GRAZIE AGLI ABBONATI RAI,

LA STAMPA

ANNO 129. N. 34• — SABATO 4 FEBBRAIO 1995 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — L. 1400 (*) TO ..

L'EMOZIONE CONTINUA. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746381. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/333, 011/535404. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA (I NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 000 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] USA [illegible] - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORDEST»; L. [illegible], E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crz 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 8.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20100 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/483080. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176883. TARIFFE: MODULO MM 40X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. 170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 50.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Primo impegno, basta con le risse». Segni: leader moderno contro la destra

Prodi: «Sì, scendo in campo»

Buttiglione sconfessa la sinistra e il ppi si spacca

BENVENUTA LA STAGIONE DEI DUE POLI

SIAMO stati facili profeti nell'auspicare e prevedere la necessità di un processo di decantazione e di chiarificazione politica che, dopo la nascita di un polo di centrodestra depurato delle tossine fasciste, possa dare simmetricamente vita al polo di un centrosinistra liberato dai lacci comunisti e dal massimalismo populista. Per quanto ancora imperfetto, il sistema democratico maggioritario ha accentuato prima del previsto la sua pressione sugli schieramenti e sugli uomini, obbligandoli a cercare e a trovare le formule d'aggregazione e i volti d'attrazione più adatti a influire sul vasto ma indistinto bacino moderato. Il clima di competizione elettorale, praticamente già percepibile ovunque, nei giornali, nelle televisioni, nei partiti, nei Consigli municipali, nelle giunte regionali, ha anzi impresso un ritmo quanto mai accelerato al generale movimento di decantazione in atto sulla scena politica italiana. Siamo di fatto già entrati nella seconda fase più creativa, meno distruttiva, della Seconda Repubblica.

Al volto sorridente di Berlusconi, divenuto il leader ormai riconosciuto della virtuale federazione di centrodestra, ecco che il centrosinistra virtuale contrappone il volto bonario, segnato in ogni piega dalla moderazione, di Romano Prodi. Anche la sinistra democratica, incamminata verso il centro, sta forse mostrando di capire finalmente che è nello spazio mediano, soltanto qui, che essa potrà recuperare i voti perduti o attrarre quelli non ancora ottenuti dal ceto medio e dall'aristocrazia operaia.

La *nomination* di Prodi, per usare un noto termine americano che ormai fa testo anche nelle più avanzate democrazie europee, è un segnale che fa sperare

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

INTERVISTA CON BOBBIO

«Andare oltre la Quercia Subito un nuovo partito»

«Prodi va bene. E' competente, una faccia che si vede volentieri... nel gruppo è opportuno che ci siano Segni, Amato, Martinazzoli, il sindacalismo cattolico». Però per Norberto Bobbio (foto) la sinistra «deve superare l'esperienza della Quercia e lanciare il partito del sinistra-centro». **A. Papuzzi A PAG. 5**

A COLLOQUIO COL PROFESSORE

«Non ho nessuna intenzione di perdere»

BOLOGNA. Quanti amici, quanti applausi nel cuore della Bologna democratica. Bravo Romano. Ma lui lancia subito il primo messaggio. «Non ho alcuna intenzione di perdere...» Questo se si vota l'anno prossimo. Ma a giugno si può battere Berlusconi? «Io - replica lui - non voglio perdere». **U. Bertone A PAG. 3**

ROMA. Romano Prodi ha sciolto la riserva: il professore entrerà in politica «con un impegno totale e profondo» per guidare una coalizione di centro sinistra alle elezioni. L'incertezza è durata soltanto ventiquattr'ore, da quando era trapelata la notizia dell'incontro di Prodi con i capigruppo e il presidente del ppi. «Primo impegno, basta con le risse», ha detto lo stesso Prodi. E il pattista Mariotto Segni ha commentato: «Un leader moderno contro la Destra».

«Evviva», è stato il commento lapidario di Silvio Berlusconi. Molto diverso, invece, il tono di una nota diffusa al termine della giunta esecutiva del ppi.

Buttiglione ha sconfessato l'iniziativa di Bianchi, Mancino e Andreatta e ha convocato per martedì prossimo la direzione del partito. Al consiglio nazionale del ppi, in programma per il 9 febbraio, si annuncia un dibattito rovente.

F. Martini e M. T. Meli A PAGINA 2

Dini a colazione alla Casa Bianca

Clinton: è essenziale la stabilità dell'Italia

Il premier «interlocutore privilegiato» All'incontro presente tutto il vertice Usa

Lamberto Dini con il presidente Usa, Clinton — SERVIZI A PAG. 7

RITORNO A CASA

WASHINGTON

PER la prima volta nella storia della Repubblica italiana, un presidente del Consiglio può dire di non essere «andato» in America, ma di esserci «tornato». Di essere «tornato a casa». Per qualche ora, fra la sera di giovedì e il pomeriggio di ieri, quando è ripartito, Lamberto Dini è tornato nella capitale che lo ha fatto, nella Washington dove è cresciuto.

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAGINA 7 PRIMA COLONNA

Brindisi, a un comizio

Per la Bindi una bomba disinnescata

BRINDISI. Una bomba contro Rosy Bindi. Un piccolo ordigno è stato trovato nel municipio di Francavilla poco prima dell'inizio della manifestazione con la deputata del ppi, poi svoltasi regolarmente. L'ordigno si è poi rivelato fasullo: un congegno a orologeria avvolto da semplice plastilina. **S. Tarantino A PAG. 4**

Iniziate le trattative con le parti sociali. Il ministro: mai detto di voler ridurre il rendimento

Treu: pagheremo le pensioni arretrate

La riforma entro il mese di marzo, dopo la «manovrina»

ROMA. La riforma delle pensioni arriverà in Parlamento entro marzo e chi aspetta dall'Inps gli arretrati che gli sono dovuti in base alle sentenze della Corte Costituzionale non deve preoccuparsi: il governo sta studiando come pagarli.

Sono questi i messaggi rassicuranti lanciati ieri dal ministro del Lavoro Tiziano Treu al termine dell'incontro con le organizzazioni degli imprenditori (lunedì vedrà i sindacati).

Treu ha poi smentito di aver mai parlato di una riduzione delle aliquote pensionistiche dal 2 all'1%, un'ipotesi che ieri aveva già fatto nascere molte polemiche.

Anche Lamberto Dini, da Washington, ha fatto sapere che il governo presenterà in Parlamento la manovra economica aggiuntiva «prima di marzo» e il progetto di riforma delle pensioni, che deve essere negoziato con le parti sociali, «non più tardi della fine di marzo».

G. C. Fossi A PAG. 23

Scalfari querela Berlusconi

«Mi ha diffamato in tv a Tempo Reale» Silvio: la figuraccia non gli è bastata

di Pierluigi Battista e Raffaella Silipo A PAGINA 6

L'angelo della morte in corsia

Germania, arrestata un'infermiera Avrebbe ucciso 24 anziani pazienti

di Francesca Predazzi A PAGINA 10

Sepolto vivo in un cunicolo

Torino, febbrile lotta contro il tempo per salvare la vita a un operaio

di Ivano Barbiero e Brunella Giovara IN CRONACA

LUNEDI' CON LA STAMPA

«Tuttosoldi» speciale pensioni

Come salvare la pensione: lo spiega «Tuttosoldi», l'inserto settimanale della «Stampa» dedicato al risparmio e agli appuntamenti fiscali, che lunedì uscirà in edizione speciale con 12 pagine anziché otto.

UNA STRANA DOMENICA

IL MIRACOLO DI UN GIORNO SENZA CALCIO

NON sono mai stato (ma non me ne vanto affatto) né un tifoso né uno sportivo, tant'è che sono andato allo stadio un'unica volta, sia detto a mia vergogna.

Tuttavia, domani assisterò anch'io con sgomento a uno spettacolo inconsueto e terribile: la degradazione con disonore di ogni sport e quindi dello Sport complessivo, su tutti i campi. Avverto in questo fatto un senso di ingiustizia e di sostituzione di responsabilità che mette a disagio persino me, che ho sempre sofferto la tortura domenicale in cui la risciacquatura dei piatti si unifica con la colonna sonora ossessiva e petulante delle radiocronache.

Quando eravamo ragazzini noi del dopoguerra, a scuola di sport non ne vedevamo: sapevano soltanto farci marciare nei cortili, avanti e indietro. Ma il tifo era già alle stelle e tutti giocavano la schedina del Totocalcio che si chiamava Sisal. Negli stadi volavano molte parolacce e poche bottiglie. Già allora era però chiaro che tifo e sport sono due cose diverse e in fin dei conti nemiche, condannate a vivere avvinghiate come l'informazione e la comunicazione. Coppie di diversi sul cui ruolo fa sempre comodo un'ipocrita confusione.

Immagino che ciò che vedo io lungo le tangenziali, i raccordi anulari e le periferie estreme di Roma somigli a ciò che si vede e succede nelle altre città. E vivendo con un bambino di nove anni che gioca al calcio e vive con emozione la sua casacca, le sue partite, i suoi gol, mi sono trovato a respirare con lui e a godere puerilmente e felicemente le partite dei ragazzini, le minuscole guerre sportive dei quartieri.

Naturalmente, benché siano state chiuse anche le piscine della pallanuoto, le piste dell'atletica e i campi di basket, si parla del calcio perché riassume e riverbera tutti i sentimenti e risentimenti dello sport. E quindi è destinato a fare

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Si spegne ragazzo handicappato a 7 giorni dalla morte del padre

«Papà, senza te non vivo»

E' una di quelle notizie, che t'introducono di colpo in un altro mondo, tra altri esseri umani, segreti e sconosciuti. A Prato un figlio handicappato muore una settimana dopo il padre, alla stessa ora: il padre aveva avuto un infarto, probabilmente non ce l'aveva più fatta a sopportare l'idea che quel figlio non avesse quel che han tutti; il figlio ha intuito la morte del padre, che non gli è mai stata rivelata, e in sei giorni s'è preparato alla stessa malattia e l'ha fatta esplodere nella stessa ora. Tutt'e due sono «morti d'amore».

I figli handicappati si legano ai genitori con un rapporto molto più stretto dei figli normali. E' come se non smettessero mai di nascere, han sempre bisogno di attingere la vita là dove l'han ricevuta. E chi gliel'ha data sente il suo compito come interminabile, continua a ridargliela, rinunciando alla propria. Nelle loro famiglie si realizza un universo riempito da questo vivere per gli altri e negli altri, regolato da attenzioni, premure, sacrifici: e così completo, così esauriente, che nessuno, né il figlio handicappato né i genitori, vorrebbe essere diverso, avere altri figli, avere altri genitori.

Dall'esterno si immagina che il figlio handicappato sia uno strumento nelle mani del padre e della madre. Non è così. Spesso è l'esatto contrario: sono i genitori che diventano uno strumento nelle mani del figlio handicappato, si lasciano plasmare secondo le sue esigenze, i suoi richiami, le sue pretese. I figli normali diventano ben presto rivali e nemici: la vita normale sta in questo, nel passaggio, di padre in figlio, del testimone della competizione, dell'aggressività. L'aggressività si forgia in famiglia, come i denti e le unghie degli animali selvaggi si saggiano nelle lotte dei cuccioli con padre e madre. Ma la famiglia che conosce quotidianamente il dolore non è borghese, non ha i bisogni di una data epoca storica: ha bisogni naturali, eterni, fuori del tempo, non corre per la vittoria, quel che la tiene in piedi non è il successo, è l'amore.

L'amore nella famiglia borghese, l'amore normale, è puro egoismo: «Dammi di più, fammi felice». L'amore nei rapporti dove c'è sofferenza, dove c'è malattia, è puro altruismo: «Dimmi cosa posso fare ancora per te». Noi pensiamo che la vita di chi ha un handicap sia una vita monca, minore, incompleta. Non ci viene in mente che chi è in quelle condizioni conosce ogni giorno gioie e dolori che noi non scopriremo mai. Questo figlio aveva il padre e con lui aveva tutto, il padre è uscito dal mondo e lui l'ha seguito: senza quel padre, il mondo era vuoto.

Ferdinando Camon

SERVIZIO A PAG. 14

Nel corso di un'intervista rivela: «Fare sesso sulla Terra è più comodo»

Nello spazio sboccia una love story

Flirt tra l'astronauta russa e il compagno sulla Mir

MOSCA. Una storia di amore spaziale sta rovesciandosi come un uragano stellare su una cosmonauta sovietica. Si mormora infatti che Elena Kondakova, 37 anni, sposata con il cosmonauta Valerij Riumin, si sarebbe innamorata del suo attuale compagno di viaggio Valerij Poliakov. Li avrebbero sorpresi i guardoni e ascoltoni che, dal centro di comando spaziale, tengono d'occhio i loro battiti del cuore e controllano l'andamento degli aghi sulla carta millimetrata. Del resto nel corso di un'intervista videoradiotelefonica, un giornalista ha chiesto a Elena di esprimersi sul sesso nello spazio. Lei ha risposto: «Fare sesso sulla Terra è più comodo». I due presunti amanti sono lassù dal 4 ottobre. E l'idillio con Valerij, se di questo si tratta, non finirà tanto presto. La missione si concluderà il 26 marzo.

G. Chiesa e A. Zafesova A PAG. 9

Feltrinelli

ENRICO DEAGLIO
BESAME MUCHO

Diario di un anno abbastanza crudele

Storie italiane, tutte ancora in corso...
...per far fronte al 1995.

50204> 9 771122 176003

Mancino e Andreatta appoggiano Prodi. Il segretario: ignorano me e le decisioni congressuali

I fulmini di Buttiglione sui ribelli

Formigoni: vicini alla scissione

Il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione

ROMA. La «bomba» Prodi non ha avuto nessun effetto deflagrante nel campo avversario - quello del Polo - ma in compenso è esplosa in casa popolare, dove ormai Rocco Buttiglione e la «sinistra» del ppi sono ai ferri corti. Il segretario accusa la minoranza interna di slealtà e avverte: «Non si può stare in un partito ignorando i deliberati congressuali e facendo finta che il segretario non ci sia». I «reprobi» gli rispondono a muso duro denunciando i «metodi stalinisti» del leader.

Un crescendo polemico, nella mattinata di ieri, fino a quando, nel pomeriggio, la situazione precipita. Buttiglione indice una riunione straordinaria della giunta esecutiva per sconfessare il presidente del partito, Giovanni Bianchi e i capigruppo Nicola Mancino e Beniamino Andreatta che, senza consultare il segretario, hanno incontrato l'ex presidente dell'Iri a cui hanno offerto la candidatura a premier. Non solo: il leader dei popolari convoca pure una direzione, per martedì prossimo, allo scopo di valutare l'iniziativa della sinistra interna che Roberto Formigoni definisce «scissionista».

Ma era inevitabile che l'ingresso in politica dell'ex presidente dell'Iri, nelle vesti del premier del centro sinistra, provocasse questi effetti: la miccia è stata accesa anzi tempo proprio per bloccare un Buttiglione, ormai sempre più propenso ad allearsi con il Polo. Come rivela uno degli artefici dell'operazione «discesa in campo» di Prodi, Massimo D'Alema: «Questa candidatura - spiega il segretario del pds - è venuta fuori in anticipo perché la crisi del "centro", anche in vista del Consiglio nazionale del ppi, ha accelerato le scelte politiche». Insomma, era l'unico modo per frenare la «corsa» del leader di piazza del Gesù che in Cn aveva la maggioranza. E infatti, adesso, i «numeri» del segretario sono divenuti «ballerini» perché il nome di Prodi - da sempre legato a filo doppio con la sinistra dc che lo indicò alla presidenza dell'Iri e al dicastero dell'Industria - scompagina i giochi. Non a caso da ieri si parla di un probabile rinvio della riunione del «parlamentino» del ppi, anche se Formigoni nega che Buttiglione abbia questa intenzione.

E adesso la scissione è veramente più vicina, o si giungerà al classico compromesso democristiano per evitarla? Il comunicato con cui Buttiglione sconfessa Mancino, Andreatta e Bianchi è duro: «Questa iniziativa - si legge - oggettivamente indebolisce il governo Dini e fa precipitare la situazione verso le elezioni anticipate e non può essere passata sotto silenzio. Arrogarsi il diritto di decidere per il partito non è accettabile». Nelle sue dichiarazioni il segretario va anche oltre: «Qualcuno - osserva Buttiglione - si approfitta della mia liberalità: non collabora lealmente e contraddice non solo lo statuto del ppi, ma anche le normali regole di correttezza. A me non piace l'idea di prendere provvedimenti; però il partito ha una linea e un segretario e non ci si può stare dentro facendo finta che il segretario non ci sia».

Dello stesso tenore le repliche della «sinistra» interna. «E' il segretario - sottolinea Andreatta - che si è posto al di fuori dei meccanismi di consultazione previsti all'interno del partito». «Quello di Buttiglione - dichiara Sergio Mattarella - è un metodo stalinista». «Il giudizio politico della giunta è illegittimo», sostiene Bianchi, mentre Mancino ironizza sullo «zelo da caserma del comunicato di piazza del Gesù». E Rosy Bindi si spinge ancora più in là: «Buttiglione - dice - potrebbe farsi da parte».

Allora, è scissione? Su questo, Buttiglione frena: «Mi auguro di no», dice. E proprio per evitare una simile prospettiva il leader del ppi cerca di ammorbidire i toni del giorno prima su Prodi: «Non boccio - spiega - la sua candidatura, ma non gradisco la combinazione politica all'interno della quale viene proposta e non mi piace che alcuni importanti esponenti del ppi la appoggino senza che il segretario sia stato nemmeno avvertito». E anche Mancino di fronte all'ipotesi di una scissione fa un appello all'unità del partito. Dunque, in extremis, un compromesso, magari con il rinvio del Cn, è sempre possibile. Il ppi, come la vecchia dc, può decidere di non decidere. Ma quanto potrebbe reggere una soluzione del genere?

Maria Teresa Meli

D'ALEMA

«Elezioni? Prima si dimetta il cda Rai»

ROMA. «Non è vero che l'ingresso in campo di Romano Prodi acceleri l'arrivo delle elezioni»: così Massimo D'Alema replica ai leader del Polo, che vedono con la scelta del professore avvicinarsi la data del voto. «Siamo in pieno regime illiberale - replica il segretario del pds - per me, le elezioni sono più vicine il giorno in cui si dimetterà il cda della Rai. Occorre che se ne vadano, che ritirino le loro truppe di occupazione. E che si ricostituiscano le condizioni minime di agibilità democratica». Ma la candidatura di Prodi non comporta una convergenza sulla richiesta di elezioni anticipate a giugno? «Niente affatto - risponde il leader della Quercia -: questa candidatura è venuta fuori adesso, in anticipo, perché c'è stata una indubbia accelerazione delle scelte politiche. Ma sarebbe sbagliato trarre la conclusione che anche la sinistra vuole il voto a giugno». Con l'occasione, D'Alema replica anche a Berlusconi che dice di aver trovato l'accordo sul voto anticipato anche con Rocco Buttiglione. «Sulla data delle elezioni, Berlusconi dice di essersi messo d'accordo praticamente con tutti, ma tutti lo smentiscono... Forse farebbe bene a camminare con un registratore acceso». Poi un messaggio al leader ppi. «Buttiglione farebbe bene a chiamare le cose con il loro nome, invece di ricorrere a funambolismi verbali». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

UN GIORNO SENZA CALCIO

da attaccapanni e magazzino per il sentimento paradossalmente più innocente, nel senso che è animalesco e sorgivo, prima della ragione, che è l'odio.

Non il grande odio, ma l'odio ruspante ed elementare, perfino comico che chiunque, come ho fatto io per caso, può andare a misurare dietro le recinzioni dei campetti di periferia e leggere persino sui volti delle trepide mamme, una volta imbestiate dalla gioia della lotta. E così ho visto persone rispettabili e di buone letture, scattare nell'odio per un arbitro, fratelli solitamente miti incitare il congiunto ad azzoppare l'avversario.

Moltiplicando quest'odio per i grandi numeri e gli inconfessati umori di massa è facile vedere che la sua enorme potenza distruttiva esiste a prescindere dello sport. L'unico punto di contatto con lo sport è la fortuita coincidenza di luogo: lo stadio, che secondo molti sociologi serve proprio per spurgare odio metropolitano: giocatori e squadre sarebbero così chiamate a svolgere un ruolo puramente virtuale, gadget per giustificare lo stadio e non viceversa.

Non per caso la coltellata si usa vibrarla prima del fischio d'inizio. Semmai è il pogrom che si festeggia alla fine. Questi impianti per accumulo e smaltimento di pulsioni omicide, come le attrezzature di *Ghostbusters* si caricherebbero dunque di «energia negativa», dando luogo a deplorevoli fuoruscite di sangue.

Resterebbe in questo caso da vedere perché domani dovremo assistere all'annichilimento dei luoghi e delle attività sportive cui si dedica la gente comune delle periferie. E invece è proprio quello sport, il loro, che viene processato e che domani sarà cacciato dal paradiso terrestre delle suburre: come hai potuto tu, che sei stato creato angelico e leale, trasformarti in lupo mannaro?

Lo sport non sa che rispondere. I giocatori, imbarazzati, allargano le braccia: tutti avvertono che nella relazione fra ciò che è accaduto domenica scorsa e ciò che accadrà domani c'è un salto logico, forse un falso ideologico, certamente un'ipocrisia. Ma si finge che la cosa migliore sia procedere all'esecuzione del colpevole. In fondo, abbiamo una tradizione alle spalle: con qualche auto da fé si sono contrastate le pestilenze; anche l'inquisizione spagnola, quando non poteva punire un delitto, portava sulle fascine l'eresia in effigie o la bruciava simbolicamente. Dunque prepariamoci al miracoloso evento di domani: la sparizione di ogni sport da ogni campo di gioco, che non sarebbe riuscita in un sol colpo e per un'intera domenica neanche all'illusionista David Copperfield.

Paolo Guzzanti

RETROSCENA

TUTTI GLI UOMINI DEL LEADER

Né tecnici né politici: amici

Ecco la squadra che affianca Prodi

Sopra: il direttore del Censis Giuseppe De Rita e l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato. A destra: lo storico Pietro Scoppola

Da don Ciotti a De Rita ad Amato. E anche due ministri di Dini: Clò e Lombardi

ROMA

UNO che lo conosce bene come Augusto Barbera fa una previsione: «All'inizio Prodi preferirà muoversi da solo, fare questo giro delle "cento città" per sondare, capire, partire per davvero dalla società civile. Soltanto dopo verrà la squadra...». Certo, Romano Prodi, da buon ciclista, adora l'immagine dell'«uomo solo al comando» di coppiana memoria e quell'affannarsi dei partiti a mettere il cappello sopra la sua candidatura non lo entusiasma. Un «uomo solo al comando», ma con una squadra compatta a disposizione. E Prodi, dopo averci rimuginato su per tanti mesi, una squadra ce l'ha già in testa, una squadra formata al di fuori delle nomenclature di partito.

In questi giorni il professore ne ha parlato con gli amici più stretti, i suoi consiglieri politici, i «registi» della futura «squadra Prodi». Il primo è Arturo Parisi, direttore dell'Istituto Cattaneo di Bologna, uomo dal destino assai singolare: cresciuto nella stessa parrocchia sassarese frequentata da Mariotto Segni, Parisi è stato l'unico consigliere di cui il leader referendario si fidasse ciecamente negli anni «d'oro», i due si sentivano «anche quattro, cinque volte al giorno», come ha raccontato Parisi. E negli ultimi giorni, nelle ore che hanno preceduto la decisione di lanciarsi in politica, Prodi si è consultato anche con un altro vecchio amico: il professor Pietro Scoppola, che infatti in queste ore di tormentone dentro al ppi infila il suo ago polemico: «Un partito cattolico che si allei con gli eredi Almirante mi dà una sensazione di disagio».

Ma nella squadra di Prodi, oltre ai «registi», ci saranno le «punte». Nella trojka economica del governo Prodi, ci sono in *pole position* il professor Angelo Tantazzi, bolognese, possibile ministro del Bilancio e poi Patrizio Bianchi, direttore di Nomisma, il centro studi, il «pensatoio» della «scuola» Prodi. Ma il professore ha due grandi amici anche nel governo Dini: Alberto Clò, attuale mininistro dell'Industria, e Giancarlo Lombardi, ministro della Pubblica istruzione. E un ottimo rapporto di amicizia Romano Prodi lo ha anche con Renato Ruggiero, «ambasciatore» del gruppo Fiat nel mondo, con Alessandro Ovi, di «formazione Iri» e possibile futuro ministro per il Commercio estero.

E come ha confidato ai suoi, Romano Prodi spera di mettere in squadra anche tre «fuoriclasse», tre amici veri: l'inventore del Censis Giuseppe De Rita, l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni. Col quale però Prodi ebbe uno screzio l'estate scorsa. Dopo molte voci, sui giornali usci, nel cuore d'agosto, la notizia che D'Antoni si preparava a lanciare un nuovo partito, affiancato come «vice» da Giuliano Amato e da Romano Prodi. Qualche giorno dopo il professore commentò con un filo d'ironia: «Guai a fare un convention con D'Antoni e Amato, il problema è ripartire dal pullman e non dall'elicottero. Che ci andiamo a fare io, Amato e D'Antoni sull'elicottero?». Non piaceva al professore di fare il numero due, ma quell'ombra è stata cancellata e ora con D'Antoni il rapporto è molto stretto e il segretario della Cisl potrebbe essere una delle punte della squadra, assieme a don Ciotti e allo psichiatra Vittorio Andreoli, uno dei rappresentanti del mondo cattolico.

Naturalmente oltre ai «registi» e alle punte, servono anche i «cursori», gli uomini di fatica. L'uomo-stampa sarà quasi certamente Silvio Sircana, già portavoce dell'Iri con Prodi: 43 anni, romano, attualmente direttore delle Relazioni esterne dell'Italtel, Sircana non fa parte del «clan» bolognese e ha una fama di uomo-stampa atipico, un conversatore di strategie più che un «passa-veline». Ma una strategia di comunicazione Prodi ce l'ha già in testa: l'uomo solo, staccato dalle burocrazie di partito. Dice Emanuele Pirella «mente» della società di comunicazione Pirella Gottsche Lowe: «La semplificazione americaneggiante delle contese elettorali oramai obbliga ad individuare un leader unico».

[f. mar.]

SONDAGGIO A SINISTRA

«E' il leader giusto»

Don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele»

MILANO. Per il 60,7 per cento degli elettori di sinistra e per il 32,8 per cento di quelli di centro Prodi è «il leader giusto per il polo di centro-sinistra». Per il 42,2 per cento di quelli di destra e per il 23,3 per cento di quelli di centro la risposta è no. E' il risultato di un sondaggio commissionato a Datamedia da «Funari News», che ha diffuso i dati ieri sera. La domanda è stata rivolta a un campione di 1183 persone, divise tra elettori di destra, sinistra, centro e indecisi. In totale il 33,6 per cento degli intervistati ritiene Prodi il leader giusto, il 25,2 non lo ritiene ed il 41,2 ha risposto «non so». Nel sondaggio è stato inoltre chiesto se, secondo gli intervistati, nella puntata di «Tempo Reale» sulla libertà di informazione sia stata rispettata la «par condicio». Il 19,8 per cento ha risposto sì, il 35,6 no, e il 44,6 «non so, non sono informato». [Ansa]

IL CASO

IL TRAVAGLIO NEL CARROCCIO

«Bossi, devi andartene»

Al congresso la mozione di sfiducia

Il leader: tornare al voto proporzionale per salvare il Paese

Umberto Bossi, segretario della Lega Nord

MILANO

E così offriremo a Roberto Maroni l'opportunità di prendere la segreteria della Lega Nord. Un'offerta su un piatto d'argento...». Roberto Verga, l'ex segretario dei leghisti di Milano e provincia, chiude con questa frase la dichiarazione di guerra numero 1. Sei giorni al congresso della Lega e per la prima volta s'annuncia una mozione di sfiducia al segretario Umberto Bossi: «Il congresso condanni - legge e anticipa Verga - l'operato del segretario federale chiedendo le sue immediate dimissioni e ribadisca l'assoluta necessità di un ricollocamento politico del movimento nel Polo della Libertà».

Verga si è dimesso senza abbandonare la Lega. Parla da leghista e ha accanto altri ex dirigenti o consiglieri comunali, come Enrico Crema, Christian Monti, Tiziano Zappettini. Ad ascoltare, in prima fila, Luigi Negri, deputato, già portavoce dei "dissidenti maroniani", l'ex segretario della Lega lombarda che se n'è andato un minuto prima dell'espulsione. Nessun mistero sul contenuto della mozione anti-Bossi. Parecchi, invece, su quanti e chi l'ha firmata («Per evitare che cambino le norme statutarie e ci impediscano di presentarla»). L'obiettivo di questi «dissidenti» rimasti è «che Maroni aderisca alla mozione e la faccia propria».

Quando Maroni viene a sapere di questa mozione è ora di colazione e si trova a Montecitorio. «Per la Lega è un fatto traumatico e di grande rilievo politico». Traumatico perché mai Bossi era stato messo in discussione. Di grande rilievo perché Maroni non sarà il solo a sostenere il «ricollocamento nel Polo». Dal congresso la Lega dovrà uscire con una linea e al momento se ne profilano tre. Quella di Maroni e dei dissidenti milanesi; quella di Pierluigi Petrini, il capogruppo alla Camera e futuro presidente della Lega, che sostiene «il confronto programmatico con i progressisti»; quella di Bossi, aspettiamo la legge antitrust e poi si vedrà.

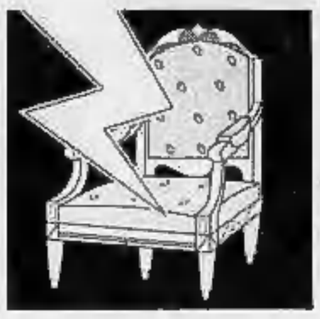
Sulla candidatura alla segreteria Maroni sfugge e sfuma. Sarebbe possibile solo nel caso di un volontario passo indietro di Bossi, nel caso si rendesse conto che l'unica via praticabile è quella di un ritorno al Polo della Libertà. «Ma finché Bossi è segretario - ripete Maroni - nessun esponente del Polo vuole avere rapporti con la Lega». Ed è proprio Maroni, più si avvicina il congresso, ad insistere per un futuribile ritorno al Polo: «Preferisco convincere Tatarella al federalismo piuttosto che Violante al liberismo». E l'ex ministro dell'Interno leggendo la novità di Romano Prodi non esclude che bipolarismo e elezioni si possano avvicinare.

«Mancavano due fatti, la democratizzazione della destra avvenuta a Fiuggi e l'indicazione di un leader del centro-sinistra avvenuta ieri. Ora si sono realizzati», dice Maroni. Prodi merita «grande stima», però sarà «sostenuto e condizionato dalla sinistra, un po' come è successo a Brescia per Martinazzoli sindaco». A Bossi, secondo Maroni, non resta che lavorare a un «grande centro con un progetto più ampio», su questa strada lo potrebbe anche seguire. Ma se al congresso del prossimo fine settimana l'alternativa dovesse essere tra centro-destra e centro-sinistra, Maroni ha già deciso con chi stare, con il Polo e Tatarella.

Bossi, ieri, ha cancellato gli impegni milanesi. Chiuso nel suo ufficio di Montecitorio ha passato la giornata al telefono e si è incontrato con Giorgio La Malfa e Nino Andreatta. Unica uscita pubblica, con la Lega Italia Federale, dove ha sostenuto la necessità di un ritorno al proporzionale: «La Lega deve fare una legge elettorale proporzionale a salvaguardia della democrazia del Paese». A una settimana dal congresso, Bossi deve mettere in conto altre fughe. Verga assicura: «Se non ce la facciamo a cambiare linea e segretario andiamo nella nuova Lega dell'onorevole Negri». Negri conferma, rivela e precisa: «Presto altri dieci deputati si aggiungeranno a noi e faremo un nostro gruppo alla Camera. Ma non ci chiameremo Lega, perché la fase storica della Lega è superata. Serve un altro movimento». Senza Bossi. Con Maroni sì, se ci sta.

Giovanni Cerruti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali in elenchi telefonici)
Reg. Trib. di Torino n. 013/1950
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 3 Febbraio 1995 è stata di 541.282 copie
© 1995 Editrice La Stampa SpA



A Bologna l'ex presidente dell'Iri è subito assediato da tv, giornalisti, amici e parenti

Prodi: in campo per aiutare l'Italia

E l'avversario Berlusconi dice: evviva!

«Entro nella vita politica contro una coalizione di chiusura e conservazione»

«Si va verso nuove elezioni ma non prima che Dini concluda il suo compito»

Sopra: l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi A sinistra: Nino Andreatta presidente dei deputati del ppi

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il senso della responsabilità c'è. Ma c'è anche la serenità». Assediato dalle tv, dai giornali. Dai tanti, troppi, amici della «società civile». A tutti costoro, capaci di cingere d'assedio la cittadella della cultura bolognese, Prodi ha opposto, talvolta con giacca, tal'altra con una semplice camicia azzurra, la sua ricetta per la società italiana. Così semplice, così chiara, da suscitare nuovi sospetti e dubbi. In un ambiente inedito, del resto. Mai, forse, nella società italiana è stato tanto strombazzato e decantato l'ingresso in politica di un possibile leader. E le abitudini di strada Maggiore, tranquillo ed elitario borgo di «Bologna la dotta», nel bel mezzo del quartiere universitario, sono state violate.

E questo anche se il professor Prodi non ha tradito le attese. Aveva promesso un comunicato per metà pomeriggio e, puntuale, alle cinque del pomeriggio ha trasmesso il suo pensiero: «Ho deciso - ha dichiarato alle agenzie - di accettare la proposta di entrare nella vita politica, allo scopo di unire tante energie umane e civili che desiderano avere una comune espressione». «E' un compito difficile - ha aggiunto - ma che viene reso più facile dal desiderio di tanti di trovare una via di uscita alla tensione e alla paralisi in cui si trova l'Italia».

Le agenzie non avevano ancor finita di battere il messaggio di sfida dell'ex presidente dell'Iri che, dal versante della destra, arrivavano le prime reazioni. Il più laconico, ma non il più ermetico, è stato l'ex premier Silvio Berlusconi. «Prodi scende in pista? Evviva».

Secco, ma esplicito: Prodi in politica vuol dire un avversario diretto, concreto, spostato a sinistra rispetto al Polo delle Libertà. Ma, soprattutto, significa agli occhi di «Forza Italia» un possibile, concreto passo verso le elezioni. Magari già a giugno.

Lo stesso Fini, almeno all'apparenza, esprime sollievo perché con la candidatura Prodi, finalmente, prende corpo, a suo dire, l'alternativa di centro-sinistra al polo delle libertà. E così si avvicina il duello elettorale...

«Certo - replica a distanza Prodi con il suo comunicato - si dovrà andare verso nuove elezioni politiche, in gara con una coalizione che, ritenendo di interpretare le passioni del Paese, svolge un ruolo di chiusura e di conservazione».

«Tali elezioni - ha proseguito Prodi - avverranno naturalmente nei tempi opportuni e, certamente, non prima che il governo Dini abbia terminato la sua importante funzione al servizio del Paese». Ultima stilettata nei confronti dell'opposizione e del Ccd in particolare. La discesa in campo di Romano alla testa del fronte del centro-sinistra, insomma, non porta acqua al mulino delle elezioni a tempo breve per forza.

Al contrario, la candidatura Prodi non vuol creare difficoltà a Lamberto Dini (che da Washington parla di «grande stima ed amicizia» per l'ex presidente dell'Iri) impegnato in una difficile navigazione a vista sul fronte del debito pubblico.

L'obiettivo è il dopo. Un obiettivo, spiega Romano Prodi, che «implica per me un impegno profondo e totale». Ma, aveva detto a Parma giovedì notte, come fa «a tacere uno come me quando vede nelle tv commerciali che a far comizi si mette pure un Babbo Natale? No, mi son detto, a questo punto deve scendere in campo chi ha testa: forza Romano, fatti sotto».

[u. b.]

INTERVISTA

IL CANDIDATO PREMIER

«Non capisco le scelte di Buttiglione»

Romano Prodi A sin. l'ex presidente Iri in bicicletta

«Ho cinque ragioni per vincere la mia sfida con il Cavaliere»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Quanti amici, quanti applausi nel cuore della Bologna democratica. Bravo Romano, e che coraggio hai avuto. Ma lui, il toscano in bocca, lancia subito il primo messaggio. «Non ho alcuna intenzione di perdere. O di partecipare senza pensare alla vittoria...» Questo se si vota l'anno prossimo. Ma a giugno? Davvero si può pensare di fermare l'Invincibile Armata di don Silvio? «Io - replica lui - non voglio perdere». Eh sì, sotto quell'aria bonaccione, Romano Prodi è un leone d'agosto, esempio classico della vallività di quel segno zodiacale. Capace, con quel sorriso di dire le cose più terribili. Ai potenti più potenti. Come è accaduto a Silvio Berlusconi, alla fine di maggio del '94. Allora lui, Romano Prodi presidente dell'Iri, si era recato a palazzo Chigi per rimettere il mandato. Lo accolgono Silvio Berlusconi in persona e Gianni Letta, ambedue sorridenti.

«Sai Silvio - dice Prodi - tu mi sembri al momento quasi inattaccabile. Ma stai attento: editoria, tv, assicurazioni, grande distribuzione, prodotti finanziari. Ci sono almeno 5 grandi ragioni di conflitto d'interesse tra te premier e le attività. Non c'è dubbio: prima o poi ci caschi, il calcolo delle responsabilità è contro di te». E giù una bella risata. Gli sembra ancora di essere a Palazzo Chigi, davanti a una tazza di thè. E invece è là, al secondo piano della sua casa di via Gerusalemme, sfuggito alla ressa dei cronisti davanti alla sede di Nomisma. Una mansarda modesta, la sua stanza, un piccolo regno stipato di libri con mobili chiari, di stile scandinavo-padano. Due quadri non male alle pareti, un fax, due telefoni. Gli altri Prodi? Le loro stanze s'affacciano sull'area comune, nessuno disturba la privacy altrui, come recita una regola non scritta di quello spazio accogliente ma nient'affatto eccezionale per uno che è stato per sette anni alla guida dell'Iri.

La moglie? Donna Flavia si aggira guardinga, pronta a fustigare qualsiasi accenno alla possibile first lady ombra. Non è certo lei a voler dar spazio ai quadretti di colore all'americana. E i figli? Giorgio, il più piccolo, matricola all'università, non va al di là delle risposte di maniera: quel che fa papà, insomma, deve riguardare lui e lui solo (anche se non è vero). Antonio, il maggiore, prossimo alla laurea, nota come il saggio di famiglia, tace. «Il più matto, probabilmente - sospira il professore - sono io. Non ho ancora valutato dal punto di vista razionale questa mia scelta». E si guarda attorno: facile che, nei prossimi mesi, debba sottoporsi alla routine dei viaggi, delle maratone, dei bruschi distacchi da quella casa di mattoni comperata quanche anno fa, quando i prezzi eran più abbordabili di oggi. Ma basta lasciar scorrere il fiume in piena del ragionamento di Prodi per capire questa discesa in campo. Una decisione meditata, sofferta, travagliata, con qualche tocco d'ironia. Come quando Buttiglione, settimane fa, cercò di spiegare a Prodi la dottrina del Ppi come «centro mobile» della politica italiana. «Che strana cosa - mormorò Prodi - proprio non l'ho capita. Ho confessato a Buttiglione che per me, umile padano, il centro mobile è uno di quei mobilifici che fanno pubblicità in tv. Non un punto di riferimento per l'Italia che chiede una politica moderata, di centro». Suona il telefono a ripetizione. E non tutte sono chiamate attese. Quanta gente, sussurrano gli amici, si fa viva dal Ccd. Quel Berlusconi non piace proprio a tutti. Eppoi Ruini, l'uomo che ha sposato Rumano a Flavia, non lancerà mai anatemi contro il professore.... Lui ascolta e sorride. Sotto sotto, si diverte ad essere al centro dell'attenzione anche lì, nel suo covo al centro di Bologna, vecchia casa bifamiliare (al piano di sotto vive la sorella della moglie) a 50 metri dalla splendida sede di Nomisma circondata da tv e giornalisti. Sarà una politica, quella del candidato Prodi, piena di battute, di arguzia. Ma tutt'altro che remissiva....

Professore, l'altra sera è stato deciso. L'Italia, ha detto, deve affrontare l'antitrust. E così?

«Certo, questa è l'emergenza vera. La più importante, la cosa più urgente da fare per ristabilire le regole di sviluppo e democrazia».

Pochi danno per possibile una sua vittoria alle elezioni. Almeno se si vota subito...

«La mia discesa in campo, da quel punto di vista, non cambia assolutamente nulla. Chissà quando si andrà a votare. Non è facile prevederlo, almeno adesso. C'è un tale groviglio di questioni...L'unica cosa sicura è che la mia discesa in campo non cambia lo stato delle cose. Almeno a questo proposito».

Quante telefonate?

«Tante. Mai ricevuta tanta attenzione».

Dall'Italia?

«Non solo. Dall'Italia e dall'estero. C'è una voglia formidabile di capire. E tanta simpatia»

Scusi, ma Buttiglione ha chiamato?

«Non rispondo, talvolta occorre essere riservati».

Ma le anticipazioni dell'altra sera l'hanno costretta a uscire dal guscio. O no?

«No, forse potevo disporre ancora di un week-end in pace. Ma nulla più. Ormai il dado era tratto...

E adesso? Niente più bici?

«E perchè? Oggi ho tanto da lavorare. Domani, invece, farò il mio bel giro sull'Appennino. Sono un uomo moderatamente felice. E intendo restarlo, anche senza perder le mie buone abitudini».

Ma la vita cambia. Per esempio, come fa il capo dell'opposizione ad andare in India col presidente della Repubblica?

«Io, a settembre, in India ci vado. Tanto non siamo in campagna elettorale. E Scalfaro, lo sappia Berlusconi, nemmeno lo vedo. Lui va a inaugurare la settimana italiana. Io vado verso la fine per un convegno sulle piccole e medie imprese. Ci tengo, sa? Anche perchè è una delle poche cose che possiamo esportare»

Le Pmi, piccole e medie imprese, e non certo il Ppi...

«Buona questa. Sì, il nostro modello politico non è certo da esportazione. Ma si può fare molto, sa. Ad esempio, contro l'ossessione del comunismo occorre spiegare e rispiegare il progetto di Bad Godesberg, la nascita del modello socialdemocratico. L'Europa, in questo secolo, ha raggiunto un grande successo: lo Stato sociale. Occorre spiegare e rispiegare quel modello per capirlo e difenderlo. Nella luce attuale».

Eppure nei suoi interventi lei è parso abbastanza ottimista, almeno verso Dini...

«Facciamolo lavorare. Il problema è di infilare la via del risanamento in maniera credibile. Ma, per essere credibili, occorre esser virtuosi per un lungo periodo di tempo. E, soprattutto, dimostrare ai mercati che non si torna indietro. In quel caso i tassi possono scendere anche perchè oggi, rispetto al marco, la forbice è davvero molto elevata».

Basta una svolta del genere?

«Nel breve periodo magari sì. Poi occorre qualcosa di più, è ovvio. Occorre intervenire sulla previdenza, tagliare le spese dello Stato. Ci vuole un'amministrazione forte, magari più forte, ma più leggera, con un grande contributo del lavoro volontario. Ma prima occorre partire dai nodi più pesanti. L'antitrust, innanzitutto».

Sembra di sentire Bossi...

«Chissà. A me sembra che, ad agosto, Bossi si sia ribellato al discorso delle elezioni anticipate che volevano dire la fine della Lega. Si è difeso più che attaccare».

E qui Prodi si congeda. «Devo scrivere il comunicato - si scusa - due righe. Non di più». Ma per lui è l'inizio della battaglia. Lì, dal quartier generale di via Gerusalemme.

Ugo Bertone

«Le contraddizioni di Berlusconi scoppieranno io non ho intenzione di perdere la battaglia La cosa più urgente da fare è l'antitrust»

FLASH

IL NO DI BERTINOTTI. «Sono contrario ad un'ipotesi di centro-sinistra. Contrario al progetto Prodi - dice il segretario di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti -. Si basa su contenuti troppo moderati e parte da un'idea discriminatoria a sinistra, verso Rifondazione. E poi non si parte da Prodi per aggregare le forze politiche. Prima i contenuti e le forze, poi gli uomini». Bertinotti non risparmia una stoccata al segretario del pds D'Alema. «Non vedo proprio di cosa debba essere contento: ha puntato sulla strategia di costruire un asse con Buttiglione e ha fallito. Ha ricevuto un cazzotto tra i denti e la situazione, adesso, gli sta sfuggendo di mano».

Bertinotti

IL PERSE DI PANNELLA. Il leader radicale Marco Pannella premette: «Da riformatori siamo estremamente attenti a programmi, obiettivi e tempi che potrebbero accompagnare la candidatura di Prodi». Poi si chiede: «E' più laburista o più democratico-liberale? Ho da tempo affermato che la nostra bussola è quella radicalmente liberale, liberista, libertaria, anticonservatrice, antipartitocratica. Se Prodi volesse anche marginalmente essere o apparire un rigoroso e prudente riformatore liberale (e non un intellettuale emiliano di sudditanza magnogreca), non può ignorare che doppi turni e *mattarelli* lo renderebbero un Re Travicello di partiti, sindacati, corporazioni che oggi non potrebbe governare se non con riflessi di organicismo solidaristico e mediterraneo».

PREVITI E SCALFARO? «Bisogna esaminare la "presenza non presenza" del Capo dello Stato. Se è vero quel che dice Bianchi sarebbe da verificare se è nelle attribuzioni *super partes* di Scalfaro indicare il leader di uno schieramento politico». Così il coordinatore di Forza Italia, Cesare Previti, commenta la decisione di Prodi di scendere in campo ed il presunto ruolo svolto, dietro le quinte, da Scalfaro. «Abbiamo visto che c'è stata una mezza smentita da parte di Bianchi. Ma la smentita non si è capita molto bene. Vedremo in seguito». Quanto alla candidatura di Prodi, Previti si chiede se «non è la solita operazione di casa pci, contro chi non la pensa come loro. Bisogna vedere come procederà. Comunque, l'accettazione del maggioritario e del bipolarismo è da apprezzare, come la nascita di un polo di centro sinistra che si contrappone al polo di centro destra. Questo potrà portare a votare presto».

Previti

D'Antoni

«Migliorerà la politica»

TRENTO. «Vedo positivamente la scesa in campo di Prodi, come una risposta al vuoto che si è determinato nella politica italiana con il venir meno del ruolo dei cattolici democratici e dei riformisti laici», commenta il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni. «Prodi è una persona di alta statura morale e di ineccepibile competenza e la sua sfida migliora la qualità della politica nel nostro Paese, in quanto può aiutare la costruzione della democrazia dell'alternanza. La presenza dei cattolici democratici e dei riformisti laici è fondamentale, altrimenti prevalgono gli estremismi, con cui non si governa». [Ansa]

Brindisi, l'ordigno sotto il microfono poco prima dell'intervento. Buttiglione: grave gesto intimidatorio

Falsa bomba per Rosy Bindi

«Avvertimento» prima del comizio

Rosy Bindi, esponente dell'«ala sinistra» nel ppi

«Sono ancora viva e più combattiva»

BRINDISI. Un pacchettino, i fili collegati a un orologio digitale. Sembrava una bomba vera, pronta a esplodere contro Rosy Bindi. Era stata fissata con il nastro adesivo sotto il tavolo a quale doveva sedersi il deputato del ppi, invitata a Francavilla Fontana dai suoi colleghi di partito per partecipare a una conferenza nella sala consiliare del Comune. Preparato da una mano esperta, il congegno a orologeria era stato scambiato per plastico: solo quando l'hanno portato in campagna per farlo esplodere, gli artificieri si sono accorti che era plastilina. Inoffensiva.

Attimi di paura e un giallo tutto da risolvere. Il falso ordigno era troppo ben confezionato per far pensare semplicemente a una burla. Ma l'onorevole Bindi, adesso, ci scherza su: «Sono viva, vegeta e sempre combattiva». E aggiunge: «Considero questo gesto uno scherzo di Carnevale. Mi rifiuto di pensare ad altre cose. In questo momento c'è solo da lavorare». Rosy Bindi ha potuto tenere tranquillamente il suo discorso, ha invitato il segretario del ppi, Buttiglione, a farsi da parte ed ha espresso giudizi positivi su Romano Prodi come guida di uno schieramento di centro-sinistra. Ma prima che potesse parlare, si è temuto l'attentato.

Ieri, quando mancavano alcuni minuti alle 16, ha dato l'allarme la donna delle pulizie. Entrata nella sala consiliare per l'ultima spolverata in attesa dell'arrivo del deputato, si è accorta di qualcosa di strano, un oggetto grande quanto un pacchetto di sigarette. Era a terra. Qualcuno l'aveva attaccato sotto il tavolo dei relatori, ma il nastro adesivo non aveva retto. Si è scoperto per caso.

Sul posto, per ispezionare gli ambienti, secondo una consuetudine riservata alle occasioni importanti, erano arrivati i carabinieri. E sono stati loro a recuperare l'ordigno, fare allontanare gli estranei e a richiedere alla questura di Brindisi l'intervento degli artificieri. L'esame della bomba è avvenuto fuori dall'abitato, in campagna. Qui bisognava farla esplodere. Fino a quel momento si era certi che l'ordigno fosse autentico e, secondo le indicazioni degli stessi artificieri, anche «potente». Ha ingannato il grigio della plastilina, simile al plastico, e ha ingannato soprattutto il modo in cui la falsa bomba era confezionata: i fili collegati a una batteria e un timer funzionante. «Non è stata certo preparata da un inesperto - spiegano in questura - era troppo ben fatta».

Alle 16,30 si era già diffuso il panico in paese. Si parlava di una bomba che avrebbe potuto far saltare in aria il Castello Imperiale, sede del Comune. «Fosse stata vera, di danni ne avrebbe provocati, in particolare a chi era vicino all'esponente del partito popolare», dicono ancora in questura, dove non sanno spiegarsi chi possa aver architettato il falso attentato. Perché - dicono - «dalle nostre parti non è stata segnalata la presenza di gruppi eversivi, né è arrivata alcuna rivendicazione».

Chiunque abbia preparato il falso attentato, credeva che nulla sarebbe stato scoperto. Probabilmente sarebbe arrivata una telefonata durante la manifestazione per denunciare la presenza del plastico. La conferenza sarebbe così stata annullata. Il piano è fallito solo per il nastro adesivo.

L'allarme è cessato intorno alle 19, quando si è capito che era tutto un bluff. Si può immaginare il clima in cui la conferenza di Rosy Bindi, arrivata a Francavilla insieme con il deputato del ppi, Giusy Servodio, si è svolta. Sotto gli occhi di investigatori in borghese. Giunta senza la scorta («Non ne ho, perché non ho mai ricevuto minacce», ha spiegato), l'on. Bindi è stata guardata a vista per tutto il tempo, ma non ha perduto la calma e neppure la voglia di attaccare, per la sua apertura ad An, il segretario del ppi, Buttiglione il quale, in serata, le ha espresso solidarietà per «il grave gesto intimidatorio» e condannato «un episodio sul quale va fatta chiarezza e che dimostra la necessità di recuperare nella vita civile e politica i valori della tolleranza e della democrazia».

Alle 19,30, Rosy Bindi ha salutato un centinaio di iscritti al partito che avevano ascoltato le sue parole. Si è rimessa in macchina, destinazione Modugno (Bari) per un'altra manifestazione del ppi. Accompagnata dagli agenti ha scherzato: «Sto bene, e adesso ho anche la scorta».

Sandro Tarantino

CUORE

Prosegue la campagna-condominio

MILANO. «Se non voti Forza Italia, ti farò abbattere il tuo palazzo e ci costruirò una Standa». La falsa lettera «azzurra» che «Cuore» aveva allegato allo scorso numero era stata presa sul serio da Forza Italia, ricorsa all'autorità giudiziaria. Il giornale satirico, però, insiste, e allegherà al numero in edicola oggi altre due lettere nell'ambito della «Campagna condominio». In una si immagina un Berlusconi ricattatore, che scrive al condomino ignaro di possedere sue foto molto compromettenti. Le diffonderà a meno che l'incauto ricevente non procuri a Forza Italia mille voti. Nell'altra, Berlusconi diventa addirittura un «cugino» che si rivolge a immaginari parenti in questi termini: «La vostra famiglia appartiene al brillante casato dei Berlusconi. Abbiamo lo stesso avo, Ambrogio Maria: voi ora vi state chiedendo, che cosa può fare il Cavaliere per me. Chiedetevi invece, che cosa possiamo fare noi per nostro cugino Silvio?». Così nell'editoriale il direttore Claudio Sabelli Fioretti spiega le ragioni dell'attacco: «Cavaliere, leggo che vuole querelarci perché gettiamo discredito sulla sua persona: ma in questa nobile gara a gettare discredito sulla sua persona lei se la cava benissimo da solo. Ci vedremo in Tribunale. Quel giorno un giudice le dirà: ma scusi, chi è quel coglione che avrebbe potuto prendere sul serio lettere simili. A lei non rimarrà che rispondere: lei non immagina come siano stronzi gli italiani, hanno creduto persino al milione di posti di lavoro».

[r. i.]

Lei ci scherza «Mai avuto minacce e non ho la scorta»

Continua la polemica sull'operazione «abbonato alza la voce»: domani volantinaggio dei conduttori

Rai, guerra agli amministratori

L'assemblea del Tg3: via loro e i direttori

ROMA

Venti di guerra in Rai. Continuano a soffiare nei telegiornali e alla radio. E il bollettino ieri dava tempesta al Tg3 dove si attendeva dall'assemblea dei giornalisti un documento con la sfiducia alla direttrice Daniela Brancati. Non c'è stato. Non è sembrato opportuno stringere la Brancati tra la censura del cda - per un servizio sull'iniziativa «abbonato alza la voce» considerato anti aziendale - e la sfiducia della redazione. Troppo in un colpo solo e soprattutto rischioso visto che la redazione non vuole una sostituzione immediata del direttore prima che sia azzerata l'attuale dirigenza Rai.

E così al posto della sfiducia la squadra dell'ex Telekabul ha prodotto un esercizio di alta acrobazia. Un documento che chiede la testa sia dei vertici dell'azienda sia di tutti i direttori di testata. «L'assemblea - si legge nel comunicato del cdr - fa proprio l'appello "abbonato alza la voce" e chiede ancora una volta che questo consiglio di amministrazione se ne vada, che tutto l'assetto dei vertici della Rai sia cambiato e che si abbiano in tempi rapidi amministratori e direttori di reti e di testate autonomi, prestigiosi, competenti e rispettosi del servizio pubblico».

Una presa di posizione, dunque, che colpisce anche la Brancati a cui, comunque, l'assemblea di redazione ha dato il suo appoggio per quanto riguarda la vicenda che la vede contrapposta al consiglio di amministrazione. Sono stati denunciati e condannati i pesanti tentativi di ingerenza del cda nella conduzione del telegiornale. «Si tratta di interventi censori inauditi - spiegano - che tentano di rigettare indietro la libera informazione nell'epoca buia della dipendenza diretta della Rai dalle forze politiche».

Intanto domani l'amministratore delegato della Rai Raffaele Minicucci ha chiesto di urgenza un incontro con Daniela Brancati che respinge con decisione le critiche e ribadisce «l'autonomia del direttore e il diritto-dovere di cronaca».

Piero Vigorelli direttore del TgR

Daniela Brancati direttore del Tg3

La situazione non è meno tesa nelle altre redazioni dei Tg dove si continuano a organizzare le iniziative legate a «abbonato alza la voce», nonostante la minaccia di sanzioni per chi si «macchierà» di comportamenti antiaziendali e il risultato di un sondaggio «Datamedia» secondo cui «l'abbonato» non condividerebbe la protesta dei giornalisti contro l'azienda. La maggioranza degli intervistati pensa che sia «infondata» o comunque una «strumentalizzazione dei redattori».

Un sondaggio che ha scatenato le proteste di molti giornalisti e del sindacato. «Siamo alla guerra dei sondaggi», ha detto Balzoni dell'Usigrai. «Nelle risposte della Datamedia campeggiano i «non so». Noi invece stiamo realizzando un sondaggio di massa in cui campeggiano i «siamo al vostro fianco in una battaglia di libertà». Poi un suggerimento: «perché non si fa un sondaggio su "questo cda deve andarsene o no?"».

«Abbonato alza la voce» dunque, continua. E domenica probabilmente, nonostante le minacce di sanzioni, i volti noti dei Tg faranno volantinaggio al mercato romano di Porta Portese.

E continua anche la guerra all'interno del Tg regionale con il direttore Piero Vigorelli che insiste nella linea di non dare spazio e voce in video alla protesta dei giornalisti. Ieri un altro episodio di censura è stato denunciato dal cdr della sede di Napoli. E linea dura di Vigorelli anche sulle assunzioni per cui rifiuta la graduatoria del concorso fatto dalla Rai. Un rifiuto, ripetuto alla commissione di vigilanza della Rai.

Maria Corbi

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Investire sull'arte

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

Importanti arredi provenienti da committenze private.
La vendita comprende:
Mobili, Bronzi, Dipinti, Porcellane, Argenti, Tappeti ecc. dal XVII al XX Secolo.

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
DALLE 9,30/12,30 - 15,30/19,30 (Incluso Festivi)

DOMANI ASTA

DOMENICA 5 FEBBRAIO ORE 15.00
E
DOMENICA 12 FEBBRAIO ORE 15.00
DOMENICA 19 FEBBRAIO ORE 15.00
DOMENICA 26 FEBBRAIO ORE 15.00

SEDE
ANTICHITA' MONTALBANO s.r.l.
Strada Statale n°23 - NONE (TO) - Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
A 10 Km dalla tangenziale di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere

Si Accettano Lotti per le prossime Aste

L'EX DIRETTORE DEL TG1

Demetrio Volcic

«Caro Vespa, eri vecchio»

Volcic: mai avuto giornalisti-cosacchi

DEMETRIO Volcic direttore distratto? Ha sentito la parole di Bruno Vespa? Nel Tg1 lei era davvero ostaggio di un collettivo di giornalisti?

«Per la verità, sono i nuovi direttori della Rai che si trovano in crisi acuta di consenso. E allora, per giustificare il mistero del consenso di cui godevano i loro predecessori, si mettono in piedi teoremi del tipo: i direttori nominati dai Professori erano deboli, o erano distratti, o erano addirittura conniventi con i soviet rossi che dominavano le rispettive redazioni. E la gente immagina redattori-cosacchi che, invece di andare ad abbeverare i cavalli in Piazza San Pietro, andavano con le loro macchine di seconda mano a Saxa Rubra. Chi conosce soltanto un po' la storia della Rai sa la debolezza di questo teorema».

Niente contestazioni ai tempi dei Professori? Né lotte, né imboscate?

«Sempre nella trasmissione *Tempo Reale*, Enrico Mentana ha detto che assumere oggi un posto di direttore alla Rai è come andare a fare il sindaco a Sarajevo. Ma questo è vero da tempo. Ricordo che sei o sette mesi prima del mio arrivo, in uno scontro drammatico in redazione, proprio Bruno Vespa dovette rassegnare le dimissioni da direttore del Tg1. E poi fu quel gentiluomo di Albino Longhi a riportare un po' di pace. Però tutte le radici del dissenso e tutto il rancore delle contrapposizioni erano ben presenti quando sono arrivato».

Allora anche Volcic a Sarajevo. Ma poi come ha ottenuto la tregua.

«In base all'articolo 6 il direttore di un giornale ha poteri molto ampi. Il problema è come esercitarli. Ognuno li gestisce secondo la sua visione del mondo. Una delle contestazioni mosse ai direttori di oggi è di avere ridotto gli spazi d'informazione. Io avevo cercato di ampliarli perché le redazioni in Rai sono pletoriche e se non ci sono spazi alternativi, oltre ai due telegiornali di punta, non si può dare lavoro creativo ai tanti colleghi che lo meritano. Conquistare spazi non è stato facile, la situazione economica dell'azienda era grave. Per sei mesi siamo andati avanti con pelinsesto estivo. Poi dei risultati li abbiamo ottenuti e i giornalisti hanno potuto lavorare».

Non Bruno Vespa, però, che ha parlato di sue promesse non mantenute.

«Non entro in una polemica personale perché non mi sembra molto elegante. Però, sul piano del metodo, bisognerebbe sempre essere molto precisi quando si fanno delle citazioni. Io non potevo parlare con Vespa e fargli promesse il giorno prima della mia nomina perché ero a Vienna».

Ma Vespa ha detto di essere tornato a lavorare soltanto dopo il 27 marzo...

«Bruno Vespa ha anche condotto una trasmissione pre elettorale che andava in onda prima del telegiornale della sera ed era ripetuta in tarda serata. Ma, certo, non aveva lo spazio che ha oggi. Vorrei fare una citazione anch'io. Quando Buttiglione scartò la possibilità di ricandidare De Mita alle elezioni, disse, più o meno, che De Mita era un uomo onesto, ma tuttavia aveva agito in tempi di politica inquinata e nell'immaginario popolare questa politica era identificata con lui. Questo problema si è posto anche per chi era considerato un'immagine della vecchia Rai. Io, comunque, credo di essermi comportato sempre con la massima correttezza».

Il suo Tg non le è sembrato qualche volta squilibrato?

«Se il mio Tg ogni tanto dava l'impressione di essere squilibrato era proprio perché ognuno era libero di dire quello che voleva. Le uniche censure che ho fatto sono state dei tagli a servizi troppo lunghi. Il mio piano editoriale è stato approvato con un rapporto di tre voti a uno e il consenso si è poi mantenuto più o meno inalterato fino alla fine della mia gestione. Forse ho avuto anche un po' di fortuna perché ho diretto il Tg1 proprio quando si era rotto il cerchio di ferro tra tv e forze politiche. Non avevo referenti esterni e la redazione deve averlo apprezzato».

Enrico Singer

INTERVISTA

IL NUOVO POLO IN POLITICA

Il filosofo: va superata l'esperienza della Quercia, entro pochi mesi

Qui sopra, Romano Prodi
A destra, Norberto Bobbio

"Prodi va bene è un moderato s'intende di economia e ha la faccia gradevole in tv"

«Subito un nuovo partito»

Bobbio: «E' l'ora di un sinistra-centro»

TORINO

CHE cosa succede a sinistra, professore? Che cosa fa la sinistra, mentre tutto sembra ribaltarsi? Buttiglione si mette d'accordo con il Cavaliere. Lega e popolari si spaccano. Nasce una convention progressista. Prodi diventa il leader anti-Berlusconi. Ma il blocco di destra è forse più forte di prima, mentre scoppia la febbre elettorale.

«Il momento è gravissimo e non c'è tempo da perdere - risponde il professor Norberto Bobbio -. La sinistra deve tagliare le tendenze all'estremismo e vincere le tentazioni alla divisione, dando vita a un grande partito che guardi al centro, sul modello dei partiti socialdemocratici che sono andati al potere, almeno una volta, in Gran Bretagna o in Germania, in Francia o in Spagna. Con un programma che si distingua decisamente da quello della coalizione di destra e un leader non del pds, che potrebbe essere senza dubbio Romano Prodi».

Gianni Vattimo ha scritto che la sinistra è prigioniera di un eterno ritardo: cosa c'è che non va a sinistra?

«Si possono fare due constatazioni. La prima è che la sinistra, da quando si sono formati i moderni partiti di massa, non ha mai vinto: l'Italia è l'unico Paese occidentale in cui la sinistra non è andata al potere almeno una volta. La seconda constatazione è che la democrazia ha bisogno di partiti che guardano al centro piuttosto che alle loro estreme: come ho detto mille volta, nessuna democrazia può sopravvivere se si radicalizza il contrasto. Si tratta di capire se c'è un nesso fra la prima e la seconda proposizione. Qualcuno infatti potrebbe argomentare che la seconda proposizione spiega la prima: la sinistra italiana non ha mai vinto perché ha quasi sempre prevalso l'ala più radicale».

La destra invece è riuscita a qualificarsi come forza liberale e democratica?

«No. Tra amici in questi giorni si diceva che si sono affacciate in Italia almeno quattro destre. Quella nazionalista di fascisti e postfascisti, quella integralista dei clerico-moderati, quella populista che si è espressa nel leghismo e una destra neo-patrimoniale, in cui c'è un signore che proclama "Lo Stato sono io". Nessuna di esse ha i connotati liberaldemocratici che pretende di avere. Nessuna è la destra che possiamo ritrovare nei Paesi in cui esiste l'alternanza. Tutte hanno un aggettivo che glielo impedisce. Non si può dunque condannare la sinistra per aver reso difficile la democrazia, perché la stessa cosa si può dire della destra. La prova maggiore è quello che successe tra il '19 e il '22, quando in tre anni si è passati dall'egemonia del partito socialista niente meno che al fascismo. E' una strabiliante esempio del fatto che in Italia a una sinistra rivoluzionaria si è sempre contrapposta una destra reazionaria».

Quattro destre, ma quante sinistre?

«Molte sinistre. E devo dire che anche il campo progressista lascia piuttosto a desiderare dal punto di vista della qualifica democratica che si conviene a un partito dell'alternanza in una democrazia compiuta. Al sistema dell'alternanza fra un partito liberaldemocratico e un partito socialdemocratico in Italia non siamo ancora pervenuti. Ci sono molte destre e nessuna liberaldemocratica. Ci sono molte sinistre e nessuna socialdemocratica».

Che cosa deve fare la sinistra per uscire dal cul-de-sac?

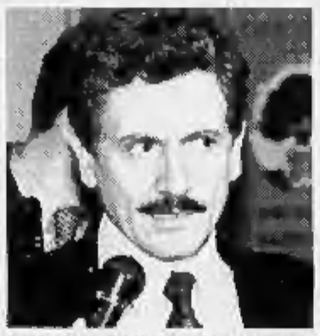
«E' assolutamente indiscutibile che lo schieramento destinato a vincere le elezioni dalla parte della sinistra non possa essere che un partito unito che vada al di là del pds. Il partito che in Italia ancora non c'è. Questo ci fa pensare che la sinistra non è mai stata al governo anche perché è sempre stata attraversata da una divisione dopo l'altra. Anche oggi soffriamo di questo storico malessere che rende impossibile alla sinistra raggiungere da sola il cinquanta per cento dei voti, indispensabile per governare».

Oggi a sinistra c'è un coordinamento che comprende pds, verdi, rete, psi, cristiano sociali. Chi altri dovrebbe entrare nel partito della sinistra: Segni? Martinazzoli? D'Antoni? Carniti?

«Segni e Adornato sì, per forza. Anche Amato. Anche i popolari che non approvano l'accordo di Buttiglione con Berlusconi: Andreatta, Martinazzoli, Mancino, Rosy Bindi. E l'ala sindacale dei cattolici di sinistra, anche quelli».

Fausto Bertinotti?

«Non lo so. Un grande partito di tipo socialdemocratico dovrebbe avere all'interno tutte le componenti della sinistra: il centro, la destra e anche la sinistra. Del resto, Bertinotti è un personaggio molto simpatico, ma è indubbio che appartiene all'ala estrema della sinistra storica».



Massimo D'Alema, segretario del pds

"Problema centrale è il mercato Non si può andare al governo parlando come la destra Ci si deve distinguere sul tema Stato"

Mario Segni, sostenitore di Prodi

Silvio Berlusconi, l'antagonista

"Il leader non può essere del pds perché agli avversari appare ancora legato al comunismo"

"Segni, Amato, Martinazzoli e Carniti protagonisti insieme a D'Alema"

Ma perché l'unità a sinistra è così difficile?

«Io ho sempre avuto l'idea, per quanto contestabile e di fatto contestata, che l'unificazione sia assai più difficile a sinistra che non a destra perché la sinistra è più ideologica mentre la destra è più pragmatica. Gli interessi sono negoziabili, gli ideali non sono negoziabili. E' vero che la politica è l'arte del compromesso, ma il compromesso è molto più difficile fra uomini di ideologie marcate».

Romano Prodi è il leader giusto per questo partito?

«Pur non conoscendolo personalmente, posso dire che Romano Prodi è una delle facce che si vedono più volentieri in tivù. Potrebbe essere la scelta giusta, anzitutto perché appartiene alla sinistra moderata e poi perché è unanimemente riconosciuto come un competente nel campo dell'economia, che oggi richiede gli interventi più urgenti e delicati da parte del governo. D'altronde il leader del partito della sinistra non può essere un esponente del pds, perché il pds appare, soprattutto agli avversari, ancora troppo legato alla tradizione comunista».

Lo strappo di Occhetto non è bastato?

«Lo strappo di Occhetto avrebbe dovuto dare vita a una nuova sinistra che andasse al di là del pci e che in qualche modo lo assorbisse. Questo non è avvenuto. E mi pare che i dirigenti del pds non abbiano mai detto chiaramente di volere un partito socialdemocratico di cui il pds sarebbe soltanto una componente».

Nel programma del nuovo partito, qual è il problema centrale?

«Quello del mercato. Voglio dire: dei limiti del mercato. La sinistra non può accontentarsi di dire: sì, sono per il mercato. La sinistra deve pur mantenere fede ad alcuni valori fondamentali che l'hanno sempre distinta dalla destra. Non si può pretendere di andare al governo per sostenere le stesse cose che sostiene la destra! Il mercato è un classico tema di destra: la sinistra deve saper opporre il tema dello Stato. Ma la sinistra che cosa pensa dei diritti sociali e come ritiene di poterli ancora difendere in un'economia di mercato? Se si rinuncia a questo patrimonio di idee avrebbero ragione coloro che dicono che fra destra e sinistra non c'è nessuna differenza. A mio parere la differenza c'è ed è evidente. Le faccio un esempio banale: se oggi si deve fare una manovra da venti o trentamila miliardi, pescarli nelle tasche dei lavoratori è di destra, prelevarli nelle casseforti dei ricchi è di sinistra».

Realizzare l'unità, scegliere il leader, darsi un programma: ce la farà la sinistra?

«Mi limito a ripetere che la sinistra potrà fare un passo avanti soltanto quando si sarà purgata dei due vizi fondamentali da cui è partita la mia analisi: il difetto dell'estremismo e quello della tradizionale mancanza d'unità. Se ci riuscirà, non sono in grado di dirlo. Posso soltanto aggiungere che mi pare oggi sulla buona strada».

Quanto tempo c'è a disposizione?

«Pochi mesi. L'accordo fra Buttiglione e Berlusconi ha imposto una brusca accelerazione dei tempi. Anche perché la mia impressione è che questo rinvio delle elezioni non sia molto popolare. L'idea che Berlusconi è riuscito a diffondere fra la gente - "andiamo a votare e contiamoci" - è un argomento forte su cui la sinistra non può assolutamente alzare le spalle. Confesso di essere un po' preoccupato da un governo di tecnici con un presidente del Consiglio di destra sostenuto però dalla sinistra, che rappresenta una contraddizione facile bersaglio delle polemiche della destra: può insinuarsi il sospetto, nella gente comune, che la sinistra non voglia andare alle elezioni per paura di uno smacco».

La sinistra deve dunque prepararsi alle elezioni politiche?

«Sì. Questo governo non può durare troppo tempo. Anche perché la gente si domanda: insomma, perché noi, di fronte a una crisi così grave, non siamo ascoltati? Non sono d'accordo quando D'Alema dà l'impressione di non avere fretta e dice in televisione: ah, per le elezioni c'è tempo. Bisogna invece affrettarsi. Non c'è un minuto da perdere».

Alberto Papuzzi

IL CASO

IL COMPAGNO DISSIDENTE

Il senatore Carpi: Togliatti e De Gasperi si sarebbero già messi d'accordo

«Io, il comunista che appoggia Dini»

Ma venerdì Rifondazione processa il «ribelle»

ROMA

Il comunista di Prodi si gratta il barbone risorgimentale davanti al foglietto rosso. «E' il resoconto stenografico del mio intervento in Senato, a favore del governo Dini. Ecco qua: nella fotocopia ad uso interno il mio partito ha cancellato il passaggio dove si diceva "vivi applausi anche dal settore di Rifondazione Comunista". Che miserie!». Non sembra, ma il senatore Umberto Carpi è un comunista. Davvero, di Rifondazione. Almeno fino a venerdì prossimo, quando i cossuttiani - secondo un modello mai dimenticato - lo processeranno a porte chiuse per «insubordinazione grave». Che Carpi sia un atipico lo si capisce già dalla targhetta sulla porta: «Presidente della commissione Industria». Un comunista su quella poltrona c'è solo in Corea del Nord. Sarà il contagio dei capitalisti che da Bernabè ad Abete si avvicendano sempre meno preoccupati nel suo ufficio. Sarà quello strano mix centro-nordista (nato nella Bassa e tre chilometri da Peppone e Don Camillo, cresciuto a Bolzano, professore a Pisa) che lo rende più allergico ai burocrati alle agli industriali. O forse lo choc che ha provato nel vedere Previti in tv che leggeva un proclama contro Scalfaro («sembrava Farinacci, ho capito che bisognava fare subito qualcosa»).

Il risultato è che il compagno Carpi ha infranto gli ordini di Bertinotti, votando la fiducia a Dini, e adesso è il primo comunista d'Italia a schierarsi senza riserve per i democratici di Prodi e contro la prudenze del suo partito. «Cossutta ha capito tutto, ma essendo un pessimista è convinto che la destra vincerà e si prepara già alla Resistenza. Bertinotti, che dopo tutte le apparizioni in tv sfido chiunque a scambiare per un bolscevico, è un minoritario per natura. In ogni compromesso lui vede una rinuncia, io una conquista».

Nei nuovi panni di prodianocomunista, Carpi è pronto a fare l'ala sinistra nello staff del Professore, con un ragionamento che a lui, uomo di cultura abituato a dialogare con la storia, sembra inoppugnabile: «A De Gasperi e Togliatti basterebbe sentire in tv cinque minuti di Fini o Berlusconi per correre a mettersi d'accordo su un programma di cinque-sei punti, onde evitare l'uno di restare nascosto per altri vent'anni in Vaticano e l'altro di finire a Mosca, dove adesso, fra l'altro, troverebbe pure Eltsin. Nenni, invece, dico il Nenni massimalista dell'immediato dopoguerra, starebbe con Bertinotti. Non serve battere la destra statalista alle elezioni se poi in aula ci isoliamo all'opposizione. Prima di dividerci in destra e sinistra occidentali, tutto il polo democratico deve stare al governo per almeno cinque anni e fare le riforme: a cominciare dalla privatizzazioni, che sono la nuova rivoluzione culturale. Viva Prodi, viva l'alleanza Colferati-Abete: magari fossero loro a scrivergli il programma elettorale».

"Cossutta ha capito tutto, ma essendo pessimista si prepara già alla Resistenza"

Ma lei è sicuro di essere comunista? «All'inizio c'era il panico. Quando Abete venne per la prima volta in commissione Industria, a metà di una frase si fermò: "Certo, parlare di mercato con lei..." Gli ho risposto. "Non si preoccupi. Noi marxisti abbiamo letto Adam Smith e Ricardo, che Berlusconi invece pensa sia una mezzala brasiliana». Proviamo col test del minatore. Con quelli inglesi la Thatcher usava gli idranti; quelli del Sulcis Berlusconi li ha abbracciati. Lei che fa? «Io non li bagno, ma non li abbraccio neppure. Li faccio sedere qui, e spiego loro che i sistemi di approvvigionamento energetico sono cambiati...».

Massimo Gramellini

Il senatore Umberto Carpi

Accuse al Senatur

Craxi: ma Bossi si ricorda quando veniva al Raphaël?

ROMA. «Leggo che il signor Bossi straparla di "un monopolio televisivo di Gelli, di Craxi, di Cosa nostra e della Fininvest, la voce di Cosa nostra e della P2, la macchina infernale di Craxi". Solo un pazzo, megalomane, istrione di provincia, può fare affermazioni di questo genere». Ad affermarlo (riferendosi a un'intervista di Bossi all'«Espresso») è l'ex leader psi Bettino Craxi che aggiunge: «Oltretutto Bossi è un grande ed emerito bugiardo. Lo ricordo benissimo prima delle elezioni del 1992, salire le scale di via del Corso per venirmi a dire di "tenere duro", ripetendomi il noto concetto a lui caro. E lo ricordo benissimo salire le scale dell'hotel Raphael, sempre nel '92, per venirmi a trattare della sua disponibilità a votare un candidato psi per la presidenza della Repubblica». «Allora - conclude Craxi - non c'erano né la P2, né Cosa nostra, né le macchine infernali di cui parla oggi questo saltimbanco della politica». (Asca)

Un anno a Ciarrapico

Italsanità Assolto Mauro Leone

ROMA. Nell'ambito del procedimento penale Safim-Factor-Italsanità, il giudice Augusto Iannini ha assolto ieri, con formula piena, il professor Mauro Leone dalle accuse mossegli. Nel marzo 1993, per questa inchiesta giudiziaria, Mauro Leone era stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare insieme a Giuseppe Ciarrapico (che invece è stato condannato a 1 anno) e ad altri imputati. L'avvocato Ugo Longo, difensore con il prof. Franco Coppi di Mauro Leone, ha espresso soddisfazione per l'esito del processo, ed ha manifestato «profonda amarezza nel dover constatare che, anche in questo caso, la custodia cautelare non si è rivelata un istituto idoneo ai fini di giustizia». Mauro Leone era accusato dalla procura di Roma di truffa, in concorso con Giuseppe Ciarrapico ed altri imputati. (Asca)

Il direttore di «Repubblica» e l'ex premier dopo la lite a «Tempo reale»

Scalfari querela Berlusconi

Silvio: non gli basta la figuraccia in tv?

Eugenio Scalfari e Silvio Berlusconi

ROMA. Caro Silvio, ti querelo. E così Eugenio Scalfari e Silvio Berlusconi si rincorrono via etere, si sfidano in telediretta, s'accapigliano all'ultimo sangue, ma alla fine si ritroveranno faccia a faccia in un'aula di giustizia. Il direttore di *Repubblica* decide infatti di «trasferire nella sede più appropriata», in tribunale, «la materia del contendere». Il leader di Forza Italia accetta le condizioni del nuovo, ennesimo duello: «Si vede che la brutta figura in televisione non gli è bastata. Che quelle di Scalfari fossero calunnie l'hanno capito tutti gli ascoltatori, ma lui vuole anche la patente del tribunale. Stia tranquillo, l'avrà».

«Tutti gli ascoltatori» sarebbero gli spettatori di *Tempo Reale* che erano in sei milioni e passa nel tran tran del dibattito sull'informazione officiato da Michele Santoro, ma che appena hanno avuto sentore della singolar tenzone che si sarebbe di lì a poco consumata in diretta tra i due duellanti sono diventati otto milioni e passa per non perdersi il combattimento. Un combattimento duro, violentissimo, mozzafiato. Imprevisto ma proprio per questo al calor bianco, infarcito di reciproche accuse al limite e talvolta oltre la soglia dell'insulto. Scalfari, ospite nello studio di Santoro, aveva appena parlato del suo antagonista come di un miracolato da sospetti prestiti bancari, uno spregiudicato *tycoon* che avrebbe fatto fortuna «strangolando il mercato della pubblicità» e beneficiando largamente di «appoggi politici». Accuse che Scalfari aveva già formulato sul suo giornale, guadagnandosi la reazione di Berlusconi che invitava il direttore di *Repubblica* a fornire le prove di quanto andava scrivendo altrimenti lo avrebbe definito pubblicamente un «calunniatore» e un «mentitore».

Parole di fuoco. Amplificate e spettacolarizzate nella trasmissione di Santoro quando all'improvviso Berlusconi si è collegato telefonicamente per dare avvio al colpo di teatro della sera. Non era sintonizzato su Raitre, Berlusconi. Il quale, pur di non dare soddisfazione a Santoro, racconta che qualcuno, dalla «cucina», lo aveva avvertito delle «insinuazioni» di Scalfari. E risuonano le accuse all'indirizzo di Scalfari di essere un «mentitore» e un «calunniatore». Berlusconi martella duro con le due definizioni. Scalfari sembra pallido, affaticato, in evidente difficoltà nell'arginare l'ira del «caro Silvio». Poi la voce di Berlusconi se ne va. Scalfari rigira un foglietto tra le mani e appena Santoro gliene dà l'opportunità legge ad alta voce alcuni passaggi della relazione di maggioranza della Commissione di inchiesta sulla P2.

Uno a uno. Ma Berlusconi, stavolta senza l'intercessione del cuoco, si riattacca al telefono e nella trasmissione risuonano di nuovo le due paroline avvelenate: «calunniatore» e «mentitore». Scalfari ha l'aria di chi considera concluso il round. Ma il duello ha sfiorato punte feroci, sebbene Enrico Mentana, presente al dibattito di Santoro, sostenga che per un attimo gli è sembrato di «assistere a una scena di *Duello al sole* con i due protagonisti che amano odiarsi. Ho potuto solo intuire lo sguardo di Berlusconi. Ma ho visto gli occhi di Scalfari che si illuminavano come quelli di Gregory Peck quando finalmente ritrova l'amore d'un tempo».

Fine della trasmissione. Ma non del combattimento. Ieri mattina, nella riunione di redazione di *Repubblica*, si è naturalmente parlato del match della sera prima. E c'era un ospite d'eccezione, a piazza Indipendenza: l'allenatore della Nazionale di pallavolo Julio Velasco. E' proprio lui a far presente a Scalfari che nel duello con Berlusconi qualcosa non aveva funzionato nell'atteggiamento del direttore di *Repubblica*. Passano alcune ore, Scalfari ci pensa e poi annuncia: «Nella trasmissione di ieri sera Berlusconi mi ha dato ripetutamente del calunniatore. Ho risposto con dei fatti e con dei documenti, non volendo scendere nel clima di rissa che evidentemente il mio interlocutore preferiva, ma ho deciso di trasferire nella sede più appropriata la materia del contendere». «Sporgo oggi stesso nei suoi confronti querela», comunica Scalfari che lancia così l'ultimo guanto di sfida. Berlusconi raccoglie. La parola al tribunale.

Pierluigi Battista

Michele Persichini da cinque anni lavora con il Cavaliere

IL CASO

POLITICA E PRANZI

E lo chef va in diretta

Michele, cuoco e ombra del Cavaliere

NON stavo guardando, Santoro, la sua trasmissione. Stavo tranquillamente leggendo al mio tavolo da lavoro, mi hanno avvisato dalla cucina, dove la seguivano, e avevano registrato le dichiarazioni del signor Scalfari». E' dunque il fedelissimo Michele Persichini, cuoco del Cavaliere, il «gran suggeritore» dell'intervento di Silvio Berlusconi giovedì sera a «Tempo Reale». E Santoro sorride largo così al pensiero che Persichini, mentre prepara pietanzine all'ex premier, segua in tv il «rematore contro» per eccellenza: «Cavaliere, entrare nelle sue cucine - dice in diretta - è per me di enorme soddisfazione».

Le cucine, dunque. Luogo di contatto con il reale, che ad Arcore altrimenti giunge forse un po' sfumato. Ma anche scena di vita principesca, pennellata di «grandeur» che il Cavaliere offeso non ha saputo evitare, nell'intervento all'odiata, «comunista» Raitre. Cucine, infine, vera e propria «fucina» politica. In fondo, Michele Persichini è il silenzioso testimone della nascita della II Repubblica e di una politica fatta a tal punto di pranzi e cene, che Berlusconi si lamentava: «Sono ingrassato di 7 chili in 7 mesi». Poteva mancare alla sfida delle sfide, quella che oppone l'ex premier al nemico di sempre?

Michele ha 32 anni, da cinque lavora con Berlusconi, lo ha seguito da Parigi ad Arcore, a Roma e all'andata e ritorno via Dell'Anima-Palazzo Chigi. E' lui che ha servito il contorno al vertice sui servizi segreti con Tatarella, Maroni, Letta e Previti. E' lui che ha cucinato gli spaghetti notturni a Bossi e Berlusconi, in quella rovente estate in cui sembrava che il Polo dovesse durare. E' lui che ha preparato le portate per il tanto discusso incontro di Arcore con Dell'Utri e Letta. E' lui, ancora, che in dicembre condiva orecchiette «alla Gallipoli» per D'Alema, e verdure per il Cavaliere un po' fuori forma. E' lui, infine, che si lascia andare a qualche malignità su Casini e Mastella, sempre a pranzo a Via Dell'Anima, senza invito ma con ottimo appetito. Con ricadute inevitabili di commenti sui «parenti poveri» del Polo che non vogliono, loro, mangiare «in cucina», e messa a punto di Casini: «A casa Berlusconi ci sono stato un sacco di volte: il menu lo conosco a memoria».

Il quale menu è «leggero» ed esclude tassativamente aglio e cipolla. «Due fettuccine con il pomodoro fresco - svelava Michele al mensile *Class* - verdure alla griglia, dolci con frutta». Mai pesce, «ammessi molluschi e crostacei». Poca carne «solo vitello o manzo. Niente frattaglie, selvaggina, ovini e pollame». E la dieta? «Qualche volta mi fa giurare di tenerlo a stecchetto, poi però un piatto di pasta se lo mangia sempre».

Persichini ha seguito il Cavaliere alle Bermude, in Sardegna, a St. Moritz, fin nelle trasferte del Milan. E proprio queste, non i vertici politici, ricorda con più piacere: «Ho preparato io tutte le cene prima delle partite di Coppa», svela a *Class*. Se deve citare un pranzo memorabile, non è quello del 27 marzo, ma quello della Coppa Campioni: «Il trionfo è stato la millefoglie con la scritta "Forza Campioni"». E chi meglio di Persichini ha potuto addolcire la pillola della crisi di governo? In certi casi, l'unica consolazione possibile è una bella torta di mele.

Raffaella Silipo

Striscia la notizia

Caso-Biondi «Sgarbi era d'accordo?»

MILANO. «Bossi è proprio finito, completamente... Che cretino, però... Beh, si capiva che era un cretino». «E' un poveraccio». Sono le prime battute della seconda parte del dialogo tra Vittorio Sgarbi e Alfredo Biondi, «rubate» da «Striscia la notizia», il tg satirico di Canale 5, mandata in onda ieri sera.

Ma l'ex ministro Guardasigilli del governo Berlusconi ha messo le mani avanti, prima ancora che la squadra di Antonio Ricci abbia fatto il bis: «Quello della spia è un vecchio, sporco mestiere - ha commentato Biondi -. C'è oggi chi ci mantiene largamente la famiglia e crede anche di far ridere profittando della buona fede altrui e violando la riservatezza dei colloqui privati, magari anche per delle basse speculazioni politiche. Se me ne fossi accorto anch'io, come pare sia stato per Sgarbi, sarei stato certamente più spiritoso. A Ricci ricordo solo una cosa: lui è recidivo, io no, da quando ero bambino. Per me, punto e basta». Ma non finisce qui. Sgarbi «sfida» Ricci a mandare in onda la parte più «scottante» della conversazione carpita: «Abbiamo anche detto cose enormi su Scalfaro e sui giudici; però, non hanno avuto il coraggio di trasmetterle... Hanno paura».

Replica Antonio Ricci: «Sgarbi bluffa. Io non ho censurato nulla. Anzi, se vuole ripetere queste "cose enormi", magari anche facendo la voce di Biondi, io le mando in onda lunedì sera. Ma, se lui il maramaldo, sono io ad accusarlo formalmente di essere lui il nostro complice. A dire che Sgarbi era d'accordo con noi e che vuole rovinare Biondi per una questione di donne...». Una questione di donne? «Sì. Biondi e Sgarbi amano Gigliola Guerinoni, la Mantide delle cronache giornalistiche. Ma Vittorio non ne è contraccambiato. E ha voluto prendersela con l'onorevole Biondi, che della Guerinoni è stato l'avvocato difensore...». **[r. int.]**

DALLA PRIMA PAGINA

LA STAGIONE DEI DUE POLI

bene: s'incomincia a intuire che non è più possibile parlare di un «polo progressista» in termini generici, neofrontisti, insidiosamente vaghi, senza dargli un volto, un leader popolare, un'immagine davvero rassicurante e credibile. Bene o male, nell'epoca in cui la televisione ha sostituito il comizio, la politica s'identifica con forza nell'immagine simbolica oltreché nelle idee del leader (ammesso che le abbia). Il centrodestra berlusconiano l'ha capito da un pezzo. Tocca ora al centrosinistra, e alla sinistra moderata nel complesso, fare la sua parte con Prodi.

Il processo di decantazione in atto, in cui sedimentano blocchi e schegge di partiti e movimenti della Prima Repubblica, non sembra per ora volto alla creazione di una democrazia maggioritaria di tipo bipartitico ma, piuttosto, bipolare. Non si profila cioè per l'Italia lo schema politico imperniato essenzialmente su due grandi partiti tradizionali, l'uno conservatore e l'altro d'ispirazione socialdemocratica o liberal, come accade in America, in Gran Bretagna e in Germania. Direi che il nascente modello bipolare italiano, con Berlusconi alla guida di un conglomerato di conservatori moderati e Prodi alla testa di un arcipelago ancora informe di liberali di sinistra, tenda a ispirarsi molto da vicino al modello delle federazioni francesi che presentano la galassia socialista da una parte e il cartello dei movimenti di centro e di destra moderata dall'altra.

Lo schema bipolare, anche se non ha la nettezza di quello bipartitico, non esclude però la chiarezza nelle scelte di schieramento e d'opinione. E' proprio questa generale ricerca di chiarezza, ricerca anche travagliata e traumatica, tanto a destra quanto soprattutto a sinistra, che dà al momento attuale il carattere di una precipitazione chimica in procinto di consolidarsi mediante scissioni, lacerazioni, conflitti, coaguli parziali e non ancora definitivi. A Fiuggi è morto e si è lacerato il msi. Berlusconi e Fini si sono uniti in un patto moderato, di cui Alleanza nazionale sarà il motore e Forza Italia l'immagine. Buttiglione, obbligato a spostare l'ago finora oscillante della sua bussola verso il moderatismo di destra, naviga ora nella tempesta scissionistica del partito popolare destinato, dalla forza delle cose, a spaccarsi in due tronconi; quanto è già avvenuto nella giunta regionale veneta, dove una parte dei popolari è andata a destra e l'altra a sinistra, prefigura la probabilissima separazione che avverrà su scala nazionale. La Lega lombarda è quasi in liquidazione: Bossi è in questo momento il leader italiano più contestato dal proprio partito, mentre Maroni dà l'impressione di voler seguire cautamente Buttiglione nello sbarco sulla terraferma di Berlusconia.

Sul versante di sinistra, o, meglio, di sinistra moderata, per adesso la massima novità resta la scelta di Prodi alla rappresentanza elettorale, scelta che, benché pienamente accettata dall'interessato, resta ancora una proposta tutta da verificare in concreto. Come reagirà il pilastro forte di un possibile rinnovato cartello di centrosinistra autentico, il pds di D'Alema, che fino a ieri propendeva a darsi piuttosto la connotazione più ambigua di sinistra-centro? Uno spostamento troppo brusco al centro autentico e borghese al quale già Prodi dichiara la propria fedeltà tradizionale, non causerà perplessità e fermenti nella base dei militanti pidiessini? Come giudicherà l'elettore moderato, a cui Prodi intende rivolgersi, l'immagine multiforme del professore d'economia? Cattolico? Solidarista? Liberista cum grano salis? Tecnocrate? Industrialista e nuclearista ad oltranza? Più simile al «socialcattolico tecnologico» Delors, o soltanto una fotocopia pulita, intelligente, cattivante, aggiornata del solito democristiano pronto a mediare fra l'industria pubblica e la privata, a sostenere un giorno la privatizzazione e l'altro la conservazione della mano pubblica sull'economia assistita?

La prima risposta che Prodi dà agli interrogativi che lo riguardano è, com'è logico di questi tempi, essenzialmente politica. L'indicazione che lancia al pubblico è quella del centro più rigoroso e più classico, anche se più sfortunato: Segni.

Ha già messo in cantiere una prossima *convention* con i pattisti.

Evidentemente desidera presentarsi all'appuntamento decisivo, quello con D'Alema, con una fisionomia politica borghese già ben delineata e inequivocabile. Se Prodi ha appena sciolto la riserva, dandosi subito da fare, vedremo come e quando scioglierà la sua D'Alema.

Enzo Bettiza

Su politici e boss

Caso Pecorelli ancora sei mesi di indagini

PERUGIA. Ha chiesto al gip di Perugia altri sei mesi di indagini Fausto Cardella, il sostituto procuratore che da un anno circa indaga sull'omicidio di Mino Pecorelli, ucciso a Roma nel '79. Un prolungamento che - stando a indiscrezioni - si sarebbe reso necessario in seguito a nuove prove testimoniali raccolte negli ultimi mesi nei confronti di alcuni indagati. Tra essi ci sono l'ex senatore dc Claudio Vitalone (all'epoca dell'omicidio di Pecorelli magistrato a Roma: da qui il trasferimento dell'inchiesta a Perugia per competenza), il senatore a vita Giulio Andreotti e i boss mafiosi Pippo Calò e Gaetano Badalamenti. Ancora al vaglio degli inquirenti la posizione di un altro esponente mafioso, Michelangelo La Barbera: le rivelazioni dei pentiti della banda della Magliana lo avrebbero indicato come uno degli esecutori materiali dell' omicidio del direttore di «Op». **[Ansa]**

E' cristianamente e serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Isabella Cesareni Angheben

Lo annunciano con profondo dolore: la sorella Contessa **Ada Sgarzi** con i figli **Luciano** e la moglie **Alessandra, Franco** e la moglie **Maria Luisa**, i nipoti **Annabella** con **Gianfranco, Lucia** con **Giacomo, Roberto** con **Luigi, Marisa** con **Angelo, Vitaliano** con **Gabriella, Umberto** con **Luisa, Mario** con **Clementina, Cesare** con **Antonietta, Carla** con **Piero, Roberto** con **Carla, Clelia** con **Oscar, Renzo** tutti con le rispettive famiglie e figli che la ricordano con tanto affetto e grande rimpianto. Si uniscono addolorati i cugini **Luisa** e **Gigino Cesareni**. Un particolare ringraziamento alle persone care che la hanno amorevolmente assistita, in particolar modo la signora Franca e la signora Bruna. I funerali avranno luogo a Sanremo nella parrocchia di San Martino sabato 4 febbraio ore 15,30.
— **Sanremo**, 3 febbraio 1995.

Annamaria con **Luca** e **Marco** ricorda con affetto e rimpianto la carissima zia **ISA**.

Profondamente addolorata e sempre rimpianto. **Fernanda Vigna.**

E' cristianamente mancata

Maria Vallino nata Venera

ex commerciante

anni 85

Le piangono: le figlie **Lina** con **Luigi, Rina ved. Sales**, la nuora **Luciana** e rispettive famiglie. Funerali in Chialamberto sabato 4 febbraio ore 15 dall'abitazione.
— **Chialamberto**, 2 febbraio 1995.

La famiglia **Geninatti Prin** commossa partecipa.

Amministrazione comunale e **Dipendenti Comune di Chialamberto** partecipano al lutto che ha colpito il Sindaco cav. Luigi Gagliardi e famiglia.

Partecipano al dolore le famiglie:
Guido Bottino
Chiariglione - Pecchio (Fiorile)
Tino, Domenico Chiariglione
Carlo Demarchi
Antonio Depaola
Antonio Gagliardi (Alpino)
Cesare Griva
Giancarlo Grosso
Franca, Nino Osella
Giuseppe Pecchio (Panetteria)
Giuseppe Perotti
Pierino Rudà
Silvia, Severino Rianda
Aimo Soci - Marchini
Ernestino Michiardi.

Il Signore accolga nelle sue braccia la vita di

Giovanni Battista Gasparetti

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono tutti coloro che gli hanno voluto bene. Funerale lunedì 6 ore 11,45 parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 4 febbraio 1995.

E' mancata

Olimpia Bussone ved. Airaudi

L'annunciano la figlia **Maria Giuseppina**, la sorella **Caterina**, parenti tutti. Funerali in Vallo sabato 4 febbraio ore 14,30 dall'abitazione.
— **Vallo**, 3 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Balbo

ex commerciante di bestiame

di anni 60

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Orsola Mirella**, le figlie **Giordana** e **Donatella**, familiari ed amici tutti. Funerali in S. Antonino di Susa sabato 4 c.m. alle ore 15 in parrocchia.
— **Sant'Antonino**, 3 febbraio 1995.

Improvvisamente è mancata

Maria Guazzo ved. Re

Lo annunciano fratello **Valentino** con **Piera, Valle** e **Massimo**, cugino **Giuseppe Redoglia**, parenti tutti. Benedizione oggi ore 11,15 Medicina Legale, via Chiabrera 37.
— **Torino**, 29 gennaio 1995.

Valle con **Gino** e **Denis** piangono la zia **ZIA**.

E' tornata nella Casa del Padre

Angelina Raschio ved. Formaggio

Con immenso dolore lo comunica suo figlio **Dino**, la nuora **Anna** e i nipoti **Laura** e **Gianfranco** con **Cinzia**, i funerali si terranno lunedì 6 febbraio 1995 ore 11 presso Frinco d'Asti. Per informazioni sul SS. Rosario telefonare (011) 780 [illegible].
— **Torino**, 3 febbraio 1995.

Ciao nonna bis **ANGELINA.** Ti ricordano con affetto **Eleonora** e **Beatrice.**

Elia e **Maria** ricordano

Angelina Raschio

— **Verbania (NO)**, 3 febbraio 1995.

Famiglie **Bianco** e **Vallese** affettuosamente ricordano la **MAMMA** del loro caro amico Dino.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Angelo Novarese

20 anni Sindaco Moransengo

di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Rosanna**, il genero **Francesco**, l'adorato nipote **Daniele**, sorella, cognata, consuoceri, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Cocconato sabato 4 febbraio ore 10.
— **Cocconato**, 2 febbraio 1995.

La sorella **Fiorina** e famiglia piangono il caro **FRATELLO** e **ZIO.**

E' mancato

Franco Giovanni

Addolorati lo annunciano la moglie e parenti tutti. Funerali lunedì 6 ore 10 dall'abitazione via Robaldo 8.
— **Moncalieri**, 3 febbraio 1995.

Dario Levisolo partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato

Domenico Vivenza

L'annunciano: la moglie **Aurelia**, le figlie **Rosanna** e **Margherita**, i nipoti, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 4 c.m. alle ore 14,30 dall'abitazione Ristorante Aurelia.
— **Druento**, 2 febbraio 1995.

Unione Ex Allievi Valsalice porge sentite condoglianze al prof. don Aldo per la tragica scomparsa della sorella

Ada Scaramal

e cognato

Oreste Sola

— **Torino**, 4 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Meano

alpino

anni 84

L'annunciano il figlio **Ferdinando** con la moglie **Maria Paola**, i nipoti **Elena** con **Marco, Ettore** con **Elisabetta** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai signori Bruno per le cure prestate. Rosario sabato 4 ore 18,45 chiesa S. Massimo, Collegno. Benedizione della salma lunedì 6 ore 14 ospedale San Luigi, Orbassano. Funerali ore 15 chiesa San Giovanni, Avigliana.
— **Collegno**, 4 febbraio 1995.

Luciano e **Elena Barone**
Tullio e **Enza Draghi**
Ivano e **Maria Luisa Rocci**
Piero e **Carla Tonello**
sono affettuosamente vicini a Ferdinando e famiglia.

La **Direzione** ed il **Personale** dell'**Albergo Eden** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gianni Boldi

— **Sanremo**, 3 febbraio 1995.

Giuseppe Allario e famiglia prendono vivissima parte al dolore che ha colpito la signora ed i figli per la scomparsa del caro

dott. Gianni Boldi

lo ricordano con grande stima e affetto.
— **Torino**, 4 febbraio 1995.

La ditta **Bambi sas** partecipa vivamente al lutto della famiglia Boldi.

La famiglia **Masala** prende viva parte al dolore che ha colpito il caro Gino, per la scomparsa della moglie

Pierina Pessana in Galetta

— **Torino**, 3 febbraio 1995.

The Blues Messangers commossi nella scomparsa di

Dick Mazzanti

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 4 febbraio 1995.

Tutte le volte che suoneremo Shiny Stockings sarà come suonarla con te.
Giorgio Balma
Giampaolo Bolgrano
Rino Jacchi
Umberto Sperti
Mario Ferro.

Sergio Dellora e **Roby Sobrero** rimpiangono l'amico

Dick Mazzanti

— **Torino**, 3 febbraio 1995.

E' mancato

Guglielmo Ferrero

anni [illegible]

Lo annunciano i figli **Mirella** e **Severino** con la nipote **Susanna**, e ringraziano per l'affettuosa disponibilità e collaborazione amici, parenti, conoscenti e il volontariato di protezione civile Base Charlye di Collegno. I funerali avranno luogo lunedì 6 c.m. alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di Cinaglio d'Asti.
— **Torino**, 3 febbraio 1995.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

I **Dipendenti** della **Santero F.lli S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Santero

— **S. Stefano Belbo (CN)**, 3 febbraio 1995.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del

dott. Giulio Parise

ringraziano quanti hanno preso parte al loro immenso dolore.
— **Torino**, 4 febbraio 1995.

ANNIVERSARI

4-2-1994 **4-2-1995**

1° ANNIVERSARIO

Cara Mamma,
è passato un anno,
un anno senza di Te.
Sono sempre con Brio
il Tuo ricordo
e la sua compagnia,
mi hanno consentito
di andare avanti.
Devo vivere per Brio,
e Brio vive per me.
I «Linus» (Ca 'd Pera e
Casa Polenta), ricordandoTi,
hanno anticipato la fioritura.
Mamma ho ripreso a studiare
e mi sono laureato con una
tesi in psicologia del lavoro.
Ho scritto tanta poesia per Te,
assecondando l'onda dei ricordi,
sotto la spinta della continuità,
e le raccoglierò in un volume.
Mamma cara la vita è crudele:
ci manchi tanto.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Giuseppina Piera Monteu ved. Reverso

il figlio **Giovanni**, insieme a **Brio**, la ricorda a tutti coloro che le hanno voluto bene.

1984 **1995**

Claudia Cola

Vive nel ricordo, nell'amore di mamma, papà. Zii **Sandra, Vanna, Annamaria, Gianni**, famiglie.

1983 **1995**

Pietro Pigino

S. Messa 6 febbraio ore 18,30 San Benedetto.

1994 **1995**

Giuseppe Toscano

(Ex Bar Pippo)

S. Messa domenica 5 febbraio ore 10,30 chiesa San Massimo. La moglie **Tina**, ringrazierà personalmente quanti lo ricordano.

1992 **4 FEBBRAIO** **1995**

Pieralba Mazzucco Peretti

Tre anni profondo rimpianto. Grandissimo affetto.

1983 **1995**

Pietro Bonetto

Ti ricordo. **Ada.**

4-2-1984 **4-2-1995**

Celidea Pezzetta

La ricordiamo con affetto.

5-2-1980 **5-2-1995**

dr. Ing. Ernesto Mirone

Preghi per me il Signore che nel chiamarmi voglia, per le tue preghiere e per bontà Sua, ammettermi al tuo canto. Con incessante dolore **Anna** tua ti ricorda. Sante Messe sabato 4 febbraio 1995 ore 17,30 chiesa Santa Maria Nuova, Asti; domenica 11,15 Portacomaro d'Asti.

E il premier sulla candidatura-Prodi: lo stimo molto, ora vedremo se ci saranno risultati

Clinton promuove l'Italia del rigore

Colazione con Dini: una garanzia la vostra stabilità

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lamberto Dini è stato ricevuto ieri molto cordialmente alla Casa Bianca a sole 48 ore dall'ottenimento della fiducia. E' un record e una manifestazione di stima che il presidente del Consiglio italiano ha ricambiato con la sincerità, non nascondendo a Bill Clinton che il suo è «un governo di transizione», con davanti a sé «tempi grossomodo stabiliti». Ma, come Dini ha spiegato, gli americani non sono preoccupati per gli sviluppi della situazione politica italiana e la conversazione si è concentrata sui problemi economici e finanziari internazionali, soprattutto la riforma degli organismi finanziari sovranazionali.

Dini è arrivato alla Casa Bianca a mezzogiorno e, dopo i convenevoli, è stato introdotto nella Sala Roosevelt, dove era stato preparato il tavolo per il pranzo di lavoro. Oltre alla delegazione italiana (Dini, il suo staff e l'ambasciatore Boris Biancheri), al tavolo erano seduti Clinton, il suo vice Al Gore, i segretari di Stato e Tesoro, una delegazione di parlamentari e funzionari della Casa Bianca. Il menu, preparato dal nuovo cuoco a basso colesterolo ingaggiato da Hillary, comprendeva: pesce spada arrosto avvolto in prosciutto, petto di faraona alla griglia, insalata di rughetta e denti di leone e, infine, sorbetto al Campari con amaretti. Vini della California.

Clinton ha aperto la conversazione raccontando un episodio che lo lega all'Italia. Quando suo padre era a Caserta durante la seconda guerra mondiale, fece amicizia con un ragazzino che lo accompagnava in una trattoria in cambio di lezioni di meccanica. Il ragazzino, divenuto adulto, emigrò negli Stati Uniti facendo i soldi con una catena di officine meccaniche. Quando Clinton si insediò alla Casa Bianca, il vecchio amico del padre gli scrisse, mandandogli delle foto di quell'uomo che il piccolo Bill non conobbe mai. «Questo non ve l'avevo raccontato neppure quando sono venuto a Napoli», ha detto Clinton, riconfermando quello che Dini ha chiamato il suo «attaccamento» all'Italia.

Dini, rispondendo a una domanda di Clinton, ha detto che il suo governo si propone di «riportare l'Italia a un assetto politico stabile», ma non ha nascosto che ha un'aspettativa di vita fino all'estate. «C'è l'apprezzamento pieno - ha raccontato più tardi - per gli sforzi che il Paese sta facendo e non mi pare che ci siano preoccupazioni perché loro condividono il punto che la nostra democrazia e le nostre istituzioni sono salde e che non possono essere messe a repentaglio. Nel nostro Paese la democrazia è cresciuta. In effetti credo che gli sviluppi traumatici e sconvolgenti e importanti che ci sono stati negli ultimi anni si sono svolti in un clima di tranquillità per quanto riguarda istituzioni e cittadini».

Clinton ha spostato il discorso sull'economia internazionale (in particolare la crisi messicana) e la riforma degli organismi finanziari internazionali. In particolare ha chiesto il parere di Dini con queste parole: «Ci dica quello che pensa lei, che è probabilmente la persona attorno a questo tavolo che ne sa di più».

A Dini è stato infine chiesto dai giornalisti se si senta più vicino all'amministrazione democratica o al liberismo taglia-tasse e taglia-spese dei repubblicani. Dini non ha voluto compromettersi. Ha solo detto che talvolta gli americani «vanno troppo in là» nella diffidenza verso il governo e ha cercato di collocarsi in un'area che potrebbe andare dai democratici moderati ai repubblicani moderati. Richiesto di un'opinione sulla candidatura di Prodi a leader di un centro-sinistra, ha risposto freddamente: «Lo stimo molto. Vedremo se ci saranno risultati».

Paolo Passarini

SCUOLA

Task force antirimandati

ROMA. Una «task force» incaricata di affrontare le difficoltà che le singole scuole potranno incontrare nell'istituzione dei corsi di recupero che sostituiranno gli esami di riparazione è stata costituita dal ministro Giancarlo Lombardi. Secondo quanto il ministro ha riferito nel corso dell'audizione al Senato, l'organismo sarà coordinato dal sottosegretario Etel Porzio Serravalle. Il ministro, che all'audizione era accompagnato dai sottosegretari Corradini e Serravalle, ha precisato che «viste le legittime attese degli studenti e delle famiglie e le incertezze derivanti dal limitato tempo a disposizione per l'organizzazione dei corsi di sostegno nella loro prima fase applicativa, si è ritenuto opportuno intensificare l'azione di sensibilizzazione e di appoggio alle scuole». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

«Lambertow», ritorno a casa

In Usa gli studi, gli amici, il matrimonio

DINI, per qualche ora, è tornato nella Washington dove si era sposato per la prima volta, dove era passato da piccolo funzionario di banca a direttore del Fondo Monetario Internazionale, e dove aveva saputo costruirsi quella «network», quella rete di amici e conoscenze che ieri l'hanno riaccolto. E che gli ha regalato il successo personale di una colazione con Clinton, pur essendo a capo di un governo che ha, come lui stesso ha detto al Presidente, «una vita dai tempi prestabiliti».

A Washington, Dini aveva vissuto 20 anni, la metà della sua vita di adulto. Dopo aver studiato nel Minnesota, con Walter Heller, l'economista delle riforme kennedyane, Dini era entrato al Fondo Monetario Internazionale nel 1959. «E' vero - mi diceva ieri sera chiacchierando informalmente dopo la solita conferenza stampa ufficiale -, mi sembra di essere tornato a casa». Da veterano della città, non ha neppure dormito nella residenza ufficiale dell'ambasciatore, ma nell'albergo Watergate, nel palazzo del più grande scandalo politico della storia americana, quello che travolse Nixon. Non deve essere superstizioso.

Alla mattina, prima di essere portato alla Casa Bianca con l'ambasciatore Biancheri e i suoi consiglieri per la colazione con Clinton e il vicepresidente Gore, è uscito a «fare shoppings», come un washingtoniano qualsiasi. E' andato a comprare libri, mi aveva informato un portavoce ministeriale, preoccupato forse di nobilitare il gesto con accenti culturali. «Macché libri, sono andato al drugstore, in farmacia per comprare qualche provvista che mia moglie mi aveva chiesto», ha confessato lui con lodevole candore. Che cosa? «Beh, questo non glielo dico». Mi pare giusto.

Ma è proprio in questo suo essere «americano», anzi, «washingtoniano», perfettamente a suo agio in un piccolo universo di immenso potere concentrato in tre o quattro isolati, capace di intimidire capi di Stato e politicanti in visita, che sta il segreto del piccolo colpo messo a segno da questo presidente del Consiglio, tecnico, transitorio, a tempi prestabiliti che corrono come il tassametro di un taxi verso la fine corsa. Ma che ha potuto coronare il sogno di una vita partita dal nulla e arrivata fin dentro la Casa Bianca.

Clinton e Gore sapevano benissimo, e se non lo sapevano glielo ha detto esplicitamente Dini con una discussione forse senza precedenti del quadro politico interno italiano, che il governo che lui rappresenta è un governo nato con i giorni contati. Ma non era un'incoronazione politica, quella che cercava, era la soddisfazione personale. E per lui deve essere stata immensa. «Quando entrai per la prima volta nei miei uffici al Fondo Monetario, nel 1959, passai davanti alla Casa Bianca, con la bocca aperta come un turista», mi dice. «Il mio ufficio era a tre isolati da quella Casa, che vedevo ogni giorno. Oggi ci sono entrato come rappresentante del mio Paese e come ospite ufficiale del Presidente». Ha fatto in tempo a telefonare a qualche vecchio amico? «No, ho parlato con qualche collega del Fondo Monetario, sulla questione messicana e ora rivedo qualche amico qui, alla conferenza stampa in ambasciata, ciao caro, ah come stai, ti trovo bene, guarda chi c'è, il vecchio Marino», sorride indicando il veterano dei corrispondenti italiani a Washington, De Medici. «Vorrei poter restare con voi qualche ora», mormora. «Washington è ancora tanto bella». Non ha avuto neppure il tempo di tornare in pellegrinaggio di nozze alla sua magnifica casa di Foxhall Road, la via delle élites diplomatiche e politiche di Washington dove lui era finalmente approdato, dopo avere scalato i gradini della scala immobiliare di questa capitale dove l'indirizzo è tutto.

Lamberto Dini. Qui accanto: il presidente del Consiglio a Washington con il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

«Quando entrai nel 1959 al Fmi passai davanti alla Casa Bianca come un turista Oggi sono entrato da rappresentante del mio Paese Una grande gioia»

Al potere americano, cui delle nostre contorsioni politiche oggi, nel dopo Guerra Fredda senza più «pericoli rossi», poco importa e meno interessa, Dini piace perché è in fondo «one of our own», uno dei nostri, un italiano formatosi a Washington e nelle università americane, un primo ministro che - finalmente - non parla soltanto il ciociaro ma un inglese impeccabile, un uomo di finanza, un banchiere, uno che se di «business», oggi ritornato la preoccupazione centrale dell'America. Soltanto così si capisce l'inaudita dichiarazione dell'ex generale e capo di stato maggiore, Colin Powell, il personaggio più corteggiato dai partiti in vista delle elezioni '96 che ha indicato proprio Lamberto Dini, durante una sua conferenza stampa nel Texas, come «modello politico»: «Un finanziere, un tecnico - ha detto Powell agli stupefatti reporter texani che si chiedevano l'un con l'altro chi mai fosse quel Mister Dee-nee - apolitico e indipendente».

Anche la velocità con la quale la Casa Bianca ha accettato di ricevere Dini in visita, solo poche ore dopo il voto di fiducia al Senato italiano, e sulla via della riunione del G7, il vertice delle nazioni ricche, in Canada, è frutto del lavoro di amicizie, delle rete di relazioni che Dini, uomo di grande ambizione, si è saputo creare a Washington. Si dice che il suo «sponsor», e il promotore segreto di questa colazione da Clinton, sia stato Robert Rubin, un ricchissimo finanziere di Wall Street, ex presidente della casa di Borsa Goldman Sachs, chiamato lo scorso anno dal Presidente al Tesoro. «Sì, Rubin è mio amico da anni», ammette soltanto Dini.

Non è stata dunque questione di pro-Berlusconi o anti-Berlusconi, di segnali a Buttiglione o Maroni, questa visita di Dini a Washington, come il nostro disperato provincialismo politico italiano vorrebbe suggerirci. Washington va benissimo che, come accade fedelmente da 50 anni, fra pochi mesi, e poi fra pochi mesi ancora, altri volti appariranno nei corridoi della Casa Bianca per rappresentare il governo italiano, nell'infinito gioco delle poltrone girevoli italiane. E' stata una vittoria personale dell'«Americano Dini». Un'occasione per tornare a casa. In America.

Vittorio Zucconi

LORD DAHRENDORF

«Ecco il liberalismo italiano»

CATANIA. Lord Ralf Dahrendorf, il sociologo teorizzatore con Karl Popper della «società aperta», considerato il più grande filosofo politico vivente, terrà oggi a Messina, in occasione del premio Bonino, una lezione dedicata al modello liberale e alla sua applicazione in Italia. «La Magna Grecia - afferma - è stata la culla della cultura occidentale con in più il vantaggio di essere rinforzata da quelle virtù repubblicane introdotte dalla dominazione romana: se uno ricerca, da europeo, radici e significati, difficilmente può fare di meglio che venire in Sicilia. L'Italia è il grande esempio di un paese che è sopravvissuto ad associazioni ed imprese, alle varie comunità e alle fondamenta poste dal popolo. Alla Germania certamente farebbe comodo una società più civile, e così alla Francia, mentre all'Italia farebbe comodo un po' più di stato delle regole». [Ansa]

50 CUCINE CLASSICHE E MODERNE TUTTE DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

La crisi politica precipita, voci di golpe a Varsavia: è già battaglia per le presidenziali

Walesa: chiudo questo Parlamento rosso

«Via anche il premier, non collaboro con i comunisti»

VARSAVIA. La situazione politica in Polonia sta precipitando. Il presidente Lech Walesa vuole sciogliere il Parlamento, dopo le elezioni del settembre 1993 vinte dalla sinistra. Il Parlamento e il governo ritengono che Walesa non ha nessun diritto di farlo. Walesa chiede anche le dimissioni del primo ministro Waldemar Pawlak, che rifiuta e annuncia un rimpasto di governo: bisogna sostituire i ministri della Difesa e degli Esteri, in sostituzione dell'ammiraglio Piotr Kolodziejczyk destituito in novembre e del dimissionario Andrej Olechowski.

I rapporti tra le Camere polacche e il Presidente della Repubblica non sono mai stati idilliaci. Walesa ha sempre criticato il parlamentarismo e si è dichiarato favorevole al sistema presidenziale all'americana. «Sono pronto a collaborare solo con chi mi obbedisce in tutto». Questi comportamenti hanno allontanato da lui i politici dell'ex centro-sinistra di Solidarnosc, oggi partito «unione della libertà», guidato da persone di grande autorità morale, come Jacek Kuron, militante nell'opposizione anticomunista dal 1963. In seguito Walesa si è circondato di persone di dimensione politica minore, per la maggior parte antisemiti e anti-intellettuali. Alla fine anche loro si sono ribellati.

Walesa è stato costretto a crearsi un'altra cerchia di collaboratori, uomini nuovi in politica. Il più conosciuto è Mieczyslaw Wachowski, ex autista di Walesa, nominato capo dello studio presidenziale, al livello di un ministro. Wachowski, odiato dalla destra e dalla sinistra e da alcuni considerato vicino ai vecchi servizi segreti comunisti, in pratica partecipa alle decisioni del Presidente. Ha rapporti ottimi con i generali dell'esercito polacco che, tenendo per il loro passato comunista, durante gli ultimi quattro anni si sono convertiti al cattolicesimo (a tal punto che ordinano agli ufficiali di punire i soldati atei che non vogliono partecipare alle messe) e hanno voluto nascondersi sotto le ali protettive del presidente Walesa che, lasciato da tutti i vecchi collaboratori, ormai accettava l'aiuto di chiunque purché fosse obbediente.

Dopo la vittoria elettorale delle sinistre del 1993, il presidente Walesa ha cominciato a criticare il Parlamento ed il governo nel modo più violento, sfruttando soprattutto gli errori dell'esecutivo, creato dagli ex comunisti di Alleanza della sinistra democratica e degli ex popolari pro-comunisti del partito popolare polacco. Il governo dichiarava di appoggiare il capitalismo nascente in Polonia ed in verità non cercava di disturbarlo nei suoi travagli, ma non ha fatto molto per aiutarlo. Per questo Walesa ha accusato il governo ed il Parlamento di rallentare le riforme economiche polacche. Dichiarava anche che l'esecutivo di sinistra è pro-russo, contrario all'ingresso della Polonia nella Nato e perciò nocivo per la sicurezza nazionale polacca. Nonostante le smentite del primo ministro Waldemar Pawlak, queste accuse potevano parere fondate, particolarmente nell'estate dell'anno scorso, quando Marian Zacharski, in passato 007 comunista, James Bond polacco che negli Anni 70 e 80 ha provocato numerosissimi danni al sistema militare americano, è stato nominato nuovo capo del controspionaggio polacco.

Nello stesso tempo Walesa cercava di raggiungere la sua antica popolarità tra le masse, sfruttando la disperazione degli strati poveri la cui condizione, dopo la vittoria della sinistra, è migliorata in modo insufficiente. Il Presidente della Repubblica prometteva loro il cosiddetto azionariato totale, secondo il quale lo Stato dovrebbe dare ad ogni cittadino la stessa quantità delle azioni delle aziende statali, privatizzandole in questo modo. Il valore di ogni pacchetto dovrebbe ammontare a 30 mila zloty (circa 20 milioni di lire). Gli operai polacchi davano un certo ascolto a queste promesse, perché pensavano che vendendo le azioni sarebbero potuti sfuggire per una decina di mesi ai più umilianti e più insopportabili problemi quotidiani. Ma non sapevano che subito dopo questa grande privatizzazione, se tutti vorranno vendere le azioni, il loro valore crollerà all'1 per cento e tutti si troveranno nelle mani degli speculatori di Borsa. Tutte queste accuse e promesse del Presidente potevano sembrare un elemento normale della campagna elettorale. Le elezioni presidenziali si terranno in autunno. Ma i sondaggi danno in testa il candidato della sinistra Aleksander Kwasniewski (20 per cento dei voti) e Walesa fermo a un imbarazzante 6 per cento.

Tomasz Pistek

Lech Walesa visto da Levine e i leader postcomunisti Aleksander Kwasniewski (a destra) candidato alla presidenza e Marek Borowski

PERSONAGGIO

IL PRESIDENTE RIBELLE

La crociata solitaria dell'uomo di Danzica

L'IDENTIKIT dell'uomo è rimasto immutato: non offre mai un'immagine nitida di se stesso, impossibile mettere a fuoco il camaleonte dai mille volti diventato ormai un enigma persino per i suoi più stretti collaboratori. Lech Walesa dunque poliedrico, oggi incendiario con il cerino sempre acceso in mano, l'indomani pompiere con l'idrante in resta pronto a spegnere le fiamme, un giorno si agita e sbraita come l'elefante in un negozio di cristallerie, il giorno dopo indossa tranquillamente i panni del negoziatore disposto ad ogni compromesso. Alle tante recenti metamorfosi del presidente polacco si è aggiunta adesso l'ultima sparata: vuole sciogliere il Parlamento colpevole ai suoi occhi di ostacolare le riforme di marca walesiana, ossia libero mercato al posto dello statalismo che puzza tanto di vecchio regime, interpretando a modo suo la costituzione di Varsavia in verità alquanto imprecisa su questo punto.

E qui torna subito alla mente la frase pronunciata anni fa dal Premio Nobel per la pace che allora fu archiviata al livello di *boutade* estemporanea. «Governerò con l'accetta», sentenziò l'ex elettricista di Danzica. Detto e fatto. Di certo, pur nei limiti imposti alle prerogative da Capo di Stato, finora l'ha dimostrato a iosa nelle decine di scontri al calore bianco ingaggiati con il governo di Waldemar Pawlak, il leader dei contadini mal digerito da Palazzo Belvedere perché troppo chinato nei confronti dei soci della coalizione, quell'alleanza della sinistra democratica riciclata dalle costole del disciolto partito operaio unificato di ispirazione marxista. Bracci di ferro quindi a gogò, prima sulle lentezze delle privatizzazioni (finalmente decollate in parte), poi sulla controversa legge dell'aborto (bloccata con il veto), sull'appello alla disobbedienza fiscale (rimasto lettera morta), sugli intoppi all'ingresso nella Nato (sfociati nelle dimissioni del ministro degli Esteri Andrzej Olechowski), infine sulla cacciata del ministro della Difesa Piotr Kolodzieczyk.

Non si è trattato però di vittorie con il fiato lungo in quanto Walesa ha dovuto ingoiare numerosi rospi. Esempio la nomina di una ex spia sovietica, condannata all'ergastolo in America e liberata in cambio di un agente dei servizi segreti occidentali, al posto chiave di responsabile della sicurezza nazionale. Ma ora il presidente ha deciso di aggiungere altri mattoni al muro contro muro che lo oppone a Pawlak, rientrato in gran fretta da Washington, tramite il rifiuto di firmare il bilancio di previsione 1995, già approvato dal Parlamento, il che gli consentirebbe di sciogliere la Dieta.

E' chiaro che le pressanti punture di spillo hanno l'unico scopo di portare il Paese ad elezioni anticipate nella speranza di rovesciare l'attuale maggioranza di sinistra e traghettare il governo verso uno schieramento moderato. Ma il calcolo potrebbe rivelarsi errato. La popolarità di Walesa, stando agli ultimi sondaggi, resta in caduta libera e con essa pure le possibilità di affermazione dei partiti che si richiamano agli ideali di Solidarnosc, appannati da anni sulla scia delle diatribe interne fra il presidente ed i suoi antichi seguaci che lo spalleggiarono durante la fase esaltante della lotta antijaruzelskiana. Il voto pertanto, se ci sarà, non dovrebbe spostare di molto gli umori della popolazione sfiduciata e depressa dal caro vita che ha finito per accentuare il divario fra la massa degli indigenti ed i nuovi ricchi del postcomunismo.

Non per nulla assume una valenza particolare l'intenzione annunciata dal primate Josef Glemp di riproporre la mediazione della potente Chiesa cattolica quale via d'uscita all'attuale *impasse*. Ci si chiede pertanto se Walesa sarà disposto ad inginocchiarsi dinanzi all'immagine venerata della Madonna Nera di Czestochowa o proseguirà piuttosto sulla strada della «santa crociata», costi quel che costi.

Piero de Garzarolli

DAL MONDO

Mitterrand: su Algeri un vertice europeo

PARIGI. Il presidente francese François Mitterrand ha suggerito l'organizzazione, da parte dell'Unione Europea, di una conferenza internazionale che contribuisca a «raddrizzare la situazione in Algeria». «Se l'Unione Europea potesse organizzare, in Europa - ha detto il capo dello Stato francese -, una conferenza che si ispiri alle diverse idee espresse in questi ultimi tempi, in particolare alla conferenza delle opposizioni algerine a Roma, poiché non sarebbero gli antagonisti ad esprimersi, ci sarebbero forse maggiori speranze di vedere questi progetti riconosciuti dalle parti». [Ansa]

Parigi, la Sncf pagherà i danni per i ritardi

PARIGI. La Sncf (Ferrovie dello Stato) sono state condannate a pagare danni e interessi a un gruppo di viaggiatori esasperati dai continui ritardi e malfunzionamenti dei treni. Ad adire le vie legali contro la Sncf è stata un'associazione di utenti dei servizi pubblici della periferia parigina popolata da pendolari. Dal 1987, dicono gli utenti, con l'inizio dei lavori per la nuova stazione parigina di Montparnasse, la linea che serve la loro zona è un susseguirsi di guasti, ritardi, treni soppressi. [Ansa]

Bosnia, casco blu uccide un commilitone

SARAJEVO. Un soldato del contingente nigeriano in Bosnia ha ucciso un commilitone finlandese. Il fatto è avvenuto a una cinquantina di chilometri da Sarajevo: il corpo del casco blu finlandese, il capitano Heikki Voutilainen, è stato rinvenuto nella Drina ieri mattina all'alba all'altezza di Rogatica al margine dell'enclave musulmana di Gorazde. Il soldato nigeriano «aveva già dato segni di squilibrio mentale» e doveva essere trasferito da Gorazde a Sarajevo, da dove sarebbe poi stato rimandato a casa. [Agi-Ap]

Cecenia: si spara nel centro di Grozny

MOSCA. Violento bombardamento, ieri, dell'artiglieria russa sulla centralissima piazza Minutka di Grozny. Le truppe federali sarebbero riuscite anche a rafforzare le loro posizioni sulla riva destra del Sunsha, il fiume che attraversa la capitale della repubblica separatista cecena. [AdnKronos]

Ecuador-Perù: tregua ma nessuno la rispetta

LIMA. Mentre a Rio de Janeiro si cerca di concordare un effettivo cessate-il-fuoco, sulla Cordigliera del Condor la guerra continua. Il comandante in capo dell'esercito peruviano, generale Nicolas de Bari Hermoza, ha reso noto che l'offensiva delle sue truppe si concentra ora sul fronte di Tihuinza. Secondo fonti militari peruviane, i combattimenti si susseguono di trincea in trincea, a volte corpo a corpo, e nelle ultime ore nelle file ecuadoriane vi sono state molte perdite. Le forze di Lima hanno utilizzato ieri anche elicotteri dell'aviazione militare. [Agi-Efe]

GERMANIA

La motivazione: questa espressione non significa negare le camere a gas. Gli ebrei insorgono

«Non è reato dire che Auschwitz è un mito»

Sentenza choc al tribunale di Amburgo, assolti due neonazisti

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Auschwitz è soltanto un mito? Per i giudici del tribunale di Amburgo evidentemente sì. Sono finite da pochi giorni le commemorazioni per il Cinquantenario della liberazione del campo di concentramento dove hanno perso la vita più di un milione di persone, e di nuovo in Germania un tribunale si sente in diritto di emettere una sentenza che riduce al livello di storia inventata le camere a gas di Auschwitz. «Dire che Auschwitz è un mito», è la spiegazione dei giudici, «non significa negare l'evidenza delle camere a gas: il "mito di Auschwitz" è un'espressione a sé stante che non esprime necessariamente un giudizio».

I due fratelli Goortz, neonazisti appartenenti al Freiheitlichen Arbeiter Partei (partito liberale dei lavoratori) sono stati assolti dall'imputazione di «negare l'Olocausto», per la quale in Germania (ma anche in Francia, Olanda e Belgio) si può essere condannati. La sentenza dei giudici di Amburgo ha suscitato immediate reazioni dalla comunità ebraica tedesca. Ignatz Bubis, presidente della comunità ebraica, ha parlato di una sentenza «devastante», mentre lo scrittore ebreo Ralph Giordano ha detto che «una volta di più non è stato punito lo spirito malvagio di chi vuole suggerire ai sopravvissuti dell'Olocausto che il loro dolore per i familiari morti ad Auschwitz e nelle altre fabbriche della morte non sia altro che un'allucinazione, perché in realtà Auschwitz non è mai esistita».

Bisogna pensare cosa significa questo per delle persone che hanno perso il padre, la madre, un fratello o un figlio, ha aggiunto lo scrittore tedesco.

Non è la prima volta infatti che un tribunale tedesco si mostra molto condiscendente nei confonti della nuova ideologia nazista. Tutto il mondo si era indignato nel giugno scorso quando il capo del partito neonazista Npd, Guenther Deckert, che apertamente nega l'Olocausto, era stato condannato ad una pena minima, per di più con la condizionale. Secondo il giudice infatti è un uomo del «carattere responsabile e di chiari principi». Nel frattempo la sentenza-scandalo è stata revocata e il 21 aprile incomincerà un nuovo processo a Deckert. I tentativi però di fare dimettere il giudice responsabile sono falliti.

Ignatz Bubis ha chiesto subito la revisione della sentenza di Amburgo. I due neonazisti erano stati accusati dopo avere lasciato un messaggio nella segreteria telefonica del «Nationale Infotelefon» nel quale criticavano il film di Spielberg «Schindler's List», dicendo che non faceva altro che tenere in vita il «mito di Auschwitz». «La giustizia tedesca una volta di più ha difficoltà a condannare coloro che seminano odio con le parole», ha detto Michel Freidman, altro noto esponente della comunità ebraica tedesca, «eppure si tratta di incendiari spirituali che usano le parole come armi».

Le reti di comunicazione via computer dei neonazisti tedeschi hanno festeggiato l'avvenimento. «Per fortuna ci sono ancora dei giudici per bene in Germania», si leggeva sulla Infonet dei neonazi, «oggi abbiamo tutti i motivi per essere contenti». Ignatz Bubis ha detto ancora che dopo le lodi dei neonazisti ai giudici, spero che i magistrati di Amburgo siano a loro volta indignati dall'essere stati definiti «dei veri tedeschi» dagli estremisti di destra. «Se non è così», ha aggiunto Bubis, «allora vivo nella società sbagliata».

Francesca Predazzi

GRASSI SPORT
Corso Siracusa, 196 - Torino - Tel. 311.45.63 (oltre piazza Pitagora)
ORARIO: 9/13 - 14,30/20 - Sabato orario continuato
EFFETTUA DAL 7/1/95 AL 7/3/95
SALD...ISSIMI
A PREZZI... ECCEZIONALI!!!
SU TUTTA LA MERCE
SCI E ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
VASTO ASSORTIMENTO: ABBIGLIAMENTO - SCI - SCARPONI TENNIS - NUOTO - CALCIO - GINNASTICA ECC.
PAGAMENTI RATEALI - SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI FINANZIAMENTI IN SEDE - SERVIZIO BANCOMAT CARTE CREDITO
LABORATORIO ATTREZZATO PER RIPARAZIONE E MONTAGGIO SCI
EFF. COM. L. 80

Voci di un flirt sulla Mir tra Valerij e Elena: torneranno tra due mesi, il marito soffre a casa

Soli nello spazio, è amore

Ma arriva lo Shuttle a rompere l'idillio

La cosmonauta Eileen Collins e la partenza dello Shuttle

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cosa fa mamma nel cosmo? Vola, ma non solo. E papà è rimasto a terra. La storia dell'amore spaziale, che già una volta, una decina d'anni fa, aveva sfiorato Svetlana Savitskaja, la seconda cosmonauta allora ancora sovietica, sta rovesciandosi come un uragano stellare su Elena Kondakova. Che, pur non essendo principessa, come Diana, rischia di diventare la fedifraga più avventurosa della storia.

Si narra, ma voi a sapere!, che Elena Vladimirovna, 37 anni, una figlia, Zhenia, di otto anni, sposata con il cosmonauta Valerij Riumin dal 1985, si sarebbe innamorata del suo compagno di viaggio Valerij Poliakov. Chi lo dice? Qualcuno dei guardoni e ascoltoni che, dal centro di comando dei voli spaziali, tengono d'occhio i loro battiti del cuore e controllano l'andamento degli aghi sulla carta millimetrata.

La voce corre da tempo. Qualche mese fa, nel corso di un'intervista videoradiotelefonica, un giornalista chiese impertinentemente a Elena qualcosa sul sesso nello spazio. E lei, che non pare abbia molti complessi, rispose ridendo, diplomaticamente: «Fare sesso sulla terra è più comodo». Nessuno si aspettava qualcosa di diverso. In Russia fare domande del genere è da maleducati anche sulla terra. Ma il buontempone della compagnia replicò, seppure a mezza voce: «C'è dunque qualcuno che ha provato la differenza». Dall'altra parte, lassù, nessuno rise.

Maligno e informato. In ogni caso privo di comprensione umana. In fondo sono lassù, insieme, dal 4 ottobre scorso. Quattro mesi esatti. E' ben vero che sono in tre. C'è anche Aleksandr Viktorenko, il comandante. Ma gl'ingegneri progettisti della stazione spaziale «Mir» hanno previsto per Elena una «stanzetta» a parte. Dove, anche se un po' scomodi, ci si può stare anche in due. Certo che ci vuole la complicità del terzo: non si scappa, né ci si può ritirare sul balcone (dedichiamo a lui, mentre malignamo sugli altri due, un deferente pensiero). E le dimensioni dell'appartamento, quelle complessive, sono di tre metri per otto, non un centimetro di più. Bisogna fare come nelle case in coabitazione: limitarsi a qualche sommesso respiro. Altrimenti sente Viktorenko e, soprattutto, sentono anche dalla Terra, dal centro direzione voli. Per quanto concerne le telecamere, si può sempre mettersi sopra un fazzoletto.

Come farlo non è un problema. E nemmeno il dopo. Per Elena i cortesi progettisti hanno previsto addirittura un «bagnetto» suo personale, da usare nei giorni critici (in quelli normali tutti e tre devono adattarsi allo stesso «aspirapolvere»). Ma farsi una doccia: nemmeno a pensarci. Da tempo la cosmonautica russa ci ha rinunciato. L'acqua rimane attaccata alle pareti e al corpo. Adesso ci si lava con salviette umide e ogni un bagno secco. Ma è quanto basta e avanza.

Ai tempi austeri della Tereshkova, tutta proletariato e Komsomol, non si poneva il problema. La mandarono su da sola. La Savitskaja entrò a gonfie vele nella fase promiscua, ma dovette dividere tutto con i maschi. Quando si spogliava si giravano dall'altra parte. E lei faceva altrettanto quando toccava a loro. Cameratteschi. Elena fa già parte del consumismo capitalista. Le hanno perfino permesso di portare con sé qualche profumo e i cosmetici indispensabili. Purché senza contenuto alcolico. E non per il timore - per altro giustificato - che qualcuno dei tre se li bevesse, ma perché l'alcol crea problemi ai sistemi di ventilazione. Il regalo per Elena più grande, comunque, è stato la concessione - su suggerimento imperioso dei medici - di mezzo litro d'acqua calda al giorno.

Elena è figlia d'arte, graziosa, sportiva. Le piace lo sci d'acqua, ama guidare il motoscafo e, secondo il padre, Vladimir Andreevic, invalido di guerra, ex capo reparto in un'impresa spaziale, ha un carattere «bisbetico». Tant'è che - racconta lui stesso - quando Valerij Riumin si presentò ai genitori per chiedere la mano della figlia, si oppose energicamente. «Non vanno bene l'uno per l'altra», disse. Ma non è più tempo di autorizzazioni paterne e Elena non è tipo da badare ai consigli dei genitori. Così si sposarono.

L'idillio con Valerij, se di questo si tratta, non finirà tanto presto. La missione finirà soltanto il prossimo 26 marzo. Il Discovery americano, salito in cielo l'altro ieri nell'ambito del programma spaziale congiunto, guidato - guarda caso - per la prima volta da una donna, non verrà a disturbare. Si prevede che arriverà soltanto a una decina di metri dalla stazione orbitante russa, grosso, minaccioso uccello bianco a stelle e strisce che darà un'occhiata allo strano tubo bitorzoluto con ancora dipinte sui fianchi le insegne dell'Unione Sovietica che non c'è più. Tanto per fare una prova. L'attracco vero e proprio avverrà al prossimo lancio. E comunque Elena tornerà a terra con mezzi russi, dopo aver polverizzato tutti i record femminili di permanenza nello spazio. Ma giusto in tempo per vedersela con il marito.

Giulietto Chiesa

La cosmonauta ha risposto via radio a un giornalista «Fare sesso sulla Terra è molto più comodo»

Il 26 marzo la stazione orbitante russa verrà affiancata dal Discovery americano: nella foto a fianco tre dei cosmonauti in missione

«Nel futuro i lunghi viaggi nel cosmo favoriranno gli innamoramenti»

INTERVISTA

IL BIOLOGO SPAZIALE

«Lassù si faranno figli»

«Sì, è possibile anche concepire»

MOSCA

STORIE d'amore nello spazio? Jaroslav Golovanov, studioso della storia della conquista dello spazio e amico di tutti i cosmonauti russi, da Jurij Gagarin in poi, ride: «Saposso quanto è duro il lavoro del cosmonauta. Una volta finiti tutti gli esercizi in programma per la giornata non pensano che a raggiungere le loro amache e mettersi a dormire».

Nessuno ha mai proposto l'idea di un esperimento tra i due sessi nello spazio?

«Il fatto è che l'addestramento di donne cosmonaute per l'Urss è stato sempre una questione più politica che scientifica. Valentina Tereshkova, la prima donna nello spazio, era un'operaia modello che doveva dimostrare l'uguaglianza dei sessi in Unione Sovietica. Tra l'altro, nei pochi giorni del suo primo e ultimo volo nel 1963, la Tereshkova non ora riuscita a svolgere il suo programma di ricerche perché soffriva di un atroce mal di spazio. Dal punto di vista scientifico la sua missione risultò fallita miseramente, tanto che il padre del progetto spaziale sovietico, Serghej Koroliov, al suo ritorno tagliò corto: «Lo spazio non è il posto giusto per una donna». E per 20 anni l'Urss non mandò più donne nello spazio. Quando, all'inizio degli Anni 80, toccò a Svetlana Savitskaja, fu di nuovo per una ragione politica: gli Usa stavano addestrando delle astronaute per le missioni dello Shuttle e al Cremlino decisero che anche la cosmonauta numero due doveva essere sovietica. Tra l'altro, è stata proprio la Savitskaja la prima ad andare in orbita assieme a due uomini, un russo e un francese».

E ora che l'ideologia non c'è più?

«Che io sappia nessuno si è posto il problema. A cosa servirebbe? Fare l'amore nello spazio è come farlo sulla Terra. L'unica differenza consiste nella mancanza di gravità e questo probabilmente non farebbe che complicare la faccenda. E poi per ora le donne vanno nello spazio per periodi brevi e i medici hanno deciso che perfino quelle più focose possono resistere per qualche mese senza problemi».

E la curiosità degli scienziati?

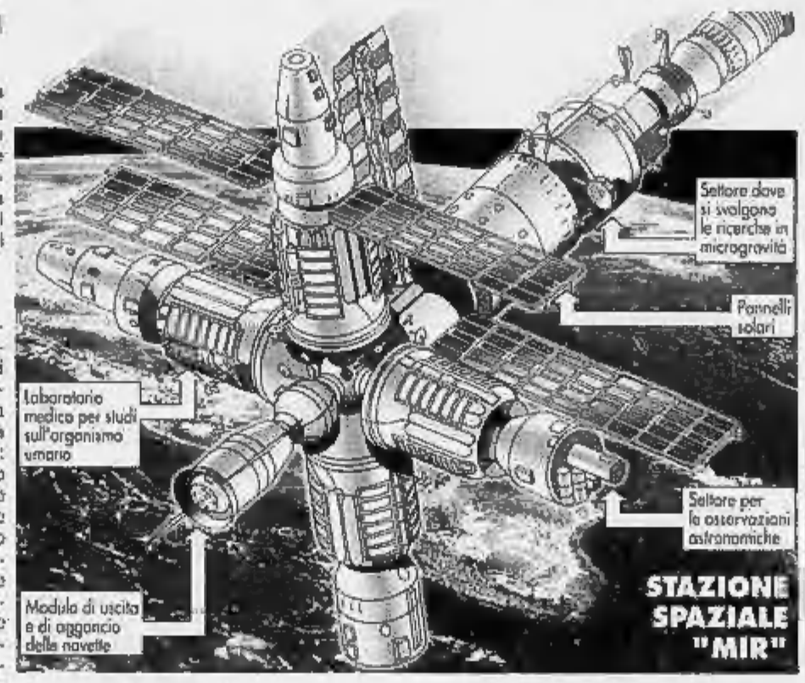
«I ricercatori dell'Istituto dei problemi medico-biologici dello spazio hanno fatto esperimenti sugli animali. I topi mandati in orbita sulla *Mir* al loro ritorno sulla Terra hanno dato alla luce piccoli assolutamente normali. E poi gli scienziati hanno soddisfatto la loro curiosità studiando per anni la figlia della Tereshkova e del cosmonauta numero quattro Nikolaev. Non è stata concepita nello spazio, ma è pur sempre l'unica figlia di genitori «spaziali». Ormai è adulta ed è una donna uguale in tutto alle sue coetanee. Grazie a questi esperimenti sappiamo che è possibile concepire nello spazio e che l'embrione non dovrebbe subire mutazioni nonostante si sviluppi lassù».

Dunque, niente amore nello spazio?

«L'amore può nascere dovunque, anche negli ambienti più ostili come la *Mir*. E un giorno, quando si faranno viaggi spaziali che dureranno anni, è ovvio che gli uomini e le donne si ameranno nello spazio e faranno bambini. L'essere umano rimane tale anche sulla Luna o su Marte».

Anna Zafesova

La piantina dettagliata della stazione spaziale «Mir» progettata dagli ingegneri russi



RETROSCENA

CASA BIANCA NEL MIRINO

Un reporter del Washington Post mette in imbarazzo la Casa Bianca, che replica: roba vecchia

Quando le donne tradirono il candidato Clinton

Libro-scandalo: nell'88 le scappatelle lo costrinsero a ritirarsi

Uno staff per controllare le amanti

Per il presidente Clinton una nuova biografia scandalo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembra una maledizione degli dei. Bill Clinton ha annunciato ieri la sua proposta di aumentare il salario minimo orario di 90 cents, quasi un dollaro, in due anni. Ma il presidente non ha fatto notizia per questo; e non solo perché pochi ritengono possibile che il Congresso approvi la proposta. Proprio ieri, infatti, il «Washington Post» ha anticipato il contenuto di un libro di imminente pubblicazione, scritto da una delle sue penne più celebrate. E' una biografia del 42° presidente e dettaglia episodi della sua vita che hanno un notevole potere distruttivo. In pratica, è la conferma che per tutta la sua vita politica Clinton è stato perseguitato da due incubi: che venissero rivelate le sue storie di donne e uscissero le prove del suo fortunato tentativo di evitare la leva. In generale, esce il ritratto di «un uomo brillante, ma portato fin da bambino a nascondere la verità e all'indecisione».

David Maraniss, l'autore di «First in His Class» (Primo della sua classe), non è un conservatore, non ha scritto un libro scandalistico e ha intervistato oltre 400 persone. Ha raccolto le prove degli incubi di Clinton e le racconta in numerosi episodi. Il terrore, in particolare, che venissero rese pubbliche le sue numerose infedeltà coniugali, è un sentimento antico in Clinton. Maraniss rivela che l'allora governatore dell'Arkansas rinunciò a candidarsi per le presidenziali dell'88 proprio per questo. E lo documenta con una storia straordinaria.

La primarie dell'88 sono in corso. Clinton sta soppesando una candidatura, quando Betsey Wright lo chiama e gli dice: «Guarda che qui bisogna prima prendere di petto il tuo problema con le donne». Betsey Wright è un personaggio particolare. E' una specie di crociata di Clinton dalla notte dei tempi, ma con un forte carattere e, talvolta - spesso per troppo affetto -, anche in conflitto con il suo capo. E' sempre stata lei a ricoprire l'incarico di chi deve tenere sotto controllo quelle che ella stessa chiamò con pittoresca espressione «le orazioni di mignotte» attorno a Clinton. Wright racconta nel libro che «era convinta che alcune guardie del corpo di Clinton andassero in giro a chiedere favori sessuali per lui e per loro». Così costrinse il suo capo a stendere una lista dettagliata. Poi Clinton e Wright insieme esaminarono uno per uno tutti i nomi, cercando di individuare le donne che avrebbero potuto parlare. Alla fine del lungo esame (due sedute), Wright concluse che Clinton «non avrebbe dovuto entrare nella corsa presidenziale per amore di Hillary e di Chelsea». Clinton accettò il consiglio e si mise a limare il problema per l'occasione successiva. Fu così che arrivò a definire la «spiegazione» con cui si è presentato alle ultime elezioni: che lui e Hillary, nel loro matrimonio, avevano avuto «problemi», ma tutto era risolto.

Le storie di donne e il particolare utilizzo del servizio di sicurezza da parte di Clinton tornarono poi fuori in alcuni articoli del conservatore «American Spectator» e nella causa per molestie sessuali intentata da Paula Jones. Quello che rende il libro di Maraniss devastante non è l'aggiunta di nuovi scandali, ma il fatto che le accuse dello «Spectator» vengano confermate dall'interno dello staff di Clinton. Si è saputo che Clinton ha telefonato a Wright appena ha saputo che il «Post» stava per pubblicare l'anticipazione. «Ma non per chiedere una smentita», ha precisato il portavoce della Casa Bianca. Sta di fatto che la smentita è arrivata. Wright ha detto di essere stata «fraintesa».

«Primo nella sua classe» racconta anche come Clinton fosse preoccupato fin dall'inizio della sua carriera politica per una lettera scritta a un maggiore per ringraziarlo di avergli fatto schivare la guerra in Vietnam. Chiamò il maggiore per farsi dare l'originale della lettera e, alla fine, l'ottenne. Quando, qualche tempo dopo, durante la campagna presidenziale, il maggiore lo chiamò per dirgli che aveva sentito brutte voci su una lettera di cui la stampa era entrata in possesso, Clinton gli rispose: «Niente paura, quella lettera l'ho messa a dormire». Si sbagliava. Il superiore del maggiore aveva tenuto una copia della lettera e la storia dell'imboscamento venne fuori. Adesso viene fuori anche che Clinton aveva cercato di distruggerne le prove.

«Roba vecchia, tutte cose a cui abbiamo già risposto», ha detto imbarazzato Mike McCurry, il portavoce di Clinton. Ma il presidente si rende conto che le cose non sono così semplici. Giovedì, in un incontro con religiosi, Clinton ha stabilito un'interessante distinzione tra «reputazione» e «personalità». «Sulla mia reputazione - ha ammesso - ho perso il controllo. Sulla mia personalità, su ciò che sono veramente, è una faccenda tra me e Dio».

Paolo Passarini

Terrore in un ospedale tedesco, arrestata un'infermiera con l'accusa di omicidio

Un «angelo della morte» in corsia

Ha ucciso 24 ammalati

BONN. La Germania è di fronte ad un nuovo caso di «angelo della morte»? E' possibile che in un piccolo ospedale di provincia, un'infermiera quarantenne sia responsabile della morte di 24 pazienti? Se così fosse, sarebbe il caso più grave mai verificatosi in Germania. Due anni fa il portantino Wolfgang L. di Bielefeld è stato riconosciuto colpevole della morte di dieci pazienti a cui aveva iniettato aria nelle vene e condannato a quindici anni di carcere. Cinque anni fa un'infermiera trentenne, Michaela R. di Wuppertal, è stata condannata a dieci anni per la morte di cinque pazienti, a cui aveva somministrato forti dosi di tranquillanti. Adesso nella cittadina di Treuchtlingen, vicino a Norimberga, regna di nuovo il sospetto. L'infermiera Marianne R. è stata arrestata una settimana fa. Il primario della clinica aveva chiesto l'azione della polizia dopo che in un'indagine interna dell'ospedale non si erano riusciti ad eliminare i sospetti nei confronti della donna, caposala nel reparto di chirurgia.

Il primo cadavere è stato riesumato. Si tratta di un'anziana paziente di 85 anni, morta nel giugno scorso. E' possibile che l'infermiera Marianne le abbia somministrato una dose mortale di tranquillanti. Nei turni dell'infermiera sotto accusa, da tempo si erano verificati morti frequenti: in tutto 60 pazienti. I medici avevano notato il numero insolito dei decessi, senza sospettare della caposala. L'estate scorsa però un collega l'aveva vista con in mano una dose di un potente tranquillante, mentre nel reparto nessun paziente doveva riceverne quel farmaco e aveva informato la direzione dell'ospedale.

Maria D., la vecchia paziente il cui corpo è stato riesumato, ufficialmente è deceduta di «morte naturale», ma nel corso dell'inchiesta della polizia e della magistratura tedesca gli indizi a carico di Marianne R. sono andati aggravandosi. «Adesso dobbiamo procedere a verificare se l'infermiera di Treuchtlingen potrebbe essere responsabile della morte di altri pazienti», ha detto il magistrato inquirente, «anche se per il momento non ci sono indizi in questa direzione».

«Le vittime sono almeno dieci se non più di venti pazienti», riferisce invece un medico dell'ospedale al giornale tedesco «Bild». Il prof. Walter Heberlein, primario della clinica, ha dichiarato di avere sospeso la caposala dal servizio fin dall'autunno scorso, prima della denuncia alla polizia. Marianne R. lavorava da quattro anni sotto la sua direzione, nel piccolo ospedale cittadino, che conta quattro reparti, in tutto 85 letti. In quanti casi si sia trattato veramente di delitto? Sarà l'inchiesta, ma c'è una domanda alla quale tutti i processi per questo tipo di delitto non danno risposta. Perché un'infermiera, incaricata di curare, decide di uccidere? Sono omicidi con motivazioni simili a quelle per l'eutanasia, alleviare una volta per tutte le sofferenze del malato, o sono semplicemente esasperazione e follia in un lavoro faticoso, passato accanto al letto di malati gravi?

Il più grande processo agli «angeli della morte» in camice bianco degli ultimi anni avvenne nel 1991 in Austria, dove quattro infermiere (ma una in particolare aveva guidato le colleghe), sono state condannate per avere ucciso 40 pazienti. Inizialmente nelle loro confessioni le donne avevano parlato di oltre cento morti, ma poi avevano ritrattato. Che tipo di persone erano le infermiere assassine di Lainz? L'imputata principale, Waltraud Walter, era una donna grossa di trentadue anni. Al processo non alzava gli occhi, sembrava nervosa e assente. Per uccidere aveva scelto metodi diversi. Dosi massicce di Valium o Dominal, iniezioni di insulina, aria nelle vene. Per i malati in coma invece il trattamento era più raccapricciante: acqua nei polmoni. Perché lo avevano fatto? La difesa cercò di invocare la compassione per i malati moribondi. Loro, le infermiere della morte, piangevano e tacevano, ma non riuscivano a spiegare un perché.

Francesca Predazzi

In Germania torna l'incubo di un angelo sterminatore: un'infermiera avrebbe somministrato dosi elevate di farmaci ai pazienti più anziani

Avrebbe somministrato una dose elevata di tranquillanti Due anni fa un portantino iniettò aria nelle vene dei pazienti

Roma: il rottweiler dell'assassino infastidiva i clienti del locale

«Hai cacciato il mio cane, muori»

Cliente ammazza il padrone di un bar

ROMA. Avrebbe ucciso il gestore del bar che frequentava abitualmente perché gli aveva proibito di entrare nel locale col suo cane, un grosso ed aggressivo rottweiler. Protagonisti della vicenda sono Carlo Rocco Pellegrino, un barista romano di 51 anni ucciso a colpi di pistola nella notte tra il 22 ed il 23 novembre di fronte al suo locale di via Labicana, e Sergio Cioin, un artigiano orafo di 47 anni originario della provincia di Rovigo e residente a Roma.

Secondo gli investigatori Cioin avrebbe litigato con Pellegrino pochi giorni prima del delitto proprio sull'opportunità o meno di far entrare il rottweiler nel locale. Il figlio della vittima, Carlo, ricorda che «Cioin veniva spesso nel bar col suo cane, lo lasciava girare tra i tavoli senza museruola e dopo le lamentele di mio padre un giorno mostrò una pistola al personale e disse "il bar è mio"». Il presunto omicida fu fermato la sera stessa del delitto dai carabinieri in un paese vicino Roma ma non gli fu trovata indosso l'arma del delitto perché aveva provveduto a nasconderla. Il giorno dopo fu fermato nuovamente dalla polizia e questa volta gli fu trovata in tasca una calibro 38 che la perizia ballistica, secondo gli investigatori, accertò essere la stessa usata per il delitto.

Sergio Cioin è una vecchia conoscenza degli agenti del commissariato Esquilino. L'uomo era stato querelato più volte da alcuni inquilini del palazzo dove abita in via Crescimbeni che lo ricordano come «un violento, rissoso, dai comportamenti singolari e perennemente in compagnia del suo cane aggressivo e pericoloso».

Fu proprio uno dei due figli del barista ucciso nella notte tra il 22 e il 23 novembre scorso davanti al bar che gestiva a esprimere alla polizia i suoi sospetti verso Cioin. «Ho sempre pensato che fosse stato Cioin l'assassino di mio padre - ha raccontato Carlo Pellegrino, 28 anni - in realtà speravo che non fosse così perché non si può morire per un pazzo che ti spara». [Ansa]

Messina: a 11 anni ruba l'arma al padre

«Attenti, adesso vi sparo» In classe entra il terrore

Minacce ai compagni, ma era scarica E' stato trasferito in un'altra scuola

Un ragazzino ha seminato il terrore in una scuola media di Messina minacciando i compagni di classe con la pistola del padre

MESSINA. A scuola con la pistola. Per un po' ai professori e ai suoi compagni di classe era sembrato uno stupido scherzo. Dallo zaino, assieme ai libri e alla merenda per la ricreazione, ieri mattina un ragazzo di 11 anni ha tirato fuori una pistola. «Magari è solo un giocattolo, tanto per fare quattro risate prima di cominciare le lezioni», aveva pensato la docente appena entrata in classe. Poi, però, il terrore ha preso il posto dei sorrisi: la pistola era vera. Quell'alunno diligente della prima media «Giovanni Pascoli» aveva tra le mani una minacciosa semiautomatica che aveva già puntato più volte contro i compagni e poi contro se stesso.

In classe sono stati momenti di grande tensione. La prof della prima ora, quando ha scoperto che quell'arma era pesante e in acciaio, è riuscita a convincere il ragazzino a posarla sulla cattedra; pochi minuti dopo era già sul tavolo di un funzionario della vicina questura, distante dalla scuola poche decine di metri. Gliel'ha portata il preside, Pietro Saccà, sbigottito e spaventato per quanto era accaduto. L'arma, si è scoperto dopo, era scarica. Ma nessuno in classe poteva saperlo.

La pistola, una Beretta 7,65, è regolarmente denunciata e appartiene al padre del ragazzo, un facoltoso commerciante di Messina che è stato subito convocato in questura. La polizia lo ha denunciato per omessa vigilanza dell'arma. Il ragazzino ha spiegato di averla portata con sé a scuola per gioco, non immaginava nemmeno che avrebbe causato un putiferio.

La cosa più sorprendente è che questa volta la scena non si è verificata all'interno di una scuola malfamata, in un quartiere a rischio, ma in un istituto frequentato dalla media borghesia messinese, e in pieno centro. Anche quella del giovane protagonista di questa storia «è una famiglia perbene», come spiegano a scuola. E il ragazzo viene definito «un po' vivace, ma assolutamente normale».

Il preside Saccà per tutta la giornata ha respinto con cortesia e fermezza le domande dei giornalisti, spiegando che «qualsiasi cosa dovessi dire, danneggerebbe la scuola e gli alunni che la frequentano ogni giorno». Ma poi precisa che il padre «ha i suoi buoni motivi per tenere in casa un'arma». Il ragazzino ha già lasciato la scuola. E' stato immediatamente trasferito in un altro istituto. Una scelta che, precisano i docenti della «Pascoli», è stata fatta su esplicita richiesta del ragazzo e dei suoi familiari e d'accordo con lo stesso preside: «Temono che possa essere additato da tutti - spiegano i professori - tutti vogliamo che si eviti un ulteriore choc, sia a lui, sia ai suoi ex compagni di classe».

Fabio Albanese

101 cavalli.

Nuova Golf 1.6/101 CV. Dieci, nove, otto, sette... Allacciate le cinture di sicurezza: siete per essere lanciati verso nuovi orizzonti in fatto di potenza. ...sei, cinque, quattro... la Golf 1.6 ha un nuovo motore da 101 cavalli.

Agili, scattanti ma anche facili da domare, perché la potenza non serve a nulla se non è al servizio della sicurezza e del piacere di guida. ...tre, due, uno: via!

Bastano pochi metri e guidare è già un'altra cosa.

Le riprese sono brucianti, come compete a un vero purosangue.

La strada scivola via senza problemi lasciando dietro solo una piacevole sensazione di sicurezza.

Curva dopo curva, la Golf dimostra una tenuta impeccabile.

Come la sua dotazione di serie: alzacristalli elettrici, servosterzo, chiusura centralizzata, antifurto elettronica blocco motore e, per le versioni GL e GT, climatizzatore manuale.

Con la Golf 1.6/101 CV la vostra felicità è già a mille.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT
Potenza kW/CV.	66/101	74/101	74/101
Prezzo*	25.1	27.1	28.5

*Con il contributo della Rete di vendita Volkswagen Audi. Versioni 3 porte in milioni di lire, esclusa I.P.T.

Volkswagen C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 57088

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049

Secondo il Coni sono 40 mila le gare del weekend rinviate per protestare contro la violenza

Lo sport lascia orfani 20 milioni di italiani

Stadi chiusi, silenzio in tv

ROMA. Orfani dello sport giocato, dello sport seguito dal vivo, dello sport in diretta alla tivù [redacted] alla radio. Orfani di processi e appelli, di moviole o risse, di immagini che si ripetono, sempre uguali, per tutto lo zapping al telecomando. Orfani di parole, dette o scritte. Sono venti milioni gli orfani. Soltanto le elezioni riescono a coinvolgere un numero maggiore di persone.

Tutti fermi. Per riflettere. Ce ne sarà di tempo, di fronte a un televisore che manda immagini di vecchi film o documentari, oppure di fronte [redacted] stadio (o a un campo di provincia [redacted] a un palazzotto dello sport, fa lo stesso) che resta vuoto come a Ferragosto.

E' il calcio il grande protagonista, nel bene e nel male. Ha sconvolto lo sport con il mortale accoltellamento di un tifoso domenica a Genova e ha ispirato la Grande Decisione: fermare tutto. Sono calciatori un quarto degli atleti tesserati in Italia: 950 mila su 3 milioni e mezzo, contro i [redacted] mila della pallacanestro e i 190 mila della pallavolo. Sono tifosi del calcio i 250 mila che ogni domenica affollano gli stadi della serie A (basket [redacted] pallavolo si fermano a [redacted] e 15 mila). E supporter del pallone sono pure gli 8-9 milioni che seguono «90° minuto», i 5-6 di «Domenica sprint», i 4 della «Domenica sportiva» e via via fino alle rabbiose trasmissioni dibattito e a quelle che invece introducono il sorriso.

I palinsesti saranno sconvolti. Tele +2, pay-tv dello sport, rimedia [redacted] il rugby internazionale. Telemontecarlo, oltre a sopprimere «Galagoal», trasmetterà «Per [redacted] sport contro la violenza», una maratona di immagini sportive «positive», come le vittorie di grandi campioni [redacted] la celebre «ola» fatto insieme dai calciatori italiani e inglesi ai Mondiali del '90.

Italia 1 trasmetterà per quattro volte durante la giornata un filmato senza audio. In dissolvenza incrociata [redacted] vedranno gli stadi vuoti, il funerale di Spagnolo, i messaggi di solidarietà e di cordoglio, la foto del ragazzo, i familiari. Sulle altre emittenti, soprattutto film e telefilm, non legati ai temi della violenza e dello sport.

Ma la prima domenica di febbraio del '95 non sarà ricordata soltanto per lo stop [redacted] calcio: tutto lo sport (con l'eccezione delle competizioni internazionali) ha aderito, dalle bocce al pugilato. «I semplici appassionati - dicono [redacted] Coni - ci hanno fatto sapere che rinunceranno alle loro gare. Sono stati annullate persino partite tra scapoli e ammogliati».

Si parla di 40 mila «eventi» cancellati o rinviati e di qualche milione di sportivi a riposo forzato. Anche i bambini. Sarà una domenica diversa per mezzo milione di loro, tutti insieme in famiglia con tante ore da riempire.

Servirà? Se lo sono chiesti tutti. L'80 per cento degli italiani a caldo ha risposto di sì, che il messaggio forte era necessario. Il presidente della Federcalcio Matarrese ha accettato a denti stretti, il segretario della Fifa Blatter si è detto d'accordo, il governo, dopo qualche incomprensione, ha apprezzato. Ma [redacted] dibattito continua, rovente. Feltri accusa, parla di cultura del piagnisteo, di [redacted]cisione irrazionale. Veltroni approva, difende una pausa che servirà a ricordare e riflettere. Gli atleti sono divisi, qualcuno [redacted] chiede perché certi problemi che sono del calcio coinvolgano anche le altre discipline. In tivù ha prevalso la scelta del silenzio. Bartoletti: «Per una volta facciamo un giorno di astinenza rinunciando anche al metadone». Mentana: «Non mi va di passare un giorno di lutto parlando d'altro. Mi piacerebbe assistere a un dibattito serio sui problemi del cal[redacted].

E tra una settimana [redacted] ricomincia.

Stefano Mancini

[redacted] E [redacted]

OGGI

TELE + 2

20,30: differita di Scozia-Irlanda (rugby) al posto dell'anticipo della partita di calcio di serie B

DOMENICA

RAIUNO

18,10: «Domenica In» al posto di «90° minuto».

22,30: film al posto de «La domenica sportiva».

[redacted]

20,05: edizione normale del Tg e un film al posto di «Domenica sprint»

RAITRE

14,30: il film «Italia-Germania 4-3» al posto di «Quelli che il calcio».

ITALIA 1

12,30: telefilm al posto di «Guida [redacted] campionato».

22,30: film al posto di «Pressing» e di «Pillole di Mai dire gol».

TELE + 2

20,30: replica Inghilterra-Francia (rugby) al posto della partita di calcio [redacted] serie A

TELEMONTECARLO

20,45: film al posto di «Galagoal». Inoltre dalle 8,30 [redacted] 20,30 verrà a più riprese trasmesso «Per lo sport contro la violenza», collage di immagini sportive positive

[redacted]

14,20 (e fino alle 16,30): al posto di «Tutto il calcio minuto per minuto» musica leggera su Radiouno e «Ciao Italia» su Radiodue.

LUNEDI'

RAITRE

20,30: «Il mondo degli [redacted]» al posto de «Il processo [redacted] lunedì.

ITALIA 1

22,45: film al posto di «Mai dire gol».

LO SPORT [redacted] SI FERMA

Atleti [redacted] alle Federazioni nazionali	3.500.000
di cui calciatori	[redacted]
Atleti che avrebbero dovuto gareggiare [redacted] e domani	
tesserati	2.500.000
[redacted] tesserati	1.500.000
Media spettatori [redacted] weekend	6.000.000

In basso, le gradinate vuote dello stadio [redacted] Marassi teatro domenica di violenti scontri

Simone

«Ora dovete cambiare strada»

CHIAVARI. Simone dal carcere lancia un appello a tutti gli ultrà: «Cambiate strada finché siete in tempo. Perché abbia [redacted] tutta questa sofferenza». A far filtrare queste parole dalla cella d'isolamento dove l'assassino di Vincenzo Spagnolo è rinchiuso è stato il cappellano della casa circondariale di Chiavari, don Fausto Brioni, che ha parlato a lungo con il ragazzo. L'ultimo colloquio ieri mattina. «Simone ha letto sul giornale dei funerali di Vincenzo, ha letto di quel tifoso che ha deposto una sciarpa sulla bara e che ha gridato: "Basta, chiudiamo tutto". Mi ha detto che lo pensa anche lui, che è meglio chiudere tutto». E poi l'appello, rivolto al [redacted] amici e nemici [redacted].

Si è sfogato, don Fausto. «Non è un mostro. Non è cattivo, anzi è buono. E' un ragazzino che si è [redacted]sto improvvisamente crollare il mondo addosso. Ce ne sono tanti come lui, vuoti dentro, che hanno soltanto la partita alla domenica. Credo che lui, soltanto adesso, si sia accorto del vuoto che aveva dentro. Della vita, quella vera. In carcere Simone ha forse incominciato a vivere». Il cappellano spende per lui ancora qualche parola. «Io gli voglio bene. Come uomo, come fratello, [redacted] prete. Ha commesso [redacted] terribile sbaglio, ma è già morto un ragazzo e bisogna fare il possibile per non spegnerne un altro». In carcere Simone ha trovato solidarietà. Non frequenta spazi comuni, ma i detenuti «lavoranti», che hanno più libertà di movimento, lo hanno accettato. Si avvicinano alla sua cella e gli parlano dallo spioncino. Sono stati proprio i «lavoranti» a regalargli la radiolina che aveva chiesto. Don Fausto, invece, gli ha portato un libro, «La città della gioia» di Dominique Lapierre, storia della riscoperta della vita tra le miserie di Calcutta.

Ieri mattina, inoltre, ha potuto incontrare ancora i suoi genitori. La mamma Manuela Mariani con l'ex marito e padre naturale di Simone, Antonio Barbaglia, sono arrivati intorno a mezzogiorno. Scesi da una Citroën Bx bianca targata Milano, sono entrati a testa bassa. Lei indossava una giacca a vento nera, [redacted] volto [redacted] da una sciarpa e da [redacted] paio di occhiali da sole; lui stretto in un piumino verde col bavero ben alzato. Reggevano entrambi un borsone con le cose di Simone.

Sono usciti dopo un'ora e mezza. Che avete detto a Simone? «Che deve stare tranquillo, che è un bravo ragazzo». Una battuta e via, perché «l'avvocato ci ha detto di non parlare». Alla vista dei reporter hanno abbassato il capo, cercando di [redacted] farsi fotografare. «Riceviamo continue minacce, cercate di capire», hanno implorato, impauriti. **[f. p.]**

DALLA PARTE
[redacted]

«Ho un appuntamento con me stesso per capire che accade al nostro mondo»

Ruud Gullit, il giocatore olandese che milita nella Sampdoria

«Finalmente riuscirò a tornare a messa come facevo quando ero bambino»

Giuseppe Bergomi, da oltre 10 anni bandiera dell'Inter

«Non faccio programmi sono ancora troppo scosso da quanto è capitato»

Sebastiano Rossi, portiere del Milan

«Riusciremo a non sprecare la domenica da disoccupati»

MA sarà poi veramente il vuoto? Davvero la domenica senza il calcio [redacted] capace di sconvolgere la vita [redacted] milioni [redacted] persone? Forse non quella dei calciatori. Certo ognuno di loro la riempirà in modo diverso: figli, amici, parenti, cane, battesimi, libri [redacted] favole, momenti di riflessione o di relax. Ma nessuno, giurano, [redacted] sentirà perso, orfano di un'abitudine indispensabile. E non è un caso che la stragrande maggioranza dei giocatori scelga, in sostituzione dell'adrenalina da competizione sportiva o dell'urlo domenicale, qualche cosa che [redacted] poco più di un sussurro. Per sostituire gli stadi si rifugiano in casa, quattro mura invece [redacted]elle curve, stereo e voci dei bambini in sostituzione dei cori degli ultrà. Tutti, assicurano, rifletteranno su quanto è successo, cercando [redacted] risposta, un'idea per uscire dal tunnel della violenza.

Francesco Baiano (capitano della Fiorentina) resterà nella sua villetta di Empoli, nella provincia toscana: «Starò con mia figlia, ha 18 mesi, ha iniziato a parlare. Non la interessa la tivù, ama che le legga le favole. Ho sul comodino la sua preferita: "I tre porcellini". Di solito, la sera, [redacted] troppo stanco per accontentarla, [redacted] questa volta lo potrò fare. Sarà un modo per ricordarmi che questa [redacted] la vita, non quella patinata delle domeniche calcistiche. Così rifletterò [redacted] quanto è successo [redacted] su quanto [redacted] importanti le piccole cose di tutti i giorni».

Rui Aguas [redacted] Futre hanno invitato Rui Costa a Reggio Emilia, probabilmente potrebbero [redacted] raggiunti anche da Fernando Couto: «Ci ritroviamo da vecchi amici. Parleremo di questi cinque mesi italiani. Di quello che abbiamo visto. Anche noi [redacted] sentiamo coinvolti». Riccardo Ferri ha un appuntamento obbligato: «Battezzerò mio figlio Stefano, credo che [redacted] questo nostro momento di raccoglimento possiamo trovare [redacted] serenità per guardare nel modo giusto quanto sta accadendo». Statuto (Roma) andrà a casa dai genitori. Lo stesso farà il suo allenatore, Carletto Mazzone. Il più incerto appare l'argentino Balbo: «Non so, deciderò all'ultimo minuto». [redacted] lui la sindrome del vuoto sembra fare veramente paura.

Non [redacted] Ruud Gullit: «Alle 14,30 ho un appuntamento con me stesso. Certo mi mancherà la partita, ma sento l'esigenza di dover riflettere su quanto sta accadendo accanto [redacted]. Senza titubanze il britannico Platt: «Il vuoto l'abbiamo avvertito durante la settimana, negli allenamenti che sapevamo non finalizzati ad una gara, ad [redacted] risultato. Alla domenica senza calcio ci si[redacted] preparati». Due allenatori, lo svedese Eriksson e Claudio Ranieri rispondono in modo identico: «Abbiamo l'obbligo di fermarci a riflettere, per provare a trovare una risposta».

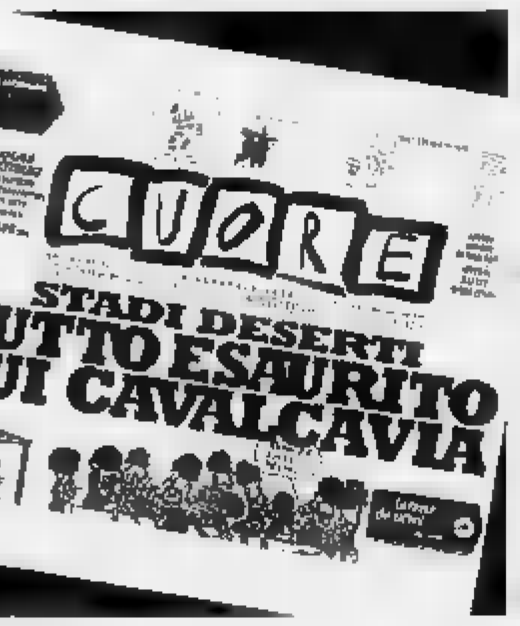
Ritorno a Torino, a casa, per due laziali, Fuser e Cravero. Il vicecapitano della squadra di Zeman spiega: «Il calcio [redacted] [redacted]ventato come [redacted] piovra, agguanta tutto. Lo sapete, nel prossimo mese giocheremo 9 partite importanti. Quindi utilizzerò questo stop con due precisi scopi, fermare la giostra, pensare un attimo. [redacted] allo stesso tempo assorbire tranquillità, pace, che solo il tuo ambiente familiare può regalarti».

Nessuno che si senta [redacted] vacanza, nessuno che annunci un weekend sulle piste di neve, una corsa per guardare il mare d'inverno. Solo l'interista Jonk si concederà una breve vacanza: «Andrò su un lago svizz[redacted]. Bergomi potrà riscoprire le antiche domeniche della [redacted] infanzia: «Finalmente andrò a Messa». L'olandese Bergkamp, sempre più nostalgico: «Resterò a casa, ho un paio [redacted] videocassette, film [redacted] lingua originale, naturalmente del mio Paese». Curiosa la domenica di Bia: «Ho una gran voglia di andare a spasso con il mio cane».

Infine [redacted]uasi un post scriptum: c'è già invece chi è in crisi di astinenza. Aldo Agroppi, sempre più commentatore [redacted] meno allenatore, ha sospirato: «Vedrò il campionato inglese su Tele +2». Post scriptum autentico, Sebastiano Rossi, portiere [redacted] Milan, appare forse il più credibile a sintetizzare l'umore generale dei re spodestati dal trono della domenica: «Sono ancora così scosso da quanto è successo, da quanto ho visto, che non so assolutamente cosa farò». Giannini invece ha una proposta, sulla quale rifletterà proprio domenica: «E' [redacted] momento di battere, una volta per tutte, la violenza. Vorrei fare questa proposta ai nostri tifosi: di aspettare la domenica gli ultrà ospiti ed invitarli a pranzo. Poi tutti sugli spalti. E' evidente che solo facendo una scelta, drastica, come questa, si può risolvere il problema e ritornare al calcio [redacted] spettacolo e divertimento».

Alessandro Rialti

DALLA PARTE
[redacted]



Ecco la copertina [redacted] settimanale «Cuore» dedicata alla domenica senza sport

«Noi, sull'orlo di una crisi di noia»

Gli ultrà: passeremo la giornata a riflettere

MILANO

IERI al bar del Giambellino, tutti depressi. E al Milan Point, in Galleria dei Servi, musi lunghi. [redacted] giù al bar Giades di via Forze Armate, stessa noia da buttar giù con l'amaro in ghiacci[redacted] E alle 18, davanti alla chiesa [redacted] Sant'Angelo, dove don Roberto officia la «messa della riconciliazione», invitati i tifosi di Milan e Inter («basta violenza, preghiamo») potevi passeggiare solo tra sospiri e scuotimenti di testa. Anche se chi si scuote [redacted] si rammarica, d'improvviso ti pianta in asso perché ha visto Gianluca Pagliuca scendere dal[redacted] Mercedes [redacted] «scusa [redacted] attimo, devo andare». Andare dove? «Cazzo c'è Pagliuca, vado [redacted] chiedergli l'autografo».

Domani niente partita. Stadi vuoti. «Passeremo la domenica a pensare» dice un ragazzo infagottato nella sua sciarpa nerazzurra [redacted] occhi niente affatto pensosi. «Io vado al mare», dice [redacted] altro. «Che palle, che palle!», ti sospira addosso il te[redacted] Tacerà la radio arrocchita di Sandro Sandro Ciotti, silenzio o aste-tappeto su centinaia [redacted] tv locali. Niente schedina, niente totonero. «Io domani risparmio» fa Marina, milanista, che ha 23 [redacted]ni, ne dimostra 15, ma va allo stadio «fin dagli Anni Ottanta» e ta [redacted] dice come parlasse della notte dei tempi.

Una settimana fa il morto. Per sei giorni titoli sui giornali, e pentimento di massa, e accuse, e lunghe disanime [redacted] sociologia sportiva [redacted] calcio e società, violenza, vuoto, cultura di bande, le colpe della televisione e quelle della scuola. Le colpe delle società calcistiche che coccolano troppo i violenti e quelle della strada che ai violenti allena i muscoli e l'adrenalina. Gli scampoli delle cose dette e scritte li ritrovi tra le chiacchiere e i bar dei tifosi messi in stand by dal lutto. «Fermiamoci, [redacted] me [redacted] bene» dice Giampiero Olivini, milanista, capo del club ultrapacifista «Siamo belli come il Sole». «Depresso? Sì, ma per la violenza, non per lo stop [redacted] campionato. Noi seguiamo la squadra sempre [redacted] casa o fuoricasa: ristorante, partita, una specie di turismo domenicale... Vorrà dire che domani andrò a visitare una città senza visitare lo stadio... Sopravviveremo, del resto anche a agosto ce la caviamo mica male».

A Genova, domani, ci sarà il grande raduno dei capi Ultras. Tutti a parlar di pace, come all'inizio del film The Warriors, I guerrieri della notte, sperando che [redacted] vada a finire come [redacted] film, con botte, agguati e inseguimenti sino all'Oceano bianconero di Coney Island. Ma là era America, anzi New York. Mentre questa è una storia [redacted] ragazzi italiani che adesso spaventa tutti perché ha lasciato un morto per strada e un vivo che piange dentro a una cella.

«Sarà [redacted] giornata importante, io starò con la mia famiglia, ma con il cuore sarò a Genova, al raduno» dice Giancarlo Cappelli, detto il Barone, il capo dei Commandos Tigre, club ultras milanista, settore Blu, cancello Zero Cinque. Cappelli ha 47 anni e 30 di stadio. «Ma sì, passerò la domenica a riflettere, dobbiamo farlo tutti... Stiamo scherzando? Qui se non ci fermiamo in tempo, rischiamo di scivolare dentro a una faida senza fine. Hai capito? Io lo sapevo: erano due mesi che mi sentivo con gli altri capi Ultras per mettere fine alle botte, alle tensioni... Siamo arrivati tardi e c'è voluto un morto. Responsabilità? Le abbiamo tutti, non mi voglio tirare indietro, ma neanche accetto le infamità che qualche giornale ha scritto su noi milanisti».

Domani silenzio, anche se [redacted] rito, ne sono convinti tutti, servirà a poco. Marzio, interista, 38 anni, capo del «Brianza alcolica», dice che una domenica sen[redacted] calcio «è un peso, questo sì, ma lo spavento vero è la violen[redacted]». Violenza fuori controllo, da contrastare con un solo modo: «Tutti i capi devono parlare, guardarsi in faccia e mettere fine all'impazzimento. Domani a Genova si parlerà. Lo sappiamo tutti che in curva, in ogni curva, ci sono degli esauriti mica da ridere, dei matti, che bisogna sbattere fuori una volta per tutte». E un altro, Helenio («Sono interista figlio di interisti, non si capisce?»), pensa che sì, andrà in Trentino a prendere ossigeno. «La storia delle botte la possiamo risolvere solo tra noi, spegnendo l'interruttore».

Il funerale di giovedì («con tutta quella gente») e la confessione di Simone («con tutte quelle bestialità») ha illuminato teste e cuori. [redacted] almeno sembra. Ci sono stati i conclave delle tifoserie, quelle interiste - i Viking, i Boys, gli Irriducibili - [redacted] quelle rossonere - i Commandos, la Fossa dei Leoni, le Brigate. Una cascata di riunioni. E buoni propositi che adesso [redacted] vedere stampati in faccia a chi ti parla.

Tutti a casa. «Peccato, salteranno anche quelle tre orette di franchigia dalle mogli...» prova a ridere uno del bar Giades e lo spiritoso della compagnia propone il brindisi («alle mogli!») con brusio dei più e poi il silenzio. Finché l'ottimista al tavolo si butta sul futuro: «[redacted] domenica prossima, il Milan [redacted] chi [redacted] che gioca?».

Pino Corrias

Napoli, dopo i fischi al San Carlo ha ricevuto 8 telefonate anonime. «Sono nel mirino della camorra»

«Complotto contro Accardo»

La moglie: ma non cederà alle minacce

NAPOLI. Le otto telefonate sono arrivate mercoledì di buon mattino, il giorno successivo al «Don Giovanni» di Mozart che lo aveva visto impegnato come direttore d'orchestra. Nelle prime due, dall'altro capo del filo una voce roca ha pronunciato una sola parola in dialetto napoletano: «Vattenne», vattene.

In un primo momento Salvatore Accardo è rimasto di stucco. Dopo ventiquattr'ore, a mente più lucida, ha ritenuto di individuare in quei messaggi anonimi un'inequivocabile minaccia dal tono camorristico. Ed è partito in quarta: ha gridato al complotto e ha fatto sapere che qualcuno vuole che lasci il teatro San Carlo per chissà quali interessi. Come se non bastasse, ha rinunciato a salire di nuovo sul podio indicando egli stesso il nome del sostituto: Peter Maag, il quale toccherà dirigere le quattro repliche del «Don Giovanni» previste in cartellone.

Ma chi mai potrebbe avere interesse a minacciare uno dei violinisti più celebri e amati del mondo? Il sovrintendente del teatro Massimo, Francesco Canessa, butta acqua sul fuoco: «Complotti? Camorra? Non scherziamo - ribatte -: Accardo sta vivendo un momento difficile dal punto di vista psicologico, evidentemente è portato a enfatizzare ciò che gli è capitato».

Sì, perché qualcosa di brutto è davvero successo in questi giorni scorsi. E' martedì sera, il San Carlo è vestito a festa per una grande occasione. Accardo, che è anche responsabile musicale del teatro, dirige l'orchestra nel «Don Giovanni» di Mozart.

L'interpretazione, però, non riscuote il consenso sperato. Anzi: la prima si risolve in un Caporetto per il maestro «salutato» con una salva di fischi e, il giorno successivo, da un bel po' di stroncature da parte della critica. Infine, le telefonate durante le quali il misterioso personaggio pronuncia la frase minacciosa.

L'artista, sconvolto, si è chiuso nella sua casa in via Monte di Dio a Napoli, e affida alla moglie Resy il compito di parlare coi giornalisti. «Ci siamo rivolti a un avvocato e chiederemo alla polizia di mettere sotto controllo il nostro telefono - dice la signora Accardo -, un fatto è certo: le minacce anonime e le contestazioni al San Carlo non erano rivolte al modo di dirigere l'orchestra, ma alla persona».

Resy Accardo sembra convinta che il coro di fischi e tutto quel che ne è seguito facciano parte di un piano studiato a tavolino contro il marito: «Mio marito è rimasto molto colpito da un episodio che si è verificato durante l'intervallo fra il primo e il secondo atto. Un dipendente del teatro lo aveva messo in guardia dicendogli di stare attento perché di lì a poco sarebbe successo il finimondo. Ed è andata a finire proprio così».

E, dopo i fischi, le minacce. Il telefono ha cominciato a squillare mercoledì di buon'ora. «In un primo momento - spiega - dall'altro capo del filo abbiamo sentito una voce che parlava in dialetto e intimava a mio marito di togliersi di torno. Le telefonate successive erano mute: la mia sensazione era che qualcuno avesse messo in azione un magnetofono per registrare la voce di Salvatore».

Chi vuole del male ad Accardo, e perché? Nei corridoi del San Carlo circolano voci incontrollate e incontrollabili: il maestro potrebbe essere incappato nelle ire di qualcuno dopo aver risposto picche a pressanti richiesti di raccomandazioni durante l'allestimento del «Don Giovanni». E' possibile? Il sovrintendente Canessa se la ride: «Ma quali complotti, ma quale camorra!», e spiega: «In quarant'anni di professione non mi era mai capitato di vedere un direttore d'orchestra andarsene in quel modo. Ho parlato a lungo con Accardo, è un grande artista dalla personalità complessa che vive un momento di grande difficoltà. E' fisicamente e psicologicamente provato, e ha tentato inutilmente di smaltire quello che, a torto e a ragione, per lui è stato uno smacco. C'è da aggiungere che già in passato alcune opere dirette da Salvatore hanno ottenuto il risultato sperato».

Sconvolto dalle minacce anonime, Accardo potrebbe mollare tutto e scappare via da Napoli. «Per ora non ha preso alcuna decisione, vuole solo riposarsi un po' e riordinare le idee - spiega la moglie - valuterà fra qualche giorno se dimettersi e lasciare la direzione musicale del San Carlo».

Che risponde il sovrintendente Canessa? «Il maestro ha firmato un contratto che scadrà ad agosto dell'anno prossimo, ma è detto che il rapporto con noi non possa essere modificato in anticipo. Se com'è, il teatro è come un autobus: continua il suo percorso anche quando un passeggero decide di scendere».

Fulvio Milone

A sinistra il teatro San Carlo di Napoli. Sopra Salvatore Accardo

Ma il sovrintendente del teatro «Non scherziamo, sta enfatizzando una sua difficile situazione»

«Le mani dei boss sul cemento»

I clan controllano il 70% del settore

ROMA. La criminalità organizzata? E' ormai il più grande imprenditore italiano. Dispone di centomila miliardi «sporchi» da investire ogni anno. Controlla già il 20% di negozi, cliniche e istituti di bellezza, agenzie turistiche, patrimonio immobiliare. Il 15% dei supermercati. Addirittura il 70% del cemento. E ora si butta sulle piccole banche. Sono queste le stime di uno Confcommercio preoccupatissima dalle ultime notizie. «Il livello dell'aggressione si sta alzando. La prima mossa che serve è una legge antiusura» commenta Sergio Billè, delegato dell'associazione a seguire i problemi della criminalità.

Sono cifre da capogiro. Nel corso del 1994, calcola la Confcommercio, le diverse mafie europee hanno maneggiato cinquecento miliardi di dollari. In Italia, centomila miliardi di lire. Si calcoli che solo la droga frutta trentacinquemila miliardi. Il resto da usura, racket, soldi falsi, smaltimento dei rifiuti, scommesse clandestine, prostituzione, pornografia.

Ieri la Confcommercio ha presentato un rapporto. E Alessandro Pansa, dirigente di polizia ed esperto della criminalità economica, ha annuito: «E' allarmante l'infiltrazione in molti settori economici della criminalità organizzata. Ed è estremamente difficile distinguere l'economia legale da quella illegale. Quanto alle cifre, potrei dire che il 70 per cento del mercato del cemento mi sembra una percentuale un po' alta, il 30 per cento dei supermercati mi sembra sottostima».

Un esempio solo, per capire il tipo di aggressione. Nell'estate scorsa, il Servizio centrale operativo della Polizia ha svelato la natura criminosa della Cassa rurale e artigiana di Ostuni. Un avvocato penalista, Pasquale Ciola, in collegamento con un boss mafioso, Claudio Locatelli, era impossessato della piccola banca e si preparava ad ingrandirsi, acquistando altri istituti bancari in Puglia e in Croazia. «Noi dobbiamo incorporare delle banche pulite, belle, limpide», si sente dire al telefono da Ciola. Un caso simile è avvenuto a Cassino un anno fa. [fra. gri.]

Mostra a Milano

Pasinetti Una carriera in 100 opere

MILANO. Antonio Pasinetti, pittore a cavallo tra l'800 e il '900, maestro prolifico ma sempre geloso delle sue opere al punto di rifiutare spesso le offerta di acquisto, «torna» nella sua Milano, la città che lo accolse per oltre cinquant'anni e nella quale morì alla vigilia della Seconda guerra mondiale, il 13 maggio 1940. E' Raffaele De Grada, pittore pure lui e come Pasinetti milanese d'adozione, ad aver ordinato cento opere del maestro bresciano per l'esposizione che si è inaugurata ieri pomeriggio al Museo della Permanente. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 marzo, con questo orario: dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30 nei feriali; dalle 10 alle 18.30 nei festivi; chiusa il lunedì.

I dipinti del Pasinetti - in buona parte ispirati dai passaggi che poté compiere nel corso dei suoi frequenti viaggi a Venezia, sulle coste adriatiche e liguri, all'isola d'Elba, sui laghi lombardi, nelle Prealpi - tornano nelle stesse sale in cui Turati nelle quali nel 1942 la «Società per le Belle Arti» ospitò una mostra antologica del pittore, con ben 190 opere. La mostra di oggi è curata, oltre che da De Grada, da Rossana Bossaglia, col patrocinio della Regione Lombardia e del Comune di Milano.

Pasinetti fu un pittore isolato, al di fuori di correnti organizzate, anche se i suoi amici c'erano pittori e scultori famosi come Mosè Bianchi, Tallone (che quando divenne direttore dell'Accademia di Brera gli cedette il grande studio in via Carrocci), Segantini, Pellizza da Volpedo, Bistolfi, Troubetzkoy, Secchi, Burri e Bazzaro. Autodidatta per propria definizione, nonostante un anno di frequentazione a Brera, Pasinetti svolse attività intensa fino alla vigilia della morte, che lo colse impegnato ne «Il Bacio», opera incompiuta. La svolta della sua carriera, a 28 anni, fu il ritratto di Zanardelli, Presidente del Consiglio, che fece nel 1891: ebbe gran successo, e gli procurò stima dell'uomo politico, uno dei più influenti all'epoca.

[r. ori.]

L'ULTIMA TENTAZIONE

Rivista cattolica denuncia: dedicano meno tempo allo studio

«In Chiesa vestiti da top model»

«I nuovi preti pensano solo al look»

CITTA' DEL VATICANO. In seminario i futuri preti studiano meno rispetto al passato e si preoccupano molto del loro «look»; dietro le austere mure, insomma, va di moda curare la propria immagine piuttosto che impratichirsi di latino e di teologia. Questa tesi, senza dubbio sorprendente, è avanzata al termine di una indagine svolta dalla rivista «Settimana» dei padri dehoniani di Bologna, un periodico che viene molto letto dai sacerdoti.

«Pare che i futuri preti - si legge - dedichino allo studio meno tempo di quanto lo dedichi chi si prepara ad altre professioni. In certi casi i seminaristi sono preoccupati di curare attentamente la propria immagine anche esteriore (veste, clergyman) mentre fanno più fatica ad entrare nel ruolo del prete che deve essere "uomo di tutti"». Basata su un continuo di risposte ad un questionario ed una serie di domande rivolte ad esperti-formatori dei seminaristi, la ricerca evidenzia con preoccupazione che il sacerdote del futuro sembra «quanto meno in difficoltà» rispetto a quella «nuova evangelizzazione» che secondo Giovanni Paolo II deve essere il centro dell'attività della Chiesa, a tutti i livelli, in vista del Terzo Millennio.

«Qualcuno fa notare - osserva ancora la rivista dei padri dehoniani - che una volta usciti dal seminario i nuovi preti tendono a cercare un rapporto più circoscritto (soprattutto con i giovani) ma non avrebbero radicate le capacità di rapportarsi all'uomo comune e a quanti tradizionalmente si definiscono "i lontani"» cioè coloro che non frequentano la chiesa. In un altro passaggio l'autocritica diventa nettissima: tenendo conto che il lavoro pastorale dovrà svolgersi sempre più in équipe, «ci si trova un po' spiazzati sapendo che i seminari si preparano poco a lavorare insieme e l'approccio alla cultura contemporanea rischia di passare attraverso la moltiplicazione dei corsi che mancherebbe di una ricostruzione dei tanti spezzoni in uno sguardo d'insieme».

Negli ultimi due anni le indagini commissionate dai vescovi e da istituti di sociologia hanno preso in esame l'invecchiamento del clero in Italia e i relativi problemi quanto ad assistenza domestica e sanitaria. Questa ricerca di «Settimana» sui seminaristi mostra quanto la situazione sia cambiata rispetto ad un'analoga investigazione compiuta dalla stessa rivista nel 1988. Quella volta venne alla scoperto un quadro esattamente contrario: si rilevò che le nuove leve ecclesiastiche «tendono a sfuggire il rapporto con il mondo, a chiudersi in gruppo, a privilegiare un certo intimismo» allo scopo di «evitare problematiche scomode» e per mascherare «una certa fragilità psicologica». Sei anni dopo, nell'era della televisione, la preoccupazione dei futuri sacerdoti è quella di essere belli fuori e le capacità di affrontare i problemi propri ed altrui «sembrano fare difetto».

Luca Tomasi

«Quanti errori sull'altare»

Don Mazzi: ho sentito prediche che mi facevano rabbrividire

Don Antonio Mazzi

Preti narcisisti? Preti impreparati? Don Antonio Mazzi dice sì. Soprattutto per quanto riguarda la preparazione teologica. «A volte, dei sacerdoti giovani - conferma il fondatore della comunità "Exodus" per i tossicodipendenti e "star" televisiva - si sentono prediche incredibili. Prediche che non hanno alcun fondamento teologico. Che dimostrano una scarsa preparazione».

Anche don Claudio Sorgi, critico televisivo di «Avvenire» ed esperto di comunicazioni sociali, concorda. «C'è una certa impreparazione, soprattutto nelle leve più giovani. La colpa? Questi "preti nuovi" sono figli di un seminario che sta cambiando, di una istituzione che in questi ultimi anni si è modificata, rinnovata. Ecco, secondo me sono i figli di questo cambiamento, di questa piccola rivoluzione».

E l'abbigliamento? La rivista dei dehoniani mette il dito sulla piaga. Quello di un «neo-narcisismo» in abito talare. Don Mazzi guarda prima se stesso: «Non mi può certo accusare di narcisismo. Io indosso solo maglioni, al mio compleanno ho ricevuti tantissimi». Poi allarga l'orizzonte: «Non credo che ci sia un maggior narcisismo. Anche una certa generazione di sacerdoti quarantenni si sta vestendo un po' alla "monsignore". Credo comunque che il nodo di fondo sia un altro: cioè che è sempre più difficile fare il sacerdote».

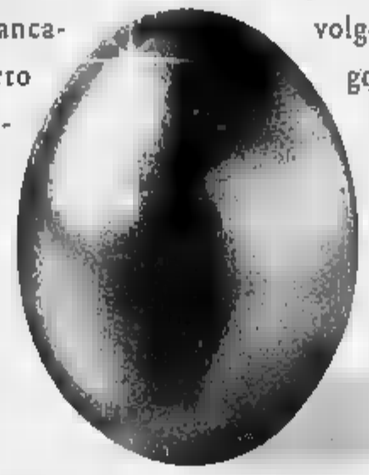
Don Claudio Sorgi contesta invece l'accusa di narcisismo: «Anzi, vedo in giro sacerdoti sempre più sciatti, che curano poco l'abbigliamento, l'immagine esteriore. Credo che, invece, un sacerdote debba puntare anche sul lato estetico. Insomma credo che un prete, giovane o anziano che sia, debba vestire in un certo modo. Essere più in sintonia con la società, che a volte impone una certa immagine».

Quindi? «Quindi - conclude don Claudio Sorgi - senza ovviamente esagerare, il sacerdote deve curarsi di più. Non mi dispiaccio se i preti che scelgono una attenzione il dopobarba e il profumo. Viviamo nella società, lavoriamo e operiamo a contatto con gli altri: perché, allora, dobbiamo presentarci in modo sciatto? Non credo sia giusto». [r. ori.]

I TORINESI NON AMANO CAMBIARE TANTO PER CAMBIARE.

Le Banche sono tutte uguali? Molti lo pensano ancora. Oggi però la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è presente anche a Torino, in Largo Francia, e offre a tutti i torinesi l'opportunità di conoscere e apprezzare una nuova dimensione bancaria, in cui il rapporto cliente-operatore diventa personalizzato, i servizi sono realmente pensati in funzione del cliente, la tecnologia dei nuovi sistemi di informazione conduce ad una sempre migliore trasparenza e, soprattutto, le condizioni sono davvero imbattibili. Ecco perché oggi anche voi potete cambiare in meglio; per informazioni rivolgetevi alla sede di Largo Francia 115/d, o telefonate al (011) 7767123.

I torinesi riconoscono quando è il momento di cambiare.



Aperta i sabati 28 gennaio, 4, 11, 18, 25 febbraio dalle 9 alle 12,30.

MA PER MIGLIORARE, SÌ!

DA OGGI A TORINO IN LARGO FRANCIA 115/d.

IL BANCA CRS

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO SpA

Lo sviluppo nasce dalle idee.

Dramma a Prato, il ragazzo era immobilizzato su una sedia a rotelle. La sorella: «Viveva solo per lui»

Muore come il padre, per amore

Stroncato da un infarto 7 giorni dopo il papà

PRATO
NOSTRO SERVIZIO

Morire d'amore. Un amore intenso, coinvolgente, vissuto giorno per giorno, ora per ora. Un amore totale. Un amore come unica risorsa di vita. Enrico Fioravanti, 27 anni, da sempre costretto su una sedia a rotelle, con suo padre legame indissolubile. Ma venerdì dell'altra settimana, alle 8 del mattino, Fiorello Fioravanti, 73 anni, è morto stroncato infarto nel letto, nell'appartamento che divideva col figlio handicappato e la moglie Piera in via Fiorentina.

Enrico, a cui mamma e fratelli non avevano confessato cos'era accaduto, limitandosi a dire che il padre era all'ospedale, ha intuito ugualmente il dramma. In quel momento dev'essersi sentito scorrere via quell'unica linfa vitale che gli dava forza di tirare avanti. Si è chiuso in se stesso in attesa del momento in cui si sarebbe ricongiunto al suo padre. E la morte è arrivata giovedì, a sette giorni da quella del genitore. Anche Enrico è morto alle 8 del mattino, improvvisamente. Anche lui di infarto. Era a letto a smaltire i postumi di un'influenza quando lo ha colto la crisi cardiaca. La sorella, che era in bagno, ha cercato di rianimarlo. Inutile anche l'intervento della pubblica assistenza subito chiamata.

«Le persone affette da gravi handicap sono più vulnerabili delle altre», ha spiegato il medico. Ma Enrico probabilmente non ha retto al pensiero di non avere più accanto la mano del babbo che amava stringere con forza quando aveva bisogno di conforto e di rassicurazione. «Non gli avevamo raccontato la verità su cosa era successo a nostro padre - dice Stefano, 37 anni, fratello maggiore di Enrico -, ma lui aveva capito tutto ugualmente e aveva cambiato umore. La gente non lo può capire, ma Enrico probabilmente è morto proprio per il troppo amore».

Per la madre di Enrico, descritta come una donna sorretta da una grande forza d'animo, due colpi durissimi a distanza di pochi giorni. Pensare che dopo la morte del marito, con i due figli maggiori sposati e ormai fuori casa (Enrico oltre a Stefano aveva anche una sorella, Elena, di anni), mamma Piera si era stretta ancora più a quel figlio gravemente handicappato che rappresentava il centro delle sue attenzioni e del suo affetto. «Quando abbiamo portato via mio padre - racconta ancora Stefano - lei si era consolata pensando a Enrico, alla sua presenza in casa. C'è lui, diceva, per fortuna ho ancora lui. Ora che anche mio fratello se n'è andato cercheremo di aiutarla. Mia sorella ha una bambina, speriamo che mia madre riversi sulla nipotina tutto l'affetto che aveva per Enrico».

Una vita difficile quella di Enrico Fioravanti, affetto da una grave malformazione dalla nascita, conosciuta come schiena bifida, che lo costringeva a vivere sulla sedia a rotelle. A niente erano serviti anche cinque interventi chirurgici ai quali era stato sottoposto in Italia e in Gran Bretagna. Nonostante l'handicap era però riuscito a frequentare le scuole elementari e medie e a crearsi degli interessi. Era un appassionato di cinema e in casa aveva una vera collezione di videocassette. Ma forse la forza di volontà non sarebbe stata sufficiente per reggere all'avversità di una vita da paralitico se non avesse avuto intorno l'amore della famiglia e quel rapporto così intenso, quasi esclusivo, col padre. Sempre affettuoso, sempre protettivo, sempre premuroso come quando scendeva al bar per prendere un budino per quel figlio tanto amato e tanto sfortunato che senza di lui non è più riuscito a vivere.

Il caso di Prato para ricalcare una vicenda avvenuta un anno e mezzo fa in Veneto, con protagonisti i genitori di Achille Ottaviani, esponente della Lega. Lei, Rachele Albertini, 80 anni; lui, Luigi Ottaviani, uno di più. Insieme avevano vissuto anni di matrimonio, mezzo secolo di felicità senza lite, una crisi», come raccontavano i vicini di casa nel paese della Bassa Veronese. Fino a quella sera dell'ottobre '93. Quella sera Rachele Albertini andata a letto presto. «Un po' di influenza», aveva detto al marito,' per non preoccuparlo. Invece, poco dopo, era stata colta male e a nulla era valso l'intervento del medico per praticare un massaggio cardiaco. La morte della moglie, così improvvisa, è stata però un colpo troppo duro per il marito. Luigi Ottaviani tornato in sala e si accasciato una poltrona, arrendendosi anch'egli a un malore. Dopo minuti.

Francesco Matteini

ADOZIONI AI SINGLE

La Di Lazzaro mamma rimandata a giugno

ROMA. Udienza-lampo questa mattina davanti ai giudici della sezione minorenni della Corte d'Appello di Roma dove era previsto un esame di idoneità dell'attrice Dalila Di Lazzaro alla adozione di un bambino. L'udienza era stata fissata dopo che gli stessi giudici, riconoscendo il diritto dei «single» ad adottare minori come previsto dalla convenzione di Strasburgo, avevano accolto il ricorso dell'attrice contro una precedente sentenza del Tribunale dei minorenni che le aveva dato torto. Il giudizio di idoneità, ha spiegato l'avvocato Maretta Scoca, legale dell'attrice, è stato disposto «per dar modo alla corte di Cassazione di pronunciarsi definitivamente sulla vicenda dopo che la decisione della corte d'Appello è stata impugnata dal procuratore generale. La sezione minorenne ha quindi fissato la data del 30 giugno per il prosieguo del giudizio di idoneità». «C'è stato un rinvio - ha detto Di Lazzaro -perciò attendiamo con ansia». L'attrice era visibilmente emozionata, tanto che - ha detto - è stata costretta a prendere una camomilla». Nel manifestare delusione per l'ulteriore attesa di cinque mesi, l'attrice ha detto di essere «molto fiduciosa» e di ritenere che le persone che credono nella sua iniziativa «siano contente». [Ansa]

Dalila Di Lazzaro dovrà attendere giugno per sapere se può adottare un bimbo

«Orfano dell'alter ego»

Lo psichiatra: è lo stesso legame che si instaura tra i gemelli

Paolo Crepet, psichiatra, studia da anni gli insoliti, soprattutto nel mondo giovanile. Di fronte alla vicenda di Prato anche lui resta sbigottito: «Una storia d'amore così intensa - dice - che nasce proprio dalla disperazione, in un tempo in cui i sentimenti forti sembrano non esistere più».

Professore, come si spiega questa morte, questo rapporto totalizzante?

«E' lo stesso legame che esiste tra due gemelli, un rapporto "monozigotico". Per Enrico il padre era l'alter ego, il doppio, ed è proprio questo che gli è venuto a mancare: il suo se avessero fuso insieme le loro anime, e lui fosse mancata una quota parte di quella fusione, un pezzo di se stesso. Non ha resistito».

E c'era anche la madre, c'erano i fratelli, non contavano per Enrico?

«No, il rapporto era ormai esclusivo, era col padre, tutti gli altri non contavano più per lui, nemmeno la madre. Perlomeno avevano l'importanza che aveva il babbo. Loro due si sentivano indispensabili, l'uno all'altro, ed è qui che si può trovare una dose di egoismo, di dolce egoismo, nel padre».

In che senso?

«Il padre, da quando era in pensione, riversato tutto il suo amore, il suo affetto e le attenzioni quel ragazzo sfortunato. Per Fiorello Fioravanti quello era il suo nuovo lavoro. Proprio lì, lavoro, anche se dolcissimo. E l'egoismo sta nel fatto che l'uomo sapeva che il rapporto col figlio handicappato si sarebbe inevitabilmente troncato, vista l'età. Non vorrei essere frainteso, ma questo è l'egoismo del sentirsi indispensabile: una coppia così bilanciata si incrina con la morte di uno dei due poli, e la sua fine è già scritta».

Però quel padre ha svolto un lavoro psicologico notevole, forse nemmeno uno specialista ci sarebbe riuscito, non crede?

«Indubbiamente, la sua opera stata di un valore terapeutico straordinario, in questi ultimi anni: l'unico, forse, a poter strappare un sorriso a quel giovane immobilizzato dalla schiena bifida. Ricevevano entrambi, erano donatori e riceventi d'amore tutti e due nello stesso tempo, e per Enrico questo deve essere stato un grande conforto».

E questa morte a distanza di una settimana, stessa ora, stessa modalità?

«Senta, alle coincidenze credo poco, come professionista in questo settore. Ma è indubbio che la fine del padre può essere stata accelerata dal pensiero di quello che avrebbe lasciato, Enrico in balia di se stesso: forse negli ultimi momenti gli si è parato davanti questo pensiero. E subito dopo, Enrico ha avvertito un senso di abbandono, ha capito tutto, anche i famigliari gli tenevano nascosta la verità».

Quanto incide su un genitore un figlio handicappato?

«E' uno stress. Noi constatiamo sovente che i genitori di bambini handicappati muoiono prima della loro s volte a soli quarant'anni».

Paolo Poletti

EUTANASIA PERDONATA NEGLI USA

Aiutò il figlio a morire: assolto

Aveva staccato la spina dell'incubatrice

Il piccolo era nato prematuro e pesava meno di un chilo «Non potevo lasciarlo soffrire»

Messenger è stato assolto: aveva aiutato a morire il figlio prematuro

WASHINGTON

NON è un omicidio, ma un atto d'amore», aveva detto in tribunale tra le lacrime. Il suo bambino, nato dopo cinque mesi di gravidanza, attaccato a una macchina che lo teneva artificialmente in vita, era destinato alla morte o a gravi sofferenze. Lui, il papà, ha staccato la spina.

E i giurati lo hanno assolto dopo un processo in cui tutti piangevano, a Lansing, nel Michigan. Gregory Messenger, quarant'anni, dermatologo, ha sostenuto di aver abbreviato la vita del figlio nato da qualche ora appena. Una giuria popolare nel tribunale di Lansing lo ha dichiarato «non colpevole».

Il bambino pesava meno di un chilo. «Era praticamente morto al momento della nascita - ha testimoniato Sabhash Gupta, l'anestesista che ha assistito al parto - e avrebbe dovuto essere dichiarato morto».

Gli altri medici dell'ospedale hanno però deciso di tentare una terapia di rianimazione. Le speranze di mantenere in vita il piccolo, secondo i sanitari, erano del cinquanta per cento. Ma era molto probabile che sarebbe cresciuto con gravi menomazioni. Una vita di sofferenza (o forse una morte dopo lenta agonia) che il genitore ha ritenuto inaccettabile, a costo di subire una condanna che avrebbe potuto essere molto pesante.

Messenger e la moglie, Tracy, sapevano che la gravidanza era a rischio e avevano chiesto al ginecologo di famiglia di fare in modo che la vita del neonato fosse prolungata artificialmente se il parto fosse avvenuto dopo meno di venticinque settimane.

Ma i medici dell'ospedale, constatato che c'erano probabilità di sopravvivenza, hanno ritenuto che fosse il loro dovere tentare, anche se difficilmente il bambino avrebbe potuto svilupparsi in modo normale.

A questo punto Gregory Messenger ha approfittato di un momento in cui l'incubatrice era incustodita e ha staccato personalmente la spina. «Non potevo permettere che mio figlio soffrisse», ha esclamato quando è stato arrestato.

Il gesto, quello di un padre che sapeva bene il destino della sua creatura, ha commosso i giurati americani. A sorpresa, forse, le ragioni del «diritto alla morte» quando le condizioni di un paziente sono irrimediabilmente compromesse hanno prevalso su quelle dell'«accanimento terapeutico».

Fra gli esperti ascoltati dalla giuria c'è stato un gesuita, padre John Paris, citato dalla difesa, secondo il quale il gesto di Gregory Messenger è «accettabile dal punto di vista come da quello etico».

Ma tutti sono di questo parere. Ellen Moskiwitz, docente di Etica della medicina allo Hasting Center di New York, chiamata come consulente dall'accusa, ha spiegato che in caso di parto prematuro il medico deve dire subito ai genitori la sua opinione sulla probabilità di sopravvivenza, ma può staccare la spina dell'incubatrice soltanto dopo una serie di esami clinici, quando sia assolutamente certo che non vi è speranza.

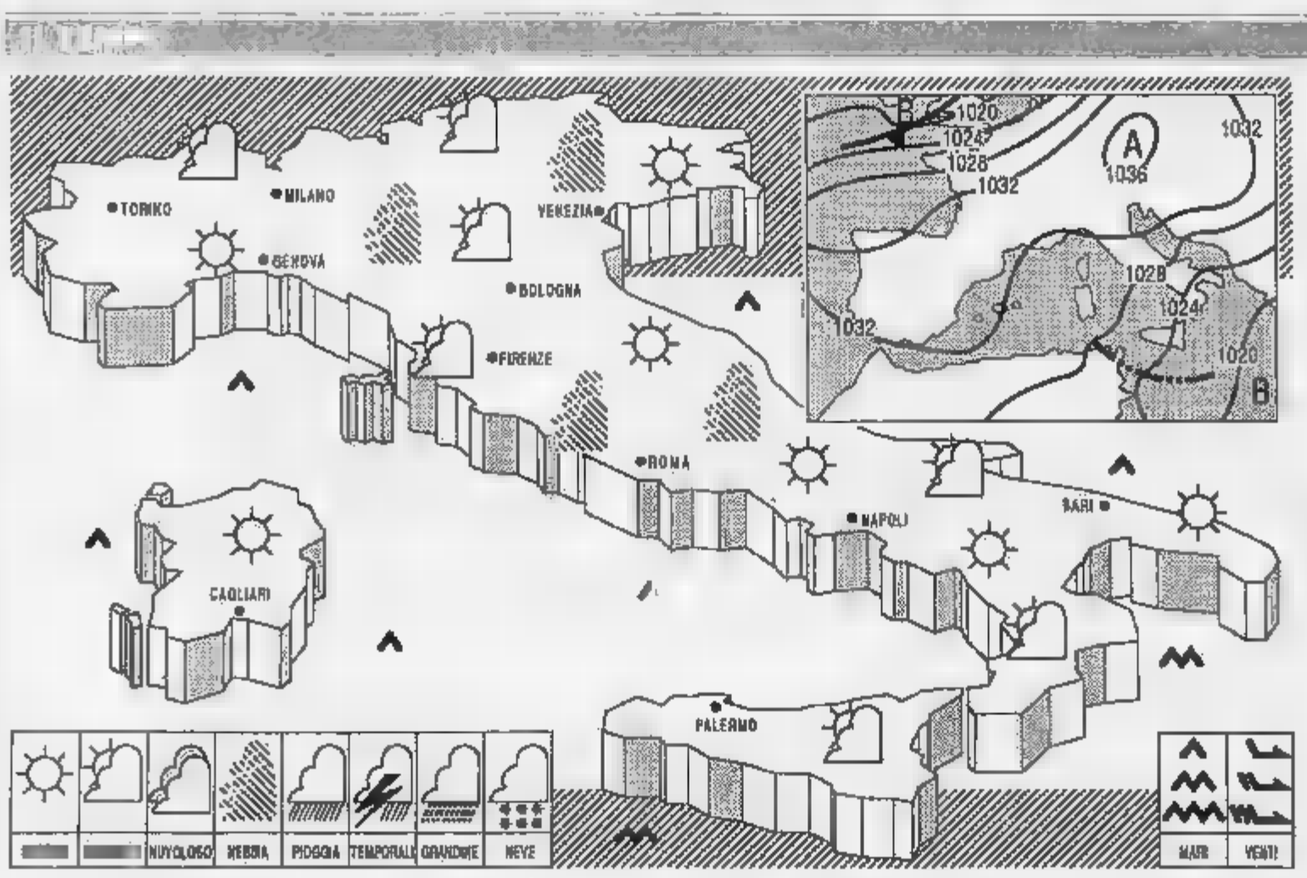
Gregory Messenger, invece, non ha aspettato il risultato degli esami. Prima ancora della nascita aveva deciso di non tenere il bambino. Dopo l'assoluzione Messenger e la moglie si sono abbracciati singhiozzando. [r. cri.]

La Cassazione

Truccare l'esame all'università costa la laurea

ROMA. Truccare un esame universitario può costare la laurea. Le sezioni unite della Corte di Cassazione hanno infatti stabilito il principio che nel caso di «falsificazione degli atti relativi ad uno o più esami di profitto compresi nel curriculum degli studi sia configurato anche il reato di falso in atto pubblico con riferimento al verbale di esame di laurea e al conseguente diploma».

Con questa sentenza si afferma cioè per la prima volta che la falsificazione anche di un solo esame universitario può rendere nullo il diploma di laurea. I giudici della suprema corte hanno preso questa decisione accogliendo il ricorso presentato dal procuratore generale contro la sentenza della corte d'Appello di Roma che aveva assolto 34 imputati, tra dipendenti dell'università e studenti, dall'accusa di falsità ideologica legata all'esibizione di esami che in realtà non erano mai sostenuti. [Ansa]



Al Sud dell'Italia sono presenti condizioni di instabilità in via di attenuazione mentre sul resto della Penisola persiste un campo di pressioni alte e livellato.

PREVISTO: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno, salvo temporanei annuvolamenti, più intensi al Nord. Dopo il tramonto visibilità per locchio dense o nebbie sulla pianura padano-veneta e, localmente, nelle valli delle altre regioni.

Temperature stazionarie la minima, in aumento la massima, specie sui versanti tirrenici.

VENTI: deboli variabili, con rinforzi orientali sul settore ionico.

MARI: poco mossi; localmente mossi i bacini più occidentali.

CONDIZIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, locali annuvolamenti sulle zone alpine nord-orientali. Durante la notte nebbie estese alla Pianura Padana e foschie sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	11	Firenze	-1	15	Bari	5	13
Verona	-1	10	Pisa	-1	13	Napoli	6	15
Trieste	5	11	Ancona	0	10	Potenza	1	8
Venezia	-1	10	Perugia	5	10	S.M. Leuca	7	14
Milano	-1	11	Pescara	-2	12	R. Calabria	8	17
Torino	-3	11	L'Aquila	-6	9	Palermo	9	18
Cuneo	3	9	Roma Urbe	0	14	Catania	4	17
Genova	8	14	Roma Ciamp.	2	13	Alghero	2	15
Bologna	0	12	Campobasso	1	7	Cagliari	3	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	7	nuvoloso	Lisbona	10	17	sereno
Atene	5	12	variabile	Londra	6	12	nuvoloso
Bangkok	19	31	sereno	Los Angeles	15	24	sereno
Berlino	-2	4	sereno	Madrid	5	15	sereno
Bruxelles	-4	8	nuvoloso	Montreal	-18	-8	sereno
Bucarest	-3	1	neve	Mosca	0	1	sereno
Budapest	4	9	sereno	New York	-1	6	neve
Buenos Aires	15	27	sereno	Parigi	2	9	variabile
Copenaghen	-4	4	nuvoloso	Pechino	-5	1	sereno
Dublino	-2	11	nuvoloso	Praga	-3	6	sereno
Francoforte	-2	10	variabile	Rio de Janeiro	23	33	nuvoloso
Gerusalemme	6	15	sereno	Sofia	-1	6	sereno
Ginevra	-1	7	variabile	Sydney	19	26	sereno
Helsinki	-4	2	nuvoloso	Tokyo	3	10	sereno
Johannesburg	15	25	sereno	Varsavia	-1	7	nuvoloso
Il Cairo	8	19	sereno	Vienna	-1	4	variabile

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Cinquant'anni fa si incontravano i vincitori del nazismo: la verità su uno dei più grandi equivoci storici del XX secolo

La leggenda di Jalta

Non fu allora che le potenze si spartirono l'Europa

Lo spettro che si aggira da cinquant'anni nel grande labirinto della politica internazionale si chiama Jalta. Tutto, apparentemente, comincia nella villa imperiale di Livadja, su una splendida collina in riva al Mar Nero tra svettanti cipressi, macchie di arbusti e purpurei fiori di rosmarino. Tutto risale all'incontro tripartito che si tenne nel febbraio del 1945 tra Churchill, Roosevelt e Stalin: la divisione della Germania, la spartizione dell'Europa in sfere d'influenza, le grandi migrazioni alla fine della seconda guerra mondiale e la sorte di interi popoli che i «grandi» segnarono sulla carta geografica come pedine sullo scacchiere del mondo. Quando entrai nella villa e chiesi di vedere la sala della conferenza scoprii un grande salotto e, nel mezzo, un tavolo rotondo, non molto più grande di un tavolo da bridge. Contrariamente a quanto accade di solito nelle maggiori conferenze internazionali i tre «supremi» vollero sedersi l'uno accanto all'altro, quasi a contatto di gomito, mentre i collaboratori e gli interpreti si assiepavano in seconda fila. Non so se i mobili del salotto fossero gli stessi degli anni in cui Nicola e Alessandra trascorrevano le loro tranquille giornate con lo zarevic ammalato e le sue bionde sorelle. Ma l'atmosfera era quella di una grande casa sul mare, comoda, elegante, vecchiotta, arredata con il gusto borghese della famiglia imperiale. Era questo, dunque, il punto da cui è cominciata la lunga storia del secondo dopoguerra?

Jalta non è soltanto l'ultima grande conferenza internazionale prima della fine della seconda guerra mondiale. E' anche uno dei maggiori equivoci storiografici del Ventesimo secolo. Tutti gli studiosi sanno da molto tempo che a Jalta non fu deciso quasi nulla e che è impossibile attribuire alla conferenza la spartizione dell'Europa in blocchi contrapposti. Ma una tenace leggenda vuole che il mondo della guerra fredda, in cui abbiamo vissuto sino al crollo del Muro di Berlino, sia nato per l'appunto dal «mondo di Jalta». Fra i molti autori di quella leggenda il maggiore, probabilmente, fu il generale de Gaulle che Roosevelt, fermamente deciso a eliminare la Francia nel novero delle grandi potenze, non volle invitare alla conferenza. Piccato nel suo orgoglio gallico, de Gaulle rifiutò d'incontrare il Presidente americano durante la sosta d'Algeri e descrisse da allora l'incontro dei tre grandi come una sorta di complotto internazionale fra le maggiori potenze vincitrici a danno della Francia e dei piccoli Stati europei. La tesi piacque agli antiamericani, agli antisovietici e più generalmente a tutti coloro che vanno continuamente alla ricerca di registi occulti che sanno spiegare i grandi avvenimenti della storia. Quello che sto per dire non riuscirà mai a convincerli che la realtà è alquanto diversa. La leggenda di Jalta è molto più forte della sua storia.

Occorre dire brevemente, anzitutto, perché i grandi decisero d'incontrarsi in territorio sovietico anziché a mezza strada, in qualsiasi città neutrale lungo le coste del Mediterraneo. Fu il dittatore georgiano che impose la sua scelta. Sostenne che non poteva allontanarsi dal suo Paese perché doveva dirigere le operazioni militari, ma in realtà volle soprattutto «giocare in casa», con tutti i vantaggi materiali e logistici che i sovietici (e i loro servizi segreti) avrebbero tratto dalle circostanze. Ottenne un risultato, forse involontario: quello di costringere il suo maggiore interlocutore, Roosevelt, a una faticosa «trasferta» che ebbe probabilmente qualche incidenza sulla sua prontezza intellettuale al tavolo della conferenza e peggiorò bruscamente le sue condizioni di salute.

Una tesi diffusa da de Gaulle che piacque agli antisovietici

Allorché fu deciso che l'incontro avrebbe avuto luogo in «casa di Stalin» la scelta cadde, anche per ragioni logistiche, sulla piccola città meridionale dove Cechov passava gli inverni per arrestare il progresso della tubercolosi e in cui ambientò la tenera storia di una giovane donna che passeggiava con un piccolo cane fra i caffè e i gazebo del lungomare. I giorni in cui Churchill, Roosevelt e Stalin sbarcarono a Jalta e presero posto al tavolo rotondo della villa di Livadja, le due maggiori potenze nemiche - Germania e Giappone - stavano battendosi disperatamente. I sovietici erano a settanta chilometri da Berlino, gli anglosassoni si avvicinavano al Reno, gli inglesi combattevano in Birmania, il generale MacArthur per entrare a Manila e Alexander, a Sud di Bologna, si preparava a lanciare la sua ultima offensiva. Oggi, col senno di poi, sappiamo che la guerra era praticamente finita. Ma nessuno, in quel particolare momento, poteva dire con certezza quando sarebbe terminata e quale sarebbe stato il costo umano delle ultime battaglie. Sapevano che la vittoria era a portata di mano, ma i due leader occidentali sapevano altresì che di lì a qualche mese avrebbero dovuto render conto al loro Paese del prezzo di sangue che le truppe inglesi e americane stavano pagando per sconfiggere l'avversario. Fu questa, ancor più della costruzione di un nuovo ordine mondiale, l'ossessiva preoccupazione con cui Churchill e Stalin presero a negoziare.

I tre leader parlarono di molte cose: della continuazione della guerra contro la Germania e il Giappone, della conferenza dell'Onu che si sarebbe tenuta a San Francisco nell'aprile di quell'anno, del destino della Polonia. Quando discussero delle Nazioni Unite la trattativa si concentrò sul numero dei voti delle maggiori potenze. Non è giusto, sostenne Stalin, che la Gran Bretagna possa disporre a suo piacimento di tutti i voti dei Paesi del Commonwealth. Cercarono di spiegargli che i «dominions» erano Stati indipendenti e che ognuno di essi avrebbe votato liberamente. Ma alla fine dovettero garantirgli tre voti e permettere che alle Nazioni Unite partecipassero, insieme all'Urss, l'Ucraina e la Bielorussia.

Fu la Polonia, tuttavia, il nodo più intricato. Stalin era deciso a inserirla nell'impero sovietico e sostenne il «comitato di Lublino», composto da comunisti e compagni di viaggio, contro il governo polacco in esilio che si era costituito a Londra dopo la vittoria tedesca nell'autunno del 1939. Churchill e Roosevelt si resero perfettamente conto delle conseguenze che la politica polacca dell'Urss avrebbe avuto sui Paesi dell'Europa centrale. Ma non poterono opporsi alle ambizioni di Stalin. Avevano bisogno dell'Armata Rossa per debellare la Germania e speravano che l'Unione Sovietica avrebbe dichiarato guerra al Giappone. Neppure Roosevelt sapeva che di lì a qualche mese una nuova arma - la bomba atomica - avrebbe permesso all'America di sconfiggere con due bombardamenti il nemico asiatico.

Al di là dei propri obiettivi contingenti, ciascuno dei tre partecipanti aveva una particolare visione del mondo e sperava d'imporla ai propri interlocutori. Stalin voleva estendere la potenza sovietica al di là dei confini dell'Urss ed era deciso a piantare la bandiera del comunismo in tutti i Paesi conquistati dall'Armata Rossa. Churchill era realisticamente pronto ad ammettere che l'Unione Sovietica sarebbe stata da quel momento la potenza egemone dell'Europa centro-orientale, ma sperò che Mosca avrebbe lasciato ai Paesi occupati un più largo margine di libertà e badò soprattutto a difendere gli interessi dell'impero britannico. Un anno prima, a Mosca, aveva proposto a Stalin la creazione di «joint ventures» in cui la Gran Bretagna e l'Unione Sovietica avrebbero detenuto, a seconda dei casi, quote diverse, e per farsi meglio capire buttò giù a matita un pezzo di carta alcune percentuali: in Romania il 90% ai sovietici e il 10 agli occidentali, in Grecia il 10 ai sovietici e il 90 agli occidentali, in Bulgaria il 75 e il 25, in Jugoslavia il 50 e il 50. Spiegò poi che con quella proposta non intendeva dividere il territorio degli Stati conquistati o confiscare la loro sovranità. Voleva semplicemente indicare i limiti entro i quali ogni grande potenza avrebbe dovuto tener conto degli interessi dei suoi Alleati. Sornione e bonario, Stalin aveva guardato il pezzo di carta attraverso il fumo della sigaretta, l'aveva siglato per approvazione e l'aveva restituito a Churchill. A Jalta il leader inglese dovette rendersi conto che quella firma non significava più nulla.

Tra i «grandi» di Jalta, Roosevelt fu quello che ebbe maggiori ambizioni. Voleva ricostruire su nuove basi la Società delle Nazioni, associare l'Urss a un direttorio mondiale di cui avrebbero fatto parte, con la Cina, le maggiori potenze vincitrici, instaurare una sorta di polizia del mondo. Ma era debole e malato. Sul volto, nelle fotografie scattate a Jalta, si legge il presagio della fine. Morirà il 12 aprile all'età di 63 anni.

Fu Stalin a imporre l'incontro «in casa» a Churchill e Roosevelt

Nessuna delle decisioni prese sul Mar Nero nel febbraio del 1945 sanzionò la divisione dell'Europa in due grandi sfere d'influenza. Fu la guerra, nei mesi seguenti, che fissò le frontiere e determinò la quota di potenza a cui ciascuno dei vincitori avrebbe avuto diritto. Jalta fu importante, ma i veri protagonisti della primavera del 1945 furono le due grandi macchine belliche che di lì a qualche mese si sarebbero incontrate sull'Elba. Stalin apparve ai posteri come il trionfatore della conferenza il merito fu suo, dei grandi generali sovietici che occuparono Varsavia il 27 gennaio, conquistarono Budapest il 13 febbraio, attraversarono la frontiera austriaca il 29 marzo, presero Danzica il 30 dello stesso mese, raggiunsero Berlino il 20 aprile e s'impadronirono di Praga il 9 maggio. Mentre i leader parlavano al tavolo rotondo di Livadja gli eserciti stavano cambiando la faccia d'Europa. Quando Churchill, Stalin e Truman s'incontrarono a Potsdam in luglio, la carta geografica sul tavolo della conferenza era un'altra, e molte delle cose dette a Jalta non avevano più nessuna importanza. I confini militari divennero rapidamente confini politici e tali rimasero finché un'altra guerra - quella dell'Unione Sovietica contro se stessa - cambiò nuovamente la carta d'Europa.

Sergio Romano

La storica fotografia di Jalta a sinistra, Stalin e il presidente Roosevelt Winston Churchill

Incontro con lo scrittore marocchino che racconta come è nato il suo libro dedicato ad affetti «favolosi o banali»

Il decalogo di Ben Jelloun: «Niente sesso siamo amici»

Da Cicerone a Thomas Bernhard, ricette e segreti per salvare le buone relazioni

TORINO

C'E' l'«amico di passaggio», con cui si solidarizza per il tempo di un incontro, e c'è quello «intermittente» che compare e scompare, sul quale non si può sempre fare affidamento. Con lui si vuole prudenza, ma ciò «non esclude né il calore né il piacere». C'è poi l'amico che scompare per mesi e anche per anni, che «non risponde più ai richiami: allora bisogna lasciargli attraversare il suo deserto; si sa che un giorno lo si ritroverà, sempre uguale».

Quello che accompagna Tahar Ben Jelloun a presentare la sua ultima fatica (si intitola appunto *L'amicizia*, uscirà a giorni nei tascabili dell'Einaudi), è l'«amico arabo»: si chiama Younis Tawfik, è uno scrittore iracheno vicepresidente del centro culturale italo-arabo «Dar Hikma» di Torino. Osservarlo insieme allo scrittore marocchino che da 25 anni vive in Francia (nell'87 ha vinto il Premio Goncourt), significa vedere messa in pratica una tipo di amicizia speciale, l'«amicizia araba». E' molto diversa da quella occidentale: «E' più calda - spiega Tawfik - vuol dire essere "presenti" anche con il corpo, baciarsi quando ci si incontra, sfiorarsi mentre si parla. Ma senza secondi fini: se qui capita che ci prendano per omosessuali».

Secondo Ben Jelloun, che nel libro ha passato in rassegna tutte le sue amicizie, «dalla scuola coranica fino all'autunno del '93», il sesso tra amici è tabù: «Ci sono tre cose che uccidono l'amicizia: i soldi, il sesso e la politica. A volte i sentimenti collegati sentimenti di grande violenza, perché il coinvolgimento fisico con una persona non è facile da gestire. Questo vale anche per i soldi, naturalmente: sussistono grandi passioni. Quanto alla politica, è fatta di menzogne, trucchi e astuzie incompatibili con l'amicizia. Altro che grandi legami fra Bossi, Fini, Berlusconi...».

Quindi tra uomo e donna non si può essere amici.

«Non è detto, io ho alcune amicizie femminili, e ne vado molto fiero. Ma è un rapporto affettivo molto chiaro».

E tra scrittori? Ci può essere amicizia?

«Può capitare, anche se ho pochi amici scrittori. Jean-Marie Le Clézio, ad esempio, l'ho incontrato prima nella letteratura che nella vita. Ma in molti altri casi di amicizia con colleghi non è stata la letteratura a farci incontrare, bensì la complicità, i temperamenti affini. Questo ha evitato ogni tendenza a essere rivali, alle gelosie, alla meschinità. Spesso, nel lavoro, i rapporti non sono "gratuiti": si è avvicinati dalla cultura, dalla politica, dall'affinità intellettuale».

Tahar Ben Jelloun

Nel suo libro c'è anche una dichiarazione di amicizia per i librai.

«Lo so, può sembrare inopportuno e opportunista. Il fatto è che mi piace la libreria come luogo. Amo la mano che stabilisce il legame tra lo scrittore e il lettore».

E' vero che le amicizie d'infanzia sono le più tenaci?

«Non necessariamente. I rapporti non sono fissi, immutabili, variano con il tempo. L'infanzia e l'adolescenza sono automaticamente un marchio di qualità. Sono le prove della vita che formano le relazioni».

La cosa più importante in un'amicizia?

«Sono due: lealtà e fedeltà. Di un amico, innanzitutto, voglio potermi fidare».

Ben Jelloun è anche divertito a raccogliere il pensiero di scrittori e filosofi: da Thomas Bernhard a Cicerone («Non si può essere amicizia che tra persone dabbene»), da Molière a Montaigne, che a proposito della sua mitica amicizia con La Boëtie diceva: «La nostra libertà volontaria non può produrre niente che sia più specificamente se non l'affetto e l'amicizia».

L'amicizia, sottolinea, è una medicina dell'anima basata su cose semplici: «Ci sono quelli ai quali si può confidare un segreto, altri con cui si beve un bicchiere ogni tanto». E quasi sempre gli interessi sono concreti: «L'amicizia fra i popoli non esiste, è un concetto troppo astratto. Ci possono essere solidarietà, aiuti umanitari, scambio di risorse: ha mai visto due popoli abbracciarsi?».

POLEMICA. Premiati all'estero, ma senza editore

Emigranti del fumetto «Cara Italia ingrata»

A.A. piccolo editore cercasi per autore italiano premiato al più autorevole festival internazionale. Astenersi speculatori e incompetenti».

Nello strano mondo dei fumetti può succedere anche questo: passare ore a disegnare per gli appassionati francesi, essere intervistati da cronisti venuti apposta dalla Finlandia, pubblicare in tutto Europa tranne che in un Paese: il proprio.

«In Italia c'è una censura commerciale contro di me», ha detto Vittorio Giardino al salone di Angoulême, poco dopo aver ricevuto il premio per il miglior fumetto straniero. La sua opera, *Jonas Fink. l'enfance*, prima tappa di una trilogia che si completerà negli anni a venire, era pubblicata a puntate sul mensile *Il Grifo*. Ma adesso la rivista ha chiuso. «E la mia storia - spiega Giardino - in Italia non la leggerete più...».

Eppure l'Italia non è il Terzo Mondo dei fumetti. Anzi. Quasi tutte le avventure di Topolino e Paperino pubblicate in Europa sono scritte da autori italiani. La Marvel, la più grande editrice specializzata del mondo, ha aperto una filiale a Bologna perché - sono parole dei manager - «il pubblico italiano è il più ricettivo del mondo». I migliori autori sudamericani progettano e realizzano personaggi per il mercato italiano. I *manga* giapponesi hanno letteralmente invaso le nostre edicole. E non dimentichiamo che un personaggio come Dylan Dog, pubblicato da Sergio Bonelli, vende ogni mese centinaia di migliaia di copie.

E allora perché non c'è posto per Jonas Fink e per la sua triste storia nella Praga degli Anni Cinquanta? «I lettori ci sarebbero - spiega Giardino -, sono gli editori che mancano. Bonelli? Ma lui ha puntato sui personaggi, una storia al mese, con una serie di sceneggiatori e disegnatori che si alternano per rispettare i tempi. Io lavoro da solo, per finire una storia mi metto un anno. Sono come romanziere, e la dimensione del romanziere non è l'edicola, ma la libreria».

In Francia - la «Hollywood del fumetto», come la definisce Giardino - le storie disegnate sono romanzi a tutti gli effetti: nel '91, i fumetti del *Froid Equator* di Enki Bilal sono stati addirittura premiati come miglior «libro» dell'anno. Da noi il diritto di cittadinanza in libreria è limitato all'erotismo di Milo Manara e Guido Crepax, e all'immortale Corto Maltese di Pratt, che, peraltro vende ormai poche migliaia di copie.

«La cultura italiana rifiuta il fumetto», spiega Cinzia Ghigliano, un'altra vasale del fumetto italiano. La sua *Solange*, infatti, è pubblicata soltanto in Francia da Casterman, lo stesso editore di Giardino.

«Spesso - continua Ghigliano - i librai rifiutano persino di esporre i fumetti sui loro scaffali. E quando lo fanno li mettono tra i libri per bambini, dove nessuno li troverà mai».

Per Giardino, la responsabilità principale è degli editori: non vogliono rischiare, e quando lo fanno non stanno dietro ai loro prodotti «Io sono convinto - insisto - che se qualcuno mandasse le mie opere in libreria, venderei anche io. Pure da noi esiste un pubblico che ama la lettura, altrimenti non si spiegherebbe il successo di un romanzo come *Sostiene Pereira*. Tabucchi non si è mai fatto vedere alla televisione. Eppure il pubblico lo ha premiato lo stesso. Segno che anche in Italia c'è gente che sa scegliere. Troviamo un editore che non pretenda di fare i miliardi in mesi. Un editore piccolo ma serio, un'Adelphi o una Sellerio della narrativa disegnata, che faccia una politica di catalogo, che si occupi personalmente della distribuzione. E vedrete che, forse, le sorti del fumetto d'autore italiano cambieranno».

Ma gli editori, sul banco degli imputati, non ci vogliono stare «Il fumetto d'autore non esiste - taglia corto Sergio Loss, direttore editoriale dell'Eura, la casa che pubblica il meglio del fumetto argentino sui settimanali *Skorpio* e *Lancio Story* -. Ci sono soltanto i fumetti buoni e i fumetti brutti. Il pubblico italiano è diffidente perché troppe volte le cosiddette riviste d'autore hanno spacciato per arte sperimentazioni grafiche senza la benché minima struttura narrativa. Un errore che oggi pagano anche gli autori veri, come Giardino».

Scuote la testa anche Rinaldo Traini, organizzatore di Expocartoon, la più grande fiera italiana del settore, e responsabile dell'editrice specializzata Comic Art: «Giardino ha torto - dice - Non è vero che in Italia c'è un pubblico potenziale per la letteratura disegnata. E questo per una sola ragione: molti fumetti "popolari" hanno raggiunto un livello tale da accontentare anche i lettori più esigenti. Il lettore di fumetti non si accontenta di leggere un "romanzo", vuole una storia diversa tutti i mesi. Un'Adelphi per i fumetti? Mi sembra un'utopia. Piuttosto cerchiamo di far capire al pubblico che esiste anche un "altro" modo di scrivere fumetti. Come? Affidando a un grande autore una storia popolare: ad esempio, un Dylan Dog scritto da Pratt. E' uno spropositato? Forse, ma immagini di dover presentare il Cinema a chi conosce soltanto i telefilm. Cosa ci sarebbe di meglio di un James Bond girato da Bergman?».

«Solange», di Ghigliano. A destra e in alto due disegni di Giardino da «Jonas Fink»

Le accuse di Giardino, premiato ad Angoulême. Gli editori: «Il pubblico diffida degli autori»

Feltrinelli pubblica i documenti

Tutti i segreti del Cominform

MOSCA
CORRISPONDENTE

Millecinquantaquattro pagine per un'opera che - ha detto il professor Aleksandr Ciubarian - ha precedenti» sotto molti profili. E' il prodotto di una felice collaborazione tra la Fondazione Feltrinelli e il Centro Russo per conservazione e studio dei documenti della storia contemporanea (RTsKhIDNI), l'ex archivio del Comintern, che hanno dato vita a *The Cominform*, l'edizione critica dei protocolli delle conferenze (1947-1948-1949) dell'organizzazione voluta da Stalin per coprire il vuoto di direzione del movimento operaio e comunista internazionale creatosi con lo scioglimento dell'Internazionale Comunista.

La presentazione ufficiale del volume si è tenuta ieri nel teatro del RTsKhIDNI di fronte a un foltissimo pubblico di ricercatori e giornalisti, italiani e russi, che hanno festeggiato curatori e redattori dell'opera.

Mancava Giuliano Procacci, sotto la cui direzione essa è stata pubblicata a tempo di record. Due anni di lavoro cominciati immediatamente dopo la scaduta dei segreti che avevano circondato per decenni questo imponente materiale.

Erano presenti, insieme all'editore Carlo Feltrinelli, tutti gli altri protagonisti: Grant Adibekov, Anna Di Biagio, Leonid Gubianskij, Francesca Gori, Silvio Pons.

Una collaborazione anch'essa inedita - ha detto il professor Adibekov - che poteva sembrare all'inizio difficile, data la differenza di approcci metodologici tra studiosi di scuole ed esperienze molto diverse tra loro, ma che si è rivelata presto «estremamente fruttuosa».

Si apre così allo studio degli specialisti vastissimo materiale che, secondo le parole di Gubianskij, è essenziale per comprendere la storia della politica estera di Stalin e lo stesso del sorgere della guerra fredda».

I testi dei protocolli costituiscono infatti i documenti essenziali (solo una parte di un oceano vastissimo, in gran parte ancora contenuto nell'archivio presidenziale) per lo studio del Cominform, organismo che vide la luce nel settembre 1947 e fu sciolto nel 1956.

Il balzo in avanti della conoscenza storica è cospicuo. Fino a ieri, infatti, tutto ciò che si sapeva sul Cominform era basato sui materiali che erano stati pubblicati dalla rivista ufficiale dell'organizzazione: *Per una pace stabile, per una democrazia popolare!* e su una vasta memorialistica di alcuni dei partecipanti alle sue riunioni e ai suoi organismi dirigenti: dall'italiano Eugenio Reale, agli jugoslavi Kardelj e Gilas, al bulgaro Bashtovanskij.

Alla luce dei documenti pubblicati è possibile colmare moltissime lacune e interrogativi di quella memorialistica. Non solo, ma il lavoro di ricerca e analisi, condotto sui testi originali e le copie conservate in archivi diversi, a Mosca, in Italia e altrove, ha permesso di verificare che i testi ufficiali non corrispondevano molto spesso all'effettivo corso dei lavori delle tre conferenze.

Il volume - il XXX degli *Annali* della Fondazione Feltrinelli, corredato da consistenti contributi analitici dei curatori e da un'ampia prefazione di Procacci - è una delle prime pubblicazioni accademiche dei documenti contenuti negli archivi del Comitato Centrale del Pcus e rappresenta già molto di più che una raccolta pura e semplice di documenti inediti e costituisce l'avvio di una ricerca scientifica, base per il lavoro successivo di una vasta cerchia di storici.

Giulietto Chiesa

LETTERE AL GIORNALE

La guerra non è soltanto dei grandi, così si impallinano gli alunni

Scotland Yard e gli stadi

Finalmente, qualcuno è andato a sentire Scotland Yard a Londra. Tuttavia, S. Y. (in breve), non ha detto tutto. Per esempio: la Carta d'identità nel Regno Unito non esiste. Proprio non c'è. Chi viene fermato declina dati anagrafici e residenza. Sulla parola. Per i tifosi di calcio è diverso: è compito delle società schedare i propri abbonati o tifosi. Per questo le società più a rischio di violenza, Liverpool, Manchester Un., West Hum, Chelsea, Milwall, usano tessere magnetiche e macchine lettrici. Per questo Scotland Yard ha schedato in proprio i più facinorosi e pericolosi. Non essendoci carte d'identità S.Y. ne ha fatte di proprie. Un'altra cosa che S. Y. non ha detto. Cioè che una decina di agenti a cavallo pattuglia lo stadio e vie adiacenti. Il cavallo e il manganello: mezzo molto mobile, veloce, il cavallo, che irrompe in mezzo ad una rissa; oggetto molto persuasivo, il manganello, che cala inesorabile su tutti. E la sicurezza dell'agente, che dall'alto del cavallo fa il buono e il brutto tempo ed è inattaccabile e sicuro.

Proprio a fine maggio cade il decimo anniversario della tragedia di Bruxelles e dei suoi morti. Come non ricordarli? Mi ricordo come fosse ieri. Il giorno della partita fra Juventus e Liverpool, Giorgio Tosatti mi aveva mandato a Liverpool per fare dei servizi pre e post partita con i tifosi inglesi. Fui io che per primo detti al collega Franco Ferrara l'annuncio della tragedia. Al *Corriere dello Sport* e in Italia non si sapeva ancor nulla di tutti quei morti. Si sapeva di tafferugli e basta. I giornalisti a Bruxelles non sapevano nulla. Toccò a me fare la conta delle vittime. Prima 11, poi 22, poi 27, fino ai 39. Rimasi al telefono per tutta la notte a dettare interviste e commenti. Mi fecero rimanere a raccogliere impressioni a Liverpool, per una settimana. E poi a Londra, dove ventisei hooligan del Liverpool furono processati. Li ho visti in faccia tutti. Per due sedute. Eravamo io, Giancarlo Galavotti della *Gazzetta* e Sandro Paternostro della Rai. Sono l'unica persona e unico giornalista in Italia che abbia visto in faccia tutti quei teppisti. Non mi divertivo più. Quello non era sport. Avevo la nausea. Nel 1990 sono tornato in Italia.

Nel decimo anniversario di quella tragedia, prego di pubblicare questo desiderio. Fare sì che si possa giocare Juventus-Liverpool in amichevole il 31 maggio 1995: per non dimenticare l'Heysel, e gli altri 7 morti, Vincenzo Paparelli a Roma, Mario Fonghessi a Milano, Paolo Saroli a Roma, Giuseppe Tomasetti ad Ascoli, Antonio De Falchi a Milano, Salvatore Moschella ad Acireale e Vincenzo Spagnolo a Genova.

Sergio Trabalza, Trento

Tifo e invettive del diciannovesimo secolo

Oggi che la stampa politica dedica ampio spazio alle cronache calcistiche non sembri fuori luogo questo «lettera» riguardante uno storico avvenimento: il primo incontro a Bologna, nel 1762, tra la squadra di calcio felsinea e quella fiorentina, che vantavano i giocatori allora più quotati in Italia. La vittoria arrise ai bolognesi che, presi dall'euforia, arrotarono la lingua: «Fiorentini sguaiati/ tornate svergognati/ dell'Arno la sponde/ tuffatevi nell'onde;/ per schivar lo fischiate/ lo beffe e le risate/ de' vostri cittadini/ cui scrupate i quattrini». Ma, con la rivincita in casa, i fiorentini ripagano per focaccia: «Mezze lingue da salame/ che vi fece insuperbire?/ Bisognava prima compire il trionfo e poi ciarlare;/ passa presto una parola/ ma più presto torna in gola».

E' il caso di ricordare quell'amabile torinese d'adozione che fu Edmondo De Amicis (ebbe cara Palermo, o meglio dire «questa stupenda e strana città dei Vespri e di Santa Rosalia», da lui visitata nel 1906), il quale riversò passione per lo sport della palla nel libro «Gli Azzurri e i Rossi», auspicando di vedere «le grandi vsate registrate dalla stampa».

Angelo Giumento, Palermo

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Del Buono, d'accordo, domenica gli stadi resteranno chiusi e tutti gli sport anche quelli incolpevoli e meno pubblico avranno possibilità di svolgersi. Tutte le autorità hanno deciso che la prossima domenica debba andar così. Persino il povero Matarrese che aveva provato a ragionare (e forse una volta tanto aveva qualche ragione anche lui) ha acconsentito. La rinuncia alla continuazione della partita della domenica scorsa mi era parsa giusta. Ma dopo questa domenica in bianco, cosa si farà? Per ora ho visto che si è creato un comitato per chiacchierare...

Fortunato M. Medi, Milano

Nel calcio l'idillio è finito

GENTILE Signor Medi, lei mi scrive solo per questioni di opinione pubblica importanti. E per questo difficili da risolvere. «Condivido il dolore del padre e della madre, degli amici del ragazzo ucciso. Come il dolore per tutti gli altri già morti allo stadio, anzi, per l'esattezza, più delle volte nei pressi dello stadio. Ma questo dei giovani che muoiono assurdamente è tutto un altro discorso. E ho trovato sacrosanto che il Papa abbia accomunato, tra i giovani cui a fine settimana stroncano i divertimenti, i caduti nei dintorni degli stadi e quelli nei dintorni delle discoteche. Morti, senza un'ombra di colpa se non il desiderio di divertirsi almeno un poco. Il dolore per quest'altra vita innocente perduta mi ha straziato. Ma nulla potrà restituirla a questo mondo. Dell'episodio di Genova, però, mi hanno colpito anche le immagini dei sostenitori di una squadra all'attacco dei sostenitori dell'altra, facendo d'ogni erba un fascio, e dimostrando la necessità di sfogare al meglio, anzi al peggio, il loro odio...».

Gentile Signor Medi, ho ascoltato in questi giorni tante rievocazioni del gioco del calcio e degli spettatori del calcio a dir poco idilliache. Devo essere un extraterrestre arrivato solo adesso da un pianeta simile a questo ma rigorosamente «altro» perché il mio primo ricordo di una partita di calcio è la visione dell'inseguimento di un arbitro a Roma nel 1930. Confesso che mi fece impressione più quel finale del gioco che a sei anni non avevo ben chiaro. Quindi, immagini idilliache non ne conservo. Ho visto nascere la strategia della guerriglia urbana intorno allo stadio di San Siro all'uscita di un Milan-Lazio. Ma uno spettacolo come quello irradiato domenica scorsa da Genova non vorrei proprio vederlo più. Lì era appena stato compiuto l'imperdonabile assassinio, ma lì c'erano anche centinaia e centinaia di aspiranti assassini in tumulto, pronti al linciaggio vendicatore.

Oreste del Buono

Uomini in guerra e Dio sta a guardare?

Fra le tante vittime dell'Olocausto ci fu anche Anna Frank, una saggia ragazzina ebrea che, prima della sua deportazione, scrisse un celebre diario. Alla data del 6 maggio 1944 «scolpì» queste parole: «Non credo affatto che la guerra sia soltanto colpa dei grandi uomini, dei governanti e dei capitalisti. No, la piccola gente la fa altrettanto volentieri, altrimenti i popoli si sarebbero rivoltati da tempo. C'è negli uomini un impulso alla distruzione, alla strage, all'assassinio, alla furia, e fino a quando tutta l'umanità, senza eccezioni, non avrà subito una grande metamorfosi, la guerra imperverserà».

Senza andare tanto lontano da casa nostra, sono sotto gli occhi di tutti piccole guerre e tregue «armate» in ogni strato sociale e dappertutto. Nei condomini c'è quello che litiga la portinaia, quell'altra che fa i dispetti al vicino, ecc. Nei palazzi di potere - alla faccia di Tangentopoli e delle promesse fatte ai propri elettori - c'è ancora chi pensa di fare il furbo dietro un clientelismo mascherato da finto liberismo. Sui posti di lavoro, vi sono sfruttatori e sfruttati (sia parte dei dipendenti che da parte dei datori di lavoro). Anche in tante famiglie vi sono guerre per questioni ereditarie, per disaccordi, tradimenti e ingiustizie.

Alla luce di questa realtà trova ridicolo prendersela Dio e chiedergli: «Dov'eri tu, allora?» o «Dove sei oggi?». E' una tipica mentalità veterotestamentaria.

Dio ha voluto lasciare una certa libertà all'uomo. Qui sta la meraviglia e il dramma del rapporto fra Dio e l'Uomo e qui sta il nostro dovere di non deluderlo. La metamorfosi ipotizzata da Anna Frank potrebbe avverarsi in futuro ma solamente quando ogni uomo vivrà in maniera evangelica, sulla base di quei valori che ci sono stati tramandati e sulla considerazione che non si debba litigare sul diritto di «proprietà» sulla Bibbia.

Michele Salcito, Torino

La strage degli studenti

Il decreto legge che ha abolito gli esami di seconda sessione nelle scuole superiori non è stato integrato da alcuna disposizione sui criteri di promozione e di esclusione da queste in tali scuole.

Su *Tuttoscuola* ho letto, non senza rabbrividire, che nella maggior parte degli istituti pensa di adottare il seguente criterio: «L'alunno sarà respinto se avrà insufficienze non gravi in più di due materie o gravi in più d'una».

E' facile prevedere una strage. Infatti negli anni passati gli alunni rinviati a settembre con situazioni ben peggiori di quelle che oggi si vorrebbero considerate minime indispensabili alla promozione erano assai numerosi. E siccome da un pezzo le bocciature a settembre costituivano piuttosto l'eccezione che la regola, la maggior parte di loro si salvava. Ci si aspetti miracoli dai previsti corsi di recupero: saranno quantitativamente ridotti (dalle 10 alle 16 ore) e saranno effettuati durante l'anno scolastico, in aggiunto ad orari curriculari già in molte scuole pesantissimi (40 ore settimanali e più). Come li concilieranno gli studenti con i compiti ordinari, che dovranno continuare ad eseguire, e con l'elevato pendolarismo che affligge molti di loro?

Urgono norme chiare, che tengano presente, tra l'altro, la situazione assai diversa dei vari tipi di istituto superiore. Al liceo classico vi sono, a seconda degli anni, tra le 9 e le 11 materie. In altri istituti si arriva, in certe classi, a una quindicina. E' ovvio che su un più largo ventaglio di cose da studiare è più probabile imbattersi in qualcuno che non si riesce ad apprendere.

Quindi, come minimo, occorrerebbe che il numero di insufficienze, anche gravi, ammissibile per ottenere ugualmente la promozione fosse determinato non in cifra fissa, ma in proporzione al numero degli insegnamenti, e comunque un paramatro più largo di quello, avarissimo, che sembra si voglia oggi adottare.

Infatti non sarebbe giusto mortificare un così gran numero di giovani che, se conseguono buoni risultati in molti settori dei loro studi, si devono presumere volenterosi.

Prof. Giulio Cesare Santucci
Tavarnuzze (Firenze)

Michael Ondaatje: esce anche in Italia la celebre biografia dell'autore canadese

Ostriche, bordelli, jazz nella magica New Orleans di inizio secolo

La pazzia in fondo alla tromba

Buddy Bolden: l'uomo che inventò il blues

All'alba barbiere, di giorno ubriaco, la notte a suonare, morì in manicomio

CHE città doveva essere New Orleans all'inizio del secolo. C'erano duemila puttane ogni colore e almeno settanta giocatori professionisti che di notte rastrellavano gran parte del denaro sui tavoli da gioco. Ma il vero spettacolo erano i lunedì sera a Lincoln Park, quando le madame e i ruffiani vestiti come pavoni portavano le loro scuderie di ragazze a sentir suonare Buddy Bolden. Ogni madame aveva le ragazze colore diverso: Ann Jackson specializzata in mulatte, Maud Wilson in quelle più scure e così via. «E ogni scuderia di un colore diverso. Proprio un bouquet», ricorda un vecchio musicista nero, parlando con lo scrittore canadese Michael Ondaatje.

E' circa la metà degli Anni Settanta e Ondaatje sta mettendo insieme i pezzi per una visionaria biografia di Buddy Bolden, il maggior jazzista del suo tempo, che a 31 anni uscì pazzo durante una parata ed entrò nella leggenda. Bolden aveva cominciato a diventare famoso proprio all'inizio del secolo. Era stato il primo a suonare il jazz duro e il blues da ballo, e tutti i grandi, compresi Louis Armstrong e Bunk Johnson, sapevano che con lui era nato il buon Jazz. Armstrong raccontava agli storici che Bolden aveva perso la ragione a forza di eccessi: suonava troppo forte, si ubriacava troppo, faceva troppo ... Ed è proprio così che Ondaatje lo ritrae in *Buddy Bolden Blues*, il suo libro del '78 che esce da Garzanti proprio in questi giorni. Come una specie di animale sensuale capace di incollarsi a una tromba e farne uscire una musica che parla di cadaveri ripescati nel fiume, di coltelli e di pene d'amore. Una musica rozza e immediata, dicono, già vecchio dopo neanche mezz'ora.

Buddy Bolden Blues è la storia di un nero che diventò un mito il giorno che suonò con tanta violenza durante una parata, che gli esplosero il cervello e le vene del collo. Viveva nella città dove una vergine adolescente costava ottocento dollari e il Dottor Miller, quello che più tardi sarebbe entrato nell'affare Alka Seltzer, offriva cure per la gonorrea. I giocatori d'azzardo giravano con la cocaina in tasca e le puttane coi coltelli nel petto. Alcune ballavano nude accompagnate al pianoforte. «La migliore di tutte era Olivia la ballerina dell'Ostrica - scrive Ondaatje -, che si metteva un'ostrica cruda sulla fronte e, piegandosi all'indietro, se la faceva scivolare su tutto il corpo senza mai farla cadere». Quando l'ostrica raggiungeva l'incavo del pube Olivia la lirava in aria con un calcio, la riprendeva con la fronte e ricominciava daccapo. Erano eccentriche le puttane di New Orleans. Una certa Grace Hayes aveva persino addestrato un orsetto lavatore a sfilar soldi dalle tasche dei suoi clienti.

Questo era il mondo di Buddy Bolden, che in un bordello trovò l'amore della sua vita, Nora, dopo essere andato a letto con tutte le sue sorelle nel quartiere a luci rosse. I pochi documenti che Ondaatje ha ritrovato su di lui dicono che Buddy era nato nel 1876, ma con un punto interrogativo; che era di fede battista e che non si sposò mai, anche se da una certa Hatty ebbe un figlio maschio e da Nora una femmina.

A sinistra: New Orleans. Sopra: jazzisti. Sotto: Armstrong

Pare che avesse imparato a suonare la tromba dall'amante di sua madre, un certo Manuel Hall. Per il resto, tutto quello che si sa per certo è che Bolden lavorava come barbiere in un salone all'angolo tra le First e Liberty Street e che a mezzogiorno era già ubriaco. La sua giornata, come la ricostruisce Ondaatje, aveva una ripartizione precisa delle ore. Quando la mattina apriva bottega, passava un'ora ad ascoltare i «canarini» che gli portavano notizie per un giornaletto di pettegolezzi di cui era redattore, *The Cricket*. Pubblicava tutto, senza selezionare. «Poi tagliava i capelli fino alle quattro, andava a casa a dormire. Non fino alle otto, quando si svegliavano facevano l'amore. Quindi dopo cena usciva di casa e andava alla Masonic Hall o al Globe o in qualche altro locale dove suonava». Registrazioni non ce ne sono. Bisogna immaginarsela la musica di Buddy Bolden.

Il musicista Frank Lewis dice che le note che uscivano dalla sua tromba erano prive completamente di controllo e cariche di violenza. «Ma una disciplina c'era, solo che noi non l'avevamo capita. Pensavamo che lui non avesse forma, ma ora sono convinto che fosse invece tormentato dall'ordine, da quello che c'era fuori di esso. Faceva a pezzi la trama... come se, quando suonava, si perdesse e cercasse le note casuali giuste ...».

Ondaatje monta insieme pezzi di interviste, documenti, scene immaginate, impressioni personali, creando tanti quadri distinti e dando voce a diversi personaggi. C'è Nora che ha un timbro disincantato, e Buddy che parla con voce struggente. C'è Webb, l'amico d'infanzia che ora fa il poliziotto e quasi se ne scusa. E sono gli amici del quartiere a luci rosse che ricordano di aver visto Buddy sparire, un giorno, su un battello sul Mississippi. Fu la volta che Buddy Bolden se ne andò senza ragione per due anni, e si perse nell'odore della pelle di donna che faceva l'amore con lui mentre il marito suonava il pianoforte al piano di sotto. Ci sono le fotografie di E.J. Bellocq pubblicate nel libro *Storyville Portraits*, che danno a Ondaatje i lineamenti dei personaggi. Bellocq, secondo Ondaatje, mandava Buddy Bolden a chiedere alle puttane di posare nude per lui. Loro si rifiutavano perché Bellocq era storpio e idrocefalo. Lo trattavano come un miserabile. Per Buddy Bolden è un grande dolore quando Bellocq morì nell'incendio del suo studio.

Quanto alla morte di Buddy Bolden, avvenne nel 1931, nel manicomio di Stato della Louisiana dove era stato rinchiuso dopo quella parata che entrò nella storia. Dicono che cadde a terra col sangue che gli usciva a fiotti dalla bocca, e che dopo avergli saturato i vasi linfatici, lo portarono all'ospedale a poche miglia a Nord di Baton Rouge. Durante il viaggio in treno, tutto lungo il Mississippi, Buddy Bolden era un leone nel cuore ma sembrava tranquillo. Chissà che effetto gli fa-ceva quel paesaggio di acquitrini verdi, dove Audubon, neanche tanti anni prima, si sedeva a disegnare fino all'ora di pranzo, e poi stappava una bottiglia di vino facendo attenzione a fare il minor rumore possibile, per non spaventare la selvaggina.

Era il primo giugno 1907 quando Bolden raggiunse il manicomio dove, tra le cause della follia, erano elencate cattiva salute, perdita di beni, tabagismo, epilessia, masturbazione, nostalgia e ferite al capo. Da allora in poi, per 24 anni, si coricò alle 8 di sera e si alzò alle 4 e 30 del mattino. Tagliava i capelli agli altri ricoverati, giocava a baseball e ballava due volte la settimana. Dal 1912 al 1914 suonò tutti i pomeriggi sul prato nella banda dell'ospedale. Il musicista Willy Cornish, che adesso stava con Nora, ricorda il dolore che gli dieda vederlo laggiù, solo, con tutti i suoi amici fuori a guardare. «... Quando hanno cominciato a capire che è sacchbe più uscito allora un sacco di gente che lui manco conosceva bene, tutti gli sciocchi, si sono messi a parlare di lui...».

Livia Manera

Sfida a teatro

Strehler recita i poeti

MILANO

DARE a ciascun poeta una voce e, se possibile, regalare al pubblico un'immagine rubata alla loro intimità. E' questo il senso del progetto «Poesia del Novecento: i Pionieri», organizzato dal Piccolo Teatro in collaborazione con la Garzanti e il Centro di produzione Rai di Milano.

In cinque incontri, nella sede del Teatro Studio, le liriche di altrettanti poeti scelti tra i «Pionieri» della modernità saranno recitate da Giorgio Strehler, Pamela Villoresi, Franco Nuti, Giulia Lazzarini e Franco Graziosi.

Ma, prima di ogni recital, un filmato recuperato dagli archivi Rai restituirà al pubblico il ritratto, a volte colto in occasioni pubbliche, a volte, invece, in incontri privati, degli autori. Unica eccezione, per Camillo Sbarbaro, di cui non si è trovato alcun documento visivo, ma che sarà ricordato da Gina Lagorio, biografa e amica del poeta.

Curata da Giovanni Raboni, questa serie di appuntamenti con i versi di Guido Gozzano, Dino Campana, Clemente Rebora e Aldo Palazzeschi, oltreché di Sbarbaro, vuole portare a teatro «il dilemma vocesilenzio che - dice il critico - è tutto il mistero della poesia».

«I lettori di poesia sono più rari del pubblico», sentenziava Foscolo, ma per questi incontri la scelta delle voci più rappresentative non è stata facile.

«Quella dei primi del Novecento - spiega Raboni - è una generazione poetica folta come forse nessun'altra. La preferenza è caduta sui cinque autori più innovativi».

Il primo incontro, lunedì 6 febbraio (ore 17,30), con Pamela Villoresi che legge Palazzeschi. Poi toccherà alle liriche di Rebora (27 febbraio), Campana (20 marzo), Sbarbaro (22 maggio) e Gozzano (5 giugno).

A conclusione del ciclo, forse, la pubblicazione di una videocassetta e di una raccolta di poesie.

[o. pi.]

ELBA E MILLE PREZZO BLOCCATO FINO AL 15 FEBBRAIO

FACILE SCEGLIERE, IMPOSSIBILE SBAGLIARE.

Offerta valida solo per le autovetture disponibili in Rete

GRAZIE INNOCENTI

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO IN 30 MESI A INTERESSI ZERO

Fino al 15 febbraio scegliere un'automobile non è mai stato così facile: c'è solo l'imbarazzo della scelta. Elba e Mille? Certo, tutte due hanno i loro bei pregi: spaziosa, dinamica e pratica la prima, affidabile, robusta e razionale la seconda. Ma oggi c'è anche qualcosa che le accomuna: **finanziamento fino a 10 milioni in mesi a interessi zero*** oppure una vantaggiosa offerta di **supervalutazione del valore 2 sull'usato, anche da rottamare.** Visto? Con Innocenti non si sbaglia mai.

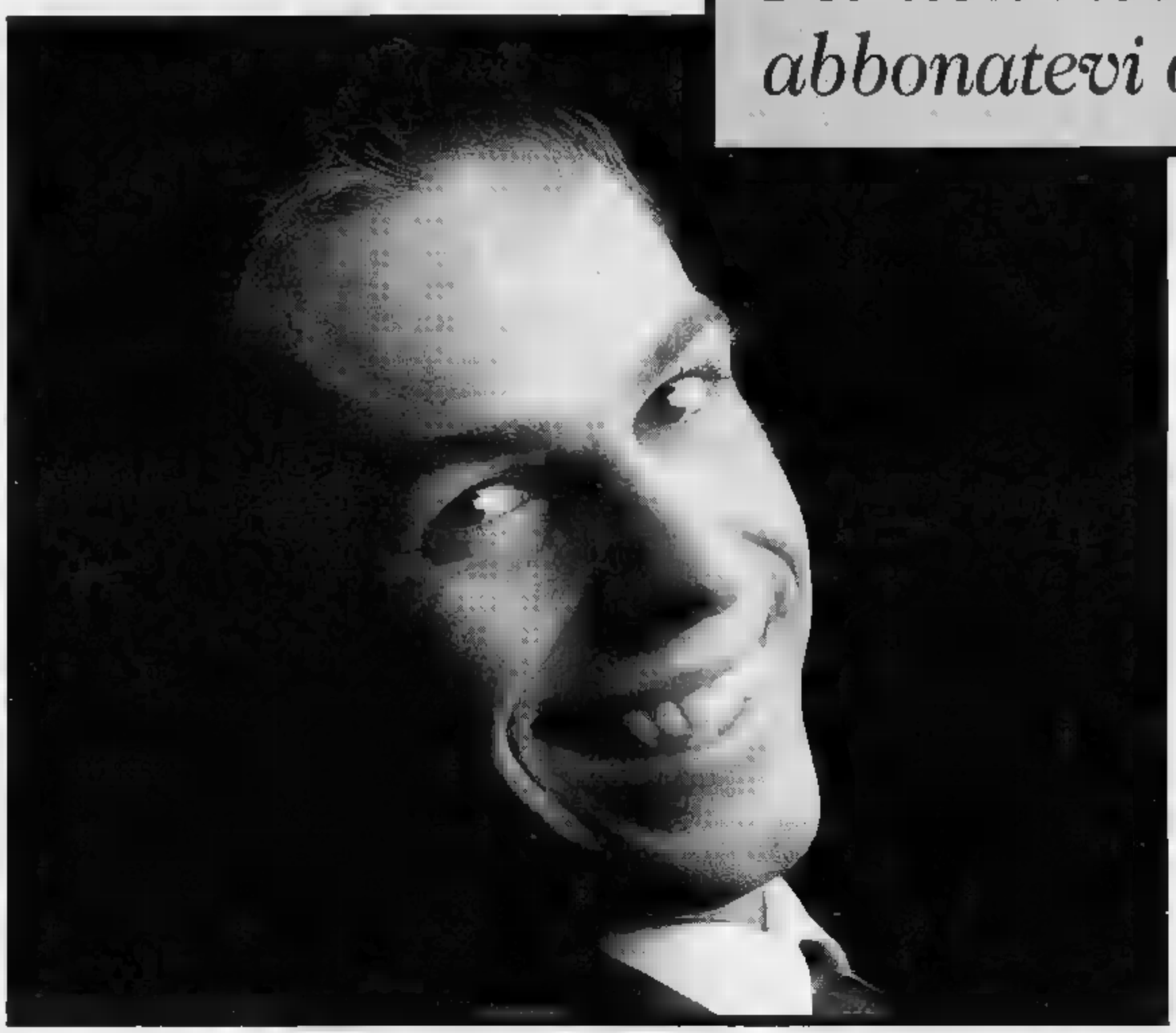
INNOCENTI

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE SULL'USATO ANCHE DA ROTTAMARE

*Esempio. Importo da finanziare: L. . Durata finanziamento: 30 mesi. T.A.N. 0%. T.A.E.G.: 1,96% **Rate mensili L. 333.334** (cadenza 1ª rata: 35 gg.) Spese apertura pratica: L. 250.000. Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."



Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi offre la possibilità, se abitate a Torino, di usufruire del Servizio Metropoli: riceverete La Stampa entro le 7.30 del mattino, sette giorni su sette, nella vostra buca delle lettere, a 395.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa, e sull'ingresso nei cinema torinesi di prima visione. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, usufruendo di 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Oppure tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE LA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE
l'abbonamento postale '95

1100 LIRE
con l'abbonamento metropoli '95 solo per Torino, a casa 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 7/010234 del 24/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Rodriguez, tumore ai polmoni

La nota cantante portoghese Amalia Rodriguez (foto) è stata operata per un piccolo tumore nella base inferiore del polmone sinistro: lo ha rivelato ieri il settimanale «O Indipendente». La popolare interprete di fado, che in luglio compirà 75 anni, è stata operata negli Usa il 10 gennaio e nei prossimi giorni è raggiunta dal marito Cesar Seabra. Proprio Seabra ha precisato che la cantante è già praticamente ristabilita e tornerà probabilmente in patria nella prima metà di marzo. Amalia Rodriguez era andata a New York per le riprese di un video sulla sua vita, costituito da cinque episodi di un'ora ciascuno, con immagini dei suoi successi e con dichiarazioni su vari temi. L'operazione, precisa «O Indipendente», è stata effettuata nell'ospedale dell'Università di Yale, e ora la Rodriguez sta passando un periodo di convalescenza nella casa di Adriano Seabra, un medico portoghese residente negli Usa, cugino di suo marito.

Grillo «rubato» in Tempo reale

L'editore Giorgio Mondadori protesta per le immagini di Beppe Grillo (foto) andate in onda su Raitre nel corso di «Tempo reale», registrate durante la cerimonia di consegna dei premi Airone 1994. Secondo un comunicato della casa editrice milanese, Grillo, che era uno dei premiati «aveva chiesto di non venire ripreso perché non desiderava apparire su alcuna tv, e in particolare sulle reti Rai». Era stato quindi espressamente richiesto alle troupes televisive presenti di rispettare la volontà dell'attore, pur consentendo loro di rimanere in sala per dare corso al diritto di cronaca. «La Giorgio Mondadori - prosegue la nota - deplora che tale appello alla correttezza professionale da alcuni non sia stato accolto, e pur non avendone la responsabilità le dispiace che si sia mancato di rispetto ad una persona che era sua ospite». A «Tempo reale», Santoro aveva presentato il filmato definendolo scherzosamente un «documento rubato».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 4 Febbraio 1995 19

Il tg satirico di Canale 5 ha superato il muro degli 8 milioni, adesso va a Sanremo

Lello fra i guastatori di Ricci

«A "Striscia" farò il diavolo a quattro»

Qui a fianco Antonio Ricci Sopra: Ezio Greggio Sotto la nuova coppia: Lello Arena e Enzo Iacchetti

MILANO. Giovedì «Striscia la notizia» di Antonio Ricci ha superato per la prima volta il muro degli otto milioni di telespettatori (8 milioni e 4 mila persone davanti alla tv - 29,09% di share) e probabilmente nel duetto tra gli onorevoli Biondi e Sgarbi c'è il motivo di una tale impennata d'audience. È notare che alla stessa ora di «Striscia» va in onda Enzo Biagi con «Il Fatto» che attira più di 7 milioni di persone e Ricci ne è contento. Come è felicissimo del nuovo acquisto Lello Arena che sostituirà Ezio Greggio.

«Ricci mi ha corteggiato per anni - ha detto il comico -. Abbiamo combinato proprio adesso che "Striscia" ha il momento d'oro. Posso solo fare di peggio».

Napoletano al cento per cento, esordì come spalla di Massimo Troisi ne «La Smorfia». Attore cinematografico, Lello Arena ha annunciato di voler fare «il diavolo a quattro in trasmissione. Di preciso non so cosa farò - ha detto il comico, che prossimamente girerà un film con Mario Monicelli -. Ieri abbiamo fatto una riunione programmatica che è conclusa con nulla di fatto. Io però sono già in contatto con la Cun, Centrale Notiziari Napoletani, e conto di avere notizie fresche».

Al suo fianco, dal 27 febbraio, ci sarà sempre Enzo Iacchetti che continuerà a proporre il suo personaggio «umido e vischioso. Sto bene solo quando sono in studio. Ci sto il più possibile, così quando esco di lì... Mi sento solo come un cane». Sono confermati l'inviato Stefano Salvi, il Gabibbo, le veline Laura Freddi e Miriana Trevisan, Giorgio Bracardi. Ora la band di "Striscia" è in partenza per Sanremo a «disturbare» Pippo Baudo.

«Noi siamo i "guastatori" della tv. Da qualche anno la nostra fascia è stata più "controprogrammata" del palinsesto Rai e ci fa piacere che Enzo Biagi abbia, anche lui, molto seguito. Noi, da quando c'è il Principe del giornalismo italiano in onda su Raiuno, abbiamo addirittura superato i nostri più che forti indici d'ascolto. In totale a quell'ora seguono la televisione 15 milioni di italiani. Resta sempre da chiedersi dove sono gli altri quarantacinque milioni»

Ricci, è vero che dopo aver mandato in onda la registrazione del dietro le quinte dell'«Appello del martedì», siete scappati dagli studi di Cologno Monzese?

«Sì. Cosa dovevamo fare secondo voi? Ci aspettavamo delle telefonate, gente che ti chiama per darti la classica "sculacciata". Non ne volevamo sentire ed avere neanche mezza e abbiamo deciso di andarcene evitando così spiacevoli incontri o telefonate».

Ma non l'ha chiamata neppure il direttore di Canale 5 Giorgio Gori?

«Sì, e mi ha chiesto cos'era successo. Ho glissato, ho preso tempo e poi, per dire la verità quello che ci siamo detti sono solo cose nostre. Io volevo tenere il duetto Sgarbi-Biondi nel cassetto, per tempi migliori, ma non ne sono riuscito. Mi rodevo dentro e poi ho deciso di trasmettere subito, senza ripensamenti. Ad un certo punto mi sono chiesto: e se muoio e non mando più in onda niente. Non potevo rischiare».

Intanto Antonio Ricci va in giro con le foto di Buttiglione e Tajani che hanno scritto: «Non divida Striscia la Notizia ciò che Dio ha unito. Il voto è un apostrofo rosa tra le parole T'imbroglio». Non solo. Attaccato al cartoncino, sotto le foto dei due politici circondate da un cuore rosa, ci sono due bustine di plastica contenenti finte ciocche di capelli dei sopracitati.

Un'ennesima provocazione la voglia di scherzare su tutto e tutti che ha contraddistinto il suo programma fin dall'inizio?

«No, solo divertimento. Buttiglione e Tajani rimarranno a futura memoria i due capostipiti del vero e sincero intreccio politico. Ci è sembrato carino mettere le loro foto in una cornice di cuori perché di questo si trattava quando le telecamere li hanno immortalati».

Luca Dondoni

Il regista contento «Tiro fuori tante storie velenose altrimenti mi rodo il fegato»

E contro di loro, Biagi

Concorrenza? «No, il pubblico è diverso»: in tutto 15 milioni

MILANO. Gli italiani preferiscono «strisce». Su Canale 5 o sulla Rai. Con gli sberleffi della band targata Antonio Ricci o con il giornalismo veloce ed esatto di Enzo Biagi. Quindici minuti il primo, cinque il secondo. Per un'audience totale che si aggira sui 15 milioni per sera. «Striscia» naviga sempre di più oltre gli 8 milioni. Biagi dopo un inizio fulminante di 8 milioni si sta stabilizzando sui 7 con un minimo di 5.

Pubblico diverso, spettatori che si dividono fra la tv di Stato e la Fininvest con una passione comune, un punto di contatto rappresentato dall'amore per le notizie date in maniera rapida, per il blitz nel mondo dell'informazione. Dissacranti i primi, professionale il secondo, ma tutti di successo. A ognuno il suo tipo di telespettatore. Non traini dei rispettivi tg, ma fanalini, ormai di lusso, nel regno dell'audience.

Però Antonio Ricci butta là una polemica. «Se facciamo 10 milioni di telespettatori con "Paperissima" nessuno ci dice bravi. L'unica cosa che interessa a Canale 5 è che si rispettino i tempi. Non ci filano minimamente, e vengono prontamente ricambiati. Non mi aspetto le lodi, tantomeno gli appunti. Il mio rapporto con Berlusconi è stato strano, non ci siamo visti quasi mai e così non ho patito e non ho subito il senso di abbandono quando lui n'è andato».

[s. n.]

Una «Sposa» rara

L'epopea dei cornuti e contenti

TORINO. In genere si fa peccato a diffidare di quelle opere che arrivano al pubblico dopo secoli di silenzio. Ma per «La sposa di campagna» di William Wycherley, che arriva per la prima volta sui palcoscenici italiani (fino a domani è al Carignano), la diffidenza non regge. «La sposa di campagna» è una gran bella commedia e dobbiamo essere grati al Centro Teatrale Bresciano e al regista Sandro Sequi di averla allestita usando la traduzione di Masolino d'Amico pubblicata da Garzanti. Non che l'opera fosse sconosciuta. Era già apparsa in una lontana antologia del teatro inglese, tradotta da C. Foligno. Ma i teatranti l'hanno sempre ignorata.

Scritta nel 1675, «La sposa di campagna» è una delle quattro commedie di Wycherley, «bell'ingegno di corte» protetto dal duca di Buckingham, poi rovinato dai debiti. E' un'opera dalla superficie scintillante e dal nucleo spietato. Con «The Plain Dealer» («L'onest'uomo») forma un dittico di assoluto valore: quanto di meglio fosse stato prodotto dal cosiddetto Teatro della Restaurazione.

Questa «Sposa» sembrerebbe il resoconto crudele di una beffa. In realtà è pervasa da una violenza che pare scaturire da un disgusto morale di intensità quasi swiftiana. L'intreccio principale descrive lo stratagemma di Horner fatto lettera: «cornificatore» per assonanza, consenzienti i mariti, i favori delle signore apparentemente virtuose e rispettabili. Egli si proclama eunuco, ma di volta in volta rivela alle signore l'integrità della sua forma fisica, il contrasto tra rispettabilità esteriore e segreta impudicizia non è semplicemente un pretesto per schermaglie di spirito, ma denuncia l'egoismo e la lussuria celati dietro l'ostentazione di virtù e onorabilità.

Fra le vittime di Horner c'è anche la sposa del titolo, una ragazza ingenua maritata a Pinchwife che, condotta la sposa a Londra, cerca di sottrarla alle attenzioni dei cicisbei cittadini. Ma Horner riesce ugualmente a conquistarla, lasciando scornato il marito geloso e ottuso; le corna sono la giusta condanna, il che giustifica affatto il comportamento della moglie che, alla fine, appare come un animale ripugnante. La commedia ci lascia, oltre a un vigoroso dinamismo, due momenti di straordinaria efficacia comica: le signore che si disputano le porcellane di Horner tattenti ai doppi sensi) e la lettera che gli scrive la sposina.

Per mettere in scena questo quadro d'ambiente, Sandro Sequi e lo scenografo Giuseppe Crisolini Malatesta hanno scelto la strada della stilizzazione, che fa scivolare il realismo di Wycherley verso una forma di lieve astrazione. L'eleganza è grande, ma l'impressione è che Sequi abbia voluto fissare la materia nel suo tempo e l'abbia poi chiamata alla vita senza però sprofondarla nel verminio dell'immoralità.

Con inevitabili effetti sulla recitazione che, in alcuni casi, si ferma sulla soglia di un macchiettismo un po' generico. Ma nel complesso l'interpretazione è incisiva. Aldo Ruggiani fa un Horner adeguatamente volgare e perverso; Mario Valgoi è un Pinchwife di nerezza molieriana; Stefania Felicioli sopperisce con la verve indiavolata all'esiguità fisica della sposa di campagna; Anita Laurenzi utilizza la humour per superare il limite anagrafico della sua Alithea. E citiamo ancora Roberto Trifirò, Pino Censi, Ermes Scaramelli, Elisabetta Piccolomini, Monica Conti, Silvia Priori, Sergio Mascherpa e Beatrice Faedi. Tutti applauditi da un pubblico attento, ma non foltissimo.

Osvaldo Guerrieri

Pippo: «Quest'anno niente comici: non servono a nulla»

Imponenti misure di sicurezza per le star straniere, una lotteria del Festival, giurie «giovani»

Baudo: «Sanremo? Costi da hard discount»

Un miliardo a serata, per l'edizione '95, più lunga

Pippo Baudo insieme con le sue «aiutanti» Claudia Koll e Anna Falchi

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Venerdì 31 dicembre 1999, chi ne avrà la voglia potrà festeggiare l'arrivo del Terzo Millennio sintonizzandosi da casa sulla diretta Raiuno da Sanremo. L'inquietante anticipazione è resa possibile dal nuovo accordo fra tv di Stato e Comune della ridente Città dei Fiori, che ha come centro l'unica manifestazione che ancora tenga in piedi l'Unità sociopolitica d'Italia, il Festival. I millenni passano ma Sanremo no: fra satelliti e tv via cavo che muteranno comunque la carta d'identità dell'etere, resta immutato il matrimonio fra Rai e Comune fino al Duemila compreso. Quel che conta, è però il presente.

DATE I PERICOLI. Il Festival '95, in diretta dal 21 al 25 febbraio, è stato raccontato ieri in una conferenza stampa. Imponenti le misure di sicurezza, non solo per la presenza di artisti-popoli quali Madonna, Take That, Fiorello e 883, ma anche per Cheb Khaled, esponente del rai algerino poco amato dai fondamentalisti islamici.

LADIES. Brividi maschili all'arrivo al Casino di Claudia Koll e Anna Falchi, due bellezze che affiancheranno SuperPippo nella conduzione del Festival. Scollature profonde con seni al mento, volti finto-ingenui e tacchi da fumetto, le due fanciulle definite con malizia le Veline di Sanremo. Falchi, fidanzata di Fiorello, si è autodenunciata: «Sono molto timida e sono scema. Al Festival, sarò coperta dalla testa al collo, anzi no», mentre Claudia Koll ha raccontato che i chilometrici tacchi a spillo indossati sono stati creati da una designer «Che mette le donne sul piedistallo».

DIFFICOLTÀ. Il sindaco Oddo e il direttore di Raiuno Giordani hanno sottolineato la pazienza necessaria per firmare il nuovo convenzione: «Ci sono voluti tre direttori generali Rai», hanno spiegato. Il capostruttura Maffucci ha sottolineato che questo è il «primo Festival d'autore», con scelte effettuate in prima persona dal direttore artistico Pippo Baudo. Il quale, esibendo capelli pettinati all'indietro, ha ammesso di divertirsi in quest'avventura: «Al contrario di Scalfaro, le mie consultazioni sono state positive, ho sentito che molti cantanti avevano voglia di tornare a Sanremo».

Baudo: «Il Festival ha una puntata più dell'anno scorso, cinque sere invece di quattro, e costa esattamente come nel '94, un miliardo a serata, compresi i 45 professori d'orchestra. Siamo all'hard discount».

LOTTERIA. Ci sarà per la prima volta una lotteria di Sanremo, con i biglietti abbinati ai vincitori: primo premio, «solo» due miliardi.

GIURIE. L'Explorer ha approntato una giuria «anti bollito»: la prima sarà il 72 per cento dei giurati avrà meno di 34 anni; la seconda e la terza ci sono solo gente fra i 14 e i 24, la quarta e la quinta soltanto il 28 per cento avrà dai 35 anni in su. Addio per sempre, Nilla.

DOPOFESTIVAL. Durerà dal mercoledì al venerdì, sarà animato da Serena Dandini, Eduardo De Crescenzo, Fazio in esterni, Gianni Ippoliti con sua edicola surreale.

SPONSOR. Coop, Interflora e San Benedetto. Quest'ultima, invece dei balletti, promuove quest'anno l'interessante rassegna di musica etnica di cui vi abbiamo raccontato ieri mattina.

CONCOL. Pippo non li vuole più: «Non servono ormai, perché il livello del cast è alto. E poi non ce ne sono più, di comici. Per Grillo, Maffucci si è dovuto trasformare in investigatore privato; Benigni viene in tv solo per annunciare i suoi film e dopo che ha incassato 54 miliardi non lo vedi più. Il Trio è diventato un Duo. Vogliono più passare alla storia ma alla cassa. Così è come pensate, io non ho mai avuto paura degli iconoclasti». Come prova di «spar condicio», Baudo ha annunciato la presenza di Roberto Baggio e Alessandro «Kojak» Curzi fra i ragazzi del coro di «Troppo solo» della coppia Guzzanti/Riondino.

SIGLA. S'intitola «Perché Sanremo è Sanremo», è un rap firmato dai postjovanottiani Bardotti e Caruso (età media 55) tornati per l'occasione adolescenti.

LE ASSENTI. Due candidate al girone non saranno della partita: Silvia Cecchetti è stata perché ha partecipato al Festival italiano di Canale 5, Irene Grandi ha fatto scelte alternative che non si conciliano con Sanremo. E' la prima volta che accade: sarà l'ultima?

Marinella Venegoni

Barbella Gagliardi Saffirio

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi offre la possibilità, se abitate a Torino, di usufruire del Servizio Metropoli: riceverete La Stampa entro le 7.30 del mattino, sette giorni su sette, nella vostra buca delle lettere, a 395.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa, e sull'ingresso nei cinema torinesi di prima visione. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, usufruendo di 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Oppure tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE
con l'abbonamento postale '95

1100 LIRE
con l'abbonamento metropoli '95 solo per Torino, a casa 7 giorni su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. [illegible]

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Rodriguez, tumore ai polmoni

La nota cantante portoghese Amalia Rodriguez (foto) è stata operata per un piccolo tumore nella base inferiore del polmone sinistro: lo ha rivelato ieri il settimanale «O Independente». La popolare interprete di fado, che in luglio compirà 75 anni, è stata operata negli Usa il 10 gennaio e nei prossimi giorni sarà raggiunta dal marito Cesar Seabra. Proprio Seabra ha precisato che la cantante è già praticamente ristabilita e tornerà probabilmente in patria nella prima metà di marzo. Amalia Rodriguez era andata a New York per le riprese di un video sulla sua vita, costituito da cinque episodi di un'ora ciascuno, con immagini dei suoi successi e con dichiarazioni su vari temi. L'operazione, precisa «O Indipendente», è stata effettuata nell'ospedale dell'Università Yale, e lì la Rodriguez sta passando un periodo di convalescenza nella casa di Adriano Seabra, un medico portoghese residente negli Usa, cugino di suo marito.

Grillo «rubato» in Tempo reale

L'editore Giorgio Mondadori protesta per le immagini di Beppe Grillo (foto) andate in onda su Raitre nel corso di «Tempo reale», registrate durante la cerimonia di consegna dei premi Airone 1994. Secondo un comunicato della casa editrice milanese, Grillo, che era uno dei premiati «aveva chiesto di non venire ripreso perché non desiderava apparire in alcuna tv, e in particolare sulle reti Rai». Era quindi espressamente richiesto alle troupes televisive presenti di rispettare la volontà dell'attore, pur consentendo loro di rimanere in sala per dare corso al diritto di cronaca. «La Giorgio Mondadori - prosegue la nota - deplora che tale appello alla correttezza professionale da alcuni sia stato accolto, e pur non avendone la responsabilità si dispiace si sia così mancato di rispetto ad una persona che era sua ospite». A «Tempo reale», Santoro aveva presentato il filmato definendolo scherzosamente un «documento rubato».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 4 Febbraio 1995 19

Il tg satirico di Canale 5 ha superato il muro degli 8 milioni, adesso va a Sanremo

Lello fra i guastatori di Ricci

«A "Striscia" farò il diavolo a quattro»

MILANO. Giovedì «Striscia la notizia» di Antonio Ricci ha superato per la prima volta il muro degli otto milioni di telespettatori (8 milioni e mezzo mila persone davanti alla tv - 29,09% di share) e probabilmente nel duetto tra gli onorevoli Biondi e Sgarbi c'è il motivo di una tale impennata d'audience. Da notare che alle stesse ora di «Striscia» va in onda Enzo Biagi con «Il Fatto» che attira più di 7 milioni di persone e Ricci ne è contento. Come è felicissimo del nuovo acquisto Lello Arena che sostituirà Ezio Greggio.

«Ricci mi ha corteggiato per anni - ha detto il comico -. Abbiamo combinato proprio adesso che "Striscia" ha il momento d'oro. Posso solo fare peggio».

Napoletano al cento per cento, esordì come spalla di Massimo Troisi ne «La Smorfia». Attore cinematografico, Lello Arena ha annunciato di voler fare «il diavolo a quattro in trasmissione. Di preciso non so cosa farò - ha detto il comico, che prossimamente girerà un film con Mario Monicelli -. Ieri abbiamo fatto una riunione programmatica che si è conclusa con un nulla di fatto. Io però sono già in contatto con la Cnn, Centrale Notiziari Napoletani, e conto di avere notizie fresche».

Al mio fianco, dal 27 febbraio, ci sarà sempre Enzo Iacchetti che continuerà a proporre il suo personaggio «umido e vischioso. Sto bene solo quando sono in studio. Ci sto il più possibile, così quando esco di lì... mi sento solo come un cane». Sono confermati l'inviato Stefano Salvi, il Gabibbo, le veline Laura Freddi e Miriana Trevisan, Giorgio Bracardi. Ora la band di "Striscia" è in partenza per Sanremo a «disturbare» Pippo Baudo.

«Noi siamo i "guastatori" della tv. Da qualche anno la nostra fascia è stata la più "controprogrammata" del palinsesto Rai e ci fa piacere che Enzo Biagi abbia, anche lui, molto seguito. Noi, da quando c'è il Principe del giornalismo italiano in onda su Raiuno, abbiamo addirittura superato i nostri più che forti indici d'ascolto. In totale quell'ora seguono la televisione 15 milioni di italiani. Resta sempre da chiedersi dove sono gli altri quarantacinque milioni».

Ricci, è vero che dopo aver mandato in onda la registrazione del dietro le quinte dell'«Appello del martedì», siete scappati dagli studi di Cologno Monzese?

«Sì. Cosa dovevamo fare secondo voi? Ci aspettavano delle telefonate, gente che ti chiama per darti la classica "sculacciata". Non ne volevamo sentire ed avere neanche mezza e abbiamo deciso di andarcene evitando così spiacevoli incontri o telefonate».

Ma non l'ha chiamata neppure il direttore di Canale 5 Giorgio Gori?

«Sì, e mi ha chiesto cos'era successo. Ho glissato, ho preso tempo e poi, per dire la verità quello che ci siamo detti sono solo nostro. Io volevo tenere il duetto Sgarbi-Biondi nel cassetto, per tempi migliori, ma non sono riuscito. Mi rodevo dentro e poi ho deciso di trasmettere subito, senza ripensamenti. Ad certo punto mi sono chiesto: se muoio e non va più in onda niente. Non potevo rischiare».

Intanto Antonio Ricci va in giro le foto di Buttiglione e Tajani che hanno la scritta: «Non divida Striscia la Notizia ciò che Dio ha unito. Il voto è un apostrofo rosa tra le parole T'imbroglio». Non solo. Attaccato al cartoncino, sotto le foto dei due politici circondate da un rosa, ci sono due bustine di plastica contenenti finte ciocche capelli dei sopracitati.

Un'ennesima provocazione o la voglia di scherzare su tutto e tutti che ha contraddistinto il suo programma fin dall'inizio?

«No, solo divertimento. Buttiglione e Tajani rimarranno a futura memoria i due capostipiti del vero e sincero intreccio politico. Ci è sembrato carino mettere le loro foto in una cornice di cuori perché di questo si trattava quando le telecamere li hanno immortalati».

Luca Dondoni

Il regista contento «Tiro fuori tante storie velenose altrimenti mi rodo il fegato»

Qui a fianco Antonio Ricci Sopra: Ezio Greggio Sotto la nuova coppia: Lello Arena e Enzo Iacchetti

Una «Sposa» rara

L'epopea dei cornuti e contenti

TORINO. In genere non si fa peccato a diffidare di quelle opere che arrivano al pubblico dopo secoli di silenzio. Ma per «La sposa di campagna» di William Wycherley, che arriva per la prima volta ai palcoscenici italiani (fino a domani è al Carignano), la diffidenza non regge. «La sposa di campagna» è una gran bella commedia e dobbiamo essere grati al Centro Teatrale Bresciano e al regista Sandro Sequi di averla allestita usando la traduzione di Masolino d'Amico pubblicata da Garzanti. Non che l'opera fosse sconosciuta. Era già apparsa in una lontana antologia del teatro inglese, tradotta da C. Foligno. Ma i teatranti l'hanno sempre ignorata.

Scritta nel 1675, «La sposa di campagna» è una delle quattro commedie di Wycherley, «bell'ingegno di corte» protetto dal duca di Buckingham, rovinato dai debiti. E' un'opera dalla superficie scintillante e dal nucleo spietato. Con «The Plain Dealer» (L'onest'uomo) forma un dittico di assoluto valore: quanto di meglio fosse stato prodotto dal cosiddetto Teatro della Restaurazione.

Questa «Sposa» sembrerebbe il resoconto crudele di una beffa. In realtà è pervasa da una violenza che pare scaturire da disgusto morale di intensità quasi swiftiana. L'intreccio principale descrive la stratagemma di Horner (alla lettera: «cornificatore») per assoggettare, consenzienti i mariti, i favori delle signore apparentemente virtuose e rispettabili. Egli proclama eunuco, ma di volta in volta rivela alle signore l'integrità della sua forma fisica. Il contrasto tra rispettabilità esteriore e segreta impudicizia non è semplicemente un pretesto per schermaglie di spirito, ma denuncia l'egoismo e la lussuria celati dietro l'ostentazione di virtù e onorabilità.

Fra le vittime di Horner c'è anche la sposa del titolo, una ragazza ingenua maritata a Pinchwife che, condotta la sposa a Londra, cerca di sottrarla alle attenzioni dei cicisbei cittadini. Ma Horner riesce agevolmente a conquistarla, lasciando scornato il marito geloso e ottuso: e corna e la giusta condanna, che non giustifica affatto il comportamento della moglie che, alla fine, appare come un animale ripugnante. La commedia ci lascia, oltre a un vigoroso dinamismo, due momenti di straordinaria efficacia comica: le signore che si disputano le porcellane di Horner (attenti ai doppi sensi) e la lettera che gli scrive la sposina.

Per mettere in scena questo quadro d'ambiente, Sandro Sequi e lo scenografo Giuseppe Crisolini Malatesta hanno scelto la strada della stilizzazione, che fa scivolare il realismo di Wycherley verso una forma di lieve astrazione. L'eleganza è grande, ma l'impressione è che Sequi abbia voluto fissare la materia nel suo tempo e l'abbia poi chiamata alla vita senza però sprofondarla nel verminaio dell'immoralità.

Con inevitabili effetti sulla recitazione che, in alcuni casi, si ferma sulla soglia di un macchiettismo un po' generico. Ma nel complesso l'interpretazione è convincente. Aldo Reggiani fa un Horner adeguatamente volgare e perverso; Mario Valgoi è un Pinchwife di nerezza molieriana; Stefania Felicioli sopperisce con la verve indiavolata all'esiguità fisica della sposa di campagna; Anita Laurenzi utilizza lo humour per superare il limite anagrafico della sua Alithea. E citiamo Roberto Trifirò, Pino Censi, Ermes Scaramelli, Elisabetta Piccolomini, Monica Conti, Silvia Priori, Sergio Mascherpa e Beatrice Faedi. Tutti applauditi da un pubblico attento, ma non foltissimo.

Guerrieri

E contro di loro, Biagi

Concorrenza? «No, il pubblico è diverso»: in tutto 15 milioni

MILANO. Gli italiani preferiscono le «strisce». Su Canale 5 o sulla Rai. Con gli sberleffi della band targata Antonio Ricci o con il giornalismo veloce ed esatto di Enzo Biagi. Quindici minuti il primo, cinque il secondo. Per un'audience totale che si aggira sui 15 milioni per sera. «Striscia» naviga sempre di più oltre gli 8 milioni. Biagi dopo un inizio fulminante di 8 milioni si sta stabilizzando sui 7 con un minimo di 5.

Pubblico diverso, spettatori che si dividono fra la tv di Stato e Fininvest con una passione in più, un punto di contatto rappresentato dall'amore per le notizie date in maniera rapida, per il blitz nel mondo dell'informazione. Dissacranti i primi, professionale il secondo, ma tutti di successo. A ognuno il suo tipo di teleutente. Non traini dei rispettivi tg, ma fanalini, ormai di lusso, nel regno dell'audience.

Però Antonio Ricci butta là una polemica. «Su facciamo 10 milioni di telespettatori con "Paperissima" nessuno ci dice bravi. L'unica cosa che interessa a Canale 5 è che si rispettino i tempi. Non ci filano minimamente, e vengono prontamente ricambiati. Non mi aspetto le lodi, tantomeno gli appunti. Il mio rapporto con Berlusconi è stato strano, non ci siamo visti quasi mai e così non ho patito e non ho subito il senso di abbandono quando lui se n'è andato».

[s. n.]

Imponenti misure di sicurezza per le star straniere, una lotteria del Festival, giurie «giovani»

Baudo: «Sanremo? Costi da hard discount»

Un miliardo a serata, per l'edizione '95, più lunga

Pippo: «Quest'anno niente comici: non servono a nulla»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Venerdì 31 dicembre 1999, chi ne avrà la voglia potrà festeggiare l'arrivo del Terzo Millennio sintonizzandosi da sulla diretta Raiuno da Sanremo. L'inquietante anticipazione è resa possibile dal nuovo accordo fra tv di Stato e Comune della ridente Città dei Fiori, che ha come centro l'unica manifestazione che tenga in piedi l'Unità sociopolitica d'Italia, il Festival. I millenni passano ma Sanremo fra satelliti e tv via che muteranno comunque la carta d'identità dell'etere, resta immutato il matrimonio fra Rai e Comune fino al Duemila compreso. Quel che conta, è però il presente.

DATE E PERICOLI. Il Festival '95, in diretta Raiuno dal 21 al 25 , è stato raccontato ieri in conferenza stampa. Imponenti le misure di sicurezza, non solo per la presenza di arruffapopoli quali Madonna, Take That, Fiorello e 883, anche per Cheb Khaled, esponente del rai algerino poco amato dai fondamentalisti islamici.

Brividi maschili all'arrivo al Casino di Claudia Koll e Anna Falchi, le due bellezze che affiancheranno SuperPippo nella conduzione del Festival. Scollature profonde fin sotto l'ombelico, volti finto/ingenui e tacchi da fumetto, le due fanciulle sono state definite con malizia le Veline di Sanremo. Falchi, fidanzata di Fiorello, si è autodenunciata: «Sono molto timida ma non sono scema». Al Festival, coperta dalla testa al collo, anzi no», mentre Claudia Koll ha raccontato che i chilometrici tacchi e spillo indossati sono stati creati da una designer «Che mette le donne sul piedistallo».

UFFICIALITA'. Il sindaco Oddo e il direttore di Raiuno Giordani hanno sottolineato la pazienza necessaria per firmare la nuova convenzione: «Ci sono voluti tre direttori generali Rai», hanno spiegato. Il capostrutture Maffucci ha sottolineato che questo è il «primo Festival d'autore», con scelte effettuate in prima persona dal direttore artistico Pippo Baudo. Il quale, esibendo capelli pettinati all'indietro, ha ammesso di divertirsi in quest'avventura: «Al contrario di Scalfaro, le mie consultazioni sono state positive, ho sentito che molti cantanti avevano voglia di tornare a Sanremo».

Baudo: «Il Festival ha puntato in più dell'anno scorso, cinque sere invece di quattro, e costa esattamente come nel '94, un miliardo a serata, compresi i 45 professori d'orchestra. Siamo all'hard discount».

LOTTERIA. Ci sarà per la prima volta una lotteria di Sanremo, con i biglietti abbinati ai vincitori: primo premio, «solo» due miliardi.

GIURIE. L'Explorer ha approntato giurie santi bollitii: la prima sera il 72 per cento dei giurati avrà meno di 34 anni; la seconda e la terza ci sarà solo gente fra i 14 e i 24, la quarta e la quinta soltanto per cento avrà dai 35 anni in su. Addio per sempre, Nilla.

DOPOFESTIVAL. Durerà dal mercoledì al venerdì, sarà animato da Serena Dandini, Eduardo De Crescenzo, Fabio Fazio in esterni, Gianni Ippoliti con sua edicola surreale.

SPONSOR. Coop, Interflora e Ponte Benedetto. Quest'ultima, invece dei balletti, promuove quest'anno l'interessante rassegna di musica etnica di cui vi abbiamo raccontato ieri mattina.

Pippo non vuole più: «Non servono ormai, perché il livello del cast è alto. E non ce ne sono più, di comici. Per Grillo, Maffucci si è dovuto trasformare in investigatore privato; Benigni viene in tv per annunciare i suoi film e dopo che ha 54 miliardi lo vedi più. Il Trio è diventato un Duo. Non vogliono più passare alla storia ma alla cassa. Non è come pensate, io non ho mai avuto paura degli iconoclasti».

CURZI Come prova di «par condicio», Baudo ha annunciato la presenza di Roberto Baggio e Alessandro «Kojak» Curzi fra i ragazzi del coro di «Troppo sole» della coppia Guzzanti/Riondino.

SIGLA. S'intitola «Perché Sanremo è Sanremo», è un rap firmato dai postjovanottiani Bardotti e Caruso (età media 55) tornati per l'occasione adolescenti.

LE Due candidate al girone A non sono della partita: Silvia Cecchetti è stata cacciata perché ha partecipato al Festival Italiano di Canale 5, Irene Grandi ha fatto scelte alternative che non si conciliano con Sanremo. E' la prima volta che accade: sarà l'ultima?

Marinella Venegoni

Pippo Baudo insieme con le sue «aiutanti» Claudia Koll e Anna Falchi

Il film di Pompucci racconta la squallida domenica di Villaggio, Abatantuono & C.

Camerieri & padroni caricature grottesche

Una scena di «Camerieri», film espressionista con attori classici bravi

Commoventi la Milo e Ingrassia in brevi apparizioni malinconiche

UN ristorante chiamato Eden, affacciato sul mare bellissimo, circondato da terreni abbandonati ragnosi invasi dai rifiuti. Un gruppo di camerieri che neppure l'emergenza e il rischio della disoccupazione riescono a rendere meno rissosi, eccentrici, cialtroni. Un gruppo di nuovi padroni riuniti a banchetto, volgarissimi, truffaldi, forse delinquenti, prepotenti e crudeli con i dipendenti. Un'unica speranza per i lavoratori: affidata al caso, alla vincita al Totocalcio. Sarà mica l'Italia?

Leone Pompucci, 33 anni, romano, ex fotografo, già autore del mediocre «Mille bolle blu», ha fatto un film non senza difetti ma assai singolare e interessante: rinunciando all'identificazione compiaciuta, alla facilità, alla satira compiacente-indulgente, all'ansia di piacere abituali della commedia o della comicità italiane, ha scelto i toni d'un grottesco espressionista aspro, sgradevole e umano, temperandoli [illegible] l'uso intelligente di attori classici bravi e con la fotografia specialmente bella di Massimo Poi.

Scritto dal regista insieme con Filippo Ilichi e Paolo Rossi, il film racconta la squallore brutale d'una domenica di alcuni camerieri e un cuoco. Sono cinque. Paolo Villaggio, magnifico nel personaggio d'un capocameriere vanesio e cattivo che (come tanti leader della vecchia generazione) pretende di saper fare tutto, vanta il proprio glorioso passato e l'esperienza, disprezza e maltratta i più giovani, ma [illegible] realtà sbaglia tutto e rischia di portare il gruppo alla rovina. Diego Abatantuono, seducente ex calciatore sedotto dagli oggetti del lusso e dalle code dei cani, giocatore sfortunato carico di debiti, pronto a derubare donne e bambini, velleitario ostinato sognatore d'un futuro radioso. Marco Messeri, ex suonatore di fisarmonica, artista immaginario e quasi pazzo. Enrico Salimbeni, ragazzo volonteroso e fiducioso al [illegible] primo giorno di lavoro, sopraffatto dalla realtà caotica e crudele. Antonio Catania, cuoco mitomane, devoto della Madonna, spietato con l'aiutante filippino quanto i padroni sono spietati coi camerieri. Durante un banchetto di nozze d'oro, i camerieri dovrebbero dar prova della loro perizia ai nuovi padroni che possono o no licenziarli; ma sono incapaci, distratti, casinisti, e soltanto la fortuna li salverà.

Cucce obbiette in cucina per [illegible] dei camerieri, scarafaggi galoppanti sul pavimento, gran discettare sui piedi e su [illegible] cuscurli, radio accesa sulle partite di calcio, sterzati pasoliniani, giochi di carte, furti reciproci. E tra i padroni, telefonini, cinici [illegible], malvagità mascherate da scherzo, turpiloquio, donne scontente ipertruccate e ingioiellate, sopraffazione. In un film espressionista non è il caso di cercare verosimiglianza, di stupirsi delle esagerazioni del reale né di chiedersi come mai i camerieri quasi mai lavorino: i difetti stanno piuttosto nell'andamento monocorde senza gran sviluppi drammaturgici, nell'impianto rigidamente teatrale (si pensa a «Nemico di classe» di Nigel o a «Comedians» di Griffiths nella messa in scena del Teatro dell'Elfo con regia di Gabriele Salvatores). Il capofamiglia padrone Carlo Croccolo e suo figlio Antonello Fassari sono efficacemente laidi; Ciccio Ingrassia e Sandra Milo, in brevi apparizioni malinconiche, sono commoventi.

Lietta Tornabuoni

CAMERIERI
di Leone Pompucci
con Paolo Villaggio
Diego Abatantuono, Marco Messeri
Antonio Catania, Enrico Salimbeni
Antonello Fassari, Carlo Croccolo
Regina Bianchi, Ciccio Ingrassia
Sandra Milo
Grottesco. Italia [illegible]
Cinema **Romano** di Torino
Ambasciatori, Plinius di Milano
Admiral, Ariston, Ciak 2
Excelsior 2, [illegible]
Reale di Roma

E nei ristoranti veri?

L'esperto: gastronomicamente perfetto

Erano tutti schierati sull'attenti, davanti al maître d'hôtel. Dovevano avere i capelli puliti, le unghie corte e curate, niente barba né baffi. Nemmeno a parlarne di braccialetti, catene, orologi. L'unico anello tollerato era la «fede», per i camerieri sposati. E poi, il capo gli scrutava perfino il fiato: [illegible] dovevano ricordare il tabacco, aglio o cipolla. Nemmeno di dentifricio. Questi erano i professionisti della tavola Anni Trenta, servitori ma non servi, pronti ma non sottomessi.

E ora c'è Paolo Villaggio, e questo odierno, fatiscente ma reale ristorantone sul mare che, dal cinema d'Italia, racconta, [illegible] non lo specchio della Seconda Repubblica, quello [illegible] una parte della ristorazione d'Italia. Avevo visto, anni fa, «Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa»: quanti orrori c'erano in quel film francese. Questo «Camerieri» di Pompucci, ahimè, è gastronomicamente perfetto, specchio duro ma [illegible] di una categoria. Questi [illegible] portano il calzino corto, si accendono la sigaretta e guardano la tv in cucina; il cuoco lavora con gli scarafaggi tra i piedi. Bugiardi, ladri, furfanti, che portano [illegible] caraffe vini ignobili e saccenteria: «E' un grande Avi degli Avi, vendemmia 1992, estate secca». Quanta verità c'è anche in un Diego Abatantuono, perfetto cameriere d'Italia, che pensa solo alle donne e perde soldi [illegible] scommesse di ogni tipo. Anche la clientela non è da [illegible]: volgare, becera, piena di soldi fatti chissà come, che dà del tu al personale, che gli sbatte in faccia la sua ricchezza e l'umile, gente che dopo un'ora a tavola si toglie la giacca, si spalanca la cravatta su canottiera sudaticcia e catenone d'oro. Perfino il fisarmonicista lo hanno pescato al ristorante: Douvenco De Quarto me [illegible] sono trovato due mesi fa, come tutte le sere, in un girarrosto romano...

Edoardo Raspelli

Ha debuttato con il nuovo spettacolo

Gnocchi, una rockstar sul viale del tramonto

Protagoniste la sua comicità bislacca e la grande passione per la musica

MONZA. Che Berlusconi [illegible] abbia usato solo il linguaggio sportivo e televisivo, nella sua «discesa in campo», ma [illegible] addirittura ispirato ad alcuni significativi stilemi della cultura rock? Il sospetto si fa meno peregrino su suggerimento - molto velato - di un grande della comicità demenziale, Gene Gnocchi, che ha debuttato al Manzoni di Monza [illegible] «Tutta questa struttura è suscettibile [illegible] modifica». Nella quale impersona Johnny Rockstar, che è appunto una rockstar. Però sul viale del tramonto, un po' cialtrone e pronto a tutto pur di acchiappare l'ultimo treno del successo sul palco di un concerto sgangherato, con l'impianto che salta e le spese che crescono mangiandosi il suo ultimo e misero cachet.

La comicità stralunata e bislacca di Gene Gnocchi e la sua passionaccia per il rock classico sono protagoniste assolute di questo lavoro, costruito con pochi mezzi e molte battute, in [illegible] per la prima volta si ride italiano sul musicbusiness ma non soltanto: il nostro Johnny è anche uno che si arrabbia [illegible] i tecnici che gli «remano contro», che gira con il «kit del piccolo rockers», che accusa la stampa di travisarlo; ha pure [illegible] concezione approssimativa dell'italiano (raccontando la scissione del suo gruppo dice: «Noi ci sciimmo nel '79» e f[illegible] [illegible] è solo tipicamente rocchettara neanche la comicissima ed ostentata esibizione della virilità [illegible] Johnny, con un «pacco» impressionante che mai si cela dentro gli attillatissimi pantaloni neri.

[illegible] meditato delirio dell'ammosciato divo Johnny mette [illegible] fila tutti i luoghi [illegible]i più stantii e realistici della subcultura rock, dal «Ciao Italia» alle dediche agli amici morti, dal «vai siete il mio pubblico» alla beneficenza («Sono stato il primo che ha favorito l'adozione a distanza dei bambini gays), dal cui-to della droga - però tagliata con gli smarties - fino all'anglofilia: irresistibili «Bella ciao» [illegible] inglese e [illegible] dialogo maccheronico con Dio (che dice: [illegible]i già avuto tutto dalla vita», e lui: «Ho chiesto solo di volare a giugno»). [illegible] Gnocchi approfitta di questa piece anche per dar sfogo al suo amore per il rock: [illegible] un pugno [illegible] cover, dai Cheap Trick a Prince (accusato di avergli rubato «Purple Rain» in autobus), si [illegible] accompagnare da un terzetto [illegible] musicisti, rivelando un'inaspettata sicurezza interpretativa.

Sullo spettacolo intero, governato [illegible] dall'accorta regia di Antonio Syxty, una calcolata patina amatoriale, con l'irruzione in [illegible] di due attori dilettanti amici di Gene, Roberto Cacciali e Claudio Ghezzi, nelle vesti rispettivamente del tecnico e del direttore del teatro.

Lo spettacolo girerà tutta l'Italia nei prossimi [illegible]. L'inarrestabile Gene Gnocchi si divide perciò ormai su quattro fronti: da una parte il programma radiofonico sui libri a Radiodue, dall'altra il «Processo del lunedì» di Raitre ora in battuta d'arresto per i drammatici fatti di Genova (Gnocchi dichiarò di essere contrario alla sospensione delle partite [illegible] prossima domenica). Ora, ecco questa pièce e anche un progetto ulteriore: «Sto scrivendo un romanzo per Einaudi che dovrebbe uscire in ottobre» annuncia. Che storia è? «E' la storia di un ciclista dilettante in mountain bike che [illegible] problemi con sua moglie». Quanto ha già scritto? «Per l'esattezza, dieci pagine e tredici righe, ma mi darò da fare appena questo tour sarà partito».

Marinella Venegoni

Prossime date: 7 **Genova**, 14-19 **Milano**, 21 **Bologna**, 22 **Trento**, 28 **Piacenza**, 1° marzo **Ferrara**, 3 **Torino**, 7 **Bergamo**, 10 **Alessandria**, 14 **Ravenna**, 18 **Firenze**.

[illegible] di paura sul fiume

Meryl Streep in gran forma rischia la vita sulla canoa

Meryl Streep ha girato il 90 per cento delle ardite scene di «Il fiume della paura»

ULTIMAMENTE Hollywood, per aria e per acqua, ha risfoderato il più puro «actioner», tanto che persino un'attrice nota per la sua penetrazione psicologica come Meryl Streep ha dovuto affidare parte della sua espressività all'apparato muscolare. Bisogna dire che c'è riuscito benissimo: mentre voga sul fiume sembra davvero l'esperttissima kayaker Gail che impersona nel film, e il pressbook c'informa che almeno il 90 per cento delle scene di paura di «The River Wild» sono state sostenute dalla valorosa interprete.

Tutto comincia quando una famigliola bostoniana in vacanza, Gail, Tom e il loro figlioletto di 10 anni Roarke, s'imbarcano su un gommone per scendere lungo il Kootenai, un corso d'acqua pieno di rapide insidiose che al confine [illegible] il Canada diventano impossibili da navigare. Il capo gita è proprio l'intrepida mammina, che è nata da quelle parti ed è cresciuta in simbiosi con il fiume; mentre papà Tom se ne sta seduto rigido sul natante come avesse ingoiato un remo. Fin dall'inizio è chiaro che Roarke coltiva un certo astio verso il genitore, troppo occupato con il lavoro e troppo «cittadino»: e così, quando dei giovanotti che sembrano impegnati in un'escursione analoga si uniscono un po' forzatamente alla comitiva, l'ambiguo Wade suscita in un primo momento l'ammirazione del ragazzino. Salta fuori che si tratta di rapinatori in fuga e inizia una specie [illegible] tregenda destinata a concludersi solo dopo aver attraversato il Canyon della morte. Nel destreggiarsi con imprevisto sangue freddo fra le minacce dei gangsters e i pericoli del fiume, Tom rivela che sotto la sua apparenza compassata si nascondeva un eroe ed esce dall'avventura con tutti gli onori avendo riconquistato moglie e figlio.

Frastornato dalla partitura per grande [illegible] di Jerry Goldsmith, il film diretto dal regista Curtis Hanson non riserva particolari sorprese, ma ha il merito di inserire in un accattivante scenario naturale un gruppetto di interpreti più che all'altezza della situazione, tra i quali spi[illegible] con l'indomita Meryl il marito David Strathairn e il bandito Kevin Bacon.

Alessandra Levantesi

THE RIVER WILD (Il fiume della paura)
di Curtis Hanson
con Meryl Streep, Kevin Bacon, David Strathairn, Joseph Mazzello
Usa, 1994. Thriller
Cinema: **Artecchino, Empire** di Torino; **Artecchino, Colosseo, Eliseo** di Milano; [illegible], **Giulio Cesare, Maestoso** di Roma.

Col paracadute

Nastassja fa la spia

Al regista Deran Sarafian, di cui abbiamo visto lo scorso settembre «Gunmen» con la coppia Christopher Lambert-Mario Van Peebles, devono piacere molto le avventure a sfondo spionistico, anche se non si preoccupa granché della loro plausibilità. Presentato con buon riscontro al «Noir in Festival» di Courmayeur, «Terminal Velocity» è un thriller che si segue con un certo divertimento, a patto di non pretendere troppa logica. Istruttore di paracadute, sempre a passo dalla misura disciplinare, Ditch (Charlie Sheen) viene coinvolto in un pasticcio da una seducente allieva, Chris (Nastassja Kinski), che gli chiede lezione e poi si lancia nel vuoto uccidendosi. Ritenuto responsabile di quello che ha tutta l'aria di essere un incidente o un suicidio e deferito all'Ente Federale Aviazione, il giovanotto [illegible] si [illegible] poco finché non scopre che la [illegible] è viva. Trattasi di una spia del Kgb che sta indagando sugli imbrogli di una pericolosa banda di mafiosi russi e coinvolge Ditch in un'impresa ad altissimo rischio: c'è un aereo pieno di lingotti d'oro, atterrato clandestinamente nel deserto di Sonora, che la bella Chris vorrebbe destinare al proprio Paese in grave crisi economica, strappandoli agli spietati gangsters.

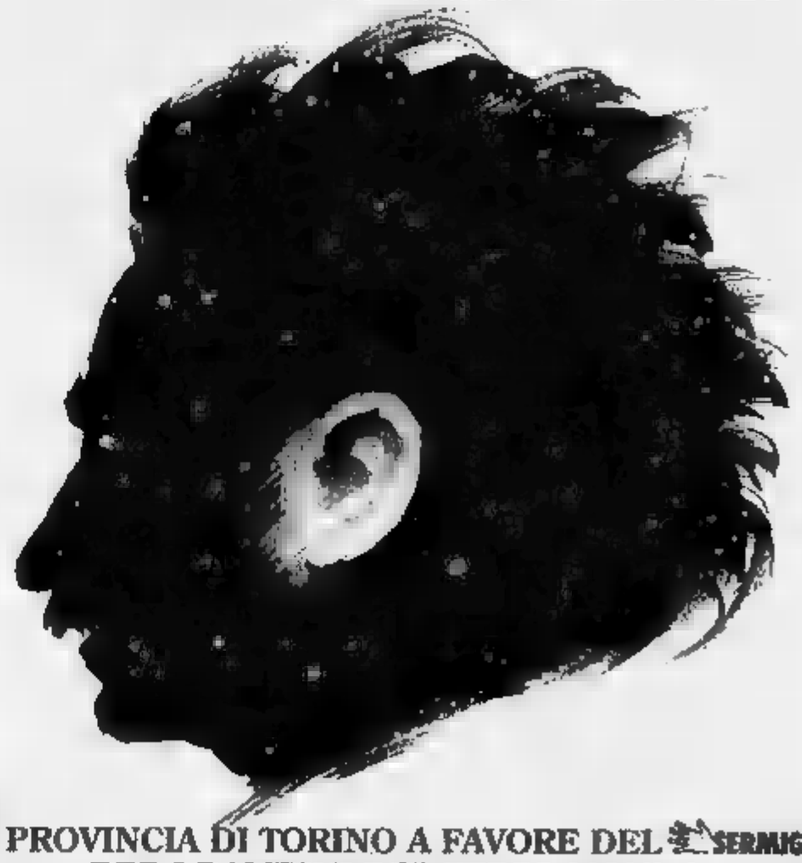
Non vi stiamo a elencare il numero di acrobazie [illegible] cielo blu dell'Arizona, di fughe all'ultimo respiro, di corse a velocità folle che il copione di David Twohy, non a caso co-sceneggiatore di «Il fuggitivo», riserva ai due protagonisti, prima di concedere loro il meritato lieto fine: che è abbastanza indicativo dei nuovi tempi (finché durano). A Mosca, dalle autorità che premiano il coraggio del loro agente segreto e dall'altrettanto intrepido yankee, Ditch riceve la medaglia d'oro che sognava da quando, giovane atleta, avrebbe dovuto partecipare alle Olimpiadi dell'80, quando l'America ritirò per protesta la squadra. Charlie Sheen è simpaticamente inespressivo e la sensibile mobilità della Kinski un po' sprecata. (a. le.)

TERMINAL VELOCITY
Di Deran Sarafian
con Charlie Sheen, Nastassja Kinski, James Gandolfini
Produzione americana 1994
Genere spionistico
Cinema: Capitol di **Roma**; Lux di **Torino**.

TORINO - PALASTAMPA - 15 Febbraio 1995, Ore 20,30

LA NUOVA ARCA presenta

MUSICA NELLO SPAZIO
Gli scienziati ascoltano l'Universo



PROVINCIA DI TORINO A FAVORE DEL SERMIG
PER I BAMBINI DEL TERZO MONDO

Inaugurazione "LE SOIRÉES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA" 1995

TELEMONTECARLO - Allestimento tecnico televisivo: euphon
Collegamento via satellite con Los Angeles e S. Paolo del Brasile

Biglietteria: SER.MI.G. via Borgo Dora 61- 011/4368566
Salone LA STAMPA via Roma 80 - 011/6568334 - MASCHIO piazza Castello 51 - 011/542722
BOX OFFICE RICORDI piazza C.L.N. 251 - 011/5611262

LA STAMPA · Città di Torino · Circolo della stampa · [illegible] · TORO · SEAT · [illegible] · euphon · [illegible]

Scienziati:
TULLIO REGGE
DUCCIO MACCHETTO
MARGHERITA HACK
PIER GIORGIO STRATA
DOMINIQUE PROUST
ENRICO ALLEVA
GEORGE COYNE
LUCA CAVALLI SFORZA
FEDERICO FAGGIN
DOMENICO FERRARI
FRANCO MALERBA
DICK GORDON

Artisti:
CARLA FRACCI
ALESSANDRO MOLIN
MILVA
MARA VENIER
EUGENIO BENNATO
ALBERTO RADIUS
MAURIZIO COLONNA
TONY ESPOSITO
PIETRA MONTECORVINO
FORMULA TRE
FEDERICO MONETTI AMENDOLA
RENZO ROSSELLINI
CARLO RAMBALDI
FIORELLA TERENZI
NUOVA COMPAGNIA DI CANTO POPOLARE
BRUNO GAMBAROTTA
LUCIANO RISPOLI
MAURO AVOGADRO
MARGHERITA SALIO
LEANDRO BONELLI

Conduttori:
FEDERICO FAZZUOLI
MELBA RUFFO
PIERO BIANUCCI

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

Direttore:
GUIDO MARIA GUIDA

Regia balletto:
BEPPE MENEGATTI

Regia televisiva:
RICCARDO HUMBERT

Direzione Scientifica:
PIERO BIANUCCI

Organiz. scientifica:
PINO ZAPPALÀ
EXTRAMUSEUM

TIVU' & TIVU'

Che fatica far la principessa in un'India da cartolina

MICHELE Santoro, l'altra sera su Raitre, era tutta una pirotecnia di battute, neanche fosse [redacted] gruppo di «Avanzi». A parte i contenuti, a parte l'avvincente battibecco Berlusconi-Scalfari, a parte la prova che la libertà di informazione esiste, la puntata di «Tempo reale» è stata anche formalmente interessante. Ha dimostrato agli affezionati sei milioni [redacted] telespettatori come un programma possa essere vivace e animato e ricco di scambi di reciproche [redacted] senza trascendere i limiti della civiltà. Determinati e urbani, allora non è impossibile.

Determinatissimo anche Bruce Boxleitner, il poliziotto canadese innamorato di quella che crede [redacted] dottoressa indiana figlia di un povero contadino, mentre è l'erede [redacted] un potentissimo principe, uno degli uomini più ricchi della Ter[redacted]. La miniserie va in onda [redacted] Canale 5, si intitola «La figlia del Maharaja» e la ragazza [redacted] Hunter Tylo (in «Beautiful» era morta in [redacted] disastro aereo che aveva lasciato vedovo Ridge), bella e con gli occhi azzurro intenso: torna [redacted] trovare il padre in un'India da favola e di lei si innamora all'istante il principe Kabir Bedi-Chandragupta (Sandokan vent'anni dopo), convinto che si tratti di una reincarnazione della splendida moglie morta tanto tempo prima. Vista, piaciuta: la chiede in sposa. Ma lei, che si è promessa al poliziotto spiantato ma cuore d'oro, lo respinge [redacted] sdegno. Mal gliene incoglie. Dopo aver promesso di tornare nel grande Paese per fare il suo dovere di principessa e gentildonna, vola in Canada e qui viene fatta rapire dai servi sciocchi di Kabir Bedi: dovrebbero consegnargliela a stretto giro di posta nello splendore del suo palazzo, ma le complicazioni sono infinite. Anzi, qui comincia l'avventura tra inseguimenti, aerei che saltano in aria, poliziotti ciccioni, legami [redacted] la mafia, delinquenti dal cuore buono, falsi ciechi, perdite di memoria, atti di eroismo e lotte di successione nei ricchissimi regni indiani.

L'ambientazione della miniserie è esotica, ma l'India che ne viene fuori è quanto [redacted] più lontano ci sia dalla realtà: un'India da cartolina, piena di principi, maharaja e gioielli antichi. I più poveri sono i poliziotti di frontiera, o i passeggeri delle sale d'aspetto degli aeroporti o i commercianti di sete. Più giù [redacted]on si va. D'altra parte, illustrare l'India vera in una specie di telenovela non andava [redacted] bene: si voleva forse rovinare la digestione ai telespettatori che a quell'ora hanno voglia di distrarsi, oppure si occupano direttamente d'informazione a «Tempo reale»? Già i telegiornali [redacted] indigesti, lasciate divertire con le peripezie della principessa sei milioni e 600 mila spettato[redacted]. Qualche sparo, qualche botta, qualche tradimento, un po' d'amore, interruzioni pubblicitarie e due ore sono belle che passate. Vedendo Kabir Bedi si pensa a Lorenzo il Magnifico: «Quant'è bella giovinezza che si fugge tuttavia». E' fuggita anche per lui, il bel Sandokan [redacted] una volta è adesso un corpulento principe in cerca di giovincelle mandate dagli dei, «chi vuol essere lieto sia».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Faye scomoda testimone

Meg Ryan protagonista con Dennis Quaid del film «Salto nel buio» [redacted] Italia 1 alle 20,45

SILHOUETTE
1990, alle 20,40 su Raidue; dur. 120'

Di Carl Schenkel. Buon thriller su una testimone scomoda [redacted] Faye Dunaway donna in carriera. Durante un viaggio, Samantha Kimball si ferma a passare la notte in uno sperduto motel. Dalla finestra della sua stanza assiste, impotente, all'assassinio di una donna. Del killer, scorge soltanto la silhouette...

FENOMENI PARANORMALI ...
1984, alle 23,30 su Canale 5; dur. 105'

Di Lester da Stephen King. Guerra tra [redacted] padre [redacted] una bambina piromane (Drew Barrymore) e i servizi segreti. Gli 007 vorrebbero usarla come «arma», poiché [redacted] capace di bruciare a distanza cose e persone: ma il padre non è d'accordo, e decide di fuggire con la piccola.

SALTO NEL BUIO
1987, alle 20,45 [redacted] Italia 1; dur. 120'

Di Joe Dante. Il pilota Dennis Quaid si fa miniscolo per viaggiare dentro il corpo umano. Sbaglia però «indirizzo» [redacted] finisce nel corpo di [redacted] ignaro e nevrotico commesso, bersaglio di un gruppo di criminali. Con Meg Ryan.

[redacted] A NORD-OVEST
1940, alle 16 su Raidue; dur. 125'

Di King Vidor con Spencer Tracy. Verso il 1760, mentre Francia e Inghilterra lottano per [redacted] dominio [redacted] sul Nord America, un giovane aspirante pittore, entrato in contrasto con le autorità coloniali, è costretto ad arruolarsi con i Rangers, che combattono i francesi [redacted] gli indiani loro alleati, seguendo i sistemi dei pellerossa.

ALAN E NAOMI
1991, alle 22,15 su Raidue; dur. 100'

[redacted] Sterling Van Wagenen. Love story [redacted] New York tra Naomi (Vanessa Zaoui) una ragazza rimasta muta dopo aver assistito alla morte del padre, trucidato dai nazisti, e Alan (Lukas Haas), un giovane ebreo, [redacted] coetaneo, che cerca di aiutarla. In «prima tv».

FANTASMI A ROMA
1960, alle 4,15 su Raitre; dur. 100'

Di Antonio Pietrangeli. I fantasmi di un antico palazzo romano si danno da fare per bloccare una speculazione edilizia che vorrebbe trasformare l'edificio [redacted] un supermercato. Nel film compare Eduardo De Filippo, i fantasmi sono Sandra Milo, Vittorio Gassman e Tino Buazzelli; Mastroianni è il giovane che eredita il palazzo. La sceneggiatura è firmata a [redacted] da Ennio Flaiano, Ruggero Maccari e Ettore Scola.

[redacted] - LA CONQUISTA DELLA TERRA
1972, alle 22,35 su Retequattro; dur. 85'

Di Thompson, con Montalban. Quarta [redacted]ntata del «Pianeta delle scimmie». In mancanza di domestici, gli uomini utilizzano le scimmie per i lavori più umili. [redacted] la scimmia parlante Cesare guida la rivolta degli animali.

ANTENNA

OGGI
A *Omnibus* Teresa Marchesi intervista Woody Allen (Raitre, ore 19,50), Puccio Corona sulla rotta [redacted] Ulisse (*Lineablu*, Raiuno; ore 14). *Jazz X* è interamente dedicata a New Orleans (Videomusic, ore 19, replica domani sera alle 22). Daniela Rosati si occupa del sesto senso (*Medicine a confronto*, Rete 4, ore 14), Rosanna Lambertucci [redacted] pronto soccorso casalingo (le cipolle curano le scottature, eccetera, Raiuno, ore 18,15), Alba Parietti [redacted] *Ultimo minuto* (Raitre, ore 20,30), Renzo Arbore [redacted] *Letti gemelli* (insegna come sopravvivere il sabato sera, Raitre, a mezzanotte), [redacted] Coppa Davis sul secondo (dalle 14); Alberto Sinigaglia intervista Sergio Romano in *Addio al '900*, alle 16 su Radiotre. Si parlerà degli eventi del secolo.

[redacted]
Samurai è la storia di un [redacted]murai a cui un clan rivale uccide tutta la famiglia. Sopravvive solo un bambino che, a sei anni, «sceglie di rimanere col padre per condividerne il destino e il senso di solitudine e grandezza». Così il lanciostampa che continua: «Allevato alla dura scuola delle arti marziali e della vita di sopravvivenza, il piccolo Daigoro assisterà - diventandone spesso protagonista - a tutti gli episodi di crudeltà e di morte che costellano la disperata caccia di suo padre Ogami alla ricerca del crudele nemico». Infatti la serie, interpretata da Kinnosuke Torojuya, di gran successo in Oriente, [redacted] violentissima: l'altra mattina si vide addirittura un uomo che veniva sbudellato mentre portava un bambino sulle spalle. Retequattro avrebbe collocato il telefilm al termine della notte. Purtroppo, per slittamenti di varia natura, finisce troppo spesso per diventare il primo telefilm del giorno e per andare in onda alle sette e mezzo della mattina, quando lo vedono sicuramente decine di migliaia di bambini che stanno facendo colazione e si preparano ad andare a scuola. Non è un buon modo per fargli cominciare la giornata.

[redacted]

Sulla scomparsa dei suoi occhiali d'oro da pensatrice, Simonetta Martone ha detto a «Sorrisi» di aver obbedito al suo direttore delle luci, che lo avrebbe imposto «o la frangia o gli occhiali».

[redacted]
Frasi celebri della Laurito: «Sono afferrabile, ma per brevi periodi». Oppure: «Sono piuttosto innamorata».

[redacted]
Enza Sampò vorrebbe continuare a lavorare fino a settant'anni [redacted] fare il lifting e senza tingersi i capelli» (ma non sono già tinti?).

RANIERI
Massimo Ranieri non condurrà più *Cuori d'oro*, da metà marzo su Retequattro. Secondo quanto afferma [redacted] comunicato, la rinuncia è dovuta a un'operazione al ginocchio [redacted] cui l'attore sarebbe costretto per la caduta avvenuta in scena tre mesi fa al debutto torinese de «L'isola [redacted]egli schiavi» di Marivaux.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Martone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 12,30 (90028); 13,30 (79907), [redacted] (56471); 20 (891); 23,05 (8900655); [redacted] (4800259)
7 — **La banda dello Zecchino sabato e...** (7296029)
9 — **L'albero azzurro** (8471)
9,30 **Canal Grande** (1758)
[redacted] **Sci coppa del mondo, slalom gig. masch. 1ª manche**, da Adelboden (1214100)
11,20 **Verde mattina** (9515029)
12,25 **Che tempo [redacted] 12,35 Verde mattina**, [redacted] parte (8574433)
12,50 **[redacted] coppa [redacted] mondo, 2ª manche** (735346)
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...** (6400510)
14,05 **Lineablu** [redacted] Puccio Corona, Donatella Bianchi, Dino Emo[redacted] (1024278)
15,20 **Mio zio Buck**, tf. (1960452)
15,50 **Disney Club**, con Francesca Barbenni, Ettore Bassi, **Classic Cartoon** (3541177)
16,10 **Darkwing Duck** (403100)
16,50 **Aladdino** (6623907)

[redacted]

17,20 **Classic Cartoon** (272452)
17,55 **Estrazioni del Lotto** (8621297)
18,15 **Più [redacted] più belli** (7518641)
19,35 **Parola e vita: il Vangelo della domenica** (784891)
20,30 **Tg1 - Sport** (63100)
20,40 **Caro bebè** con Marisa Laurito, [redacted] Trottiè (5ª puntata) (5302407)
23,15 **Speciale Tg1** a cura di Paolo Giuntella (9294704)
0,20 [redacted] Club: **Il caro estinto**, film commedia (Usa, 1965), di Tony Richardson, con Robert Morse (5235652)
2,20 [redacted] la [redacted]... percorsi nella memoria: Musicale **«L'amore è un dardo: Carmen»**, con Alessandro Bancco (4681679)
2,50 **I grandi della lirica: Nicola Rossi Lemeni**, documenti (57-12124)
3,50 [redacted] **di Gian Giacomo Guelfi**, musicale (3277056)
4,15 **Doc Music Club**, musicale (22-05872)
4,50 **Diplomi universitari a distanza**: *Reti di telecomunicazioni - Ingegneria [redacted] software* (1416-1308)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (9365); 7,30 (2462); 8 (3181); 8,30 (5384); [redacted] (6013); 9,30 (9100); 10 (22617); 13 (86-297), 19,45 (174636); 23,30 (39-549)
8,30 **Videocomic**, varietà (2562810)
8,55 **In famiglia**, varietà. Con Paola Perego. 1ª parte. (12595826)
10,05 **Raidue per voi**, attualità (6984-636)
10,25 **Giorni d'Europa**, attualità (37-18471)
10,55 **Prossimo tuo**, attualità (6985-385)
11,15 **Ho bisogno [redacted] te**, attualità (96-46891)
12 — [redacted] **famiglia**, varietà. Con Paola Perego. [redacted] parte. (84471)
13,20 **Tg 2 - Dribbling** (747181)
14 — **Tennis. Coppa** [redacted], Italia - Repubblica [redacted] (6174029)
14,50 **Dreamsroads**, 5ª puntata (52-[redacted])
15,50 **Estrazioni del Lotto** (5734-568)
16 — **Passaggio a [redacted] Ovest**, film avventura di King Vidor (Usa '40). Con Spencer Tracy, Ro[redacted] Young (5667704)

18,05 **Sereno variabile**, attualità (77-7162)
18,45 **Miami Vice**, telefilm, *Riti di passaggio* (8928723)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (1123926)
20,20 **Ventieventi**, varietà (5957471)
20,40 **Silhouette**, film tv thriller. Con Faye Dunaway, David Rascha (825636)
22,15 Il bel cinema: **Alan & Naomi**, film drammatico di Sterling Van Wagenen (Usa '91). Con Lukas Haas, Vanessa Zaoui, Michael Gross. 1ª tv. (536635)
0,15 [redacted]**nal Grande**, attualità con Gi[redacted] Marzullo (61940)
0,45 **Pallanuoto. Campionato Ita[redacted]**
— **Pattinaggio artistico. Campionati europei** da Dortmund (3370258)
2 — **Passerella musicale** (2028-[redacted])
2,20 **Sanremo compilation** (3820-650)
2,30 **Diplomi universitari a distan[redacted]** documenti. *Calcolatori elettronici - Elettronica - Elettrotecnica - Disegno tecnico industriale - Informatica* (11357696)
5,35 **Le comiche** (74758196)

RAITRE

Telegiornale: 12 (278891); 14 (6098-555); 19 (425), 19,30 (61704); 22,30 (11346); 0,45 (14356211)
[redacted] **Schegge**, documenti (8152758)
7,30 **Il gioco [redacted] ombre**, film drammatico (8093810)
9 — **Canal Grande**, attualità (6659)
9,30 **Uno straniero a Sacramento**, film [redacted] Sergio Bergonzelli (Italia, '65). Con Mickey Hargitay, Barbara Frey (6216-346)
11,05 **Batti il tuo tempo**, doc. (9400-704)
12 — **Tennis. Coppa D[redacted]**, Italia-Repubblica Ceca. Da Napoli (0)
14,50 **Tgs - Sabato sport**
— **Tennis. Coppa Davis**. Italia-Repubblica [redacted]. [redacted] Napoli. **Pallavolo**, final four. [redacted] **di fondo**, coppa Italia, da Andalo **Sfitino**, camp. mondo (10503075)

17 — **Pallavolo. Coppa** [redacted] Final Four. Da Roma (841723)
19,50 **Omnibus**, attualità (5432723)
20,30 **Ultimo minuto**. Con Simonetta Martone, Maurizio Mannoni (93-520)
22,55 [redacted], con Catherine Spaak (570471)
24 — **Letti gemelli**, attualità con Gloria [redacted] Antoni (71921)
0,45 **Tg3 Nuovo** [redacted] **- L'Edicola - [redacted] - Appuntamento al cinema**
1,15-6,30 **Fuori Orario - Cose mai viste. Galatea e Polifemo: Le fatiche [redacted] Ercole** (1957); [redacted] **cole e [redacted] regina di [redacted]** (1958); **Fantasmi [redacted]** (1960); **La ragazza che sapeva troppo** (1962). (72743679)

CANALE 5

Tg5: 13 (40907); 17,55 (7799-617); 20 (93639); 24 (49679)
6,30 **Tg 5 - Prima pagina** (5772425)
9 — **A tutto volume**, attualità (7636)
9,30 **Nonsolomoda**, attualità. A cura [redacted] Fabrizio Pasquero (2033)
10 — **Affare fatto**, televendita. Con Giorgio Mastrota (1452)
10,30 **Il commissario Scali**, [redacted] *L'accetta*. Con Michael Chiklis (8921891)
11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. (8994100)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3636094)
13,40 **Amici**, attualità. Con Maria De Filippi. Regia [redacted] Paolo Pietrangeli (9360655)
15,20 **Anteprima**, attualità. Con Fiorella Pierobon (361610)
16 — **Dolce Candy** (8100)
16,30 **Mila e Shiro [redacted] cuori nella pallavolo** (4385)
17 — **Power Rangers**, telefilm. *La fuga di Bookala*. Con David Yost, Amy Jo Johnson (51452)
17,25 **Sorridi c'è «Bim Bum Bam»** (4013365)
17,30 **L'ispettore Gadget** (41075)

18 — **Ok [redacted] prezzo è giusto!**, quiz [redacted] Iva Zanicchi (64100)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con [redacted] Bongiorno, Paola Barale (3639)
20,25 [redacted] **la notizia**, varietà. Con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio (5813162)
20,40 **Champagne**, varietà. Regia di Pierfrancesco Pingitore. 4ª puntata (8541094)
23,10 **Gommapiuma** (9965181)
23,30 **Fenomeni paranormali incontrollabili** di Mark Lester. (Usa '84) Con David Keith, Drew Barrymore (5617)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (4641327)
1,45 **Striscia la notizia** (9880414)
2 — **Tg5 - Edicola**, [redacted] Paolo [redacted] Mizio (4934501)
2,30 **Anteprima** (4919292)
3 — **Tg5 - Edicola** (4910921)
3,30 **L'angelo** Con Claudia [redacted] (49-20308)
4 — **Tg5 - Edicola** (4921037)
4,30 **A tutto volume** (8893018)
5 — **Tg5 - Edicola** (8894747)
5,30 **Braccio di ferro** (8897834)
6 — **Tg5 - Edicola** (20341388)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6829433), 14 (98520); 19,30 (35891)
6,30 **Ciao Ciao mattina** e cartoni animati. Le fiabe più belle - Alvin rock'n' [redacted] - Insuperabili X-Men - D'Artagnan e i Moschettieri [redacted] re - Occhi di gatto (38913520)
9,20 **Chips**, telefilm (1556891)
10,25 **L'angelo**, replica (50100610)
11 — **A tutto volume**, attualità (r) (54-181)
11,25 **Village**, news (9713346)
11,30 **MacGyver**, telefilm (7176346)
12,30 **Fatti e misfatti**, news (86520)
12,40 [redacted] **sport** (873639)
12,50 **Grandi uomini per grandi idee**, cartoni (832821)
13,20 **Conan**, [redacted] (2549)
14,20 **Village**, news (3123891)
14,30 **Il meglio di «Non è [redacted] Rai»**, show di Gianni Boncompagni (19487)
15,30 **Jammin'**, musicale (65075)
16,15 **Ciak**, news (r) (6542758)
16,45 **Star Trek**, telefilm. *Ricordatemi* (7312988)

17,45 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Tre uomini e un teschio* (67-433)
18,15 **Village**, news (9605384)
18,20 **Robocop**, telefilm. *Trappola per Robocop* (4814181)
19,50 **Studio sport** (4216549)
20 — **Karaoke**, show, con Fiorellino, Antonella Elia (66568)
20,45 **Salto nel buio**, film fant. (Usa, '87) con Dennis Quaid, Meg Ryan, regia [redacted] Joe Dante (6531-617)
23,15 [redacted] **e pericolose**, telefilm 1ª visione tv. *Mister universo* (39-27452)
1,15 — **Italia 1 sport** (8540389)
2,15 **Sgarbi quotidiani** (r) (6872765)
2,25 **Vai [redacted] grande**, film commedia (It. '83) con Massimo Ciavarro, Lara Wendel, regia di Salvatore Samperi (90975785)
4,30 **Il cacciatori di squali**, film avventura (It. '79) [redacted] Franco Nero [redacted] Enzo Girolami, regia di Enzo [redacted]. Castellari (46065969)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (13077891); 13,30 (6810); 19 (4515618), 23,30 (25346)
7 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (44-33)
7,30 **I Jefferson**, telefilm (7520)
8 — **Diritto di nascere**, telenovela (6549)
[redacted] **La mia seconda madre**, telenovela (1592)
9 — **Guadalupe**, telenovela (1181)
9,30 **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (1568)
10 — **Grandi magazzini**, televendita (61346)
10,20 **Buona giornata** (2852855)
10,30 **Catene d'a[redacted]**, telenovela (7988)
11 — **Febbre d'amore**, teleromanzo (51766)
12 — **Manuela**, telenovela (65839)
13 — [redacted] **cuori in affitto** (3723)
14 — **Medicine a confronto**, rubrica, [redacted] Daniela Rosati (0678-[redacted])
15,55 **La donna del mistero**, telenovela (2227549)
16,55 [redacted] **buona giornata** (7194-433)
17 — **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (10451)

18 — **Chi si ferma è perduto**, film [redacted] Totò, Peppino De Filippo. [redacted]gia Sergio Corbucci. Prod. Italia '61 commedia (10907)
20,25 **Crimini misteriosi**, telefilm *Il cigno* (4468723)
21,30 **Burk-Skippy [redacted] poliziotto** tt. (6171100)
22,35 **1999: Conquista della terra**, film [redacted] Ricardo Montalban, Don Murray. Regia Jack Lee Tomphson. Prod. Usa '72 fantascienza (2870159)
0,20 **Tg4 rassegna stampa**, [redacted] (1218327)
0,30 **I Jefferson**, telefilm (2375704)
1 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (78-84872)
1,35 **Mai dire sì** (2244114)
2,25 **Samurai** (1894573)
3,15 **Family express**, film con Peter Fonda, Victoria Vera. Regia George Mayer. Prod. F I '90 commedia (4311105)
4,45 **I Jefferson** (2540369)
5,05 **Tre cuori in affitto** (1390582)
5,30 **Rassegna stampa** (2011414)
5,40 **Mai dire sì**, telefilm (7599124)
6,30 **Samurai**, telefilm (70156132)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 18,30; 17; 17,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 6,10 Onda verde; 6,40 Bolmare; 7,15 Gr Regione; 9,30 Speciale agricoltura. - Pomeridiana. 12,55 Onda verde; 13,25 Estrazioni del Lotto. 15,05 [redacted] Dottore; - Ogni sera; 18 Radiohelp!; 18,25 Onda verde; 18,30 Campionato [redacted] pallanuoto; 19,20 Ascolta, si fa [redacted] 20,25 Musica leggera.

RAD[redacted]: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30 6 Il buongiorno; 7,2[redacted] Parole di vita; 7,25 Onda verde; 9 Sereno [redacted]...; 10 Black-out; 11 Bauùau; 11,35 La stanza delle meraviglie; 12,10 Gr Regione; 12,25 [redacted] verde; 12,50 Corso [redacted]; 14 Chicchessia. 14,30 Radiocomics; 15,25 Le grandi firme. 16 Brivido. «La scure insilodetta», di A. C. Doyle [redacted] «Cambio di canale»; 16,35 Tra le quinte; 17,30 Estrazioni del Lotto; 17,40 La prosa di Radiodue «Un amore senza fine», 2 atti; 20 Serata in tre tempi; 20,05 Cavalleria leggera; 21,05 Ieri e oggi; 22,40 Guglielmo '95

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45 7,30 Prima pagina; [redacted] Appunti di [redacted]; 9,30 Segue [redacted] prima; 10,30 Segue dalla prima; 12 Uomini e profeti; 12,45 Segue dalla prima; 13,15 Sabato musica; 13,45 La parola e la maschera; 14,50 Sabato musica; 16 Duemila. Addio al Novecento; 17 Dossier; 18 Vedi: alta voce; 19,15 Radiotresuite; 20 «Nabucco», dramma lirico in 4 parti di G. Verdi. Da Ginevra. Al termine: Oltre il sipario; [redacted] Audio box.

TMC [redacted]

Telegiornale: [redacted] (94758); 18,45 (6081907); [redacted] (3582-075); 22,30 (3617)
7 — **Euronews** (3242100)
8,30 **Ghobber**, cartone (1075)
9 — **Agente Speciale [redacted] [redacted] in licenza**, telefilm (2704)
9[redacted] **Scooby** [redacted], cartone (58-91)
10 — **La valle dei dinosauri**, telefilm (79066568)
12,45 **Tmc Speed** (4750346)
13,45 **Crono - Tempo di motori** (4238636)
13,45 **Best Wi[redacted]**. La neve fa spettacolo (0)
14,10 **Basket Nba: Chicago-Orlando** (5198549)
16 — **Calcio: Campionato spagnolo** (1298278)
18,15 **Nbaction** (61094)
19,30 [redacted] **confini dell'Arizona**, telefilm (18907)
21,30 **Pattinaggio artistico**. [redacted] Dortmund: Campionati [redacted]ropei (59013)
23 — **Calcio: Deportivo-Athletic [redacted] Bilbao** (62162)
1 — **Montecarlo nuovo giorno** (6723105)
1,45 **Innocenza sotto accusa**, film (5667037)
3,10 **Euronews** (66397476)

TELE +1

11 — **Appuntamento con un angelo**, film
13 — **Ossessione** (3552471)
15,20 **Gunmen**, film (6376704)
17 — **Rambo**, film (976162)
19 — **L'occhio caldo del cielo**, film (758907)
21 — **Cliffhanger**, film (295742)
23 — **Un piedipiatti [redacted] mezzo**, film (62411100)

TELE +3

7 — **La casa senza tempo**, film. (r) 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
17 — **+3 News** (12926181)

TELE +2

12,30 **Bordocampo**, rubrica (374097)
13 — **Supervolley**, rubrica (92-4556)
13,30 **Fondo: Coppa del Mondo** 30 km. masch. (8460-5536)
15,30 **Rugby**, torneo 5 nazioni (288384)
18 — **Calcio**, camp. inglese (34-7636)
20 — **Telesport**, notiziario (59-7276)
20,10 **Calcio**, pre partita (4973-146)
20,30 Da Cesena. **Calcio: Cesena-Fidelis Andria** comp. II.B (26774926)

VIDEOMUSIC

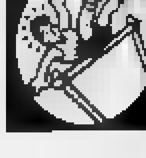
14 — **Le classifiche**
16 — **The mix** (31506807)
19 — **Jazz X** (619384)
19,30 **Vm giornale** (618655)
20 — **The [redacted]** (615568)
20,30 **Roxy Bar** (33884278)
24 — **Casa dance** (40215765)

RETE A [redacted]

Telegiornale: 19,30 (58-39); 21,30 (5075)
20,30 **TgA speciale** (4723)
21 — **Shopping club** (6704)
22 — **Shopping club** (692937-23)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[redacted] ed il programma verrà [redacted]maticamente registrato all'ora [redacted]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.738.70.
[redacted] Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted]
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Vi[redacted] 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16


GRAZIE AGLI ABBONATI RAI, L'EMOZIONE CONTINUA. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di più, di più

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si [redacted] presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 66211 [redacted] via [redacted] Carducci 20, t. 664701. **ALBA,** c.so [redacted] Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543 442544. [redacted] **STA,** località Amerique 95 Quart, t. 765620. **ASTI,** via [redacted] Zecca 3, t. 32222. **BARI,** via Tridente 2a, t. 5485111. **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8481212 [redacted] **NA,** via Amendola 13, t. 256852 r.a. **BRA,** via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208. **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 3271[redacted]. **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725124. **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO,** via Grande 11, t. [redacted]0832-699939. **FIRENZE,** v.le Mattioli 54, t. 561192 573068; **GENOVA** [redacted] C.R. Ceccardi 114, t. 540184 592560 [redacted], via Cervino 10, t. [redacted]. **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371 273373. **LECCE,** piazzetta Dello Monaco 8, t. 304074. **MESSINA,** via Oberdan 15, t. 2930855. **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 664142 665567. **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775221-8073144. **PALERMO,** via Lincoln 10, t. 6173330. **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947 4825984 4871497. **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501565 501556. **SAVONA,** p.zza Marconi 3, 5, t. 811107. **VERCELLI,** via [redacted] Jolanda 20, t. 53754 02592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare gli scritti per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o rientri: il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale [redacted] intervenuto [redacted] l'ISTITUTO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] T-shirt [redacted] giant stock (eventualmente giacenze) vendita esclusiva in Baviera o in Germania. (Si parla solo tedesco). Tel. 0049 825.152810 fax 0049 825.152811.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI avviata agenzia di viaggi in Torino e provincia. Tel. 517.0166.

NOTO locale pizzeria in ottima posizione ampliare posti 200 + 80 in dehors ce [redacted] trattativa riservata. Tel. 011.345.949.

[redacted] centro abbigliamento attività posizione buoni avviamento mq. 100 [redacted] fitto 4 fab. IX-X-XIV [redacted] privato vende. Tel. 908.5150 pomeriggio.

LAVORO [redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in espansione ricerca montatori meccanici, fresatori, tornitori, alesatori con maturata esperienza, preferibilmente in mobilità. Tel. 397.8480 ore 17-19.

CERCASI operai idraulici con esperienza disposti lavorare zona Cuneo. Telefonare allo 0171.917.405 ore ufficio.

DITTA costruzione stampi per plastica cerca elettroerosionista a filo e fresatore CNC conoscenza Selca almeno 5-6 anni esperienza per intervallo le trasferte. Tel. 424.1727 - 424.1718 ore ufficio.

DITTA costruzione stampi per plastica cerca fresatore CNC ottima conoscenza Selca esperienza almeno 5 anni, seriets. Scrivere curriculum a: Publikompass 2206 - 10100 Torino.

ELETTRICISTI esperienza impianti [redacted] civili cercasi. Telefonare o presentarsi lun. dalle 11 [redacted] Tel. 397.1378 - 397.1833.

FOTOINCISIONE: cerca montaggista esperto, militesente max 30enne. Tel. 011.223.9297.

OFFICINA costruzione attrezzature meccaniche [redacted] di precisione [redacted] tornitore 4ª - 5ª livello. [redacted] 080.1030.

[redacted]

AFFERMATA azienda in campo ecologico su scala nazionale seleziona capo zona con provata esperienza per direzione ufficio commerciale per le regioni Veneto e Toscana. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 8110 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale leader nel proprio settore cerca impiegata/o ufficio contabilità. Richiedesi: diploma di ragioneria o equivalente e esperienza almeno triennale in uffici amministrativi. Scrivere inviando curriculum dettagliato e eventuali referenze a Publikompass 2212 - 10100 Torino.

CED seleziona 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 011.431.0000.

CONCESSIONARIA auto primaria marca ricerca per la propria organizzazione 2 venditori anche primo impiego ed 1 capo servizio assistenza. Scrivere Publikompass 2217 - 10100 Torino.

FINANZIARIA RICERCA
operatrice/tore anche part-time per azioni di sollecito telefonico; gradita esperienza recupero crediti c/o telemarketing. Scrivere: Tecnopratica - via Alassio 36/e, 10126 Torino.

IMPORTANTE società operante nel settore informatico, per assunzione immediata ricerca [redacted] OSF1 Analista programmatore Unix, C, C++, DBMS, Network manager su protocolli SNA, X.25, TCP/IP. Disponibilità a viaggiare. Per colloquio telefonare [redacted] 011.541.840 - 541.880, chiedere della sig.na Patrizia.

[redacted]

DITTA costruzione stampi per plastica alta precisione cerca progettista capace e rettificatore tangenziale pratico Diaform con almeno 10 anni di esperienza. Tel. 011.561.1864 - 561.1726.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI cercano collaboratrice domestica preferibilmente con famiglia già [redacted] la. Referenze. Tel. 588.3524 ore ufficio.

AGENTI [redacted]

AUMENTARE il proprio reddito si [redacted] promuovendo nel tempo libero la [redacted] esclusiva "Previdenza Sicura". Offerta guadagno. Se interessati Tel. 011.561.3080.

[redacted] leader nel settore dello foto prodotti/libri album fotografici cerca rappresentanti. Si garantisce inquadramento Enasarco e ottime condizioni. [redacted] 030 [redacted] 9059 fax 030.353.9340.

AZIENDA leader prodotti tricologici per parrucchieri ricerca per To., Cn., At., Vc., Biella, agenti ambosessi, automuniti, bella presenza, [redacted] 23/35 anni, del settore. Si valutano anche non introdotti. Si offre portafoglio clienti, fisso più alte provvigioni, premi e incentivi. Telefonare per appuntamento solo se veramente intenzionati, ore ufficio. Tel. 011.242.5780 - 242.5800.

AZIENDA [redacted] settore arredamento seleziona personale per ampliare il settore vendite. Offresi corso di formazione interna gratuito, [redacted] provvigioni, inquadramento enasarco. Si richiede serietà, bella presenza, auto propria. Tel. 697.3330.

CONCESSIONARIA Nissan Pioneer ricerca abili venditori Enasarco indispensabile almeno anni 2 di esperienza nel settore. Corso Lecce 66 G. [redacted] 771.0800.

INA
Istituto Nazionale delle Assicurazioni Agenzia Generale Torino offre importante opportunità di lavoro ad ambosessi, di età compresa tra i 24 e 45 anni, motivati a svolgere una gratificante attività di vendita dei servizi previdenziali e assicurativi in un mercato in rapido espansione. I candidati prescelti verranno inseriti nella struttura commerciale Ina Assitalia operante in Torino e usufruiranno di corso di addestramento e formazione; supporti organizzativi e assistenza tecnico/commerciale; contributo mensile per il periodo di avviamento; provvigioni e incentivi. Gli interessati verranno convocati per un colloquio informativo individuale, telefonando entro mercoledì 8 febbraio c.a. al 584.5216 - 584.5218, Direzione Commerciale Ina Assitalia Torino.

PRESTIGIOSA
multinazionale leader di mercato ricerca giovani ambiziosi di buona cultura cui offrire un'opportunità unica nel mondo della vendita. E' gradita una precedente esperienza di vendita così come una preparazione tecnica. Aree di interesse: Milano, Torino, Roma, Bologna, Modena, Como. Telefonare 039 609.1127 o inviare curriculum vitae per fax 039 605.6489.

PRIMARIA compagnia [redacted] ca elementi ambosessi da inserire propria organizzazione produttiva, fisso, provvigioni. Tel. 642.180 - 642.170.

3.000.000 di contributo mensile per la durata del corso [redacted] quanto la nostra azienda è disponibile a [redacted] a ciascuno delle [redacted] persone di buona moralità, ambizione, di buona cultura, disposte a frequentare un severo training di quattro mesi propedeutico alla mansione di capoventidue per uffici della provincia nord di To. [redacted] Telefonare 055.600043.

LAVORO [redacted]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA 50enne offresi, a privati con macchina propria, volendo brevi sposta menti come accompagnatore incarichi di massima fiducia. Tel. 050.4260 [redacted]

CAMIONISTA [redacted] anni patente CE [redacted] esperienza cerca lavoro. Tel. 011.927.6030.

RAGAZZO 23enne, patente B cerca urgentemente lavoro come operaio generico presso ditta, esperienza come magazziniere supermercato. Tel. [redacted].0525.

SARTA per donna cerca lavoro aiuto negozio, no domicilio. Scrivere: Publikompass 7013 - 10100 Torino.

24ENNE cerca lavoro come magazziniere [redacted] operaio, fattorino, patente B, richiesta massima serietà. Tel. 385.0686 [redacted] pasti 19.00-20.30.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA provata esperienza prodotti offresi anche part-time. Telefonare 220.8126.

CUOCO pizzaiolo cerca lavoro Torino o fuori presso albergo ristorante mensa anche stagione. Tel. 011.240.7234.

CUOCO responsabile [redacted] offresi self service [redacted] serietà. Tel. 011.270.4935 serali.

CUOCO 31enne cerca lavoro in Torino presso ristorante o mensa possibilmente orario unico. Tel. 960.0940.

RAGAZZA 26enne [redacted] lavoro [redacted] bonificatrice esperienza quinquennale nel settore profumeria. Tel. 680.6009.

RAGAZZO 19enne offresi presso bar pizzeria e animazione in discoteca. Tel. 011 [redacted]

[redacted]

A.A.A. AUTO contabile, perito aziendale 28enne [redacted] esperienza, referenziato, offresi. Tel. 262.3075 ore pomeridiane.

A. IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità, IVA, banche, bollettazione/fatturazione, gestione rappresentanti, Enasarco, pratica P.C. presenza, libera anche part-time. Tel. 452 [redacted]

ADDETTA gestione o recupero [redacted] contabilità, agenti, [redacted] - 5.36 - AS400. Scrivere: Publikompass 8121 - [redacted] Torino.

DIPLOMATA 25enne ottima segretaria esperienza settori tributario e commerciale [redacted] anche part-time. Tel. 226.0023 - 731.217.

DIPLOMATO [redacted] aeronautiche p[redacted] meccanico CNC/CAM fonderia esamina proposte lavoro. Telefonare 011.317.7024 dopo ore 18.

ESPERIENZA trentennale contabilità generale, bilancio, [redacted], paghe e contributi, [redacted] offresi. Tel. 317.4537 ore pasti.

ESPERIENZA venticinquennale: EDP [redacted] amministrativo organizzazione offresi anche part-time. Tel. 011.314.0186.

[redacted] capo [redacted] esperienza trentennale conduzione cantieri civili industriali contabilità industriale offresi. Tel. 0338.404.867.

SIGNORA ventennale esperienza COGE finanziamenti rapporti bancari amministrazioni condominiali e patrimoniali esamina proposte. Tel. 779.3501.

26ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere (inglese, tedesco) con libretto sanitario offresi impiegata a commesse [redacted] part-time, oppure occasionalmente baby sitter. Tel. 415.1509.

[redacted] BABY SITTER

INFERMIERA 50enne pratica assistenza anziani libera da impegni [redacted] lavoro presso famiglie con giardino animali domestici disposta trasferirsi mare. Scrivere: Publikompass 7014 - 10100 Torino.

REFERENZIATA offresi 3 pomeriggi settimanali [redacted] altro lavori domestici. Telefonare 854.928.

26ENNE [redacted] con [redacted] cerca [redacted] come baby sitter. Telefonare ore pasti al 365.905.

LAVORI VARI E PART TIME

PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro d'ufficio. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted] E RAPPRESENTANTI

AGENTE di viaggio pluriennale esperienza, conoscenza Sigma, esamina proposte di lavoro nel settore in Torino. Scrivere: Publikompass 8120 - 10100 Torino.

AGENTE settore industria meccanica o rivenditori, esaminerebbe proposte di agenzia. Tel. 0360.866.252.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] Agnelli vendesi alloggio 150 [redacted] doppi servizi doppi ingressi, portineria ristrutturato libero subito. No intermediari. Tel. 351.449.

CROCETTA prestigioso mq 70 piano rialzato, adatto pied à terre o ufficio [redacted] privato vende L. 225 milioni. Tel. 0337.217.507.

IMPRESA [redacted] zona Statuto alloggi signorili, box, uffici, [redacted] costruzione. Permute. Tel. [redacted] 9326 serali 960.1627.

LIBERO subito zona corso Traiano in stabile signorile con piscina ampio soloncino camera cucina servizi. Tel. 822.1768.

[redacted] angolo Lungo [redacted] Antonelli arredato con bagno L. 80 milioni. Tel. 0338.473.101 ore pomeridiane o serali.

PRECOLLINA libero recente signorile panoramico doppio ingresso ampio salone 4 camere cucina biservizi 3 arie box doppio L. 750 milioni. Tel. 011.606.0209.

VAL SALICE prestigioso appartamento salone 4 camere tripli servizi in palazzina. Solo privati. Tel. 0330.514.168.

VIA Broglio adiacente [redacted] Crosetto ingresso soggiorno cucinino camera servizio 2 balconi 2 arie. Rubero 941.2353.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO impresa vende appartamenti signorili in palazzina nel verde mq 112/138 ampi box auto. Tel. 562.3967 ufficio - 405.0722 cantiere.

COLLEGNO: 50 mt dal viale Gramsci palazzina in costruzione 3 alloggi da [redacted] mq più m[redacted] Primavera 405.4267.

MONCALIERI centro storico [redacted] prestigiosa casa d'epoca in corso di ristrutturazione impresa vende direttamente appartamento di 3 [redacted] servizi [redacted] sottotetto collegato più box. Tel. 365.2420.

REANO cascinale con ampio cortile indipendente in zona semicentrale non isolata. Tel. 937.6227 pomeriggio.

[redacted] privatamente villa schiera [redacted] 180 mq abitabili 100 mq seminterrato [redacted] residenziale. Agevolazioni fiscali. Tel. 459 [redacted]

PIEMONTE

LIMONE I.D.L. vende villetta indipendente da ultimare con grande terreno solo villa. Tel. 0171.926.093.

[redacted]

ALASSIO [redacted] affidata costruttore vende direttamente Iva 4% appartamenti in villa piolra a vista anfiteatro dintorno alto livello golf maneggio aeroporto. Tel. 0182.554.904.

[redacted] nel verde a vista [redacted] impresa Icomar costruisce e vende direttamente bilolocali da L. 153 milioni. Terrazzi [redacted] loggiati. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo. Tel. 0182.548.456 - 595.507.

CERIALE 700 mt mare nuovo bilocale arredato termoautonomo ottime finiture ampio L. 180 milioni. (TL 0182.931.001.

[redacted] Capo Mimosa zona residenziale in un'oasi di verde e pace villa con giardino. Agenzia Sabrina 0183.403.931.

DIANO MARINA villa bellissima mq 200, mq 170 taverna e garage mq 800 giardino e frutteto. Tel. 0336.254.787.

OSPEDALETTI vendesi in palazzina 3 alloggi importanti con giardino privato attico panoramici prima collina Iva 4%. Tel. 0184.684.033.

PIETRA LIGURE Tovo a due passi dal mare nucleo n. 12 appartamenti e partite da mq 50 progettazione d'avanguardia finiture alto livello vendita diretta Iva 4%. Tel. 0182.554.904.

PIETRA LIGURE vendesi vicino al mare bilocale fermo autonomo due [redacted] ascensore. Giribaldo 019.615.655.

PIETRA LIGURE vendesi 50 mt [redacted] mare due camere cucina abitabile servizi balcone. Giribaldo 019.615.055.

PIETRA LIGURE 50 [redacted] bilolocali autonomi arredati. Telefonare allo 019.626.010 - 610.397 ore pasti.

SANREMO centro bilocale 45 mq vista mare fermo autonomo finiture lusso L. 245 milioni. Italgest 0184.449.072.

SANREMO centro soleggiato ottime finiture ingresso sala 2 camere cucina abitabile terrazzi garage ripostiglio L. 360 milioni. Tel. 0184.572.513.

S. BARTOLOMEO [redacted] borgo del '[redacted] riportato agli antichi splendori ad a 1 km mare nel verde degli ulivi, vista panoramica sul golfo, costruzione unica e rara, soleggiata, alloggi con giardino o terrazzi, posti auto. Agenzia Sabrina 0183.403.931.

[redacted]

[redacted]ENTO[redacted] fronte mare spiaggia bilocale 60 mq 4° piano terrazza bellissima vista mare FF. 1.300[redacted] Immobiliare Molere 0033.93.280.260.

[redacted] impresa Icomar vende bilolocali [redacted] a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182.595.507 0033.9335.3519.

AFFITTI OFFERTE

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALBERGO Santa Margherita Ligure vicino mare, affittasi centralissimo immobile mq 1000 già sede pensionato azienda alberghiera rinnovabile. Telefonare allo 010.588.910.

[redacted] statale affittasi [redacted] commerciale 800 mq 2 ingressi vasti piazzali. Telefonare 888.2110 sera.

NEGOZIO corso Vittorio 218, 30 mq zona signorile notevole passaggio affittasi L. 700 mila mensili. Tel. 0360.203.759.

S. MARGHERITA LIGURE centralissimo immobile mq [redacted] piano strada, adatto supermarket o altri usi commerciali [redacted] tasi. Tel. 010.588.916.

UFFICIO signorile, 165 mq, 4 camere salone e servizi, vicinanze Largo Racconigi, affittasi. Tel. 385.4481 ore ufficio [redacted]

BOX AUTO

[redacted] auto con soppalco affittasi S. Paolo. Telefonare 385 [redacted] 85 pomeriggio.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

BANCARIO cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe, referenze. Tel. 205.2187 pasti.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada fuoriserie [redacted] anche ribaltabili. Ipercar - Strada Torino [redacted] Beinasco. Tel. 397.1261.

ACQUISTA autovetture massima valutazione [redacted] pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.

ACQUISTA [redacted] usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 [redacted] Tel. 011.770.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di [redacted] tipo massima valutazione serietà. C. Tortona 9 tel. 817.1843 - 899.004.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI [redacted]

ALBE[redacted] nel centro di Torino [redacted] per anziani autosufficienti con trattamento di pensione completa. Tel. 817.7810.

CASA albergo anziani autosufficienti a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa [redacted] L. 56 mila al giorno. Tel. 0182.698.174.

CASA di riposo per anziani in Torino ospita in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011.487.4729 - 473.1173.

[redacted] **MARINA** albergo *** rinnovato camere Tv telefono ottima [redacted] prezzi speciali. Tel. 0183.490.538.

DIANO [redacted] Hotel Roma [redacted] 495.474 lungo passeggiata mare con servizi Tv scelta menù L. 40 mila giorno.

FINALE LIGURE Albergo Regina [redacted] mare servizi Tv ascensore scelta menù buffet L. 52 mila. Tel. 019.692.[redacted]

[redacted] Albergo Miramare servizi Tv ascensore fronte mare febbraio L. [redacted] mezza, marzo L. 55 mila. Tel. 019.675.091.

LOANO Hotel [redacted] Mary *** [redacted] servizi Tv scelta menù parcheggio privato, marzo L. 55 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI AS[redacted] & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 [redacted] 1055.

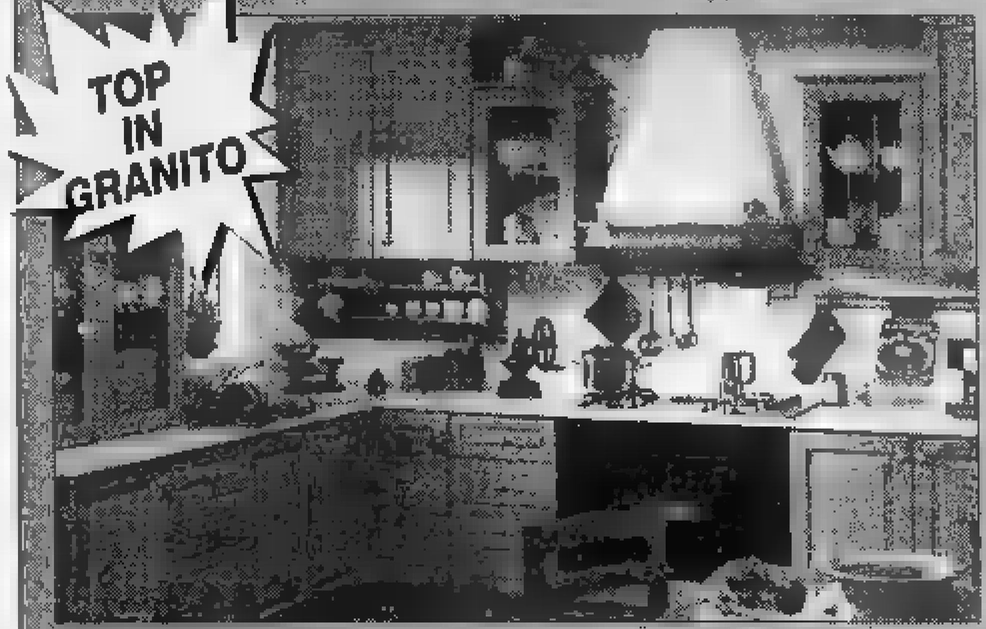
[redacted] dal [redacted] Sostegno [redacted] e consigliere affetto nella ricerca del partner. Novara. Tel. 0321.981.713.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - [redacted] acquista [redacted] argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Go Me acquista oro brillantina [redacted] preziosi [redacted] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

STUDIO 3 "NOVITÀ SPOSI 1995" STUDIO 3



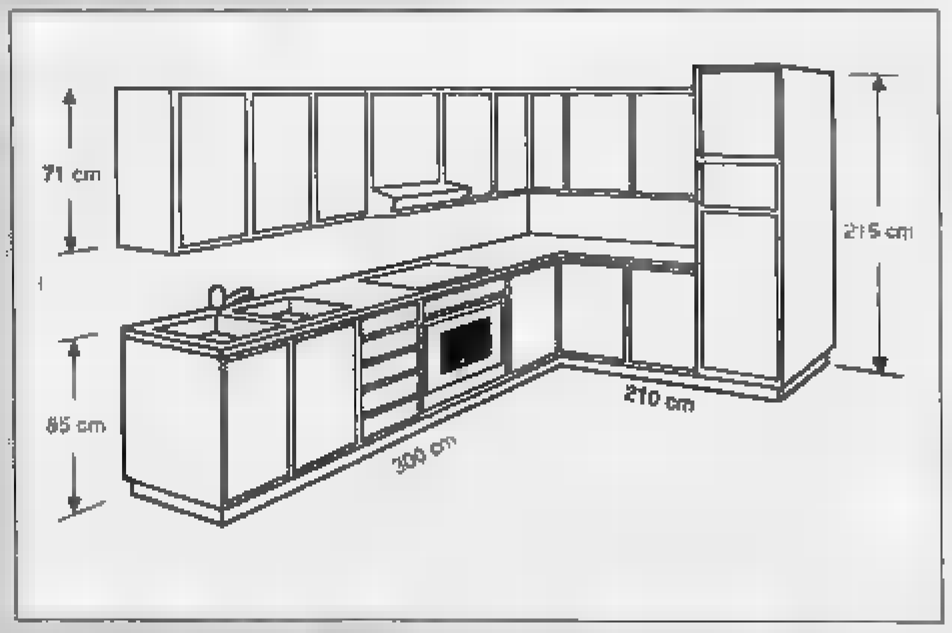
CUCINA "DANIELA" IN LEGNO LACCATO VERDE E NOCE
prezzo scontato L. 7.150.000

CAMERA DA LETTO "METEORA" IN NOCE

sconto reale 30%

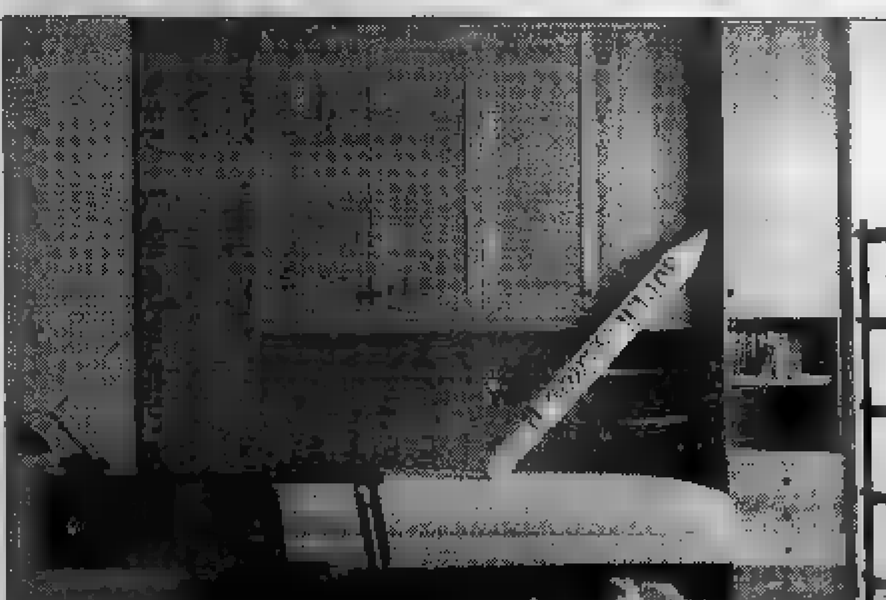
sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

by Modernarredo MIRAFIORI



EFF. COM. LEGGE 80

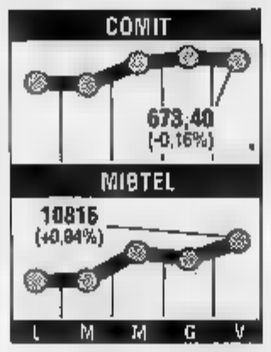
IL GRAFICO [redacted] LA COMPOSIZIONE [redacted] E LE MISURE [redacted] CUCINA.



CAMERETTA PONTE IN SVARIATI COLORI A [redacted]
L. 1.700.000

Il listino chiude in bellezza

Effetto Fiat per la Borsa che ha archiviato la notte rialzo in una giornata caratterizzata da acquisti selettivi. L'indice Mibtel ha terminato la giornata in rialzo dello 0,94%, stabilendo un massimo dell'anno, con un aumento di interesse e di scambi nel finale in sintonia con Wall Street e le altre borse estere. Come previsto dagli analisti, gli incoraggianti dati annunciati dalla Fiat per il 1994, hanno determinato un rialzo dei titoli della società torinese ed hanno funzionato da volano per un gruppo di titoli industriali e per le finanziarie del gruppo Agnelli grazie anche a selettivi acquisti esteri affluiti nel finale. In questa fase, il mercato azionario sta vivendo un momento positivo che, dal punto di vista dei grafici degli analisti tecnici, promette bene. Gli operatori giudicano con favore anche il movimento dell'interesse degli investitori che si muove, a rotazione, tra i vari settori, dai bancari ai telefonici e ieri agli industriali.



Il dollaro torna a salire

L'annuncio del pacchetto di aiuti al Messico, 47,5 miliardi di dollari contro i 40 progettati in origine, e l'aumento del tasso di disoccupazione Usa in gennaio (dal 5,4% al 5,7%) hanno consentito al dollaro di esprimere nel cambio le velleità latenti e che il nervosismo per l'attesa della manovra creditizia della riserva non gli aveva consentito di manifestare in precedenza. Nel primo il dollaro aveva approfittato della convinzione che il finanziamento al Messico evitasse problemi agli Usa e nel secondo delle possibilità teoriche di raffreddamento dell'inflazione (tanto più che gli occupati sono cresciuti il mese di «sole» 130 mila unità contro i 210 mila di dicembre, aumento minimo da un anno a questa parte). La seconda spinta ha portato il dollaro ai massimi della settimana nell'ultima seduta. Niente entusiasmo, comunque, perché per il biglietto verde le condizioni prospettiche sono buone.

LA PREVIDENTE VITA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 4 Febbraio 1995 22

LA PREVIDENTE VITA

Incontro tra ministro e imprenditori, ma i «piccoli» protestano. Lunedì tocca ai sindacati

«Pensioni, la riforma entro marzo»

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Treu promette: pagheremo tutti gli arretrati

ROMA. Riforma delle pensioni in Parlamento entro marzo: due tavoli di confronto diversi per previdenza e occupazione; rispetto delle sentenze della Corte Costituzionale che garantiscono gli arretrati a un milione di pensionati. Sono queste le novità principali della prima giornata di incontri con il ministro del Lavoro Tiziano Treu e le parti sociali. Ieri è toccato agli imprenditori confrontarsi con il ministro. Lunedì sarà la volta dei sindacati. Intanto, da Washington, arriva una conferma dal presidente del Consiglio. Il governo, ha detto Dini, presenterà in Parlamento la manovra economica aggiuntiva «prima di marzo» e il progetto di riforma delle pensioni, che deve essere negoziato con le parti sociali, «non più tardi della fine di marzo».

Al termine della giornata di incontri Treu ha rassicurato i pensionati in attesa dei rimborsi stabiliti dalle decisioni della Consulta. «Bisognerà senz'altro adempiere alla sentenza della Corte, ma stiamo considerando come farlo. Il come e quando, infatti, non dipende solo dal ministro del Lavoro, non dall'intero governo, e il problema sarà oggetto di attenzione da parte della stessa presidenza del Consiglio». Treu ha precisato che una decisione si prenderà in tempi rapidi, anche se poi ci vorrà un po' di più perché siano effettuati i pagamenti relativi alla sentenza della Corte Costituzionale che, come è noto, ammontano a circa 38 mila miliardi.

Rispetto alla riforma della previdenza, il ministro ha precisato che ci vorrà tutto il mese di febbraio, almeno, per terminare il lavoro «tecnico». Poi, si potrà passare alla trattativa vera e propria. Entro due mesi, afferma il ministro, dovrebbe essere pronto il progetto di riforma; dipenderà poi dal Parlamento il tempo necessario all'approvazione e alla trasformazione in legge. Per quanto riguarda i rendimenti pensionistici e le pensioni di anzianità, Treu ha usato toni rassicuranti: l'ipotesi di un adeguamento dei rendimenti ai livelli europei, e cioè all'1,5% dipenderà dalla trattativa con le parti sociali; quanto alle pensioni di anzianità il ministro ha precisato che «non si parla di abolirle ma di renderle meno generose. Se una persona decide di lasciare il lavoro prima del tempo, il suo trattamento pensionistico potrà essere leggermente inferiore».

Al di là dei progetti, Treu ha anche voluto sdrammatizzare la situazione: «Non c'è nessun colpo di mano sulle pensioni, nessuna congiura. Non bisogna creare panico, come se si stesse per fare chissà che». Ieri, infatti la tensione era alta. Da un lato l'errata interpretazione di una dichiarazione fatta dal ministro giovedì aveva provocato una levata di scudi da parte della Cgil e successivi chiarimenti e smentite; dall'altro, la convocazione per il pomeriggio di due tavoli separati di confronto e le organizzazioni imprenditoriali (il primo alle 15,30 per le 20 associazioni «minori», il secondo alle 18 per la Confindustria) aveva 'provocato un'impennata delle «minori» contro la sistematica violazione del principio di pari dignità fra le rappresentanze d'impresa. Una «discriminazione» che aveva anche determinato la diserzione dell'incontro da parte di gran parte dei presidenti.

«Non mi sembra il caso - ha spiegato il ministro - di creare inutili allarmismi. Bisogna stare molto attenti, si tratta di materia troppo delicata per fare enunciazioni generiche». L'avvertimento è diretto soprattutto al segretario confederale Alfiero Grandi che, leggendo il testo non chiaro di qualche giornale, aveva subito sparato zero contro Treu, accusandolo di voler ridurre dal 2 all'1% il rendimento delle pensioni. Ma, a Parigi, Treu non ha affatto parlato dell'eventualità di così consistente riduzione dei rendimenti, ma solo dell'aliquota da applicare al montante dei contributi versati.

Ottimista, dopo l'incontro, il presidente della Confindustria Luigi Abete. «Se ci sarà la buona volontà di tutti, si può fare la riforma delle pensioni in brevissimo tempo - ha detto -. Ci sono una serie di problemi da risolvere ma l'istruttoria sulla qualità degli interventi e sui problemi da affrontare è nota e quindi si può andare avanti rapidamente». Treu, secondo Abete, le linee da seguire: il rispetto delle compatibilità economiche in modo che quanti hanno legittime aspettative di pensione possano vedere rispettato il loro diritto; adeguamento alle normative europee; fare in modo di evitare le disparità di trattamento tra settore pubblico e settore privato».

Gian Carlo Fossi

Abete soddisfatto «Con buona volontà da parte di tutti la legge si può fare in tempi brevissimi»

«Case vuote? Ici più salata»

I sindaci chiedono la linea dura per fare fronte a 400 mila sfratti

FIRENZE. Un aumento dell'Ici sulle case vuote e «premi» fiscali per i proprietari che immetteranno sul mercato alloggi sono le richieste formulate oggi a Firenze dagli amministratori delle grandi città, richieste che saranno presto presentate al governo per la revisione della legge 61 del 1989, per dare una soluzione al problema degli sfratti, compresa un'ipotesi di proroga al 1996 del decreto legge di sospensione degli sfratti per finita locazione.

La decisione è venuta al termine di un incontro fra gli amministratori e funzionari delle undici città (Bologna, Venezia, Bari, Torino, Milano, Genova, Roma, Napoli, Palermo, Catania, Firenze) dichiarate ad alta tensione abitativa e che insieme hanno bisogno di almeno 400 mila alloggi per far fronte ad altrettanti sfratti. Ai lavori erano presenti anche i rappresentanti nazionali dei sindacati inquilini Sunia, Sicet, Uniat. Le misure fiscali individuate durante la riunione sono state illustrate in una conferenza stampa dagli assessori alla casa di Firenze e di Venezia, Alberto Tirelli e Claudio Orazio, e dal segretario generale del Sunia, Luigi Pallotti. In particolare i grandi Comuni chiedono la conversione in legge del decreto che fissa al prossimo 31 dicembre la fine del blocco degli sfratti ma con una serie di modifiche tali da avviare lo sblocco del mercato in affitto, rimasto fermo anche con i patti in deroga. In particolare, secondo i proponenti, un aumento dei carichi fiscali sulle case sfitte, (calcolate dal Sunia in due milioni), con la delega ai Comuni di tutta l'Ici, (oggi varia dal 4 al 7 per mille) come preannunciato già dal ministro delle Finanze, e la detassazione dei ricavi dagli affitti con altre misure a favore del recupero edilizio. Un simile «premio» ha dato buoni risultati in Francia (si potrebbero avviare a soluzione il drammatico problema degli sfratti che vede, secondo il Sunia, in Roma la condizione di massima pericolosità viste le 30 mila richieste di intervento per sfratti con la forza pubblica; 20 mila a Milano, 7 mila a Firenze.

Manovra bis

No alla tassa per chi inquina

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nessuna «carbon tax» all'orizzonte e tempi più lunghi del previsto per la manovra aggiuntiva: lo ha affermato ieri il sottosegretario del ministero delle Finanze con delega sulle entrate, Franco Caleffi.

Due giorni fa si erano sparse alcune voci in merito ad una tassa strutturata in modo da penalizzare le fonti energetiche in base al loro impatto ambientale. Si tratterebbe, secondo queste voci, di un'addizionale sul gas metano e una sovraimposta sull'energia elettrica.

Il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, ieri era a Parigi, e il compito di smentire è stato affidato al sottosegretario Caleffi. «Smentisco categoricamente - ha affermato - che, sia alle Finanze sia all'Industria, si sia pensato a questa ipotesi».

Secondo Caleffi, inoltre, l'adozione di un tal tipo di imposte rappresenterebbe una «fuga in avanti» perché «l'introduzione di una carbon-tax è legata a futuri sviluppi della complessa trattativa internazionale in corso».

La manovra - ha assicurato il sottosegretario - è «ancora in fase di studio preliminare». I tempi, come ha assicurato il presidente del Consiglio Lamberto Dini e lo stesso ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, saranno brevi ma - ha spiegato Caleffi - «anche se la messa a punto procede con ritmo intenso e serrato è impossibile pensare che la manovra possa essere pronta all'inizio della prossima settimana».

Nonostante le indiscrezioni, il ministero delle Finanze mantiene un rigido «top secret» sui contenuti della prossima manovra correttiva.

Il sottosegretario conferma solo che «sarà basata prevalentemente sui ritocchi Iva». Per quel che riguarda le varie ipotesi di misure allo studio circolate nei giorni scorsi, secondo il sottosegretario Caleffi «sono il consueto inventario di ipotesi, alcune delle quali molto fantasiose, che vengono riproposte in vista di ogni manovra e poi vengono adottate solo in parte».

In ogni caso, anche se la manovra fiscale poggerà sull'Iva, e quindi sui consumi, il ministero farà grande attenzione per evitare il riaccendersi dell'inflazione. «Stiamo valutando le ipotesi proprio in base a questo - ha spiegato Caleffi - l'impatto sull'inflazione dovrà essere il più basso possibile: non dovrà superare l'1%, ma potrebbe fermarsi anche molto al di sotto di questa soglia».

«Le misure - ha aggiunto Caleffi - saranno anche qualificate da alcuni interventi che non avranno l'obiettivo di garantire solo gettito ma anche di rimuovere ostacoli attualmente esistenti per dare una maggiore efficienza alla riallocazione delle risorse produttive. Sarà una manovra che punterà a razionalizzare con equilibrio ed equità».

L'inflazione tira il freno

Confermato il 3,8% di gennaio Confindustria: un buon segnale

ROMA. Il carovita rallenta. A gennaio l'indice dell'aumento dei prezzi ha registrato una crescita dello 0,4% rispetto al mese precedente, confermando le rilevazioni nelle città campione, che portano l'indice tendenziale al 3,8%, in riduzione rispetto al 4,1% del dicembre scorso.

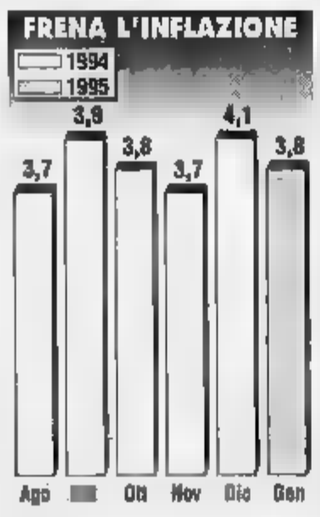
La variazione mensile più sensibile si è registrata nel capitolo abitazione (1,4%), a causa degli aumenti degli affitti la cui rilevazione trimestrale cade a gennaio. Variazioni superiori alla media si sono avute nel capitolo «alimentazione» (0,7%), in quello «ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura» (0,6%) e nel capitolo «altri beni e servizi» (0,5%). Anche nella variazione tendenziale il capitolo «abitazione» segna l'aumento più consistente (5,6%), mentre il capitolo «servizi sanitari e spese per la salute» segna una diminuzione dello 0,6%.

A livello territoriale l'aumento tendenziale più elevato riguardato Roma (6%), Ancona (4,5%), Napoli, Campobasso e Bari (4,4%). Variazioni inferiori alla media invece si sono registrate a Palermo (2,9%), Aosta (3%), Bologna e Reggio Calabria (3,1%).

I dati sono certi. Ma come vanno letti? Il miglioramento dell'indice dei prezzi al consumo di questo inizio d'anno indica che «il contenimento dell'inflazione è tuttora a portata di mano per l'economia italiana» dice il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, secondo il quale il rallentamento dell'inflazione a gennaio «conferma che il lieve aumento di dicembre non doveva destare eccessiva preoccupazione essendo spiegabile essenzialmente come un effetto statistico».

Anche la Confesercenti commenta i dati. «Desta preoccupazione - si legge in una nota - l'andamento dei prezzi in alcuni capitoli, primi fra tutti quelli relativi ai beni alimentari e alle abitazioni». La Confesercenti sottolinea anche alcune caratteristiche degli aumenti registrati a gennaio: in particolare, sostiene, i prezzi al consumo dei prodotti alimentari riflettono gli aumenti già registrati alla produzione, a loro volta alla contrazione della produzione agricola di vino, olio, carne e latte. La tendenza all'aumento di questi prodotti, la Confesercenti, «ha carattere internazionale».

Francesco Bullo



Privatizzazioni in attesa

Gli occhi puntati sulla fiducia della Borsa

ROMA. Obiettivo: vendere. La corsa contro il tempo del governo di Lamberto Dini sembra avere un appuntamento preciso per le privatizzazioni. Sin dal prossimo mese potrebbe infatti scattare la prima operazione di vendita delle quote di una società solo parzialmente pubblica (come l'Imi o l'Ina) o interamente in mano al Tesoro (come Stet, Enel o Enil. La vendita potrebbe essere preannunciata in tempi abbastanza ravvicinati.

Sotto la regia di Dini, i ministri dell'Industria Beniamino Andreatta e del Bilancio Alberto Clò e Rainer Masera, affiancati dal direttore generale del Tesoro Mario Draghi, stanno valutando le strade percorribili e i problemi giuridici aperti. Al centro delle attenzioni ci sono le stesse società già interessate dai progetti del precedente governo.

Per dare un segnale dell'impegno sul fronte delle privatizzazioni, Clò ha diffuso stamattina un comunicato che dà notizia del terzo incontro svoltosi fra lui, Masera e Draghi. In realtà l'incontro è vecchio di due giorni e i due ministri e il direttore del Tesoro si consultano frequentemente per mettere a punto la strategia. Insistere sull'impegno del governo Dini serve però a richiamare l'attenzione dei mercati internazionali e quindi dei possibili investitori. Fra l'altro più parti si immagina un positivo interesse del mondo finanziario al varo della manovra tesa a contenere il deficit dello Stato per almeno 15 mila miliardi. La stessa Borsa italiana potrebbe avere una spinta dalle misure di politica economica che saranno messe a punto. L'interesse dei mercati internazionali e la vivacità della Borsa italiana sono fattori indispensabili per consentire al governo di collocare azioni del valore di migliaia di miliardi. Ma dove e comincerà? L'Imi appare ancora avvantaggiato. Lo Stato deve completare la privatizzazione realizzata in larga parte un anno fa. L'Ina (di cui il Tesoro ha ceduto il 50% a giugno) dovrebbe invece attendere per due motivi: la sua privatizzazione era scattata successivamente a quella dell'Imi; con il collocamento della prima tranche il governo si era impegnato a vendere la seconda fetta di azioni non prima di nove mesi (cioè dopo marzo 1995).

Accanto al completamento di queste due privatizzazioni, Clò, Masera e Draghi stanno studiando le procedure per le operazioni più complesse, relative a Stet, Enel e Eni. Per tutti e tre i casi è indispensabile costituire le authority, cioè gli organismi che si occupano delle tariffe e della tutela degli utenti dei servizi pubblici dopo la privatizzazione. Di questo argomento si sarebbe parlato nel terzo incontro.

Clò (a cui compete indicare la soluzione per l'authority) vuole essere realista. Prende atto, cioè, che in commissione al Senato è già stato approvato un disegno di legge presentato da Filippo Cavazzuti per il pds. Con questo progetto fu bruciato in velocità il governo Berlusconi che non riuscì a concretizzare una sua iniziativa. Il disegno di legge diventa ora una base di lavoro. Ed è possibile che vengano chiesti miglioramenti. Purché si faccia presto. [r. ipp.]

Ma la Borsa festeggia: così si allontana un rialzo dei tassi

Usa, frena l'occupazione

I senza lavoro sono al 5,7%

WASHINGTON
DALLA REDAZIONE

Segnali contrastanti per l'economia americana. Mentre il 1994 si conferma come l'anno nel quale l'industria ha registrato l'incremento più alto dal 1979, un balzo degli ordini pari al 10,2% (l'1,7% in dicembre), sul fronte della disoccupazione arrivano cattive notizie. In gennaio il tasso di disoccupazione è salito al 5,7% dal 5,4%, non rivisto, di dicembre, mentre sono stati creati solo 134.000 posti di lavoro, contro i 250.000-260.000 attesi. E proprio ieri il presidente Bill Clinton ha proposto al Congresso di aumentare la retribuzione minima oraria, portandola da 4,25 dollari a 5,15 dollari, aumentandola del 21%. La crescita del salario dovrebbe avvenire in due tappe. «L'unico modo per aumentare la classe media e diminuire il numero dei disperati - ha detto Clinton - è fare in modo che il lavoro renda. In termini di reale potere d'acquisto, i salari base toccheranno il record minimo degli ultimi quarant'anni se non li facciamo salire al di sopra dei 4,25 dollari l'ora». Nessun deputato repubblicano ha voluto presenziare al discorso di Clinton, e del resto non è un mistero che la nuova maggioranza del Congresso, accanita fautrice della «deregulation» del mercato del lavoro, sia assolutamente contraria all'aumento del salario minimo.

I posti di lavoro creati in gennaio hanno decisamente tradito i pronostici della vigilia: anche le stime più caute parlavano di 220.000 unità, mentre c'era chi si era spinto a prevedere 300.000 nuovi posti, dopo la pubblicazione dell'ottimo rapporto dei direttori agli acquisti sulla componente occupazione. E' da un anno esatto, infatti, che il mercato del lavoro Usa non creava così pochi posti: il riferimento è ai 101.000 di gennaio 1994, mentre l'occupazione di dicembre, in precedenza stimata in 256.000 nuove unità, è stata corretta a 210.000. In gennaio, sono stati creati 39.000 nuovi posti nel comparto manifatturiero e 53.000 nel settore dei servizi: in quest'ultimo caso, si tratta della «performance». Nell'industria, la settimana lavorativa media è rimasta ferma a 42,2 ore, mentre il lavoro straordinario è cresciuto di 0,1 ore, al record di 4,9 settimanali. Le paghe orarie si sono collocate, in media, a 11,32 dollari, contro gli 11,25 di dicembre. Se non si tiene conto dei nuovi metodi contabili adottati dal dipartimento del lavoro all'inizio del 1994, che avevano fatto crescere il tasso di disoccupazione dello 0,3%, l'aumento di gennaio è il primo dal giugno del 1992.

Ma i dati del mercato del lavoro non hanno preoccupato i mercati. Anzi, l'effetto sul dollaro e Borsa è stato di immediato rialzo. Per Wall Street la crescita del tasso di disoccupazione significa infatti che si allontana la possibilità di ulteriori aumenti del tasso di interesse - che frenerebbero l'economia - dopo quello di mezzo punto deciso mercoledì dalla Federal Reserve. Nella serata di ieri Wall Street guadagnava così 67 punti, facendo scattare il programma automatico che, in caso di forti rialzi o ribassi, blocca le contrattazioni dei computer. La crescita anche il dollaro, che nel pomeriggio italiano ha raggiunto a New York le 1616 lire, ma per motivi diversi. Gli operatori valutari hanno infatti puntato dell'aumento di 7 cents nelle paghe orarie.

CANTARELLA

«Per il mercato '95 migliore»

TORINO. «L'Avvocato ha perfettamente ragione a dire che non possiamo adagiarci sugli allori. Ci siamo già attrezzati a confermare i successi ottenuti». Lo ha dichiarato ieri, parlando a Torino, l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, a margine di un convegno. «E' lo stesso andamento del mercato italiano a sollecitarci in questa gara al miglioramento - ha aggiunto Cantarella -; stiamo lavorando attorno a otto nuovi modelli, siamo impegnati nelle vetture sportive dell'Alfa, abbiamo varato il nuovo spider "Barchetta"». Secondo Cantarella «il '94 è stato, per la Fiat, un anno positivo pur in un contesto in cui il mercato Italia, per esempio, è ancora in ritardo rispetto agli altri mercati europei e in un clima estremamente competitivo. Tutti gli indicatori dicono che il '95, per il mercato automobilistico europeo, sarà un po' meglio del '94 e noi ci auguriamo che vada proprio così».

Clinton: aumentiamo gli stipendi minimi

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

Umberto Agnelli: saremo sempre più diversificati

«Ifil guarda all'estero per le sfide del Duemila»

PARIGI. L'indirizzo europeo e internazionale dell'Ifil non significa sfiducia nell'Italia, dove la Fiat ha appena effettuato un aumento di capitale di 5000 miliardi; significa invece che, per essere competitivi, nel 2000 bisognerà essere globali e diversificati ed il gruppo Fiat lo sarà. E' in questi termini che Umberto Agnelli si è espresso nel corso della cena-dibattito organizzata dalla Camera di commercio italiana in Francia e dai quotidiani «Il Sole-24 ore» e «Le Figaro».

Il presidente della società del gruppo Agnelli (la successione è avvenuta» ha detto aggiungendo che suo fratello, Gianni, lo ha messo «nella posizione di responsabile incaricato della diversificazione degli interessi della famiglia» e che «per la Fiat c'è un patto di sindacato che decide» ha risposto alle domande che gli sono state poste nel corso dell'incontro.

«Dobbiamo sperare che il governo Dini arrivi almeno a realizzare la metà del programma. Se ci riesce sarà difficile contestarlo» ha osservato individuando nei temi delle pensioni e della riforma elettorale i problemi più scottanti e urgenti del momento insieme a quello dell'indebitamento. Per rilanciare l'Europa e per risolvere i conflitti mondiali - ha aggiunto - bisognerà «puntare più sulla politica estera che su quella economico-monetaria».

Il presidente dell'Ifil, rispondendo alle domande, ha osservato che «il migliore commento sul ruolo dell'attuale capo del governo è stato fatto dal generale statunitense Colin Powell («vorrei essere nella sua posizione senza dipendere da alcun partito»), anche se poi ciò non è del tutto esatto perché il governo dipende dal Parlamento che a sua volta è espressione di forze politiche». [Ansa]

L'Avvocatura Cee

«Iri ed Eni restituiscano 740 miliardi»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Iri e l'Eni devono restituire alle casse dello Stato oltre 740 miliardi di lire, per ripagare gli aiuti illegali che negli Anni 80 vennero versati attraverso i due gruppi all'Alfa Romeo ed alla Lanerossi. Questa è l'autorevole opinione espressa ufficialmente giovedì da Francis Jacobs, avvocato generale della Corte di giustizia dell'Unione europea. Il parere del magistrato precede le sentenze della Corte, e di regola ne anticipa il contenuto.

Il primo caso è quello dell'Alfa, che all'epoca apparteneva alla Finmeccanica, controllata a sua volta dall'Iri. Nel 1985 il governo versò 206,2 miliardi di lire in contributi di capitale, per coprire le perdite di quello che era il secondo produttore italiano di auto. La Commissione aprì una procedura d'infrazione, durante la quale scoprì che l'Alfa aveva ricevuto un'altra iniezione di capitale nell'86, pari a 408,9 miliardi, in obbligazioni emesse dall'Iri, ma con interessi pagati dallo Stato. Nell'89 la Commissione decise che gli aiuti erano illegali, e che la Finmeccanica avrebbe dovuto restituire i 615,1 miliardi, più interessi, allo Stato.

L'Italia fece ricorso alla Corte, ma perse, e solo l'anno scorso, finalmente, il governo annunciò alla Commissione che la Finmeccanica aveva restituito gli aiuti con gli interessi, ma all'Iri, e non allo Stato. La giustificazione addotta dall'Italia era infatti che l'Iri è una società pubblica, e quindi «non c'è motivo di distinguere tra l'Iri e lo Stato». La Commissione, nient'affatto convinta, si è così rivolta alla Corte, che, secondo il parere di Jacobs, dovrebbe ora «dichiarare che (...) la Repubblica italiana ha mancato di adempiere ai suoi obblighi secondo il Trattato Cee, ed ordinare alla Repubblica italiana di pagare i costi». La stessa procedura, più o meno, è stata adottata da Jacobs per le cause relative agli aiuti versati dall'Eni a 4 imprese del gruppo Lanerossi negli anni tra il '83 e l'87 (260,4 miliardi): l'Eni dovrà ora «girare» la somma recuperata allo Stato.

Fabio Squillante

DEMOCRAZIA IN FABBRICA

Sindacato, il Muro deve ancora cadere

GIOVEDI' 26 gennaio la Cgil non ha firmato l'accordo con l'Iveco perché si è rifiutata di sedere al tavolo con il sindacato autonomo Fismic. Mercoledì prossimo febbraio ha firmato l'accordo che introduce il sabato lavorativo alla Teksid perché i tavoli sono stati separati. Nello stabilimento di Carmagnola la sindacalizzazione, limitata al 41%, vede la Fiom con il 13, la Fim con il 12, la Uilm con il 7 e la Fismic con quasi il 9%. Anche questo sindacato aveva partecipato alle trattative, pur separatamente, e aveva accettato le conclusioni.

Nel campo della politica si è assistito alla conversione di partiti, alla scomparsa di forze tradizionali e al loro ridimensionamento, al sorgere di nuovi soggetti, e oggi è in atto l'affannosa ricerca di intese per formare blocchi che ci diano un Parlamento e un governo un po' più stabili. Nel campo sindacale il muro di Berlino non è ancora crollato. Eppure le Confederazioni hanno convenienza a raccogliere il massimo delle alleanze per discutere autorevolmente con il governo i grossi temi delle pensioni e dell'occupazione.

Cgil, Cisl e Uil è passato si sono opposte al pullulare di piccoli gruppi che difendevano l'interesse di singole categorie, in posizioni predominanti, contro l'interesse generale. Bene hanno fatto. Oggi i gruppi corporativi permangono o spuntano al momento delle lotte quali portavoce di tutti i malcontenti; sono sorte formazioni a dimensione nazionale, come l'Isa (che raggruppa Cisnal e Cisal) le quali accettano l'intesa sul lavoro del luglio 1993.

La tentazione di monopolizzare la rappresentanza è una malattia che il sindacato si porta dietro dalla nascita. Ai primi del secolo Bozzi chiedeva addirittura che la Fiom disponesse del mercato della manodopera considerando questa prerogativa la «chiave di tutte le future conquiste cui il proletariato possa aspirare». La Fiom nel 1901 iniziò con 18 mila iscritti su 100 mila metalmeccanici, arrivò a 30 mila due anni dopo, scese a 7 mila nel 1910 e alla vigilia della prima guerra mondiale si era attestata su 13 mila. Sempre minoranza. E sempre in competizione con frange anarchiche. Nel secondo dopoguerra, chiusa la parentesi fascista, la tentazione del monopolio è riesplosa. Nel '48 la Cgil, dopo la scissione, avversò la nascita della Cisl, e la Cisl a sua volta avversò la successiva nascita della Uil. I tre sindacati divisi diventarono cinghie sempre più strette di trasmissione dei partiti. Si convinsero a smussare le rivalità dopo aver constatato che, procedendo a rami sparsi, avevano solo da perdere. Non rivolsero le pretese monopolistiche contro i sindacati autonomi.

Se un lavoratore nelle elezioni politiche o amministrative vota a destra non gli si può impedire di preferire un sindacato che considera più consono alle sue convinzioni, diverso dalle tre Confederazioni. L'appiattimento dei mestieri un tempo favoriva la coesione dei lavoratori: oggi la mettono in crisi sia le nuove tecnologie sia la preoccupazione che «l'innovazione crea meno posti di quanti ne distruggaa, come ha affermato sull'Unità lo storico americano Paul Kennedy.

Il tema della rappresentanza è sentito da tutti, anche perché imposto dai referendum. Cofferati sul Manifesto ritiene «indispensabile avere al più presto una legge che dia regole certe». Finalmente si scopre l'art. della Costituzione, che richiede ai sindacati la registrazione perché «possano, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria». Il ritardo di quasi cinquant'anni è un errore che tutti hanno pagato.

Giovanni Trovati

DAL 28/01 AL 28/02

LE OFFRIAMO UN RISPARMIO SICURO SU PRODOTTI DI GRANDI MARCHE

CARTELLINE FLASH MEC
Conf. 25 pezzi
Prezzo unitario L. 990

POST-IT (76 x 76)
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 995
3M POST-IT (76 x 127)
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 1.390

SUPERFINE BCR TUNGSTENO
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 790
Colori: nero/blu/rosso

PELIKAN BLANCO ROLL COMPACT
Conf. pezzi
Prezzo unitario L. 2.590

REGISTRATORE DOX 1
REGISTRATORE DOX 2
Conf. 12 pezzi
Prezzo L. 7.880

REGISTRATORE DOXIER DOX 2
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 4.345

NOTES PIGNA
70 fogli (15 x 21)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L.
NOTES PIGNA
70 fogli (21 x 30)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L. 840

COLLA STICK
15 gr.
Conf. 24 pezzi
unitario L. 1.590

ROTOLO
(210 x 30 x Ø12)
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 3.190
ROTOLO FAX
(210 x 50 x Ø25)
Conf. 6 pezzi
unitario L. 4.990

DISCHETTI (3" 1/2 DF/HD)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L. 1.491

EVIDENZIATORE STABILO BOSS
Conf. pezzi
Prezzo L. 990

NASTRO
3M (15 x 33)
Conf. 10 pezzi
L. 620

VALIDO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PAGAMENTO CONTANTI - PREZZI AL NETTO DI I.V.A. E TRASPORTO ESCLUSO - L'OFFERTA È VALIDA SOLO PER LE CONFEZIONI COMPLETE

vagnino

- Corso Vittorio Emanuele, 212/B - Torino - Tel. 011/7714121
- Via Lagrange, 8 - Torino - Tel. 011/5612233
- Via Passo Buole, 170/10 - Torino - Tel. 011/6190615
- Via Corte d'Assise, 8 - Ivrea - Tel. 0125/43675
- Centro Commerciale S. Christophe SS. 26 - Aosta - Tel. 0165/34934

Conclusa con sottoscrizioni record l'Opa del Credit sul Rolo

Il San Paolo [redacted] ad [redacted]

«Vogliamo crescere in Ambroveneto»

MILANO. Vittoria alla grande per il Credito Italiano che, senza te[redacted] conto delle azioni consegnate ieri, ultimo giorno [redacted] Opa, ha già visto affluire alla [redacted] offerta 182,2 milioni di titoli Rolo, contro i 171,3 che si proponeva di raccogliere. I circa 30.000 azionisti Rolo che hanno risposto all'offerta dovranno però pazientare ancora un po', prima di incassare le 22.000 lire per azione. Prima [redacted] riparto bisognerà infatti attendere la risposta della Consob sul 9% posseduto dalla cordata Cariplo.

Il quesito posto è: può questo 9% aderire all'Opa oppure no? I legali del Credito Italiano hanno già dato il loro parere: non può. Ma ora [redacted] attende [redacted] mediazione Consob. La questione [redacted] è [redacted]condaria perché [redacted] il 9% potrà aderire, scenderà ovviamente [redacted] quota di titoli che ogni singolo azionista Rolo può vedersi accettato dall'Opa. E' teoricamente possibile che questo [redacted] venga acquistato attraverso una trattativa privata, anche [redacted] sembra difficile immaginare che il Credit sia disposto a sborsare, oltre ai 3770 miliardi che l'Opa costa, altri 400 miliardi in più.

E' tuttavia vero che, già nel primo annuncio dell'Opa, il Credito, pur fissando un limite di titoli da acquistare, si era detto disposto, eventualmente, [redacted] ritoccare [redacted] rialzo questa quota. [redacted] in quel periodo il Credit si era illuso di portarsi a casa il Rolo con 2100 miliardi.

CREDITANSTALT

Aumenterà l'offerta

VIENNA. Il consorzio di banche e società austriache, tedesche e italiane che, sotto la guida di Ea Generali, punta alla conquista del Creditanstalt, ha aumentato la sua offerta che abbraccia ora tutto il 70% del capitale con diritto di voto attualmente in [redacted] allo Stato austriaco. E' quanto affermano fonti vicine [redacted] negoziati riportate dall'agenzia di stampa tedesca Vwd, secondo le quali la cordata guidata da Ea Generali, della quale fanno parte anche Comit e Commerzbank, presenterà nel giro delle prossime due settimane [redacted] nuova offerta del valore di 12-14 miliardi di scellini (1800-2100 miliardi di lire) per il 70% dei diritti [redacted] voto (49% del capitale totale) in mano al governo austriaco. La precedente offerta del consorzio risale al maggio '94, quando le società riunite intorno [redacted] Ea Generali offrirono 7,4 miliardi di scellini per il 37,4% del capitale.

Il presidente [redacted] San Paolo Gianni Zandano

Mentre viene scritta [redacted] parola «fine» alla battaglia per la banca emiliana, ritorna effervescente [redacted] fronte di un altro istituto che fu al centro di desideri infranti: Ambroveneto, sul quale la Comit aveva fatto un tentativo di offerta, subito stoppato dai partner del sindacato. I quali avevano fatto muro intorno al presidente Giovanni Bazoli, rilevando la quota ceduta dalle Popolari venete.

Nei giorni [redacted] il titolo Ambroveneto aveva di nuovo preso a salire alle stelle (ieri ha perso l'1,4%), e gli occhi [redacted] tutti si erano appuntati sul San Paolo di Torino che, [redacted] la francese Crédit Agricole, è salito in Ambroveneto a sfiorare il 20%.

«Vogliamo contare di più in Ambroveneto, ma non vogliamo fagocitare nessuno - ha detto ieri il presidente del San Paolo di Torino, Gianni Zandano -. L'Ambroveneto ha una sua propria identità, e questo a noi [redacted] bene. A noi interessa l'identità e l'autonomia di Ambroveneto, e vorremmo veder attivate le sinergie tra le due banche». Non è un mistero che, negli accordi del patto [redacted] sindacato (patto che è stato rinnovato per un anno), il San Paolo insiste per una rappresentanza che non sia per «testa» [redacted] singolo partner (tesi cara a Bazoli), ma per «peso» di quote. E' [redacted] è un mistero che, pur non avendo nessuna intenzione di fagocitare Ambroveneto, il San Paolo di Torino aspira tuttavia a fare del gruppo veneto un elemento importante della [redacted] galassia. In quest'ottica, al di [redacted] delle smentite, non è strano immaginare che Zandano pensi a rafforzare la sua presenza nel capitale della banca. Non si [redacted] mai. D'altro canto, se non può dimenticare di dovere al San Paolo di Torino la sua attuale «libertà», [redacted] nella filosofia di Bazoli fare il possibile per mantenersi in equilibrio, magari giocando sull'altro grande azionista, l'Agricole. Anche se, alla luce delle grandi battaglie che [redacted] profilano nel settore del credito, Bazoli dovrà stare attento [redacted] non rientrare, un'altra volta, in «zona rischio». [v. s.]

Luigi Rossi assume incarichi chiave nella holding europea

Martini, cambio [redacted] guardia

Gregorio Rossi lascia le presidenze che aveva mantenuto per dieci anni
Nuove posizioni ai vertici del gruppo per Javier Ferran e Luigi Combetto

TORINO. Cambio della guardia in famiglia alla Martini & Rossi, la celebre azienda vinicola del gruppo Bacardi-Martini. Il conte Gregorio Rossi [redacted] Montelera ha lasciato i suoi incarichi di presidente in alcune società della Bacardi-Martini Bv, la holding europea con sede ad Amsterdam [redacted] gruppo internazionale, tra cui le aziende che fan[redacted] capo alla Martini & Rossi Ita[redacted]. Ad assumere [redacted] presidenze vacanti sarà il conte Luigi Rossi [redacted] Montelera, cugino di Gregorio, mentre al vertice della Martini & Rossi spa e della Martini & Rossi Ivlas spa è stato chiamato Javier Ferran, che ricoprirà queste cariche insieme con quella di presidente dell'area europea del gruppo. In questo tourbillon di poltrone Luigi Rossi di Montelera manterrà la vicepresidenza della Martini & Rossi Ivlas e, per la gestione operativa del gruppo italiano, è stato nominato amministratore delegato Luigi Combetto, a cui è stata riconfermata la carica di direttore generale.

«Gregorio Rossi - dice il comunicato del gruppo in cui si annunciano i passaggi di consegne - lascia la presidenza dopo dieci anni durante i quali ha dato un personale, e fondamentale, contributo di idee, di guida e di professionalità, che hanno permesso alle società di mantenere un'immagine difficilmente eguagliabile e di raggiungere importanti traguardi [redacted] crescita e di affermazione sui mercati».

Luigi Rossi di Montelera

Come dicevamo Gregorio Rossi [redacted] lasciato il «testimone» nelle mani di un altro membro della famiglia, noto e grandemente apprezzato nel «gotha» delle aziende internazionali di vini [redacted] liquori per la sua attività nel settore. Luigi Rossi di Montelera [redacted] stato fra l'altro presidente della Fivs [redacted] deputato al Parla[redacted]. Ma anche [redacted] nomina del 38enne Javier Ferran rientra in una linea «di famiglia», laureato in economia a Barcellona Ferran ha maturato un'esperienza decennale nel gruppo Martini, prima in Spagna, poi in Portogallo e [redacted] Regno Unito, dove, nel 1989, ha concluso la prima joint-venture di Martini con Bacardi e il partner inglese Bass per la distribuzione dei rispettivi prodotti sul mercato britannico.

La Martini & Rossi Italia [redacted] conferma alla luce degli ultimi dati, il più importante polo produttivo del Gruppo in Europa. Questo grazie alla sua forza distributiva molto efficace sia sul mercato nazionale, sia su quelli esteri. [v. cor.]

[redacted]

Imprese siciliane nasce un fondo

L'Associazione industriali di Palermo, la Banca popolare Sant'Angelo e la Provincia regionale, per migliorare l'accesso al credito bancario e per abbattere [redacted] costo del denaro, hanno promosso la costituzione di [redacted] fondo alimentato da risorse comunitarie. Il fondo, con una dotazione superiore ai 50 miliardi vuole favorire l'attività delle piccole e medie imprese siciliane. L'accesso è aperto a tutte le imprese siciliane aderenti o meno al sistema confindustriale.

Consob chiede l'Opa su Banca Mercantile

La Consob ha formalmente invitato la Banca Popolare di Lodi a lanciare un'Opa sulla Banca Mercantile. La decisione è conseguente all'acquisto, da parte della Lodi, della finanziaria Sefimed, non quotata, che tra [redacted] sue partecipazioni vanta però la maggioranza (61,5%) della Banca Mercantile, quotata in Borsa.

In crescita [redacted] 10% il fatturato [redacted]

[redacted] 1994 il gruppo Bassetti [redacted] realizzato un fatturato consolidato di 429 miliardi contro i [redacted] miliardi dell'esercizio 1993 (+10%). Le vendite all'estero sono ammontate a 233 miliardi, con un incremento del 3,4% rispetto al 1993, e rappresentano [redacted] 54% del fatturato.

Snam fornirà metano alle municipalizzate

Il presidente della Snam, Vittorio Meazzini, [redacted] il presidente [redacted] Federelettrica, Franco Dorigoni, hanno firmato a Milano [redacted] accordo decennale per la fornitura di gas naturale alle aziende elettriche municipalizzate.

Pucci alla gu[redacted] di Nuova Telespazio

Andrea Pucci è stato nominato amministratore delegato della Nuova Telespazio (gruppo Iri-Stet). Lo ha deciso [redacted] consiglio di amministrazione della società, presieduto [redacted] Enrico Tronci.

Nuovi vertici per Alenia Spazio

Il consiglio di Alenia Spazio ha nominato Antonio Rodotà e Giuseppe Viriglio rispettivamente amministratore delegato [redacted] direttore generale dell'azienda, cooptandoli al proprio interno. Antonio Rodotà era condirettore generale della società mentre Giuseppe Viriglio era vice direttore generale.

La holding vuole risanare il bilancio

Cerus, un prestito da [redacted] miliardi

ROMA. Megaprestito internazionale a Cerus. La holding finanziaria francese controllata [redacted] Carlo De Benedetti ha ottenuto una linea di credito internazionale pari a 2 miliardi di franchi, circa 610 miliardi di lire. Il prestito - che coinvolge 17 istituti di credito europei, di cui 6 banche italiane (tra cui San Paolo di Torino, Comit, Banca di Roma, Cariplo, Monte dei Paschi) - ha una durata di tre anni ed è organizzato dalla Banque National de Paris e dalla Banque Indosuez.

La linea di credito, spiega la holding, «assicurerà a Cerus il risanamento del bilancio e gli strumenti per [redacted] sviluppo». Il prestito sarà garantito dalla partecipazione della Cerus in Valeo, [redacted] società di ricambi auto partecipata [redacted] 40% dalla holding francese». La quota Valeo, tuttavia, come hanno voluto chiarire i portavoce [redacted] Cerus, «resta strategica per il gruppo».

Cerus conta di chiudere [redacted] bilancio '94 in pareggio nonostante le perdite pari a 12 milioni di franchi riportate nella prima parte dell'anno. Il megaprestito internazionale arriva [redacted] Cerus dopo l'intervento operato sul capitale lo scorso anno attraverso un'emissione di diritti pari [redacted] 858 milioni di franchi (circa 260 miliardi di lire). Il credito sarà coordinato, oltre che dalla Bnp [redacted] dalla Indosuez, dalla svizzera Ubs, dalla Société Générale, dal Crédit Industriel et Commercial e dalla Banca Nazionale del Lavoro in qualità di «lead manager».

A fine marzo verifica delle perdite

Il piano [redacted] all'esame dell'Iri

ROMA. Il presidente e l'amministratore delegato dell'Alitalia, Renato Riverso [redacted] Roberto Schisano, hanno avuto un incontro ieri pomeriggio con l'Iri per discutere dello stato di attuazione di avanzamento del piano [redacted] ristrutturazione esaminato il giorno precedente dal consiglio di amministrazione dell'istituto [redacted] via Veneto. «Siamo venuti a sentire cosa avevano da dirci sul piano - ha dichiarato Schi[redacted] - [redacted] l'Iri approva [redacted] indicazioni contenute nel nostro documento». L'Alitalia che è impegnata nelle vertenze sindacali con piloti e assistenti di volo per [redacted] vicenda Ansett, dovrà verificare a fine [redacted] livello delle perdite che un'assemblea straordinaria il 20 giugno scorso aveva rinviato al [redacted] marzo 1995.

«Non è più procrastinabile la riapertura del confronto per il rinnovo del contratto di lavoro con l'Alitalia», sollecita intanto l'Appl. Secondo l'associa[redacted] professionale dei piloti di linea, la crisi della compagnia non può essere affrontata solo con «manifestazioni che possono erroneamente diffondere l'immagine di una categoria tesa esclusivamente al[redacted] difesa dei propri interessi corporativi. Occorre, pertanto, ripristinare corrette relazioni sindacali, anche perché l'attuale situazione di conflittualità è [redacted] causata - afferma l'Appl - sia da comportamenti scorretti tenuti dalla compagnia che da una incontenibile vena conflittuale riscoperta [redacted] qualche associazione sindacale».

TRIBUNALE DI [redacted]
Fallimento GRASSO Stefano
(n. 37/88 R.C. Tribunale [redacted] Alba)
Avviso di vendita immobiliare
Si avvisa che il giorno [redacted] 1995 alle ore 11,30 avanti il giudice delegato dr.ssa W. Passamonti si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili distinti in quattro lotti:
Lotto primo: alloggio di civile abitazione sito in Torino, corso Traiano [redacted] 11, al 9° piano (10° f.t.) censito al N.C.E.U. di Torino alla partita 120703, al foglio 105 [redacted] 222, sub. 29, corso Traiano n. 11, piano 9°, ZC 1, cat. A/3, classe 4, vani 5, R.[redacted] L. 2700 (facente parte di un fabbricato condominiale posto nell'isolato compreso tra corso Traiano e via Daneo insistente in mappa al N.C.T. [redacted] Torino al foglio [redacted] particella n. 222). Valore [redacted]plessivo del lotto L. 165.000.000 (diconsi [redacted] centosessantacinquemilioni);
Lotto secondo: alloggio di civile abitazione sito in Torino, via Daneo n. 10/7, al 3° piano (4° f.t.) censito e N.C.E.U. di Torino alla partita 120703 al foglio 105 n. 221 sub. 7, via Daneo n. 10, piano 3°, interno 7, ZC 2, [redacted] A/3, classe 4, vani 3,5, R.C. L. 1890 (facente parte di [redacted] fabbricato condominiale posto nell'isolato compreso tra via Daneo e corso Traiano insistente in [redacted] al N.C.T. di Torino [redacted] fg. 105 part. 221). Valore complessivo del lotto L. 91.000.000 (diconsi novantunmilioni);
Lotto terzo: alloggio [redacted] civile abitazione sito [redacted] Torino [redacted] Daneo n. 10/7, al 4° piano (5° f.t.), censito e N.C.E.U. di Torino alla partita 120703, [redacted] foglio [redacted] [redacted] 1 sub. 10, [redacted] Daneo n. 10, piano 4°, interno 7, 2, cat. A/3, classe 4, [redacted] 3,5 R.C. L. 1890 (facente parte di [redacted] fabbricato condominiale nell'isolato compreso tra via Daneo e corso Traiano insistente in mappa al N.C.T. di Torino al fg. 105 particella 221). Valore complessivo del lotto L. 88.000.000 (diconsi lire ottantottomilioni);
Lotto quarto: quota del 50% di [redacted] appezzamento [redacted] terreno agrario [redacted] in Comune di S. Raffaele Ci[redacted] (To) censito a N.C.T. di Torino alla partita 2466 - fg. 12 particelle n. 72 seminativo, [redacted] 1°, per [redacted] superficie complessiva di are 32.49. Valore complessivo [redacted] lotto L. 6.500.000 (diconsi lire seimilionicinquecentomilalire).
Gli aumenti [redacted] non potranno essere inferiori a:
L. 10.000.000 per il primo lotto, L. [redacted] il secondo lotto; L. 5.000.000 per il terzo lotto, L. 500.000 per il quarto lotto;
Chiunque intende partecipare agli incanti dovrà depositare [redacted] cancel[redacted] entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto (20/03/1995 per tutti i lotti sopradescritti) istan[redacted] in bollo [redacted] L. 15.000 diretta [redacted] giudice delegato, allegando [redacted]gno circolare trasferibile intestato al cancelliere del tribunale di Alba, [redacted] somma pari al 25% del prezzo dei rispettivi lotti, di cui 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento e il 10% a titolo di cauzione.
Il prezzo di aggiudicazione dei lotti, dedotto il 10% depositato a titolo di cauzione, dovrà [redacted] entro trenta giorni dagli incanti mediante assegno circolare trasferibile intestato [redacted] cancelliere del [redacted]nale di Alba.
Informazioni presso [redacted] cancelleria Fallimentare [redacted] tribunale di Alba.
Alba, li [redacted] gennaio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Venna [redacted]

PROVINCIA DI [redacted]
AVVISO
ai sensi dell'Art. 20 della L. [redacted] n. 55
SI C[redacted]
il giorno 12 Dicembre 1994 è stata esperita licitazione privata per affidamento lavori di ristrutturazione di parte del fabbricato "Ex Caserma Govone" in Alba, da destinare a sede del Liceo Scientifico di quella città - 1° progetto stralcio, aggiudicati con la procedura di cui agli Art. 1 lett. a) e 3 L. 2/2/1973, n.14 mediante offerta di prezzi unitari.
E' risultata aggiudicataria l'Impresa [redacted] BARBERIS - S.p.a. - di Alba.
L'elenco delle imprese invitate e quello delle partecipanti è pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 3 del 18 Gennaio 1995.
Cuneo, li 24/1/95
IL PRESIDENTE
- Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA -

COMUNITA' MONTANA "ALTO TIRRENO"
Sede di 87020 Verbicaro (Cosenza)
tel. 0985/6509-6247 fax 0985/60296
Avviso di gara
Questo ente intende appaltare, mediante licitazione privata, [redacted] il criterio previsto dall'art. 1 lett. [redacted] della Legge 2.2.1973 n° 14, i lavori di "III lotto del disinquinamento del tratto costiero tra i Comuni di Tortora e Diamante" consistenti in [redacted]pletamento [redacted] di depurazio[redacted] e completamento [redacted] fognario.
Importo a base d'asta L. [redacted] 387.554.895 I.v.a. esclusa.
Iscrizione A.N.C.: Categoria 12/A per importo [redacted] inferiore a lire [redacted].
Le domande di partecipazione, redatte in [redacted] e corredate dalla [redacted]cumentazione richiesta nel bando, dovranno pervenire all'indirizzo suindicato [redacted] il giorno 14/2/1995.
Il presente bando è pubblicato integralmente sulla G.U. della Repub[redacted] Italiana n° 31 del 7/2/1995
IL PRESIDENTE
Dr. Marcello D'Amico

RISPARMIO VITA Assicurazioni S.p.A. — *"Plus"* Polizze Vita Rivalutabili

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA PLUS AL 31.12.94

Categorie di attività secondo il valore di carico	Importi in lire al 30/06/94	%	Importi in lire al 31/12/94	%
Titoli di Stato				
BTP	44.065.014.979		44.065.914.078	
CCT	26.520.073.214		59.274.541.559	
BOT	10.907.316.110		6.342.060.079	
Totale	81.512.404.303	74,67	109.701.616.617	79,01
Titoli Obbligazionari				
Ordinari quotati	18.357.115.026		18.444.832.406	
Ordinari non quotati	8.031.192.907		7.022.885.238	
Convertibili	2.461.256.413		2.461.256.413	
Totale	28.840.564.346	26,47	27.928.974.057	20,12
Titoli Azionari				
Italiani quotati	1.207.446.180		1.207.446.180	
Totale	1.207.446.180	1,11	1.207.446.180	0,87
TOTALE	[illegible]	100,00	[illegible]	100,00

Le attività sono iscritte al valore medio di carico risultante dalla contabilità
Risparmio [redacted] Assicurazioni S.p.A.
è la Compagnia Vita [redacted] Banca [redacted] e delle Assicurazioni Generali
Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. - Sede Legale Via Alessio, 15 - 10126 Torino - [redacted] - Sede Amm.va: Via Ferrante, 1 - 20091 Mogliano V.to (TV) - Tel. 041/5908111 - Cap. [redacted] 15.000.000.000 I.V. Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni [redacted] Ministeriale (G.U. 22/9/88 n.223)

PROVINCIA DI [redacted]
AVVISO DI [redacted]
La Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - (tel. 0171/4451) - (telefax 0171/698620) intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi secondo la procedura di cui all'art. 1 - lettera a) della Legge 2 Febbraio 1973, n. 14 [redacted] esclusione di offerte in aumento, all'appalto dei lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Bra, presso l'area adibita a mercato tra la S.S. n. 231 e la S.P. n. 134 "di Montenero".
IMPORTO A BASE D'ASTA Lire 1.490.000.000».
-E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6 almeno per Lire 1.500.000.000»;
-Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli Art. 18 e 19 del D.L. vo 19 Dicembre 1991, n. 406
-Finanziamento delle opere: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti - Fondi del Risparmio Postale e contributo [redacted] ordinario per gli investimenti;
-Pagamenti sulla base di acconti e termini [redacted] Capitolato Speciale d'Appalto (R.D. [redacted], n. 350, e successive modifiche ed integrazioni).
-Tempo di esecuzione delle opere: giorni 550 naturali consecutivi;
-Raggruppamento [redacted] Imprese: è applicabile [redacted] normativa ex Art. 22 e seguenti del D.L.vo 19/12/1991, n. 406;
-Termine svincolo offerte: 120 giorni dalla presentazione.
Le Imprese interessate possono chiedere [redacted] invitate alla gara inviando domanda redatta in lingua italiana, su carta in competente bollo, alla Provincia di Cuneo - Segreteria Generale - Corso Nizza n. 21 - detta domanda dovrà pervenire entro il 23 MARZO 1995.
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.
Gli inviti saranno spediti [redacted] 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Cuneo, lì 26 Gennaio 1994
IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA -

[redacted] del [redacted] MAGGIORE Spa
Sede: c/o SAIA Spa Piazza Matteotti F. - VERBANIA
Provincia Verbano - Cusio - Ossola
Tel. 0323 53305-6 Fax 0323 53086
Avviso
Questa Società deve appaltare lavori relativi alla realizzazione opere di urbanizzazione specialistiche relative alla sistemazione delle aree verdi di aree verdi di parte del "Parco Tecnologico del lago Maggiore" sito in Comune di Verbania. Importo presunto L. 800.000.000.
La gara si svolgerà a mezzo di licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'Art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14 (massimo ribasso) con verifica delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'Art. 9 del D.L. 30/11/1994 n. 658 (e/o eventuali s.m.i.).
Non sono ammesse offerte in aumento ed le sedi di gara si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta ritenuta valida.
Le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione corredata da:
Certificato Iscrizione Albo Nazionale Costruttori - Categoria 1ª lavori sistemazione agraria, forestale e [redacted] pubblico". Importo minimo fino a L. 750.000.000
- Altri certificati e dichiarazioni previsti nel Bando Integrale di gara, da richiedersi alla sede della Società anche tramite telefax o via fax/grafica.
Sono ammesse alla gara anche imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
La domanda ed i documenti devono pervenire inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno lunedì 13 febbraio 1995.
Verbania 31 gennaio 1995
IL PRESIDENTE Carlo Poggio

[redacted] Zooprofilattico Sperimentale I. [redacted]
V.a Bologna [redacted] - 10154 TORINO
Tel. 011 26861 - Telefax 011 2487770
Avviso per estratto
Questo Istituto ha indetto gara (procedura ristretta accelerata) a[redacted] Direttiva Cee 50/92 del 18/6/92 secondo il sistema in[redacted] nell'articolo [redacted], I comma, lettera a), [redacted] l'affidamento del [redacted] di tesoreria.
Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione [redacted] le ore 12 del 6 marzo 1995 all'indirizzo e con le modalità previste nel bando di gara, trasmesso per la pubblicazione in data 1 febbraio 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Copia del [redacted]ando potrà essere ritirata presso il Dipartimento Provveditorale-economale dell'Istituto
IL PRESIDENTE
dott. Antonino Romeo

CITTA' DI [redacted]
Cap. 17031 - tel. 0182/56331 - Fa[redacted] 46.17
UFFICIO TECNICO COMUNALE
Asta pubblica per lavori relativi al completamento del consolidamento arginature fiume Centa e difesa del territorio, compreso tra viale Olimpia e la fra[redacted] Leca, con realizzazione di nuova viabilità pedonale e veicolare. Intervento a seguito emergenza alluvione 1994 - Cod. 9002201
Il Comune di Albenga intende appaltare i lavori di cui all'oggetto [redacted] asta pubblica o pubblico incanto, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 73 lettera c) del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e [redacted] il procedimento previsto dal [redacted]cessivo art. 76, con il metodo dell'offerta di prezzi al «miglior ribasso».
L'ammontare a base d'asta è stabilito in L. 5.600.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria «VI» - Costruzioni e Pavimentazioni Stradali per adeguato i[redacted] e comunque non inferiore a L. 6.000.000.000.
Le imprese interessate dovranno produrre la propria offerta, secondo le modalità previste dall'avviso d'asta, entro le ore 12.00 del giorno [redacted] febbraio 1995.
Le condizioni di gara possono essere desunte dall'avviso relativo, pubblicato all'albo pretorio dell'Ente.
La gara sarà esperita alle ore 12.00 del giorno [redacted] 1995
Albenga, li 31 gennaio 1995
IL SINDACO Angelo Viveri

CONSORZIO DI BONIFICA DEL BACINO DELLO SCRIVIA
Estratto del bando di gara per appalto pubblico della gestione della piattaforme compostaggio fanghi e residui ligneo-cellulosici ubicata nel territorio del Comune di Tortona (Direttiva 92/50/CEE del 18.6.1992) Procedura ristretta - accelerata.
1. ENTE APPALTANTE: Consorzio di Bonifica del Bacino dello Scrivia [redacted] Novi Ligure (AL) - Italia - via G. Oneto n. 37 - tel. 0143/74 45.35 - telefax 0143/32.22.42
2. [redacted] quanto e tipo: importo a base di gara L. 110.000 (centodiecimila) per tonn. [redacted] lungo contratto del Consorzio. Importo complessivo annuo stimato L. 1.540.000.000 (unmiliardocinquecentoquarantamilioni)
[redacted] DURATA: anni cinque
4. TIPOLOGIA DI GARA: licitazione privata con le procedure e modalità ex art. 30, lettera [redacted] della Direttiva n. 92/50/CEE del 18.6.1992 [redacted] numero non ammesse. Finanziamento: fondi propri. Termine presentazione do[redacted] partecipazione (da formularsi in conformità al bando) entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1995. Informazioni [redacted] bando: Sede del Consorzio, vedi punto 1.
[redacted] DATA SPEDIZIONE [redacted] [redacted]GRALE: alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità [redacted]ropee e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [redacted] 1 feb[redacted] 1995.
6. DATA RICEZIONE BANDO da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali [redacted] Comunità Europee: giorno 1 febbraio 1995
Novi Ligure, li 1.2.1995
IL PRESIDENTE Pierino Caradà

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE [redacted] III
VIA TOFANE, 71 - 10141 TORINO
Ai sensi dell'art. [redacted] 25 febbraio 1987 N. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1994 e al Conto Consuntivo 1993
(migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1994 ASSESTATO	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1993
-Avanzo Amministr.	4.583.073	-
-Trasferimenti correnti	125.324.510	158.022.720
-Entrate varie	3.919.500	5.587.405
-TOTALE ENTRATE CORRENTI	129.744.010	164.610.5[illegible]
-Trasferimenti in c/capitale	1.334.000	743.936
-Assunzione di prestiti	-	-
-Partite di giro	23.625.000	22.125.038
-TOTALE	24.959.000	22.868.974
-TOTALE GENERALE	159.666.083	187.285.618

USCITE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1994 ASSESTATO	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1993
-Spese correnti	132.354.543	164.418.486
-Spese in conto capitale	3.704.543	3.714.820
-Rimborso prestiti	-	-
-Partite di giro	[redacted]	22.123.038
-TOTALE	[redacted]	190.254.324
-Avanzo	-	[redacted]
TOTALE GENERALE	[redacted]	187.285.618

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. [illegible]

Ma la Borsa festeggia: così si allontana un rialzo dei tassi

Usa, frena l'occupazione

I senza lavoro sono al 5,7%

WASHINGTON
DALLA REDAZIONE

Segnali contrastanti per l'economia americana. Mentre il 1994 si conferma come l'anno nel quale l'industria ha registrato l'incremento più alto dal 1979, un balzo degli ordini pari al 10,2% (l'1,7% a dicembre), sul fronte della disoccupazione arrivano cattive notizie. A gennaio il tasso di disoccupazione è salito al 5,7% dal 5,4%, rivisto, di dicembre, mentre sono stati creati solo 134.000 posti di lavoro, contro i 250.000-260.000 attesi. Proprio ieri il presidente Bill Clinton ha proposto al Congresso di aumentare la retribuzione minima oraria, portandola da 4,25 dollari a 5,15 dollari, aumentandola del 21%. La crescita del salario dovrebbe avvenire in due tappe. «L'unico modo per aumentare la classe media e diminuire il numero dei diseredati - ha detto Clinton - è fare in modo che il lavoro renda. In termini di reale potere d'acquisto, i salari base toccheranno il record minimo degli ultimi quarant'anni e noi li facciamo salire al di sopra dei 4,25 dollari l'ora». Nessun deputato repubblicano ha voluto presenziare al discorso di Clinton, e del resto non è un mistero che la maggioranza del Congresso, accanita fautrice della «deregulation» del mercato del lavoro, sia assolutamente contraria all'aumento del salario minimo.

I posti di lavoro creati in gennaio hanno decisamente tradito i pronostici della vigilia: anche le stime più caute parlavano di 220.000 unità, mentre c'era chi si era spinto a prevedere 300.000 posti, dopo la pubblicazione dell'ottimo rapporto dei direttori agli acquisti sulla componente occupazione. E' da un anno esatto, infatti, che il mercato del lavoro Usa non creava così pochi posti: il riferimento è al 101.000 del gennaio 1994, mentre l'occupazione di dicembre, in precedenza stimata in 256.000 nuove unità, è stata corretta a 210.000. In gennaio, sono stati creati 39.000 nuovi posti nel comparto manifatturiero e 53.000 nel settore dei servizi: in quest'ultimo caso, si tratta della «performance». Nell'industria, la settimana lavorativa media è rimasta ferma a 42,2 ore, mentre il lavoro straordinario è cresciuto di 0,1 ore, al record di 4,9 settimanali. Le paghe orarie si sono collocate, in media, a 11,32 dollari, contro gli 11,25 di dicembre. Se non si tiene conto dei nuovi metodi contabili adottati dal dipartimento del lavoro all'inizio del 1994, che avevano fatto crescere il tasso di disoccupazione dello 0,3%, l'aumento di gennaio è il primo dal giugno del 1992.

Ma i dati del mercato del lavoro non hanno preoccupato i mercati. Anzi, l'effetto su dollaro e Borsa è stato immediato rialzo. Per Wall Street la crescita del tasso di disoccupazione significa infatti che si allontana la possibilità di ulteriori aumenti del tasso di interesse - che frenerebbero l'economia - dopo quello di mezzo punto deciso mercoledì dalla Federal Reserve. Nella serata di ieri Wall Street guadagnava 67 punti, facendo scattare il programma automatico che, in caso di forti rialzi o ribassi, blocca le contrattazioni via computer. In crescita anche il dollaro, che nel pomeriggio italiano ha raggiunto a New York le 1516 lire, per motivi diversi. Gli operatori valutari hanno infatti puntato dell'aumento di 7 cents nelle paghe orarie.

CANTARELLA

«Per il mercato '95 migliore»

TORINO. «L'Avvocato ha perfettamente ragione a dire che non possiamo adagiarci sugli allori. Ci siamo già attrezzati a confermare i successi ottenuti». Lo ha dichiarato ieri, parlando a Torino, l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, a margine di un convegno. «E' lo stesso andamento del mercato italiano a sollecitarci in questa gara al miglioramento - ha aggiunto Cantarella -; stiamo lavorando attorno a otto nuovi modelli, siamo impegnati nelle vetture sportive dell'Alfa, abbiamo varato il nuovo spider "Barchetta"». Secondo Cantarella «il '94 è stato, per la Fiat, un anno positivo pur in un contesto in cui il mercato Italia, per esempio, è ancora in ritardo rispetto agli altri mercati europei e in un clima estremamente competitivo. Tutti gli indicatori dicono che il '95, per il mercato automobilistico europeo, sarà un po' meglio del '94 e noi ci auguriamo che vada proprio così».

Clinton: aumentiamo gli stipendi minimi

Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton

Umberto Agnelli: saremo sempre più diversificati

«Ifil guarda all'estero per la sfida del Duemila»

PARIGI. L'indirizzo europeo e internazionale dell'Ifil non significa sfiducia nell'Italia, dove la Fiat ha appena effettuato un aumento di capitale di 5000 miliardi: significa invece che, per essere competitivi, nel 2000 bisognerà essere globali e diversificati ed il gruppo Fiat lo sarà. E' in questi termini che Umberto Agnelli si è espresso nel corso della cena-dibattito organizzata dalla Camera di commercio italiana in Francia e dai quotidiani «Il Sole-24 ore» e «Le Figaro».

Il presidente della società del gruppo Agnelli (la successione è avvenuta» ha detto aggiungendo che «mio fratello, Gianni, lo ho scelto nella posizione di responsabile incaricato della diversificazione degli interessi della famiglia» e che «per la Fiat c'è un patto di sindacato che decide» ha risposto alle domande che gli sono state poste nel corso dell'incontro.

«Dobbiamo sperare che il governo Dini vada almeno a realizzare la metà del suo programma. Se ci riesce sarà difficile contestarlo» ha osservato individuando nel varo delle pensioni e della riforma elettorale i problemi più scottanti e urgenti del momento insieme a quello dell'indebitamento. Per rilanciare l'Europa e per risolvere i conflitti mondiali - ha aggiunto - bisognerà «puntare più sulla politica estera che sulla economico-monetaria».

Il presidente dell'Ifil, rispondendo alle domande, ha osservato che «il miglior commento sul ruolo dell'attuale capo del governo è stato fatto dal generale statunitense Colin Powell (avorrei essere nella sua posizione e dipendere da alcun partito»), anche se poi ciò non è del tutto esatto perché il governo dipende dal Parlamento che a sua volta è espressione di forze politiche». (Ansa)

L'Avvocatura Cee

«Iri ed Eni restituiscono 740 miliardi»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Iri e l'Eni devono restituire alle casse dello Stato oltre 740 miliardi di lire, per ripagare gli aiuti illegali che negli Anni 80 sono stati versati attraverso i due gruppi all'Alfa Romeo ed alla Lanerossi. Questa è l'autorevole opinione espressa ufficialmente giovedì da Francis Jacobs, avvocato generale della Corte di giustizia dell'Unione europea. Il parere del magistrato precede le sentenze della Corte, e di regola ne anticipa il contenuto.

Il primo caso è quello dell'Alfa, che all'epoca apparteneva alla Finmeccanica, controllata a sua volta dall'Iri. Nel 1985 il governo concesse 208,2 miliardi di lire in contributi di capitale, per coprire le perdite di quello che era il secondo produttore italiano di auto. La Commissione aprì una procedura d'infrazione, durante la quale scoprì che l'Alfa aveva ricevuto un'altra iniezione di capitale nell'86, pari a 408,9 miliardi, in obbligazioni emesse dall'Iri, con interessi pagati dallo Stato. Nell'89 la Commissione decise che gli aiuti erano illegali, e che la Finmeccanica avrebbe dovuto restituire i 615,1 miliardi, più interessi, allo Stato.

L'Italia fece ricorso alla Corte, ma perse, e solo l'anno scorso, finalmente, il governo annunciò alla Commissione che la Finmeccanica aveva restituito gli aiuti con gli interessi, all'Iri, e non allo Stato. La giustificazione addotta dall'Italia era infatti che l'Iri è una società pubblica, e quindi «non c'è motivo di distinguere tra l'Iri e lo Stato». La Commissione, nient'affatto convinta, si è così rivolta alla Corte che, secondo il parere di Jacobs, dovrebbe «dichiarare che (...) la Repubblica italiana ha mancato di adempiere ai suoi obblighi secondo il Trattato Cee, ed ordinare alla Repubblica italiana di pagare i costi». La stessa motivazione, più o meno, è stata adottata da Jacobs per la causa relativa agli aiuti dell'Eni a 4 imprese del gruppo Lanerossi negli anni tra il '83 e l'87 (260,4 miliardi): l'Eni dovrà ora «girare» la somma recuperata allo Stato.

Fabio Squillante

DEMOCRAZIA IN FABBRICA

Sindacato, il Muro deve ancora cadere

GIOVEDI' 5 gennaio la Cgil non ha firmato l'accordo con l'Iveco perché si è rifiutata di sedere al tavolo il sindacato autonomo Fismic. Mercoledì primo febbraio ha firmato l'accordo che introduce il sabato lavorativo alla Teksid perché i tavoli sono stati separati. Nello stabilimento di Carmagnola la sindacalizzazione, limitata al 41%, vede la Fiom con il 13, la Fim con il 12, la Uilm con il 7 e la Fismic con quasi il 10. Anche questo sindacato aveva partecipato alle trattative; pur separatamente, è stato accettato le conclusioni.

Nel campo della politica si è assistito alla conversione di partiti, alla scomparsa di forze tradizionali o al loro ridimensionamento, al sorgere di nuovi soggetti, e oggi è in atto l'affannosa ricerca di intese per formare blocchi che ci diano un Parlamento e un governo un po' più stabili. Nel campo sindacale il muro di Berlino non è ancora crollato. Eppure le Confederazioni hanno convenienza a raccogliere il massimo delle alleanze per discutere autorevolmente con il governo i grossi temi delle pensioni e dell'occupazione.

Cgil, Cisl e Uil in passato si sono opposte al pullulare di piccoli gruppi che difendevano l'interesse di singole categorie, in posizioni predominanti, contro l'interesse generale. Bene hanno fatto. Oggi i gruppi corporativi permangono e spuntano di momento delle liste quali portavoce di tutti i malcontenti: ma sono sorte formazioni a dimensione nazionale, come l'Isa (che raggruppa Cisnal e Cisal) le quali accettano l'intesa sul lavoro del luglio 1993.

La tentazione di monopolizzare la rappresentanza è una malattia che il sindacato si porta dietro dalla nascita. Ai primi del secolo Bozzi chiedeva addirittura che la Fiom disponesse del mercato della manodopera considerando questa prerogativa la «chiave di tutte le future conquiste cui il proletariato possa aspirare». La Fiom nel 1901 iniziò con 18 mila iscritti su 100 mila metalmeccanici, arrivò a 38 mila due anni dopo, scese a 7 mila nel 1910 e alla vigilia della prima guerra mondiale si era attestata su 13 mila. Sempre minoranza. E sempre in competizione con frange anarchiche. Nel secondo dopoguerra, chiusa la parentesi fascista, la tentazione del monopolio è riesplosa. Nel '48 la Cgil, dopo la scissione, avversò la nascita della Cisl, e la Cisl a sua volta avversò la successiva nascita della Uil. I tre sindacati divisi diventarono cinghie sempre più strette di trasmissione dei partiti. Si convinsero a smussare le rivalità dopo aver constatato che, procedendo i ranghi sparsi, avevano tutto da perdere. Ma rivolsero le pretese monopolistiche contro i sindacati autonomi.

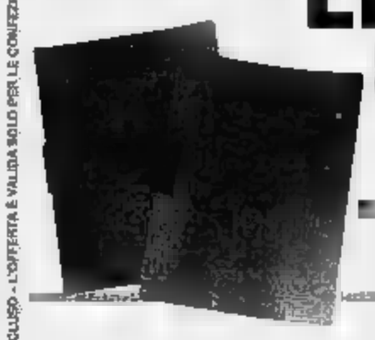
Se un lavoratore nelle elezioni politiche o amministrative vota a destra non gli si può impedire di preferire un sindacato che considera più consono alle sue convinzioni, diverso delle tre Confederazioni. L'appiattimento dei mestieri un tempo favorive la coesione dei lavoratori: oggi la mettono in crisi le nuove tecnologie sia la preoccupazione che «l'innovazione crea meno posti di quanti ne distrugga», come ha affermato sull'Unità lo storico americano Paul Kennedy.

Il tema della rappresentanza è sentito da tutti, anche perché imposto dai referendum. Cofferati sul Manifesto ritiene «indispensabile avere al più presto una legge che dia regole certe». Finalmente si scopre l'art. della Costituzione, che richiede ai sindacati la registrazione perché «possano, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare dei contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria». Il ritardo di quasi cinquant'anni è un errore che tutti hanno pagato.

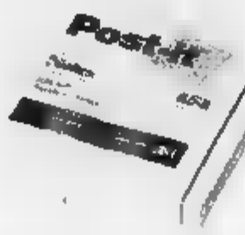
Giovanni Trovati

DAL 28/01 AL 28/02

LE OFFRIAMO UN RISPARMIO SICURO
SU PRODOTTI DI GRANDI MARCHE



Conf. 25 pezzi
Prezzo unitario L. 990



POST-IT (76 x 76)
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 995

(76 x 127)
Conf. pezzi
Prezzo unitario L. 1.390

KOH I
SUPERFINE
TUNGSTENO
Conf. pezzi
unitario L. 790
Colori: nero/blu/rosso

CORRETTORE PELIKAN
BLANCO
ROLL
12 pezzi
Prezzo unitario L. 2.590

1
REGISTRATORE 2
Conf. 12 pezzi
unitario L. 7.880

DOX 1
DOX 2
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L.

NOTES PIGNA
70 fogli (15 x 21)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L.

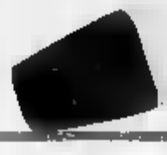
NOTES PIGNA
70 fogli (21 x 30)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L. 840

3M COLLA STICK
15 gr.
pezzi
Prezzo unitario L.

ROTOLO FAX
(210 x 30 x Ø12)
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 3.190

ROTOLO FAX
(210 x 50 x Ø25)
Conf. pezzi
unitario L. 4.990

3M DISCHETTI (3" 1/2 DF/HD)
Conf. pezzi
Prezzo unitario L. 1.491



EVIDENZIATORE
STABILO BOSS
pezzi
unitario L. 990

ADESIVO
(15 x 33)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L.

VALIDO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PAGAMENTO CONTANTI - PREZZI NETTO IVA E TRASPORTO ESCLUSO - L'OFFERTA È VALIDA SOLO PER LE CONFEZIONI COMPLETE

vagnino

- Corso Vittorio Emanuele, 212/B - Torino - Tel. 011/7714121
- Via Lagrange, - Torino - Tel. 011/5612233
- Via Passo Buole, 170/10 - Torino - Tel. 011/6190615
- Via Corte d'Assise, 8 - Ivrea - Tel. 0125/43875
- Centro Commerciale S. Christophe SS. - Aosta - Tel. 0165/34934

Conclusa con sottoscrizioni record l'Opa del Credit sul Rolo

Il San Paolo punta ad Est

«Vogliamo crescere in Ambroveneto»

MILANO. Vittoria alla grande per il Credito Italiano che, senza tener conto delle azioni consegnate ieri, ultimo giorno [redacted] Opa, ha già visto affluire alla sua offerta 182,2 milioni di titoli Rolo, [redacted] i 171,3 che si proponeva di raccogliere. I circa 30.000 azionisti Rolo che hanno risposto all'offerta dovranno però pazientare ancora [redacted] po', prima di incassare le 22.000 lire per azione. Prima del riparto bisognerà infatti attendere la risposta della Consob sul 9% posseduto dalla cordata Cariplo.

[redacted] quesito posto è: può questo 9% aderire all'Opa oppure no? I legali del Credito Italiano hanno già dato il loro parere: non può. Ma ora [redacted] attende la mediazione Consob. La questione non è [redacted]condaria perché se il [redacted] potrà aderire, scenderà ovviamente la quota di titoli che ogni singolo azionista Rolo può vedersi accettato dall'Opa. E' teoricamente possibile che questo 9% venga acquistato attraverso una trattativa privata, anche se sembra difficile immaginare che il Credit sia disposto [redacted] sborsare, oltre ai 3770 miliardi che l'Opa costa, altri 400 miliardi in più.

E' tuttavia vero che, già nel primo [redacted] dell'Opa, il Credito, pur fissando un limite di titoli [redacted] acquistare, si era detto disposto, eventualmente, a ritoccare al rialzo questa quota. Ma in quel periodo il Credit si era illuso di portarsi [redacted] casa il Rolo con 2100 miliardi.

[redacted] **CREDITANSTALT** [redacted]

Aumenterà l'offerta

VIENNA. Il consorzio di banche e società austriache, tedesche e italiane che, sotto la guida di Ea Generali, punta alla conquista del Creditanstalt, ha aumentato la sua offerta che abbraccia ora tutto il 70% del capitale con diritto di voto attualmente in mano allo Stato austriaco. E' quanto affermano fonti vicine [redacted] negoziati riportate dall'agenzia di stampa tedesca Vwd, secondo le quali la cordata guidata da Ea Generali, della quale fanno parte anche Comit e Commerzbank, presenterà nel giro delle prossime due settimane una nuova offerta del valore di 12-14 miliardi di scellini (1800-2100 miliardi di lire) per il 70% dei diritti di voto (49% del capitale totale) [redacted] mano al governo austriaco. La precedente offerta del consorzio risale [redacted] maggio '94, quando [redacted] società riunite intorno a Ea Generali offrirono 7,4 miliardi di scellini per il 37,4% del capitale.

Il presidente del San Paolo Gianni Zandano

Mentre viene scritta la parola «fine» alla battaglia per la banca emiliana, ritorna effervescente il fronte [redacted] un altro istituto che fu al centro di desideri infranti: Ambroveneto, sul quale la Comit aveva fatto un tentativo di offerta, subito stoppato dai partner del sindacato. I quali avevano fatto muro intorno al presidente Giovanni Bazoli, rilevando la quota ceduta dalle Popolari venete.

Nei giorni scorsi, il titolo Ambroveneto aveva [redacted] preso [redacted] salire alle stelle (ieri ha perso l'1,4%), e gli occhi di tutti si erano appuntati sul San Paolo di Torino che, come la francese Crédit Agricole, è salito in Ambroveneto [redacted] sfiorare [redacted] 20%.

«Vogliamo contare di più in Ambroveneto, [redacted] non vogliamo fagocitare [redacted] - ha detto ieri il presidente del San Paolo di Torino, Gianni Zandano -. L'Ambroveneto ha una sua propria identità, e questo [redacted] noi va bene. A noi interessa l'identità e l'autonomia di Ambroveneto, e vorremmo veder attivate le sinergie tra le due banche». Non è un mistero che, negli [redacted]i del patto di sindaca[redacted] (patto che è stato rinnovato per un anno), il San Paolo insiste per [redacted] rappresentanza che non sia per «testa» [redacted] singolo partner (leggi caro [redacted] Bazoli), ma per «peso» di quote. E non è un mistero che, pur non avendo nessuna intenzione di fagocitare Ambroveneto, [redacted] San Paolo di Torino aspira tuttavia a fare del gruppo veneto [redacted] elemento importante della sua galassia. In quest'ottica, al di là delle smentite, non [redacted] strano immaginare che Zandano pensi a rafforzare la sua presenza nel capitale della banca. Non si sa mai. D'altro canto, [redacted] non può dimenticare di dovere al San Paolo di Torino la sua attuale «libertà», [redacted] nella filosofia [redacted] Bazoli fare [redacted] possibile per mantenersi in equilibrio, magari giocando sull'altro grande azionista, l'Agricole. Anche se, alla luce delle grandi battaglie che si profilano nel settore del credito, Bazoli dovrà stare attento di non rientrare, un'altra volta, [redacted] «zona rischio». [v. s.]

Luigi Rossi assume incarichi chiave nella holding europea

Martini, cambio di guardia

Gregorio Rossi lascia le presidenze che aveva mantenuto per dieci anni
Nuove posizioni ai vertici del gruppo per Javier Ferran e Luigi Combetto

TORINO. Cambio della guardia in famiglia alla Martini & Rossi, la celebre azienda vinicola del gruppo Bacardi-Martini. Il conte Gregorio Rossi di Montelera [redacted] lasciato i [redacted] incarichi di presidente [redacted] alcune società della Bacardi-Martini Bv, la [redacted]olding europea con sede ad Amsterdam del gruppo internazionale, tra cui le aziende che fan[redacted] capo alla Martini & Rossi Ita[redacted]. Ad assumere le presidenze vacanti sarà [redacted] conte Luigi Rossi di Montelera, cugino di Gregorio, mentre al vertice della Martini & Rossi spa [redacted] della Martini & Rossi Ivlas spa è stato chiamato Javier Ferran, che ricoprirà queste cariche insieme con quella di presidente dell'area europea del gruppo. In questo tourbillon di poltrone Luigi Rossi di Montelera manterrà la vicepresidenza della Martini [redacted] Rossi Ivlas e, per la gestione operativa del gruppo italiano, è stato nominato amministratore delegato Luigi Combetto, a cui [redacted] stata riconfermata la carica di direttore generale.

«Gregorio Rossi - dice il comunicato del gruppo in cui [redacted] annunciano i passaggi [redacted] consegne - lascia la presidenza dopo dieci anni durante i quali ha dato un personale, e fondamentale, contributo [redacted] idee, [redacted] guida e di professionalità, che hanno permesso alla società di mantenere un'immagine difficilmente eguagliabile e di raggiungere importanti traguardi di crescita e [redacted] affermazione sui mercati».

Luigi Rossi di Montelera

Come dicevamo Gregorio Rossi ha lasciato il «testimone» nelle mani di un altro membro della famiglia, noto [redacted] grandemente apprezzato nel «gotha» delle aziende internazionali di vini e liquori per la sua attività nel settore. Luigi Rossi di Montelera è stato fra l'altro, presidente della Fivs e deputato [redacted] Parlamento. Ma anche la nuova nomina del 38enne Javier Ferran rientra in una linea «di famiglia», laureato in economia a Barcellona Ferran ha maturato un'esperienza decennale nel gruppo Martini, prima in Spagna, poi [redacted] Portogallo e nel Regno Unito, dove, nel 1989, ha concluso la prima joint-venture di Martini [redacted] Bacardi [redacted] il partner inglese Bass per la distribuzione dei rispettivi prodotti sul mercato britannico.

La Martini & Rossi Italia si conferma alla luce degli ultimi dati, [redacted] più importante polo produttivo del Gruppo in Europa. Questo grazie alla sua forza distributiva molto efficace sia sul mercato nazionale, sia su quelli esteri. [v. cor.]

La holding vuole risanare il bilancio

Cerus, un prestito da 610 [redacted]

ROMA. Megaprestito internazionale a Cerus. La holding finanziaria francese controllata da Carlo De Benedetti ha ottenuto una linea di credito internazionale pari a 2 miliardi di franchi, circa 610 miliardi di lire. [redacted] prestito - che coinvolge 17 istituti di credito europei, di cui [redacted] banche italiane (tra [redacted] San Paolo di Torino, Comit, Banca di Roma, Cariplo, Monte dei Paschi) - ha una durata di tre anni ed è organizzato dalla Banque National de Paris e dalla Banque Indosuez.

La linea di credito, spiega la holding, «assicurerà a Cerus il risanamento del bilancio e gli strumenti per lo sviluppo». Il prestito sarà garantito dalla partecipazione della Cerus in Valeo, la società di ricambi auto partecipata al 40% dalla holding francese». La quota Valeo, tuttavia, come hanno voluto chiarire i portavoce di Cerus, «resta strategica per il gruppo».

Cerus conta [redacted] chiudere il bilancio [redacted] in pareggio nonostante le perdite pari [redacted] 12 milioni di franchi riportate nella prima parte dell'anno. [redacted] megaprestito internazionale arriva [redacted] Cerus dopo l'intervento operato sul capitale lo [redacted] anno attraverso un'emis[redacted] di diritti pari [redacted] 858 milioni di franchi (circa 260 miliardi di lire). [redacted] credito sarà coordinato, oltre che dalla Bnp e dalla Indosuez, dalla svizzera Ubs, dalla Société Générale, dal Crédit Industriel [redacted] Commercial e dalla Banca Nazionale del Lavoro in qualità di «lead manager».

A fine marzo verifica delle perdite

Il piano [redacted] all'esame dell'Iri

ROMA. Il presidente e l'amministratore delegato dell'Alitalia, Renato Riverso e Roberto Schisano, hanno avuto [redacted] incontro ieri pomeriggio con l'Iri per discutere dello stato di attuazione di avanzamento del piano di ristrutturazione esaminato [redacted] giorno precedente dal consiglio di amministrazione dell'istituto di via Veneto. «Siamo venuti [redacted] sentire cosa avevano da dirci sul piano - ha dichiarato Schi[redacted] - [redacted] l'Iri approva le indicazioni contenute nel nostro documento». L'Alitalia che [redacted] impegnata nelle vertenze sindacali con piloti e assistenti di volo per la vicenda Ansett, dovrà verificare a fine marzo il livello delle perdite che un'assemblea straordinaria [redacted] 20 giugno scorso aveva rinviato al 31 marzo 1995.

«Non è più procrastinabile la riapertura del confronto per il rinnovo del contratto di lavoro con l'Alitalia», sollecita intanto l'Appl. Secondo l'associa[redacted] professionale dei piloti di linea, la crisi della compagnia [redacted] può essere affrontata solo [redacted] «manifestazioni che possono erroneamente diffondere l'immagine di una categoria tesa esclusivamente al[redacted] difesa dei propri interessi corporativi. Occorre, pertanto, ripristinare corrette relazioni sindacali, anche perché l'attuale situazione di conflittualità è stata causata - afferma l'Appl - sia [redacted] comportamenti scorretti tenuti dalla compagnia che da una incontenibile [redacted] conflittuale riscoperta da qualche associazione sindacale».

[redacted]

FLASH

Imprese siciliane [redacted] un fondo

L'Associazione industriali di Palermo, la Banca popolare Sant'Angelo [redacted] la Provincia regionale, per migliorare l'accesso al credito bancario e per abbattere il costo del denaro, hanno promosso la costituzione [redacted] un fondo alimentato da risorse comunitarie. Il fondo, con una dotazione superiore ai [redacted] miliardi vuole favorire l'attività delle piccole e medie imprese siciliane. L'accesso è aperto [redacted] tutte le imprese siciliane aderenti o meno al sistema confindustriale.

Consob chiede l'Opa su [redacted] Mercantile

La Consob ha formalmente invitato la Banca Popolare di Lodi a lanciare un'Opa sulla Banca Mercantile. La decisione [redacted] conseguente all'acquisto, da parte della Lodi, della finanziaria Sefimed, non quotata, che tra le sue partecipazioni vanta però la maggioranza (61,5%) della Banca Mercantile, quotata in Borsa.

In crescita del 10% il fatturato Bassetti

Nel 1994 il gruppo Bassetti ha realizzato [redacted] fatturato consolidato di 429 miliardi contro i 390 miliardi dell'esercizio 1993 (+10%). Le vendite all'estero sono ammontate a 233 miliardi, con un incremento del 3,4% rispetto al 1993, [redacted] rappresentano il 54% del fatturato.

Snam fornirà metano [redacted] municipalizzate

Il presidente della Snam, Vittorio Meazzini, e il presidente di Federelettrica, Franco Dorigoni, hanno firmato [redacted] Milano un accordo decennale per la fornitura di gas naturale alle aziende elettriche municipalizzate.

Pucci [redacted] guida di Nuova Telespazio

Andrea Pucci è stato nominato amministratore delegato della Nuova Telespazio (gruppo Iri-Stet). Lo ha deciso [redacted] consiglio di amministrazione della società, presieduto da Enrico Tronci.

Nuovi vertici per Alenia Spazio

Il consiglio di Alenia Spazio ha nominato Antonio Rodotà [redacted] Giuseppe Viriglio rispettivamente amministratore delegato e direttore generale dell'azienda, cooptandoli al proprio interno. Antonio Rodotà era condirettore generale della società mentre Giuseppe Viriglio era vice direttore generale.

[redacted] DI ALBA

Fallimento [redacted]
(n. 37/88 R.C. Tribunale di Alba)

Avviso di vendita immobiliare

Si avvisa che il giorno [redacted] 1995 alle ore 11,30 avanti il giudice delegato dr.ssa W. Passamonti [redacted] procederà alla vendita con incanto [redacted] seguenti beni immobili distinti in quattro lotti:

Lotto primo: alloggio di civile abitazione sito in Torino, corso Traiano n. 11, al 9° piano (10° f.t.) censito al N.C.E.U. di Torino alla partita 120703, al foglio 105 n. 222, sub 29, corso Traiano n. 11, piano [redacted], ZC 1, cat. A/3, classe 4, vani 5, R.C. L. [redacted] (facente parte di un fabbricato condominiale posto nell'isolato compreso tra corso Traiano e via Daneo insistente in mappa al N.C.T. di Torino al foglio 105 particella n. 222). Valore [redacted]plessivo del lotto L. [redacted] 000 (diconsi lire centosessantacinquemilioni);

Lotto secondo: alloggio [redacted] civile abitazione sito in Torino, [redacted] Daneo n. 10/7, al 3° piano (4° f.t.) censito a N.C.E.U. di Torino alla partita 120703 al foglio [redacted] n. 221 sub. 7, [redacted] Daneo n. 10, piano 3°, interno 7, ZC 2, cat. A/3, classe 4, vani 3,5, R.C. L. [redacted] (facente parte [redacted] un fabbricato condominiale posto nell'isolato compreso tra [redacted] Daneo [redacted] e [redacted] Traiano insistente in mappa al N.C.T. [redacted] Torino [redacted] 105 part. 221). Valore complessivo del lotto L. 91.000.000 (diconsi novantunomilioni);

Lotto terzo: alloggio [redacted] civile abitazione sito in Torino via Daneo n. 10/7, al 4° piano (5° f.t.), censito a N.C.E.U. di Torino alla partita 120703, al foglio 105 n. 221 sub 10, via Daneo n. 10, piano 4°, interno 7, 2, cat. A/3, classe 4, vani 3,5 R.C. L. 1890 (facente parte di un fabbricato condominiale nell'isolato compreso tra via Daneo e corso Traiano insistente in mappa al N.C.T. di Torino al fg. 105 particella 221). Valore complessivo del lotto L. 88.000.000 (diconsi lire ottantottomilioni);

Lotto quarto: quota del 50% di un appezzamento di terreno agrario sito in Comune di S. Raffaele Ci[redacted] (To) censito a N.C.T. di Torino alla partita 2468 - fg. 12 particella n. 72 seminativo, cl. 1, per una superficie complessiva di are 32.49. Valore complessivo [redacted] lotto L. 6.500.000 (diconsi [redacted]lonicinquecentomilalire).

Gli aumenti minimi non potranno essere inferiori a:
L. 10.000.000 per il primo lotto, L. 5.000.000 per il secondo lotto; L. 5.000.000 per il terzo [redacted]; L. 500.[redacted] per il quarto lotto;

Chiunque intenda partecipare agli incanti dovrà depositare in cancelleria entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto (20/03/1995 per tutti i lotti sopradescritti) istanza in bollo da L. 15.000 diretta [redacted] giudice delegato, allegando [redacted]gno circolare trasferibile intestato al cancelliere del tribunale di Alba, per una somma pari al 25% del prezzo dei rispettivi lotti, di cui 15% per ammontare presumibile [redacted] spese [redacted] trasferimento e il 10% a titolo [redacted] cauzione.

Il prezzo [redacted] aggiudicazione dei lotti, dedotto il 10% depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro trenta giorni dagli incanti mediante assegno circolare trasferibile [redacted] intestato al cancelliere del tribunale di Alba.

Informazioni presso [redacted] cancelleria Fallimentare del tribunale [redacted] Alba
Alba, lì 27 gennaio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanna Gaiotti

[redacted] DI CUNEO

AVVISO

ai sensi dell'Art. 20 della L. 19/3/1990, n. 55

[redacted]

Il giorno 13 Dicembre 1994 è stata esperita licitazione privata per affidamento lavori di ristrutturazione di parte del fabbricato "Ex Caserma Govone" in Alba, da destinare a sede del Liceo Scientifico di quella città - 1° progetto stralcio, aggiudicata con la procedura di cui agli Artt. 1 lett. a) e 5 L. 2/2/1973, n.14 mediante offerta di prezzi unitari.

E' risultata aggiudicataria l'Impresa MARIO BARBERIS - S.p.a. - di Alba.

L'elenco delle imprese invitate e quello [redacted] partecipanti è pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 3 del 18 Gennaio 1995.

Cuneo, lì 24/1/95

[redacted]
- Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA -

COMUNITA' [redacted] "ALTO TIRRENO"

Sede di 87020 Ver[redacted] (Cosenza)
tel. 0985/6508-6247 fax 0985/50295

Avviso di gara

Questo ente intende appaltare, mediante licitazione privata, con il criterio previsto dall'art. 1 [redacted] della Legge 2.2.1973 n° 14, i lavori di "III lotto [redacted] disinquinamento del tratto costiero tra i Comuni di Tortora e Diamante" consistenti in [redacted]pletamento impianto di depurazione e completamento sistema fognario.

Importo a base d'asta L. 2.387.554.895 I.v.a. esclusa

Iscrizione A.N.C.. Categoria 12/A per importo non inferiore a lire 3.000.000.000.

Le domande di partecipazione, [redacted] dalle in bollo e corredate dalla documentazione richiesta nel bando, dovranno pervenire all'indirizzo suindicato entro il giorno 14/2/[redacted]

Il presente bando è pubblicato integralmente sulla G.U. della Repub[redacted] Italiana n° 31 del 7/2/1995

IL [redacted]
Dr. Marcello D'Amico

[redacted] RISPARMIO [redacted] VITA Assicurazioni S.p.A.

"Plus"
Polizze Vita Rivalutabili

PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA PLUS AL 31/12/94

Categorie di attività iscritte al valore di carico	Importi in lire al 30/09/94	%	Importi in lire al 31/12/94	%
Titoli di Stato				
BTP	44.085.014.979		44.085.014.979	
CCT	26.520.073.214		58.274.541.559	
BOT	10.907.316.110		6.342.060.078	
Totale	81.512.404.303	74,87	108.701.616.617	79,01
Titoli Obbligazionari				
Ordinari quotati	18.357.115.026		18.444.832.406	
Ordinari non quotati	8.031.192.907		7.022.885.238	
Convertibili	2.461.256.413		2.461.256.413	
Totale	28.849.564.346	26,47	27.928.974.057	20,12
Titoli Azionari				
Italiani quotati	1.207.446.180		1.207.446.180	
Totale	1.207.446.180	1,11	1.207.446.180	0,87
TOTALE	[illegible]	100,00	[illegible]	100,00

Le attività sono iscritte al valore medio di carico risultante dalle contabilità

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.
è la Compagnia Vita della Banca CRT e delle Assicurazioni Generali

Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A. Sede Legale: Via Alfieri, 15 - 10120 Torino - Tel. 011/5623944
Sede Amm.va: Via Ferretto, 1 - 31021 Mogliano V.to (TV) - Tel. 041/5[illegible] - Cap. Soc. 15.000.000.000 I.V.
Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con Decreto Ministeriale (G.U. 22/8/88 n. 237)

PROVINCIA DI CUNEO

AVVISO DI [redacted] PRIVATA

La Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - (tel. 0171/4451) - (telefax 0171/698620) intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi secondo la procedura di cui all'art. 1 - lettera a) della Legge 2 Febbraio 1973, n. 14 con esclusione di offerte in aumento, all'appalto dei lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Bra, presso l'area adibita a mercato tra la S.S. n. 231 e la S.P. n. 134 "di Monteneto".

[redacted]PORTO A BASE D'ASTA Lire 1.493.000.000=.

- E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6 almeno per Lire 1.500.000.000=;
- Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli Artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 Dicembre 1991, [redacted]
- Finanziamento delle opere: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti - Fondi del Risparmio Postale e contributo statale ordinario per gli investimenti;
- Pagamenti sulla base di acconti [redacted] del Capitolato Speciale d'Appalto (R.D. 25/5/1895, n. 350, e [redacted] ed integrazioni);
- Tempo di esecuzione delle opere: giorni 550 naturali consecutivi;
- Raggruppamento di imprese: è applicabile la normativa ex Art. 22 e seguenti [redacted] D.L.vo 19/12/1991, n. [redacted]6;
- Termine svincolo offerte: 120 giorni dalla presentazione.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara [redacted] domanda redatta in lingua italiana, su carta di competente bollo, alla Provincia di Cuneo - Segreteria Generale - Corso [redacted] 21 - detta domanda dovrà pervenire entro il 23 MARZO 1995

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante

Gli inviti saranno spediti entro 120 [redacted] del presente avviso

Cuneo, lì 26 Gennaio 1994

IL PRESIDENTE
- Dott. Prof. Giovanni QUAGLIA -

TECNOPARCO del LAGO MAGGIORE Spa

[redacted] c/o SAIA Spa - Piazza Mottarelli 7 - VERBANIA
Provincia Verbano - [redacted] - Ossola
Tel. [redacted] 53305 0 - Fax 0323 53080

Avviso

Questa Società deve assegnare lavori relativi alla realizzazione opere di urbanizzazione specialistiche in favore alla sistemazione delle aree verdi di aree verdi di parte del "Parco Tecnologico del lago Maggiore" sito in Comune di Verbania. Importo presunto L. 800.000.000.

La gara si svolgerà a mezzo di licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14 (massimo ribasso) con verifica delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 30/11/1994 n. 658 (ora eventuali s.m.i.).

Non sono ammesse offerte in aumento ed in sede di gara si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di unica offerta non in aumento.

Le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione corredata da:
- Certificato Iscrizione Albo Nazionale Costruttori - Categoria 1ª "Lavori sistemazione agraria, forestale e verde pubblico" - importo minimo fino a L. 750.000.000.
- Altri certificati o dichiarazioni previsti nel Bando integrale di gara, da richiedersi alla sede della Società anche tramite telescritto e/o telegramma.

Sono ammesse alla gara anche Imprese Riunite in forma delle vigenti disposizioni di legge.

Le domande ed i documenti devono pervenire inderogabilmente entro le ore 12,00 del giorno lunedì 13 febbraio 1995.

Verbania 31 gennaio 1995

IL PRESIDENTE **Carlo Poggio**

[redacted] Zooprofilattico Sperimentale I. [redacted]

Via Bologna [redacted] - 10154 TORINO
Tel. 011 [redacted] Telefax 011 2487770

Avviso per estratto

Questo istituto ha indetto gara (procedura ristretta accelerata) [redacted] della Direttiva Cee [redacted]/92 del 18/6/92 secondo il sistema indicato [redacted] 36, I comma, lettera a), per l'affidamento del servizio [redacted].

Le ditte interessate potranno presentare domande [redacted] partecipazione entro le ore 12 del 6 marzo 1995 all'indirizzo e con le modalità previste nel bando di gara, trasmesso per la pubblicazione in data [redacted] febbraio 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea [redacted] alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Copia del bando potrà [redacted] ritirata presso il Dipartimento Provveditoriale-economale dell'Istituto

IL PRESIDENTE
dott. Antonino Romeo

CITTA' DI ALBENGA

Cap. 17031 - [redacted] 0182/50331 - Fax 0182/55.46.17
UFFICIO TECNICO COMUNALE

[redacted] pubblica per lavori relativi al completamento del consolidamento arginatura fiume Centa e difesa [redacted] territorio, compreso tra viale Olimpia e la frazione Leca, [redacted] realizzazione di nuova viabilità pedonale e veicolare. Intervento e seguito emergenza alluvione 1994 - Cod. 9002201

Il Comune di Albenga intende appaltare i lavori [redacted] cui all'oggetto mediante asta pubblica o pubblico incanto, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 73 lettera c) del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, con il metodo dell'offerta di prezzi al «migl[redacted]».

L'ammontare a base d'asta e stabilito in L. 6.000.000.000

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria «VI» - Costruzioni e Pavimentazioni Stradali per adeguato importo e comunque non inferiore a L. 6.000.000.000.

Le imprese [redacted] produrre [redacted] propria offerta, [redacted] le modalità previste dall'avviso d'asta, entro le [redacted] 12.00 del giorno 18 febbraio 1995

Le condizioni [redacted] gara possono essere desunte dall'avviso relativo, pubblicato [redacted] l'albo pretorio dell'Ente

La gara sarà esperita alle ore 12.00 del giorno [redacted] febbraio 1995.

Albenga, lì 31 gennaio 1995

IL SINDACO **Angelo Viveri**

CONSORZIO DI BONIFICA DEL BACINO DELLO [redacted]

Estratto [redacted] bando [redacted] gara per appalto pubblico della gestione d[redacted] piattaforma compostaggio fanghi e residui ligneo-cellulosici ubicata nel territorio del Comune di Tortona (Direttive 92/50/CEE del 18.6.1992) Procedure ristrette - accelerata

1. ENTE APPALTANTE: Consorzio di Bonifica del [redacted] - 15067 Novi Ligure (AL) - Italia - via G. Oneto n. 37 - tel. 0143/74.43.35 - telefax 0143/32.22.42
2. OGGETTO: quanto in titolo. Importo a base di gara L. 110.000 (centodiecimila) per [redacted] di fango conferito [redacted] Consorzio. Importo complessivo annuo stimato L. [redacted] 000 (unmiliardocinquecentoquarantamilioni)
3. DURATA: anni cinque.
4. TIPOLOGIA DI GARA: licitazione privata con le procedure e modalità ex art. [redacted] lettera a) [redacted] Direttiva n. 92/50/CEE del 18.6.1[redacted]. [redacted] in aumento non ammesse. Finanziamento: fondi propri. Termine presentazione domande partecipazione (da formulare in conformità al bando) entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1995. Informazioni e richiesta bando: Sede del Consorzio, vedi punto 1.
5. DATA SPEDIZIONE BANDO INTEGRALE: alla [redacted] Comunità Europea e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: [redacted] 1 febbraio [redacted]
6. DATA RICEZIONE BANDO: da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: giorno 1 febbraio 1995

Novi Ligure, lì 1.2.1995

IL PRESIDENTE **Pierino Coradi**

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO III

VIA TOFANE, 71 - 10141 TORINO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 N. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1994 e al Conto Consuntivo 1993

(migliaia di lire)

ENTRATE - DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1994 ASSESTATO	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1993	USCITE - DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1994 ASSESTATO	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO [redacted]
-Avanzo Amm.ne	4.993.075	-			
-Trasferimenti correnti	[redacted].024.510	156.822.239	-Spese correnti	132.354.542	164.416.465
-Entrate varie	3.819.500	5.597.405	-Spese in conto capitale	[redacted]	3.714.620
-TOTALE ENTRATE CORRENTI	129.744.010	164.419.644	-Rimborso prestiti	-	-
-Trasferimenti in c/capitale	1.334.000	743.936	-Partite di giro	[redacted]	22.123.038
-Assunzione di prestiti	-	-	-TOTALE	156.686.085	190.354.324
-Partite di giro	23.625.000	22.123.038	-Avanzo	-	2.867.706
-TOTALE	24.959.000	22.866.974			
-TOTALE GENERALE	159.686.085	[redacted]614	TOTALE GENERALE	153.686.085	187.286.618

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. [illegible]

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 133600; Banca San Paolo di Brescia 3400; Cassa Risparmio di Bologna 22300-22600; Lombardona 4500000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1500; Norditalia Assicurazioni 310; Alinor 450; Saifin 700. WARRANT: Cim Plast 95 9; Cim Plast 99 11-12; Necchi 95/99 165; Premafin 99/05 115-124; Sifir 420-500; Fochi 94/95 215-260; Credit 610-628; Banco di Napoli 190; Sai risparmio 820-830; Generali 470-495; Mediobanca 225-240; Olivetti 350-370; Telecom 915-935

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 412,54 (+0,76%); Bruxelles (Bel-20) 1363,63 (+0,07%); Francoforte (Dax) 2057,99 (+0,62%); Hong Kong (Hang Seng) 7478,92 (+1,85%); Londra (Ft-Se 100) 3059,70 (+0,82%); Madrid (Generale) 288,46 (+1,32%); Parigi (Cac 40) 1842,43 (+1,44%); Sydney (Generale) 1847,70 (-0,47%); Tokyo (Nikkei) 18538,87 (+0,35%); Zurigo (Swiss Market) 2589,40 (+1,00%); New York (Dow Jones) 3928,64 (+1,50%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]			

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]		

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]		

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]		

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	112 - 135
Sterlina (n.c.)	143 - 160
Sterlina (post 74)	143 - 158
Marengo it.	127 - 139
Marengo sv.	113 - 125
Marengo fr.	113 - 124
Marengo b.	117 - 124
Marengo a.	118 - 124
20 Marchi	143 - 161
10 $ liberty	350 - 480
10 $ indiano	515 - 618
20 $ liberty	700 - 760
20 $ St.Gaudens	738 - 778
4 ducati Austria	355 - 368
100 corone Austria	551 - 580
100 pesos Cile	380 - 440
Krugerrand	555 - 565
50 pesos Messico	727 - 776

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	6900	0,10
Banca Pop. Comm. Industria	18100	-1,41
Banca Pop. Cremona	10900	0,14
Banca Pop. Cremona	479	0,21
Banca Pop. d'Emilia	102000	0,40
Banca Pop. Intra	12800	-0,38
Banca Pop. Lodi	13320	-0,67
Banca Pop. Luino e Varese	17400	0,00
Banca Pop. Sondrio	14400	0,34
Banca Pop. Novara	9650	-0,50
Banca Pop. Sondrio	62100	0,64
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	378	0,80
Italiana incendio e vita	17450	1,45
Banca Brianza	12450	1,30
Banca Prov. Napoli	3700	[illegible]
Condotte Acqua	31	-3,12
Credifriuli	10350	-0,48
Finance ord	3400	0,00
Fridar	3960	2,05
Zerowatt	4990	0,60
Cibiemme	50	0,00
Ferrovie Nord Milano	1380	-1,42
Ifis priv.	950	0,00
Broggi Izar	1100	0,00
Ibl Cascade	135	0,00
Ifil Emilia	630	0,00

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute	Cambi	Precedente
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]
Ecu	[illegible]	[illegible]
Marco tedesco	[illegible]	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]
Dracma	[illegible]	[illegible]
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]
Dollaro australiano	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

ORO: CHIUSURE

	03-02-1995	02-02-1995
Milano	373,60	373,50
Londra	375,55	373,90
Zurigo	375,50	375,95
Parigi	381,90	381,99
New York	19419,00	19394,00
Hong Kong	381,50	381,56

OBBLIGAZIONI DEL 03-02-95

Titoli	Mercato
[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

Titoli	Mercato
[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Mercato
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	99,54
C.C.T. 1/3/95 em. 90	99,61
C.C.T. 1/4/95	99,54
C.C.T. 1/5/95	99,92
C.C.T. 1/5/95 em. 90	100,05
C.C.T. 1/6/95	99,91
C.C.T. 1/7/95	99,81
C.C.T. 1/7/95 em. 90	100,25

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-02-95

Quantità dalative della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Prezzo	Var. Lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità
Acede	71000	—	73200	71000	73000	200
Acq. De Ferrari	5610	—	5582	5010	5590	n.r.
Acq. De Ferrari r.	2057	-10	2115	1882	2058	14000
Acqua Marcia	276	—	235	270	378	n.r.
Aeritalia	11569	-31	13875	10975	12496	7500
Aeritalia risp.	5256	-1	7030	5104	5035	2000
Alitalia cat. A	935	-19	1135	921	1064	310000
Alleanza Ass.	16750	+84	19400	15390	16958	[illegible]
Alleanza Ass. risp.	14545	+175	14030	13291	14545	165500
Autogrill	1051	+1	1110	1051	1101	626000

Azioni	Prezzo	Var. Lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità
Cabot ing.	883	-9	930	855	991	530000
Comau	2950	+59	2790	2163	2659	266000
Ericsson	22443	-74	32150	21300	22884	10000
Fiat ord.	5651	+11	6500	5485	6717	19202000
Fiat priv.	4087	+34	4060	3676	4087	27455000
Fiat risp.	4155	+31	3920	3573	4155	4891000
Generali	39126	-74	39800	37277	40112	1308750
Ifi priv.	25111	+163	23520	21383	25111	597500
Italgas	2165	-11	2200	2080	2273	3068000

Azioni	Prezzo	Var. Lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità
Mediobanca	12564	+50	12800	12075	12924	61500
Montedison ord.	1272	-9	1300	1158	1356	16098000
Olivetti ord.	2025	+3	2250	2033	2295	6825000
Pirelli SpA	2360	+35	2350	2173	2360	7535000
Ras ord.	17569	-57	17700	16121	17668	767750

Azioni	Prezzo	Var. Lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità
San Paolo	10117	-80	10000	9209	10187	[illegible]
Sip	4138	+13	3980	3604	4274	50000
Stet ord.	5061	-21	4950	4570	5109	17955000
Stet risp.	4366	-12	3970	3670	4373	20275000
Telecom ord.	4492	-3	4180	3898	4495	17405000
Telecom risp.	3683	+13	3380	3317	3683	5030000
Toro ass. ord.	24337	-170	23800	22182	24425	176500
Unicem	11021	+8	11750	10185	11821	125000
Volkswagen	413714	—	464576	412000	452000	175
Zucchi risp. n.c.	4100	+50	3590	4050	4900	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

MANSELL FIRMA PER LA MCLAREN

Ora è davvero ufficiale: Nigel Mansell (foto) guiderà una McLaren Mercedes. L'annuncio è di Ron Dennis, patron della scuderia britannica. Lascia la F1, invece, il bruniano Christian Fittipaldi che correrà per la Walker Racing (F. Indy). Infine fumata bianca per Imola: c'è l'ok ai lavori di ristrutturazione.

ARCADIO MARTINA GIOCA A BASEBALL

ATLANTA. Martina Navratilova (foto) vorrebbe cominciare una nuova carriera sportiva, nel baseball. L'agente dell'ex tennista ha annunciato che forse esordirà a [illegible] con la Colorado Silver Bullets, una squadra non iscritta a tornei ufficiali nata l'anno scorso e composta da [illegible] giocatrici [illegible] softball.

OGGI IN TV

10,00 Fondo. Da Falun: Coppa del Mondo, 10 km ins. tc femm. — Tele +2
10,00 Sci. Da Adelboden: Coppa del Mondo, gigante masch. (1ª m.) — Raiuno-Tmc
12,00 Tennis. Da Napoli: Coppa Davis, Italia-Rep. Ceka — Altre
12,40 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
12,45 Sci. Da Adelboden: Coppa del Mondo, gigante masch. (2ª m.) — Raiuno-Tmc
13,30 Fondo. Da Falun: Coppa del Mondo, 30 km tc maschile — Tele +2
14,00 Tennis. Da Napoli: Coppa Davis, Italia-Rep. Ceka — Raidue
14,50 Tennis. Da Napoli: Coppa Davis, Italia-Rep. Ceka — Altre
16,00 Calcio. Bebe Svglia-Real Madrid — Tmc
16,30 Rugby. Inghilterra-Francia — Tele +2
17,00 Pallavolo. [illegible] Roma: Coppa Italia — Altre
18,00 Calcio. Nottingham F.-Liverpool — Tele +2
19,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
20,15 Tg S Lo sport — Raidue
20,30 Rugby. Scozia-Irlanda — Tele +2
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
20,35 Pattinaggio. Europei artistico — Tmc
23,00 Calcio. Dep. La Coruna-Atletico B. — Tmc
0,45 Pa...pallo. Serie A. A seguire: Pattinaggio, Europei artistico — Raidue
1,15 Italia 1 Sport — Italia 1

LA STAMPA
SPORT

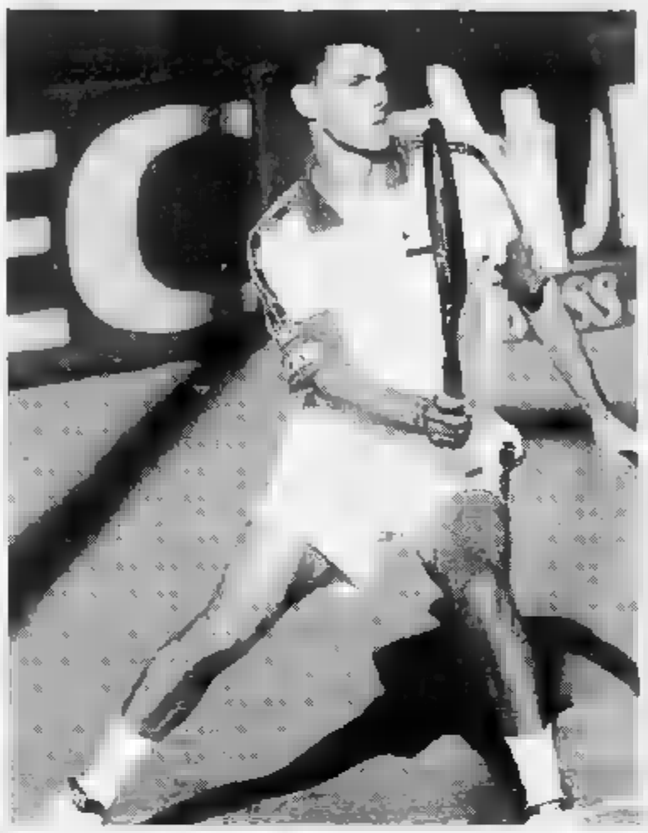
Sabato 4 Febbraio 1995 27

Davis, prima giornata: pericolosa parità con i ceki a Napoli

L'Italia va subito a fondo e Furlan la rimette a galla

Gaudenzi va ko con Vacek, ma nel secondo singolare arriva la rivincita contro Dosedel Oggi il doppio

Renzo Furlan, a destra, in azione contro il ceko Slava Dosedel; a sinistra, Daniel Vacek che ha battuto Andrea Gaudenzi



NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Andrea Gaudenzi ha fatto piangere, per fortuna Renzo Furlan ha restituito il sorriso all'Italia del tennis. E' stato un raggio di sole dopo la pioggia, un porto nella tempesta: alle [illegible] pomeriggio, [illegible] Gaudenzi a terra e Furlan [illegible] un set, tutto sembrava perduto, fuorché la vita, adesso può succedere di tutto, perfino che gli azzurri di Panatta, dopo la grande paura, riescano a battere la seconda squadra della Repubblica Ceca, che qualcuno, in maniera forse troppo sbrigativa, aveva assicurato essere più forte della prima.

Hanno vinto i numeri 2 e perso i numeri 1, tutto il contrario delle previsioni e della logica, ammesso che il tennis, e soprattutto la Coppa Davis, dove contano emozioni e passioni, siano riducibili a una fredda esposizioni di colpi e di tattiche. E' capitato quello che magari nessuno si aspettava, Gaudenzi suonato dal ruvido Vacek e Furlan capace di domare alla distanza un giocatore da terra come Dosedel, solido e paziente: dunque la speranza è che oggi (ore 12) Brandi e Pescosolido, nettamente sfavoriti nei confronti di Suk e Damm, riescano a portare all'Italia il punto del doppio. Punto assai prezioso, si capisce, [illegible] a parer nostro non decisivo. Anche in caso di sconfitta, la Nazionale [illegible] tennis ha [illegible] possibilità di vincere entrambi i singolari in programma domenica e dunque di superare il turno, a patto naturalmente che Gaudenzi faccia tesoro degli errori, liberandosi [illegible] tensioni e paure, e che Furlan ritorni in campo [illegible] lo stesso carattere, la stessa volontà di vittoria, in una parola [illegible] lo stesso cuore che gli ha permesso ieri [illegible] uscire dal buco nero e di indossare i panni, sempre graditi, perché no?, del salvatore della patria.

Furlan ha perso il primo set e nel secondo ora sotto di 3-1. Gaudenzi aveva già ceduto il primo punto. Il ceco sembrava padrone del campo e il pubblico di Napoli, circa [illegible] persone, un bel pubblico, [illegible] distraeva guardando [illegible] mare blu pieno di vele. Qualcuno commentava: se continua così finisce [illegible] 0 e non arriviamo a domenica, giorno dedicato al silenzio dello sport. A questo punto, zac, qualcosa [illegible] scattato nella testa di Renzo. «Ho pensato: [illegible] sto troppo indietro sono fritto. Così ho cominciato ad attaccarlo e lui ha perso un po' di sicurezza. Dosedel mi aveva già battuto due volte, è [illegible] tipo di giocatore [illegible] soffro: per questo sono davvero contento, ho giocato benissimo».

Secondo [illegible] vinto al tie-break, terzo strappato per 6-4 dopo un'aspra battaglia, [illegible] la gente [illegible] Napoli ha cominciato a crederci. Nel quarto set, Renzo ha ottenuto il break [illegible] quinto gioco e l'ha subito al sesto. Poi sul 4-3 a suo favore Dosedel ha avuto [illegible] occasioni per strappare [illegible] servizio all'azzurro, che [illegible] coi denti la battuta [illegible] nel g[illegible] conquistava il break decisivo. «Mi sentivo addosso [illegible] delle responsabilità. E' [illegible] cosa che [illegible] sempre paura: però in passato cercavo di evitarlo, pensavo solo a [illegible] stesso, [illegible] invece ho capito che bisogna affrontarlo. Due anni fa un match così l'a[illegible] perso».

«Speravo di chiudere la prima giornata sul 2-0» ha detto Panatta. Ma in fondo, visto l'andazzo, gli andava pure bene così. «Gaudenzi ha sbagliato la tattica», ha aggiunto il capitano. La tattica? Tutto qui? «Il mio servizio [illegible] stato tragico, la velocità ridicola», ha detto Andrea. Era in vena di autocritica. «Il braccio non c'entra per niente, c'entrano i miei errori. Dovessi fare un elenco, arriverei fino a casa mia. Nei primi due set non ho mai risposto e dal fondo ho giocato [illegible] tennis troppo difensivo. Soffro i giocatori come Vacek, che vengono sempre avanti. Mi danno fastidio. Io poi ero teso, [illegible] abba[illegible] forte da adattarmi alle esigenze del match e alle caratteristiche dell'avversario».

Gaudenzi ha perso i primi due set senza quasi lottare, ha vinto il terzo, è crollato nel quarto dopo aver buttato alle ortiche [illegible] palla del set. «Non ero tranquillo: dovevo vincere per forza e troppa gente attorno a me già parlava degli Stati Uniti», ha detto il numero 1 azzurro.

Una mezza accusa ai federali, come sempre presenti in folta e rumorosa schiera. «E poi c'è l'ambiente. Mi spiego. Io sto con Ronnie e Muster, andiamo a cena insieme la sera, parliamo inglese, è tutto diverso: non sono più abituato ai campi dove si fanno commenti in italiano». Già, ma [illegible] credeva Gaudenzi? Che Napoli fosse nel Connecticut?

Carlo Coscia

Prima giornata: Vacek-Gaudenzi 7-5 (7-5), 6-4, 1-6, 7-6 (7-4); Furlan-Dosedel 4-6, 7-6 (7-3), 6-4, 6-4.

I RISULTATI

Danimarca-Svezia 2-0

Risultati delle altre partite del tabellone principale della Coppa Davis. A Karlsruhe (cemento), **Germania-Croazia 2-0**: Stich b. Ivanisevic 7-6 (7/3), 4-6, 6-1, 6-4; Becker b. Hirszon 6-4, 6-1, 6-3. A Ginevra (terra), **Svizzera-Olanda 1-1**: Ellingh b. Rosset 4-6, 3-2, rit.; Hlasek b. Krajicek 4-6, 6-1, 6-3, 6-4. Ad Anversa (terra), **Belgio-Russia 0-2**: Chesnokov b. Dewulf 6-4, 5-4, 7-5; Kafelnikov-Goossens 4-6, 6-4, 6-3, 6-4. A Vienna (cemento), **Austria-Spagna 1-1**: Bruguera b. Schaller 6-1, 6-2, 6-2; Muster b. Costa 6-1, 6-4, 6-4. A St. Petersburg (tappeto), **Usa-Francia 1-1**: Pioline b. Martin 7-5, 6-2, 6-4; Courier b. Forget 6-1, 6-2, 6-2. A Copenaghen (tappeto), **Danimarca-Svezia 2-0**: Carlsen b. Bjorkman 1-6, 6-3, 6-4, 6-4; Fetterlein b. Edberg 1-6, 7-5, 6-4, 6-3. A Durban (cemento), **Sud Africa-Australia**: rinviata per pioggia.

Furlan: «In passato non sopportavo le responsabilità ora so affrontarle»

Calcio inglese

Schiavi del giudice moviola

Dall'Inghilterra: Joe Kinnear, allenatore del Wimbledon, invita il calcio a prendere esempio dal cricket ed a mettere perciò in campo, anzi ai bordi [illegible] campo, un secondo arbitro, che alla moviola verifichi «al volo» gli episodi oscuri e li segnali al collega. Gli interessi nel calcio sono ormai troppo alti, scopre Kinnear, e un errore arbitrale può significare la retrocessione di una squadra, il licenziamento di un giocatore.

Dall'Inghilterra: la polizia ha passato alla magistratura il fascicolo relativo alla rissa fra Eric Cantona e il tifoso del Crystal Palace. Come è [illegible] calciatore francese del Manchester United si è avventato, dopo [illegible] essere stato espulso dall'arbitro, [illegible] un tifoso che lo insultava, lo ha raggiunto sulle gradinate e lo ha preso a calci e a pugni. Il massimo della pena prevista è di cinque anni di reclusione per Cantona, già colpito dalla [illegible] spensione per tutta la stagione [illegible] parte del [illegible] club, da [illegible] multa societaria pari a 60 milioni di lire nonché dall'esclusione dalla Nazionale di Francia, intanto che è in attesa della punizione federale.

La polizia ha anche incriminato Paul Ince, sempre [illegible] Manchester United, lui pure protagonista di una rissa con i tifosi in quell'incontro, ma finora ignorato dal Manchester United e dalla [illegible] opinione pubblica quasi al gran completo, per la semplice ragione che non è stato visto in televisione. La televisione dunque viene invocata per salvare un allenatore, viene usata per incriminare un giocatore, risulta determinante nella non incriminazione, da parte della giustizia calcistica, di un altro giocatore, colpevole più o meno dello stesso reato del primo. Siccome l'Inghilterra è maestra di calcio e creatrice e depositaria delle regole dell'aureo gioco, la straordinaria crescente valenza della tv da quelle parti può anche essere un annuncio della prossima invasione nel resto del mondo calcistico, con moviole e altro. Ricordiamo che in Inghilterra sono allenatissimi a misurare, da sempre, le cose in pollici... [g. p. o.]

Tennis e tv

Lo spettacolo dietro l'albero

La ripresa televisiva del match di ieri mattina tra Gaudenzi e Vacek deve essere ricordata come uno straordinario esempio di trasmissione arborea, più che tennistica. La telecamera, infatti, rinviava sul rettangolo di gioco la sagoma di un albero le cui chiome espanse oscuravano la metà del campo e con [illegible] il tennista [illegible] in quella parte di ombroso rettangolo era chiamato a giocare. La novità naturalista, sicuramente apprezzata dal movimento dei verdi e da chiunque desideri venga dedicato uno spazio maggiore alla flora in tv, [illegible] ha esaltato quei telespettatori che avrebbero preferito di poter seguire l'evento di Coppa Davis senza esser costretti a indovinare che cosa stesse accadendo tra le fronde. Per fortuna degli appassionati di tennis, a Napoli ci sono i pini mediterranei. Chissà in quale capolavoro si sarebbe esibito [illegible] cameraman se gli fosse capitato a tiro d'obiettivo un baobab. [g. ran.]

Oggi ad Adelboden l'attesissimo asso azzurro vuol continuare l'irresistibile marcia di Coppa

Tomba, gigante contro Gigante per fare 10

«Se arrivo secondo d'un centesimo gridano: Alberto, che delusione»

Oggi Tomba all'attacco del suo record stagionale

«Il pericolo viene dagli svizzeri sciano in casa, sono i più caricati»

ADELBODEN
DAL NOSTRO INVIATO

Ciak, si gira. Secondo atto, oggi, del gigante sulla pista del Kuonisbergli. Dopo il rinvio, per maltempo, del 24 gennaio, il Circo Bianco torna sulle proprie orme per completare una parte del film sulla Coppa del Mondo 1994-95. Protagonista atteso, manco a dirlo, Alberto Tomba. Il fuoriclasse bolognese [illegible] una volta contro tutti, contro [illegible] record stagionale di vittorie (lo ha eguagliato a quota 9, punta [illegible] decimo successo), contro un tracciato che sinora gli ha riservato solo [illegible] piazzamento, [illegible] terzo posto, alle spalle [illegible] Girardelli e Furuseth, del lontano 1989.

E' [illegible] Tomba calmo e [illegible] da una parte, irrequieto e dubbioso dall'altra. I Mondiali saltati, [illegible] calendario delle gare che impone lunghe coste, la caccia spietata che gli fanno i mass-media di tutto il mondo («Time e Libération mi stanno perseguitando per avere un'intervista esclusiva, d'ora in poi parlo solo nelle conferenze stampa») certamente non contribuiscono a migliorare l'umore dell'azzurro. Soltanto [illegible] [illegible] essere rimasto teoricamente in buona forma [illegible] consola. [illegible] condizio[illegible] fisica e psichica che può far pensare a una vittoria?

«Non so. La pista è difficile. Piena di piccoli dossi, [illegible] contropendenze. Un percorso all'antica, [illegible] la neve sui prati. Rispetto a dodici giorni fa, comunque, è meglio nella parte bassa e peggio in quella alta. Ci stanno lavorando, speriamo in bene. In ogni caso [illegible] mi sento ancora bene, mi sono allenato intensamente al Sestriere. [illegible] [illegible] ti confronti con gli altri non sai come vai. E' un [illegible] che [illegible] faccio un gigante, da quello di Kranjska Gora. Come si fa? Quelli della Coppa [illegible] combinano [illegible] tutti i colori o ci si mette pure il maltempo. Se non fosse per certi regolamenti iniqui, di Coppe e quest'ora ne avrei già vinte almeno [illegible] paio».

Avversari speciali da battere?

«Gli svizzeri: corrono in casa, [illegible] gasati. I pericoli possono arrivare da Von Gruenigen e da Kaelin, poi ci sono sempre le possibili sorprese».

La prima manche [illegible] stata tracciata da Gustavo Thoeni, potrebbe essere [illegible] vantaggio.

«Parecchie volte sono uscito proprio nelle prove disegnate da Gustavo. E' una battuta, ma è capitato. Dovrebbero fargli tracciare un superG, ma dicono che non ha la patente. La verità [illegible] che il superG non è più quello che [illegible] alle origini, ma una [illegible] discesa truccata. Allora [illegible] questo punto [illegible] conviene fare le prove per [illegible] libere, senza remore».

Vedremo un Tomba pronto anche [illegible] fare [illegible] calcoli sui punteggi?

«Gli stimoli per tentare un suc[illegible] pieno sono molto forti. E poi, [illegible] arrivo secondo, magari per un centesimo dicono che Alberto è una delusione. E' inutile parlare di Coppa. Ci sono ancora 13 gare [illegible] disputare prima della fine della stagione. Io [illegible] ho [illegible] di riserva per difendermi dagli attacchi, i rivali possono puntare su otto punteggi. Sarà tutto da vedere».

Per colmare i vuoti, la Fis ha organizzato per sabato e domenica prossimi uno slalom e un gigante a Liena.

«Sono gare non valide per la Coppa, non mi interessano. Perché debbo andare a rischiare qualche guaio per nulla? Io sabato prossimo partirò per [illegible] Giappone, con un buon anticipo, per abituarmi al fuso orario e alla neve, che da quelle parti è ben strana».

Voi gareggiate oggi, ma domani l'Italia sarà senza sport, per quanto è successo nel calcio...

«Quello che p[illegible] l'ho già detto. Sotto [illegible] aspetti è bene fermarsi, per una questione di principio. Ma non [illegible] giusto: perché debbono pagare anche le persone che [illegible] c'entrano? [illegible] calcio è incredibile. La gente si odia, va allo stadio solo per fare casino, la maggioranza non ama lo sport. [illegible] una volta ero andato a vedere una partita del Bologna che era finita 0 a 0. [illegible] avevano fischiato, forse pensavano che ero un menagramo».

E se Tomba dovesse avere in futuro un figlio appassionato per il calcio?

«Gli mollerei due sberle e gli direi di cambiare sport».

Discorsi della vigilia. Stamane Tomba torna nel suo elemento naturale, la neve, puntando alla decima vittoria. Dovrà guardarsi soprattutto da Von Gruenigen che dopo l'incidente di Leon è tornato quasi al massimo. In gara ci sono anche altri otto azzurri: Koenigsrainer, Belfrond, Pesando, Bormolini, Zucchelli, Holzer, Norman Bergamelli e Senigagliesi. Sempre alla ricerca di se stessi.

Cristiano Chiavegato

Gigante: prima manche ore 10,15, seconda ore 13.
Classifica di Coppa: 1. Tomba (Ita) punti [illegible]; 2. Girardelli (Lux) 550; 3. Kosir (Slo) 490; [illegible]. Mader (Aut) [illegible]88; 5. Alphand (Fra) 469; 6. Aamodt (Nor) 458; 7. Von Gruenigen (Svi) 408; [illegible] Assinger (Aut) 382. Prossime gare: 18-19 febbraio, gigante e slalom a Furano (Giappone).

LA COPPA UEFA EMIGRA A BOLOGNA

Alcuni sportivi torinesi discutono la decisione di lasciare il Delle Alpi

Cara Juve, quanto ci costi

Ma i vip perdonano il «tradimento»

DA Torino a Bologna. Non è stata una scelta di campo facile. Ma, dati alla mano, per la Juventus, giocare il prossimo turno di Coppa Uefa lontano dal Delle Alpi è diventata una necessità di ordine economico. Il portafoglio piange, l'impianto della Continassa non attira, nel capoluogo emiliano si prevede il tutto esaurito. E' risaputo che la Juve ha tifosi in tutta Italia, per chi viene dal Sud, dalla Toscana, dalle Marche, Bologna è più vicino di Torino. L'ultrà torinese si lamenta: «Aumentano le nostre spese», ha detto Nicola, ragazzo di curva. Il problema è dunque, giusto che la Juve abbandoni la sua «sede» naturale, esca dalla sua città? Che cosa ne pensano i personaggi dello sport che vivono a Torino e gravitano attorno al capoluogo piemontese pur avendo magari interessi lontani?

Primo Nebiolo (a lato): «Bettega sa quello che fa» Rebaudengo (sotto, sin.): «La juve è di tutti» Pairetto: ci perde Torino

Nuove zolle per il maldotato terreno del «Delle Alpi» A destra Lippi: oggi al Comunale prova la Juve contro la Pistoiese

L'arbitro **Pier Luigi Pairetto** non è certamente un tifoso juventino doc. Ma è vicino ai colori bianconeri così come - per mantenere fede alla sua professionale e doverosa imparzialità - non è lontano da quelli granata. E' un torinese, insomma. E come tale, dice: «Ritengo che per lo spettacolo sia una grave perdita. E per la città un grave danno. Ma non ci si può esimere dal comprendere il discorso societario. Dal punto di vista dei dirigenti juventini la scelta fa una piega. A Bologna l'incasso sarà sicuramente più cospicuo e consono al livello delle gare internazionali. Diciamo la verità. La Juve la Coppa ha raccolto finora delle briciole. Rimane il rammarico sportivo, ma non si può bocciare la decisione. Ovunque vada la Juve farà il pieno di pubblico. Ricordo il ridicolo incasso della partita con la Roma in Coppa Italia: due settimane dopo all'Olimpico, pur partendo da 0-3, la società capitolina introitò un miliardo e mezzo».

E' completamente in linea con la decisione di Bettega e Giraudo il presidente della federazione internazionale di atletica Leggera. **Prima Nebiolo:** «A tutti, credo, dispiace vedere la Juventus emigrare. Ma certamente è stata una scelta meditata. Chi guida la società bianconera non solo ama la squadra come può farlo il sottoscritto ma ha pure il dovere di pensare agli interessi della società. Le giustificazioni non mancano, mi pare di capire. Per me, che vivo più a Roma che a Torino ormai, è un peccato non poter vedere la Juve al Delle Alpi, ma bisogna avere fiducia nei dirigenti bianconeri».

Nessuno che si senta tradito? Neppure **Carlo Caglieris**, ex cestista e manager della Francorosso di basket, da sempre innamorato della Juve? «Ma quale tradimento? Bisognerebbe andare a prendere in Indonesia chi ha approvato (l'ex assessore allo sport Matteoli, ndr) il progetto di uno stadio come il Delle Alpi. E' un impianto mal fatto. Ed è uno stadio che costa. Capisco i problemi della Publigest, ma anche quelli della Juve. Il Delle Alpi è fuori dalla logica per una città come Torino. Io la guarderò in tv, la mia Juve. La società bianconera ha fatto bene. Non si possono perdere soldi così. E può essere l'occasione per fare qualcosa di diverso, ad esempio rimettere a posto il Comunale o fare un impianto nuovo. Ho capito fin dall'inizio che il Delle Alpi era un "mangiasoldi". Costa a tutti mantenerlo, mi piacerebbe proprio sapere quanto spende il Comune per quello stadio».

Piero Rebaudengo, ex pallavolista di livello nazionale e attuale vicepresidente del Cus Torino di volley, addirittura allarga il tiro: «Scelta azzeccata, coraggiosa. A Bologna la Juve avrà incassi assicurati e il calore del pubblico, cose che contano per vincere. Noi torinesi restiamo con un palmo di naso? Poco importa, ci siamo goduti la Juve per 50 anni, che se la godano anche tutti gli altri tantissimi tifosi sparsi per l'Italia. La Juve a Torino è uno schema rigido, provinciale, la Juve è di tutti. Non vorrei fare discorsi demagogici potrebbe anche essere, questa, una strada che riduce le tensioni, che previene la violenza. In territorio "neutrale" è più facile per i tifosi avvicinarsi allo spettacolo senza cadere nella faziosità».

I fratelli **Maurizio e Giorgio Damilano**, ex marciatori d'oro della nostra atletica, vivono in provincia di Cuneo: «Leggiamo - dicono - che Juve e Toro vorrebbero costruire un nuovo stadio dalle parti di Savigliano. Sarebbe il massimo. Difficile valutare la scelta di Bologna: è un colpo di spugna sulla tradizione, ma noi partiamo dall'idea che la Juve è patrimonio di tutta Italia, non solo di Torino. E allora per due come noi che devono rinunciare ad assistere alle partite torinesi, ce ne saranno altri favoriti dalla vicinanza della sede emiliana».

Franco Badolato

Lippi sicuro

«Quel terreno ci favorirà»

TORINO. L'allenatore della Juventus, Lippi, non crede che la «trasferta» di Bologna turberà la squadra. «Le decisioni societarie hanno motivazioni ben precise. In Emilia troveremo un buon terreno di gioco e spalti gremiti di tifosi bianconeri. Non è problema affrontare un viaggio in più. Mi preoccupa molto, invece, dover disputare domenica 26 febbraio, alla sera, per il posticipo pay-tv, l'incontro di Marassi con la Sampdoria e poi dover volare in Germania per giocare martedì contro l'Eintracht Francoforte in Coppa Uefa».

Oggi la Juventus si sgranchirà le gambe in una partitella, a porte chiuse, con la Pistoiese. «Ci sarà Deschamps», annuncia il tecnico che dovrà rinunciare, oltre a Baggio, anche a Kohler e Jarni, ieri allenatisi a parte per lievi problemi. «La slittamento al 4 giugno dell'ultima giornata di campionato - conclude Lippi - non ci danneggia anche se con il Cagliari non potremo disporre di Sousa e Kohler impegnati nei loro Nazionali nelle qualificazioni europee». Martedì insieme ai titolari riprenderà la preparazione anche Baggio. [f. bad.]

SPORT FLASH

Coppa Italia: ecco le semifinali

MILANO. Programma delle semifinali di Coppa Italia. Andata: Foggia-Parma 7 o 9/3; Lazio-Juventus 8/3. Ritorno: Parma-Foggia 12/4; Juventus-Lazio 11 o 13/4.

Amichevole: il Parma vince a Cesena 3-1

CESENA. Vittoria del Parma per 3-1 sul Cesena in amichevole sul campo romagnolo. Le reti: st 11' Branca (P), 30' Chiara (P), 33' Zola (P), 46' Pellegrini (P, aut.).

Maradona multato di 3 milioni e mezzo

BUENOS AIRES. Maradona è stato multato dalla Federcalcio argentina di 3,5 milioni di lire per essere stato espulso durante un'amichevole; aveva scagliato il pallone contro un avversario.

Fondo: a Brusson di scena l'Alpen Cup

A Brusson, in Valle d'Aosta, oggi e domani 150 atleti di 10 nazioni partecipano alla Alpen Cup.

Atletica: mondiale nell'asta femminile

PULHEIM. In Germania la cinese Sun Cayun ha ritoccato il proprio record mondiale di salto con l'asta, portandolo da mt. 4,10 a 4,11.

TOTIP CONCORSO N.

PRIMA CORSA	x 1
Firenze (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Roma (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	1 x
Torino (trotto)	x 1
SESTA CORSA	2 2
Pisa (galoppo)	2 x

TORINO

Buone indicazioni anche su Marcao nell'amichevole di Novara

Cyprien, cresce la speranza

Sonetti: ha peso atletico e tecnico

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Torino vince 3-1 l'amichevole di Novara contro il Novara ma al di là del successo scontato, anche se giunto solo nei minuti finali, l'incontro merita di essere ricordato perché i granata hanno avuto finalmente un rigore e per la presenza in campo di Cyprien e Marcao, la coppia che rappresenta la scommessa più azzardata di Calleri.

Sinora i due hanno recitato il ruolo di comparsa: il francese sta riprendendo dopo sei mesi di stop provocati dall'operazione al tendine; il brasiliano, confinato la panchina anche dal buon momento dei titolari Rizzitelli e Silenzi, continua a essere un oggetto misterioso: bronco oppure discreto attaccante? Opteremmo per la seconda ipotesi, se dovessimo giudicare il ragazzo quanto combinato contro il Novara. E' stato utilizzato nella ripresa, al posto di Silenzi: un bel gol (il terzo), uno spettacolare palo, l'assist per la rete numero due del granata (di Angloma), un paio di belle progressioni, quattro ingenuità (passaggi e stop facili fatti sbagliati) il suo bilancio. Certo, occorre considerare, a fronte di questo lusinghiero rendimento, il valore dell'avversario, che è terzo in C2 e che comunque, un mese fa, aveva superato l'Inter 2-0. Però, in precedenti amichevoli contro squadre di C1, Spezia e Pro Sesto, Marcao non aveva visto la palla: qui, invece, se l'è cavata benino.

Fuor di dubbio che l'«oggetto misterioso» sia in progresso, soprattutto tattico: a forza di guardare i compagni dalla panchina, ha capito com'è il calcio italiano, che cosa si pretende da lui e ha dimostrato, in quest'ultimo impegno, di essere già un poco integrato negli schemi. Certo, di qui a dire che presto farà sfracelli in A ce ne corre. Il giudizio, che è poi anche un pronostico, di Sonetti: «Marcao sta migliorando a vista d'occhio, avrebbe bisogno di giocare con continuità e purtroppo non è possibile...». Per il succitato momento nella coppia titolare: fantascientifico pensare che Rizzitelli e Silenzi, l'uno e l'altro rilanciati dalla doppietta contro la Juve e il gran gol di testa all'Inter, debbano fargli spazio. Però, i progressi del brasiliano sono incoraggianti, il giovanotto potrebbe, chissà mai, tornare utile nel finale di stagione. O forse, più realisticamente, sul mercato: nel senso che potrebbe finire in prestito e la sua valorizzazione, per piccola che sia, si trasformerebbe in un affare azzeccato. Basti considerare che Marcao è stato pagato un pugno di dollari (150 mila dollari secondo Calleri, meno della metà a sentire voci di Rio). Quotazioni irrisorie, il valore del giocatore è già cresciuto dopo le due semplici comparsate in A (un minuto contro il Bari, venti a Reggio Emilia).

Anche Cyprien è stato impiegato solo nel secondo tempo: calmo, autoritario, ha catalizzato ogni pallone che capitava nella sua zona (ha giocato da centrale, spesso si è spinto in avanti). Anch'egli è in progresso, secondo Sonetti tra un mese il Torino potrà contare su «un uomo di grosso peso atletico e tecnico in più». Un uomo, tra l'altro, che costerà poco o nulla: è in prestito, nel caso dia ragione a Calleri che parla di lui come di un meraviglia calcistica, sarà prelevato da Rennes per una miseria: poche centinaia di milioni secondo quanto pattuito con la società transalpina l'estate scorsa. Di sicuro, Cyprien non è un Ufo e appena sarà in forma certo diventerà subito titolare.

Le reti dell'amichevole: al 35' Novara in gol con Molino, di testa (l'unica conclusione della squadra allenata da Colombal. Nella ripresa, rigore di Rizzitelli al 25', rasoterra di Angloma al 41' e tiro di Marcao al 44'. Palo del brasiliano al 7'.

Claudio Giacchino

Il tecnico soddisfatto del suo brasiliano «Gli servirebbe solo giocare un po' di più»

Dopo l'operazione al tendine Cyprien sta ritrovando la forma.

Sosa sarà operato

Capello: giusto chiudere i ... degli ultras

MILANO. Le critiche sull'immediato recupero di Genoa-Milan (15 febbraio) non trovano d'accordo Capello. L'allenatore del Milan pensa che ripetere subito la gara è un vantaggio perché così non ci si pensa più e possiamo programmare gli altri impegni. Ma soprattutto perché è una grande occasione che il calcio si dà per offrire una prova di maturità». Riferendosi poi ai gruppi di ultrà organizzati, Capello auspica che «vengano delegittimati» fino alla loro chiusura.

Inter. Il consulto di Lione presso il prof. Dejour ha convinto Sosa a farsi operare al ginocchio destro. L'intervento, in artroscopia, avverrà martedì prossimo a Roma. L'uruguaiano sarà pronto per il rientro fra 40 giorni. Si allungano i tempi del recupero di Bia: l'ecografia ha denziato che lo stiramento alla coscia destra non è ancora stato assorbito; Bianchi lamenta dolore al ginocchio. (n. s.)

Lunedì 6 febbraio

"Tuttosoldi" vi dà il 50% di interesse in più.

Come salvare la propria pensione: ve lo dice "Tuttosoldi" in una edizione straordinaria di 12 pagine anziché 8.

Lunedì prossimo Tuttosoldi darà ai nostri soldi ancora più spazio: dodici pagine di preziose informazioni, anziché otto. Un'occasione unica per saperne di più in materia di pensioni: come salvarle e come proteggerle.

Un'occasione unica per approfondire più i temi legati al mondo della borsa, delle banche e della casa. Tuttosoldi in edizione straordinaria: come non approfittarne?

tuttosoldi LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

Il n. 1 della Samp e Campana contro la violenza

Mantovani avverte «Ultras, o voi o io»

GENOVA. «I tifosi della Reggiana [illegible] amici di quelli della Sampdoria e lo dovranno diventare. Così [illegible] come la vedo io [illegible] non [illegible] bene, allora vuol dire che io qui, [illegible] questa poltrona, [illegible] posso più sedere». Enrico Mantovani è il primo presidente di una società di calcio a prendere posizione dopo i tragici incidenti di Genoa-Milan. «Dopo la morte di Vincenzo Spagnolo ho vissuto giorni terribili - ha proseguito Mantovani - ho ascoltato fiumi di parole e accuse generiche: si è parlato di agevolazioni ai tifosi, di biglietti omaggio e di ricatti vari. Durante questi giorni pensavo ai genitori [illegible] Claudio e mi chiedevo se la Samp fosse innocente».

Enrico Mantovani

Il presidente della società blucerchiata ha quindi incontrato i suoi tifosi, gli ultras, e da quel colloquio [illegible] uscito cambiato. «Mi hanno detto che anche loro si sentivano in parte responsabili, seppur indirettamente. No, non credevo che nella gradinata [illegible] ci fossero degli angeli, però mi hanno aperto gli occhi: con [illegible] loro comportamento fa[illegible] parte del mondo che [illegible] ucciso Claudio. Ho fatto un esame [illegible] coscienza e mi [illegible] sentito in dovere [illegible] fare qualcosa per cambiare. Non voglio mai più sentirmi dire grazie per aver presenziato ai funerali di [illegible] giovane ucciso fuori dallo stadio».

Dalla prossima giornata di campionato qualcosa tra i fans blucerchiati dovrà cambiare: «Non accu[illegible] un settore - ha continuato Mantovani - [illegible] mi rivolgo a tutti, dalla tribuna d'onore alla gradinata. Chiunque tenga un comportamento incivile de[illegible] essere isolato e allontanato. Lo farò io per primo, perché gli insulti partono anche [illegible] chi è seduto tre file davanti a me. Forse [illegible] un idealista, [illegible] me ne importa. O noterò cambiamenti marcati nel comportamento della nostra tifoseria oppure sarà la dirigenza a cambiare. [illegible] che qual[illegible] domani, leggendo queste parole, sorriderà, ma la cosa non mi disturba affatto, voglio dormire [illegible] la [illegible] posto. Adesso [illegible] impaziente [illegible] vedere come verrà recepito questo messaggio».

Damiano Basso

ROMA. «Signori [illegible] Gul[illegible] nelle scuole per insegnare [illegible] cultura di una partita, dello sport. Il mondo del pallone deve migliorare molto perché questa violenza si combatte solo [illegible] la cultura e il calcio finora non ha dimostrato di averne molta». E' questo il messaggio che Campana porta a Matarrese, senza polemiche, per collaborare. Un atto [illegible] buona volontà [illegible] non sprecare. E presto, promette [illegible] Campana, i calciatori faranno qualcosa di grosso. Soltanto una frecciata, per Matarrese: «Il g[illegible] re deve essere protagonista anche fuori dal campo, chi non lo ha capito, capirà».

Sergio Campana

Insiste molto, Campana, sul ruolo che il calciatore deve [illegible] nella lotta contro la violenza: «I campioni [illegible] il punto di riferimento dei giovani, anche fuori [illegible] campo. Per questo penso sia un loro dovere parlare con i ragazzi nelle scuole, mescolarsi [illegible] tifosi, spiegare loro che lo sport non è [illegible] guerra tra bande».

[illegible] anche i calciatori devono cambiare, non si possono dare tutte [illegible] colpe alla società [illegible] ai tifosi. Campana conferma che [illegible] muoverà su tre linee: [illegible] collaborazione [illegible] campo [illegible] gli arbitri, rispetto dell'avversario che non deve [illegible] ritro[illegible] un nemico da abbattere, sanzioni più efficaci per chi non è sportivo: «I giocatori possono comportarsi molto meglio in campo. L'attaccante [illegible] contatto con il portiere [illegible] [illegible] di [illegible] nare l'arbitro, ha una gamba che sembra ingessata, che [illegible] si alza più. Chi [illegible] comporta [illegible] questo modo deve essere punito».

Pollice verso per i tifosi organizzati. Basta con i biglietti omaggio, [illegible] le trasferte finanziate dal club. Basta con le migliaia di poliziotti impegnati nelle scorte per evitare incidenti. [illegible] benvenute leggi più severe. «Il nostro sport non perderà per questo la sua popolarità - dice [illegible] [illegible] presidente dell'Associazione calciatori -. Forse qualche finto tifoso [illegible] verrà più allo stadio, [illegible] in compenso [illegible] rivedremo le famiglie, i bambini».

Piero Serantoni

Pallavolo: Treviso-Modena oggi nella finale di Coppa Italia

La sfida è Tofoli-Vullo

Da sempre rivali, mai per un trofeo Cuneo e Parma si giocano il 3° posto

ROMA. Paolo Tofoli [illegible] Fabio Vullo, rivali-amici, da circa [illegible] decennio dividono in due [illegible] volley italiano contendendosi la leadership e le preferenze nel ruolo di maggiore responsabilità [illegible] creatività, quello dell'alzatore. Questo pomeriggio, [illegible] Palasport dell'Eur, si ritroveranno per la prima volta l'uno contro l'altro per contendersi [illegible] trofeo: stra[illegible] ma vero. Le semifinali della Coppa Italia maschile 1995, [illegible] hanno richiamato un buon pubblico (oltre 6000 spettatori), hanno rispettato i pronostici della vigilia: Modena ha superato Cuneo, magari soffrendo più del dovuto; Treviso ha [illegible] battuto Parma [illegible] loro, i registi italiani di maggior talento, hanno mostrato tutto il repertorio migliore.

Tofoli ha giostrato [illegible] la consueta regolarità smistando palloni con equilibrio, mettendo ripetutamente in azione i suoi attaccanti [illegible] la precisione [illegible] un farmacista. Zorzi e Bernardi, insieme [illegible] «tulipano» Zwerver, hanno colpito senza troppi complimenti contro una Cariparma che, orfana di Giani, [illegible] il talento emergente Botti e [illegible] un Gravina [illegible] ancora al meglio, ha offerto una resistenza [illegible] scarso spessore.

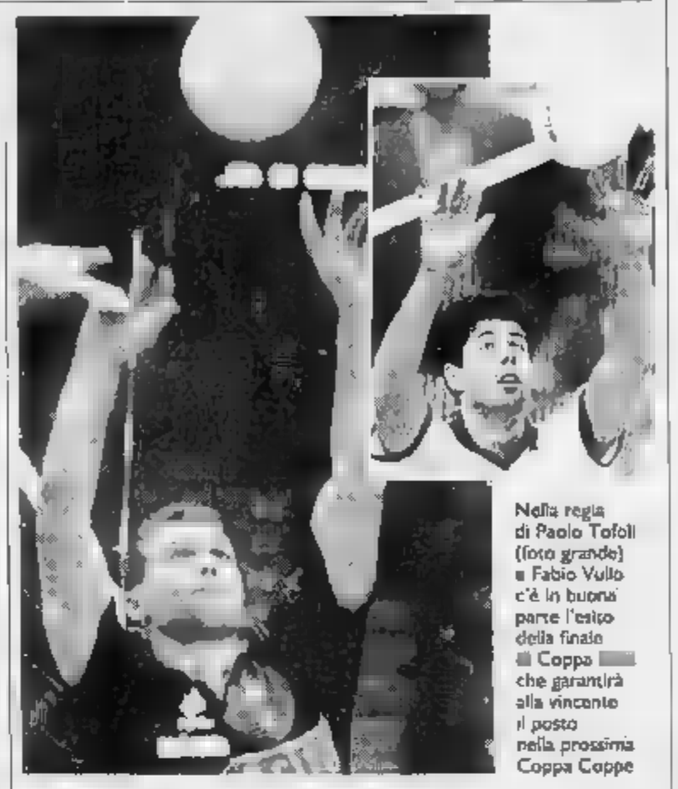
Vullo ha fatto vedere la sua immensa classe, ma anche la sua grinta da toscano sanguigno, nel convulso finale [illegible] quarto set, quando insieme [illegible] suoi ha rimediato a una brutta situazio[illegible] di svantaggio. Nel momento più difficile, quando la grinta e la voglia di lottare dell'eterno Lucchetta, di Galli e di Papi stavano riportando sul piano di equilibrio un match che l'assen[illegible] [illegible] Ganev e del [illegible] logico sostituto Mantoan avevano accessivamente sbilanciato dalla parte dei detentori del trofeo, è sta[illegible] proprio il regista di [illegible] a condurre la barca in porto, ov[illegible] [illegible] squadra in finale.

Davvero strana, la carriera di Paolo [illegible] Fabio: lunga [illegible] prestigiosa, [illegible] grande rivalità ma sempre su strade distanti. Vullo ha vinto tanto con i club, inanellando scudetti con tre maglie diverse, trionfando [illegible] Europa e nel mondo; Paolo le sue grandi [illegible] disfazioni se l'è prese con [illegible] maglia azzurra, vincendo tutto, [illegible] soltanto oggi, in questa Sisley delle meraviglie di Giampaolo Montali, sta raccogliendo delle soddisfazioni [illegible] la società.

L'unica occasione in cui, cresciuti [illegible] ormai maturi, si sono contesi [illegible] maglia azzurra è coincisa con una delle più grandi delusioni per il volley italiano: la sconfitta olimpica di Barcellona.

La prima giornata di questa finale a quattro di Coppa Italia [illegible] stata sicuramente divertente per il pubblico capitolino affamato [illegible] grande volley. Le due semifinali hanno offerto [illegible] buon livello tecnico, in cui s'è visto il grande tifo che accompagna, [illegible] in un [illegible] senso accomuna, tutte le squadre. In questi giorni in cui si fa un gran parlare [illegible] sport e violenza, questa disciplina ha fatto vedere che i suoi gioielli [illegible] ha non soltanto in campo, i campioni del mondo, ma anche sugli spalti. [illegible] un pubblico altrettanto [illegible] è [illegible] per oggi, quando nel giro di poche ore [illegible] potranno vedere ancora due gare di alto livello: Cuneo contro Parma per il terzo posto; Treviso contro Modena per la Coppa e anche qualcosina [illegible] più: c'è [illegible] palle un pizzico di supremazia tra le due squadre indica[illegible] come logiche finaliste anche per lo scudetto.

Carlo Coriolano



Nella foto grande Paolo Tofoli [illegible] Fabio Vullo c'è in buona parte l'esito della finale [illegible] Coppa [illegible] che garantirà alla vincente il posto nella prossima Coppa Coppe

CUMINETTI TOP[illegible]COVE IN SEMIFINALE

DAYTONA LAS MODENA-ALPITOUR TRACO CUNEO 3-1 (15-8, 15-10, 8-15, 17-15). **Daytona:** Babini, Olikhver 4+14, Vullo 3+4, Bracci 8+23, Van Der Goor 5+10, Cantagalli 7+16, Cuminetti 17+21. **Alpitour:** Petrelli 6+16, Stelmach 9+20, De Giorgi 1+1, Papi 8+16, Galli 6+16, Milone 0+1, Oglino, Lucchetta 6+10. **Arbitri:** Gaspari e Porcari.

SISLEY TREVISO-CARIPARMA 3-0 (15-10, 15-6, 15-12). **Sisley:** Gardini 5+8, Passani 3+11, Tofoli 1+1, Agazzi 1+0, Zwerver 6+9, Bernardi 7+15, Zorzi 7+13. **Cariparma:** Giretto 6+11, Gravina 1+7, Saveliev 3+12, Tomalino 1+2, Farina, Lo Re 1+3, Rinaldi 3+12, Biangè 1+2. **Arbitri:** Trapanese e Borgato.

OGGI - Ore 14: finale 3°-4° posto Alpitour Traco Cuneo-CariParma; ore 16,30: finale 1°-2° posto Daytona Las Modena-Sisley Tre[illegible] (diretta tv [illegible] Raitre a partire dalle ore 17).

Concessionaria Fiat

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT CONSEGNA 48 ORE VERSIONI DISPONIBILI ESPOSTE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770

PUNTO 55 SUPER CAT
16.050.000
possibilità di pagamento con
L. 3.990.000 di anticipo
e 48 rate da L. 295.000
spesa complessiva in 4 anni
18.150.000

Offerte valide per ordini pervenuti entro il 28 febbraio 1995

Prezzo bloccato fino alla consegna

SU TUTTI I MODELLI FIAT
Campagna promozionale: interessi zero
fino [illegible] 25 milioni in 24 mesi - 1ª rata 4° mese
o finanziamento SAVA fino a 48 mesi al tasso del 6%

CINQUECENTO 704 CAT
11.300.000
possibilità di pagamento con
L. 2.990.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000
[illegible] complessiva in 4 anni
12.542.000

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOVETTURE GARANTITE
TUTTE LE MARCHE DA 750 CC A 2000 CC
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO - GARANZIA 12 MESI
LA PIU' BELLA ESPOSIZIONE DI TORINO TUTTA AL COPERTO
LA VOSTRA VECCHISSIMA AUTO VE LA SCONTIAMO FINO A L. 2.000.000
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

LA COPPA UEFA EMIGRA A BOLOGNA

Alcuni sportivi torinesi discutono la decisione di lasciare il Delle Alpi

Cara Juve, quanto ci costi

Ma i vip perdonano il «tradimento»

DA Torino a Bologna. Non è stata una scelta di campo facile. Ma, dati alla mano, per la Juventus, giocare [redacted] prossimo turno di Coppa Uefa lontano dal Delle Alpi è diventata una necessità di ordine economico. Il portafoglio piange, l'impianto della Continassa non attira, nel capoluogo emiliano si prevede il tutto esaurito. E' risaputo che la Juve ha tifosi in tutta Italia, per chi viene dal Sud, dalla Toscana, dalle Marche, Bologna è più vicina di Torino. L'ultrà torinese si lamenta: «Aumentano le nostre spese», ha detto Nicola, ragazzo di curva. Il problema è dunque: giusto che la Juve abbandoni la sua «sede» naturale, esca dalla sua città? Che cosa ne pensano i personaggi dello sport che vivono [redacted] Torino o gravitano attorno al capoluogo piemontese pur avendo magari interessi lontani?

Primo Nebiolo (a lato): «Bettega sa quello che fa» Rebaudengo (sotto, sin.): «La Juve è di tutti» Pairetto: [redacted] perde Torino

Nuove zolle per il malridotto terreno [redacted] «Delle Alpi» A destra Lippi: oggi al Comunale prova la Juve contro [redacted] Pistoiese

L'arbitro **Pier Luigi Pairetto** non è certamente un tifoso juventino doc. Ma è vicino ai colori bianconeri così come - per mantenere fede alla sua professionale e doverosa imparzialità - non è lontano da quelli granata. E' un torinese, insomma. E come tale, dice: «Ritengo che per lo spettacolo sia [redacted] grave perdita. E per la città un grave danno. Ma non ci si può esime[redacted] dal comprendere il discorso societario. Dal punto [redacted] vista dei dirigenti juventini la scelta non fa una piega. A Bologna l'incasso sarà sicuramente più cospicuo e consono al livello delle gare internazionali. Diciamo la verità. La Juve in Coppa ha raccolto finora delle briciole. Rimane il rammarico sportivo, ma non si può bocciare la decisione. Ovunque vada la Juve farà il pieno di pubblico. Ricordo [redacted] ridicolo incasso della partita con la Roma in Coppa Italia: due settimane dopo all'Olimpico, pur partendo da 0-3, la società capitolina introitò un miliardo [redacted] mezzo».

E' completamente in linea con la decisione di Bettega e Giraudo il presidente della federazione internazionale di atletica leggera, **Primo Nebiolo**: «A tutti, credo, dispiace vedere la Juventus emigrare. Ma certamente è stata una scelta [redacted]ditata. Chi guida la società bianconera non solo ama la squadra [redacted] può farlo il sottoscritto ma ha pure il dovere di pensare agli interessi della società. Le giustificazioni non mancano, mi pare di capire. Per me, che vivo più a Roma che a Torino ormai, è un peccato non poter vedere la Juve al Delle Alpi, ma bisogna avere fiducia nei dirigenti bianconeri».

Nessuno che si senta tradito? Neppure **Carlo Caglieris**, [redacted] e manager della Fran[redacted] di basket, da sempre innamorato della Juve? «Ma quale tradimento? Bisognerebbe andare a prendere in Indonesia chi ha approvato (l'ex as[redacted] allo sport Matteoli, ndr) il progetto di uno stadio come il Delle Alpi. E' un impianto mal fatto. Ed è uno stadio che costa. Capisco i problemi della Publigest, ma anche quelli della Juve. Il Delle Alpi è fuori dalla logica per una città come Torino. Io la guarderò in tv, la mia Juve. La società bianconera ha fatto bene. Non si possono perdere soldi così. E può essere l'occasione per fare qualcosa di diverso, ad esempio rimettere a posto il Comunale o fare un impianto nuovo. Si era capito fin dall'inizio che il Delle Alpi [redacted] un "mangiasoldi". Costa [redacted] tutti mantenerlo, mi piacerebbe proprio sapere quanto spende [redacted] Comune per quello stadio».

Piero Rebaudengo, [redacted] pallavolista di livello nazionale e attuale vicepresidente del Cus Torino di volley, addirittura allarga [redacted] tiro: «Scelta azzeccata, coraggiosa. A Bologna la Juve avrà incassi assicurati e il calo[redacted] del pubblico, cose che contano per vincere. Noi torinesi restiamo con un palmo [redacted] naso? Poco importa, ci siamo goduti la Juve per 50 anni, che se la godano anche tutti gli altri tantissimi tifosi sparsi per l'Italia. La Juve [redacted] Torino [redacted] uno schema rigido, provinciale, la Juve è di tutti. Non vorrei fare discorsi demagogici [redacted] potrebbe anche essere, questa, [redacted] strada che riduce le tensioni, che previene la violenza. In territorio "neutrale" è più facile per i tifosi avvicinarsi allo spettacolo [redacted] cadere nella faziosità».

I fratelli **Maurizio** [redacted] **Giorgio Damilano**, [redacted] marciatori d'oro della nostra atletica, vivono in provincia di Cuneo: «Leggiamo - dicono - che Juve e Toro vorrebbero costruire un nuovo stadio dalle parti di Savigliano. Sarebbe il massimo. Difficile valutare la scelta di Bologna: è un colpo di spugna sulla tradizione, ma noi partiamo dall'idea che la Juve è patrimonio di tutta Italia, non solo [redacted] Torino. E allora per due come noi che devono rinunciare ad assistere alle partite torinesi, ce ne saranno altri favoriti dalla vicinanza della sede emiliana».

Franco Badolato

Lippi sicuro

«Quel terreno ci favorirà»

TORINO. L'allenatore della Juventus, Lippi, non crede che la «trasferta» di Bologna turberà la squadra. «Le decisioni societarie hanno motivazioni ben precise. In Emilia troveremo [redacted] buon terreno di gioco e spalti gremiti di tifosi bianconeri. Non è un problema affrontare un viaggio in più. Mi preoccupa molto, in[redacted], dover disputare domenica 26 febbraio, alla sera, per il posticipo pay-tv, l'incontro di Marassi con la Sampdoria [redacted] poi dover volare in Germania per giocare martedì contro l'Eintracht Francoforte in Coppa Uefa».

Oggi la Juventus si sgranchirà le gambe in una partitella, a porte chiuse, con la Pistoiese. «[redacted] Deschamps», annuncia il tecnico che dovrà rinunciare, oltre a Baggio, anche [redacted] Kohler e Jarni, ieri allenatisi [redacted] parte per lievi problemi. «Lo slittamento al 4 giugno dell'ultima giornata di campionato - conclude Lippi - non ci danneggia anche se con il Cagliari [redacted] potremo disporre di Sousa e Kohler impegnati con le loro Nazionali nelle qualificazioni europee». Martedì insieme ai titolari riprenderà la preparazione anche Baggio. [f. bad.]

SPORT **FLASH**

Coppa Italia: date delle semifinali

MILANO. Programma delle semifinali di Coppa Italia. Andata: Foggia-Parma 7 o [redacted]; Lazio-Juventus 8/3. Ritorno: Parma-Foggia 12/4; Juventus-Lazio 11 o 13/4.

Amichevole: il Parma vince [redacted] Cesena 3-1

CESENA. Vittoria del Parma per 3-1 sul Cesena in un amichevole sul campo romagnolo. Le reti: st. 11' Branca (P), 30' Di Chiara (P), 33' Zola (P), 46' Pellegrini (P. aut.).

Maradona multato di 3 milioni [redacted]

BUENOS AIRES. Maradona è stato multato dalla Federcalcio argentina [redacted] 3,5 milioni di lire per essere stat[redacted] espulso durante un'amichevole: aveva scagliato il pallone contro [redacted] avversario.

Fondo: [redacted] Brusson di scena l'Alpen Cup

A Brusson, in Valle d'Aosta, oggi e domani 150 atleti [redacted] [redacted] nazioni partecipano alla Alpen Cup.

Atletica: mondiale nell'asta femminile

PULHEIM. In Germania la cinese Sun Cayun ha ritoccato il proprio record mondiale di salto con l'asta, portandolo da mt 4,10 a 4,11.

TOTIP CONCORSO N. 6

PRIMA CORSA	x 1
Firenze (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	7 2
Firenze (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Roma (trotto)	1 x
QUARTA [redacted]	1 1
Bologna (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	1 2
Torino (trotto)	x 1
SESTA CORSA	2 2
Pisa (galoppo)	2 x

TORINO

Buone indicazioni anche su Marcao nell'amichevole di Novara

Cyprien, cresce la speranza

Sonetti: ha peso atletico e tecnico

NOVARA
DAL NOSTRO INVIATO

Il tecnico soddisfatto del suo brasiliano «Gli servirebbe solo giocare un po' di più»

Dopo l'operazione al tendine Cyprien [redacted] ritrovando la forma

Il Torino [redacted] 3-1 l'amichevole di Novara contro il Novara ma al di là del successo scontato, anche se giunto solo nei minuti finali, l'incontro merita di essere ricordato perché i granata hanno avuto finalmente un rigore e per la presenza in campo di Cyprien e Marcao, la coppia che rappresenta la scommessa più azzardata di Calleri.

Sinora i due hanno recitato [redacted] ruolo di [redacted]: il francese sta riprendendo dopo sei mesi di stop provocati dall'operazione al tendine; il brasiliano, confinato in panchina anche dal buon momento dei titolari Rizzitelli e Silenzi, continua [redacted] essere un oggetto misterioso: brocco oppure discreto attaccante? Opteremmo per la seconda ipotesi, se dovessimo giudicare il ragazzo da quanto combinato contro [redacted] Novara. E' stato utilizzato nella ripresa, al posto di Silenzi: un bel gol (il terzo), uno spettacolare palo, l'assist per la rete numero due dei granata (di Angloma), un paio di belle progressioni, quattro ingenuità (passaggi e stop facili facili sbagliati) il suo bilancio. Certo, occorre considerare, a fronte di questo lusinghiero rendimento, il valore dell'avversario, che è terzo [redacted] C2 e che comunque, un [redacted] fa, aveva superato l'Inter 2-0. Però, in precedenti amichevoli contro squadre di C1, Spezia e Pro Sesto, Marcao non aveva visto la palla: qui, invece, se l'è cavata benino.

Fuor di dubbio che l'«oggetto misterioso» sia in progresso, soprattutto tattico: a forza di guardare i compagni dalla panchina, ha capito com'è il calcio italiano, che cosa si pretende da lui [redacted] ha dimostrato, [redacted] quest'ultimo impegno, di essere già un poco integrato negli schemi. Certo, di qui a dire che presto farà sfracelli in A ce ne corre. Il giudizio, che è poi anche un pronostico, di Sonetti: «Marcao sta migliorando a vista d'occhio, avrebbe bisogno di giocare con continuità e purtroppo non è possibile...». Per il suscitato momento della coppia titolare: fantascientifico pensare che Rizzitelli e Silenzi, l'uno e l'altro rilanciati dalla doppietta contro la Juve e il gran gol di testa all'Inter, debbano fargli spazio. Però, i progressi del brasiliano sono incoraggianti, il giovanotto potrebbe, chissà mai, tornare utile nel finale di stagione. O forse, più realisticamente, sul mercato: nel senso che potrebbe finire [redacted] prestito [redacted] la sua valorizzazione, per piccola che sia, si trasformerebbe in un affare azzeccato. Basti considerare che Marcao è stato pagato un pugno di dollari (150 mila dollari secondo Calleri, meno della metà a sentire voci di Rio). Quotazioni irrisorie, il valore del giocatore è già cresciuto dopo le due semplici comparsate in A (un minuto contro il Bari, venti a Reggio Emilia).

Anche Cyprien è stato impiegato solo nel secondo tempo: calmo, autoritario, ha catalizzato ogni pallone che capitava nella sua zona (ha giocato [redacted] centrale, spesso si è spinto in avanti). Anch'egli è [redacted] progresso, secondo Sonetti [redacted] un mese il Torino potrà contare [redacted] «un [redacted] di grosso peso atletico [redacted] tecnico in più». Un uomo, tra l'altro, che costerà poco o nulla: [redacted] in prestito, nel caso dia ragione [redacted] Calleri che parla di lui c[redacted] di un [redacted]viglia calcistica, sarà prelevato da Rennes per [redacted] miseria: poche centinaia di milioni secondo quanto pattuito con la società transalpina l'estate [redacted]. Di sicuro, Cyprien non è un Ufo e appena sarà in forma certo diven[redacted] subito titolare.

Le reti dell'amichevole: al 35' Novara in gol [redacted] Molino, di testa (l'unica conclusione della squadra allenata da Colombo). Nella ripresa, rigore di Rizzitelli al 25', rasoterra di Angloma al 41' e tiro di Marcao al 44'. Palo del brasiliano al 7'.

Claudio Giacchino

[redacted] MILANESI

Sosa sarà operato

Capello: giusto chiudere i club degli ultras

MILANO. Le critiche sull'immediato recupero di Genoa-Milan (15 febbraio) non trovano d'accordo Capello. L'allenatore del Milan pensa che «ripetere subito la gara è un vantaggio perché così [redacted] ci [redacted] pensa più e possiamo programmare gli altri impegni. Ma soprattutto perché [redacted] una grande occasione che il calcio si dà per offrire una prova di maturità». Riferendosi poi ai gruppi di tifosi organizzati, Capello auspica che «vengano delegittimati» fino alla loro chiusura.

Inter. Il consulto di Lione presso il prof. Dejour ha convinto Sosa a farsi operare al ginocchio destro. L'intervento, in artroscopia, avverrà martedì prossimo a Roma. L'uruguaiano sarà pronto per il rientro fra 40 giorni. Si allungano i tempi del recupero di Bia: l'ecografia ha evidenziato che lo stiramento alla coscia destra non è ancora s[redacted] assorbito; Bianchi lamenta dolori al ginocchio. [n. s.]

Lunedì 6 febbraio
"Tuttosoldi" vi dà il 50% di interesse in più.

Come salvare la propria pensione: ve lo dice "Tuttosoldi" in una edizione straordinaria di 12 pagine anziché 8.

Lunedì prossimo Tuttosoldi darà ai nostri soldi ancora più spazio: dodici pagine di preziose informazioni, anziché otto. Un'occasione unica per saperne di più in materia di pensioni: come salvarle [redacted] come proteggerle.

Un'occasione unica per approfondire di più i temi legati al mondo della borsa, delle banche [redacted] della [redacted] Tuttosoldi in edizione straordinaria: come non approfittarne?

tuttosoldi LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

Il n. 1 della Samp e Campana contro la violenza

Mantovani avverte «Ultras, o voi o io»

Enrico Mantovani

Sergio Campana

GENOVA. «I tifosi della Reggiana non amici di quelli della Sampdoria e dovranno diventare. Così è me la vedo io e se non va bene, allora vuol dire che io qui, su questa poltrona, non posso più sedere». Enrico Mantovani è il primo presidente di una calcio a prendere posizione dopo i tragici incidenti Genoa-Milan. «Dopo la di Vin- Spagnolo ho vissuto giorni terribili - ha proseguito Mantovani - ho ascoltato fiumi di parole e generiche: si è parlato di agevolazioni ai tifosi, biglietti omaggio e di ricatti vari. Du- questi giorni pensavo ai genitori Claudio e mi chiedevo le Samp fosse innocente».

Il presidente della società blucerchiata ha quindi incontrato i suoi tifosi, gli ultras, e da quel colloquio ne è uscito cambiato. «Mi hanno detto che anche loro si sentivano in parte responsabili, seppur indirettamente. No, non che nella gradinata ed mi fossero degli angeli, però mi han- aperto gli occhi: il loro comportamento faceva parte del mondo che ha ucciso Claudio. Ho fatto un di coscienza e mi sentito in dovere di fare qualcosa per cambiare. Non voglio mai più sentirmi dire grazie per aver presenziato ai funerali di un giovane ucciso fuori dallo stadio».

Dalla prossima giornata di campionato qualcosa tra i fans blucerchiati dovrà cambiare: «Non accu- in settore - ha continuato Mantovani - ma mi rivolgo a tutti, dalla tribuna d'onore alla gradinata. Chiunque tenga un comportamento incivile deve essere isolato e allontanato. Lo farò io per pri-, perché gli insulti partono anche da chi è seduto tre file davanti a me. Forse sono un idealista, ma me ne importa. O noterò cambiamenti marcati nel comportamento della nostra tifoseria oppure sarà la dirigenza a cambiare. che qualcuno domani, leggendo queste parole, sorriderà, ma lo non mi disturba affatto, voglio dormire con la coscienza a posto. Adesso sono impaziente di vedere come verrà recepito questo messaggio».

Damiano Basso

ROMA. «Signori o Gullit nelle scuole per insegnare la cultura di partita, dello sport. Il mondo del pallone deve migliorare molto perché questa violenza si combatte solo la cultura e il calcio finora non ha dimostrato di averne molta». E' questo il messaggio che Campana porta a Matarrese; senza polemiche, per collaborare. Un atto di buona volontà da non sprecare. E presto, promette Campana, i calciatori faranno qualcosa di grosso. Soltanto una frecciata, per Matarrese: «Il giocatore deve protagonista anche fuori dal campo, chi non lo ha capito, capirà».

Insiste molto, Campana, sul ruolo che il calciatore deve avere nella lotta contro la violenza: «I campioni il punto di riferimento dei giovani, anche fuori dal campo. Per questo penso sia un lo- dovere parlare i ragazzi nelle scuole, mescolarsi ai tifosi, spiegare loro che lo sport è una guerra tra bande».

Ma anche i calciatori devono cambiare, non si possono dare tutte le colpe alla società e ai tifosi. Campana conferma che si muoverà tre linee: maggiore collaborazione in campo con gli arbitri, rispetto dell'avversario che deve essere ritenuto da abbattere, sanzioni più efficaci per chi non è sportivo: «I giocatori possono comportarsi molto meglio in campo. L'attaccante a il portiere avversario di ingannare l'arbitro, ha una gamba che sembra ingessata, che si alza più. Chi si comporta in questo modo deve essere punito».

Pollice per i tifosi organizzati. Basta con i biglietti omaggio, con le trasferte finanziate dai club. Basta con le migliaia di poliziotti impegnati nelle scorte per evitare incidenti. E benvenute leggi più severe. «Il nostro sport perderà per questo la popolarità - dice ancora il presidente dell'Associazione calciatori -. Forse qualche finto tifoso non verrà più allo stadio, ma in compenso ci rivedremo le famiglie, i bambini».

Piero Serantoni

Pallavolo: Treviso-Modena oggi nella finale di Coppa Italia

La sfida è Tofoli-Vullo

Da sempre rivali, mai per un trofeo Cuneo e Parma si giocano il 3° posto

ROMA. Paolo Tofoli e Fabio Vullo, rivali-amici, da circa un decennio dividono in due il volley italiano contendendosi il leadership e le preferenze nel ruolo di maggiore responsabilità e creatività, quello dell'alzatore. Questo pomeriggio, al Palasport dell'Eur, si ritroveranno per la prima volta l'uno l'altro per contendersi un trofeo: uno ma vero. Le semifinali della Coppa Italia maschile 1995, che hanno richiamato un buon pubblico (oltre 6000 spettatori), hanno rispettato i pronostici della vigilia: Modena ha superato Cuneo, magari soffrendo più del dovuto; Treviso ha battuto Parma e loro, i registi italiani il maggior talento, hanno mostrato il repertorio migliore.

Tofoli ha giostrato con la consueta regolarità smistando palloni con equilibrio, mettendo ripetutamente in azione i suoi attaccanti con la precisione di un farmacista. Zorzi e Bernardi, insieme al «tulipano» Zwerver, hanno colpito senza troppi complimenti contro una Cariparma che, orfana di Giani, senza il talento emergente Botti e con un Gravina non ancora al meglio, ha offerto una resistenza di scarso spessore.

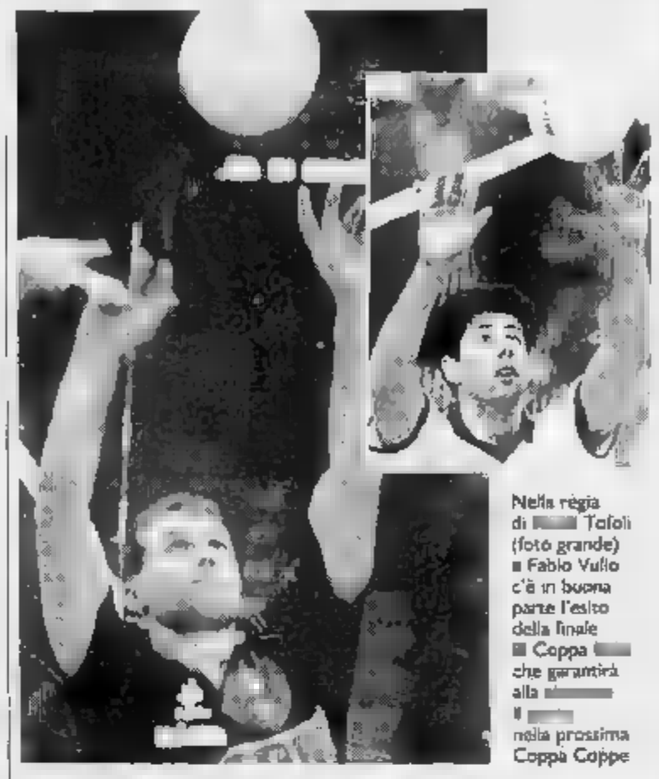
Vullo ha fatto vedere la sua immensa classe, ma anche la grinta da toscano sanguigno, nel convulso finale del quarto set, quando insieme ai suoi ha rimediato a una brutta situazione di svantaggio. Nel momento più difficile, quando la grinta e la voglia di lottare dell'eterno Lucchetta, di Galli e di Papi stavano riportando sul piano di equilibrio un match che l'assenza di Ganev e del suo logico sostituto Mentoan avevano eccessivamente sbilanciato dalla parte dei detentori del trofeo, è stato proprio il regista di Massa a condurre la barca in porto, ovvero la squadra in finale.

Davvero strana, la carriera di Paolo e Fabio: lunga e prestigiosa, con grande rivalità ma sempre su strade distanti. Vullo ha vinto con i club, inanellando scudetti con tre maglie diverse, trionfando in Europa e nel mondo; Paolo le sue grandi soddisfazioni se l'è prese con la maglia azzurra, vincendo tutto, e soltanto, in questa Sisley delle meraviglie di Giampaolo Montali, sta raccogliendo delle soddisfazioni la .

L'unica occasione in cui, cresciuti e ormai maturi, si sono la maglia azzurra è coincisa con una delle più grandi delusioni per il volley italiano: il sconfitto olimpica di Barcellona.

La prima giornata di questa finale a quattro di Coppa Italia è stata sicuramente divertente per il pubblico capitolino amato di grande volley. Le due semifinali hanno offerto un buon livello tecnico, in cui s'è visto il grande tifo che accompagna, e in un certo senso accomuna, tutte le squadre. In questi giorni in cui si fa un gran parlare di sport e violenza, questa disciplina ha fatto vedere che i suoi gioielli li ha soltanto in campo, i campioni del mondo, ma anche sugli spalti. E un pubblico altrettanto numeroso e atteso per , quando nel giro di poche ore si potranno vedere ancora due gare di alto livello: Cuneo contro Parma per il terzo posto; Treviso contro Modena per la Coppa e anche qualcosina più: c'è un palio un pizzico di supremazia tra le due squadre indicate come logiche finaliste anche lo scudetto.

Carlo Coriolano


Nella regia di Tofoli (foto grande) e Fabio Vullo c'è in buona parte l'esito della finale di Coppa che garantirà alla e nella prossima Coppa Coppe

CLAMOROSI TOP-ACCADUTI IN SEMIFINALE

DAYTONA LAS MODENA-ALPITOUR TRACO CUNEO 3-1 (15-8, 15-10, 8-15, 17-15). Daytona: Babini, Olikhver 4+14, Vullo 3+4, Bracci 8+23, Van Der Goor 5+10, Cantagalli 7+16, Cuminetti 17+2). Alpitour: Petrelli 5+16, Stelmach 9+20, De Giorgi 1+1, Papi 8+16, Galli 6+16, Milone 0+1, Oglino, Lucchetta 6+10. Arbitri: Gaspari e Porcari.

SISLEY TREVISO-CARIPARMA 3-0 (15-10, 15-6, 15-12). Sisley: Gardini 5+8, Passani 3+11, Tofoli 1+1, i 1+0, Zwerver 6+9, Bernardi 7+15, Zorzi 7+13. Cariparma: Giretto 6+11, Gravina 1+7, Saveliev 3+12, Tomalino 1+2, Farina, Lo Re 1+3, Rinaldi 3+12, Blangè 1+2. Arbitri: Trapanese e Borgato.

OGGI - Ore 14: finale 3°-4° posto Alpitour Traco Cuneo-CariParma; ore 16,30: finale 1°-2° posto Daytona Las Modena-Sisley Tre- diretta tv Raitre a partire dalle ore 17.

Concessionaria Fiat

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT CONSEGNA 48 ORE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770

PUNTO 55 CAT
16.050.000
possibilità di pagamento con
L. 3.990.000 di anticipo
e 48 rate da L. 295.000
spesa complessiva in 4 anni
18.150.000

Offerte valide per ordini pervenuti entro il 28 febbraio 1995

Prezzo bloccato fino alla consegna

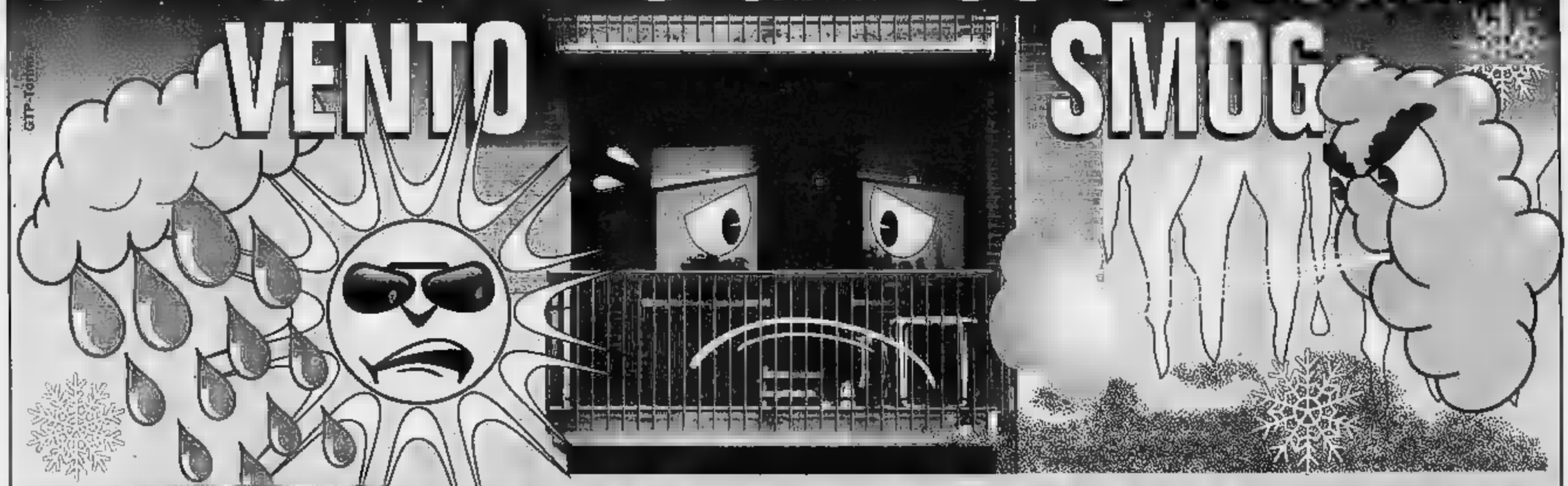
SU TUTTI I MODELLI FIAT
Campagna promozionale: interessi zero
fino a 25 milioni in 24 mesi - 1ª rata 4° mese
o finanziamento SAVA fino a 48 mesi al tasso del 6%

CINQUECENTO 704 CAT
11.300.000
possibilità di pagamento con
L. 2.990.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000
spesa complessiva in 4 anni
12.542.000

AUTOFRANCIA USATO - ESCLUSIVAMENTE C.SO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOVETTURE GARANTITE
TUTTE LE MARCHE DA 750 CC A 2000 CC
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO - GARANZIA 12 MESI
LA PIU' BELLA ESPOSIZIONE DI TORINO TUTTA AL COPERTO
LA VOSTRA VECCHISSIMA AUTO VE LA SCONTIAMO FINO A L. 2.000.000
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

CALDO-FREDDO-GHIACCIO-PIOGGIA VENTO SMOG



IL BALCONE È LA PARTE PIÙ ESPOSTA DELLA CASA!

PER RIPARARVI DA QUESTE INSIDIE ABBIAMO INVENTATO LA TENDA PIÙ STRAORDINARIA DEL MONDO!

TV7 abawind Brevetto d'invenzione: abatenda tende da sole In Europa e U.S.A. Garantita 5 anni

NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE

TENDA D'ESTATE

È ROBUSTA:
dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte.

È PROTETTIVA:
la soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.

VERANDA D'INVERNO

È PRATICA:
facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare posizione in pochi minuti. Così avete a disposizione due tende in una per tutto l'anno e..."una stanza in più".

È BELLA:
elegantemente rifinita, sobria nella struttura e razionale nei particolari.

È DUREVOLE:
grazie alla struttura anodizzata (non arrugginisce!) ed ai tessuti appositamente trattati. Un vero investimento nel tempo.

INFINITE DELLE MISURE

abatenda
tende da sole

ORARIO DI APERTURA: lunedì-venerdì: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Sabato: dalle 9 alle 12

TORINO - v. Ancona, 16/A ang. v. Parma, 22 - Tel. 011/ 247 63 52

Armadi su misura e «letti container» risolvono ogni problema di spazio

In casa entra una rivoluzione

Nuove idee d'arredo a prezzi vantaggiosi

In casa entra una piccola rivoluzione capace di risolvere qualsiasi esigenza di spazio. Dimenticate frasi del tipo «Bello quel mobile, ma proprio non ci sta». Oggi, infatti, [illegible] soluzioni d'arredo in grado di «vestire» al meglio la vostra casa senza nulla dover concedere sia per quanto riguarda lo stile sia per la qualità. Sono proposte frutto dell'avanzata ricerca tecnologi[illegible] e dell'esperienza [illegible] affermate nel settore: soluzioni che possono rinnovare [illegible] volto di un'abitazione e trasformarla nell'ambiente che avete sempre desiderato, ma che hanno prezzi assolutamente concorrenziali.

Questa nuova impostazione nel campo dell'arredamento è testimoniata dall'esposizione di «Assomobili», in corso Susa 240 a Rivoli. L'azienda, oltre a soluzioni d'arredo per tutti gli ambienti e in tutti gli stili, presenta infatti alcune proposte capaci davvero di far dimenticare i problemi di spazio. E' il caso degli armadi [illegible] misura, cioè realizzati fin nel più piccolo dettaglio seguendo esigenze e indicazioni del cliente. Armadi che quindi possiamo avere esattamente come li desideravamo, anche se magari nella stanza in cui li immaginiamo c'è una parete irregolare o una sporgenza che sembrerebbe poter precludere alcune soluzioni. Sono perciò armadi unici e [illegible] grado [illegible] rendere unico anche l'ambiente al quale sono destinati.

I vantaggi di un mobile personalizzato sono evidenti. Oltre ad «assorbire» rientranze [illegible] sporgenze di una parete, può addirittura valorizzare una colonna portante o eventuali pendenze del soffitto. Naturalmente possono essere realizzati in tutte le dimensioni, così come ricca è la scelta dei materiali: le ante possono essere laccate, laminate, in tamburato o legno massiccio. Anche i sistemi di chiusura soddisfano ogni tipo di richiesta, mentre altrettanto ampio è [illegible] panorama dei dettagli che possono caratterizzare ancora di più l'armadio. Qualche esempio? Dalle finiture patinate che regalano un effetto antichizzante ai colori nuovi e alla moda come il salmone [illegible] il verde salvia.

[illegible] tutto, come detto, a prezzi che rimangono concorrenziali: «Infatti - spiegano i titolari [illegible] Assomobili - gli armadi su misura riescono a mantenere costi vantaggiosi perché, pur avendo caratteristiche artigianali, vengono prodotti con tecnologie di tipo industriale». E anche le aziende che firmano questo tipo di mobili sono garanzia di professionalità ed esperienza: «Assomobili» presenta infatti la produzione «Ellebi», «Gam & Gam» e «Bonacina», ditte che fanno anche del rispetto dell'ambiente un impegno preciso, come testimonia ad esempio l'utilizzo di truciolati ignifughi.

Ma per quanto concerne i problemi di spazio, [illegible] sottolineata un'altra proposta di «Assomobili», cioè i «letti [illegible] container». Sono letti la cui rete (sempre ortopedica, [illegible] doghe in listelli di faggio piegati a vapore [illegible] si solleva grazie a un sistema di pistoni a gas, consentendo quindi di riporre all'interno moltissime cose. I [illegible] portaoggetti «nascosti» dentro questi letti [illegible] inoltre a seconda dei modelli - le altezze oscillano infatti tra i 20 e i 40 centimetri -, in modo [illegible] poter soddisfare le più diverse esigenze. Nella sede di corso Susa 240 a Rivoli, «Assomobili» presenta i «letti con container» della «Frauflex» (una [illegible]sa specializzato in questo settore) e di un'altra azienda affermata come la «Mimo». Ma oltre a rappresentare una nuova soluzione ai problemi di spazio, i «letti con container» offrono numerosi altri vantaggi. Moderni e imbottiti, sono completamente sfoderabili e smontabili, mentre [illegible] testata (disponibile anche nella versione reclinabile) può [illegible] facilmente cambiata grazie a un meccanismo a baionetta: così, quando [illegible] è magari stanchi di [illegible] certo modello, soltanto sostituendo la testata si potrà avere un letto praticamente nuovo.

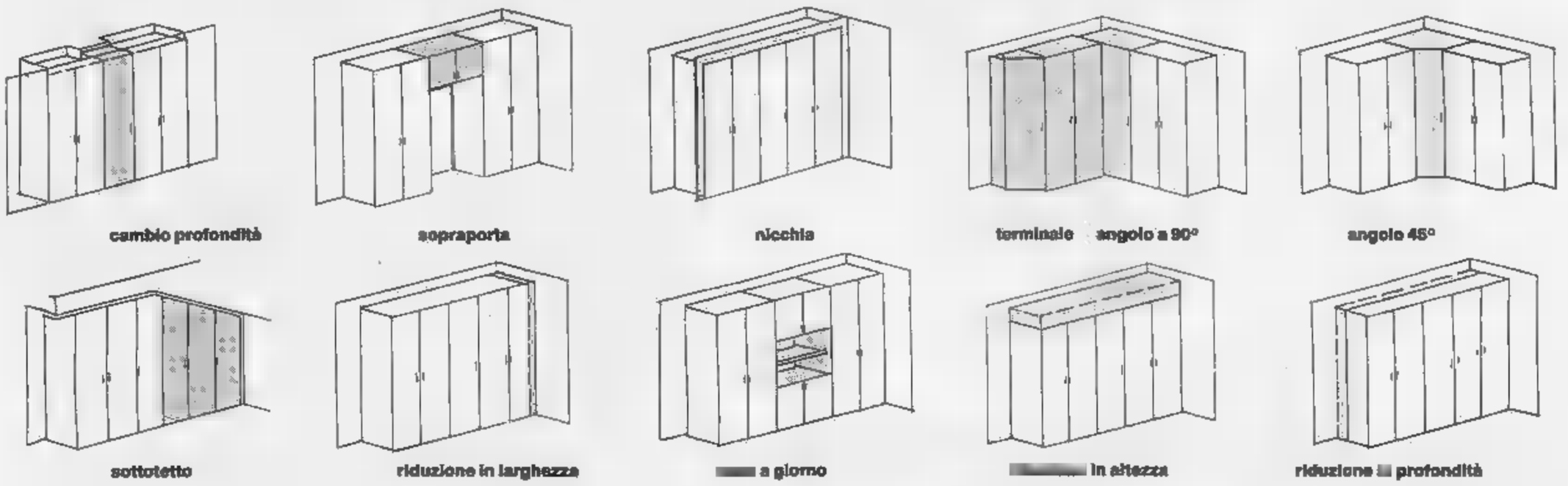
Se queste sono soluzioni [illegible]ve e particolarmente interessanti, «Assomobili» presenta [illegible] comunque proposte d'arredo per ogni ambiente della casa e in ogni stile. In questo periodo, tra l'altro, va segnalato l'ampio assortimento di divani a due [illegible] tre posti. Realizzati da aziende note come «Busnelli», «Mimo» e «Nicoletti» con l'impiego di materiali ecologici, sono disponibili in tutti gli stili, hanno rivestimenti sfoderabili e lavabili con acqua e vengono offerti a prezzi particolarmente interessanti

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

VITTORIA

PIU' IRRIVERENTE DI "DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI"
PIU' INTRIGANTE DI "TACCHI A SPILLO"

«Un lago incantato, un intrigo misterioso, un film suadente e sensuale»

NAZIONALE DUE

eliseo STUDIO RITZ

Un grande thriller di MICHAEL APTED il regista di "GORKY PARK" con MADELEINE STOWE la protagonista di "L'ULTIMO DEI MOHICANI" e di "AMERICA OGGI"

AL CRISTALLO IN ESCLUSIVA

MANDARE INDIETRO L'OROLOGIO DEL TEMPO PER CAMBIARE IL CORSO DELLA STORIA...

VAN DAMME, L'EROE CHE VIAGGIA NEL TEMPO NEL PIU' SPETTACOLARE FILM DEL 1995

NESSUN ALTRO FILM DI AVVENTURA PUO' REGGERE IL CONFRONTO!

CINEMA LUX

NEL FILM IL NUOVO SINGOLO DI STING «THIS COWBOY SONG»

CENTRALE 1

Umorismo a scoppio continuo.

La rivelazione comica dell'anno negli USA

«Da tempo si vedeva un'opera prima così movimentata, intelligente e spudorata...» (Corriere della Sera)

Premio Miglior Regia
SUNDANCE FILM FESTIVAL '94
Premio Settimana Critica
FESTIVAL DI CANNES

CLERKS
COMMESSI
un film di KEVIN SMITH

IN ESCLUSIVA AL KING

Il film più amato dai giovani

IN ESCLUSIVA OLIMPIA 1

Successo al DORIA

Sembra che Mrs. DOYLE ne abbia seppelliti tre. E che Mrs. O'HARE si sia fermata a due. EDWINA, invece è ancora a zero... per il momento.

CAPITOL

LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO 2000 E 1/2 ANNI FA

FARO

grand'eliseo DOLBY DIGITAL

Vincitore di 3 Globi d'oro tra cui «MIGLIOR FIL...

CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM EVENTO DELL'ANNO

NAZIONALE UNO

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 65.211

PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 86.471

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Prevendita biglietti spettacoli

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

VALDATA
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.448
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 4 Febbraio 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.448
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE [redacted]

E' scontro fra i giovani e il Comune: «Così noi rispondiamo alla violenza»

Gli «squatters» all'offensiva

Occupazioni a raffica per «rappresaglia»

«Squatters all'attacco» recita un volantino degli occupanti. In via Alessandria 12 erano una trentina, ieri, nell'ex asilo Principe di Napoli. Riuniti in assemblea nel loro ultimo palazzo «conquistato», per decidere il da farsi dopo l'incontro con l'assessore Baffert e tre giorni di fuoco. Quattro [redacted] cupazioni in 48 [redacted] altre ne preparano. Lo slogan del loro ultimo documento [redacted] «Autunno caldo, in[redacted] roventi»: negli ultimi mesi, le loro azioni [redacted] sono moltiplicate [redacted] tutta [redacted] città. Frutto, a detta loro, di un [redacted] atteggiamento da parte del Comune e delle forze dell'ordine [redacted] da settembre: [redacted] allora hanno disposto sgomberi a raffica, usando la celere contro ogni [redacted] stra iniziativa. Loro intensificano l'uso della forza, noi rispondiamo moltiplicando le occupa[redacted]. Ora chiedono, però, una tregua.

La [redacted] dell'offensiva degli squatters comincia con lo sgombero dell'asilo Isabella, il settembre scorso. Il 12 e [redacted] 26 novembre occupano per poche ore un asilo alla Falchera e uno in via Garizio. La polizia li caccia quasi subito. Il primo, l'8 e il 10 dicembre nuove azioni: l'«assedio» della celere all'asilo «gli Gnomi» di [redacted] Regina 47 dura 22 ore. [redacted] collettivo Emile Henry torna in via Garizio, [redacted] «resiste» una settimana prima di lasciare lo stabile. Il 10, manifestazione di protesta [redacted] lancio di «sgombri» contro il municipio.

Il 31 gennaio occupano via Alessandria 12. La mattina dopo arriva la polizia: una quindicina [redacted] persone vengono accompagnate in questura. Loro rispond[redacted] in giornata, rioccupando l'ex asilo «Gli Gnomi» [redacted] corso Regina 47 e l'ex deposito Atm al [redacted] 14. Prima [redacted] sera lasciano [redacted] Alessandria e l'ex deposito. Il giorno seguente capitola «Gli Gnomi»: [redacted] viene rioccupa[redacted] [redacted] Principe [redacted] Napoli di via Alessandria, ieri ancora in mano agli squatters.

Chi siano e cosa vadano cercando, lo spiega un delegato [redacted] gruppo: «Non c'entriamo nulla con le occupazioni delle scuole o [redacted] Palazzo Nuovo. In città [redacted] sono migliaia di metri quadri vuoti e inutilizzati. Un immenso patrimonio alle ortiche. Fabbriche abbandonate, scuole, asili. Uno schifo: c'è un sacco di gente sen[redacted] casa, e mancano [redacted] di aggregazione. Noi vogliamo riappropriarci di spazi di tutti, abbandonati ai topi e al degrado. Trasformarli [redacted] tetto per chi non ha casa, adibirli [redacted] luoghi d'incontro, centri culturali. Vogliamo restaurare questi palazzi [redacted] restituirli ai quartieri come laboratori di serigrafia, di lettura, proiezioni cinematografiche. Chiediamo alla gente di lavorare con noi, di non giudicarci dai vestiti o [redacted] capelli rossi di tinta. Non [redacted] tossicomani né delinquenti».

Loro dicono di avere un buon rapporto con il quartiere: che da quando sono arrivati qualcuno ha donato loro un divano, altri hanno regalato da mangiare e da bere, hanno offerto solidarietà. Ma molti mostrano nei loro confronti diffidenza [redacted] incomprensione, oppure aperta ostilità: Carmine Chinienti, 44 anni: «Non si sa che facciano e chi siano. Ma certamente hanno facce poco rassicuranti. Da quando sono lì, non [redacted] se puoi fare uscire i bambini da soli». Patrizia Zaccaria, 35 anni: «E' ingiusto lasciare vuoto un edificio, [redacted] occuparlo abusivamente è un sopruso. Dovrebbe essere risistemato per il quartiere: in zona non ci sono giardini in cui far giocare i bambini». Ermanno Vercellini, 34 anni: «Già ci tocca sopportare il Big, che non ci lascia dormire. Ci manca[redacted] anche questi all'asilo. Mia figlia è stata scartata dal nido perché non c'era posto, in questo quartiere [redacted] funziona niente». E Antonietta Odasso, 59 anni: «Quel palazzo dovrebbe essere usato [redacted] luogo d'incontro per gli anziani. [redacted] non occupato da giovani che [redacted] hanno titolo per rimanerci».

Gli squatters replicano: «Hanno visto solo la polizia venirci addosso, per forza diffidano [redacted] noi. Ma se avremo la possibilità di spiegare i nostri obiettivi, il quartiere sarà dalla nostra». Dicono che [redacted] un paio di giorni consegneranno ai giornali [redacted] al Comune un progetto per riutilizzare lo stabile. E chiedono una tregua: «Vorremmo che smettessero di mandarci contro [redacted] forza pubblica, rispondendo alle nostre proposte [redacted] lo sgombero. Prima di settembre, gli squatters [redacted] tollerati. Ma [redacted] possono chiederci ciò che ha domandato Baffert: vuole una proposta scritta. [redacted] mettere [redacted] confronto con altri progetti, s[redacted] impegnarsi [redacted] risponderci entro una data precisa. Altri stabili, [redacted] il Paso o il Barocchio, sono stati concessi agli squatters senza bisogno di formalizzare l'uso dell'edificio [redacted] bianco». (g. fav.)

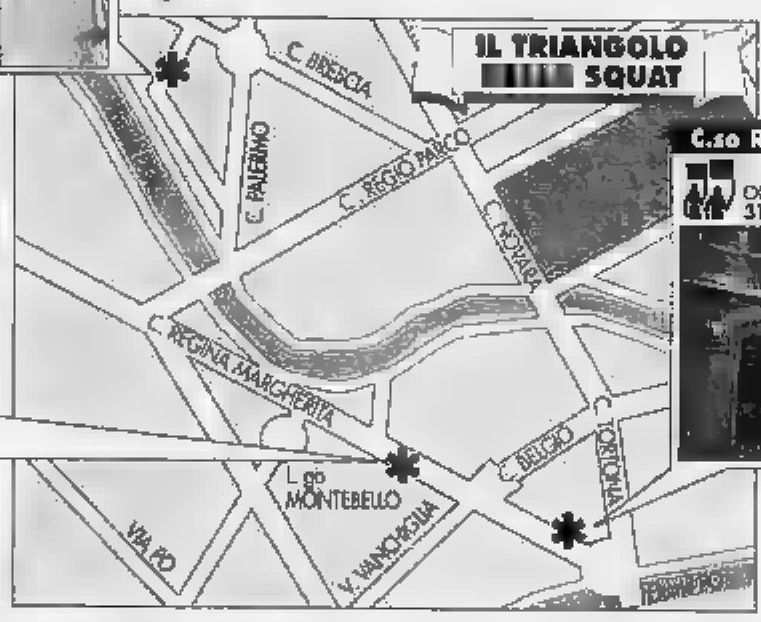
VIA ALESSANDRIA, 12 EX ASILO
OCCUPATO 30/1 – SGOMBERATO 31/1 – RIOCCUPATO 1/2

C.so REGINA, 47 EX ASILO
OCCUPATO 31/1 – SGOMBERATO 1/2

SQUATTERS. Parola inglese, usata in [redacted] Europa da gruppi di giovani che hanno obiettivi comuni. Il verbo «to squat» non [redacted] un termine gergale, di «slang»: [redacted] trova in qualunque dizionario. Significa «occupare abusivamente il suolo pubblico [redacted] case destinate ad altri».

Il simbolo degli squatters è nato in Olanda almeno 20 anni fa. Veniva posto sui muri e le porte delle [redacted] vuote e inutilizzate.

OCCUPAZIONE – SGOMBERO



C.so REGINA 14 EX DEPOSITO ATM
OCCUPATO 31/1 ORE 10 – SGOMBERATO 31/1 ORE 18

«Chiedete [redacted] sede»

Ma i giovani respingono l'invito dell'assessore

L'assessore **Carlo Baffert** ha inutilmente [redacted] per due [redacted] con i giovani «squatters»

Conciliante [redacted] paziente, Carlo Baffert li aveva ascoltati per due ore mercoledì [redacted] nella sede dell'assessorato alla Gioventù. I ragazzi avevano esposto le loro ragioni, mentre altri compagni rioccupavano l'asilo di via Alessandria. Inutilmente, l'assessore ave[redacted] offerto [redacted] possibilità di ottenere in concessione o [redacted] comodato i locali comunali: «La richiesta minima è che da parte [redacted] ci [redacted] un progetto e un'associazione che [redacted] [redacted] la responsabilità».

«Noi [redacted] chiediamo rapporti legali o collaborazio[redacted] - sostenevano i ragazzi -. Vogliamo tolleranza: [redacted] sono spazi vuoti, inutilizzati da anni, lasciate che la gente li usi, giovani come [redacted] sono pronti [redacted] ristrutturarli, con autofinanziamenti, [redacted] organizzare attività del tempo libero, dalla lettura alla musica».

Gli squatter e altri «cugini» - una trentina - volevano garanzie per evitare gli sgomberi e l'intervento delle forze dell'ordine. «Prima o poi - avevano detto i giovani - si rischia l'incidente. Siamo arrivati ai tetti per evitare lo scontro. Dobbiamo calarci con gli elastici dalla Mole? Fare "spettacolini" per richiamare l'attenzione [redacted] nostri diritti?».

Baffert aveva spiegato che queste occupazioni non possono [redacted] ignorate: «Rischiano di ampliarsi, di scatenare reazioni. Se avete bisogno di sedi, chiedetele». La replica dei giovani: «Vi accorgete [redacted] averle solo quando noi [redacted] prendiamo. N[redacted] le apriamo alla gente, creiamo buoni rapporti con i vicini».

L'assessore [redacted] insistito: «Ci sono progetti per quegli spazi, ma a volte mancano soldi. Ma a [redacted] interessa avere [redacted] sede o compiere un gesto, come l'occupazione?». L'uno e l'altro, avevano ribadito gli «squatter», le «mamme degli gnomi» e altri. «Gli spazi ci sono, sapete chi siamo, c'è bisogno di burocrazia? di legalità?». La risposta di Baffert «Sì, la legalità è un valore da difendere» aveva chiuso l'incontro.

IN PRIMO PIANO

[redacted] la fogna operaio travolto

Un operaio di 50 anni, Antonio Di Maggio, è stato travolto ieri pomeriggio da una frana mentre stava lavorando in un cantiere di corso Vercelli della ditta Francesco Di Carlo di Mappano. Insieme con i due figli era impegnato nella realizzazione di un condotto fognario in una galleria di un metro per un metro a nove metri di profondità. La frana è avvenuta poco prima delle 14, ma [redacted] in serata i vigili del fuoco [redacted] erano riusciti a raggiungere l'operaio. Un lavoro frenetico nelle speranza, peraltro remotissima, di trovare l'uomo ancora in vita.

I. Barbiero e B. Giovara A PAG. 33

[redacted]

Nomine Usl

La finanza da 27 manager

Dopo l'avviso di garanzia ai due assessori regionali Cucco e Bonino, ieri la finanza si è presentata nelle case e negli uffici dei 27 neo-direttori delle Usl piemontesi per acquisire tutto quanto possa servire all'indagine sulle loro nomine avviata dalla procura. A. Gaino A PAG. 32

RICATTO

Alla madre

«Se non paghi vado a battere»

«Se non mi dai i soldi mi prostituisco». Così Daniela B., 17 anni, nipote di [redacted] gloria del calcio degli Anni 50, è riuscita a spillare [redacted] milioni alla madre. La ragazza e [redacted] fidanzato sono [redacted] arrestati dai carabinieri [redacted] in manette sono finiti anche due spacciatori. [redacted] Conti A PAG. 32

PATRIMONIO

Restaurato

L'Archivio Storico

In piazza Castello 209, entro primavera, l'Archivio di Stato di Torino presenterà i suoi nuovi locali, dopo 23 anni d'attesa e 19 miliardi di lavori di restauro, conclusi in questi giorni. All'inaugurazione [redacted] spera possa essere presente il presidente Scalfaro. [redacted] Lupo [redacted] PAG. 38

[redacted]

Al [redacted]

S'incatena per protesta

Ignazio Senatore si è incatenato ieri davanti al suo deposito [redacted] demolizione d'auto in [redacted] Grosseto. Protestava per i [redacted] trolli dei vigili urbani che stanno ispezionando i 67 depositi di rottami [redacted] auto che violerebbero le norme sull'inquinamento. L. Re A PAG. 35

[redacted]

TRA NOVITA'
[redacted]

Il noto ristorante del centro muta pelle ma non diventerà una pizzeria

Il [redacted] Lampioni sale di un piano

Acquistato da milanesi: confermato Bagatin

NO, non spaventatevi. I Due Lampioni, glorioso ristorante nel [redacted] della Torino degli affari e del bel desinare, non diventa una pizzeria. Era questa la voce che correva sino a ieri e una sorta di disappunto s'era impossessato in chi crede ancora, e fa bene, che la buona ristorazione sia un patrimonio collettivo da difendere. Il locale che per [redacted] anni è stato condotto da Carlo Bagatin e dalla moglie Piera è ora chiuso ed è una situazione che dura da qualche tempo. Però, e c'è chi dice già a fine febbraio [redacted] addirittura prima, riaprirà più bello e più competitivo [redacted] prima, sempre come ristorante.

Dove sino a pochi mesi fa c'era la stanza dei piaceri gastronomici subentrerà la hall del nuovo Due Lampioni. [redacted] sarà pure una vetrina per esporre le godurie che dentro si gusteranno, al primo piano. «Sarà un ambiente lussuoso» precisa Bagatin, rovigotto che ha saputo diventare una star dei fornelli nella tradizionalista (anche nel cibo) Torino. Una settantina saranno i coperti e si pranzerà e cenerà con una cifra oscillante dalle [redacted] alle 100 mila lire, vini compresi come assicura il titolare. Sotto la hall, dunque nella tavernetta, il rito gastronomico esigerà un minore esborso. Sulle 50-60 mila, sempre con le bevande incluse. «I piatti saranno meno sofisticati, comunque sempre [redacted] prima qualità» si affretta a dire Bagatin, ultimo ambasciatore di [redacted]

[redacted] chi [redacted] gli autori [redacted] restyling di questo locale frequentato per chiacchiere fra amici e incontri d'affari? Un gruppo milanese che si chiama Vit e che già possiede altri tre ristoranti (fra cui uno messicano) a Milano. «Gente [redacted] tutta garanzia» fa sponda Bagatin. Meno male, [redacted] n'è proprio bisogno in un ambiente, [redacted] quello della ristorazione, che sta mutando pelle [redacted] massima velocità. Molti ristoranti si trasformano in fast food, hamburgherie o pizzerie; altri riducono l'attività alla sola [redacted]; altri ancora, a mezzogiorno e di sera, affiancano [redacted] cosiddetto [redacted] o il piatto [redacted] al repertorio più abbondante. E [redacted] prezzi, di[redacted] più alla portata di molti, la mappa del mangiare torinese [redacted] mette [redacted] navigare verso il Duemila. Sì, d'accordo, i dindini sono aumentati e talvolta davvero tanto. Sì, proliferano i nuovi arrivati della ristorazione che stanno fra i fornelli [redacted] un pesce fuor d'acqua. Ma, per fortuna, c'è ancora chi [redacted] esaurisce le proprie proposte alimentari soltanto in [redacted] marinara o in una margherita o in carne tritata [redacted] di [redacted] magari [redacted] ketchup che proviene chissà da dove. Il piacere dello stare a tavola, quello che ha fatto impazzire [redacted] gioia uno stuolo di bon vivants nell'Ottocento e che ha fatto esclamare [redacted] Oscar Wilde «Io resisto a tutto, tranne che alle tentazioni», esiste ancora. Le tentazioni mutano, e si adegua[redacted]. Insomma, salgono di un piano.

Lo chef **Carlo Bagatin**

Edoardo [redacted]

«Giornata della Vita»

In Regione c'è polemica per una sala

I consiglieri regionali del gruppo di rifondazione comunista Chiezzi, Maggiorotti, Calligaro, Bosio e i verdi Giuliano e Miglio contestano la scelta della giunta regionale di concedere l'aula consiliare per un convegno del Movimento per la vita. In un'interpellanza urgente scrivono: «Sconcerta un tale livello di utilizzo delle risorse regionali nella promozione e gestione di un'attività che non pare di elevato contenuto scientifico o culturale, ma prevalentemente finalizzata a sostenere l'ideologia di [redacted] gruppo di cittadini».

Alla manifestazione del Movimento per la vita parteciperanno oggi pomeriggio l'onorevole Martinat, il coordinatore provinciale di An Agostino Ghiglia [redacted] Manuela Lamberti responsabile [redacted] settore femminile. Dice An: «Nel [redacted] Paese esiste il diritto di abortire, [redacted] non esistono norme che tutelino il diri[redacted] alla vita».

Dopo l'avviso di garanzia agli assessori, scatta una nuova perquisizione della Finanza

Inchiesta Usl, tocca ai direttori

Blitz in casa di 27 manager

Il 29 dicembre scorso erano sulla cresta dell'onda, i primi manager a capo di Usl e di aziende ospedaliere. Una svolta nella sanità piemontese concretizzatasi simbolicamente in nomi, cognomi e facce sorridenti. Ieri, nuova pagina: la Guardia di Finanza a casa di tutti, e poi nei rispettivi uffici, a [illegible] documentazione, lettere, qualsiasi elemento che possa tornare utile alle indagini.

In Procura si ammette appena l'operazione, e poi mosca e zitti sul resto. Ma è evidente che le carte interessanti, se esistono, sono quelle che potrebbero dimostrare un rapporto [illegible] l'eventuale lottizzazione politica delle nomine. L'accusa è tutta lì, e muove dal sospetto che candidati con legami con partiti dietro le spalle siano stati per questo e non per altro preferiti ad altri.

Così ci si è decisi al blitz numero due. Un colpo che non ha risparmiato [illegible] dei 27 direttori generali in servizio: Pietro Ingrao, designato all'Usl 19 di Asti, è morto nel frattempo, e alle Molinette non c'era nessuno sino all'altro ieri. Ma il suo neomanager Gianfranco Carnevali, che era stato nominato al vertice dell'ospedale maggiore di Novara, ha ricevuto ugualmente la visita [illegible] finanzieri. Per qual primo incarico. I conti tornano. Almeno sin qui.

Il 20 gennaio i finanzieri si erano recati in Regione e nelle sedi torinesi delle cinque società di consulenza che hanno lavorato alla selezione dei candidati (oltre che in un paio di Usl per una verifica che riguardava un solo promosso, Giorgio Martiny, direttore generale [illegible] Regina Margherita-Sant'Anna). Il procuratore aggiunto Maurizio Laudi e il pm Enrica Gabetta avevano affidato loro un mandato molto restrittivo: limitarsi a chiedere le schede di valutazione dei candidati e i loro curricula. Ieri si è compiuto un passo in più: nessun avviso di garanzia, ma le 27 pattuglie delle «Fiamme gialle» di [illegible] per-quisire abitazioni e uffici, e così hanno fatto. Più di cento uomini del nucleo regionale di polizia tributaria si [illegible] presentati e hanno cominciato a cercare.

Il trambusto c'è stato. Non solo perché l'operazione ha toccato l'intero Piemonte e interessato anche le sedi di ogni Usl e ospedale (tranne quelli di Asti e delle Molinette). Si è avvertito che l'inchiesta, dopo gli avvisi di garanzia agli assessori Bonino e Cucco, va avanti a ritmi sostenuti.

Non fosse altro - si fa capire in via Tasso - per far presto nel cercare di fare chiarezza. Se un reato c'è stato, bene. Lo perseguiremo. In [illegible] contrario, avremo compiuto doverosi accertamenti e reso giustizia anche ai politici accusati dai candidati trombati di non aver agito nell'interesse generale. E' ormai un ritornello. Ed è inevitabile che sia così attorno a una vicenda più scivolosa di quanto non appaia a prima vista. Perché la Giunta regionale poteva [illegible] gliere i direttori generali con discrezionalità (tenendo conto della buona prova che avevano dato nell'amministrazione sanitaria alcuni dei candidati). Ma quanto ampia poteva essere questa discrezionalità?

Sulla questione si è pronunciato ieri il presidente della Giunta regionale Giampaolo Brizio. Ha cominciato con il dirsi «sorpreso e amareggiato» per l'iscrizione nel registro degli indagati degli assessori alla sanità. E ha proseguito ripetendo che «la Giunta regionale è certa di aver operato nel pieno rispetto della legge, con chiarezza e trasparenza. Esercitando - ha precisato - quel diritto di scelta discrezionale che rappresenta suo dovere nei confronti della sanità piemontese. Voglio ricordare di aver posto non da [illegible] il problema del difficile esercizio [illegible] parte delle Istituzioni della legittima discrezionalità che loro competeva».

Il problema in fondo si riduce a questo punto interrogativo: i selezionatori avevano indicato quattro candidati in pole position, la Giunta ha pescato [illegible] fra costoro; perché mai, allora, aveva deciso di spendere 430 milioni per una consulenza così parziale?

Alberto Gaino

CONTI

Giallo per una delibera

Dirigenti del Comune sono stati ascoltati [illegible] testi presso la procura della Repubblica per chiarire se una delibera riguardante il personale era stata cambiata dopo l'approvazione del Consiglio comunale. Nel dicembre scorso l'amministrazione civica presentò la nuova pianta organica, che prevedeva il cambio di qualifica per un centinaio di insegnanti. La nuova nomenclatura comporta la perdita di un'indennità d'insegnamento. Il Coreco bocciò la delibera (poi modificata e riapprovata dal Consiglio comunale) e ora indaga la procura in seguito a un esposto, in cui si sosteneva che quella modifica era stata introdotta dopo l'approvazione. I dirigenti comunali, Giuseppina Canevese (per il personale) e Walter Ferrarotti (scuola per l'infanzia), ieri, hanno precisato che la variazione era stata fatta per un emendamento della commissione.

Da [illegible] **Giorgio Martiny** direttore generale degli ospedali Regina Margherita e Sant'Anna e il presidente della Regione **Gian Paolo** [illegible]

Il presidente Brizio: «La Giunta è certa di aver operato nel rispetto della legge»

Per l'esercitazione della Nato

Alpini, primo corpo d'élite alle [illegible] in Norvegia

Il 3° reggimento della «Taurinense» sarà formato solo da professionisti

Dopo il Mozambico la Norvegia, passando per la Sicilia (l'operazione di ordine pubblico «Vespri siciliani», e per le zone alluvionate del Piemonte. Questa volta partono per il Nord Europa i 1200 alpini della Taurinense che dal 18 febbraio al 14 [illegible] saranno impegnati a fianco [illegible] unità norvegesi, olandesi, tedesche, inglesi e statunitensi nell'esercitazione «Strong Resolve». Sono i decani delle [illegible] Nato, iniziate nel 1963 con il debutto del battaglione «Susa» in ambito internazionale.

«Allora poteva succedere che un alpino di guardia all'ingresso dell'accampamento [illegible] riconoscesse il re Olaf di Norvegia, che in bicicletta girava tranquillamente nella zona: - ricorda il colonnello Gianni Marizza, che comanderà il contingente - siamo diventati un modello anche per le altre nazioni con eserciti di professionisti». Destino riservato proprio al 3° Reggimento alpini, che costituisce l'ossatura dei reparti impegnati in Norvegia: «Attualmente può contare su un 20 per [illegible] di volontari, ma il [illegible] è destinato a crescere» osserva il generale Silvio Toth, comandante della brigata alpina Taurinense. Sulla definitiva «professionalizzazione» degli alpini ospitati alla [illegible] «Berardi» di Pinerolo molto dipenderà dal nuovo modello di difesa: sembra definitivamente accantonato il progetto di trasferire il 3° alpini [illegible] Pinerolo a Cameri (per essere più vicino all'aeroporto militare in caso di mobilitazione immediata) o addirittura in qualche [illegible] ma del centro Italia.

In Norvegia, [illegible] per [illegible] nere avranno il compito di presidiare un altipiano a [illegible] mila metri di altezza a qualche decina [illegible] chilo[illegible] da Trondheim, il centro dove affluiranno i [illegible] 10 mila uomini impegnati nell'esercitazione: «Opereremo in condizioni molto congeniali al nostro tipo di addestramento, sulla neve e con il freddo, uno [illegible] nario diametralmente opposto a quello mozambicano dove siamo stati impegnati nella missione di pace Onu» dicono alla Taurinense. Questa volta non ci [illegible] le mamme a protestare per i rischi della missione, com'era successo alla vigilia della partenza per il Mozambico: [illegible] le famiglie avranno l'opportunità di scoprire i luoghi dove opereranno i loro ragazzi». Tutto questo grazie ad un nuovo filone di turismo militare» lanciato da Lucetta Rossetto, una tour operator torinese: «La formula è semplicissima, individuata la zona delle operazioni, dopo l'autorizzazione degli ufficiali, prepara un programma che nel [illegible] della Norvegia propone anche un'escursione ad Oslo e nella zona dei fiordi».

E stando alle prenotazioni, sembra che la formula stia avendo successo.

Guido Novaris

Il generale Silvio Toth

LA STORIA

AMORE E PAURA

Diciassettenne estorce 50 milioni e paga la droga: quattro arresti

«I soldi o mi prostituisco»

Ricatta la madre per il fidanzato tossicodipendente

A sinistra il fidanzato **Roberto Valazza** qui a fianco gli spacciatori **Massad Redouane** e [illegible] **Bachtouli**

DICIASSETTE anni, studentessa del liceo artistico, ottima famiglia, parentela stretta [illegible] un fuoriclasse del pallone degli Anni '50, Daniela B. ha fornito cinquanta milioni al fidanzato tossicodipendente, affinché potesse comprarsi la droga. I soldi li otteneva dalla madre, disperata dopo che la figlia le [illegible] intimato: «Se [illegible] mi dai il denaro andrò a prostituirmi, non voglio perdere quel ragazzo». E' finita con quattro arresti e tre denunce a piede libero.

La vicenda, di amore ma anche di paura, cominciò un anno fa. Ce la racconta proprio Daniela, una ragazza «normale» che ha sempre tenuto la droga lontano da sé: «Ho conosciuto Roberto perché [illegible] il fidanzato della sorella del mio precedente ragazzo. Ho capito che si drogava qualche settimana dopo. L'ho visto stare male, male da [illegible]. E mi sono intenerita. Ho deciso che gli avrei dato una mano». Daniela si è inventata una storia per la madre: «Le ho raccontato che avevo buttato [illegible] vin, [illegible] sapere cosa fosse, un sacchetto pieno di eroina. E che gli spacciatori pretendevano il rimborso del danno. Molti milioni. Mia madre si [illegible] spaventata ed ha cominciato a darmi denaro». La consegna dei soldi avveniva nella sede della finanziaria presso la quale la donna lavora: «Entravo nell'androne e lei [illegible] passava una busta. Dentro c'erano 200-300 mila lire, tre o quattro volte la settimana». Poi, per [illegible] dare nell'occhio, a compiere questa operazione venivano mandati tassisti, sempre gli stessi tre.

Con il denaro in tasca, [illegible] ragazza puntava su Porta Palazzo: «Compravo l'eroina in ovuli, dagli extracomunitari, poi la portavo a Roberto. Lui si faceva quasi subito. Spesso accadeva negli alberghetti intorno a Porta Nuova, che frequentavamo per poter stare un po' insieme». Già, ma i soldi? «Mia madre li ha prelevati prima sul conto di famiglia, senza dirlo a mio padre. Poi ha acceso anche un prestito di 10 milioni presso la [illegible] finanziaria, che pagava con la cessione di [illegible] quinto dello stipendio». Tutto viene a galla a dicembre, quando il padre scopre che il conto è andato in rosso per [illegible] milioni. Ma non fa denuncia. A scoprire il «giro» sono i carabinieri della compagnia San Carlo che, nel [illegible] di un'altra indagine, si accorgono delle visite di Daniela alla centrale di spaccio.

Mercoledì scorso scatta il blitz. La ragazza è arrestata [illegible] capitano Turchi mentre esce dallo stabile di [illegible] Don Bosco [illegible] in bocca [illegible] ovulo colmo di eroina. Le vengono concessi gli arresti domiciliari. In manette finiscono i due spacciatori: Massaad Redouane, 20 anni, e Mohamed Bachtouli, 30 anni. Poco dopo è arrestato anche il «fidanzato» di Daniela: Roberto Valazza, 27 anni, via Levanna 6, autotrasportatore. I carabinieri sospettano rivendesse parte dell'eroina che Daniela gli procurava. Una denuncia per favoreggiamento raggiunge i tre tassisti: Silvano Lano, Maurizio Cocito e Fulvio Ganci.

La madre della ragazza chiede comprensione: «Che cosa deve fare [illegible] fronte ad una figlia che minaccia di scendere sul marciapiede?». Daniela sembra improvvisamente più forte: «Sono contenta che [illegible] tutto finito. Era una storia che non poteva continuare. Solo ora capisco il male che ho fatto ai miei genitori. Roberto? Spero abbia la forza di andare in comunità, di uscire dalla spirale dell'eroina. Quando ci riuscirà, troverà me ad attenderlo».

Angelo Conti

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 4 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona con riduzioni per foschie dopo il tramonto. Temperatura stazionaria. Venti: deboli variabili.

[illegible]

MASSIMA	11,5
MINIMA	-2,8
UMIDITA' (ore 14)	32%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Monte d'Arma

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	11,3	MINIMA	-3
PRESSIONE (ore 20)			1032 hPa

[illegible] del mese [illegible]

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	4,2	MINIMA	2,9

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; tramonta alle ore 17 e 40 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 41 minuti, cala alle ore 23 e 3 minuti.

[illegible] attualmente è invisibile anche con buoni [illegible]

[illegible] riconoscibile all'alba come [illegible] più brillante stella del mattino

[illegible] periodo molto favorevole per l'osservazione di questo pianeta

GIOVE: sorge in direzione Est Sud-Est 4 ore e 15 minuti prima del Sole.

SATURNO: riconoscibile come una stella bassa a Sud-Ovest durante la sera.

IL FENOMENO: alle [illegible] di ieri [illegible] è trovato in congiunzione inferiore, cioè nella direzione del Sole e alla minima distanza da noi.

Primo quarto 7 febbraio ore 14

Luna piena 15 febbraio ore 13

Ultimo quarto 22 febbraio [illegible] 14

Specchio dei tempi

«La Regione al floricoltore alluvionato: primo ricomperare tutto, poi sperare in un risarcimento» - «Una sistemazione sperimentale» «Almeno correggete le frottole!» - «Ridateci il [illegible] che ci spetta»

Un lettore mi scrive:

«Sono [illegible] alluvionato, titolare di una piccola azienda di floricoltura andata distrutta. Innanzitutto vorrei ringraziare [illegible] cuore *Specchio dei tempi* ed i suoi lettori per l'aiuto ricevuto. Ho scritto questa lettera per sensibilizzare e per attirare l'attenzione di quelle persone, al governo, che gestiscono gli aiuti alle popolazioni alluvionate. A tre mesi dal disastro sono tornato negli uffici della Regione Piemonte, Servizio decentrato per l'agricoltura, ed ho chiesto all'incaricato d'ufficio come avrei potuto ottenere degli aiuti, per rimettere in sesto la mia azienda, dal governo italiano. Mi è stato detto di seguire le prassi indicate e guidate dalla legge n° 185 dal 14-2-92, (tempo di sviluppo, previsto, di tutto, circa 6-7 mesi).

«In pratica mi [illegible] stato consigliato di rimettere in piedi l'azienda, comperare tutto il necessario [illegible] e poi aspettare il risarcimento. Naturalmente tutto ciò che avrei fatto avrebbe dovuto [illegible] dimostrato da fatture e scontrini, accompagnati anche da [illegible] perizia tecnica, effettuata da persona competente ed abilitata. Onestamente ho chiesto, e mi sono chiesto, dove avrei preso i soldi per fare tutto il necessario. Considerando che ho rilevato l'azienda da una persona a fine carriera, quindi non più interessata al [illegible] del materiale di conduzione (tutto o quasi tutto l'utile [illegible] questi anni di lavoro l'ho investito per riammodernare l'azienda) e avendo subito in questi ultimi due anni [illegible] grossi danni alle colture, provocati da pioggia, grandine e caldo [illegible] zionali [illegible] sono ritrovato, ora, di fronte ad una situazione disperata. L'alluvione mi ha messo in ginocchio, gli aiuti dal governo sono una cosa quasi irraggiungibile, poiché mi mancano i fondi per ricostruire cosa posso fare?».

Segue la firma

L'assessore per l'Ambiente e lo sviluppo sostenibile del Comune di Torino ci scrive:

«Il lettore Filippo Chiavos, approvando la pedonalizzazione dell'area sui due lati del Duomo, [illegible] suggerisce la ripavimentazione con un materiale architettonicamente adatto al luogo.

«L'attuale sistemazione - come quella delle piazze Palazzo di Città, Carignano e Carlo Alberto - è provvisoria e sperimentale: seguirà, nel corso dell'anno, la sistemazione definitiva [illegible] la ripavimentazione e l'illuminazione, sulla base di un progetto in corso di elaborazione da parte dei tecnici comunali in collaborazione [illegible] le Soprintendenze, per ridare allo spazio attorno al Duomo dignità e decoro».

Gianni Vernetti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno di quegli sventurati che, ogni giorno, tentano [illegible] arrivare a Torino partendo da un paesino della cintura, Villastellone, che dista, badate bene, la bellezza di 20 chilometri. E poiché [illegible] ci sono altri mezzi, a parte la macchina che molto civilmente tutti preferiremmo lasciare parcheggiata sotto [illegible] sa, ci tocca sottostare a soprusi (questo è il termine corretto) [illegible] nessuno ha più intenzione di sopportare.

«Scenario: la linea Bra/Ceva-/Cuneo/Savona; esempio: il regionale n. 10200, ora d'arrivo 8,08 - mai, e sottolineo mai, rispettata -: quando finalmente si riesce a salire in "carrozza", lo spettacolo è, a dir poco, desolante: scompartimenti sporchi, gente infagottata che batte i denti dal freddo - chissà perché? - e quando chiedi [illegible] solerte controllore (che non ha più neanche il coraggio di chiederti l'abbonamento) come mai hanno sostituito [illegible] vetture "moderne" con questi residui bellici, allarga sconsolato le braccia sibilando: "colpa dell'alluvione...".

«Che strano, questo ciarpame è stato rimesso in servizio ben prima del [illegible] novembre... ma, sarà un vuoto di memoria, pensi benevolo.

«E mia ritardando, [illegible] punte di [illegible] minuti per coprire l'astronomica distanza di [illegible] chilometri. Stendiamo un velo pietoso sulle giustificazioni addotte dall'ufficio reclami: seguano almeno un corso di aggiornamento sulle frottole da raccontare ai passeggeri!».

Riccardo Offan

Un gruppo di lettori ci scrive:

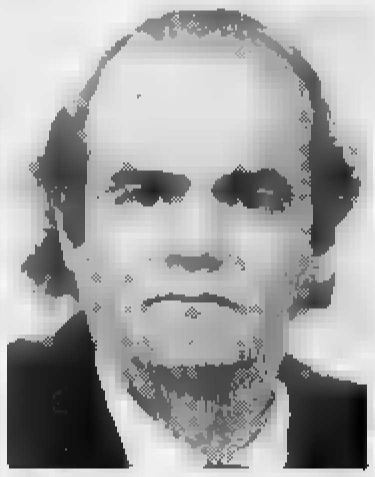
«Da parecchi mesi nella nostra via, in piena notte, assistiamo ad un carosello: sono pompieri, ambulanze, vigili, carabinieri, assistenti sociali ed anche psichiatri.

«Il merito [illegible] tutto questo va ad [illegible] una povera donna, sempre ubriaca, che ci delizia per [illegible] con canti e improperi o richieste d'aiuto (ha voce possente e polmoni d'acciaio).

«Noi, ormai, siamo coi nervi a pezzi. Gratissimi se potrete aiutarci a ritrovare un po' di tranquillità e... di sonno».

Seguono le firme

Tragedia in corso Vercelli: vittima un operaio che lavorava [redacted] una fognatura



Le squadre [redacted] soccorso al lavoro per estrarre **Antonio Di Maggio**. Sotto, [redacted] moglie **Dolores**

Sepolto vivo da [redacted] valanga [redacted] terra

E dalle 13,50 di ieri si continua a scavare

Una lotta impari contro il tempo che è proseguita fino a notte fonda. Ieri alle 13,50, nei pressi di [redacted] Vercelli 370, un operaio è rimasto intrappolato sotto una valanga [redacted] terra e pietre a nove metri di profondità. E' Antonio Di Maggio, 60 anni, corso Taranto 104, padre di 16 figli.

Stava lavorando [redacted] scavo per l'allacciamento di una fognatura, quando è stato travolto. Tra i primi a tentare un soccorso, due [redacted] figli, Davide, di 24 anni, e Nicola, di 30, che si trovano con il padre al momento della disgrazia. Nicola era il più vicino ad Antonio Di Maggio e dalla frana è stato sfiorato anche lui, ma è riuscito a evitare di restare bloccato.

Padre [redacted] figlio, chini in una galleria [redacted] metro per un metro, avevano finito di allacciare il tubo [redacted] pvc dal palazzo di [redacted] Vercelli 364 al condotto fognario comunale [redacted] è dal lato opposto [redacted] corso e stavano ricoprendolo di terra. Un lavoro che durava da un mese ed [redacted] ormai alle ultime battute. Mancavano solo due metri [redacted] mezzo di copertura per concludere l'opera.

Così ha raccontato [redacted] sostituto procuratore Davide Pellicano il figlio maggiore: «Ero dietro mio padre, carponi nella galleria, lunga nove metri. Più vicino di lui all'uscita del pozzo, realizzato facendo un buco profondo altri nove metri partendo dall'aiuola spartitraffico. Entrambi avevamo la schiena rivolta all'uscita. Inavvertitamente lui deve aver urtato un sasso e poi un paletto [redacted] sostegno che si è piegato. Il crollo è stat[redacted]to. Il terriccio ha travolto anche me. Mi sono tirato indietro con forza, arcuando la schiena».

Accorsi subito, i vigili del fuoco hanno dato il via ai soccorsi installando carrucole vicino allo [redacted] dove l'operaio è sepolto. La trage[redacted] ha fatto riaffiorare il ricordo drammatico di Vermicino, dove Alfredino Rampi ha trovato la morte. Centinaia di persone si sono raccolte sul posto per seguire le operazioni, molti hanno sostato lì fino a tarda notte.

Verso le 15, mentre nel pozzo principale i vigili del fuoco si alternavano a due a due, [redacted] turni di 20 minuti, altri pompieri si calavano con tute e respiratori in due tombini fognari, nei dintorni della cavità. La speranza dei soccorritori, coordinati dal comandante Natale Inzaghi, era di poter raggiungere l'operaio almeno con una sonda per vedere [redacted] era ancora [redacted] vita.

Una scena drammatica sotto gli occhi di tutti: il rumore incessante dei gruppi elettrogeni e le fotoelettriche che illuminano quel buco maledetto dove c'è gente [redacted] non smette un attimo di lavorare: «Forse è vivo, dobbiamo tentare di salvarlo». Carabinieri, polizia e vigili urbani faticavano a tenere isolata la zona dai [redacted].

Di Maggio, considerato un validissimo «imboscatore» (cioè uno specialista che scava sottoterra, mette puntelli e avanza, come una talpa, senza far franare mai il terreno) era stato [redacted] con i figli dalla ditta Di Carlo, che ha sede in via Raffaello [redacted] a Mappano. Racconta Massimo Di Carlo, [redacted] anni, figlio del titolare. «Bravi come lui in città si contano sulle dita della mano. E tirarlo fuori sarà impresa lunga e difficile».

Ivano Barbiero

[redacted]

Centinaia di persone hanno seguito il difficile lavoro dei vigili del fuoco

[redacted]

«Antonio non meriti una fine come questa»

[redacted]

Sopra il dolore [redacted] tre figli (il primo a sinistra è **Vincenzo**) accanto lo strazio di una figlia appena giunta sul luogo della tragedia e, [redacted] alto a destra, **Davide** [redacted] 24 anni che lavorava nel cantiere con il padre

Per tutta la notte l'attesa della moglie e dei quattordici figli

VINCENZO ha il giubbotto verde tirato sulla testa. Spunta fuori un ciuffo di capelli, e una [redacted] soffocata che dice: «Io [redacted] voglio parlare più con [redacted]». Vincenzo ha 14 anni, è uno dei 15 figli [redacted] Antonio Di Maggio, il terzultimo. Adesso se ne sta seduto in un camion dei vigili nel fuoco, rintanato in [redacted] angolo, e [redacted] vuole guardare nemmeno la mamma, che si chiama Dolores [redacted] ha la faccia grigia [redacted] chi aspetta solo che le vengano a dire «non c'è più nien[redacted] da fare».

Però ci spera, Dolores, [redacted] spero tanto, [redacted] prego tanto che sia riuscito almeno a spostarsi, nel momento del crollo, e si sia salvato. Lei che cosa [redacted] pensa, si salva?». Dentro [redacted] la luce [redacted] viene, o si sente forte il ru[redacted] del gruppo elettrogeno che fuori illumina lo scavo. «Hai fame?», chiede la mamma. «No», risponde duro Vincenzo.

Si spalanca la porta, entra la faccia [redacted] vigile del fuoco, che prova [redacted] fare [redacted] sorriso: «Avete bisogno di qualcosa?». No, non c'è bisogno [redacted] niente, solo che quell'uomo, che forse è ancora vivo, venga tirato fuori in fretta.

Fuori c'è una luce accecante, [redacted] freddo, e poi c'è questo moto[redacted] che copre tutti gli altri rumori, i [redacted] che parlano, [redacted] gente che dice «è già morto, sicu[redacted]». E [redacted] famiglia Di Maggio, a gruppi, stretti stretti, abbracciati, le donne più giovani sottobraccio a quelle più anziane, i ragazzi, figli e nipoti dell'uomo sepolto [redacted] sotto, che pensano [redacted] che cosa [redacted] può fare, che vanno a telefonare ai parenti per dirgli che è successa una cosa terribile, lì in [redacted] Vercelli.

Dolores si affaccia fuori dalla porta, «vede, ci sono tutti, i suoi figli, ne manca una sola. Lei crede che posso fare [redacted] appello?». C'è un altro dolore, in questa donna piccola come una ragazzina, con i capelli quasi bianchi tenuti insieme da un nastro colorato: una figlia sparita [redacted] fa, «era il 17 di agosto, nel pomeriggio. Stefania, così si chiama, è andata via da casa. Ha 17 anni e mezzo, [redacted] come Vincenzo, alta come me, ha i capelli corti. [redacted] andata assieme [redacted] mio marito a fare la denuncia dai carabinieri di Regio Parco, [redacted] non [redacted] hanno saputo dire niente».

Forse Stefania legge il giornale, e oggi saprà che cosa è successo a [redacted]uo padre. Dolores: «Mio marito, cioè Antonio, veramente non è mio marito. Viviamo assieme da 22 anni, lui si era separato dalla prima moglie, mi diceva sempre "appena mi concede il divorzio ci sposiamo, Dolores", e invece guardi qua che fine ha fatto». Dalla prima moglie Di Maggio ha avuto 9 figli, spiega Dolores: «Glieli dico in ordine di nascita: Angela, Nicola, Rosetta, Enza, Anna, Franco, Sergio. Quanti sono? Sette? Ne mancano due. Ah, poi c'è Giulia, [redacted] l'ultimo [redacted] viene più in mente, mi scusi, sono così stanca».

Nicola è fuori nel caos, vicino allo [redacted]. Ha [redacted] maglione verde, è sporco di terra, e una ferita [redacted] testa che si è fatto durante il crollo, là sotto. Sega un [redacted] di legno, [redacted] manda sotto con la carrucola, poi taglia un altro pezzo, [redacted] ferma un attimo per accendersi una sigaretta, è stravolto.

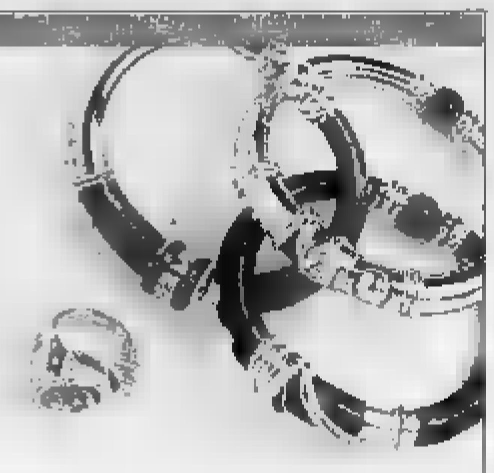
A due passi [redacted] lui c'è Davide, l'altro figlio che lavorava [redacted] cantiere. E intorno [redacted] quel buco tutti gli altri, con le mogli e i ma[redacted], i figli, i vicini di casa, tutti [redacted] gli occhi fissi a quella carrucola che sale, [redacted] ogni volta porta [redacted] un secchiello pieno di terra, uno alla volta, «perché là [redacted] stanno lavorando piano piano, altrimenti viene giù tutto».

Dolores scende dal camion, «Ci sono riusciti?». No. Lei però deve tornare un attimo a casa, «c'è la mia figlia piccola, Isabella, che ha solo 3 anni, e senza di me non mangia. E poi c'è Daniele, che ne ha nove. Le dico anche tutti i nomi dei figli che Antonio ha avuto da me, Isabella [redacted] Da[redacted]le, Vincenzo, che è questo qui, e poi Marco, 17 anni, Stefania, che è scomparsa da casa, e Davide, quello che lavora [redacted] suo padre. Sei i miei, più gli altri nove, in tutto quindici, e Antonio vuole bene a tutti, [redacted] me lo scriva, che è [redacted] uomo che ha sempre lavorato, solo lavorato. Mi diceva sempre "ancora [redacted] pozzo e poi smetto"».

La signora Angela, che abita nelle case popolari di corso Taranto, [redacted] piano sotto quello dei Di Maggio, la stringe forte. Quando ieri pomeriggio [redacted] sapu[redacted] del crollo è salita dalla sua amica, [redacted] com'era, in pantofole. Una disgrazia così, quasi come quella di Vermicino, speria[redacted] che questa invece non finisca [redacted]. Su, Dolores, coraggio, che c'è sempre speranza». Sì, c'è sempre speranza, [redacted] adesso c'è un incubo, e i lampeggianti blu dei carabinieri illuminano facce sconvolte, una donna con una lacrima a metà della guancia, una ragazza, [redacted] il cappotto beige aperto, «io so che fa freddo, [redacted] ormai non lo sento più, adesso che mio nonno è là sotto».

[redacted] Giovara

PROFILI DI DONNA



NOUVELLE BAGUE

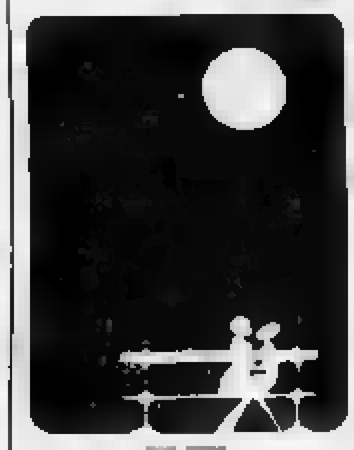
Gioielli Galleria
nell'ampliato punto vendita
di Piera e Claudio Signa
SIGNA GIOIELLERIA
Via Cappelli, 39
TORINO
Tel. (011)72.40.81

Regalati il piacere [redacted] un capo d'Alta Moda a metà prezzo
Dal 7 gennaio splendidi abiti da sposa, cerimonia, cocktail, sera, verranno messi in vendita con sconti fino al 50%
rosalba gabrielli

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola 3
Tel. 011/307.116 e 0121/357242
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco

SABET
TAPPETI PERSIANI
[redacted] 2
Tel. [redacted]

STUFE
tirolesi, in ceramica e di tutti i tipi
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, [redacted]
Tel. 011/859.393



[redacted]
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posateria

Fare tatuare il proprio cane, oltre ad essere obbligatorio e gratuito, è anche un atto d'amore nei suoi confronti per la semplicità di un suo eventuale ritrovamento.
E' una iniziativa ANIMALIA CLUB - Via Castaldi 2
Tel. 5628184 - TORINO

Riviera Ligure delle Palme
Borgio Verezzi - Pietra Ligure - Loano - Borghetto Santo Spirito - Toirano - Boissano - Balestrino - Giustenice - Tovo [redacted] Giacomo - Magliolo
10 Km di spiaggia sabbiosa, clima mite, moderni e attrezzati hotels, residences, case per ferie, campeggi, interessanti gite nel pittoresco entroterra, arte, folclore, grotte preistoriche, cucina e vini tipici. TUTTO QUESTO PER [redacted] VACANZA D.O.C.
Informazioni e prospetti gratuiti: AZIENDA [redacted] PROMOZIONE TURISTICA

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. [redacted] 88.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

SOLANGE
MEDIUM E SENSITIVA
L'AMORE, LA SALUTE LA FORTUNA E LA SERENITA' E CIO' CHE PIU' CONTA NELLA VITA.

TU VUOI [redacted] IO POSSO!
ASTI — CARMAGNOLA
(0141) 211885 — (011) 9711765
LUNEDI' E [redacted] — MERCOLEDI' E SABATO

Si riunisce l'area-Buttiglione, Bodrato incontra Martinazzoli

Ppi, rischio di scissione

Destra e sinistra, muro contro muro

L'ala sinistra dice «no» ad un qualsiasi rapporto con Alleanza nazionale, l'ala moderata non accetta «diktat»: e nel ppi è scontro, ricompare il rischio di nuove [redacted], anche se c'è ancora chi tenta una mediazione, soprattutto dalle stanze istituzionali. «Speriamo - dice il vicepresidente [redacted] Consiglio comunale, Paolo Chiavarino - che prevalgano il buon senso e il confronto democratico».

Tra i popolari, però, i tempi e la logica dello «stiamo uniti e vogliamoci bene» [redacted] fa più molta breccia. Così domani lo stato maggiore piemontese (deputati, amministratori regionali e locali con i consiglieri nazionali del partito) degli «amici» di Buttiglione [redacted] riunirà nelle stanze del gruppo regionale (via San Francesco d'Assisi 35) per decidere la linea da tenere al «parlamentino» nazionale [redacted]lla prossima settimana [redacted] Roma.

«Sarà un incontro a porte aperte - afferma Rolando Picchioni, presidente del gruppo [redacted] Palazzo Lascaris - per dire come la pensiamo anche con ruvida schiettezza». Una riunione [redacted] «testimoni», dunque. Proprio perché gli interrogativi po[redacted] anche se scomodi, devono [redacted]re capiti dalla gente: elettori e militanti. «Valuteremo le dichiarazioni del segretario nazionale - chiarisce Picchioni - le reazioni [redacted] Polo delle libertà, la candidatura unilaterale di Prodi, proposta dalla minoranza congressuale del partito e gradita ai progressisti, che, certo, [redacted] aiuta ad unirci».

Rolando Picchioni «Sarà un incontro a porte aperte per dire come la pensiamo anche con ruvida schiettezza»

Se l'ala destra si muove, quella sinistra non sta a guardare: ieri sera si è riunita a Ponte di Legno, [redacted] invito del ppi lombardo. Intorno a Mino Martinazzoli c'erano anche Guido Bodrato e il segretario dei popolari piemontesi, Gianfranco Morgando. «Case separate», dunque, [redacted] vista del consiglio nazionale, dove potrebbe esserci battaglia: «Battaglia dura», ha lasciato trasparire venerdì l'ex assessore regionale Beppe Cerchio, autosospendendosi dal partito «per rafforzare le posizioni [redacted] centro di Buttiglione».

Morgando non l'ha ancora sentito, ma chiarisce: «Se il problema è discutere su come costruire una forte posizione di centro, [redacted] giusto e legittimo che esistano opinioni diverse. Altra questione se si parla del rapporto [redacted] Alleanza nazionale. Un rapporto che per me è impossibile. Anche [redacted] l'evoluzione della destra italiana verso la democrazia è un fatto positivo, non credo che il passaggio possa avvenire in una notte. Il no[redacted] di An non è solo il giudizio sul fascismo, [redacted] un problema di contenuti, della sua tendenza antipartito e plebiscitaria. Tanto più in Piemonte dove quel partito si avvale della stessa classe dirigente che per decenni ha militato nel movimento sociale. Prima di dire sì o [redacted] a Fini dovremmo quanto meno confrontarci in [redacted] nuovo congresso».

Gli uomini più vicini a Buttiglione considerano invece «grave» l'annuncio che l'anti-Berlusconi sarà Romano Prodi: «Una degna persona, certo - dice Picchioni - che però diventa elemento scissionistico, perché prefigura uno scenario a sinistra. E, allora, se fosse davvero tutto deciso, a che pro fare [redacted] congresso?».

Mentre i popolari «litigano», il Polo delle libertà piemontese, (Forza Italia, Ccd, Federalisti e Udc, An compresa) si riunisce per formulare strategie comuni: «Aperto - affermano Vietti, Ghigo e Martinat - al contributo di tutti. In particolare del ppi».

Giuseppe Sangiorgio

SOCIALISTI

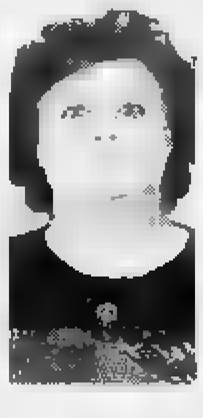
Verso il centro-sinistra

Prima assemblea pubblica del «Si», nato dalle ceneri del garofano: oggi, [redacted] inizio alle 15, si svolgerà nel salone delle conferenze dell'Istituto Avogadro (via Rossini), presenti i segretari provinciale, Bozzello, regionale, Maspoli, il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo. Concluderà il segretario nazionale, Boselli. «Entro febbraio - annuncia Bozzello - faremo un'assemblea unitaria con Zanone, Patto Segni [redacted] Ad. Abbiamo già incontrato i verdi e i cristiano sociali. Obiettivo dar vita ad una forte area di centro-sinistra». Ieri, intanto l'ex vicesindaco psi, Marzano, ha inaugurato (via Pastrengo 3) la nuova sede dell'associazione politico-culturale «Il Confronto». Organizzerà incontri e dibattiti: il primo (4 marzo) tra Chiamparino (pds), e Meluzzi (Forza Italia).

Parlava a nome delle agenzie immobiliari, scoperta e denunciata con il complice

Offriva alloggi in vendita: 50 i truffati

«Vuol vedere la casa? Mi lasci un milione»



Vanda Guarnieri elegante capelli [redacted] si muoveva a [redacted] agio nel mercato degli immobili

Avrebbe truffato una cinquantina di persone. Offriva alloggi in vendita: «Venga, lo può visitare». Era sempre un affare. Lei chiedeva una cauzione: «Un milione, le rilascio regolare ricevuta; scusi occorre la marca da bollo, ecco, adesso la mia firma e tutto è a posto». Poi si scopriva che quella donna elegante, con i capelli rossi, Vanda Guarnieri, 56 anni, [redacted] aveva alcun titolo per incassare quel denaro. Lei durante la trattativa faceva il nome [redacted] questa [redacted] quella agenzia immobiliare, risultate estranee alla truffa.

Due le persone denunciate dagli agenti del commissariato San Secondo: con la Guarnieri (che abita in via Torricelli 51), Francesco Spinelli, 38 anni, San Mauro, via Sestriere [redacted].

La storia [redacted] questa truffa è affiorata quando Fatna Anati, una colf marocchina di 30 anni, sposata con [redacted] connazionale che lavora in [redacted] grossa officina, ha cercato [redacted]n alloggio. Un conoscente le ha fatto il [redacted] della Guarnieri. Lei ha accompagnato la giovane marocchina in via Massena [redacted]. Due stanze, terzo piano. Una prima cauzione: 400 mila lire. Due giorni dopo un acconto: un milione. «Poi abbiamo scoperto che era una truffa, le ricevute [redacted] avevano alcun valore», ha raccontato Fatna Anati alla dottoressa Maria Grazia Corrado, dirigente il commissariato San Paolo.

Le indagini. E' stato identificato il complice della Guarniero, Francesco Spinelli. I due sono stati fermati. La Guarnieri si è detta innocente: «Nessuna truffa, ho fatto solo una intermediazione». Aveva un blocco di ricevute: cinquanta nomi, persone che abitano [redacted] Torino, Asti, Cuneo, Vercelli. Gli agenti li stanno convocando.

Storie [redacted] truffe. Come quella di Loredana, 20 anni appena compiuti e del [redacted] fidanzato, Angelo, 23 anni. «Dovevamo sposarci, i nostri genitori ci hanno dato i soldi per comperare [redacted] un piccolo alloggio. Abbiamo [redacted] annuncio su un giornale, ci ha telefonato [redacted] Spinelli, ci ha portati in [redacted] appartamento di via Torricelli».

Un sogno: camera e cucina, molto luminoso, un grande bal[redacted]. Lei [redacted]: «Abbiamo versato mezzo milione, poi altre 200 mila lire. L'alloggio doveva essere libero a fine dicembre. Adesso abbiamo dovuto rinviare le nozze». [e. mas.]

DROGA

Dal bar allo spaccio

Fino ad un anno fa aveva gestito il bar che c'è in corso Regina Margherita angolo corso Belgio, davanti al commissariato Dora Vanchiglia. Fabrizio Ferrara, 33 anni, è stato ieri arrestato dagli agenti di quel commissariato per detenzione al fine [redacted] spaccio [redacted] droga, eroina. Lui, lasciato il bar, [redacted] mosso nel commercio, faceva l'ambulante, abbigliamenti, girando nei mercati rionali. Tre mesi fa era stato arrestato, aveva cinque grammi di eroina. La scorsa sera gli agenti del commissariato hanno incrociato [redacted] furgone fermo [redacted] corso Marconi angolo via Madama Cristina. A bordo c'era Ferrara. Gli agenti si sono avvicinati [redacted]. [redacted] guidava Antonio Cristino, 25 anni. I due hanno tentato di bloccare le serrature. Cristino ha buttato un pacchetto, dentro c'erano 10 grammi di eroina, altri 15 sono stati trovati sul furgone. Sono stati arrestati: detenzione di droga, al fine di spaccio.

I PERICOLI IN FABBRICA

Polvere d'amianto: sotto accusa un dirigente della «Safid» di Grugliasco

«Si ammalò lavando le tute del marito»

Cominciato il processo per la donna morta di tumore

PROCESSO per l'amianto-killer. Nella piccola aula della pretura, entra a capo chino Giuseppe Fortuna, testimone. «Da bambino andavo in fabbrica a trovare mio papà e quasi non riuscivo a vedergli la faccia tanta polvere c'era. A casa, mia [redacted]a gli spazzolava le tute di lavoro, ed erano talmente impolverate che quasi sembra[redacted] bianche. Ricordo che le sbatteva dal balcone e le lavava a mano almeno una volta la settimana». [redacted] padre e la madre di quest'uomo sono morti a causa delle fibre d'amianto che lui respirava in fabbrica, alla Safid di Grugliasco, [redacted] a casa, riordinando gli indumenti da lavoro del marito. È questo è il particolare che colpisce di più. [redacted] suggerisce quanto sia profondo il pericolo di gravi malattie a causa del contatto con la polvere d'amianto.

Nicola Fortuna [redacted] morto nel 1983 per asbestosi. La moglie Gaetana Milanese è deceduta il 27 luglio scorso a Orbassano, dopo essere stata ridotta pelle e ossa da un mesotelioma pleurico. Stava talmente male che i collaboratori del procuratore aggiun[redacted] Raffaele Guariniello non hanno potuto nemmeno sentirla come testimone nel corso dell'inchiesta. Il magistrato ha accusato della loro morte, [redacted] di quella di altri tre colleghi di Nicola Fortuna (Aronne Roda, Angelo Sampe[redacted] e Giulio Filippin) l'ex presidente del consiglio di amministrazione della Safid. E' Marco Eva, 64 [redacted]i, che [redacted] ereditato la fabbrica di Grugliasco dal padre, nel '71. A quel tempo il povero Fortuna lavorava già da diciannove anni nell'azienda do[redacted] si mescolava l'amianto e lo si insaccava senza sufficienti precauzioni. Vi ha lavorato sino al 1977.

Omicidio colposo è il reato contestato all'ingegner Marco Eva davanti al pretore Giorgio Semeraro. Che ieri ha ascoltato i primi testimoni. Uomini e donne che hanno ripetuto: «Usavo la pala per insaccare l'amianto. Polvere ovunque. Poi dovevo pulire per terra con la scopa. Altra polvere». Oppure: «Cucivo sacchi pieni di amianto, respiravo fibre [redacted] per ore». E ancora: «Ho lavorato alla Safid per 25 anni. Io lo dicevo sempre ai miei compagni: usate le maschere. Rispondevano che non [redacted] sopportavano. Loro le mettevano quando p[redacted] il padrone; io, invece, [redacted] le usavo, ora ho [redacted] per cento di asbestosi. La polve[redacted] era così tanta che è servito poco prendere quelle precauzioni».

Il processo è stato rinviato [redacted] 24 febbraio, quando saranno sentiti anche gli altri figli dei [redacted]niugi Fortuna. E passerà altro dolore per l'aula. Storie di famiglie che hanno incollato il loro destino a quello di una fabbrica che ha lavorato amianto sino alla fine degli Anni Settanta, [redacted] che [redacted] è sinonimo di morte.

«Erano troppo scarse le misure di sicurezza»

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello**

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Il volto
è l'anima
del corpo.

Ludwig Wittgenstein

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

VENDO Jaguar TOMS818 L'interessato telefoni al mattino ore 9 a [redacted].

1B - arredamenti, elettrodomestici

FRIGORIFERO con freezer Ariston [redacted] bianco, [redacted] 330, due porte L. 450 mila. Telefonare allo 011 397.1430.

FRIGORIFERO Rex 3 stelle lt 170, con congelatore, seminuovo L. 250 mila. Telefonare allo 011 317.4020.

[redacted] Folletto, usato pochissimo, prezzo interessante. Telefonare allo 011 375 637.

STUFA catalitica ancora imballata L. 100 mila. Telefonare allo 011 985.7701.

STUFA catalitica L. 50 mila. Telefonare allo 011 319.1206.

STUFE due a legna e due a cherosene, prezzo modico. Telefonare allo 011 329.7337.

1C - abbigliamento, sport, campeggio

[redacted] castoro [redacted] moderna taglia 44/46 come nuovo vendo occasione. Telefonare allo 011 319.2500.

1F - animali, giardinaggio

[redacted]man [redacted] cocker bobtail terranova schnauzer alani pechinesi Garanzia. Tel. 011 910.1150.

1G - varie

VORREI vendere licenza ferramenta [redacted] magazzino al [redacted] di [redacted] chiavi. [redacted] 011 606.2071.

in tre righe — vorrei augurare... complimenti, onomastici, feste, tutte le volte che ce n'è bisogno

CRISTINA mamma e moglie eccezionale, fiamma del [redacted] focolare auguri di buon compleanno da Diego e Luigi.

FELICI 50 anni nonna Rina! Stefania Elisa Cristina Paolo Marco Nico Stefano Riki Francesco Alessandro Valentina

VITTORIO anche se i compleanni sono una cosa triste, voglio farti gli auguri lo stesso; Amico e collega Antonio.

in tre righe 6 — vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi, per conoscersi, per combinare

[redacted] veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare la persona amata negatività. Tel 011 806.8773.

[redacted] celibe [redacted] ragazza carina e al[redacted] per convivenza e [redacted]. Scrivere: CI 03779748, FP Allon Torino.

in tre righe 8 — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerte di piccoli servizi

8B - personale per pubblici servizi

23ENNE commessa abbigliamento quotidiannale esperienza occuperebbesi anche part-time. Tel. 011 357.055.

8C - impiegati

DIPLOMATA in ragioneria 22enne cerca lavoro impiegatizio anche part-time. Telefonare allo 011 739.3081 - 739.0371.

GEOMETRA 28enne esperienza cantieri offresi [redacted] per altri settori purché seri. Tel. 707 1775.

IMPIEGATA commerciale c/o società americana inglese/tedesco 29enne 8 anni esperienza offresi. Tel. 984.5654.

RAGIONIERA offresi primo impiego. Telefonare allo 011 998.0468.

RAGIONIERA 19enne buona conoscenza francese e inglese, uso PC programmi offresi anche part-[redacted]. Tel. 962.1594.

RAGIONIERA 19enne offresi primo impiego presso ufficio o ditta. Telefonare allo 011 700 802 pomeriggio.

RAGIONIERA 21enne automunita [redacted] specializzazione off[redacted] automation, [redacted] presso ufficio o ditta. Tel. 022.2508.

RAGIONIERA 21enne programmatrice contabilità integrale, stage c/o azienda grande distribuzione. Tel. 3[redacted].5138.

RAGIONIERA 23enne nubile espo[redacted] [redacted]tabilità esperienza biennale, pratica [redacted], offresi anche part-time. Tel. 955.0184.

RAGIONIERA 27enne offresi come impiegata (in possesso diploma stenodattilografia) oppure commessa. Tel [redacted]

RAGIONIERE programmatore automunito offresi [redacted] impiego anche part-time. Telefonare allo 011 905.[redacted]

8D - quadri, dirigenti

INGEGNERE 8 anni esperienza Estero tedesco ottimo ricerca impiego part-time. Telefonare al 430.6796.

8E - collaborazioni domestiche

REFERENZIATA offresi per altri lavori domestici e baby-sitter, automunita. Telefonare allo 0121 78 229.

[redacted] con referenze offresi [redacted] baby-sitter collaboratrice [redacted] disponibile subito, tutto il [redacted]. Tel. [redacted].4641.

SIGNORA offresi [redacted] domestica al giorno. Tele[redacted] allo 011 216.2249.

SIGNORA offresi assistenza anziani o piccoli lavori domestici 2 [redacted] la settimana persona sola S. Rita. Tel. 329.1926.

SIGNORA offresi [redacted] baby-sitter oppure collaboratrice domestica. [redacted] 011 318.8552 dalle 7.40/8.30 - 10.30/12.30.

SIGNORA 24enne offresi assistente anziani, commessa negozi, lavori in famiglia. Tel. 452.3115

SIGNORA 38enne piemontese referenziata offresi per assistenza anziani e [redacted] do[redacted]. [redacted] 011 937.7210

8F - lezioni private, corsi

STUDENTE universitario impartisce lezioni sull'uso del Personal Computer Dos Autocad Turbo Pascal. Tel 011 311 4605.

8G - prestazioni di servizi artigianali

RITRATTI da fotografie, trompe l'oeil, [redacted]nelli decorativi, si eseguono [redacted] varie tecniche Tel 011 817.7277.

SERIO 45enne già iscritto CCIA cerco per [redacted] lavoro negozi o uffici [redacted] abbonamento. Tel. 011 231.243.

SIGNORA abile cucito esegue accurati lavori di sartoria. Telefonare allo 011 819.9510 ore pasti.

[redacted] esegue [redacted] abbigliamento uomo, do[redacted], bimbo, lavoro [redacted] curato, prezzi modici. Tel. 806.2041.

SIGNORA ex impiegata amministrativa offresi come amministratore piccoli condomini oppure qualsiasi lavoro Tel. 318.3670.

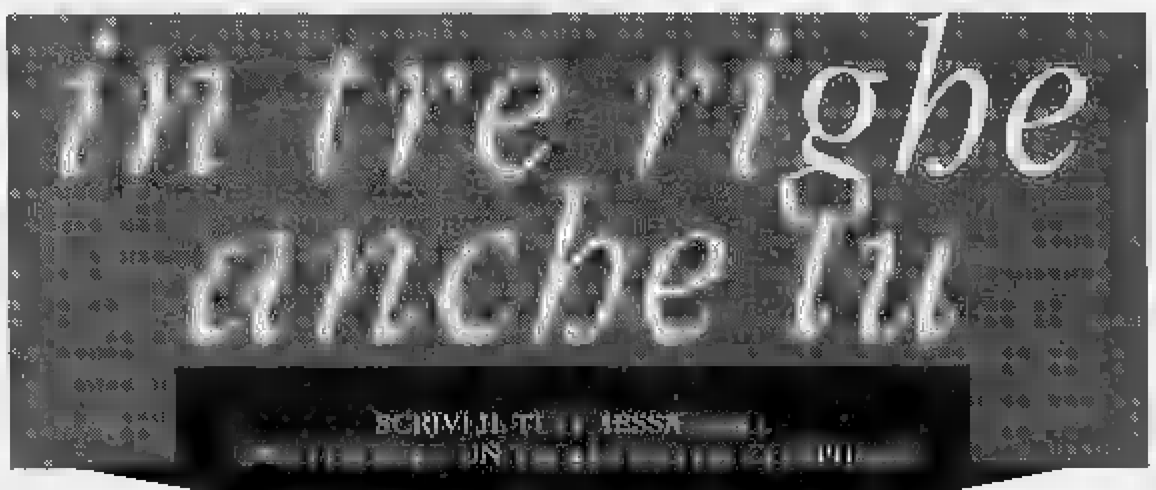
SIGNORA macchinista sarta esegue lavori di piccola sartoria e riparazioni in genere, oppure vivo a casa. Tel. 311.1346.

in tre righe 9 — vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità...

CI [redacted] momenti, [redacted] vita di [redacted], che [redacted] si [redacted] più, e valgono per sempre Giovanni Reverso.

RAI, l'emozione continua. Si, [redacted] nel pagare il 'canone', cioè una [redacted] davvero iniqua. Pietro Brosio.

RICORDARE la mamma significa rivivere con il cuore. Biro e Giovanni Reverso.



in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ____ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... [redacted] Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... [redacted] Foto, video, HIFI, computer... 1E [redacted], collezioni, giocattoli... 1F Animali, giardinaggio [redacted] 2 VORREI TROVARE 3 [redacted] 4 VORREI CONGRATULARMI 5 VORREI ANNUNCIARE [redacted] VORREI INCONTRARE 7 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, addetti... 8B Pubblici servizi 8C Impiegati 8D Quadri, dirigenti 8E Collab. domestiche 8F Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE [redacted] VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ____ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ____

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO [redacted] EDICOLA ALMENO 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA). ____

La data di pubblicazione indicata deve rispettare le seguente tempistica di consegna in edicola

«consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
«consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
«consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* [redacted]
«consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
«consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
«consegnando il *sabato* o la *domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

IMPORTANTE: compila integralmente ai [redacted] dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura.

Nome ____ Cognome ____ Via ____ n° ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale ____
Doc. Identità ____ n° ____ Rilasciato da ____ il ____

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei [redacted] personali e fiscali riportati nonché la correttezza del testo [redacted]. [redacted] la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e si impegna altresì a manlevare la Publikompass da ogni azione [redacted]. La pubblicazione delle singole [redacted] subordinata [redacted] approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere sostituiti o sospesi. In caso di sciopero o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno [redacted] a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è sottoposta alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

Il magistrato ha ordinato il sequestro preventivo di 18 centri di demolizione

Depositi di rottami sotto accusa

Uno dei proprietari s'incatena per protesta

Ignazio Senatore, 39 anni, residente in via Oxilia 52, si è incatenato ieri mattina a un carro-attrezzi, davanti al suo deposito di demolizione d'auto in Grosseto 16, bloccando per più di un'ora la circolazione. E' stato denunciato per blocco stradale. Protestava per i controlli eseguiti dal Nucleo ecologico della polizia municipale, che mercoledì sta ispezionando i depositi di rottami di auto che violerebbero le norme sull'inquinamento. L'indagine è stata ordinata dal sostituto procuratore presso la pretura Antonio Rinaudo, che ha ordinato una serie di controlli nei 67 depositi di Torino, compreso il sequestro preventivo di 18 centri di demolizione che i vigili stanno attuando in questi giorni.

Alla base del provvedimento, l'articolo del decreto 915 che, dal 1982, vincola gli «sfasciacarrozze» a una doppia licenza: della Provincia che autorizza l'ammasso di rottami, l'altra del Comune motivata da una serie indispensabile di garanzie contro l'inquinamento ambientale.

Secondo il dottor Giovanni Salvatico, dirigente del Nucleo ecologico dei vigili, «i rottamai che lavorano legalmente su aree destinate a servizi industriali risultano meno di mezzo dozzina nell'intera città». Tutti gli altri operano abusivamente su aree vincolate o demaniali, in strutture ricavate tra gli orti o le abitazioni di periferia. Con gravi rischi per la tutela dell'ambiente, legati alla dispersione di olii e acidi gravemente inquinanti. E' stato l'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti, l'anno fa, a dare il via al censimento: «Purtroppo - dice - sono un'ottantina gli abusivi».

Un problema serio. E il peggio è che non ci sono soluzioni vicine dato che, nonostante le ripetute sollecitazioni della Provincia, il Comune non ha ancora preparato una mappa ufficiale delle aree da adibire a questo scopo.

I vigili stanno svolgendo un'indagine a tappeto Molte aree usate dai rottamai sarebbero illegali

Qui a fianco il giudice **Antonio Rinaudo** A sinistra **Ignazio Senatore** l'uomo che si è incatenato

Spiegano i funzionari che seguono la questione: «La Regione, nel suo Piano destinato nell'88 allo smaltimento dei rifiuti, non ha dato indicazioni in proposito. Di qui il vuoto che si potrà colmare solo con l'avvio del nuovo Piano Regolatore. Procederemo in collaborazione con le maggiori industrie, compresa la Fiat che ha già predisposto un apposito programma denominato "Fare" - il Fiat-auto-recycling - per recuperare i rottami d'auto disponibili».

Si calcola che alle esigenze di Torino basteranno 3 o 4 aree di circa 100 mila metri quadrati, rispetto ai mila attuali.

Fatto sta che la maggior parte dei rottamai, anche se volesse mettersi in regola, oggi sarebbe costretta a farlo: Comune e Provincia hanno bloccato le autorizzazioni sino a nuovo ordine.

Luisella Re

Gastroenterologia alle Molinette

L'ospedale? Un'azienda Meno spese, più servizi

Al dipartimento del professor Verme Ricoveri: attesa ridotta da 50 a 7 giorni

Sono positivi i risultati della prima fase di sperimentazione del «Dipartimento di Gastroenterologia e nutrizione clinica» della Molinette coordinato dal professor Giorgio Verme, che ha potuto essere realizzato grazie al contributo della Compagnia di San Paolo.

I risultati - presentati in un convegno al centro «Torino incontra» - sono lusinghieri: sono stati ridotti da 50 a 7 giorni i tempi di attesa per il ricovero, è migliorato il rapporto costi-benefici del servizio ospedaliero, c'è ora un approccio più efficace ai problemi del malato. Il dipartimento raggruppa tre divisioni: Gastroenterologia (prof. Verme), Insufficienza epatica (prof. Mario Rizzetto) e Dietologia e nutrizione clinica (prof. Franco Balzola). Il paziente è seguito da gruppi di studio che comprendono le diverse specializzazioni richieste per la detta «gestione integrata» delle patologie. Questo significa per il malato drastica riduzione degli spostamenti da un luogo all'altro dell'ospedale, l'aumento dei servizi di day-hospital.

L'ingegner **Paolo Cantarella**

Al convegno ha partecipato anche l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, perché l'organizzazione che si è dato il dipartimento ha seguito le stesse direttive della riorganizzazione del lavoro avvenuta in Fiat negli ultimi anni.

«Questa stessa organizzazione del lavoro è alla base dei successi della Fiat - ha detto Cantarella -. I tempi della nostra produzione di auto sono diminuiti fino a mesi grazie al nuovo modello di progettazione in rete che abbiamo applicato. In questo modo tutti i settori che fanno un'automobile contribuiscono alla realizzazione del progetto».

«Il dipartimento di Gastroenterologia - ha spiegato il professor Verme - ha fatto proprio il concetto di lavoro insieme: ogni mattina tutti gli specialisti che possono contribuire alla migliore soluzione della malattia si occupano del paziente».

NEL QUARTIERE

In una scuola elementare, nel cuore di Mirafiori Sud, i salesiani inaugurano «Mondo Futuro»

«Discoteca? No grazie, meglio il calcetto»

L'oratorio diventa «bomboniera» per attirare di nuovo i giovani

Un punto di riferimento nel cuore di Mirafiori sud per i ragazzi della più profonda periferia. In via Monte Sei Busi 29 è nato l'oratorio di «Mondo Futuro», dei gruppi dell'Associazione Don Bosco 2000. Ha rimesso un prefabbricato che ospitò la succursale della ex elementare Salvemini. Era vuoto e fatiscente da otto anni, ora sembra una bomboniera. All'esterno si lavora ancora, anche per creare campi di calcetto, pallavolo e pallacanestro. Vivo l'opera dei volontari, si propone come occasione per formare gli adulti che desiderano portare aiuto e semplicemente amicizia ai giovani. Per festeggiare domani alle 10,30 il quartiere è invitato alla Stradonbosco, marcia non competitiva.

Andrea Torra, il di Don Bosco 2000: «L'associazione è nata nel '82 coi ragazzi di Valsalice. Abbiamo cominciato alle Vallette con il gruppo Mondo Ragazzi. Nell'88 siamo estesi alla Barca con Mondo Amico e a Porta Palazzo con Mondo Giovani e poi a Mirafiori Nord. Nel '91 abbiamo chiesto al Comune di poter estenderci qui a Mirafiori Sud». I Mondi contano 120 volontari, l'ultimo nato comincia con 5-6 giovani. Ma può contare sull'aiuto di tutti, quando ce sarà bisogno.

Che potrà attirare i ragazzi qui? «Sport, musica, amicizia, attività che li possano interessare e divertire. Ma saranno soprattutto i volontari ad uscire nelle strade, nei giardini, nelle piazze del quartiere per incontrare i giovani che lì spendono tanta parte della giornata».

Alla noia, alla disperazione e chissà che altro, i volontari di Don Bosco desiderano «offrire una alternativa per aiutarli a cittadini onesti, consapevoli e buoni cristiani».

Qui a **don Gianni Moriondo** A destra **Andrea Torra**

«Accogliamo tutti Offriamo amicizia ed educazione nelle zone a rischio»

Si può onesti e consapevoli senza essere cristiani? «Accogliamo tutti naturalmente, senza distinzione di pelle, né di religione. S'impone la Messa, ma noi siamo credenti, felici di esserlo. Insegnamo la nostra fede, quella in cui crediamo».

Don Gianni Moriondo è il salesiano cui fanno riferimento i ragazzi di Don Bosco 2000: «Gli oratori salesiani, compresi quelli delle Figlie di Maria Ausiliatrice, sono una ventina. Rappresentano insieme a quelli parrocchiali, centinaio circa, un punto di riferimento per tanti giovani che altrimenti non avrebbero alternative alla strada. Non importa all'inizio vengano per divertimento. L'importante è che escano maturi».

Don Egidio Deiana, responsabile della pastorale giovanile salesiana, valuta che «nei gruppi con attività strutturate passino ogni anno almeno 8-10 mila giovani fra i 10 e i 25 anni, ma il numero raddoppia se si tiene conto di chi entra per partecipare soltanto ad alcune attività». E suor Maria Testini, figlia di Maria Ausiliatrice, conferma: «Il nostro stile ritorna sulle orme di Don Bosco, mira alla prevenzione, offrendo amicizia e alternative nelle a rischio della città per far capire che non c'è solo la discoteca, la strada, la durezza di una vita difficile».

Valabrega

Proposta dei radicali

«Cittadinanza onoraria per Rushdie»

«Cittadinanza onoraria per Salman Rushdie», la chiedono i radicali in occasione del sesto anniversario della condanna a morte pronunciata da Khomeini contro lo scrittore anglo-iraniano. «Deve essere - dicono - un'occasione di mobilitazione democratica e di grande iniziativa politica internazionale».

Il presidente del club Pannella di Torino e consigliere comunale Carmelo Palma (che ha presentato l'ordine del giorno in Sala rossa) confida che «il 14 febbraio sia presentata la mozione per il conferimento della onorificenza per Rushdie in tutte le città italiane».

Palma sostiene che, dopo quanto è successo ultimamente nel mondo arabo, «l'ingerenza democratica sia più prudente e realistica del silenzio che le istituzioni politiche italiane hanno fino a oggi tenuto sul caso-Rushdie e sul fondamentalismo islamico».

Mensa scolastica

Il merluzzo può tornare in tavola

Tornano i bastoncini di merluzzo sulla mensa scolastica. Erano stati espulsi a gennaio dopo una segnalazione dalla elementare Lessona a Regio Parco. Qualcuno li accusò di «non essere conformi a ciò che stava scritto sull'etichetta». Arrivarono i Nas a sequestrare i campioni. E furono cancellati in via cautelativa dai menu in attesa delle analisi. Dopo l'intossicazione che a settembre mandò in ospedale 250 bambini il Comune non ha voluto correre rischi. Adesso è arrivato il responso delle analisi: bastoncini di merluzzo sono assolti. Lo afferma il Laboratoir Interregional de la Repression des Fraudes di Marsiglia che ha svolto la ricerca per conto del Laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino. Il prodotto contiene il 55% di merluzzo ed è assolutamente corrispondente agli ingredienti indicati sull'etichetta».

In un anno oltre 170 mila presenze agli sportelli

Cgil: stiamo diventando il sindacato dei servizi

«E' definitivamente tramontata la disputa che ha caratterizzato la Cgil di Torino in questi ultimi anni, ovvero quella tra l'idea del sindacato-movimento alternativa al sindacato-organizzazione».

Così Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro ha concluso i lavori della Conferenza dei servizi svoltasi ieri nella sede torinese del maggiore sindacato italiano, in via Pedrotti. «I servizi ai lavoratori - ha affermato Scudiere - assumono in una società in grande trasformazione e in cui sembrano prevalere logiche liberiste che negano ai più deboli diritti e tutele, un ruolo fondamentale e rilevante. Per la Cgil, i servizi non sono più fanalini di coda dell'organizzazione, ma enti e beni strumentali fondamentali per il lavoro sindacale».

Vincenzo Scudiere

L'importanza dei servizi del sindacato è stata sottolineata da Giampiero Carpo, responsabile organizzativo della Camera del lavoro: «L'anno scorso 170 mila persone si rivolte agli uffici dell'organizzazione di via Pedrotti e nelle sedi periferiche per risolvere problemi fiscali, di patronato e di vertenze, oltre alle questioni relative alla mesa in mobilità, alla disoccupazione e all'immigrazione da Paesi extracomunitari». Queste cifre, secondo Carpo, debbono spingere l'organizzazione sindacale la ricerca di un coordinamento di un'organizzazione tipo manageriale».

Ai lavori hanno partecipato anche delegazioni di Cisl Uil. Giovanna Ventura, della Cisl torinese, auspicato iniziativa, nel campo dei servizi, «in termini unitari». Per Giuseppe Falco, della segreteria Uil, «bisognerà lavorare per una maggiore professionalizzazione».

Probabilmente già nel prossimo anno Cgil, Cisl e Uil potrebbero un'intesa per gestione unitaria dei servizi, che dovrebbe rappresentare il preludio a una costituente unitaria e anche ad un tesseramento comune.

GRANDI OPERE

PRIMA PASSATO E FUTURO

Piazza Castello, vicino al Regio. E' atteso il presidente Scalfaro per l'inaugurazione

Archivio di Stato: una realtà

Dopo 23 anni, costo 19 miliardi

IL NUOVO INGRESSO

L'ingresso da piazza Castello 209, fra Teatro Regio e prefettura. Ci si accredita con documenti nel bel salotto d'ingresso

L'ACCOGLIENZA

Lo studioso riceve una tessera magnetica che gli aprirà gli ambienti riservati al pubblico

Nella sala vicina si potrà consultare l'archivio tramite un sistema informatico interattivo

RICERCA INFORMATICA

ESAME DEI DOCUMENTI

I documenti richiesti dal computer sono smistati nella consegna caratterizzata da un bancone settecentesco

C'E' un nuovo indirizzo in piazza Castello: il numero 209, nell'angolo fra Teatro Regio e Prefettura. Qui entro primavera, forse già a metà marzo, l'«Archivio di Stato di Torino» presenterà i suoi nuovi locali, dopo 23 anni d'attesa e 19 miliardi d'opere di restauro, concluse in questi giorni. All'inaugurazione si spera possa essere presente il presidente Scalfaro.

La direttrice Isabella Ricci Massabò corona un sogno. Nel 1981, in viale Luzio, prese in consegna un archivio mortificato negli spazi e gravato dal peso degli anni. Lo ha trasfigurato in luminosi ambienti, dove antichi arredi si sposano con avanzate tecnologie. Tutto è pronto. Si attende solo da Roma la data d'apertura.

Torino scoprirà di avere uno strumento di cultura culturale d'avanguardia, degno delle tradizioni dell'archivio. Vittorio Amedeo II di Savoia fu il primo sovrano a ordinare nel 1731 un archivio di Corte istruito non secondo criteri enciclopedici, ma per materie di governo. L'architetto Filippo Juvarra assecondò il sovrano realizzando in piazza Castello, «centro di comando» dello Stato piemontese, il primo palazzo costruito apposta in Europa per accogliere «memorie politiche».

E' stato recuperato secondo un progetto globale di Isabella Ricci e dotato dei più evoluti mezzi di conservazione archivistica, in uno stabile restaurato dagli architetti Pogliore e Trucco. Nel complesso juvarriano sono stati risanati tre piani, un seminterrato e il sottotetto. Il tutto è unito ai resti del Polco Reale del Teatro Regio, arso nel 1936, dove erano stati eretti sei piani fuori terra e un seminterrato. Sul lato di viale Luzio, sotto un giardino quasi ultimato, è stato scavato un bunker sotterraneo, con 9 chilometri di scaffalature a prova di calamità.

I fondi necessari, ottenuti a lotti, dal ministero e dal Fio, con esasperante stillicidio, sono stati spesi con rigore: il nuovo archivio è costato un milione e mezzo al metro quadro. Un'inezia per un'opera dotata di tecnologie ultramoderne, sapientemente dissimulate negli arredi storici.

A sinistra il salone di lettura realizzato grazie allo sponsor Sanpaolo. Ogni studioso ha una scrivania prenotata con lo stesso numero di guardaroba assegnatogli all'ingresso. A destra la Biblioteca dell'archivio

Restaurati 3 piani, nuove tecnologie un bunker con 9 chilometri di scaffali

A partire dagli invisibili ma onnipresenti impianti di climatizzazione, antincendio e sicurezza. Sono gestiti da una centralina computerizzata che vigila ogni ambiente e magazzino. Mobilito in tempo reale personale e risorse per sanare la minima irregolarità. Anche la consultazione è affidata a un sistema informatico, collegato con la rete mondiale Internet.

Sistemi di massima sofisticazione garantiscono servizi accessibili con estrema facilità. L'utente se ne accorge appena entrato. All'ingresso l'usciere lo registra e gli assegna un armadio guardaroba. La chiave dell'armadio diviene il numero di riconoscimento dello studioso, che riceve anche una tessera magnetica. Apre tutte le porte dei locali riservati al pubblico e permette l'accesso al sistema informatico interno, tramite computer posti nella sala vicina.

Qui il cervello elettronico identifica l'utente tramite tessera, poi gli spiega via video come interrogarlo. Non c'è nulla di difficile, grazie a un programma interattivo, che in modo colloquiale guida passo per passo la consultazione. Rintracciato il documento voluto, si ordina il prelievo per via informatica. Il computer smista la richiesta al magazzino, mentre lo studioso attende la consegna in un'altra sala.

Qui i servizi telematici sono mimetizzati dietro uno splendido bancone settecentesco, sotto un'antica volta affrescata. Avuti i documenti, si accede nel salone di lettura. Ad attendere lo studioso c'è già una scrivania, prenotata e numerata con lo stesso codice personale ricevuto in guardaroba.

L'ambiente è luminoso, arricchito da quadri antichi. E' stato allestito grazie allo sponsor Sanpaolo, che ha finanziato anche l'aula della scuola di paleografia, al piano superiore. Completano il recupero la sala conferenze e lo spazio mostre organizzato al piano terreno. Qui splendidi armadi settecenteschi si stagliano su muri bianchi e fanno ala a un gazebo in legni antichi che ospiterà i tesori più preziosi il giorno dell'inaugurazione.

Per l'occasione verrà allestita una mostra dedicata all'antico Stato piemontese e ai suoi strumenti di governo. Sarà anche organizzato un percorso di visita al Museo dell'archivio, alla biblioteca storica e alle sale auliche. Le iniziative verranno reclamizzate in Galleria Subalpina da uno speciale video. Sarà posto in vendita nella «Boutique» dell'Archivio, insieme ad antichi sigilli, riprodotti in metalli nobili.

Maurizio Lupo

Minori a rischio

«Si risparmia sulla pelle dei giovani»

«Sugli interventi a favore dei minori a rischio si lavora troppo a scomparti chiusi: famiglia, scuola, Usl e associazioni devono collaborare di più per non vanificare le risorse». C'è rammarico e provocazione nelle parole dell'assessore regionale all'Assistenza, Angelo Rossa, all'apertura del seminario sulla prevenzione al disagio minorile inaugurato ieri al Centro incontri della Cassa di Risparmio, e che prosegue oggi.

«Il Piemonte - evidenzia Rossa - è stata la prima regione nel '78 a censire i ragazzi ospiti di comunità alloggio, e a dedicare nell'89 un settore del Consiglio regionale ai problemi dei minori. Potremmo essere un centro di coordinamento, invece ci frenano gli stanziamenti al contagocce». Le risorse economiche mancano, mal distribuite, sostiene l'assessore: «Stanziare fondi direttamente da Roma significa spesso sprecarli. Meglio incaricare le Regioni, che possono conoscere, coordinare e verificare i progetti sul territorio».

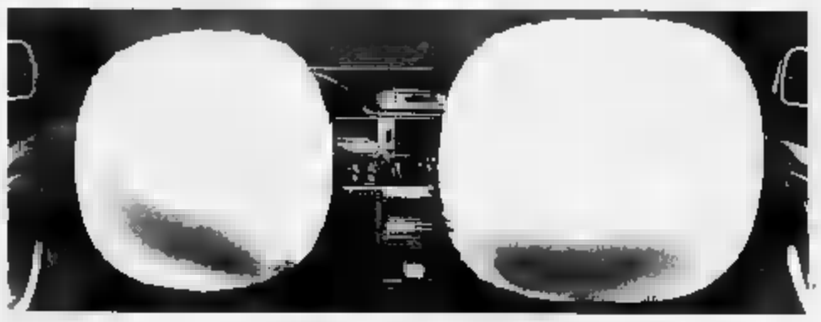
La sensibilità della Regione verso la questione minorile è stata dimostrata ieri con la premiazione di 21 tesi di laurea sul tema «Il diritto del minore a crescere in famiglia». E' il risultato di un concorso bandito l'anno scorso per favorire la ricerca e l'indagine nel campo del disagio.

Oggi il convegno torinese prosegue tre tavole rotonde dal titolo «Attività di orientamento scolastico e prospettive per gli inserimenti lavorativi» (conduttore Ludovico Albert dell'Irrsae); «Droga, devianza, criminalità: approcci e metodologie di prevenzione» (conduttore Franco Prina, del dipartimento di Scienze sociali dell'Università); e «Minori in difficoltà, famiglie e istituzioni: ruolo e coinvolgimento nelle attività di prevenzione» (conduttore Gigi Padovani, giornalista de La Stampa esperto del settore).

Marco Accossato

BELLA E SICURA

MOD GHIA PRO



L. 13.970.000* MOD. NAVY 1.1/1.3 3 porte

Il doppio Airbag è compreso nel prezzo

con: F.I.S., GUSCIO DI SICUREZZA, STERZO A RAPPORTO VARIABILE

*OFFERTA ESCLUSIVA VALIDA FINO AL 15/02/95 PER VEICOLI Km. 0

Ford TORINO

Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTO TUTTO IL

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL.
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535
C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23-2962

Euromotor
C.SO PR. 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TEL. 7395369
STR. LANZO 207 - TEL.

Co-Auto
C.SO FRANCIA, - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VIGA - RIVOLI - TEL.

Slac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 177/5 - MONCALIERI
TEL. 6404036/40

ifas GRUPPO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Pinerolo: raggiunto l'accordo, decolla la Scuola nazionale di equitazione

L'Università della cavalleria

Interverranno Coni, Fise ed Esercito
La sede sarà nell'ex caserma «Botta»

Decolla finalmente la Scuola Nazionale di Equitazione di Pinerolo. La Federazione italiana sport equestri realizzerà in breve tempo il progetto esecutivo, il Coni garantirà oltre 3 miliardi di lire come copertura finanziaria per il primo impianto funzionale e l'Esercito interverrà nella costituzione della scuola che, quindi, diverrà a tutti gli effetti civile-militare.

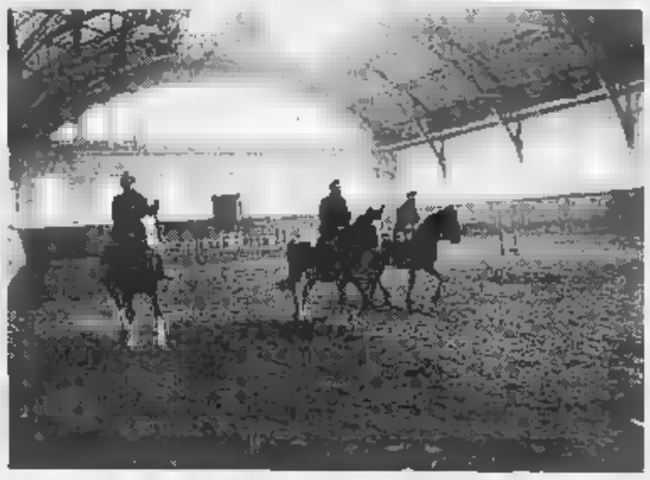
«E' il risultato di un incontro a Roma con i presidenti del Coni, Mario Pescante, della Fise, Mauro Checcoli, e col capo di Stato Maggiore dell'esercito, Bonifazio Incisa di Camerana», spiega il sindaco di Pinerolo, Livio Trombotto.

Gli accordi consentiranno la ristrutturazione dell'ex caserma «Botta» per gli alloggiamenti degli allievi, la realizzazione di scuderie per una cinquantina di cavalli, la costruzione di un maneggio coperto e di un campo ostacoli. «Questo primo impianto potrà ospitare una trentina di allievi - sostiene il generale Angelo Di Staso, allo Sport -. Inoltre, l'ampia disponibilità dell'Esercito a entrare nella gestione della Scuola, oltre a riportare in auge il secolare legame storico con il Nizza Cavalleria, garantirà la fornitura di personale militare, compresi maniscalchi e veterinari».

Tutto ciò malgrado rimanga molto incerta la sorte delle scuole militari di mascalcia e di veterinaria di stanza a Pinerolo, sulle quali grava l'incognita di un possibile trasferimento. Intanto, la settimana ventura il Comune perfezionerà definitivamente l'acquisizione dei terreni privati sui quali sorgerà la Scuola, un'operazione che costerà circa un miliardo e 100 milioni (altri 500 milioni, coperti dalla Regione, se andranno per l'acquisto dei terreni demaniali e 400 per lo spostamento del metanodotto che attraversa l'area interessata).

«I 3 miliardi del Coni ci lasciano modestamente soddisfatti; d'altronde, in questo momento, non potevamo sperare in molto di più, anche se i tecnici comunali hanno calcolato che per la realizzazione completa della Scuola in ogni particolare serviranno circa 12 miliardi nell'arco di alcuni anni», commenta il sindaco Trombotto. «Nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale ha chiesto l'intervento della Provincia di Torino per quanto riguarda i parcheggi e le strade interne al complesso», aggiunge Di Staso. «L'università della cavalleria» potrebbe, infine, ottenere il riconoscimento scuola professionale, strada d'accesso ai finanziamenti per la formazione. «E' un obiettivo che conta sull'impegno del presidente della Regione Brizio», conclude il sindaco.

Angelo Taverna



Un gemellaggio ippica-sci

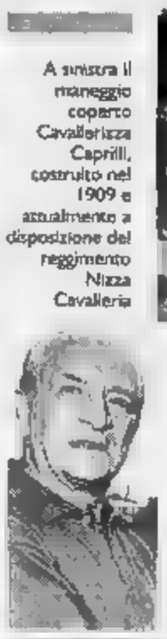
Vetrina internazionale offerta dai Mondiali '97 del Sestriere

Cavalleria e campionato mondiale di sci: un gemellaggio che sta a cuore a Pinerolo, anche se ieri è stata diffusa la notizia di una candidatura analoga da parte degli organizzatori della manifestazione indoor a Lingotto Fiere. Il sindaco Livio Trombotto, non ha dubbi: «Lingotto è suggestivo, ma la nostra Cavallerizza Caprilli lo è ancora di più. proporremo senz'altro per un tandem nuovo-equitazione Sestriere, in occasione dei Mondiali, tant'è che da tempo abbiamo avviato contatti con l'amministrazione comunale della stazione sportiva.

La «Cavallerizza Caprilli» è il maneggio coperto più grande d'Europa, costruito nel 1909 e attualmente a disposizione del Centro Ippico Militare gestito dal reggimento «Nizza Cavalleria» di stanza a Pinerolo. «Un protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre '93 impegna la Federazione Italiana Sport Equestri ad assumersi l'onere della ristrutturazione, circa 500 milioni, in cambio strutture dell'esercito da destinare alla Scuola Nazionale di Equitazione», spiega l'assessore allo Sport, Angelo Di Staso.

E conclude: «L'organizzazione di un concorso ippico in occasione dei Mondiali di sci nel 1997 è da tempo un punto fermo nei nostri programmi».

[a. tav.]



A sinistra il maneggio coperto Cavallerizza Caprilli, costruito nel 1909 e attualmente a disposizione del reggimento Nizza Cavalleria

Sopra, il generale **Bonifazio Incisa di Camerana** Sotto, l'assessore comunale allo Sport, **Angelo Di Staso**

Ennesimo incidente nello stabile di via Podgora 14 a Grugliasco: inspiegabili le cause

Ferita nell'ascensore killer

Bimba di 8 anni: una vertebra rotta

L'ascensore è al piano, la luce verde dice «libero», e dopo la catena di incidenti che si sono verificati dentro questa cabina negli ultimi sei mesi, nessuna delle famiglie del palazzo Atc (ex Iacp) di via Podgora 14 a Grugliasco osa più prenderlo. L'ultimo infortunio, il più grave, è di qualche giorno fa: una bambina di 8 anni ha riportato gravi lesioni alle vertebre (due incrinate, una fratturata) a causa di questo ascensore che, invece di scendere come avrebbe dovuto dal quinto piano al terreno, s'è messo ad andare su e giù come un robot impazzito, bloccandosi poi di colpo tra un piano e l'altro.

La piccola Désirée Angelillo ora vive dentro un busto di gesso che la imprigiona dal collo alle gambe. «Ne avrà per almeno due mesi» dicono i medici, lasciando capire che la durata esatta della convalescenza potrà essere definita solo dopo il 1° aprile, giorno in cui avverrà una visita di controllo. Donato, il papà, e Giuseppa, la mamma, vivono nell'ansia: «Al Regina Margherita ci è stata anche prospettata la possibilità che nostra figlia non possa più tornare quella di prima». Désirée si secca, chiude la lampo della tuta aperta sulle firme che colorano il suo gesso e si allontana, con la voglia di piangere.

Sul tavolo rotondo del soggiorno sono sparsi fogli color verde acqua: i referti del pronto soccorso. Non solo quello di Désirée, anche gli altri che certificano tutti gli incidenti provocati dall'ascensore a questa famiglia. Dieci giugno 1994: un contraccolpo manda papà al Martini Nuovo. Quindici settembre 1994: mamma si fa vedere dai medici del pronto soccorso del Cto. Ventisette gennaio 1995: Désirée e la sorella Samantha, di 15 anni, al Regina Margherita.

Non potevano proprio fare a meno, di quell'ascensore? Sul tavolo di casa Angelillo sono altri fogli ricevuti dalla raccomandante inviate alla Usl e all'Atc sollecitando controlli. «Controlli che sono effettivamente avvenuti - raccontano i genitori di Désirée -. Gli addetti ci avevano assicurato che, nonostante i continui disguidi, segnalati anche da altri inquilini, non ci sarebbero più stati problemi».

E invece, ecco il nuovo incidente, più grave di tutti i precedenti. Come è possibile? «Un tecnico - dicono quelli del palazzo - ha attribuito la colpa alle pastiglie dei freni: sostiene che da quando hanno tolto l'amianto la cabina tende a scivolare». Sarà, ma non si capisce perché l'anomalia debba verificarsi sempre e solo nell'ascensore di via Podgora 14 a Grugliasco. Nessuno, in realtà, è ancora riuscito a spiegarlo. Neanche i responsabili della ditta Kone che, al telefono, ipotizzano manomissioni all'impianto da parte di qualcuno non autorizzato: «Non ci è mai successo prima simile...». Dall'Atc, Tommaso Sunia assicura che ai nostri interventi sono sempre regolari, provvediamo infatti alla manutenzione degli impianti una volta al mese».

Resta il fatto: di questa cabina senza vetri né finestre, con le porte che si chiudono automaticamente - portata 4 persone, 215 chilogrammi - non ci si può fidare. Gli inquilini, anche quelli dei piani alti, lo evitano. Come se non ci fosse, come se in questo palazzone piantato nei campi esistessero solo le scale. Gli unici a entrarci sono stati, ieri, il tecnico e il fotografo. L'ascensore si è fermato, naturalmente, tra un piano e l'altro.

Gianni Armand-Pilon

Désirée Angelillo con la mamma

Chivasso: alla Fiat e al polo industriale

Cassintegrati Lancia entro luglio in azienda

Entro il 31 luglio prossimo tutti gli ex lavoratori Lancia di Chivasso, attualmente in cassa integrazione, saranno assorbiti nel gruppo Fiat oppure presso il polo industriale di Chivasso, dove attualmente operano già undici aziende dell'indotto auto, come stabilito nell'accordo del 1992 fra la direzione della Fiat e le organizzazioni sindacali.

Lo ha assicurato Doriano Navarino, segretario della Fiom-Cgil della zona Settimo-Cirié-Chivasso, intervenuto ieri mattino all'assemblea degli ex dipendenti della Lancia che si trovano ancora in integrazione, indetta dalle organizzazioni sindacali, che si è tenuta al Cinecittà di Chivasso per fare il punto della situazione.

Attualmente i lavoratori in cassa integrazione sono 385, di cui 34 impiegati. Navarino ha anche annunciato che sono in corso rientri a Mirafiori che andranno a coprire i posti lasciati liberi da una serie di prepensionamenti, e che 150 assunzioni verranno effettuate dalla Maggiora a Chivasso per la produzione del nuovo spider, che verrà messo sul mercato in primavera.

Di questi 150 addetti, circa la metà, tutto personale specializzato, sarà trasferita fino a luglio dallo stabilimento di Mirafiori a Chivasso, eventuale possibilità di rimanervi, mentre la parte restante verrà per assorbita dalla cassa integrazione ex Lancia.

Ma sul versante occupazionale arrivano altre buone notizie. I numeri non sono altissimi ma è il segno positivo che qualcosa si sta muovendo. Sempre nel polo industriale via Caluso 50 a Chivasso, la Emarc, azienda che produce particolari di scocche per motoveicoli, ha avviato serie di colloqui per l'assunzione di una ventina di operai; mentre la Anw, che produce ripari per marmitte catalitiche, ha già assunto 28 lavoratori di cui 8 attualmente si trovano in Svizzera per un periodo di addestramento.

San Maurizio

Rubavano in salumeria Denunciati

La notte del 31 gennaio, lanciando cassette piene di carne dal portellone posteriore di una Fiat «Uno» turbo, hanno fatto terminare contro un muro una volante dei carabinieri di Venaria, dopo un inseguimento a folle velocità lungo le strade di San Maurizio Canavese. In questo modo sono riusciti a far perdere le tracce.

I occupanti della «Uno», però, non avevano fatto i conti con la memoria fotografica degli agenti, che nell'impatto fortunatamente hanno riportato solo lievi ferite. Così, in pochi giorni, le indagini hanno permesso di dare un nome e un cognome a quattro persone. Sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e furto, Alessandro Borla, 18 anni, Andrea Corgiat Cola di 21, entrambi operai e residenti a San Maurizio, S.L. di 17 anni e Giuseppe Poretta, ventottenne di Vauda Canavese.

La banda aveva appena rubato un quantitativo consistente di carne dal salumificio Bonetto di San Maurizio, via Torino 105, valutabile intorno a circa 15 milioni di lire ed è stata sorpresa mentre stava portando a termine solo una parte del colpo. Ulteriori accertamenti hanno reso possibile il recupero di quasi tutta la refurtiva, che si trovava nell'abitazione di Giuseppe Poretta ed in altre case del paese. Per questo sono state denunciate per ricettazione altre 8 persone.

BIANCA & NERA

COLLEGNO

Bimba investita da auto mentre attraversa la strada

Stava attraversando la strada di corsa, a Collegno, di fronte al portone di casa, quando è stata investita dalla «Tipo» guidata da Alessandro Parigini, 25 anni, Alpignano in via Costa 69. Lorena Volpe, 8 anni, Collegno, viale Partigiani 1, è ricoverata in prognosi riservata al Regina Margherita.

SETTIMO

Esposto di cittadini contro discarica abusiva

I cittadini settimesi residenti in via Alpi Graie, via Monginevro e via Moglia hanno presentato un esposto all'Usl perché provveda a far rimuovere quella discarica abusiva di rifiuti presso un'area delle acciaierie Ferrero, che alimenta il proliferare di topi che invadono cantine e garages dei palazzi.

NUNZIATELLA

Gli allievi ospiti della Regione militare

Si è concluso ieri il periodo addestrativo degli allievi del 205° corso della Nunziatella, ospiti della caserma Morelli di Popolo. I futuri ufficiali hanno seguito l'attività di alcuni reparti operanti nella nostra regione.

AIUTI

Giocattoli e libri inviati a scolari in Romania

I ragazzi della scuola elementare Ricardi di Netro hanno raccolto giocattoli, libri e colori, libri, materiale per l'igiene personale inviare ai bambini della scuola di Marginea, un piccolo centro romeno. Li consegneranno oggi a padre Albano della Madonna Fleccardo che li consegnerà personalmente con altri aiuti.

INCHIESTA

Pubblicità stradale Assolto imputato

Si è conclusa l'indagine a carico di varie società di pubblicità stradale per fatture false. All'udienza preliminare, davanti al gip Del Colle, hanno patteggiato i legali rappresentanti di alcune società, mentre per altri è stato disposto il giudizio. E' stato invece assolto il signor Giovanni Bossuto, vicepresidente della Cibra srl, in quanto risultato completamente estraneo alla vicenda.

APPELLO

«Non espellete da ospedali i bambini malati»

«Anche i bambini malati cronici cominciano ad essere espulsi dagli ospedali, come da tempo avviene per gli anziani», la denuncia è stata fatta da Francesco Santanera del Cau e da Emanuela Rampi del Sona di capigruppo della Regione.

DIBATTITO

La scuola si interroga su violenza e sport

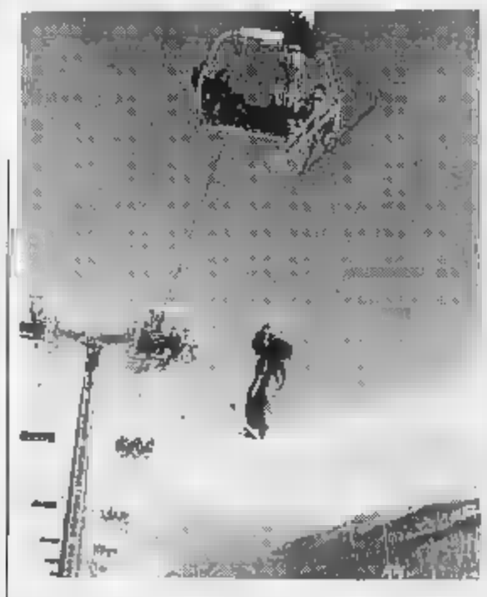
Lunedì, ore 9,30, al Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini, dibatti tra gli allievi dell'Ipsia Birago e di altre scuole su violenza, sport e società. Partecipano Daniele Segre, Gian Paolo Ormezzano, calciatori ed calciatori di Juve e Torino

IMPIANTI SICURI

Nella prova simulata, in un'ora e mezzo portate al sicuro oltre trecento persone

Emergenza sulla seggiovia

A Sestriere esercitazione di salvataggio



Un momento della prova simulata di salvataggio ieri al Sestriere: l'aiuto è arrivato dal cielo, con un elicottero che porta in salvo gli sciatori bloccati su una seggiovia in tilt

CHE effetto fa penzolare appesi a una corda, con gli sci ai piedi, mentre ti calano da una seggiovia in avaria? E' una domanda che quasi tutti gli sciatori, almeno a scopo scaramantico, si saranno posta. Quasi piacevole se, come è accaduto ieri, il sole era smagliante e si trattava di un'esercitazione. Comunque, anche in caso di vera emergenza, non è un'esperienza drammatica per la velocità e la capacità dei soccorritori.

In Piemonte, impianti di risalita, 85 sono aerei, cioè funivie, telecabine e seggiovie; per superare i colladi è obbligatorio effettuare prove di salvataggio, ma raramente vengono effettuate come è successo ieri a Sestriere, cioè simulando un'emergenza in una giornata di punta. La Regione Piemonte e la Sestrieres spa sono riuscite a dimostrare che questa emergenza (quantomai fortuita in quanto gli impianti moderni hanno ridondanza di sicurezze e di motori di riserva) è tranquillamente affrontabile da una normale utenza sciistica.

E' scelta la seggiovia Capret per due caratteristiche in antitesi fra loro: da un lato non corre mai a grandi altezze dal suolo e facilmente raggiungibile dai soccorritori; dall'altro è una quadriposto con 2400 persone orario di portata per cui, a linea completamente carica, tutte le seggiole piene, se si blocca vi sono persone da recuperare. Ieri era tutto un vociare allegro di insegnanti e studenti dell'Isef che si erano prestati all'esperimento (e dopo hanno avuto il giusto premio da un'ottima giornata di sci).

Quando si accerta che l'impianto non può più funzionare (scarrucolamento, blocco dei freni di emergenza, grippaggio della puleggia motrice) si avvisano gli altoparlanti i passeggeri di rimanere calmi proprio posto e che partite squadre di recupero. Ieri erano sette, ciascuna composta di tre uomini, e ad ognuna era preassegnata una coppia di linea da evacuare; la nostra squadra terza sul punto più alto, (quasi all'arrivo, ma con spazio per l'atterraggio dell'elicottero) è arrivata dal cielo, le altre sono state depositate ai posti di competenza da mezzi cingolati e motoslitte (Sestriere è una delle pochissime stazioni a possedere simile numero di soccorritori abilitati, altrove bisogna ricorrere al Soccorso Alpino o alla Protezione Civile, ovviamente con ben altri tempi di intervento).

Un uomo della squadra sale sul pilone a monte e comincia a calarsi verso la prima seggiola scivolando con un freno di sicurezza lungo il cavo della seggiovia. Arrivato ai primi quattro passeggeri si assicura al sedile, blocca con una corda gli sci perché si possa sollevare il poggiapiedi e uno per volta, li imbraca in una sorta di «pannolone» con tre moschettoni sul petto cui viene assicurata una corda: basta lasciarsi andare e gli altri soccorritori a terra fa una manovra elementare in alpinismo) aiutano la calata fino a toccare la neve. Tutto qui, se si arriva su un terreno facile si può immediatamente riprendere a sciare. La squadra procederà poi, sempre scendendo, fino a «scaricare» tutte le seggiole dell'area di sua competenza. Ieri è bastato un'ora e mezzo.

Gigi Mattana

Don Ciotti e il «patto territoriale per Torino»

«Steccati da superare anche nel volontariato»

«La novità sta nella scoperta che dappertutto, anche nel settore del volontariato, esistono steccati da superare. I nostri gruppi che si sono cullati nel mondo dell'emarginazione devono avvicinarsi ad altre realtà. Compresa quella economico-industriale, con cui siamo chiamati a confrontarci rispettando le competenze reciproche. E' una scommessa. Ma è anche un passo obbligato per difendere una solidarietà che pretendiamo saldata con la giustizia sociale».

Sono bastate poche parole semplici e ferme di don Ciotti - ieri presso la Comunità del Gruppo Abele in via Pacini - per offrire una suggestione concreta al dibattito dedicato al futuro «Patto territoriale per Torino». Al centro dell'incontro, il programma varato dal Cnel allo scopo di «promuovere un'inedita serie di contatti tra le autonomie locali e le varie forze attive sul territorio, per promuovarne lo sviluppo economico e sociale». Di qui la proposta di uno specifico «patto» torinese sulla linea dei 25 già realizzati in Meridione e dei primi localizzati nel nord Italia.

Al Gruppo Abele, su iniziativa del presidente del Cnel De Rita, la delega di coordinare il progetto riservato a Torino che coinvolgerà imprenditori, mass-media, sindacati, università, Enti locali e associazioni volontarie. A Luigi Ciotti il compito dare slancio, significato e unità al nuovo «patto».

Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele

Costretto a lasciare il calcio giocato, continua ad allenare il Volpiano

Falco, più forte della malattia

Un mister coraggio

Fabrizio Falco, 33enne torinese, ha giocato per molte stagioni in serie C

Da due anni è sulla panchina del Volpiano, squadra di calcio militante nel girone B del campionato di Promozione. Lì tre è costretto a lottare contro una sclerosi amiotrofica laterale, la malattia che la sta impegnando nella sua partita più dura. Lui, Fabrizio Falco, torinese di 33 anni, è però abituato a stringere i denti.

«La volontà e la grinta che mettevo da giocatore - dice appena terminata un'ora di fisioterapia - le sto impiegando contro questa malattia. E' una particolarità del mio carattere». L'ex centrocampista dovette lasciare l'attività di calciatore tre anni fa. «Avevo scelto di giocare a Volpiano dopo aver girato in lungo e in largo i club professionistici di serie C - racconta Falco -. Disputai alcune partite nel girone di andata nel campionato '92-'93, ma non ero più lo stesso; mi sentivo mancare le forze. D'altra parte nel mio gioco ero abituato a contare molto sulla potenza fisica». Appunto da quel giorno iniziò la sua lotta contro il male.

Preoccupato per il suo rendimento, si sottopose ad una visita specialistica all'ospedale Molinette e la diagnosi non lasciò dubbi sulla malattia. Così per Fabrizio Falco cominciò un nuovo rapporto con il mondo del calcio, nel quale era entrato a soli nove anni quando la mamma Anna lo accompagnò al «Combi» per un provino nelle giovanili della Juventus. Lì era rimasto fino a sedici anni, per poi passare al Barcanova e quindi per tre stagioni all'Alessandria.

«Al mattino frequentavo la scuola per geometri - ricorda sorridendo -. All'uscita prendevo il barachino con il pranzo e in treno raggiungevo Alessandria». Proprio dalla società mandrogna iniziò la lunga carriera da professionista, attraverso club come Saleritana, Novara, Taranto, Akragas, Sorrento, Andria e Frosinone, per terminare più vicino a casa con i colori di Saviglianese, Nizza Millefonti e Savona.

E' proprio dalla compagine figure che il presidente volpianese Giovanni Rolle riscattò il centrocampista. «Mi servì un giocatore di qualità - spiega il presidente del Volpiano, che con il figlio Enzo è alla guida della società che conta dodici squadre giovanili e una Scuola calcio diretta dall'ex granata Nello Santin -. Dopo pochi mesi, però, capimmo che qualcosa non andava. Conosciuta la natura della malattia, decisi ugualmente di affidare le redini della squadra proprio a lui: aveva esperienza e sapevo che i ragazzi, con i suoi consigli, avrebbero potuto arrivare in alto».

E così, dalla scorsa stagione, un'automobile per tre volte la settimana trasporta il mister fino al campo di Volpiano, dove Falco dirige gli allenamenti e spiega schemi e impostazioni di gioco stando in mezzo ai suoi ragazzi. Uno sforzo notevole, il suo, che gli è valsa l'ammirazione di molti e che ha fatto del calcio, la sua grande passione, la prima medicina contro la malattia.

I risultati non si sono fatti attendere: durante la sua prima esperienza come allenatore alla guida del Volpiano ha sfiorato la promozione. Dopo un campionato condotto sempre in testa, la squadra si è arresa soltanto nelle ultime due giornate, cedendo passo e passaggio alla categoria superiore alla Sangiustese, la sua immediata inseguitrice. Attualmente il Volpiano rincorre la capolista Donato Mongrando, staccata di due punti, ma gli addetti ai lavori la indicano come la squadra dalle migliori potenzialità, in grado di imporsi sicuramente nel girone di ritorno.

«Giochiamo abbastanza bene - precisa Fabrizio Falco -. Lo scorso anno, nelle giornate decisive, ho dovuto fare a meno di alcune pedine fondamentali. Ora però tutti ci siamo. Sarà difficile vincere il campionato, ma è un traguardo che voglio raggiungere, insieme ai miei ragazzi».

Gianni Giacomino

Tre giorni di grande equitazione

Mojersen show ieri al Lingotto

Si è disputata ieri al Lingotto Fiere la prima giornata del Concorso ippico nazionale di Formula 2, al suo debutto nelle strutture dell'ex stabilimento Fiat. La manifestazione ha subito riscosso grande successo sia presso il pubblico (c'erano circa 1500 spettatori), sia fra i cavalieri, dispressisi molto favorevolmente sulla pista indoor in argilla rullata, sabbia granita e truciolo allestita nel padiglione 1.

Questi i vincitori di ieri. Cat. Debuttanti: ex aequo G. Pizzianti (su Ombra III), G. Govoni (Gluck), P. Zani (Zagara delle Sementarecce), G. Lucchetti (Redames) e T. Trio (Boy); Giovani cavalli: G. Lucchetti (Quadrio); C2: F. Mocchi (Strauss della Florida); C3 1° grado: M. Rozzio (Uniech); C3 2° grado: R. Arioldi (Loro Piana Timide); C5: Mojersen (Loro Piana Eikora).

Le gare continueranno oggi (dalle 8 alle 21) con un programma ancora molto ricco, che ricalcherà sostanzialmente la scaletta di ieri. A conclusione della giornata sarà la prova più attesa, quella del Gran Premio. Proprio in quest'ultima competizione sarà messo in palio fra i partecipanti uno scooter della Piaggio, che andrà ad aggiungersi al montepremi previsto per l'intera tre giorni (46 milioni complessivi). I biglietti per la manifestazione sono in vendita direttamente al Lingotto (via Nizza 294) al costo di 12 mila lire (dai 15 anni di età in su).

Il programma di domani, che originariamente comprendeva altre cinque gare, ha invece subito alcune modifiche per allinearsi alla domenica del silenzio dello sport nazionale. La giornata sarà caratterizzata da attività dimostrative e addestrative, durante le quali verrà osservata un'ora di riflessione per ricordare il tifoso ucciso a Genova.

Il programma prevede anche una gimkana per i bambini sui pony, mentre è attesa dalla Germania la famosa amazzone azzurra Daria Camilla Fantoni per un'esibizione di dressage in sella al suo Sonny Boy, da poco ritiratosi dall'attività dopo essere stato uno dei primi 10 cavalli al mondo nella specialità. **[g. v.]**

SPORT FLASH

SCI

Noero e la Satta primi in superG

Gianluca Noero e Marta Satta (Bardonecchia) hanno preceduto nel superG (cat. allievi) coppa Recuito allo Jafferau, Giorgio Cros (Sauze d'Oulx) e Marco Favale (Sansicario), Francesca Bronzino (Sestriere) e Monica Siciliano (Pragelato). Fra i ragazzi vittorie di Gualtiero Bresso (Sestriere) su Enrico Cerutti (Sansicario) e Erik Boltramone (Sestriere) e Alice Charreun (Bardonecchia) su Valentina Perron Cubus (Sansicario) e la compagna Elisa Micei.

HOCKEY

Fabio Carta sesto ai Mondiali juniores

Delusione ai mondiali juniores di short-track, a Calgary, per Fabio Carta. Il diciassettenne di Rivalta è stato squalificato per entrata pericolosa in curva al termine di due prove sui 500 e 1500 metri che aveva concluso al 1° posto. In classifica generale Carta si è piazzato sesto, superato da due coreani, due canadesi e un americano.

MOTOCICLISMO

premia i suoi campioni

Vengono premiati al teatro Valdocco, ore 14.30) i campioni italiani, regionali, provinciali e le società piemontesi distintesi nell'anno agonistico '93-'94 in tutte le specialità motociclistiche.

CONI

Il CP del Coni prepara il congresso olimpico

Oggi (Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27; ore 15,30) il Comitato provinciale di Torino del Coni organizza un convegno preparatorio al Congresso olimpico 1995 sui temi: diffusione e sviluppo della pratica sportiva, funzionalità del sistema sportivo italiano, le aree problematiche del contesto.

OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). Offerte ricevute il 2 febbraio: per Mario Oberto 200.000; famiglia Saglia 150.000; i vicini di casa in ricordo di Renzo 150.000; B.A. 100.000; M.R. 50.000; 20.000; in memoria del cavalier Anselmo Scarabello 100.000; Piano Mario in memoria di Valerio Carlo 250.000; ricordando Giuseppina Lozero, i compagni di classe del liceo 35.000.

Per Albert Papandrea: A.C.S. una pronta guarigione 6.000.000; A.B. 3.000.000; Luisa augurandoti una pronta guarigione 150.000;

Per la ricerca contro il cancro, i fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica. Offerte ricevute il 2 febbraio: in ricordo di Sergio Timo le famiglie di S. Martino Castiglione T.se 410.000; in ricordo di Pina Ferrua i colleghi librai antiquari torinesi 400.000; in memoria di Giuseppina Audino Perosino, condomini, inquilini ed amministratore di via Benevagienna 58/58 350.000; in memoria di Giorgio Actis, i cugini 350.000; in memoria di Luigi Musso i condomini di via San Donato 73 e via Bossi 15 206.000; condominio di via Revello 4 in memoria di Maria Tecchio Canuto 150.000; condominio di via Revello 4 in memoria di Vittorio Marchioro 110.000; Classi 2A, 3A, 4C, 5A scuola elementare «R. Agazzis» in ricordo di Ottavio Pavone 55.000; in emoria di nonna Ninetta 50.000; C.G. 30.000; in memoria del caro amico Giuseppe Paolelli, padre generoso, 25.000. [continua]

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Maria Calcinotto gli amici 400.000; In memoria del papà di Paolo Ghiglia; gli amici Piergiorgio e Antonella, Carla e Alberto, Paola e Alessio, Dario, Cristina e Marco, Paolo, Carlo 200.000; S.P. 50.000; il condominio di corso Dante 124 in memoria di Bruno Canero 250.000; il condominio di via Vigliani 26 int.c-d-e-f-g- in memoria di Celestino Bochis 200.000; F.C. 100.000; in memoria della mamma di Carlo Bo i colleghi dell'uff. ragioneria 245.000; in memoria di Mirella Morandi Ada e Aldo Morandi 100.000; in ricordo di papà, Franco 500.000.

BASKET

La domenica del silenzio causerà un rinvio soltanto nella C femminile

Ma i giganti non si fermano

Le serie C2 e D maschili vanno in campo oggi

Malgrado il blocco di quasi tutti gli sport dopo i tragici fatti di Genova, il basket piemontese disputerà regolarmente tutte le partite di serie C2 e D maschile, mentre rinvia a fine stagione il turno previsto di C femminile.

Dunque viene disattesa la decisione del Coni? E perché, invece, altri sport come per esempio la pallavolo bloccheranno completamente i campionati? «La risposta è semplice - dice Luigi Martini, presidente della Federbasket piemontese -. La Fip nazionale ha diramato un comunicato nel quale invita i comitati regionali a far svolgere tutti gli incontri in calendario nei giorni antecedenti a domenica 5 febbraio. La serie C2 e la D maschili, così come la C femminile, hanno per regolamento la possibilità ad inizio stagione di programmare i propri incontri interni anche di sabato o - in certi casi - persino di venerdì, per combinazione in questo fine settimana tutte le partite in calendario nella C2 e nella D maschili cadono prima di domenica, quindi si possono giocare regolarmente. Per la C femminile, invece, la maggioranza degli incontri era prevista domani, per cui il turno viene rimandato a fine stagione.

E i campionati provinciali come Promozione, 1ª e 2ª Divisione? E i tornei giovanili? «Il discorso non cambia - aggiunge Martini - le partite che erano programmate prima di domenica si possono disputare, le altre no. Non so poi se qualcuno, malgrado le nostre direttive, vorrà fare di testa propria. Sicuramente io nella giornata del 5 febbraio non invierò arbitri sui campi».

Questo il calendario odierno. **Serie C2:** Traco Tnt Mondalieri-Alberghina Rivalta (h. 18, p.za Brennero); Europa To-Crocetta To (Borgaro, h. 18, str. Canavese 24). **Serie D:** Teen Pino T.se-Publigem Collegno (19,30, v. Folis); Venaria-Michelin To (18,30, v. Giovanni XXIII); Avigliana-Agnelli To (20, v. Nicoli).

Infine una notizia dal campionato juniores. Battendo 92-79 l'Ing Biella, la Francorosso si conferma 2ª nel suo girone. Lunedì i ragazzi di Sacchetti e Salvomini affrontano il Venegono (20,45 v.le Dogali 12). **[g. v.]**

Una libreria espone tutti i titoli «torinesi»

Scrittori in vetrina

Pagine nate sotto la Mole

In mostra gli scrittori subalpini. S'è inaugurata ieri alla libreria La Città del Sole, in vetrina intitolata A.A.A. Auguri agli autori. Torino, ovvero omaggio a quelli che hanno pubblicato una o più opere nel '94. Tradizionale appuntamento con la torinesità letteraria, nel locale di via Po 57 (011/817.10.76), i cui spazi espositivi hanno ospitato, già in passato, analoghe collezioni di pagine e parole nate sotto la Mole. Di anno in anno, i nomi si alternano o si ripetono, in una kermesse da vetrina con qualche novità. «Per questa stagione abbiamo tralasciato la produzione universitaria e, in tema di saggi, abbiamo scelto titoli di particolare richiamo: dai bestsellers ai volumi dedicati a tematiche subalpine», spiega Marina Paglieri, curatrice della mostra insieme con Renato Scagliola (in collaborazione con la rivista «L'Indice»). Una settantina i libri esposti, con variazioni dalla narrativo alla saggistica, dalla poesia alle guide. Mancano ristampe particolarmente attuali, quella del romanzo «A che punto è la notte» di Fruttero e Lucentini, recentemente tradotto in versione filmica. Elenco di autori vario, che potrebbe idealmente aprirsi con il giovane Giuseppe Culicchia, vincitore della sezione esordienti del Premio Grinzane Cavour, con il «Tutti giù per terra» e chiudersi con noto beniamino come Norberto Bobbio e il suo gettonatissimo «Destra e sinistra».

E ancora, seguendo la parabola anagrafica, spazia da Gianluca Favetto e Alessandro Baricco ad Alessandro Galante Garrone. Molti, secondo una tendenza per nulla in declino, i libri firmati da giornalisti, come Piero Bianucci, che ha recentemente pubblicato per i tipi di Rusconi, «Benvenuti a bordo», Nico Orengo («La guerra del basilico») e Claudio Canavuolo («Partita a tre»). Nella schiera dei giornalisti-scrittori figurano gli stessi Scagliola e Paglieri, autori rispettivamente di «Osteria d'Oriente. Avventure piemontesi» e «Torino Belle Epoque».

A sinistra Lidia Ravera autrice di «Sorelle»

A destra Barbara Ronchi della Rocca che ha scritto un volumetto sul bon ton e l'autore torinese Dario Voltolini

Romanzi, saggi, racconti da Culicchia a Baricco Mancano testi universitari

Fra gli scrittori non professionisti, una coppia di giuristi, Fulvio Gianaria e Alberto Mittone, con «Giudici e telecamere. Il processo spettacolo» edito da Einaudi. Doppio titolo per il poliedrico Gambaretta, presente con «Colpito in fronte da nemica palla» e «Storia di città». Di tema notturno, «A tavola con il Re» di Delfina Fiorini e «I brandé» di Camillo Brero.

Fra gli autori in vetrina, pure Diego Novelli, Lidia Ravera («Sorelle»), Laura Mancinelli e Dario Voltolini. Non mancano volumi commentati da autori torinesi come «Appunti partigiani» di Fenoglio, a cura di Lorenzo Mondo. Tra i titoli pure chi... il passaporto delle buone maniere» di Barbara Ronchi della Rocca e «Fin'amore» di Giovanni Tesio.

Silvia Francia

Una serie di iniziative del Comune

Come agevolare chi ama il teatro

Rivitalizzare la realtà teatrale torinese e far sì che un pubblico più ampio e diversificato apprezzare le proposte culturali cittadine. A questo mirano le idee e le iniziative raccolte nel **Progetto teatro professionale** dell'assessorato per le Risorse culturali e la comunicazione del Comune. Un programma di intervento e di collaborazione con i soggetti artistici cominciato nel '94 ma che senza dubbio punta sulla nuova stagione per raggiungere i risultati prefissi.

Il compito di raccordo tra l'ente pubblico e le compagnie spetta all'Ufficio teatro professionale, che ha promosso gli e i momenti di confronto con la Commissione Agis-Compagnie teatrali e la Commissione teatro, quali sono nati i nuovi progetti e i criteri per l'assegnazione dei finanziamenti. A questo proposito già l'anno scorso sono stati erogati contributi a favore di cinque categorie: teatri con compagnie e spazio teatrale, gruppi giovani, compagnie di ricerca e sperimentazione, per la formazione e workshop, per il teatro dialettale.

Per il futuro, il Comune intende facilitare i contatti con realtà internazionali attraverso la realizzazione di una banca dati dei principali teatri e festival in Europa, e di una rete informativa utile agli operatori del settore per conoscere il panorama delle iniziative a livello europeo. Ma se molte sono le proposte che riguardano chi il teatro vive professionalmente, altrettanta attenzione è stata dedicata allo spettatore. Sono infatti in via definizione: abbonamento speciale composto da un numero spettacoli (12-14), che permetterà la visione a prezzo ridotto di alcuni allestimenti per ciascuno dei cartelloni più significativi, dall'avanguardia al genere classico e dialettale; «d'aperitivo critico», ovvero la presentazione della stagione teatrale '95-'96 in luoghi quali i caffè, le sedi universitarie o di quartiere, le birrerie. Inoltre è stato deciso una riduzione del 50 per cento sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti per famiglie, adulti e un minore, universitari almeno gruppi ore, ultrasessantacinquenni, disabili accompagnatori, gruppi composti almeno quattro persone. L'agevolazione è valida nei teatri Alfa in via Casalborgone 161, Adua in corso Giulio Cesare 67, Agnelli in via Paolo Sarpi 111, Araldo in via Chiomonte 3, Fregoli in piazza Santa Giulia, Garybaldi via Garibaldi 4, Juvarra in via Juvarra 15, Macario in via Santa Teresa 10, Erba in corso Moncalieri 241. Informazioni allo 011/576.537.23. [t. p.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

L'Associazione Amici del Teatro Regio organizza, alle 17, al Piccolo Regio, un concerto del baritono Boaz Senator, accompagnato al piano da Leonardo Marzaglia. Si ascolteranno, tra le altre, arie di Verdi e Puccini e Massenet.

DANZA. Al Teatro di Torino, piazza Massaua, si replica questa, alle 21, per la prima fase «Progetto Limón». «There is a time», musica di Norman Dello Joio (che per questa composizione vinse il premio Pulitzer nel 1957) e coreografia di José Limón. Il balletto trae spunto da alcune pagine della Bibbia. Completa il programma della serata «Cristina's World» su musica di Antonio Grande e coreografia Deborah Weaver.

Per i pomeriggi teatro oggi, alle 15,30 al Teatro Alfieri va in scena «L'inventore cavallo» Achille Campanile, nell'allestimento Compagnia teatro spettacoli con la regia di Ernesto Calindri, è protagonista Bruno Gambarotta.

Al Circolo Dravelli, in via Praciosa 11, a Moncalieri va in scena, alle 21, «L'uomo dal sacco» Samuel Beckett, nell'allestimento gruppo Teatro Non teatro.

AMATORIALE. Salone Sant'Anna, in via Torino 159 a San Mauro, va invece in scena «Il re del patrio» Dino Belmondo con pagnia filodrammatica San Carlese. Per terza rassegna regionale di teatro in piemontese questa sera 21, nel teatro delle scuole elementari di la Loggia, in via Vinovo 1, il gruppo Teatro Specchio di Carle presenta «Euli, asi, , salada».

Antonacci in concerto stasera al Colosseo

Biagio conquista le fans minorenni

Pompatissimo dalla discografia, che evidentemente è punto molto, alla fin fine Biagio Antonacci sembra sia riuscito a conquistarsi il pubblico giovane: il nuovo album, il quarto, veleggia nelle zone alte delle classifiche, e pare abbia superato le duecentomila copie vendute. Un buon risultato per un giovanotto che era partito bene suo debutto «Sono cose che si superano» aveva suscitato l'attenzione della critica, con la successiva conferma di «Adagio Biagio») per poi impantanarsi nei territori degli emergenti con difficoltà in emersione. Nel frattempo, il trentunenne cantautore milanese ha peraltro raggiunto altri due obiettivi importanti: s'è conquistato un posto nella Nazionale cantanti, e s'è fidanzato con Marianna, la figlia di Gianni Morandi.

Quanto il ragazzo possa rendere dal vivo, soprattutto in termini d'incasso, è da verificare: stasera Antonacci è in certo al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21, biglietto di platea 45 mila lire, galleria 35 mila lire, organizza Metropolis). Il tour è partito la settimana scorsa da Bergamo, e le recensioni parlano uno spettacolo energico e divertente, assai apprezzato dalle fans del Nostro, perlopiù minorenni.

Dopo Biagio Antonacci, il Colosseo ospiterà il 13 febbraio Fabio Concato; il 1° marzo è atteso Gino Paoli. [g. fer.]

Il milanese Biagio Antonacci

Da oggi a marzo si svolge l'ultracentenaria «Fiera dei Vini» Torino Esposizioni

Davanti a un buon bicchiere di vino

Una trentina i posti di ristoro

Come negarsi a un bicchiere di Barbera mentre si respira aria piemontese, e un gustoso piatto di tortelli, emblema gastronomico emiliano, e a una dolce conclusione con i cannoli siciliani? Il viaggio è ideale, ma vini e cibo sono le proposte regionali provenienti da tutta Italia per la Fiera dei Vini. La tradizionale manifestazione torinese, giunta alla 122ª edizione, viene inaugurata alle 16 nel V padiglione di Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio, con la partecipazione di Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, delle maschere cittadine Giandeja e Giacometta e della fanfara di Ceres.

L'ultracentenario appuntamento con il buon vino e la ristorazione nazionale, promosso dalla Confesercenti di Torino provincia, offre al pubblico tre itinerari a tema: uno dedicato appunto alla gastronomia delle regioni, quest'anno tutte presenti; uno che guarda allo shopping, ovvero l'allestimento di uno spazio commerciale dove poter acquistare dall'elettrodomestico al capo d'abbigliamento, dal giocattolo all'idea regalo; e un altro rivolto a bambini e adulti che abbiano voglia di divertirsi con giostre, giochi e videogames.

Certo e Bacco la star della fiera, protagonista in tutti gli stands (ce ne sono un'ottantina) con rossi corposi e bianchi appena frizzanti, dalla vendemmia datata o dall'origine più novella. può intraprendere un piacevole percorso e assaggi scoprendo i trenta punti di ristoro menù completi, spuntini o merende: della cucina Piemonte non può che giungere la bagna caoda, seguita dagli arrosti e da una gran varietà tonie. Piatti da gustare Barolo e Barbaresco, Dolcetto, Freisa.

«E' un momento particolarmente felice per i vini piemontesi - dice il direttore dell'Apt di Alba, Tommaso Lo Russo - e cui mercato straniero è oggi molto interessato». Cosa è la situazione del dopo-alluvione nelle Langhe? «Il disastro non ha creato quasi nessun problema alla vitivinicoltura, e ha forse invece generato una maggior attenzione al settore. Gran successo all'estero di Barolo e Barbaresco, mentre fra le curiosità più apprezzate ci vini come la Favorita, Pelaverga del Saluzzese e Formentin, bianco di Cossano. Barbera e Dolcetto hanno ormai spazio e immagine definiti».

Unica eccezione straniera è il ristorante che assieme al piccante menù propone ogni sera balli brasiliani. Tutto nazional-popolare, invece, la musica suonata dalla band dal vivo dopo le 22 sul palco. La fiera prosegue sino al 5 marzo, orario: giorni feriali e sabato 16-01, domenica 10,30-13,30 e 14-01. Ingresso gratuito tranne la domenica pomeriggio, che costa mila lire omaggio di una consumazione.

Tiziana Platzer

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

TESE. Stasera al «Balla lupi» Cesana (via Ortigara 25, ore 22) è annunciato un estemporaneo concerto di Elio & Le Storie Tese, più la Biba Band. Elio e Le Storie Tese saranno anche al «Sammy Davis» di Pinerolo il 25 marzo.

BLUES & Mary Ann don e Freddy Jamusicisti blues di Nashville, in stasera al «Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).

Blues anche al «Falco Rosso» (strada Settimo 30) con il duo Anteri-Melillo; e al «Due Buoi Rossi» di Settimo con i Road House (ore 22).

Al «Gabino» (via Revello 3, ore 22) carnevale occitano i gruppi Lou Dalfin e Lou Seriol.

Alle 22, musica latina all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con i Pau Arara, all'«Havana» (Avigliana, via Moncenisio 14) con gli Havana Mambo, e al «Sabor Tropical» di Villardora con Cosmo de la Fuente.

JAZZ. Alle 22 Auber duo al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); il trio funky Pelissero Ghirardi Russo «Riverside» (murazzi Diaz).

Il pianobar Raf Cristiano e alla «Vignassa» (Pino Torinese, strada San Felice 66).

Alle 16,30 jazz con il duo Nicola Guerrasi alla Rinascente via Lagrange (piano terra).

ROCK. Al «Dracma» (via Bonfo 24/c) i Crying At 7, seguono danze con il dj Evol; al «Rock House» (corso Polenza 157/h) Bullone Dements, al «Camelot» (via Bra 3) gli Showbiz, «Jam Session» (via Catania 15) il cantautore Livio Brescia; al «Magic» (Susa, frazione Traduerivi 34 km) gli Zauber, al «Sotto la scala» di Ivrea i Discanto; al «Sacripante» (Ala Stura, via Circonvallazione 42) l'Hisorz Street Band; al «Poison Apple» (Pessinetto, Roma 3) i Chromosome Juice. Tutti alle

D'AZEGLIO ROCK. Il Liceo D'Azeglio organizza, in collaborazione con Musica Dal Vivo, un concorso per rock band scolastiche che si terrà stasera al «Centralino» (via delle Rosine 16, dalle ore 20 in poi). Quindici i gruppi in gara, provenienti, oltre che dal D'Azeglio, da altri istituti torinesi: il Majorana, il Copernico, il Cavour, l'Alfieri, il Cattaneo e il Parte dell'incasso della serata devoluto all'Associazione italiana per la lotta contro l'Aids.

LOCALI. Il deejay Frankie Valentine e l'ospite d' delle Superb Posse stasera al «Crossover» (strada Settimo 240) la one-night «Poplanet».

Altre segnalazioni «disco». «Karmacoma» all'«Asiou» (via Spanzotti 3/a), «Libertutti» e «Hiroshima» (via Belfiore 24); «Radio Rotterdam» al «Metrò» (via Giolberti 33), «Dizzy Jazzy» alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33); «Nightlly» al «Big» (corso Brescia 28); «Urban Etnik» all'«Xo» (via Po 46/c); «Notte tam tam» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «Supersonic» «De Glau» (strada Castello di Mirafiori 346).

Foto: Mary Ann Brandon

APPUNTAMENTI *qua e là*

Al Massimo Tre

Omaggio a Jost «indipendente» del cinema Usa

Jon Jost regista «contro». S'inaugura oggi al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna dedicata a uno degli esponenti di primo piano del cinema indipendente americano. In programma sino il 13 febbraio, comprende film e cortometraggi dell'anarchico cinquantunenne ammiratore di Godard, Antonioni e Bresson.

Apre, alle 16,10, uno dei lavori maggior rilievo: «Tutti i Vermeer a New York». Si narra di un broker newyorkese che trascorre il tempo libero al Metropolitan Museum ad ammirare le opere del celebre pittore olandese: un giorno, davanti a un quadro, conosce una ragazza cui s'innamora. Si replica alle 17,50 e 22,30.

Il resto del cartellone odierno presenta alle 19,45 alcuni cortometraggi e, alle 21,10, il film «Angel City» in traduzione simultanea. Organizza il Museo del Cinema, ingresso a 7 mila.

Da stamane al Joint

Due giorni di festa per fare conoscere Telefono Azzurro

La sede torinese di **Telefono Azzurro** organizza una festa che dura due giorni, Joint Club di via Roma 101. Artisti grandi e piccoli si cimenteranno in una sorta di kermesse inventata per far conoscere meglio l'associazione e raccogliere fondi. Stamane alle 10 si apre la mostra dell'artista Adelma Mapelli che espone le sue opere ad acquerello insieme una serie di disegni di bambini ispirati agli «Haiku» (brevi componimenti giapponesi).

La festa continua alle 15,30 con la musica. Saranno presentati alcuni brani di operetta per gli amanti bel canto mentre alle 21 i Green Leaves proporranno musica degli Anni 60 e 70. Domani ancora musica alle 10,30 con un concerto di chitarra classica; alle 15,30 con un piano bar e alle 21 con un concerto jazz.

Informazioni più dettagliate allo 011/521.35.53.

Alle 16,30 Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, dibattito sul tema «L'informazione: quali regole?». Introducono Vittorio Gatti e Giuseppe Valditara; intervengono Ferdinando Adornato, Vittorio Feltri, Piero Ostellino, Marcello Veneziani e Saverio Vertone. L'iniziativa è di: Giornalegiovani, Associazione per le libertà, Associazione «Per Torino» e Confronto democratico.

IL DIVORZIO

ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, conferenza di Bruno Segre sul tema «Una conquista civile: il divorzio 25 anni dopo».

GEOVA

Oggi e domani a Leini, in via De Gasperi 26, assemblea annuale Testimoni Geova del Moncalierese, Chierese e Astigiano: il tema è «State svegli, siate fermi, diventate potenti». Gli incontri cominciano alle 9,50 e proseguiranno anche nel weekend dell'11 e 12 febbraio. Informazioni: 011/9899.338.

Da oggi al 26 febbraio a Palazzo Lomellini, a Carmagnola, del pittore Nando Eandi. Per l'occasione la Galleria Club, via della Rocca 39, selezione opere grafiche dell'artista, sino al 9 febbraio dal lunedì sabato dalle 16,30 alle 20. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/83.63.31.

Seminario lo «Igiene urbana. Realtà e prospettive a confronto» oggi e l'11 febbraio dalle 9 alle 13,30 Municipio, in piazza Palazzo di Città 1. E' organizzato dal Coordinamento delle associazioni ambientalisti italiaNostra, Legambiente, Pro Natura e Wwf. partecipazione è gratuita.

Oggi alle 15,15 nel Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, si svolge il dibattito su «Radici e destino della democrazia europea», organizzato dal Centro Evangelico Cultura Pascal. Intervengono Giulio Giorello, Mario Miegge e Massimo Salvadori; introduce Elena Bein Ricco. Ulteriori informazioni allo 011/669.29.38.

GUIDATA

L'Associazione «Passaggi a Nord-Ovest» propone domani visita guidata Duomo: incontro alle 15,30 in piazza Giovanni. Costo 10 mila lire, prenotare telefonando al numero 011/43.68.752.

Domani dalle 15 alle 17 alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, iniziativa didattica per i bambini con età 12 anni, accompagnati dai genitori, dal titolo «Trova l'amico del marinaio». Un gioco per conoscere il dipinto Otto Dix «Il marinaio Fritz Müller di Piesehen». E' necessario prenotare allo 011/44 29.546.

MACROBIOTICA

Domani dalle 9,30 alle 16,30, pranzo incluso, corso di cucina vegetariana e macrobiotica all'Associazione Energy, a Rivoli Francia 4. E' tenuto da Tamio Yagisawa. Informazioni allo 011/958.1463.

EURITMIA

Comincia lunedì 6 febbraio alle 18 alla Scuola Pedagogica Steineriana, in via Giordano Bruno 3, il «Euritmia parola e musica»: attraverso i ritmi della poesia e della musica si possono ritrovare l'equilibrio e l'armonia. Occorre telefonare allo 011/318.77.08.

SCENEGGIATURA

All'Associazione Culturale, in via Battisti 4/b, comincerà il 28 febbraio un corso sceneggiatura, curato da Enrico Cerasuolo: tratterà del linguaggio cinematografico, delle tecniche di scrittura e costruzione della sceneggiatura. Quota d'iscrizione 200 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/562.7578.

Dal febbraio Centro Studi Enrico, in via Baretti 46, iniziano i corsi di gruppo lingua inglese e tedesca: sono organizzati dal British stitutes e Deutsch-Institut. Iscrizioni allo 011/65.53.53.

Allo Studio Dcs, in via Passalacqua 6, si concludono il 18 febbraio le zioni per il corso di Cad, ovvero il disegno tecnico, architettonico ed elettronico realizzato attraverso il computer. Informazioni, telefonando allo 011/562 7832.

ISCRIZIONI

All'Associazione culturale «La via del benessere», via Sacra di San Michele 10, sono aperte le iscrizioni per i corsi: linfodrenaggio manuale, riflessologia plantare, massaggio bioenergetico intuitivo, massaggio birmano e reiki. Sono inoltre programma seminari di estemporanea, dermatologia e di diagnosi e lettura del corpo. Per avere informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/79 75.13.

CINEMA PER

Si apre oggi al Charlie Chaplin la quarta edizione di «Sabato Bimbi», il film programma (unico spettacolo alle 14,45) «Silvestro gatto maldestro». Biglietti a 7 mila lire.

Foto: Mary Ann Brandon

Costretto a lasciare il calcio giocato, continua ad allenare il Volpiano

Falco, più forte della malattia

Un mister coraggio

Fabrizio Falco, 33enne torinese, ha giocato per molte stagioni in serie C

Da due anni è sulla panchina del Volpiano, squadra di calcio inserita nel girone B del campionato di Promozione. Da tre è costretto a lottare contro una sclerosi amiotrofica laterale, la malattia che lo sta impegnando nella sua partita più dura. Lui, Fabrizio Falco, torinese di 33 anni, è però abituato a stringere i denti.

«La volontà e la grinta che mettevo da giocatore - dice appena terminata un'ora di fisioterapia - le sto impiegando contro questa malattia. E' una particolarità del mio carattere». L'ex centrocampista dovette lasciare l'attività di calciatore tre anni fa. «Avevo scelto di giocare a Volpiano dopo aver girato in lungo e in largo i club professionistici di serie C - racconta Falco -. Disputai alcune partite nel girone di andata nel campionato '92-'93, ma non ero più lo stesso: mi sentivo mancare le forze. D'altro parte nel mio gioco ero abituato a contare molto sulla potenza fisica». Appunto da quel giorno iniziò la sua lotta contro il male.

Preoccupato per il suo rendimento, si sottopose ad una visita specialistica all'ospedale Molinette e la diagnosi non lasciò dubbi sulla malattia. Così per Fabrizio Falco cominciò un nuovo rapporto con il mondo del calcio, nel quale era entrato a soli nove anni quando la mamma Anna lo accompagnò al «Combi» per un provino nelle giovanili della Juventus. Lì era rimasto fino a sedici anni, per poi passare al Barcanova e quindi per tre stagioni all'Alessandria.

«Al mattino frequentavo la scuola per geometri - ricorda sorridendo -. All'uscita prendevo il baracchino con il pranzo e in treno raggiungevo Alessandria». Proprio dalla società mandrogna iniziò la lunga carriera da professionista, attraverso club come Salernitana, Novara, Taranto, Akragas, Sorrento, Andria e Frosinone, per terminare più vicino a casa con i colori di Saviglianese, Nizza Millefonti e Savona.

E' proprio dalla compagine figlia che il presidente volpianese Giovanni Rolle riscattò il centrocampista. «Mi serviva un giocatore con le sue qualità - spiega il presidente del Volpiano, che con il figlio Enzo è alla guida della società che conta dodici squadre giovanili e una Scuola calcio diretta dall'ex granata Nello Santin -. Dopo pochi mesi, però, capimmo che qualcosa non andava. Conosciuta la natura della malattia, decisi ugualmente di affidare le redini della squadra proprio a lui: aveva esperienza e sapevo che i ragazzi, con i suoi consigli, avrebbero potuto arrivare in alto».

E così, dalla scorsa stagione, un'automobile per tre volte la settimana trasporta il mister fino al campo di Volpiano, dove Falco dirige gli allenamenti e spiega schemi e impostazioni di gioco stando in mezzo ai suoi ragazzi. Uno sforzo notevole, il suo, che gli è valsa l'ammirazione di molti e che ha fatto del calcio, la sua grande passione, la prima medicina contro la malattia.

I risultati non si sono fatti attendere: durante la sua prima esperienza come allenatore alla guida del Volpiano ha sfiorato la promozione. Dopo un campionato condotto sempre in testa, la squadra si è arresa soltanto nelle ultime due giornate, cedendo passo e passaggio alla categoria superiore alla Sangiustese, la immediata inseguitrice. Attualmente il Volpiano rincorre la capolista Donato Mongrando, staccata di due punti, ma gli addetti ai lavori la indicano come la squadra dalle migliori potenzialità, in grado di imporsi sicuramente nel girone di ritorno.

«Giochiamo abbastanza bene - precisa Fabrizio Falco -. Lo scorso anno, nelle giornate decisive, ho dovuto fare a meno di alcune pedine fondamentali. Ora però tutti ci temono. Sarà difficile vincere il campionato, ma è un traguardo che voglio raggiungere, insieme ai miei ragazzi».

Gianni Giacomino

La domenica del silenzio causerà un rinvio soltanto nella C femminile

Ma i giganti non si fermano

Le serie C2 e D maschili vanno in campo oggi

Malgrado il blocco di quasi tutti gli sport dopo i tragici fatti di Genova, il basket piemontese disputerà regolarmente tutte le partite di serie C2 e D maschile, mentre rinvia a fine stagione il turno previsto di C femminile.

Dunque viene disattesa la decisione del Coni? E perché, invece, altri sport come per esempio la pallavolo bloccheranno completamente i campionati? «La risposta è semplice - dice Luigi Martini, presidente della Federbasket piemontese -. La Fip nazionale ha diramato un comunicato nel quale invita i comitati regionali a far svolgere tutti gli incontri in calendario nei giorni antecedenti a domenica 5 febbraio. La serie C2 e la serie D maschili, così come la C femminile, hanno per regolamento la possibilità ad inizio stagione di programmare i propri incontri interni anche di sabato e - in certi casi - persino di venerdì; per combinazione in questo fine settimana tutte le partite in calendario nella C2 e nella D maschili cadono prima di domenica, quindi si possono giocare regolarmente. Per la C femminile, invece, la maggioranza degli incontri era prevista domani, per cui il turno viene rimandato a fine stagione».

E i campionati provinciali come Promozione, 1ª e 2ª Divisione? E i tornei giovanili? «Il discorso non cambia - aggiunge Martini - le partite che erano programmate prima di domenica si possono disputare, le altre no. Non so poi se qualcuno, malgrado la nostra direttiva, vorrà fare di testa propria. Sicuramente io nella giornata del 5 febbraio non invierò arbitri sui campi».

Questo il calendario odierno. **Serie C2:** Traco Tnt Moncalieri-Alberghina Rivalta (h. 18, p.zza Brennero); Europa To-Crocetta To (Borgaro, h. 18, v. Canavere 24). **Serie D:** Town Fino T.se-Publigem Collegno (19,30, v. Folis); Venaria-Michelin To (18,30, v. Giovanni XXIII); Avigliana-Agnelli To (20, v. Nicoli).

Infine una notizia dal campionato juniores. Battendo 92-79 l'Ing Biella, la Francorosso si conferma 2° nel girone. Lunedì i ragazzi di Sacchetti e Salvemini affrontano il Venegono (20,45 v.le Dogali 12). [g. v.]

Tre giorni di grande equitazione

Mojersen show ieri al Lingotto

Si è disputata ieri al Lingotto Fiere la prima giornata del Concorso ippico nazionale di Formula 2, al suo debutto nelle strutture dell'ex stabilimento Fiat. La manifestazione ha subito riscosso grande successo presso il pubblico (c'erano circa 1500 spettatori), sia fra i cavalieri, ospressisi molto favorevolmente sulla pista indoor in argilla rullata, sabbia granita e trucioli allestita nel padiglione 1.

Questi i vincitori di ieri. Cat. Debuttanti: ex aequo C. Pizzianti (su Ombra III), G. Goveni (Gluck), F. Zani (Zagara delle Sementerecce), G. Lucchetti (Radames) e T. Trio (Boy); Giovani cavalli: G. Lucchetti (Quadrio); C2: F. Mocchi (Strauss della Florida); C3 1° grado: S. Rozzio (Unitech); C3 2° grado: R. Arioldi (Loro Piana Timide); C5: Mojersen (Loro Piana Eikorn).

Le gare continueranno oggi (dalle 8 alle 21) con un programma ancora molto ricco, che ricalcherà sostanzialmente la scaletta di ieri. A conclusione della giornata ci sarà la prova più attesa, quella del Gran Premio. Proprio in quest'ultima competizione sarà messo in palio fra i partecipanti uno scooter della Piaggio, che andrà ad aggiungersi al montepremi previsto per l'intera tre giorni (45 milioni complessivi). I biglietti per la manifestazione sono in vendita direttamente al Lingotto (via Nizza 294) al costo di 12 mila lire per i 15 anni di età in su).

Il programma di domani, che originariamente comprendeva altre cinque gare, ha invece subito alcune modifiche per allinearsi alla domenica del silenzio dello sport nazionale. La giornata sarà caratterizzata da attività dimostrative e addestrative, durante le quali verrà osservata un'ora di riflessione per ricordare il tifoso ucciso a Genova.

Il programma prevede anche una gimkana per i bambini sui pony, mentre è attesa dalla Germania la famosa amazzone azzurra Daria Camilla Fantoni per un'esibizione di dressage in sella al suo Sonny Boy, da poco ritiratosi dall'attività dopo essere stato uno dei primi 10 cavalli al mondo nella specialità. [g. v.]

SPORT FLASH

SCI

Noero e la Satta primi in superG

Gianluca Noero e Marta Satta (Bardonecchia) hanno preceduto nel superG (cat. allievi) coppa Rezauto allo Jafferau, Giorgio Gras (Sauze d'Oulx) e Marco Favale (Sansicario), Francesca Bronzino (Sestriere) e Monica Siciliano (Pragelato). Fra i ragazzi vittorie di Gualtiero Bresso (Sestriere) su Enrico Cerutti (Sansicario) e Erik Beltramone (Sestriere) e Alice Chatrenn (Bardonecchia) su Valentina Perron Cabus (Sansicario) e la compagna Elisa.

SHORT-TRACK

Fabio Carta sesto ai Mondiali juniores

Delusione ai mondiali juniores di short-track, a Calgary, per Fabio Carta. Il diciassettenne di Rivalta è stato squalificato per entrata pericolosa in curva al termine delle due prove sui 500 e 1000 metri che aveva concluso al 1° posto. In classifica generale Carta si è piazzato sesto, superato da due coreani, due canadesi e un americano.

Il motociclismo premia i suoi campioni

Vengono premiati oggi al teatro Valdocco, ore 14,30) i campioni italiani, regionali, provinciali e le società piemontesi distintesi nell'anno agonistico '93-'94 in tutte le specialità motociclistiche.

Il Cp del Coni prepara il congresso olimpico

Oggi (Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27; ore 15,30) il Comitato provinciale di Torino del Coni organizza un convegno preparatorio al Congresso olimpico 1995 sui temi: diffusione e sviluppo della pratica sportiva, la funzionalità del sistema sportivo italiano, le aree problematiche del contesto.

OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). Offerte ricevute il 2 febbraio: per Mario Oberto 200.000; famiglia Soglia 150.000; i vicini di casa in ricordo di Renzo 150.000; B.A. 100.000; M.R. 50.000; S.M. 20.000; in memoria del cavalier Anselmo Scarabello 100.000; Piero Mario in memoria di Valerio Carlo 250.000; ricordando Giuseppina Lozero, i compagni di classe del liceo 35.000.

Per Albert Papandrea: A.C.S. una pronta guarigione 5.000.000; A.B. 3.000.000; Luisa augurandoti una pronta guarigione 150.000;

Per la ricerca contro il cancro, i fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica. Offerte ricevute il 2 febbraio; in ricordo di Sergio Timo le famiglie S. Martino Castiglione T.se 410.000; in ricordo di Pina Ferrua i colleghi librai antiquari torinesi 400.000; in memoria di Giuseppina Audino Perosino, condomini, inquilini ed amministratore di via Benevagienna 56/58 350.000; in memoria di Giorgio Astis, i cugini 350.000; in memoria di Luigi Musso i condomini di San Donato 73 e via Bossi 15 206.000; condominio di via Revello 4 in memoria di Maria Tocchio Canuto 150.000; condominio di via Revello 4 in memoria Vittorio Marchioro 110.000; Classi 2A, 3A, 4C, 5A scuola elementare «R. Agazzi» in ricordo di Ottavio Pavone 65.000; in memoria di nonna Ninetta 50.000; C.G. 30.000; in memoria caro Giuseppe Paolelli, padre generoso, 25.000. (continua)

Per la lotta alla distrofia muscolare: in memoria di Maria Calcinotto gli amici 400.000; in memoria del papà di Paolo Ghiglia; gli amici Piergiorgio e Antonella, Carla e Alberto, Paola e Alessio, Dario, Cristina e Marco, Paolo, Carlo 200.000; S.P. 50.000; il condominio di corso Dante 124 in memoria di Bruno Cenere 250.000; il condominio di via Viglieni 26 int.c-d-e-f-g- in memoria di Celestino Bechis 200.000; F.C. 100.000; in memoria della mamma di Carlo Bo i colleghi dell'uff. ragioneria 245.000; in memoria di Mirella Morandi Ada e Aldo Morandi 100.000; in ricordo di papà, Franca 500.000.

Oggi la compri così!
Solo dai Concessionari Peugeot di Torino e Provincia

TASSO 0%
8.000.000 in 18 mesi
Rata mensile da L. 444.500
T.A.N. 0% T.A.E.G. 3,28%
Spese istruttoria pratica L.

TASSO SUPERAGEVOLATO
8.000.000 in 30 mesi
Rata mensile da L. 287.000
T.A.N. 6% T.A.E.G. 8,08%
Spese istruttoria pratica L. 200.000

SOLO 20% D'ANTICIPO
E il resto in rate** mensili da 279.000

*PREZZO CHIAVI IN MANO E PALM BEACH ESCLUSA A R.I.E.T.
Offerte cumulabili tra loro o con altre in corso, valide fino al 15.02.1995 per le vetture disponibili presso i Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.
**VERSIONE PALM BEACH
PREZZO OFFERTA CONCESSIONARI L.
ANTICIPO L. 2.900.000 - IMPORTO DA FINANZIARE L. 11.600.000 - NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA
60 MENSILI DA L. 279.000 - T.A.N. 15,75% T.A.E.G. 16,94%

LE OFFERTE ESCLUSIVE DEI CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E

TORINO	TORINO	CUORGNÈ	CIRIÉ			CHIVASSO	BRICHERASIO	ROSTA	IVREA
Via Bottesini, 65 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.60.04	Corso Francia, 113 tel. 011/433.65.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.18 Via Agricola ang. c.so Cosenza tel. 011/311.25.26	Corso Dante, 25 tel. 0124/667.037	Via Torino, 121 tel. 011/921.45.00	CARIGNANO Str. Carignano, 5 tel. 011/969.72.79	Str. Pinerolese, 101 tel. 0121/502.56	Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/502.56	Cso Moncenisio, 20 tel. 011/856.78.59	C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0124/739.739

Una libreria espone tutti i titoli «torinesi»

Scrittori in vetrina

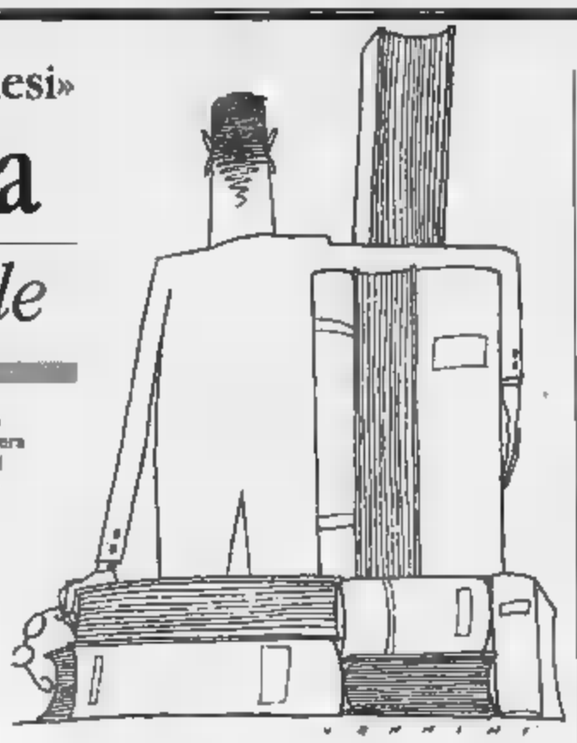
Pagine nate sotto la Mole

In mostra gli scrittori subalpini. S'è inaugurata ieri alla libreria La Città del Sole, la vetrina intitolata A.A.A. **Auguri agli autori di Torino**, ovvero omaggio a quelli che che hanno pubblicato una o più opere nel '94. Tradizionale appuntamento con la torinesità letteraria, nel locale di via Po 57 (011/817.10.76), i cui spazi espositivi hanno ospitato, già in passato, analoghe collezioni di pagine e parole nate la Mole. anno in i nomi si alternano o si ripetono, in una kermesse vetrina con qualche novità. «Per questa stagione abbiamo tralasciato la produzione universitaria e, in tema di abbiamo scelto titoli di particolare richiamo: dai bestsellers ai volumi dedicati a tematiche subalpine», spiega Marina Paglieri, curatrice mostra insieme con Renato Scagliola (in collaborazione con la rivista «L'Indice»). Una settantina i libri esposti, con variazioni dalla narrativa alla saggistica, dalla poesia guide. Non mancano ristampe particolarmente attuali, come quella del romanzo «A che punto è la notte» di Fruttero & Lucentini, recentemente tradotto in versione filmica. Elenco di autori assai vario, che potrebbe idealmente aprirsi con il giovane Giuseppe Culicchia, vincitore della sezione esordienti del Premio Grinzane Cavour, con il suo «Tutti giù per terra» e chiudersi con un noto beniamino come Norberto Bobbio e il suo gottonatissimo «Destra e sinistra».

E ancora, seguendo la parabola anagrafica, si spazia da Gianluca Favetto e Alessandro Baricco ad Alessandro Galante Garrone. Molti, secondo una tendenza per nulla in declino, i libri firmati da giornalisti, come Piero Bianucci, che ha recentemente pubblicato per i tipi di Rusconi, «Benvenuti a bordo», Nico Orengo («La guerra basilico») o Claudio Cerasuolo («Partita tre»). Nella schiera dei giornalisti-scrittori figurano gli stessi Scagliola e Paglieri, autori rispettivamente di «Osteria d'Oriente. Avventure piemontesi» e «Torino Epoque».

A sinistra Lidia Ravera autrice di «Sorelle»

A destra Barbara Ronchi della Rocca che ha scritto un volumetto sul bon ton e l'autore torinese Dario Voltolini



Romanzi, saggi, racconti da Culicchia a Baricco Mancano testi universitari

Fra gli scrittori non professionisti, una di giuristi, Fulvio Gianaria e Alberto Mittone, con «Giudici e telecamere. Il processo come spettacolo» edito da Einaudi. Doppio titolo per il poliedrico Gambarotta, presente con «Colpito in fronte da nemica palla» e «Storie città». Di tema nostrano, «A tavola con il Re» di Delfina Fiorini e brandè» di Camillo Brero.

Fra gli autori in vetrina, pure Diego Novelli, Lidia Ravera («Sorelle»), Laura Mancinelli e Dario Voltolini. Non mancano volumi commentati da autori torinesi come «Appunti partigiani» di Fenoglio, Lorenzo Mondo. Tra i titoli pure «Paese che vai... il passaporto delle buone maniere» di Barbara Ronchi della Rocca e «Fin'amara di Giovanni Tesio.

Silvia Francia

Una serie di iniziative del Comune

Come agevolare chi ama il teatro

Rivitalizzare la realtà teatrale torinese e far sì che un pubblico più ampio e diversificato possa apprezzare le proposte culturali cittadine. A questo mirano le idee e le iniziative raccolte nel **Progetto teatro professionale** dell'assessorato per le culturali e la comunicazione del Comune. Un programma di intervento e di collaborazione con i soggetti artistici cominciato nel '94 ma che senza dubbio punta sulla nuova stagione per raggiungere i risultati prefissi.

Il compito di raccordo tra l'ente pubblico e le compagnie spetta all'Ufficio teatro professionale, che ha proprio gli incontri e i momenti di confronto con la Commissione Agis-Compagnie teatrali e la Commissione teatro, dai quali sono nati i nuovi progetti e i criteri per l'assegnazione finanziamenti. A questo proposito già l'anno scorso sono stati erogati contributi a favore di cinque categorie: teatri con compagnie e spazio teatrale, gruppi giovani, compagnie di ricerca e sperimentazione, per la formazione e workshop, per il teatro dialettale.

Per il futuro, il Comune intende facilitare i contatti con realtà internazionali attraverso la realizzazione di banca dati sui principali e festival in Europa, e di una rete informativa utile agli operatori del settore per conoscere il panorama delle iniziative a livello europeo. Ma se molte sono le proposte che riguardano chi il teatro lo vive professionalmente, altrettanta attenzione è stata dedicata allo spettatore. Sono infatti in via di definizione: un abbonamento speciale composto da numero spettacoli (12-14), che permetterà la visione a prezzo ridotto di alcuni allestimenti per ciascuno dei cartelloni più significativi, dall'avanguardia al genere classico e dialettale; «l'aperitivo critico», ovvero la presentazione della stagione teatrale '95-'96 in luoghi quali i caffè, le di universitarie o di quartiere, le birrerie. Inoltre è decisa una riduzione del per cento sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti per: famiglie, adulti e un numero, universitari almeno a gruppi di tre, ultrasessantacinquenni, disabili con accompagnatori, gruppi composti da almeno quattro persone. L'agevolazione è valida nei teatri: Alfa in via Casalborgone 161, Adua in corso Giulio Cesare 67, Agnelli in via Paolo Sarpi 111, Araldo in via Chiomonte 3, Fregoli in piazza Santa Giulia 2, Garybaldi in via Garibaldi 4, Juvarra in via Juvarra 15, Macario in via Santa Teresa 10, Erin corso Moncalieri 241. Informazioni allo 011/576.537.23. [t. p.]

DOVE *andiamo*

a cura di MOLITERNI

CLASSICA. L'Associazione Amici del Teatro Regio organizza, alle 17, al Piccolo Regio, concerto del baritono Boaz Senator, accompagnato al piano da Leonardo glia. Si ascolteranno, tra le altre, di Verdi e Puccini e Massenet.

DANZA. Al Teatro Torino, in piazza Massaua, si replica questa sera, alle 21, per la prima tase «Progetto Limón». «There is a time», su di Norman Dello Joio (che per questa composizione ha vinto il premio Pulitzer nel 1957) e grafia José Limón. Il balletto trae spunto da alcune pagine della bia. Completa il programma «Cristina's World» su musica di Antonio Grande coreografia Deborah Weaver.

CAMPANILE. Per i pomeriggi teatro oggi, alle 15,30 al teatro Alfieri va in scena «L'inventore del cavallo» di Achille Campanile, nell'allestimento della Compagnia teatro spettacoli, con regia Ernesto Calindri. Ne è protagonista Bruno Gambarotta.

Al Circolo Cravelli, in via Preciosa 11 a Moncalieri va in scena, alle 21, «L'uomo esce dal sacco» da Samuel Beckett, nell'allestimento gruppo Teatro Non teatro.

AMATORIALE. Nel Salone Sant'Anna, in via Torino 159 a San Mauro, va invece in scena «Il re del patrollo» di Dino Belmondo con la pagnia Filodrammatica San Carlese. Per la terza rassegna regionale teatro in piemontese questa 21, nel teatro delle scuole mentari la Loggia, in Vinovo 1, il gruppo Teatro Specchio di Cirié presenta «Eua, asu, salada».

Antonacci in concerto stasera al Colosseo

Biagio conquista le fans minorenni

Pompatissimo dalla discografia, che evidentemente ci punta molto, alla fin fine **Biagio Antonacci** sembra sia riuscito a conquistarsi il pubblico giovane: il suo nuovo album, il quarto, veleggia nelle zone alte delle classifiche, e pare abbia superato le duecentomila copie vendute. Un buon risultato per un giovanotto che è partito bene (il suo debutto «Sono che si superano» aveva suscitato l'attenzione delle critica, con la successiva conferma di «Adagio Biagio») per poi impantanarsi nei territori degli emergenti con difficoltà in emersione. Nel frattempo, il trentunenne cantautore milanese ha peraltro raggiunto altri due obiettivi importanti: s'è conquistato un posto nella Nazionale cantanti, e s'è fidanzato con Marianna, la figlia di Gianni Morandi.

Quanto il ragazzo possa rendere dal vivo, soprattutto in termini d'incasso, è da verificare: stasera Antonacci è in concerto al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21, biglietto di platea 45 mila lire, galleria 35 mila lire, organizza Metropolis). Il tour è partito la settimana scorsa da Bergamo, e le recensioni parlano di uno spettacolo energico e divertente, assai apprezzato dalle fans del Nostro, perlopiù minorenni.

Dopo Biagio Antonacci, il Colosseo ospiterà il 13 febbraio Fabio Concato; il 1° marzo è atteso Gino Paoli. [g. fer.]

Il milanese Biagio Antonacci

Da oggi a marzo si svolge l'ultracentenaria «Fiera dei Vini» a Torino Esposizioni

Davanti a un buon bicchiere di vino

Una trentina i posti di ristoro

Come negarsi a un bicchiere di Barbera mentre si respira aria piemontese, a un gustoso piatto di tortelli, emblema gastronomico emiliano, o a conclusione i cannoli siciliani? Il viaggio è ideale, ma vini e cibo sono le proposte regionali provenienti da tutta Italia per la **Fiera dei Vini**. La tradizionale manifestazione torinese, giunta alla 122ª edizione, viene inaugurata alle 16 nel V padiglione di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio, con la partecipazione di Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, delle maschere cittadine Giandoja e Giacomotta e della fanfara di Ceres.

L'ultracentenario appuntamento con il buon vino e la ristorazione nazionale, promosso dalla Confesercenti di Torino e provincia, offre al pubblico tre itinerari a tema: uno dedicato appunto alla gastronomia delle regioni, quest'anno tutte presenti; uno che guarda allo shopping, ovvero l'allestimento di uno spazio commerciale dove poter acquistare dall'elettrodomestico al capo d'abbigliamento, dal giocattolo all'idea regalo; e un altro rivolto a bambini e adulti che abbiano voglia di divertirsi con giostre, giochi e videogames.

Certo è Bacco la star della fiera, protagonista in tutti gli stands (ce ne un'ottantina) con rossi corposi e bianchi appe frizzanti, dalla vendemmia datata o dall'origine più novella. può intraprendere un piacevole percorso a assaggi scoprendo i trenta punti di ristoro con menù completi, spuntini o merende: dalla cucina del Piemonte non può che giungere bagna caoda, seguita dagli arrosti e da una gran varietà di tome. Piatti da gustare con Barolo e Barbaresco, Dolcetto, Freisa.

«E' momento particolarmente felice per i vini piemontesi - dice il direttore dell'Apt Alba, Tommaso Lo Russo - a cui il mercato straniero è oggi molto interessato». Qual è la situazione del dopo-alluvione nelle Langhe? «Il disastro non creato quasi nessun problema alla vitivinicoltura, e ha forse invece generato maggior attenzione al settore. Gran all'estero di Barolo e Barbaresco, mentre fra le curiosità più apprezzate ci sono vini come la Favorita, il Pelaverga del Saluzzese e il Formentin, bianco Cossano. Barbera e Dolcetto hanno spazio e immagine definiti».

Unica eccezione straniera è il ristorante messicano che assieme al piccante menù propone ogni sera balli brasiliani. Tutta nazional-popolare, invece, la musica suonata dalla band dal vivo dopo le 22 sul palco. La fiera prosegue sino al 5 marzo, orari: giorni feriali e sabato 16-01, domenica 10,30-13,30 e 14-01. Ingresso gratuito domenica pomeriggio, che costa mila lire omaggio di una consumazione.

Tiziana Platzer

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

STORIE Stasera «Balla lupi» di Cesana (via Ortigara 25, ore 22) è annunciato un estemporaneo concerto di Elio & La Storie Tese, più la Biba Band. Elio & Le Storie Tese saranno anche al «Sammy Davis» Pinerolo il 25 marzo

& FOLK. Mary Ann Brandon e Freddy James, musicisti Blues di Nashville, sono in concerto stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21)

Blues al «Falco Rosso» (strada Settimo 30) con il duo Arlieri-Melillo; e al «Due Buoi Rossi» di Settimo Road House (ore 22)

Al «Gabrio» (via Revello 15, 22) carnevale occitano con i gruppi Lou Dalfin e Lou Seriol

Alle 22, musica latina all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con i Pau Arara; all'«Havana» (Avigliana, via Monceniso 14) gli Havana Mambo, e al «Sabor Tropical» di Villardora con Cosmo de la Fuenta

JAZZ. Alle 22: Auber duo al «Capoli» (via Maddalene bis); il trio funky Pelissero Ghirardi Russo al «Riverside» (murazzi Diaz 35).

Il pianobar Cristiano è alla «Vignassa» (Pino Torinese, strada San Felice 86).

Alle 16.30 jazz con il duo Nicola-Guerrata alla Rinascente in via Lagrange (piano terra)

ROCK. Al «Dracma» (via Santo 24/c) i Crying At 7, seguono danze con il dj Evol, al «Rock House» (corso Potenza 157/h) Bullone & Demenis; al «Camelot» (via Bra 3) gli Showbiz, «Jam Session» (via Catania 15) il cantautore Livio Brescia, al «Magic» (Susa, frazione Traduttivi 34 ter) gli Zauber; al «la scala» Ivrea i Discanto; al «Sacripante» (Alì di Stura, via Circonvallazione 42) l'Hisonz Street Band, al «Poison Apple» (Pessinetto, via Roma 3) i Chromosome Juice. Tutti alla 22

ROCK. Il Liceo D'Azeglio organizza, in collaborazione Musica Dal Vivo, concorso per rock band scolastiche che terrà stasera al «Centralino» (via delle Rosine 16, dalle ore in poi). Quindici i gruppi in gara, provenienti, oltre che dal D'Azeglio, da istituti torinesi: il Majorana, il Copernico, il Cavour, l'Alfieri, il Cattaneo e il Gobetti. Parte dell'incasso della serata devoluto all'Associazione italiana per la lotta contro l'Aids.

LOCALI. Il deejay Frankie Valentine e l'ospite d'onore dalla Latin Superb Posse stasera «Crossover» (strada Settimo 240) per la one-night «Poplanet».

Altre segnalazioni «disco»: «Karmacoma all'«Aeolo» (via Spanzotti 3/a); «Liberiutti» a «Hiroshima» (via Belfiore 24); «Radio Rotterdam» al «Mairò» (via Gioberti 33); «Dizzy Jazzy» alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33); «Nightly» «Big» (corso Brescia 28); «Urban Etnik» all'«Xo» (via Po 46/c); «Notte Iam» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «Supersonic» al «Da Gisu» (strada Castello di Mirafiori 346).

Foto: Mary Ann Brandon

APPUNTAMENTI *qua e là*

Al Massimo Tre

Omaggio a Jost «indipendente» del cinema Usa

Jon Jost regista «contro». S'inaugura oggi al Massimo Tre, via Montebello 8, la rassegna dedicata a uno degli esponenti di primo piano del cinema indipendente americano. In programma sino al 13 febbraio, comprende film e cortometraggi dell'anarchico cinquantunenne ammiratore di Godard, Antonioni e Bresson.

Apre, alle 16,10, uno dei lavori di maggior rilievo: «Tutti i Vermeer a New York». Si narra di un broker newyorkese che trascorre il tempo libero al Metropolitan Museum ad ammirare le opere del celebre pittore olandese: un giorno, davanti a un quadro, conosce una ragazza di cui s'innamora. Si replica alle 17,50 e 22,30.

Il resto del cartellone odierno presenta alle 19,45 alcuni cortometraggi e, alle 21,10, il film «Angel City» in traduzione simultanea. Organizza il Museo del Cinema, ingresso a 7 mila.

Da stamane al Joint

Due giorni di festa per fare conoscere Telefono Azzurro

La sede torinese di **Telefono Azzurro** organizza una festa che dura due giorni, al Joint Club di via Roma 101. Artisti grandi e piccoli si cimenteranno in una di kermesse inventata per far conoscere meglio l'associazione e raccogliere fondi. Stamane alle 10 si apre la mostra dell'artista Adelma Mapelli che espone le sue opere ad acquarello insieme una serie di disegni bambini ispirati agli «Haiku» (brevi componimenti giapponesi).

La festa continua alle 16,30 con la musica. Saranno presentati alcuni brani di operette per gli amanti del bel canto mentre alle 21 i Green Leaves proporranno musica degli Anni 60 e 70. Domani musica alle 10,30 con un concerto di chitarra classica; alle 16,30 con un piano bar e alle 21 con un concerto jazz.

Informazioni più dettagliate allo 011/521.35.53.

INFORMAZIONE
Alle 16,30 al Centro Congressi l'Unione Industriale, in via Fanti 17, dibattito sul tema «L'informazione: quali regole?». Introducono Vittorio Gatti e Giuseppe Valditara; intervengono Ferdinando Adornato, Vittorio Feltri, Piero Ostellino, Marcello Veneziani e Saverio Vertone. L'iniziativa è di: Giornalegiovani, Associazione per la libertà, Associazione «Per Torino» e Confronto democratico.

IL DIVORZIO
Alle ore 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, conferenza di Bruno Segre sul tema «Una conquista civile: il divorzio 25 anni dopo».

Oggi e domani a Leini, in via De Gasperi 26, assemblea annuale Testimoni di Geova del Moncalierese, Chierese e Astigiano: il tema è «Siate svegli, siate fermi, diventate potenti». Gli incontri cominciano alle 9,50 e proseguiranno anche nel week end dell'11 e 12 febbraio. Informazioni: 011/9989.338.

Da oggi al 25 febbraio a Palazzo Lomellini, a Carmagnola, mostra del pittore Nando Eandi. Per l'occasione la Galleria Arte Club, in via della 39, espone una selezione di opere grafiche dell'artista, sino al febbraio dal lunedì al sabato dalle 16,30 alle 20. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/83.63.31.

IGIENE URBANA
Seminario dal titolo «Igiene urbana. Realtà e prospettive a confronto» oggi e l'11 febbraio dalle 9 alle 13,30 al Municipio, in piazza Palazzo Città 1. E' organizzato dal Coordinamento delle associazioni ambientali: ItaliaNostra, Legambiente, Pro Natura e Wwf. La partecipazione è gratuita.

DEMOCRAZIA EUROPEA
Oggi alle 15,15 nel Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, si svolge il dibattito su «Radici e destini democrazia europea», organizzato dal Centro Evangelico di Cultura Arturo Pascal. Intervengono Giulio Giorello, Mario Miegge e Massimo Salvadori; introduce Elena Bein Ricco. Ulteriori informazioni allo 011/669.28.38.

VISITA
L'Associazione «Passaggi a Nord-Ovest» propone domani visita guidata al Duomo: incontro 15,30 in piazza San Giovanni. Costo 10 mila lire, prenotare telefonando al numero 011/43.68.752.

IL MARINAIO MUELLER
Domani 15 alle 17 alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, iniziativa didattica per i bambini con età dai 6 ai 12 anni, accompagnati dai genitori, dal titolo «Trova l'errico marinaio». Un gioco per conoscere il dipinto di Otto Dix «Il marinaio Fritz Müller Piesahen». E' necessario prenotare allo 011/44.29.546.

Domani dalle 9,30 alle 16,30, pranzo incluso, corso di cucina vegetariana macrobiotica all'Associazione Energy, a Rivoli in corso Francia 4. E' tenuto da Tamio Yagisawa. Informazioni allo 011/958.

EURITMIA
Comincia lunedì 6 febbraio alle 18 alla Scuola Pedagogica Steineriana, in via Giordano Bruno 3, il corso di «Euritmia della parola e musicale»: attraverso i ritmi della poesia e della musica si possono ritrovare l'equilibrio e l'armonia. Occorre telefonare allo 011/318 77.08.

SCENEGGIATURA
All'Associazione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, comincerà il 28 febbraio un corso di sceneggiatura, curato da Enrico Cerasuolo: tratterà del linguaggio cinematografico, delle tecniche di scrittura e di costruzione sceneggiatura. Quota d'iscrizione 200 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/562 7578.

LINGUE ESTERE
Dal 6 febbraio al Centro Studienkreis, in via Bareiti 46, iniziano i corsi di gruppo di lingua inglese e tedesca organizzati dal British Institutes e Deutsch-Institut. Iscrizioni allo 011/65.53.53.

COMPUTER
Allo Studio Dcs, in via Passalacqua 8, si concludono il 6 febbraio le iscrizioni per il corso di Cad, ovvero il disegno tecnico, architettonico elettronico realizzato attraverso il computer. Informazioni, telefonando allo 011/562.7892.

ISCRIZIONI
All'Associazione culturale «La via del benessere», in via Sacra di San Michele 10, sono aperte le iscrizioni per i corsi di: linfodreneggio manuale, riflessologia plantare, massaggio bioenergetico intuitivo, massaggio birmano e reiki. Sono inoltre in programma seminari di cosmesi estemporanea, dermatologia e di diagnosi e lettura del corpo. Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/79 75.13.

PER BIMBI
Si apre oggi al Charlie Chaplin quarta edizione di «Sabato Bimbi». Il film in programma oggi (unico spettacolo alle 14,45) è «Silvestro gatto maldestro». Biglietti a 7 mila lire.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». AUDITORIUM RAI. Martedì 7 febbraio alle ore 21,15 per la stagione 1994/95, avrà luogo il concerto del Trio Ghedini. Musiche di Mendelssohn e Ciaikovsky. Biglietto ordinario L. 15.000

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASS. KINO p. Bengasi. Tel. 606.9895. Corsi di ballo liscio in sala Merengue.

TEATRO NUOVO: La Compagnia Jazz Ballet diretta da Adriana Cava organizza uno stage con il maestro Matt Mattox il: 11-12-13-14 febbraio. Inform. Segreteria Teatro Nuovo 669.0668 ore 9/12 - 15/19.

RITROVI

AL BAGATELLE. Discoteca, ingr. e 14.000.

AMERICA via Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky.

BEVERLY HILLS Santhià, tel. 0161 - 935.243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Sagittarius. Ponna per tutti.

CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21 by Franco Ovsini.

DANZE PRIMAVERA. Str. delle Ghiacciaie 52. Ore 21 ballo liscio. Cavalieri 10.000. Dame 8000. Orchestra Baviane.

DU PARC 521.5276. Ore Edo Pubblic. Simpatico incontro danzante.

CLUB v. Genova 268/b, tel. 605.0817, il vero liscio si balla noi ... orch. Miki e Anna.

v. Gobetti 9, . liscio.

GARDEN tel. 650.3443. Ore 15,30-21 le vostre ore liete con noi e Mike e i Simpatici.

INVIDIA + PATIO. Sera , festivi pom. 16- . Tel. 661.4841.

K 13 Valperga (TO). Ore 21 orchestra Walter d'Angelo.

LA LUCCIOLA LE NOIR PLUS ULTRA Taranto 206; tel. 200.097. 15,15-21 .

LE ROY. Ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

, Anni liscio orch. ore 21,30-03. Tel. . Chieri Castelnuovo . Mombello.

TANGO SALA DANZE. Serata danzante ore 21.

TROCADERO DANCE. Ore 21 orch. I Ragazzi del Sole. Anni 60/70/80. Prem. tel. 562.0966.

WHISKY NOTTE 668.7563. Sera 22,30 festivi pom. 16/19.

AL NUOVO «ROBY» sabato orchestra. Tel. 700.541 - 336.213.

AL NUOVO «ROBY» organizziamo feste personalizzate.

AL NUOVO «ROBY» S. Valentino. ristor. pizzeria (Pinerolo): cena orchestra. Tel. 0121 374.115

MINICABARET. Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 613.680.

CA' MIA (str. Revigliasco 138, Moncalieri), tel. 647.2608. Tutti cena Ballo.

SAN GIORGIO. Rist. Piano bar-ballo La Piana's e Albertina. . 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARX (p. Savoia 4). Elio Vittorietto.

ARTE CLUB via Della Rocca 39 (tel. 836.331. Eandi Grafica.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. v. Roma 264 Tel. 18 inaugurazione. Mostra della Scultura. Feore 16-19,30. Festivi ore 10-12,30 e 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

, Pietro Morando.

ARTEINCORNICE. Reggiani.

AVERSA. v. C. Alberto 24: '800 e '900.

BERMAN. Titti Garelli «Appunti dalla Memoria».

BIASUTTI. Enrico Paulucci.

DAVICO. Riccardo Tommasi Ferroni.

LA BUSSOLA. Enrico Baj.

MICRO'. Trento Longaretti 16- .

Enrico Allimandi.

PIRRA (tel. 543.393). Georgij Moroz.

ALFIERI
da martedì 7 a Domenica 19/2
PILOBOLUS
nce Theatre

TEATRO COLOSSEO
Rete 5 FM 95.9
dal 7 al 12
RAFFAELLA ROMANO
PAGANINI CASALE
NEL GRANDE
"UN AMERICANO A PARIGI"
Musiche di Gershwin
Prov. casse T. ore 10/13 - 15/19 - Tel.

GALLERIA NUOVA GISSI
Piazza Solferino 2 - Tel. 53.44.73
ADAMI ARROYO KOSTABI
In permanenza Artisti del 900

Al liscio orch. LA DOLCE VITA
Tel. 886.78.92

ROMANO
La grande commedia italiana è di nuovo servita

VOLA CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

ARLECCHINO E EMPIRE
La bravura di grande attrice: MERYL STREEP
L'emozione di un grande thriller

FIAMMA e OLIMPIA
IL FILM ITALIANO
CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO

AMBROSIO
HARRISON FORD
SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO

lilliput E AMBROSIO
VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO:
Miglior film - Miglior regia - Miglior attore
Tom Hanks
è
Forrest Gump
un film di Robert Zemeckis

GRANDE SUCCESSO AL REPOSI

ORARIO SPETTACOLI: 15; 17,30; 20; 22,30 - VIETATO MINORI ANNI 14

AMBROSIO E IDEAL
digital
«STARGATE» ti trasporterà a 1 milione di anni luce dalla Terra.
Potrai tornare indietro?

adua E MASSIMO1

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 1
Anche i mascalzoni hanno un'anima

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.091
Ambulanza	57.47
Ellambulanza	118
Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico e pag.	56.21.606-54.90.00
Cesed	768.811 - 752.685
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83951; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
	955.93.31
Ai	619.18.20
Aldasoro	83.01.66
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 56.83.255
Auxilia	749.59.50
	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	683.19.02
Piccole serve	650.32.63
	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.673
Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro	(051) 43.10.43
Telefono amico	319.52.52
Ciscat,	53.39.62
Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.43.54
Sermig	436.85.85
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplce (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza anziani cancro)	436.03.52
consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.51.043
Gruppo solid.	43.64.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)	530.666

MUNICIPIO

Municipio	442.11.11
a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Ini. documenti	442.51.04
Telefono Viola	435.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	660.2713
Protez. animali	812.28.04
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.09.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM

Battello sul Po	888.010
Tran. Superga	888.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

TABACCHI : P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; Casale 91; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35.

Serv. not.

Agip, p. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Alessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare . Esso corso Vittorio Emanuele 125, Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio manuale-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) [redacted] marito in crisi che [redacted] intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's **[Fiamma, Olimpia 2]**

BUFERA IN PARADISO. Commedia. [redacted] delinquentelli di [redacted] arrivano nel paesino di Paradise, la vigilia [redacted] Natale, attratti dalla banca locale. Ma la gente del posto li «uccide» di gentilezza, e li costringe alla redenzione. Di Gallo, con Cage. **[Chaplin 1]**

CAMERIERI. Commedia. Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i camerieri di un [redacted] in disarmo. Con Abatantuono, Villaggio, Messeri **[Romano]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Debutto di Smith. Le avventure e le disavventure di due commessi vicini [redacted] un giorno di fuoco. L'assioma: il cliente non ha mai ragione. **[Centrale]**

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep una [redacted] vacanza di rafting diventa un incubo per l'incontro [redacted] rapinatori in fuga **[Arlecchino, Empire]**

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e [redacted] successo **[Ambrosio 2, Lilliput]**

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, [redacted] «tradizionali». Uno di loro, iniziato [redacted] vita eterna [redacted] '700, concede un'intervista a un affascinato giornalista **[Faro]**

[redacted] Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili non risolti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, [redacted] tv **[Vittoria]**

MANGIARE BERE UOMO DONNA. Commedia. Lee nella storia di un [redacted] cuoco di Taipei, padre vedovo [redacted] tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori e la difficoltà di [redacted] **[Erba]**

[redacted] Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca [redacted] trova una maschera magica e si trasforma in [redacted] **[Olimpia 1]**

IL [redacted] Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per [redacted] a causa di [redacted] serie di esilaranti equivoci. Si ride **[Etoile]**

OCCHI NELLE TENEBRE. Thriller. Un killer bracca una violinista, per ucciderla. Lei è un'ex cieca che ha da poco fatto un'operazione che le consente di vedere. Ma percepisce le immagini [redacted] ritardo, con lo scarto di un giorno... **[Eliseo Blu, Studio [redacted]]**

IL [redacted] **DI YVONNE**. Commedia. Un'amicizia tra un giovane che sembra fuggire da qualcosa, una ragazza bellissima, un omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni 50 **[Nazionale 2]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra [redacted] e sangue, violenza e caricatura **[Adua [redacted] Massimo 1]**

PUO' [redacted] **A TE**. Commedia. Il poliziotto Nicholas Cage, sposato a un'ambiziosa parrucchiera (la Perez) vince [redacted] milioni, e, per mantenere una promessa, [redacted] dà la metà a Bridget Fonda, una [redacted] riera. Ma ricchezza e fama portano cambiamenti.. **[Nazionale 1]**

[redacted] **E UN F**[redacted] Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre [redacted] di loro amici **[Chaplin 2]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che [redacted] il padre deve [redacted] si assumersi [redacted] sue responsabilità di reggente **[Eliseo Grande]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. [redacted] bellissimo romanzo di Crichton, Michael Douglas dirigente accusato [redacted] molestie [redacted] suali dalla collega-rivale Demi Moore. [redacted] le molestie in realtà le ha fatte lei, e dietro c'è un intrigo industriale **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta. Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a ritirare un provocante quadro da una mostra. **[King]**

SOTTO IL [redacted] **DEL PERICOLO**. Poliziesco. Da Clancy. Vicedirettore [redacted] Cia, Ford indaga su un omicidio ordinato [redacted] narcotrafficanti colombiani. **[Ambrosio 3]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, [redacted] che [redacted] Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma **[Capitol]**

STARGATE. Fantascienza. [redacted] colonnello dell'esercito Usa (Russell) e un egittologo [redacted] teorie rivoluzionarie (Spader), alla scoperta [redacted] civiltà extraterrestri ad anni luce [redacted] distanza. **[Ambrosio 1, Ideal]**

TERMINAL VELOCITY. Azione. [redacted] succederebbe se una donna organizzasse un incidente di paracadutismo per fingere la propria morte? Questa [redacted] storia [redacted] Sarafian, con Sheen e la Kinski **[Lux]**

TIMECOP. Thriller futuristico. Ambientato nel 2004, l'ultimo lavoro di Hyams racconta [redacted] un poliziotto che, attraverso un'avveniristica tecnologia, viaggia nel tempo. Obiettivo: fermare l'escalation [redacted] un temuto politico. Con Van [redacted] **[Cristallo]**

TRE VEDOVE E UN DELITTO. Commedia. Rapporti tra donne in una cittadina della provincia irlandese. Il soggetto è una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e [redacted] suo snobismo **[Doria]**

[redacted] **STRADA**. Commedia. Lo «Zio Vania» [redacted] Cechov, rifatto [redacted] Mamet e [redacted] Malle. Un [redacted] di attori nella Grande Mela provano la commedia. Versione originale con sottotitoli **[Kong]**

WARRIORS - [redacted] **VOLTA ERANO GUER**[redacted]. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: sono i maiori, gli indigeni [redacted] Nuova Zelanda. Il film descrive la tragedia [redacted] una famiglia nella squallida periferia di Oakland. **[Eliseo Rosso]**

All'Adua, fino a domenica, la commedia di Pinter con Pistilli e Bonacelli

Bellissima «Terra di nessuno»

Opera chiusa in una stanza fra parole e whisky

Era dai tempi di Romolo Valli e Giorgio De Lullo (1975) che «Terra [redacted] nessuno» di Harold Pinter non trovava ospitalità nei teatri italiani. Bellissima commedia, ambigua, raffinata, inconclusiva, straordinario duello tra due personaggi uguali e opposti; quasi un «Finale [redacted] partita», ma senza la spietatezza astratta di Beckett. L'anno scorso «Terra di nessuno» fu riportata in vita dal Teatro di Sardegna. Ne erano interpreti Paolo Bonacelli e Massimo De Francovich, diretti da Guido De Monticelli. Quest'anno lo spettacolo è tornato a girare [redacted] Luigi Pistilli in sostituzione [redacted] De Francovich, impegnato a Roma nelle prove del «Re Lear» di Ronconi. Fino a domani è visibile all'Adua e lo raccomandiamo per due ragioni.

La prima sta nel valore dell'opera, chiusa in una stanza ed enucleata intorno a due personaggi: Spooner e Hirst. Il primo è un poeta che non ha avuto successo. E' stato raccattato in un pub da Hirst; ed ora è lì, nel salotto del grande critico, beve whisky con lui, gli saltella intorno seguendo il [redacted] delle proprie [redacted] forbite, delle frasi elaborate, mentre l'altro gli oppone silenzi e monosillabi. Parlano e bevono. Svuotano un bicchiere dietro l'altro. Con l'alcol sembra fluire la vita [redacted] che, fumigando, finisce per rivelare il fango e i detriti di cui è composta, rivelandosi inattendibile, come apprenderemo nel secondo atto, quando tutto sembra cambiare prospettiva: agli occhi di Hirst il poeta Spooner non è più Spooner, è diventato il vecchio Charles, [redacted] quale è possibile rievocare i tempi di Oxford, i tè sull'erba, i tradimenti amorosi, le promesse mancate. E allora il presente si confonde col passato, perde consistenza, acquista valore soltanto dentro un album di vecchie fotografie, in un istante di atroce fissità.

Paolo Bonacelli in [redacted] «Terra [redacted] nessuno» [redacted] Luigi Pistilli in scena all'Adua

Il secondo motivo d'interesse riguarda l'accuratissimo spettacolo di De Monticelli, «arredato» da Enrico Job con sublime essenzialità: un salotto con le grandi librerie dipinte, la poltrona [redacted] Hirst in legno rosso scolpito e il tavolino rotondo carico di bottiglie e bicchieri: unico elemento realistico, deposito d'estasi e di delirio, limbo oscuro che precede di un solo passo la morte. In questo ring inclinato, Bonacelli e Pistilli duellano in modo grandioso: mobilissimo e sfaccettato Bonacelli, più togato Pistilli (ma, si sa, è un poeta, anche se fa lo sguattero in un pub). Intorno a loro Marco Spiga e Franco Noè sono gli angeli custodi di Hirst, i camerieri e i segretari [redacted] quel mondo inabitabile che è la terra di nessuno.

Osvaldo [redacted]

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 [redacted] 856.521 **Pulp Fiction.** Viet. 18. [redacted] '93 2h35' [redacted]: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000

[redacted] corso Giulio Cesare [redacted] Tel. 856.521. Vedi teatri

[redacted] Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. [redacted] di teatro

[redacted] **MULTISALA 1** T. 547.007 c. V. Emanuele 52 **Stargate.** [redacted] Kurt Russell Usa '94, 2h 08'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] T. 547.007 c. Vittorio Emanuele 52 **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007 c. V. Eman. 52. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190 **The River Wild - Il fiume della paura,** di C. Hanson con Meryl Streep, K. Bacon, D. Strathairn. Non viet. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telefono 540.605 [redacted] ½ **anni fa** [redacted] Vanzina con Christian De Sica [redacted] '94 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110 **Clerks (Commessi),** di K. Smith con B. Anderson, E. Spoonauer. Premio Cannes '94. Viet. 14 anni. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/E [redacted] **in paradiso,** [redacted] con N. Cage, J. Lovitz. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale** di Mike Newell. GB '94 1h 55'. Or. 16,45; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Or. 14,45 Cartone animato. Ingr. 7000

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100 **Timecop - Indagine dal futuro** di P. Hyams con J.C. Van Damme. Usa '94 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422 **Tre vedove e un delitto** di John Irvin, con Mia Farrow, Joan Plowright. Usa '94 1h 38'. Col. Non viet. Or. 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; [redacted] Ingr. 10.000

[redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241 **Il re Leone** regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted]

ELISEO [redacted] Sabotino. Tel. 447.5241 **Occhi** [redacted] **tenebre.** regia Michael Apted con Madeleine Stowe, Aidan Quinn [redacted] 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] **- Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen. N. Zel. '94 1h 4[redacted]. Col. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642 **The River Wild - Il fiume della paura,** di Curtis Hanson, con Meryl Streep, Kevin Bacon, David Strathairn. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] Ingr. 10.000 Aiace [redacted]

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai. Taiwan '94, 2h 10'. Col. Non viet. Or. 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 5[redacted] **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94, 2h 02' [redacted] 15,15; 17,40; 20,10; [redacted] Ingr. 10.000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323 **Intervista col vampiro.** Usa '94 2h2'. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000

[redacted] corso Trapani 57. Telefono 385.2057 **Bello al bar,** di e con A. [redacted] venuti, Eva Robins, Andrea Brambilla. Ita '94 1h 50'. V. m. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL [redacted] Beccaria 4. Telefono 521.4316 **Stargate** di Ronald Emmerich [redacted] Kurt Russell, James Spader, Jane Davinson. Usa '94, 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [redacted] 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Sirene - Sirens,** di John Duigan, con Hugh Grant, Tara Fitzgerald, Sam Neill, Elle Macpherson. Austral/G.B. '93 1h 38'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 [redacted] 10.000 Aiace 8000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614 **Vanya sulla 42ª strada.** Ingh. '94 2h 01'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con T. [redacted], R. Wright. [redacted] '94. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico [redacted] 541.283 **Terminal velocity,** [redacted] Deran Serafian con Charlie Sheen, Natassia Kinski. Usa '94 1h 42'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Telefono 817.1048 **Pulp Fiction,** con J. Travolta. Viet. 18. Usa '93 2h35'. Or.: 16,45; 19,30; 22,15. Ingr. 10.000 Aiace 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Può succedere anche a te,** di Andrew Bergman con N. Cage, B. Fonda. [redacted] '94 1h 40'. Col. Non viet. Or. [redacted] 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il profumo di Yvonne,** di Patrice Leconte, con J. Pierre Marielle, H. Girardot, S. Majani. Col. Non viet. [redacted]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 [redacted] 532.448 **The Mask - Da zero a mito,** di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] **2** via Arsenale 31. Tel. 532.448 [redacted] **al bar,** di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, 1h 50'. Viet. min. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Rivelazioni** di Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Usa '94. V. M. 14. 2h10 [redacted]: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 **Camerieri,** di Leone Pompucci, con [redacted] Villaggio, D. Abatantuono. Col. Non viet. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] **RITZ** via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Occhi** [redacted] regia Michael Apted, [redacted] Madeleine Stowe, Aidan Quinn. Usa '94 1h 50'. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 8000

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789 **Kika,** di Pedro Almodóvar con [redacted] Abril, Veronica Forqué, [redacted] Coyote [redacted] '93, 1h 56'. Viet. 14. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4. telefono 562.3800 Riposo

[redacted] via P. Sarpi 111/A, telefono 612.138 **Speed** di J. De Bont. Orario 20,30; 22,30. Lire 6000, Aiace 4500. 2 film L. 9000

[redacted] via Brandizzo 65. Ore [redacted] **Il fuggitivo.** Domenica 5/2 ore 15/17 **Le avventure di Huck Finn.** Ore 21 **Il fuggitivo** Ingr. 6000, rid. [redacted]

CUORE v. Nizza 56, telefono 668.7668 **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,[redacted]

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Cinecircolo Il Pungolo **Il giudice ragazzino,** di Alessandro di Robilant. Ore 16,45

LANTERI c[redacted] Giulio Cesare [redacted] 284.134 **Miracolo nella 34ª strada,** con R. Attenborough. Colori. Orario: 15; 17; 19; 21,10.

[redacted] C Massaia 104, telefono 257.881. Ore 16,15 **Biancaneve e i sette nani.** Ore 21,15 **Philadelphia.** Ingr. 7000, rid. 5000

MASSAUA p. Massaua. Riposo. Vedi Teatri

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono [redacted] 4279 **Le nuove comiche.** [redacted] Pozzetto, P. Villaggio. Colori. Ore 20,30. Domani ore 15 **Baby birba.**

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE** v. Montebello 8, telefono 817.1048. **Smoking,** di A. Resnais, con Sabine Azéma. Orario 15; 22,30. **No smoking,** di A. Resnais. Orario 17,30; 20. Ingresso L. 7000

[redacted] **TRE** [redacted] Montebello 8, telefono 817.1048. **Tutti i Vermeer a New York,** di [redacted] Jost, or.: 16,10; 17,50; 22,30. **Portrait; City, Sedard 80 - Primario - A turning Point to Lunatic China 1, 2, 3 Four.** ore 19,45. **Angel City,** ore 21,10

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. Tel. 567.1793 **Julia e Barbara le calde sorelle** con [redacted] Morgan, Diane Darlington. Col. Viet. [redacted] Ap. [redacted] ultimo 22,30

[redacted] **PUSSICAT** [redacted] Principe Oddone 31 [redacted] 484.621. Prima visione. **Gioda superirana,** con Gioda, Karin Shubert. Ap. ore 15. ult. 22,30

[redacted] [redacted] Regina Margherita 106 [redacted] 521.2365. **Iniziazioni viziose** Apertura ore 10, ultimo [redacted]

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Calde cugine di campagna.** Apertura ore 10,30, ultimo 22,30

MARON Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima visione. Crystal Wilder in **Who killed Holly Hollywood (Crudele e... crudele)** [redacted] Vietato [redacted] Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

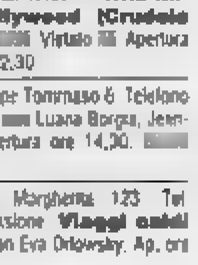
METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Rosa,** [redacted] Luana Borgia, Jean-Pierre Armand. Apertura ore 14,30. [redacted] 22,30

REGINA C. Regina Margherita 123. Tel. [redacted] Prima visione **Viaggi caldi in autostop,** con Eva Orlowsky. Ap. ore 10, ultimo 22,30.

ROSSA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.765 **La golosona.** Ap. 15, ult. [redacted] Ingresso 7000

SPEZIA V. Nizza 1[redacted]. Telefono 696.3617. **La** [redacted] **di lusso,** [redacted] Amber Lynn, Daiana Rae. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario 48 [redacted] 749.2907 **Splendida Simona,** con Si[redacted] Valli, Gludy Chanel. 1ª vis. Viet. [redacted] Ap. ore 15; ult. ore 22,30



RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Camerieri - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Stargate - Kika - Clerks - Rivelazioni - The River Wild, il fiume della paura - Strane storie - Timecop - Once Were Warriors - The Mask - Occhi nelle tenebre - Il re Leone - Sirene - Può succedere anche a te - S. P. Q. R. - Con gli occhi chiusi - Vanya sulla 42esima Strada - Intervista col vampiro.

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [redacted] Pomba 23. Telefono 562.33.13. Chiuso. Mostra Michelin aperta dal lunedì al venerdì fino al 17 febbraio 1995

[redacted]

[redacted]
CORSO **Rivelazioni**

[redacted]
SABRINA **The River Wild**

BUSSOLENO
NARCISO **Stargate**

CARMAGNOLA
MARGHERITA **The [redacted]**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **Sotto il tetto**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **3 vedove e un delitto**

CHIERI
MARILYN **Stargate**
SPLENDOR: **The River Wild**

CHIVASSO
CINECITTA' Stargate
MODERNO [redacted]
POLITEAMA: **The River Wild**

CIRIE'
NUOVO: **The Mask**

COLLEGNO
PRINCIPE [redacted]
REGINA UNO **Stargate**
REGINA DUE: [redacted] **succedere anche a te**
STAZIONE **Pomeriggio: Biancaneve e i sette nani. Sera: The River Wild**
STUDIO LUCE: **Il re Leone**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Rivelazioni**
PERONA **Stargate**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **Sotto il tetto**

GRUGLIASCO
ROMA **Kika [redacted]**

LEINI'
AUDITORIUM **I visitatori**

IVREA
ABICINEMA. **Kika**
BOARO [redacted] **al bar**
[redacted] **Stargate**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO. **Stargate**

[redacted]
VITTORIA **Film erotico**

[redacted]
EDEN **Amarsi**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Stargate**
[redacted] ITALIA 5 CENTO **The River Wild**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Può succedere anche a te**
RITZ **The Mask**

RIVOLI
GIOIELLO **Rivelazioni**

[redacted] **D'OULX**
SAYONARA **Il fiume della paura**

SES[redacted]
FRAITEVE **Il fiume [redacted] paura**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA [redacted]

SUSA
CENISIO **Intervista col vampiro**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Intervista col vampiro**

VALPERGA
AMBRA **Assassini nati**

[redacted]
AUDITORIUM **I visitatori**

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 15 ultime due recite **Sogno di una notte di mezza estate,** opera in 3 atti di B. Britten, John Mauceri / David August direttori. Regia di Alfredo Arias. Orchestra del Teatro Regio. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Ore 2[redacted] **Il ventre del** [redacted] su testo di A. Baricco e musica di N. [redacted] grande. [redacted] Venturiello voce recitante. Quartetto Toujours Ensemble. Posti a L. 20/15.000 [redacted] del Teatro Regio (ore 13-18,30 e 20-21). Tel. 8815.241/242

[redacted] 67. Telefono 248.2276/7871. Oggi ore 20,45: T. di Sardegna in **Terra di nessuno** di Pinter. [redacted] di G. De [redacted] con P. Bonacelli, L. Pistilli. Dal 7 al 12 febb. Teatro di Lecco **Il ritorno di Scaramouche.** prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19, sab. 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.7276-248.7871

ALFA TEATRO Ore 21,15 [redacted] comp. [redacted] Sofia pres. **Toto il tabbro** [redacted] G. Courteline [redacted] I. De Palma. Replica il 5 ore 18. Domenica 5 ore 16 [redacted] Giorni [redacted] Festa, teatro per ragazzi la comp. Merle Moqueur in **Ivana la terribile.** Per inf. e pren. 819.3529

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. Spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star **Mimi e Cristallina** in un duo lesbo e con [redacted] Novità per la prima volta a Torino. Ing. [redacted] al min. anni 18. Orario [redacted] 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI P.za Solferino 4. Telefono 562 [redacted] Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 B. Gambarotta in **L'uomo che inventò il cavallo,** di [redacted] Campanile, regia E. Calindri. Or. 20,45 il T. di Genova e l'Eliseo di Roma [redacted] Mariangela Melato in **Un tram che si chiama desiderio** di T. Williams. Regia E. De Capitani [redacted] T.S.T. e Roma 49 [redacted] 12/18, lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Ult. 2 giorni.

ARALDO Via Chiomonte 3. Oggi ore 21 domani ore 16,30 Ensemble Vicenza presenta **Il figlio di Arlecchino perduto e ritrovato** di Carlo Goldoni, regia Roberto Cuppone. Informaz. e prenot. ore 16-19. Tel. 331.764

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO P.za Carignano 6. Stagione in [redacted] Teatro [redacted] Torino. [redacted] 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **La sposa di campagna** di Wycherley [redacted] S. Sequi, biglietteria T.S.T. via Roma [redacted] or. [redacted] rip. [redacted] 517 [redacted] Ult. [redacted] giorni

[redacted] V. M. Cristina 73. Tel. 669.8034. Questa sera [redacted] 21 **Biagio Antonacci** in concerto. Continua vendita biglietti [redacted] gli spettacoli. Dal 7 al 12 feb. **Raffaele Paganini** in **Un americano a Parigi.** Dal 14 al 19/2 **Franca Rame** in **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Dal 21 al 26 feb. **Beppe Gleijeses** in **Le relazioni pericolose.** Prev. Cassa Teatro or. 10-13/15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241 [redacted] 661.5447. Ultime 2 recite. Stasera ore 21 domani ore 16 Teatro degli Incamminati in **Gofalonsogo,** regia Antonello Mendolia. Stag. 94/95 in abbon. 7 spett. a scelta commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. [redacted] e pren. 9-13 e 15-23

GIANDUJA TEATRO Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Dom. 5/2/95 ore 17 Comp. Altet Teatro in **Il vincente andò alla guerra** da I. [redacted] 12/2/95 ogni domenica ore 15 **La spada nella roccia.** Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. 9/13 lun. giov. anche 16,30/19

GARYBALDI TEATRO. Stasera ore 21 Erbamet-Pandemonium teatro presenta **Vagti e** [redacted] **dore** con S. Briotzo, F. Comana, B. Cervelli, [redacted] Eynard. Regia F. Comana. Intero 20.000; ridotto 14.000/10.000. Inf. e pren. 897.1746-897 [redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO Lunedì 6 e martedì 7/2/95 [redacted] 21. 5° concerto. Direttore Alessandro Pirzaoli, pianoforte H. Quaglia. Le musiche di Ginastera, Piazzolla, Beethoven. Prevendita dal 30/1/95 in via E. De Sonnaz 17, Torino. Informazioni [redacted] 561.7853 - 530.983

JUVARRA V. Juvarra 15. telefono 53.20.87 Ore 21 Il Granserraglio presenta **Millenium** di R. Ferreto, R. Castello, G. Zambon. Ultima replica 13 [redacted] Ingr. L. 20/15/10.000. Capienza limitata prenot. obbligatoria. Ore [redacted] Cafè Procope Piemonte. Ingresso libero

FREGOLI. P.za S. [redacted] 2 bis, telefono 812.2312. Stagione teatrale 1994/1995 [redacted] **locandiera** di Carlo Goldoni, con G. Di Mar[redacted] regia di W. Manfrè. S[redacted] previste anche le recite per le scuole. Ore 21,15

TEATRO NUOVO [redacted] M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552 «Il gesto e l'anima - Stag. di balletti 1994-95». Spett. per le scuole [redacted] la comp. di danza T. [redacted] **Orfeo,** con Marco Bernel, dal 13 al 18/2 **Piemonte in festa** con Marina Fisso, musiche di trad. popolare

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Domani alle ore 11 per Domenicamattinateatro assemblea teatro presenta: **Frollallero.** Ing. Lire 10.000. Abb. famiglie L. 25.000. [redacted] formazioni T. 437.5230 [redacted] ufficio 10/17

[redacted] **MACARIO.** Via S. Teresa [redacted] 561.3694 - 561.3695 «Stagione 94/95» (nuova gest.) **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Or. 10-12/16-20

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9, tel. 779.58.03. XII Stagione del balletto - Progetto Limon. Stasera ore 21 e dom. il ore 16 Comp. di danza Teatro di Torino per concessione [redacted] José Limón Dance Foundation di New York presenta **There is a** [redacted] Cor. J. Limón e Cristina's World [redacted] D. Weaver, con L. Furno, J.-P. Martal [redacted] inf. [redacted] 4730.189

TEATRO DEGLI ILLUSI. V. [redacted] Martino 16 Moncalieri, tel. 645.274 **Nascondigli di edizione.** Da merc. 1° a domenica 5 febbr. ore 21,15 **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello con A. M. Lofaro. Ingresso L. [redacted] informaz. e prenot. 645.274

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Ore 21 VII Rassegna G.A.S.P. Teatro dialettale in lingua piemontese **Bosi e** [redacted] **(Cadè e cìolarà)** [redacted] Bianchi, E. Leotardi, A. [redacted] G. Serroquer. Comp. Teatrale La Benedetta. Ingresso L. 10.000

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122 - 606.1334. Ore 21 al Teatro Magicabula e Tienneti presenta **L'uomo** [redacted] **sacco** [redacted] Samuel Beckett. Ingr. gratuito. Per inf. tel. 606.1334/682.2122.

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,25 Tg 4; 20,30 Basket A2, telecronaca; 22 Baskettissimo, commenti e anticipazioni; 22,30 Motori non stop; 23 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4.

TELESTAR: 18,30 Enos, telefilm; 19,30 Sister Kate, telefilm; 20 Tg [redacted] 20,30 Delitto in silenzio, film; 22,30 Alice, telefilm; [redacted] Amichevolmente con voi; 23,30 Le bellissime di vizi privati, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra compilation, rubrica musicale; 20 Videonotizie; 20,20 Editoriale; 20,30 Unplugged, musica dal vivo; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Speciale [redacted]

TELECITY: 18,30 Alice, telefilm; 19 Tg 7; 19,30 Sampei e ragazzo pescatore, cartoni; 20 Alice, telefilm; 20,30 Principe della città, film; 0,30 Alice, telefilm; 1,15 Crazy Dance, programma musicale.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,30 Blood theatre, film; 23 Supersix motori; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Borsaffari; 20 Tg 4 speciale; 20,30 Il mago, telefilm; 21,30 Legwork, telefilm; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Match music; 2,30 Vizi privati; 3,30 [redacted], telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 14 Rituals, serial; 16 Film; 19 Calcio fans; 20,20 Telenews; 20,30 Il paese [redacted] Cuccagna, rubrica; 1,30 Fausto Terenzi show.

QUADRIFOGLIO [redacted] Oroscopo; 18,05 Cuore [redacted] rete; 18,30 Pescare insieme; 19,30 Odeo ragione, show; 20,30 La [redacted] strappata, miniserie; 22,45 Tg rosa; 23,15 Oh... sesso.

RETE 5 TAI: 19,10 Stone, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 21,30 OK motori, sportivo; 23 Telegiornale 9; 23,45 Trauma Center, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale.

TELECAMPIONE: 19,45 Mille e una nota, musicale; 20,30 Forza bruta, film; 22 Andiamo al cinema; 22,30 [redacted] solo [redacted]

G.R.P.: [redacted] GRP monitor settimana; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Good times, telefilm; 20,30 Count Down, [redacted] Kickboxing [redacted] rubrica; 22,30 Crazy dance, rubrica; 23 GRP monitor settimana; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 Zap mania, rubrica; 1,30 My music, rubrica; 2 Alì Babà e i [redacted] ladroni, film; 3,30 Amarti è la [redacted] dannazione, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Il sole [redacted] cuore, film; 22,30 I sordi non abitano più qui, documentario (2ª parte). California; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.

[redacted] 20,40 Diagnosi, rubrica; 22,40 Informasette; 23 La civiltà della comunicazione; 23,40 Informasette; 24 Pescare insieme; 1,15 Informasette; 1,35 Conviene far bene l'amore, varietà; 2 Informasette.

RETE 21 NETWORK: 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.

[redacted] **ALPI**: 16 Crazy dance, musicale; 18,30 Mask, cartoni; 18 Detectives, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 7 giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 L'albero delle mele, telefilm; [redacted] Block notes; 23,45 Telefilm.

TIEFFE 9: 13,45 Count down, programma sportivo; 19,40 Telefilm; 20,10 Tg9; 20,30 Film; 22,30 Le auto della settimana; 23,15 Calda notte.

TELE VOX: 18,45 Cristianesimo [redacted] 19,40 Videogiornale; 21,20 Film; 22,45 La stampa estera.

[redacted] **RETE**: 16,30 Rituals, serial; 17 Lime miracle girl, cartoni; 19,30 Calcio fans, sportivo; 20,30 Questione di vita o di morte, film; 23 La lampada di Aladino.

TELETIME: 18,30 Week end; 19,20 Tg time; 20,30 Film; 22,30 Tg time; 1 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Film rassegna comici italiani; 19,30 Telenews; 20,30 Il grano è verde, film; 22,20 Telenews; 22,30 Non [redacted] nota; [redacted] Superzap

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [redacted] **STATO** (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

[redacted] **REALE** (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, [redacted] giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] **DI CASA SAVOIA** (tel. 898.0083); visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): Lunedì e [redacted] 8,30-17,45; [redacted] martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate dalle ore 9,45 alle 12). Lunedì chiuso.

[redacted] **CASA** [redacted] (via Casalborgone 16/1, 812.6114): [redacted] lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

MOLE [redacted] (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario [redacted] martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica [redacted] chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 958.16.92. [redacted] «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al [redacted] ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì del mese ore 10-22. Lunedì chiuso.

[redacted] **-C.** [redacted] **DI RUFFIA-** (corso [redacted] d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30, [redacted] «Universo Thole - Mistero arte e fantascienza». Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO [redacted] **RIVOLI** (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. [redacted] «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso [redacted] Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] **ORIENTALI** (via Bricherasio 8, tel. 541.557): martedì-sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Lunedì [redacted]

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra: «L'oro di [redacted] - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28 febbraio. Lunedì [redacted]

[redacted] **NAZIONALE DELLA MONTAGNA** [redacted] **DEGLI ABRUZZI»** (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.1041). Or. sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video: «Un diverso immaginario. Kun 1913/1988». Storia di una spedizione biellese sulle orme di Mario Piacenza in Ladakh. Fino al 5 febbraio.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [redacted] 562.1147): Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-19, giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole [redacted] prenotazione.

[redacted] **MAURIZ.** [redacted] **CACCIA - MUSEO DELL'ARREDO-** [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220): [redacted] 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975, ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso [redacted]

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19 giovedì 9,30-13, 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19

Barbella Gagliardi Saffioti

Diamo ai nostri soldi delle buone abitudini.

Ogni lunedì leggiamo "Tuttosoldi": il supplemento che insegna ai nostri soldi come diventare grandi.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più ■ crescere meglio, c'è Tuttosoldi: il supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco ■ previdenza.

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, in regalo c'è "Il Mese di Tuttosoldi": ■ pagine di integrazione dell'Agenda di Tuttosoldi, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Pinerolo: raggiunto l'accordo, decolla la Scuola nazionale di equitazione

L'Università della cavalleria

Interverranno Coni, Fise ed Esercito
La sede sarà nell'ex caserma «Botta»

Decolla finalmente la Scuola Nazionale di Equitazione di Pinerolo. La Federazione italiana sport equestri realizzerà in breve tempo il progetto esecutivo, il Coni garantirà oltre [redacted] miliardi di lire come copertura finanziaria per il primo impianto funzionale e l'Esercito interverrà nella costituzione della scuola che, quindi, diverrà a tutti gli effetti civile-militare.

«E' il risultato di un incontro a Roma con i presidenti del Coni, Mario Pescante, della Fise, Mauro Checcoli, e col capo di Stato Maggiore dell'esercito, Bonifazio Incisa di Camerana», spiega il sindaco di Pinerolo, Livio Trombotto.

Gli accordi consentiranno la ristrutturazione dell'ex caserma «Botta» per gli alloggiamenti degli allievi, la realizzazione di scuderie per [redacted] cinquantina di cavalli, la costruzione di [redacted] maneggio coperto e [redacted] un campo ostacoli. «Questo primo impianto potrà ospitare una trentina di allievi - sostiene il generale Angelo Di Staso, assessore allo Sport -. Inoltre, l'ampia disponibilità dell'Esercito ad entrare nella gestione della Scuola, oltre a riportare in auge il secolare legame storico con il Nizza Cavalleria, garantirà la fornitura di personale militare, compresi maniscalchi e veterinari».

Tutto ciò malgrado rimanga molto incerta la sorte delle [redacted] militari di mascalcia e di veterinaria di stanza a Pinerolo, sulle quali grava l'incognita di un possibile trasferimento. Intanto, la settimana ventura il Comune perfezionerà definitivamente l'acquisizione dei terreni privati sui quali sorgerà la Scuola, un'operazione che costerà circa un miliardo e 100 milioni (altri [redacted] milioni, coperti dalla Regione, se ne andranno per l'acquisto dei terreni demaniali e 400 per lo spostamento del metanodotto che attraversa l'area interessata).

«I [redacted] miliardi del Coni ci lasciano modestamente soddisfatti; d'altronde, in questo momento, non potevamo sperare in molto di più, anche [redacted] i tecnici comunali hanno calcolato che per la realizzazione completa della Scuola in ogni suo particolare serviranno [redacted] 12 miliardi nell'arco di alcuni anni», commenta il sindaco Trombotto. «Nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale ha chiesto l'intervento della Provincia di Torino per quanto riguarda i parcheggi [redacted] le strade interne al complesso», aggiunge Di Staso. L'«università della cavalleria» potrebbe, infine, ottenere [redacted] riconoscimento come scuola professionale, strada d'accesso ai finanziamenti per la formazione. «E' un obiettivo che conta sull'impegno del presidente della Regione Brizio», conclude il sindaco.

Angelo Taverna

A sinistra il maneggio coperto Cavallerizza Caprilli, costruito nel 1909 e attualmente a disposizione del reggimento Nizza Cavalleria

Sopra, il generale **Bonifazio Incisa di Camerana** Sotto, l'assessore comunale allo Sport, **Angelo Di Staso**

Un gemellaggio ippica-sci

Vetrina internazionale offerta dai Mondiali '97 del Sestriere

Cavalleria [redacted] campionato mondiale di sci: [redacted] gemellaggio che sta a cuore a Pinerolo, anche se ieri è [redacted] diffusa la notizia di una candidatura analoga da parte degli organizzatori della manifestazione indoor a Lingotto Fiere. Il sindaco Livio Trombotto, non ha dubbi: «Lingotto è suggestivo, ma la nostra Cavallerizza Caprilli lo è ancora di più. Ci proporremo senz'altro per un tandem neve-equitazione con Sestriere, in occasione dei Mondiali, tant'è che da tempo abbiamo avviato contatti con l'amministrazione comunale della stazione sportiva».

La «Cavallerizza Caprilli» è il maneggio coperto più grande d'Europa, costruito nel 1909 e attualmente a disposizione del Centro Ippico Militare gestito dal reggimento «Nizza Cavalleria» [redacted] stanza [redacted] Pinerolo. «Un protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre '93 impegna la Federazione Italiana Sport Equestri ad assumersi l'onere della ristrutturazione, circa 500 milioni. In cambio di strutture dell'esercito da destinare alla Scuola Nazionale di Equitazione [redacted] spiega l'assessore allo Sport, Angelo Di Staso.

E conclude: «L'organizzazione [redacted] un concorso ippico in occasione [redacted] dei Mondiali [redacted] sci nel 1997 [redacted] da tempo [redacted] punto fermo nei nostri programmi». [a. tav.]

San Maurizio

Rubavano in salumeria Denunciati

La notte del 31 gennaio, lanciando cassette piene di [redacted] portellone posteriore di [redacted] Fiat «Uno» turbo, hanno fatto terminare contro un muro [redacted] volante dei carabinieri di Venaria, dopo un inseguimento a fol[redacted] velocità lungo le strade di San Maurizio Canavese. In questo [redacted] riusciti a far perdere le tracce.

Gli occupanti della «Uno», però, non avevano fatto i conti [redacted] la memoria fotografica degli agenti, che nell'impatto fortunatamen[redacted] hanno riportato solo lievi ferite. Così, in pochi giorni, le indagini hanno permesso [redacted] dare un [redacted] e [redacted] gnome a quattro persone. Sono stati denunciati per [redacted] a pubblico ufficiale, lesioni e furto, Alessandro Borla, 18 anni, Andrea Corgiat Goia di 21, entrambi operai [redacted] residenti [redacted] San Maurizio, S.L. di 17 anni e Giuseppe Poretta, ventottenne [redacted] Vauda Canavese.

La banda aveva appena rubato un quantitativo consistente di carne dal salumificio Bonetto di [redacted] Maurizio, via Torino 105, valutabile intorno a circa 15 milioni di lire ed è stata sorpresa mentre stava portando a termine solo una parte [redacted] colpo. Ulteriori accertamenti hanno reso possibile il recupero di quasi tutta la refurtiva, che si trovava nell'abitazione di Giuseppe Poretta ed in altre case del paese. Per questo sono state denunciate per ricettazione altre 8 persone.

[redacted]

[redacted]

Premiati maresciallo [redacted] segretario comunale

In occasione dell'inaugurazione della mostra: «La storia, l'arte, l'Arma dei carabinieri» [redacted] Comune di Avigliana premierà alle 11, il maresciallo Nicola Alessandro, che ha lasciato [redacted] comando della stazione per limiti di età, accoglierà il nuovo comandante Giuseppe Minutolo [redacted] consegnerà una pergamena al segretario comunale Mario De Salvia, trasferito [redacted] Luserna.

CHIOMONTE

Arrestato per rapina e [redacted] di libidine

Giuseppe Porpora, [redacted]0 anni, di Termini Imerese, ieri è stato arrestato dai carabinieri per rapi[redacted] e atti di libidine. Sul treno Torino-Bardonecchia ha aggredito e minacciato Lucia Ferrari, [redacted] anni, di Bussoleno, costretta a consegnargli l'orologio [redacted] 50 mila lire.

[redacted]

Incendiato da vandali un telefono pubblico

Balordi l'altra notte hanno incendiato [redacted] nicchia con apparecchio telefonico della Telecom, nei pressi del Municipio.

[redacted]

Si parla di morale [redacted] donazione d'organi

La parrocchia di San Lorenzo, domani, alle 9,15, organizza all'asilo di piazz[redacted] San Lorenzo [redacted] dibattito su: «Donazione degli organi: medicina [redacted] morale». Alle ore 13,45, una marcia per [redacted] vita dalla chiesa al santuario del Selvaggio.

CHIVASSO

Aggredito e rapinato da due giovani balordi

Vincenzo Manouso, 32 anni, radiologo, via Spanzotti 6, [redacted] pressi di casa è stato affrontato da due giovani a volto scoperto, di cui uno armato di coltello, che l'hanno costretto a consegnare alcuni oggetti d'oro.

S. [redacted] CIMENA

Carnevale, investitura del Pelacurdin e paggi

Questa sera, alle 21, al ristorante Girarrosto, investitura dei Pelacurdin Roberto Quassolo [redacted] Rosina Ducatto [redacted] i paggetti Jessica Rostano [redacted] Andrea Quassolo.

[redacted]BASTIANO PO

Sit-in per sollecitare un [redacted] ponte sul Po

Per richiamare l'attenzione sui disagi degli abitanti della collina [redacted] seguito alla mancanza del ponte sul Po [redacted] Chivasso e quello della ferrovia Chivasso-Asti a San Sebastiano Po, [redacted] comitato spontaneo di Casalborgone organizza oggi 4 febbraio un sit-in. L'appuntamento è per le 11 in località Caserma di San Sebastiano Po, all'incrocio con la statale per Asti.

[redacted]

Un corteo in memoria dei partigiani uccisi

Oggi commemorazione [redacted] nome di 5 partigiani uccisi il 2 febbraio del 1945. Il corteo partirà alle 10,30 da piazza Boschiassi.

Ennesimo incidente nello stabile di via Podgora 14 a Grugliasco: inspiegabili le cause

Ferita nell'ascensore killer

Bimba di 8 anni: una vertebra rotta

L'ascensore è al piano, la luce verde dice «libero», [redacted] dopo la catena di incidenti che si [redacted] verificati dentro questa cabina negli ultimi sei mesi, nessuna delle 28 famiglie del palazzo Atc (ex Iacp) di via Podgora 14 a Grugliasco [redacted] più prenderlo. L'ultimo infortunio, [redacted] più grave, è di qualche giorno [redacted]: una bambina di 8 anni ha riportato gravi lesioni alle vertebre (due incrinate, [redacted] fratturata) a causa di questo ascensore che, invece di scendere come avrebbe dovuto dal quinto piano al terreno, s'è messo ad andare [redacted] giù come un robot impazzito, bloccandosi poi di colpo tra un piano e l'altro.

La piccola Désirée Angelillo ora vive dentro [redacted] busto di gesso che la imprigiona [redacted] collo alle gambe. «Ne av[redacted] per almeno due [redacted] dicono i medici, lasciando capire che la durata esatta della convalescenza potrà [redacted] definita solo dopo il 1° aprile, giorno in cui avverrà una visita [redacted] controllo. Donato, il [redacted], e Giuseppa, la mamma, vivono nell'ansia: «Al Regina Margherita ci è stato anche prospettata la possibilità che nostra figlia non possa più tornare quella [redacted] prima».

Désirée [redacted] secca, chiude la lampo [redacted] tuta aperta sulle firme che colorano il suo gesso [redacted] si allontana, [redacted] la voglia [redacted] piangere.

Sul tavolo rotondo del soggiorno sono sparsi fogli color verde acqua: i referti del pronto [redacted] corso. Non solo quello di Désirée, anche gli altri che certificano tutti gli incidenti provocati dall'ascensore a questa famiglia. Dieci giugno 1994: [redacted] contraccolpo manda papà al Martini Nuovo. Quindici settembre 1994: mamma si fa vedere dai medici del pronto soccorso del Cto. Ventisette gennaio 1995: Désirée e la sorella Samantha, [redacted] 16 anni, al Regina Margherita.

[redacted] non potevano proprio fare a meno, di quell'ascensore? Sul tavolo di casa Angelillo ci [redacted] altri fogli: le ricevute delle [redacted]comandate inviate alla Usl e all'Atc sollecitando controlli. «Controlli che sono effettivamente avvenuti - [redacted] i genitori [redacted] Désirée -. Gli addetti ci [redacted]v[redacted] assicurato che, nonostante i continui disguidi, segnalati anche da altri inquilini, non ci sarebbero più stati problemi».

E invece, ecco il nuovo incidente, più grave di tutti i precedenti. Come è possibile? «Un tecnico - dico[redacted] quelli del palazzo - ha attribuito la colpa alle pastiglie dei freni: sostiene che da quando hanno tolto l'amianto la cabina tende a scivolare». Sarà, ma non si capisce perché l'anomalia debba verificarsi sempre e solo nell'ascensore di via Podgora 14 [redacted] Grugliasco. Nessuno, in realtà, è ancora riuscito a spiegarlo. Neanche i responsabili della ditta Kone che, al telefono, ipotizzano manomissioni all'impianto da parte [redacted] qualcuno [redacted] autorizzato: «Non ci è mai suc[redacted] prima un [redacted] simile...». Dall'Atc, Tommaso Sunia assicura che «i nostri interventi [redacted] sempre regolari, provvediamo infatti alla manutenzione degli impianti una volta al [redacted]

Resta il fatto: di questa cabina [redacted] vetri né finestre, [redacted] le porte che [redacted] chiudono automaticamente - portata 4 persone, 216 chilogrammi - non ci si può fida[redacted]. Gli inquilini, anche quelli dei piani alti, lo evitano. Come [redacted] non ci fosse, [redacted] se [redacted] questo palazzone piantato nei campi esistessero solo le scale. Gli unici a entrarci sono stati, ieri, il cronista e il fotografo. L'ascensore si è fermato, naturalmente, [redacted] un piano e l'altro.

Désirée Angelillo con la mamma

Gianni Armand-Pilon

Chivasso: alla Fiat e al polo industriale

Cassintegrati Lancia entro luglio in azienda

Entro il 31 luglio prossimo tutti gli [redacted] lavoratori Lancia di Chivasso, attualmente in cassa integrazione, saranno [redacted] sorbiti nel gruppo Fiat oppure presso il polo industriale di Chivasso, dove attualmente operano già undici aziende dell'indotto auto, [redacted] stabilito nell'accordo del 1992 fra la direzione della Fiat e le organizzazioni sindacali.

Lo ha assicurato Doriano Ravarino, segretario della Fiom-Cgil della [redacted] Settimo-Ciriè-Chivasso, intervenuto ieri mattina all'assemblea degli [redacted] dipendenti della Lancia che [redacted] trovano ancora in cassa integrazione, indetta dalle organizzazioni sindacali, che si è tenuta al Cinecittà di Chivasso per fare il punto della situazione.

Attualmente i lavoratori in cassa integrazione sono 385, di cui 34 impiegati. Ravarino ha anche annunciato che [redacted] in [redacted] rientri a Mirafiori che andranno a coprire i posti lasciati liberi da una serie di prepensionamenti, e che 150 assunzioni verranno effettuate dalla Maggiora a Chivasso per la produzione del nuovo spider, che verrà messo sul mercato in primavera.

Di questi 150 addetti, circa la metà, tutto personale specializzato, sarà trasferita fino a luglio dallo stabilimento di Mirafiori a Chivasso, con eventuale possibilità di rimanervi, mentre la parte restante verrà per ora assorbita dalla [redacted] integrazione ex Lancia.

Ma sul versante occupazionale arrivano altre buone notizie. I numeri [redacted] altissimi [redacted] è il segno positivo che qualcosa si sta muovendo. Sempre nel polo industriale [redacted] via Caluso [redacted] Chivasso, [redacted] Emarc, azienda che produce particolari di scocche per [redacted]toveicoli, ha avviato una serie di colloqui per l'assunzione di una ventina di operai; mentre la Aaw, che produce ripari per marmitte catalitiche, ha già [redacted] lavoratori di cui 8 attualmente si trovano in Svizzera per un periodo di addestramento.

[redacted]

IMPIANTI SICURI

CHE effetto fa penzolare appesi a [redacted] corda, con gli sci ai piedi, mentre ti calano da una seggiovia in avaria? E' [redacted] domanda che quasi tutti gli sciatori, almeno [redacted] scopo scaramantico, si saranno posta. Quasi piacevole se, come [redacted] accaduto ieri, il sole era smagliante e si trattava di un'esercitazione. Comunque, anche [redacted] caso di vera emergenza, non è un'esperienza drammatica per la velocità e la capacità dei soccorritori.

In Piemonte, [redacted] 420 impianti [redacted] risalita, 85 sono aerei, cioè funivie, telecabine e seggiovie; per superare i collaudi è obbligatorio effettuare prove di salvataggio, ma raramente vengono effettuate come è successo ieri a Sestriere, [redacted] simulando un'emergenza in una giornata di punta. La Regione Piemonte e la Sestrieres spa [redacted] riuscite [redacted] dimostrare che questa emergenza (quantomai fortuita in quanto gli impianti moderni hanno ridondanza di sicurezza e di motori di riserva) è tranquillamen-

Nella prova simulata, in un'ora e mezzo portate al sicuro oltre trecento persone

Emergenza sulla seggiovia

A Sestriere esercitazione di salvataggio

Un momento della prova simulata di salvataggio ieri al Sestriere: l'aiuto è arrivato [redacted] cielo, con un elicottero che porta in salvo gli [redacted] bloccati su una seggiovia [redacted]

[redacted] affrontabile da una normale utenza sciistica.

[redacted] scelta la seggiovia Capret per due caratteristiche in antitesi fra loro: da un lato non corre mai [redacted] grandi altezze dal suolo [redacted] è facilmente [redacted]giungibile dai soccorritori; dall'altro è una quadriposto con 2400 persone orarie di portata per cui, a linea completamente carica, con tutte le seggiole piene, [redacted] si blocca vi sono [redacted] persone da recuperare. Ieri era tutto un vociare allegro di insegnanti e studenti dell'Isef che si erano prestati all'esperimento (e dopo hanno avuto [redacted] giusto premio da un'ottima giornata di sci).

Quando si accerta che l'impianto non può più funzionare (scarrucolamento, blocco dei freni di emergenza, grippaggio d[redacted] puleggia motrice) si avvisano con gli altoparlanti i passeggeri [redacted] rimanere calmi al proprio posto e che sono partite le squadre di recupero. Ieri erano sette, ciascuna composta di tre uomini, e ad ognuna era preassegnato una campata [redacted] linea da evacuare; la nostra squadra (eravamo sul punto più alto, quasi all'arrivo, ma con spazio per l'atterraggio dell'elicottero) è arrivata dal cielo, le altre sono state depositate ai posti di competenza da mezzi cingolati e motoslitte (Sestriere è [redacted] pochissime stazioni a possedere un simile numero di soccorritori abilitati, altrove bisogna ricorrere al Soccorso Alpino o alla Protezione Civile, [redacted]mente con ben altri tempi di intervento).

Un uomo della squadra sale [redacted] pilone a monte [redacted] comincia [redacted] calarsi verso la prima seggiola scivolando con un fr[redacted] di sicurezza lungo il cavo della seggiovia. Arrivato ai primi quattro passeggeri si [redacted]ra al sedile, blocca con una corda gli sciatori perché [redacted] possa sollevare il poggiapiedi e uno per volta, li imbraca [redacted] di «pannolone» con tre moschettoni sul petto cui viene assicurata [redacted] corda: basta lasciarsi andare e gli altri soccorritori a terra (è una manovra elementare in alpinismo) aiutano la calata fino a toccare [redacted] Tutto qui, se si arriva su [redacted] terreno facile [redacted] può immediatamente riprendere a sciare. La squadra procederà poi, sempre scendendo, fino a «scarica[redacted] tutte le [redacted]ole dell'area di sua competenza. Ieri è bastata un'ora e mezzo.

Gigi Mattana

None, lavori non ancora terminati dopo 7 anni

La palestra trasformata in rifugio per drogati

Doveva essere una palestra polivalente con 600 posti a sedere ma dopo [redacted] anni dall'inizio dei lavori si sta riducendo ad un rifugio per il buco [redacted] drogati. A None è polemi[redacted]: domani mattina, per protestare [redacted]tro l'inerzia e le lungaggini, cittadini, associazioni sportive e atleti si ritroveranno davanti alla struttura abbandonata e fatiscente per dar vita ad una simbolica quanto ironica festa di inaugurazione: «Sì, con tanto di taglio del nastro e stappo di bottiglia - sostiene polemicamente Franco Atzei, coordinatore del sodalizio culturale "Per None" - tra [redacted] po' arrivia[redacted] al decennale e questa città è ancora orfana di un posto dove poter sviluppare attività sportive che non siano il solo calcio».

Al posto della struttura originale domenica [redacted] verrà inaugurata una palestra di cartone formato altezza uomo: «Avevamo invitato [redacted] Gabibbo ma purtroppo aveva altri impegni...», dichiara Giuseppe Mantegna, vice presidente della Polisportiva Nonese. Il progetto originario di questa struttura risale [redacted] 1987, giunta pci-psi-dp e laici, sindaco Bastino, tessera pci, [redacted] un costo preventivato [redacted] circa 600 milioni. Dopo appena un anno il progetto cambiò e così pure il costo che passò a 885 milioni: tra perizie [redacted] varianti e quelle in corso d'opera l'ultima stima è quella approvata dal Consiglio comunale nel febbraio del '94 e ammonta a oltre 1 miliardo e 800 milioni. La ditta costruttrice, [redacted] Rem-Cravero di Vinovo nella fase di completamento dei lavori è stata soppiantata da un'altra ditta e sembra abbia intenzione [redacted] rivalersi sulla nuova amministrazione chiedendo [redacted] milioni in più per variazione dei prezzi durante i lavori. Per capire quanto alla fine sarà costata quest'opera occorre aggiungere ancora [redacted] valore degli arredi e la sistemazione interna. Il problema più spinoso è però quello della gestione. Un quesito a cui nessuno pare in grado di rispondere. [b. alo.]

Nei guai dodici persone per distruzione di beni ambientali

Ingria, pista fuorilegge

Sotto accusa il sindaco

Bruno Tinti, procuratore di Ivrea, ipotizza una serie di reati, che vanno fino al falso e all'abuso in atti d'ufficio

L'avvocato Mauro Bianchetti, difensore del sindaco di Ingria Giacomo Crosasso

Una pista realizzata attraverso i boschi, in alta valle Soana, ha messo nei guai dodici persone. Tra questi il sindaco di Ingria, difeso dall'avvocato Mauro Bianchetti, Giacomo Crosasso, 58 anni, l'allora segretario comunale, Silvana Noto, di 32 anni, il tecnico comunale Emanuele Betassa, 32 anni, e un assessore del paese, Pietro Reverso Sargentin, 72 anni. Nei loro confronti il procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, ha ipotizzato una lunga serie di reati, che vanno dalla distruzione di beni ambientali fino al falso e all'abuso in atti d'ufficio.

La vicenda, che verrà discussa lunedì prossimo in tribunale a Ivrea, era iniziata nell'autunno di due anni fa con un controllo della guardia forestale: nel corso di un sopralluogo venne, infatti, scoperta una pista che collegava tra loro le frazioni Bech e Bettassa e i comuni di Ingria e Frassinetto.

Quella strada, secondo gli amministratori, sarebbe stata assolutamente necessaria per portare a termine i lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale.

«Bisognava far passare i mezzi per il trasporto dei materiali - spiegano - non era possibile utilizzare altri passaggi. Quella è una zona impervia e immersa in mezzo ai boschi; anche l'elicottero avrebbe avuto notevoli difficoltà ad atterrare».

Secondo il magistrato, invece, quell'intervento avrebbe causato soltanto la parziale distruzione dell'ambiente naturale e un indebito vantaggio patrimoniale ai proprietari degli immobili esistenti lungo la carreggiata.

«Se l'avessimo fatta - ribattono a Ingria - i costi di costruzione dell'acquedotto sarebbero lievitati enormemente. Pensiamo solo alla manodopera: gli operai avrebbero impiegato mesi a scavare a mano invece che con un mezzo meccanico, i tracciati dove sono state posate le condutture».

Tesi contrapposte che hanno comunque portato al rinvio a giudizio anche di altre dodici persone: il titolare dell'impresa appaltatrice dell'intervento, Matteo Cattaneo, 70 anni; il direttore del cantiere, Michele Rotella, 37 anni, entrambi di Favria e i cinque proprietari dei terreni su cui venne costruita la strada: Walter Malisan, 47 anni, residente a Rivoli in via De Gasperi 11; Franco Querio, 68 anni, di Torino in via Cibrario 88; Luigi Gallino, 57 anni, residente a Villarbasse in via Pila 11; Giovanni Querio, 66 anni, Torino via De Santis 11 e Antonio Betassa Cont, 69 anni, Ceresito via XX Settembre 30.

Secondo il magistrato, l'imprenditore, grazie alla collaborazione del primo cittadino e dei funzionari comunali, si sarebbe fatto rilasciare attestazioni false circa lo stato di avanzamento dei lavori, in modo da ottenere pagamenti anticipati.

Il sindaco, invece, per aiutare i proprietari degli immobili valorizzati dal passaggio della pista, avrebbe ignorato una segnalazione della Guardia Forestale e lasciato proseguire la costruzione di quella carreggiata. Inevitabile, quindi, l'intervento della Procura di Ivrea, l'apertura di un'inchiesta e l'emissione degli avvisi di garanzia.

Lodovico Poletto

CERESOLE

Si amplia il centro visita

Il Parco nazionale del Gran Paradiso amplierà il Centro visitatori di Ceresole, dedicato alla storia dello stambecco. Un intervento da 100 milioni, provenienti da un finanziamento dell'Azienda agricola municipale inserito nella convenzione Parco-Aam. Un'opera che dovrebbe contribuire a rilanciare la presenza del Parco a Ceresole. Nelle prossime settimane saranno definiti anche gli interventi di ripristino di alcuni sentieri, che vedranno coinvolti numerosi enti, così com'era successo l'anno scorso con l'intervento del Rotary Cuorgnè. Per il '95 hanno dato la loro disponibilità anche le penne nere dell'Ana di Ivrea che dovrebbero «adottare» un sentiero sopra Ceresole. Non è escluso neppure il ritorno degli alpini della Taurinense che hanno lavorato al collegamento dei sentieri di Cà Bianca e de «I sensi in gioco».

Bosconero, pronto in sei mesi

L'assessore provinciale alla viabilità Franco Campia sarà lunedì a Bosconero insieme al presidente Ricca per la consegna ufficiale dei lavori del nuovo svincolo

Incrocio Vittoria partono i lavori

Se si parlava da anni di sistemare l'incrocio di borgata Vittoria a Bosconero, quello che mette in collegamento la statale 460 con la provinciale che porta verso il centro del paese. Finalmente, lunedì alle 11,30, il presidente della Provincia Luigi Ricca e l'assessore alla viabilità Franco Campia consegneranno i lavori all'impresa appaltatrice dell'opera che dovrà completarli nel giro di sei mesi. Un intervento necessario che in passato era stato richiesto sia dagli amministratori comunali che degli automobilisti. «In inverno - spiegano a Bosconero - quell'innesto è pazzesco. Se c'è la nebbia entrare o uscire dal paese è un rischio enorme».

Gli incidenti, alcuni dei quali anche mortali, avevano convinto il primo cittadino, Pierluigi Rosa Cardinal, a sollecitare soluzioni che potessero garantire un minimo di sicurezza. «Quasi dieci anni fa - spiega il vicesindaco Giovanni Dezzutto - avevamo chiesto che fosse almeno installato un semaforo. Lo sapevamo che non sarebbe stata la soluzione ottimale, ma non si poteva certamente dimenticare quel problema».

Qualche mese fa, infine, è arrivato il progetto di sistemazione dello svincolo elaborato dall'ufficio tecnico della Provincia. Il piano prevede l'allargamento della statale 460 e la costruzione di corsie preferenziali destinate all'ingresso e all'uscita dal paese. La consegna dei lavori di Bosconero avverrà subito dopo un altro appuntamento importante: l'avvio delle opere per la ricostruzione del ponte sul torrente Orco a San Benigno.

IN BREVE

TRAUSELLA

Lavori per 350 milioni alla rete idrica

La Regione ha approvato il progetto per la risistemazione dell'intera rete idrica di Trausella. I lavori costeranno 350 milioni.

IVREA

Pensionata scippata da un giovane

Brutta avventura per Livia Botta, 82 anni, residente in via Aldisio 8. L'altro pomeriggio mentre a piedi stava tornando a casa è stata scippata da un giovane che le ha strappato la borsetta contenente 200 mila lire.

FRASSINETTO

Frana di Ceresey Appalto per arginarla

La ditta Geotec di Rivoli si è aggiudicata l'appalto per i lavori di contenimento della frana di Ceresey. Lavori da 140 milioni.

IVREA

Corsi di formazione per futuri commercianti

Si sono inaugurati i giorni scorsi a Ivrea, nella sede del Centro Alberghiero, i corsi di formazione per aspiranti commercianti, finora frequentabili solo a Torino. L'iniziativa, che prevede soprattutto lezioni di marketing e contabilità, è dell'Ascom eporediese.

RONCO

Gara con la candela per gara d'appalto

Gara d'appalto con candela oggi alle 11 in municipio. Per l'affidamento della riserva di pesca gli amministratori hanno scelto un'antica tradizione contadina, quella di usare una candela accesa. Le offerte possono essere presentate dal momento dell'accensione fino al totale spegnimento.

IVREA

Travolge una volpe e finisce fuori strada

Ha travolto una volpe ed è finito fuori strada riportando ferite guaribili una decina di giorni. Massimo Dagna, 26 anni, residente in via Rossini 31 è rimasto ferito ieri sera, mentre a bordo della sua Lancia Delta stava percorrendo la statale 26. Improvvisamente è sbucato l'animale; il giovane ha frenato, non è riuscito ad evitare la volpe, ed ha terminato la sua corsa fuori dalla carreggiata.

CANAVESE

Riconfermati i vertici della Lega Ambiente

Leonardo Curzio è stato riconfermato alla guida del circolo d'Ivrea di Lega Ambiente. Nell'ultima assemblea dei soci è stato tracciato il programma delle attività per il '95: in particolar modo, verranno affrontate tematiche ambientali collegate al mondo del lavoro.

CANAVESE

Un impianto sportivo per San Giovanni

Costeranno 400 milioni i lavori di costruzione, recinzione e illuminazione dell'impianto sportivo del quartiere San Giovanni. Il sindaco Maggia ha firmato la delibera per il mutuo.

Per il neonato morto attesa la risposta dall'esame necroscopico

Cuorgnè, la parola al perito

Si difendono i medici di ginecologia che hanno ricevuto l'avviso di garanzia «C'è stata un'assistenza adeguata, ma si è verificato un intoppo imprevedibile»

Il dottor Stefano Fiore, primario reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè

Niente interrogatorio, almeno per il momento, per il primario del reparto di ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè, Stefano Fiore e il suo aiuto, Alfio Spina, indagati per la morte di un neonato.

Il procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, aspetto l'arrivo della perizia ordinata al primario di medicina legale dell'Usl di Ivrea, Mauro Martini, che dovrà essere consegnata al magistrato inquirente entro sessanta giorni. Perizia alla quale hanno assistito anche i periti di parte: Balma Bollone per Fiore (difeso dall'avvocato Obert) e Vigliono per Spina (difeso dagli avvocati Scapellone e Ventura).

Soltanto allora, infatti, si potranno comprendere meglio le cause del decesso di Emanuele, il bambino venuto alla luce alle 13,44 di lunedì all'ospedale di Cuorgnè e morto al Regina Margherita di Torino alle 23,10 dello stesso giorno. «Noi vogliamo soltanto conoscere la verità; sapere perché quel bambino è mancato in così poco tempo. Vogliamo che qualcuno ci dica se ci sono state negligenze e se la disgrazia poteva essere in qualche modo evitata» avevano detto i parenti di Sonia Sangiorgio e Massimo Noascone, i genitori di Emanuele, che abitano in via Breggio 9 a Cuorgnè.

L'esposto, presentato in procura a Ivrea dalla madre della puerpera e dal suo convivente, ha portato all'immediata emissione di avvisi di garanzia e all'apertura di un inchiesta che si presenta delicata e difficile.

I medici, però, sono tranquilli. «Tutti hanno potuto verificare che c'è stata un'assistenza adeguata e corretta sia al neonato sia alla puerpera» aveva spiegato l'altro giorno il primario del reparto, Stefano Fiore. E aveva aggiunto: «Purtroppo si è verificato un intoppo, che non era assolutamente prevedibile». L'esame necroscopico, comunque, chiarirà, tutte le perplessità. Se il perito della procura dovesse accertare che non ci sono state negligenze od omissioni il caso sarà archiviato.

Olivetti-sindacati

«Vertice» sui sabati lavorativi

Primo incontro tra sindacati e Olivetti per la definizione dell'accordo sui sabati lavorativi negli stabilimenti di San Bernardo e alla Baite Disk di Arnad in Valle d'Aosta. Tre i turni aggiuntivi ai cui si discute: due al sabato (dalle 6 alle 14 dalle 14 alle 22) e uno la domenica (dalle 22 alle 6).

L'azienda si è dichiarata disposta ad incrementare anche l'occupazione: si parla di una cinquantina di persone in più, circa, per San Bernardo e almeno quaranta per l'impianto di Arnad.

Ora la parola passa ai lavoratori che da lunedì andranno a confrontarsi in assemblea. I sindacati si dicono ottimisti. «Da un lato la Olivetti prospetta una interessante opportunità - dice Gianni Marchetti della Uilm - ma dobbiamo discutere ancora sugli orari di lavoro, prevedendo uscite anticipate rispetto a quelle tradizionali, e sul riconoscimento economico per chi entrerà in fabbrica durante i fine settimana».

Eletta dal direttivo

Laura Spezia nuova leader della Fiom

Laura Spezia

Con 35 voti a favore e un astenuto, il direttivo della Fiom di Ivrea ieri ha eletto la nuova segretaria: è Laura Spezia, che subentra a Gianfranco Mois, passato alla direzione della Cgil eporediese.

Laura Spezia, 43 anni, dal '91 ha fatto parte della segreteria regionale della Fiom, in qualità di responsabile del settore informatico e telecomunicazioni.

Ieri si sono svolte le elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) in due stabilimenti dell'Olivetti: alla Ico e alla Siab di San Bernardo.

Alla Ico, la Fiom ha ottenuto 163 voti, la Uilm 42, la Fim non era presente. Alla Siab 66 voti andati alla Fiom, 16 alla Uilm e 7 alla Fim. La prossima settimana voteranno i dipendenti della Ico di Ivrea.

Lancia Chivasso

Cassintegrati in azienda entro luglio

Entro il mese di luglio prossimo tutti gli ex lavoratori Lancia di Chivasso, attualmente in cassa integrazione, saranno assorbiti nel gruppo Fiat oppure presso il polo industriale di Chivasso, dove attualmente operano già undici aziende dell'indotto auto, come stabilito nell'accordo del 1992 fra la direzione della Fiat e le organizzazioni sindacali.

Lo ha assicurato Doriano Navarino, segretario della Fiom-Cgil della zona Settimo-Ciriè-Chivasso, intervenuto ieri mattina all'assemblea degli ex dipendenti della Lancia che si trovano ancora in cassa integrazione, indetta dalle organizzazioni sindacali, che si è tenuta al Cinecittà di Chivasso per fare il punto della situazione.

Attualmente i lavoratori in cassa integrazione sono 395, di cui 34 impiegati. Navarino ha anche annunciato che sono in corso 90 rientri a Mirafiori che andranno a coprire i posti lasciati liberi da una serie di prepensionamenti, e che 150 assunzioni verranno effettuate dalla Maggiora a Chivasso per la produzione di una spider, che verrà messo sul mercato in primavera.

SPORT

Basket A 2, per le eporediesi seconde in classifica ancora quattro gare prima dei playoff

Rbm, il bilancio del neoallenatore

«Una squadra che può iniziare un ciclo vincente»

A fianco, l'allenatore Arnoldo Viberti. In alto, da sinistra, due delle giocatrici che affollano l'infermeria della Rbm: Roberta Aliverti e Michela Scarsoglio

Il team di Ivrea deve fare i conti con gli infortuni di alcune atlete importanti nell'economia del gioco

Poco più di un mese fa, quando ha sostituito l'esonerato Nello Spirito sulla panchina dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi, l'astigiano Arnoldo Viberti sapeva di addossarsi una grossa responsabilità.

«Prendo in mano le redini di una squadra giovane, dalle grandi potenzialità che può iniziare un ciclo vincente - aveva dichiarato - so che sarà un impegno difficile ma potrò ottenere molte soddisfazioni». Un compito arduo il suo: rimettere a posto l'armata che dopo le prime nove partite sembrava non avere rivali e che, invece, aveva conosciuto la sconfitta proprio contro le più deboli slittando al secondo posto in classifica del campionato di basket femminile di serie A2.

Con il cambio di mister la dirigenza si era proposta un obiettivo chiarissimo da raggiungere subito: ridare fiducia e mentalità vincente ad una squadra che sembrava aver perso concentrazione e voglia di lottare. Oggi, dopo un trionfale tournée in Svizzera, tre vittorie e due sconfitte in campionato, il neo allenatore stila un primo bilancio del suo operato, quando mancano quattro gare al termine del girone e all'inizio dei play off. «Miracoli per ora non ne faccio, è normale che le ragazze abbiano un calo fisico-mentale dopo la fatica di inizio stagione - precisa Viberti - mi sarei sorpreso se questo non fosse avvenuto. Ho cambiato metodi e ritmi di allenamento cercando di ridare fiducia e sicurezza alle giocatrici, ci siamo arresi solo al Luino in testa alla graduatoria e con quattro lunghezze di vantaggio e al San Miniato, nostro coinquilino impegnato nell'inseguimento del quintetto lombardo».

Aggiunge: «In più ho dovuto fare i conti anche con un avversario imprevisto e difficile da battere, la sfortuna». L'infermeria delle eporediesi, infatti, è al completo. Le infortunate Roberta Aliverti ed Alice Longo non saranno disponibili per le due prossime uscite. Michela Scarsoglio è stata colpita da una bronchite e Marzia Antinori, reduce da un'operazione alla caviglia sinistra ha bloccata per due mesi, tornerà in campo a mezzo servizio solo mercoledì alla «Falcone» in occasione del «derby» che giocherà alle 20,30 contro l'Ipsa Collegno. «Ci attendono sei impegni contro le ultime della classe - precisa Arnoldo Viberti, già alla guida delle biancorosse nella stagione '89-90 - avrei voluto fare alcuni esperimenti di gioco e d'impostazione, ma con tutte queste assenti mi è impossibile». Conclude: «Non faccio pronostici, spero di recuperare tutte le infortunate e di avere la squadra al meglio della forma per l'inizio dei play off».

Gianni Giacomino

DOVE & QUANDO

CARNEVALE. Primo sabato all'insegna delle manifestazioni carnevalesche in tutto il Canavese. Ad **Ozegna**, alle 20,30 il «Re Gavasun» uscirà dal palazzo comunale; seguirà la fiaccolata per le vie del centro storico. Domani mattina, dopo la messa, è in programma la fagiolata al Castello. Ad **Agliè**, oggi, i Conti e il gruppo storico fanno visita alle scuole elementari ed alle case di riposo. Alle 14,30, nel padiglione della festa, il «Carnevale dei bambini»; in serata, il vaglionissimo. Ad **Ivrea**, infine, questa sera al ristorante «Il Convento», si svolge l'ormai tradizionale cena per il passaggio di consegne tra gli uscenti e i 10 che saranno protagonisti del prossimo carnevale. Per informazioni, telefonare ai numeri (0125) 53.712 oppure 617.245.

TEATRO. A Cuorgnè, alle 21,15 nel teatro Morgando, in via don Bosco, la compagnia Teatro Effe presenta «Sarebbe opportuno che tutti facessero silenzio». L'ingresso costa 15 mila lire; si replica domani, sempre alle 21,15.

NUOVO LIBRO. A Ivrea, alle 18,30 nella libreria Ferraro (in via Arduino 87), viene presentato il libro «Per una storia di Borgofranco», scritto da Claudio Savant Aira e Norma Molinatti. Il volume fa parte della collana «Il Canavese ieri e oggi».

TEATRO. La compagnia «I Tirapere» di Bairo presenta, oggi alle 21 nel salone Trabucco di Castellamonte, la commedia «I fastudi 'd monsù Pautass». L'incasso della serata sarà devoluto ad una famiglia di Colleretto Giacosa, colpita dall'alluvione del novembre scorso.

MOSTRA. Oggi e domani a Montanaro, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 a «Ca' Mescarlin», in mostra le opere di Miranda Coelati Rama e Giampiero Folegatto. L'esposizione è organizzata dal Centro di aggregazione giovanile Dogunà, in collaborazione con il Co[illegible]

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44 23 77.78 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il [redacted] Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa-[redacted], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted] N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The [redacted] — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato [redacted] banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Alcazar via M. Del [redacted] 14 Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Tre vedove e un [redacted] — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ambassade a. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[redacted] via N. del Grande 6 Tel. 581.89.01. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [redacted]
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]

Ariston v. Cicerone 19 T[redacted] 321.259 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari [redacted] in un ristorante [redacted] che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione [redacted] e varca un portone che lo [redacted] in un mondo antico e parallelo N. V. 2h [redacted] **Fantarcheologia**

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. [redacted] 14 2h10' **Drammatico**

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,45/22,30 Ingr. 12.000
La [redacted] e la Luna — *di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94)* — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. [redacted] 1h 33' **Comm.**

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Naked — *di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94)* — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,45 18,10/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
The River Wild — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda [redacted] rapinatori che cerca di sfuggire [redacted] polizia N. V. 1h [redacted]

Barberini [redacted] p. Barberini 52 T[redacted] 482.7707 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] - Un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che [redacted] e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' [redacted]

Barberini 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Il mostro — *di R. Benigni, [redacted] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [redacted] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel [redacted] un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Occhi nelle tenebre — *di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — [redacted] ragazza uscita dalla [redacted] grazie a un trapianto [redacted] cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo [redacted] — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [redacted] Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [redacted] Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ciak 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Cola [redacted] Rienzo p. Cola di Rienzo [redacted] Tel. 32.35.693. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 Ingr. [redacted].000
Stargate — *di [redacted] Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo [redacted] in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85 Ingr. 7000
Ore 15; 16,30: [redacted] **Thumbelina**
Ore 18,30; 21; 22,30 **Go fish**

[redacted] p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3618.2448 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Capriogio, G. Boccarelli, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245. Or.: 16 18,15/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Può succedere anche a [redacted] — *di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94)* — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719. Ore 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso [redacted] storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.08.52. Or.: 16 18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel [redacted] un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per c[redacted] un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] p. in Lucina 41 Tel. 687.6125 Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [redacted] strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 Ingr. [redacted]
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione [redacted] e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted] Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas ([redacted] '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [redacted]
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni [redacted] storia a stelle e [redacted] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. [redacted] Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 12.000
Sotto il segno [redacted] pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal gover-[redacted] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [redacted] e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [redacted] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. [redacted] 2h **Commedia**

Giulio [redacted] SALA [redacted]. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or. 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Kika — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or. 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
The River Wild — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' [redacted]

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 1[redacted]
[redacted] guerrieri — *[redacted] L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [redacted] Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049.6602. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di [redacted] N. V. 1h 42'

Greenwich [redacted] 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte [redacted] ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

[redacted] 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or. [redacted] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Sole ingannatore — *di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94)* — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco [redacted] confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Prima della pioggia — *di [redacted] Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia del conflitti [redacted] raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza [redacted]nese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con [redacted] Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un [redacted], «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. [redacted] 2h10' **Drammatico**

Holiday L.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, [redacted] Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [redacted]

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

King [redacted] Fogliano 37 Tel. 862.067.32. Or.: 16 17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Madison 1 v. Chiabrera 1[redacted] Tel. 541.7926. Or.: 14,45 17,30/19,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or. 17/19,45/22,30 Ingr. 12.000
Sotto il [redacted] [redacted] pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga; la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. De Tom Clancy. N. V. [redacted] 22' **Spionaggio**

[redacted] 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
Quattro matrimoni e un fun[redacted] — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

[redacted] 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926 Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. [redacted]. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] — *di P. Almodóvar, [redacted] V. Forqué, [redacted] Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, [redacted], vizi privatissimi. V.[redacted] 14 1h 56' **Commedia**

[redacted] 3 [redacted] Appia Nuova 176 [redacted] Or.: 15,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
The River [redacted] — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or., 15,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 1[redacted]
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Sirens — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or. 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.5493. Or. 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 12.000
Clerks — *di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94)* — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

New York [redacted] Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore [redacted] in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] Sacher l.go Ascianghi 1 T. 581.81.16 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Vers. orig. sott. Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª strada — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanya» di Cechov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 [redacted] 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 - Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 Ingr. [redacted]
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 17' **Animazione**

Quirinale v. Nazionale Tel. 488.2653. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il profumo di Yvonne [redacted]

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. [redacted] 19,30/22,30 Ingr. [redacted]
Pulp [redacted] — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. [redacted] d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Reale piazza Sonnino 7 Tel. [redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni [redacted] gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia [redacted] chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63 Or.: 15,50/22,30 Ingr. [redacted]
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz viale Somalia 109 Tel. 86.20.56.83 [redacted]: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente [redacted] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Rivoli via Lombardia 23 Tel. 488.08.83 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94)* — Un transessuale si [redacted] del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie e sogna di aprire con lui un bar V. M. 14 1h 50' **Commedia**

[redacted] (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84 Or.: 15,30/17,25/19/20,40/22,30
Strane storie — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94)* — Un padre e una figlia su un treno [redacted], usando come spunto le persone dello scompartimento, [redacted] storie tragicomiche, molto [redacted] N. V. 1h 30' **Comm.**

Rouge et [redacted] v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla [redacted] capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Royal v. E. Filiberto 175 [redacted] 7047.4549 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

S. Umberto v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 12.000
Once [redacted] Warriors — *[redacted] L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or. 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 12.000
Kika - Un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna [redacted])* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei [redacted] urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Savoy [redacted] 2 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 12.000
Tre vedove [redacted] delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948 Or.: 15,30 17,45/20/22,30 Ingr. 12.000
[redacted]ro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, [redacted] gruppo di amici, di confusioni del [redacted] che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Universal v. Bari 18 Tel. 883.12.16 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The [redacted] — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.806. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Sole ingannatore — *di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94)* — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. [redacted] 2h 10' **Drammatico**

IL [redacted]

[redacted] - Presso la sede dell'Associazione [redacted] (via Arenula 21), Massimo Bracalenti parla di «La neutralità terapeutica». Coordina Pietro De Santis, informazioni al 686.74.95.
[redacted] - [redacted] (via Costantino Morin 42), Una Tantum Jazz [redacted] (via del Cardello 13/a), Jim Porto. [redacted] (via Crescenzio 82/a), soul con la Max 4 Band.
[redacted] - Per i ragazzi la prima pellicola proposta al [redacted] (via Perugia 34, 16,30). Si tratta di «Torna a casa Snoopy» di Bill Melendez. Alle 19, «Pixote, la legge del più debole» di Hector Babenco e alle 21 «La strategia della lumaca» di Sergio Cabrera. [redacted] (via Viterbo 11), 9,30 e 12, per gli studenti, «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi.
[redacted] - Sala [redacted] (piazza Campitelli 9), il duo pianistico formato da Stefano Albanese e Alberto Boischio in sonate [redacted] Mozart e Schubert per l'inaugurazione della rassegna del Tempietto dedicata all'Austria.
[redacted] - Al teatro [redacted] (via Nazionale 183), ultime repliche de «L'esibizionista», commedia scritta e diretta da Lina Wertmuller interpretata da Luca De Filippo, Athina Cenci, Mario Scarpetta. Al [redacted] (via G.B.Tiepolo 13/a), la farsa metaforica di Giorgio Prosperi «Un uomo troppo buono», [redacted] Giuseppe Marini, Paola Lorenzoni, regia di Mario Prosperi. Al [redacted] tro [redacted] (via Capo d'Africa 5), Yvonne D'Abbraccio e Alessandra Di Sanzo recitano in «La prossima volta facciamo sul serio» [redacted] Harry Cauley, regia di Maurizio Casagrande. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333 [redacted] **per adulti**. Ing. 4000
[redacted]**IO EROTIC** via Macerata 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti**. Orario: 16,30; 22. Ingresso 6000.
[redacted] piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85 **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [redacted]. [redacted] per [redacted]. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. [redacted] **per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4581. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per** [redacted]. Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
[redacted] v. Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista** [redacted] **e Film per adulti**. Or.: 16; 22. Ingr. [redacted]

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. **Prestazione straordinaria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
AVILA D'ESSAI c.so Italia 37, tel. [redacted]2. **Non è romantico?**. Or.: 20,30.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, [redacted] 855.4210. **Lamerica**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **PROVINCE** v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Il toro**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **BOSCO** v. Publio Valerio 63, telefono 746.4644. *Riposo*.
[redacted] Tortona, telefono 770.06.960. *Riposo*.
RAFFAELLO [redacted] via Terni 54, telefono 701.2719. **Fragola e cioccolato**. 18,30; 22,30.
[redacted]**A AUSILIATRICE** v. Umbertide 3, t. 780.6841 **Speed**. 18,30; 20,30.
[redacted] v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Lamerica**. Or. 18; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Occhiopinocchio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, t. 68.74.167. Ore 21 Comp. Europa 2000 pres. A. Bosc, V. Pace, G. Oddo [illegible] in **Il teatro visibile e la notte invisibile** da I. Bruno.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 20.45 La Vera dell'Inferno presenta **Non si rosto [illegible]** di Claudio Cauda con L. Magliocci, C.F.M. Gubra, F. Bianchi, S. Tortarolo.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. [illegible]. Ore 21.15 **L'amicizia** di Chiara Berti, con C. Fanno e L. Marchand. André in scena al Teatro Cavalieri.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelio Saffi 1/3, tel. 58.33.0817. Ore 21 **[illegible] (Il tacito da sacchi)** di Tasuchi Inowe, con R. Aum, M. Fanego, M. Mercuri, regia Nino Sorti.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 49.91.4685. Ore 21 Laboratorio Teatro Sotterraneo presenta Laura Curino in **Passione** di L. Curino, R. Tarasco, G. Vacis, regia R. Tarasco.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, telefono 58.94.875. Ore 21 **Totem** di P. T. Cruciani con N. Della Corte; regia F. Lattman.
[illegible] p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.343.43. Martedì 14 ore 21,30 prima. **Operetta che passione**. Carlo Molfese in: **La vedova allegra in 10 minuti** di Eduardo De Filippo, con Elena Berera, Carlo Conversi, A. [redacted] Spadorcia, regia Romolo Siena.
[illegible] [redacted] **MONTEMARTINI** [redacted] via Ostiense 106, tel. 687.54.45. Ore 20,45. Comune di Roma, Assoc. culturale in collab. con Teatro di Roma presentano Teatro Stabile di Parma **L'istruttoria** di Peter Weiss [illegible].
[illegible] via G. Franchi [illegible]. Ore 21 **Quattro cuori e un bungalow** di Giannalberto Purpi e Salvatore Scirè, con U. Casarini, F. Lombardo, A. Nocera, R. De Fazio, M. Di Vita.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Assoc. Culturale Beat 72 pres. **La prossima volta facciamo sul serio** di Harry Cauley con Y. D'Abbraccio, G. Vettorazzo, L. Di Sanzo.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21.15 **Bel tutto delle donne** di Marco Fastiggiulo [illegible].
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20.45 **La scuola delle mogli** di Molière, con Sergio F. Monto, R. Amendola, G. Angeri, N. Argentino, S. Massaro, U. Cardinali.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Ore 22.30 **Il senso delle rane** di R. De Giorgi, con E. [illegible] [illegible].
DE' SERVI via del Mortaro 22, tel. [illegible]. Ore 17.30 e 21 La Compagnia Il Teatro di Antonio Lupo in **Il ritratto di Eva** due atti di A. Lupo, regia degli stessi.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 Comp. Teatrale Il Grifo presenta G. Scuccimarra in **Figurati adesso** con F. Lombardo, S. Bracchini, D. Petrucciolli e M. Scaletta.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 17 e 21 Barbara Boucher [illegible] in **La presidentessa**, regia Gianni Di Stasio.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.78.18. Lunedì ore 10 Teatro d'Aosta **L'isola del tesoro** di Nino Ventura, con L. Vieno, V. [redacted] A. Demarco.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 Tf 35 Contemporanea 85 presenta [redacted] Ferrari in **Come le foglie** di G. [redacted] regia Cristina Pezzoli.
ETI TEATRO [redacted] via del Teatro Valle 23, tel. 686.3794. Ore 21 ultimi 2 giorni. Comp. [redacted] Conti di scena conc. d[redacted] mus. di Cerami e Piovani.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.98.496. Ore 21 Giovanni Calcagno in **Ponte Mulvio** [illegible] [redacted]
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 21 ultimi 2 giorni **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde con I. Ghione, S. Pellegrini, A. Spadorcia, M. Lorenzi, M. Di Carmine, M. Recino, L. Gente, F. Pellegrini.
ANTICO CIRCO ORFEI piazzale [redacted] tel. 38.74.1851. Tutti i giorni ore 16,30 e ore 21.15. Festivi ore 15 e ore 17,45. **Omaggio a Federico** [redacted] Commemorazioni di Federico Fellini. Fino a 26 febbraio.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, t. 487.3164. Ore 19.30 e 22,30 **Ricominciamo da Capo...** [illegible] di Amendola-Corbucci con Olympia Di Nardo, Lino Patruno, Antonio Conte e il balletto Sellecchi.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, [redacted] 683.3867. Ore 21 Compagnia Idea Teatro [redacted] **Come ammazzare il coniuge e perché** di Antonio Amurri, con E. Pieri, S. Gurta, F. Marlone, A. Bonvegna, regia Antonella Stazzelini.
MANZONI via M. Zabio 14, tel. 327.3634. Ore 21 ... **Per il resto tutto bene** di G. Sella Flores e M. [illegible] con P. Longhi, D. Petruzzi, G. Ecora, G. Sweeson, M. Bellavista, F. Bolcher.
NAZIONALE v. del Viminale 51 [redacted] Ore 21 concerto Gino Paoli.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno**. Sala B ore 21,30, turno S 19. Agidi presenta Angela Finocchiaro in **La misteriosa scoperta di W** di Stefano Benni, regia Ruggero Cara.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Tutte le domeniche ore 17 [illegible] spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.198. Aperte audizioni per corso di recitazione. [redacted] ven. ore 15.17,30.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Alleluja brava** [redacted], con S. Ferilli, Bob. ore 10-13, 15,30-19.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 **Romani de Roma (all'Osteria)** con Fiorenza Fiorentini e la sua compagnia. Musiche di Paolo Gatti e A. Zenga.
SALONE MARGHERITA via Due [redacted] 75, tel. 67.91.439. Ore 20.45 diretta Canale 5. Inviti Canale 5 **Scandalosissima Italia**, di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, Wendy, Marchetta.
SPAZIO PAZZI NUOVI piazza Montecitorio [illegible], telefono 6820.61.92. Ore 21,30 tutti i venerdì La Casa Arte Roma presenta la Rassegna **Arte e vita vero del sinopia [illegible]**. Letture sceniche e musiche della Nuova Zelanda; regia Carlo Merlo. Prenot. obbligatoria.
SPAZIOUNO [redacted] Panieri 3, tel. 58.96.974. Mercoledì ore 21 [illegible] **Gloomy feet** di Alessandro Re[illegible], regia Giovanni Nardoni, con G. Nardoni, Paola Sotgiu, D. Teva, E. Cattaneo.
TEATRO AUTONOMO DI ROMA via degli Scipioni 8, t. 32.10.341. Ore 21 T. [illegible] Appartamento **Carlina** di e con S. Benedetto e O. Macabeo. Posti limitati.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 17 Mario Scaccia in **Quisdunime per la ragione** di Giovanni Giraud. Adattamento e regia Mario Scaccia.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21 tutte le sere Comp. [redacted] presenta **Lontrec un bordel il M** [illegible] con M. Margine, B. Menadente, C. Baldoni, P. Bonifiempo, C. Lonero. Dom. ore 18.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido) t. 509.8639. Ore 21 **Brillanti, colazione e champagne** di O. Mariner con G. Ponello, A. D. Francesco, M. D. Marino, F. Pinto, F. Gennobio. Regia C. Croccolo.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Mercoledì e venerdì ore 20 prima **Re Lear** di W. Shakespeare, traduz. Cesare Garboli, [illegible] Ronconi.
TEATRO SPERONI v. Speroni 13, tel. 411.2287. Ore 20.45 **Un tetto a due piazze** di Ray Cooney.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 abb. C4, ultimi 2 giorni **L'esibizionista** scritta e diretta da Lina Wertmuller con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta, G. Calandra. Pren. telefonica con carta di credito al 39.38.7297.
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 Gruppo della Rocca, Teatro Biondo Stabile di Palermo presenta **Riaccordi** di E. Ionesco, con F. Brogi, R. Calcarese, O. Corbetta, E. [redacted] M. di Mauro, M. Ceradi.
TEATRO OLIMPICO piazza G. [redacted] Fabriano 17, [redacted] tel. 396.26.35. Ore 21, Gigi Proietti in **Per amore per diletto**. Libera interpretazione di E. Prendini, Or. botteghino 11-19, inf. tel. 32.34.890.
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.068.60. Lunedì ore 10 Silvio Spaccesi in **Forza venite gente**. Botteghino ore 11-13, 17-19. Parcheggio interno.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, t. 361.1501. Ore 21 **Un uomo troppo buono** di G. Prosperi con G. Marini, M. Carni, P. Lorenzoni, F. Carena, M. Carvel.
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Giovedì 16 febbraio ore 21 prima **Lassatece passà Totò** [illegible] di Spaducci con Altiero Alfieri, Renato Merlino, Lina Greco. Prenotazioni per lo spettacolo della Compagnia Checco Durante al tel. 68.80.27.70.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, telefono 57.56.711. Martedì 21 2 ore 21 prima **Peccato che fosse puttana**. Testo di J. Ford, regia M. Farau, con F. Favino, L. Falzone, Marco L. Mauri, M. Piccioni, N. Stuzza. Azione scenica Farau e Marchesi. Traduzione Nadia Fusini.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 20 e 22,30 **L'uomo ombra** di D. Hammett con S. Abbati, M. Ferretti, T. Rico D'Agata, T. Casinale, L. Marconetti, R. Castro, E. Oppediano. Pren. obbligatoria.
TEATRO TORDINONA via S. Dorotea 6, tel. 37.01.887. Fantasie di Trastevere. Domenica ore 19 aperti, cena e dopocena **Lisa! l'innamoratella voglio di cenare**. Musical comico con E. Bonelli. Regia M. Ormeo.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17 Comp. Teatro Ariston presenta **I 3 moschettieri**, regia M. Schuster.
TEATRO VITTORIA p.za S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21, ultimi 2 giorni. La Quibus [illegible] teatro [illegible] pazzi in **La dieta dei sardini**.
TEATRO DEL CENTRO vicolo degli Amatriciani 2, telefono 686.7610. Ore 21 **Macbeth** di William Shakespeare, con Emanuela Giglio e Valentina Pazzaglini, traduzione e regia di E. Giglio. Fino al 15 febbraio, domenica ore 17.30, lunedì riposo.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Terni 14, telefono 84.18.067 - 85.48.850. Ore 10.30 La compagnia Scuttarch presenta **Infinito, omaggio al Romanticismo**. Se le facoltà sono e pelle del '700 al '800. Fino al 30/3. Ore 21,30 **Satira al gran caffè, ovvero Champagne, battuti, spuntini e delitti**. [illegible]

Tieri e Lojodice in scena al Manzoni

La [redacted] inossidabile [redacted] un «Tacchino» Doc

L'autore Feydeau: «Il disegno e la forma prendono luce nel momento in cui scrivo»

MILANO. Una coppia inossidabile, una compagnia [redacted] giovani, un regista originale quanto basta. [redacted] tutto, la scrittura comica e insieme cinica di Georges Feydeau.

Al Manzoni, fino [redacted] 5 febbraio, Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri recitano «Il tacchino». Con loro, [redacted] gli altri, Bruno Maccallini, il Tacchino Pontagnac, Loredana Martinez, [redacted] moglie, e Maria Paiato, Maggy Soldignac.

Un classico del teatro di vaudeville, «Le dindon», questo il ti[redacted] originale [redacted]la commedia scritta nel 1896, sarebbe ambientata [redacted] un'atmosfera Belle Epoque. Ma Giancarlo Sepe, regista e impresario della compagnia, ha trasferito [redacted] divertente serie di equivoci, qui pro quo, contrattempi [redacted] quant'altro, nei mitici Anni Cinquanta. Salot[redacted] bianco, pareti libere dai soliti quadri che gli scenografi riservano a Feydeau, abiti coloratissimi: così si aggiorna uno dei capisaldi del teatro comico europeo.

Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri

«Adoro Feydeau - dice Giuliana Lojodice, Madame Vatelin sulla scena - è [redacted] matematico della comicità, i suoi testi sono una formula chimica perfetta per scatenare la [redacted]. Ma [redacted] è semplice recitarli. Per imparare [redacted] parte abbiamo dovuto provare molto. Non [redacted] può perdere il ritmo delle battute».

Sesso e soldi, connubio lapalissiano della comicità, diventano un testo esilarante. Il tema [redacted] quello delle corna, ma a tenere in piedi [redacted] commedia è tutta la serie di imprevisti che ruota attorno. Due mogli, implacabili, hanno giurato di farla pagare [redacted] rispettivi mariti nel [redacted] scoprissero di essere state tradite. Ma il tradimento, tra amanti iellati, viveur clandestini e scambi di [redacted] d'albergo, non si consumerà [redacted].

«I miei lavori sono sempre improvvisati, nell'insieme e nelle singole parti - scriveva Feydeau -. Il disegno e la forma prendono lu[redacted] nel momento in cui [redacted]. Non ho mai fatto una prima bozza».

«Il [redacted] di Feydeau [redacted] un meccanismo perfetto - insiste Giuliana Lojodice -. [redacted] rischio è quello di cedere alla tentazione di fare delle macchiette. Noi, e soprattutto Giancarlo Sepe, abbiamo voluto dare più forza ai personaggi, renderli più umani possibile».

«La [redacted] - spiega ancora la Lojodice - è [redacted]pita dagli attori che sembrano cavie impazzite, [redacted] di sesso e denaro».

«Mai che si parli di figli o di famiglia - dice Aroldo Tieri che fa la parte di Monsieur ~~Vatelin~~ -. Anzi, è uno spettacolo generoso di scollature, gambe al vento e signorine in déshabillé. Ma bisogna saper [redacted]gliere tutte le sfumature. Il testo è [redacted] e quale quello che [redacted] ha lasciato Feydeau. Un grande Tacchino, interpretato, modestamente, da gente brava. [redacted] qual è se non questa [redacted] ricetta per sollevare le sorti [redacted] teatro?».

Olga Piscitelli

Manfredi parla del suo nuovo film che andrà [redacted] Berlino

Il buon «Colpo [redacted] luna»

Una storia di malati di mente

Nino Manfredi: «Ho avvicinato i malati di mente: un mondo che mi ha colpito»

MILANO. Quasi sempre [redacted] la mano nella mano Nino Manfredi e [redacted] figlia Roberta hanno presentato a Milano «Colpo di luna», il film che rappresenterà l'Italia al prossimo Festival di Berlino. Accanto a loro Alberto Simone alla sua prima regia e Vittorio Cosma, autore della colonna sonora. Il film uscirà il 17 febbraio in tutta Italia.

Dice Manfredi: «Lo abbiamo mandato a Berlino e in una settimana lo hanno scelto. Per [redacted] è [redacted] una esperienza straordinaria, unica. La storia - corale - [redacted] svolge in una comunità [redacted] malati di mente dove un giovane medico affronta con metodi apparentemente stravaganti i problemi psichici di una ventina di giovani. Io non avevo mai avuto occasione di avvicinare questi malati che la gente chiama [redacted]. In realtà la follia è una forma di fantasia alle estreme conseguenze. Un mondo che non conoscevo e che mi ha colpito. Un film difficile [redacted] come ho letto il copione ho rinunciato [redacted] [redacted] liti film marchettari che mi propongono e a un sacco di soldi».

Perché difficile?

«C'era il rischio di cadere nelle macchiette, per questo, anche se è ambientato [redacted] Sicilia, [redacted] non parlo siciliano. [redacted] [redacted] ruolo [redacted] quello di un [redacted] emigrato in Germania, che torna [redacted] [redacted] dove trova questa comunità in cui vive anche il figlio».

Gli attori del film [redacted] gli stessi malati di mente?

«No, sono tutti attori giovani. Bravissimi. Anche per dar loro lavoro ho accettato il film. [redacted] ho accettato specialmente perché questa comunità esiste realmente, [redacted] a Roma, a Capena, e vorrei che potesse andare avanti tranquillamente senza il [redacted] di [redacted]sere chiusa».

Quanto tempo vi siete fermati per poterli capire?

«Prima tre giorni, ma poi [redacted] tornati. Ho anche fatto vedere il [redacted] e ho promesso di [redacted] ancora per una festa in cui mi mostreranno un loro spettacolo. Sono sicuro che imparerò molte cose. [redacted] di loro, una ragazza molto giovane, mi ha recitato delle poesie, le ultime (belle) erano sue. Poi [redacted] un tratto mi ha detto: "Adesso devo allontanarmi, perché ho una bomba nella pancia e non vorrei farti male"».

Il film [redacted] è [redacted] finanzia[redacted]

«Dobbiamo ringraziare l'abilità di Roberta che è riuscita a fondare una casa di produzione indipendente, la "Dauphine", [redacted] capitali [redacted] parte italiani, francesi [redacted] olandesi. Il costo del film è di [redacted] miliardi e mezzo. E' stato girato [redacted] Sicilia. [redacted] l'ho fatto volentieri perché finalmente non è un film di mafia».

Molto bello il titolo «Colpo [redacted] luna», [redacted] che [redacted] c'entra la luna?

«Un titolo quasi letterario. Ci rifer[redacted] all'Ariosto che mandava Astolfo sulla luna a riprendersi il senno perduto di Orlando. Inoltre il cortometraggio prodotto dal regista Alberto Simone, sempre indirizzato a un gruppo di giovani psicotici, si intitola "La scala poggiata alla luna"».

Come avrebbe diretto [redacted] film di questo genere Manfredi, che alcuni critici giudicano migliore [redacted] regista che come interprete?

«Certamente [redacted] [redacted] [redacted] di ironia malgrado [redacted] serietà dell'argomento. Fa parte [redacted] mio modo di vedere le cose. Ed è della mia famiglia. Mia madre, che era una contadina, figlia di un padre analfabeta ma geniale, disse a tutti noi attorno al suo letto di morte. Tutti muti [redacted] [redacted] lo "strozzo" [redacted] gola. "Adesso allontanatevi: sento che sta per venire [redacted] [redacted] voglio che vi veda qui"».

Adele Gallotti

A Trieste

Anteprima: «Turco in Italia»

TRIESTE. Anteprima d'eccezione, anche se con un solo interprete, per il «Turco in Italia» che sarà in scena dall'11 al 23 febbraio in sala Tripcovich a Trieste. Ospite dell'auditorium del [redacted] Revoltella lunedì 6 alle 18, sarà [redacted] baritono Paolo Rumetz interprete [redacted] ruolo di Geronio. [redacted] cantante terrà un raffinato «liederabend» e, accompagnato dalla pianista Harriet Lawson, proporrà tre lieder di Mozart, cinque di Mendelssohn e tre di Brahms. Presente più volte nelle ultime stagioni liriche [redacted] Verdi, Rumetz si [redacted] affermato alla Scuola di Fiesole [redacted] [redacted] dei migliori allievi di Claudio Desderi che l'ha voluto con sé nelle «Nozze di Figaro» e in «Così fan tutte» di Mozart.

Mentre [redacted] Verdi [redacted] prepara al «Turco in Italia», riprende dopo [redacted] [redacted] dell'anno scorso «La storia del teatro in tre lezioni-spettacolo», una proposta didattica dello Stabile del Friuli Venezia Giulia indirizzata alle scuole medie superiori della regione.

Le «tre lezioni-spettacolo» sono partite l'altro giorno nelle sale del liceo scientifico Oberdan di Trieste dove proseguiranno il 4, 10, 11, [redacted] [redacted] 27 febbraio.

Nei pomeriggi del 7, 16, 22 febbraio sono previste al Politeama Rossetti tre recite per studenti della regione e per spettatori della «terza età». Le mattinate saranno [redacted] riservate all'Istituto tecnico Volta. Lezioni spettacolo anche al li[redacted] classico Petrarca il 13, [redacted] [redacted] 27.

«La storia del teatro in tre lezioni-spettacolo» si replica anche a Udine coinvolgendo il classico Stellini, il magistrale Percoto, i licei scientifici Marinelli [redacted] Copernico.

[m. p.]

Milano, al Lirico

Gaber il pensiero continua

M[redacted]D. Tempo di crisi, tempo di satira. E il teatro di Gaber impazza. Non solo sul palcoscenico. Il grande successo (in parte previ[redacted] degli stessi organizzatori) dell'ultimo «E pensare che c'era il pensiero» ha imposto [redacted] programmazione di altre sette repliche al Teatro Lirico [redacted] Milano, dove lo spettacolo resterà sino al 12 febbraio. [redacted] il vero successo della stagione [redacted] misura nei negozi di dischi dove, contestualmente [redacted] pubblicazione [redacted] due ultimi lavori discografici, l'intero catalogo dell'artista, da poco rieditato in cd, ha ripreso a vendere. Segno che l'ironia di canzoni [redacted] «Lo shampoo», «La libertà» [redacted] «Le elezioni» è ancora di attualità. «Siamo di fronte ad un vero ritorno [redacted] fiamma - dicono alla Go.Igest, produttrice dell'ultima [redacted]a, «lo [redacted] per[redacted] -. [redacted] Milano si è registrato il tutto esaurito ogni sera e stanno andando a ruba anche i biglietti per le nuove [redacted] in programma». Insomma, un [redacted] fortunato, per Giorgio [redacted] che, [redacted] giorni scorsi, proprio sul palco del Lirico tra gli applausi del suo pubblico, ha festeggiato il suo cinquantaseiesimo compleanno. E [redacted] fatti, sugli scaffali dei negozi, sono tornati vecchi album, in versione compact-disc, registrati in quasi venticinque [redacted] di «teatro-canzo[redacted]. E per la gioia dei nostalgici anche un'antologia (da prima [redacted]tologia ufficiale», precisano alla Go.Igest) [redacted] repertorio storico. «Ma per fortuna che c'è Giorgio [redacted] raccoglie brani incisi dal '59 al '72, fino cioè [redacted] sodalizio [redacted] Sandro Luporini e all'approdo definitivo in teatro. Da qualche giorno, anche il nuovo spettacolo, «E pensare che c'era il pensiero», [redacted] stato stampato in [redacted] e [redacted] e venduto a teatro, durante [redacted] repliche. Un album [redacted] [redacted] diventare una rarità. Il doppio cd, infatti, forse non sarà mai distribuito nei negozi.

[o. p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Camerieri.** 1ª visione. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, t. 659.77.32. **Strane storie.** Prima del [redacted] il [redacted] metraggio: **Dov'è Yankel.** Or. ap. 14,45; ult. spett. 22,30. L. 12.000.

APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis, tel. 780.390. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted].

ARCOBALENO [redacted] Tunisia 11, tel. [redacted]6054. [redacted] Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted].

[redacted] Gal. [redacted] Corso 1, tel. 7602.3806. **Timecop** Or.: 15,30; [redacted]; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[redacted] c. V. Emanuele II, [redacted] [redacted]. **Stargate.** [redacted]. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 29001890. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Sirene.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Può succedere [redacted] a te.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. [redacted].

COLOSSEO Sala [redacted] v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [redacted] [redacted] v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22[redacted]. L. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero [redacted], tel. 5990.1361. **The river [redacted] - Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [redacted]

[redacted] l.go C. del Servi 9, [redacted] 7602.0721. **Il profumo di Yvonne.** 1ª [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. [redacted] **Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 12.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. [redacted] **river wild - Il fiume della pau[redacted]** [redacted] [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. [redacted]. [redacted] 1ª [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.6438. [redacted] 1ª vis. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] via Marconi 40, [redacted] 7602.0650. **Before [redacted] paradiso.** 1ª visione. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

[redacted] c.so Vitt. Emanuele 24, [redacted]. 7602.0818. **S. P. Q. R. 2000 e [redacted] anni fa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] v. Piave 24, tel. 799.913. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted].

[redacted] Galleria del Corso 4, tel. [redacted]. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Il [redacted] leone.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO [redacted] [redacted] Terraggio 3, tel. 875.389. [redacted] **gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted].

ODEON 5 [redacted] 1 Multisala - v. S. [redacted]gonda [redacted] tel. 874.547. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala [redacted] v. S. Redegonda [redacted] tel. 874.547. **Pulp** [redacted]. Orario: 15,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [redacted].

[redacted] **5 Sala 4** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Vanya** [redacted] **42ª strada.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala [redacted] v. [redacted] Redegonda 8, [redacted]. 874.547. [redacted] **il segno** [redacted] **pericolo.** Or. 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

[redacted] **5** [redacted] **6** v. S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **Bello [redacted] bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[redacted] **Sala 7** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il mostro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

[redacted] **5 Sala 8** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [redacted]**ior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[redacted] **Sala 9** via S. Redegonda [redacted] tel. 874.547. **The** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [redacted].

[redacted] **5** [redacted] **10** via S. Redegonda [redacted], tel. 874.547. **Viaggio [redacted] Inghilterra.** Or.: 14,55, 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. [redacted]. **Kika - Un corpo in prestito.** V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].

PASQUIROLO v. [redacted]. Emanuele [redacted] [redacted]. [redacted] **vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

PLINIUS v.[redacted] Abruzzi 28, t. 2953.1103. **Camerieri.** 1ª visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] l.go Augusto 1, t. 7602.2190. [redacted] **- Commessi.** 1ª [redacted]. Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. N. della Rocca 12. **Tre vedove e un delit[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. L. [redacted].

SPLENDOR v.le G. [redacted] 28, tel. 236.5124. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000. V. M. 14.

TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.3143. [redacted] **matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[redacted] v. Torino 21, t. 8646.3847. **Prima** [redacted] **pioggia.** Cortometraggio: [redacted] **Ionio Mastronunzio pittore sannita.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [redacted].

TEATRI

SCALA - p. della Scala - tel. 72.00.37.44. Ore 20 **Rigoletto** di G. Verdi, dir. R. Muti, regia G. [redacted]. Ore 16,30 **Cantoforum** [redacted] concerto con L. Taziers e A. Tallenio, al pianoforte R. Negri.

[redacted] - v. Conservatorio 12 - tel. 76.00.17.55. Ore 17 Orchestra dei pomeriggi musicali, diretta da G. Kuhn.

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - t. 83.75.898. Or.: 21,15 Comp. Nuove Parole presenta **La Cantatrice calva** di E. Ionesco.

[redacted] - c. di P. Romana [redacted] - t. 55.18.13.77. Ore 21 J. Dorelli **in Ma per fortuna c'è la musica!**

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 C. Bisio in **Ell terza repubblica.**

CRT SALONE - v. U. Dini 7 - tel. [redacted]. Ore 21 Scuola d'Arte Drammatica P. [redacted] presenta **Animaltica. Un viaggio nelle città.**

DELLA 14ª - v. Oglio 12 - [redacted]. 55.21.13.00. Ore 21 Biemmebi presenta: **La zia di Carlo** di T. Brandon, con R. Silveri, regia R. Silveri.

FRANCO PARENTI - v. P. Lombardo 14 - tel. 54.57.174 Ore 20,30 Coop. Gli Ipocriti pres.: **La musica dei ciechi.**

LIRICO - v. Larga 14 - [redacted]. 86.64.16. Ore 21 Golgest presenta: G. Gaber in: **E pensare che c'era il pensiero.**

LITTA - c. Magenta 24 - T. 8645.4545. Ore 21 Gransenagli Produzione-Compagnia Dorati & Olesen presentano: **Tre uomini in barca (a spasso con Jerome)**

MANZONI - v. [redacted] 40 - tel. 7600.0231. Ore 20,45 Com. Teatr. [redacted] Tieri G. Lojodice in: **Il tacchino.**

[redacted] - p. Piemonte 12 - [redacted] 48.00.77.00. Ore 21 Atlantide prod. pres.: **Io e mia figlia**

NUOVO - p. S. Babila 37 - tel. 7600.0086/7. Ore 21 M. Smeriglio presenta M. Fiordaliso in: **Blood** [redacted].

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - tel. 875.185. Ore 21 Compagnia Metamorfosi in **Pensa, pensa pesaluno**

OUT-OFF - v. Duprè 4 - tel. 39.26.22.82. Ore 21 Teatro Out-Off presenta: **Edipo re** di Sofocle, trad. di R. Montaneri.

[redacted] **TEATRO** - [redacted]. Rovello 2 - [redacted] 72.333.222. Ore 20,30 **L'isola degli schiavi** di Marivaux.

[redacted] T. [redacted] - v. Rivoli 6 - [redacted]. 72.333.222. Ore 20,30 Teatro [redacted] [redacted] Friuli-Venezia Giulia pres.: [redacted].

SAN BABILA - corso Venezia 2 - telefono 760.029.85. Ore 21 Progetto Genesio S.r.l. pres. V. Valeri in: **Colpo di sole.**

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. 2900.6767. Ore 21 **La vita è un tram** di A. Testa.

T. DI PORTA ROMANA - c. di Porta Romana [redacted] - tel. 58.31.58.98. Ore 20,30 **Amleto** di W. Shakespeare, regia di E. De Capitani.

TEATRO ARSENTO - v. D. Crespi 9 - [redacted]. 83.22.580 Ore 21 Teatrosempre presenta: **Rassegna del teatro giallo.**

TEATRO DELLE MARIONETTE - v. degli Olivetani 3 - tel. [redacted]. Ore 9,30 **Ballata di un popolo di legno.**

TEATRO GRECO - p. Greco - tel. [redacted]. Ore 18 **L'osservatorio di Palomar.** Ore 21 **Donne, guerra, commedia.**

[redacted] **ROSETUM** - [redacted]. Pisanello 1 - tel. 48.70.72.03. Ore 21 selezione da **La Bohème** di G. Puccini.

[redacted] - via Pastrengo 16 - tel. 60.71.695. Ore 21 Scuola d'arte drammatica [redacted]. Grassi pres. **Variazioni per due uomini.** Regia M. [redacted]

TEATRINO DEI PUPI - v. Settala 27 - tel. 42.30.249 Ore 20,30 Opera dei Pupi presenta: **Roncisvalle.**

TEATRO [redacted] - [redacted]. Lanzone 30/a - tel. 86.45.10.66. Ore [redacted] Teatro Città Murata presenta: **Racconti di stagione.**

CAVOUR

«Può succedere anche a te»: di vincere la lotteria

Commedia di A. Bergman. Il poliziotto Nicolas Cage, sposato a un'ambiziosa parrucchiera (Rosie Perez), vince 4 milioni, e, per mantenere una promessa, [redacted] dà la metà a Bridget Fonda, [redacted] cameriera. Ma la ricchezza [redacted] [redacted] fama portano cambiamenti...

[redacted]

AL VASCELLO p.zza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore [redacted] Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL v. A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22 Villaggio globale, cabaret, karaoke.

CAPOLINEA v. Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Level blues band di G. Carlo Schinina voce e armonica.

DERBINO CABARET via della Chiesa Rossa. Tel. 8950.0028. Ore 22,30 [redacted] [redacted] con Giorgio Boselli, Angelo Mira, Sergio Cosentino, [redacted] Schiroli.

DISCOTECA IPOTESI [redacted] **LA-**[redacted] p.za XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45 Fiesta [redacted] tambores musica latinoamericana con percussioni live.

[redacted] [redacted] **LIVE** [redacted] Alzaia Naviglio Grande [redacted]. Tel. [redacted]. [redacted]. 22,30 Turnaround quartet, jazz.

[redacted] **A PARIGI** via L. il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[redacted] [redacted] via del Missaglia 46/3. [redacted] 86.64.731. Ore 22,30 Grancabaret con Rosy Cannas, Franco Visentin e Walter [redacted].

MIDLAND DISCO BAR p.za Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. Telefono 53.33.68. Ore 21,30 Free karaoke.

[redacted] **TROPICAL** v. Molino delle Armi 18, tel. 58.31.55.45. Riposo.

SCIMMIE [redacted] A. Sforza [redacted]. Tel. 89.40.28.74. Or. 22,30 Dissol logoi, [redacted] music.

[redacted] v. [redacted] 52. Tel. 8950.1007. [redacted] 22,30 Abbey Road, pop beatlesiano.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 19; 21,30; [redacted] Sexy show.

[redacted] v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 cabaret con Giorgio Ganzerli e Rufus.

D'ESSAI

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]. Telefono 4800.3901. Lire [redacted] Or.: 16,30; 18; 20,10; 22,30. **Il postino.**

CENTRALE [redacted] via Torino [redacted]. Tel. 874.826. L. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Il sole ingannatore.**

[redacted] [redacted] via Torino [redacted]. Tel. [redacted] Lire [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Mangiare** [redacted] [redacted] [redacted]

[redacted] via Sangallo 33. [redacted] 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA [redacted] **- S. M. BELTRADE** v. Oxilia 10. Tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera. Riposo.

[redacted] **AMICIS** [redacted]. Caminadella 15. Tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera. Rassegna: Il cielo sulla Germania - **La Ddr e** i maestri della Ddr, ore 13 e 20 **Avevo 19 anni.** Ore 18 **Il** [redacted]. Ore 22,15 **Alla ricerca del sole.**

MEXICO v. Savona 57. T. 489.5102. L. 7000. Ore 18: Rassegna «Un cinema per amico» **Il cacciatore di sogni.** Regia R. Cantin. Ore 20; 22; Rassegna [redacted] Cronenberg, il [redacted] dell'horror: [redacted] [redacted] **morte.** Ore 24: Per quelli della notte **Il corvo.** Regia A. Proyas.

[redacted] c. [redacted] Porta [redacted] [redacted]. L. 5000 ore 21 **Matrimonio** [redacted] Regia R. Omegna.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. T. 3921.0483. L. 8000. Ore 15,15; 17 **Free Willy - Un** [redacted] **da salvare.** [redacted] S. Wincer. Ore 21 **Schindler's List - La lista di Schindler.** L. Neeson, B. Kingsley. Regia S. Spielberg.

[redacted] [redacted] [redacted] via M. Gioia 48. [redacted]. 603.042. Ingresso con tessera ore 16; 18; 21 Cineforum **Jona che visse nella** [redacted]

[redacted] **MUSEO DEL CINEMA** [redacted] [redacted] [redacted] via Manin 2/a. T. 6707.1772. Riposo.

[redacted]

[redacted] viale [redacted] 101. Lire 10.000. [redacted]

[redacted]. Clitumno [redacted] v. Padova. Tel. 2682.2610. [redacted]

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

ASTOR [redacted] Buenos Aires [redacted] Lire 12.000. Ap. [redacted] 13. [redacted].

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **La-**[redacted]

[redacted] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap.: [redacted] 10,30. **Luci rosse.**

[redacted] viale Premuda 40. Apertura ore 16. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino [redacted]. [redacted]. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire [redacted]. Ap. ore 13. [redacted]

[redacted] via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Fet [redacted] [redacted] Lire 10.000. **Luci rosse.**

HERMES via C. [redacted] Sesto 5. Lire 10.000. [redacted] + film.

[redacted] [redacted] Bligny [redacted] [redacted] 10.000. [redacted]

LORETO via [redacted] 10. [redacted] 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via [redacted] Sarulo 23. Lire [redacted]. **Luci** [redacted].

[redacted] degli Imbriani 19. [redacted] 10.000. **Luci rosse.**

ROXY corso Lodi 128. Lire [redacted]. Apertura ore 14,20. **Luci** [redacted].

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap.: [redacted]. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[redacted]
[redacted] COMUNALE. Stagione lirica, domani ore 15,30 **Macbeth**, di Verdi, dir. Gary Bertini, regia [redacted] Ronconi, Paolo Gavanelli baritono, [redacted]ri Voight soprano, Kelt Olsen tenore, Ildebrando D'Arcangelo basso. Repliche il 7, 10 (ore 18), 12 (ore 15,30) e 14/2. Stagione sinf.: il e 11/2 ore 20,30 concerto in onore di Luciano Berio [redacted] l'Orchestra del Teatro Comunale [redacted] da Gary Bertini; in progr. **Formazioni** di L. Berio; **Rendering** di Schubert/Berio; **Otto** [redacted] di Verdi/Berio, tenore Vincenzo La Scola.

TEATRO DUSE Fino a domani, ore 21 Carlo e Aldo Giuffrè in **La** [redacted] **na** [redacted] **l'effe maiuscola**.

[redacted] **TESTONI** Fino a domani [redacted] 21, **Zingari** [redacted]ele Viviani, regia Toni Servillo, compagnia Teatri Uniti-Crt. 7-12 febbraio [redacted] Shakespeare, regia E. De Capitani.

TEATRO [redacted] **MARTINO** (via Oberdan 25). Rassegna ricerca teatrale contemporanea, da domani al 12 febbraio, **Ossicine**, di Marinella Gualtieri, [redacted] Valdoca.

TEATRO DELLE MOLINE (via [redacted] Moline 1, tel. 235.288). Riposo.

TEATRI DI VITA (via [redacted] Pratello 90, tel. 522.032). 10-13 febbraio, **Pezzo in nero e Sul raggio** [redacted] **coraggio** due studi di Giorgio Rossi e Raffaella Giordano dell'Associazione Sosta Palmizi. Prima nazionale. Prenotazione obbligatoria. Dal 22 [redacted] 27/2 ore 21 compagnia [redacted] inglese Aids Positive Underground Theatre Company in **In** [redacted] **take** di John Roman Baker.

AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Rassegna jazz, lunedì [redacted]rto Gary Peacock-Ralph Towner. 18/2 Guglielmo Pagnozzi Ensemble.

TEATRO [redacted]. Fino a domani, ore 21, Giobbe Covatta in **Primate assoluto.**

[redacted] **EUROPA.** 23/2 [redacted] **Joe Jackson.** 18/3 [redacted] **Cocciante.**

MULTISALA. Rassegna jazz, 17 febbraio concerto **Art Ensemble of Chicago**, 7/3 **Bley-Steve Swallow** e orchestra **Ofp.**

[redacted] Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, [redacted]**mento a jazz.**

[redacted] (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.

RUVIDO. Rassegna **Musica** [redacted] non [redacted] 8/2 Mauro Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar Walton and Friends, 22/2 Gap band «Omaggio a Nino Rota», 1 marzo [redacted]e Music [redacted]. Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.

PAL[redacted]**T**: lunedì concerto [redacted]**gio Antonacci.**

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Ore 21, Cinzia Leone e Salvatore Marino in **La serva** [redacted] **negro.** 11 febbraio, [redacted] 21 [redacted]dia dialettale, l'incasso sarà devoluto al Comune di Alba a favore degli alluvionati. 18-19 febbraio ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora**, [redacted] Ivana Monti e Andrea Giordana.

[redacted] **DI R**[redacted]
[redacted] Ore 21 **La sposa** [redacted] **Parigi** con Manuela Ku[redacted] e Giulio Brogi.
PALASPORT. [redacted] febbraio concerto **Rem**. 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.** 19 aprile **Simple Minds.** 21 aprile concerto **Take That.**

[redacted]
TEATRO DADA. Riposo.

[redacted]
TEATRO BORGATTI. Riposo.

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Fino a domani **Finale** [redacted] **partita** di [redacted] Beckett, con Carlo Cecchi.

[redacted]
[redacted] **COMUNALE.** Riposo.
CAP CREUS. Riposo

[redacted]
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 20,30, **Fedora** di Umberto Giordano, dir. Stefano Ranzani, [redacted] Mirella Freni e Placido Domingo (nella replica dell'8/2 Sergej Larin).
[redacted] Riposo.
[redacted] Fino a domani, [redacted] di Shakespeare, con Franco Branciaroli e Umberto Orsini, regia [redacted] Lavia. Dal 9 al 12/2 **Ma per fortuna c'è la musica**, spettacolo musicale di Jaja Fiastri e Enrico Vaime, prodotto da Garinei e Giovannini, con Johnny Dorelli.
SAN [redacted]. 11 e 12/2 ore 21, [redacted] **kespeare**, trittico di studi teatrali di Claudio Morganti.
[redacted] Riposo.

[redacted]
VOX. Riposo.

[redacted]
TEATRO REGIO. Stagione lirica: lunedì ore 20. **Werther** di J. Massenet, direttore Daniel Oren. 16 febbraio, ore 21 [redacted] in **Carmen**, balletto in un atto di Amedeo Amodio, direttore [redacted] Garforth, repliche il 17 e 18 febbraio. Stagione concertistica: mercoledì 22 febbraio, [redacted] 21 pianista Andrei Gavrilov.
TEATRO DUE. Fino a domani **Gast** di Achternbusch con Franco Castellano, regia di Walter Le Moli.
TEATRO AL PARCO. Lunedì ore 10 **Merlino e la spada nella roccia**, regia di Bruno Stori; repliche il 7, 8, 9, 10 febbraio ore 10 e 9/2 ore 21 **Mirlad, un ragazzo bosniaco**, regia di Nino D'Introna. 12/2 ore 16 **Bzz. Storie di piccoli grandi insetti**, regia Beppe Rosso.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
PALASPORT. [redacted] **Litfiba.**

CINEMA

BOLOGNA

[redacted] v. S. Felice [redacted] t. 227.911. Or.: fer. 20; 22,30; [redacted] 17,30; 20; 22,30; fes. 15; 17,30; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**
[redacted] **D'ESSAI** via S. Felice 52, telefono 555.127. Fer.: 18,45 ult. 22,30; fest.: 15 ult. 22,30. **Sirene** [redacted]. [redacted]. Agis.
APOLLO via XXI Aprile [redacted] Or.: 18,30; 19,30; 22,30. [redacted] **a Manhattan.**
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 **Timecop - Indagine dal futuro.**
[redacted] 2 via Rizzoli 3, telefono 265.625. Orario fer. e fest. 15 ult. 22,30; sab ult. 0,30. **I camerieri.**
[redacted] via Lame 57, telefono 522.285. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**
[redacted] 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Può succedere anche a te.**
CAPITOL [redacted] v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Fer. 16,15 ult. 22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30. **Sirene -** [redacted]**ine.**
[redacted] v. Milazzo 1, telefono 248.268. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The Mask.**
[redacted] piazza Castiglione 3. Fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,10; 22,30. **Junior.**
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono [redacted]. [redacted] e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Rivelazioni.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580.034. Fer.: 16 ult. 22,30; fest. 14,30 [redacted] spett. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river** [redacted] **- Il fiume della p**[redacted]
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, telefono 580.034. Fer.: 15; 16,50; 18,40; [redacted],20; 22,30; fest.: 14, ult. spett. 22,30. **Il re leone.**
FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Fer. 20,15; 22,30; sab. e fest. 15,45; ult. 22,30 **Kika - Un corpo in prestito.** Viet. 14.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. **Belle al bar**
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. e fest. 15 ult. 22,30; sab. ult. 0,30 **Camerieri.**
IMPERIALE v. Indipendenza 5, tel. [redacted]. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]. ult. spett. ore 0.45. [redacted]**zioni**
ITALIA [redacted] via M. E. Lepido [redacted] tel. 401.357. Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.**
JOLLY [redacted] Marconi 14, telefono 224.605. Fer. 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
[redacted] Monari 3, tel. 228.804. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. ult. spett.: 0,45 **Stargate.**
MARCONI v. Saffi 56, [redacted]. 649.2374. Fer. 20,30; 22,30; sab. e fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The mask.**
[redacted] v. Montegrappa 9, tel. [redacted]. Fer. e fest. 15; 18,10; 20,20; [redacted]. **Occhi nelle** [redacted] **(Blink).** Da venerdì 10/2 **Frankenstein.** 9/2: Enrico Ruggeri: 21/2: [redacted] Gnocchi.
METROPOLITAN v. Indipendenza 38. Fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; [redacted]0. **Bufera in paradiso.**
[redacted] s. Matteotti 36, tel. 357.081. Fer. 20; 22,30. **Sab. e fest.**: 15 ult. 22,30 **Sotto il segno del peri**[redacted].
MODERNO v. Venturoli 30, t. 341.921. Fer. 15,30 ult. [redacted] 14 ult. 22,45; sab. ult. spett. 0,45. **Stargate.**
[redacted] I via Nosadella 21, [redacted]. 331.506. Fer.: 20,10; 22,30; [redacted] e fest.: 15,30 ult. 22,30. **Intervista col vampiro.**
[redacted] 2 v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. **Sirena (Sirene).**
NUOVO BETTEBELLO v. [redacted] 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; [redacted] e fest. 16,30 ult. 22,30. **Pulp Fiction** Lun. 13/2 **Pulp Fiction** in lingua inglese L. 8000, pren. cassa. 21/2 **Stargate** in lingua inglese
[redacted] **SPLENDOR** v. Nosadella 51, tel. 331.099. [redacted] 20,30; 22,30 [redacted] e fest. 15; ult. [redacted]. **Warriors - Una volta** [redacted] **guerrieri.**
ODEON SALA A p. Mascarella [redacted] t. 227.918 Fer. e fest.: 15,30; 18,50; 20,10; 22,30 Sab. ult. spett. [redacted]. **Ki**[redacted] **- Un corpo in prestito**
ODEON SALA B piazza [redacted] 3, [redacted] 227.918. Fer e fest. 15,30; [redacted] 22,30; sab. [redacted] spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
[redacted] **SALA C** p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 15,45 ult. 22,30; sab. ult. 0,30. **Con gli occhi chiusi.**
OLIMPIA via A. Costa [redacted] telefono 614.2084. Fer.: 20; 22,30; sab.: 17,30 ult. 22,30; fest.: 15 ult. 22,30. **Forrest gump.**
[redacted] via S. Donato 34, [redacted]. 241.241. Fer 20; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il mostro.**
[redacted] **STUDIO 1** v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**
[redacted] via Fondazza 4, [redacted] 347.470. Or.: 16 ult. 22,30. **Mangiare bere uomo donna.**
[redacted] via Toscana 125, telefono 473.959. Fer. 20,30; 22,30; sab. 16,30 ult. 22,30; fest. 14,30 ult. 22,30. **Belle al** [redacted]. Viet. 14. [redacted] van [redacted] **Omicidi** [redacted] **nel vuoto.**
TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza [redacted] tel. 585.253. Or.: 20,30 ult. 22,30. Fest - 18,30; 22,30. [redacted] **vedove e un** [redacted]**o.**
[redacted]
ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. **Belle di Natale.** Fer. 20 fest. 14 ult. spett. 22,30.
[redacted] via Bellinzona 6, telef. 644.6940 Fer. 20,30; 22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30 **Il postino.**
GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.408. Fer. 20, 22,30. Fest. 15 ult. 22,30. **True Lies.**
[redacted] via Cimabue 14, tel. [redacted]. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15 ult. 22,30. **The Flintstones.**
TIVOLI v. Massarenti 418, tel. 5324. Fer. 20; fest. 15 [redacted] 22,30. **Speed.**
[redacted]
LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 18 [redacted]e fine[redacted] **Città ridono** di P. Avati. Ore 19 **Storie di ragazzi e di ragazze** di P. Avati. Ore 20 **Dichiarazioni d'amore** di P. Avati. Ore 21,30 Incontro con Pupi Avati. Ore 22,30 **Naked - Nudo di** Mike Leigh.
[redacted]
[redacted] Or.: 10,30; ult. spett. 22,30 [redacted] **orgasmi**. Viet. [redacted] 18
CONTINENTAL. Fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **Susanna, mio** [redacted] **deventi...** V. M. 18.
CORALLO: Riposo.
EXCELSIOR: Fer.: 18; fest. 15; ult. 22,30. **La moglie** [redacted] **vicino il** [redacted] **pre più b...** V. M. 18.

FERRARA

[redacted] v. F. Boario 77, tel. 93.300. Fer. 20 sab. 18 fest. 15 ult. 22,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
APOLLO 1 v. [redacted] 69/p, telefono 762.002. Fer.: 20 sab. e fest.: 15 ult. 22,30. [redacted]. V. M. 14.
APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762.002 Fer. 20; sab. 16; fest. 15 ult. spett 22,30. **Kika - Un corpo** [redacted] **prestito.**
[redacted] **3** v. Mair 69/p, tel. 762.002. Fer.: 20 sab. 18 fest. 15 ult. spett 22,30. **Può succedere anche a te.**
EMBASSY. Fer. 20; sab. 18; fest. 15 ult. 22,30. **Timecop - Indagine dal futuro.**
MANZONI v. Mortara 173, t. [redacted]. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 15 ult. 22,30. **I camerieri.**
NUOVO. Spettacolo te[redacted]
RISTORI v. Turco 8, tel. 206.879. Fer. 20,30; 22,30 sab. 16 fest. 15 ult. 22,30. **The mask.**
RIVOLI v. [redacted] 20, tel. 206.580 Fer. 20; 22,30; fest. [redacted] ult. spett. 22,30. **Stargate.**
SALA BOLDINI. Ore 21,30 **Naked - Nudo.**
S. [redacted] Ore 17,30 **Ciccio** [redacted] Ore 21 [redacted] **Il segno** [redacted] **pericolo.**
DIANA. Apert. ore 15 **Vengo anch'io a** [redacted]

MODENA

ADRIANO v. Selmi, [redacted] 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Giochi particolari.** V. M. 18.
ARENA [redacted] Tassoni 8, tel. 211.712. Or.: 14,30 ult. 22,30; sab. ult. 0,45 **Stargate.**
ASTRA v. Rismondo 2. Or.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.** V. M. 14.
CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Or.: 16,30 ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30. **Occhi nelle tenebre.**
CAVOUR 60. Or.: 20,30; 22,30 fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Mangiare bene** [redacted]
EMBASSY vic. Albergo [redacted] tel. 225.187. Or.: 20,20; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **I camerieri.**
FILMSTUDIO 7B. [redacted]: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Vanya** [redacted] **42ª strada.**
[redacted] Giardini 257, tel. [redacted] Or.: fer. 20,15; 22,30; sab. 16; 18,10; 20,15; 22,30; fest. 14,15; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Sab. ult. 0,30. **Stargate.**
[redacted] **MULTISALA - Sala rosa.** Via Gherardi 34, [redacted] 33.35.52. Or. fer. 20,20; 22,30 [redacted] 14,30 ult. 22,30; sab ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
NUOVO SCALA [redacted] **- Sala verde.** via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: [redacted]; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,40. **Forrest Gump.**
[redacted]. Or.: 14; ult. spett. 22,30. V.m. [redacted]
[redacted] via Malmusi 52, telefono 225.713. Fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Timecop.**
[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] spett. 22,30. **Rivelazioni.**
RAFFAELLO v. Formigina 380, [redacted] 357.502. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri.**
SPLENDOR Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The mask.**
SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4, tel. [redacted]. Ore 21,15 [redacted] **nel deserto**, di B. Bertolucci.

IMOLA

ASTORIA. Or.: 20,30; [redacted]. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Warriors - una volta erano guerrieri.**
CENTRALE v. [redacted] 210, t. 23.634. Fer 20,30; [redacted] 15; [redacted] 22,30. **Rivelazioni.**
CRISTALLO via Appia 30, tel. 23.033. Fer.: 20,30; 22,30 fest.: [redacted] ult. 22,30. [redacted] **river** [redacted] **- Il fiume** [redacted] **paura.**
JOLLY v. Troni 16, t. [redacted]. Fer.: 19,30; 22,30 fest.: 16,30; 19,30; 22,20 **Pulp fiction - nero criminale.**
[redacted] via Aldrovandi 27, tel 23.592. Or.. fer. e [redacted]. 15; fest. 14, ult. 22,30. **Stargate.**

[redacted]

AL CORSO [redacted] 12, tel. [redacted]: Fer. 20; fest. 14,30 ult. spett. 22,30. **The mask.**
[redacted] I via M. S. Pietro 51, tel 430.854 Fer. 20; fest. 15 ult. [redacted]. **Rivelazioni.**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.261. Fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Una volta erano guerrieri.**
[redacted] **1** [redacted] San Rocco 8, telefono 436.657 Fer 20 fest. 15 ult. spett. 22,20. **Bufera in paradiso.**
AMBRA 2 via San Rocco [redacted] telefono 436.657. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,20. **Stargate.**
[redacted] via San [redacted] 1/b, telefono 435.782. Fer. [redacted]; fest. 15; ult. 22,20. **Stargate.**
CAPITOL Or. fer. 20,30 fest. 15 ult. 22,30 **I camerieri.**
[redacted] I via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Feriali 20; festivi 15, ult. 22,30. **Rivelazioni.**
[redacted] II via E. San Pietro 17/b, telefono 439.289. Feriali 20; festivi 15,30, ultimo spettacolo 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.684. Orario: Feriale 20,15. Festivi 15,45; ultimo spettacolo 22,15. **Mangiare bere uomo donna.**
[redacted] via Med. d'Oro della [redacted]stenza. Or.: 20,30; 22.30. **Qualcuno d'amare.**
VERDI. Feriale [redacted] 20,30; 22,30; festivo [redacted] 14,30; ultimo spettacolo ore 22,30. **The river wild - Il fiume della paura.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. [redacted]. **The mask.**
[redacted] Vittorio Emanuele II 61, [redacted] 21.985. **Kika - Un corpo in prestito**
IRIS [redacted] V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Rivelazioni.**
PLAZA l.go Matteotti 15, tel. 26.726. **The river** [redacted] **- Il fiume** [redacted] **paura.**
[redacted] via San Siro 7, telefono [redacted]. **Stargate.**
[redacted] **RITZ** via S. Siro [redacted], tel 25.840. **I camerieri.**
[redacted] v. S. Siro 7, t. 25.840. **Camilla.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Mezzo professore tra i marines.**

[redacted]

[redacted] via Petrarca 11/a, telefono 233.216. Or.: 20,15 ult. spett. 22,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
ASTRA p. [redacted], telefono 582.178. Or. 20; 22,30. **Una volta erano guerrieri.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, telefono 232.216. Or. 20,15 ult. 22,30. **Con** [redacted] **occhi chiusi**
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Tre** [redacted] **e un delitto.**
[redacted] **2** p. Bernier 1, [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**
[redacted] **TEATRO.** Ore 20,15; 22,30. **Mangiare bere** [redacted] **donna.**
ORFEO v. Oberdan 5, t. 230.203. Ore 20,30; 22,30. **The mask.**
RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. [redacted] **supertrans supergirl.** V M. [redacted].
[redacted] Tanara 5, telefono 230.028. Feriale ore 16; ultimo ore 22,30, festivo ore 14; [redacted] 22,30. **Stargate.**
TRENTO v. Trento 4, telefono 771.205. **Timecop - Indagine dal futuro.**
[redacted] **SALA 1** via [redacted] 10, telefono 230.476. **Rivelazioni.**
[redacted] **2** [redacted] 10, telefono 230.476. **Kika - Un corpo** [redacted] **prestito.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Il re leone
ARGENTA
MODERNO: Quattro matrimoni e un funerale
BAZZANO
ASTRA: Stargate
STAR: The Mask
BONDENO
ARGENTINA: film per adulti
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Kika, Un corpo in prestito
FARNESE: Timecop
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sotto il segno del pericolo
CARPI
CAPITOL: Rivelazioni
CORSO: The River Wild
EDEN: Sole ingannatore
SUPERCINEMA 70: Stargate
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Belle al Bar
CAST[redacted]
NUOVO: Belle al Bar
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Junior
[redacted]
BELVEDERE: Quattro matrimoni e un funerale
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Rivelazioni
CENTO
ASTRA: Rivelazioni
ODEON: The River Wild
CODIGORO
ARENA: Intervista col vampiro
COPPARO
ARCOBALENO: Rivelazioni
CORREGGIO
CRISTALLO: Belle al Bar
CREVALCORE
VERDI: Intervista col vampiro
FIDENZA
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: Rivelazioni
FINALE EMILIA
CORSO: Intervista col vampiro
FRANCOLINO
NAGLIATI: Junior
GUASTALLA
CENTRALE: Rivelazioni
LAGARO
VITTORIA: The River Wild
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Stargate
DUCALE B: Rivelazioni
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Belle di Natale
MIRANDOLA
CAPITOL: Rivelazioni
SUPERCINEMA: The Mask
MONTECCHIO
ZACCONI: Timecop
PAVULLO
GIARDINI: nuovo programma
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: The [redacted] Wild
[redacted] Rivelazioni
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Belle di Natale
PUIANELLO
EDEN: Con gli occhi chiusi
REVERE
DUCALE: Belle al bar
[redacted]
TEATRO [redacted] Mezzo professore tra i marines
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Stargate
GIADA: Rivelazioni
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Viaggio in Inghilterra
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Warriors - Una volta erano guerrieri
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Junior
SASSO MARCONI
MARCONI: The Mask
SASSUOLO
CARANI: Rivelazioni
S. FRANCESCO: The River Wild
[redacted]**O SUL PA**[redacted]
BRISTOL: Rivelazioni
SESTOLA
BELVEDERE: Intervista col vampiro
[redacted]
GRAND'ITALIA: riposo
[redacted]
NUOVO: Junior
VIDICIATICO
LA PERGOLA: The mask
V[redacted]
[redacted] The Mask

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[redacted] v. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Rivelazioni.** Or.: 17,20; 18,45; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.184. **Stargate.** Or.: 17,10; 19,20; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Stargate.** Ap. ore 15.
ARCOBALENO v. Reni 2, telefono [redacted] **Terminal Velocity.** Or.: ap. 16.
ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. Ore 15,30 **The King Lion** (v. originale); ore 18; 20; 22,15 **Sirene.**
[redacted] piazzale Stanga, telefono 778.169 **Kika.** Or.: [redacted] 16.
[redacted] via Cassan 2, telef.875.20.87. **Camerieri.** Or.: ap. 16.
[redacted] Insurrezione, tel. 875.1880. **Stargate** Or. [redacted]: 17.
[redacted] via E. Filiberto, tel. 875.0720. **Rivelazioni.** Or.: 17.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Il fiume della paura.** Or. ap.: 17.

[redacted]

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Vi**[redacted] **in Inghilterra.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
[redacted] San Marco 1659, [redacted] 52.28.201. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; [redacted].
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Fragola e cioccolato.** Or.: 17; 19; 21,15.
[redacted] San [redacted] 817, t. 520.4429. **Rivelazioni.** Or.: 16,35; 19,10; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **Belle** [redacted] **bar.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[redacted]

[redacted] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Camerieri.** Or.: 17; 18,40; 20,25; 22,15.
[redacted] vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. [redacted] **Wild...** Or.: 17,45; 20; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. [redacted]. Or.: 17,50; 20; 22,15.
CORSO c.so del Popolo 28, tel. 549.322. **The Mask.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMBASSY Lgo Altinia, tel. 542.624. **Rivelazioni.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,15.
[redacted] p.za Crispi 6, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 15,35; 17,45; 19,55; 22,15.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore 2, [redacted] 300.224. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

ROVIGO

CORSO corso [redacted] Popolo 150, tel. 29.860 [redacted]. Or.: 20; 22.
ODEON via [redacted] 18, t. 24.837. **Stargate.** Or.: 20; 22.

VERONA

[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il fiume** [redacted] **paura.** Ore 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
[redacted] 4 Spade 19, t. [redacted]. [redacted] Ore 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cera, t 8002.050. Ore 17; 19,30; 22 **Sotto il segno del pericolo.** Ore 24 **Lo specialista.**
FILARMONICO via Roma 3, tel. 596.826. **Stargate.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, t. 594.708. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Timecop - Indagine** [redacted] **futuro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
PINDEMONTE via Gabolino 2, telefono 913.591. **Il re leone.** Or.: 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
[redacted] p.zza Bra, t. 590.855. **Rive**[redacted] Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 960.834. **Timecop - Indagine** [redacted] **futuro.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] **MARCO** [redacted] Marco, tel. 531.7886. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,30; 19,50; 22,15.
CORSO via del Popolo 30, t. 986.722. [redacted]. Or.: 17,30; 19,40; 22,15.
[redacted] via Sernaglia 12, tel. [redacted]. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
EXCELSIOR p.zza Ferretto, t. 988.684. **Il fiume della paura.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
[redacted] 1 v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Camerieri.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
PALAZZO 2 via [redacted] 31, telefono 971.444. **Kika.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] corso Del Popolo 30, telefono [redacted]22. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 18; 20; [redacted]15.

GORIZIA

CORSO c.so Italia 16, t. 530.320. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,45; 22.
[redacted] p.za Vittoria 41, t. 530.263. **The Mask.** Or.: 16; 20; 22.

[redacted]

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544.146. **Timecop - Indagine** [redacted] **futuro.** Or.: 17; 18,45; 20,20; 22,30.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. [redacted] Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
[redacted] Peschiere Vecchie 36, telefono 323.807. **Può succedere anche a te.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[redacted] c. [redacted] 176, t. 543.492. **Mangiare** [redacted] **uomo** [redacted] Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PALLADIO via Verdi 8, tel. 321.420. **Starg**[redacted] Or.: ap. 16.
[redacted] str. Filippini 5, tel. 321.909. Teatro.

TRIESTE

[redacted] Gossi 14, telefono 304.222. **Il fiume** [redacted] **paura.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] via Muratti 2, t. 787.300. **Rivelazioni.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,15.
[redacted] XX Settembre 35, t. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 37, telefono 635.495. **Luce rossa.** Orario: 16.
[redacted] I v.le [redacted] Settembre 30, t. 635.163. **Indagine dal futuro.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, t. 635.163. [redacted] Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, t. 635.163. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 4 via [redacted] Settembre 30, t. 635.163. [redacted] **vedove e un delitto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA [redacted] via Muratti 2, tel. 787.300. **Belle al bar.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini [redacted] t. [redacted]. **Belle al bar.** Or.: 16; 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giovedì 9 **Il branco.**
ZERO - Sala Grande, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404 **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Orario: 20; 22.
ZERO - Sala Pas., p.zza Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) [redacted]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 18,45; 21.
RITZ (Cordenons), p.zza della Vittoria, tel. 930.385. **Rivelazioni.** Or.: 17,30; 19,45; [redacted]
VERDI via Cesare Battisti 2, [redacted]. 28.212. **Stargate.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, tel. 504.484 - 297.497. **Camerieri.** Orario: [redacted]; 18; 20; 22.
CAPITOL v. Volontari Libertà, tel. 454.266 - 297.497. **Rivelazioni.** Or.: 17; 19,30; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, tel. 504 240 - 297.497. **Il** [redacted] **paura.** Orario ap.: 16.
CRISTALLO p.za Cadà, t. 501.258-297.497. **Time** [redacted] **- Indagine dal futuro.** Ap. 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI via Cernaia, t. 504.674. **Warriors -** [redacted] **erano guerrieri.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ODEON via Gorghi, tel. [redacted] - 297.497. **Stargate.** Or. 17; 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, t. 595.635. [redacted] Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[redacted]

VENEZIA [redacted]
[redacted]. 7 febbraio [redacted] 20,30, Ciccio Ingrassia in **Don Turi e Geno** [redacted] **Magonza** di Vincenzo Licata e Mimmo Cuticchio
TEATRO LA FENICE. 17 febbraio **Il Barbiere di Siviglia** [redacted] Gioacchino Rossini. Dirige Marco Armiliato.
[redacted] **TONIOLO** (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041 - 971.666) Oggi ore 20,30 Gabriele Lavia in **Il sogno** [redacted] **un uomo ridicolo** di Fëdor Dostoevskij.
TEATRO CORSO. Lunedì 6 ore 21, **Dolci** [redacted] **al foro**, regia di Saverio Marconi
TEATRO [redacted] **(Portogruaro)** (tel. 0421-71.125) 15 febbraio ore 21 Luca De Filippo e Athina Cenci in **L'es**[redacted]**niste**, testo e regia di Lina Wertmuller.
VILLA BELVEDERE (Mirano), tel. (041) 43.10.28. Oggi ore 21 La Banda Osiris in **Le quattro stagioni di Vivaldi.**

PADOVA
TEATRO VERDI. 7 Febbraio ore 20,45 Aldo Reggiani in [redacted] **di campagna**, [redacted] W. Wyckerley.
AUDITORIUM POLLINI.
TEATRO [redacted] X (telefono 049 - 650.938). [redacted] febbraio ore 21 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti** [redacted] **Casa Gori.**
AUDITORIUM DELLE MADDALENE.
PALASPORT SAN LAZZARO.
[redacted] Lunedì 6 ore 21, Claudia Koll in **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.**

[redacted]
TEATRO COMUNALE (telefono 0422/410130). Domenica 5, [redacted] Massimo Wertmuller e Amanda Sandrelli in **Gianni,** [redacted] **e gli altri**, regia di Lina Wertmuller.
TEATRO [redacted]
TEATRO [redacted] **(Castelfranco).** 5 febbraio ore 21 Alessandro Gassman in **Uomini senza donne.**

[redacted]
[redacted] **FILARMONICO** Venerdì 10 febbraio ore 21 Orchestra dell'ente lirico [redacted] in concerto. Dirige Istvan Denes, musiche di Salieri, Haydn e Mozart.
[redacted] (telefono [redacted] - 80.08.100). 14 febbraio ore 21 Gabriele Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo** di Fëdor Dostoevskij
[redacted] **ALCIONE** (tel. 045- 84.00.848). [redacted] febbraio ore [redacted] di S. Benni, regia di G. Gallione.

VICENZA
AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 16 ore 21 **The Kings Singers** in concerto, musiche di Monteverdi, Ligeti, Brahms.
TEATRO ASTRA - Contrà Barche [redacted] (telefono 0444 - 32.37 25) Oggi [redacted] Pino Ammendola in **Uomini sull'orlo** [redacted] **una crisi** [redacted] **nervi.**
TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. [redacted] - 38.29 42). Oggi ore 21 [redacted] Gassman in **Uomini senza donne**, [redacted] A. Longoni.

ROVIGO
[redacted] **ODEON** (tel. 0425/24.837) 17 febbraio [redacted] 21 Manuela Kusterman e Giulio Brogi in **La sposa** [redacted] **Parigi** di Giuseppe Manfridi. [redacted] Aridò.

[redacted]
TEATRO COMUNALE (tel. [redacted] - 94.03.49). 10 febbraio ore 21 M. Micheli in **Buonanotte** [redacted] Garinei e Giovannini
[redacted] **ASTRA** - [redacted] (tel 0439/2364). 17 febbraio [redacted] 21 **Due dozzine di rose scarlatte** [redacted] De Benedetti, regia di Tilino Carrara.
AUDITORIUM COMUNALE.

[redacted]
TEATRO [redacted] (Sala Tripcovich, telefono 040 - 36.78.16). Sabato 11 febbraio ore 20 **Il barco** [redacted] Rossini, dir. [redacted] Donato Renzetti, regia di Stefano [redacted]ziotti.
TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 20,30 A. Reggio e [redacted] in **A cinquant'anni lei scopriva il mare** di D. Chalen.
POLITEAMA ROSSETTI (tel. [redacted] - 56.72.01) Oggi ore 20,30 **I Giganti della montagna** di Luigi Pirandello, regia di Giorgio Strehler.
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOL. [redacted] Venerdì 17 ore 18 recital di Paolo Rumetz.

GORIZIA
COMUNALE - Monfalcone. 7 febbraio ore 21 Jess Trio Wein in concerto
CASA DELLA [redacted] **DOM** Telefono 0481-33288.

[redacted]
CENTRO [redacted] **ALDO MORO - Cordenons** t. 0434 - 932725. 10 febbraio [redacted] 21 Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre** di H. Lindsay.
[redacted] 0434-521217.

[redacted]
TEATRO PALAMOSTRE (telefono. 0432-27.15.64). Oggi ore 21 **Tra gli infiniti punti di un segmento**, di Cesare Lievi, repliche fino a domenica 5/2.

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

9,30 **Trapper John,** telefilm
10,25 **Supersix motori,** sport
10,55 **Supersix sport**
11,45 **Commerciale**
12,45 **Vivere al 100 per cento,** rubrica religiosa
14,05 **Notiziario**
14,50 **La fertilità,** speciale medicina
15,50 **Commerciale**
15,55 **Andiamo al cinema**
17 — **Notiziario**
17,35 **Muteking,** cartoni
18 — **Trapper John,** telefilm
18,55 **Tgg special,** informazione
19,25 **Madison sposa,** rubrica
20,05 **Notiziario**
20,35 **Blood Theatre,** film
22,50 **Notiziario**
23,30 **Supersix motori,** sportivo
0,05 **Rubrica**
0,05 **Notiziario**
1,15 **Le quattro piume,** film

Tele+3

7 — **[illegible] senza tempo,** film episodio [illegible] (Usa, 1943-45), di Andrea Forzano con Vivi Gioi, Rossano Brazzi, Guido Notari. (In replica alle ore 9, 11, 13,15, 17,05, [illegible], 21, 23, 1).
17 — **+ 3 news,** [illegible]

Antenna Uno

7,30 **Fiamme la sfregia,** canone
9,45 **Trapper John,** telefilm
[illegible] **Lottizmo,** rubrica
14,05 **Prima pagina,** notiziario
14,30 **Grand hotel c[illegible]**
19,35 **Prima pagina,** notiziario
21,30 **Film**
22,30 **Supersix motori,** rubrica
1 — **Medicina oggi,** rubrica
1,30 **Programmi non stop**

Videomusic

9 — **The mix,** rotazione video
14 — **Le classifiche,** rubrica
15 — **Zona mito,** monografie
18 — **The mix,** rotazione [illegible]
19 — **Jam X,** New Orleans
[illegible] **Vm giornale**
20 — **The Mix,** rotazione video
[illegible] **Rock bar,** [illegible] da [illegible] Ronnie
[illegible] **Vm giornale,** notiziario
24 — **Cabs dance**

Canale [illegible] Palermo

10,20 **Promessa di un miracolo,** [illegible]
[illegible] **Gli speciali di Andrea,** sceneggiato
13 — **The Sweeney - Ispettore Regan,** telefilm
13,30 [illegible] **Dick,** telefilm
14,15 **Tgl 21,** telegiornale
14,30 **Garrison Commando,** telefilm
15,30 **Luigi,** rubrica
[illegible] **Tgl 21,** telegiornale
17,10 **Eroiche canaglie,** film
18,50 **Le [illegible] di [illegible] Paltino,** cartoni
19,20 **The Sweeney - Ispettore Regan,** telefilm
19,40 **Tgl 21,** telegiornale
20 — **Bravo Dick,** telefilm
[illegible] **Noi due,** film
22 — [illegible], telegiornale
22,30 **La tragedia del Bounty,** film
24 — **Garrison commando,** telefilm

Canale 21

14,30 **Garrison Commando,** film
15,30 **Luigi,** rubrica
16,50 **Tgl 21,** telegiornale
17,10 **Eroiche canaglie,** [illegible]
18,50 **Cartoni animati**
19,40 **Tgl [illegible],** telegiornale
20 — **Bravo Dick,** telefilm
[illegible] **Noi due,** film
22 — **Tgl 21,** telegiornale
[illegible] **La tragedia del Bounty,** film

[illegible] TCI

12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **Enos,** [illegible]
14 — **Oggimetizia,** telegiornale
14,30 **Lady Barbara,** rubrica
15,45 **Weekend**
18 — **Commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
18,45 **Il [illegible] mondo di Paul**
19,30 **Oggisera**
20 — **Rubrica [illegible]**
20,30 **Villaggio Sicilia,** [illegible] [illegible] nale
22,30 **Oggimotte,** telegiornale
23 — **Lady Barbara,** rubrica
24 — **Informazione lari**
0,15 **Alice,** [illegible], com
0,45 [illegible]

TRM Odeon

14 — [illegible] **notizie**
14,[illegible] **Sport reporter**
14,40 **Opinion** [illegible]
15,40 **Proposte commerciali**
16,45 **Speciale** [illegible]
17 — **Un tocco di classica,** musicale
18,05 [illegible] **Intrete,** rubrica
18,30 **Pescare insieme**
19 — [illegible]
19,30 **Telefilm**
[illegible] **La divisa strappata,** film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22[illegible] **Tg** [illegible] informazione
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 [illegible] **assoi,** conduce Andy Luotto

Teletna

13 — **Cominciare [illegible] allegria,** situation comedy
[illegible] **Il fantastico mondo di mr.** [illegible] **roe,** telefilm
14 — [illegible] **launo,** notiziario
14,30 **Sabato sport**
15 — **Tweeter**
15,15 **Proposte commerciali**
15,15 **F.B.I.,** telefilm
19,30 **Siciliaflash,** notiziario
19,35 **Crisio, speranza del mondo,** rubrica religiosa
19,45 [illegible] **sport**
20,15 [illegible], notiziario
20,30 **Paura del palcoscenico,** film
23 — **Siciliamotte,** notiziario
23,20 **Sabato sport**
24 — **Ieri e oggi,** il tg della notte
— — **Programmazione** [illegible]

TG Sicilia

7,30 **Mechander Robo,** cartone
8 — **Il ragazzo di Hong Kong,** telefilm
[illegible] **Robottino,** cartone animato
9 — **Il fantastico mr. Monroe,** telefilm
9,30 **Commerciali**
13,50 **Notiziario,** 1ª edizione
14,15 **Tgs** [illegible], rubrica
15 — [illegible]
16,20 **Commerciali**
17,30 [illegible]
19,25 **Notiziario,** 2ª edizione
19,45 **Il fantastico Mr. Monroe,** telefilm
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **Superdinasty,** serial tv
22,40 **Notiziario** (R)
23,10 **Uomini rosanero,** rubrica
23,[illegible] **Liana Lugaro,** rubrica
24 — **Notiziario - Tgs studio** (R)
2,10 **Superdinasty,** [illegible]
4,10 **Il fantastico Mr. Monroe,** telefilm

TC Catania

13 — [illegible], notiziario
13,30 **Cacciatore di ombre,** film
14,30 **Ogginotizia**
16 — **Commerciale**
17,45 **I grandi viaggiatori d'Italia,** [illegible]
18,30 **Alice,** situation comedy
18 — **Giotto,** notiziario
19,30 **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni
20 — **Alice,** situation comedy
20,30 **Il principe [illegible] città,** film
23,30 **V.I.P.** [illegible]
[illegible] **Oggimotte,** notiziario

Telescirocco

13 — **Starlandia**
14 — **Tsi,** telegiornale
16 — **F.B.I.,** telefilm
17 — **Silenzio familiare**
17,30 **Pescare insieme,** [illegible]
[illegible] — **Tg rosa weekend**
[illegible] **Autoreverse,** rubrica
19 — **Tiessei arcobaleno**
20,30 **Basket serie A2**
[illegible] **Basketissimo,** rubrica
22,30 [illegible] **stop**

[illegible] Sicilia

11 — **New company,** rubrica
12 — **Tg rosa weekend**
12,30 **Cuore in rete,** rubrica
14,30 **Siciliauno,** telegiornale
15 — **Proposte commerciali**

AGRIGENTO

Heather Parisi alla sagra del mandorlo in fiore

S'inaugura domani [illegible] Agrigento [illegible] 50ª edizione della «Sagra del mandorlo in fiore». [illegible] rassegna parteciperanno dieci gruppi folcloristici provenienti da tutto [illegible] mondo. Il momento più atteso è il concerto che gli Indiani d'America terranno al Palacongressi sabato 11 febbraio. Lo spettacolo conclusivo della sagra [illegible] svolgerà domenica 12 davanti al Tempio di Ercole. Alla giornata finale sono stati invitati anche i coniugi Green, i genitori [illegible] piccolo Nicholas ucciso in Calabria in un tentativo [illegible] rapina. La manifestazione sarà presentata da Heather Parisi e Fabrizio Zampa

LE TV PRIVATE

16 — **F.B.I.,** telefilm
17 — **Silenzio familiare,** rubrica
17,30 **Pescare insieme,** rubrica
18 — **Tg rosa weekend**
18,30 **Autoreverse,** rubrica musicale
19 — **Proposte commerciali**
[illegible],30 **Basketissimo,** rubrica
22,30 **Siciliasera,** telegiornale

Radio Video Calabria

14,20 **Match music,** rubrica
14,45 **Rubrica** [illegible]
15,15 **Visti da vicino**
15,45 **Piazza Montecitorio**
16,45 **Un tocco di** [illegible]
17,30 **Cuore in rete,** rubrica
18,30 **Pescare insieme**
19 — **Match music,** rubrica
19,25 **Video news,** sport
20,30 **La [illegible] strappata,** film

Tele+1

10 — **Arcipelaghi,** documentario
11 — **Appuntamento con un angelo,** film
12,50 **+1 news**
13 — **Ossessione,** film
15,20 **Gunman,** film
17 — **Rambo,** film
19 — **L'occhio caldo del cielo,** film
21 — **Cliffhanger,** film
23 — **Un piedipiatti e mezzo,** film
0,35 **La [illegible]rti degli dei,** film
3,15 **Giochi di adulti,** film
4,50 **San Giovanni decollato,** film

Video Mediterraneo

14 — **Vm giornale**
14,30 **7 giorni news**
15 — **Sport magazine**
15,30 **Rubrica**
16 — **Bazar,** televendite
17,30 **Vm in[illegible],** rubrica
18 — **Piazza Montecitorio**
18,30 **Teleservice**
19,30 **Vm[illegible]**
20,30 **Super Dinasty,** serial tv
22 — **Bazar,** telenovela

Telespazio

13,15 **Video top,** rubrica musicale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto,** rotocalco
18,20 **Spazio commerciale**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport,** rubrica sportiva
20,30 **Dinasty,** [illegible] tv
22,50 **Filo diretto,** rotocalco (R)
[illegible] — **Telegiornale**

[illegible]

11 — **Mexivetrina**
11,30 [illegible] **rosa weekend**
12 — **Cuore in rete,** rubrica sportiva
12,40 **Mexivetrina**
14 — **Vt7 news,** notiziario
15 — **Falcon Crest,** [illegible] tv
16 — **F.B.I.,** telefilm
17 — **Silenzio familiare,** rubrica
17,30 **Pescare insieme,** rubrica
18 — **Tg rosa weekend**
18,30 **Autoreverse,** [illegible]
19 — **Vt7 news**
[illegible] **Basket,** telecronaca diretta [illegible] un incontro di serie A2
22 — **Basketissimo,** [illegible]
22,30 **Motori non stop**
23 — **Vt7 news**
23,30 **Vt7 non stop**

Tele Acras

14,15 **Vg + Approfondimento**
15,30 **Televendite**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendite**
18 — **Programma musicale**
19,10 [illegible] **anteprima**
19,15 **Tg rosa,** informazione
20,15 **Vg sera,** telegiornale
20,40 **Pizziolo e mozzarella,** film

Tele+2

10 — **Fondo: Coppa del Mondo.** 10 km inseguimento femm. stile classico
11,30 **Pallanuoto,** rubrica
12 — **Mondo hockey,** rubrica
12,30 **Bordocampo,** rubrica
13 — **Supervolley,** rubrica
13,30 **Fondo: Coppa del Mondo.** 30 km maschile, stile classico
16,30 **Rugby: Torneo 5 Nazioni**
18 — **Calcio,** campionato inglese
20 — **Telesport,** notiziario
20,15 **Calcio,** [illegible]
20,30 **Calcio: Cesena - Fidelis Andria,** campionato [illegible] B
22,15 [illegible] top rank

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette,** cartoni
13 — [illegible] **speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall,** telefilm
18,10 **Bibat,** giochi in tv
18,30 **Videogiornale**
20,00 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg,** notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Casablanca,** rubrica
[illegible] **Affari in tv**
20,10 **Rubrica religiosa**
20,20 **Tg** [illegible] notiziario
[illegible] **La voce della Sicilia**
[illegible]
[illegible] **La voce [illegible] Sicilia**
22,50 **Tg notte,** telegiornale

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] parte [illegible] emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO PALERMO: Dal 3 al 20 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta **U furgiaru sfurtunatu** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, [redacted] ore 18. [redacted] 343016-348695.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 80.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi», Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a **«Il Gattopardo»** di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane, scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchera, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Locarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino, nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. E. Crivelli, cor. G. Dell, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antonozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.334 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 56 (zona Falde). Tel. 091/83.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nania, Di Stefano, Sorenzo con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania. Musiche: Massimo Melodia. Venerdì ore 21,15, sabato ore 22,15, domenica ore 18,15.

ALLA [redacted] via Cantieri, tel. 6375338. **Saponeta**. Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO'[redacted] tel. 223.849.

AL VANITA': via dei Cantieri [redacted] Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 683.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Telefono 625.9233. Sabato ore 22 - Domenica ore 18 **Cabaret** con Gustavo Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.20.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.756. **Pidocchi riusciti** con Carrara, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. [redacted].04.84. **A titolo provvisorio** [redacted] Burruano, Sperandeo, Ranelli.

TONNARA [redacted] tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

[redacted]

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: p. [redacted] 12, tel. 312.146.

[redacted]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il [redacted] «Faoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

[redacted] **TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore [redacted]. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». G. Verdi, **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Cata[redacted] (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij, **Il lago dei cigni.** [redacted] dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Gal**[redacted]. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. [redacted] da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale** - [redacted]. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messi[redacted]. Nuova produz. dell'Ente Teatro di [redacted]essina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: [redacted] di Messina Emoas T. Valli di Reggio Emilia. 16 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. [redacted] Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del [redacted]: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarm[redacted] Veneta. Coro del T. Valli di Reggio [redacted]lia. Maestro del Coro: G. [redacted] Per inf. tel. 090/345.233.

ENTE TEATRO DI MESSINA **Il lago dei Cigni** di P. I. Ciaikovskij. Ballet de l'Opéra National de Paris; coreografie di Rudolf Nureyev. 2-3 febbraio nel Teatro Vittorio Emanuele alle ore 21; 4 febbraio ore 17,30. Per inf. tel. 090/345.233.

FILARMONICA LAUDAMO Concerto del clarinettista Giora Feidman; musiche di autori vari. Dom. 5 febbraio alle 21 nel Teatro in Fiera. Per inf. tel. [redacted].

[redacted]

Concerto dell'Orchestra del Festival di Bergamo e Brescia diretta da Agostino Orizio; musiche di Bach. Lunedì 6 febbraio alle 21 nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/343.420.

[redacted]

ENTE TEATRO DI MESSINA **Casa di frontiera** di Gianfelice Imparato. Allestimento della compagnia Bis; regia di Gigi Proietti. Dal 2 al 5 febbraio nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIG[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi V.M. 14 1h 55' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
TEATRO

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, [redacted] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Baldanza 17, Tel. 441 717, Cinerassegna
Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri [redacted]ca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 505.471, Or.: 16,30/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — [redacted] uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta [redacted]ente [redacted] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di [redacted] V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22.30
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste dai pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.089, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 [redacted] **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.849, Or.: 18/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 320.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [redacted] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Bufera in paradiso

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17.30/21
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, [redacted] Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]

Super. [redacted] — p. Ghislari 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, [redacted]. 718.695 Or. 18/22,30
Rivelazioni — [redacted] B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Lux — l.go Seggiola, is. [redacted], Tel. 7[redacted], Or.: 18/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [redacted] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che la conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [redacted] **Fantarcheologia**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, [redacted].: 18/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori [redacted] cerca [redacted] sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, [redacted].: 18,30/22,40
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriaglio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. [redacted] **Drammatico**

[redacted] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Tre vedove e [redacted] — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa [redacted]) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

PALERMO

[redacted] — v. Emerico Amari 188, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [redacted] portone che lo conduce [redacted] mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi [redacted]. [redacted] 1h 56' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, [redacted]. 533.192. Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste dai pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [redacted] a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1886, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. [redacted]herland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] romanzo di Crichton V. M. [redacted] 2h10' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.. 16/18,10/20,20/22,30
Bufera in paradiso

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere [redacted] e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18.10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. [redacted] 1h 52' **Thriller**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico o parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Nazionalino — [redacted] E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. [redacted]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent dagli Anni 30 e 40, Palma d'oro '94 a Cannes V. [redacted]. [redacted] 2h 35' **Commedia Nera**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 15,30/17,40/20/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moo[redacted] D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10 **Drammatico**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.253 Cinestudio. Or. 16,30 18.20/20.20/22.30, Ingr. 10.000
Tre vedove e [redacted] **delitto** — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto N. V. 1h 38' **Comm.**

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rivoli — V. Imp. Federico [redacted], Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. [redacted] **- 2000 e ½ anni fa** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione [redacted] malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di ca[redacted]ieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Duemila — Ingr. 10.000
Rivelazioni — [redacted] B. Levinson, [redacted] Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, [redacted]. 61.149
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e [redacted]. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. [redacted] 1h 56' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
Rivelazioni — di [redacted] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente [redacted] dignità e lavoro. Dal romanzo [redacted] Crichton V. M. [redacted] 2h10' **Drammatico**

Vasquez — Tel. 36.823
A notti non fa friddu — [redacted]

Verga — [redacted]. 68.042
Stargate — di R. Emmerich, con [redacted] Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [redacted] misteriosa [redacted] egizia e varca [redacted] portone che [redacted] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. [redacted]
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Ariston — Tel. 21.889
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di ca[redacted] di volgari [redacted] e un ri[redacted] sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Vernasco,10, [redacted]. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 539.192
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. [redacted]
CHIUSO

[redacted] **Sirenetta** — [redacted] - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
[redacted]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, [redacted]. 741.241
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Supercinema — v. XX Settembre 15, [redacted]. 725.984
Miracolo [redacted] **34ª strada** — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grand'e magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' [redacted]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland ([redacted] '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e [redacted]. [redacted] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per [redacted] dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Garden 1 — [redacted] 19 bis (Rende), Tel. 33,912, Or.: [redacted]
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenan o invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

G[redacted] **2** — SS [redacted] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Una volta erano guerrieri — [redacted] L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [redacted] Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [redacted]
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi, V.M. [redacted] 1h 55' **Commedia**

[redacted] — v.le Isonzo [redacted], Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una [redacted] grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Raimondi
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, [redacted] viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto [redacted] padre e figlio. N. V. 2h 20' [redacted]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi [redacted], Tel. [redacted]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, [redacted] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e [redacted]. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Comunale — [redacted] Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.159
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[redacted]**le al bar** — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, [redacted] Robin's, A. Serna [redacted]. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/2[redacted], Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
[redacted]**a** — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive o vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1[redacted] **Commedia**

VIBO VALENTIA

[redacted]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — [redacted] impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, r[redacted] il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted] — **Tre vedove e [redacted] delitto**
Or.: 21
L. 10.000-8000 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30

[redacted] — **Con gli occhi chiusi** [redacted]
[redacted] Deledda [redacted]
Or.: 15,30/18,50/20,30 22,30
di F. Archibugi, con D. Capriglio, [redacted] Bocciarelli, [redacted] Sandrelli (Ita. [redacted]) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [redacted]

Capitol — **Rivelazioni**
Via Roma 187, Tel. [redacted]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
di B. Levinson, con M. Douglas, [redacted] Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. [redacted] 2h10' [redacted]

[redacted] — **[redacted] - [redacted] corpo in prestito** [redacted]
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di P. Almodóvar, con V. Forqué, [redacted] Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Nuovo Olympia — **Stargate**
Via Roma, 91
Tel. 659.059
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000
di R. Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una mist[redacted] iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. [redacted]' **Fantarcheologia**

ORISTANO

[redacted] — **Intervista col vampiro**
Via [redacted]
Tel. [redacted]
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 8000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — **[redacted] vampiro**
Via Manzoni 2 Tel. 35.076
Or.: 17,30/19,45/22
Ingresso riservato soci
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a [redacted] giornalista la storia [redacted] sua iniziazione, della sua vita ormai [redacted] tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [redacted]. 14. 2h 02' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — **Stargate**
Viale Trento 5
Tel. 291.273 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000
di [redacted] Emmerich, con K. Russell, [redacted] Spader, J. [redacted] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [redacted] conduce in [redacted] mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Moderno — **Rivelazioni**
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, [redacted] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» [redacted] azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [redacted] di Crichton V. M. 14 [redacted] Dr[redacted]

Quattro Colonne — **Kika - [redacted] in prestito**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. [redacted]
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna [redacted]) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, [redacted] privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Teatro Verdi — **Viaggio [redacted] Inghilterra**
Or.: 17/20/22,30
L. 8000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'[redacted] tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Cripta [redacted] Domenico
Ore 11/21
L. 18.000-16.000
Arca Azzurra-Pupi e Fresedde presentano **Gian Bu[redacted]** ovvero [redacted] monello in [redacted] Stoppani. Testo e regia di Angelo Savelli.

Teatro Tenda
[redacted] 22
[redacted]
Noce cubana - **Charanga Mamey**

S. Eulalia — **Sole ingannatore**
Vico Collegio 2. T. 659.392
Ore 18/20,30
Lire [redacted]
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov (Rus./Fra. [redacted]) — Un rivoluzionario si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted]
Tel. [redacted]
Ore 21. Turno C
L. [redacted]
[redacted] Bene in Canti, di G. Leopardi

Teatro Civico
Ore 21
L. 30/28/22/20.000
[redacted] National [redacted] Marseille **Il gattopardo**, [redacted] Charles [redacted] e [redacted] Petit

ORISTANO

Teatro Garau
Ore 21
Lire 18.000/15.000
RIPOSO

CAGLIARI

Il sole ingannatore della rivoluzione

A Cagliari il Sant'Eulalia proietta «Il sole ingannatore» di Nikita Mikhalkov. Vecchie passioni e vendette politiche nella Russia di Stalin. Fra gli interpreti del film (premiato a Cannes '94) lo stesso regista e sua figlia Nadia

IL [redacted]

Musica

[redacted] San Gavino [redacted] Biscardi dirige l'orchestra e il coro dell'Istituzione dei concerti [redacted] Cagliari, alle 19,30 nella chiesa di Santa Teresa. Il programma è dedicato a Bizet (Sinfonia [redacted] do) e Gounod (Messa solenne di Santa Cecilia). Le voci soliste sono di Monserrat Obeso, Vasile Moldoveanu e Nikita Storozev. [redacted] Jazzino [redacted] **Cagliari** ritmi cubani dalle 22 con i Charanga Mamey. Domani [redacted] 10,20 [redacted] chiesa di Santa Rosalia (via Torino) Tiziana Loi eseguirà all'arpa musiche di Bach per la Messa degli artisti, a cura dell'associazione Il cromorno.

A teatro

Qualche sostituzione nel cast del Ballet National de Marseille per la seconda serata al Comunale di **Cagliari** con «Il Gattopardo». Con Jean-Charles Verchère e Dominique Khalfouni danzano stasera Francesca Sposi e Jan Broeckx. Il coreografo Roland Petit ha creato [redacted] balletto in dodici quadri sulla base del libretto che dal romanzo [redacted] Giuseppe Tomasi di Lampedusa aveva tratto la poetessa Edmonde Charles Roux. Domani l'ultima replica, pomeridiana. Al teatro delle Saline invece chiude stasera Carmelo Bene con i «Canti di Leopardi», per la stagione [redacted] teatro contemporaneo [redacted] allestita da Akròama. Doppia rappresentazione (con un matinée alle 11) per «Gian Burrasca, un monello in casa Stoppani», alla cripta di San Domenico. Il regista Angelo Savelli [redacted] intervenuto sul ragazzi[redacted] terribile creato da Vamba, portandogli via il diario col quale si confidava e dandogli in cambio tre sorelle. Ultima tappa al Primavera [redacted] **Lanusei** (ore 21) per «La venexiana», con Paola Quattrini e Stefano Santospago. Il fascino del giovane viaggiatore, bello e squattrinato, scatena una guerra fra due donne che hanno bisogno d'essere [redacted] L'associazione Carpe Diem propone agli studenti di **Oristano** (oggi e lunedì [redacted] Garau) «Attorno a l'uomo [redacted] fiore in bocca» di Pirandello, con Sergio Basile e Andrea di Bari.

Cineclub

Glenn Gould morì a cinquant'anni dell'82, ma già 18 anni prima [redacted] sparito dalle sale dei concerti, affidando [redacted] propria musica alle registrazioni in studio e facendo di sé [redacted] mito. Al grande pianista e compositore canadese è dedicata la biografia per frammenti realizzata da un altro canadese, François Girard: «Trentadue piccoli film [redacted] Glenn Gould» sarà fino a [redacted]ni all'Isolateatro di **Quartu** (via Danimarca 4, alle 21,15). Il Vicoletto concede un altro fine settimana a «Belle al bar», la garbata commedia [redacted] Alessandro Benvenuti con Eva Robin's; via San Giacomo 80, alle 18 e alle 20,45. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — [redacted] **tv**, cartoni animati
8,45 **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale** [redacted], prima edizione: politica, [redacted] mia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della [redacted]: politica, [redacted], [redacted] mia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Telefilm**
22 — **Telefilm**
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, cronaca, [redacted] nomia. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Co**[redacted]
2 — **Telefilm**
Programmi non stop

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,23 [redacted] **Cos**[redacted]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Fantastico Paul**, cartoni [redacted]
15,25 **Sampei**, cartoni an[redacted]
[redacted] **Cartoni animati**
16,30 [redacted]
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Fantastico Paul**, cartoni animati
18,55 **Sampei**, cartoni animati
19,20 **Documentario**
20 — **Mercatone: Cossu** [redacted]
[redacted] **Andiamo** [redacted]
20,15 [redacted]
20,45 [redacted]
23 — **Tg Gamma**
23,30 [redacted]

Tele Sardegna

12 — **Video vendite Bellomo**
12,30 **Tele Sardegna flash**, [redacted]
12,40 **Happy family**, [redacted]
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Per favore [redacted] mangiate...**, telefilm
14 — [redacted]**le Sardegna flash**, notiziario
14,10 [redacted] **lepore a carru**, rubrica (replica)
14,20 **Andiamo [redacted] cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Vendita [redacted] lazione di** [redacted]
15,10 **Film**
16,40 **Le storie fan'astiche**, cartoni ani[redacted]
17,10 **Ha[redacted] cartoons**, [redacted] animati
17,30 [redacted]**ile Paul Progress**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 [redacted]**le Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tad:** [redacted] **sulla** [redacted]
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **La parola di vita**, rubrica religiosa
19,25 **Per favore non...**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,55 [redacted] **per vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
20,55 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
[redacted] **Vendite associazione di idee**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Tad: tutto sulla** [redacted]

[redacted] Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra** [redacted]
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[redacted] **Azzurra notiziario**

Sardegna 1

8,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Superamici**, cartoni
9,30 **Televendite**
13,15 **A tavola con noi**, rubrica gastronomica
13,40 **Ok motori**, rubrica sportiva
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Sport** [redacted], rubrica sportiva
15,30 **Totopronostico**, gioca 13
16,15 **Televendite**
17,30 [redacted] **sole del cimanoco**, giochi [redacted]
19 — **Tg dei ragazzi**, rotocalco
19,45 **Match music**, [redacted] musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
[redacted] **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Proviamoci ancora**, film
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Combat** [redacted]
0,30 **Sardegna giornale**, [redacted]
1 — [redacted] **music**, rubrica musicale
1,30 [redacted]
2,30 **Pizzaiolo e** [redacted] (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, [redacted]
3,30 [redacted] **e mozzarella**, [redacted] (2° tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Violenza carnale**, film
5 — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Varietà**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12,15 **Quartetto pazzo**, film di G. Salvini (1944)
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Un tocco di classico**, magazine
18 — **Oroscopo**, rubrica
18,05 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
[redacted] **Pescare insieme**, sport
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 [redacted]
20,30 [redacted] **strappata**, miniserie in due puntate (1ª puntata), di G. Jordan (1986)
22,30 **Sardegna** [redacted]
22,45 **Tg rosa**, informazione leggera
[redacted] **Oh...** [redacted] spettacolo, conduce Andy [redacted]
1,45 **Sardegna Due** [redacted]

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prime informazione** (ogni [redacted] mi[redacted])
8 — [redacted]
11 — **Maxivetrina**
11,30 **Tg rosa weekend**
12 — **Cuore in rete**
12,45 **Maxivetrina**
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
14,30 **Telegiornale** (replica)
15 — **Processo Kassam**
16,30 **Televendite**
16 — **Fbi**, telefilm
16,45 **Silenzio familiare**
17,15 **Pescare insieme**
17,45 **Tg rosa weekend**
18,15 **Autoreverse**, ru[redacted]
19 — **Televendite**
19,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
20 — **Telegiornale** (replica)
20,30 **Basket A 2**
21,45 [redacted]
22,30 [redacted] **stop**, rubrica
23 — **Telegiornale** ([redacted] edizione)
[redacted] **Telegiornale** (replica)
24 — **Televendite**
0,30 **Messaggerie**

Telegi [redacted]

[redacted] **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
12,30 [redacted] **Emmerre**
13,50 **Teleginotizie** (4 edizioni)
15,30 **Pianeta Blu: viaggio [redacted] mondo delle immersioni in Sardegna**, autoproduzione (replica)
18 — **Redazionale Mobilarte**
20 — **Teleginotizie** (2 edizioni)
21 — **Girotimoni, il [redacted] di Roma**, film
23 — **Teleginotizie** (non stop)
24 — **Ca**[redacted]
2 — **Fine trasmissioni**

T. C. S.

7,30 **Kan il guerriero**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Cacciatore di ombre**, film movie
15,15 **La principessa delle stelle**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Telefilm**
17,30 **Enos**, [redacted]
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tv market**
19,30 **Kan il guerriero**, cartoni animati
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Principe [redacted] città**, film
1 — **La principessa delle stelle**
Programmi non st[redacted]

[redacted] TV

13 — **Sup. Six Motori**, sport
[redacted] **Televendite Diaffe Selko**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Sup. Six sport**, sport
16 — **Venerdìbattito** (replica)
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Cartoons stories - Ranale**, [redacted]ni animati
18 — [redacted]
18,15 **Cartoons stories - Mutaking**, [redacted]toni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Live** [redacted] **Randy** [redacted]**wman**
19,35 [redacted] **religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 [redacted] **Theatre**, cinema
22 — **Nova n**[redacted]
22,30 **Televendite Di**[redacted]
[redacted] **Sup. Six motori**, sport
23,30 **Nova notizie**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, [redacted]
12,55 **Ricicli**
13 — [redacted]
13,30 **Cartoni** [redacted]
14 — **Sport**[redacted]
[redacted] **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
[redacted] **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
[redacted] **bruciata**, miniserie
22,30 **Sport** [redacted] rubrica sportiva [redacted] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, [redacted]

● [redacted] errori e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] con tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo [redacted] critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [redacted] registi [redacted] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: u[redacted] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [redacted] "La Stampa" da un ill[redacted] scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del [redacted] e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [redacted] illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000 *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE [redacted]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

FESTA DEI PREZZI

DAL 3 AL 18 FEBBRAIO 1995

ECCO ALCUNI ESEMPI:

PASTA FRESCA RIPIENA [illegible] 2.790
gr 250 L. 11.160 al kg

SPAGHETTI BARILLA 890
gr 500 L. 1.780 al kg

ACQUA MINERALE NATURALE [illegible]TTA 590
lt 1,5 L. 390 al lt

DETERSIVO PER LAVATRICE DINAMO 9.500
flacone kg 4,2

YOGURT DANONE ALLA FRUTTA 1.710
2 vasetti, gr [illegible] L. 6.840 al kg

RISO ROMA GALLO 2.590
kg 1 L. 2.590 al kg

SUCCHI DI FRUTTA CONSILIA 1.420
lt 1 L. 1.420 al lt

LACCA [illegible] 2.390
ml 400

INVERNIZZINA INVERNIZZI 2.540
gr 200 L. 12.700 al kg

CRACKERS [illegible] 2.490
gr 500 L. 4.980 al kg

[illegible] MONTEPULCIANO BADIA FRASCA 3.290
lt 1,5 L. 2.193 al lt

[illegible] 5.890
ml 500

WURSTEL KNAKI [illegible] 1.230
gr 100 L. 12.300 al kg

CAFFE' [illegible] QUALITA' ROSSA 7.780
2 conf. da gr 250 L. 15.560 al kg

AMMORBIDENTE CONSILIA 2.510
lt 2

[illegible] CON ALI [illegible] 2.580
[illegible] pezzi

CAPRICE DES DIEUX [illegible] 3.870
gr 200 L. 19.350 al kg

[illegible] FINDUS 1.990
gr 450 L. 4.423 al kg

POLPA DI [illegible] 710
gr 400 L. 1.770 al kg

SUGO POMODORISSIMO SANTA ROSA 1.290
gr 700 L. 1.840 al kg

[illegible] CONSILIA 2.280
ml 500 L. 4.560 al lt

E INOLTRE...

CAFFETTIERA JUNIOR (6 TAZZE) 9.000

TVC 14" TELEFUNKEN A114MC 299.000

SCONTO 25% SU ARTICOLI IN PLASTICA

CASSETTA PORTAUTENSILI [illegible] 6 RIPIANI 3.900

PROIETTORE [illegible] IMMERSIONE 26.900

[illegible] UNISEX 14.900

HI-FI MICRO SABA 2250 199.000

CAMICIA IN JEANS UNISEX 24.900

VASTO ASSORTIMENTO UTENSILI E MINUTERIA PER IL FAI DA TE

JEANS [illegible] 19.900

PIANTA D'APPARTAMENTO DIAFENBACHIA 9.900

PADELLE ASSORTITE CON COPERCHIO IN VETRO CAD. 9.000

GIUBBOTTO IN JEANS RAGAZZO/A 34.900

GRANDE ASSORTIMENTO SCHERZI, ABITI E ACCESSORI PER IL

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI COM. COM ETF. [illegible] SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 DL 18/01/95. [illegible] E ALLE [illegible] FISCALI OFF. [illegible] RIBASSI O [illegible] E FINO AL 18/02/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

IPERMERCATO ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA

benne
UN AMICO IN PIÙ

Ford

Escort

Un'altra Ford
progettata e costruita con coscienza

Siamo orgogliosi di invitarvi a scoprire la Nuova Escort
sabato 4 e domenica 5

Bl. e Vl. srl
SS. 10 PER VOGHERA
REG. VALLORIA
TORTONA
TEL. 0131 822.424

GIULIAR AUTO SRL
STRADA VALENZA 7G
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142 451413

Paterna srl
SPALTO MARENGO 73
ALESSANDRIA
TEL. 0131 234.022

Ford
QUALITA' IN AZIONE

QUESTA SERA
LA FESTA DEGLI ASSI
Mayerling DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 4 Febbraio 1995 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

CARLO E I CAROLO
CONCERTO
+ KARAOKE,
+ TUTTO IL MAYERLING E' APERTO
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Anche gli alessandrini oggi pomeriggio ad Alba per sollecitare i rimborsi

Alluvionati di nuovo in piazza

Una manifestazione regionale: attese almeno quattromila persone. Dalla città un pullman con lo striscione: «Uniti per non dimenticare». Poi incontro con i parlamentari piemontesi

Tardano ad arrivare gli aiuti del governo alle alluvionate e proseguono senza manifestazioni di protesta. Oggi si torna in piazza ad dalle diverse province del Piemonte sono attese non meno di 4 mila persone

in piazza per sollecitare interventi a favore degli alluvionati, a tre mesi dalla calamità del 5 e novembre. La manifestazione di protesta è in programma per oggi pomeriggio ad Alba, organizzata dal coordinamento dei Comitati alluvionati delle Valli Tanaro, Belbo e Bormida.

E' assicurata una folta rappresentanza di alluvionati alessandrini. Il Comitato alluvionati Tanaro presieduto da Pierangelo Paiuzza organizzato un pullman e la delegazione alessandrina sfilerà portando il grande striscione già utilizzato per la manifestazione di qualche giorno fa in città: «Uniti non essere dimenticati».

Adesione anche delle associazioni di categoria - Confcommercio e Confesercenti, Libera e Unione artigiani, Unione industriale ed Api -: ci sarà una colonna di auto, con i direttori e molti associati, anche se purtroppo pomeriggio di sabato non è l'ideale per i commercianti, molti comunque no rinunciare all'appuntamento.

Sarà numerosa anche la rappresentanza di quegli imprenditori che, con iniziativa spontanea, avevano deciso il in città, passando poi la mano per l'organizzazione alle varie associazioni. Infine non mancheranno delegazioni di agricoltori. ci saranno altre manifestazioni - dice Ercole della Confagricoltura - se non si metterà finalmente in moto meccanismo dei contributi».

E' attesa Alba di quattromila persone dalle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino. L'appuntamento è per le 14.30 in piazza Medford. Poi i manifestanti - ci anche i sindaci con i gonfaloni - sfileranno lungo corso Piero Cillario, via Vivaro, fratelli Bandiera, piazza Savona, via Vittorio Emanuele, piazza del Municipio, via con ritorno in piazza Medford. Chiuderanno il corteo trattori, camper e roulotte.

chiedono i contributi promessi in tempi brevi, l'introduzione provvidenze a fondo perduto favore delle imprese, maggiori facilitazioni per il ricorso al credito. In un comunicato il coordinamento esprime rabbia per i ritardi che si stanno verificando molta preoccupazione per le piccole medie imprese artigianali, commerciali, agricole di servizi, il tessuto produttivo delle colpite che rischia ora soccombere peso dei danni subiti.

«Dovrà essere una manifestazione imponente, ma pacifica, per esprimere protesta ed anche proposte», dicono i responsabili del coordinamento dei comitati alluvionati.

Seguirà incontro con i parlamentari piemontesi. Volontari distribuiranno cartoline da inviare presidente del consiglio Lamberto Dini per sollecitare i provvedimenti. Alla sera, in piazza, proiezione di filmati sull'alluvione e canti corali mentre gli alpini offriranno vin brulé.

[r. al.]

Al Senato

Fondo perduto è via libera

ALESSANDRIA. Prima la disponibilità dichiarata in aula dal ministro agli Interni Brancaccio, poi il positivo incontro dei senatori Matteja e Morando e dell'onorevole Muzio il ragioniere generale dello Stato Monorchio ed il superprefetto Gallitto per gli Interni.

Due momenti importanti, ora ci sono le condizioni per ottenere dal Senato nella seduta di martedì mattina l'approvazione degli emendamenti al decreto «Maroni ter» tanto attesi dalle aziende alluvionate il 5-6 novembre. Se così sarà il presidente Pivetti assicurato che i tempi per l'approvazione alla Camera entro il 17.

Il più importante degli emendamenti prevede un rimborso fondo perduto alle imprese. E' limitato al per cento del danno, sino un massimo di 200 milioni, ma rappresenta un grosso aiuto, in particolare per le piccole e medie aziende. Costerà allo Stato canto miliardi.

Aumentato di 50 miliardi il fondo per dare le garanzie alle banche che concedono alle aziende alluvionate i finanziamenti agevolati al 3 per cento. Altri 50 miliardi costerà la defiscalizzazione degli investimenti necessari per l'acquisto delle attrezzature danneggiate.

Infine viene aumentato di cinquanta miliardi il fondo per l'agricoltura. Tutte le domande saranno in carta semplice e non si pagheranno i diritti di segreteria per i documenti da richiedere alla Camera di commercio. Il costo delle perizie sarà aggiunto all'importo del danno.

La commissione Territorio del Senato aveva già predisposto questi emendamenti, bloccati dalla commissione Bilancio perchè la copertura finanziaria. Matteja e Morando hanno dimostrato che la copertura è contenuta nello stesso decreto, in quanto i danni reali sono inferiori quelli stimati. D'accordo il ministro Brancaccio, poi Monorchio e Gallitto. Via libera agli emendamenti.

Franco Marchiaro

TRAGEDIA IN OSPEDALE

Donna muore in anestesia

La vittima ha 40 anni ed di Santo Domingo: al «Santi Antonio e Biagio» doveva essere sottoposta ad intervento chirurgico all'utero. 35

PROPOSTA DA FIRENZE

«Un impianto per Vincenzo»

Il comitato di Ugnano sta raccogliendo fondi a favore del Csc Orti: l'idea è quella dedicare l'impianto a Vincenzo Spagnolo (nella foto). A PAGINA 35

Ex dipendenti Sip, tecnici e negozianti: secondo l'accusa causarono un danno di due miliardi e mezzo

Telefonini «clonati», conclusa l'inchiesta

In sei rischiano 10 anni di carcere per associazione a delinquere

ALESSANDRIA. Associazione per delinquere finalizzata in danno di ente pubblico e privato, ricettazione, truffa, contraffazione e altre violazioni di legge: sono le che il procuratore della Repubblica Carlo Brusco contesta sei persone, cinque delle quali furono arrestate nella primavera del '93.

Sono: Andrea Biolcati, di 23 anni, Quattordio, via San Sebastiano 25; Luca Pietro Mondino, 29, Alessandria, via Don Giovine 67; Michele Orengo, 24, Genova, via Borzone 19; Silvano Civati, di 52, Genova, via Napoli, ma domiciliato a Ovada in Pastorino 56; Sergio Cerato, 57, Cuneo, via Quintina Sella 4; Gino Giorni, di 30, abitante Serra Ricò (Genova), in via Fratelli Canepa 20, quest'ultimo irreperibile.

Le sei persone - tecnici dipendenti Sip e commercianti - sono ritenute responsabili di aver «clonato» oltre un migliaio telefonini cellulari causando un danno di oltre due miliardi e mezzo. Il fascicolo processuale è passato al gip Antonio Marozzo che deve pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio firmata dal procuratore della Repubblica. La Sip (ora Telecom), che aveva collaborato alle indagini e licenziato i suoi dipendenti «infedeli», si è costituita parte civile.

In sostanza gli inquisiti avevano trovato il sistema di addebitare telefonate pirata su apparecchi di utenti a regola. Erano stati gli agenti della squadra mobile, in collaborazione con i colleghi di Genova e di Cuneo, ad arrestare Mondino, Orengo, Civati e Cerato, ponendo Biolcati agli arresti domiciliari. Le indagini avevano preso l'avvio all'inizio del '93 in seguito segnalazioni di utenti Sip che si trovavano bollette milionarie sui cosiddetti telefonini. La società telefonica aveva bloccato riscossione delle denunciato fatto.

Si apprese poi che i cinque messo in piedi un'efficiente organizzazione: Gino Giorni aveva finanziato l'operazione con l'acquisto di terminali telefonici nuovi da modificare con l'inserimento numeri utenti «veri».

Sarà il gip a decidere sulla vicenda dei telefoni clonati: l'inchiesta risale al '93

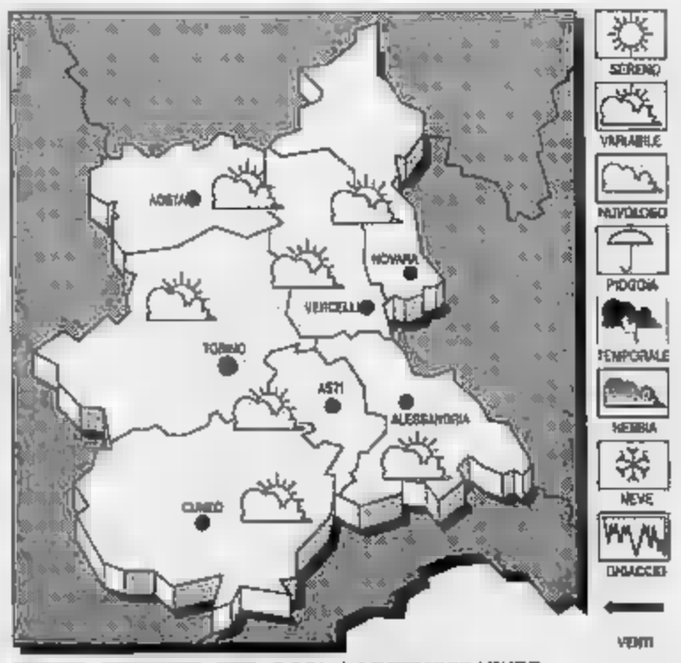
C'erano anche tecnici, come Biolcati, addetti al commercializzazione, come Civati, titolare a Ovada di un negozio telefoni. La banda aveva escogitato il sistema per duplicare i codici alfanumerici con i quali l'allora Sip riconosceva i singoli cellulari collegati. I telefonini clonati venivano venduti per compiacenti: chi, infatti, acquistava tali strumenti sapeva di compiere illegale in quanto non veniva stipulato alcun contratto con Sip.

Le telefonate partivano per ogni continente venivano addebitate all'ignaro possessore del codice originario. L'ingiusto profitto conseguito - costituito dal costo delle conversazioni telefoniche, dal canone di abbonamento dalla tassa concessione governativa non corrisposta - danno agli utenti, alla Sip e allo Stato, raggiunse la somma di oltre due miliardi e e riguarda solo il «traffico telefonico sottratto».

«Oggi - assicurano all'Ufficio stampa Telecom di Torino - sono stati adottati sistemi che hanno fatto crollare questo tipo di truffa».

Enrica Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; riduzioni visibilità per foschie.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA TEMPO. Cielo o poco nuvoloso; visibilità ridotta foschia dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 8; min: -2; media: 5

Max: 4; 3; media: 4

Torino 10,4; Asti 9; Aosta 10; Cuneo 6; Novara 5; Vercelli 4.

Tortona, è gravissimo

Sbaglia porta e precipita dal secondo piano

TORTONA. Un anziano pensionato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale dopo un volo di circa dodici metri balcone di casa, al secondo piano un edificio al numero 3 di Giulia. E' Lorenzo Doria, di 82 anni.

Secondo una prima ricostruzione, sembra che Doria abbia scambiato la porta del balcone per quella del bagno: l'anziano si sarebbe alzato di notte a luci spente per raggiungere i servizi, accorgersi aver aperto la porta sbagliata. Il balha la ringhiera bassa e l'uomo l'avrebbe urtata, precipitando in strada. E' stata la moglie a dare l'allarme.

In via Giulia sono accorsi i carabinieri e un'ambulanza della Croce Lorenzo Doria subito trasportato in ospedale. Nella caduta, ha riportato fratture e lesioni gravissime. Ora i medici lottando per salvargli la vita: le sue condizioni purtroppo sono disperate.

[m. t. m.]

Inchiesta sulle nomine

La Finanza cerca documenti nelle Usl

La Guardia Finanza ha visitato ieri gli uffici dei 27 nuovi direttori generali delle Usl piemontesi nell'ambito dell'inchiesta su possibili favoritismi nella loro nomina ai vertici delle aziende ospedaliere. Le Fiamme gialle hanno cercato documenti comprovanti legami politici con l'amministrazione regionale, tali da aver condizionato le nomine.

Intanto, l'onorevole Oreste Rossi ha presentato un'interrogazione al ministro della Sanità per sapere se intende «verificare la regolarità dell'operato della giunta regionale». Rossi cita un esposto, presentato il 9 gennaio alle procure di Alessandria e Vercelli, in cui si sostiene che «la giunta ha incaricato società esterne di consulenza valutare i candidati per dare la massima trasparenza ai requisiti di professionalità, che in seguito ha nominato persone certamente non collocatesi tra le prime nel giudizio espresso dalle predette società».

[Ansa]

Cossetta Automobili s.a.s.
7/F S.P.A VALENZA
15033 CASALE MONF.
Vendita: Tel. 454547 - 456048
Assistenza e Ricambi: Tel. 456465
Fax
PEUGEOT Concessionaria

AUTO OCCASIONI

MERCEDES 190 D. 2000
bianca - vettura perfetta - pochi km
L. 15.500.000

MERCEDES E
grigio scuro met. - cerchi in lega - abs climatizzatore
L. 36.000.000

PEUGEOT 605 SVI
- clim. - autoradio - interni in pelle
km - verde scuro met.
L. 23.500.000

PEUGEOT 106 XT 1100
grigio scuro met.
L. 12.500.000

AUTO OCCASIONI

PANDA 4x4 SISLEY
verde
L. 6.800.000

UNO HOBBY KAT
tetto apribile
L. 9.800.000

TIPO 1800 16V
tetto apribile - cerchi in lega
L. 10.500.000

AUDI AVANT 100
Abs - climatizzatore - cerchi in lega
vettura pari al nuovo
L. 43.000.000

L'assessore Melchiorre presenta il preventivo per quest'anno del Comune

«Tasse e servizi, nessun rincaro»

Spese per 124 miliardi, di cui 84 per il post alluvione. «Abbiamo sommato i soldi del piano d'investimenti annuali e triennali a quelli per la ricostruzione». Il caso municipalizzate

«L'altro bilancio» dal pds

Critiche al documento leghista «Troppo poche idee per la città»

ALESSANDRIA. Un bilancio alternativo, anzi «L'altro bilancio», è quello preparato dal gruppo consigliare del pds, in alternativa a quello della giunta: verrà presentato in consiglio comunale lunedì.

«Nella relazione di bilancio presentata dall'amministrazione - spiega Paolo Bellotti consigliere comunale del pds - sono indicate le linee programmatiche, non c'è un'analisi del territorio alluvionato, in cinquanta righe si pretende di spiegare come verranno spesi più di 124 miliardi».

In sintesi il partito della quercia ha indicato alcuni punti fondamentali del bilancio «alternativo» e che a giudizio del gruppo di opposizione dovrebbero essere contenuti nella nuova relazione previsionale della giunta: da uno studio dei flussi demografici alle indicazioni della giunta per la definizione di progetto dei beni comunali alienabili, per avere una fotografia del patrimonio comunale prima di impegnare oltre due miliardi e di manutenzione straordinaria per gli edifici. E poi quali strumenti operativi intende usare la giunta per la politica di apertura ai privati nella gestione di alcuni servizi (mercato coperto, macello, strutture sportive).

Non ultima la privatizzazione delle municipalizzate, il pds chiede che indicate: «Le ipotesi di studio sulla reale possibilità di trasformazione di alcune aziende municipalizzata in società con partecipazione di capitale privato. Definire le intenzioni della giunta per la ridefinizione dello sviluppo urbanistico della città. Indicare nella relazione almeno gli orientamenti generali del nuovo Piano regolatore». C'è poi un'«idea forte», quella che secondo Bellotti manca nel bilancio leghista. «Abbiamo pensato - dice il consigliere - di riproporre il progetto di un secondo ponte sul Tanaro, da via Giordano Bruno a via Tiziano». [a. un.]

ALESSANDRIA. «Si deve discutere sul consuntivo e non sul bilancio preventivo». L'assessore leghista alle Finanze e bilancio Marco Melchiorre, risponde alle critiche delle Circoscrizioni e delle opposizioni sul documento dell'amministrazione comunale, che prevede una spesa per il '95 di ben 124 miliardi, 84 dei quali sono stati stanziati per la ricostruzione del dopo alluvione.

«Le battaglie si devono fare sul consuntivo - prosegue l'assessore - quando si può accusare un'amministrazione di non aver fatto quello che aveva progettato di fare». La linea programmatica della giunta di Palazzo Rosso è quella di non aumentare le imposte e il costo dei servizi. «Le tasse in Italia sono già troppe - aggiunge Melchiorre - siamo un paese con tassazione scandinava e servizi nordafricani. Vogliamo dare più servizi ai cittadini, più che fare grandi investimenti in opere pubbliche». L'assessore ricorda che l'aliquota Ici è tra le più basse (al quattro per mille) in tutto il Paese, e ha reso 500 milioni in più del previsto, e che la sui rifiuti non è stata aumentata.

Intanto per l'assessorato ai servizi sociali lo stanziamento è quasi raddoppiato si passa dai milioni del '94 al miliardo e milioni per l'anno appena iniziato. Poi la protezione civile, che sembrava non avesse fondi: ha 50 milioni per quest'anno dei quali si devono aggiungere 45 milioni di spese già deliberate. C'è da tenere presente che le sole spese di funzionamento del Comune - come macchina amministrativa - ammontano a 26 miliardi, senza gli stipendi dei dipendenti: milioni in meno rispetto a consuntivo '92.

L'assessore Marco Melchiorre

E le municipalizzate? «La privatizzazione costerà moltissimo - spiega Melchiorre -, per esempio la pulizia strade sarà assoggettata a Iva e costerà miliardo e mezzo per la fatture che dovremo fare all'Amiu. La trasformazione delle municipalizzate in aziende private comunque è un'operazione conveniente per il Comune e dovremo farla. Per i tre anni successivi alla privatizzazione non pagheremo tasse sugli utili delle aziende».

Alle Circoscrizioni andranno 25 milioni ciascuna per spese di «promozione», dato che non si nulla deleghe.

«Chiunque critica il nostro bilancio - dice l'assessore - mi rei ricordare che abbiamo trovato un'amministrazione dalla città già disastrata, e non si può cambiare anni di incuria con la bacchetta magica».

Insomma Melchiorre invoca l'ormai famoso «lasciateci lavorare» e «far scorrere le cifre del bilancio di lunedì ce sarà abbastanza: 124 miliardi da spendere parecchi. «Si sommati i soldi del piano d'investimenti annuali e triennale a quelli della ricostruzuone dell'alluvione» ribatte l'assessore.

Al bilancio manca un'«idea forte» dicono dal pds? «E sembra un'idea debole rattoppare i buchi nelle strade? - risponde Melchiorre - Oppure ristrutturare a norma di legge alcuni istituti scolastici che sono al limite della legalità?».

Mariotti

I «colpi» in chiesa, anche in provincia

Una refurtiva da restituire

Agenti e funzionari della squadra mobile di Cuneo con una parte della refurtiva recuperata. I componenti della banda furono arrestati il 31 ottobre scorso

ALESSANDRIA. sono anche due biglietti della lotteria Italia, un pendolo a muro, collezione di cartoline, un organo elettronico, caffè, zucchero, pasta, scatolami «eccedenze Cee», quadri e un antico mandolino, nell'elenco della refurtiva sequestrata ai rapinatori dei parroci (arrestati dalla Squadra Mobile di Cuneo il 31 ottobre) e non ancora riconsegnata alle vittime dei «colpi», perché non è stata riconosciuta o perché nessuno si è presentato a sporgere denuncia di furto.

I componenti della banda (Cologero di Maria, 32 anni, il gino Bruno, Loredana Finizio, di 31) vivevano da insospettabili in quartiere «bene» di Cuneo. Prevalentemente prendevano d'assalto canoniche, parrocchiali, case di frazioni e borgate. Secondo le forze dell'ordine i due cugini sarebbero i responsabili di rapino: nel Cuneese, Torinese, in provincia di La Spezia, Genova, Piacenza, Savona e anche nell'Alessandrino: un colpo sicuramente a Castelletto Monferrato, ai danni del parroco San Siro don Mario Margaria, ma forse anche altri.

La squadra mobile di Cuneo ha lanciato un appello a parroci e religiosi che hanno subito furti, così come a commercianti e privati i cui negozi, magazzini e abitazioni sono state visitate dai ladri. Per informazioni è possibile telefonare all'assistente Angeloni, 0171/443527.

[g. p. m.]

In palio un viaggio a Malta, il referendum si conclude a giugno

Sfida tra coppie di liceali per «I più belli di Jurassic»

ALESSANDRIA. E' sfida tra le due coppie in testa al referendum «I più belli di Jurassic school 2». Marcella Riccardi, della terza B liceo classico «Plana», è al comando tra le miss, mentre Andrea Cordero, della quinta A del liceo scientifico «Galilei», è in vetta alla classifica dei mister. L'altra coppia è formata da Sara Goggiano, della seconda B del linguistico «Saluzzo», e Fabrizio Salvio, della terza A del «Galilei».

Alla coppia che risulterà più votata nel referendum indetto da «La Stampa» e da Radio Cosmo andrà un viaggio premio a Malta, dell'agenzia Passalacqua di corso Roma. La proclamazione degli studenti «più belli» avverrà a fine anno scolastico, durante una festa organizzata da Radio Cosmo. Non mancano premi anche per le coppie seconde e terze classificate. Per votare si deve compilare il tagliando e spedirlo e consegnarlo alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

AGENZIA VIAGGI PASSALACQUA Alessandria - Valenza - Tortona

CASSA DI ALESSANDRIA SPA la numero uno, qui da noi.

Tatoo ABBIGLIAMENTO Via Dante, 25 15100 Alessandria

CENTRO STUDI ALESSANDRIA

Sempre gravi le condizioni dei feriti negli incidenti dell'altro giorno e c'è un nuovo dramma

Ragazzo in coma per un embolo

Ha 22 anni, è di Montechiaro. Ferito martedì notte, era stato ricoverato all'ospedale cittadino con una prognosi di 60 giorni. L'altro giorno ha perso conoscenza. In rianimazione l'ingegnere

ALESSANDRIA. Sempre gravi le condizioni delle persone ferite negli incidenti stradali accaduti tra mercoledì sera e l'altro ieri. E si sono improvvisamente aggravate anche quelle di Daniele Gatto, ragazzo anni abitante a Montechiaro d'Acqui, che nella notte del gennaio, le 3 e mezza, era uscito di strada in regione Torta, a Bistagno.

Il giovane odontotecnico nel piccolo centro valle Bormida e quella notte si stava dirigendo a Montechiaro, quando all'improvviso ha perso il controllo del veicolo invadendo la carreggiata opposta, finendo un fosso e poi contro un manufatto in armato. Sul posto erano intervenuti i carabinieri di Acqui Terme e un'ambulanza che aveva trasportato il ragazzo all'ospedale acquese, dove i medici gli avevano riscontrato la frattura un femore, della mandibola e di un polso. Niente di grave: una prognosi di giorni.

Il ragazzo fu trasferito all'ospedale alessandrino, dopo qualche giorno sopraggiunto un «embolo grassoso». Daniele Gatto ora è in coma. La sua famiglia, che vive in paese in via Vittorio Veneto 4, molto conosciuta, la notizia del peggioramento delle condizioni di salute del giovane, ha destato apprensione tra i parenti e gli amici.

L'ingegnere Giorgio Saccheggiani

E' ancora in gravissime condizioni anche Giorgio Saccheggiani, ingegnere 34 anni, che abita Bensi 59, coinvolto in un incidente l'altra sera sulla statale dieci Felizzano. Il professionista è ricoverato in rianimazione. Saccheggiani, abita con la moglie e il figlio Sergio, di neanche un anno, collabora la «Codelfa» e con l'altinera» di Tortona. Stava tornando dalla Francia dove spesso si reca per tenere i rapporti tra le imprese francesi e quelle tortonesi.

Ancora gravi le condizioni del Antonio Cocozza, 52 anni, ricoverato al Cto Torino. Tutti i parenti sono all'ospedale torinese. L'uomo è stato trasportato al Cto dall'Elisoccorso l'altro ieri, dopo un incidente stradale accaduto pressi dell'albergo ristorante «Belair», a Tortona, all'incrocio della statale 211. Il furgone «Ape» sul quale viaggiava si è con la Renault Clio di Cristina Bertoldo, 27 anni, che abita Sale. Secondo i primi accertamenti della stradale sembra che Antonio Cocozza abbia rispettato la precedenza.

Non sono migliorate neanche le condizioni Adalberto Ricci, 53 anni, funzionario di banca e titolare dell'Ina Assitalia Acqui. Secondo i primi accertamenti della Polstrada acquese, intervenuta sul posto, Ricci si è schiantato con la sua «Thema» contro cemento che costeggia la statale, a Gamalero. Stava viaggiando da Alessandria verso la città termale, probabilmente per rientrare, quando ha perso trollo dell'auto e dopo aver sbandato è finito contro il muro di sostegno ai bordi della carr-. Lo soccorso un'ambulanza della Croce Rossa Acqui Terme che lo ha trasportato all'ospedale di Alessandria, dove i sanitari, dopo un primo accertamento sulle condizioni del ferito, si sono riservati la prognosi. Ricci è stato anche funzionario della Cassa di Risparmio di Alessandria, di cui ha anche diretto sede di Valenza.

[r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ma ci sarà rilancio o discarica?

La volontà e la determinazione di raggiungere un obiettivo, alla lunga sono state premiate; difatti il latitante Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani dell'Acquese in quattro quattr'otto viene ricostituito e il giorno 11 gennaio nella sala consiliare del Comune di Acqui punta l'indice: la discarica sarà costruita nella cava di Gavonata, frazione di Cassine.

Alla suddetta riunione del giorno 11 tutti i sindaci presenti rappresentano Comuni che gravitano nella Valle Bormida o sono nelle immediate vicinanze e tutti vincolati all'economia della valle. Alcuni di loro hanno partecipato attivamente alla lotta contro l'Acna Cengio - responsabile del grave inquina- del fiume Bormida e del degrado socioeconomico della valle -, ma quella sera hanno dimenticato che oltre a lottare per ottenere che l'Acna scarichi rifiuti compatibili con l'ambiente - acqua aria - bisogna vincere la scommessa di rilancio socioeconomico della Valle Bormida.

La costruzione di una discarica non è un bel biglietto da visita. Hanno dimenticato o fingevano prima? Non esiste piano regionale in merito allo smaltimento dei rifiuti?

Nicola Toselli, Gavonata

«Sull'alluvione demagogia»

In relazione alla lettera pubblicata martedì 1 febbraio, avrei alcune considerazioni da fare.

Innanzitutto, non d'accordo sulle responsabilità, tutte sulla presente amministrazione, consideran- chi ci ha (mali governato in passato. Altra considerazione: pure in Paesi molto più civili (?) di noi (Belgio, Germania, Olanda) le recenti alluvioni hanno portato morte e distruzione.

Se il signor Balza, oltre a fare questo attacco che non è altro che demagogia, spalato un po' di fango come il sottoscritto, forse si sarebbe reso conto che non basterebbero 10 sindaci o altrettanti prefetti e assessori a fermare le acque di fiume piena.

Luigi Gorretta, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Croce Rossa 429.029.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassina: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Voghera: Croce Rossa 45.696.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 8 di oggi alle 9 di domani Comunale, via Marengo 48 (265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per urgenze. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale: 9-12,30 e 15,30-19,30

Acqui: Bollente, corso Italia 38 (322.747), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Terme, via XX Settembre 2 (322.920), 15-18,45.
Casale: Botto, via Adami 38 (561.261).
Novi: Vallarino, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80.346).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (881.939), e Destefanis, via Emilia 39 (882.008), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Comunale, viale 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 766.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NATI. Fabio Ghezzi, Lmy, Rosa Cermelli Armanno, Edoardo Piccio, Cammarata, Marco Burgo, Filippo Cacciotto, Omar Brundu, Riccardo Casarotto, Nicolò Canuzzo, Josme Antonio Cruz, Davide Aratano, Rosa Di Perna, Virfurlaro, Luca Graziano, Lorenzo chiarlo, Raimondo Bruno, Mattia Coghetto.

SI SPOSERANNO. Abdelmouda Jamri, muratore, con Franca Cacciola, casalinga; Alessandro Bonzano, agente commercio, con Maria Luisa Gola, docente; Michele Colbertaldo, operaio, con Carmela Davilla, impiegata; Claudio Viera, operaio, Emanuela Chiabrera, commessa; Carlo Margaria, elettricista, con Fatima Scarpa, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cominceranno il 9 febbraio i corsi di addestramento per aspiranti guide turistiche del Monferrato. Li organizza l'assessorato al Turismo di Per informazioni ci si può rivolgere al 0142/444.256.

Per minori uscite rispetto alle previsioni, il Consiglio comunale di **Valenza** ha apportato le seguenti variazioni di bilancio: funzionamento centro elettronico, 6 milioni; servizi igienici giardini pubblici, 9 milioni; spese condominiali ufficio postale, 7 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

ESERCITO

Giurano reclute Casale

Si svolge oggi alle 10 alla caserma «Nino Bixio» di Casale la cerimonia di giuramento delle reclute dell'XI battaglione fanteria Casale. [t. f.]

FOTOGRAFIA

L'alluvione va in mostra

S'inaugura oggi, alle 17,30, nel foyer del Teatro Comunale la mostra fotografica «Alessandria, novembre 1994» organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e dal Foto team Ferrari club d'Italia. E' un reportage sull'alluvione realizzato dal fotoamatore valenzano Carlo Lenti; si può visitare tutti i giorni, fino al 19 febbraio, dalle 17,30 alle 24 (nei festivi, dalle 16). [b. v.]

CARNEVALI

Pontestura revoca le

Oggi alle 21 al salone Verdi di Pontestura l'associazione Apea propone una storica per rievocare tutte la sfilate di Carnevale che tenute in paese dal 1957 allo scorso anno. Saranno esposte foto e altri documenti. Poi veglione danzante con la musica di Walter e Marcella.

[t. f.]

DIOCESI

Festa della pace a Borgo

Si incontrano oggi a Borgo al Collegio San Carlo alle 14,30 i ragazzi di tutte le parrocchie della diocesi di Casale. In programma la festa pace, con giochi e intrattenimenti. Il termine della manifestazione è previsto verso le 17,15.

[t. f.]

ALLUVIONATI

Autodenuncia a Casale Popolo

Alle sede del quartiere Casale Popolo, oggi dalle 8 alle 14 devono presentarsi gli alluvionati che hanno cognome iniziante lettera che va da a 2 per sottoscrivere l'autodenuncia dei danni subiti la piena del novembre. Riceveranno tra una ventina di giorni un acconto del 30%. Per informazioni ci si può rivolgere al Comune allo 0142/444.320.

[t. f.]

Aveva 40 anni: doveva essere operata all'utero al «Santi Antonio e Biagio»

Donna muore sotto anestesia

La vittima è una dominicana che viveva ad Alessandria da dieci anni. Mistero sulle cause del decesso: martedì ci sarà l'autopsia. Le amiche: «Aveva avuto un presentimento di morte»

ALESSANDRIA. Misteriosa morte [redacted] ospedale di una donna, subito dopo essere stata sottoposta [redacted] anestesia per affrontare [redacted] un intervento chirurgico. E' Lidia Mercedes Ferreira, 40 anni, cittadina [redacted] Santo Domingo ma da una decina d'anni domiciliata in città, in via Pastrengo 7. La paziente era stata ricoverata [redacted] una settimana fa al reparto di Ginecologia del «Santi Antonio e Biagio», ma giovedì mattina [redacted] è spirata mentre stava per essere sottoposta a isterectomia, un intervento all'utero.

La magistratura ha aperto un'inchiesta e martedì sarà eseguita l'autopsia. La salma sarà quindi rimpatriata, a spese del Comune [redacted] Alessandria, a Santo Domingo, dove vive il figlio ventenne di Lidia Ferreira.

L'esito dell'autopsia è atteso anche dai medici d[redacted] «Santi Antonio [redacted] Biagio», per capire che [redacted] è accaduto. L'intervento era ritenuto di ordinaria amministrazione: «Non avrebbe dovuto creare problemi». Al momento, le [redacted] della morte restano quindi ancora non chiare.

Intanto, non sanno darsi pace per quanto [redacted] accaduto le amiche (anch'esse sudamericane) con cui la donna abitava dopo che il suo alloggio, nello stesso edificio, era stato alluvionato. «Lidia stava bene [redacted] l'avevamo [redacted] ta che l'intervento [redacted] comportava rischi - racconta Christie - Giovedì siamo andate in ospedale per assisterla, ma mentre attendevamo fuori dalla sala operatoria, è uscito un medico [redacted] quale, allargando le braccia, ci ha detto che non c'era più nulla da fare: la nostra amica era morta. Ora vorremmo sapere il perché».

Lidia Mercedes Ferreira, 40 anni

Qualche presentimento per [redacted] ricovero in ospedale, però, Lidia Ferreira deve averlo avuto. Le amiche ricordano che il giorno prima ha voluto recarsi dal parrucchiere e si è fatta anche truc[redacted] [redacted] agghindare, «così - disse - se muoio sono bella». Ha voluto regalare [redacted] collana d'oro all'amica più cara, per essere ricordata e ha telefonato [redacted] figlio, [redacted] Santo Domingo, raccomandandogli [redacted] [redacted] buono e di comportarsi bene. Poi, il sonno artificiale, dal quale non [redacted] più svegliata.

Lidia Mercedes Ferreira viveva in città da circa dieci anni. Appena giunta da Santo Domingo [redacted] trovato occupazione come ballerina nei locali notturni della zona, ma [redacted] ben presto [redacted] abbandonato questa attività, per lavorare come cameriera in un ristorante [redacted] San Remo. Ad Alessandria lavorava saltuariamente in ristoranti [redacted] pizzerie, oppure accudiva anziani, [redacted] si occupava di pulizie. «Faceva [redacted] po' [redacted] tutto, tranne che battere il marciapiede - affermano le amiche -. Il guadagno era poco, ma riusciva lo stesso [redacted] mandare qualche soldo al figlio».

Alla notizia della morte, la prima preoccupazione delle amiche è stata almeno [redacted] riuscire [redacted] a far rimpatriare la salma a Santo Domingo. «Non avevamo però i soldi necessari, circa due milioni - raccontano - [redacted] abbiamo pensato di rivolgerci al Comune. Il sindaco e l'assessore Melchiorre hanno capito il nostro problema [redacted] si [redacted] resi disponibili, garantendo all'agenzia il pagamento delle spese».

Intanto, ora [redacted] attendono i risultati dell'autopsia.

[redacted] Scagliotti

Ha donato [redacted] e polmoni

Il giovane di Rivalta Scrivia morto dopo essersi sparato

ALESSANDRIA. Sono stati prelevati ieri mattina il cuore e i polmoni di Maurizio Sorio, il ventenne di Rivalta [redacted]da che mercoledì si era sparato ad una tempia. L'altra sera, dopo che il ragazzo era entrato in coma [redacted] irreversibile, i genitori avevano acconsentito all'espianto. Subito dopo l'operazione gli organi, con la scorta di pattuglie della Polstrada alessandrina, sono stati portati al Niguarda di Milano [redacted] al Policlinico San Matteo di Pavia dove verranno effettuati i trapianti.

La sofferta decisione è stata presa dai genitori dopo che tutte le speranze [redacted] tenere in vita Maurizio si [redacted]no ormai spente. Ieri il padre e la madre di Maurizio sono tornati a casa chiudendosi nel dolore.

Rivalta si è stretta attorno a loro: il suicidio di Maurizio nessuno riesce per [redacted] momento a spiegarselo. «Non riusciamo ancora a crederci - commenta in lacrime [redacted] amico del giovane muratore che è rimasto con lui fino a poche ore prima del tragico gesto - Nessuno avrebbe mai pensato che quella [redacted] sarebbe finita così: poche ore prima rideva [redacted] scherzava. Non credo neanche che si sia sparato perché si [redacted] lasciato a dicembre [redacted] la ragazza. Infatti, ha sempre continuato a frequentare la solita compagnia e [redacted] di noi si è mai accorto che possedesse una pistola».

Proprio sull'arma, una vecchia pistola calibro 6,30, [redacted] stanno focalizzando le indagini dei carabinieri: cercano di stabilirne la provenienza, visto che non risulta appartenere a nessun parente [redacted] amico. Non [redacted] esclude che [redacted] giovane l'abbia rinvenuta in qualche soffitta [redacted] nello scantinato di qualche cascina della zona, dove probabilmente è stato impegnato in lavori di ristrutturazione. Un'arma vecchia ed imprecisa, forse abbandonata da qualcuno molti anni fa.

Oggi probabilmente verrà fissata la data dei funerali. [g. l. f.]

IN BREVE

ACQUI

Sale in auto per andare in ospedale e finisce fuori strada

Giovanni Teresio Ricci, 66 anni, di Caranzano di Cassine, l'altra notte si [redacted] sentito poco bene e si è messo in viaggio in auto per andare in ospedale ad Acqui. Probabilmente per un malore, [redacted] però uscito di strada con la sua Panda sulla circonvallazione di Acqui. L'allarme è stato dato oltre un'ora dopo da [redacted] automobilista. Ricci è stato trasferito [redacted] ospedale con un'ambulanza. [g. l. f.]

CERRETO GRUE

Un'altra denuncia per furto nel ristorante

Joseph Dakiri, 24 anni, già condannato a 1 anno e 4 mesi di carcere per furto aggravato [redacted] danni di Domenico Coppola, 29 anni, titolare del ristorante La Contea di Cerreto Grue, [redacted] stato denunciato per un altro furto, sempre [redacted] danni di Coppola. Denunciati anche lo slavo Vladimir Hodak, 40 anni, [redacted] Cerreto, [redacted] moglie Adriana Pasqualina Giusanti, di 40, per concorso in ricettazione. La refurtiva: oggetti di arredo [redacted] materiale vario per [redacted] milioni. [m. t. m.]

[redacted]

Morta per [redacted] caduta in casa, ieri i funerali

Si sono celebrati ieri mattina nella chiesa di San Nicolò i funerali di Rosa Fossati, la pensionata novese [redacted] 85 anni morta in ospedale per le lesioni riportate in una caduta accidentale nella propria abitazione, [redacted] via San Marziano 16. [m. d.]

NOVI

Volantinaggio dei commercianti di via Marconi

I commercianti di via Marconi [redacted] ribellano alla chiusura al traffico, [redacted] organizzano per oggi, alle 11, un volantinaggio nel centro di Novi. Nel documento, [redacted] elogiati i consiglieri che avevano promosso la mozione per riaprire la strada e vengono espresse dure critiche a chi ha votato contro il provvedimento. [m. d.]

CASALE

Non lasciò l'Italia, albanese è condannato

E' stato processato per direttissima l'albanese Bujar Abazi, [redacted] anni, che era stato arrestato dalla polizia perché, nonostante il decreto di espulsione, si trovava ancora in Italia, a Casale. E' stato condannato a due mesi e venti giorni di reclusione. [s. m.]

PONTI

Un convegno su scuola [redacted] ambiente in Val Bormida

«Scuola [redacted] ambiente in Val Bormida: [redacted] territorio da vivere»: è il titolo del convegno [redacted] programma stamane nella sala della Soms di Ponti. Intervengono Andrea Mignone, Novarino Panaro e Roberta Musso. [g. l. f.]

Il dibattimento posticipato di una settimana: l'operazione era stata completata nell'ottobre '93

Tortona, al via il maxi processo per droga

Sette imputati alla sbarra per il traffico scoperto [redacted] Volpedo

TORTONA. Doveva iniziare ieri mattina, [redacted] stato rinviato [redacted] venerdì prossimo, il processo per il traffico di droga che aveva la «base» [redacted] Volpedo, scoperto dalla squadra mobile di Alessandria circa tre anni fa. I primi arresti risalgono al luglio '93. La maxi-operazione era stata poi completata [redacted] 15 ottobre '93 con il blitz all'albergo ristorante Ze[redacted] di Volpedo: erano state arrestate 14 persone che vi avevano impiantato la sede di un'organizzazione criminale specializzata nel traffico di droga. Il gestore dell'albergo, in piazza Perino 30, di fronte al palazzo municipale, utilizzato come centrale di smistamento, era Antonio Passaro, 44 anni, residente [redacted] Gela, «boss» della banda e affiliato al potente clan mafioso [redacted] dei Madonia. Si serviva dell'attività di albergatore quale copertura per attività [redacted] tutt'altro genere, un commercio di stupefacenti miliardario. Del caso si è occupata la procura distrettuale antimafia [redacted] Torino [redacted] la dottoressa Virginia Borgani, pm al processo. Passaro è già stato giudicato [redacted] sede di udienza preliminare insieme ad altri sei imputati. Davanti al tribunale di Tortona dovranno comparire Bartolomeo Palmieri, 33 anni, di Gela [redacted] residente a Gavi, in vicolo chiuso ai Bassani 5, e Filippo Di Dio, 26 anni, pure originario di Gela, residente ad Ovada, via Angora 16, arrestati [redacted] luglio insieme [redacted] Passaro. Gli altri imputati sono: Antonio Ruffinotti, [redacted] anni, nato [redacted] Stradella e residente a Bagnaria (Pavia), Giuseppe Fraterrigo, 21 anni, di Chivasso e residente in provincia [redacted] Caltanisetta, [redacted] rumeno Nicu Postolache Mircea, 35 anni, abitante in provincia di Cagliari, la convivente Valentina Concas, [redacted]3, originaria dela stessa provincia, e Vincenzo Morso, 37 anni, nativo di Gela [redacted] residente a Genova. Tutti sono detenuti [redacted] sottoposti a provvedimenti cautelari di altro genere, tranne Giuseppe Fraterrigo che [redacted] latitante. Quasi tutti inoltre hanno precedenti per associazione mafiosa o altri reati legati al mondo della droga. L'accusa è di associazione [redacted] delinquere finalizzata allo spaccio di eroina [redacted] cocaina.

Tre imputati del maxi processo per il traffico di droga che aveva la base a Volpedo. Da sinistra: Antonio Ruffinotti, Antonio Passaro e Bartolomeo Palmieri

Teresa [redacted]

Una fuga di gas [redacted] in 4

RIVANAZZANO. Sfiorata la tragedia nella notte dell'altro ieri a Rivanazzano: un'intera famiglia solo per [redacted] pronto intervento di uno dei suoi componenti è ancora [redacted] in vita. Stavano per rimanere soffocati a causa dell'ossido di carbonio fuoriuscito da una stufa a gas: Salvatore Paradisi, [redacted] anni, ferroviere, sua moglie Palmira Grasso, 30 anni, insegnante elementare, e i figli Rosario di 6 anni e Maria Chiara di 3. Adesso si ritrovano ricoverati in gravi condizioni presso l'ospedale Galeazzi di Milano, specializzato nei [redacted] di avvelenamento causato dall'ossido di carbonio.

Secondo l'ultimo bollettino medico però [redacted] sarebbero in pericolo di vita. L'altra, attorno alle ore 22, la famiglia era riunita come sempre nella sua casa di via Indipendenza, nel [redacted] di Rivanazzano, proprio nei pressi della biblioteca «Migliora». Guardavano [redacted] televisione, seduti all'interno di un'unica camera, nei pressi di [redacted] stufa a gas utilizzata per riscaldare l'ambiente.

Poi [redacted] accaduto qualcosa di strano, i bambini hanno accusato una serie di malori [redacted] perdi[redacted] dello stato di conoscenza. Un mal di testa unito ad un senso di vomito pochi istanti dopo ha anche colpito la donna e quindi l'uomo che, dotato di [redacted] fisico più robusto, è riuscito a rimanere conscio di quanto stava accadendo. Ed [redacted] stato proprio Salvatore Paradisi a dare l'allarme chiedendo aiuto alla Croce rossa di Voghera.

L'ambulanza è arrivata pochi istanti dopo. Tutta la famiglia [redacted] stata prima portata all'ospedale oltrepadano. Poi, considerate le loro gravi condizioni e la necessità immediata [redacted] utilizzare alcuni strumenti estremamente sofisticati, i sanitari hanno deciso [redacted] preparare un trasferimento verso il più recettivo nosocomio Galeazzi di Milano.

Appena giunti in ambulanza, tutti i componenti della famiglia Paradisi sono stati curati da una equipe medica direttamente all'interno di una camera iperbarica.

Ieri le loro condizioni [redacted] comunque migliorate sensibilmente. [d. sa.]

PROCURA [redacted] REPUBBLICA
presso il Tribunale di Tortona
Al Tribunale Civile - Sede
[redacted] 158/94 V.G. - N. 178/94 V.G. P.M.
IL P.M.
Visti gli atti relativi alla nomina di un curatore della scomparsa BOLLANI Angela in data 31/5/1994; atteso che da quella data non si ha notizia della sopra indicata BOLLANI; atteso che nella fattispecie sussistono le condizioni per la dichiarazione [redacted] morte presunta della medesima; ritenuto che [redacted] vi sono parenti nè altre persone legittimate a tale [redacted];
P.Q.M.
Chiede che il Tribunale di Tortona voglia dichiarare la morte presunta [redacted] BOLLANI Angela, nata a Mombercelli il 22/07/1926.
Si invita chiunque abbia notizie della scomparsa di farlo pervenire [redacted] Tribunale di Tortona entro [redacted] mesi [redacted] pubblicazione di questo avviso.
Tortona, [redacted] gennaio 1995.
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA dr. [redacted] Spina - Sost.

Symbol
QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
PAOLO CELLA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

ECONOMICI
RAGAZZO 20enne con specializzazione di centralinista cerca urgentemente lavoro purchè serio Tel 0131 239.401

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO [redacted] FEBBRAIO ROSE ROSSE
DOMENICA [redacted] FEBBRAIO SUPER SHOW
in mattinata CENA DEGLI AMICI
RISTORANTE TIPICO PER FESTE E CERIMONIE
Tel. 0131/876.174

LA STAMPA
Alessandria
corso Roma n. 85
Tel. 26.33.60

Il giorno dopo [redacted]

Molti danni [redacted] Rigoroso

La stazione in [redacted] per [redacted]

ARQUATA. Danni alla stazione ferroviaria di Rigoroso, devastata l'altra sera da un furioso incendio, che ha distrutto il pavimento in legno [redacted] panche della sala d'aspetto. Il rogo, causato con ogni probabilità [redacted] un mozzicone [redacted] sigaretta lasciato acceso nel locale (ma sembra esclusa la matrice dolosa), si è sviluppato verso le 18. E' scattato l'allarme, [redacted] sul pos[redacted] sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi, che hanno impiegato un'ora per domare le fiamme. Per constatare l'accaduto, sono poi giunti [redacted] Rigoroso alcuni dipendenti delle [redacted]. Ma, per il momento, i danni non sono stati quantificati. Rigoroso è una delle piccole stazioni (sulla linea Torino-Genova) non presenziate dal personale [redacted] Ferrovie. Da anni, infatti, è stato soppresso il servizio di biglietteria, [redacted] la stazione funziona [redacted] pratica da sala d'attesa per i viaggiatori in partenza. [m. d.]

In fabbrica proclamati diversi scioperi spontanei: si teme per il futuro

Pernigotti, il Comune si schiera

Il sindaco incontrerà delegazione di lavoratori

NOVI. Anche il Comune si mobilita per tutelare i lavoratori della Pernigotti, la ditta dolciaria che sta vivendo [redacted] delicata fase di ristrutturazione. Lunedì, il sindaco Angeli e la giunta incontreranno una delegazione del Cdf e i sindacalisti, [redacted] insieme stileranno un ordine del giorno «di solidarietà», [redacted] sostegno delle [redacted] Il documento verrà inviato ai rappresentanti del gruppo Averna, che hanno rilevato il marchio Pernigotti e hanno insediato in azienda i loro uomini di fiducia. Tra questi, c'è Giancarlo Errico, 43 anni, che [redacted] stato nominato direttore commerciale del gruppo e responsabile del marketing e delle vendite.

Intanto, non c'è pace in fabbrica: in settimana, impiegati [redacted] operai hanno proclamato scioperi spontanei di mezz'ora per protestare contro decisioni adottate dalla vecchia dirigenza, ma ratificate solo in questi giorni. In particolare, si parla di perequazioni (cioè aumenti [redacted] stipendio) per parte del personale, proprio mentre sarebbero imminenti 70 esuberi. La tensione e lo stato di agitazione dovrebbero continuare almeno fino [redacted] venerdì 10, quando azienda [redacted] sindacati si incontreranno all'Unione Industriale di Alessandria per varare il nuovo [redacted] sotto occupazionale. [m. d.]

DOPO LA RAPINA

Un «vigilante» al S. Paolo

NOVI. Una guardia giurata [redacted] presidia l'agenzia del San Paolo di Torino in [redacted] Raggio, rapinato lunedì da tre banditi mascherati e armati di coltello. La banca [redacted] ottenuto la [redacted] protezione [redacted] pressione delle organizzazioni sindacali, che hanno interpretato le richieste del personale, rimasto molto scosso dopo l'ultimo assalto. Il «vigilante» si affianca alle altre misure antirapina quali [redacted] «robomat», cassa cassetti temporizzati per la custodia del denaro, [redacted] l'impianto televisivo a circuito chiuso che però, evidentemente, non hanno rappresentato un sufficiente deterrente, se l'agenzia di via Raggio ha subito due rapine in poco più di tre mesi. Pare però che [redacted] allo studio altre misure, anche più sofisticate: l'istituto di credito torinese sta investendo molto nel settore della sicurezza. Intanto, continuano le indagini dei carabinieri di Novi p[redacted] dare un nome e un volto ai banditi. [m. pu.]

borasi arredamenti villaromagnano
operazione
QCINA!
le 20 cucine più giuste
di Snaidero, [redacted], [redacted] e Municchi
[redacted] 130 varianti personalizzate
[redacted] le ultime versioni in muratura.
ORARIO DAL 28/1 AL 28/2:
LUNEDI - SABATO: 9-12 E 15-20
[redacted]
borasi
VILLAROMAGNANO - [redacted] TORTONA 12 TEL. 0131/89.21.08 - TORTONA - DIREZIONE SS. PER GENOVA

L'omicidio di Nizza nelle parole del magistrato di Acqui che conduce l'inchiesta

Due bimbe sole, dopo il delitto

«Penso a loro, alla più grande svegliata dal padre e portata a vedere la madre morta: è stato disumano» dice la dottoressa Nava. Il marito continua a negare, ma si sarebbe contraddetto

Il sostituto procuratore Donatella Nava, che conduce l'inchiesta, e i due protagonisti della vicenda: Ivaleria Palm, 41 anni, l'uccisa, e il marito Silvio Bré, di 63

ACQUI. «Penso alle due bimbe, in questo momento. A loro che sono rimaste sole, senza più la mamma, senza più famiglia». Donatella Nava, giovane sostituto procuratore della Repubblica di Acqui, ha raccolto giovedì anche le prime confidenze di Daniela, 14 anni e Silvia, 9, le due figlie di Ivalcira Palm.

Con dolcezza infinita ha preso per mano Daniela, la più grande. Si è fatta raccontare quei lunghi, interminabili istanti dopo la scoperta della morte della madre.

«Mi ha svegliato papà: 'Vieni sotto, la mamma sembra morta'. Mi ha detto così» ha sussurrato la ragazzina al magistrato, che le parlava come un'amica, quasi una compagna di giochi, cercando di lenire lo strazio di quell'interrogatorio nella caserma nicese dell'Arma. Inutilmente ha cercato di rompere quel muro di gelida indifferenza.

Giovedì mattina era stato un risveglio terribile, per Silvia e Daniela, un incubo dal quale, forse, non si riprenderanno mai. «E' stata disumana: quella cosa lì, del padre che ha chiamato la figlia a vedere la madre morta. Non si può, non si può» ha ripetuto ieri il magistrato, nel suo ufficio della procura acquese. Il giovane pm (conduce l'indagine il procuratore capo Lucio Bardi), un viso grazioso, i toni cortesi ma fermi, aveva incalzato per oltre 4 Silvio Bré, il presunto uxoricida, durante l'interrogatorio nella

«Mille volte gli è stato chiesto se era stato lui e mille volte ha ripetuto in sostanza la stessa versione. 'Non c'entro, mia moglie era già morta quando mi sono alzato'» sintetizza Donatella Nava, che non vuole e non può addentrarsi nei particolari dell'interrogatorio.

E quel revolver con matricola abrasa, trovato accanto al cadavere? Chi ha sparato, allora?

«L'ipotesi d'accusa è che a uccidere sia stato il marito. Aspettiamo il responso degli accertamenti di laboratorio» sottolinea il magistrato.

Saranno gli esperti del Cis, il Centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri (ha sede a Roma) a dire se la «Smith & Wesson» calibro è stata impugnata dal marito, se è stato a lui a fare fuoco una volta sola, con precisione «chirurgica», dietro l'orecchio destro.

Un colpo sparato forse a bruciapelo, oppure a breve distanza. Durante l'interrogatorio Bré si sarebbe contraddetto, sull'arma, più volta. Prima, avrebbe parlato di una sua scarsa dimestichezza con quel genere di revolver, poi, forse per un moto d'orgoglio, ha ricordato i suoi trascorsi di «tiratore scelto»: una gioventù tra con la passione per le fucili e pistole, un cecchino quasi infallibile.

Gli esperti del Cis dovranno interpretare il responso dello «Stub», lo speciale esame (ex «guanto di paraffina») eseguito sul presunto omicida: un accertamento condotto oggi con una metodologia assai più sofisticata e, soprattutto, con margini di errore, quasi nullo. Si dovrebbe anche risalire al proprietario della pistola. Un particolare procedimento consente infatti di far «risaltare» i numeri cancellati della matricola. Un elemento tutt'altro che secondario, dal quale si potrebbe forse arrivare a capire come e quando l'arma è arrivata in casa Bré.

Franco Binello

IN BREVE

CASALE

Agli arresti domiciliari uscì di casa: condannato

Il pretore ha condannato a 8 mesi di reclusione il casalese Giuseppe Ciulla, 44 anni, via Bellini 15. Era accusato di essere uscito di casa mentre era agli arresti domiciliari. [s. m.]

FRASSINETO

Brucia una canna fumaria: emergenza in via Battisti

Un incendio è divampato nella casa di Primo Marino, a Frassineto, in via Cesare Battisti. Ha preso fuoco la canna fumaria del camino. Danneggiati tinteggiatura e arredi. [s. m.]

CASALE

Patteggia una multa per gli assegni scoperti

Per assegni scoperti, ha patteggiato 45 giorni di reclusione, convertiti in 1 milione e 150 mila lire di multa, la casalese Antonietta De Capitani. [s. m.]

OVADA

Si ferisce ad un piede mentre lavora i campi

Infortunio mentre lavorava i campi per Giovanni Ferrando, 44 anni, di Ovada, via Grillano 20: ha riportato la frattura 3° metatarso piede destro. Guarirà in 20 giorni. [r. bo.]

Esperti a convegno sul futuro delle terme

«Quali prospettive per il rilancio di turismo e termalismo acquesi?». E' il titolo del convegno organizzato da Cgil, Cisl e Uil che si tiene oggi alle 9,30 nel salone delle Terme. [g. l. f.]

Convegno

Famiglia tra disagio e sviluppo

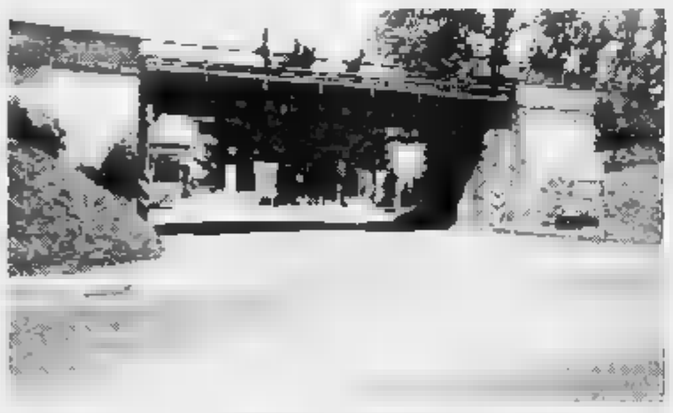
CASALE. Il Comune di Casale Monferrato condivide in pieno la dell'Onu: la famiglia è il sistema sociale al centro della società. Proseguendo un cammino intrapreso da anni a sostegno nucleo famiglia, una serie di iniziative nel settore sociale, occupazionale, scolastico, assistenziale, l'amministrazione ha deciso di andare oltre, superando il passato. «L'ente locale - spiega il sindaco Riccardo Coppo - deve farsi carico di uno sforzo che consenta di affiancare la famiglia nei suoi processi di sviluppo e di crescita, e soprattutto nei momenti di disagio. Per questo abbiamo deciso di mettere un moto una serie di iniziative».

Da questi propositi scaturisce la proposta di giornata di studio sul tema «Famiglia tra disagio e sviluppo». Il simposio si tiene oggi a partire dalle 9 (la conclusione è prevista intorno alle 18), nel salone San Bartolomeo in piazza Baronino. Intervengono, dopo il saluto del sindaco, la sociologa Chiara Saraceno, la psicologa Gabriella Gilli, il sociologo Franco Prina, il responsabile del Centro internazionale studi della famiglia di Milano Piero Boffi e il dottor Augusto Consoli, docente all'Università di Milano, coordinatore scientifico convegno. Alla tavola rotonda conclusiva, che si tiene alle 15,30, partecipa l'Usl, l'Anffas, Alt 76, Caritas, e Age. [s. m.]

Porta Milano e Nuova Casale ancora una volta chiedono urgenti interventi sulla viabilità

«Via il traffico dai nostri rioni»

Il problema del passaggio a livello quello del ponte «basso», dove spesso si incastrano i camion. Una soluzione: la bretella. Ma l'Anas non si decide a completarla. E il sindaco Coppo scrive a Torino



Il «ponte basso». E' uno dei principali «nodi» viabili nei due quartieri

CASALE. Gli abitanti dei quartieri Porta Milano e Nuova Casale ne possono più.

Sono stanchi per il traffico eccessivo sulle strade della zona. Traffico che crea mille problemi: dal rumore, al pericolo per i passanti, agli ingorghi ormai quotidiani.

E i pericoli si sommano tenendo presente che transita per quell'area anche tutto il traffico pesante che trova nelle vie dei due quartieri l'unica via di collegamento tra le statali per Milano e per Torino e la provinciale per Valenza.

Altri problemi poi li crea il passaggio a livello di via Oliviero Cappello: succede pure che alcuni dei grandi automezzi che vi transitano a volte si «incastrino» tra loro.

Spiega Franco Moni, vicepresidente del Consiglio di quartiere (presidente è Carlo Cavajano): «Effettivamente proprio la presenza di tanti grossi automezzi comporta a volta che due di loro transitino contemporaneamente nel passaggio a livello, molto angusto, e che restino bloccati».

«Ma non è l'unico problema - aggiunge - Quello cronico è la presenza del ponte basso, sotto cui regolarmente si incastrano i mezzi più alti, con pericoli anche per la popolazione. Insomma questi quartieri ormai densamente abitati, è necessario trovare una soluzione al più presto».

Un'idea il Comune da tempo l'avrebbe. L'assessore Luigi Merlo aveva più volte proposto alla Società autostrade di far transitare il traffico pesante da un casello all'altro dell'Autotrafori, pagando poi il Comune l'intero ammontare dei relativi biglietti.

Un'idea questa sempre però respinta dalle società autostradale. Così come slitta ancora l'apertura della «bretella», la superstrada che porterebbe fuori dal quartiere almeno il traffico che deve transitare tra la strada provinciale per Valenza e quella per Alessandria e Asti.

La bretella è pronta dalla scorsa estate, ma l'Anas non ha appaltato ancora i lavori di illuminazione e di posa della segnaletica. Per cui tutto resta bloccato e la bretella è impercorribile.

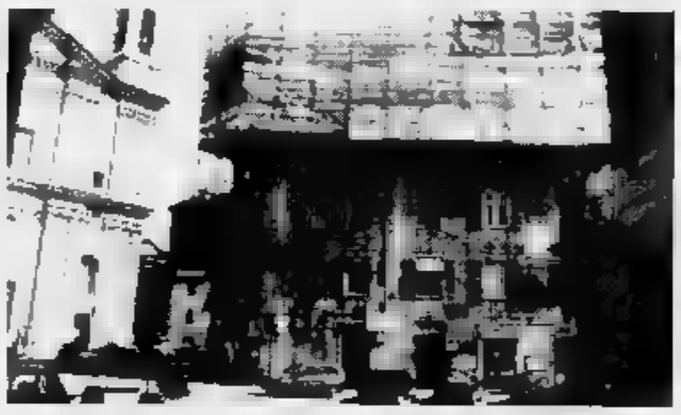
Adesso è intervenuto anche il sindaco Riccardo Coppo che ha scritto al direttore dell'Anas di Torino per sollecitare l'espletamento di tutte le pratiche necessarie ad installare i lampioni e posare i segnali stradali.

«La città non può più attendere oltre, necessita di un'opera importante come la superstrada per deviare fuori dal centro il traffico» ha spiegato il sindaco.

Tino Ferrarotti

I lavori non erano autorizzati: multa da centinaia di milioni?

Ovada, palazzo ripristinato senza permesso del Comune



Il palazzo sotto inchiesta ad Ovada si trova fra piazza Garibaldi e piazza Assunta

OVADA. Perchè i lavori possano essere completati, e quindi eliminato il «cappuccio» che da diversi mesi copre la sommità dell'antico palazzo ad angolo fra piazza Garibaldi e piazza Assunta, il proprietario dovrà sborsare centinaia di milioni. Al sindaco non resta alternativa che applicare la legge in materia, che prevede la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore dell'immobile, calcolato secondo l'equo

Il proprietario, Dorjano Manino, 37 anni, l'amministratore del condominio, Vincenzina Franco, 57 anni, al progettista, Federico Morchio, 32 anni Ovada e a Natale Cucco, 35 anni, titolare dell'impresa «Edil Paramano» di Castelletto d'Orba, è ritenuto responsabile di aver eseguito lavori di ristrutturazione del quarto piano del fabbricato, anziché quelli di risanamento conservativo, consentiti dalle norme del Piano regionatore per un edificio del centro storico. L'autorizzazione rilascita dal Comune riguardava la manutenzione straordinaria del tetto, mentre nel marzo '94 venne accertato che i lavori erano stati diversi: demolito il tetto ed anche l'ultimo piano e ricostruito.

Nel maggio scorso, quindi, su ordinanza del sindaco, Franco Caneva, i lavori venivano sospesi ed oltre alla segnalazione alla procura della Repubblica pretura come prevede la legge, il Comune chiedeva il parere alla Sovrintendenza ai beni architettonici Piemonte, pervenuto solo a gennaio '95. Quest'ultimo è vincolante e stabilisce che la situazione deve ripristinata com'era prima dell'intervento. [r. bo.]

Sono malati, presto altre piante al loro posto

Casale, saranno tagliati i platani di corso Trento

CASALE. Saranno presto abbattuti i 31 platani di corso Trento. Le piante, che hanno mediamente circa 50 o 60 anni, sono seriamente ammalate. A colpirle il cancro colorato, cioè la grave malattia che da anni infesta i platani di tutto il Monferrato. E' un'infezione micidiale, che lascia pochissime possibilità di sopravvivenza ai vegetali colpiti. Anzi, se gli alberi colpiti vengono abbattuti al più presto, la malattia rischia di diffondersi ad altre piante.

Spiega l'assessore al Verde pubblico, Vincenzo Saba: «Effettivamente lo stato di salute dei platani di corso Trento è precario. Per cui è necessario abbatterli al più presto. Lo faremo entro poche settimane. Ma assicuriamo tutta la popolazione che, appena possibile, li sostituiremo con altre piante. Abbiamo già deciso di sistemarvi trentun alberelli di "lagastroemia", una pianta di media altezza, ma piuttosto robusta con fiori che possono essere di diversi colori, secondo la varietà. I fiori spuntano più tardi rispetto alle altre piante, per cui crea macchia di colore quando altrove le piante hanno soltanto le foglie».

Non i primi alberi colpiti in città dal cancro colorato dei platani. Negli anni scorsi, erano stati abbattuti alberi nei giardini di viale Piave e in altre zone di Casale. Inoltre, è ormai stato infettato anche viale Gramsci, il viale lungo Po, alle spalle castello gonzaghesco.

Lo scorso anno l'assessorato al Verde pubblico era stato costretto a far abbattere anche un platano centenario che si trovava nei giardini pubblici della stazione ferroviaria: anche quest'ultima pianta era infatti ormai gravemente infettata dal cancro colorato. [t. f.]

Mentre si avvicina la scadenza per adeguarsi alle norme della Cee

Macello, si torna a discutere

Il Comune vuol rivedere il piano sulla capacità

CASALE. Non è detto che il Comune si trovi nelle condizioni di tornare sui propri passi in merito alla questione del mattatoio civico. Infatti, a un mese dalla scadenza della proroga (28 febbraio) che prevede almeno l'inizio dei lavori per la sistemazione di macelli in base alle norme Cee, sembra sia ripensare alla opportunità di fare mattatoio senza limiti di capacità, zichè rimanere fermi nella decisione di optare per un macello a capacità limitata (non più di venti capi alla settimana). Ad indurre verso un riflessivo ripensamento sarebbero serie di concomitanze che, proprio nell'imminenza della scadenza 28 febbraio, vengono a galla.

Intanto, da più parti, si ventila l'ipotesi che lo Stato concederà un'ulteriore proroga, ma si tratta, come dicono nell'ambiente, di «pettegolezzi politici». Il capo del servizio veterinario dell'Usl, Giorgio Coscia, afferma: «Ufficialmente io non ho ricevuto nessuna indicazione in questo senso».

Ma anche nel caso di una ulteriore proroga che, sempre secondo le ventilate ipotesi, dovrebbe consentire il completamento dei lavori di sistemazione macelli entro l'anno, ci altri elementi di valutazione. Innanzitutto, i soldi da sborsare. Il progetto per un macello nuovo, realizzato dagli architetti Bonelli e Sarzano, costerebbe meno due miliardi, tenuto conto dei ribassi d'appalto. I preventivi richiesti per la sistemazione mattatoio casalese in modo che funzioni a capacità limitata sfiorerebbe il miliardo. La Regione, tre l'altro, ha stanziato di recente sei miliardi per i mattatoi; ne darebbe a chi fa un macello a norma Cee. Tenuto conto che il Casale aveva preventivato spesa di mezzo miliardo per la sistemazione, sarebbe già a metà strada. Da qui il ripensamento: forse un po' di sforzo si potrebbe trovare la per un di macellazione a cui farebbe riferimento bacino di utenza di 400 mila persone partendo da Alessandria (che non ha più mattatoio), a Valenza, a Vigevano, ad Asti, e Vercelli. Analizzando, poi, l'attività degli anni scorsi, si rileva che stati macellati nel '94 1100 capi, respingendo molte richieste.

Se si opta per un centro a capacità limitate la possibilità di utilizzo non supera i 1040 capi annui: meno di quella che è l'attività normale, senza tener conto di potenziali clienti valenzani, astigiani, alessandrini che si trovano in difficoltà a mettersi in regola.

BOR

Donna di 71 anni

la morte per le esalazioni della stufa

MONTALDO BORMIDA. Provvidenziale per una anziana che vive sola è stata l'abitudine di recarsi a trascorrere qualche ora dopo cena alla Soms. L'altra sera, se fosse rimasta in avrebbe rischiato di morire asfissiata.

E' Caterina Ferrando, 71 anni, piazza Europa 16: giunta alla Soms, il gestore, accortosi che la donna non stava bene, ha chiesto l'intervento della guardia medica. Poiché questa era impegnata, è chiamata un'ambulanza della Croce verde. Intanto qualcuno si è recato della donna per prendere qualche indumento: i locali erano invasi dal fumo acre prodotto da una stufa a kerosene con il vetro rotto. Sono intervenuti i vigili del fuoco mentre l'anziana è stata ricoverata in ospedale con insufficienza respiratoria a causa delle esalazioni venefiche. Guarirà in 10 giorni. [r. bo.]

GABIANO

E' di Castelnuovo S.

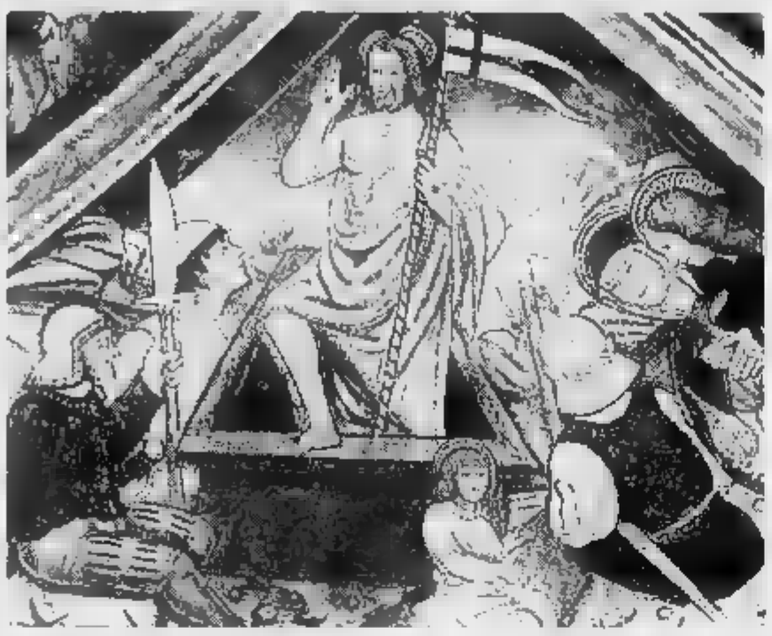
processato l'ex titolare del supermercato

GABIANO. Comperava merce da vendere nel proprio negozio, ma ne pagava solo parte. Parecchi fornitori hanno sporto denuncia e, di conseguenza, il commerciante Rocco Veneziano, anni, di Castelnuovo Scrivia, via dei Bandello 17, è stato rinviato a giudizio per insolvenza fraudolenta.

I reati di cui è imputato risalgono a qualche anno fa, quando Veneziano era titolare del supermercato di Gabiano. Lo aveva acquisito da Gianfranco Raimondi, e, secondo l'accusa, durante le trattative Veneziano non si sarebbe comportato in modo regolare, avrebbe minacciato Raimondi se questi non avesse provveduto al più presto alla cessione. Poi erano iniziate le forniture (anche dal salumificio Carlotti di Casale e dal caseificio Merlo di Acqui): comprava, pagava in parte merce e poi che non aveva liquidità disponibile. [s. m.]

«Invito al restauro», lodevole iniziativa del Gruppo Giovani Industriali e del docBi

Biella, nuovi mecenati salvano le opere d'arte



Sopra: il Crocefisso della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta a Vigliano Biellese. A sinistra: affreschi delle Storie della Vergine e di Cristo nella chiesa di San Pietro a Castellengo e Cossato

MOSSO SANTA MARIA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla plancia di comando della sede di Mosso Santa Maria, sulle prime pendici delle Prealpi Biellesi, l'architetto Giovanni Vachino guida infaticabile la corazzata del docBi, il Centro per la documentazione della cultura biellese, che di recente si è fuso con un'altra vecchia e gloriosa istituzione culturale, il Centro studi biellesi.

Da anni il docBi opera in difesa dei valori storici e artistici del Biellese, con predilezione per la cultura industriale tessile. Sarà forse questo sforzo continuo a favore delle fabbriche e di ciò che esse rappresentano ad aver indotto il Gruppo Giovani Industriali di Biella a scendere in campo a fianco del docBi: sta di fatto che ha preso il via un'iniziativa destinata ad assumere importanza eccezionale. L'operazione si chiama «Invito al restauro» e consiste nella disponibilità a salvare, con un intervento mirato, un certo numero di tesori artistici biellesi individuati fra i tanti a disposizione.

L'operazione, che i giovani industriali hanno definito un «patto per la cultura», va salutata con i migliori auguri: ha ottenuto il contributo del Soprintendente ai Beni Archeologici piemontese, Liliana Mercando, della sua collega ai Beni Artistici e Storici, Sandra Pinto (che opportunamente ha parlato di «nuovo mecenatismo»), del Comune di Biella tramite l'assessore Vittorio Barazzotto e della Curia per bocca di don Alceste Catella. Tutte queste istituzioni agiscono in «sinergia», come si usa dire oggi, per ridare splendore ad antiche opere in condizioni di precarietà.

In breve: sono stati individuati 49 possibili interventi in vari Comuni. Due di essi già stati compiuti e illustrati in una mostra che si è svolta in dicembre: sono stati salvati numerosi oggetti trovati sul monte Rubello, presso Trivero, appartenuti alla comunità pauperista di Fra Dolcino che lassù si era rifugiata prima di essere sterminata dal vescovo di Vercelli nel 1307, e un prezioso piviale francese del Settecento conservato nella chiesa di San Giacomo a Biella Piazzo.

Altri due interventi richiedono impegni economici massicci, che soltanto l'intervento pubblico può garantire: quello sulla Chiesa di Santa Caterina, nel capoluogo, e quello sul comprensorio della Bessa (nei Comuni di Mongrando, Cerrione, Zubiena e Borriana, gli antichi lavaggi auriferi romani), che esigono entrambi spese per circa 350 milioni (suddivisibili in lotti).

Ma in maggior parte le operazioni di restauro prevedono impegni meno onerosi e attendono che si faccia avanti uno sponsor disposto a legare il proprio nome al lavoro. Non potendo citare tutte le priorità individuate, ricordiamo: il «vicus» romano di Dorzano San Secondo, la processionale di Magnonevolo, i Crocifissi di Mongrando San Lorenzo e di Viglinno; e ancora gli affreschi di chiese di Cossato, Occhieppo Superiore, Crevacuore; tele preziose e tempere di Ponderano, Candelo, Biella, Mottalciata, Graglia. Inoltre opere della cosiddetta arte minore non meno preziose, come la meridiana dell'Oratorio di San Pietro a Lessona, paramenti liturgici di Mosso Santa Maria, mobili di sacrestie di Valle e Rialmosso, una bella mappa catastale conservata nel comune di Candelo.

Spiega l'architetto Vachino: «L'iniziativa "Invito al restauro" è la positiva conseguenza del convegno che è stato promosso sulla legge 512, che concede agevolazioni fiscali a chi contribuisce economicamente a operazioni di restauro artistico. La mostra sui reperti dolciniani e sul paramento di Biella hanno documentato, anche agli occhi degli increduli e dei perplessi, la praticabilità del progetto». Ogni oggetto artistico prescelto esistono già: la scheda artistica, la scheda operativa, il preventivo e spesa, l'attribuzione del lavoro a un ben preciso restauratore. Tocca ora ai potenziali sponsor farsi avanti: «La dislocazione delle opere in tutto il territorio biellese - precisa ancora Vachino - ci fa ben sperare che per ognuna di esse si trovino mecenati locali desiderosi di legare il loro nome al salvataggio di un bene culturale». Forse per il patrimonio biellese si aprono orizzonti più rosei: e naturalmente si spera che l'esempio sia proseliti anche in altre zone del Piemonte.

Leonardo Osella

RASPELLI

Risotto con i durelli sulla strada della neve

SAN SECONDO DI PINEROLO

LUNGO una delle vostre strade della neve, a metà strada tra Torino ed il Sestriere, andatevi a cercare la cima a questo piccolo paese collinare La Ciau, cioè la Chiave, un angolino romantico, appartato, silenzioso e tranquillo, ideale per una serata di grande freddo.

Certo, potrete godervi la bella veranda all'aperto che deve essere una gioia per la calda stagione, ma dentro vi aspettano alcune salettine all'insegna della bellezza e dell'intimità. E non abbiate paura per i prezzi: fuori, sulla strada, il menù espone a chiare lettere quello che spenderete.

All'entrata vi sembrerà di essere in un salotto di casa, con qualche ninnolo, qualche buona bottiglia e, soprattutto, da mettervi gola, un vassoio ricchissimo di formaggi della zona (alcuni prodotti anche dai familiari della coppia titolare).

A vostra disposizione poi, sulla sinistra, una saletta quadrata dal soffitto affrescato oppure, poco avanti, un pugno di tavoli cui si assiepa soprattutto un pubblico di habitué.

Il tutto, di qua o di là, condito dalla buona volontà di chi serve a tavola con grazia ed entusiasmo (anche se servirebbe un poco di meno di verbosità ed ampollosità).

Difetti? Certo: il menù elencato a voce, la carta dei vini difficile a leggersi, i tovaglioli modellati...

L'assortimento dei piatti è di quelli pieni di buona volontà: si mangia discretamente ma, ogni tanto, scappa una forzatura. Forse, un attenersi ancora più grande alla tradizione porterà risultati migliori.

Comunque ecco, con flute Prosecco Valdobbiadene, i pomodori alle erbe, le zucchine ripiene di crema di tonno, il fegato grasso crudo marinato, la treccia di sogliola, le quagliette in letto di porri fritti con ratatouille di verdure «e profumo di cannella» (boh!), i tagliolini ai funghi, il coniglio con durelli di pollo, il buon capretto arrosto in casa, i funghi fritti.

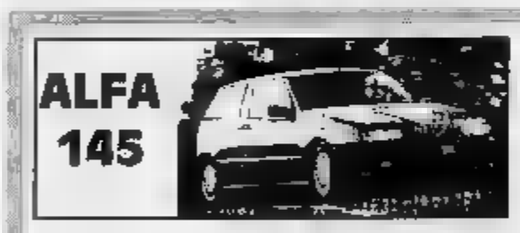
Al dessert, troppo pieno per accettare i seppur invitantissimi formaggi locali, ho optato per frutta caramellata e gelato alla frutta. Pranzo medio completo 60-70 mila lire.

(Provato il 3 settembre 1994)

Edoardo Raspelli

San Secondo di Pinerolo (Torino)
LA CIAU
Via Castello Miradolo 2
(0121) 500.611
Chiuso mercoledì.
Ferie in gennaio
Carte di credito: Deutsche Bank, Visa, Cartasi.
Fascia di prezzo: C
Voto: 13/20

SOTTO I **10/20**	DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20**	DA SUFFICIENTI A DISCRETI
DA **13** A **14/20**	BUONI, CURATI E ORIGINALI
DA **15** A **16/20**	GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20**	SUPER, INDIMENTICABILI
A:	**90** MILA LIRE E OLTRE
B:	**70/90** MILA LIRE
C:	**46/70** MILA LIRE
D:	SOTTO LE **45** MILA LIRE



AUTO OCCASIONI
per pochi - per poco

ALFA 145 1.6 IE AZIENDALE
VERDE MET. / AIR BAG

ALFA 155 1.8 TS SILVERSTONE
KM 0 ROSSO CORSA

ALFA 155 1.7 TS KM 0
VERDE MET. /CLIMATIZZATORE

ALFA 155 1.7 TS KM 10.000
6 MESI AZIENDALE /CLIMATIZZATORE

ALFA 164 2.0 TS CAT. '92
NERO MET./CLIMATIZZATORE

ALFA 164 TD 2.5 '95
BORDEAUX MET. CLIMATIZZATORE

ALFA 164 TS '91
BLU MET./CLIMATIZZATORE

AUDI 2.0 E CAT. '92
NERO MET. / FULL OPTIONAL + ANTIFURTO

FIAT 500 900 I CAT.12/92
ROSSO CORSA - KM 4.000 - COME NUOVA

ALFA 33 1.3 IE CAT.
KM 0 - NERO

ALFA ROMEO DUETTO 2.0 I AMERICA
HARD TOP - ARIA CON. - INT. PELLE
CERCHI LEGA - BELLISSIMA

UNO 60 SL 5P. '86
IMP. GPL - ESENTE SUPER BOLLO

CONCESSIONARIA Fiat Auto Service Premier
GARAGE CASALESE
PER CASALE, VALENZA, TRINO, MONCALVO
STRADA INDUSTRIALE - TEL. 0142 [illegible] - MASSIMO MUNARI

Casale, oggi nuovo appuntamento con la rassegna

Il rock di «Url'ankio»

Alle 21,30, due band sul palco del salone Tartara: gli Endcare e i Pigalle Bistrot. Stili diversi ■ anche trovate sceniche a sorpresa

CASALE. Ricomincia la rassegna di musica giovanile «Url'ankio», organizzata dai gruppi di base di Casalese. Questa se- alle 21,30 sul palco salone Tartara, al mercato Pavia di piazza Castello, suoneranno gli Endcare e i Pigalle Bistrot. Sono due delle band più note del Monferrato. Proporranno un repertorio di pezzi originali e di cover internazionali.

Gli Endcare sono uno dei gruppi di base più giovani Casale. La band è nata infatti nel settembre 1994. La formazione è composta da Michele Oppezzo, alla batteria, Daniele Gatti, al basso, ■ Fabio Fazzi, alla chitarra. I tre provengono da diverse esperienze musicali. Oppezzo ■ Gatti hanno un substrato di esperienze o studi con vari -isti del Casalese, mentre Fazzi viene dagli ormai sciolti Scum violet, altra band giovanile della città.

Proprio le esperienze eterogenee dei componenti del gruppo rendono quasi indefinibile lo stile del gruppo. I tre musicisti passano problemi dal rock più pesante, allo scatenato stile punk, all'hard, fino al pezzo melodico, talvolta anche inframezzando nel medesimo contesto i vari stili. Il loro concerto è quindi un insieme di tendenze, suoni, stili, culture musicali, pur molti punti in comune.

Si può invece senz'altro definire «storico» il gruppo dei Pigalle Bistrot, nel 1988 e passato poi attraverso varie fasi musicali e diversi cambi di formazione. Del gruppo ora fanno parte il vocalist Beppe Abbenante, Marco Almirante, alla batteria, Lino Colangelo, al basso, Mirko Patrucco, alle tastiere, e Massimo Sartor, alla chitarra.

Dopo un primo periodo dedicato al rock e influenzato dalla musica dei nuovi gruppi italiani, come i Litfiba, nel novembre 1991 una svolta segna la -sica dei Pigalle Bistrot. Dopo l'ingresso nella formazione Almirante e Sartor, il sound si incattivisce, incanalandosi nei binari di un rock aggressivo e coinvolgente. Il repertorio si amplia e lascia spazio a moltissime cover arcinote dei principali artisti italiani e internazionali, senza togliere nulla alla corposità del sound della band. L'ultimo ingresso in organico risale al 1993, quando si aggiunge al gruppo dei musicisti anche Beppe Abbanante, l'attuale vocalist del gruppo.

I Pigalle Bistrot hanno all'attivo tantissimi concerti in birrerie, teatri, manifestazioni giovanili. Caratteristiche di ogni concerto dei Pigalle trovate sceniche spettacolari, Il lancio di cioccolatini dal palco oppure l'uso di -trofigure.

Il biglietto di ingresso al concerto costa mille lire. La rassegna musicale proseguirà sabato 18 con il concerto degli Electrik Terno e dei Faxe Fild. [t. f.]

E c'è Bubola

Al Macallè coi Regina Coeli

Massimo Bubola canta questa sera al Macallè di Castelceriolo. Nella occasione suonano i Regina coeli, gruppo Casale che ha vinto la rassegna estiva «Alessandria wave»

ALESSANDRIA. Comincia alle 22,30 il concerto che il circolo valenzano Palomar organizza stasera, «in trasferta», al Macallè Castelceriolo. Primo protagonista è Massimo Bubola, cantautore veronese grande sensibilità, di è recentemente uscito il cd «Doppio lungo addio», accolto dalla critica con una serie di giudizi molto positivi.

Bubola non è certo un novellino sulla scena: è del 1979 l'album «Marabel», che rivela testi maturi ancorati a una ritmica decisamente rock. L'estro Bubola è stato subito apprezzato da Fabrizio De André, che intrecciò collaborazione il giovane cantautore, sfociata nella realizzazione «Rimini», album che rappresenta una svolta nella produzione dell'artista genovese.

La passione di Bubola per le ballate latine è poi apparsa evidente nell'album «Tre rose», mentre nel successivo si trova- omeggi ai poeti rock co- Willy De Ville, Willie Nile e il grande Bob Dylan, una versione italiana di «Romance in Durango».

Sono numerosi gli interpreti italiani che hanno riconosciuto la vena creativa del cantautore veronese e si sono avvalsi suo contributo: da Milva a Grazia Di Michele, da Mauro Pagani a Cristiano De André. E «Il cielo d'Irlanda», splendida canzone fatta di emozioni, è il migliore regalo di Bubola una cantante come Fiorella Mannoia, sempre attenta a testi e musiche di qualità.

Dopo un tuffo nella ricerca etnica, per valorizzare le radici della musica popolare, Bubola ha costruito su misura per i fratelli Severini (in arte i Gang) un album di ballate metropolitane giudicato da una giuria di critici il miglior disco del 1983. resto è storia recente, con l'uscita di «Doppio lungo addio» per la Polygram, di cui Bubola interpreterà sicuramente stasera diversi brani.

In appoggio a Bubola, al Macallè suonano i casalesi Regina coeli, che in di giral video-clip che rappresenta il premio dell'Alessandria Wave dello scorso agosto.

La band, costituitasi nel '93, è composta da nove elementi, di cui sette casalesi: Maurizio Bertolotti, voce, Paolo Varvello alla chitarra, Alessandro Rota al basso, Massimo Queseno, al percussioni, Alberto Angelino, sax contralto, Enrico Ottone, sax tenore, Sara Tricerri voce Alessia Marchisio, I. Giorgio, Massimo Colonnesi, di Moncalvo, batteria.

I Regina coeli hanno già avuto modo di affermarsi farsi conoscere proponendo brani di loro produzione di genere funky su testi in italiano: un assemblaggio tra l'ironico e l'impegnato che risente di contaminazioni blues.

Il gruppo ha già un demo tape all'attivo in passato, ha fatto la spalla di Negrita al Palomar di Valenza. Entro qualche settimana, la band realizzerà il video-clip: le riprese avverranno in qualche angolo del Monferrato. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

MARATONA MUSICALE

Canta il basso Verducci

Oggi alle 21,15, in Sala Giovani a Tortona, a conclusione della prima sera della Maratona musicale Agimus, concerto lirico del basso Alessandro Verducci, al pianoforte da Angiolina Sensale. In programma brani di Lulli, Mozart, Schumann, Gounod, Verdi e altri. Posto unico 10 mila lire. Ridotti e soci Agimus 5 mila lire. [m. t. m.]

DI MERI

A Brignano per la Croce rossa

Alle 21 nella chiesa di Brignano, per la Croce rossa valli Curone Grue, il alpino di Voghera e il coro della Comunità montana Oltrepò pavese. Iniziativa Pro loco. [m. ru.]

FILM FAMIGLIA

Si ride con «I figli del deserto»

Il Gruppo famiglia di Tortona presenta, in «Cineforum con maxi-schermo», una serie di film all'auditorium Centro Mater Dei. Oggi alle 17: «I figli del deserto» con Stanlio e Ollio. Ingresso libero. [m. t. m.]

TEATRO

Commedie sio a Capriata

Alle 21 alla Soms compagnia «Bottazzi» due brevi commedie «Ir puntel» e «Ir babol d'Giuanin». Il ricavato servirà per la ristrutturazione della sede. Opere scritte e diretta da Domenico Bisio. [m. pu.]

Ecco dove balla stasera

Si balla liscio stasera al Valentia di Valenza l'orchestra di Tony d'Aloia, a Casale al salone Prime viole e al salone ex Eternit e alla Cometa di Sale con Roberto Perugino. [r. al.]

PREVENDITE

I biglietti per Ron e Gnocchi

Al Teatro municipale Casale ogni giorno feriale dalle alle 12 e dalle alle 18 sono in vendita i biglietti per «A teatro senza giacca e cravatta». Il 18 a Casale canterà Ron: mila palchi centrali e platea; 33 mila laterali e 23 mila loggione. I biglietti si possono trovare anche da Muzack in via Sangiorgio. Poi ad Alessandria da Audiovox, a Valenza da Giordano dischi e Vercelli da Badana tours. In vendita, al Municipale, anche i biglietti per la Banda Osiris (18 marzo) e Gene Gnocchi (25 marzo): costano 30 mila per i palchi centrali e la platea, 20 mila i palchi laterali e 15 mila il loggione. [t. f.]

Stanlio e Ollio oggi a Tortona

CLARINETTO

Il quartetto Blasius a Valenza

A sostegno della «Oro lavoro» (che si conclude il 12), si tiene oggi alle 17 al Centro comunale di cultura di Valenza un concerto del quartetto di clarinetti Blasius, composto da Stefano Melis, Giuseppe Canone, Alessandro Scanzo e Massimo Pisano. Musiche di Niehaus, Botsford, Ellington, Joplin, Pastorius, Gounod, Gershwin, Mortier. [r. c.]

RECITAL

«Famiglia, diventa ciò che »

Oggi alle 21 nella chiesa di Porta Milano a Casale I giovani dell'oratorio di Cavagnolo propongono il recital «Famiglia; diventa ciò che sei!». [t. f.]

Al Mixer Bianchi e Culotta

Ogni sabato al Mixer viale Saffi i genovesi Enrico Bianchi e Mauro Culotta, già componenti Gens. Culotta ha firmato anche una canzone dell'ultimo album di Mina. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction** Ver. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Sabbe 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30. 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3 **Sotto il segno del pericolo**. 14,30; 17,10, 19,50; 22,0
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 661.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 19; 20,15; 22,30
CENTRALE v. Alberto 27, tel. 540.119. **Clarks (Commessi)** Or.: 17,15; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Bufera in paradiso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or 16,45; 18,15; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. . **Timecop - Indagine dal futuro**. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via 9. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO . **Il re leone**. Or.: 16,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Occhi nella tenebra**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una gang di guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il maestro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
v. Po T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro**. Vist. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 16; 17,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.9996. **Sirena - Sirene**. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.814. **Vacanze sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: 14, 16,10, 20,20; 22,30
LILLIPUT v. Settembre **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity**, Dean Semler. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Vist. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
VITTORIA 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,
VITTORIA 2 Pomba 7 **Il profumo Yvonne**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30, 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Vist. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 15 ultime due recite del **Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di B. Britten. J. Maucieri-D. Augusi dir. Regia di A. Arias. Orchestra del T. Regio. Bigl. (10-12 e 13-15,30). Tel. 8815241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 20,45 Il Centro Teat. Bresciano pres. **Le spose di campagna** di Mycherley, di Sandro Sequi. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, ult. 2 giorni.). T. 517.6246-544.582.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stas. ore 21 domani ore 16. Ult. 2 recite. Teat. degli Immediati in **Gefatenaogn**, reg. A. Mendola. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. comm. brillanti, teatro dialettale., cabaret, danza, teatro in piem. int., pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Ai A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori stop**
— **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Delitto in silenzio**, film
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le di vizi privati**, rubrica
0,30 **In** , telefilm

Videogruppo

Orchestra compilation, rubrica
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, musica dal vivo
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Italo**

Telecity

18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Principe della città**, film
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy Dance**, programma

Primantenna Superaix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Blood theatre**, film
23 — **Superaix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Tv

19,30 **Bersaglieri**
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Il** , ta
21,30 **Legwork**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta

19 — **Baicio fans**
20,20 **Telegaws**
20,30 **Il paese di Cucagna**, rubrica
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon

18,30 **Pascare insieme**
19,30 **Odeo regione**, show
20,30 **La divisa strappata**, miniserie
22,45 **Tg rosa**
23,15 **Oh... sesso**

9

19,10 **Stone**, telefilm
Telegiornale 9
21,30 **OK** sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

G.R.P.

19,45 **Good times**, telefilm
Count Down, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **GRP monitor settimana**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Ali Baba e i 40 ladroni**, film
3,30 **Amanti Il la mia disperazione**, film

Telecampione

19,45 **Mille e una** rubrica musicale
20,30 **Forza bruta**,
22 —
22,30 **** **** **nota**

Canavese

19,30 **** **notizie**
20 —
21 — **Calcio fans**
22,45 **** **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Il sole nel cuore**, film
22,30 **I santi non abitano più qui**, doc.
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informasette**
24 — **Pascare insieme**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — L. 10.000/8000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 8000 (posto unico)
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/8000
Occhi nelle tenebre — *di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e creduta dalla polizia N. V. 1h 50'

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
La teta y la luna — *di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94)* — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
river wild
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 posto unico
Film al minori

Galleria — Tel. 252.112 — : 16/18/20/22,15 — L.
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Moderno — Tel. 252.707 — : 15.15/18.15/20 — Lire 10.000/8000
succederà anche a te — *di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94)* — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera equilibrista, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

ACQUI TERME
Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

CASALE M.
Vittoria — (0142) 452.291 — : 16,30 — Lire 10.000/7000
**** — *di B. Levinson, con Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'

Poli — Tel. 0142 452.061 — : 15,30/17,45/20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Killa - Un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi urbani c'è di tutto: omicidi, relazioni, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58'

Moderno — (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — L. 10.000/7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un che conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

NOVI L.
Moderno — Tel. (0143) 78.250 — Or.: 15,10/17,30/20/22,20 — L. 10.000/6000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

OVADA
Comunale Dolby — Tel. 0143 81411. — Or.: 20/22,15 — L. 9000/6000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce un mondo antico parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

SERRAVALLE
Lara — Tel. 0143 62.685 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

TORTONA
Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15/17,30/20/22,30 —
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

VOGHERA
Arlecchino — Tel 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
La bravura di una grande attrice: MERYL STREEP.
L'emozione di un grande thriller.

I tifosi grigi ricordano il ragazzo ucciso e da Firenze propongono di dedicargli il Csc Orti

«Vincenzo, un amico di noi Ultras»

Tante ore passate insieme tra stadio e centri sociali

ALESSANDRIA. «No, domani a Marassi non ci saremo: ci ritroveranno solo le tifoserie di serie A. Sono loro che devono trovare un accordo: quello di isolare i violenti. Se ci riescono, si potrà fare un passo avanti: meglio che con mille tavole rotonde, o raddoppiando i questurini allo stadio. Se no, non cambierà proprio nulla». Parla un giovane ultrà, sulla trentina: da anni è un habitué della curva Nord del Moccagatta. Non gradisce pubblicità: «Se proprio vuoi un nome - scherza -, mi chiamo Luigi. Giusto perché fa rima con Ultras grigi».

Vincenzo Spagnolo, il tifoso genoano ucciso a Marassi, era un amico degli ultrà alessandrini: con loro aveva condiviso diverse serate al centro sociale Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello: «Era dei Fighters Boys, gente che ha in comune con noi, oltre al calcio, anche la passione per il "reggae" e lo "ska". Vita da ultras: chi è del nostro giro, capisce». E l'altro ieri due macchinate di tifosi grigi sono partite per Genova, a rendere l'ultimo saluto all'amico scomparso: a Vincenzo è stato reso omaggio anche in città, con volantini e manifestini che lo ricordano affettuosamente.

Il comitato «pro monumento ai caduti di Ugnano», a Firenze, che sta raccogliendo fondi anche tra i supporters viola per la ricostruzione del Csc Orti, ha lanciato una singolare proposta: intitolare l'impianto alluvionato, una volta risistemato, alla memoria del tifoso ucciso. Un'idea che non convince «Luigi»: «Trovo che abbia poco senso - commenta -; mi sembrerebbe molto più logico dedicarlo alle vittime dell'alluvione».

Sugli ultras di tutta Italia si è scatenata in questi giorni una tempesta di polemiche: chi parla di sciogliere i club di tifosi, altri invocano l'istituzione di corpi speciali di polizia. Ad Alessandria il fenomeno è in versione soft: gli ultras sono una cinquantina, non hanno organigramma né tessere. Si entra nel clan senza investiture particolari, basta essere in sintonia col gruppo. L'età varia, mediamente, dai 18 ai 35 anni: ma c'è anche un veterano, Cristoforo, che ha almeno la sessantina e è sempre disponibile a dividere con noi un bottiglione di vino. Insomma, sembrerebbe un coordinamento all'amatriciana, non certo inquietante. E allora, come si spiega la denuncia scattata a Massa per uno di loro? «Pierluigi si è preso una manganellata gratuita alla stazione da due poliziotti - ribatte uno -, poco prima di salire sul treno. Abbiamo dovuto accompagnarlo al pronto soccorso: gli hanno dato quattro punti. E poi, per salvarsi la faccia, l'hanno denunciato». Niente da fare, non c'è proprio feeling tra ultras e divise.

Roberto, uno di loro che da poco si è sposato e ha detto stop alle trasferte, ha un suggerimento per allentare la tensione allo stadio. Una sorta di disarmo unilaterale. «I cordoni di poliziotti in gradinata, il fatto di entrare e uscire allo stadio scortati come banditi sono elementi che rendono il clima più teso. Scommetto che le cose cambierebbero se ci lasciassero più libertà».

Brunello Vescovi

I fans grigi ricordano con affetto Vincenzo Spagnolo, assassinato a Genova

Basket, derby al Palasport

Clima teso nel team dell'Oikos per la maxi squalifica di Viale

ALESSANDRIA. Si giocano regolarmente oggi gli incontri della C2, come disposto dal tribunale piemontese. Oikos e Polaris si affrontano alle 18 al Palasport: tra gli alessandrini mancherà Marco Viale, che ha subito una maxisqualifica fino al 31 maggio. L'episodio ha mandato su tutte le furie il presidente Piero Scalzi, che preannuncia una lettera infuocata alla federazione: «Quattro mesi al nostro giocatore, mentre Bai di Verbania è stato solo deplorato. Chiederò chiarimenti».

Alle 21,15 il Derthona, che insegue la nona vittoria, riceve il Vercelli che lo sconfisse all'andata. Stasera, alle 21, il Pancot San Salvatore si gioca con il Verbania una grossa chance per entrare nei playoff. Ha un significato platonico per il Metropolis Serravalle la gara di stasera, con inizio alle 20,30, a Oleggio. A Momberone, l'Us Acqui incontra alle 21,15 il Brix Novara: dopo il cambio di coach i termali sono tornati alla vittoria e ora cercano il bis.

In serie D, il Casale basket riscatto alle 18 con il Sandigliano. Gli altri incontri di oggi sono: Trecatese-Chivasso, Novara-Vercelli, Lucciola-Montalto, Valenza-Cigliano, Domodossola-Borgosesia e Saraget-Ivrea. Slittano a mercoledì, alle 20,30, l'impegno lingo della Rcl Alessandria (serie B femminile) con il Lonate Pozzolo e la trasferta a Torino del Valenza con il Cus. **(p. abr.)**

Andrea Gilardenghi dell'Oikos

Finale incandescente che ha divertito il pubblico presente. Gli appuntamenti del weekend

Resta a Ovada il trofeo Mobilificio Parodi

Il team della Copy-Center s'impone (13-12) sulla Toro di Acqui

OVADA. Tante emozioni nella finale del trofeo Parodi. Ha vinto la Copy-Center di Ovada, con Piero Caviglione, Franco Cavagnino, Diego Ravera e Giancarlo Pesce, su gli avversari della Toro Assicurazioni Acqui (Franco Ricci, Roberto Giardini, Claudio Gallione e Paolo Gotti) sono arrivati vicini al successo e logicamente hanno parecchio da recriminare. D'altronde, il risultato finale di 13-12 conferma l'equilibrio in campo.

Anche in questa occasione, sono state determinanti le bocciate (anche se è stato meno preciso di altre volte) di Caviglione: ne ha messe a segno 17 su 22, centrando i pallini. Dall'altra parte Ricci ha centrato 3 pallini su 6. Già dalla prima tornata, conclusa con due bei colpi di Cavagnino la Copy-Center annullava il vantaggio dei 2 punti concessi alla Toro. Prima svolta della partita, quando, dopo che Giardini falliva sulla boccia e Ricci sul pallino, dall'altra parte, Caviglione e Cavagnino fallivano: 9-3.

Ma Ricci, il turno dopo, colpiva la piccola sfera e quindi era la Copy-Center a perdere il coordinamento. La Toro, in quel frangente, avrebbe avuto la possibilità di collezionare 5 punti ma doveva accontentarsi di raccimolarne soltanto tre. Ne aggiungeva ancora due e poi Ricci annullava il gioco per due tornate, ma lo stesso capitava dalla Toro che dopo aver eseguito una bocciata da manuale, non metteva a punto la boccia della partita (9-12).

Scampato il pericolo è toccato a Caviglione colpire due volte il pallino per permettere, alla fine, a Pesce di centrare la bocciata della vittoria. E' seguita la premiazione, speciali momenti, al miglior bocciatore, Caviglione, e al miglior puntatore, Gallione.

Intanto, si giocano regolarmente oggi le gare del campionato di serie B. Nel girone C, la Serravallese affronta il San Bernardo Ivrea, mentre la Familiare Fiat di Alessandria (girone D) va ad Aosta e la Junior Galero Casale ospita il Pozzo Strada Torino. **[r. bo.]**

La quadretta della «Copy-Center» si è aggiudicata il trofeo Mobilificio Parodi

Flash

Secondo posto per Tassinari al Grand Prix

Lo spadista Abalberto Tassinari del C.S. Casale ha raccolto un prestigioso secondo posto nella prima prova del Grand Prix disputato a Ostia Lido. Lo ha superato Mario Bovis **[b. v.]**

Sei convocati nella Rappresentativa

Per la Rappresentativa di Eccellenza e Promozione, sono stati convocati Giraudo dell'Acqui, Castagnone e Varzi (Casale), Menditto (Fulvius), Morando (Libarna) e Mautone (Novese). **[r. c.]**

CALCETTO

Aperte le iscrizioni del torneo di Busalla

Ancora aperte le iscrizioni al torneo della Bassa Valle Scrivia di Busalla. Vi possono aderire formazioni delle province di Alessandria, Genova e Pavia. Per informazioni: 0336/618.777. **[b. v.]**

Raduno ad Acqui per cercare nuovi talenti

La società acquese «La Sorgente» organizza per lunedì prossimo alle 15 una «leva calcistica» per i nati nel 1981. Il raduno è realizzato in collaborazione con il Parma. **[b. v.]**

Una nuova commissione di prima istanza

La nuova commissione di prima istanza Uisp, è composta da Ernesto Stornini, Alessandro Campese e Marco Protto. **[r. c.]**

Euroedil

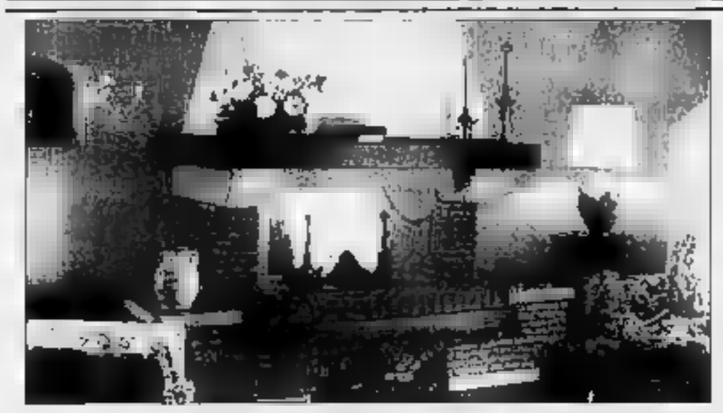
Via Talice, 115
15040 MIRABELLO MONF.TO (AL)
Tel. 0142/63124•63656

1000 M² di esposizione

PAVIMENTI e RIVESTIMENTI - ARREDOBAGNO
SANITARI - RUBINETTERIE - VASCHE IDROMASSAGGIO
CAMINETTI - PORTE E PAVIMENTI IN LEGNO

APERTO SABATO E DOMENICA

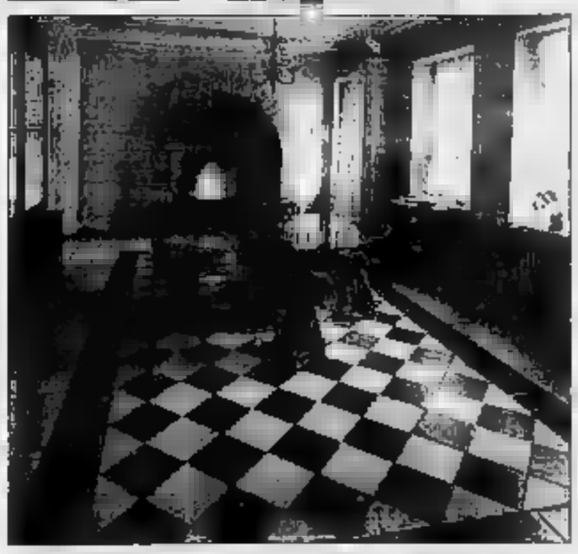
CASALE MONFERRATO km 10 — km 10 VALENZA — km 20 — ALESSANDRIA



Camini PALAZZETTI EDILKAMIN
Un'alternativa al tradizionale riscaldamento creando un ambiente "Magnetico e suggestivo" nel tuo piccolo angolo di mondo

Box CESANA - BERLONI Bagno Idromassaggio ALBATROS
"La personalità", l'impatto di una stanza da bagno, sono strettamente dettati dal tipo di sanitari e dell'arredamento che viene scelto

Tagina



I monocotti TAGINA-TRUSSARDI sono diretti discendenti del celebre rinomato cotto impruneting. L'originalità della forgiatura, l'irregolarità geometrica ne fanno autentici interpreti

CESAME - IDEALSTANDARD - RUBINETTERIE STELLA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Diamo ai nostri soldi delle buone abitudini.

Ogni lunedì leggiamo "Tuttosoldi": il supplemento che insegna ai nostri soldi come diventare grandi.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, c'è Tuttosoldi: il supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco ■ previdenza.

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, in regalo c'è "Il Mese di Tuttosoldi": ▮ pagine di integrazione dell'Agenda di Tuttosoldi, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

DAL 28/01 AL 28/02

LE OFFRIAMO UN RISPARMIO SICURO SU PRODOTTI DI GRANDI MARCHE

FLASH MEC
. 25 pezzi
Prezzo L.

3M POST-IT (76 x 76)
pezzi
Prezzo L. 995
POST-IT (76 x 127)
Conf. 12 pezzi
unitario L. 1.390

I NOOR
SUPERFINE
TUNGSTENO
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 790
Colori: nero/blu/rosso

CORRETTORE PELIKAN
BLANCO
Conf. pezzi
unitario L. 2.590

REGISTRATORE DOX 1
DOX 2
Conf. 12 pezzi
Prezzo unitario L. 7.880

DOXIER 1
DOXIER DOX 2
Conf. 12 pezzi
Prezzo L. 4.345

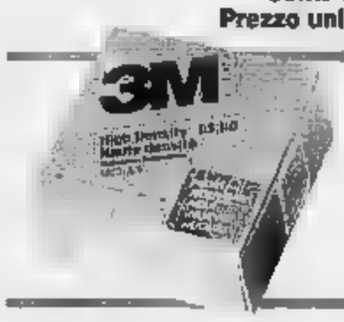
70 fogli (15 x 21)
Conf. pezzi
Prezzo unitario L. 430

fogli (21 x 30)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L. 840

3M COLLA STICK
15 gr.
Conf. 24 pezzi
Prezzo unitario L. 1.890

ROTOLO FAX
(210 x 30 x Ø13)
Conf. 12 pezzi
Prezzo L. 3.190

ROTOLO FAX
(210 x 50 x Ø25)
Conf. pezzi
Prezzo unitario L. 4.990



DISCHETTI (3" 1/2 DF/HD)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L. 1.491

EVIDENZIATORE
STABILO BOSS
Conf. 10 pezzi
L. 990

NASTRO ADESIVO
3M SCOTCH (15 x 33)
Conf. 10 pezzi
Prezzo unitario L. 620

vagnino

- Corso Vittorio Emanuele, 212/B - Torino - Tel. 011/7714121
- Via Lagrange, 3 - Torino - Tel. 011/6612233
- Via Passo Buole, 170/10 - Torino - Tel. 011/6190615
- Via Corte d'Assise, 8 - Ivrea - Tel. 0125/43675
- Centro Commerciale S. Christophe SS. 26 - Aosta - Tel. 0165/34934

ESCLUSO - L'OFFERTA È VALIDA SOLO PER LE CONFEZIONI COMPLETE
SCONTO - PAGAMENTO CONTANTI - AL NETTO DI I.V.A. E
VALIDO PER AD

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 02005

- ☐ Desidero acquistare Stampa Compact ..... (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact ..... (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e ..... (L. 500.000)
- ☐ Desidero acquistare Compact ..... (L. 350.000)
- ☐ **Desidero acquistare la collezione completa Rom La (Tutto Stampa Compact e 1993 + Compact) al prezzo speciale di L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ☐ contrassegno ☐ con accluso assegno non trasferibile "Editrice La Stampa Spa"

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____

Società/Ente _____ C.A.P. _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Firma _____

Tel. _____ Distribuzione Ing. Piero Magli & Sel - Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi
graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi
graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Sabato 4 Febbraio 1995 ·AO 33·
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il gruppo di Ivrea disposto [redacted] investire 120 miliardi per aumentare la produzione

Olivetti punta sulla Baltea Disk

Previsti nuovi turni e un incremento occupazionale del 20%. Il progetto interessa anche lo stabilimento di S. Bernardo nel Canavese. Anche la Cogne punta a modificare gli orari e incrementare il fatturato

AOSTA. Per la Baltea Disk di Arnad sono all'orizzonte prospettive di sviluppo importanti. Una trattativa aperta in questi giorni dalle organizzazioni sindacali [redacted] la dirigenza Olivetti, che interessa la fabbrica valdostana perchè fa parte del gruppo eporediese, prevede una differente articolazione settimanale dei turni di lavoro e un conseguente aumento della produzione. La positiva conclusione del confronto azienda - sindacato porterebbe nello stabilimento della Bassa Valle un incremento occupazionale del 20 per cento. L'Olivetti, tra lo stabilimento di S.Bernardo nel Canavese e quello di Arnad, ha previsto per l'operazione un investimento di circa 120 miliardi. Perno dell'intera trattativa è il sabato lavorativo.

Lo stabilimento di Arnad dalla prossima settimana è pronto a avviare la produzione di «bubble jet», cioè di testine a getto d'inchiostro per le stampanti [redacted] computer, fax e altre apparecchiature simili. Olivetti ha prodotto 300 mila pezzi nel 1992, saliti a 900 mila nel [redacted] fino ad arrivare nel 1994 a 1.800.000. La previsione dell'azienda [redacted] Ivrea è di portare nel '95 la produzione a 5 milioni [redacted] pezzi per poi attestarsi sugli [redacted] milioni.

Il mercato «tira» e Olivetti vuole sfruttare il momento favorevole. Di qui la necessità di investire, [redacted] anche di avere una fabbrica che lavori sei giorni su sette con tre turni a ritmo continuo su 24 ore. Al momento Baltea Disk occupa una settantina di lavoratori, ma è destina[redacted] ad arrivare fino a 200.

«Se la trattativa andrà in porto [redacted] regime - dice Ermenegildo Paulon della Fim sos[redacted] - [redacted] forza lavoro è destinata ad arrivare a 240 unità. Il che signifi[redacted] un 20 per cento in più di occupati in una zona come la Bassa Valle che di nuova occupazio[redacted] ha senza dubbio bisogno».

Il sindacato è comunque conscio «che, nonostante i tanti risvolti positivi, la trattativa non sarà facile. Una nuova articolazione dell'orario di lavoro [redacted] proposta da Olivetti comporta problemi e disagi per i lavoratori. Dovremo cercare una soluzione che riesca a contempera[redacted] le esigenze [redacted] dipendenti [redacted] quelle dell'azienda».

Per la Baltea Disk la prospettiva è lineare; aumento di produzione uguale aumento di occupazione. Un equazione che sembra fare a pugni con le [redacted] centi preoccupazioni di [redacted] sindacale circa «un aumento di produttività cui [redacted] corrisponde un [redacted] dell'occupazione». [redacted] non c'è contraddizione, sostiene il sindacato. Intanto, come dice Firmino Curtaz, segretario regionale del Savt «perchè [redacted] rapporto tra la crescita del prodotto interno lordo (pil) non è proporzionale rispetto [redacted] una [redacted] occupazionale che è ancora troppo lenta». E poi, aggiunge Ermenegildo Paulon «perchè questa possibile evoluzione positiva dell'occupazione alla Baltea Disk, che comunque è ancora da concertare, non modifica la situazione [redacted] crisi generale in Valle. A beneficiare è un solo settore, quello dell'informatica, che dopo un periodo [redacted] vacche [redacted] adesso è in espansione. Ma altri settori rimangono in sofferen[redacted].

Un confronto simile a quello in atto alla Baltea Disk su orario e aumento della produzione è aperto anche alla Cogne acciai speciali. Tra azienda e sindacato sono cominciate le trattative per eliminare la [redacted] integrazione di una ventina [redacted] persone all'acciaria, diminuire i costi [redacted] questo reparto e aumentare parallelamente la produzione del[redacted] valvole. «L'azienda - dicono alla Fim - sul piano contrattuale ha disdettato l'accordo integrativo Ilva, la cui applicazione costa alla Cas circa 6 miliardi annui. La soluzione su cui stiamo trattando punta a non toccare la busta paga». «Ora - aggiunge il sindacato - l'azienda punta a recuperare i 6 miliardi diminuendo i costi in acciaieria con [redacted] differente turnazione (2 turni anziché 3, per 5 giorni la settimana, domenica compresa) e aumentando la produzione, soprattutto nel settore valvole, utilizzando i 20 operai in cassa integrazione. La tratta-

L'Olivetti di Ivrea. La Baltea Disk di Arnad fa parte del gruppo eporediese

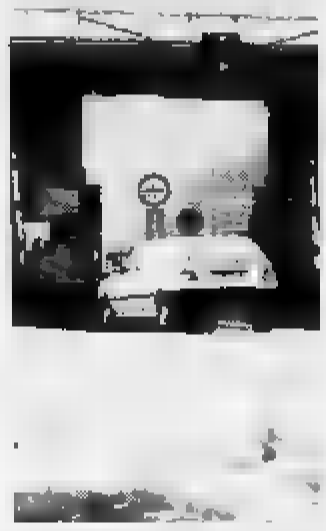
LA QUESTIONE «OSPEDALE»

«Non siamo rimasti zitti»

L'assessore regionale della Sanità Roberto Vicquéry (nella foto) risponde alle critiche riguardanti l'ospedale: «Falsità mostruose».
SERVIZIO A PAGINA 34

CODE DI ORE IN AUTOSTRADA

Protestano i turisti



Il rientro a [redacted] dopo una giornata di sci [redacted] Valle è un problema. Ore [redacted] coda in autostrada. Sotto [redacted] mancanza del casello di ingresso ad Aosta.
SERVIZIO A PAGINA 35

Una scena del film «Rivelazioni» che racconta di molestie sessuali in ufficio

In Valle spesso non vengono denunciate «avances» che si verificano negli uffici

Molestie, fenomeno sommerso

Dice Antonella Barillà, del coordinamento donne della Cgil «Non si può dire che non avvengano fatti del genere. L'anno scorso abbiamo trattato un caso». In funzione lo «sportello donna» per offrire consulenze

AOSTA. «Per molestia sessuale si intende ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale o qualsiasi altro tipo di comportamento basato [redacted] sesso che offende la dignità delle donne o degli uomini nel mondo del lavoro, ivi inclusi atteggiamenti malaccetti di tipo fisico, verbale [redacted] non verbale». La frase è tratta dalla raccomandazione [redacted] del 27 novembre del 1991, [redacted] è uno dei primi atti concreti [redacted] in campo dalle autorità per combattere un comportamento o[redacted] diventato quasi una prassi comune.

In Valle per ora non si è mosso nulla. «E non perchè il fenomeno non esista - dice Edda Bionaz, responsabile della Cgil per gli enti locali - perchè qualche segnale è arrivato a dirci che il problema è presente anche nei posti di lavoro valdostani».

«Richieste implicite o esplicite [redacted] rapporti sessuali non graditi; sguardi insistiti [redacted] ammiccamenti; promesse esplicite o implicite di carriere agevolate e privilegi sul posto di lavoro in cambio di prestazioni sessuali». Sono questi alcuni dei modi nei quali [redacted] manifesta la molestia.

Per il momento in Valle non sono state prese iniziative in quella direzione. «Forse perchè - dice Edda Bionaz - più che di vera e propria molestia, qui esiste un atteggiamento particolare: nei posti più ambiti, magari più comodi, c'è la tendenza a mettere le ragazze più carine. Non è una molestia sessuale vera e propria, [redacted] vogliamo. Però è qualcosa di simile».

Ufficialmente, dunque, il problema delle molestie sessuali in Valle sembra non esistere.

A Walter Lillaz, responsabile del personale della Regione dove il personale femminile [redacted] maggioritario [redacted] risultano segnalazioni di molestie. Nessun provvedimento disciplinare [redacted] stato mai preso con questa motivazione. Siamo attualmente impegnati nella definizione [redacted] contratto [redacted] lavoro. Aspettiamo la riforma della pubblica amministrazione [redacted] recepimento [redacted] questa attraverso una legge regionale. In questo ambito potrebbe trovare spazio anche il problema delle molestie sessuali».

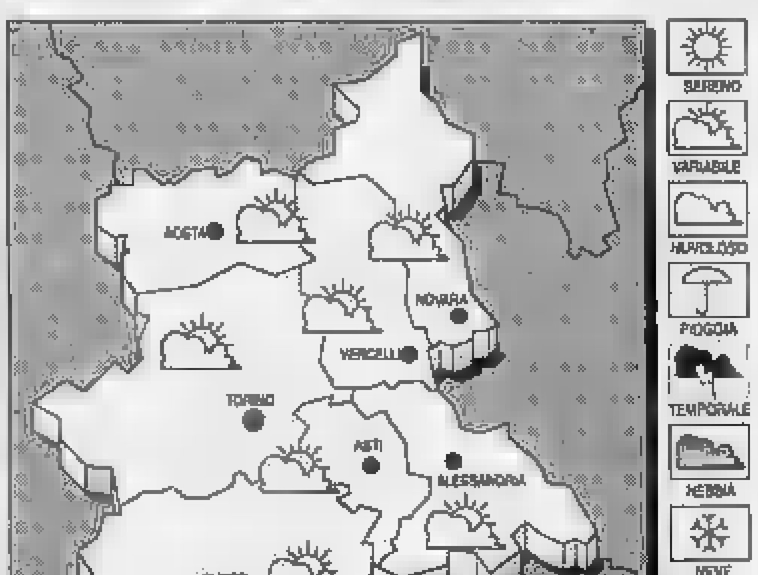
Anche per l'Anci regionale il problema sembra non esistere. «Dai Comuni - dice Osvaldo Ruffier, presidente dell'associazione sindaci valdostani - non abbiamo segnalazioni di molestie sessuali. Ma se il [redacted]dacato intende aprire un confronto su questo argomento siamo [redacted] completa disposizione».

La molestia, quella vera, quella che arriva anche alle intimidazioni, alle minacce, ai ricatti subiti per [redacted] respinto comportamenti scorretti, comunque esiste. «Ma è sommer[redacted]. A parlare così [redacted] Antonella Barillà, del coordinamento donne della Cgil Valle d'Aosta. «Non siamo esenti dal fenome[redacted] - dice Antonella Barillà -. Questo è certo. Qualcuno [redacted] parla tra conoscenti. Qualche altro accenna, lascia capire che qualcosa [redacted] successo, ma poi preferisce mettere tutto a tacere. L'anno scorso abbiamo trattato un caso. E' rimasto "sommerso" perchè al momento di portare il colpevole davanti al giudice c'è stato un ripensamento».

Il sindacato intende però fare uscire allo scoperto lo spinoso problema della molestia sessuale. «Per combatterlo. Qualcosa - dice Antonella Barillà - abbiamo cominciato a fare con l'attivazione dello "sportello donna". L'iniziativa si propone [redacted] verificare l'applicazione della legge sulle pari opportunità, fare emergere i bisogni delle donne, fornire consulenze sul diritto di famiglia, affrontare le problematiche inerenti le molestie sessuali. Ci auguriamo che l'iniziativa decolli, è un progetto importante».

Alessandro Camera

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; riduzioni della visibilità per foschie.
TEMPERATURA. Stazionarie.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie dense dopo il tramonto.

LE [redacted]RATURE DI IERI [redacted] AOSTA
[redacted] 10; min: -3; media: 2
UN ANNO FA
Max: 7; min: 0; media: 3
[redacted] IN PIEMONTE
Torino 10,4; Alessandria 8; Asti 9; Cuneo 8; Novara 6; Vercelli 4.

Incidente ieri all'incrocio tra via Mont Velan e corso Ivrea ad Aosta

Motociclista salvato dal casco

E' finito contro un'auto. Il semaforo era spento

AOSTA. Una lunga sbandata della moto, poi lo schianto contro l'auto. Francesco Parisi, 19 anni, abitante ad Aosta in corso Ivrea 19, si è salvato grazie al casco integrale. Era in sella alla sua Aprilia 125; l'urto contro [redacted] Peugeot ha distrutto pa[redacted] e parafango dell'auto. Ma nonostante la violenza dello schianto, il giovane motociclista guarirà in 20 giorni.

E' accaduto ieri alle 14,45, all'incrocio tra [redacted] Mont Velan, piazza Vuillermin [redacted] corso Ivrea. [redacted] semaforo, [redacted] accade molte volte, era inspiegabilmente sp[redacted] Parisi stava arrivando da corso Ivrea, diretto verso l'Arco d'Augusto. Era alla guida della sua moto «enduro» Aprilia Tuareg 125, blu e bianca. Da via Mont Velan, ha svoltato a sinistra, verso [redacted] Ivrea, la Peugeot 205 [redacted] guidata da Pietro Banzoni, 44 anni, abitante [redacted] Aosta [redacted] località Roppoz-Porossan. L'urto è stato inevitabile.

Sull'asfalto c'erano oltre 8 metri di segni trasversali lasciati dai pneumatici dell'Aprilia. Forse il giovane, che aveva la precedenza, si è spaventato e ha frenato in modo brusco, facendo sbandare la moto. Sul posto sono intervenute le ambulanze dell'Usl [redacted] dei vigili del fuoco, con i vigili urbani di Aosta. Le condizioni [redacted] giovane sembravano molto gravi, poi [redacted] tardo pomeriggio i medici hanno escluso lesioni interne: Parisi ha riportato contusioni e un trauma cranico. E' stato ri[redacted] in neurologia. [s. ser.]

CHAMPOLUC

Cade col surf, ferito

Divertirsi con [redacted] «surf» [redacted] neve lungo le normali piste [redacted] può anche costare caro, se manca la fondamentale padronanza [redacted] movimenti. E' quello che è accaduto ieri pomeriggio ad un g[redacted] turista piemontese, che ha concluso la sua giornata sul «surf» sdraiato sulla barella dell'elicottero della protezione civile, che lo ha trasportato all'ospedale. Protagonista dell'incidente è Massimo Gallenca, 27 anni, abitante a Foglizzo (Torino). Il giovane era arrivato ieri in Val d'Ayas, per sfruttare i pendii di Champoluc e divertirsi [redacted] la tanto discussa «tavola [redacted]. Intorno alle 17, forse [redacted] della stanchezza, Massimo Gallenca [redacted] caduto, battendo con violenza la schiena e riportando una sospetta frattura. E' stato [redacted] dal personale in servizio sulle piste del Monterosa ski, poi l'elicottero della protezione civile ha trasferito il giovane turista all'ospedale di Aosta.

La moto di Francesco Parisi a terra dopo l'incidente nei pressi di piazza Vuillermin

L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry risponde alle accuse

«Sull'ospedale troppe falsità»

L'amministratore parla di riunioni con il sindacato per i programmi di settore. Smentisce che la nuova sala chirurgica serva per i by-pass coronarici. «C'è chi vuol fare soltanto della polemica»

AOSTA. «Ma quale silenzio sulla sanità? Falsità mostruose. [redacted] sono state riunioni con il sindacato, abbiamo spiegato a tutti», dice e ridice Roberto Vicquéry, assessore regionale alla Sanità. E poi definisce «balle» l'intenzione di dotare l'ospedale con la risonanza magnetica [redacted] quella di fare interventi cardiaci (by-pass coronarici) nella nuova sala chirurgica, la settima. «Chi sostiene queste cose - insiste - vuol fare solo polemiche». Un cardiologo come Paolo Cristallini ricorda: «Hanno già mandato alcuni miei colleghi a fare aggiornamenti per gli interventi tipo i by-pass coronarici. Io sono il primo a sostenere l'idea di una cardiochirurgia, [redacted] prima ci sono altre esigenze, insomma [redacted] vuole programmazione».

L'ingresso dell'ospedale di fianco alla «piastra» che ospita gli ambulatori

Il silenzio però c'è stato, nes[redacted] sa che linee abbia il piano sanitario regionale, nè se l'ospedale nuovo faccia parte del futuro di Aosta. «Io non faccio riunioni pubbliche in stile '68 - risponde l'assessore -. Di queste cose ho parlato nella sede giusta, cioè [redacted] Consiglio regionale. Poi c'è [redacted] programma [redacted] questa maggioranza da seguire. Il primo punto era di definire i rapporti con il Mauriziano e la parola fine è [redacted] messa il 29 dicembre con l'acquisto dell'ospedale, [redacted] un evento storico. Adesso stiamo affrontando il secondo punto, cioè la riunificazione delle tre sedi ospedalieri».

Cioè l'ospedale nuovo. «E chi l'ha detto? [redacted] ne parlerò dopo [redacted] definito il secondo punto del programma, l'unificazione del servizio perché adesso [redacted] una dispersione [redacted] risorse enor[redacted] con le tre sedi. Per costruire un nuovo ospedale ci vogliono dai 15 ai 16 anni, questa è statistica, [redacted] una mia ipotesi, [redacted] io voglio e devo dare risposte nel breve tempo alla g[redacted] ed è quello che sto facendo. Il mio assessorato [redacted] quello che ha fatto più leggi in questo anno e mezzo e ho già aperto tre cantieri ospedalieri e ce ne sarà un quarto. Ho avuto per esempio una sollecitazione dall'Usl, è urgentissimo rimettere in regola la rianimazione e costa 800 milioni».

Tutti interventi a mosaico che possono far comprendere come l'idea di un ospedale nuovo sia un progetto del futuro. «Qui c'è gente che mescola le cose - sbotta l'assessore -, vogliono confondere vicende che sono invece parallele. La giunta Viérin [redacted] impegnato 24 miliar[redacted] per la sanità, sono parte di quei 30 miliardi [redacted] mezzo che lo Stato ci deve dal 1990, soldi che abbiamo ottenuto, ma [redacted] vincolati. Non posso accantonarli, devo spenderli nell'ospedale attuale, su questo c'è stata un'istruttoria statale di un anno e mezzo che si è sbloccata da due [redacted]. [redacted] questo a qualcuno dà fastidio perché [redacted] un successo. Ricordiamoci poi che [redacted] c'è più una lira per [redacted] sanità. Giovedì sono stato a Roma, le Usl hanno arretrati per 14 mila miliardi. E [redacted] soltanto 300 i miliardi che si possono investire, dico in tutta Italia, equivale a niente. Questa è la situazione».

Insomma [redacted] sogni per un nuovo ospedale? Eppure fin dal 1993 i primari lo chiedono. «I primari vogliono che io risolva i problemi ed [redacted] quello che sto facendo. E se [redacted] ad andare avanti con questo programma risparmierò decine di miliardi. La battaglia per [redacted] nuovo ospedale [redacted] faccio, ma prima devo fare altro».

Quale programma? «Fra 15 giorni darò le linee del piano sanitario [redacted] un mio progetto è già al Comune [redacted] Aosta per l'unificazione delle tre sedi ospedaliere. Stiamo lavorando bene. Non posso anticipare nulla, l'ho appena consegnato». Parla di risparmio di miliardi, ma rispetto a che cosa? «Al passato, ai progetti già commissionati dalle giunte precedenti, come la struttura di Arpuilles per i malati di mente o [redacted] presidio multizonale di prevenzione della Croix Noire. Non si faranno».

[redacted] Martinet

L'uso dei soldi pubblici

Lettera di un cardiologo sulle priorità: «Ospedale o metro?»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera [redacted] dottor Paolo Cristallini.

[redacted] La Stampa del 2 febbraio ho trovato un autentico «fiorelli[redacted] [redacted] cui riflettere, significativo circa l'uso dei soldi pubblici. Ho letto due articoli molti interessanti. Il primo «Troppo silenzio sulla sanità» evidenziava la crisi di idee e di fatti in cui [redacted] la programmazione sanitaria in Valle; vi era un accenno agli studi di fattibilità per la costruzione di un ospedale nuovo (170 miliardi) o la ristrutturazione dell'esistente (140 miliardi). A questi studi non è seguito alcun dibattito, né alcuna decisione. Il secondo articolo «A Cervinia sulle piste con la metropolitana» [redacted] il progetto [redacted] parcheggio multipiano collegato con il centro del paese tramite una metropolitana; costo 140 miliardi, da finanziare almeno in parte da Mamma Regione. Come non riflettere sull'equivalenza dell'entità delle due spese, in confronto all'abissale sproporzione di importanza dei problemi? Si pensa di spendere i capitali che potrebbero risolvere le carenze dell'attuale ospedale per costruire un parcheggio-metropolitana per i turisti che alla domenica si recano a sciare a Cervinia? Quanti secoli occorreranno poi per ammortizzare la spesa? La nostra regione necessita di un ospedale nuovo. Ma aspettiamo da anni anche altri interventi: la ristrutturazione urbanistica del capoluogo, il teatro-auditorium, le aree verdi cittadine, [redacted] strutture universitarie, l'organizzazione per la fruizione dei parchi naturali, le misure per evitare [redacted] transito dei Tir in città. Chiedo agli amministratori una gentile e chiara risposta circa: 1. Il progetto di parcheggio-metropolitana a Cervinia. 2. Quale pensano che sia il problema prioritario da affrontare, a parità circa di spesa: l'ospedale [redacted] o il parking del Breuil?

Paolo Cristallini

[redacted]

[redacted]

L'attività delle guardie zoofile volontarie dell'Enpa

Undici persone denunciate, multe per oltre 4 milioni fatte durante 134 controlli. E' l'attività del 1994 delle guardie zoofile volontarie dell'Enpa di Aosta, l'ente protezione degli animali. La gente ha poco rispetto degli animali, [redacted] i maltrattamenti finiscono per costare [redacted] agli autori. Le guardie zoofile hanno versato nelle casse regionali multe per 4 milioni 196 mila lire, hanno fatto 2 sequestri penali [redacted] 2 amministrativi, oltre a due affidamenti. I controlli venatori e ittici sono stati 134. [redacted] poco si è svolto un nuovo [redacted] formazione per guardie zoofile, che nel 1994 sono state protagoniste dei sequestri di mini-acquari. L'azione preventiva [redacted] ampliata poi [redacted] altre Regioni italiane.

ANT[redacted]

La storia del paese in un libro presentato a Volpiano

Oggi, alle 15,30, a Volpiano (Residenze «Anni Azzurri», in via Bertetti 22) sarà presentato il libro «Antey-Saint-André dalle origini ad [redacted] di Luciano Viola. Sarà presente [redacted] «Coro Cedas Fiat», diretto dal maestro Sanna, che proporrà canti popolari [redacted] di montagna.

[redacted]

La cerimonia di giuramento delle reclute

Domani la caserma Testafochi, sede del battaglione alpini Aosta, ospiterà alle 11 la tradizionale cerimonia di giuramento delle reclute arruolate a novembre, dicembre e gennaio e degli Allievi Ufficiali [redacted] Complemento del 158° corso. Saranno schierati tutti i reparti della Smalp, [redacted] la fanfara della Taurinense che si esibirà dalle 10,30.

[redacted]

Su Telealpi le maschere del Gran San Bernardo

Domani, dalle 20,30, sugli schermi di Telealpi andrà in onda la prima p[redacted] della trasmissione [redacted] intrattenimento e giochi «La vecchia fattoria» registrata nei giorni scorsi [redacted] Leini (Torino). Tra i protagonisti, la squadra rappresentante l'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo, accompagnata per l'occasione dalle maschere della Coumba Freida, dal gruppo corale «[redacted] Hirondelles» e da una ventina di sostenitori. Il gruppo sarà impegnato in giochi a squadre.

[redacted]

Oggi la consegna del «Cristal Ffme 1994»

Oggi la sala dell'hotel Majestic di Chamonix ospiterà la tradizionale cerimonia di consegna del «Cristal Ffme 1994», il premio alle migliori imprese alpinistiche [redacted] in palio dalla federazione francese «de la montagne et de l'escalade». La cerimonia comincerà alle 18.

Al posto del dimissionario Sanfratello

Il nuovo segretario del Comune di Aosta

AOSTA. Dal 1° febbraio [redacted] Co[redacted] [redacted] Aosta ha un [redacted] segretario generale. Il titolare del ruolo è Eligio Alasonatti, 51 anni, sposato e padre di due figli. Alasonatti sostituisce Salvatore Sanfratello, che aveva rassegnato [redacted] dimissioni alla fine [redacted] 1993 per assumere l'incarico di segretario generale al comune [redacted] Cuneo.

Nel 1994 le funzioni di segretario generale del Comune [redacted] stano sono [redacted] affidate [redacted] Cesare Roullet, dirigente interno all'amministrazione.

[redacted] neosegretario generale ha lavorato in Comuni della provincia di Torino. L'ultimo incarico, prima di diventare titolare della segreteria [redacted] capoluogo regionale, [redacted] stato quello di [redacted] gretario generale [redacted] Susa, contemporaneamente alla reggenza della segreteria di Rivoli. Alasonatti avrebbe potuto prendere servizio ad Aosta all'i[redacted] dell'anno, ma la [redacted] ha subito ritardi a [redacted] della crisi di governo.

Eligio Alasonatti è autore di un libro sul diritto comunitario ed è rappresentante della categoria dei segretari comunali [redacted] provinciali presso l'Udite (Union dirigeants territoriaux Européens) che ha sede in Francia.

[a. c.]

Il segretario generale Eligio Alasonatti

Proteste degli inquilini per la richiesta di aggiornamento delle spese di locazione

Aumentano gli affitti dello Iacp

In rivolta anche le associazioni «pro casa». Dice Salzone: «Una situazione incresciosa: l'Istituto autonomo case popolari non può nulla. La legge sarà preparata dalla Regione». Carlassare: «Mobilitazione generale»

AOSTA. Un aumento di [redacted] mila lire per vano e il pagamento degli arretrati [redacted] 1° gennaio 1994, che, per gli inquilini delle [redacted] di edilizia residenziale pubblica equivale ad una spesa compresa tra le 380 mila [redacted] le 600 mila lire annue. E' il frutto della legge nazionale sull'adeguamento dei canoni [redacted] affitto di questi alloggi, normativa alla quale le Regioni hanno dovuto adeguarsi. A loro volta, le Regioni hanno deliberato di [redacted] rizzare gli enti locali proprietari degli immobili a richiedere agli affittuari l'aggiornamento delle spese di locazione. Provvedimento che ha gettato nel panico gli inquilini, ha provocato [redacted] la rivolta delle associazioni «pro casa» ma, soprattutto, ha prodotto [redacted] grande confusione sulle responsabilità [redacted] competenze di merito.

Nel quartiere Dora di Aosta si trovano alcuni condomini di proprietà dello Iacp

«Una situazione incresciosa di cui l'Istituto autonomo case popolari non può nulla - dice Francesco Salzone, presidente dello Iacp -. Ho sollecitato, più volte, la Regione ad elaborare il testo di legge regionale, considerando che l'Istituto ha dovuto recapitare le lettere [redacted] le informazioni dettagliate agli inquilini. Ci muovono accuse ingiustificate: la predisposizione della legge [redacted] alla Regione».

L'integrazione delle spese di affitto deve comprendere, stan[redacted] ai contenuti del testo di legge nazionale, il criterio secondo cui i canoni complessivi (equo canone [redacted] minimo) consentano la copertura delle spese di [redacted]inistrazione, manutenzione, Ici e la quota pretesa dallo Stato per reinvestimento.

«La Regione - dice Loretta Zani, coordinatore generale dello Iacp - h[redacted] istituito un gruppo di lavoro per la predisposizione del testo di legge regionale sugli affitti e sulle concessioni degli alloggi. I garages, tra l'altro, [redacted] sono interessati all'aumento. E' opportuno chiarire i notevoli dubbi su ipotetiche lievitazioni astronomiche dei costi degli appartamenti. Le cifre di adeguamento annuale degli affitti non superano le 600 mila lire per alloggi da 4 a 6 vani. Non si capiscono, quindi, gli allarmismi lanciati [redacted] alcune associazioni su rialzi quasi milionari».

In modo ben diverso la pensano i rappresentanti dell'associazione «Casa per tutti», il [redacted] presidente Nunzio Carlassare invita gli inquilini interessati «alla mobilitazione generale», proponendosi di organizzare assemblee di [redacted] «per mettere a punto strumenti di lotta per respingere questo abuso». E ancora: «la Giunta regionale - dice Carlassare - ha deliberato [redacted] dibattere in Consiglio [redacted] provvedimento e senza alcun confronto con le parti sociali».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Pazzesco aumentare i turisti [redacted] Ferret

«Nessun morto, ma solo per caso». Titoli del genere mi fanno rabbrividire. Periodicamente, sui giornali, leggo varie proposte di valorizzazione della Val Ferret: costruzione di tunnel paravalanghe [redacted] trenini per agevolare [redacted] incrementare l'afflusso turistico durante [redacted] stagione invernale! Il servizio prestato per 20 anni all'Ufficio valanghe mi permette, senza nessuna pretesa, di esprimere un mio parere sul problema: considero incosciente e pazzesca la sola idea di aumentare la p[redacted]enza dei turisti nella località. La Val Ferret è bellissima, ma è interessata per tutta la sua lunghezza da numerose valanghe. Molte di grandi dimensioni [redacted] staccano dai ghiacciai [redacted] 4000 metri di quota: è pertanto impensabile la costruzione di opere di ritenuta nella zona di distacco. L'effetto devastante del fenomeno è chiaramente visibile lungo il tracciato della valanga, nella [redacted] d'arresto del fondovalle e in alcuni casi anche sul versante opposto della valle. E' sufficiente dare un'occhiata alla cartografia delle valanghe della Val Ferret per rendersi conto che l'aumento [redacted] presenze di sciatori nella località ac[redacted] notevolmente il rischio di incidenti mortali anche di proporzioni catastrofiche. E' da ingenuo sperare ancora nel buon senso degli amministratori del Comune e della Regione? Mi auguro di [redacted]

Louis Bionaz, Aosta

Certi uomini [redacted] peggio [redacted] bestie

Sull'atroce episodio del cagnolino «Chicco» premettendo che sono di antichissima origine valdostana non rinnegando però la cittadinanza italiana, voglio parafrasare e fare mie alcune parole in dialetto romanesco [redacted] del poeta [redacted] Trilussa: *«Li ommini quanno [redacted] mettono, sò [redacted] core [redacted] sò più bestie de li annimali stessi, che armeno [redacted] certo [redacted] quarche sentimento ce l'hanno»*. Credo non cia bisogno di traduzione per questi [redacted] in romanesco, parafrasati da un montanaro valdostano di antica data.

Lettera firmata, Aosta

[redacted] UTILI

[redacted]

Vigili Ur[redacted] Aosta: [redacted] 238/300.468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [redacted]
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.956
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del* [redacted] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [redacted] (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del* [redacted] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue St. Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [redacted] serveranno i turni [redacted] secondo lo schema [redacted]:
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted] **7:** *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[redacted]

[redacted] 1995

Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera, *IP*, via St-Martin [redacted] Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *IP*, **Charvensod:** *Agip*, **Châtillon:** *Esso*, **Fénis:** *Fina*, **Gressan:** *Tecnopila*, **Hône:** *IP*, **Nus:** *IP*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*, **Quart:** *Montesheil*, **Sarre:** *Agip*, **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26), [redacted] **cent:** *IP*, **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

[redacted] tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) [redacted]
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.350/61.357
[redacted]. (0125) 807.054

POLIZIA [redacted]

[redacted] tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[redacted] CIVILE

AOSTA

Nati. Chiara Massimilla; Erika Zappavigna.
Morti. Corina Leoni, 75 anni, pensionata, Gressan; Giuseppe Perrin, 67 anni, pensionato, Verrayes; Angelo Gal, 63 anni, pensionato, Pollein.

ATTIVITA' [redacted]

Aosta. La prima commissione consiliare permanente è stata convoca[redacted] per lunedì alle 11, nella sala riunioni della presidenza [redacted] Consiglio. Saranno discusse [redacted] comunicazioni del presidente Giuseppe Cesare Perrin, l'approvazione dei verbali del 31 ottobre, [redacted] proposte per modifiche al regolamento delle deleghe [redacted] Comuni in materia [redacted] paesaggio.
Aosta. Martedì alle 8,15 si riunirà la quinta commissione consiliare permanente. Dopo [redacted] comunicazioni del presidente Secondina Squarzino, i componenti visiteranno il Beauregard e, alle 11,30, il reparto di psichiatria dell'ex maternità.
Aosta. La giunta regionale ha deciso di istituire una tassa [redacted] concessione a carico delle società di trasporti su strada assicuranti i servizi su [redacted] che non [redacted] previste dalle concessioni regionali.
Aosta. Sono stati stanziati [redacted] Regione 750 milioni al Soccorso alpino, per i servizi [redacted] urgenza medica.

GLI [redacted]

AOSTA

Dibattito su acqua ed energia

Oggi alle 15, nella saletta del palazzo regionale, ci sarà un dibattito intitolato: «Ambiente, acque, energia». Parleranno Alessandro Bortot, ambientalista, Silvino Morosso, segretario regionale della federazione nazionale lavoratori energia, Marco Joly, del comitato «Giù le mani dalle acque». Il dibattito sarà moderato da Maurizio Pucci di «Punto Rosso», mensile di Rifondazione comunista.

SAINT-VINCENT

La belote al bocciodromo

Domani tradizionale appuntamento pomeridiano con [redacted] «Grand prix» di belote, organizzato da Le Travail. La manife[redacted] itinerante farà tappa al bar del bocciodromo comunale. La gara comincerà alle 15, le iscrizioni saranno aperte dalle 14,15.

LA THUILE

Domani gita dello Speleo Cai

Appuntamento domani alle 8 alla sede Cai di Aosta, per chi vuole partecipare alla gita speleologica in programma alla grotta di Thovex. La gita non ha difficoltà tecniche, [redacted] sufficiente un casco [redacted] la pila. L'escursione costa 5 mila lire ed è propedeutica per il [redacted] di speleologia che sarà presentato fra qualche giorno. Per informazioni telefonare al 0166/62668 e chiedere di Gianfranco Vanzetti che, con Remy Maquignaz, accompagnerà i partecipanti.

AOSTA

Il secondo «Enfanthéâtre»

Lunedì alle 10,30, nel salone ducale del municipio, sarà presentato [redacted] secondo ciclo di «Enfanthéâtre», spettacoli teatrali che [redacted] proposti [redacted] bambini dall'8 febbraio al 10 maggio.

AOSTA

Immagini della Sardegna

E' stata prorogata al 10 febbraio la chiusura della mostra intitolata: «Fotografi biellesi in Sardegna tra fine Ottocento e primi Novecento», ospitata nella Torre del Lebbroso. E' aperta tutti i giorni, dalle [redacted] alle 19.

L'«odissea» domenicale degli sciatori bloccati in autostrada. Le proteste

Quattro ore in coda dalla Valle a Torino

Il casello di Aosta ogni sabato e domenica si formano code lunghe chilometri

AOSTA. Quattro ore per raggiungere Torino da Courmayeur.

E' il tempo impiegato da numerosi sciatori che dopo una giornata trascorsa sulle piste della Val Vény e del col Checrouit si sono trovati domenica in automobile, in una coda lunga chilometri di rientro in città.

Sono piovute lamentele e critiche e adesso c'è il timore che la situazione possa ripetersi in questo fine settimana, in particolare domani.

In questo momento le piste della valle d'Aosta sono in buone condizioni, con solo pochissime piccole stazioni a bassa quota chiuse e con i grandi «poli» come Cervinia, il Monterosaski, Pila, La Thuile e Courmayeur, dove le pista sono in condizioni perfette. La soddisfazione degli operatori turistici e dei gestori degli impianti a fune dopo le settimane critiche di dicembre e degli inizi di gennaio, rischia adesso di doversi confrontare con il malumore degli automobilisti.

Alcuni dati che aiutano a capire la situazione. Domenica sono passati dalla barriera di Aosta 6 mila e cento veicoli. Tradotto in un linguaggio meno tecnico, vuol dire che quel numero di vetture e pullman sono arrivati ad Aosta dall'Alta Valle (Morgex e casello di Aosta Est Saint-Pierre) dopo la giornata di sci. Al casello di Aosta, sempre domenica, sono stati registrati in entrata 5 mila e 100 veicoli. Quindi nella sola giornata di domenica e in quei due caselli sono entrati 10 mila e 500 veicoli. «In più - dicono alla società autostrade valdostane - il maggior volume di traffico si è concentrato in poco meno di due ore, dalle 17 alle 18,30 - 18,45». Però per gli sciatori-automobilisti che sono rimasti in autostrada a Morgex, ci sono stati problemi anche a valle, perché oltre ai 5 mila veicoli che si sono immessi a Nus, sempre nelle stesse due ore scarse altre migliaia sono arrivati a Châtillon, a Verrès e a Pont-Saint-Martin.

«In sintesi - dicono i tecnici dell'autostrada - è comprensibile come con un volume di traffico di decine di migliaia di auto e pullman che tutte insieme si riversano in autostrada, code e rallentamenti siano inevitabili».

Argomento ineccepibile, ma le critiche degli utenti si basano su due elementi. Il primo è che al casello di accesso di Aosta manca una «porta» di fondamentale importanza per ridurre le code a Saint-Pierre e a Nus. A Nus, in particolare, non possono lavorare più di due casellanti in ingresso e due in uscita, un numero «limite» per le situazioni normali, del tutto inadeguato per la domenica passata e, di sicuro, per quelle che si avvicinano.

Inoltre, sempre domenica, si sono state lamentele anche da parte degli automobilisti che hanno deciso di non prendere l'autostrada a Saint-Pierre ma di usare la statale fino a Nus. «C'era una coda che arrivava fino al motel "Bourrcot fleuri"» hanno lamentato i turisti.

Su questo punto i tecnici della società autostrade rispondono: «La colpa non è nostra, del semaforo di Saint-Marcel, che crea rallentamenti incredibili». E' comunque un altro elemento negativo di quello che qualcuno, forse un po' malignamente ha definito un «fronte di guerra» una serie ad ostacoli per poter lasciare la Valle d'Aosta dopo aver speso decine di biglietti da mille per sciare», come hanno commentato alcuni frequentatori abituali della Valle d'Aosta.

I lavori al casello di entrata di Aosta cominciati ma in pochi credono che saranno ultimati a maggio come è stato promesso.

Bruno Baschiera

Viabilità: decisione del Comune

Châtillon, dossi antivelocità

CHATILLON. Contro le auto che transitano troppo veloci nel centro e in prossimità delle scuole materne ed elementari, l'amministrazione comunale di Châtillon ha deciso di intervenire. Come? Con il metodo ormai usato da tanti Comuni italiani: i dossi, una soluzione forse «rude», ma efficace per imporre a tutti i costi la velocità ridotta alle auto. A Châtillon la viabilità è caotica, il centro storico con la via Chanoux rappresenta un vero «imbuto». Inoltre gran parte delle scuole sono a ridosso delle vie più percorse dalle auto, come via Tollen o via Ménabreaz. Troppi pericoli per i bambini a causa di auto e motorini in transito.

Tre giorni fa il Comune è intervenuto. Gli operai hanno piazzato i discussi «dossi», in materiale sintetico scuro, segnalati da cartelli: due sono vicini alle scuole di via Tollen, due sono prima e dopo l'ingresso delle scuole di La Sounère sulla collina, altri due sono in via Ménabreaz, dove ci sono le materne, e davanti al ristorante Valdostano, all'ingresso del paese. In ognuno di questi punti è stato imposto il limite di velocità dei chilometri orari.

«Erano punti pericolosi, affollati di bambini, strade rettilinee che invitano troppe volte alla velocità. Le mamme si sono dimostrate molto soddisfatte del provvedimento», dicono i vigili urbani. Meno soddisfatti gli automobilisti: «A cosa serve il dosso a tre metri dall'incrocio di via Tollen? C'è lo stop, è inutile». Altro problema lo sgombero eventuale neve. I «dossi» sono fissati all'asfalto da tasselli, ma rimuoverli non sembra essere un'operazione molto veloce. [a. ser.]

I sistemi per provocare il distacco di masse nevose che sono pericolose

Esplosioni per far cadere valanghe

Courmayeur, sono in funzione quattro impianti

COURMAYEUR. Negli ultimi quindici giorni, a causa delle abbondanti precipitazioni e delle temperature miti, in alta Valle e nelle valli laterali si convive con il pericolo valanghe. Su un pendio scosceso può esserci una situazione di pericolo se si sono depositati anche solo 40 centimetri di neve instabile. Più complicato il discorso se si considera la struttura cristallina della neve e gli agenti fisici e dinamici che la modificano, un argomento riservato a specialisti in grado di individuare scale di pericolosità molto precise, che restano comunque teoriche perchè una valanga è imprevedibile.

Una soluzione è quella di eliminare il problema in modo definitivo procurando artificialmente il distacco della massa nevosa. Il concetto è quello di creare tante piccole valanghe per evitarne una catastrofica. I sistemi si basano sul principio di rimuovere la neve con un'esplosione o il conseguente spostamento d'aria. Fino a poco tempo fa venivano usati esplosivi tradizionali, oggi sta avendo successo una tecnica che adotta il gas compresso perché offre il grande vantaggio di evitare il trasporto sui mezzi di risalita e la manipolazione di sostanze pericolose.

Quando si deve occasionalmente un versante è necessario portare in alto gli esplosivi, magari con l'elicottero. Nei comprensori sciistici, invece, è possibile utilizzare impianti fissi. A Courmayeur ci sono 4 impianti dei quali a gas. Attraverso una condutturra fissa viene portata nella zona interessata una miscela di propano e aria. La miscela viene poi compressa in una camera di scoppio che, come valvola, ha un ugello curvo, girato verso il terreno. Quando la miscela viene innescata per mezzo di scintilla avviene la deflagrazione e la conseguente ondata d'urto è indirizzata sulla neve dall'ugello.

Tutte le operazioni sono fatte a distanza, in una cabina di controllo. Il sistema, denominato Gasex, a Courmayeur è in funzione sopra la pista Le Greye, gli altri due impianti fissi si trovano sotto il Mont Chetif, sul versante Val Veny. Un impianto simile è stato adottato anche a Cervinia, sulla pista del Ventina.

L'impianto fisso che utilizza esplosivi, denominato Catex necessita invece di una teleferica che sgancia automaticamente le cariche. A Courmayeur è posizionato sulla Youla e bonifica sia il versante che sulla Val Veny che quello opposto dell'Arp. Si avvale di una teleferica lunga 2,5 km. Un impianto con teleferica e cariche esplosive è in funzione anche sul versante francese al Plan des Aiguilles che sovrasta il traforo M. Bianco. La pratica ha dimostrato che i «Gasex» danno maggior affidabilità e sicurezza. Perdono però buona parte della loro efficienza quando la tubazione è troppo lunga ed è il motivo per il quale sulla di Youla si è preferito mantenere il «Catex».

Gianluigi Miletto

A Plan Checrouit dimostrazione in costume d'epoca delle diverse tecniche

Courmayeur, maestri di sci in festa

Una tradizione sospesa alla fine degli Anni 70

COURMAYEUR. I maestri di sci oggi in festa. Il consiglio e il direttore della scuola di sci, Roberto Rota, hanno voluto riprendere una tradizione abbandonata alla fine degli Anni 70 che l'aceva corrispondere col 1° sabato di febbraio la festa dei maestri. La manifestazione s'inizierà alle 14,30 al Plan Checrouit con una dimostrazione delle tecniche sciistiche che sono succedute negli anni.

Ogni stile sarà individuato dai costumi o dalle divise dell'epoca. La dimostrazione è stata prevista alla confluenza delle piste a monte della scuola di sci). Alle 18 gli oltre 100 maestri di Courmayeur sfileranno per il paese vestiti con la nuova divisa. Il corteo partirà dalla sede della scuola, in via Regionale e sarà accompagnato dalla Banda musicale e dalla Badoche. Messa alle 18,30 nella chiesa parrocchiale alla quale seguirà un aperitivo sulla piazza antistante. In serata i maestri si troveranno a cena con le autorità locali. Per finire è prevista la consegna degli attestati ai maestri anziani e premi ai clienti più affezionati. Fra i premiati: Giuditta Cipolla, Luigi Glarey, Renzino Paris e Giuseppe Pascal.

La sede della Scuola di sci Monte Bianco (fondata nel 1936) a Plan Checrouit

La Scuola di Monte Bianco è nata nel 1936 grazie allo spirito d'iniziativa di sportivi come Ottone Bron e Francis Salluard. Fra i suoi iscritti (sono 130) vanta Richard Pramotton, Matteo Belfrond, Marco Alberello e Silvia Marciandi. [g. l. m.]

Oggi «Le Miroir»

Un confronto sull'informazione transfrontaliera

AOSTA. «Une agence de presse transfrontalière pour les pays du Mont Blanc, pourquoi pas»? E' il tema della conferenza-dibattito che si svolge ad Aosta con inizio alle 15 al centro commerciale «Le Miroir» in regione Borgnalle 10, nella periferia Est di Aosta. L'incontro è organizzato dalla «Fondazione Courmayeur-Centro Internazionale di diritto, società ed economia».

Aprirà i lavori, con un benvenuto ai partecipanti, il presidente della giunta regionale Dino Viérin. Seguirà un intervento di Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente della «Fondazione Courmayeur». Subito dopo Christophe Devouassoux e Silvio Guindani presenteranno lo studio di fattibilità per la creazione di agenzia di stampa regionale trasfrontaliera. Dopo una breve pausa è in programma una tavola rotonda sul tema: «Informazione trasfrontaliera», verrà introdotto dal presidente del Consiglio regionale Francois Stévénin.

Moderatore del dibattito sarà il direttore de «La Stampa», Ezio Mauro, mentre a confrontarsi sul tema sono stati chiamati Claude Haegi, presidente del Cantone di Ginevra, François Dayer, caporedattore del quotidiano «Le Nouvelliste», Enrico Martinet, responsabile della redazione di Aosta de «La Stampa», Michel Charlet, sindaco di Chamonix e Christian Cazanave direttore di Tv Mont Blanc. Chiuderà il dibattito i lavori l'onorevole Luciano Caveri. [b. bas.]

Saison Culturelle '94/95

Région Autonome Vallée d'Aoste — Assessorat Instruction Publique Service Activités Culturelles

Febbraio

7 martedì Cinema
Un tempo eravamo guerrieri
Senza paura

14 martedì Cinema
Pulp fiction
Il tuffo

16 giovedì Varietà

17 venerdì Varietà
Fiorella Mannoia
in concerto

20 lunedì Varietà
The Parsons Dance Company
direttore artistico DAVID PARSONS
Il ballerino-coreografo e il suo gruppo affiatato si esibiscono in una performance carica di energia vitale.

21 martedì Cinema
Priscilla, regina del deserto
Coffee and cigarettes
Picnic alla spiaggia

23 giovedì Teatro
Le Menteur
Comédie de PIERRE CORNEILLE
THÉATRE NATIONAL DE LA COMMUNAUTÉ FRANÇAISE DE BELGIQUE
mise en scène JEAN-MARIE VILLÉGIER
La comédie est la plus célèbre et la plus drôle de Pierre Corneille.

PUNTI VENDITA:
COURMAYEUR
PRE-SAINT-DIDIER
Agenzia Viaggi Nuovo Mondo – Tel. 844409/844912
MORGEX - Video Musica e Art - Tel. 800166
SAINT-VINCENT - Best Record Tel. 0166/511561
VERRES - Hôtel Pierre Tel. 0125/929376
PONT-SAINT-MARTIN Centro Giovani Colombour Tel. 0125/805497
Servizio di trasporto gratuito per i residenti di alta, media e bassa valle. Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Châtillon, Verrès e Donnas.
INFORMAZIONI: Servizio Attività Culturali Tel. 303413
VENDITA BIGLIETTI: Promoval - Aosta Tel. 239550
INIZIO SPETTACOLI ORE 21

Siamo MOLTO sportivi
ANCHE NEI PREZZI!
Sconti dal 20 al 50%
SALDI di fine stagione
GIACCHE A VENTO - TUTE
PILE - SCI - SCARPONI
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT Via Aubert 27 AOSTA
EFF. COM. LEGGE 80

Nei guai dodici persone per distruzione di beni ambientali

Ingria, pista fuorilegge

Sotto accusa il sindaco

Una pista realizzata attraverso i boschi, in alta valle Soana, ha messo nei guai dodici persone. Tra questi il sindaco di Ingria, difeso dall'avvocato Mauro Bianchetti, Giacomo Crosasso, 58 anni, l'allora segretario comunale, Silvana Noto, di 32 anni, il tecnico comunale Emanuele Betassa, 32 anni, l'assessore del paese, Pietro Raverso Sargentin, 72 anni. Nei loro confronti il procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, ha ipotizzato una lunga serie di reati, che vanno dalla distruzione di beni ambientali fino al falso e all'abuso in atti d'ufficio.

La vicenda, che verrà discussa lunedì prossimo in tribunale a Ivrea, era iniziata nell'autunno di due anni fa un controllo della guardia forestale: nel corso di un sopralluogo venne, infatti, scoperta una pista che collegava tra loro le frazioni Bech e Bettassa e i comuni di Ingria e Frassinetto.

Quella strada, secondo gli amministratori, sarebbe stata assolutamente necessaria per portare a termine i lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale.

«Bisognava far passare i mezzi per il trasporto dei materiali - spiegano - non era possibile utilizzare altri passaggi. Quella è una zona impervia e immersa in mezzo ai boschi; anche l'elicottero avrebbe avuto notevoli difficoltà ad atterrare».

Secondo il magistrato, invece, quell'intervento avrebbe causato soltanto la parziale distruzione dell'ambiente naturale e un indebito vantaggio patrimoniale ai proprietari degli immobili esistenti lungo la carreggiata.

«Se non l'avessimo fatta - ribattono a Ingria - i costi di costruzione dell'acquedotto sarebbero lievitati enormemente. Pensiamo solo alla manodopera: gli operai avrebbero impiegato mesi a scavare a mano invece che con un mezzo meccanico, i tracciati dove sono state posate le condutture».

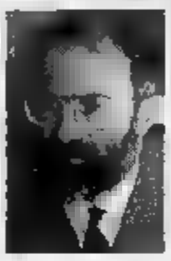
Tesi contrapposte che hanno comunque portato al rinvio a giudizio anche di altre sette persone: il titolare dell'impresa appaltatrice dell'intervento, Matteo Cattaneo, 41 anni; il direttore del cantiere, Michele Rotella, 37 anni, entrambi di Favria e i cinque proprietari dei terreni su cui venne costruita la strada: Walter Malisan, 47 anni, residente a Rivoli in via De Gasperi 11; Franco Querio, 68 anni, a Torino in via Cibrario 88; Luigi Gallino, 57 anni, residente a Villarbasse in via Pila 11; Giovanni Querio, 65 anni, Torino via De Santis 11 e Antonio Betassa Cont, 69 anni, Ceresito via XX Settembre 30.

Secondo il magistrato, l'imprenditore, grazie alla collaborazione del primo cittadino e dei funzionari comunali, si sarebbe fatto rilasciare attestazioni false circa lo stato di avanzamento dei lavori, in modo da ottenere pagamenti anticipati.

Il sindaco, invece, per aiutare i proprietari degli immobili valorizzati dal passaggio della pista, avrebbe ignorato una segnalazione della Guardia Forestale e lasciato proseguire la costruzione di quella carreggiata. Inevitabile, quindi, l'intervento della Procura di Ivrea, l'apertura di un'inchiesta e l'emissione degli avvisi di garanzia.

Lodovico Poletto

Bruno Tinti, procuratore di Ivrea, ipotizza una serie di reati, che va fino al falso e all'abuso in atti d'ufficio



L'avvocato **Mauro Bianchetti**, difensore del sindaco di Ingria Giacomo Crosasso

Si amplia il centro visita

Il Parco nazionale del Gran Paradiso amplierà il Centro visitatori di Ceresole, dedicato alla storia dello stambecco. Un intervento da 100 milioni, provenienti da un finanziamento dell'Azienda agricola municipale inserito nella convenzione Parco-Aem. Un'opera che dovrebbe contribuire a rilanciare la presenza del Parco a Ceresole. Nelle prossime settimane saranno definiti anche gli interventi di ripristino di alcuni sentieri, che vedranno coinvolti numerosi enti, così com'era successo l'anno scorso con l'intervento del Rotary di Cuorgnè. Per il '95 hanno dato la loro disponibilità anche le penne nere dell'Ana di Ivrea che dovrebbero «adottare» un sentiero sopra Ceresole. Non è escluso neppure il ritorno degli alpini della Taurinense che avevano lavorato al collegamento dei sentieri di Bianca e de «I sensi in gioco».

Bosconero, pronto in sei mesi

L'assessore provinciale alla viabilità **Franco Campia** sarà lunedì a Bosconero insieme al presidente Ricca per la consegna ufficiale dei lavori del nuovo svincolo

Incrocio Vittoria partono i lavori

Se parlava da anni di sistemare l'incrocio di borgata Vittoria a Bosconero, quello che mette in collegamento la statale con la provinciale che porta verso il centro del paese. Finalmente, lunedì alle 11,30, il presidente della Provincia Luigi Ricca e l'assessore alla viabilità Franco Campia consegneranno i lavori all'impresa appaltatrice dell'opera che dovrà completarli nel giro di sei mesi. Un intervento necessario che in passato è stato richiesto sia dagli amministratori comunali che dagli automobilisti. «In inverno - spiegano a Bosconero - quell'innesto è pazzesco. Se c'è la nebbia entrare e uscire dal paese è rischio enorme».

Gli incidenti, alcuni dei quali anche mortali, avevano convinto il primo cittadino, Pierluigi Rosa Cardinal, a sollecitare soluzioni che potessero garantire un minimo di sicurezza. «Sono dieci anni fa - spiega il vicesindaco Giovanni Dezzutto - avevamo chiesto che fosse almeno installato un semaforo. Lo sapevamo che sarebbe stata la soluzione ottimale, ma non si poteva certamente dimenticare quel problema».

Qualche mese fa, infine, è arrivato il progetto di sistemazione dello svincolo elaborato dall'ufficio tecnico della Provincia. Il piano prevede l'allargamento della statale e la costruzione di corsie preferenziali destinate all'ingresso e all'uscita del paese. La consegna dei lavori di Bosconero avverrà subito dopo un altro appuntamento importante: l'avvio delle opere per la ricostruzione del ponte sul torrente Orco a San Benigno.

IN BREVE

TRAUSELLA

Lavori da 350 milioni alla rete idrica

La Regione ha approvato il progetto per la risistemazione dell'intera rete idrica di Trausella. I lavori costeranno 350 milioni.

IVREA

Pensionata scippata da un giovane

Brutta avventura per Livia Botta, 82 anni, residente in via Aldisio 6. L'altro pomeriggio mentre a piedi stava tornando a casa è stata scippata da un giovane che le ha strappato la borsetta contenente 200 mila lire.

[illegible]

Frana di Cereser Appalto per orginaria

La ditta Geotec di Rivoli si è aggiudicata l'appalto per i lavori di contenimento della frana di Cereser. Lavori 140 milioni.

IVREA

Corsi formazione per futuri commercianti

Si sono inaugurati nei giorni scorsi a Ivrea, nella sede del Centro Alberghiero, i corsi di formazione per aspiranti commercianti, frequentabili solo a Torino. L'iniziativa, che prevede soprattutto lezioni di marketing e contabilità, è dell'Ascom eporediese.

RONCO

Asta con la candela per gara d'appalto

Gara d'appalto con candela oggi alle 11 in municipio. Per l'affidamento della riserva di pesca gli amministratori hanno scelto un'antica tradizione contadina, quella di una candela accesa. Le offerte possono essere presentate dal momento dell'accensione fino al totale spegnimento.

[illegible]

Travolge volpe e finisce fuori strada

Ha travolto una volpe ed è finito fuori strada riportando ferite guaribili in decina di giorni. Massimo Dagna, 28 anni, residente in via Rossini 31 è rimasto ferito ieri sera, mentre a bordo della sua Lancia Delta stava percorrendo la statale 26. Improvvisamente è sbucato l'animale; il giovane ha frenato, non è riuscito ad evitare la volpe, ed ha terminato la sua corsa fuori della carreggiata.

[illegible]

Riconfermati i vertici della Lega Ambiente

Leonardo Curzio è stato riconfermato alla guida del circolo d'Ivrea di Lega Ambiente. Nell'ultima assemblea dei soci è stato tracciato il programma delle attività per il '95: in particolar modo, verranno affrontate tematiche ambientali collegate al mondo del lavoro.

IVREA

Un impianto sportivo per San Giovanni

Costeranno 400 milioni i lavori di costruzione, recinzione e illuminazione dell'impianto sportivo del quartiere San Giovanni. Il sindaco Maggia ha firmato la delibera per il mutuo.

Per il neonato morto attesa la risposta dall'esame necroscopico

Cuorgnè, la parola al perito

Si difendono i medici di ginecologia che hanno ricevuto l'avviso di garanzia «C'è stata un'assistenza adeguata, si è verificato un intoppo imprevedibile»

Niente interrogatorio, almeno per il momento, per il primario del reparto di ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè, Stefano Fiore e il suo aiuto, Alfio Spina, indagati per la morte di un neonato.

Il procuratore di Ivrea, Bruno Tinti, aspetta l'arrivo della perizia ordinata al primario di medicina legale dell'Usl di Ivrea, Mauro Martini, che dovrà essere consegnata al magistrato inquirente entro sessanta giorni. Perizia alla quale hanno assistito anche i periti di parte: Baima Bollone per Fiore (difeso dall'avvocato Obert) e Vigliono per Spina (difeso dagli avvocati Scapellone e Ventura).

Soltanto allora, infatti, si potranno comprendere meglio le cause del decesso di Emanuele, il bambino venuto alla luce alle 13,44 di lunedì all'ospedale di Cuorgnè e morto al Regina Margherita di Torino alle 23,10 dello stesso giorno. «Noi vogliamo soltanto conoscere la verità: sapere perché quel bambino è mancato così poco tempo. Vogliamo che qualcuno ci dica se ci sono state negligenze e se la disgrazia poteva essere in qualche modo evitata» avevano detto i parenti di Sonia Sangiorgio e Massimo Noosco, i genitori di Emanuele, che abitano in via Braggio a Cuorgnè.

L'esposto, presentato in procura a Ivrea dalla madre della puerpera e dal suo convivente, ha portato all'immediata emissione di avvisi di garanzia e all'apertura di un'inchiesta che si presenta delicata e difficile.

I medici, però, sono tranquilli. «Tutti hanno potuto verificare che c'è stata un'assistenza adeguata e corretta sia al neonato che alla puerpera» ha spiegato l'altro giorno il primario del reparto, Stefano Fiore. E aveva aggiunto: «Purtroppo si è verificato un intoppo, che non era assolutamente prevedibile». L'esame necroscopico, comunque, chiarirà, tutte le perplessità. E il perito che procura dovesse accertare che ci sono state mancanze ed omissioni il suo sarà archiviato.

Il dottor **Stefano Fiore**, primario del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Cuorgnè

Olivetti-sindacati

«Vertice» sui sabati lavorativi

Primo incontro tra sindacati e Olivetti per la definizione dell'accordo sui sabati lavorativi negli stabilimenti di San Bernardo e alla Balte Disk di Arnad in Valle d'Aosta. Tre i turni aggiuntivi su cui si discute: due al sabato (dalle 5 alle 14 dalle 14 alle 22) e uno la domenica (dalle 22 alle 6).

L'azienda si è dichiarata disposta ad incrementare anche l'occupazione: si parla di una cinquantina di persone in più, circa, per San Bernardo e almeno quaranta per l'impianto di Arnad.

Ora la parola passa ai lavoratori che da lunedì andranno a confrontarsi in assemblea. I sindacati si dicono ottimisti. «Da un lato la Olivetti prospetta una interessante opportunità - dice Gianni Marchetti della Uilm - ma dobbiamo discutere ancora sugli orari di lavoro, prevedendo uscite anticipate rispetto a quelle tradizionali, e sul riconoscimento economico per chi entrerà in fabbrica durante i fine settimana».

Eletta dal direttivo

Laura Spezia nuovo leader della Fiom

Con 35 voti a favore e un astenuto, il direttivo della Fiom di Ivrea ieri ha eletto la nuova segretaria: Laura Spezia, che subentra a Gianfranco Moia, passato alla direzione della Cgil eporediese.

Laura Spezia

Laura Spezia, 43 anni, dal '91 ha fatto parte della segreteria regionale della Fiom, in qualità di responsabile del settore informatico e telecomunicazioni.

Ieri si sono svolte le elezioni delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) in due stabilimenti dell'Olivetti: alla Ico e alla Siab di San Bernardo.

Alla Ico, la Fiom ha ottenuto 163 voti, la Uilm 42, la Fim era presente. Alla Siab 65 voti andati alla Fiom, 16 alla Uilm e 7 alla Fim. La prossima settimana voteranno i dipendenti della Ico di Ivrea.

Lancia Chivasso

Cassintegrati in azienda entro luglio

Entro il 31 luglio prossimo tutti gli ex lavoratori Lancia di Chivasso, attualmente in cassa integrazione, saranno assorbiti nel gruppo Fiat oppure presso il polo industriale Chivasso, dove attualmente operano già undici aziende dell'indotto auto, stabilito nell'accordo del 1992 fra la direzione della Fiat e le organizzazioni sindacali.

Lo ha Doriano Ravarino, segretario della Fiom-Cgil della zona Settimo-Cirié-Chivasso, intervenuto ieri mattina all'assemblea degli dipendenti della Lancia che si trovano ancora in integrazione, indetta dalle organizzazioni sindacali, che si è tenuta al Cinecittà Chivasso per fare il punto della situazione.

Attualmente i lavoratori in cassa integrazione 385, di cui 34 impiegati. Ravarino ha anche annunciato che sono in corso 90 rientri a Mirafiori che andranno a coprire i posti lasciati liberi da una serie di prepensionamenti, e che 150 assunzioni verranno effettuate dalla Maggiora a Chivasso per la produzione del nuovo spider, che verrà sul mercato in primavera.

SPORT

Basket A 2, per le eporediesi seconde in classifica quattro gare prima del playoff

Rbm, il bilancio del neoallenatore

«Una squadra che può iniziare un ciclo vincente»

Poco più di mese fa, quando ha sostituito l'esonerato Nello Spirito sulla panchina dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi, l'astigiano Arnoldo Viberti sapeva di addossarsi una grossa responsabilità.

«Prendo in mano le redini di una squadra giovane, dalle grandi potenzialità che può iniziare un ciclo vincente - aveva dichiarato - e che sarà un impegno difficile ma potrò ottenere molte soddisfazioni». Un compito arduo il suo: rimettere a posto l'armata che dopo le prime nove partite sembrava non avere rivali e che, invece, aveva conosciuto la sconfitta proprio contro le più deboli slittando al secondo posto in classifica del campionato di basket femminile di serie A2.

Con il cambio del mister la dirigenza si era proposta un obiettivo chiarissimo da raggiungere subito: ridare fiducia e mentalità vincente ad una squadra che sembrava aver perso concentrazione e voglia di lottare. Oggi, dopo una trionfale tournée in Svizzera, vittorie e due sconfitte in campionato, il neo allenatore stila un primo bilancio del suo operato, quando mancano quattro gare al termine del girone e all'inizio dei play off. «Miracoli per ora non ne faccio, era normale che le ragazze accusassero un calo fisico-mentale dopo la fatica inizio stagione - precisa Viberti - mi sarei sorpreso se questo non fosse avvenuto. Ho cambiato metodi e ritmi di allenamento cercando di ridare fiducia e sicurezza alle giocatrici, ci siamo arresi solo al Luino in testa alla graduatoria e con quattro lunghezze di vantaggio e al San Miniato, coinquilino impegnato nell'inseguimento del quintetto lombardo».

Aggiunge: «In più ho dovuto fare i conti anche con un avversario imprevisto e difficile da battere, la sfortuna». L'infermeria delle eporediesi, infatti, è al completo. Le infortunate Roberta Aliverti ed Alice Longo non saranno disponibili per le due prossime uscite. Michela Scarsoglio è colpita da bronchite e Marzia Antinori, reduce da un'operazione alla caviglia sinistra che l'ha bloccata per due mesi, tornerà in campo a mezzo servizio solo mercoledì alla «Falcone» in occasione del «derby» che si giocherà alle 20,30 contro l'Ipsa Collegno. «Ci attendono tre impegni contro le ultime della classe - precisa Arnoldo Viberti, alla guida delle biancorosse nella stagione '89-90 - avuto fare alcuni esperimenti di gioco e d'impostazione, ma con tutte queste assenti mi è impossibile». Conclude: «Non faccio pronostici, spero di recuperare tutte le infortunate e di avere la squadra al meglio della forma per l'inizio dei play off».

Giacomino

A fianco, l'allenatore Viberti in alto, da sinistra, due delle giocatrici che affollano l'infermeria Rbm: **Roberta Aliverti** e **Michela Scarsoglio**

Il team di Ivrea deve fare i conti con gli infortuni di alcune atlete importanti nell'economia del gioco

DOVE & QUANDO

[illegible] Primo sabato all'insegna delle manifestazioni nevalesche in tutto il Canavese. Ad **Ozegna**, alle 20,30 il «Re Gavasun» uscirà dal palazzo comunale; seguirà la fiaccolata per le vie del centro storico. Domani mattina, dopo messa, è in programma la fagiolata al Castello. Ad **Agliè**, oggi, i Conti e il gruppo storico fanno visita alle scuole elementari ed alle case di riposo. Alle 14,30, nel padiglione delle feste, il «Carnevale dei bambini»; in serata, il veglionissimo. Ad **Ivrea**, infine, questa sera al ristorante «Il Convento», si svolge l'ormai tradizionale cena per il passaggio di consegne tra gli Abbà uscenti e i 10 che saranno protagonisti del prossimo carnevale. Per informazioni, telefonare ai numeri (0125) 53.712 oppure 617.245.

[illegible] A Cuorgnè, alle 21,15 nel teatro Morgando, in via don Bosco, la compagnia Teatro Effe presenta «Sarebbe opportuno che tutti facessero silenzio». L'ingresso costa 15 mila lire; si replica domani, sempre alle 21,15.

NUOVO LIBRO. A Ivrea, alle 18,30 nella libreria Ferraro (in via Arduino 87), sarà presentato il libro «Per una storia di Borgofranco», scritto da Claudio Savant Aira e Norma Molinatti. Il volume fa parte della collana «Il Canavese ieri e oggi».

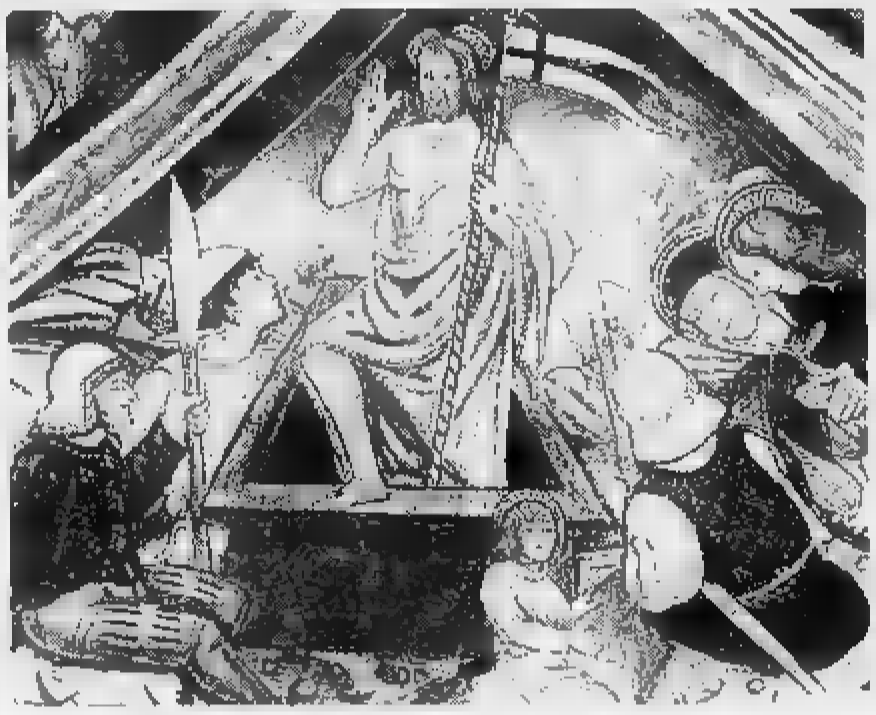
[illegible] ALLUVIONATI. La compagnia «I Tirapere» di Bairo presenta, oggi alle 21 nel salone Trabucco di Castellamonte, la commedia «I fastodi 'd monsù Pautasso». L'incasso della serata sarà devoluto a una famiglia di Colleretto Giacosa, colpita dall'alluvione del novembre scorso.

MOSTRA. Oggi e domani a Montanaro, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 a «Ca' Mescarlin», sono in mostra le opere di Miranda Coelati Rama e Giampiero Folegatto. L'esposizione è organizzata dal Centro di aggregazione giovanile Dogunà, in collaborazione con il Comune.

«Invito al restauro», lodevole iniziativa del Gruppo Giovani Industriali e del docBi

Biella, [redacted] le opere d'arte

MOSSO SANTA MARIA
DAL NOSTRO INVIATO



Sopra: il Crocefisso della chiesa parrocchiale [redacted]. Maria Assunta a Vigliano Biellese. A sinistra: affreschi delle Storie della Vergine e di Cristo nella chiesa di San Pietro a Castellengo [redacted] Cossato

Dalla plancia di comando della sede di Mosso Santa Maria, sulle prime pendici delle Prealpi Biellesi, l'architetto Giovanni Vachino guida infaticabile la corazzata del docBi, il Centro per la documentazione della cultura biellese, che di recente si è fuso con un'altra vecchia e gloriosa istituzione culturale, il Centro studi biellesi.

Da anni il docBi opera in difesa dei valori storici e artistici del Biellese, con una predilezione per la cultura industriale tessile. Sarà forse questo sforzo continuo a favore delle fabbriche [redacted] di ciò che [redacted] se rappresentano ad [redacted] indotto il Gruppo Giovani Industriali di Biella [redacted] scendere in campo a fianco del docBi: sta di fatto che ha preso il via un'iniziativa destinata [redacted] assumere importanza eccezionale. L'operazione si chiama «Invito al restauro» e consiste nella disponibilità a salvare, con un intervento mirato, un certo numero di tesori artistici biellesi individuati fra i tan[redacted] a disposizione.

L'operazione, che i giovani industriali hanno definito un «patto per la cultura», va salutata con i migliori auguri: ha ottenuto il contributo del Soprintendente ai Beni Archeologici piemontese, Liliana Mercando, della sua collega ai Beni Artistici e Storici, Sandra Pinto (che opportunamente ha parlato di «nuovo mecenatismo»), dal Comune di Biella tramite l'assessore Vittorio Barazzotto e della Curia per bocca di don Alceste Catella. Tutte queste istituzioni agiscono in «sinergia», [redacted] si usa dire oggi, per ridare splendore ad antiche opere in condizioni di precarietà.

In breve: sono stati individuati 49 possibili interventi in vari Comuni. Due di essi sono già stati compiuti e illustrati in una mostra che si è svolta in dicembre: [redacted] stati salvati numerosi oggetti trovati sul monte Rubello, presso Trivero, appartenuti alla comunità pauperista di Fra Dolcino che lassù [redacted] rifugiata prima di essere sterminata dal vescovo [redacted] Vercelli nel 1307, e [redacted] prezioso piviale francese del Settecento conservato nella chie[redacted] di San Giacomo a Biella Piazzo.

Altri due interventi richiedono impegni economici massicci, che soltanto l'intervento pubblico può garantire: quello sulla Chiesa di Santa Caterina, nel capoluogo, e quello sul comprensorio della Bessa (nei Comuni di Mongrando, Cerrione, Zubiena e Borriana, con gli antichi lavaggi auriferi romani), che esigono entrambi spese per circa 350 milioni (suddivisibili in lotti).

Ma in maggior parte le operazioni [redacted] restauro prevedono impegni meno onerosi [redacted] attendono che si faccia avanti uno sponsor disposto a legare [redacted] proprio nome al lavoro. Non potendo citare tutte le priorità individuate, ricordiamo: il «vicus» romano di Dorzano San Secondo, la croce processionale di Magnonevolo, i Crocifissi di Mongrando San Lorenzo [redacted] Vigliano; e ancora gli affreschi [redacted] chiese di Cossato, Occhieppo Superiore, Crevacuore; tele preziose e tempere [redacted] Ponderano, Candelo, Biella, Mottalciata, Graglia. Inoltre opere della [redacted]detta arte minore [redacted] meno preziose, [redacted] la meridiana dell'Oratorio di San Pietro a Lessona, paramenti liturgici [redacted] Mosso Santa Maria, mobili di sacrestia di Valle Mosso [redacted] Rialmosso, una bella mappa catastale conservata nel comune di Candelo.

Spiega l'architetto Vachino: «L'iniziativa "Invito al restauro" è la positiva conseguenza del convegno che avevamo promosso sulla legge 512, che concede agevolazioni fiscali a chi contribuisce economicamente a operazioni di restauro artistico. La mostra sui reperti dolciniani e sul paramento di Biella hanno documentato, anche agli occhi degli increduli e dei perplessi, [redacted] praticabilità del progetto». Di ogni oggetto artistico prescelto esistono già: la scheda artistica, la scheda operativa, il preventivo di spesa, l'attribuzione del lavoro a un ben preciso restauratore. Tocca ora ai potenziali sponsor farsi avanti: «La dislocazione delle opere in tutto il territorio biellese - precisa ancora Vachino - ci fa ben sperare che per ognuna [redacted] esse si trovino mecenati locali desiderosi di legare il loro nome al salvataggio di un bene culturale». Forse per [redacted] patrimonio biellese si aprono orizzonti più rosei: [redacted] naturalmente [redacted] spera che l'esempio [redacted] proseliti anche in altre zone del Piemonte.

Leonardo Osella

RASPELLI

Risotto con i durelli sulla strada della neve

SAN SECONDO DI PINEROLO

LUNGO una [redacted] vostre strade della neve, a metà strada tra Torino ed il Sestriere, andatevi a cercare in cima a questo piccolo paese collinare La Ciau, cioè la Chiave, un angolino romantico, appartato, silenzioso e tranquillo, ideale per una serata di grande freddo.

Certo, non potrete godervi la bella veranda all'aperto che deve essere una gioia per [redacted] calda stagione, ma dentro vi aspettano alcune salettine all'insegna della bellezza e dell'intimità. E non abbiate paura per i prezzi: fuori, sulla strada, il menù espone a chiare lettere quello che spenderete.

All'entrata vi sembrerà [redacted] essere in un salotto di casa, con qualche ninnolo, qualche buona bottiglia [redacted], soprattutto, da mettervi gola, un vassoio ricchissimo dei formaggi della zona (alcuni prodotti anche dai familiari [redacted] coppia titolare).

A vostra disposizione poi, sulla sinistra, [redacted] saletta quadrata dal soffitto affrescato oppure, poco avanti, un pugno di tavoli cui si assiepa soprattutto un pubblico di habitué.

Il tutto, di qua e di là, condito dalla buona volontà di chi serve a tavola [redacted] grazia ed entusiasmo (anche se servirebbe un poco di [redacted] verbosità ed ampollosità).

Difetti? Certo: il menù elencato a voce, la carta [redacted] difficile a leggersi, i tovaglioli modellati...

L'assortimento dei piatti è di quelli pieni di buona volontà: si mangia discretamente ma, ogni tanto, scappa [redacted] forzatura. Forse, un attenersi [redacted] più grande alla tradizione porterà risultati migliori.

Comunque ecco, [redacted] una flute di Prosecco di Valdobbiadene, i pomodori alle erbe, le zucchine ripiene di crema [redacted] tonno, il fegato grasso crudo marinato, la treccia di sogliola, le quagliette su letto di porri fritti con ratatouille di verdure «e profumo di cannella» (boh!), i tagliolini ai funghi, il risotto [redacted] durel[redacted] di pollo, [redacted] buon capretto arrosto della [redacted] i funghi fritti.

Al dessert, troppo pieno per accettare i seppur invitantissimi formaggi [redacted]i, ho optato per frutta caramellata con gelato alla frutta. Pranzo medio completo con 60-70 mila lire.

(Provato il 3 settembre 1994)

Edoardo Raspelli

San Secondo di Pinerolo (Torino)
LA CIAU
Via Castello Miradolo 2
Tel. (0121) 500.811
Chiuso mercoledì.
Ferie in gennaio
Carte [redacted] credito: Deutsche Bank, Visa, Cartasì
Fascia [redacted] prezzo: C
Voto: 13/20

SOTTO I **10/20**	DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20**	DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20**	BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20**	GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20**	SUPER, INDIMENTICABILE

A:	**90** MILA LIRE E OLTRE
B:	**70/90** MILA LIRE
C:	**45/70** MILA LIRE
D:	SOTTO LE **45** MILA LIRE

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, [redacted] - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

MARAZZATO [redacted] SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

F.LLI MOLTENI s.d.f.
Tinteggiature fabbricati civili e industriali
Trattamento del legno [redacted] chalet e rivestimenti in genere con prodotti [redacted] alla qualità AKZO [redacted] S.p.A.
Via Chanoux, 20 - St. Vincent (Ao)
tel. 0166/511482 - r.t. 0166/511235 - 0165/236726

Aosta Giochi
«Giochi [redacted] società giocattoli [redacted] giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

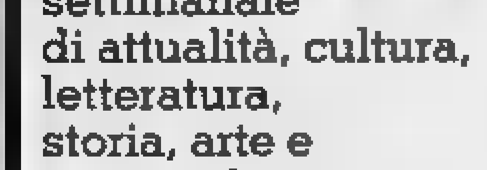
AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, 99
Tel. 40.232

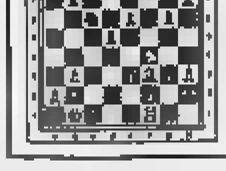
GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di GENNAIO
N° vincente: V 01606
Riserva: U 03485
GROS CIDAC

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Vieni a vedere le ns PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 56.10.77 - 56.22.06
Fax 0165 - 56.10.77

GIARDINAGGIO
Prenotatevi
Potatura alberi da frutta cespugli decorativi, rami
Manutenzione e sistemazione aree verdi: condomini, scuole, cimiteri, parchi
Numerosissime referenze
TEL. 0165/44.220

La Vostra Linea é ad una Svolta
Si inaugura ad Aosta il 4 febbraio alle h. 17,00
"Timodella Club"
Finalmente [redacted] ad Aosta [redacted] "TIMODELLA CLUB".
Un'équipe di esperti, con speciali apparecchiature, Vi aspetta per presentarVi il metodo rivoluzionario per modellare il corpo, garantendoli i risultati per iscritto.
Per modellare la Vostra bellezza, per mantenere la Vostra linea, "TIMODELLA CLUB" è aperto dalle 10,00 alle 23,00. Per ogni esigenza Femminile Maschile.
TI MODELLA CLUB
Centro Direzionale Le Miroir, Regione Borgnalle 10 - 11100 Aosta tel. 0165/238844

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo


LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

1400/1600 i.e., DIESEL 1700 E VAN
NUOVA ELBA. CHI VI DA' DI PIU'?

10 [redacted]
A [redacted]
E' UN'INIZIATIVA DEL VOSTRO CONCESSIONARIO
ARA
Corso Ivrea 132 - [redacted]
Tel. 0165 239.505 - [redacted] 364.413
INNOCENTI
MOLTO DI [redacted] NIENTE DI MENO.
[redacted] DEL [redacted]

Al «Divina» e nel salone del palazzo regionale

Due concerti per giovani questa sera ad Aosta

Il gruppo «Senso Unico», già vincitore del concorso nazionale «Winner Algida»

AOSTA. Due concerti dedicati ai giovani, due proposte per [redacted] sabato diverso dal solito, da trascorrere al ritmo [redacted] pop, rock [redacted] punk «live». Firmato: «Senso Unico», «Superjack», «Fichissimi» e «Killer clown». I quattro gruppi si esibiranno stasera, i «Senso Unico» alla discoteca Divina e gli altri tre nel salone del palazzo regionale.

Quest'ultima proposta, organizzata dal Centro Iniziative Alternative, [redacted] sarebbe dovuta svolgere qualche settimana fa, [redacted] tutto si bloccò all'ultimo momento, [redacted] causa [redacted] lavori di manutenzione nel salone regionale. Stasera sarà tutto pronto, alle 21,30, per accogliere i tre gruppi, di Aosta (Superjack) e Torino (Fichissimi e Killer Clown). Il filo conduttore della serata sarà il punk, [redacted] po[redacted] commerciale, [redacted] da sempre simbolo di quella musica alternativa che ha fatto la fortuna di tanti centri sociali e circoli metropolitani.

In Valle [redacted] frequenti [redacted] serate punk, mancano gli spazi e quei pochi che ci sono vengo[redacted] concessi, complici i soliti pregiudizi, più volentieri alle formazioni «classiche» rispetto [redacted] quelle estrose, colorate [redacted] chiassosissime dei punk. Ma il Cia ce l'ha fatta, ha ottenuto il salone regionale e stasera gli appassionati potranno scatenarsi al ritmo sfrenato dei tre gruppi in scena, tutti formati da musicisti piuttosto esperti nelle esibizioni dal [redacted].

I «Superjack» [redacted] Sergio Milani, batterista dei Kina, Michele Berselli, chitarra e voce, Francesca Dondero, basso, Morena Avanoso, chitarra e voce. Fondato lo scorso anno, il gruppo propone un pop con venature punk, «per [redacted] dalla musica solita e riscoprire suoni spensierati, meno impegnati». Ci saranno brani autoprodotti [redacted] di Muffs e Red Cross. L'ingresso è libero.

Alle 22 saranno in scena, alla discoteca Divina, i «Senso Unico», guidati da Maurizio Baldassarri, già vincitori del con[redacted]ale «Winner Algida». Con lui ci saranno Francesco Tripodi, voce e chitarra, Renzo Foti, batteria, Paolo Conversano, basso, Corrado Bionaz, tastiere, Raffaella Lamazzi e Dorothy Rollandin, coriste. Proporranno i brani del loro Lp «Hai visto che», [redacted] brano omonimo fa parte di una compilation Cgd diffusa in tutta Italia. [s. ser.]

I FILM DEL [redacted]

Tre storie tra avventura melodramma e horror

AVVENTURA, melodramma, horror e commedia [redacted] tre film del weekend. «Wolf» di Mike Nichols concilia bene la vecchia favola del lupo mannaro con una critica acida dell'arrivismo contemporaneo. Protagonista della sua commedia è il dirigente di [redacted] editrice, che si vede mordere [redacted] uno strano lupo durante un viaggio fra le montagne. Di ritorno a casa, l'uomo si rende conto che qualcosa [redacted] lui lo sta portando a una irreversibile mutazione. [redacted] questo suo [redacted] «status» di lupo gli fa anche aprire gli occhi sulle persone che lo circondano: la moglie, gli amici, l'editore, il suo migliore assistente. Tutti questi, alla prova dei fatti, si dimostrano ben più lupi di lui. Così, mentre il protagonista si dibatte in mille dubbi esistenziali, loro lo tradiscono. La vendetta arriverà, servita [redacted] un piatto d'argento: e proprio grazie [redacted] quella [redacted] qualità, che ora lo rendono più acuto, sensibile [redacted] intraprendente, troverà [redacted] insperato aiuto nella figlia del suo datore di lavoro.

Anche «Amarsi» di Luis Mandoki affonda introspettivamente nella realtà americana di oggi, ma lo fa con i ritmi e i moduli formali del melodramma. Al centro della storia [redacted] coppia apparentemente felice. I coniugi Green hanno infatti [redacted] bella [redacted] due figli e, dopo cinque anni di matrimonio, si [redacted] ancora come il primo giorno. Dietro a questa linda facciata si nasconde però il dramma dell'alcolismo. Un pericolo di cui si rendono conto tardi e che potrà risolversi solo grazie all'amore.

«Terminal Velocity» di Deran Serafian, che al recente «Noir in Festival» ha vinto [redacted] premio del pubblico, è un'avventura mozzafiato, in cui l'acrobazia e lo sport estremo si mescolano perfettamente all'uso degli effetti speciali. Qui l'eroe [redacted] spericolato paracadutista. Già diffidato dalle autorità per la sua incoscienza, l'uomo [redacted] trova nei guai dopo che una sua allieva muore durante un'esercitazione. Non tutto è però così chiaro come sembra. E il protagonista [redacted] improvvisa investigatore. Si ritroverà nel bel mezzo di un intrigo internazionale, fra ex-agenti del Kgb e killer della [redacted] mafia russa, che si combattono mortalmente, per impadronirsi del tesoro dell'Armata Russa.

Luciano Barisone

[redacted]OLF
di Mike Nichols con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer
Cinema: Giacosa, Aosta

[redacted]
di Luis Mandoki con Andy Garcia, Meg Ryan Cinema: Corso, Aosta

TERMINAL VELOCITY
di Deran Serafian con Charlie Sheen, Nastassja Kinski
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted] Corso — Tel. (0165) 35.868 — Or.: 20/22 — L. 10.000	**Amarsi** — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn [redacted] '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amo[redacted], bella casa: [redacted] dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [redacted]
Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000	**Wolf** — di M. Nichols, con J. Nicholson, [redacted] Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo [redacted] incidente [redacted] una notte di luna piena, diventa lupo [redacted] e scopre il [redacted] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror
CHAMPOLUC [redacted] S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — Ore 21 — Lire 10.000	**The Wolf** — di M. Nichols, con J. Nicholson, [redacted] Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte [redacted] luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror
COURMAYEUR M[redacted] Bianco — [redacted] 841.206 — Or.: 20/22 — L. 10.000	**Terminal velocity** ☎ — di D. Serafian, [redacted] C. Sheen, [redacted] Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che [redacted] cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' [redacted]ller
[redacted] — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000	**Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [redacted] a mettere in atto [redacted] propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [redacted]ller
COGNE [redacted] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — [redacted]: 20/22 — Lire 10.000	[redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] Boaro — Tel. (0125) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 10.000	**Belle [redacted]** ☎ — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. [redacted] (It. '94) — Un trentessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia
Politeama — [redacted] (0125) 641.571 — Or.: 19,50/22,10	**Stargate** ☎ — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [redacted] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [redacted] 08' Fantarcheologia

[redacted] E NOTTE

AOSTA
Musica [redacted] piano bar

Il pianista Max, rientrato di recente da una tournée in Europa, sarà questa sera al [redacted] «Nazionale» per proporre musica italiana e straniera. L'appuntamento con la musica da piano bar s'inizierà alle 21,30 e si concluderà alle 2. Si replica domani sera.

AOSTA
[redacted] balla con l'orchestra

Alla discoteca «Joy's» questa sera ancora musica dal vivo [redacted] orchestra. Questa sera nel locale da ballo di via Chambéry musica per tutti i gusti con l'orchestra «Arcobaleno». Domani pomeriggio nel locale discomu[redacted] per giovanissimi con il dee-jay Maurizio.

[redacted]
«Snow party»

Le ragazze della «Charitmo management» animeranno la Festa della neve dal titolo «Snow party», in programma per questa sera alla discoteca «Fuori orario». Alla consolle a selezionare il meglio della discomusic e della musica revival ci sarà il dee-jay Daniele. Durante la serata il mago Andrea dello studio di ricerche parapsicologiche «Il bagatto e l'eremita» leggerà gratuitamente i tarocchi ai clienti.

AOSTA
«In - Contro» per «Enfanthéâtre»

La cooperativa teatrale «Quelli [redacted] Grock» sarà in scena domani mattina alle 11 al Teatro Giaco[redacted] per rappresentare «In - Contro». Lo spettacolo [redacted] in cartellone per la rassegna teatrale «Enfanthéâtre». L'ingresso è di 6 mila lire.

[redacted]
Lezioni di ballo liscio

L'associazione «L'impronta» organizza [redacted] corso di ballo liscio, che [redacted] terrà dal 10 febbraio nel salone della biblioteca comprensoriale di Châtillon. Il corso si terrà il martedì e il venerdì in [redacted] fasce orarie, [redacted] partire dalle 20.30. Per informazioni telefonare allo 0166/61467 (Roberto) oppure allo 0166/61290 (Patrizia).

Cinema sulla rete svizzera, sport e reportage nei programmi di F2

Una favola americana su Tsr

E, dalle 23,35, ritorna il diabolico Damien

William Holden, stasera su Tsr

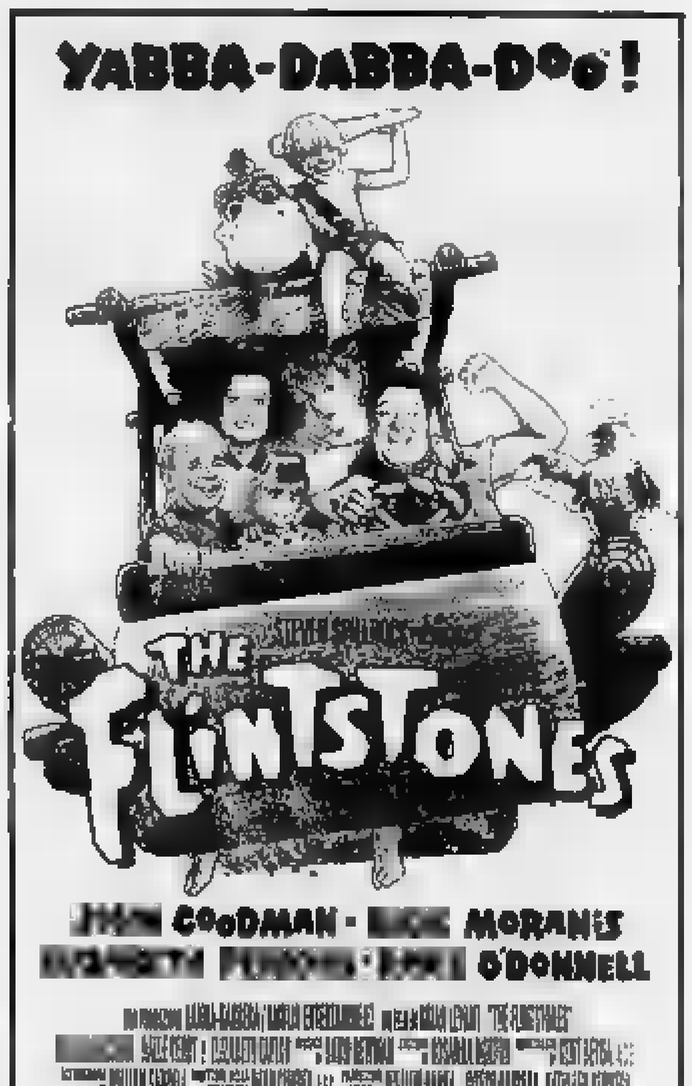
Pomeriggio di sport e reportage [redacted] F2 che alle 14,30 propone il documentario *«L'homme et l'éléphant»*. E' la storia dell'indiano Chami e del suo elefante Ana, che da più [redacted] 40 anni attraversano l'India insieme.

Alle 15 il pomeriggio sportivo incomincia con la trasmissione in diretta delle fasi salienti di due incontri valevoli [redacted] *Torneo delle Cinque Nazioni di rugby*: «Inghilterra-Francia» e «Scozia-Irlanda». Alle 17,35, invece, *pattinaggio artistico femminile*, prove valevoli per il Campionato d'Europa. In serata, in diretta, l'incontro «Martigues-PSG», valevole per i sedicesimi di finale della *Coppa di Francia [redacted] calcio*.

Alle 20,35 Tsr propone il film, *«Les Indians»* (Usa, 1989, 105'), di David Ward, [redacted] Tom Berenger. E' [redacted] tipico esempio di cinema «sportivo», un genere che attecchisce soprattutto negli Stati Uniti. [redacted] tutto parte da una vedova che eredita [redacted] squadra di baseball piena di debiti. Per sbarazzarsene ingaggia [redacted] allenatore scalcinato e pessimi giocatori. Ma si trova [redacted] banda [redacted] falliti in cerca di riscatto, che, invece di far retrocedere la squadra, la portano al trionfo. Favola americana scontata, [redacted] appassionante.

Alle 22,35 F2 manda in onda il varietà *«Les enfants [redacted] ciné»*. Per festeggiare il centenario del [redacted] il conduttore ha riunito una scenoggiatrice, un regista [redacted] il super-esperto Pierre Tchernia. Fra gli ospiti Thierry Lhermitte, Michel Boujenah, Dominique Lavanant e Gérard Oury.

Alle 23,25 Tsr trasmette infine *«Damien, la malédiction II»* (Usa, 1978, 105'), un film di Don Taylor, con William Holden. Qui Damien, il fanciullo diabolico, è diventato adulto e, [redacted] seguito della tragica scomparsa dei suoi genitori, è adottato da uno zio. Mandato in un collegio militare, scopre [redacted] sua [redacted] missione: facilitare l'opera [redacted] Maligno fra le Forze Armate. Meno vivacità, rispetto al prototipo, ma pur sempre un'atmosfera impressionante. [l. b.]



PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction.** Vm. [redacted]. Or.: 18,30; 19,15; 22.
AQUA 400 [redacted] Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
[redacted]. C. Saluzzo 77, tel. 21[redacted]. Vedi teatri
[redacted] c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. [redacted] **Il segno del parlecio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,0
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7160. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: 16,30; 17,15; 19; [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bufera in paradiso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 16,45; 18,15; 20,20; [redacted].
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 6587100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino. **Il [redacted] leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted]re - **Una volta erano guerrieri.** Or.: [redacted], 18,10; 20,20; [redacted],30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA [redacted] 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po [redacted] T. 817.33.23. **Intervista [redacted] Vampiro.** Vm. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30;
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.[redacted]. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted]UX Gall. San Federico. **Terminal velocity, di Deran Serafian.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Vm. 18 [redacted]: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
[redacted]AZIONALE [redacted] via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
[redacted]LIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Vm. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO [redacted] via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15 e martedì 7/2 ore [redacted] **ultime due recite del Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di B. Britten. J. Moucheri-D. August dir. Regia di A. Arias. [redacted] del T. Regio. [redacted]. (10-12 e 13-18,30). Tel. 8815241/242.
[redacted]. Carignano 6. [redacted] in abb. T. [redacted] T. Oro 20,45 Il Centro Teat. Bresciano pres. **La sposa di campagna** di Mycherley, di Sandro Sequi. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-19, ult. 2 giorni). T. 517.6246-544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 domani ore 16. Ult. 2 recite. Teat. degli Immediati in **Gefatenacgn**, reg. A. Mendola [redacted] Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: [redacted] brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inf., pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

[redacted]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12.10; 17.25 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
8,15 **Capitaine Fox!**
9,15 **Smash**
10,50 **Magellan**
11,20 **Ski alpin**, championnats du Monde
12,45 **Tj-midi**
13,05 [redacted] **vice**
15,45 [redacted]
17,10 **Mission top secret**
17,35 **Les dernières terres sauvages**, planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,10 **La fond de la corbeille**
20,35 **Les Indiens**, film
22,20 **C'est très sport**
23,20 **Tj-nuit**
23,25 [redacted] **la malédiction II**, film

[redacted] **7 Vallee**
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informassette**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] **Club**
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica m**[redacted]
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364510, «La tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche [redacted] tutti i tempi**

Rete Saint-Vincen[redacted] Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Superpase**, programma musicale
17 — **Motori stop**, rubrica
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Basket**, campionato italiano A2
22 — **Basketissimo**, rubrica sportiva

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic** [redacted]
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[redacted] **Alpi**
12,40/19/22,15 **Alpitime**, not. reg.
13 — **Galaxy horror anno 2001**, film
15 — **Intrighi e amori al marron glacé**
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **Mask**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Il prezzo del potere**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**
21 — **7 giorni news**
22,50 **World cross**, rubrica sportiva

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18.30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio [redacted] 101
9 — [redacted] in [redacted]
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top 60, 70**
12 — **Notiziario della Valle d'A**[redacted]
15,30 **101 weekend** con Antonio Santini
18 — **La tua serata cordounica...**

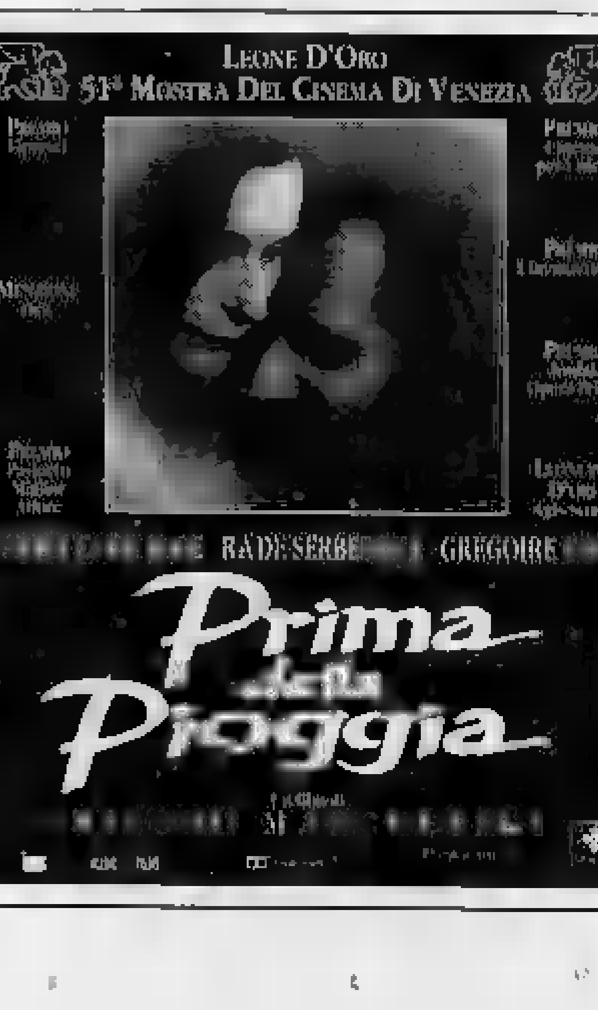
[redacted]
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
10.15 **Lo spazio di Giuliana Ferrero**
11,30; 15,30; 16,30; 17.30 **News** [redacted] **Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio gio**[redacted]
21 — **Dedicato a...**

[redacted] **Reporter**
8,30 **Linea diretta**, notizie [redacted]
9; 14,25; 18,25 [redacted] notizie ultima [redacted]
9,15 [redacted]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

[redacted]**-Vincent**
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con S. Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20.30 **I tarocchi**, con Ange

Radio [redacted]
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio traffic**
8,40; 12,40 **Anica flash**
9,10; 19,15 **Liscio in allegria** con Manuela
13,30 **Il commento** con Antonella Clerici
15,15; 18,33; 17,15 **Rock Café**, con Ales[redacted] Ma[redacted]
22,30 **Digit news locali**

[redacted] **errori e** [redacted] **nei programmi sono** [redacted] **dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**



Fondo, gli appuntamenti di Coppa del Mondo e Alpen Cup

Albarello tenta la rimonta

Oggi il campione di Courmayeur sarà in gara nella tecnica a lui più congeniale e cercherà di recuperare posizioni nella classifica generale. Le prove di Brusson

BRUSSON. La Val d'Ayas è invasa dai fondisti di tutta Europa che prendono parte oggi e domani (partenza alle 9,30 sulle piste dei Tre Villaggi di Vollon) alle due gare di Alpen Cup, in pratica la coppa Europa dei fondisti.

L'attenzione degli sportivi valdostani è rivolta anche sulla Coppa del Mondo e in particolare sulla km a tecnica classica di oggi a Falun in Svezia, sulla staffetta 4x10 km a tecnica libera domani nella stessa pista e sulla staffetta indoor 4 x 5 km martedì a Hamar nella struttura coperta norvegese che ha già ospitato le gare di pattinaggio alle Olimpiadi di Lillehammer (con il trionfo Vuillermin e Fagone nello short track).

C'è molta attesa per la prova di Marco Albarello oggi nella sua specialità preferita che potrebbe permettere al maresciallo degli alpini di migliorare il suo 25° posto in classifica e di avvicinarsi con morale adeguato alla preparazione per i Mondiali canadesi di marzo. Molto interesse c'è anche per Gaudenzio Godioz che in questa stagione è il nuovo due azzurro con il 14° posto in classifica, secondo solo a Fauner, 5°. Gaudenzio gareggerà oggi con Albarello, Venzetta, Fauner, Valbusa, May, Pozzi e Piller e domani in staffetta, probabilmente con Valbusa, May e Fauner.

Brusson c'è grande entusiasmo con 150 atleti (di cui 130 stranieri) iscritti in rappresentanza di 10 nazioni (Italia, Germania, Repubblica Ceca, Francia, Svizzera, Olanda, Slovenia, Ungheria, Croazia e Austria) che scenderanno in pista oggi alle 9,30 nella 10 km seniores e juniores e nella 5 km femminile a tecnica classica e domani nella 10 km seniores, juniores e femminile a tecnica libera con la spettacolare formula combinata applicando il metodo Gundersen le partenze inseguimento. Saranno in gara quotati atleti già alla ribalta di Coppa del Mondo; tra i favoriti ci sono anche Giorgio Di Centa, fratello di Manuela, già 3° alla Coppa Consiglio Valle, Christian Zorzi, 6° nella 50 km tricolore, e i valdostani David Clos, Agostino Filippa (30° a Seppado in Coppa del Mondo) e Stefano Saracco. Tra gli juniores c'è attesa per Christian Saracco, l'unico giovane brillante quest'anno.

«Siamo molto soddisfatti per il successo di queste gare europee - sottolinea il sindaco Elso Gerandin -, perché come Comune, con Comb e Sci club, abbiamo lavorato sodo». [r. s.]

MARCIALONGA

La pattuglia rossonera

Tra i più di tremila protagonisti della Marcialonga di Fiemme e di Fassa, stati numerosi i valdostani a completare in bellezza la loro fatica con onore. Nella gara vinta in 2 h 54'05" dal francese Hervé Balland (primo italiano il finanziere Barbazza) la palma dell'ultimo arrivato toccata anche quest'anno al settantaquattrenne aostano Lino Taddei, arrivato al traguardo 3076° in 9 h 25'20", sei ore e mezza dopo il primo, con tradizionale cartello sulle spalle con a premiarlo la russa Bitchugova, vincitrice tra le donne. Oltre belle prestazioni dei vari Cuaz, Persico, Saravalle, Béthaz e tanti altri, sono arrivati al traguardo come vincitori della classifica Lui e Lei, Giuliana Lamastra (587ª in 3 h 48'03") e Andrea Persico (65° in 2 h 54'05"). Giuliana Lamastra ha fatto meglio di papà Paul (725° in h 57'43") e di mamma Margherita (1658ª in 4 h 54'11"). [r. s.]

Saracco è 4°

Nella gara «nazionale»

AOSTA. Poche soddisfazioni per gli atleti valdostani nella trasferta sulle nevi Isolaccia Valdidentro, dove è stata disputata una nazionale giovani di fondo a tecnica classica. La gara, inizialmente in programma a Chiusa di Pesio, si è svolta un anello di 5 chilometri.

Il miglior piazzamento per i colori rossoneri è stato ottenuto da Christian Saracco, quarto nella 15 chilometri maschile vinta dal carabiniere Bruno Carrara in 42'13"; Saracco ha concluso sua gara a 35" dal vincitore, dietro a Biagio Santo (a 10" da Carrara) e ad Andrea Piccolori (a 23"). Più indietro l'atleta dell'Esercito Valerio Theodule, 1 un distacco di 2'01", e il rappresentante del Drink Juri Jorusel, in ritardo di 2'06".

Nella classifica femminile Arianna Follis, del Mont Nery, si è piazzata al 14° posto tra le juniores il tempo 16'52" e con un distacco di 1'08" dalla vincitrice Saskia Santer di Dobbiaco; nella stessa 2ª Debora Pomaré a 2" e 3ª Mara Fipinger a 21".

Tra le aspiranti vittoria di Tatiana Bossi con il tempo di 16'17"; a 1' dalla vincitrice è arrivata Micol Murachelli del Morgex (9° posto), mentre a 1'15" è giunta Moira Truc del Drink (14ª). [gio. mac.]

Marco Albarello oggi prenderà parte alla chilometri a classica

SPORT FLASH

Oggi a La Thuile la gara del «Tour»

E' in programma oggi a La Thuile la gara di snowboard valida per il «Tour Valle d'Aosta». L'appuntamento in programma la settimana scorsa, era stato rinviato per maltempo.

Una squadra valdostana al secondo Trofeo Aics

Dieci atleti valdostani saranno gara oggi Passo Rolle per il secondo Trofeo Aics di sci alpino e fondo.

Nicole Torresan a San Benedetto

La pongista valdostana Nicole Torresan si è classificata 3ª al torneo internazionale giovanile di San Benedetto del Tronto. La gara è stata dall'italorussa Scheskowaska, che in semifinale ha eliminato la Torresan dopo tre partite tirate, concluse 22-20 per la valdostana e 21-18 e 21-14 per l'italorussa.

BASKET INILE

Nella serie C femminile battuto il Sarre Chesallet

Ancora una sconfitta per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. La squadra di Walter Tiraboschi è stata superata dalla Libertas Biella per 56-46. Dopo aver chiuso in svantaggio il primo tempo un solo punto, le aostane hanno ceduto nella ripresa. Miglior realizzatrice Clara Bethaz, con 17 punti.

TENNIS

Tre sconfitte su tre partite per il club Sarre e le due squadre del Bel Air

Valdostani a picco nella Bmw Cup

Due i punti conquistati sui 12 a disposizione

Gianluca Riccardi, del Bel Air A è stato sconfitto 6-4/7-6

AOSTA. Tre incontri e tre sconfitte per le squadre valdostane impegnate nella Bmw Cup di tennis. Su dodici punti a disposizione i tennisti valdostani ne hanno conquistati soltanto due opera di Fabio Paonessa nel singolare, per il Tennis Squash Sarre, e da Andrea Curà-Curà ancora in singolo, per il Bel Air Sport B.

«Cappotto» per 4 a 0 del Bel Air A, sconfitto in casa dal Tennis club Le Betulle di Torino. Soltanto Gianluca Borettaz è riuscito a portare a casa un set costringendo Antonio Cattaneo al terzo set prima di conquistare il secondo punto per le Betulle: 4-6/6-4/6-3 risultato finale per il torinese.

In precedenza Dario Andrea aveva facilmente piegato Fabio Bressan con un perentorio 6-0/6-4, quindi Luigi ha vinto Gianluca Riccardi (6-4/7-6) e nel doppio meno di mezz'ora Dario-Iezza hanno vinto su Fea-Bressan per 6-4/6-2.

A conferma del livello tecnico generalmente inferiore dei ragazzi valdostani rispetto alle squadre extra regionali, sono venute le due sconfitte per 3 a 1 subite dallo Squash Sarre a opera del Tennis club San Rocco di Novara e dal Bel Air che ha perso a Ciriè nel confronto con il club locale.

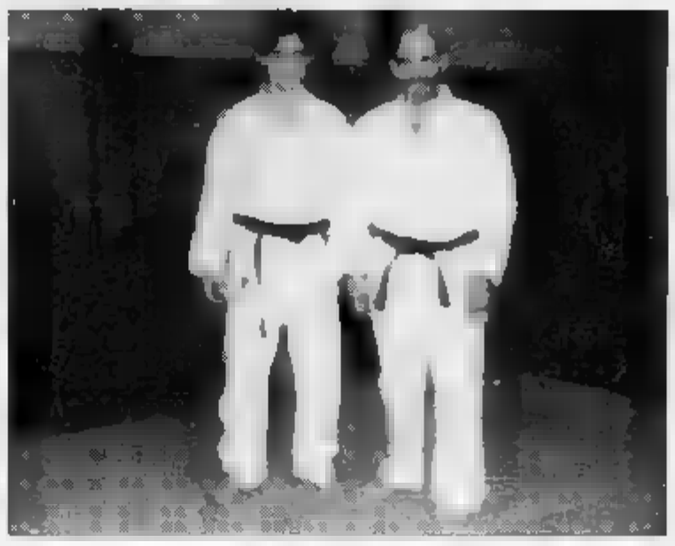
Buona la prova di Fabio Paonessa, che ha messo a segno il punto del Sarre piegando Stefano Noro per 7-6/6-7/6-1, anche la determinazione Andrea Curà-Curà, che dopo aver il primo set per 2 ha saputo resistere al ritorno dell'avversario chiudendo anche il secondo set in vantaggio per 7 a portando così a Gresson l'unico punto del Bel Air B. [e. b.]

JUDO

Raffaele Duguet, 16 anni, del Budo Kai di Châtillon, ha ottenuto la «promozione» Torino

La più giovane cintura nera della regione

Si è qualificato per le finali del campionato italiano a Roma



Il giovane Raffaele Duguet insieme il allenatore Luigi Rindone

SAINT-VINCENT. Cintura nera di judo a 16 anni, qualificato per la terza volta alle finali campionato italiano, con buone probabilità di vincere la sfida con i migliori atleti nazionali. Protagonista dell'exploit è Raffaele Duguet, classe 1978. Vive Saint-Vincent e frequenta la Liceo scientifico. Da qualche giorno è la più giovane cintura nera judo valdostana. Ha ottenuto il riconoscimento appena superato il limite di età imposto in Italia, 16 anni. E proprio in questi giorni ha conquistato a Torino, per la terza volta, la qualificazione alle finali campionati italiani, categoria Speranze, in programma a Ostia il 18 febbraio.

Tre incontri, vittoria e per Raffaele Duguet si sono di nuovo aperte le porte la finale. Gareggia nella categoria di peso fino a 78 chilogrammi, per i ragazzi nati nel 1978 e 1979. Raffaele Duguet ha frequentare i corsi di judo all'età di 6 anni: allora è una passione, che ha porto giovane atleta a fare fino a cinque allenamenti alla settimana, due ore a seduta. Duguet è allenato Luigi Rindone e Giovanni Cremona, Budo Kai di Châtillon, un sodalizio che da anni punta gran parte della sua attività al settore giovanile. Con ottimi risultati.

Raffaele Duguet gareggia anche con una società di Torino nell'ambito del campionato italiano a squadre, perché il sodalizio di Châtillon non atleti a sufficienza per partecipare alle competizioni. «Dopo aver ottenuto la cintura -dice -, punterò di più al livello agonistico. Spero di vincere a Roma, anche se sarà difficile, la concorrenza è molto forte». [s. ser.]

IL NUOVO MODELLO DI CONCESSIONARIA FIAT IN VALLE D'AOSTA

Concessionaria FIAT in Aosta
Via Mazzini, 16 - Aos .85 - 40.963

nuova AutoAlpina

Km 0

FIAT PUNTO ELX - 5 PORTE - ABS - ARIA CONDIZIONATA - V. METALLIZZATA
FIAT TEMPRA 2000 ELX - ARIA CONDIZIONATA - CAMBIO AUTOMATICO - SOSP. LIVELLANTI
FIAT TIPO 1600 SX - 5 PORTE - ARIA CONDIZIONATA - V. METALLIZZATA
FIAT PUNTO 75 ELX - 5 PORTE - ABS - ARIA CONDIZIONATA
FIAT PUNTO TURBO DIESEL - 3 PORTE - T.A.
FIAT 500 - 900 KAT - TETTO APRIBILE
FIAT PANDA YOUNG - 900 CC. - T.A.

DUCATO AUTOCARRO TURBO DIESEL
14 Q. - PASSO LUNGO - SERVOSTERZO

DUCATO AUTOCARRO MAXI 18 Q.
2000 CC BENZINA - PASSO LUNGO

DUCATO AUTOCARRO 14 Q.
2000 CC BENZINA - PASSO CORTO

USATO SELEZIONATO E GARANTITO

FIAT COUPE' 16V TURBO PLUS - ABS - ARIA CONDIZIONATA
LANCIA - 2000 - METALLIZZATA - RUOTE IN LEGA - '92
PEUGEOT - 1993
FIAT TIPO 1800 GT - '91
FIAT 750 CL - '90-91
UNO 60 - 3 PORTE - 5 PORTE - '89-90-91-92
GTS - '89
FIAT TIPO 1600 - 5 PORTE - '93-93
FIAT CAMPAGNOLA 2500 DIESEL - AUTOCARRO
PEUGEOT DIESEL - '88
SEAT MARBELLA - '91
ALFA 164 TURBO DIESEL - ABS - ARIA CONDIZIONATA - '93

Barbella Caciliardi Saffirio

Diamo ai nostri soldi delle buone abitudini.

Ogni lunedì leggiamo "Tuttosoldi": il supplemento che insegna ai nostri soldi come diventare grandi.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, c'è Tuttosoldi: il supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco ■ previdenza.

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, in regalo c'è "Il Mese di Tuttosoldi": ■ pagine di integrazione dell'Agenda di Tuttosoldi, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

Le cameriere della Pro loco di Azzano, impegnate questa sera e domani al castello di Costigliole

Il secondo appuntamento di «Pro loco al castello»

Quei frati distillatori dell'antica abbazia

COSTIGLIOLE. Secondo appuntamento, stasera e domani, con le «Pro loco al castello». Dopo i cuochi di Motta e Montespertoli (Firenze), che la scorsa settimana hanno aperto la rassegna, toccherà in questo week-end ad Azzano.

Un gruppo particolarmente preparato e «agguerrito»: ad esso è andato il primo «Piatto d'argento», il trofeo della manifestazione istituito dal Comune nel 1992. Negli anni seguenti si sono aggiudicati il premio San Marzanotto e Colosso. «Adesso potrebbe nuovamente toccare a noi» ironizzano ad Azzano.

L'appuntamento a tavola è stasera per le 19 di stasera e le 12 di domani. Il menù, servito a 28 mila lire (vini doc compresi), sarà aperto da un aperitivo con focaccette al pomodoro e salvia. Si proseguirà con peperoni cotti con peperoncino e tonno, insalata russa, polpettine in carpione. Dopo le lasagne al forno sarà servito il brasato al barbera con polenta. Infine si chiuderà con il dolce di crema e savoiardi servito con l'amaro preparato secondo l'antica ricetta dell'abbazia di San Bartolomeo, di cui attualmente restano poche tracce in Azzano. Le portate saranno accompagnate dai vini doc delle cantine sociali di Vinchio (cortese e barbera) e Casorzo (malvasia). I ritardatari possono ancora prenotare telefonando alla segreteria del castello: 966.289.

Rispetto al passato, il castello offre spazi più ampi per la sistemazione dei commensali: da questa edizione è infatti disponibile un grande salone, che risparmia cuochi e camerieri dal «sacrificio» del doppio turno. Al nuovo spazio si arriva percorrendo un corridoio su cui si affaccia la mostra fotografica «Volti e immagini delle Sagre 1994» proposta dallo studio fotografico «Dagherrotipia».

Al piano nobile del castello continua l'esposizione del pittore torinese Claudio Rabino: le grandi tele accompagnano i visitatori attraverso due sale creando un'atmosfera delicata e poetica. In questo fine settimana funzionerà anche il laboratorio di Mario Mensio, specializzato nella lavorazione del vetro. Alla Cantina dei vini, infine, la seconda rassegna di arte contemporanea organizzata da Nevena De Michelis propone la «personale» del pittore Claudio Minato. [L. n.]

I dieci comuni gemellati porteranno aiuti ai paesi alluvionati dell'Astigiano

Solidarietà targata Azzano

Contributi per risistemare scuole ed asili

Un brindisi per tutti gli Azzano d'Italia: la foto è del recente incontro nel comune astigiano tra le delegazioni dei dieci paesi con lo stesso nome

AZZANO. Grazie al loro gesto di solidarietà, le scuole materne alluvionate di borgo Tanaro (Asti), Castello d'Annone e Rocchetta avranno nuovi arredi, l'asilo di Cerro potrà veder rifatto il proprio tetto.

Gli Azzano d'Italia (dieci paesi del Nord e Centro Italia) torneranno domani nel comune amministrato da Dino Scarzella. Consegneranno nuovi aiuti dopo quelli (52 milioni) portati il 3 dicembre nel corso del Consiglio comunale aperto degli undici centri. Domani i sindaci andranno a inaugurare gli arredi e i giochi sistemati nella scuole materne Rocchetta, Castello d'Annone e borgo Tanaro. Saranno accolti da sindaci, consiglieri e genitori dei piccoli allievi. Insieme a loro «spacchetteranno» mobili, giostrine e giochi acquistati nei giorni scorsi dal sindaco Dino Scarzella.

«Siamo riusciti a farci fare un significativo sconto dalle ditte - racconta il primo cittadino - e così una parte degli oltre 40 milioni inviati dagli Azzano d'Italia sarà destinata al rifacimento dell'asilo di Cerro Tanaro. E' un'altra nuova stretta di mano tra gli Azzano e la provincia astigiana alluvionata».

I dieci sindaci del Centro e Nord Italia giungeranno nel paese di Scarzella alle 9,30. Alle 10 la delegazione si sposterà alla scuola materna Rocchetta (prima dell'alluvione situata nelle elementari e ora trasferita in un prefabbricato) per essere ricevuta dal sindaco Stefano Icardi. Mezz'ora dopo gli amministratori raggiungeranno il municipio di Cerro, dove consegneranno al primo cittadino Anna Maria Galletto il contributo in denaro per il rifacimento del tetto dell'asilo.

Alle 11 toccherà al sindaco di Castello d'Annone, Alessandro Valenzano, dare il benvenuto alla delegazione. L'appuntamento è dinanzi alla materna prefabbricata (in futuro il paese avrà una nuova scuola, costruita con i contributi della Fondazione «Specchio dei Tempi» - La Stampa).

Alle 12 i sindaci degli undici paesi «gemelli» e i primi cittadini dell'Astigiano coinvolti nella gara di solidarietà pranzeranno a Costigliole, dove la Pro loco di Azzano sarà impegnata a servire le proprie specialità. Al termine terranno un Consiglio aperto, al termine del quale gli Azzano d'Italia consegneranno a Scarzella altri 30 milioni (il contributo complessivo salirà così a 122 milioni).

Infine alle 16 la delegazione andrà a inaugurare gli arredi e le attrezzature didattiche di borgo Tanaro. Il taglio del nastro avverrà alla presenza del sindaco Alberto Bianchino e dell'Amministrazione comunale. Questo l'elenco dei dieci Comuni «gemelli»: Azzano San Paolo (Bergamo), Azzano Decimo (Pordenone), Azzano di Mezzegra (Como), Azzano Mella (Brescia), Azzano Premariacco (Udine), Azzano di Seravezza (Lucca), Azzano di Spoleto, Azzano Torlino Vimercati (Cremona), Azzano di Pianello Val Tidone (Piacenza), Castel d'Azzano (Verona).

[L. n.]

ALFA 145
INASPETTATA E ALFA ROMEO

ALFA 145
un nuovo modo di scoprirsi Alfisti

Concessionaria esclusiva *Alfa Romeo*

REAL CAR

Esposizione ed uffici: corso Casale 130/a - ASTI - Tel. 0141 274.066
Assistenza - Ricambi: via Cristoforo Colombo 13 - ASTI

COMUNE DI AZZANO — **PRO LOCO DI AZZANO**

La Proloco di Azzano è onorata di ospitarvi, nell'ambito della rinomata rassegna, con le squisite prelibatezze gastronomiche delle nostre terre cucinate, con la consueta arte antica paesana, dalle cuoche e fornai azzanesi.

L'appuntamento di sabato e domenica assume particolare importanza in quanto è improntato anche all'insegna della solidarietà per la presenza dei sindaci e delle amministrazioni degli undici Azzano d'Italia che nella mattinata di domenica consegneranno gli arredi e i fondi alle scuole materne di Rocchetta Tanaro Castello d'Annone Cerro e Borgo Tanaro colpiti dalla recente alluvione.

Incontrarci e ospitare quanti vorranno aderire al nostro invito è anche un'occasione di festa, all'insegna della buona cucina.

Per testimoniare la voglia di ripresa dalla calamità che ha colpito il nostro territorio, valorizzando quei prodotti che le nostre terre ferite hanno sempre generosamente prodotto.

La Proloco di Azzano, le cuoche, i suoi fornai, le ragazze e ragazzi del servizio a tavola sono una garanzia di arte culinaria, di cortesia ed efficienza, forti dei successi conseguiti nelle passate edizioni, e Vi attendono per servirVi con la consueta simpatia.

IL SINDACO **Dino Scarzella**

VILLA GIADA
AZIENDA VITIVINICOLA
Frazione Ceirole, 4 - CANELLI
Tel. 0141-831100

Scopri il piacere con...
ARTURO,
il Rosso che piace

UNA VERA MONT BLANC
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
nella Boutique della Penna
Concessionario autorizzato MONT BLANC
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530.090

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 4 Febbraio 1995 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Gli inquirenti passano al setaccio gli indizi, interrogano i conoscenti della donna e le due figlie

Unica certezza: è stata assassinata

Decisiva la prova del guanto di paraffina al marito

Ivalcira Palm, la donna trovata morta in casa. Il marito Silvio Brè, fermato

NIZZA. Un colpo solo, di revolver (calibro 38 special), sparato dietro l'orecchio destro. Ivalcira Palm, 41 anni, infermiera di origine brasiliana, è morta così, giovedì, nella villa dove abitava, in via Mazzarello. Lo ha confermato l'autopsia compiuta ieri da un medico legale genovese, nella camera mortuaria dell'ospedale di Nizza.

E l'unica certezza in una vicenda che ha ancora i contorni sfumati del mistero. Un delitto: su questo i carabinieri e i magistrati acquesi Lucio Bardi e Donatella Nava, che coordinano l'inchiesta, non sembrano avere dubbi. A sparare sarebbe stato il marito, Silvio Brè, 63 anni, ex orefice: il movente, la gelosia oppure motivi di interesse (la coppia, tormentata da frequenti litigi, da tempo era di fatto «separata in casa»). L'uomo è da giovedì in carcere ad Alessandria con l'accusa di omicidio volontario. L'uomo è in stato di fermo: lunedì, probabilmente, verrà sentito dal gip del tribunale acquese che dovrà decidere se convalidare l'arresto.

Brè nega ogni addebito, ma gli indizi a suo carico sono pesanti. E' legale nicese Giuseppe Gallo difensore d'ufficio di Silvio Brè, afferma: «Aspettiamo l'esito degli accertamenti sull'arma e dell'autopsia: solo dopo potremo valutare meglio la posizione giudiziaria dell'orefice».

Viene esclusa l'ipotesi del suicidio: la donna è stata trovata priva di vita dallo stesso Brè, giovedì mattina, alle 7. Era seduta su un divano, davanti alla televisione: la testa reclinata su un fianco, le mani in grembo. Indossava pile e fuseaux, calze di lana e ciabatte. Per difendersi dal freddo si era messo anche un piumino rosso senza maniche e una coperta sulle gambe. Accanto, sul sofà, la pistola, un revolver «Smith e Wessons con quattro proiettili nel caricatore, un bossolo e un colpo mancante. Vicino al telefono portatile, senza fili, di quelli utilizzati per gli spostamenti in casa.

Quando sono arrivati i carabinieri di Asti, Nizza e Canelli (capitano Nucera, tenente Tarantino, marescialli Dragone e Cocchiara) tutto in casa era in ordine. Non risulta che siano state forzate porte o finestre. E' stato lo stesso Brè ad avvertire i militari ed a farli entrare.

Fin qui la cronaca di una tragedia che ha scosso i nicesi: la famiglia Brè è molto nota in città (abitavano nella villa di via Mazzarello da meno di due anni, in precedenza avevano casa ad Asti, via Arò 25). E' anche il destino incerto delle figlie della coppia a destare apprensione. Daniela compirà tra pochi giorni 14 anni e frequenta con profitto la terza media. La sorellina minore Silvia, di 9 anni è alunna della quarta elementare alla Rossignoli di piazza Marconi. Le due bambine sono state affidate alle suore di un istituto, ma nelle prossime ore si deciderà della loro sorte. Potrebbero arrivare i parenti dal Brasile ad occuparsi di loro: infatti alcune amiche astigiane di Ivalcira Brè hanno già cercato di mettersi in contatto con i familiari in Sud America.

A Nizza intanto, per Daniela e Silvia qualcosa si sta muovendo: una collega di lavoro della madre, Donatella Grippa, ha dato piena disponibilità ad averle in affidamento. «Sono certa che Ivalcira avrebbe fatto la stessa cosa con i miei figli» - afferma con semplicità la giovane donna, assistente alla casa di riposo di Villa Carreto.

Sgomento anche tra le ex colleghe di lavoro nella sede canellese della casa di riposo Villa Cora, dove Ivalcira Palm lavorava dall'aprile scorso.

La responsabile, Graziella Fiore di Cortiglione, è sconvolta: «Ogni tanto mi parlava dei problemi con il marito, aveva annunciato che stava facendo le pratiche per la separazione. Ma non ne ha mai fatto una tragedia».

Franco Binello
Carlo Francesco Conti
Enrica Cerrato

Un mistero di 8 ore

Che cosa è successo quella notte?

ACQUI. «Penso alle due bimbe, in questo momento. A loro che sono rimaste sole, senza più la mamma, senza più famiglia».

Donatella Nava, giovane sostituto procuratore della Repubblica di Acqui, ha raccolto giovedì anche le prime confidenze di Daniela, 14 anni e Silvia, 9, le due figlie di Ivalcira Palm.

Con dolcezza ha preso per mano Daniela, la più grande. Si è fatta raccontare quei lunghi, interminabili istanti dopo la scoperta della morte della madre.

«Mi ha svegliato papà: "Vieni sotto, la mamma sembra morta". Mi ha detto così» ha sussurrato la ragazzina al magistrato, che le parlava come un'amica, quasi una compagna di giochi, cercando di lenire lo strazio di quell'interrogatorio nella caserma di Nizza.

Giovedì mattina era stato un risveglio terribile, per Silvia e Daniela.

«E' stata disumana: quella cosa lì, del padre che ha chiamato la figlia a vedere la madre morta. Non si può, non si può» ha ripetuto ieri il magistrato, nel suo ufficio della procura acquese.

Il giovane pm (conduce l'indagine con il procuratore capo Lucio Bardi), i toni cortesi ma fermi, aveva incalzato per oltre 4 ore Silvio Brè, il presunto uxoricida, durante l'interrogatorio nella caserma nicese dell'Arma. Inutilmente ha cercato di rompere quel muro di gelida indifferenza.

«Mille volte gli è stato chiesto se era stato lui e mille volte ha ripetuto in sostanza la stessa versione: 'Non c'entro, mia moglie era già morta quando mi sono alzato'» sintetizza Donatella Nava, che non vuole e non può addentrarsi nei particolari dell'interrogatorio.

E quel revolver con matricola abrasa, trovato accanto al cadavere? Chi ha sparato, allora?

«L'ipotesi d'accusa è che a uccidere sia stato il marito. Aspettiamo il responso degli accertamenti di laboratorio» sottolinea il magistrato.

A sin. l'avvocato Silvio Brè Giuseppe Gallo In alto, da sinistra, il procuratore Lucio Bardi, il tenente Luigi Tarantino e il pm Donatella Nava

Saranno gli esperti del Cis, il Centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri (ha sede a Roma) a dire se la «Smith e Wessons calibro 38 è stata impugnata dal marito, se è stato a lui a fare fuoco una volta sola, con precisione «chirurgica», dietro l'orecchio destro.

Un colpo sparato forse a bruciapelo, oppure a breve distanza. Durante l'interrogatorio Brè si sarebbe contraddetto, sull'arma, più di una volta. Prima, avrebbe parlato di una sua scarsa dimestichezza con quel genere di revolver, poi, forse per un moto d'orgoglio, ha ricordato i suoi trascorsi di «tiratore scelto»: quand'era orefice ebbe modo di usare le armi per sventare un tentativo di rapina.

Gli esperti del Cis dovranno interpretare il responso dello «Stub», lo speciale esame (ex «guanto di paraffina») eseguito sul presunto omicida: un trattamento condotto oggi con una metodologia assai più sofisticata e, soprattutto, con margini di errore, quasi nullo. Si dovrebbe anche risalire al proprietario della pistola. Un particolare procedimento consente infatti di far «risaltare» i numeri cancellati della matricola. Un elemento tutt'altro che secondario, dal quale si potrebbe forse arrivare a capire come e quando quell'arma clandestina è arrivata in casa Brè.

Resta però ancora il mistero di quelle sette-otto ore che separano il probabile momento della morte (le 22,30-23 di mercoledì) da quello della scoperta «ufficiale» del corpo da parte del marito.

Silvio Brè non si sarebbe spostato, nell'interrogatorio, dalla sua versione di fondo. Insiste cioè nel negare tutto. Ma se è stato lui a sparare, si chiedono gli inquirenti, che cosa ha fatto in quella tremenda, lunga notte di follia?

«Non lo sappiamo: è un buco che non siamo riusciti finora a colmare. Ce lo chiediamo tutti - conclude Donatella Nava - E una volta di più c'è da restare sconvolti al pensiero di quello che accaduto là dentro, mentre le due bimbe dormivano ignare».

Graziella Fiore, collega dell'infermiera

E gli inquirenti non dimenticano di ricostruire anche la vita della donna. Le amicizie, i conoscenti, chi la frequentava.

(f. b.)

Dopo-alluvione

I sindaci in corteo ad Alba

ASTI. Anche i sindaci dell'Astigiano parteciperanno alla manifestazione regionale, oggi ad Alba, per sollecitare gli interventi governativi a sostegno della ricostruzione nel dopo alluvione.

L'iniziativa è promossa dai comitati delle Valli Tanaro e Belbo. I sindaci dell'Astigiano sfileranno con i gonfaloni delle città e, oltre a sostenere le ragioni che hanno ispirato la manifestazione, faranno sentire la loro voce per sollecitare l'avvio di una rapida manutenzione dei corsi d'acqua. Il problema resta quello già denunciato nelle settimane scorse e ribadito dai sindaci delle Valli Tanaro e Belbo in una riunione tenutasi giovedì sera nel municipio di Castello d'Annone: lungo il fiume e i suoi affluenti è urgente rafforzare gli argini «saltati» in più punti e liberare gli alvei dai detriti.

Quella dei sindaci non è una preoccupazione di poco conto: «In primavera - è la denuncia - potrebbero nuovamente accendere piogge copiose. La situazione rischia di tornare pericolosa se gli argini non saranno rinforzati al più presto e gli alvei liberati dagli alberi».

«Già tre settimane fa - spiega il sindaco di Annone, Sandro Valenzano - sollecitammo un incontro urgente col Magistrato del Po e le presidenze di Camera e Senato. Finora non abbiamo avuto risposta. Se l'appuntamento non ci sarà con una settimana, scenderemo a Roma a protestare». [l. n.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 33

Edoardo Angelino, docente di filosofia, debutta con il giallo «L'inverno dei Mongoli»

Il professore «esce» da Einaudi

Spedì il romanzo alla casa editrice per posta

Edoardo Angelino, insegnante astigiano è l'autore de «L'inverno dei Mongoli»

ASTI. Quarantaquattro anni, professore di storia e filosofia nel liceo scientifico «Vercelli», Edoardo Angelino debutta in veste di scrittore con un «giallo», «L'Inverno dei Mongoli» (Einaudi). Nato ad Alessandria, vive da sempre ad Asti. Sposato, due figlie, arriva in libreria seguendo una via «artigianale», démodé, non lastricata di raccomandazioni. A fine '91 affidò alla posta il romanzo, destinazione via Biancamano, sede della casa editrice torinese. Di lì a pochi mesi la positiva risposta.

«L'inverno dei Mongoli» è ambientato a Caldirola, sopra Tortona, dove si allungano le radici familiari di Edoardo Angelino. Fu durante una vacanza nel paese dell'Appennino ligure che il professore cominciò il lungo racconto denso di suspense. Un genere, il giallo, scelto non a caso: riflette la vera passione dell'autore, in bilico fra Marlowe e Nero Wolfe. Ma non meno sensibile ai vari Fenoglio, Pavese, Morselli, Nuto Ravelli.

E' proprio al grande Revelli, al «tedesco buono» della sua ultima prova narrativa (Il disperso di Marburg, sempre Einaudi), che è spontaneo ricollegare «L'inverno» di Edoardo Angelino, protagonista un «fascista buono», il capitano Contini. Al seguito di un reparto tedesco (tale è la sua copertura dalla lingua, l'ufficiale repubblichino non esiterà a fare il possibile per salvare il Paese. Come? Cercando ostinatamente, indossati i panni del detective, l'assassino di un ex gerarca. L'ultimatum dall'«alleato» tedesco Gruber è secco: tempo trentasei ore, o salta fuori il colpevole o scatta la rappresaglia, la messa a ferro e fuoco di case, ville, osterie. E, soprattutto, dell'Albergo, intorno a cui ruota «L'inverno», una miscela di ricatti, infedeltà, viltà. Di episodio in episodio un duplice sorpresa che suggella il «mistero» dei Mongoli.

SERVIZIO DI
SU TUTTOLIBRI

Presenti Innocenzo Cipolletta e Giuseppe De Rita

Oggi al Politeama il ricordo di Goria

Giuseppe De Rita (a sinistra) e Innocenzo Cipolletta saranno ad Asti questa mattina

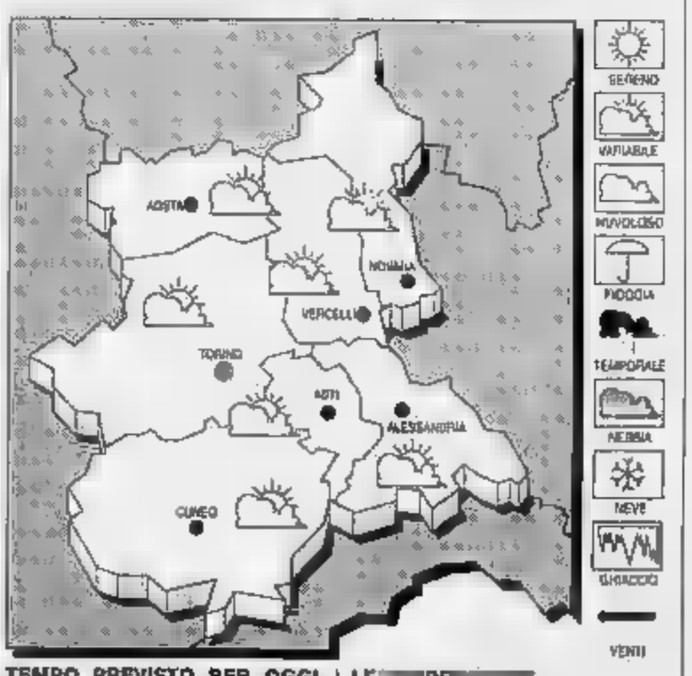
ASTI. L'appuntamento è alle 10,30 al Politeama, per ricordare la figura di Giovanni Goria, l'ex presidente del Consiglio scomparso a 50 anni il 21 maggio del '94.

Saranno presenti, insieme con gli amici astigiani, due personaggi di primo piano nel mondo economico italiano: Innocenzo Cipolletta direttore della Confindustria e Giuseppe De Rita, ex direttore del Censis, oggi presidente del Cnel, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

Un'occasione per rivivere le tappe della politica di Goria, di fare il punto sulla situazione italiana e di presentare la Fondazione alla quale stanno lavorando gli amici più stretti.

Roberto Scialoja, che fu segretario di Goria, presiede oggi l'associazione per la costituzione dell'Ente che avrà fini benefici e culturali. Le adesioni sono già una sottantina, prima fra tutte quella del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. [b. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; riduzioni della visibilità per foschie.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie dense dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 9; min: -3; media: 6
UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; media: 4

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,4; Alessandria 8; Aosta 10; Cuneo 6; Novara 5; Vercelli 4.

Non cala la tensione mentre l'Amiat annuncia nuovi rincari

E' arrivato il commissario [redacted] sui rifiuti è [redacted] guerra

ASTI. L'appuntamento con dirigenti e tecnici del Consorzio rifiuti Astigiano era per le 14,30, ma il commissario Aldo Panzia Oglietti è arrivato con un quarto d'ora di ritardo: «Mi sono perso nei sensi unici [redacted] Asti» si è scusato, sorridendo agli amministratori.

Si è iniziato [redacted] battuta, ieri, la giornata astigiana [redacted] neo commissario Panzia Oglietti, inviato dalla Regione nell'Astigiano per risolvere l'emergenza rifiuti. Ad accogliere il dirigente dell'Ipla, negli uffici di piazza Statuto, il presidente Massimo Camussi, il vice Eugenio Barchiesi, i tecnici Paolo Gonella e Ivano Calò.

Una sede [redacted] sconosciuta, quella del Consorzio, a Panzia Oglietti: «Ero già stato qui nel 1990 - ha detto - per discutere con il presidente Mogliotti l'ipotesi dell'Ipla di avviare [redacted] studio su nuovi siti per discariche. Però non se ne fece nulla».

Dopo l'incontro [redacted] il direttivo Camussi, Panzia Oglietti prevede per la prossima settimana una serie di riunioni con i dirigenti del Consorzio Media Valle Belbo, i rappresentanti di Comune e Provincia.

Secondo il mandato ricevuto dalla Regione, [redacted] commissario resterà in carica fino al 30 settembre (percepirà un compenso mensile di [redacted] milioni). Sarà [redacted] anche il compito di avviare i progetti esecutivi sulle discariche, affidarne la gestione, avviare e coordinare gli interventi sulla raccolta differenziata. L'ordinaria amministrazione (compresa [redacted] bonifica [redacted] Valle Manina) resterà nelle mani del direttivo, ma il presidente Ca[redacted] e i suoi collaboratori devono ancora decidere se collaborare [redacted] il commissario o rifiutare di proseguire il mandato avuto dall'assemblea.

«Non abbiamo nulla contro Panzia Oglietti» ha tenuto a chiarire ieri Camussi. I rapporti con la Regione, però, restano molto tesi. Il direttivo consortile rifiuta il commissariamento e ha dato mandato al legale torinese Dal Piaz di studiare se esistano gli estremi per chiedere al Tar di annullare la delibera della giunta piemontese.

L'Amiat, che gestisce la di[redacted] torinese dove convergono i rifiuti dell'Astigiano, ha comunicato però l'intenzione, [redacted] partire da aprile, [redacted] innalzare le tariffe sullo smaltimento (attualmente di 160 lire al chilo), a 190 lire, per ritoccarle poi a 220 da settembre. L'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, ha anticipato ieri di «voler tuttavia chiedere all'Amiat [redacted] tenere bloccate le tariffe fino al 30 settembre». Intanto l'assessore provinciale all'Ambiente Giuseppe Fassino risponde alle critiche [redacted] Camussi, che nei giorni scorsi lo aveva accu[redacted] «dopo [redacted] latitato per mesi [redacted] mesi, [redacted] essersi attivato [redacted] Regione per portare avanti una strategia sui rifiuti diversa [redacted] quella del Consorzio».

«Anzitutto mi sorprende che Camussi lamenti solo ora una mia presunta latitanza» risponde in una lunga lettera Fassino, che ricorda: «Sin dall'inizio gli dissi di non condividere la strategia delle mini discariche, ritenendola irrealizzabile [redacted] motivando il mio convincimento». «La gravità e la complessità della situazione di emergenza - [redacted] Fassino - richiedeva [redacted] richiede tuttora un rigoroso rispetto dei ruoli. Il Consorzio doveva decidere quali impianti fare e dove collocarli, sottoponen[redacted] i progetti all'autorizzazione della Regione. I sindaci avevano approvato la proposta sui mini impianti e quanto ne è seguito: non comprendo [redacted] quale titolo la Provincia avrebbe dovuto interferire. Forse il già incerto, precario e faticoso percorso [redacted] Camussi ne avrebbe tratto giovamento?».

Fassino rifiuta l'ipotesi, sollevata dal direttivo consortile, [redacted] «essere già in campagna elettorale» e ribatte sostenendo che «la linea della Provincia [redacted] stata lineare, trasparente e corretta».

Laura Nosenzo

DALLA VALLE [redacted]

Alla Regione 18 delibere di protesta

CANELLI. Il consorzio Media Valle Belbo non ci sta e rispedisce al mittente (la Regione), le accuse. E' questo il succo della riunione tenutasi giovedì sera a Canelli. I sindaci esprimeranno [redacted] loro dissenso al commissariamento dei due [redacted] astigiani deciso dall'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, inviando 18 delibere di protesta alla Regione: [redacted] per [redacted] Comune consorziato. «Le discariche - dice Flavio Pesce sindaco di Nizza - vanno contro la volontà della gente della nostra zona. Noi invece stavamo lavorando per trovare tecnologie alternative al solito "buco"». Il contrasto tra Regione e consorzi aveva già avuto un epilogo nel pomeriggio di giovedì [redacted] l'incontro in Regione: [redacted] abbiamo trovato disponibilità - racconta Corrado Cavallo, che rappresentava il consorzio [redacted] Valle Belbo -. L'assessore potrebbe anche avere ragione sui nostri ritardi, [redacted] la Regione non ha preso neppure in considerazione il lavoro svolto dai consorzi in questi ultimi mesi. Eppoi, venti giorni fa, dopo l'alluvione, avevamo chiesto una proroga di un anno e invece la Regione non ci ha neppure risposto». A Canelli si criticano anche gli aspetti tecnici del provvedimento: «Il commissario costerà parecchio - dice Bielli - cinque milioni al mese più l'Iva, le spese e gli stipendi agli impiegati che dovranno aiutarlo». [fi. l.]

[redacted] commissario regionale Aldo Panzia Oglietti [redacted] trascorso ieri la sua prima giornata astigiana

Il Consiglio ha sospeso le pratiche

La Provincia prende tempo è slittata [redacted] decisione [redacted] palasport e biblioteca

ASTI. La Provincia non abbandona il sogno del nuovo palasport. Lo scioglimento del Consorzio presieduto da Mario Novellone, vicepresidente in Provincia, era all'ordine del giorno del Consiglio di giovedì pomeriggio.

Dopo una lunga discussione, però, l'assemblea ha deciso di rinviare la pratica insieme a quella sul Consorzio per la Biblioteca Astense. Se ne riparlerà nella prossima seduta.

A dicembre, il Comune aveva ufficializzato la propria decisione [redacted] sciogliere il Consorzio per il palasport e di mantenere in vita quello della biblioteca. «Non ci resta che prenderne atto e agire di conseguenza - ha commentato il presidente Gras[redacted] nell'introdurre la pratica - [redacted] meno che non decidiamo di costruire la struttura sportiva da soli».

«La rinuncia del Comune ad andare avanti - ha aggiunto il presidente - [redacted] appare priva di giustificazione: a partire dalla constatazione che [redacted] sito al Lungotanaro in cui [redacted] sarebbe dovuto costruire il palasport è stato alluvionato. Da un certo punto di vista siamo stati fortunati: [redacted] la struttura fosse stata realizzata, adesso si troverebbe seriamente danneggiata».

L'ipotesi di accantonare le due pratiche sui Consorzi per il palasport [redacted] la biblioteca consorziale Astense è stata sollevata fin dal primo intervento, quello [redacted] consigliere riformista Angela Quaglia. «Ad Asti c'è comunque bisogno di una struttura sportiva, fieristica [redacted] per manifestazioni culturali - [redacted] ricordato - sarebbe un grave errore non tenerne conto». «Ritengo - [redacted] proseguito - che tra Comune e Provincia possa [redacted]cora [redacted] avviato un discorso per non accantonare definitivamente l'ipotesi».

Dopo un'articolata discussione, il Consiglio ha convenuto all'unanimità di sospendere le due pratiche e [redacted] approfondire quella sul palasport in una riu[redacted] dei capigruppo in programma la prossima settimana.

Altre pratiche sono state licenziate successivamente con il parere [redacted] dell'assemblea. Tra queste, la convenzione con il Comune di Asti per l'attivazione [redacted] Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione). Il servizio nascerà al Centro giovani di palazzo del Collegio. Tutti d'accordo anche per l'attivazione di una rete informatica per decentrare le informazioni sull'occupazione dall'Informagiovani di Asti ai punti attivati nei Comuni di Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Montechiaro, San Damiano, Villafranca.

Infine il consigliere Mauro Zamboni (An) ha nuovamente invitato l'assessore Fassino a promuovere un'assemblea tra i cacciatori dell'Astigiano. «Decideremo [redacted] data lunedì durante la riunione della Consulta», ha assicurato Fassino. [l. n.]

[redacted]

ASTI SUD

Polemica «telefonica» tra Botto e Bianchino

Polemica lettera di Davide Botto, segretario di Asti Sud, contro il sindaco Bianchino. Il giovane esponente del Ccd ricorda che nei mesi scorsi la Circoscrizione segnalò al Comune la necessità [redacted] sistemare un telefono pubblico al centro civico a disposizione dei numerosi anziani che lo frequentano, oltre che dei volontari Anffas e di chi utilizza la biblioteca civica. La richiesta fu respinta. A fine settembre Bianchino chiese [redacted] una lettera alla Circoscrizione l'utilizzo del telefono di presidenza in coincidenza con le ore di educazione fisica dei ragazzi della Goltieri (di cui il sindaco è preside) nella palestra del centro civico. In tema di sicurezza, si chiede Botto, [redacted] tutti i cittadini [redacted] uguali?

[redacted]

I bambini raccontano il dramma dell'alluvione

L'alluvione vista dai bambini è [redacted] tema del concorso grafico indetto dalla Circoscrizione e rivolto alle scuole materne ed elementari presenti sul territorio. L'iniziativa sarà discussa nell'assemblea [redacted] lunedì, alle 21. I disegni raccolti saranno successivamente esposti [redacted] una mostra. Il concorso raccoglierà le impressioni [redacted] degli scolari che sono stati coinvolti nell'alluvione, sia di coloro che l'hanno vissuta indirettamente.

[redacted]

L'acquedotto Vallone sarà ceduto al Comune

Le dieci famiglie che in passato si fecero promotrici della costruzione dell'acquedotto Vallone sono disposte a cedere l'intero impianto al Comune, che [redacted] sosterrebbe la manutenzione. La questione è stata discussa nei giorni [redacted] dalla Circoscrizione.

[redacted] C.

Nuova sede operativa dell'Ente parchi e riserve

Le ex scuole elementari di Valleandona saranno ristrutturate: diventeranno la sede operativa dell'Ente parchi [redacted] riserve dell'Astigiano, che comprende anche l'area naturale delle valli Andona e Botto. I lavori saranno finanziati dalla Regione. [l. n.]

Assemblea all'Oasi

Oggi il Ccd eleggerà la direzione

ASTI. L'Oasi dell'Immacolata ospiterà stamane la prima assemblea organizzativa del Centro cristiano democratico. I lavori, che s'inizieranno alle 9,30, verranno seguiti da [redacted] delegati in rappresentanza delle varie [redacted] aperte dal ccd sul territorio dell'Astigiano.

La relazione introduttiva toccherà al coordinatore cittadino Stefano Santin (quello provinciale è Luigi Odasso).

Due, [redacted] particolare, i temi che saranno affrontati: le prossime elezioni amministrative [redacted] la costituzione [redacted] nuovi circoli in provincia. L'assemblea dovrà poi eleggere i nuovi organismi che affiancheranno gli attuali quattro coordinatori (oltre a Santin e Odasso, Piero Botto per [redacted] Sud Astigiano e Sergio Arisio per il Nord). Saranno nominati la direzione provinciale (14 membri) e i coordinamenti per il collegio Nord e Sud (20 componenti ciascuno). Parteciperanno ai lavori il segretario regionale Vietti [redacted] i deputati piemontesi Bonansea, Musumeci [redacted] Cornegna. [l. n.]

La polizia ha individuato e denunciato per spaccio e falso un pregiudicato astigiano

Quelle pillole diventavano droga

Gli agenti gli hanno trovato in cantina una quantità di psicofarmaci superiore a quella consentita dalla legge
Si sospetta che l'uomo rivendesse i medicinali [redacted] tossicodipendenti. Ritrovate anche alcune ricette irregolari

ASTI. Troppe pillole fanno male, si è soliti dire. E non hanno fatto bene neppure [redacted] un pregiudicato astigiano, Enrico S., 45 anni, disoccupato, che vive in corso Alessandria. Gli agenti della polizia lo hanno trovato in possesso di alcune scatole [redacted] psicofarmaci [redacted] di ricette contraffatte. La [redacted] è sfociata in una denuncia nei confronti dell'uomo per detenzione ai fini di spaccio [redacted] sostanze stupefacenti e falsità materiale.

Durante un normale controllo [redacted] una volante, Enrico [redacted]. È stato trovato in possesso di una scatola [redacted] Roipnol e due di Plegine (un anorettico, annulla gli stimoli della fame), medicinali il cui principio attivo è considerato come sostanza stupefacente. La prescrizione e la vendita sono limitate: non si possono ottenere più di due scatole [redacted] volta.

Gli agenti avevano lasciato andare l'uomo in quanto il numero delle scatole era regolare. Tuttavia dopo poco tempo, una pattuglia della Guardia di Fi[redacted] aveva segnalato di aver ritrovato nella stessa zona un sacchetto [redacted] nylon contenente un'altra scatola di Plegine [redacted] alcune ricette.

Il sospetto ha portato gli agenti della volante [redacted] compiere un accertamento nell'abitazio[redacted] di Enrico S. Nella cantina sono così [redacted] rinvenute altre 6 scatole di Plegine. Trovato lo scontrino [redacted] farmacia, gli agenti sono risaliti alla ricetta, che è risultata contraffatta.

Gli investigatori intendono ora ricostruire la destinazione degli psicofarmaci. L'ipotesi è che fossero venduti [redacted] tossicodipendenti [redacted] sostitutivi dell'eroina. Le indagini lo dovranno accertare. Sarebbe [redacted] tecnica inedita per l'Astigiano, [redacted] abbastanza nota nell'ambiente dei «tossici». Per ottenere [redacted] effetto, le pillole devono essere associate ad alcolici, creando un cocktail «stupefacente». Il costo sottobanco delle pillole, pur maggiorato rispetto [redacted] quello di listino, resterebbe inferiore a quello dell'eroina (50 mila lire alla dose, [redacted] cosiddetto «quartino»). [c. f. c.]

[redacted]

Due nordafricani [redacted] albanese arrestati [redacted] spaccio

ASTI. [redacted] hanno trovato addosso 6 grammi e 4 dosi [redacted] eroina. E' così finito in carcere Alì Kacab, 26 anni, algerino, senza fissa dimora (ma di fatto vive in sistemazioni di fortuna ad Asti) [redacted] non in regola con i documenti [redacted] soggiorno. Durante uno dei controlli quotidiani ai giardini pubblici, alcuni agenti della squadra mobile hanno notato l'algerino che parlava con i tossicodipendenti. Gli investigatori lo hanno pedinato fino [redacted] via Antico Ippodromo (piazza d'Armi) [redacted] perquisito, trovando l'eroina. L'uomo aveva trovato riparo in una casa abbandonata vicino alla centrale dell'Enel.

Altri due cittadini extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri in corso Casale. [redacted] primo a finire in manette è stato Robin Salina, 29 anni. Il giovane ha offerto della droga [redacted] carabiniere: durante la perquisizione gli [redacted] stati trovati alcuni ovuli contenenti complessivamente due grammi [redacted] mezzo di eroina.

Un albanese, Gyin Kovai, 26 anni, è stato invece arrestato mentre stava vendendo una dose di eroina a un tossicodipendente, R.R., 29 anni, denunciato. [r. gon.]

L'algerino Alì Kacab, 26 anni, arrestato [redacted] droga dalla polizia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Se il centro [redacted] strabico

Nei giorni scorsi il Partito Popolare, attraverso riunioni della direzione provinciale e della commissione politica, aveva elaborato [redacted] strategia che, pur rimarcando la necessità [redacted] mantenere il Centro, rifiutava un'apertura verso destra.

Naturalmente non ci nascondiamo che nel momento in [redacted] il ppi rinunciasse a questo ruolo e si schierasse verso l'uno o l'altro Polo, ciò potrebbe significare la scomparsa del partito, al[redacted] con la sua attuale forza elettorale.

Penso che la vocazione [redacted]derata dovrebbe consigliare di [redacted] e di tenere una posizione [redacted] centro non equivoca. Il ppi può avere [redacted] futuro solo se elabora programmi e non solo strategie, sui quali far convergere consensi elettorali.

Nei prossimi giorni [redacted] ppi riunirà [redacted] comitato provinciale, soprattutto in vista del consiglio nazionale che dovrebbe, nelle intenzioni del segretario Buttiglione, sancire l'apertura verso Forza Italia e, successivamente, Alleanza Nazionale.

A questo punto, [redacted] ciò dovesse avvenire, con un'approvazione [redacted] un documento [redacted] maggioranza, [redacted] ppi rischia di dividersi ancora [redacted] volta, dopo la diaspora avvenuta [redacted] l'uscita dal partito [redacted] Gruppo segni e del ccd.

La mia personale esperienza nel Patto Segni, che si [redacted] virtualmente conclusa alla vigilia delle elezioni amministrative astigiane del giugno '94, in seguito ad una mancanza assoluta di decisioni da parte dello [redacted] Segni ed all'entrata in lizza del comm. Nosenzo candidato sindaco, allora editore dell'emittente televisiva nella quale svolgevo il ruolo di giornalista, mi convince con forza ad affermare che [redacted] nostro ruolo di cattolici impegnati in politica, non può che essere quello di un centro elaboratore [redacted] progetti amministrativi [redacted] cui l'aspetto dell'uomo, la sua crescita morale, culturale, sociale ed economica, [redacted] può essere prevaricata dalle regole del libero mercato puro, né dalla logica delle regole per cui prevale chi è più forte o chi possiede più risorse. Nel giusto mezzo e nell'equilibrio sta la virtù. Oggi quel giusto equilibrio è patrimonio [redacted] una vasta [redacted] cittadini che [redacted] riconoscono [redacted] pds e nell'ala moderata della Lega. Con loro il ppi dovrebbe confrontarsi e cercare alleanze elettorali. Questo è il pensiero che con forza sosterrò all'interno del ppi, nel comitato provinciale e nella commissione politica di cui faccio parte.

Maurizio [redacted]

Rivoglio lo specchio in [redacted] Dante

Vorrei sollecitare [redacted] Comune affinché rimetta in corso Dante, davanti a [redacted] Anita Garibaldi, lo specchio necessario agli automobilisti che escono da quest'ultima via per controllare l'arrivo [redacted] veicoli da piazza Vittorio Veneto. Da qualche giorno il suddetto specchio è stato rimosso (vandalismo?). L'altra soluzione sarebbe quella [redacted] togliere un paio di quelle inutili magnolie, che tra l'altro, sistemate come sono, patiscono.

Michele Forno

Le lettere [redacted] inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti

[redacted] UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: [redacted]
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA
[redacted]
Calliano: [redacted].444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: [redacted]
Montemagno: [redacted]
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.[redacted]
San Damiano: 975.[redacted]
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
[redacted]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Lazzaro*, corso Casale 180, [redacted]. 274.238, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno succ[redacted] (dalle 22 alle [redacted] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso [redacted] 343, tel. 353.839.
Canelli: *Fenfozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI [redacted]

MONASTERO B.

Rinviato corso sulla qualità

Avrebbe dovuto iniziarsi stamane, ma sarà rinviato di una settimana il [redacted] di qualità nell'impresa agro-industriale rivolto agli imprenditori caseari [redacted] agricoli della valle Bormida astigiana. [redacted] corso, gratuito, [redacted] organizzato dal consorzio «Appennino Piemontese» che ha sede a Bubbio. Gli otto incontri s'inizieranno alle 9 alla cooperativa Ecopolis (via Roma 70 a Monastero Bormida). Iscrizioni [redacted] aperte: telefonare all'88.448 (prefisso 0144).

CANELLI

Oggi il convegno dell'«Artom»

Oggi [redacted] 15,30, nella sala consigliare di palazzo Anfossi, l'istituto tecnico commerciale per periti «Artom» terrà un convegno sull'innovazione nell'istruzione tecnica e le prospettive di lavoro offerte dal diploma di perito industriale. L'incontro, che s'inserisce nel quadro delle iniziative [redacted] orientamento scolastico, è aperto in particolare agli alunni delle scuole medie [redacted] ai genitori.

ASTI

Yoga per la terza età

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di yoga per la terza età organizzato dall'associazione culturale di via D'Azeglio 9. Le lezioni s'inizieranno martedì e si terranno il martedì [redacted] giovedì dalle 17 alle 20. Per ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione rivolgersi in sede.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; [redacted] Cavallotti 8; [redacted] Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri [redacted]8; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; corso Savona 341; [redacted] Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 176; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio.

Oggi ad Alba manifestazione con la partecipazione di delegazioni da tutto il Piemonte

Sfila la rabbia degli alluvionati

Il corteo partirà alle 14,30 dall'area Medford e attraverserà la città. In piazza anche trattori e roulotte
La rabbia e l'amarezza per i ritardi negli aiuti da Roma. La solidarietà dei parroci di tutta la zona

ALBA. Si torna in piazza, oggi, ad Alba una grande manifestazione di protesta per sollecitare gli interventi a favore degli alluvionati, a tre mesi dalla calamità. La decisione è stata presa dal coordinamento dei comitati delle Valli Tanaro, Belbo e Bormida: sono attese non meno di quattromila persone dalle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino.

Si chiedono i contributi promessi in tempi brevi, l'introduzione di provvidenze a fondo perduto a favore delle imprese danneggiate, maggiori facilitazioni per il ricorso al credito. In un comunicato diffuso ieri il coordinamento esprime rabbia per i ritardi che si stanno verificando e molta preoccupazione per le piccole e medie imprese artigianali, commerciali, agricole e di servizi. Si teme un incremento della disoccupazione e del ricorso alla cassa integrazione.

Tutti questi problemi saranno al centro della manifestazione di oggi. L'appuntamento è per le 14.30 in piazza Medford dove si formerà un lungo corteo. I manifestanti - ci saranno anche i sindaci con i gonfaloni - sfileranno lungo corso Piera Cillario, via Vivaro, corso fratelli Bandiera, piazza Savona, via Vittorio Emanuele, piazza del municipio, via Cavour con ritorno in piazza Medford. Chiuderanno il corteo trattori, camper e roulotte. I mezzi agricoli giungeranno in città dai paesi vicini: la loro velocità moderata non mancherà di provocare code sulle vie di accesso.

«Sarà una manifestazione imponente, ma assolutamente composta e pacifica. Esprimerà non solo la protesta, ma anche delle proposte» sottolineano Carlo Bottallo e Piero Boffa del coordinamento. Seguirà un incontro con i parlamentari e senatori piemontesi. E' stata allestita una mostra mentre volontari distribuiranno cartoline da inviare al presidente del consiglio, Lamberto Dini per sollecitare i provvedimenti.

Ci sarà ancora un seguito in piazza del municipio con una «serata alla memoria». Saranno proiettati filmati sull'alluvione, mentre gli alpini offriranno vin brulé. Tra i parlamentari che hanno dato la loro adesione, Livia Turco (pds), che ha predisposto degli emendamenti, cui cercherà oggi di far convergere tutti i parlamentari della zona, che prevedono interventi a fondo perduto sino al 90% del danno accertato alle imprese.

I parroci hanno invitato i fedeli a partecipare in segno di solidarietà. I vescovi di Alba, Alessandria, Asti e Mondovì nei giorni scorsi avevano già inviato un telegramma al ministro dell'Interno, Antonio Brancaccio, per segnalare le difficoltà e sollecitare gli aiuti. [g. f.]

Alla manifestazione di oggi pomeriggio ad Alba parteciperanno anche gli alluvionati dell'Astigiano accompagnati dai sindaci con i gonfaloni

IN COMUNE A CANELLI

Oltre 2500 le segnalazioni di danni

Da lunedì prenderanno il via all'ufficio assistenza alluvionati del Comune le convocazioni dei cittadini che potranno beneficiare dei rimborsi (l'anticipo sarà del trenta per cento) previsti a risarcimento dei danni subiti dall'alluvione. Agli interessati verrà recapitata a domicilio comunicazione data e ora della convocazione. Fino al 31 dicembre scorso, sono arrivate, da parte di privati, 2555 segnalazioni di danni (per circa 22,5 miliardi), relativi a beni immobili, mobili e mobili registrati (automezzi e motocicli) danneggiati dalla piena del Belbo. Proprio in questi giorni stanno per essere accreditati alle tesorerie comunali i fondi speciali dello Stato. Canelli riceverà un acconto pari a poco più di 6,7 miliardi. Le «audizioni» all'ufficio alluvionati del Comune serviranno per confermare o variare le denunce danni già presentate. A proposito di contributi, sono 191 i commercianti e gli artigiani alluvionati che in questi giorni stanno ricevendo la visita di funzionari della filiale astigiana della Banca Nazionale del Lavoro che consegnano direttamente nelle mani dei titolari delle attività economiche danneggiate, le quote (tre milioni) ricavate dai fondi raccolti dalla trasmissione di Rete 4 «Funari News». Spiegano in Comune: «I fondi vanno a chi ancora non ha ricevuto alcuna donazione dai privati». [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Bielli chiede all'Usl 19 il «primo soccorso»

Il sindaco Oscar Bielli ha ricevuto una delegazione dell'Usl 19 di Asti, formata da Ezio Robotti, direttore generale facente funzioni; Bruno Voglino, direttore sanitario dell'Usl e il direttore sanitario delle sedi ospedaliere Roberto Gerbi. Tema dell'incontro l'organizzazione dei servizi sanitari nell'ambito dell'Usl 19 recentemente costituito dall'accorpamento tra la 68 di Asti e la 69 di Nizza. Bielli ha ribadito le esigenze di Canelli in fatto di strutture sanitarie. In particolare il sindaco ha sottolineato la necessità di mantenere i servizi già in zona e l'istituzione di quelli strettamente legati alle caratteristiche produttive del Canelleso. Da tempo Canelli chiede l'istituzione di un primo soccorso e il potenziamento del reparto di Fisiatria. [G. L.]

NIZZA

Forza Italia: «Chiarimenti sulle piste ciclabili»

Due interpellanze sono state presentate nei giorni scorsi in municipio dal consigliere Giovanni Boccia (Forza Italia). Nella prima si chiede al sindaco Bianchino di chiarire l'intendimento dell'Amministrazione sulla costruzione delle piste ciclabili, mentre nella seconda si chiedono chiarimenti sulla palestra ex Gil di via Natta. Nell'interpellanza si segnala che la struttura non è riscaldata ed è priva di acqua calda. Boccia chiede pure perchè l'affitto sia stato raddoppiato e l'illuminazione non sia adeguata alle disposizioni del Coni. [l. n.]

ASTI

Dalla Provincia un aiuto al Centro recupero fauna

Per completare l'allestimento del centro recupero fauna selvatica di Asti, località Valle Baciglio, la giunta provinciale ha concesso un contributo di sei milioni alla Lipu (Lega italiana protezione uccelli) e all'Enpa (Ente nazionale protezione animali). Lo stanziamento servirà per rendere il centro pienamente operativo anche per visite a carattere didattico. Infatti occorre ancora acquistare un generatore di corrente, voliere di piccole dimensioni, un piccolo immobile per servizi. [r. s.]

ASTI

All'Oasi oggi incontro del Vescovo con gli sposi

S'inizia oggi alle 15.30 all'Oasi dell'Immacolato (via Pascoli), il ritiro per coppie sposate organizzato dalla Commissione diocesana di pastorale familiare, in occasione della Giornata per la vita che ricorre domani. L'iniziativa, cui parteciperà il vescovo Severino Poletto, presidente della commissione Cei sui temi della famiglia, proseguirà domani, dalle 9,30. In conclusione il vescovo celebrerà una messa nella chiesa del Don Bosco alle 16,30. Domani inoltre, nella parrocchia del Don Bosco si terrà una festa dalle 15 alle 18 con i giovani dell'Azione cattolica in collaborazione con il Cav e il Movimento per la vita. [r. s.]

VILLA

Si è dimesso il presidente della Pro loco

Il presidente della Pro loco, Gilberto Pavanello (in carica da otto anni, commerciante) ha rassegnato le dimissioni per problemi di lavoro. Dopo un incontro con gli amministratori, si resta in attesa di una data per la riunione che dovrà determinare il nuovo direttivo (era formato da tredici componenti, mentre i simpatizzanti dell'associazione sono una cinquantina). [m. t.]

ASTI

Rubano legname in un deposito di viale Pilone

Alcune tavole di legname per un valore complessivo di 20 milioni sono state rubate la notte scorsa in un deposito di viale al Pilone. La denuncia alla polizia è stata presentata da un funzionario, Roberto Giovannetti, 40 anni. [r. gon.]

ASTI

Il 13 febbraio il processo al padre violentatore

Riprenderà il 13 febbraio, con la replica del pm Luciano Tarditi, il processo in tribunale contro l'imprenditore edile accusato di aver abusato sessualmente della figlia. Nella requisitoria il magistrato ha chiesto la condanna dell'uomo a sei anni di carcere. [r. gon.]

ASTI

Due marocchini arrestati per il furto di un'auto

Due cittadini marocchini, Bakir Chaiko e Brahim Gortiani, di 24 e 30 anni, sono stati arrestati dai carabinieri. Sono accusati del furto della Fiat Uno di Adriano Carlini, 51 anni. [r. gon.]

ROMA

Interpellanza sull'interruzione della tangenziale Est

La vicenda della tangenziale Est, interrotta poco prima di Cellianetto, è approdata alla Camera. Il deputato Michele Vietti, del Ccd ha presentato un'interrogazione in cui tra l'altro afferma: «Le motivazioni addotte dall'Anas, la vera responsabile del blocco, sono abbastanza lacunose. I lavori sono stati interrotti a soli 1,6 chilometri dal progetto di svincolo di Cellianetto che permettere di utilizzare almeno una parte della strada». Il deputato conclude chiedendo quali iniziative il ministero dei Lavori pubblici intenda assumere per portare al più presto a conclusione l'opera. [r. s.]

Ad Antignano

Bimbo scende dallo scuolabus ed è investito

Un bambino di sette anni, Paolo Borgogno, Antignano, via Alba, è rimasto ferito in un incidente poco fuori paese. Il piccolo è sceso dallo scuolabus che lo aveva riaccompagnato a casa e mentre attraversava la strada per raggiungere il nonno è stato urtato dal furgone Iveco di Sandro Loi, 28 anni, Celle Enomondo: nell'urto il bambino ha riportato la frattura di un braccio.

Tre astigiani sono rimasti feriti invece a Riva di Chieri. Nell'affrontare una curva, la Sierra condotta da Alberto Aguglia, 44 anni, via Graziano 2, è uscita di strada ribaltandosi più volte. L'uomo ha riportato lesioni guaribili in 10 giorni: feriti anche i due passeggeri, Antonio Labbate, 39 anni, via Arduino, e Walter Provera, 48, via Nogaro: guariranno in 8 e 25 giorni.

Infine, Domenico Chierieleison, 34 anni, Mombarone, ha riportato la frattura di una spalla. Con il suo autocarro si è scontrato in corso Alessandria con il camion di Paolo Ranieri, 60 anni, via Cora. [r. gon.]

Giovanni Delpero, 85 anni, di San Damiano, aveva ferito Battista Massocco, di 61

Sparò al vicino: condannato a 2 anni

Il reato di tentato omicidio è stato derubricato dalla corte in lesioni volontarie
Settembre '92: un litigio scatenato dalla realizzazione di un muretto fra le due case

ASTI. Un anziano di San Damiano, Giovanni Delpero, 85 anni, è stato condannato dal tribunale a due anni di reclusione: aveva esploso un colpo di fucile contro il vicino di casa, Battista Massocco, 61 anni, ferendolo.

Su richiesta dei difensori, avvocati Maurizio La Matina e Maurizio Lattanzio, il reato di tentato omicidio è stato derubricato dalla corte, presieduta da Carlo Cassano, in lesioni volontarie.

Il fatto che ha dato il via al procedimento che si è protratto per diverse udienze, risale al settembre '92.

A scatenare la reazione dell'anziano, fu la realizzazione di un muretto fra le due proprietà. Un braccio di ferro che impegnava i due agricoltori da una dozzina d'anni: una disputa finita poi in un'aula giudiziaria.

Il tribunale aveva successivamente ordinato a Massocco di puntellare un muro al confine delle due proprietà.

Ed il fatto di sangue si era verificato proprio mentre Massocco stava seguendo di persona i lavori, affidati ad una piccola impresa edile di Cantarana.

Battista Massocco 61 anni fu ferito due anni fa dal vicino di casa Giovanni Delpero condannato a due anni di reclusione

Convinto che il vicino di casa avesse sconfinato, Delpero aveva imbracciato il suo fucile da caccia, aprendo il fuoco: la «rosa» di pallini, esplosa da poco più di 30 metri, aveva raggiunto Massocco al braccio destro e al torace, causando leggere ferite. L'uomo era stato subito soccorso dai famigliari e accompagnato in ospedale, dove i medici gli avevano estratto parte dei pallini.

Lo sparatore era poi tranquillamente rientrato nella propria abitazione, consegnando il fucile ad un carabiniere: per evitare il peggio, il giudice era stato costretto a spiccare un ordine di custodia. All'anziano erano stati comunque concessi gli arresti domiciliari nell'abitazione del figlio.

«Non volevo uccidere Battista - ha sostenuto davanti ai giudici - ho sparato solo per fargli bruciare un po' la pelle».

Una versione che è stata confermata anche dalle perizie balistiche. Oltre alla distanza, sia l'arma usata che il peso dei pallini non erano tali da poter uccidere l'agricoltore sandamianese: l'uomo era parte civile nel processo tramite l'avvocato Aldo Mirate. Ha ottenuto un risarcimento danni provvisorio di dieci milioni. La concessione della sospensione condizionale della pena è stata subordinata al pagamento della somma.

Roberto Gonella

Assolto muratore di Montegrosso

ASTI. Un ex muratore di Montegrosso, 49 anni, è stato processato e assolto dal tribunale: era accusato di circonvenzione d'incapace e danni della propria convivente, 43 anni, affetta da psicosi cronica. La vicenda aveva preso il via dopo un esposto fatto da abitanti del centro del Val Tiglione, secondo cui il muratore avrebbe indotto la convivente a prelevare somme ingenti in banca, spingendola anche all'acquisto di un'auto del valore di 15 milioni.

Accusa caduta durante il dibattimento: «Da quando sono con lui mi sento meglio - ha detto la donna -, non ho più neppure bisogno di fare terapia». Per il muratore, difeso da Giovanni Anzalone, l'accusa aveva chiesto invece un anno e mesi di reclusione. [r. gon.]

L'andamento demografico nei Comuni del Monferrato astigiano, durante l'anno passato

Cocconato, il fascino della «riviera»

Nel '94 oltre 80 nuovi residenti. Cresce anche Montechiaro

COCCONATO. Il '94 determina a Cocconato un leggero incremento della popolazione: si passa da 1565 abitanti a 1571 (750 maschi e 821 femmine). Riferendosi all'ormai celebrata «riviera del Monferrato» la curiosità è rappresentata dal dato relativo agli immigrati. Nei dodici mesi passati, 41 maschi e 47 donne hanno deciso di fissare la residenza a Cocconato. Le presenze di stranieri si attestano su 8 unità (rumeni, marocchini, albanesi, inglesi, israeliani, somali, statunitensi). Dieci i nati (sette maschi e tre bambine), 29 i morti. Gli emigrati sono stati 35 maschi e 8 donne. Quattordici matrimoni e 776 famiglie.

Montechiaro. Sono sei i nati dal '94 (tre bambine, altrettanti maschietti): insieme a 72 immigrati, 48 emigrati e 15 decessi portano la popolazione a 1345 residenti (625 maschi e 720 donne). Gli abitanti aumentano così di cinque unità (erano 1340). Le famiglie sono 544. Nell'94 a Montechiaro sono stati celebrati 4 matrimoni e cinque sono stati trascritti.

Cinaglio. Una bambina è il nuovo arrivo per il '94, insieme a 23 immigrati. La popolazione scende però da 479 a 475 abitanti. Ventinove emigrati (tra i quali uno in Kenia e uno in Venezuela) e nove decessi (4 maschi e 5 femmine). Le famiglie sono 209. Cinque i matrimoni.

Cossombrato. Il paese aumenta di un abitante, passando da 459 a 460. Cinque neonati, tutte bambine, dieci decessi (5 maschi e altrettante donne). Venti immigrati e 17 emigrati (11 maschi e 6 femmine) mentre tre coppie hanno deciso di convolare a nozze.

Monale. Cresce anche in questo caso il numero dei residenti, 876 (erano 871). Sei i nati, quattro maschietti e due bambine. Ci sono stati 42 immigrati (18 maschi e 24 femmine) a fronte di 29 che hanno deciso di abbandonare Monale. Le famiglie sono 389. Quattordici decessi. Sono stati celebrati sei matrimoni (due con rito civile).

CASTELL'ALFERO

Gli abitanti sono 2626

Continua a crescere la popolazione in questo Comune a ridosso del capoluogo di provincia. Al 31 dicembre del '94 i residenti erano 2626 (curiosità: i residenti sono equamente divisi tra uomini e donne), contro i 2611 (1303 maschi e 1306 femmine) di inizio '94. Buona parte di merito di una così forte crescita, va al consistente numero di immigrati, 120 in tutto, divisi a metà tra uomini e donne: la zona collinare a pochi chilometri da Asti ha richiamato famiglie in cerca della casa di campagna. Soltanto 82 le richieste di emigrazione presentate da 45 uomini e 37 donne. In crescita anche le nascite con 9 fiocchi azzurri e 5 rosa; alto il numero dei decessi nell'anno appena concluso, 14 uomini e 21 donne. Nel gennaio '94 le famiglie erano 988; attualmente sono 995. Nell'anno sono stati celebrati 9 matrimoni religiosi e 6 civili; le sentenze di divorzio registrate. [bru. m.]

SCIARE AD UN'ORA DA ASTI
E' POSSIBILE A FRABOSA SOPRANA (CN)
GIORNALIERO L. 25.000
PRESENTANDO QUESTO COUPON ALLE CASSE SCONTO DI L. 5.000
Per informazioni:
FRABOSA 1300 Srl - Tel. 0174 24.40.52

Symbol
QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
PAOLO CELLA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agenzia Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592.222

Illustrata ieri l'iniziativa di un gruppo di albergatori e ristoratori della provincia

Un invito a scoprire l'Astigiano

In un pieghevole (25 mila copie in quattro lingue) itinerari e curiosità per trascorrere un week end
Saranno diffusi in tutta Europa e presentati ufficialmente alla Borsa Internazionale del turismo

ASTI. Un biglietto da visita per il turismo nell'Astigiano. E' il pieghevole che un gruppo formato da sette albergatori e altrettanti ristoratori ha realizzato in quattro lingue offrendo suggerimenti di itinerari turistici nella zona e indicazioni sui locali. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina da Luca Mogliotti, neo presidente degli albergatori, Danilo Machetti, titolare del ristorante Convivio.

Il pieghevole, dal titolo «Week-end nell'astigiano. Come trascorrere una vacanza tra natura e gastronomia» è stato stampato a colori in 25 mila copie, con la collaborazione della Regione. Lo ha realizzato lo studio del pubblicitario astigiano di Corrado Lion, e riporta le informazioni essenziali per far nascere la curiosità che può portare un visitatore da un capo all'altro della provincia.

Dopo che Luca Mogliotti ha rimarcato il fatto che per la prima volta nell'Astigiano si attua una forma di collaborazione in genere tra operatori del turismo, Danilo Machetti ha aggiunto: «L'obiettivo è di lavorare assieme per lavorare meglio».

«Il grande treno del turismo - ha proseguito - passa sempre di più per Asti e cerca qualità. Se tutti impareremo a fare uso delle risorse del territorio avremo un buon risultato, ma è necessario andare tutti nella stessa direzione. Ora abbiamo messo su un 'coretto' che vorremmo crescesse. Vuole anche essere un preciso segnale di ripresa dopo l'alluvione».

Silvio Garipoli, presidente della Camera di commercio ha lodato l'iniziativa: «Finalmente sento parlare 'estese', da imprenditori decisi a sconfiggere l'ottusa 'astigianità'». Un plauso anche da Vittorio Vallarino Gancia, presidente del Consorzio dell'Asti, che ha auspicato la veloce costituzione di un centro per lo studio della cultura del vino in Asti come ulteriore punto di riferimento enogastronomico e turistico.

Danilo Machetti, titolare del ristorante «Convivio», tra i promotori del pieghevole

I pieghevoli saranno diffusi in tutta Europa dopo la presentazione alla Borsa internazionale del turismo a Milano tra pochi giorni. [c. f. c.]

Pellegrinaggi religiosi

In dieci anni a Colle Don Bosco sono passati 5 milioni di fedeli

CASTELNUOVO DON BOSCO. Il santuario del Colle Don Bosco è una delle mete preferite del turismo religioso: ogni anno attira circa mezzo milione di pellegrini, giovani e fedeli.

E' stato ribadito durante la festa di Don Bosco, il gennaio. Un appuntamento importante per i Salesiani.

Nel 1994, i visitatori al Colle stati 490, provenienti tutta Italia e da gran parte dell'Europa. Sono 10 mila i turisti di oltre frontiera che hanno soggiornato per più giorni nei luoghi natii di San Giovanni Bosco. I più assidui frequentatori sono gli spagnoli, i cechi e gli slovacchi, seguiti da francesi, tedeschi, belgi ed inglesi. Il riscontro all'estero è facilitato dalla capillare diffusione dell'opera salesiana nel mondo: i discepoli di Don Bosco, infatti, presenti in 110 nazioni.

Dal 1984, anno di inaugurazione del tempio superiore, i dati delle presenze sono in crescente aumento. L'incremento ha registrato una forte impennata nel 1988 (più di milione di presenze), legata anche al centenario della morte di Don Bosco e alla visita di papa Wojtyla nel settembre di quell'anno.

I mesi medi di maggior affluenza sono aprile, maggio, giugno e luglio (in gran parte gruppi giovanili). Nel periodo invernale, invece, si assiste un afflusso minore (ogni giorno, la chiesa accoglie centinaia di fedeli che a alle messe). A partire degli anni '40 (quando venne inaugurato l'istituto salesiano) si è registrata una progressiva espansione del centro salesiano.

Oggi, il complesso, diretto da don Enzo Baccini, è composto dal tempio di Don Bosco (suddiviso in chiesa inferiore e superiore), dal collegio per gli studenti che frequentano la scuola media e l'istituto di grafiche, la tipografia e gli alloggi dei sacerdoti.

E' attivato il Cem, copitato eucaristico mariano, ed un per alloggiare i giovani che scelgono il Colle per i ritiri spirituali. Poco distante dalla parte moderna, sorge il nucleo storico. Qui si trovano il santuario di Maria Ausiliatrice, la di Don Bosco, quella del fratello Giuseppe, ed il museo di vita contadina.

Il complesso religioso ed il paese di Castelnuovo Don Bosco, inoltre, saranno oggetto di studio dell'università Bocconi di Milano che svolgerà una ri- sulle risorse turismo nella zona. [r. a.]

Fedeli e turisti al Colle Don Bosco

AL SANTUARIO DI COLLE DON DAL 1984 AL 1

	302.000
1985	264.800
1986	309.000
1987	303.000
1988	1.136.000*
1989	460.000
1990	548.000
1991	450.000
1992	477.000
1993	385.000
1994	490.000
TOTALE '84-'94	5.124.800

* Visita del Papa.

Presentato il manuale di regole elaborato dall'architetto Antonio Fassone

Un «abaco» edilizio per Canelli

Il rispetto delle realtà architettoniche e della tradizione urbanistica nel dopo-alluvione
Si pensa anche alla variante del piano regolatore per favorire gli interventi di recupero

CANELLI. «Non si può continuare a costruire come se il Belbo fosse passato da Canelli. Forse l'alluvione non arriverà più per parecchi anni, ma dobbiamo imparare dal disastro che ha creato enormi disagi, per non ripetere più gli errori che sono stati commessi in passato»: Gian Marco Cavagnino, consigliere comunale Fpi, ha introdotto così il progetto presentato da Antonio Fassone, architetto (consigliere comunale del pds ad Asti), al quale è stato affidato il compito di studiare lo scema urbanistico della città.

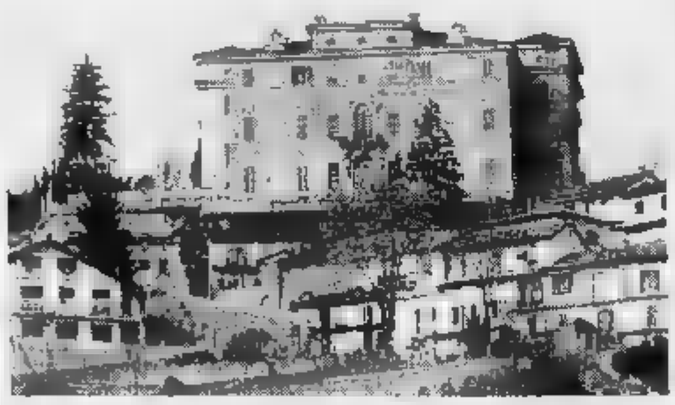
Cavagnino, che segue i «progetti speciali» per il riordino urbanistico il rilancio di Canelli, ha presentato il progetto in consiglio comunale: «L'abaco non è solo un'elenco ragionato e preciso degli edifici che formano la città di volta - spiega -. L'architetto Fassone ha indicato anche gli interventi che si possono attuare sulla città e gli elementi storici, architettonici ed urbanistici che devono essere salvati».

Per Cavagnino, (promotore dell'associazione «Progetto Canelli» che si occupa della riqualificazione turistica, urbanistica e culturale di Canelli), l'abaco di Fassone sarà strumento indispensabile per la commissione edilizia.

«Non si tratta di più severi - precisa il consigliere comunale -. Gli studi cui la commissione potrà fare uso, porteranno inevitabilmente ad una maggiore sensibilità da parte di tecnici ed operatori del settore edile nei confronti del patrimonio architettonico canellese, ignorato per molto tempo».

Molti, i tasselli che comporranno il quadro della Canelli del domani. Oltre allo studio sul centro storico, c'è il «piano colore» presentato mesi fa dal noto designer Aldo Cibic ed il progetto, ancora in corso, della pianta urbana, affidata a studenti della facoltà di architettura del Politecnico di Torino.

Inoltre, è stata completata una guida di Canelli e paesi vicini, che sarà presentata tra alcuni giorni.



A Canelli il Comune ha preparato un piano per il recupero del centro storico

Per completare lo studio, verranno prese in considerazione, anche una decina di tesi universitarie sullo stesso argomento ed una novantina di plastici (dovrebbero formare una mostra in programma a primavera) sulla Sternia, l'antica strada che collega il centro storico cittadino con la collina di Villanuova.

Gian Marco Cavagnino sottolinea anche l'importanza di attuare la variante sostanziale al piano regolatore che dovrebbe aumentare la qualità degli interventi edilizi a Canelli.

L'alluvione cambierà il volto della città del moscato? [f. la.]

Lunedì a Castagnole Monferrato convegno sulla «Metcalfa Pruinosa»

C'è una farfalla americana che minaccia i frutteti

CASTAGNOLE MONFERRATO. Si chiama Metcalfa Pruinosa ed è una farfallina bianca dall'aspetto innocuo. Negli ultimi due è causa di gravi danni alle piante da frutto della zone compresa tra Scurzolengo e Castagnole Monferrato.

Dell'argomento parlerà lunedì 6, con inizio alle 9,30, nel salone comunale, in un incontro indetto dal Comune di Castagnole in collaborazione con gli agricoltori della zona; ne sono relatori il dottor Fenocchio, direttore dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Asti, il tecnico Zumpano ed il dottor Caruso, direttore regionale dell'Ispettorato.

La Metcalfa è un insetto che arriva dagli Stati Uniti, dove per milioni di anni ha vissuto in equilibrio con il territorio circostante. In Italia è arrivata (non si sa ora come) una decina d'anni fa; per la prima volta è stata localizzata in Veneto. Da lì si è diffusa e nel '92 è comparsa in Monferrato, nelle campagne di Scurzolengo.

Da un paio di anni i frutticoltori devono affrontare il pericolo della Metcalfa Pruinosa, una farfalla che minaccia le piante

«Come si sia diffusa qui da noi è difficile dirlo. Veneto ci sono i più grossi produttori di barbatelle: è probabile che proprio tali piantine, vendute in tutt'Italia, abbiano fatto da veicolo per le uova di questi insetti, che così si diffusi», spiega Marco Crivelli, un imprenditore agricolo di Castagnole, che studia il fenomeno dalla sua comparsa.

La Metcalfa vive bene nei gerbidi. In primavera l'uovo si schiude; la farfalla diventa adulta ed inizia ad alimentarsi con la linfa degli alberi da frutta, viti comprese. Si posa sulla corteccia e fa un piccolo foro da cui assorbe la linfa. Quella che cola lungo il tronco e scivola a terra, depositandosi forma una muffa nera che poi invade i frutti e li rende imprensentabili e quindi invendibili, causando danni economici di grandi proporzioni.

A lungo andare anche la pianta patisce le conseguenze di questo continuo «salasso» e muore. «E' una vera catastrofe; è la filossera del Duemila», insite Crivelli, che continua: «Abbiamo calcolato che la Metcalfa si espande di circa due chilometri in linea d'aria all'anno; a fine era già arrivata lungo la strada provinciale tra Castagnole e Montemagno».

Le uniche difese che per ora si conoscono sono il gelo invernale che impedisce alle uova di schiudersi, la pulizia dei gerbidi ed il fuoco.

Gli agricoltori Castagnole stanno valutando la possibilità (se discuterà lunedì nella riunione) di ricorrere, previa autorizzazione regionale, a piccoli incendi controllati, chiedendo la collaborazione dei Vigili del fuoco.

Sono malati, presto altre piante al loro posto

Casale, saranno tagliati i platani di corso Trento

CASALE. Saranno presto abbattuti i 31 platani corso Trento. Le piante, che hanno mediamente circa 50 o 60 anni, seriamente ammalate. A colpirle è stato il cancro colorato, cioè la grave malattia che da anni infesta i platani di tutto il Monferrato. E' un'infezione micidiale, che lascia pochissime possibilità di sopravvivenza ai vegetali colpiti. Anzi, gli alberi colpiti non vengono abbattuti al più presto, la malattia rischia di diffondersi ad altre piante.

Spiega l'assessore al Verde pubblico, Vincenzo Saba: «Effettivamente lo stato salute dei platani di corso Trento è precario. Per cui è necessario abbatterli al più presto. Lo faremo entro poche settimane. Ma assicuriamo tutta la popolazione che, appena possibile, li sostituiremo con altre essenze. Abbiamo già deciso di sistemarvi trentun alberelli di "lagestroemia", una pianta di media altezza, ma piuttosto robusta con fiori che possono essere di diversi colori, secondo varietà. I fiori spuntano più tardi rispetto alle altre piante, per cui si crea una macchia di colore quando altrove le piante hanno soltanto le foglie».

Non sono i primi alberi colpiti in città dal cancro colorato platani. Negli anni scorsi, erano stati abbattuti alberi nei giardini viale Piave e in altre zone di Casale. Inatnto, è ormai infettato anche viale Gramsci, il viale del lungo Po, alle spalle del castello gonzaghesco.

Lo stesso anno l'assessorato al Verde pubblico era stato costretto a far abbattere anche platano centenario che si trovava nei giardini pubblici della stazione ferroviaria: anche quest'ultima pianta infatti ormai gravemente infettata dal cancro colorato. [t. f.]

La macabra scoperta ieri pomeriggio in regione Castagnola di Sessame

E' trovata morta in un campo

Era scomparsa di casa a Cassinasco 4 mesi fa

Anna Cagno, 88 anni

CASSINASCO. Anna Cagno, anni, scomparsa dal 7 ottobre, è stata ritrovata, a Sessame. Quello che rimaneva del corpo, ormai avanzato stato di decomposizione, è stato scoperto per caso ieri pomeriggio, intorno alle 14,30 sotto ad una fila di cespugli, in regione Castagnola.

A scorgere il cadavere è stata Celeste Malerba, consigliere nel Consiglio comunale di Sessame e della comunità Langa Astigiana valle Bormida. «Nel pomeriggio - racconta la donna - con l'escavatorista di Bistagno Valter Ravetta, ho deciso fare un sopralluogo in alcuni miei terreni per verificare vari lavori di pulizia. In regione Castagnola, proprio a un folto cespuglio ci è sembrato di scorgere qualcosa di strano. Quando ci siamo avvicinati abbiamo capito che i di un corpo umano con brandelli di vestiti attaccati. Allora abbiamo chiamato i carabinieri». Accanto ai resti sarebbero stati ritrovati anche gli orecchini, gli occhiali e la borsa della donna.

Sul posto sono giunti i carabinieri di Canelli e il medico legale che ha disposto il trasferimento del cadavere all'ospedale di Acqui per l'autopsia.

Anna Cagno era scomparsa quattro mesi fa. L'ultima volta vista il 7 ottobre. Alcuni testimoni l'avevano scorta mentre, con una borsa di plastica in mano, si addentrava nel boschetto dietro sua casa di campagna, forse per raccogliere funghi o castagne.

Dal quel momento di Anna Cagno non si era saputo più nulla. Probabilmente l'anziana, forse a causa di un malore, aveva perso l'orientamento e camminato nella boscaglia fino a smarrire la strada di casa. [fl. l.]

Denunciato ai carabinieri

Raid teppistico alle scuole di Montemagno

Raid teppistico a Montemagno, in via dottor Rinetti, alle aule della scuola elementare a media del paese.

Alcuni sconosciuti, durante la notte, hanno danneggiato alcuni banchi e attrezzature. I vandali sono entrati nella la attraverso una finestra: poi hanno manomesso la macchina che distribuisce il caffè, causando un cortocircuito.

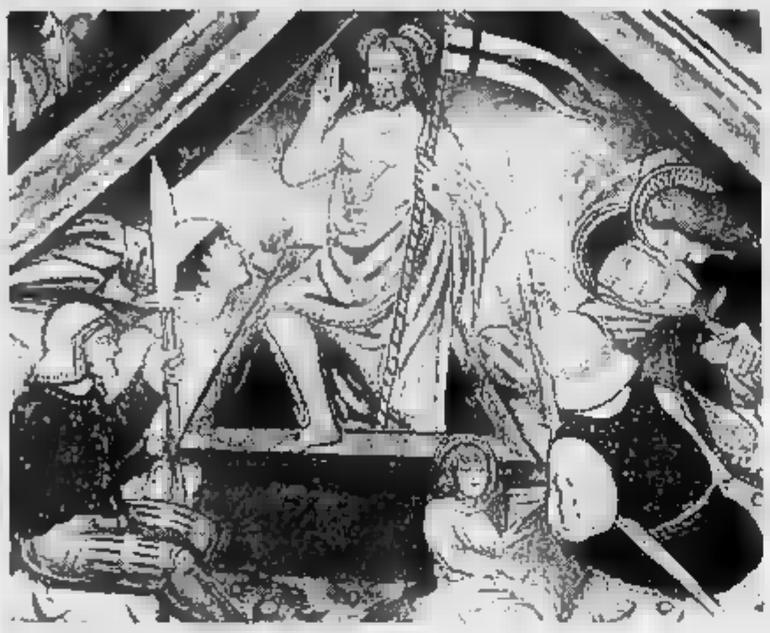
Poi la loro attenzione si è rivolta alle aule, dove oltre a cospargere di colla la cattedra, hanno sistemato alcune puntine sul disegno sulle sedie degli studenti.

La «bravata» è stata scoperta il mattino dopo: la denuncia contro ignoti ai carabinieri del paese è stata presentata dall'insegnante Antonietta De Santi, 43 anni, residente a Castagnole Monferrato. L'ammontare dei danni non è stato ancora accertato. [r. gon.]

Brusaglio

«Invito al restauro», lodevole iniziativa del Gruppo Giovani Industriali e del docBi

Biella, nuovi mecenati salvano le opere d'arte



Sopra: il Crocefisso della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta a Vigliano Biellese. A sinistra: affreschi delle Storie della Vergine e Cristo nella di San Pietro a Castellengo Cossato

MOSSO
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla plancia di comando della sede di Mosso Santa Maria, sulle prime pendici delle Prealpi Biellesi, l'architetto Giovanni Vachino guida infaticabile la corazzata del docBi, il Centro per la documentazione della cultura biellese, che di recente si è fuso con un'altra vecchia gloriosa istituzione culturale, il Centro studi biellesi.

Da anni il docBi opera in difesa dei valori storici e artistici del Biellese, con una predilezione per la cultura industriale tessile. Sarà forse questo sforzo continuo a favore delle fabbriche e di ciò che esse rappresentano ad aver indotto il Gruppo Giovani Industriali di Biella a scendere in campo a fianco del docBi: sta di fatto che ha preso il via un'iniziativa destinata a assumere importanza eccezionale. L'operazione si chiama «Invito al restauro» e consiste nella disponibilità a salvare, con un intervento mirato, un certo numero di tesori artistici biellesi individuati fra i tanti a disposizione.

L'operazione, che i giovani industriali hanno definito un «patto per la cultura», è salutata dai migliori auguri: ha ottenuto il contributo del Soprintendente ai Beni Archeologici piemontese, Liliana Mercando, della sua collega ai Beni Artistici e Storici, Sandra Pinto (che opportunamente ha parlato di «nuovo mecenatismo»), del Comune di Biella tramite l'assessore Vittorio Barazzotto e della Curia per bocca di don Alceste Catella. Tutte queste istituzioni agiscono in «sinergia», come si usa dire oggi, per ridare splendore ad antiche opere in condizioni di precarietà.

In breve: sono stati individuati possibili interventi in Comuni. Due di essi sono già stati compiuti e illustrati in una mostra che si è svolta in dicembre: stati salvati numerosi oggetti trovati sul monte Ruballo, presso Trivero, appartenuti alla comunità pauperista di Fra Dolcino che lassù era rifugiata prima di essere sterminata dal Vercelli nel 1307, e prezioso pivale francese del Settecento conservato nella chiesa di San Giacomo a Biella Piazzo.

Altri due interventi richiedono impegni economici massici, che soltanto l'intervento pubblico può garantire: quello sulla Chiesa di Santa Caterina, nel capoluogo, e quello sul comprensorio della Bessa (nei Comuni di Mongrando, Cerrione, Zubiena e Borriana, con gli antichi lavaggi auriferi romani), che esigono entrambi spese per circa milioni (suddivisibili in lotti).

Ma in maggior parte le operazioni di restauro prevedono impegni meno onerosi e attendono che si faccia avanti sponsor disposto a legare il proprio nome al lavoro. Non potendo citare tutte le priorità individuate, ricordiamo: il «vicus» romano di Dorzano San Secondo, la croce processionale di Magnonevolo, i Crocifissi di Mongrando San Lorenzo e di Vigliano; e ancora gli affreschi in chiese di Cossato, Occhieppo Superiore, Crevacuore; tele preziose e tempere Ponderano, Candelo, Biella, Mottalciata, Graglia. Inoltre opere della cosiddetta arte minore ma meno preziose, come la meridiana dell'Oratorio di San Pietro Lessona, paramenti liturgici di Mosso Santa Maria, mobili di sacrestia di Valle Mosso e Rialmosso, bella mappa catastale conservata nel comune di Candelo.

Spiega l'architetto Vachino: «L'iniziativa "Invito al restauro" è la positiva conseguenza del convegno che avevamo promosso sulla legge 512, che concede agevolazioni fiscali a chi contribuisce economicamente a operazioni di restauro artistico. La mostra sui reperti dolciniani e sul paramento di Biella hanno documentato, anche agli occhi degli increduli e dei perplessi, la praticabilità del progetto». Di ogni oggetto artistico prescelto esistono già: la scheda artistica, la scheda operativa, il preventivo di spesa, l'attribuzione del lavoro a un ben preciso restauratore. Tocca ora ai potenziali sponsor forsi avanti: «La dislocazione delle opere in tutto il territorio biellese - precisa ancora Vachino - ci fa ben sperare che per ognuna di esse si trovino mecenati locali desiderosi legare il loro nome al salvataggio di un bene culturale». Forse per il patrimonio biellese si aprono orizzonti più rosei: e naturalmente si spera che l'esempio proseliti anche in altre zone del Piemonte.

Leonardo Osella

RASPELLI

Risotto con i durelli sulla strada della neve

SAN SECONDO DI PINEROLO

LUNGO una delle vostre strade della neve, a metà strada tra Torino ed il Sestriere, andatevi a cercare in cima a questo piccolo paese collinare La Ciau, cioè la Chiave, un angolino romantico, appartato, silenzioso e tranquillo, ideale per una serata di grande freddo.

Certo, non potrete godervi la bella veranda all'aperto che deve essere una gioia per la calda stagione, ma dentro vi aspettano alcune salettine all'insegna della bellezza e dell'intimità. E non abbiate paura per i parcheggi: fuori, sulla strada, il menù espone a chiare lettere quello che spenderete.

All'entrata vi sembrerà di essere in un salotto di casa, con qualche ninnolo, qualche buona bottiglia e soprattutto, da mettervi gola, un vassoio ricchissimo dei formaggi della zona (alcuni prodotti anche dai familiari della coppia titolare).

A vostra disposizione poi, sulla sinistra, una saletta quadrata dal soffitto affrescato oppure, poco avanti, un pugno di tavoli cui si assiepa soprattutto un pubblico di habitué.

Il tutto, qua o di là, condito dalla buona volontà di chi serve a tavola grazie ed entusiasmo (anche se servirebbe un poco di meno di verbosità ed ampollosità).

Difetti? Certo: il menù elencato a voce, la carta dei vini difficile a leggersi, i tovaglioli modellati...

L'assortimento dei piatti è di quelli pieni di buona volontà: si mangia discretamente ma, ogni tanto, scappa una forzatura. Forse, un attenersi ancora più grande al-la tradizione porterà risultati migliori.

Comunque ecco, con flute Prosecco di Valdobbiadene, i pomodori alle erbe, le zucchine ripiene di crema di tonno, il fegato grasso crudo marinato, la treccia di sogliola, le quaglie su letto di porri fritti con ratatouille verdure «e profumo di cannella» (bah!), i tagliolini ai funghi, risotto con durelli di pollo, il buon capretto arrosto della casa, i funghi fritti.

Al dessert, troppo pieno per accettare i seppur invitantissimi formaggi locali, ho optato per frutta caramellata con gelato frutta. Pranzo medio completo con 60-70 mila lire.

(Provato 3 settembre 1994)

Edoardo Raspelli

San Secondo Pinerolo (Torino)
LA CIAU
Via Castello Miradolo 2
Tel. (0121) 500.611
Chiuso mercoledì.
Ferie in gennaio
Carte di credito: Deutsche, Visa, Cartasì
Fascia di prezzo: C
Voto: 13/20

SOTTO I	**10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA	**10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA	**13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA	**15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA	**17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE
A:	**90** MILA LIRE E OLTRE
B:	**70/90** MILA LIRE
C:	**45/70** MILA LIRE
D:	SOTTO LE **45** MILA LIRE

NUOVA OPEL CORSA

• AMO LA MIA AUTO, LA MIA AUTO MI AMA •

• Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Display multifunzionale • Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna • Predisposizione autoradio • Cinture con pretensionatore • Barre antintrusione • Servosterzo • Doppio full size airbag • ABS elettronico • Climatizzatore ecologico • Cambio automatico.

FINANZIAMENTO DI L. 8.000.000 A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

*ESEMPIO CORSA CITY 1.2 3 PORTE

Prezzo chiavi in mano ..... L.	15.760.000
Quota anticipo ..... L.	7.760.000
Importo da rateizzare ..... L.	8.000.000
Rata mensile x 24 ..... L.	333.300

TAN 0%, TAEG 2,47%

Salvo approvazione della Direzione.

Tanti modelli e motorizzazioni tra cui la Sport con il nuovo e straordinario motore Ecotec 1.4 16 V da 90 CV e prezzi bloccati fino alla consegna.
Chi sceglie una Opel Corsa ha deciso di volersi bene davvero.

Chi cerca in un'auto la libertà, la bellezza e l'emozione in Corsa trova anche la più grande sicurezza. Tutto quello che desideri, Corsa può dartelo.

Concessionaria per Asti e Provincia
auto 3

OPEL

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-59.78.25
C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

SABATO 4 E DOMENICA 5 FEBBRAIO PORTE APERTE IN LOC. S. MARZANOTTO, 322

NEL WEEKEND

Carnevale a Valfenera e teatro a Revigliasco

Arriva l'atmosfera di Carnevale nell'Astigiano. Domani è festa a Valfenera

ASTI

Balli e spuntini al Mirò

[redacted] balla stasera al Mirò in via Grandi. Alle 23 ci sarà «Born again to win» con i dj Antonello [redacted] Davide. Spuntino nella notte.

REVIGLIASCO

Commedia della «Ciuenda»

Teatro domani sera alle 21 a Revigliasco, nel salone comunale. La Compagnia «dla Ciuen-[redacted] Cunico presenta «Viva gli sposi». Ingresso libero.

ANNONE

Anniversario con disco music

«Anniversario» alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone, con i dj Giancarlo Medo e Andrea Marquee. Ospite Ivan Jacobucci. S'inizia alle 23.

VIGLIANO

Il ritmo di Bagutti al Symbol

Alla discoteca «Symbol» di Vigliano, il tempio del liscio, sta-[redacted] alle 22 si ballerà con l'orchestra di Franco Bagutti.

NIZZA

I «Poco capaci» al [redacted] Bird

Musica stasera dalle 22 al «Blue Bird» in [redacted] IV Novembre a Nizza. Suoneranno i «Poco capaci»: Francesco Boldino e Alessandro [redacted] alle chitarre e Michele Soave al basso. Ingresso libero.

ASTI

Ballo liscio alla «Perla»

Al dancing «La Perla» (Dif di via al Mulino) si esibirà stasera, alle 21,30, l'orchestra «Novelli». Ingressi: 10 mila lire.

[redacted]

Corteo con i «Cont d'la Roca»

Il «Carvè di Cont d'la Roca» inaugura domani le sfilate di carri [redacted] gruppi mascherati [redacted] provincia. Le adesioni sono finora una decina (Roatto, Moretto, Ferrere, Montà d'Alba tra gli altri). Il ritrovo alle 14 [redacted] via Villenova, località Casabianca. La partenza è alle 14,30. Il «conte d'la Roca» [redacted] Eraldo Lavarini, per la contessa [redacted] presa all'ultimo minuto. Alle 16 premiazione. Informazioni al 939.615 e 939.117.

[redacted]

Danze alla «Rosa dei venti»

Stasera si balla liscio al dancing «Rosa dei Venti» di Valfenera. Di scena l'orchestra «Records»; domani [redacted] sono i «Rubacuori».

[redacted]

Blues [redacted] caffè Roma

Stasera alle 21,30, musica al bar «Roma» di piazzetta Garibaldi: il gruppo milanese «Dario Lombardo blues gang», [redacted] blues classici e originali.

Stasera concerto del cantautore Mike Elaveda a Cassinasco

L'eros è [redacted] mia musica

Un repertorio di canzoni da cabaret dedicate a temi [redacted] luci rosse» Pubblicato un album dalla casa discografica astigiana «Canterò»

Il cantautore Mike Elaveda, presenterà stasera a Cassinasco il suo repertorio di canzoni «erotiche». Ha pubblicato un album con la casa discografica astigiana «Canterò»

CASSINASCO. Il suo nome va pronunciato d'un fiato. Solo [redacted] si capisce [redacted] tono delle sue canzoni. E' Mike Elaveda, da leggersi «mai che la veda», [redacted] il riferimento è all'oggetto del desiderio del cantautore, che si può indovinare senza sforzi. Va anche subito detto che la sua specialità [redacted] la canzone erotica e [redacted] rivolge a un pubblico adulto senza «pruderie». Dopo alcune apparizioni al «Costanzo show» nelle scorse settimane, approda stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Inizio alle 22, ingresso libero.

E' l'ultima scoperta del cantautore astigiano Piero Montanaro, che ha prodotto il primo album con la sua casa discografica «Canterò». Anche in questo [redacted] Montanaro ha puntato sui due filoni vincenti della sua li-[redacted] editoriale, la [redacted] in stile goliardico (esempio principale i «Farinei dla brignoa») e la nuova canzone popolare piemontese, formula cara al cantautore, qui reinterpretata passando attraverso generi come blues, rock e country.

Il vero nome di Elaveda è Paolo Saccardi, 38 anni, di Bra (Cuneo). Musicalmente è [redacted] al Festival torinese di Sansca-[redacted] dello [redacted] anno, dove ha presentato «Buonanotte virgola amore», [redacted] di 40 secondi all'humor nero, che ha suscitato sorpresa [redacted] interesse tra pubblico e critica. E' subito nata un'intesa con Montanaro che ha dato vita [redacted] raccolta, con doppie versioni (una «emendata» per i testi più espliciti).

I titoli dei brani non promettono molto: «Gregoria», «Bar Savoia», «Odio Karinzia», «Maria Vittoria», «Via Sempione», «Le Fisherman», «La maggiorata», «Brutta 2° atto», «L'amore è cieco», «Scazzato milonga». Come le ostriche, occorre aprire il guscio per assaporare il boccone, o meglio il gusto forte.

I testi [redacted] da «maudits» di provincia, tra [redacted] consumato fre-[redacted]quentatore [redacted] pratiche erotiche [redacted] kamasutra casalingo [redacted] l'annoiato consumatore di piaceri della carne. Chi ama la serie delle «osterie» più sofisticate, forse troverà qualcosa che [redacted] si avvicina, sebbene dal punto di vista musicale Siccardi abbia lavorato molto. Le canzoni non sono semplici ballate, [redacted] blues e il country sono reinterpretati intelligentemente e in modo mai banale. Il risultato è piacevole, l'ideale per salvare [redacted] serata che potrebbe arenarsi nelle secche della noia.

Registrazioni e i missaggi sono «made in Asti»: sono stati fatti allo studio Boomerang da Andrea Passarino, che ha [redacted] to anche gli arrangiamenti. Hanno collaborato il trombonista Gianni Bogliano (anche della Cerot band [redacted] della «AT Lazy river big band»), Remigio Passarino alla fisarmonica, Alberto Gallizio alla chitarra, mentre [redacted] Paolo Saccardi sono rimaste la chitarra acustica [redacted] l'armonica diatonica. [c. f. c.]

Prosegue l'iniziativa al Luna park in collaborazione con «La Stampa»

Per un giro in giostra in più

Attrazioni fino al 7 marzo in piazza d'Armi

ASTI. Un invito [redacted] Luna park. Lo offre l'edizione astigiana de «La Stampa» fino alla fine di febbraio, in accordo con un gruppo di giostrai che hanno installato le loro attrazioni in piazza d'Armi (zona viale Pilone) per il Carnevale. Il Luna park rimarrà fino al 7 marzo.

L'invito (come quello stampato qui a fianco) sarà pubbli-[redacted] dal nostro quotidiano tutti i giorni, tranne la domenica. Consegnandolo alla cassa di [redacted] delle giostre in piazza d'Armi indicate nell'annuncio e [redacted]quistando un normale biglietto, se ne potrà ottenere [redacted] altro in omaggio.

L'orario di apertura del Luna park è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi o festivi.

L'area sarà servita dalla linea 7 del servizio di autobus urbani: per l'occasione sono state previste anche fermate pomeridiane straordinarie.

Sabato 4 Febbraio 1995

Un giro in giostra ... si Grazie!

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

ECCO LE ATTRAZIONI dove consegnare questo annuncio

ottovolante acquatico • telecombattimento • gabbie volanti go-kart • autoscontro • das monster • miniscontro bimbi • euni ovio • giostra bimbi • treuino bimbi • baby kart • mini ottovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • solo giochi castello incantato • labirinto cristalli.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (vi pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro).

L'iniziativa [redacted] è valida la domenica.

Lunedì pomeriggio

Letture per bambini in Biblioteca

ASTI. Lunedì alle 15 alla Biblioteca consorziale astense [redacted] terrà il secondo incontro di lettura ad alta voce dal vivo dedicato ai bambini delle scuole elementari; l'ingresso è gratuito e i genitori possono lasciare i bambini per tornare a prenderli dopo un'ora.

Il filo conduttore di questi incontri è l'idea che offrire ai bambini condizioni tali da permettere loro di trovarsi [redacted] diretto contatto con i libri, li possa aiutare a entrare nel gioco della comunicazione, a esprimere le proprie esperienze [redacted] le proprie idee. Il primo obiettivo [redacted] lo staccarsi dall'idea esclusiva del libro come qualcosa che [redacted] per...», ma far scoprire ai bambini che, se leggere non è facile, può [redacted] tuttavia molto piacevole e gratificante.

Una delle condizioni essenziali per raggiungere lo scopo è la mediazione dell'adulto, ovvero il lettore. [r. s.]

[redacted]

ASTI [redacted]

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 15,30/17,55/20/22,30 — Lire [redacted]

Rivelazioni [redacted] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [redacted] 14 2h10' **Drammatico**

[redacted] — Tel. [redacted] — Or.: 15,10/17,40/19,55/22,30 — [redacted] 9000/6000

Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' **Fantarcheologia**

Ritz — Tel. 530.086. — Or.: 15,45/18/20,05/22,30 — Lire 9000/6000

Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h [redacted]' **Comico**

[redacted] Splendor — [redacted] 595.040 — Or.: 20/22,25 — L. 9000/6000

I nuovi guerrieri — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Sala Pastrone — Tel. 557.557 — Or.: 17,30/19,45/22 — Lire 9000 (6000)

Mangiare [redacted] uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie; le gioie, le riflessioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliati banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Don [redacted] — Tel. 410.058 — Or.: 20,30/22 — L. 7000/5000

Nightmare [redacted] Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarlo N. V. 1h 47' **Animazione**

CANELLI [redacted]

Balbo — Tel. 824.989 — Or.: ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA [redacted]

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — L. 8000/7000

Kika [redacted] — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi [redacted] urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Lux — Tel. 702.765. — Or.: 20,30/22,30 — [redacted] 8000/6000

Amici per gioco [redacted] per [redacted] — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine incontra un triangolo con una ragazza e [redacted] per risolvere il [redacted] e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000

Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia [redacted] un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [redacted] **Fantarcheologia**

Verdi — Tel. 701.459. — Or.: ap. 20 — Lire 8000/7000

Timecop [redacted] — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

SAN DAMIANO [redacted]

Cristallo — Tel. 975.124. — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 7000; 6000

Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano [redacted] imitarlo N. V. 1h 47' [redacted]

Lux — Tel. 976.015. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000

[redacted] — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. [redacted] 1h 56' **Commedia**

Splendor — Tel. 962.288, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — [redacted]

Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA — COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

C'E' SEMPRE [redacted] CHE VALE LA PENA [redacted] VEDERE AL [redacted]

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, T. 856.521. **Pulp Fiction.** Vet 18. Or.: 16,20; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 [redacted] 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,0
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30, 17,15; [redacted], 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bufera in paradiso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45, 18,15; [redacted]; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [redacted]. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40, 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista [redacted] Vampiro.** [redacted] 14. Or.: 15,15; 17,[redacted] 20,05; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Strane - Strane.** Or.:15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Ora-[redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] v. XX Settembre [redacted]. **Forrest Gump.** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. [redacted] Federico. **Terminal velocity,** di Deran Sarafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** [redacted] 18. [redacted]: 18,45; 19,30, 22,15
NAZIONALE 1 v. [redacted] 7. **Può succedere anche a te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 18 ultime due recite del **Sogno di una notte di mezza estate,** opera in 3 atti di B. Britten. J. [redacted]. August dir. Regia di A. Alias. Orchestra del T. Regio. Bigl. (10-12 e 13-18,30). Tel. [redacted]
CARIGNANO, P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 20,45 il Cent[redacted] Bresciano pres. **La sposa [redacted] campagna** di Mycherley, di Sandro Sequi. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. [redacted]-18, ult. 2 giorni). T. 517.6246-544.562.
ERBA, c. Moncalieri 241. T. [redacted]5447. [redacted] ore 21 domani ore [redacted]. Ult. 2 recite. Teat. degli Immediati in **Goldstaunsogn.** [redacted]. Mendola. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inf., pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Be[redacted]?,** telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19,30 **Sister Kate,** telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Delitto in silenzio,** film
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati,** varietà
[redacted] **casa Lawrence,** telefilm

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation,** rubrica
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged,** musica dal vivo
22,15 [redacted]
[redacted] **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
18,30 **Alice,** telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Principe della città,** film
[redacted] **Alice,** telefilm
1,15 **Crazy Dance,** programma musicale

[redacted] Supersix
[redacted] **Tg sera**
21,30 [redacted] **theatre,** film
23 — **Supersix** [redacted]
23,45 **Tg** [redacted]

24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte**[redacted]

Quarta Rete Tv
19,30 [redacted]
[redacted] — **Tg 4 speciale**
[redacted] **Il mago,** telefilm
21,30 **Legwork,** telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
[redacted] **Eros Graffiti**
1,45 [redacted]
2,30 [redacted] **privati**
3,30 **Wolf,** telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Calcio fans**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna,** rubrica
1,30 [redacted]**sio Terenzi show**

Quadrifoglio [redacted]
[redacted] **Pescare insieme**
19,30 **Odeo regione,** show
20,30 **La divisa strappata,** miniserie
22,45 **Tg rosa**
23,15 **Oh...** [redacted]

[redacted] 9 Tal
19,10 **Stone,** telefilm
[redacted] [redacted]**egiornale 9**
21,30 **OK motori,** sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center,** [redacted]
0,25 **T.S.D.** [redacted]

G.R.P.
19,45 **Good times,** telefilm
[redacted] **Count Down,** rubrica
22 — **Kickboxing mania,** rubrica
22,30 **Crazy dance,** rubrica
[redacted] — **GRP monitor settimana**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica

1,15 **Zap mania,** rubrica
1,30 **My music,** rubrica
2 — **Alì Babà e i 40 ladroni,** film
3,30 **Amarti è la mia dannazione,** film

Telecampione
19,45 **Mille e una nota,** rubrica musicale
20,30 **Forza bruta,** film
[redacted]— **Andiamo al cinema**
[redacted] **solo** [redacted]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 [redacted] **celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il [redacted] nel cuore,** film
22,30 **I santi non abitano più qui,** doc.
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]
20,40 **Diagnosi,** rubrica di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informasette**
24 — **Pescare** [redacted]
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far [redacted] l'amore**
2 — [redacted]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted]

Anche nell'Astigiano un fine settimana senza sport, ma non si fermano le bocce di serie A1 e B e il basket di D

Tubosider a Pordenone e il Dlf ospita gli albesi

SAN [illegible] Non si fermano, oggi, i campionati di bocce. In serie A1, la Torretta Tubosider affronterà la trasferta a Pordenone, valida per la terza giornata di ritorno, contro il Boccesport, fanalino di coda del campionato. Gli astigiani, per mantenere il ruolino di marcia e conservare il vantaggio di sei punti sulla Chiavarese, campione d'Italia in carica, devono vincere a punteggio pieno.

Jimmy De Simone, della società, commenta: «L'impegno di oggi è alla nostra portata. Il morale della squadra, dopo il pareggio casalingo di sabato scorso, è a terra. Ci è sfuggita la vittoria anche per un po' di sfortuna».

Carlo Pastre, uno dei pilastri azzurri, aggiunge: «Dobbiamo recuperare, dopo il risultato di sabato scorso contro Pinerolo. Il campionato, comunque, non è ancora deciso. E' ancora lungo. Noi dobbiamo mantenere la giusta concentrazione. Sei punti di vantaggio sulla Chiavarese non sono molti. Sarà decisiva la partita del 4 marzo, sul campo ligure».

La partita contro il Boccesport può servire per eventuali esperimenti, come quello di cambiare la formazione della coppia (forse Losano-Scassa e Vottero-Andreoli?) e quadretta, da rivedere. La novità è nell'inserimento del giovane Luca Scassa che, dopo la brillante prova di sabato a San Damiano, si è conquistato il posto da titolare in squadra. Nell'individuale è certa la riconferma di Aldo Macario che, nelle ultime giornate, ha messo a segno due vittorie importanti.

In serie B, l'Enerpetroli sarà impegnata nella terza giornata dei play-off di serie B, validi per la promozione in A1. Oggi, la squadra di Valter Frizza, prima in classifica a pari punti con i torinesi della Perosina, ospiterà in casa, al circolo Morando, l'Albese.

Giuseppe Andreoli il campione astigiano della Tubosider dovrà guidare oggi la squadra al successo per mantenere il distacco sulla Chiavarese

Serie A1: Boccesport Pordenone-Torretta Tubosider; Rapallese-Chiavarese; Veloce Pinerolo-Plozner Pordenone; Brb Ivrea-Bra.

Classifica: Tubosider 115; Chiavarese 110; Veloce Pinerolo 102; Plozner Pordenone 96; Bra Cuneo 90; Brb Ivrea 88; Rapallese 45; Boccesport Pordenone 34.

Play-off serie B: Fossano-La Perosina Argentina; Enerpetroli Dlf-Albese.

Classifica: Enerpetroli Dlf e La Perosina 14; Fossano 11; Albese 9. [d. cot.]

Cierre e Leon d'Oro, è derby

Questa sera, al palazzetto, si affrontano le due squadre astigiane
I pronostici della vigilia sono per i bancari. Tornano le antiche rivalità

ASTI. Si ritorna a parlare di derby nel basket astigiano: questa sera, alle 21,15 al palazzetto di via Gerbi, si affronteranno, nella partita valida per l'ultima giornata di andata della serie D, Cassa di Risparmio e Leon d'Oro.

Sono lontani i tempi in cui la tifoseria si spaccava in due per le sfide tra Astense ed Alba. Stracittadine che valevano campionati e, a volte, erano decisivo per il salto di categoria. Il torneo di serie D attuale è una Promozione allargata: il livello tecnico si è abbassato notevolmente ed è emblematico che giocatori come Frediani (Leon d'Oro), [illegible] anni, facciano ancora la differenza.

Gli spalti del palasport ormai sono deserti: la pallacanestro astigiana sta vivendo la crisi più acuta.

«Speriamo che questa sera sia una bella partita - si augura il coach del Leon d'Oro, Ugo Tartarone - e che richiami tanta gente, in modo tale che il pubblico torni ad affollare le gradinate. Ne abbiamo bisogno».

L'ingresso costa 5 mila. Sarà una sentita: quasi tutti i giocatori del Leon d'Oro provengono dalle giovanili della Cierre. Cassano e Biamino hanno militato per molti anni nella prima squadra dei bancari. In classifica, la Cassa è al terzo posto e punta agli spareggi-promozione; il Leon d'Oro è decimo ed ha come obiettivo la salvezza. Pronostico scontato?

Un'azione di gioco. A destra, Andrea Frediani, 45 anni, ancora sul parquet

«Indubbiamente la Cierre ha qualcosa in più di noi - afferma Tartarone -. In particolare ha un giocatore che fa la differenza: Pippo Cornero. A noi, poi, mancheranno Toso (pubalgia) e Patrisso (distorsione alla caviglia). I nostri punti di forza erano i lunghi: queste due assenze ci costringeranno a cambiare il modulo di gioco».

Nella Cassa rientrano invece Penne e Montrucchio; in dubbio è Caldera.

«Vogliamo riscattare la brutta prestazione contro il Kolbe - spiega il dirigente della Cierre, Paolo Perlino -. Il derby, il ruolo di favorito è sempre scomodo e potremmo patire per la minore esperienza dei nostri giocatori».

Sia Tartarone che Perlino ricordano le grandi del passato: «quella del Natale dell'86 con una scazzottata alla fine del secondo tempo tra Frediani, allora dell'Astense, e Covre. Ci furono i supplementari e vinse l'Alba, nonostante giocasse con un uomo in meno».

Enzo Armando

SPORT FLASH

CALCIO

Fermi i campionati, dall'Eccellenza agli amatori

Oggi e domani saranno fermi anche nell'Astigiano tutti i campionati di calcio, dall'Eccellenza ai tornei amatoriali. Si ricomincerà domenica prossima, con le gare in calendario. L'Asti riprenderà con la partita casalinga contro il Borgomanero, secondo in classifica. Intanto, il giudice sportivo ha squalificato per un turno il difensore biancorosso Daniele Gallo. [s. s.]

CALCIO

Un'amichevole contro l'Alba per il Canelli

Il Canelli giocherà oggi alle 14,30 una gara amichevole ad Alba contro l'Albese. Una partita richiesta dal nuovo mister Gian Franco Delledonne per tenere in allenamento la squadra. L'Albese gioca nel girone C del campionato di Promozione. [fi. l.]

VOLLEY

Stop anche per Voluntas Walker e Giovi

Blocco totale per i campionati di pallavolo. La Voluntas recupererà la partita programmata per domani con il Falconara giovedì febbraio (Giobert, 20,30). Non è stato invece ancora stabilito il giorno dei recuperi della B2, torneo nel quale gioca il Giovi Grande Volley, e della serie D. [e. a.]

PALLACANESTRO CADETTI

Oggi, alle 18 al palazzetto, Cierre-Robur Varese

E' stata anticipata ad oggi pomeriggio, alle 18, la sfida del campionato cadetti di pallacanestro tra Cierre e Robur Varese, che era prevista per domenica. La gara si gioca al palazzetto dello sport ed è valida per l'ultima giornata di ritorno. E' stato invece sospeso il torneo Promozione: salterà così il derby Azeta-Calad, che verrà recuperà in data da destinarsi. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Annullato il torneo Pgs: si recupera mercoledì

E' stato annullato il torneo di tennis tavolo organizzato dal Pgs, che si sarebbe dovuto disputare domani pomeriggio alla palestra del Don Bosco. La competizione verrà recuperata mercoledì prossimo alle 20,30. [e. a.]

CICLISMO

Pedale canellese: festa e pranzo sociale

Domani, alle 12,30, si svolgerà, nel salone del Santuario Maria Ausiliatrice (ex Istituto dei Salesiani) in regione San Giovanni 25, il pranzo sociale della società ciclistica Pedale canellese. La società offrirà il pranzo a tutti gli atleti che hanno gareggiato nella stagione '94, disputando almeno cinque gare. Per gli altri, il costo pranzo sarà di 25 mila. Durante la riunione conviviale saranno anche consegnato i premi ai ciclisti del Pedale che più si sono distinti nella stagione sportiva appena trascorsa. [fi. l.]

PODISMO

Domani si corre la Stra-Azzurra di San Biagio

Dopo il cross provinciale disputato a Villanova, torna il podismo con la classica Stra-Azzurra di San Biagio. La manifestazione podistica, organizzata dal Napoli Club, è giunta alla 13ª edizione. Si svolgerà domani, ad Asti, con partenza e arrivo presso il Bar Jolly in piazza Primo Maggio. Il ritrovo è fissato per le 8,30; la partenza alle 9,30. Il percorso di otto chilometri si svolgerà attraverso piazza Primo Maggio, via Monte Rainero, strada Valmanera, strada Nuova Valgerà, Valgerà Valmanera (ancora) e ritorno infine allo stesso punto di partenza davanti al bar Jolly. Sono previste due classifiche: Maschile Unica dal 1° al 15° posto; Donne Unica dal 1° al 12° posto. Premi a parte per le categorie giovanili e per la società numerosa. [r. a.]

ATLETICA

Antonella Giulivi e Giusi Duino agli Italiani indoor

Antonella Giulivi e Jusy Duino parteciperanno ai campionati italiani di atletica leggera indoor che si svolgeranno sabato prossimo a Busto Arsizio. Le due atlete della Vittorio Alfieri gareggeranno nella categoria propaganda: Giulivi, 11 anni, prenderà parte nella gara del lungo (a Genova la settimana ha fatto segnare un ottimo 5,26 m); mentre la ventiduenne Duino correrà i 60 piani. [s. a.]

TAMBURELLO

Baldichieri: oggi alle 14 le finali regionali

Giovani in campo nel torneo indoor

Si svolgeranno oggi, alle 16, nella palestra comunale di Baldichieri, le finali regionali del torneo indoor di tamburello giovanile.

Gli astigiani rappresentati dai neo-campioni provinciali Monale per la categoria allievi, e Montemagno quella dei pulcini.

Entrambe le formazioni incontreranno le rappresentative dell'Ovada. Le due squadre che si aggiudicheranno la fase regionale parteciperanno, domenica 12 febbraio, alle finali nazionali che si terranno a Tuenno e Cles, due località in provincia di Trento.

La scorse settimana erano terminate le fasi provinciali del torneo, a cui avevano partecipato 130 ragazzi, con l'affermazione di Monale e Montemagno. Queste le squadre vincitrici. Monale (allievi): Guglielmo Marchiò, Gabriele Arisio, Giorgio Giacomozzi, Martino Canavese, Simone Moino, Marco Veiluva, Alessio Basso e Giuliano Arisio; dt Mimmo Basso. Montemagno (pulcini): Giorgio Griffi, Paolo Monaca, Stefano Robella, Guido Ghidella, Giuseppe Verganto, Simone Gotta; dt Vanni Monaca.

Alle finali di Cles, parteciperà anche la formazione femminile dell'Asti '93, guidata dal direttore tecnico Riccardo Dellavalle, che ha conquistato il titolo provinciale nella categoria esordienti. Sandrino Nicole, Stefania Mogliotti, Cinzia Secci, Anita Conti, Sally Valle, Chiara Colombaro, Marisa Luisa Giovanna Sorrentino.

L'altra squadra vincitrice del torneo indoor è il Castell'Alfero, che al suo esordio, ha conquistato il titolo di campione provinciale nella categoria esordienti. La formazione, allenata da Antonio Surian e Massimo Cussotto, punta su Alberto Taffarello, Nicola Vanore, Silvio Basso, Mauro Martinetto, Carlo Inquartana e Matteo Caggiano. Il Castell'Alfero non potrà cimentarsi con società rivali, perchè per la categoria esordienti sono previste le finali interregionali e nazionali. [bru. m.]

SCACCHI

Circolo Sempre Uniti

Corso gratuito con i maestri dell'Astigiano

ASTI. Un corso di scacchi per principianti e per chi vuole migliorare.

Ad organizzarlo, è il circolo scacchistico astigiano, Sempre Uniti. Lezioni che saranno tenute dai più forti giocatori del sodalizio, uno dei più prestigiosi in Piemonte per avvicinare nuovi appassionati al mondo delle 64 caselle.

Ad aprire il corso, sarà il candidato maestro Roberto Carandini: poi, si aggiungeranno gli altri esperti, Paolo Nosengo e Carlo Girino. In una decina di lezioni verranno impartiti i primi fondamenti, oltre a tecniche di gioco e lo studio delle sfide più significative dei grandi campioni. Lo stage, completamente gratuito, si svolgerà ogni martedì alle 21 nella sede della polisportiva Crat di Pallio (traversa fra corso Alessandria e Volta). Al termine, ci sarà un torneo riservato agli esordienti. [r. gon.]

CALCIO

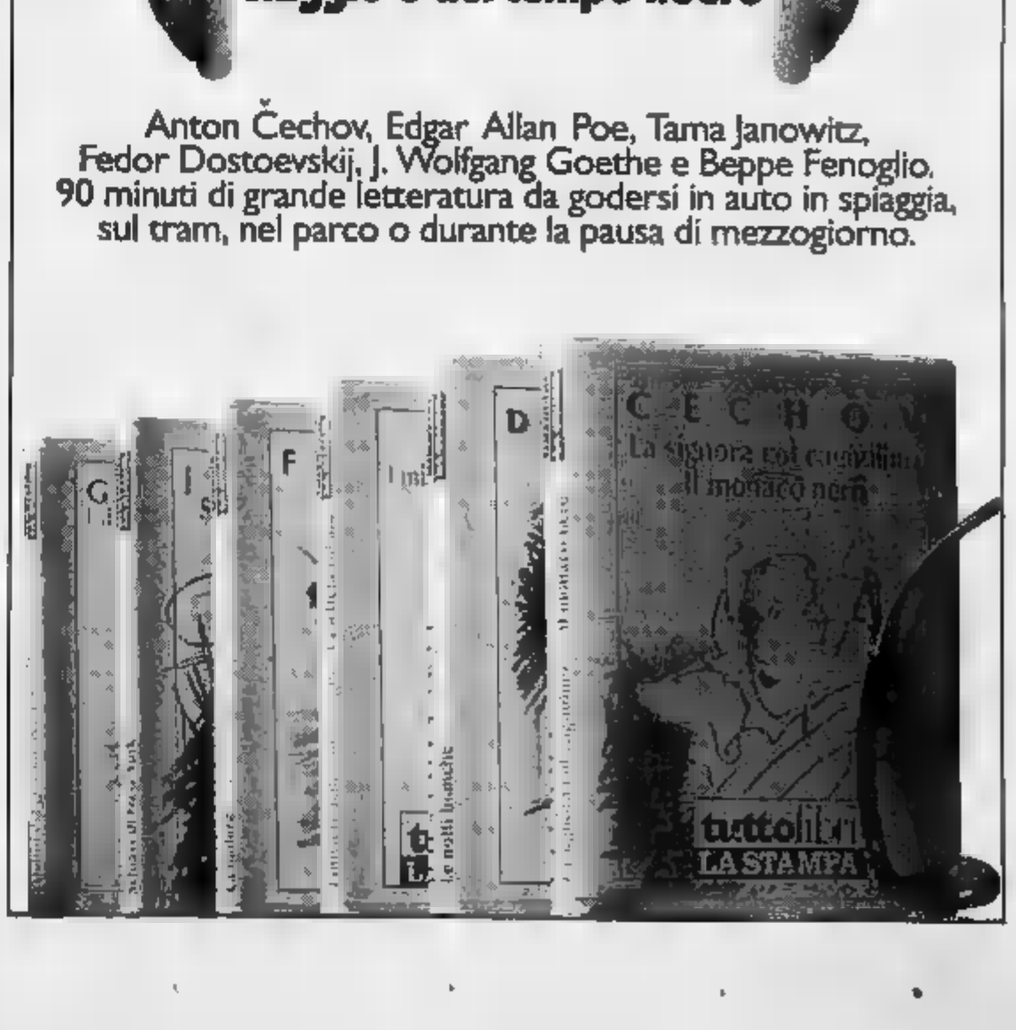
Alla palestra Jona

Tripletta del «G80» sulla capolista Addams 5-2

ASTI. Si sono giocate giovedì sera, alla palestra Jona, due partite di calcetto organizzato dal Pgs, valide per la quinta giornata. Nella prima gara il Ristorante da Marcello ha superato per 13-4 il Mongardino. Primo attore della serata, è stato Gianoglio che ha realizzato 4 reti.

Il secondo incontro presentava invece lo scontro al vertice tra gli Addams, imbattuti, ed il G80: la vittoria è andata a quest'ultima formazione, che si è imposta per 5-2. Il primo tempo era terminato in parità: 2-2. Nella ripresa il G80 si è scatenato, trascinato dall'ex centrocampista dell'Asti Sport Menegaldo (autore di una doppietta). Con questo successo il G80 scavalca in classifica gli Addams e si porta ad un punto dalla capolista King.

Lunedì, alle 19, si gioca il sesto turno con Cierre-Team Service e M2e2-Addams. [s. a.]



Barbara Gagliardi Saffioti

Diamo ai nostri soldi delle buone abitudini.

Ogni lunedì leggiamo "Tuttosoldi": il supplemento che insegna ai nostri soldi come diventare grandi.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, c'è Tuttosoldi: il supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, in regalo c'è "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di integrazione dell'Agenda di Tuttosoldi, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

L'Atelier della Sposa

L'inimitabile

Fotografia R. Filamino

«Un abito e una cerimonia, preparati per mesi, vivono solo per un giorno, ma devono vivere nel ricordo e nelle emozioni per tutta la vita».
L'Atelier della Sposa, con i suoi 2000 metri quadrati di esposizione e la possibilità di scelta su 500 abiti, si offre come *l'inimitabile* palcoscenico di proposte e di servizi dedicati a tutti i gusti e a tutte le possibilità, per rendere unico il giorno del matrimonio.
Agli sposi '95 *L'Atelier della Sposa* riserverà un prestigioso regalo.

L'ATELIER DELLA SPOSA

Unica sede Genola (Cuneo). Tel. (0172) 68465. Come si arriva:

Da Torino: Autostrada Torino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano Cuneo e a 5 km c'è **GENOLA**.
Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino a 5 km da Fossano c'è **GENOLA**.
Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.
Alba e Asti: Arrivare fino Bra-Marene, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.

IN *giro*
ci sono *già* MOLTE
profumerie.

PER *questo*
oggi ne APRIAMO
una
NUOVA.

OGGI C'E` **MODUS**, PER CHI E` STANCO DELLA SOLITA, VECCHIA *profumeria*. **MODUS** VI OFFRE UNA FILOSOFIA TUTTA NUOVA: IL MASSIMO DELLA qualità, DEL SERVIZIO, DELLA SCELTA IN UN'ATMOSFERA PIACEVOLE E LIBERA. **MODUS** E` UN BEL POSTO DOVE INCONTRARSI E, QUANDO SERVE, FARE QUALCHE BUON acquisto. **MODUS**: COSMETICA, *profumi*, MAKE-*up* E TANTA, tanta LIBERTÀ.

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

CUNEO	BRA	SALUZZO	SAVIGLIANO
via XX Settembre 43	via Marconi 19	corso Piemonte 54	via Savio 13

confezioni margherita

Il Magazzi

dal 4 gennaio
al 28 febbraio

FIERA DEL BIANCO '95

Zeno

COPERTE LANA "Somma" — **OFFERTA**

PLAID misto lana	9.900
GUANCIALE anallergico	8.600
COPPIA FEDERE copriguanciale cerniera	6.900
COPRIMATERASSO angoli 1 piazza cotone	12.900
COPRIMATERASSO trapuntato 2 piazze cotone	29.900

MATERASSI ORTOPEDICI singoli ■ matrimoniali garanzia 12 anni

ASCIUGAMANI spugna cotone	3.900
OSPITE spugna cotone	1.900
TELO BAGNO spugna cotone	9.900
SET "Asciugamano + Ospite" spugna cotone	7.500
ACCAPPATOIO spugna cotone unisex	15.900
PARURE TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	19.900
TOVAGLIA stampata fantasia	3.900
SERVIZIO TAVOLA x 6 cotone	10.800
TENDINE ■ pannello ricamo a mano varie misure	cad. 14.900
COPPIA TENDINE stampate voulants per finestra	16.500
COPPIA TENDINE stampate voulants per porta	21.500
GREMBIULE con pettorina in spugna	2.000
SACCO A PELO cotone stampato	24.900

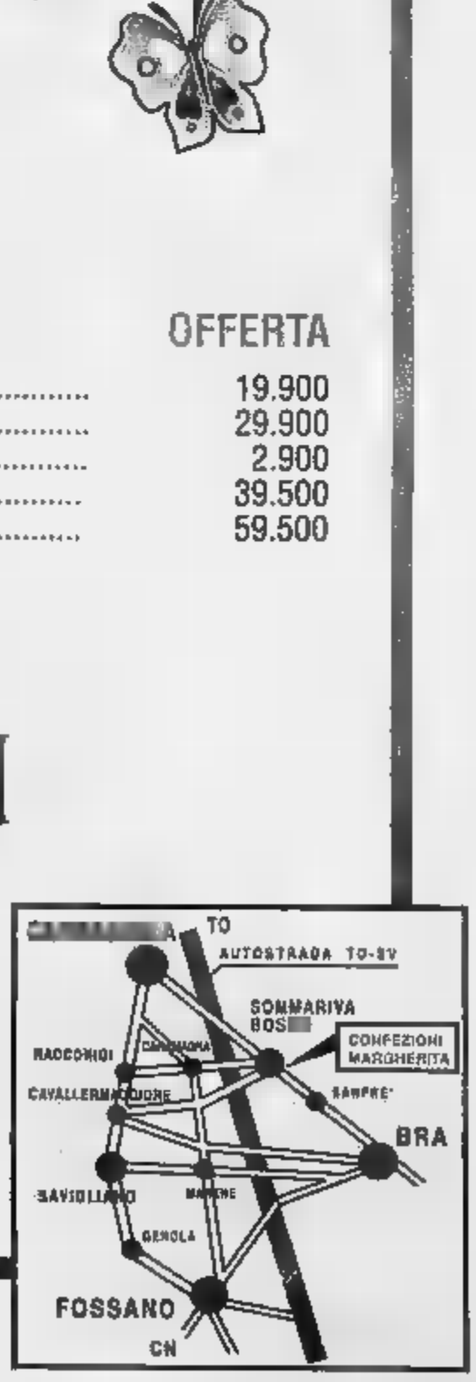
LENZUOLA "Gran Marca"
singole ■ matrimoniali - angoli e piani — **OFFERTA**

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone	19.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone	29.900
FEDERA stampata cotone	2.900
PIUMONE 1 piazza fantasia cotone	39.500
PIUMONE 2 piazze fantasia cotone	59.500

A partire dal 10 Gennaio
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
SALDI
SCONTI dal 20% al 50%

SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80 - Tel. 0172 /55210

Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA



INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" e CARTE DI CREDITO

VETRINA IMMOBILIARE

AFFARI IMMOBILIARI

g OP.IMM

BRA - Zona Via Adige
Appartamenti di nuova costruzione di varia metratura con possibilità [redacted] 4 o 5 locali, doppi servizi, cantina. Giardino condominiale, riscaldamento autonomo, comodo ai servizi. Possibilità BOX.
A partire da L. 240.000.000

BRA - Via Mercantini
In costruzione, due appartamenti all'ultimo piano composti di ingresso living in soggiorno, [redacted]ina, 2 camere, doppi servizi, box e cantina. Consegna 06/96.
OTTIMO CAPITOLATO

CHERASCO - Zona panoramica
Villa indipendente con c.a. 3.500 mq di giardino composta di ingresso living in soggiorno, cucina, [redacted] ampie camere, 1 cameretta, box e cantina. Terrazzo [redacted] vista su Langa. Possibilità di ampliamento.
L. 430.000.000

BRA - Madonna dei Fiori
Due appartamenti in villa con tavernetta o mansarda, ampio terrazzo, giardino [redacted] cortile privato. Riscaldamento autonomo, comodi ai servizi. Possibilità box auto doppio.
L. 180.000.000

BRA - Via Piumati
In palazzina, 3 appartamenti di nuova costruzione composti di: ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e 2 box auto. Giardino privato, consegna 03/96.
Prezzi [redacted] L. 240.000.000

BRA - Pollenzo
In centro [redacted]idenziale villa indipendente, su unico livello, più piano interrato giardino di c.a. 1.400 mq.
OTTIMA
L. 420.000.000

STUDIO PRINCIPI s.a.s.
Via Principi di Piemonte n. 27 - Bra
Tel. 0172/41.14.14

gabetti® OP.IMM

L'AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA ALLA GABETTI SPA È SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

AGENZIA IMMOBILIARE

ALBA 1
di ALBARELLO rag. [redacted]
CONSULENZE

COMPRAVENDITA
AFFITTI
PRATICHE
CATASTALI

C.so Piave ang. [redacted] S. Teobaldo, 3/c - Tel 0173/284087 - 12051 ALBA (CN)
Via Pastrengo 7/b - Tel. 011/5816088 - 10128 TORINO

7 KM DA ALBA vendesi prestigioso rustico completamente ristrutturato.

[redacted] **PORZIONE** di rustico in Corneliano [redacted] terreno L. 75.000.000.

[redacted] **AFFARE VENDESI** casetta da riattare - loc. Nelve, volendo con terreno L. 55.000.000.

[redacted] **A [redacted] KM DA ALBA**, alloggio su [redacted] piani in casetta completamente ristrutturata. P[redacted] interessante.

VENDESI CASA BIFAMILIARE, loc. La Morra, di nuovissima costruzione con tavernetta [redacted] ampissimo garage. Rifiniture di prestigio.

VENDESI PRIME COLLINE ALBESI villetta panoramicissima di recente costruzione, [redacted] camere, più mansarda, garage doppio, terrazza, giardino.

SO.V.IM. Immobiliare

Telefono 0173/29.04.88 - 28.41.89

PROPONE:

ALBA - NUOVO LOTTO

Alloggi - varie metrature: cucina - salone - 2/3 camere letto - servizi - giardini pensili - terrazzi - box - parcheggi - portoncini blindati - riscaldamento autonomo - prezzi interessanti.

PRENOTA!
BILOCALI da L. 85.000.000 + mutuo

TECNOCASA®
LA [redacted] PIU' [redacted]

ALBA - Via Paruzza 2
Tel. 0173 35.441

[redacted] NOSTRE PROPOSTE

ALBA: alloggio di ingresso nel tinello, cucinino, camera, bagno, cantina, box più posto auto. IVA 4%. L. [redacted]

ALBA: [redacted] Piave alloggio di ingresso, cuci[redacted] abitabile, soggiorno, [redacted] letto, box auto e cantina. Piano alto. **L. 235.000.000**

ALBA: traversa via Maestra alloggio di ingresso in salone, cucina, [redacted] camere letto, doppi servizi, ristrutturato completamente. Termoautonomo. L. [redacted]

ALBA: vendesi bella villa indipendente zona panoramica. **trattative riservate**

ALBA: centro storico direttamente da impresa vendiamo alloggi, uffici e negozi, varie metrature. IVA 4%. a partire da **L. 200.000.000**

ALBA: c.so Piave vendesi box auto singolo. L. [redacted]

ALBA: inizio c.so Langhe alloggio signorile [redacted] ingresso, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, box auto. Piano panoramico. **trattative riservate**

DOGLIANI: rustico indipendente per complessivi 210 mq più grande fienile, più porticato, più 20 giornate piemontesi di terreno. **L. 200.000.000**

[redacted] villa da ultimare su 3 livelli così composta: P.T. autorimessa di 120 mq. P.T. ingresso, soggiorno, tinello più cucinino, due camere e bagno. P. MANS. mansarda di 100 mq c.a. in locale unico. Terreno di 1.200 mq c.a. **L. 335.000.000**

OGNI AGENZIA [redacted] E AUTONOMA

L'iter per [redacted] realizzazione delle cooperative

Attuare lo scopo sociale di una cooperativa edilizia significa costruire ex novo (o ristrutturare) dei fabbricati, in modo da poter assegnare gli alloggi [redacted] soci. L'iter procedurale, riferito ad [redacted] nuova costruzione, è piuttosto complesso e schematicamente prevede i seguenti passaggi:

- richiesta di assegnazione al Comune di un'area in zona prevista dal Piano Regolatore per l'edilizia pubblica (zona PEEP);
- in alternativa, acquisizione diretta da privati di un'area edificabile;
- definizione del progetto e richiesta di concessione [redacted]zia;
- eventuale richiesta di finanziamento agevolato;
- gara [redacted] trattativa privata per la scelta dell'impresa esecutrice;
- inizio lavori di costruzione;
- prosecuzione lavori [redacted] pagamento impresa [redacted] stati di avanzamento;
- fine lavori e consegna degli alloggi.

Come si vede, l'iter richiede tempi abbastanza lunghi: non è possibile però indicare un tempo medio perché questo varia molto da intervento ad intervento, secondo la dimensione, il reperimento dell'area, ecc.

Su quest'ultimo punto, vi [redacted] da sottolineare come la dichiarazione di incostituzionalità della normativa riguardante l'indennizzo [redacted] esproprio stia rendendo impraticabile l'esproprio [redacted] parte delle Amministrazioni comunali delle [redacted] inserite nei Piani di Zona per l'Edilizia Residenziale Pubblica (PEEP). Per questo motivo sta diventando usuale per le cooperative l'acquisto, direttamente da privati, di terreni edificabili, inseriti o meno nei PEEP.

In cooperativa si possono realizzare tutte [redacted] soluzioni [redacted] comunemente previste [redacted] libero mercato, [redacted] villette a schiera agli alloggi in linea. Le dimensioni standard degli alloggi variano fra [redacted] 120 mq di superfi[redacted] commerciale, il che corrisponde a: cucina abitabile, soggiorno, 2-3 camere da letto, 1-2 servizi, ripostiglio, [redacted] cui [redacted] aggiungono cantina [redacted] box.

Le scelte relative a strutture, materiali, ecc. vengono effet[redacted] di concerto tra progetti[redacted] soci, con un interscambio, che può essere proficuo, tra l'esperienza tecnica dell'uno e la richiesta di «qualità dell'abitare» degli altri.

Inoltre, durante i lavori, sentito il parere favorevole del direttore dei lavori, [redacted] possono apportare delle modifiche [redacted] proprio alloggio, anche relativamente agli spazi interni, spostando ad esempio i tramezzi.

L'alloggio può essere ulteriormente personalizzato utilizzando materiali diversi da quelli previsti da capitolato d'appalto: attenzione che, [redacted] più pregiati, occorrerà pagare [redacted] differenza, che è indispensabile - a scanso di successivi equivoci [redacted] sorprese - venga definita, nell'ammontare di spesa aggiuntiva al momento della scelta di materiali [redacted] rifiniture diversi da quelli previsti dal capitolato.

Il Consiglio di Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, definisce insieme ai soci assegnatari ed ai professionisti le caratteristiche generali del progetto edilizio caratteristiche poi riportate nel capitolato d'appalto con la normativa tecnica e l'elenco dei materiali che verranno utilizzati per l'esecuzione dei lavori.

Ottenuta la concessione edilizia, affidati i lavori ad una impresa esecutrice, si redige [redacted] piano finanziario il quale prende in considerazione tutte le voci che concorrono a definire il costo finale dell'alloggio.

Il conto economico è invece la definizione delle forme [redacted] pagamento.

In genere la quota non coperta dal mutuo viene versata [redacted] socio anticipatamente per [redacted]quistare l'area, per le spese di carattere generale (es. professionisti o assistenze consortili), per pagare gli oneri di urbanizzazione al Comune e i primi stati [redacted] avanzamento lavori all'impresa. Successivamente, dopo l'apposita perizia effettuata dai tecnici degli Istituti bancari sull'alloggio costruito, verranno erogate quo[redacted] di mutuo, con le quali si copre l'intero costo residuo.

L'acquisto agevolato della prima casa da parte del cittadino presso le imprese edilizie, non [redacted] differenzia granché rispetto [redacted] quello descritto nella parte precedente. Ciò da un punto [redacted] vista della tipologia costruttiva delle abitazioni, degli iter amministrativi utili alle concessioni, del controllo da parte degli enti pubblici.

La differenza sostanziale sta nei rapporti che intercorrono tra acquirenti [redacted] promotore dell'iniziativa immobiliare: nel caso di cooperativa l'acquirente è socio del promotore, nell'altro ne è cliente ed il promotore coincide con l'impresa che costruisce gli alloggi.

STUDIO
IMMOBILIARE
di GUARENE GIUSEPPE
Via Cavour, 16 - ALBA

[redacted]
della
[redacted]

DIANO [redacted] 50 mt dalla spiaggia vendiamo bilocali-trilocali vista mare ristrutturati a nuovo. Occasione unica.

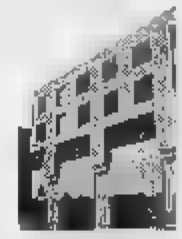
LIMONE PIEMONTE vicinanze centro vendiamo bilocali-trilocali nuova costruzione [redacted] partire [redacted] L. 135.000.000.

5 KM ALBA ZONA MUSSOTTO collina vendesi [redacted] terre[redacted] di 1.500 mq edificabile per villa [redacted] laboratorio artigianale. L. 120.000.000.

TEL. 0173/361254

CONDOMINIO
ALBA PARK
(C.so Torino fronte Tribunale Nuovo)

VENDIAMO
Alloggi 2-3 camere cucina soggiorno
Ufficio mq 133 - Negozi da mq 94
Box auto - Posti auto coperti



Costruzione signorile con ottimo isolamento termoacustico, camere spaziose, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, teleriscaldamento autonomo, videocitofoni, portoncini [redacted]lindati, predisposizione antifurto, palchetti, tapparelle alluminio.

AFFITTIAMO
Uffici e commerciali direzionali grandi metrature con raffrescamento - pavimenti sopraelevati - vetrate continue

MUTUO S. PAOLO
Dilazioni Permute
Visite in cantiere escluso il mercoledì
Tel. 0173/44.06.44

Consegna imminente

è una realizzazione...

PK Alba

[redacted]
Agente Publikompass spa
[redacted] C.so M. Coppino [redacted]
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

AGENZIA IMMOBILIARE
AVAGNINA
Via Vittorio Emanuele 61 - Tel. e fax 0172 489.492
CHERASCO

1) **Vendesi Cherasco** appartamento di mq 135 - nuova costruzione composto da soggiorno - [redacted] - 2 camere - doppio servizio - ripostiglio - cantina - box per [redacted] - 3° e ultimo piano - ascensore - riscaldamento autonomo.
2) **Vendesi comune di Cherasco** - zona collinare - casa indipendente ristrutturata con soggiorno - cucina - 3 camere - ampio cortile - 2 box auto. Richiesta L. 230[redacted].
3) **Vendesi comune di Cherasco** - rustico indipendente da 3 lati da ristrutturare - con stalla - fienile - 2 grandi camere - 2 porticati - circa 1[redacted] mq di [redacted]. Richiesta L. 70.000.000.
4) **Vendesi Salmour** - grande cascinale da ristrutturare con 5 ettari di terreno [redacted] unico appezzamento libero subito. Richiesta L. 160.000.000.

ing. PRUNOTTO s.p.A.
12060 GRINZANE CAVOUR (CN)

COMPLESSO RESIDENZIALE
"LE RONDINI"

- CONFORTEVOLI [redacted] FUNZIONALI APPARTAMENTI [redacted] VARIE SUPERFICI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- VERDE CONDOMINIALE ATTREZZATO
- BOX E POSTI AUTO AL PIANO SEMINTERRATO, COLLEGATI CON ASCENSORI CONDOMINIALI
- RINNOVATA ZONA RESIDENZIALE, DOTATA DI SERVIZI
- PREZZI A PARTIRE DA L. 105.000.000
- CONSEGNA PREVISTA: NOVEMBRE '95

UFFICIO VENDITE TEL.: 0173/262.032 - 284.087 - 361.254 - 441.202 - 442.137

do.mi.to.
Caffe' Espresso
[redacted]
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 4 Febbraio 1995 [redacted]
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
[redacted]
CUNEO - VIA [redacted] - 0171/41.22.66

Alla manifestazione di oggi sono attese migliaia di persone da tutto il Piemonte

Alba, gli alluvionati in piazza

Il corteo partirà alle 14,30 dall'area Medford e attraverserà le vie della città. Sfileranno anche trattori e roulotte. Rabbia e amarezza per i ritardi negli aiuti da Roma. Il dramma delle piccole e medie imprese

Una delle riunioni [redacted] dopo alluvione. Nonostante promesse e garanzie finora gli interventi [redacted] pochi [redacted] grande preoccupazione sul futuro delle attività economiche (FOTO BRUNO MURIALDO)

ALBA. Si torna in piazza, [redacted], ad Alba con una grande manifestazione di protesta per sollecitare gli interventi a fa[redacted] degli alluvionati, a tre mesi dalla calamità. La decisione è stata presa dal Coordinamento dei comitati delle Valli Tanaro, Belbo [redacted] Bormida: [redacted] attese non meno di quattromila persone dalle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino. Si chiedono i contributi promessi in tempi brevi, l'introduzione [redacted] provvidenze a fondo perduto per le imprese danneggiate, maggiori facilitazioni per [redacted] ricorso al credito. In un comunicato diffuso ieri, il Coordinamento esprime rabbia per i ritardi e molta preoccupazione per le piccole [redacted] medie imprese artigianali, commerciali, agricole [redacted] di servizi: «Costituivano l'asse portante del tessuto produttivo [redacted] zone colpite [redacted] rischiano ora [redacted] soccombere sotto [redacted] peso dei danni subiti». Si teme un incremento della disoccupazione e del ricorso alla cassa integrazione.

Tutti questi problemi saranno al centro della manifestazione [redacted] oggi. L'appuntamento [redacted] per le 14,30 in piazza Medford, dove [redacted] formerà un lungo [redacted]rteo. I manifestanti - ci saranno anche i sindaci con i gonfaloni - sfileranno lungo corso Piera Cillario, via Vivaro, corso Fratelli Bandiera, piazza Savona, via Vittorio Emanuele, piazza del Municipio, [redacted] Cavour con ritorno in piazza Medford. Chiuderanno [redacted] corteo trattori, camper [redacted] roulotte.

I mezzi agricoli giungeranno in città dai paesi circostanti: la loro velocità moderata [redacted] mancherà di causare code sulle strade di accesso. «Vogliamo una manifestazione imponente, ma assolutamente composta [redacted] pacifica. Esprimerà non solo la protesta, ma anche delle proposte», sottolineano Carlo Bottallo e Piero Mollo, del Coordinamento.

Seguirà un incontro [redacted] i parlamentari e senatori piemontesi. Siccome la sala dei congressi di piazza Medford non sarà sufficiente ad accogliere tutti i partecipanti, [redacted] stato allestito [redacted] grande tendone sulla piazza vicina, dal quale sarà possibile seguire i vari interventi. E' stata allestita [redacted] mostra, mentre volontari distribuiranno cartoline da inviare al presidente del Consiglio, Lamberto Dini per sollecitare i provvedimenti.

Ci sarà ancora un seguito in piazza del municipio [redacted] una «serata alla memoria». Saranno proiettati filmati sull'alluvione, si alterneranno riflessioni [redacted] canti corali, mentre gli alpini offriranno vin brulé. In piazza [redacted] saranno anche le roulotte, p[redacted] sottolineare i disagi di chi ha perso la casa (ad Alb[redacted] sono finalmente arrivati i 5 miliardi 371 milioni che consentiranno di pagare l'acconto del [redacted] sui danni alle abitazioni).

Intanto, dopo gli incontri con le associazioni imprenditoriali locali, la parlamentare Livia Turco (pds) ha predisposto [redacted] emendamenti [redacted] cui cercherà oggi di far convergere tutti i parlamentari della [redacted]. Prevedono interventi a fondo perduto [redacted] al [redacted] del danno accertato alle imprese.

Anche la chiesa albese ha [redacted]nunciato che darà tutto il suo sostegno alla manifestazione. I parroci hanno invitato i fedeli a partecipare in segno di solidarietà.

I vescovi di Alba, Alessandria, Asti [redacted] Mondovì nei giorni scorsi avevano già inviato un telegramma al ministro dell'Interno, Antonio Brancaccio, per segnalare [redacted] difficoltà e solleci[redacted] gli aiuti.

Giuseppina Flori

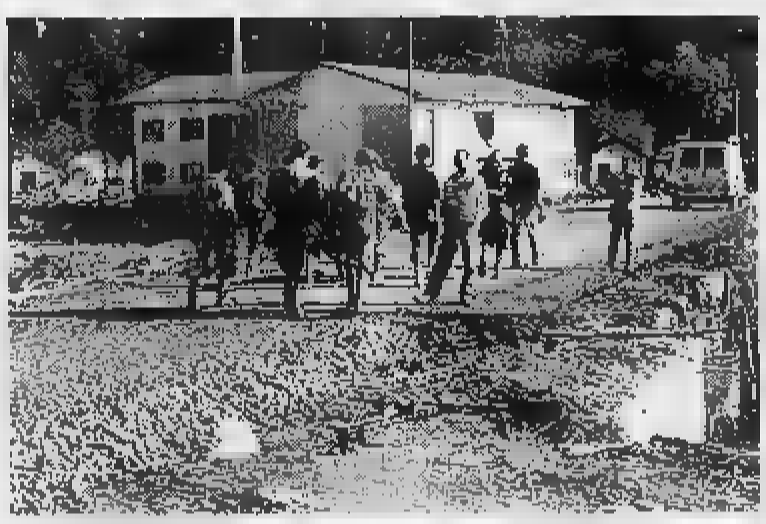
PROCESSO A CUNEO
[redacted]

Ovetti Kinder Prime sentenze

Sulla vicenda dello spionaggio industriale, tre imputati hanno patteggiato 11 mesi ciascuno di carcere. Gli altri affronteranno l'udienza il 17 febbraio. A PAGINA 35

Negozi chiusi [redacted] Ceva

Il ritrovo è in piazza d'Armi



Alcuni volontari che hanno contribuito a liberare le strade invase dal fango

CEVA. «Questo negozio chiuderà dalle 10 alle 12 per partecipare alla manifestazione in solidarietà con gli alluvionati»: i volantini bianchi compaiono nelle vetrine di gran parte degli esercizi commerciali cittadini.

Oggi [redacted] il giorno della grande, simbolica protesta [redacted] popolazioni alluvionate dell'Alto Tanaro, Mongia e Cevetta. Che [redacted] solo, perché in piazza d'Armi, punto di ritrovo, sono [redacted] centinaia di persone anche dal Monregalese [redacted] dall'Albese.

«Aspettiamo molta gente - dice Anna Guffanti, segretaria del Comitato alluvionati del Cebano, che ha lanciato l'iniziativa -. Ci hanno telefonato anche da paesi lontani. Per esempio aderiranno alla proposta di chiudere i negozi p[redacted] due ore anche esercenti della Val Tanaro, ai quali non [redacted] voluto domandare tanto».

Stamattina il servizio d'ordi[redacted] ha stabilito [redacted] divieto di transito in tutte le strade intorno alla piazza, dove saranno anche posteggiati i [redacted] pesanti delle imprese edili che, insieme alla gente con la pala, provvederanno alla pulizia di piazza d'Armi.

«Ci hanno garantito che saranno presenti già una trentina di sindaci - dicono al Comitato -. La [redacted] si farà sentire».

Vicino a piazza d'Armi, intanto, [redacted] pronta l'area che accoglierà la nuova passerella sul Tanaro, finanziata da «Specchio dei Tempi»: la ditta Coni[redacted] di Mondovì [redacted] proseguendo i lavori, per installarla nei tempi stabiliti. (p. s.)

Vittima dell'incidente saluzzese di 44 anni

Scontro [redacted] Savigliano Muore un bancario

SAVIGLIANO. Incidente mortale ieri pomeriggio, intorno alle 18, sulla statale Savigliano-Saluzzo poco lontano dallo stabilimento «Saint Gobain». Vitti[redacted] Domenico Beccaria, 44 anni, impiegato alla banca popolare di Novara [redacted] Torino, [redacted]iginario della frazione Cervignasco di Saluzzo (abitava a [redacted] in via Garibaldi 158).

L'uomo, alla guida della [redacted] «Lancia Prisma», stava viaggiando in direzione di Saluzzo, quando si [redacted] scontrato frontalmente con [redacted] fuoristrada «Magnum 4x4», condotto da Fabio Pintus, 27 anni, abitante a Savona. L'impatto è [redacted] violento. Per il momento non si conoscono le cause dell'incidente. Pare che [redacted] fuoristrada abbia evitato una bicicletta. Le condizioni del Beccaria sono apparse subito disperate. L'impiegato è morto sull'ambulanza che [redacted] trasportava al Pronto soccorso. La salma è stata composta nella [redacted] ardente dell'ospedale di Savigliano. Lascia la moglie [redacted] due figli.

Un altro grave incidente, sul lavoro, è avvenuto sempre ieri pomeriggio, intorno alle 15,30, a Ceretto [redacted] Costigliole Saluzzo. Un quarantenne, Ilario Ballatore, è rimasto ferito durante lavori di escavazione con una ru[redacted]. La dinamica non è ancora chiara. L'uomo è stato soccorso dai sanitari del servizio «118», dai carabinieri e dai vigili [redacted] fuoco. Ballatore è stato trasferito [redacted] elicottero al Pronto soccorso del [redacted] Croce» [redacted] Cuneo. I medici h[redacted] trauma cranico [redacted] toracico. La prognosi [redacted] riservata.

In serata, intorno alle 19,45, al bivio tra la statale [redacted] e lo svincolo del casello della «To-Sv», si sono scontrate due auto. [redacted] «Alfa 75» della Polizia stradale [redacted] Cherasco con due agenti (Luca Barra e Davide Nicolino) e un'«Audi 80». I vigili del fuoco hanno liberato gli automobilisti rimasti incastrati e li hanno trasportati all'ospedale [redacted] Savigliano. (r. s.)

Neve artificiale

Dove si scia sulle piste del Cuneese

ENTRACQUE. «Chi viene a trovarci non [redacted] ne pente. Anzi, si complimenta per le piste». A parlare sono i responsabili delle Sciovie del Viver di Entracque, dove, come in tutta la provincia, i percorsi sono agibili [redacted] la [redacted]ve programmata sparata dai cannoni. «La qualità è buona» aggiungono al "Viver".

Anche da Limone parte una ventata di speranza. «Certo, occorre accontentarsi [redacted] manto artificiale - dicono al "Tre Amis" [redacted] al "Sole" -, ma sbaglia chi pensa che non ci [redacted] possa divertire. Va rimossa questa diffidenza. L'unico nostro problema, a parte il bisogno di una precipitazione, è [redacted] spazio. Ma per la prossima stagione abbiamo già previsto un incremento dei tracciati. Oggi, come ieri, ospitiamo [redacted] di qualificazione giovanile che era in calendario a Bielmonte e Alpe di Mera; per questo ci [redacted] stati rivolti ampi consensi dal presidente piemontese della Federazione sport invernali: [redacted] ripagato lo sforzo dei nostri tecnici che hanno lavorato sodo per allestire la pista di gara "Giorgio Armand" e tutte le altre agibili in questi giorni».

A Limone si scia sugli impianti San Secondo, Braia, Sant'Anna, Gegia, Sole (seggiovia), Punta Buffe, Sole 2, Pancani 1 e 2, Cabanaira (seggiovia), Carosello, Bebè, Gorba e Limonetto. Prosegue l'ottimo rapporto con le scuole, mentre fra un paio di settimane arriverà una comitiva di inglesi.

L'offerta del Monregalese per il weekend [redacted] buona. Artesina (quattro ski-lift), Prato Nevoso (cinque), Frabosa Soprana (tre) e S.Giacomo di Roburent (uno) hanno un'affezionata clientela che sembra gradire la battitura di [redacted] programmata. Nel Saluzzese tre impianti a Pontechianale, uno a Sampeyre.

In Francia domani a [redacted] Loup sono [redacted] funzione tutti gli impianti, compreso il collegamen[redacted] la Foux d'Allos: 160 km di piste coperte [redacted] oltre 60 cm di [redacted]. In partenza alle 7 da piazza Galimberti, corso Nizza, Borgo e Demonte tre pullman. Abbonamenti da «Parolasport». Al Vars agibili 5[redacted] impianti [redacted] risalita [redacted] 58, con [redacted] (su 103) piste aperte: è garantito l'80% dello spazio sciabile. L'altezza della neve (l'ultima «fresca» è del [redacted] gennaio: abbondante) varia dai [redacted] ai 105 centimetri.

E il fondo? Sempre più difficile trovare anelli disponibili. Gli appassionati possono recarsi [redacted] Vernante (dove c'è anche [redacted] pista [redacted] pattinaggio su ghiaccio) [redacted] Limone. (g. mar.)

[redacted]IA [redacted]

Coinvolto un cuneese

Hanno donato oltre mille telefonini

ALESSANDRIA. Associazione per delinquere finalizzata in danno di ente pubblico e privato, ricettazione, truffa, contraffazione e altre violazioni di legge: [redacted] le accuse che il procuratore della Repubblica contesta [redacted] sei persone, cinque delle quali furono [redacted] nel '93.

Sono Andrea Biolcati, 23 anni, di Quattordio, Luca Pietro Mondino (29) [redacted] Alessandria, Michele Orengo (24) di Genova, Silvano Civeti (52) di Genova, [redacted] domiciliato [redacted]da, Sergio Cerato (67) di Cuneo, via Quintino Sella 4 [redacted] Gino Giorni (30) di Serra Ricò, quest'ultimo irreperibile. Al di [redacted] del gergo giuridico, i sei - tecnici [redacted] dipendenti Sip, commercianti - [redacted] ritenute responsabili di aver «clonato» oltre un migliaio di telefonini cellulari causando un danno di oltre due miliardi [redacted] Il fascicolo processuale è ora passato al gip che deve pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio firmata [redacted] procuratore. (e. c.)

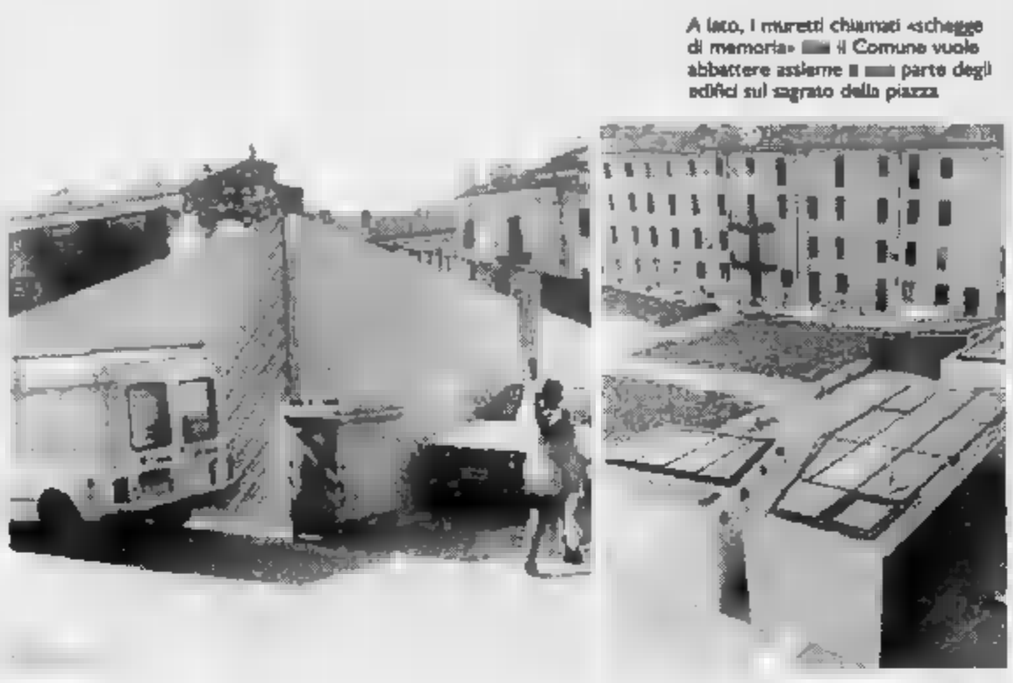
GRANDE [redacted] PER LA STAGIONE [redacted]
Ad ogni acquirente degli sci professionali e sci gara nei negozi
PAROLA SPORT
VERRÀ [redacted]
LA NUOVA GARANZIA
CARTA ORO SCI PERFETTI
che permette di mantenere gli sci nelle condizioni ottimali per tutta la stagione invernale!!
Inoltre verrà [redacted] in omaggio un abbonamento giornaliero per gli impianti [redacted] risalita della grande stazione invernale PRALOUP L'ETOILE DU SUD
OFFERTA LANCIO
[redacted]
Laboratorio ad alta tecnologia per montaggio sci, rifacimento solette e lamine a programmazione elettronica personalizzata!!!
PAROLA SPORT
Tecnologia Vincente
[redacted]

[redacted] - SCIÀ
TAPPETI [redacted]TI... ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE [redacted] PREZZATI
per consulenza [redacted] prova
[redacted] FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 46.345
[redacted] CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.163

Presentato il progetto per modificare l'area in superficie del maxi-parcheggio a sette piani

Ruspe sul sagrato di piazza Boves

Saranno abbattuti i muretti «schegge di memoria» e gli edifici con le pareti a specchio che sono già del Comune Ampliata la zona spettacoli. Il sindaco vorrebbe comperare anche gli altri locali, ma costano ottocento milioni



A lato, i muretti chiamati «schegge di memoria» Il Comune vuole abbattere assieme a parte degli edifici sul sagrato della piazza

CUNEO. Via le «schegge di memoria», via una delle due aree verdi, via i fabbricati in superficie di proprietà comunale. La proposta dell'architetto Bruno, progettista dell'«emergenza» di piazza Boves ridisegna il sagrato, «ripagando», almeno in parte tutti quei cuneesi che, ancor prima dell'inaugurazione già contestavano l'architettura del maxiparcheggio.

L'altro giorno il professionista si è incontrato con il sindaco Beppe Menardi al quale ha presentato il piano «rivisto e corretto» e quello che dovrebbe essere la sistemazione definitiva dell'area sopra il «silos».

«Abbiamo fatto un nuovo sopraluogo nella piazza - dice il primo cittadino -. Mi sembra che il progetto sia conforme ai suggerimenti degli abitanti: è previsto l'abbattimento dei muri perimetrali agli angoli della piazza, che dovevano ricordare l'antico isolato prima del "buco"; spariranno gli edifici con le pareti a specchio già del Comune. Al posto di uno dei due potrà sarà ricavato un prolungamento per l'area spettacoli. Il sagrato potrà così ospitare manifestazioni estive con un richiamo di centinaia di persone. Nell'area verde saranno piantati alberi di piccolo fusto, per un vero polmone verde».

Il sindaco ha tentato anche un altro «colpo»: comperare gli altri edifici in superficie che sono di proprietà del fallimento della ditta che ha costruito il «silos». «A bloccarci è il prezzo - precisa Menardi -. Il curatore ha chiesto 800 milioni. E' una cifra da capogiro: non possiamo permetterci di spendere tutti quei soldi per acquistare edifici da abbattere».

Il commercialista Mauro Ruffino, curatore fallimentare della «Impredil», società costruttrice del «silos», la pensa diversamente: «Menardi mi ha telefonato nei giorni scorsi. Voleva informazioni su come il Comune può diventare proprietario dei locali (i due edifici a forma trapezoidale che si affacciano verso via Roma). Gli ho detto che l'unica strada è partecipare all'asta. Quella cifra comprende anche quattro posti auto nel "silos" da 28 milioni l'uno. Il prezzo al metro quadro è di 8 milioni e 400 mila. Menardi mi ha detto che in giunta avrebbero valutato questa ipotesi. Se non saranno presenti all'asta sarà un'occasione persa. Loro vogliono fare in fretta per cambiare fisionomia alla piazza, ma non comprano stavolta, devono aspettare almeno due mesi e mezzo, per un'altra vendita all'incanto. Non è detto che qualcuno li batta sul tempo». [g. p. m.]

Asta martedì

In vendita box e otto negozi

CUNEO. «C'è una società interessata ad acquistare alcuni locali commerciali al primo piano interrato di piazza Boves. Ci sono buone prospettive perché l'asta non vada deserta». Il curatore fallimentare della società costruttrice maxi-parcheggio sotterraneo è speranzoso: martedì, alle 10, al tribunale di Mondovì si terrà la terza vendita all'incanto di box e locali commerciali. «La società di cuneesi, della quale per correttezza non rivelo il nome - aggiunge - intende comperare due locali per aprire negozi e boutique. Ho ricevuto anche molte telefonate di gente che chiedeva informazioni sulla vendita box».

All'asta (dopo due andate deserte l'incanto sarà a lotti singoli) andranno 50 posti auto aperti (valore medio di 27 milioni), 8 negozi (da 162 a 585 milioni), tre magazzini (27-290) e 169 box chiusi (da 15,5 a 72, la maggior parte dei quali al prezzo medio di 38 milioni). Gli aumenti minimi sono mila e un milione. [r. s.]

Dal Comune di Cuneo «no» al piano della Provincia

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia chiede aiuto a banche e privati per l'Università

CUNEO. Il Comune di Cuneo forse non aderirà alla «Associazione per gli insediamenti universitari» della Provincia. Questo sembra essere la conclusione della commissione, riunitasi giovedì in municipio, per ascoltare caratteri e finalità del nuovo sodalizio dal presidente dell'Amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia. Perplessità in merito erano sorte già nei giorni scorsi, quando la proposta era sembrata entrare in concorrenza con l'operato dell'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese, che ha dislocato due anni fa nel capoluogo i corsi di Giurisprudenza e quest'anno quelli di Scienze politiche.

Quaglia ha detto che la nuova Associazione (cui hanno finora aderito Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Ormea, Saluzzo, Savigliano, ma che non è ancora formalmente costituita) si propone soprattutto di collegare i comuni principali in un accordo di programma: «E' un tentativo di razionalizzare il decentramento universitario. La nuova associazione sarà aperta inizialmente agli enti pubblici, ma si potrà estendere anche ai privati, soprattutto alle banche per i finanziamenti».

«Questa provincia si chiama Cuneo perché questo è il capoluogo» ha ribadito l'architetto Giuseppe Mondini, invitando la Provincia ad aderire all'Associazione del Cuneese, «senza polverizzare gli interventi».

Preoccupazioni sono state espresse sui costi che un decentramento spinto può avere: mentre il costo per ogni studente di Giurisprudenza a Cuneo è di circa un milione all'anno, per il corso di Lettere di Fossano si spendono otto milioni a testa, ripartiti tra Comune e Amministrazione provinciale. «Pur apprezzando l'intenzione di razionalizzare gli interventi sull'università - ha rilevato il sindaco Giuseppe Menardi - ritengo tuttavia che il nostro problema sia quello di scegliere, anche perché alcuni decentramenti costano troppo. Un organismo come quello proposto non consente di scontentare nessuna delle "sette sorelle", con il pericolo di perdere la possibilità di concentrare gli sforzi per il collegamento organico con Nizza e Imperia». Dubbi hanno infine espresso anche Luca Martino («Un'Associazione c'è già e in grado di scegliere»), Sandro Vertamy, Elio Rostagno: «Il sodalizio proposto dalla Provincia presenta finalità troppo generiche e Cuneo dev'essere tutelata». [r. s.]

CUNEO

LIONS CLUB

Giovani e mondo del lavoro: nuove figure professionali

Il «Lions club» organizza lunedì, alle 20,15, un incontro al ristorante Ligure di Cuneo, su «Giovani e mondo del lavoro: le nuove figure professionali». Relatore Mario Boero, direttore aggiunto della Scuola di amministrazione Aziendale di Torino. [v. p.]

Una a ricordo dei Caduti

Domani, alle 10,30, nella chiesa della Sacra Famiglia, messa a ricordo degli alpini caduti in guerra. Alle 11,30, deposizione di corone al monumento ai Caduti. L'iniziativa è dell'Ana. [c. g.]

DOGLIANI

Premiata per un racconto sulla Resistenza

La giuria del premio internazionale di lettere e pittura «Ungaretti» ha conferito alla cuneese Luigina Falco il primo premio ex-equo (sezione narrativa) per un racconto sulla Resistenza.

DEMONTE

Corso sulla comunicazione

Oggi e domani all'associazione «Lou Siau» in frazione Trinità, si terrà un corso di comunicazione. Per informazioni 0171/95234.

«GRANDIS»

Una giornata di scuola aperta

Oggi, dalle 8 alle 13,30, all'istituto per i servizi commerciali e turistici «Grandis» di Cuneo, si terrà una giornata di scuola aperta, rivolta agli studenti delle classi terze medie.

SALA CONTRATTAZIONI

Assemblea dei post-telegrafonici

Martedì, alle 16, alla sala contrattazioni di Cuneo, incontro unitario dei post-telegrafonici. Interverrà il segretario generale «Uil post» Paolo Tullio. In discussione l'attuazione del contratto. [g. p. m.]

Domani festa Avis

Premiati i donatori di sangue

BOVES. Domani nell'albergo «da Politano» di Fontanelle si celebra la festa dell'Avis, con assemblea e pranzo sociale, durante il quale saranno premiati i donatori emeriti. A Matteo Giubergia andrà la Fronda d'oro per 75 donazioni; per 50 sarano premiati Giulio Chiapasco, Renato Giordano, Massimo Rabino e Marcello Re.

Le medaglie d'argento, per 24 donazioni, andranno a: Carlo Bellone, Giovanni Bianco, Bartolomeo Borello, Lorenzo Cavallera, Luciano Cavallo, Gian Franco Dutto, Livio Galfrè, Bruno Marcengo, Costanzo Marro, Claudio Martini, Adriano Ninotto, Pasqualina Runci e Valerio Verra.

Saranno assegnate anche medaglie di bronzo (16 donazioni) a Marisa Armando, Innocenza Bottero, Eraldo Cometto, Flavio Dalmasso, Luciano Dalmasso, Giuseppina Giraudo, Valter Giuliano e Serafino Macario. Attestati di benemerenza per 8 prestazioni andranno a 19 soci. La sezione Avis, fondata nel 1968, conta 300 soci. [b. s.]

Iniziò nel '53

E' andata in pensione direttrice Pt

Dina Perisello per 35 anni ha lavorato all'ufficio postale di Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Per anni i borgarini l'hanno vista sempre sorridente dietro gli sportelli dell'ufficio postale, prima come semplice impiegata, poi come reggente e infine come direttrice. Ora per Dina Perisello, via Cavour 33, è arrivata la pensione. «Mi dispiace un po' lasciare i miei colleghi - dice - con loro ho vissuto molti momenti belli». Dina Perisello venne assunta dalle Pt nel '53. La sostituisce Elisa Giordano, di Borgo (il padre perseguitato politico gestiva la sala danzante "La mammola"). [r. s.]

Piano regolatore

Ampliate edificabili e artigianali

MONTEROSSO GRANA. Il Comune ha incaricato lo studio tecnico «Tao» di Cuneo di elaborare una variante al piano regolatore intercomunale. Il progetto dovrebbe consentire l'insediamento di un'area artigianale (circa 50 mila metri quadrati), lungo la provinciale per Pradleves, nelle vicinanze del confine con il Comune di Valgrana. Il nuovo piano consentirebbe inoltre l'allargamento delle zone edificabili. «Il progetto - spiega il sindaco, Roberto Massa - sarà programmato tenendo conto delle possibilità offerte dal piano 5b della Cee, che prevede agevolazioni per le strutture artigianali situate in zone deboli. Con questa variante cerchiamo di sviluppare prospettive occupazionali nelle media Valle Grana, condizione indispensabile per il rilancio della zona. E' nostro obiettivo anche equilibrare la disparità di popolazione che caratterizza il Comune nell'arco delle stagioni: d'inverno i residenti sono 600 unità, in estate raggiungono le presenze». [c. g.]

CUNEO

Con le Acli

Escursioni e soggiorni in Liguria

Il presidente provinciale delle Acli Luigi Lerda ha promosso iniziative per il tempo libero

CUNEO. Le Acli (presidente provinciale è Luigi Lerda) organizzano, attraverso il centro turistico, una serie di iniziative legate al tempo libero. Domani è prevista una gita a Diano Marina per gustare un pranzo a base di pesce. In programma la visita al centro storico di Imperia e passeggiata sul lungomare di San Bartolomeo. Informazioni allo 0171/692677. Dal 19 al 26 febbraio è previsto un soggiorno a Malta: otto giorni (tutto compreso) nell'isola del Mediterraneo costano 720 mila lire, oltre a 50 mila di quota di iscrizione. [r. s.]

PEVERAGNO

Evasione fiscale

Patteggiano due coppie di negozianti

PEVERAGNO. Quattro commercianti di mobili ed elettrodomestici, Costanzo Garro, 58 anni, e la moglie Maddalena Peirone, Sebastiano Revelli, 54 anni, e la consorte Fiorenza Garro, residenti in via Pellegrini, difesi dall'avv. Gianni Vercellotti, hanno patteggiato in tribunale (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Petragnani, Vittori) e il pm Giorgio Giraudo, gli uomini 7 mesi di reclusione e 12 milioni di ammenda ciascuno, le donne 5 mesi e 10 milioni: erano tutti accusati di evasione fiscale.

Secondo gli accertamenti della compagnia della Guardia di Finanza di Cuneo, i quattro imputati, dal '91 al '93, non avrebbero annotato nelle scritture contabili obbligatorie cessioni di merci per complessivi 1 miliardo e 61 milioni di lire, per le quali non avrebbero quindi versato l'Iva al Fisco. Con il patteggiamento gli accusati hanno evitato il dibattimento e ottenuto uno sconto della pena e i benefici della sospensione della condanna. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il peso pubblico di Genola e Fossano

Ci riferiamo all'articolo del 1 febbraio «Fossano, subito in panne il nuovo peso pubblico». La nostra società ha fornito e installato nei primi mesi del '94 il nuovo impianto di pesatura elettronico, destinato a peso pubblico, nel comune di Genola.

Nell'articolo viene riportato: «A Genola il peso è stato chiuso per un bel po' perché il sistema elettronico è andato in tilt - dicono alcuni operatori - abbiamo dovuto arrangiarci con le strutture dei privati». Queste asserzioni, fatte da anonimi operatori, sono false e tendenziose. False, poiché la strumentazione elettronica non è mai andata in tilt e se contrattempi ci sono stati nell'avvio dell'impianto sono da imputare a ritardi nel completamento delle opere murarie, appaltate dal Comune ad altra impresa. Tendenziose poiché cercano di alli- e coinvolgere la nostra società alle problematiche del comune di Fossano, quale abbiamo avuto nulla a che fare (non eravamo neanche stati invitati a partecipare alla gara per la fornitura del peso pubblico), anche se circa trent'anni fa avevamo fornito il vecchio impianto, che ha sempre funzionato ottimi risultati.

Buroni Opessi, Pinerolo

Residenza «Bisalta» anziana raggirata

Nell'articolo del 1 febbraio «Infermiera raggirò un'anziana» pare che Concetta Pipino, l'infermiera resa di aver raggirato una signora della nostra «Residenza», sia una nostra dipendente.

Precisiamo che non abbiamo nulla a che fare con l'imputata, che non è mai stata assunta da noi. Inoltre ricordiamo che la retta mensile richiesta ai nostri ospiti è di 1.500.000. Questa precisazione è dovuta perché nell'articolo si parla di 3 milioni, spesi dalla nostra ospite, metà dei quali sono andati invece per spese personali.

Armando Giraudo, gestore residenza «Bisalta», Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 620.144; **Bagnolo:** 382.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano** (0141) 840.568; **Savigliano:** 719.111; 959.126.

FARMACIE DI

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.628. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58.
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 41.25.05.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.
Mondovì: *Caressone*, via 9, tel. 42.743.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.269.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 233.508/9.
Usl di Alba 316.316.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800.
Usl di Fossano 698.111.
Usl di Mondovì 550.111.
Usl di Saluzzo 215.111.
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** ; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrade TO-MI:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Tedesco Francesco (Alba); Prandi Marco (Alba); Castellotto Simone (Monteu Roero); Bongiovanni Mattia (Neviglie); Rinaldi Silvia (Grinzane Cavour); Vicino Cristiano (Monticello d'Alba); Masciarino Francesco (Santa Vittoria d'Alba); Corino Fabio (Costigliole d'Asti); Travaglio Gianluca (Magliano Alfieri); Nebbiolo Marco (Vezza d'Alba); Penengo Ludovica (Canelli, provincia di Asti); Volpe Maria (Canale); Fontana Sara (Govone).

MORTI. Raimondo Vittorio, 76 anni (residente a Alba), pensionato; Costa Giuseppa, 81 anni (residente a Cissone), pensionato; Lessio Rinaldo, anni (residente a Neive), pensionato; Giacosa Maria Teresa, anni (residente a Alba), pensionata; Steri Raimondo, 84 anni (residente a Canale), pensionato; Appendino Evasio, 89 anni (residente a Bra), pensionato.

MATRIMONI. Gilestro Fabio, anni, operaio (residente a Monteu Roero), con Marsala Angela, 24 anni, (residente a Alba).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Lucianaz Roberto, 31 anni, operaio (residente a Alba), con Arnaldi Ornella, anni (residente a Alba).

BRA

NATI. Antonazzo Ilaria (Bra); Berardo Anna (Carmagnola); Speracino Chiara (Bra); Grasso Domenico (Pizzo); Sicurella Santa (Cherasco); Fazzari Michele (Santhià); Cravero Fulvia (Cherasco); Boggione Erica (Monforte d'Alba); Adduci Loris (Bra).

Alfero Stefano, 74 anni (residente a La Morra), pensionato; Magliano Vittoria, anni (residente a Sommariva Bosco), pensionata; Tortora Rosa, anni (residente a Bra), casalinga; Forgione Cosmo, 84 anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), pensionato; Tarico Teresa, 81 anni (residente a Cherasco), pensionato; Galvagno Bartolomeo, anni (residente a Bene Vagienna), pensionato; Rinaldi Anna, anni (residente a Bra), pensionata; Cogno Luigi Felice, 83 anni (residente a La Morra), pensionato; De Francesco Pietro, 93 anni (residente a Santhià), pensionato.

SALUZZO

NATI. Bonardo Enrico (Saluzzo); Lepre Alfonso (Napoli); Farrato Laura (Revello).

Casagrande Davide, studente (residente a Bianzè), con Rinaudo Barbara, archeologa (residente a Saluzzo).

APPUNTAMENTI

CASA BETANIA

Esercizi di «movimento dolce»

Oggi, alle 15, a casa Betania di Cuneo, esercizi di «movimento dolce».

MADONNA DELL'OLMO

A lezione di fotografia

Ogni mercoledì, alle 20,45, nella sala parrocchiale di Madonna dell'Olmo, lezioni di fotografia, tenute da Giorgio Olivero. Per informazioni 0171/681855.

CIF

Incontro con monsignor Beretta

Venerdì prossimo il Centro italiano femminile di Cuneo organizza una giornata dell'Adesione. Alle 16,15, messa al Sacro Cuore, e alle 17, in Provincia, incontro con Giuseppe Beretta, fratello della Beata Gianna Molla.

CAMERA COMMERCIO

Federalismo fiscale

I giovani imprenditori organizzano giovedì, alle 21, alla Camera di Commercio, una conferenza di Vincenzo Caramelli sul «Federalismo fiscale». [g. p. m.]

Cuneo, custoditi in questura con l'altra refurtiva

I rapinatori dei parroci avevano due chili d'oro

CUNEO. Ci sono anche due biglietti della lotteria Italia, un pendolo a muro, una collezione di cartoline, un organo elettronico, caffè, zucchero, pasta, scatolami «eccedenze Cee», quadri e un antico mandolino, nell'elenco della refurtiva sequestrata ai rapinatori dei parroci (arrestati dalla Squadra Mobile di Cuneo il 31 ottobre) e non riconsegnato alle vittime dei «colpi», perché è stato riconosciuto o perché nessuno si è presentato a sporgere denuncia di furto.

In carcere con l'accusa di rapina e sequestro di persona erano finiti Calogero di Maria, 32 anni, e il cugino Bruno di Maria, originari di Agrigento e abitanti a Cuneo in corso Brunet 5/d; era stata denunciata per ricettazione Loredana Finizio, 31 anni, abitante in Torino 1/C, a Cuneo. Avevano preso d'assalto in prevalenza canoniche e case nelle frazioni. Secondo le forze dell'ordine di due colpi sarebbero i responsabili di rapine.

Si tratta dei colpi a San Nicolò Trebbia (Pc), Luserna San Giovanni, Lusernetta, Vigone, Castelletto Monferrato, Rorato di Cherasco (vittima fu don Luigi Grasso), Sommariva Perno (don Giovanni Pavese), Gaiola (don Vincenzo Garro), Vernante (don Giovanni Martini), Frabosa Sottana (don Mario Rizzo), Crava (don Antonio Calandri), Bussoleno, Salmour (don Battista Genesio), S. Sebastiano di Fossano (vittima fu la perpetua Francesca Pettavino), Montezemolo (don Giovanni Calleroi), Cossaria (Savona), Mezzano (La Spezia); Chiavari, Paveragno (il responsabile dell'istituto salesiano Franco Botto), Montefallonio di Peveragno (Michele Valinotti, circolo Acli), Bastia di Albenga, Salmour (don Giovanni Scotto), Borgo (don Giovanni Quaranta), Bricherasio, Fossano (don Giovanni Minaro).

Nelle abitazioni dei due arrestati gli uomini della questura avevano sequestrato oro, denaro, generi di prima necessità, biancheria, ferramenta, radio, televisori, videoregistratori, telecamere, bottiglie, maschere di carnevale, calze di nylon, un vibratore, coprisedili, cannocchiali di precisione, accendini, attrezzi da cucina e da lavoro e detersivi.

La squadra mobile di Cuneo ha lanciato un appello a parroci e religiosi che hanno subito furti, commercianti e privati visitati dai ladri. Per informazioni contattare l'assistente Angeloni, 0171/443527. L'elenco della refurtiva, ancora depositata in questura, è riassunto in decine di pagine del verbale di sequestro. Nelle celle blindate è conservata anche una cassetta di sicurezza contenente quasi due chili d'oro: bracciali, vere, catenine, collane, ciondoli, orecchini, spille, lingotti, orologi da taschino, «cipolle» e monete, medaglie votive. Secondo gli inquirenti i gioielli sarebbero stati rubati non solo in canoniche, anche in case private.

Sopra (da sin.) Calogero Di Maria, il cugino Bruno Di Maria e Loredana Finizio

Giampaolo Ma

Ieri a Cuneo si è iniziato il processo sulla vicenda degli «Ovetti Kinder»

Spionaggio, prime sentenze

Tre imputati hanno patteggiato 11 mesi di reclusione ciascuno. Gli altri affronteranno il dibattimento. Coinvolto un imprenditore cuneese. La prossima udienza il 17 febbraio

CUNEO. Al processo per spionaggio industriale, cominciato mattina in tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Macagno, canc. Vittori), tre imputati, difesi dagli avvocati Vercellotti e Battisti, hanno preferito patteggiare, con il pm Giorgio Giraudo, 11 mesi di reclusione ciascuno.

Sono l'imprenditore Giovanni Novello, 40 anni, abitante in viale Angeli 11, l'ex maresciallo dei carabinieri Luigi Del Frari (45), residente a Pordenone; Ilario Rocca (44), detective privato di Torino. In sede civile saranno comunque chiamati a rispondere dei danni alle parti civili, Giuseppe Zambotti e Rosanna Johnson, costituite gli avvocati Vittorio Sommacal e Flavio Gazzi.

Altri tre accusati, Marco Sciarra, 46 anni, Michele Capobianco (37) e Alessandro Salsi (27), dirigenti e collaboratori dell'agenzia di investigazione Torino «Cytipol», difesi dall'avv. Basilio Foti, hanno invece chiesto di affrontare il dibattimento confidando nell'assoluzione. Il processo alle 15, concluso l'esame numerosi testimoni, è stato rinviato 17 febbraio per la discussione e la sentenza.

L'udienza era cominciata la proposta del patteggiamento per i tre accusati. Solo dopo ripetute esortazioni del difensore, Giovanni Novello l'industriale cuneese che fornisce i gadget alla Ferrero per gli ovetti «Kinder» ha accettato la pena facendola precedere una dichiarazione: «Dietro questa vicenda ci interessi enormi - ha detto Novello - che mi costringono alla resa. Da tre anni sono esposto a minacce e ho subito due attentati con la manomissione dei freni dell'auto».

La causa trae origine da un esposto della signora Rosanna Johnson, residente in via Rossi, la quale lamentava il 21 settembre 1992 strane interferenze al suo apparecchio telefonico. Il controllo dei tecnici Sip portava alla scoperta di microspie nella derivazione esterna della linea. Successivi accertamenti portavano alla scoperta di altri strumenti intercettazione nelle linee telefoniche dello «Studio Software» di via Bruni di cui è titolare Giuseppe Zambotti, concorrente di Giovanni Novello. L'inchiesta si era conclusa con il rinvio a giudizio di Novello, dell'ex maresciallo Del Frari e di quattro investigatori privati torinesi.

Da sin. Giovanni Novello con l'avvocato Gianni Vercellotti durante il processo

Gianni De Matteis

DALLA GRANDA

CEVA

Sei sindaci della Val Tanaro denunciano l'Enas (ex Anas)

I sindaci di Ceva, Nucetto, Bagnasco, Garessio, Ormea e Lesegno, dopo un incontro col prefetto di Cuneo sui problemi di viabilità legati alla statale 28, hanno deciso denunciare l'Enas (ex Anas) alla magistratura per inadempienze rispetto ai propri doveri d'ufficio; secondo i sindaci non avrebbe garantito la sicurezza della strada. (Ansa)

Assemblea congressuale dell'Unione pds

L'Unione pds di Saluzzo terrà, oggi alle 15, al salone Arci, l'assemblea congressuale. All'ordine del giorno la situazione politica, con riferimento alle elezioni amministrative e l'elezione dei nuovi organismi dirigenti. (r. s.)

MONDOVI'

Oggi l'Itis è aperto ai ragazzi delle medie

Scuola aperta oggi all'Itis di Mondovi per i ragazzi delle terze medie e i loro genitori. Dalle 15 alle 17 alcuni insegnanti illustreranno caratteristiche e finalità dei corsi di diploma Meccanica, Elettronica e Telecomunicazioni, oltre al nuovo indirizzo scientifico-tecnologico. (r. s.)

In vendita cassette sull'alluvione

Sono in vendita nel negozio Sergio Foto Flash cassette sull'alluvione «La grande paura», realizzate dal Gruppo videoamatori Garessio e dallo studio Levi di Alba. Metà del ricavato sarà devoluto al ripristino dei giardini pubblici di piazza Libertà devastati dalla piena del fiume Tanaro. (s. c.)

Firmarono il documento di presentazione di più liste per le Comunali di novembre

Elezioni Mondovi, ventuno a giudizio

Le adesioni doppie riguardano 7 delle otto compagini. Le indagini iniziarono con i controlli sul materiale consegnato in municipio. Gli imputati rischiano l'ammenda o l'arresto. Prima udienza il 26 giugno '96

MONDOVI'. I ventuno monregalesi che nell'ottobre firmarono (ovviamente in irregolare) la presentazione di più liste per le elezioni comunali dovranno aspettare più un anno prima di processati: la data della prima udienza in tribunale è stata fissata, infatti, al 26 giugno 1996. La vicenda suscitò notevoli polemiche a Mondovi, avvelenando il clima, già molto caldo, della campagna elettorale.

Il caso giudiziario prende il via dai controlli di rito degli oltre 1500 firmatari delle otto liste, presentate per le elezioni comunali novembre, subito dopo la deposizione dei simboli e dei nomi municipio: si scoprì che ventuno persone avevano posto la propria firma a sostegno di più di una compagine (sette su otto erano coinvolte). Gli autori dell'«errore» vennero tutti convocati in Procura per essere sentiti dal magistrato. Durante l'interrogatorio la maggior parte si avvalse della facoltà di non rispondere, mentre alcuni accusarono i promotori della lista «Pensionati» di averli raggirati, ottenendo la firma con l'inganno. Si è arrivati ora al rinvio a giudizio per tutti i ventuno indagati; la legge elettorale punisce infatti chi sottoscrive più liste (ammenda e arresto).

Mondovi si è votato il 20 novembre

Alla sbarra dovranno presentarsi: Enrico Ancois, 62 anni; Olga Borgna, 64; Giovanna Borsarelli, 70; Paolo Bracco, 22; Flavio Canavese, 25; Ida Carle, 58; Giuseppe Carletto, 72; Anna Maria Dho, 51; Onorato Dho, 48; Vincenzo Diglio, 46; Maria Antonietta Ellena, 21; Teresina Garitta, 71; Michele Giacoone, 47; Teresa Marenco, 47; Matteo Martini, 79; Luigino Morbelli, 60; Arturo Peirano, 68; Vincenzo Russo, 30; Remigio Sciandra, 52; Giorgio Toscano, 57; Mario Viglietti, 80. (r. c.)

Ladri in fuga abbandonano furgone con la cassaforte

CHIUSA PESIO. Hanno «visitato» la una donna nel centro del paese. Entrati nell'alloggio hanno rubato gioielli, preziosi e una cassaforte di grosse dimensioni. Fuggiti a bordo di furgone, sono stati intercettati dai carabinieri che li hanno inseguiti, riuscendo a bloccare il camioncino e a recuperare la refurtiva.

Il fatto è avvenuto l'altra notte, intorno all'1,15. Una pattuglia della stazione di Chiusa Pesio ha notato un furgone sospetto, due o tre persone a bordo, che inclinato su un lato per il peso, dovuto al carico. Il particolare ha fatto scattare l'inseguimento. I militari hanno tallonato il camioncino.

All'altezza del bivio per Montefallonio, i ladri hanno tentato di seminare e bloccare i carabinieri, lanciando fuori dal finestrino una valigia contenente refurtiva.

Poi hanno proseguito in direzione Boves, dove sono stati costretti ad abbandonare il furgone bordo della strada, fuggendo nei campi.

I carabinieri di Chiusa Pesio e Borgo hanno organizzato una battuta nel tentativo di riuscire a bloccarli. cassaforte (dentro c'erano monete antiche da collezione) e la valigia con la refurtiva sono state recuperate. Il furgone era stato rubato il giorno prima a Mondovi. (g. p. m.)

Profumi e Segreti

14 febbraio San Valentino

Lo charme e l'emozione del profumo

SCONTO DEL 10% SU TUTTI I PRODOTTI

FOSSANO - Via Roma 117 - Tel. 0172/60542

I CAPOLAVORI

DI Ford Azzurra

Offerta valida fino al 10 febbraio

30 MESI A INTERESSI ZERO

3 ANNI GARANZIA FORD

Contratto Prezzo Bloccato

PROGETTO SICUREZZA FORD CASE

SU TRANSIT: 834.000 x 30 mesi = £.25.000.000 SENZA INTERESSI

SU COURIER: 500.000 x 30 mesi = £.15.000.000 SENZA INTERESSI

E' UNA DELLA CONCESSIONARIA FORD

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel.

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Approvata l'istituzione di un ente «ombra» che seguirà l'iter del progetto

Provincia Alba-Bra più vicina

Raggiunto il numero richiesto di adesioni dei Comuni. Anche l'assessore regionale Coppo sostiene l'iniziativa. Sottolineata l'esigenza di autonomia per lo sviluppo del territorio

ALBA. La nuova Provincia Alba-Bra non esiste ancora [redacted] non si sa se verrà ufficialmente istituita, ma una «Provincia ombra» c'è già. E' stato chiamato così l'organismo, approvato all'unanimità l'altra [redacted] dall'assemblea riunitasi nella sala consiliare del municipio per fare il punto sulla nuovo ente. Erano presenti sindaci da tutto il comprensorio, rappresentanti di categorie, esponenti di for[redacted] politiche e sociali. La proposta era stata avanzata dal Comitato costituente al termine della serata che ha seguito la conclusione della prima tappa dell'iter.

All'assessore regionale Enti locali, Ettore Coppo, il Comitato ha illustrato i risultati ottenuti: poiché è stata raggiunta la maggioranza dei Comuni e della popolazione richiesta per l'ipotesi di Provincia, sarà possibile portare avanti il progetto. Sui 109 Comuni p[redacted] in considerazione, 62 si sono espressi favorevolmente (57%) con 129.910 abitanti (pari al 72 per cento).

Il leader del movimento, Gian Giacomo Toppino, ha esordito: «L'iter istituzionale previsto dalla normativa per Alba-Bra Provincia ha i numeri per iniziare. Il nostro operare come comitato costituente [redacted] conclude qui. Ora affidiamo il nostro lavoro all'ufficialità, [redacted] sindaci, che dovranno essere protagonisti; alla Regione per dare corso alla procedura burocratica prevista dalla legge».

L'assessore Coppo ha risposto che non appena [redacted] in possesso di tutte le delibere, la Regione procederà a consultare i Comuni interessati dal progetto che non si sono espressi, la Provincia di Cuneo, poi il Consiglio regionale esprimerà un parere. [redacted] sarà favorevole, la domanda sarà inoltrata a Roma, poiché la decisione spetta al Parlamento.

Da sinistra, i sindaci di Alba Enzo Demaria e Bra Franco Guida [redacted] il leader [redacted] movimento per la Alba-Bra Gian Giacomo Toppino

Coppo ha aggiunto: «Vedo [redacted] favore questa iniziativa perché corrisponde a esigenze [redacted] riorganizzazione dei circondari provinciali del Piemonte, in vista di nuovi e importanti compiti che questi organismi dovranno svolgere in futuro, in aree omogenee».

Sulla nuova Provincia è arrivato il consenso di molti sindaci fra cui quelli dei due poli, Enzo Demaria di Alba e Franco Guida di Bra, l'assessore regionale Lido Riba.

In molti interventi è stato sottolineato che l'autonomia è auspicata [redacted] strumento [redacted] sviluppo di territori che hanno storia, cultura, economia e obiettivi comuni da perseguire; tutto ciò non in contrapposizione, ma in collaborazione con tutti.

Per quanto riguarda la «Provincia ombra» rappresentata dall'assemblea, avrà il compito di verificare l'andamento dell'iter, proporre iniziative a sostegno. Intanto, attraverso [redacted] mitati e commissioni [redacted] studio, inizierà a elaborare progetti sui grandi problemi del territorio per [redacted] un patrimonio di esperienze utili fin da ora per coagulare e radicare lo spirito e il concetto di nuova Provincia. [g. f.]

[redacted]

Dai paesi 62 «sì»

Sono 62 i paesi che hanno detto «sì» alla nuova Provincia: Alba, Albaretto Torre, Arguello, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bra, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cherasco, Cissone, Cortemilia, Cossano, Cravanzana, Diano, Feisoglio, Govone, Grinzane, Guarene, La Morra, Lequio Berria, Magliano Alfieri, [redacted]ango, Monchiero, Monforte, Montà, Montaldo e Monteu Roero, Montelupo, Monticello, Neviglie, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo, Piobesi, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale Langhe, S. Benedetto Belbo, Santa Vittoria, S. Stefano Belbo, S. Stefano Roero, Serralunga, Serravalle Langhe, Sinio, Sommariva Perno, Treiso, Trezzo Tinella e Vezza. [g. f.]

GAZZETTA D'ALBA

La guida a colori di Gazzetta d'Alba, è il mezzo più efficace per farvi conoscere.

80.000 lettori [redacted] sfogliano [redacted] i giorni.

*Un'indagine telefonica eseguita nel dicembre '94 presso i lettori abbonati per verificare **il gradimento e l'utilità in famiglia della Guida Tv** ha evidenziato [redacted] **il 95%** dei lettori la trova interessante e **la consulta quotidianamente**.*

Per comunicare con 80.000 lettori, telefonate ad Alba, piazza San Paolo 7, tel. 0173 - 44.19.28

[redacted]

IN BREVE

CEVA

Da lunedì tornano i treni sulla linea per Ormea

Con il treno regionale 4484 in partenza da Ormea alle 6,28, da lunedì riprenderà (con i normali orari previsti) [redacted] circolazione ferroviaria sulla linea Ceva-Ormea. Finora il collegamento era garantito da servizi sostitutivi d'autobus, a [redacted] dei danni causati dall'alluvione del novembre scorso. Ancora interrotta, invece, la tratta Bra-Ceva: sul percorso continuano a circolare i pullman delle Ferrovie. [p. s.]

ALBA

Rinviato il processo a tre medici del «San Lazzaro»

Si è iniziato ieri mattina [redacted] pretura il processo [redacted] medici del «San Lazzaro» Roberto Giorgi, Giuseppe Galeasso e Anna Maria Nuzzi accusati di concorso in omicidio colposo per la morte di [redacted] paziente avvenuta nell'ottobre del '93, mentre era ricoverata all'ospedale di Alba. Dopo avere sentito alcuni testimoni, il pretore Silvana Cirvilleri ha disposto una perizia per accertare le [redacted] della morte e ha rinviato il processo [redacted] 24 febbraio. [g. f.]

CANALE

Denunciato per truffa e ricettazione

I carabinieri hanno denunciato per truffa [redacted] un pregiudicato di Barge, Michele Borghino, 62 anni. L'uomo aveva acquistato da un commerciante del Roero una partita di vino, pagandola con un assegno di 2 milioni, risultato rubato a Genova. [g. n.]

POCAPAGLIA

Si estraggono i biglietti vincitori della lotteria

Stasera, alle 21, nell'ex chiesa di Sant'Agostino, verranno estratti i biglietti vincitori della lotteria promossa dal circolo Acli. Sono in palio numerosi premi, fra cui un viaggio per due persone con soggiorno di una settimana [redacted] Palma di Maiorca. [g. n.]

[redacted]RA

Doveri dei cristiani nella società post-partitica

Alberto Monticone, docente universitario di storia contemporanea ed [redacted] presidente nazionale dell'Azione cattolica, interviene stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di San Giovanni. [redacted] corso organizzato dal Centro studi «Don Mazzolari». Il professore terrà una relazione sul tema «La società post-partitica. Responsabilità e doveri dei cristiani». [g. n.]

[redacted]RA

Circolo Ccd intitolato ad Adolfo Sarti

Oggi, alle 17, in [redacted] Garibaldi 56, verrà inaugurata la sede del circolo del Ccd intitolato ad Adolfo Sarti. Interverranno parlamentari ed altri esponenti piemontesi del Centro cristiano democratico. [g. n.]

CANALE

Cade durante una partita [redacted] si frattura il braccio

Un ragazzo [redacted] 12 anni, Stefano Mulasso, abitante [redacted] Canale, in [redacted] Melica, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale «San Lazzaro» per una caduta durante una partita di calcio. Ha riportato la frattura del braccio [redacted] guarirà in 35 giorni. [g. f.]

[redacted]

Detenzione illegale di pistola: «patteggia» 10 mesi

A Renzo Civardi, 59 anni, abitante a Bernezzo, in via Giovanni XXIII, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» di dieci mesi di reclusione [redacted] 400 mila lire di multa con la condizionale. Era accusato [redacted] detenzione illegale di una pistola. Il fatto risale al periodo '90-92. [g. f.]

GRI[redacted]VOUR

Nuovo presidente della Pro loco

Renato Topino è il nuovo presidente della Pro loco di Grinzane Cavour; vice è stato nominato Giuseppe Mastrocola. Sono stati inoltre eletti Graziella Grasso (segretaria), consiglieri Sergio e Serena Bressano, Giuseppe Bonelli, Iolanda Carnelos, Mauro Gagliasso, Giorgio Parusso, Paolo Scavino. Revisori del [redacted]: Mario Prandi e Giuseppe Viberti. Fra i primi impegni della nuova Pro loco, la festa di Carnevale, in programma per il 26 febbraio prossimo. [g. f.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sabato 4 febbraio aprono i nuovi negozi Modus, con una filosofia [redacted] nuova

Parte [redacted] Cuneo la rivoluzione in profumeria

Di solito le idee innovative, in campo commerciale, debuttano nelle grandi metropoli e poi, col tempo, si affermano ovunque: [redacted] frequente è ch[redacted] fori di vari valori innovatori abbiano inizio in piccole città di provincia: [redacted] che sta per succedere dalle nostre parti, a partire da sabato 4 febbraio. Di che cosa si tratta?

Aprono i nuovi negozi Modus, una neonata catena di negozi di bellezza. «Quelli che siamo abituati a chiamare convenzionalmente profumerie - ci [redacted] Vallesi, amministratore delegato [redacted] società che gestisce i negozi - e che noi dopo anni di studi, analisi e ricerche vogliamo proporre al pubblico in termini il più possibile vicini alle sue attuali esigenze».

E quali sarebbero queste esigenze?

«Ci risulta che la stragrande maggioranza del pubblico preferisca non sentirsi 'costretto' ad acquistare, quando entra in [redacted] negozio, e che sempre di più la gente abbia ormai assorbito positiva[redacted]ente il sistema di vendita dei supermercati. Ci pare di capire insomma che [redacted] gente vuol essere lasciata in pace ma, allo stesso tempo, non vuole rinunciare ad una qualità di servizio che solo i negozi possono offrire».

Quali sono pertanto le caratteristiche dei negozi che vi apprestate a inaugurare?

«Sono negozi liberi. Dove, come dice uno degli annunci pubblicitari della nostra campagna di lancio, puoi entrare e uscire liberamente, puoi leggere le decine di opuscoli informativi [redacted] oltre [redacted] grandi Case [redacted] bellezza, puoi passeggiare, osservare, specchiarti, sentire musica, chiedere informazioni e consigli alle consulenti d[redacted]. E, soprattutto, negozi dove [redacted]essuno cercherà mai di spingerti ad acquistare alcun prodotto, se veramente non ne hai voglia».

Ma come sono organizzati, questi negozi?

«Da Modus vi è il libero servizio, esattamente [redacted] nei supermercati, perciò chiunque può decidere se fare o meno un acquisto senza alcun tipo di sollecitazione da parte delle consulenti di bellezza, che peraltro sono sempre a disposizione del pubblico per ogni evenienza. La nostra filosofia è proprio questa: offrire al pubblico la libertà del supermercato insieme con la qualità e il servizio dei negozi tradizionali. E questa filosofia la attuiamo in negozi spaziosi, luminosi, semplici, dove tutti possono sentirsi a proprio agio».

Signor Vallesi, ma come è arrivato a definire le caratteristiche [redacted] ci ha appena illustrato?

«Negli ultimi tre anni abbiamo intervistato centinaia [redacted] persone, in maggioranza donne, per capire come avrebbero desiderato che fosse la loro ipotetica profumeria ideale. Quindi abbiamo intervistato tantissime persone che in profumeria non ci vanno mai: volevamo capire perché».

Ci siete riusciti?

«Direi di sì. Abbiamo avuto la conferma che molti non entrano mai in profumeria perché si sentono in qualche modo in soggezione. Molte donne, poi, hanno ammesso di non amare più quei negozi dove, se decidi di non acquistare più un prodotto di cui avevi magari chiesto informazioni, devi in qualche modo trovare una specie di giustificazione.

Analizzando e sommando tutte le risposte ottenute abbiamo creato il profilo essenziale [redacted] nostri negozi. Poi siamo andati [redacted] giro per l'Italia a vedere [redacted] qualche altro operatore [redacted] gi[redacted] realizzato un progetto analogo, e ci siamo resi conto che, in questi termini, non ne esistono ancora. Abbiamo fatto anche una verifica [redacted]nazional[redacted]: [redacted] Uniti, Inghilterra, Francia, dove esistono [redacted] realtà del genere ma con look e strategia molto diversi.

Ed eccoci qui, pronti alle sfid[redacted] del mercato».

Che per altro pare non stia premiando molto il vostro settore.

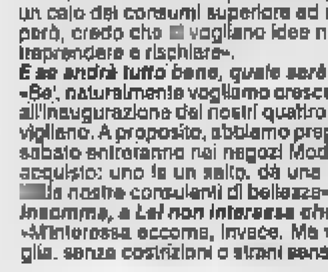
«Anzi, la cosmetica e la profumeria, in Italia, negli ultimi anni hanno sopportato un calo dei consumi superiore ad altri settori. Per ribaltare questa situazione, però, credo che [redacted] vogliano idee nuove, progetti concreti e tanta voglia di [redacted]traprendere e rischiare».

E se andrà tutto bene, quale sarà il prossimo passo?

«Be', naturalmente vogliamo crescere, se possibile. Ma per ora pensiamo solo all'inaugurazione dei nostri quattro punti vendita di Cuneo, Bra, Saluzzo e Savigliano. A proposito, abbiamo preparato un piccolo regalo per tutti coloro che sabato entreranno nei negozi Modus. Ripeto: non sarà necessario fare alcun acquisto: uno fa un salto, dà una occhiata, scambia quattro parole con una [redacted]le nostre consulenti di bellezza».

Insomma, a Lei non interessa che [redacted] sua clientela faccia acquisti...

«M'interessa eccome, invece. Ma voglio che lo [redacted] [redacted] quando ne ha voglia, senza costrizioni o strani sensi di colpa.



Salone

LA STAMPA

Via [redacted] 80 - Torino

Telefono 534.914

[redacted]

Libreria Internazionale del Salone

Da [redacted] a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

Opere d'arte che rendono preziosa la tua casa

Quando decidete di acquistare un tappeto rivolgeteVi ad un punto vendita specializzato che sappia esaudire ogni Vostra richiesta dalla più banale alla più tecnica.

Non è necessario percorrere molti chilometri per trovare ciò che cercate: qualità, cortesia ed esperienza; bastano pochi passi per arrivare nell'area Besio nel cuore di Mondovì per scoprire che un angolo di Persia con i suoi mille colori si è spostato per Voi: [redacted] centro **esclusivo** di tappeti

HESAM

MONDOVI' - C.SO STATUTO, 39 E 41 (EX AREA BESIO) TEL. 0174/552233

SABATO 4 FEBBRAIO

In Discoteca **D.J. ALEX GOMMA** dall'IMPERIALE DI PISA

Al Liscio [redacted]

[redacted]

Symbol

QUESTA [redacted]

[redacted]RANCO BAGUTTI

DOMANI [redacted]

PAOLO CELLA

S.S. ASTI [redacted]
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.1[redacted]

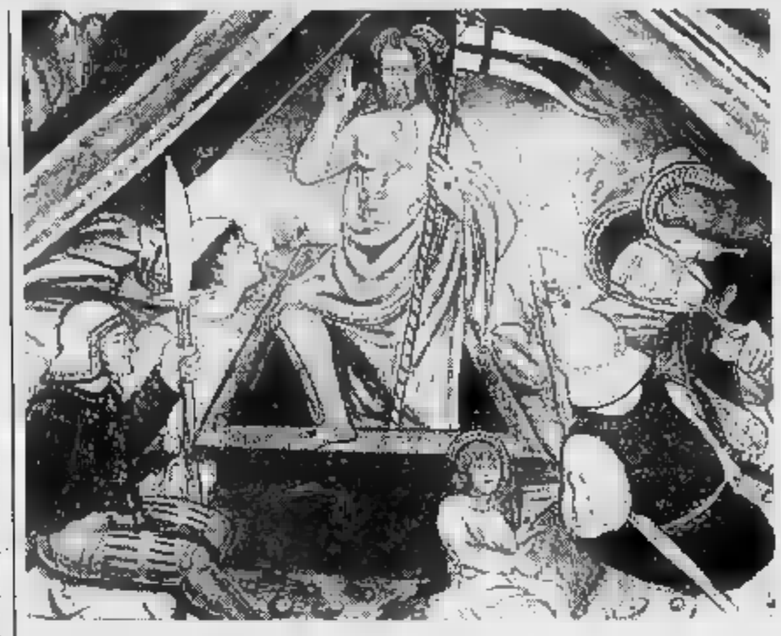
CINEMA **ITALIA** - SALUZZO
CINEMA **VITTORIA** - BRA

Vi trasporterà a un milione di anni luce dalla Terra. Potrai tornare indietro?

«Invito al restauro», lodevole iniziativa del Gruppo Giovani Industriali e del docBi

Biella, nuovi mecenati salvano le opere d'arte

MOSSO SANTA
DAL NOSTRO



Sopra: il Crocefisso della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta a Vigliano Biellese. A sinistra: affreschi Storie Vergine e Cristo nella chiesa di San Pietro a Castellengo di Cossato

Dalla plancia di comando della sede di Mosso Santa Maria, sulle prime pendici delle Prealpi Biellesi, l'architetto Giovanni Vachino guida infaticabile corazzata del docBi, il Centro per la documentazione della cultura biellese, che di recente si è fuso con un'altra vecchia e gloriosa istituzione culturale, il Centro studi biellesi.

Da anni il docBi opera in difesa dei valori storici e artistici del Biellese, con una predilezione per la cultura industriale tessile. Sarà forse questo sforzo continuo a favore delle fabbriche e di ciò che esse rappresentano ad aver indotto il Gruppo Giovani Industriali di Biella a scendere in campo a fianco del docBi; di fatto che ha preso il via un'iniziativa destinata ad assumere importanza eccezionale. L'operazione si chiama «Invito al restauro» e consiste nella disponibilità a salvare, con un intervento mirato, un certo numero di tesori artistici biellesi individuati fra i tanti a disposizione.

L'operazione, che i giovani industriali hanno definito un «patto per la cultura», va salutata con i migliori auguri: ha ottenuto il contributo del Soprintendente ai Beni Archeologici piemontese, Liliana Mercando, della collega ai Beni Artistici e Storici, Sandra Pinto (che opportunamente ha parlato di «nuovo mecenatismo»), del Comune di Biella tramite l'assessore Vittorio Barazzotto e della Curia per bocca di don Alceste Catella. Tutte queste istituzioni agiscono in «sinergia», come si usa dire oggi, per ridare splendore ad antiche opere in condizioni di precarietà.

In breve: sono stati individuati 49 possibili interventi in vari Comuni. Due di essi già stati compiuti e illustrati in una mostra che si è svolta in dicembre: sono stati salvati numerosi oggetti trovati sul monte Rubello, presso Trivero, appartenuti alla comunità pauperista di Fra Dolcino che lì si era rifugiata prima di essere sterminata dal vescovo di Vercelli nel 1307, e un prezioso piviale francese del Settecento conservato nella chiesa di San Giacomo a Biella Piazzo.

Altri due interventi richiedono impegni economici massicci, che soltanto l'intervento pubblico può garantire: quello sulla Chiesa di Santa Caterina, nel capoluogo, e quello sul comprensorio della Bessa (nei Comuni di Mongrando, Cerrione, Zubiena e Borriana, gli antichi lavaggi auriferi romani), che esigono entrambi spese per circa 350 milioni (suddivisibili in lotti).

Ma la maggior parte le operazioni di restauro prevedono impegni meno onerosi e attendono che si faccia avanti lo sponsor disposto a legare il proprio nome al lavoro. Non potendo citare tutte le priorità individuate, ricordiamo: il coro romano di Dorzano San Secondo, la croce processionale di Magnonevolo, i Crocifissi di Mongrando San Lorenzo e di Vigliano; e ancora gli affreschi in chiese di Cossato, Occhieppo Superiore, Crevacuore; tele preziose e tempere di Ponderano, Candelo, Biella, Mottalciata, Graglia. Inoltre opere della cosiddetta arte minore ma non meno preziose, come la meridiana dell'Oratorio di San Pietro a Lessona, paramenti liturgici di Mosso Santa Maria, mobili di sacrestia di Valle Mosso e Rialmosso, una bella mappa catastale conservata nel comune di Candelo.

Spiega l'architetto Vachino: «L'iniziativa "Invito al restauro" è la positiva conseguenza del convegno che avevamo promosso sulla legge 512, che concede agevolazioni fiscali a chi contribuisce economicamente a operazioni di restauro artistico. La mostra sui reperti dolciniani e sul paramento di Biella hanno documentato, anche agli occhi degli increduli e dei perplessi, la praticabilità del progetto». Di ogni oggetto artistico prescelto esistono già: la scheda artistica, la scheda operativa, il preventivo di spesa, l'attribuzione del lavoro a un ben preciso restauratore. Tocca ora ai potenziali sponsor farsi avanti: «La dislocazione delle opere in tutto il territorio biellese - precisa ancora Vachino - ci fa ben sperare che per ognuna di esse si trovino mecenati locali desiderosi di legare il loro nome al salvataggio di un bene culturale». Forse per il patrimonio biellese si aprono orizzonti più rosei: e naturalmente si spera che l'esempio crei proseliti anche in altre zone del Piemonte.

Leonardo Osella

Risotto con i durelli sulla strada della neve

SAN SECONDO DI PINEROLO

LUNGO una delle vostre strade della neve, a metà strada tra Torino ed il Sestriere, andatevi a cercare in cima a questo piccolo passo collinare Lo Ciau, cioè la Chiave, un angolino romantico, appartato, silenzioso e tranquillo, ideale per una serata di grande freddo.

Certo, non potrete godervi la bella veranda all'aperto che deve essere una gioia per la calda stagione, ma dentro vi aspettano alcune salettine all'insegna della bellezza e dell'intimità. E non abbiate paura per i prezzi: fuori, sulla strada, il menù espone a chiare lettere quello che spenderete.

All'entrata vi sembrerà di essere in un salotto di casa, con qualche ninnolo, qualche buona bottiglia e, soprattutto, da mettervi gola, un vassoio ricchissimo dei formaggi della valle (alcuni prodotti anche dai familiari della coppia titolare).

A vostra disposizione poi, sulla sinistra, una salotto quadrata dal soffitto affrescato oppure, poco avanti, un pugno di tavoli cui si assiepa soprattutto un pubblico di habitué.

Il tutto, di qua o di là, condito da buona volontà di chi serve a tavola con grazia ed entusiasmo (anche se servirebbe un poco di meno di verbosità ed empollosità).

Difetti? Certo: il menù elencato a voce, la carta dei vini difficile a leggersi, i tovaglioli modellati...

L'assortimento dei piatti è di quelli pieni di buona volontà: si mangia discretamente ma, ogni tanto, scappa qualche forzatura. Forse, un atteggiarsi ancora più grande alla tradizione porterà risultati migliori.

Comunque ecco, una flute di Prosecco di Valdobbiadene, i pomodori alle erbe, le zucchine ripiene di crema di tonno, il fegato grasso crudo marinato, la treccia di sogliola, le quaglie tu letto di porri fritti con ratatouille di verdure «e profumo di cannella» (boh!), i tagliolini ai funghi, il risotto con durelli di pollo, il buon capretto arrosto della casa, i funghi fritti.

Al dessert, troppo pieno per accettare i sappur invitantissimi formaggi locali, ho optato per frutta caramellata con gelato alla frutta. Pranzo medio completo con 60-70 mila lire.

(Provato il 3 settembre 1994)

Raspelli

San Secondo di Pinerolo (Torino)
LA CIAU
Via Castello Miradolo 2
Tel. (0121) 500.611
Chiuso mercoledì.
Ferie in gennaio
Carte di credito: Deutsche Bank, Visa, Cartasi.
Fascia di prezzo: C
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A: 90 MILA LIRE E OLTRE
B: 70/80 MILA LIRE
C: 45/70 MILA LIRE
D: SOTTO LE 45 MILA LIRE

Sabato 4 e Domenica 5 FEBBRAIO

LE CONCESSIONARIE OPEL

vi aspettano per la GRANDE MANIFESTAZIONE di

PORTE APERTE

ORARIO: SABATO 9-12 15-18,30 DOMENICA 9-12 15-18,30

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

Stasera (ore 20,30) la discoteca Capolinea ospita gli «Afa»

Folk padano a Entracque

La band propone i brani del suo ultimo compact «Fumana Mandala»
Tra gli ospiti ci sarà Guido Toffoletti. Per il 25 la festa di Carnevale

ENTRACQUE. Definiscono la loro musica «Trance popular music», sono gli Afa (Acid Folk Alleanza) e stasera (ore 23,30) saranno in concerto alla discoteca «Capolinea», ospiti della fortunata rassegna «live».

«Ogni sabato facciamo il tutto esaurito - spiega Alberto Rapisarda, uno dei titolari del "Capo" -. I clienti arrivano da tutta la provincia, numerosi anche i torinesi: venerdì e sabato [illegible]si i Fratelli [illegible] Soledad h[illegible] riscosso [illegible]so strepitoso. Abbiamo inoltre già organizzato per le prossime settimane importanti appuntamenti musicali grazie alla collaborazione di celebri band».

Gli «Afa» stasera proporran[illegible] i brani raccolti nel loro compact, uscito nei giorni scorsi, «Fumana Mandala» per [illegible] Phonogram. Folk padano, pop, acid punk sono i generi che preferiscono già al tempo in cui erano conosciuti col nome di dj «En menque d'autre». «Fumana Mandala è un Mantra che noi, narcolettici della bassa intonia[illegible] alla nebbia eterea ed eterna dea - spiegano [illegible]n il linguaggio originale che li distingue -. [illegible]na preghiera in attesa di un crash finale. La nebbia attraverso la sua umida elettricità trasporta i suoni [illegible] le voci [illegible] madre terra. Come [illegible] Mandala ipnotico e spiraliforme svela visioni rivelatorie, ci fa conoscere luoghi geografici e mentali».

Sempre in febbraio da non perdere due serate quella [illegible] 18

La formazione degli «Afa» (Acid Folk Alleanza) ospite della [illegible] «live»

[illegible] Guido Toffoletti e del [illegible] con la musica sudamericana. «I ritmi dei Gipsy King interpretati da una band - prosegue Rapisarda - animeranno una notte tutta dedicata al Carnevale».

Protagonisti del venerdì sera [illegible] «Capo» restano invece i dj. Tra i più gettonati c'è Bubu che spazia dall'underground, all'acid jazz, al rock.

«La rassegna '95 - conclude Rapisarda - sta andando bene anche grazie all'esperienza fatta l'anno scorso quando abbiamo iniziato quasi per scherzo a proporre musica "live". Nonostante il locale si trovi un po' isolato abbiamo visto arrivare gente anche [illegible] fuori provincia, entusiasta delle nostre proposte. Ricordo ancora l'esibizione dei [illegible] Posse, [illegible] di altre band nate nei centri sociali che hanno portato al "Capo" centinaia di persone».

La rassegna proseguirà fino all'inizio dell'estate: non si esclude che alcune formazioni che si [illegible] esibite nel mese scorso possano ritornare per riproporre la loro musica.

«Ci [illegible] gruppi che [illegible] esibirsi nel nostro locale [illegible] che tornano sempre volentieri - spiegano gli altri organizzatori della rassegna -. Un esempio? I Fratelli di Soledad, ormai di[illegible] [illegible] beniamini tra il nostro pubblico». [r. s.]

ALLA RIBALTA

Abita a Busca il violinista erede di Nicolò Paganini

Bruno Pignata più volte ha avuto l'onore di suonare il «Guarneri del Gesù» violino di Paganini che ora appartiene al Comune di Genova

È ormai così tanto tempo che ricerca, studia ed esegue le musiche di Nicolò Paganini, che ascoltare un concerto del violinista buschese Bruno Pignata, ti riporta veramente nelle magiche atmosfere ottocentesche.

Pignata, da poco rientrato da [illegible] tournée a Istria, recentemente ha concluso anche la registrazione di un [illegible] dedicato [illegible] Camillo Sivori, violinista che fu allievo di Paganini; tra i prossimi impegni alcuni concerti in importanti città italiane [illegible] nuove incisioni, un cd uscirà tra pochi giorni, si tratta dei «3 Quartetti per archi» unici scritti dall'autore genovese, [illegible] prima assoluta. Sempre di Paganini Pignata ha in programma [illegible] cd dedicato [illegible] «4 Notturni per archi».

Per molti anni Pignata si è dedicato all'interpretazione della musica di Nicolò Paganini, soprattutto quella cameristica, realizzando per la «Dinamic», la prima registrazione integrale dei quindici quartetti per violino, viola, violoncello e chitarra con il «Quartetto Paganini» di cui è il primo violino fondatore.

Più volte ha [illegible] l'onore di suonare il violino che [illegible] di Paganini, il Guarneri del Gesù detto [illegible] «Cannone», [illegible] proprietà del Comune di Genova. Da quest'ultimo [illegible] stato insignito dell'onorificenza del «Grifo d'Argento» per i [illegible] meriti artistici. Per la prima volta nel nostro secolo Pignata [illegible] stato chiamato a suonare il violino che fu di Camillo Sivori [illegible] «Vuillaume 1838».

Il cd, dedicato a Sivori, contiene due fantasie [illegible] [illegible] verdiane, due romanze, due pezzi brevi, oltre [illegible] [illegible] omaggi all'amico Rossini e a Weber in libere trascrizioni per Trio. «Esemplari le esecuzioni [illegible] Bruno Pignata» queste le parole dei critici, «Brillante nella variazione tecnicistica, ed è partecipe, nel bel canto strumentale, dello stile fiorito vocale».

E ancora: «Bruno Pignata mostra un violinismo dal [illegible] fastoso [illegible] musicalmente trascinante; egli ripropone le opere sivoriane [illegible] un'ampia prospettiva dinamica nella gestione del discorso: estende così e completa il gesto teatrale di queste composizioni verso raggiungimenti del miglior ambito cameristico».

Pignata [illegible] questo lavoro è affiancato dal pianista Franco Giacosa [illegible] dal violoncellista Riccardo Agosti.

Nadia Conte

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 662.936. Or. feriale e festivo: 10/16/20/22. Lire 10.000

Kika — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: [illegible] nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.654. Fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000

Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 20/22. Lire 10.000

Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Don Bosco — OGGI RIPOSO — Lire 6000

[illegible] Eden — Tel. 353.021. [illegible]: fer. 20 22. Fest.: [illegible] [illegible]

Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

Moretta — Or.: 20,45 [illegible]. 14,30/16,30/20,45

Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] Comunale — Tel. 345.901. Fer.: 21 Fest.: 14,30/16,40/18,50/21

Alla ricerca dello stregone — *di B. Bereford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94)* — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. [illegible] — Thriller

[illegible] DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211

[illegible] il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000

Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/1[illegible] L. 10.000

Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una millenaria iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo [illegible] parallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

[illegible] Lux — [illegible] 944.231. Fer. 18,30/22 fest. 15/17/19,30/22 L. 6000/4000

OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una [illegible] [illegible] di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — [illegible]

[illegible] Nuovo — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '93)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

[illegible] Ferrini — Fer.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 7000

I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] Galateri — Tel. 468.334. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000

Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Iris — Tel. 915.393. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22

Botte di Natale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Politeama — Tel. 62.477. Or.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22 Lire 8000/10.000

Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarti (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

[illegible] Excelsior — Or. fer e fest. 21 Lire 7000

Wolf — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

[illegible] — **Lux** — Tel. 627.534 Ore 21,30 Lire 10.000

The river wild — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. [illegible] Lire 8000/7000

Botte di Natale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà [illegible]ascia a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Bertola Sala 2 — Tel. 47.896 Lire 8000, rid. 7000

The mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sbaraglia il boss. N. V. 1h 50' — Comico

[illegible] Ariston — Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000

Botte di Natale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — [illegible]a

[illegible] Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 8000/5000

Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

[illegible] Civico — Tel. 43.758. Or.: 19,45/22 L. 8000/10.000

Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capa, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000

Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' — Fantarcheologia

[illegible] Roburent — Or. 20,30/22,30

Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

[illegible] Aurora — Tel. 712.957

Miracolo nella 34ª strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

Ritz — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000

Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. [illegible] V. 2h 22' — Spionaggio

INGRESSI CON TESSERA

[illegible] Monviso — Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 [illegible] con tessera

Naked — *di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94)* — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anteroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. [illegible] 15' — Dramm.

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

Caviale e musica

Al disco club «One Way» stasera musica, salmone e caviale. Pr. Flavio Arduino.

ORMEA

Serata danzante

Stasera (ore 21,30) nella Sala della società operaia si balla con «Il diario dei sogni».

[illegible]

Balli occitani

Palestra comunale: stasera alle 21 danze e musiche occitane con i «Ratauere blu» di Peveragno. Scarpe da ginnastica.

LIMONE

C'è il dj Alex

Alla «Lanterna» stasera dal «Matisse» di Pavia, il dj Alex proporrà i successi '94-'95.

CERESOLE

Si recita in dialetto

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale la compagnia «El forn[illegible] di Racconigi presenta «Per mariese venta [illegible] bela figura», di Ambrassa. 7 mila lire.

ALBA

Liscio e Anni '60

L'orchestra «I Braida» animerà stasera, dalle 21, le danze alla sala Eden. Si ballerà il liscio e i revival degli Anni Sessanta.

SAVIGLIA[illegible]

Spaghettata rock

Al circolo «Deux mondes» stasera, dalle 22, birra e musica con i «De todo» che proporranno rock [illegible] cover famose. A mezzanotte grande spaghettata.

FOSSANO

Piano bar con Elia

Al piano bar Victor's stasera (ore 22) Elia, al secolo Paolo Acchiardo, proporrà successi internazionali.

[illegible]

Blues e country

Al Caffè Teatro di piazza Boves stasera (ore 21,30), musica blues, country e revival con Piero Floris.

BOVES

Teatro Don Bernardi

Comiche storie di [illegible] malato sul palcoscenico

BOVES. Stasera, alle 21, nel teatro «Don Bernardi», [illegible] compagnia filodrammatica di Rosta (Torino) presenta la divertente commedia in dialetto piemontese «L'malàvia» [illegible] Rosalba Giacone.

Gli interpreti, diretti da Gian Mario Pois, [illegible]: Piero Limerutti (monsù Venanzio Piangini), Silvana Dassetto (Tina sua seconda moglie) e Silvia Andreis [illegible] figlia Angelica). Recitano inoltre, Rosalba Giacone, Gian Mario Pois, Luciano Gilli, Maria Teresa Gilli e Alessandro Valle. Collaborazione scenica di Marinella Trossello; scenografie di Silvana Dassetto (che è anche truccatrice) e Rosalba Giacone; la rammentatrice è Luciana Tenivella.

La serata è organizzata dalla [illegible]ion[illegible] Avis di Boves. L'ingresso costa 7 mila lire per gli adulti [illegible] 5 mila per i ragazzi; l'incasso sarà devoluto alla casa di ripo[illegible] «Monsignor Calandri». [b. s.]

REVELLO

Al Caffè del centro

Tornano gli [illegible] [illegible] propongono blues e rock

Una parte della band degli «Echi»

REVELLO. Al «Caffè del centro» tornano gli «Echi». La band, che arriva da Torino, si esibirà stasera (ore 22,30) nell'ambito della rassegna live organizzata dal locale. Fabrizio Fassio, Franco De Vito, Vicki Flandin, Ivan Surace, Claudio Paladino, Salvo Geraci, Enrico Loguzzi e Fabrizio Demitri proporranno un repertorio di brani blues e rock. [r. s.]

Al «Matilda club»

Da Montecarlo arriva stasera il re dei deejay

SOMMARIVA BOSCO. Grande appuntamento stasera, [illegible]re 22,30, alla discoteca «Matilda club» [illegible] via [illegible] Maggio, 31. Il Matilda Group presenta una kermesse di musica e giochi organizzata in collaborazione [illegible] Radio Montecarlo.

Alla consolle [illegible] showman Marco Porticelli, uno dei music makers più conosciuti dell'emittente monegasca. Durante la serata verranno distribuiti al pubblico gli ambitissimi [illegible]dgets di Rmc e, inoltre, [illegible] esibiranno anche i dj «della [illegible] Marco Barca e Silvio Cira con il funambolico animatore Simon.

Marco Porticelli proporrà i successi italiani [illegible] internazionali [illegible] trent'anni [illegible] [illegible] Montecarlo, che, insieme [illegible] Radio Luxembourg negli Anni [illegible] rappresentava l'unica «voce» alternativa ai programmi nazionali, prima dell'avvento delle «radio libere». Ingresso con drink-card. [m. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521 **Pulp Fiction**. Ver. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Sabino 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Stargate**. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,0
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or. 15,45 16; 20,1[illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Alberto 27, [illegible]. 540.110 **Clerks (Commessi)**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Bulare in paradiso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un [illegible]**. Or. 16,45. 18,15; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650[illegible]. **Time-cop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Tre [illegible] e un [illegible]**. Or. 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiu[illegible]re della paura**. Or.: 15; 18,10, 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il nu[illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro**. Ver. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] corso Traiani 57. **Belle [illegible] bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5995. **Sirens - Sirene**. Or.:15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S [illegible]. Telefono 534.814. [illegible] **ve sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). [illegible] nc: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity**, di Deran Serafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Ver. [illegible]. Or.: 15,45; 19,30; 22,15.
[illegible] v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30, 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Ver. 14. Or., 15, 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Comunisti**. [illegible]. 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 15 ultime due recite del **Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di B. Britten. J. Maucen-D. August dir. Regia di A. Arias. Orchestra del T. Regio. Biglietteria (10-12 e 13-18,30). Tel. 8815241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 20,45 Il Centro Teat. Bresciano pres. **La spesa di campagna** di Mycherley, di Sandro Sequi. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, ult. 2 giorni.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661 5447. Stas. ore 21 domani ore 18. Ult. 2 recite. Teat. degli Immediati in **Goldoniana**, reg. A. Mendoli. Ila. Stag. 1994-95 in [illegible]. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. int., pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
[illegible] [illegible] **A2**, telecronaca
22 — **Basketdilemma**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
[illegible] — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

19,30 **Sister** [illegible]
20 - **Tg 6**
20,30 **Delitto** [illegible] **silenzio**, film
22,30 [illegible], telefilm
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Lo bellissime di vizi privati**, va[illegible]
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo

[illegible] **Orchestra compilation**, rubrica
20 — [illegible]**izzia**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Unplugged**, musica dal vivo
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale ktv**

Telecity

18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Tg 7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 [illegible]**cipe della città**, film
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy Dance**, programma musicale

Primantenna Superstx

19,45 **Tg sera**
21,30 **Blood theatre**, film
23 — **Superstx motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv

19,30 **Bonsaifari**
[illegible] — **Tg 4 speciale**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **Legwork**, telefilm
[illegible] **vati privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**
2,30 **Viaf privati**
3,30 **Wolf**, [illegible]
[illegible] — **Zapping**

Quinta Rete

18 — **Calcio fans**
20,20 **Telenews**
[illegible] **Il paese di Cuccagna**, rubrica
1,30 **Fausto Terenzi** [illegible]

Quadrifoglio Odeon

[illegible] **Pescare insieme**
19,30 **Odeo regione**, show
20,30 **La diva strappata**, miniserie
22,45 **Tg rosa**
23,15 **Oh...** [illegible]

Rete 9 [illegible]

19,10 **Stone**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **OK motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

G.R.P.

18,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count Down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **GRP monitor settimana**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Alì Babà i 40 ladroni**, film
3,30 **Amanti è la mia dannazione**, film

Telecampione

19,45 **Mille e una nota**, rubrica musicale
20,30 **Forza bruta**, film
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nola**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il sole nel cuore**, film
22,30 **I santi non abitano più qui**, doc.
23 — **Il Regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte

20,40 **Diagnosi**, rubrica [illegible] medicina
22,40 [illegible]
23 — **La civiltà** [illegible] [illegible]
23,45 **Informasalta**
24 — **Pescare insieme**
1,15 **Informasalta**
1,35 **Conviene far bene l'amore**
2 — **Informasalta**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **nicazione delle** [illegible]

Coppa: Cuneo rimonta dallo 0-2, ma non arriva alla finale

Alpitour fa tremare Modena «Grande occasione sciupata»

ROMA. «Una grande occasione sprecata». L'ultima palla, quella del 3-1 per la Daytona Modena nella semifinale di Coppa Italia, ha toccato terra da pochi minuti e Silvano Prandi nasconde la rabbia per la sconfitta nel quarto set. «Quando non si raccoglie, si paga - dice - e noi abbiamo avuto almeno tre occasioni per chiudere». Il: la palla giocata sull'asta di Petrelli; il muro mancato a Milone e un pallonetto troppo giocato a «Fefe». E nella testa dei giocatori c'è anche una clamorosa invasione di Van der Goor ignorata dagli arbitri.

L'Alpitour ha perso la finale, facendosi rimontare dal 14-12 al 17-15, ma anche riprendendosi 2-0 (e questa volta si parla di set) che avrebbe mandato al tappeto chiunque. In avvio ricezione e attacco non giravano. Prandi ha rinunciato a Papi opposto: in quella posizione è tornato Petrelli. Con quel modulo è un super «Lio», la squadra ha reagito. Lucchetta e Galli hanno trascinato i compagni, ma non è bastato.

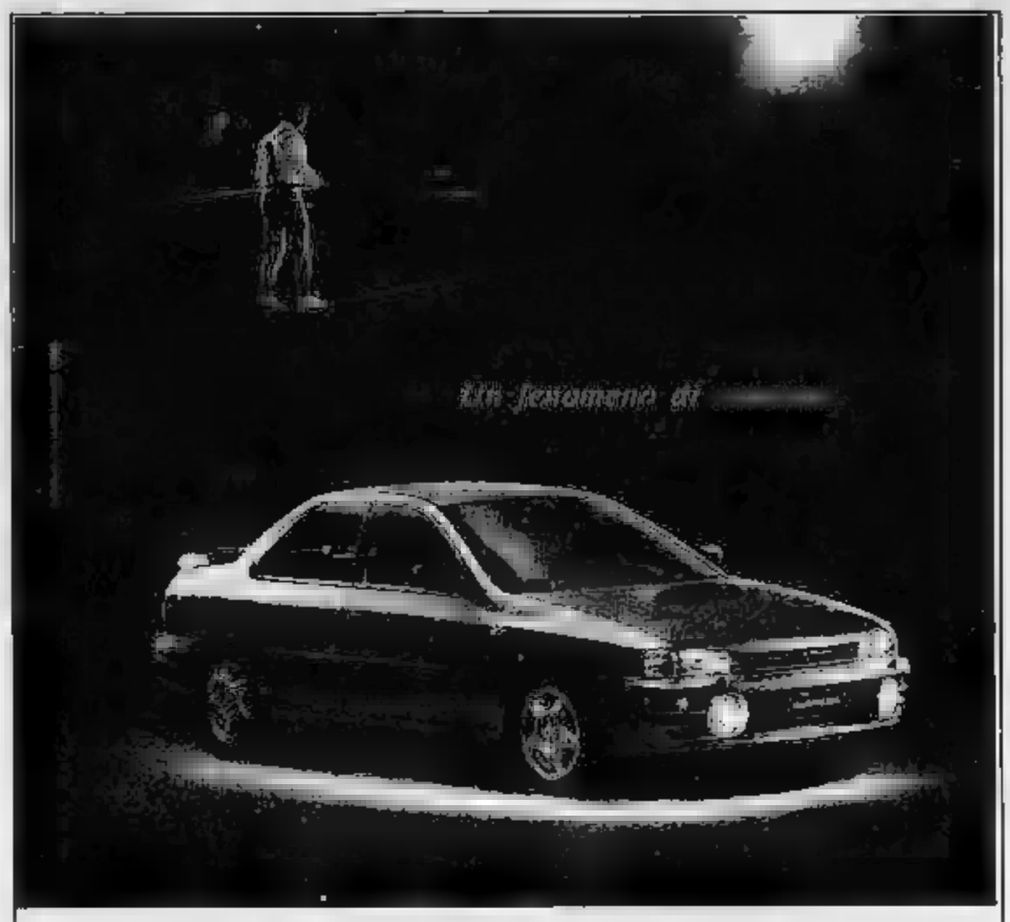
Il «regno» - come dice Prandi - è stato quasi a giocare una contrattura addominale; Lucky ha stretto i denti, nonostante i guai alla schiena. E così dell'assenza di Ganev nessuno s'è accorto. Il bulgaro non è stato presente fra i rammarichi, ma solo per la sua maglia enumero 1 portata in panchina da Lucchetta e appesa sulla rete. «L'ho fatto per scaldare i tifosi - conclude il capitano -, ma non è stato necessario; sono stati eccezionali e la sconfitta mi spiace soprattutto per loro».

Oggi finale 3° e 4° posto con diretta tv (ore 14,50) e alla radio (dalle 14,30) su Piemonte Sound, Stereo 5 e Tr Savigliano.

Luca Ferrua

Claudio Galli (a sinistra) ieri ha realizzato 6 punti e 16 cambi palla ed è stato i grandi protagonisti della partita. Sopra Felè De Giorgi e capitan Lucchetta (REUTER)

Alpitour Traco-Daytona Modena 1-3 (8-15; 10-15; 15-8; 15-17). **Alpitour-Traco:** Petrelli 5+16; Stelmach 9+20; De Giorgi 1+1; Galli 6+16; Papi 8+15; Milone 0+1; Mastrangelo; Lucchetta 6+10. **Daytona Las:** Babini; Olikhver 4+14; Vullo 3+4; Bracci 8+23; Van der Goor 5+10; Cantagalli 7+16; Cuminetti 17+21. Spettatori 6490. Battute: Modena, errori (151 in 168 in salto 6 «aces»); Cuneo, 21 errori (62 su 162 in salto con 3 «aces»). Muri: Modena, 19 (Cantagalli e Bracci 4); Cuneo, 18 (Lucchetta 7; Galli 4; Papi 3; Stelmach 2; Petrelli e De Giorgi 1). Ricezione: Modena 65%; Alpitour 55%.



Nuova Subaru Impreza 2.0 Turbo 4WD.

La nuova Subaru Impreza 2.0 Turbo 4WD è un'auto fatta dal cuore che abbina la sicurezza e la stabilità della trazione integrale permanente alla potenza di un nuovo motore turbo da 211 CV.

La sua affidabilità è patrimonio della tecnologia Subaru, la casa automobilistica che offre una garanzia completa di automobili 4WD e se più una garanzia di tre anni a chilometraggio illimitato.

La nuova Impreza, in versione Berlina e Compact Wagon, è disponibile anche con motore 1.6 aspirato da 115 CV

3 ANNI

Pensa Integrale. Scegli Subaru.

IN VISIONE E PROVA alla **Aime Automobili**

• CONCESSIONARIA SUBARU e KIA MOTORS PER ALBA E PROVINCIA

C.so Canale, 74 - ALBA - Tel. 0173/29.04.13

Stasera la Cover Saluzzo ospita Biella

Savigliano, è derby contro l'Icap Cuneo

SAVIGLIANO. Malgrado anche il basket aderisca alla giornata di sospensione dell'attività agonistica per i fatti di Genova, il Comitato regionale piemontese della Fip ha deciso di far disputare regolarmente oggi gli incontri della quinta giornata di ritorno del campionato di C2. Sospesi invece i campionati nazionali: in C1 Giornalino e Abet recupereranno l'incontro in programma oggi mercoledì 8 febbraio alle 21.

In C2 l'incontro «clou» per le formazioni cuneesi sarà il derby di Savigliano tra Cr e Icap Cuneo stasera alle 21,15. Il confronto, sulla carta, si presenta sfavorevole per i padroni di casa relegati all'ultimo posto della classifica, mentre l'Icap occupa le zone di vertice ed è lanciata verso i «play-off» per la promozione. I ragazzi di Enrico Testa, però, hanno offerto buone prestazioni contro le squadre più blasonate e nei derby hanno sempre saputo «vendere cara la pelle». Per l'Icap, dopo alcuni risultati altalenanti, l'occasione di mantenere il contatto con il vertice.

Valerio Brero (Cover Saluzzo) dopo un mese di sosta forzata per l'infortunio ai legamenti della caviglia

Giocherà in casa, stasera alle 21, anche la Cover Saluzzo che dovrà vedersela con il Biella. In avvio di stagione i lanieri erano stati inseriti fra le squadre favorite per la promozione; ora hanno rallentato la loro marcia e si trovano a 4 punti dalle Cover. Per i ragazzi di Zitarosa c'è la possibilità di riscattare la sconfitta (85-80) dell'andata. Nella Cover rientra Brero, un «lungo» molto importante nell'economia del gioco saluzzese, dopo un mese di assenza per infortunio. In questo turno riposa il Fibrec Fossano. **[a. s.]**

Torneo di serie B

Oggi si gioca il terzo turno dei «play-off»

NIELLA TANARO. Oggi, dalle 15, si disputano gli incontri del terzo turno dei «play-off» del campionato di B di bocce, che si concluderanno il 25 febbraio: al termine ci sarà la finale (partita unica) fra le vincenti dei due gironi, che si contenderanno l'accesso alla serie A2.

Dopo la secca sconfitta (11-1) sul campo dell'Autonomi Fossano, Le Valli Big Promotion di Beppe Bono cerca l'immediato riscatto contro il vivace Auxilium Saluzzo (6-6 casalingo con la Rivolese). L'Autonomi, ora in comando del girone B, gioca a Rivoli. «Puntiamo a consolidare il primato» dice il fossanese Dino Mana, responsabile tecnico una squadra in forma. Nel gruppo A, i fossanesi della Forti Sani (battuti 7-5 ad Alba) ospitano La Perosina. L'impegno più difficile è quello della formazione albese, impegnata ad Asti sul campo del Dif-Enerpetroli, grande favorita per la promozione in A2.

Annullati per lutto tutti i tornei previsti domani nei bocciodromi della «Grandae». **[r. a.]**

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
LISCIO
ORCHESTRA SPETTACOLO
SANDRO GARBARINO

DISCOCLUB JOY'S
MILANESIO FP - MONDOVI' (CN)
QUESTA SERA
CINEMA, MON AMOUR
1895 - 1995
100 ANNI
BUON COMPLEANNO
MUSICALE DA
MARCHINO-ENRICO IN TOCT
(Joy's Priveè)
SPECIAL GUEST: PAOLO MARTINI
LA SERATA SARA'
MATCH MUSIC

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 476
QUESTA SERA
STEVE D.J.
ALBERTONE
LUPETTO
IL CANGURO
LA DONNA
Colonna di assoluta qualità

Europea Zone Entertainment
QUESTA SERA
ore 23,00
JOE T. VANNELLI
(Exogroove)
Resident dj's:
P.E.P.P.O.
MAGILLA
(Systema)
A.D. MG. ROFF
Animazione
SEX PLEASURE STAFF
INFO LINE
E.Z.E. SS. 20 GENOLA
0172.689966 - 0175.42190

COMUNE DI CASALGRASSO

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso d'asta pubblica

Il Sindaco, in esecuzione delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 169 in data 19.7.1994 e n. 22.11.1994, rende noto che il giorno 24 marzo 1995, alle ore 12 in Casalgrasso, presso la Sede Comunale, piazzale Cavalier Vittorio Veneto 8, avrà luogo un'asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) R.D. 23.5.1924 n. 827 per la vendita dei seguenti immobili, costituenti un unico lotto di terreni, siti nel territorio di questo Comune:

Foglio 15 nn. 6-131-145 superficie catastale Ha 7.7836. Prezzo d'asta: L. 510.085.594.

Tutti coloro che sono interessati all'asta, potranno richiedere ulteriori chiarimenti all'Ufficio di Segreteria del Comune, telefono 011/97.56.50.

Casalgrasso, li 27 gennaio 1995

IL SINDACO
Giuseppe Bonino

del ballo e della musica
LE CUPOLE
Carmagnola
nome: EMILIO
cognome: ZILIOLI
professione: *musicista di alta classe*
DOMANI SERA
FRANK DAVID MUSIC GROUP

MUSIC HALL CENTALLO
SEA BOY
QUESTA SERA
VICTORCRAZY
Per trascorrere una serata allegra spensierata e piena di tanta buona musica
LISCIO CON
E PAOLO

CIRCO DE MADRID

ORO ARGENTO by Ravera OREFICERIA VALENZANA INGROSSO DETTAGLIO

FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE DA COMPETIZIONE

FOSSANO - Via Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Il 20% degli incassi sarà devoluto al vostro Comune per gli interventi più urgenti agli alluvionati

SABATO E DOMENICA AL CIRCO

IL PIU' FANTASTICO SPETTACOLO PER TUTTA LA FAMIGLIA!

A SAVIGLIANO FINO AL 6 FEBBRAIO IN AREA FIERA

Orario spettacoli:

Tutti I giorni 2 spettacoli ore 17-21,15

DOMENICA ore 16,30 - 21,15

Gabriella Gagliardi Sarfatti

Diamo ai nostri soldi delle buone abitudini.

Ogni lunedì leggiamo "Tuttosoldi": il supplemento che insegna ai nostri soldi come diventare grandi.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, c'è Tuttosoldi: il supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco ■ previdenza.

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, in regalo c'è "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di integrazione dell'Agenda di Tuttosoldi, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

1ª FIERA dell'arredamento

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI

NOCE... ROVERE... CLASSICA MODERNA...?

LA NOSTRA CAMERA DA LETTO CON ARMADIO SCORREVOLE....L. 2.990.000

A RIGONI... FIORATI... IN PELLE...?

EFF. COM. LEGGE 80

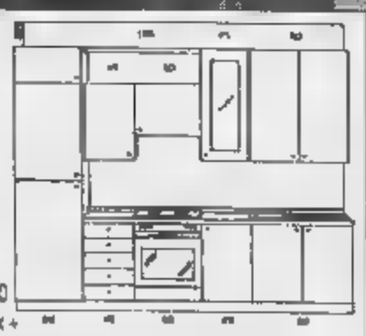
I NOSTRI SALOTTI..... L. 990.000

È VERDE... È BORDEAUX...È AZZURRA...?

LA NOSTRA CUCINA
mt. 3 lineari completa di elettrodomestici
L. 2.950.000
IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI

Composta da:

Frigo/Freezer 60
Base 90 + Pensile 90
Base angolo 105x60 +
Pensile 60x60 +
Pensile 45
Forno + Piano
Cottura 60 inox+Cappa 60
Lavello 90 - 2 vasche inox +
Cobaltatti 90
Cassettiera 45 + [illegible]sili vetri 45



MOBILE... CONTROMOBILE... ICOMPONIBILE...?

IL NOSTRO SOGGIORNO..... L. 1.990.000

FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - LOCALITA' PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680.422

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
S.S. per Genova, 58/B
15057 TORTONA (AL)
Telef. 0131/862.840
Fax 0131/865.859

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Industria Manufatti in Cemento
PEPE
di Barbieri Michele & C. s.n.c.
SIAMO IN GRADO DI RISOLVERE OGNI VOSTRO PROBLEMA CON LAVORI SU ORDINAZIONE

Sabato 4 Febbraio 1995 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Cambiano le sigle assieme al decentramento decisionale

Via libera dalla Regione per la legge urbanistica

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sparisce, almeno nominalisticamente, il vecchio Piano regolatore generale dei Comuni, e viene sostituito dal Piano urbanistico comunale, che, in sigla, assume il nome di Puc, come i folletti delle fiabe nordiche. Ma ci sarà anche il Puc, ovvero piano urbanistico operativo che sostituirà il vecchio piano particolareggiato. Questi sono gli aspetti «in volo» della nuova e ponderosa legge urbanistica regionale (ben 76 articoli) che, a partire dai prossimi giorni, inizia il suo iter di confronti e di dibattiti - Province, Comuni, altri enti locali, categorie professionali - per poi approdare in commissione legislativa e infine in Consiglio. L'assessore Egidio Banti e il presidente della giunta Giancarlo Mori hanno voluto - e lo ha detto chiaramente ieri mattina - chiudere «in bellezza» la breve esperienza della giunta bianco-rosso-verde, che la scorsa estate, la cui attività potrebbe cessare in poche settimane se si confermerà l'ipotesi di elezioni regionali anticipate.

Il presidente Mori, tra l'altro, ieri mattina appariva particolarmente soddisfatto: l'ipotesi d'una leadership di Romano Prodi, alla testa d'una coalizione progressista, in qualche modo conforma l'esperimento politico realizzato in Regione. La Liguria, in qualche modo, appare ancora una volta «laboratorio» di accordi e alleanza da sperimentare come «prototipo» di situazioni nazionali.

Ma veniamo alla legge urbanistica: le novità non sono però strettamente legate alle formule. Per la prima volta, in maniera rivoluzionaria, si decentra anche per quel che riguarda le prerogative più gelose della Regione. Infatti, l'approvazione del «Puc», l'ex piano regolatore, non toccherà più alla Regione, bensì alle singole Province che andrà in via definitiva la decisione ultima. La filosofia del decentramento, spiega Mori, è legata a responsabilizzare sempre di più gli enti che operano sul territorio: appunto i Comuni e le Province. Alla Regione resterà il compito più delicato di programmare in termini generali e strategici. In parole povere: la Regione disegna i contorni e le finalità generali del territorio, non intervine più direttamente come un ente locale. Aumentano invece le responsabilità di Comuni e Province, ma, al tempo stesso, dovrebbero snellirsi le procedure e, di conseguenza, aiuteranno a ridurre passaggi burocratici, permessi, controlli e così via.

Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha presentato ieri mattina la nuova legge urbanistica

All'interno dei Comuni sono previste poi delle divisioni territoriali. Ci sono gli «ambiti di conservazione» e le «trasformazione», i «distretti di trasformazione» con sottoarticolazioni per le zone di attività agricola o in territori in cui prevarrà il «presidio ambientale». In pratica, molti passaggi che esistono saranno riassunti in una sorta di descrizione del «progetto preliminare», sul quale la collettività sarà chiamata a pronunciarsi. La legge funzionerà non la prossima legislatura.

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

ACQUARIO

Corallo tropicale sotto sequestro finisce nelle vasche

Un importante carico di corallo tropicale, importato illegittimamente dall'Indonesia, e successivamente sequestrato dal corpo forestale di Vicenza, sarà affidato all'Acquario di Genova, essendo impossibile riportarlo nel mare d'origine. Il corallo sarà accolto nella «vasca delle Molucche». (p. l.)

PORTO

Una commessa per la società Sistemi e Telematica

La società «Sistemi e Telematica del Porto di Genova», in accordo con l'Italimpianti, ha ottenuto la commessa per fornire un sistema di controllo automatizzato per il porto-canale di Cagliari. [p. l.]

INCENDI

Finanziamenti della Regione alle Comunità montane

La gunta regionale su proposta del vicepresidente Giuliano Gallanti ha stanziato 360 milioni da destinare alle Comunità Montane per la formazione dei volontari per lo spegnimento degli incendi boschivi. [a. l.]

GIUSTIZIA

Delitto Stuppia, ergastolo per Emmanuello

Ergastolo per Davide Emmanuello, 28 anni, originario di Gela, imputato di aver fatto parte del commando che giustiziò un pregiudicato siciliano, Angelo Stuppia, contitolare di un autosalone di Altare, con due colpi di pistola il novembre '93 davanti all' ospedale Celesia di Rivarolo, dove stava andando a trovare la moglie che aveva partorito da pochi giorni e si trovava ancora in deconza.

La sentenza è stata depositata oggi pomeriggio dai giudici della corte d'assise d'appello di genova, che hanno accolto la richiesta formulata dal procuratore Francesco Lalla, al termine della sua requisitoria. [a. l.]

Si parte da Nervi

L'elettronica nei musei di Genova

GENOVA. Tecnologie avanzate e elettronica fanno irruzione nel mondo dei musei. Il primo museo-galleria di Genova dotato d'un sistema multi-mediale che consentirà attraverso i suoi schermi di fornire a tutti gli appassionati d'arte o comunque ai visitatori occasionali i dati relativi alle opere esposte e alla loro ubicazione, con riferimenti storici e alla biografia degli autori, sarà quello di Villa Grimaldi-Fassio a Nervi.

L'annuncio è stato dato ieri mattina dallo stesso sindaco Adriano Sansa, dall'assessore alla Cultura Giovanni Meriana e dal presidente della Erg, Riccardo Garrone, noto collezionista, che ha sponsorizzato l'iniziativa con una donazione di oltre settanta milioni. Non è la prima volta che Riccardo Garrone interviene a Genova a sostenere la cultura: alcuni anni fa con una offerta eccezionale di 12 miliardi consentì il completamento e l'apertura del teatro Carlo Felice. L'imprenditore, ieri mattina, ha sottolineato che oltre alle informazioni sulle opere esposte a Villa Grimaldi Fassio (la cosiddetta fondazione Frugone), si darà vita a una vera e propria banca-dati, con la possibilità, neppure tanto remota, di agganciarsi ad altri musei o ad altre gallerie europee ed americane.

Sarà quindi possibile, per gli esperti e per gli studiosi, magari recuperare la collocazione di tutte le opere di un unico autore, senza dover effettuare lunghe ricerche di cataloghi, sempre esaurienti. Il sindaco Adriano Sansa ha confermato questa strategia, che sarà estesa appena sarà possibile recuperare i mezzi finanziari adeguati, anche ad altri musei cittadini. Per il sindaco e per l'assessore alla Cultura, l'informatizzazione e il collegamento generalizzato potrebbe essere una mossa determinante per far conosce un po' dovunque le opere d'arte di cui sono ricche le raccolte pubbliche e private genovesi, che sono solo ai superspecializzati e non al grosso pubblico.

Le opere accolte a Villa Grimaldi Fassio sono circa trecento e comprendono molti autori del secolo scorso e del primo Novecento (De Nittis, Boldini, Faltori, Segantini, Messina, ecc.). Sono tutte schedate nella memoria computerizza insieme a 1500 schede integrative. Altra iconografia di mostre e documenti di tutta Italia sarà donata prossimamente al Comune dalla Erg. [p. l.]

Dopo aver risarcito ben 400 milioni

Tangenti all'Expo due anni a Gallione

GENOVA. L'ingegner Guido Gallione, 54 anni, imputato di nell'«affaire» dell'Expò, ha patteggiato due anni di reclusione la condizionale dopo avere deciso un risarcimento di 400 milioni di lire (300 all'Iritecna e 100 all'Ente Colombo). L'accordo fra difesa e accusa è stato ratificato ieri mattina dai giudici della prima del tribunale presieduti da Bruno Noili che hanno ritenuto congruo il patteggiamento. Gli altri due imputati il processo, l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori, anni, (avvocato Pasquale Tonani) e il marchese imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno (avvocato Giovanni Scopesi) hanno invece scelto la strada del dibattimento per potere dimostrare la loro innocenza.

Per l'accusa si sarebbero spartiti una tangente di miliardi e milioni, (un miliardo e 800 milioni Cattaneo Adorno, milioni gli altri due) pagata dall'ex amministratore di Italimpianti Fulvio Tornich per favorire IT nell'acquisizione della supercommessa dell'Expò. L'imputazione è dunque di concussione.

Il dibattimento è proseguito per tutta la giornata di ieri con l'«introduzione ai fatti» da parte del pubblico ministero Vito Monetti e l'esposizione delle che saranno le tesi della difesa. Si è svolto poi il lungo interrogatorio di Tornich (recentemente è stato arrestato per corruzione dai giudici di Napoli) che ha ripercorso le varie fasi degli incontri con Gallione e gli altri due imputati. Il passaggio di denaro ammesso sin dal marchese che da Salvatori e Gallione, è spiegato in tutt'altro modo da quello che il pubblico ministero Vito Monetti intende dimostrare in aula. Quei soldi erano solo il legittimo pagamento di prestazioni professionali inerenti o il lavoro di mediazione o i progetti per la costruzione delle opere. [a. l.]

Il presidente della Cassa di risparmio di Genova e Imperia morto ieri mattina a 69 anni

Un infarto stronca Gianni Dagnino

S'è sentito male nel suo ufficio alle 11,30. Soccorso dai collaboratori, è stato trasportato al Galliera, dove però è giunto privo di vita. Appassionato di jazz, fu il primo presidente della Regione. Deputato dal 1963 al 1970

GENOVA. Il presidente della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, avv. Gianni Dagnino, 69 anni, è morto improvvisamente ieri mattina. Il suo cuore, già provato da due infarti, ha retto. S'è sentito male suo ufficio alle 11,30. Soccorso dai collaboratori, è stato trasportato all'ospedale Galliera, dove però è giunto privo di vita. Era alla testa dell'istituto di credito dal 1981: entro la primavera avrebbe lasciato definitivamente l'incarico.

Da tempo, Dagnino aveva allentato i suoi impegni e trascorreva volentieri il tempo libero leggendo poesia (amava la lirica contemporanea) e ascoltando jazz. La raccolta di dischi forse la più ricca di Genova: appassionato di Dixiland e di jazz tradizionale, di spirituals e di gospel song nella gioventù, era poi passato, nella maturità a collezionare le incisioni più rare di Chet Backer, i «free» e il jazz freddissimo. Orami preferiva la scuola di New York a quella di New Orleans. «Non sono mai riuscito a fare il critico musicale - ripeteva scherzando - sarebbe stata la mia vera aspirazione». Eppure, Dagnino riassumeva in sè, sia pure negli aspetti positivi, le caratteristiche peculiari dell'uomo politico della Prima repubblica. Nato nel quartiere di San Fruttuoso nel 1926, aveva studiato al liceo classico «Doria» e poi si era laureato in giurisprudenza, intraprendendo la carriera di avvocato. Ma l'avvocatura non era il mestiere: giovanissimo, sin dal dopoguerra, era entrato nella dc e era diventato uno dei fedelissimi di Paolo Emilio Taviani. Poco più che ventenne era completamente calvo: lo chiamavano Yul Brynner e lui ci aveva cucito addosso il personaggio. Era timidissimo: «Tre persone - raccontava - mi hanno condizionato nella vita, tutte prepotenti: mia madre che era iperprotettiva, Taviani e il cardinale Siri».

Gianni Dagnino è morto ieri a Genova

Fu segretario giovanile e dirigente nazionale. Ricoprì, negli anni Cinquanta e Sessanta, ininterrottamente, la carica di segretario provinciale della dc. Abile diplomatico, uomo d'apparato e di direzione più che di tribuna e di comizio, tenace tessitore di alleanze esterne e «cucitore» instancabile di correnti e componenti interne, Gianni Dagnino è memoria tutti gli iscritti, i supporters, i loro familiari. Era il padrone dei congressi. Nel 1956 venne eletto in consiglio provinciale, dove fu confermato nel 1960, quando fu la «spallata» di Taviani per la realizzazione «storica» prima amministrazione di centrosinistra in Italia, quella che Vittorio Pertusio realizzò psi, psdi e pri nel 1960 a Palazzo Tursi.

Deputato nel 1963, confermato nel 1968, si dimise Montecitorio nel 1970, quando fu eletto primo presidente della Regione Liguria, carica che mantenne sino al 1975. Caduta giunta per l'uscita dei socialisti, non volle presiedere per un solo mese una maggioranza di centro destra. Alla Carige riversò le consumate doti equilibrio, mediazione, diplo-. Preferiva giocare in difesa piuttosto che all'attacco, sapeva aspettare. [p. l.]

IL CASO

UN APPELLO AI TIFOSI ITALIANI

Intanto il presidente della Sampdoria, Enrico Mantovani, ha detto basta agli slogan e agli insulti

Simone dal carcere: «Dovete cambiare strada»

Ieri mattina sono arrivati a Chiavari i genitori del ragazzo

I genitori di Simone Barbaglia all'uscita del di Chiavari [FOTO BANNI]

CHIAVARI. I genitori di Simone Barbaglia, l'assassino di Vin- Spagnolo, hanno incontrato il figlio ieri mattina. Sono intorno a mezzogiorno da una Citroen BX bianca targata Milano, hanno percorso trecento metri a piedi sino al portone d'ingresso del carcere di Chiavari, dove Simone è rinchiuso da cinque giorni. Sono entrati a bassa, in silenzio.

La mamma, Manuela Mariani, ingobbita in giacca a vento nera, col viso celato da un paio d'occhiali da sole scuri e da una sciarpa. L'ex marito di quest'ultima e padre naturale di Simone, Antonio Barbaglia, la stringeva in piumino verde, col bavero ben alzato. Sono usci dopo un'ora e mezzo. Cosa avete detto a Simone? «Che deve stare tranquillo, che è un bravo ragazzo», ha detto l'uomo, avvicinandosi istintivamente alla donna, quasi per proteggerla dalle domande. «Siamo distrutti», hanno detto e ripetuto.

Poi sono arrivati i fotografi. I genitori di Simone si sono allora ancor più stretti nelle loro giacche. Hanno abbassato il capo, cercando di nascondere meglio il «Riceviamo continue minacce, cercate di capire», hanno quasi implorato, impauriti. E poi via, senza dire più una parole. «L'avvocato ci ha detto di non parlare», hanno detto con garbo. E si e camminare, spalla a spalla, in silenzio. Senza mai voltarsi, sempre col capo reclino.

Prima, dal carcere, anche don Fausto Brioni, il cappellano. Anche lui ha parlato con Simone. L'assassino ha lanciato un appello, rivolgendosi a tutti i amici e nemici «curva». «Cambiate strada fin che potete. Perchè tutta questa sofferenza abbia un senso», ha detto. E poi, rivolto al sacerdote, alla società: «E voi aiutateli a farlo». Don Fausto ha anche detto che Simone, ieri mattina, aveva letto giornali dei funerali di Vincenzo. «Mi ha detto di essere rimasto colpito quanto ha gridato un tifoso dopo deposto una sciarpa sulla bara: "Chiudiamo tutto". Lo pensa anche lui».

In a Chiavari Simone è stato accolto con solidarietà degli altri carcerati. E' isolamento, non frequenta spazi comuni, ma i detenuti «lavoranti», quelli che hanno più facilità di movimento, a andarlo a cercare. parlano dello spioncino della cella. Sono stati proprio i «lavoranti» a regalargli la radio che aveva chiesto,

Simone Barbaglia in carcere a Chiavari

per avere un po' di compagnia. Don fausto invece gli ha portato un libro, «La città della gioia» di Dominique Lapierre.

Intanto a Genova il ricordo di Vincenzo è sempre più vivo. Ieri i suoi amici centro sociale «Zapata», per ricordarlo, hanno tappezzato la con 4 mila manifesti con una foto che lo ritrae alla guida di scooter. «Era un bravo ragazzo. Un barattolino meraviglioso che ci trotterellava attorno. Sentivi il vocione, ti immaginavi un omone grande e grosso e invece spuntava un ragazzo alto poco più di un metro e 65», ha detto uno loro a un cronista televisivo.

Anche la sorella di Vincenzo, Romina, era «Zapata». «Mio fratello era uno che credeva a quello che pensava, voleva me noi cambiare qualcosa. Lottava per costruire una nuova aggregazione giovanile». E perchè, i manifesti? «Per insegnare un po' di civiltà. Quella che spesso non troviamo sulle prime pagine dei giornali», ha detto altro «zapatista».

La morte di Vincenzo servirà a qualcosa? L'altro ieri la Lega Calcio ha spesato politica di prevenzione. Nuove norme per le società sportive. Basta col finanziare trasferte degli ultras. Basta gli striscioni offensivi. Un appello ripreso in toto ieri sera dal presidente della Sampdoria, il giovane Mantovani. Una conferenza stampa a sorpresa, la sua. «Bisogna ritornare ai valori dello sport», è la filosofia in sintesi del suo

Mantovani si è spinto oltre. «Basta con gli slogan offensivi, con gli insulti, gli oggetti scagliati in campo. I tifosi cattivi devono essere allontanati da quelli buoni. I tifosi devono tornare amici, a partire da quelli della Reggiana, la prossima squadra che incontreremo».

Il presidente della Sampdoria ha poi aggiunto: «Forse è un sogno». perchè sognare? Intanto il sindaco di Genova, Adriano Sansa, ha fatto sapere che Coni e ministero degli Interni concorderanno interventi prevenzione e tutela, lui la firma per l'agibilità del «Ferraris» non la metterà più.

Fabio Pozzo

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: [redacted] Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188

ARENZANO
[redacted] *Marina*, corso Matteotti 5

SORI
Sori, via Cairoli 16, tel. 700.632

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. [redacted]

RAPALLO
Tonolli, [redacted] Mazzini 46, tel. 50.296.

ZOAGLI
Valiera, p.zza XXVII Dicembre 5, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309.912.

SESTRI [redacted]
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084

[redacted]A
Marcone, via Longhi 66, tel. 48.232

[redacted]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** [redacted] 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655, **Cogorno:** [redacted] 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** [redacted] 41.020, [redacted]: **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** [redacted] 9188.365; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** [redacted] 449.941; [redacted] **Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo** [redacted]: tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851. **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.665 - 47.751. **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.305 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630. **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587. 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

[redacted]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [redacted], Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 59868, 55869, 50317, 59847; **Zoagli:** 259385; [redacted], 305522; **Lavagna:** 392096, 3831622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51. **Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553, [redacted] **Ligure:** 487.141. **Borzonasca** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano** [redacted] 98.072

[redacted] AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 21. L. 50/35/25.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Zeno e la cultura del fumo
Regia di Marco Sciaccaluga. Con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Crisafi, Camillo Milli

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
L'attesa
di Remo Binosi. Regia di Cristina Pezzoli. Con [redacted] Crippa, Elisabetta Pozzi. Compagnia Teatro Stabile di Parma

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 21. Lire 40.000/30.000
Piume. Quando il sesso vola via
[redacted] Zuzzurro e Gaspare

T. [redacted] Tosse — Tel. 247.07.53. Or.: 21. L. 22/20/15.000
Sala Aldo Trionfo: **Chi la fa l'aspetta o sia i chiassetti del Carnevale** di Carlo Goldoni. Regia [redacted] Giuseppe Emiliani. Scene di Emanuele Luzzati. Sala Dino Campana: oggi riposo. Sala Agorà: oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10/17,25/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate — *di R. Emmerich, con* [redacted] *Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 14,30/16,45/19/21,15/23,20. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo [redacted] in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. [redacted] 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mangiare, bere, uomo, donna — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno [redacted] abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali rubano interno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

[redacted] 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede [redacted] anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,20/17,45/20,15/22,30. L. [redacted] sab.-dom. [redacted]; mer. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Occhi nelle tenebre — *di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94)* — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornee, testimone di un omicidio. È perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. 562.5208. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,[redacted] 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Può [redacted] anche a te — *di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94)* — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. In. 15, ult. 22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. In. 15,30, ult. 22,30. L. 10.000 [redacted] 12.000, mer. 7000
Kika - Un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

[redacted] — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. In. 15, ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Warriors — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, [redacted] Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Centrale 1 — Tel. 580.080
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. [redacted]
Film a luce rossa

Eldorado

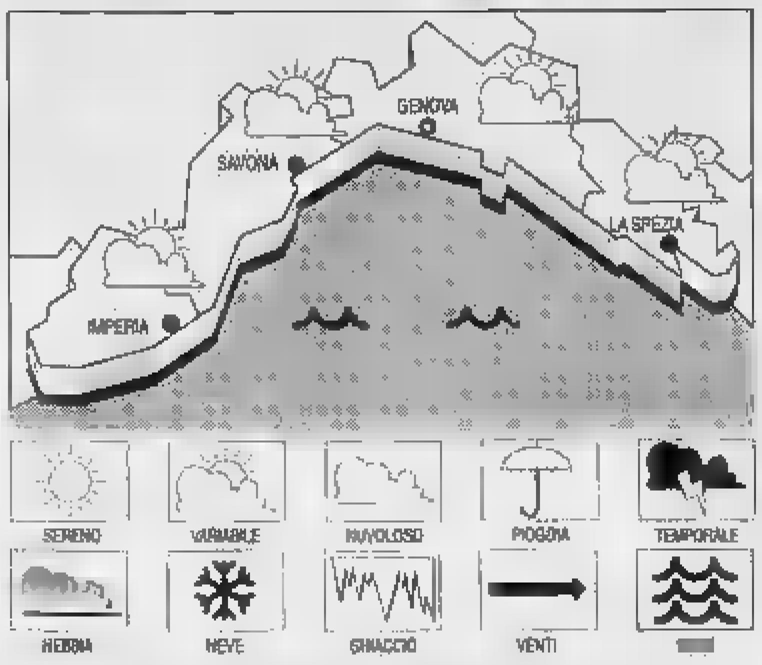
Amici [redacted] cinema — Tel. 413.638. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano — [redacted] 570.23.48. Or.: 21,15. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
Persona

IL TEMPO IN LIGURIA



TEM[redacted] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. minima flessione, stazionaria nelle massime; tendenza per domani: condizioni anticicloniche con prevalenza di schiarite e passaggio nuvoloso di modesta consistenza, temperatura stazionaria.
[redacted] **IERI.** Temp. del [redacted] 13 °C, umidità 55%, vento Sud Ovest [redacted] 12 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-[redacted] nuvoloso, pressione bar. 1030 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 8
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 13	min 7

[redacted] ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 10. Temp. mare 13

Il [redacted] sorge alle 7,42 e tramonta alle 17,41. La **Luna** si leva alle 9,40 e cala alle 22,59 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mateo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

PEGLI [redacted]
Eden — Tel. 693.029. Pegliclnema. Or.: 20,30/22,10. L. 8/6000, tes. e soci 6000
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.830. Or.: 21,15. Lire 5000/4000
[redacted]

S. MARGHERITA [redacted]
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15,30/17,45/20/22.30. Lire 10.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

RAPALLO [redacted]
Augustus — [redacted] 61.851. Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20 Lire 8000
[redacted] Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

CHIAVARI [redacted]
Tel. 309.938. Or.: 16/17,40/20,05/22,30. L. 10.000
RIPOSO per Teatro

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità [redacted]. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[redacted]
Ariston — Tel. 41.505. [redacted]: 16/18,05/20,10/22,20. Lire 8000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Or.: 20,45. Lire 39.000 - 30.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. [redacted]: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/7.000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. [redacted]
Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiu[redacted] N. V. 1h 42' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.553. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio — Or.: 15,30/20/22,40. Lire 5000
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Or.: 21. Fest.: 15,30/17,30. Lire 7000/5000
Botte di [redacted] — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da [redacted], sono invitati dalla madre a rappacificarsi per la festa di [redacted]; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 - Fest. inizio 16. L. 8000/6000/4000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz — T. 640427. Or. 20,30/22,30 fest/pref 16/18,05/20,20/22,30. L. 8000/6000/4000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or. 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Kika — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. fest./pref. 15/17,30/20/22,30. L. 8000/5000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

ALBISOLA [redacted]
Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
A pegoa Neigra — Spettacolo per la stagione dialettale.

CAIRO M[redacted]
Abba — Orario: 20/22. Spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30. Fest. 16 ultimo 22,30. Lire 10.000/8000
Sotto il segno di pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

LOANO [redacted]
Loanese — Tel. [redacted], [redacted]: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30 L. 9000/6000
CHIUSO PER LAVORI

Giardino Principe — Or.: 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20.20/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30/[redacted],30. Lire 8000/5000
[redacted]

MILLESIMO [redacted]
[redacted]. Or.: 21. fest. spett. pom. alle 16 [redacted]
S.P.Q.R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

VARAZZE [redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15/17,15/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17,30/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta [redacted]nuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Or.: 21. Plat. 35.000 Gall. 25.000. Pren. 9,30-12,30/15,30-19
7/8 febbraio. Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare**

[redacted] — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 15 ult. 22,30. Lire [redacted]
[redacted]lle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Imperia — Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 8000/6000. [redacted] anziani 4000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Dante — Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 9000/rid. 6000 rid. anziani 4000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

A. DI TAGGIA [redacted]
Capitol — [redacted]. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Il [redacted]e Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BORDIGHERA [redacted]
Olimpia — Or.: 16/ ult. [redacted]. Lire 5000/rid. [redacted]
Intervista con il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

DOLCEACQUA [redacted]
Cristallo — Or.: 21,15. Lire 6000/ridotti 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA [redacted]
Dianese — Or.: 18/ult. 22,30. Lire 8000/6000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

SANREMO [redacted]
Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. [redacted] 10.000/rid. [redacted]
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston Roof [redacted]la uno — [redacted] (0184) 506.060. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Può succedere anche a te — *di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94)* — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — [redacted] (0184) 506.060. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire [redacted] 6000
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano [redacted], ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

[redacted] (Sala A) — Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Rivelazioni — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Kika — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera [redacted] per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

[redacted] — Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Orfeo — Tel. 82.303. Or.: 15,30 / ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
[redacted] — *di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Koteas (Can./Gbr. '94)* — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglia per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h38' **Comm.**

VALLECROSIA [redacted]
Don Bosco — Ore 21. L. 5000/rid. 4000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al [redacted] + iva)

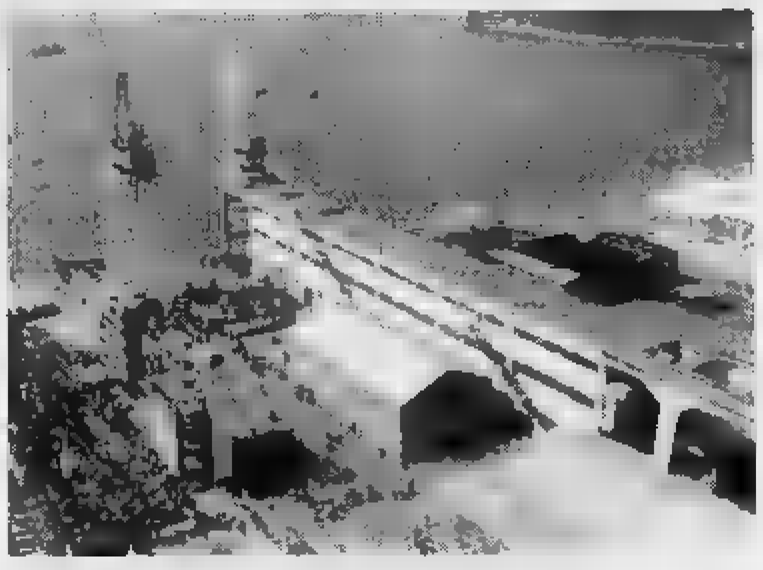
Boccata d'ossigeno per i cantieri: disponibili 45 miliardi per una nave ricognitrice

Ecco i soldi per Riva Trigoso

Gli scali sono vuoti da quasi due anni, 550 operai in cassa integrazione straordinaria che scade il settembre prossimo. Un comunicato del senatore Grillo. L'inizio dei lavori previsto entro metà febbraio

RIVA TRIGOSO. La notizia [illegible] rimbalzata a Riva Trigoso [illegible] Roma: «Il ministero della Difesa ha bloccato 45 miliardi per avviare la costruzione della nave ricognitrice di squadra per la Marina militare italiana». Quella commessa già assegnata alla Fincantieri e promessa ai Cantieri navali di Riva Trigoso. E' successo l'altra sera, e nella frazione di Sestri Levante si [illegible] tornato, prudentemente, a sorridere.

Fino a l'altro ieri [illegible] c'era molto da stare allegri. Gli scali vuoti da [illegible] due anni, [illegible] operai in cassa integrazione straordinaria che scade il settembre prossimo. E quella nave ricognitrice promessa, ma non [illegible] portata «in casa». Finalmente, poi, la buona notizia, che segue a estenuanti battaglie, scioperi e incontri di vertice.



Buone notizie per i dipendenti [illegible] Fincantieri [illegible] Riva Trigoso (FOTO SAVINI)

Un lungo iter che, ieri, il senatore Luigi Grillo, lo spezzino ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con Berlusconi, ha voluto ricordare [illegible] un comunicato battendo tutti gli altri politici per tempestività. Grillo ha ricordato che era stato lui a [illegible] il 31 gennaio scorso la riunione a Palazzo Chigi a cui avevano partecipato governo, sindacati, Fincantieri, ministro della Difesa e Marina militare. Incontro da cui era scaturito «un preciso impegno per avviare le procedure burocratiche utili a attivare la concessione del finanziamento».

Il senatore spezzino ha anche previsto che «entro la prima quindicina di febbraio la Fincantieri possa avviare la costruzione della nave». A Riva Trigoso, però, la prudenza è d'obbligo. Ha detto Adriano Podestà, segretario della Fiom Tigullio: «Il ministero della Difesa ha bloccato i 45 miliardi, ma adesso tocca al ministero del Tesoro assegnarli. Noi, [illegible] sindacato, continueremo a rimanere più [illegible] vigili perchè tutto fili liscio».

Rientra dunque la crisi per i Cantieri navali di Riva? Ancora prudenza. Podestà: «Questa commessa [illegible] indispensabile, ma non risolutiva. Con la nave logistica rientreranno dalla cassa integrazione parte degli operai, ma noi dobbiamo lavorare anche per far rioccupare tutti quelli che rimarranno fuori dalla commessa». Il discorso è vecchio: ridistribuzione dei carichi di lavoro su tutto il territorio nazionale da parte della Fincantieri; diversificazione della produzione, con apertura dal settore militare a quello civile (traghetti veloci).

[illegible] di prudenza parlano anche le Rappresentanze sindacali unitarie, il vecchio Consiglio di fabbrica. Giulio Montepagano: «Era un passaggio intermedio obbligato. Adesso attendiamo quello definitivo, l'assegnazione dei 45 miliardi da parte [illegible] ministero del Tesoro. Non abbiamo voluto organizzare per ora nessuna assemblea perchè siamo già rimasti scottati più volte. Attendiamo insomma con speranza la felice conclusione di questo lungo iter prima [illegible] esultare».

Della commessa [illegible] riparlerà, comunque, intorno al 22 febbraio, nel corso di una riunione [illegible] coordinamento nazionale tra sindacati [illegible] Fincantieri. Intanto lunedì le organizzazioni sindacali del Tigullio saranno a Genova per affrontare il discorso dell'accordo per la ripresa produttiva dell'Elettrosistemi di Sestri Levante con il nuovo proprietario, il milanese Morigi.

[f. p.]

SESTRI LEVANTE

Il sindaco e le tangenti

Appalti e presunte tangenti. In merito alla vicenda che [illegible] visto prima imputati e poi assolti due [illegible] consiglieri comunali di Sestri Levante, Maurizio Ferrari e Ferruccio Bocchetti, è intervenuto ieri con una comunicazione scritta [illegible] sindaco di Sestri Levante, Mario Chella. [illegible] precisato: «Gradirei che il nuovo Consiglio [illegible] subisse deleteri riflessi dalle torbide vicende del passato ciclo amministrativo. Quanto al ricorso in Cassazione richiesto recentemente a questa amministrazione dal consigliere comunale Traversaro, ricorso con cui si dovrebbe lamentare [illegible] mancata notifica al Comune per l'udienza preliminare, ritengo che crerebbe un allungamento dei tempi di definizione del processo. Un evento non auspicabile da tutti quei cittadini che attendono sia fatto chiarezza sulla vicenda». Prosegue Chella: «L'udienza preliminare si è conclusa con l'assoluzione dei due imputati. Tale sentenza è stata impugnata dal pubblico ministero davanti alla Corte d'appello di Genova, la quale potrà confermare l'assoluzione o chiedere il rinvio a giudizio dei due imputati. In quest'ultimo caso il Comune avrebbe ogni più ampia possibilità di costituirsi parte civile». [f. p.]

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

Un documento del Tribunale per i diritti del malato

Il Tribunale per i diritti del malato di Lavagna ha presentato ieri il documento d'intesa che sarà sottoposto al nuovo direttore dell'Usl 4. Si richiede una maggiore collaborazione tra pazienti e personale medico e paramedico. Ma soprattutto attenzione alle problematiche che sorgono in materia di organizzazione ospedaliera a di infrastrutture a servizio dei cittadini. [f. gr.]

CHIAVARI

Ladri nelle scuole elementari mangiano cioccolatini

Ladri di notte nelle scuole «elementari «Solari» di Chiavari hanno rubato una fotocopiatrice e un armadio-cassaforte contenente un televisore, un videoregistratore e un impianto hi-fi. Non [illegible] l'hanno fatta a hanno desistito, abbandonando il bottino non prima di essersi rifocillati con cioccolatini a yogurt. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

An dichiara guerra alla legge regionale sui parchi

Guerra contro la nuova legge regionale sui parchi. A Rapallo e a S. Margherita i gruppi consiliari di An hanno invitato i sindaci a promuovere azioni per impedire l'approvazione in sede governativa della nuova normativa. An ha invitato anche i Consigli comunali delle due città a approvare una mozione dove si esprime solidarietà all'Associazione abitanti del Monte di Portofino e alle tesi dei suoi rappresentanti. [f. p.]

RAPALLO

Otto mesi per droga, arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato ieri Antonino V., 32 anni, di Orero e residente a Rapallo. Il giovane doveva scontare 8 mesi per reati legati alla droga e, divenuta definitiva la sentenza di condanna, non si era presentato in carcere [illegible] dovuto. [f. p.]

RAPALLO

Il console degli Stati Uniti ricevuto dal sindaco

Arriva a Rapallo il console per gli Affari politici del Consolato generale degli Stati Uniti a Milano. La signora Wendy Hilton sarà ricevuta stamane alle 11 dal sindaco Gian Nicola Amoretti a palazzo comunale. [f. p.]

LAVAGNA

In biblioteca un libro sulla grammatica genovese

Oggi alle 16,30 nella sala conferenze della civica biblioteca di Lavagna si terrà la presentazione del libro sulla: «Grammatica genovese» di Carlo Costa. L'opera sarà illustrata da Giovanni Carosini. «Grammatica genovese» è oggi l'unico studio scientifico sulle regole della lingua genovese. [f. gr.]

CHIAVARI

A tutti i sindaci

Un appello del sindacato per gli appalti

CHIAVARI. I sindacati hanno lanciato un appello ai sindaci dei Comuni del Tigullio invitandoli ad assegnare in appalto servizi e lavori [illegible] non soltanto a ditte esterne con sede extra locale, ma anche a aziende a cooperative che operano nel comprensorio.

Secondo le segreterie comprensoriali Cgil, Cisl e Uil, così «si potrebbe incrementare l'occupazione, soprattutto giovanile, sul nostro territorio».

E ancora: «Considerando inoltre la tipologia [illegible] alcuni lavori si potrebbe anche offrire una opportunità alle cosiddette fasce deboli, attraverso le cooperative sociali». I sindacati hanno inoltre invitato i sindaci alla massima vigilanza sul rispetto da parte delle ditte appaltatrici delle leggi e dei contratti di lavoro, che secondo i sindacati [illegible] sempre vengono applicate. L'iniziativa sindacale, illustrata ieri mattina a Chiavari, è stata segnalata anche all'Inps e all'Ispettorato provinciale del lavoro. [f. p.]

LAVAGNA

Consiglio comunale

Il dibattito sul piano regolatore

LAVAGNA. Un piano regolatore che ha già fatto suscitare numerose polemiche. Tanto che a Lavagna la discussione in aula consiliare per le osservazioni al nuovo strumento urbanistico varato dalla giunta di Gabriella Mondello, si [illegible] protratta fino a ieri sera.

Inizialmente erano state previste soltanto le sedute consiliari di mercoledì e giovedì. Il gruppo del pds ha comunicato che si asterrà al momento del voto. Contrario invece il gruppo dell'indipendente Francesco Traldi che ha minacciato ricorsi al Tar contro quella che definisce la cementificazione selvaggia lungo la zona dell'Entella.

Spiega il consigliere comunale: «Le controdeduzioni presentate dal Comune sulla pratica del nuovo piano regolatore generale [illegible] viziate da coperture di interessi personali di alcuni amministratori che provocheranno danni per la città. Per questo darò battaglia alla pratica sullo strumento urbanistico». [f. gr.]

L'INTERVISTA

LE PROSPETTIVE DOPO LA FUSIONE IN RIVIERA

Parla il neo direttore generale dell'Azienda promozionale unica del Tigullio

Il turismo ha bisogno di idee

Giuseppe Sesto Rubino, 66 anni, sposato, laureato in Giurisprudenza, da una settimana è al lavoro negli uffici di Santa Margherita. «Superare i campanilismi per uno sviluppo dell'intero comprensorio». Il caso di S. Stefano

SANTA MARGHERITA. Si è messo subito al lavoro, lontano dalle telecamere e dai flash [illegible] fotografi. Giuseppe Sesto Rubino, [illegible] anni, sposato, laureato in Giurisprudenza, da [illegible] settimana è il nuovo direttore generale dell'Apt di Santa Margherita. [illegible] aspettato sette giorni prima [illegible] parlare. [illegible] voluto rendersi conto di persona della situazione negli uffici vicino a [illegible]rgo Giusti, da dove nasceranno le iniziative per promuovere a livello nazionale e internazionale la Riviera di Levante. Le [illegible] competenze vanno da Portofino a Moneglia, più l'entroterra chiavarese. Bogliasco, Sori, Recco e Camogli, sono infatti passati sotto [illegible] controllo dell'Apt genovese.

Giuseppe Sesto Rubino ha impiegato solo sette giorni prima di dare il via al suo programma. Sono cinque punti di massima che realizzerà insieme agli uffici di informazione turistica dislocati su quasi tutti i Comuni [illegible] Tigullio a dell'entroterra. Dica, quasi scherzando: «Non ci ho messo molto a preparare il piano di battaglia, perchè conosco molto bene la Riviera. Sono stato eletto nel 1991 presidente facente funzioni dell'Ente Monte di Portofino. Una carica che ho lasciato durante la parentesi [illegible] Silvio Sommazzi, a che ho riassunto fino a pochi giorni fa. Innanzitutto devo dichiarare che [illegible] perfettamente d'accordo sulla decisione [illegible] via Fieschi che ha scelto la sede dell'Apt a Santa Margherita, piuttosto che a Chiavari. Si è tenuto conto, infatti, della valenza turistica delle due sedi. E soprattutto delle loro potenzialità. Santa Margherita, non c'è dubbio, ha un enorme potenzialità che dovrà tuttavia essere sviluppate molto di più. Speriamo in collaborazione con gli operatori turistici privati».

Turisti a Santa Margherita: la nuova Apt punta a un rilancio del settore

Il primo punto della «ricetta» di Sesto Rubino è eliminare i campanilismi. Occorre che il Tigullio Occidentale e i centri [illegible] Tigullio Orientale comincino a ragionare in termini di unicità. In questo senso è da non sottovalutare l'offerta dei pacchetti turistici promossi già [illegible] alcune settimane dalla Confesercenti di Sestri Levante, che prevede gite e tappe nei vari luoghi della costa del Tigullio e dell'entroterra. Sesto Rubino promette di non privilegiare le singole località. Anzi, come secondo punto, prevede la promozione di tutti i centri del Levante, ognuno a seconda delle sue caratteristiche che può offrire ai turisti. Il terzo argomento riguarda l'unione tra la costa a l'entroterra. Il direttore dell'Apt sogna un itinerario duplice [illegible] grado di fare riscoprire le antiche tradizioni dlele vallate. Per Sesto Rubino la Fontanabuona è il «polmone» dei [illegible]tri costieri che tuttavia può anche offrire turismo autonomo, come trekking ed equitazione. Ma punta molto su S. Stefano d'Aveto. Spiega il manager del turismo: «Quando ero direttore dell'Apt di Lucca, è nato il centro sportivo del Ciocco. Santo Stefano d'Aveto ha pressapoco la stessa altitudine e può fare decollare il turismo invernale, come quello estivo. Potrebbe essere il nuovo punto di riferimento per gli sportivi, se sarà bene attrezzato, per tutta la Liguria a le regioni del Nord Italia». Il quarto punto è il «risveglio» degli operatori turistici. Si chiedono maggiori investimenti nel settore degli alberghi e del tempo libero, come zone attrezzate per sport, bar, ristoranti. Ma anche uno sforzo per contribuire alla promozione delle località attraverso manifestazioni e altre iniziative

Fabrizio Graffione

Una buona occasione per propagandare il recente marchio doc del prodotto

La focaccia di Recco va in tv

I panificatori lunedì mattina a «Utile futile»

RECCO. L'autentica focaccia col formaggio [illegible] Recco sbarca a «Utile futile» il programma del mattino di RaiUno.

I migliori panificatori di Recco saranno ospiti della trasmissione in programma lunedì alle 11. Si tratta di mezz'ora in cui saranno spiegati al grande pubblico tutti i segreti della vera focaccia col formaggio. Un piatto prelibato che negli ultimi anni è stato apprezzato [illegible] soltanto in Italia, ma anche all'estero fino in Australia a Stati Uniti.

Sono decine, infatti, recchesi che sono emigrati per presentare la leccornia al pubblico di tutto il mondo. Con l'occasione televisiva, il Consorzio Recco Gastronomica ricorderà anche l'iniziativa del marchio «doc» realizzato pochi giorni fa e la ventesima edizione della serate gastronomiche che prenderanno il via il 19 febbraio.

Sul nuovo marchio «doc» puntano molto sia i panificatori, sia i ristoratori della cittadina [illegible] Golfo Paradiso. E' un marchio con a fianco la scritta: «autentica focaccia col formaggio di Recco». Secondo gli operatori turistici, permetterà d tutelare non soltanto panificatori e ristoratori, ma soprattutto i turisti che vogliono assaggiare la focaccia recchese e allo stesso tempo [illegible] prodotto genuino e di qualità.

Il testimonial del prodotto è, per il 1995, l'attore teatrale Ernesto Calindri. [illegible] lui a battezzare la prima serata della manifestazione gastronomica che si terrà al ristorante «Vittorin».

Il ritratto dell'attore è [illegible] anche stampato sulla prima pagina [illegible] programma che [illegible]glie tutti i menù che saranno presentati a Recco. Martedì 21 sarà la volta di «O Vittorio», giovedì 23 «Lino», lunedì 27 «Tavernetta», martedì 28 «La Giara», venerdì [illegible] marzo «Manuelina», lunedì [illegible] marzo «Alfredo». I rappresentanti del Consorzio Gastronomico di Recco racconteranno alla trasmissione di Rai Uno anche i segreti delle trofiette al pesto e dei pansoti alla salsa di noci. Altri due piatti che hanno reso famosa la città in Italia.

Dicono al Consorzio gastronomico recchese: «Presenteremo il marchio "doc" a Rai Uno. Vogliamo tutelare i clienti, ma proteggere anche l'immagine della [illegible] focaccia col formaggio al di fuori di Recco. Auspichiamo che la città diventi una delle capitali gastronomiche più importanti anche a livello internazionale».

E' una buona pubblicità non solo per Recco, [illegible] per l'intera Riviera. Tocca poi agli amministratori offrire un buon biglietto da visita per la cittadina del Golfo Paradiso. [f. gr.]

Il tribunale gli ha inflitto cinque anni e sei mesi di reclusione

Finanza, maresciallo condannato

Avrebbe preteso, ma non ottenuto, una bustarella

GENOVA. Pesante condanna per il maresciallo della Guardia di Finanza Maximo Bruzzo, 43 anni, accusato di concussione perché avrebbe preteso, [illegible] ottenuto, una bustarella da trenta milioni [illegible] Luigi Gelsomino, titolare della Sogega, industria meccanica di Bargagli. Ieri pomeriggio i giudici del tribunale penale presieduti da Pierandrea Airoldi gli hanno inflitto [illegible] anni e sei mesi di reclusione. [illegible] Assolti, invece, gli altri imputati, «Per non avere [illegible] messo il fatto» è stato scagionato dalla medesima accusa Walter Pili, 45 anni, [illegible] Bogliasco, consulente fiscale di un noto studio di via Assarotti, [illegible] sottufficiale della Tributaria.

La moglie e la madre di Bruzzo, Angela Gorgogione e Luisa Vescovo, [illegible] di favoreggiamento nei confronti del loro congiunto, sono state anch'esse assolte [illegible] la formula «perché il fatto non sussiste». Erano rimaste coinvolte nella vicenda per via di [illegible] cassetta di sicurezza intestata al sottufficiale a a sua madre. La mattina dopo l'arresto del maresciallo, (finito in manette nel luglio dello scorso anno) le due donne [illegible] andate nella filiale della banca per aprire la [illegible]. «Ma solo per prendere un braccialetto d'oro», avevano sempre affermato. Il sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio aveva ritenuto invece che [illegible] prelevato titoli di Stato per 70 milioni. Il loro legale, l'avvocato Emanuele Lamberti, ha però dimostrato ai giudici la correttezza del loro comportamento. Oltre [illegible] la Gorgogione aveva portato alla Fazio i titoli di Stato dicendo che i soldi provenivano da due eredità.

Sia Bruzzo (difeso dagli avvocati Giovanni Gramatica e Lamberti) che Pili (avvocati Stefano Savi a Guido Colella) hanno sempre sostenuto che la loro imputazione era stato frutto di un grosso equivoco. Bruzzo ha spiegato di avere riscontrato un'irregolarità fiscale che si sarebbe potuto sanare aggiungendo trenta milioni alla contabilità aziendale. Pili ha aggiunto di non avere mai saputo della richiesta del «pizzo». I giudici gli hanno creduto e hanno così escluso che avesse fatto da intermediario, come sosteneva l'accusa, fra Gelsomino e Bruzzo. Non hanno ritenuto invece sufficienti le spiegazioni di Bruzzo e dei suoi legali dando credito alla versione dei fatti proposta dal pubblico ministero.

Era stato lo [illegible] Luigi Gelsomino, (costituitosi parte civile con l'assistenza dell'avvocato Giuliano Gallanti) titolare della Ogeca insieme ad altri quattro soci a rivolgersi alla magistratura dopo l'ispezione fiscale del maresciallo nella sua azienda. [a. l.]

ECONOMICI

CEDO poliambulatorio medico attrezzato e con professionisti operanti [illegible] anni. Tel. [illegible] 200.730.

AZIENDA leader nel proprio settore ricerca [illegible] da adibire [illegible] vendite, non è richiesta esperienza specifica perchè troppo spesso questa rappresenta abitudini negative nella trattativa. La nostra azienda per il tipo di cliente che tratta deve avere dei veri professionisti [illegible] vendita. Per questo prepara i propri collaboratori alle metodologie più moderne e di sicuro successo. Richiederemo come [illegible] indispensabili buona cultura, serietà impegno, determinazione costante voglia di crescita e realizzazione, trattamento economico commisurato all'impegno e alle reali capacità. Telefonare per un colloquio preliminare al 0172 58.677.

avis Oggi. Non domani. SAVONA Via Famagosta, 2 - [illegible] 824 808

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

IL CASO

LA TECNOLOGIA RIVOLUZIONA I CONCORSI

Agenzia di Albenga vara Miss Internet collegando i giurati sulle autostrade telematiche

Miss in passerella, addio Il computer sceglie la più bella

Susanna Stoccolma, Miss delle miss: la [illegible] arriva anche [illegible] computer

ALBENGA. Addio concorsi di bellezza [illegible] costumi e lacrime nei camerini odorosi di lacche e chewing-gum, addio giurie formate da compassati potentati che dietro facciate perbeniste mangiavano [illegible] gli occhi le ragazze [illegible] passerella. E addio ragazze in passerella, commesse e studentesse disponibili ad essere guardate, ammirate o criticate per la cellulite, partecipanti per gioco o per avere due minuti di celebrità. Benvenuti nel mondo della bellezza virtuale, delle cibermiss o, meglio, di «Miss Internet», primo [illegible] corso che, incredibile ma vero, verrà completamente gestito dai computer.

L'idea [illegible] venuta quasi per caso ai ragazzi dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga. Cercavano qualche cosa di nuovo, una manifestazione «forte», capace di portare lo spettacolo nel futuro. «Avevamo letto, pochi giorni prima, un lungo articolo su Internet, l'autostrada telematica che collega una [illegible] santina di milioni di computer nel mondo e che, in questo momento, sta avendo un grosso successo anche in Italia. Da Internet a Miss Internet il passo è stato breve», spiegano Luca Galtieri e Marco Duttore.

A curare la parte tecnica, sarà Ivano Corrara che, attraverso una sua società, [illegible] la gestione per la provincia di Savona [illegible] Imperia dello snodo «Internet». Come prima cosa, i titolari di «Eccoci» hanno registrato il marchio «Miss Internet» poi hanno cominciato a studiare nel dettaglio la manifestazione che, [illegible] questo punto, sarebbe meglio chiamare evento. «La nostra intenzione è quella [illegible] portare in Riviera, possibilmente [illegible] Alassio patria di Miss Muretto e della Miss delle Miss, la finale del [illegible] Ma questo è un dettaglio che stiamo ancora studiando», spiegano [illegible] un certo entusiasmo. Molto dipenderà dall'accoglienza di albergatori [illegible] amministrazione comunale.

Di certo, c'è la formula del concorso. «La promozione avverrà tramite computer. Tutta la comunità virtuale collegata [illegible] Internet, in tutto il mondo, potrà partecipare. Attraverso lo scanner, manderà alla nostra casella postale elettronica la foto e la scheda della ragazza partecipante. La foto [illegible]rà messa in circuito [illegible] votata da chi usa [illegible] computer. Le venti finaliste, speriamo di tanti Paesi diversi, verranno invitate in Riviera, unica concessione all'aspetto umano e spettacolare e, durante la passerella finale, la comunità cibernetica mondiale le voterà mentre in diretta verranno resi pubblici i risultati. Nessuna giuria popolare o di esperti, solo il pubblico che assisterà in tempo reale alle votazioni più democratiche e, speriamo, numerose mai avute in un concorso di bellezza», spiegano gli organizzatori.

Stefano Pezzini

Discoteca, moda che cambia

Mutano i gusti dei giovani anche per colpa della crisi

ANCHE per colpa della crisi, cambiano le forme [illegible] divertimento dei giovani. Meno soldi possono significare meno serate in discoteca, tuttavia le luci della notte, almeno in Riviera, [illegible] sembrano essersi spente all'improvviso. Giovani [illegible] giovani escono ancora, semmai scelgono modi diversi per divertirsi diverse. Soprattutto al sabato [illegible].

A denunciare il fenomeno, sono i titolari del «Caligola» di Finale Ligure, [illegible] dei locali storici del fine-settimana in Riviera. «Stanno cambiando i gusti del pubblico, si lavora ancora una sera a settimana ma al sabato c'è indubbiamente un calo. Vanno in discoteca i giovani che non [illegible] le altre sere, manca il "popolo della notte"», spiegano.

«Il problema è che una volta c'erano dieci discoteche e tutte lavoravano al sabato sera e alla domenica. Poi si [illegible] aumentate, si è cominciato a [illegible] durante la settimana e, spesso, si è offerto lo stesso prodotto. Alla lunga, simile andazzo ha stancato [illegible] così hanno preso ad emergere locali originali che offrono proposte nuove», commenta Fabrizio Fasciolo, titolare di locali come il «Mirbi», il «Patio», lo «Sporting club».

Renzo Sinacori, cabarettista e attore, festeggia in questi giorni il primo compleanno de «La piazzetta degli artisti» [illegible] Albenga. «La formula ha successo. Musica dal vivo, cabaret, la possibilità [illegible] cantare senza karaoke, la voglia di far casino e il cocktail [illegible] proponiamo», spiega.

Pienone tutte le sere, anche perchè l'ingresso è libero. «Ma tale opportunità, da sola, non basta. La gente che [illegible] di sera, alla fine, è sempre la [illegible]. Sino allo scorso anno si lavorava una sera infrasettimanale e il sabato. Adesso la maggior parte lavora una sera alla settimana», spiega Aldo Maggiora del «Black out» di Albenga.

«Vero, il mercato del divertimento è cambiato in questi mesi. Il concetto è che la gente che gira è sempre la stessa. Se tutta la settimana riempie, a turno, sei discoteche diverse, al sabato non ha più voglia di andare [illegible] ballare, magari va al cinema [illegible] in tavernetta a bere una birra», commenta Danilo, contitolare del «Meta di notte».

La dimostrazione viene dai locali alternativi, paninoteche con musica dal vivo, pub, [illegible] rican-bar, pieni all'inverosimile il sabato sera. [illegible] un fatto economico, [illegible] forma di risparmio visto che una birra in un pub costa 6-7 mila lire? «Può darsi che influisca anche questo ma credo piuttosto [illegible] un problema di musica. I ritmi della discoteca sono tali che [illegible] si riesce a parlare, a fare conoscenza [illegible]. Dopo una settimana passata ad ascoltare underground e tendenza i giovani si siedono a parlare davanti ad una birra al sabato sera», è il giudizio [illegible] Tommy, barman iscritto all'Aibes.

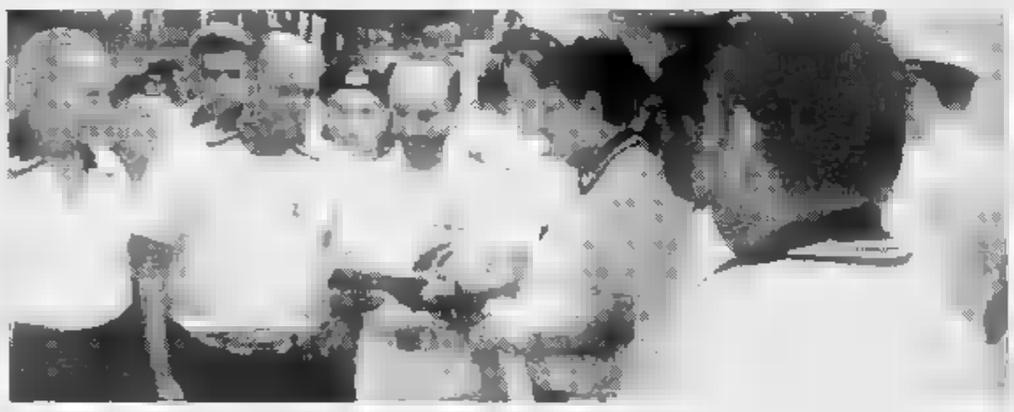
Cambiano le mode in discoteca

Un giudizio niente affatto condiviso da Barbara Cibelli, diciottenne contitolare del pub «Cavour» di Albenga: «I giovani escono al sabato sera ma [illegible] vanno nelle discoteche della provincia. Ci sono moltissimi amici che prendono l'auto nel tardo pomeriggio e raggiungono la Francia [illegible] addirittura la Toscana, per esempio la discoteca "Imperiale" di Tirrenia. La settimana prossima, per esempio, partirà un pullman da Albenga per Tirrenia. Il fatto è che le discoteche toscane, romagnole e francesi sono diverse, più grandi, e in locali del genere è più facile fare conoscenze [illegible] divertirsi. Il mio non vuole [illegible] [illegible] atto [illegible] accusa contro le discotache savonesi ma mi sembra evidente che bisogna cambiare se si vuole che i giovani restino in zona», conclude. **(s. p.)**

L'Associazione marinai ricorda le tante feste con l'ufficiale

Un «finalese» in Somalia

Il capitano Luigi Binelli Mantelli comanda l'incrociatore «Garibaldi» La flotta ha già attraversato Suez e tra breve raggiungerà Mogadiscio



Il comandante Binelli Mantelli, al centro, riceve a bordo del «Grecale» una delegazione dell'Associazione Marinai [illegible] Finale

FINALE LIGURE. Un pezzo di Liguria nella missione umanitaria della Marina italiana in Somalia. Al comando dell'incrociatore porta aeromobili «Giuseppe Garibaldi» c'è il finalese, o quasi, Luigi Binelli Mantelli, capitano di vascello, nonni paterni di Finalpia. Lui [illegible] nato a Breno, in Val Camonica, provincia di Brescia, ma [illegible] cuore è rimasto a Finale visto che qui ha sempre trascorso le vacanze e qui, sulla spiaggia dei Bagni Serenval, ha conosciuto la donna della sua vita, la torinese Patrizia Raimondi.

A soli 44 anni, [illegible] comandante Binelli Mantelli ha preso il timone dell'ammiraglio della nostra flotta militare proprio alla vigilia della partenza per Mogadiscio. E' volato a New York, dove [illegible] stati posizionati a bordo i Sea Harrier a decollo verticale, e nella «Grande Mela» ha messo piede per la prima volta [illegible] bordo del «Garibaldi». Da New York ha fatto rotta per Taranto per preparare la spedizione nel Corno d'Africa. Pochi giorni fa la flotta italiana ha attraversato il Canale di Suez e ora si trova a poca distanza dalle coste somale.

Al telefono dalla [illegible] [illegible] Roma, la moglie del comandante ricorda l'ultima telefonata ricevuta pochi giorni fa dal «Garibaldi» in navigazione. «Il viaggio prosegue senza intoppi - dice Patrizia Raimondi - e mio marito [illegible] particolarmente orgoglioso di essere al comando dell'incrociatore proprio in occasione di questa spedizione. E' un incarico di prestigio [illegible] di grande soddisfazione per lui che [illegible] giunto a coronamento della sua carriera. Rientrerà in Italia solo a fine marzo. La lontananza? Ormai ci sono abituata e cerco di [illegible] pensare mai che possa accadere qualcosa di pericoloso».

Il comandante era stato festeggiato dall'Associazione marinai di Finale in occasione del suo ritorno nel mare di Liguria [illegible] bordo del «Grecale». **(p. p. c.)**

Denuncia del sindacato di polizia al questore Nicoliello: situazione molto grave

«Insicure le auto della Volante»

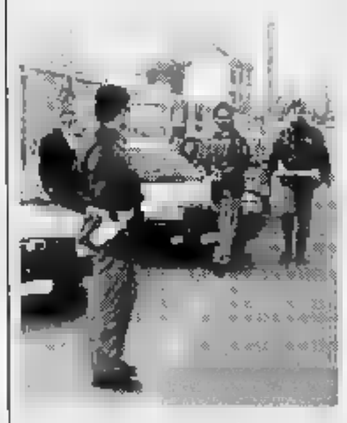
Le «pantere» [illegible] troppo vecchie e usurate, in difficoltà anche il Commissariato di Alassio Il Sodipo evidenzia carenze nell'addestramento: molti agenti non sparano al poligono da anni

SAVONA. «Gli agenti della volante rischiano la vita ogni giorno. Le auto sulle quali fanno servizio non [illegible] sicure. Sono vecchie e usurate e avrebbero bisogno di essere sostituite. Ma finora [illegible] nostre richieste non hanno avuto alcuna risposta». La denuncia [illegible] dei segretari del «Sodipo», il sindacato di polizia, che [illegible] giorni scorsi si sono incontrati con il questore, Mimmo Nicoliello, per fare [illegible] punto di una situazione definita «molto grave».

Il quadro dipinto dai sindacalisti [illegible] decisamente a tinte fosche. Alle appesantite dai chilometri, che hanno bisogno di continua manutenzione perchè non danno alcun affidamento. Sono fuori uso le tre auto utilizzate dalle [illegible] volanti del Commissariato di Alassio. E nelle stesse condizioni sono altre sei «pantere» che fanno parte [illegible] parco macchine della questura. «Così non [illegible] può andare avanti. - dicono ancora i sindacalisti -. Se finora non ci sono stati incidenti, lo si deve solo alla bravura degli autisti». [illegible] non è solo la carenza di mezzi [illegible] preoccupare il «Sodipo».

Nell'incontro con il questore, i segretari Roberto Centazzo [illegible] Nicola Tarantini hanno puntato l'attenzione su altre questioni: dalle frequenze che [illegible] Savona continuano ad [illegible] disturbate dai radioamatori e, persino, dai taxisti che comunicano fra di loro [illegible] problema dei computer che da [illegible] sono imballati negli scatoloni e attendono di essere installati negli uffici dell'amministrativa.

Poi c'è la questione dell'addestramento dei poliziotti. «Molti di noi - concludono i sindacalisti - non sparano al poligono di tiro da anni. Secondo i programmi del ministero, gli agenti dovrebbero poter esercitarsi una volta ogni quattro mesi. Ma qui non succede. Solo gli agenti delle squadra mobile e delle volanti si esercitano con una certa regolarità». **(c. v.)**



Un posto [illegible] blocco della polizia

Cartiera è polemica

VARAZZE. Toni accesi al Consiglio, che all'ordine del giorno prevedeva l'esame dei problemi tecnico-ambientali e di viabilità determinati dalla cartiera «Continental Paper». Piazza, dei Verdi, ha attaccato la giunta precisando che della cartiera [illegible] doveva discutere prima di autorizzarne l'installazione e non oggi, quando pesa sull'intera comunità il ricatto occupazionale.

Il sindaco ha replicato che all'epoca delle decisioni definitive la giunta commissionò [illegible] [illegible] esperto [illegible] studio, definito «oggiacciante», che metteva in luce i problemi ambientali. Ha quindi ricordato che nessun consigliere commentò la relazione. Il botta e risposta tra sindaco o Piazza si è concluso con l'abbandono dell'aula [illegible] parte dei Verdi e di Varazze Insieme.

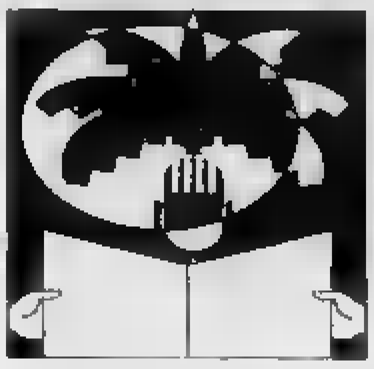
E' stato quindi approvato il regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti con l'astensione dei consiglieri Cerruti, Moleti, Baglietto, critici sui ritardi nella definizione del regolamento che prevede riduzioni per single [illegible] proprietari di case sfitte. **(a. z.)**

Campo golf un progetto

ALBISOLA S. E' stato presentato [illegible] commercianti [illegible] concessionari dei bagni marini [illegible] progetto per un campo [illegible] golf sulle sponde del Sansobbia.

Promotore dell'iniziativa, il comitato La Faraggiana. Il progetto, patrocinato dal Coni, è stato proposto in alternativa all'uso previsto dal prg di Albisola Superiore che designa gli Erchi a sede d'insediamenti produttivi. L'assessore all'urbanistica Massimo Trogu ha ricevuto ieri dal direttore della Nuova Magrini una lettera in risposta [illegible] un sollecito presentato una settimana fa dallo stesso Trogu [illegible] dal sindaco Durante. Invitata ad esprimersi sulle voci di trasferimento in Val Bormida, anziché nella prevista area albisolese, la Magrini ha precisato che qualsiasi decisione sulla futura sede dello stabilimento savonese verrà presa dalla società Ips di Savona. Magrini attende l'esame dell'Ips che, ad oggi, giudica il progetto di trasferimento agli Erchi «difficilmente attuabile» nei tempi previsti. **(a. z.)**

Saiz Saiz S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.



Sanremo: ieri mattina la conferenza stampa di presentazione del 45° Festival

Due grattacapi per Pippo Baudo

Preoccupazioni per la sicurezza del cantante algerino Cheb Kaled (condannato a morte dagli integralisti islamici) e la performance di Madonna, criticata da monsignor Barabino

SANREMO. Due grosse incognite pesano sul 45° Festival della [redacted]: una di natura, per così dire, politico; l'altra religiosa. Riguardano la protezione [redacted] cantante algerino Cheb Kaled, condannato a [redacted] dagli integralisti islamici, e la dura presa di posizione del vescovo di Sanremo e Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, contro Madonna, un nome che per il prelato, davvero, [redacted] una garanzia».

Si è parlato dei due problemi alla conferenza stampa che si è svolta ieri all'ora di pranzo al teatro dell'Opera del casinò, presenti il solito Baudo (direttore artistico e presentatore del «campionato delle canzoni»), le due supervallette Claudia Koll e Anna Falchi, il direttore di Raiuno, Brando Giordani, l'inossidabile Mario Maffucci, capo struttura di Raiuno; [redacted] sindaco Oddo con l'assessore Tofi e altri «addetti [redacted] lavori» della grande kermesse di fine febbraio.

Baudo [redacted] detto di avere la massimo fiducia per il servizio di sicurezza. «L'ordine pubblico - ha sottolineato Superpippo - era stato assicurato alla perfezione durante la guerra [redacted] Golfo, quando c'era davvero da aspettarsi qualche clamorosa azione dimostrativa da parte dei commandos di Saddam». Del resto quale miglior palcoscenico di Sanremo per diffondere il loro messaggio di morte?

Per quanto riguarda Madonna, Baudo ha cercato di stemperare i toni [redacted] polemico difficile da gestire: «Madonna [redacted] personaggio di caratura mondiale che non ha mai partecipato [redacted] un festival. Riuscire ad ingaggiarla è stato un grande colpo. Posso assicurare che [redacted] suo show non prevede scene scabrose, nulla [redacted] il [redacted] pudore. La cantante [redacted] esibirà in un brano diverso [redacted] suo solito repertorio: dolce, raffinato, soft. Sarà l'esordio della [redacted] seconda vita artistica».

Pippo Baudo dopo la conferenza stampa con Claudia Koll (sinistra) e Anna Falchi

Madonna e il vescovo; Kaled e gli integralisti. E che dire del confronto fra i Take That e le fans che hanno annunciato una calata degna dei barbari? L'anno [redacted] i cinque ragazzi di Manchester [redacted] poco conosciuti. Le fans vennero facilmente [redacted] contenute fuori dall'Ariston. Quest'anno i Fans club [redacted] no nati come i funghi lungo l'intera penisola. Non c'è ragazzina fra i 10 ed i 18 anni che non abbia un poster dei «mitici» sul muro, a fianco del letto. In occasione dell'ultima loro apparizione italiana, a Buona Domenica, [redacted] contarono 5 mila assiepate fuori dai cancelli degli studi [redacted] Cologno Monzese.

Secondo un sondaggio di Video Music, la tv più attendibile [redacted] settore, [redacted] Sanremo le rivedremo tutte, con striscioni, bandiere [redacted] tutti i gadget che raffigurano il quintetto inglese.

Come bloccarle? Tempi duri per i responsabili dell'ordine pubblico che, quello stesso giorno, dovranno fare i conti con i fans di Madonna. Sono il pepe del Festival, la scarica di adrenalina che ha continuato a tene[redacted] in vita una manifestazione che si ripete [redacted] 45 anni. L'unica al mondo che propone la formula del concorso [redacted] canzoni inedite.

L'anno scorso le im[redacted] del «Sanremo» sono state trasmesse in una ventina di Paesi, per lo più europei. Quest'anno è prevista anche una diretta radio con l'Australia, in onda alle 5 del mattino. Dall'edizione '96, grazie ad un [redacted] satellite, la Rai irradierà le note del Festival, [redacted] pioggia», in [redacted] il globo. «L'interesse cresce», ha sottolineato Baudo ricordando che «nel '94, il serioso Le Monde aveva dedicato mezza pagina [redacted] Sanremo. Mai accaduto».

Gian Piero Moretti

«Explorer»

Il sondaggio tra i giovani

SANREMO. Giurie all'insegna [redacted] giovani per [redacted] festival che, con Take That, Madonna, Sting, Bruce Springsteen, i Duran Du[redacted], Annie Lennox, rischia di diventare «vietato ai maggiori di anni 18». L'Explorer quest'anno ha privilegiato le fasce giovani, che sono poi le maggiori consumatrici di musica. Mille giurati le prime tre serate del Festival; 1500 le ultime due. Saranno dislocati presso venti sedi Rai [redacted] opereranno sotto la diretta responsabilità dell'agenzia demoscopica che dovrà curare la delicata fase del voto.

Giovani e giovanissimi la seconda e la terza serata del Festival: il più vecchio dei mille «giudici» non supererà i 24 anni. La prima, [redacted] mille giurati, soltanto cento avranno più di 44 anni. La quarta e la quinta, gli ultra quarantaquattrenni saranno 150 per [redacted]. La fascia privilegiata sarà quella compresa fra i 19 e i 24 anni. L'età della discoteca. Uomini [redacted] donne, divisi esattamente a metà [redacted] numero, ma legati [redacted] un comune denominatore: [redacted] passione per la musica. L'Explorer infatti [redacted] ingaggerà scegliendoli fra gli acquirenti di dischi. Ieri Pippo Baudo ha ricordato l'assoluta trasparenza garantita da un campione demoscopico così ben distribuito. I dati verranno raccolti nelle sedi Rai da un notaio, trasmessi alla Explorer e quindi ad un notaio dietro le quinte del Festival che consegnerà poi i risultati a Superpippo. (g. p. m.)

Annie Lennox, tra gli ospiti stranieri

In 15 istituti dell'Imperiese i corsi [redacted] iniziativa del ministero dell'Interno

La Protezione civile entra a scuola

Il ciclo si concluderà [redacted] maggio con un'esercitazione che simulerà l'intervento dopo un terremoto
Impegnati volontari, vigili del fuoco e Croce Rossa. Una borsa di studio dalla prefettura di Taranto

IMPERIA. La Protezione civile entra nelle scuole. Quella di Imperia, provincia [redacted] rischio sismico, è stata scelta [redacted] altre 40 in Italia, per partecipare al progetto «Scuola sicura». All'iniziativa, presa dal ministero dell'Interno, hanno aderito 15 istituti scolastici di Imperia, Taggia, Sanremo e Ventimiglia: complessivamente, sono interessati 1170 studenti. «Si tratta, in pratica, [redacted] educare giocando», precisa il prefetto Cesare Ricci. Il ciclo si concluderà in maggio, [redacted] una manifestazione finale, organizzata durante la «Settimana della Protezione Civile», che prevede una grande esercitazione in località San Lazzaro, con volontari, militari, vigili del fuoco, Croce rossa.

Scuola sicura. Lo scopo, sottolinea il prefetto Ricci, [redacted] quello di sensibilizzare alla protezione civile i ragazzi e le [redacted] famiglie». Si vuole [redacted] «una coscienza civica nella popolazione, sin dalla tenera età». I corsi ai giovani delle medie inferiori, tenuti con l'ausilio di «videogames» [redacted] altri moderni supporti didattici, per meglio catturarne l'attenzione, sfoceranno il 13 maggio prossimo in una competizione tra squadre di cinque componenti ciascuna: «Sarà una prova selettiva, disputata all'aperto, in regione San Lazzaro. [redacted] i vincitori [redacted] ranno ammessi alla finale nazionale di giugno, a Roma».

D'accordo con il Provveditorato agli Studi, nell'ambito della settimana dedicata alla Protezione Civile, tutti gli allievi, dalle scuole elementari alle medie superiori, potranno partecipare a [redacted] per una borsa [redacted] studio, [redacted] a disposizione dalla prefettura [redacted] Taranto. «E gli elaborati, che perverranno alla prefettura per il primo esame e la scelta dei migliori, potrebbero (a fine [redacted]manifestazione) essere raccolti in una pubblicazione da distribuire poi alla popolazione scolastica, a [redacted] dei Comuni e [redacted] provveditorato agli Studi», informa [redacted] il prefetto Ricci.

A maggio si terrà un'esercitazione

Esercitazione. Verrà simulato un allertamento per un evento tellurico teorico in un piccolo Comune dell'entroterra, con parziale evacuazione della popolazione e sistemazione dei cittadini in alloggi sicuri. Vi prenderanno parte centinaia di uomini, dalle squadre di volontari della Protezione Civile ai militari della caserma Comandone di Diano Castello, da vigili del fuoco e radioamatori, dalla Croce rossa alla marina [redacted] al corpo forestale. L'obbiettivo, spiega il prefetto Ricci, «è quello di individuare la capacità di risposta dell'intera struttura di intervento della protezione civile, in caso [redacted] calamità».

Ma non è tutto, perché nell'ampio piazzale affacciato sul [redacted] troverà posto anche [redacted] mostra: negli stand, allestiti in una tenso-struttura, [redacted] esposti materiali e mezzi della protezione civile, [redacted] pannelli per fotografie, disegni e cartografie. Provincia [redacted] Comune di Imperia hanno fornito ampia disponibilità. Altri enti e organismi sono coinvolti nella riuscita [redacted] un esperimento che dovrebbe [redacted] la gente a rendersi conto individualmente di un problema spesso demandato alle istituzioni. (s. d.)

Appello da Cuneo per la merce rubata in case e canoniche liguri

«Una montagna di refurtiva aspetta ancora i proprietari»

CUNEO. Ci sono anche due biglietti della lotteria Italia, un pendolo [redacted] muro, una collezione di cartoline, un organo elettronico, caffè, zucchero, pasta, scatolami «eccedenze Cee», [redacted] quadri [redacted] antico mandolino, nell'elenco della refurtiva sequestrata ai rapinatori dei parroci (arrestati dalla Squadra mobile [redacted] Cuneo il 31 ottobre) e [redacted] ancora riconsegnata alle vittime dei «colpi», perché non è stata riconosciuta o perché nessuno si è presentato a sporgere denuncia di furto.

In [redacted] con l'accusa di rapina e sequestro di persona erano finiti Calogero di Maria, 32 anni, [redacted] il cugino Bruno di Maria, originari di Agrigento e abitanti a Cuneo, in [redacted] Brunet 5/d.

Era stata denunciata invece per ricettazione Loredana Finizio, 31 anni, nata a Nocera e abitante in via Torino 1/C, a Madonna dell'Olmo, in provincia di Cuneo.

I due cugini in passato avevano preso d'assalto numerose canoniche e case isolate nelle frazioni.

Secondo i dati delle forze dell'ordine i due cugini sarebbero i responsabili di ben 28 rapine messe a segno negli ultimi tempi.

Si tratta dei colpi nel Cuneese, in provincia di Piacenza, Alessandria, Torino, Montezemolo (don Giovanni Callero), Cosseria in provincia di Savona (ai danni di Luigi Merlino), Mezzana di La Spezia (don Alfredo Sironi); Chiavari (don Giulio Caffarello, parroco della chiesa di San Pietro), Bastia di Albenga (don Giovanni Ramone).

Nelle abitazioni dei due arrestati gli uomini della questura hanno sequestrato oro, denaro, generi di prima necessità, biancheria, ferramenta, radio, televisori, videoregistratori, telecamere, bottiglie, attrezzi da cucina e da lavoro, detersivi e saponi.

La squadra mobile ha lanciato un appello a tutti i parro[redacted] e i religiosi che hanno subito furti, ma anche a commercianti e privati visitati dai ladri.

Per ogni informazione è possibile telefonare all'assistente Angeloni, al numero 0171/443527.

L'elenco completo della refurtiva, [redacted] depositata nei magazzini della questura, [redacted] riassunto in decine di pagine del verbale di sequestro.

Nelle celle blindate di piazza Torino [redacted] conservata anche [redacted] cassetta di sicurezza contenente oltre un chilo e mezzo d'oro: bracciali, vere, catenine, collane, ciondoli, orecchini, spille, lingotti, orologi da taschino, «cipolle» e monete, medagliette votive e orologi da polso.

Secondo gli inquirenti i gioielli sarebbero stati rubati non solo nelle canoniche, ma anche nelle abitazioni private.

Gianpaolo Marro

ALBENGA E ALASSIO

Pietra Ligure: l'inchiesta sulla nomina del primario di Chirurgia generale

Concorso pilotato, sei a giudizio

Sono medici e amministratori del Santa Corona

PIETRA L. Si [redacted] chiusa con [redacted] imputati l'inchiesta sul concorso da primario in Chirurgia generale all'Usl finalese, svolto nell'aprile '93. Il gip ha deciso il rinvio a giudizio di un gruppo di medici e amministratori. [redacted] processo è fissato per il primo marzo. L'ac[redacted] [redacted] di abuso d'ufficio, per aver agevolato il dottor Giorgio Pastorino ai danni del dottor Achille Gramegna, che [redacted] è costituito parte civile. Saranno processati: Umberto Catalano (79 anni, di Genova, amministratore straordinario dell'Usl), Massimo Gazzaniga (75 anni, Genova, componente della commissione esaminatrice), Antonio Ferro (47 anni, Savona, piazza del Popolo 8, coordinatore sanitario), Giovanni De Lucis (56 anni, Varazze, via Fossello 19, coordinatore amministrativo), Giuseppe Becchi (59 anni, Genova, membro della commissione), Sandro Elena (44 anni, Pietra Ligure, [redacted] Italia 2, ex presidente Usl) che non [redacted] accusato di abuso d'ufficio. Al centro del processo l'ambita nomina [redacted] primario del reparto di Chirurgia generale del Santa Corona. Il «vincitore» dev'[redacted], secondo la ricostruzione dell'accusa, il dottor Giorgio Pastorino, aiuto di un altro luminare, [redacted] Gazzaniga. Catalano, allora amministratore straordinario dell'Usl, il coordi[redacted] sanitario De Lucis e Ferro coordinatore sanitario (tra l'altro presidente della Commissione esaminatrice del concorso, vinto secondo copione da Giorgio Pastorino) avrebbero privilegiato il [redacted] del concorso, abbandonando la procedura del semplice trasferimento, sollecitata [redacted] Achille Gramegna.

L'inchiesta all'ospedale Santa Corona

A questo punto s'inizia il balletto delle nomine della presidenza della commissione. Al vertice avrebbe dovuto insediarsi [redacted] dottor Alessandro Vitali. [redacted] fu «cortesemente» invitato a rinunciare all'incarico. [redacted] il dottor Vitali era ben deciso a non lasciarsi condizionare dalle pressioni; indicava però di non essere disponibile [redacted] convocare la commissione il 16 aprile [redacted]. La mossa dell'Usl fu velocissima: il 29 [redacted] ecco un'altra delibera con cui si nominava presidente, al posto [redacted] Vitali, Nicolino Zinicola. A sette giorni dalle prove d'esame, altro giro di valzer. Zinicola fu sostituito (a sua insaputa) [redacted] coordinatore sanitario Antonio Ferro.

Ed [redacted] finalmente, [redacted] sospirato concorso. Il prof. Giorgio Becchi, membro della commissione, al ritiro degli elaborati scritti dai concorrenti, commetteva uno «strano» errore: la prova di Gramegna era siglata non già all'interno del lembo di chiusura della busta, come prescrive la legge, ma un poco più sotto. Rendendola subito riconoscibile. Sarebbe stato lo stesso professor Gazzaniga [redacted] «ordinare» a Becchi di [redacted] l'errore. E lo stesso Gazzaniga deve rispondere di corruzione: avrebbe indotto Catalano, in cambio di promesse sulla sua riconferma al vertice del S. Corona, a organizzare il balletto delle delibere. (m. nu.)

TRIBUNALE DI SANREMO

Fallimento di LANGELLOTTO Ferdinando. Il sottoscritto cancelliere co[redacted] che con ordinanza 28 [redacted] il sig. G. D. ha disposto la vendita [redacted] incanto della quota 500/1000 del seguente immobile: appartamento al N.C.E.U. di Alassio, [redacted] L. Borri 32 alla [redacted]. 10003631 [redacted]. 26 mapp. 747 e 750 Cat. [redacted] Cl 1 vani 7 R.C. 2.135.000 per il giorno 28 febbraio 1995 ad ore 12,30 nella sala delle pubbliche udienze di qu[redacted] tribunale, alle seguenti condizioni:

1) gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, in un unico lotto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti in perizia e con tutti i diritti, servitù e comproprietà ivi indicati o non indicati;
2) il prezzo base è di L. 100.000.000 (centomilioni). Gli aumenti minimi fissati per la gara di aggiudicazione sono di L. 10.000.000 (diecimilioni);
3) il fondo spese è fissato in L. 10.000.000 (diecimilioni) salvo conguaglio e la cauzione in L. 20.000.000 (ventimilioni).
4) il versamento del saldo del prezzo dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione;
5) tutte le spese relative al trapasso di [redacted], voltura ed eccatastamento sono a carico e cura degli aggiudicatari;
6) chi intende partecipare all'asta dovrà depositare entro [redacted] (do[redacted]) del giorno 27 febbraio [redacted] nella Cancelleria del tribunale di Sanremo, mediante distinti assegni circolari intestati al sig. [redacted] diligente, la somma prevista sia per il prescritto fondo spese sia per la cauzione accompagnando l'istanza di partecipazione [redacted] in carta legale precisando le [redacted] proprie generalità, il domicilio, il codice fiscale e se del caso la partita iva.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a questa cancelleria.

[redacted] il 28 gennaio 1995

IL CANCELLIERE
Simonelli

CHI SPOSA UN LETTO FRAU
DICE UN "SI" CHE DURA NEL TEMPO
Comfort di giorno [redacted] di notte?
Frau può tenervi comodamente compagnia.
Scegliete entro il 28 febbraio uno dei famosi letti della collezione Frau Notte e avrete in più una straordinaria sorpresa.

C'È PIÙ DI UNA RAGIONE
PER MERITARSI FRAU
Poltrona Frau
Fondata nel 1912
Ferrari
18100 Imperia • Salita Riccardi, [redacted] • Tel. e fax 0183/24258

Stasera al teatro Albatros di Rivarolo gli «Indiani padani» del rock italiano

Belli e dannati, sono i «Rats»

E martedì tocca ai genovesi Sensasciou. Presentano il loro nuovo e atteso album: «In scio bleu» Gli U-Boot al Nessundorma Cafè. I Reunion e il ricordo dei mitici quattro Beatles di Liverpool

GENOVA. Belli e dannati, come il titolo del loro ultimo energico album, arrivano questa sera al teatro Albatros di Rivarolo i Rats, meglio noti anche come gli «Indiani Padani» del rock italiano. Dopo l'ottimo esordio discografico di un anno fa con Ligabue, la band è lanciatissima.

Nel concerto della Psyco Club di stasera - unica «data» ligure del tour-, i «Rats» presenteranno i brani del loro recente disco e tutti i successi della loro lunga [redacted] cominciata nel 1979. L'attuale formazione dei «Rats» è la seguente: Ulderico «Wilko» Zanni, cantante e chitarrista, Romano Ferretti al basso e Lorenzo Lunati alla batteria. Il biglietto d'ingresso all'Albatros costa 15 mila lire. Prevendite aperte ai botteghini del teatro e presso Pink Moon, Box Office, Disco Club. Frattanto, sempre all'Albatros, martedì prossimo, è in programma una festa-concerto per la pre[redacted] del nuovo album del gruppo genovese «Sensasciou» intitolato «In scio bleu». L'appuntamento sarà presentato oggi all'Arcinova di piazza Cornaia. I «Sensasciou» suoneranno con la nuova formazione. Oltre a Roberto Quadrelli, Alberto De Benedetti e Renato Bassi, ci saranno Marco Fossati alla batteria, Riccardo Kale al basso, Tiziano Sciavi e Tony La Corte alle tastiere. Sul palco si alterneranno anche i musicisti che hanno collaborato alla realizzazione del disco (Cpt, [redacted]race, Papo, Ciro, Vittorio Dellacasa e Sharon Francis). La serata [redacted] aperta e chiusa dai più noti Dee Jay genovesi (Rasta Mario, Roghy, Dubmaster, Spillus). Musica dal vivo anche al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi per [redacted] sabato alla grande [redacted] gli U-Boot, un gruppo che si [redacted] imposto alcuni anni fa all'attenzione del pubblico genovese con un repertorio di di[redacted] music anni Settanta e Ottanta. Gli U-Boot, [redacted] i loro costumi che arrivano da chissà dove, le parrucche multicolori e i pantaloni a zampa di elefante, ricordano i primi Earth Wind and Fire,, i Tavares e i Bee Gees della febbre del sabato sera. Chiaro riferimento ad un particolare mondo notturno % musicale, gli U-Boot propongono i Village People, gli E.W. &F., i [redacted] Gees, Patrick Juvet, Gloria Gaynor e altri big della disco music internazionale-. Dopo l'esibizione degli U-Boot, la serata al Nessundorma Cafè proseguirà [redacted] i [redacted] Luca Reale e Stefanobi. L'ingresso nel locale costa 20 mila lire (consumazione compresa). Infine, al Club Mascherona, alle 22,30, appuntamento [redacted] le canzoni dei Beatles, presentate, naturalmente, [redacted] bravissimi Reunion, l'unica band, a livello europeo, in grado di riproporre dal vivo [redacted] sonorità vocali e strumentali [redacted] mitici «scarafaggi» e di altri gruppi inglesi e americani degli anni [redacted].

Nei Reunion, si sono alternati in questi anni musicisti pro[redacted] dai storici complessi del beat e del rock italiano, dai New Trolls ai Latte e Miele. I Reunion hanno suonato in tutta italia, [redacted] stati ospiti [redacted] di[redacted] trasmissioni con [redacted] Ronnie e hanno scritto anche un brano per Mina. [m. b.]

Ligabue presto in concerto a Genova

Gli incontri di Villa Spinola

Con Zecchi, Pasini e Paolo Poli tra cultura ed intrattenimento

GENOVA. Villa Spinola, stupenda dimora patrizia del quartiere di Albaro, nota per i ricevimenti di Capurro, apre alla cultura e allo spettacolo. Va avanti l'idea - [redacted] poco più di un anno fa - di ospitare, oltre [redacted] matrimoni e ai [redacted] eventi «mondani», anche manifestazioni di alto livello. E così, dopo Stefano Zecchi e Willy Pasini, venuti a presentare i loro ultimi libri, il Teatro della Tosse e altri ospiti, presto arriverà [redacted] che Paolo Poli a parlare del [redacted] spettacolo «L'asino d'oro». Villa Spinola è legata da tempo alla famiglia Capurro, [redacted] quando cioè, la seconda ge[redacted] della nota famiglia genovese, con Piero, Mario e Maria Luisa, stabilisce in questa signorile dimora il centro delle attività di «banqueting». Che Villa Spinola si presti benissimo ad un utilizzo «culturale» lo ha dimostrato anche l'affollatissima serata con Willy Pasini. Il noto psichiatra e sessuologo ginevrino, autore di [redacted]versi volumi - introdotto dalla collega genovese Gianna Schelotto - ha presentato [redacted] suo ultimo libro «Il cibo e l'amore», edito da Mondadori. Tema interessante, [redacted] solo perché gola e lussuria si trovano [redacted] in [redacted] alla classifica dei peccati della carne, ma anche in considerazione del fatto che [redacted] diete da una parte e il calo [redacted] desideri dall'altra, li [redacted] e li livellano fra i peccati che la gente commette sempre più raramente. Nel libro, eros e cibo vengono osservati dai punti di vista più vari e originali. Pasini, abile conversatore, oltre che bravo saggista, attinge dai casi clinici che incontra ogni giorno nella [redacted] attività [redacted] terapeuta, ma anche al patrimonio di filosofia e letteratura, [redacted] una do[redacted] curiosità che aiuta il lettore a leggere d'un fiato il libro. Ieri sera Villa Spinola ha ospitato un dibattito dell'Accademia delle [redacted] sull'uso delle erbe moderato da Paolo Lingua. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Mercato dell'antiquariato

[redacted] tiene il piccolo mercato dell'antiquariato, oggi a partire dalle 9 fino alle 20, nel Porticato di Palazzo Ducale, organizzato [redacted] Centro dei Dogi. L'ingresso è libero. [m. b.]

[redacted]
Una serata spagnola

Serata spagnola [redacted] la musica del Pink Panther Group formato [redacted] Gino Cabona, Lorenzo Coppo, Marco Leveratto, Sergio Morselli, alle 22,30, [redacted] Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata. [m. b.]

GENOVA
«Morb blues» [redacted] Bonfim

Nuovo appuntamento con la musica dal vivo, questa sera alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare [redacted] Nervi. In pedana la «Morb Blues Band». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Omaggio al cinema britannico

Omaggio al cinema britannico degli anni '50, questa sera alle 20,30, al cineclub Lumière, con la proiezione del film «Naked», di David Thewlis. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Lo show di Luana Borgia

Sexy show con Luana Borgia, oggi alle 16,18 e 22, all'Alcione, in via Cannvari. Segue film. Lire [redacted] mila. [m. b.]

GENOVA
Il teatro dei ragazzi

Domani alle 16, alla sala Garibaldi, «La [redacted] di Filippotto» [redacted] la Compagnia Teatrale del Piccione. [redacted] mila. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Gara di karaoke

Gara di laser-karaoke [redacted] alla paninoteca dei fratelli Mariani sul lungomare. Apertura alle 20,30. [f. gr.]

USCIO
Uscio [redacted] Dolce Vita

Ballo liscio e revival anni [redacted] stasera al dancing «La Dolce Vi[redacted] sottopiazza di Uscio. Orchestra di Mina Fassoli. Apertura ore 21,30. [f. gr.]

[redacted]
Successi internazionali

Covers internazionali e italiane al Booze'n'Blues, in via Montevideo, alle 22,30, [redacted] il gruppo degli «Hydra». [m. b.]

Genova: grande successo per il film Usa di fantascienza

Tutti in coda per «Stargate» i botteghini presi d'assalto

GENOVA. Code al pomeriggio, code di sera. C'è [redacted] persino agli spettacoli di mezzanotte davanti al cinema Ariston, in salita San Matteo. Fanno tutti la fila per entrare nelle due sale dove si proietta a ciclo continuo «Stargate», [redacted] film di fanta[redacted] di Roland Emmerich, con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson, Mili Avital e Viveca Lindfors; campione di incassi della settimana [redacted] «Rivelazioni». [redacted] differenza, però, della pellicola [redacted] Michael Douglas e Demi Moore, in cartellone all'Olimpia e, [redacted] riviera, al Centrale [redacted] Santa Margherita e al Mignon di Chiavari.

Che cos'ha [redacted] tanto speciale questa pellicola? Soprattutto gli effetti, davvero originali e [redacted] una sceneggiatura che spazia dall'antico Egitto alla futuro raccontando una storia che «prende» il pubblico fin dai primi fotogrammi. Tutto parte da uno strano anello di un metallo [redacted] trovato da un archeologo nel 1929, in Egitto, appunto.

Messo sotto chiave dagli americani, per anni esperti e militari studiano l'oggetto misterioso senza cavare il classico ragno dal buco. [redacted] vorrà un giovane assistente universitario per svelare l'arcano con la scoperta della chiave di lettura dei geroglifici incisi sul bordo dell'anello e dare alla storia [redacted] svolta clamorosa.

Quell'oggetto è nientemeno che lo «Stargate», la «Porta delle stelle» che consente il trasferimento in tempo reale in un'altra galassia, con tutte le complicazioni del caso. La spedizione [redacted] guidata da Kurt Russell, scoprirà infatti che anche la civiltà egizia non è altro che una emanazione di [redacted] popolo di un altri pianeta il cui capo aveva trovato la salvezza «entrando» nel corpo di un terrestre. La prova? Persino le astronavi sono a forma di piramide e per meglio influenzare gli attuali sudditi il dittatore fa indossare ai suoi soldati maschere che richiamano antiche divinità egizie. Una dittatura che durerà, però, fino allo sbarco dei terrestri sul pianeta. A quel punto, a complicare le cose entreranno in gioco anche i sentimenti. Questo [redacted] sintesi, «Stargate», poco più di due ore [redacted] proiezione che volano via alla velocità della luce. [m. b.]

Grande successo per «Stargate»

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — Video Top
12 — Rituals, serial tv con Tina Louise
13 — Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Market
15 — Artus
17 — Market
18 [redacted]
19,45 Primogiornale
20 — Spazio aperto
20,30 Totò le Moko, film
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
[redacted] — Artus
1 — Primogiornale
1,15 Dossier

Rete A
19,30 TgA News, informazione
20,30 TgA speciale
21,30 TgA News, informazione

[redacted]
[redacted] — Evening [redacted]
14 — Orchestracompilation
17,35 Cartoni [redacted]
[redacted] — The twilight zone
22,30 Appuntamento con i gioielli

Telestar
14 — Il medaglione del diavolo, film
15 — Amichevolmente con noi
17 — Rubrica di veggenza
18,05 Crisis, telefilm
20 — Tg8, notiziario
20,30 Oro sommerso, film
22,40 Tg8, notiziario
23,10 In casa Lawrence, telefilm
0,05 Paesio Teoreni, varietà
1,35 Notti internazionali
— Programmi non stop

Teleregione
11 — Maxivetrina, rubrica
12,15 Cuore in rete, rubrica
14 — Telegiornale
16 — F.B.I., telefilm
16,45 Bilancio familiare, rubrica
17,15 Pescare insieme, rubrica
19 — Telegiornale
20,30 Incontro di basket serie A2
22,30 Motori non stop, rubrica
[redacted] — Telegiornale
24 — [redacted] video hit

[redacted]
9 — Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
18,15 Andiamo al [redacted]
20,15 Primo piano, [redacted]
20,30 Oggi golf, sport
22 — Primo piano, notiziario
2 — Notturno per l'Italia

Tv [redacted]
13,35 [redacted] music, rubrica
14,15 Tge, notiziario
14,30 Junior Tv, programma contenit.
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tge, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
[redacted] Tge, notiziario
23 — Incontri, attualità

Euro Mixer Tv
11 — Documentario
12,55 Collegamento via sat [redacted] Europa
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 I Walton, serial tv
[redacted], il volto dell'amore
21,15 Dottore per tutti, miniserie
21,45 Erica, miniserie
22,45 Mississippi, miniserie
0,15 I Walton, serial tv
1,15 Notturno Euro-Mixer

Telegenova
[redacted] Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
10 — Le offerte migliori
11,45 Tg rosa weekend
12,15 Cuore in rete, rubrica sportiva
12,45 Maxivetrina, rubrica
[redacted] — Un'amica a casa vostra, rubrica
14 — Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Tg rosa weekend
18,30 Autoreverse, rubrica
19,30 Telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20,05 Au zeneise, notizie in genovese
20,30 Basket: campionato di Serie A2
[redacted] Motori [redacted] stop, rubrica

Primantenna
10 — Film
12 — Superabi motori, rubrica
13,30 Auto della se[redacted], rubrica
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Blood theatre, film
23 — Superabi motori, rubrica
24 — Film di mezzanotte e...
2 — Buona notte con...

Telecupole
13 — Romagna mia, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Pomeriggio insieme
16 — F.B.I., telefilm
18 — Tg rosa, rotocalco
18,45 Weekend, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Basket serie A2
22 — Basketissimo, rubrica
22,30 Motori non stop
23 — Tg4, informazione
23,[redacted] Speciale con noi
— — Programmi non stop

Canale 7
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Documentario
12 — L'esperto di religione, rubrica
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,10 Huck Finn, cartoni
14 — Appuntamento con i gioielli
15 — Liguria flash (16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30)
16 — La ribelle, telefilm
17,05 Documentario
17,35 Telefilm
18,35 Cartoni animati
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,10 Huck Finn, cartoni
20,30 [redacted] Brown, film
22 — [redacted] twilight [redacted] telefilm
[redacted] Tg Liguria, notiziario
— — [redacted] stop

[redacted] Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] non tempestive comunicazione da parte delle emittenti.

Difficile, ma non impossibile, per i biancorossi recuperare i quattro gol di svantaggio dell'andata

La Rari va all'assalto del Barcellona

Stasera a Imperia la gara di ritorno per la Coppa Len

SAVONA. Questa sera (ore 21) l'Athena Savona saprà se poter continuare l'avventura europea o no.

Nella piscina di Imperia i biancorossi affrontano il Barcellona nel ritorno dei quarti di finale della Coppa Len. All'andata i catalani sorpresero, oltre ad alcune regole nuove introdotte rispetto al primo turno, i savonesi che solo nell'ultima frazione riuscirono a ribattere agli spagnoli e limitare il passivo a quattro reti. Finì 12-8 per Oca e compagni: grande ipoteca per il passaggio del turno anche perchè in campo europeo il tempo effettivo si riduce a 7 minuti.

Da parte savonese ci sarà comunque il massimo impegno anche se dovranno affrontare l'incontro con Angolini infortunato al mignolo della mano sinistra (giocherà probabilmente con fasciatura) e con Petronelli reduce da una fastidiosa influenza. La voglia di provarci è tanta anche se per eccessiva foga si può anche rischiare la brutta figura.

Questo Claudio Mistrangelo lo sa bene ma non sembra preoccuparsi più di tanto: «Non abbiamo comunque scelta. In ogni modo siamo fuori e quindi perso per perso, cercheremo di fare la nostra partita per cercare di ribaltare il risultato. Non sarà facile perchè di fronte abbiamo una grande squadra e poi i tempi durano solo 7' ma è nostro dovere provarci».

In questo modo però, o si passa il turno o si rischia di perdere anche l'incontro casalingo, magari malamente. Mistrangelo: «Questo è vero ma non abbiamo altre scelte. Anche se dovessimo perdere l'incontro, l'importante è che l'impegno da parte nostra sia stato il massimo. So e sappiamo benissimo di avere poche possibilità di passare il turno ma devo proprio questa la nostra forza».

Chi non ha certo coraggio agli ex compagni è il capitano della Nazionale spagnola, Manuel Estiarte, ex biancorosso e ora nelle fila del Pescara: «Il Barcellona sta attraversando un periodo di forma straordinario. Sia in campionato che in Coppa vincendo con soluzione di continuità. Sono gasatissimi e poi hanno soprattutto il vantaggio di avere quattro gol di vantaggio».

Per la Rari allora nessuna possibilità di passare questo turno. Estiarte: «Molto poche, bisogna essere realisti. Quattro reti da rimontare sono tante, figuriamoci poi con i tempi da 7'. I miracoli comunque possono essere possibili. La Rari ci ha abituato a rimonte impossibili perchè in panchina ha un uomo, prima che un allenatore, come Claudio Mistrangelo: un vero combattente che con la parola».

Se dovessi tifare per una delle due squadre, quale sceglieresti. Estiarte: «Non è facile. Sono spagnolo ma con la Rari ho passato periodi stupendi che non dimenticano. Speriamo sia una bella partita».

E la piscina di Imperia sarà gremita in ogni ordine di posti. La prevendita è andata molto bene e i ritardatari potranno acquistare i tagliandi rimanenti oggi presso la segreteria dell'impianto imperiese.

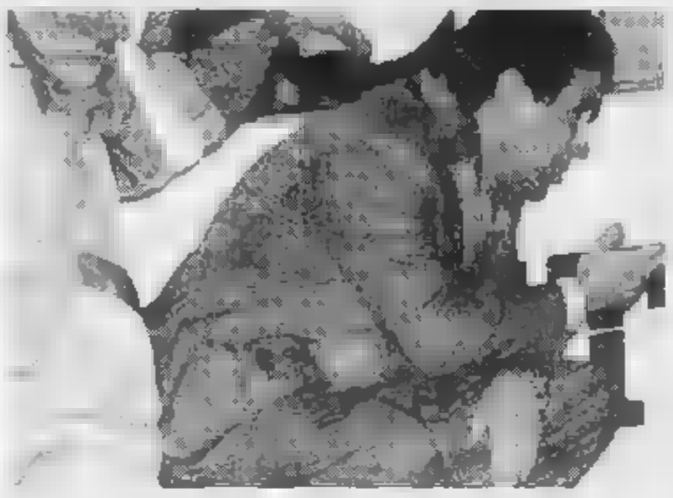
Ancora una volta ci sarà lo scontro tra la pallanuoto italiana e quella iberica. Come nazionali l'Italia ha sempre vinto, Olimpiadi e Campionati del Mondo a Roma. E ora la Rari?

Massimo Novaro

DIRETTA ALLA RADIO

Un pullman da Savona

E questa sera, l'inizio della sfida è per le 21, nell'impianto imperiese si sarà il tutto esaurito. Molti i tagliandi venduti in prevendita e poi da Savona partirà un pullman carico di tifosi biancorossi che non faranno mancare il loro apporto a La Cava e compagni questa sfida che non ammette repliche. Il pullman, messo a disposizione dalla società partirà dalla piscina corso Colombo alle 19. Ancora una volta i tifosi savonesi sono chiamati a dare prova di calore alla squadra che si trascenda come successo mercoledì nell'anticipo di campionato contro il Pescara. A dirigere l'incontro ci saranno l'olandese Bervoets e il greco Iliadis mentre il delegato Len sarà l'ungherese Salamon. Per chi non potesse assistere all'incontro direttamente nella piscina di Imperia, potrà seguire la diretta radiofonica integrale della partita effettuata come sempre da Radio Onda Ligure per le voci di Luca Fornasieri, profondo conoscitore della pallanuoto e di Laura Sicco, attento addetto stampa della società savonese e conoscitrice della pallanuoto sia a livello nazionale che internazionale. [m. no.]



Questa sera per l'Athena Savona di Claudio Mistrangelo c'è l'impegno di Coppa Len

Le altre partite di oggi

In vasca Allievi e per la A2 nonostante il blocco del Coni

Per confermare che la pallanuoto è uno sport più «immerso» che emergente la Fin si è inventata questo pasticcio della 1ª del campionato Allievi che giocheranno nel weekend dedicato per volontà del Coni alla riflessione al silenzio. Fa strepito invece la decisione di mandare oggi acqua lo stesso le finaliste del torneo precampionato «Coppa Malara» riservato alla A2 ed alla B e le squadre che partecipano al campionato Allievi (under 16). Il programma dovrebbe (ed il condizionale è quanto mai d'obbligo) essere il seguente. Torneo Malara, 6a ed ultima giornata. Parco Lavagna: dalle 16,45 in poi Torino(p. 2)-Lavagna (p. 4) e Sturla (6)-Bogliasco. A Chiavari, piscina del Lido: alle Chiavari (1)-Quinto (2). Il Bogliasco non si presenterà a Lavagna secondo quanto ha annunciato nei giorni scorsi il presidente Grondona «per rispetto alla memoria del giovane tifoso genoano tragicamente scomparso». La Fin sembra orientata a non dare partita persa al Bogliasco facendo leva su un «cavillo» (le gare del torneo non valgono come partita ufficiali, sono una via di mezzo tra allenamenti ed amichevoli) farà recuperare la partita in settimana, forse mercoledì sera. Nessuno fa una bella figura: le altre squadre vengono messe tra l'incudine ed il martello, il Bogliasco avrebbe fatto meglio a consultarlo prima «sparare» sul torneo, la Federnuoto si ostina a mantenere in piedi una manifestazione che stessa considera di valore. Torneo Allievi girone I (6a giornata, piscina di Arenzano): 16 Nervi-Quinto; 17 Ponente-Andrea Doria; 18 Imperia-Mameli Voltri; 19 Arenzano-Vallescrivia. Girone II (6a giornata, piscina di Bogliasco): Rocco-Sori; 17 Savona-Bogliasco; 18 Chiavari-Lerici; 18 Marisport-Camogli; (Lago Figoi) 18 Sturla-Lavagna.

[d. s.]

Marco Bollesan commenta la tragedia di Marassi e svela un episodio

Il rugby, bell'esempio

«Occorre la lealtà in campo, che viene trasmessa ai tifosi. Con il Cus Padova abbiamo perso, ma alla fine i miei giocatori hanno accompagnato alla stazione gli avversari»

GENOVA. Il rugby, sport di nobili tradizioni (nel senso della lealtà sportiva) non poteva certo scendere in campo domenica prossima, e così i campionati maggiori della palla ovale, come quelli minori, slittano tutti di una settimana.

La cultura della lealtà: questo un appellativo che il rugby ha sempre cercato di legittimare. A Genova, esiste un personaggio che tanto ha dato alla palla ovale italiana, ed è Marco Bollesan. Tecnico dell'Eurosol Cus Genova, domenica la sua squadra ha subito la prima sconfitta sul campo della seconda fase (15-9), ma Bollesan ha subito soprattutto una «sconfitta» morale per gli episodi extra-calcistici accaduti a pochi chilometri di distanza dall'impianto della «Sciorba», ovvero nei dintorni del Luigi Ferraris.

Afferma il tecnico genovese: «Il rugby, per tradizione, pur essendo uno sport grintoso, non è cattivo. E non ha un seguito di tifosi, in alcune frange, violenti come invece ha il calcio. E' diversa la cultura di interpretazione di questo sport: lealtà in campo, che viene trasmessa ai tifosi. Con questo non intendo assolutamente dire che il calcio non è uno sport leale, però nel football accadrà mai un episodio quello verificatosi domenica (fra noi ed il Cus Padova».

Qualche problema per il Cus Genova

Continua Bollesan: «Intanto i padavini avevano comunicato, alla vigilia, di doversi spostare in treno, chiedendoci di anticipare l'orario di inizio alle 14: ebbene, questa è stata la prima decisione presa, senza tentennamenti. Al termine dell'incontro i giocatori Cus Padova ci hanno chiesto un mezzo di trasporto per arrivare al più presto alla stazione, per non perdere la coincidenza. Ebbene, i miei atleti hanno messo le loro auto a disposizione; e, per rendere meno pesante il viaggio, abbiamo preparato pure bevande e panini. Vorrei fare rimarcare in campo, poco prima, avevamo perso l'incontro di misura, e sempre sul terreno non erano mancati i contrasti duri. Ma tutto nella lealtà, e limitato al perimetro del rettangolo di gioco». Un insegnamento, un piccolo sassolino da segnalare fra i titoloni, fra le pagine ricche di retorica e certe trasmissioni tv artatamente false di questi giorni.

[a. s.]

Cerimonia questa sera alle 18 al Jolly Hotel Plaza di Genova

Ecco tutti i premi ai piloti per la «Grifone» un buon '94

GENOVA. Scuderia del Grifone al classico appuntamento con la premiazione dei soci particolarmente in evidenza nella stagione appena conclusa, con un occhio di riguardo per le classifiche dei Trofei sociali promozionali e del 18° Trofeo Nazionale Co-Piloti «Angelo Garzoglio».

Ovvero il futuro della scuderia genovese, che verrà premiato insieme ai più sciuti, stasera ad partire dalle ore 18 al Jolly Hotel Plaza di Genova. Innanzitutto le classifiche dei campionati sociali 1994. Nei rally internazionali, primattore Piero Longhi (secondo nel campionato nazionale assoluto rally dietro a Gianfranco Cunico) a precedere Carlo Zucchetti e Gilberto Pianezzola. Nei rally di Coppa Italia, vincitore Egizio Mario (primo al Trofeo Mare), davanti a Ennio Bini, Diego Solis, Alberto Biggi e Sergio Pastorino. Nei rally Trofeo 500, successo di Francesco Pozzi davanti a Fabrizio Chiabotto. Nei co-piloti di rally internazionali,

Il rallysta Fabrizio Tabaton

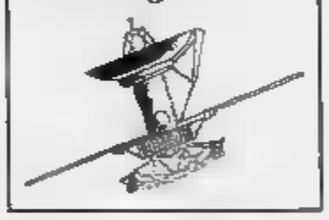
affermazione di Flavio Zanella davanti a Andrea Della Cha e terzo Loris Roggia. A seguire i co-piloti rally Coppa Italia: una donna a vincere il titolo sociale, Antonella Dogaetano, davanti ad Alessandro Piazza, Renato Gori, Fabio Ceccarelli e Giovanni Peirano. Velocità (circuito F3): Alberto Pedemonte; velocità (Porsche Club): Marcello Zito; slalom: dominatore Silvio Salino 200 punti e 5 primi posti, davanti a Franco Cremonesi (p. 200 e 3 primi posti), Walter Pagliari, Piero Panesi e Aldo Peirano.

Nelle autostoriche, campione sociale Sergio Delfino, a precedere Silvano Chiesa, Carlo Guastavigna, Cesare Picetti e Roberto Dufour. Infine nel formula rally, successo di Walter Pagliari davanti a Marco Pagliari e Franco Cremonesi.

Il Trofeo Grifone-Ricambester è stato vinto da Franco Cremonesi; il Trofeo Rally «Moro Mare» da Egizio Di Maria; il 18° Trofeo Nazionale Co-piloti «Angelo Garzoglio» ha realizzato il numero record con ben 55 iscrizioni. Vincitore Nicola Imperio di Sassari, davanti a David Castiglioni di Lucca e Mauro Fulgenzi di Messina. Primo dei navigatori liguri, il sanremese Massimo Marinotto piazzatosi «solo» al quinto posto.

[g. s.]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia



Per la
pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 Via Carducci 29 - 02/88.470
10126 TORINO C.so Vitt. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 ALESSA... sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass Via Pochissimi 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA P.M.U. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0166/765.019-765.628
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel.
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grande 11
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 V... SALOGNI srl Agente Publikompass spa Via Duchesse Jolanda 20 0161/260.754-62.592
16121 Via C.R. ...ardi 1/14 Tel. 010/540.164-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/5 - 3/5 Tel. 019/811.

Tutti d'accordo sulla sosta decisa dal Coni, effettuato il sorteggio per i tre gironi dei Pulcini

La Terza chiede uno slittamento generale

Il presidente Clerico: «Impossibile un recupero nei giorni feriali»

Lassù, nell'Empireo del calcio, discutono sui grandi temi e massimi sistemi, quaggiù tra i più piccoli e tra i più dilettanti del «Dilettanti», nel campionato di Terza categoria la sospensione dell'attività è stata più accettata che sentita. Esauriti i titoloni ed i paroloni restano le beghe recuperi e il guaio rivoluzionare un calendario che non lascia molte alternative a chi il calcio lo pratica nei ritagli tempo.

provinciale di Chiavari, responsabile dell'organizzazione del girone unico di Terza Categoria campionati Allievi, Giovanissimi ed Esordienti provinciali ha scelto per il momento la soluzione unitaria. I tornei slittano una settimana rispetto alle programmate: le gare programmate per oggi e domani vengono spostate a sabato 11 e domenica 12 febbraio stessi orari e stessi campi. seguito iniziano i problemi: comitato regionale Lega Dilettanti (presidente Andrea Nicchiotti) che sovraintende campionato Terza ha ordinato che gare originariamente previste per sabato 11 e domenica 12 febbraio vengano spostate sabato 18 e domenica 19 febbraio stessi orari e stessi campi; il comitato regionale del settore giovanile e scolastico (presidente Giuseppe Piccardo) che sovraintende ai campionati Allievi, Giovanissimi Esordienti ha disposto solo per la prossima domenica, delegando ad altro comunicato la decisione sul prosieguo dell'attività.

In via Gagliardo, nella sede comitato di Chiavari, il presidente Clerico caldeggia la soluzione dello slittamento generale: «Spostare di una settimana la fine dei vari campionati non dovrebbe creare grossi inconvenienti a nessuno. Un recupero infrasettimanale è escludere perché si andrebbe incontro a molti, troppi disagi: chi lavora non può disponibile nel primo pomeriggio e molti dei nostri campi hanno impianto di illuminazione».

Oggi e domani comunque un solo po' calcio della Riviera verrà calpestato da solo tacchetto bullonato. Le uniche partite ufficiali giocate in settimana state mercoledì le tre gare di recupero del torneo Esordienti: Riva-Samba-Sammargheritese 0-1; Rapallo-Carlo Grasso «A» e Entella s.g.-Sestri Levante 2-0. La nuova classifica: Lavagna p. 28; Entella 26; Sammargheritese 23; Carlo Grasso A 20; Sestri Levante 16; RivaSamba 15; Entella Srl 12; Casarza e Villaggio 11; Recco A e Carlo Grasso B 10; Camogli 9; Calvarese 8; Pro Recco B 6; Caperanese 3 e Rapallo 1.

E' stata effettuato il sorteggio dei tre gironi per il Torneo Pulcini. Girone A: Rapallo B, Calvarese A, Entella Srl, Sammargheritese, Casarza e Lavagna B. Girone B: Rapallo A; Cal... I, Sestri Levante A; Caperanese Pro Recco e Camogli. Girone C: Carlo Grasso, Sestri Levante B, Villaggio Sport, Entella Sg, RivaSamba e Lavagna A. La prima giornata il 19 febbraio.

Anche il calcio amatoriale rispetterà la pausa. Pertanto domani non si giocherà il torneo di calcio a sei «Città Zoagli-Memorial Titino Oppicelli». I risultati del turno precedente: Motorstyle Chiavari-Covo 3-1; Bar Tender Rapallo-Caffè del Corso Rapallo 4-1; Tassara Rapallo-DalBoni Rapallo 3-3. Classifica: Clipper Zoagli e Motorstyle p. 12; Ristorante Zi Teresa/Ostaia Rapallo 9; Officina Barresi Rapallo e Bar Tender Rapallo 6; Covo, Tassara e DalBoni 2; Caffè del Corso 0.

[d. s.]

L'uomo,
il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

BARBELLA CAGLIARDI

Diamo ai nostri soldi delle buone abitudini.

Ogni lunedì leggiamo "Tuttosoldi": il supplemento che insegna ai nostri soldi come diventare grandi.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, c'è Tuttosoldi: il supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, in regalo c'è "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di integrazione dell'Agenda di Tuttosoldi, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

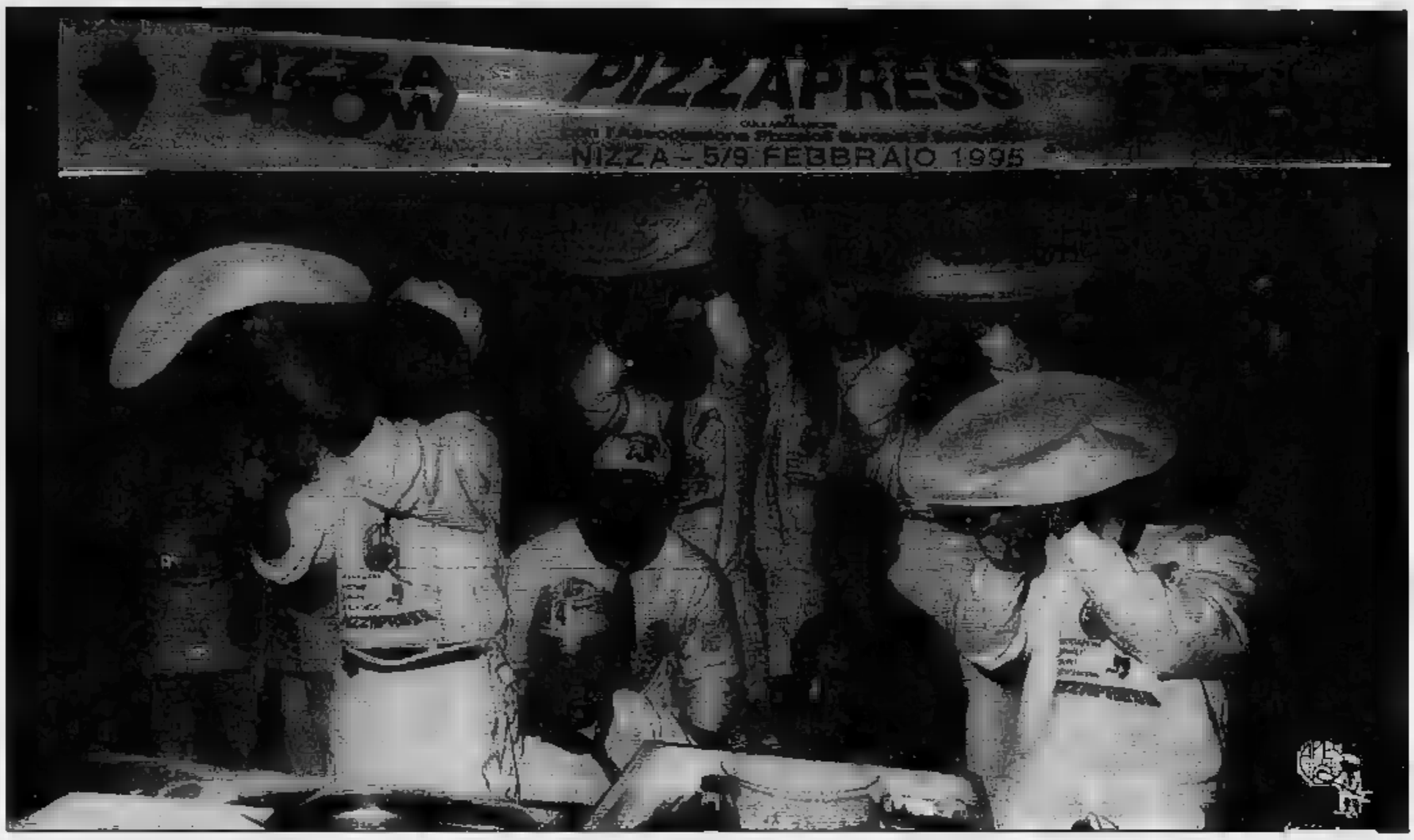
Ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

15° AGECOTEL

SALONE PROFESSIONALE DELLE FORNITURE ALBERGHIERE, RISTORAZIONE, CATERING, COMUNITA'



Nella foto : esibizione di manipolazione acrobatica dei pizzaioli dell' A.P.E.S. di Milano (Associazione Pizzaioli Europei e Sostenitori) che partecipano all'AGECOTEL

5/9 FEBBRAIO 1995

NIZZA • PALAIS DES EXPOSITIONS • ESPLANADE DE TASSIGNY

SALONE ORGANIZZATO DA NICEXPO • PALAIS DES EXPOSITIONS • 06300 NIZZA

I PROFESSIONISTI DEL SETTORE CHE DESIDERANO VISITARE AGECOTEL '95 (5/9 febb. 95) SONO PREGATI DI COMPILARE QUESTO TAGLIANDO E CONSEGNARLO ALL'ENTRATA DEI SALONI AL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI DI NIZZA

COGNOME .....NOME.....
SOCIETA' .....
VIA .....
CITTA' .....CAP .....
TELEF ..... FAX ..... TELEX .....
ATTIVITA'.....

INGRESSO GRATUITO PER DUE PERSONE

PRENOTAZIONI ALBERGHIERE : IN TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGI IN ITALIA SUL CATALOGO COSTA AZZURRA DEL TOUR OPERATOR **ORIZZONTI**

1ª FIERA dell'arredamento

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI

NOCE... ROVERE... CLASSICA MODERNA...?

LA NOSTRA CAMERA DA LETTO
CON ARMADIO SCORREVOLE.... L. 2.990.000

A RIGONI... FIORATI... IN PELLE...?

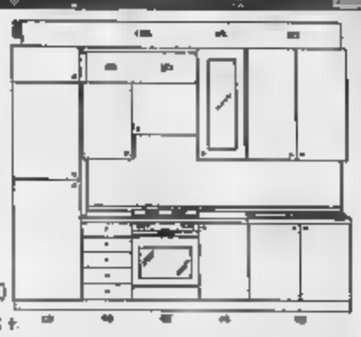
I NOSTRI SALOTTI..... L. 990.000

È VERDE... È BORDEAUX...È AZZURRA...?

LA NOSTRA CUCINA
mt. 3 lineari completa di elettrodomestici
L. 2.950.000
IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI

Composta da:

Frigo/Freezer 60
Base 90 + Pensile 90
Base angolo 105x60 +
Pensile 60x60 +
Pensile 45
Forno + Piano
Cottura 60 inox+Cappa 60
Lavello 90 - 2 vasche inox +
Colapiatti 90
Cassettiera 45 + Pensili vetri 45



MOBILE... CONTROMOBILE... ICOMPONIBILE...?

IL NOSTRO SOGGIORNO..... L. 1.990.000

FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - LOCALITA' PERTI
A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680.422

EFF. COM. LEGGE 80

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
[redacted]
[redacted] Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 4 Febbraio 1995
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"TM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

I nomi in prefettura dopo l'operazione portata a termine dai carabinieri

Eroina: dopo i quattro arrestati arriva una raffica di segnalazioni

IMPERIA. Anche un buddista con il «vizietto» [redacted] cercare il [redacted] nell'estasi artificiale della droga, e [redacted] geometri, ragionieri, impiegati, studenti modello. L'elenco di persone che verranno segnalate alla prefettura per [redacted] stupefacenti, nell'ambito dell'operazione portata [redacted] termine dai carabinieri del reparto operativo di Imperia, abbraccia categorie impreviste. Dopo gli arresti [redacted] Massimiliano Ricci, 28 [redacted]i, Milva Di Rocco, di 28, entrambi residenti a Pompeiana, del ventisettenne imperiese Roberto Verda e della sua ragazza Melanie Trucco, [redacted] 21, altri sospetti sono inoltre indagati per spaccio di eroina, hashish e metadone. Non si escludono nuove sorprese nei prossimi giorni.

L'offensiva degli uomini dell'Arma ha messo [redacted] freno [redacted] rifornimenti di droga [redacted] Imperia, Taggia e Santo Stefano. Secondo gli accertamenti, si parla di una sessantina di vendite [redacted] giorno gestite dall'organizzazione che vede coinvolti giovani sotto i trent'anni. Della stessa fascia di età è anche G. F., un altro ragazzo del capoluogo che lavora in una macelleria e che si è visto raggiungere da un avviso di garanzia. Ora si dovrà appurare se fungeva da intermediario tra i «cervelli» di Imperia e quelli di Pompeiana.

Intanto si continuano a vagliare le posizioni di altri personaggi: molti avrebbero collaborato al traffico [redacted] droga [redacted] assicurarsi a loro volta i soldi per le dosi quotidiane. L'attività dei carabinieri, che hanno avviato i controlli quattro mesi fa, continua senza sosta. Si stanno anche identificando i tossicodipendenti che [redacted] rifornivano [redacted] eroina [redacted] hashish, e il quadro che emerge indica come [redacted] consumo non si [redacted]ai più circoscritto a categorie di emarginati o a ragazzi con problemi familiari. In una sorta di ricambio generazionale, appaiono figure insospettabili, facce pulite, che hanno pure maggiore disponibilità economica per procurarsi le sostanze stupefacenti. Anche tra i quattro arrestati, solo uno, Massimiliano Ricci, era già noto alle forze dell'ordine.

E tra chi verrà segnalato alla prefettura per assunzione di so[redacted]e illecite figura [redacted] imperiese seguace del Buddismo, dottrina che predica la meditazione e la compassione, ma non prevede sicuramente il ricorso a droghe.

I magistrati devono ora interrogare i quattro finiti in manette. Ricci, che proviene da Bolano (provincia di La Spezia), e la convivente Milva Di Rocco erano stati bloccati giovedì mattina nella loro abitazione di via Scala 1, a Pompeiana. Roberto Verda, che lavora all'Autofiori ed è nipote del consigliere regionale Giorgio Luciano Verda, e Melanie Trucco, impiegata in una ditta di computer a Oneglia, sono accusati da aver rifornito altri giovani imperiesi. Tra i punti di riferimento, la Marina di Porto, uno degli angoli più frequentati anche di notte. Tutti [redacted] quattro i principali accusati [redacted] conoscevano e s'incontravano spesso. Oltre alle confezioni [redacted] droga, veniva smerciato anche metadone, contenuto all'interno di bottigliette con marchietti dei [redacted]chi [redacted] frutta.

Enrico Ferrari

Il blitz antidroga: una fase dell'irruzione dei carabinieri nella casa di Pompeiana e a destra i militari al momento dell'arresto [redacted] Massimiliano Ricci

IL CASO

INIZIATIVA [redacted]

Gli alunni della media «Pastonchi» di Taggia alle prese con le scritte e i disegni sui banchi

E gli studenti ripulirono la scuola

I genitori dei ragazzi non sono d'accordo con l'«operazione aule pulite». Per il preside Gianfranco Faissola si tratta soltanto di una lezione di educazione civica applicata. Oggi tutti in classe con spugnette e detersivo

ARMA DI TAGGIA. Tutti a scuola, questa mattina, armati di spugnette e detersivo per dare vita all'operazione «grandi pulizie». La raccomandazione, data a tutti gli alunni delle scuole medie statali «Francesco Pastonchi» [redacted] Arma di Taggia, ha innescato una serie di proteste da parte dei genitori evidentemente poco favorevoli ad avvallare l'insolita iniziativa del preside, [redacted] professor Gian Franco Faissola. Lui, invece, spiega traquillamente il perchè: «Hanno sporcato i banchi con pennarelli e matite. Si tratta solo [redacted] una lezione di educazione civica applicata». E mentre [redacted] una parte le famiglie sono state colte impreparate, dall'altra la scuola ribadisce la necessità di rappresentare [redacted] momento [redacted] crescita dello studente, un chiaro punto di riferimento non solo per apprendere delle nozioni ma anche per imparare le regole fondamentali delle vite di tutti i giorni [redacted]lla convivenza civile.

«Scritte, scarabocchi, disegni di ogni genere - spiega il preside Faissola - sono [redacted] trovati in quasi tutte le classi. Credo giusto che, in un'ora comune di educazione civica, siano gli stessi alunni a provvedere alla pulizia di un bene comune, patrimonio dello Stato e del contribuente». Insomma, chi «rompe paga» e in questo caso gli alunni della «Pastonchi» scopriranno a loro spese il significato di termini [redacted] «olio di gomito» e «strugiare». Questa mattina [redacted] salire in cattedra al posto degli insegnanti è quindi un principio del vivere civile. Storia e geografia saranno accantonate momentaneamente per dare spazio a qualcosa di veramente innovativo che non ha precedenti nel panorama dell'istruzione pubblica in provincia di Imperia.

Ma il problema delle scritte e [redacted] «disegni selvaggi» alla «Pastonchi» non interessa purtroppo solo i banchi scolastici. «All'interno dell'istituto - confermano dalla presidenza - faranno del loro meglio i bidelli e il personale ausiliario. Fuori, sui muri esterni dove abbondano anche frasi e "murales" di dubbio gusto, abbiamo chiesto l'intervento del Comune». [redacted] dal Municipio non escludono che gli imbianchini possano entrare in azione già questa mattina proprio mentre nelle aule gli studenti si rimboccheranno per la prima volta le maniche.

Un vecchio detto in dialetto ligure dice: «Nun se po' suscià e sciurbì». E alle medie di Arma di Taggia, magari in una maniera non molto ortodossa, questa mattina c'è chi lo imparerà a proprie spese. «C'è un momento per tutto - ribadiscono gli insegnanti - per le lezioni e per i disegni. Per gli scarabocchi, [redacted] proprio necessari, si possono usare fogli di carta». Tra gli alunni qualcuno sostiene invece di aver soltanto «personalizzato» il banco ma evidentemente [redacted] tiene conto che l'eventuale personalizzazione è sottintesa ad [redacted] diritto di proprietà che l'istituzione scuola, per il materiale didattico, non contempla minimamente.

E da lunedì prossimo, nelle ore di lezione o nell'intervallo, prima di estrarre il pennarello dall'astuccio e [redacted] scivere sul banco, qualche scolaro della «Pastonchi» [redacted] fermerà forse a riflettere sulla fatica sostenuta per averlo fatto tornare pulito come era all'inizio dell'anno.

Giulio Gavino

IL PARERE

«Metodi medioevali»

Un commento sull'inconsueta ora di educazione civica alla scuola media «Pastonchi» di Arma arriva da Giovanni Sciolè, specialista in psichiatria. «Credo chi si tratti [redacted] un'iniziativa di tipo "medioevale". L'educazione civica può essere insegnata diversamente e non con metodi repressivi che [redacted] hanno nulla [redacted] educativo se non quello di scaricare l'aggressività [redacted] qualcuno. Il fatto, purtroppo, è che a scuola l'insegnamento dell'educazione civica viene trascurato e il risultato è quello che si vede: banchi scarabocchiati [redacted] comportamenti incivili». E le motivazioni che invece possono portare a quella necessità da parte degli studenti di scrivere e scarabocchiare sui banchi? «E' un istinto naturale. I bambini già da piccoli, appena sanno tenere la penna in mano, scarabocchiano i muri di casa, tutti lo abbiamo fatto. [redacted] dovrebbero magari trovare alternative, zone da considerare "creative"». [g. ga.]

Lavatrice in fiamme

S'incendia un magazzino [redacted] Borghetto

[redacted] D'ARROSCIA. Si sono vissuti attimi di paura al ristorante «La Baita» di frazione Gazzo, [redacted] Borghetto d'Arroscia, per l'incendio di una lavatrice e vario materiale contenuti nel magazzino attiguo al [redacted]lone. Poco dopo le 14 di ieri, [redacted] fiamme hanno formato una cortina di denso fumo nero [redacted] i proprietari hanno chiamato i vigili del fuoco di Imperia, subito intervenuti [redacted] un'autobotte. Per fortuna, l'incendio è stato circoscritto in fretta e il ristorante, conosciuto dai buongustai per le sue specialità a base di funghi e vari piatti tipici della vallata, non è stato danneggiato.

Dice il titolare Marco Ferrari: «Il rogo è forse causato da un cortocircuito: i tecnici devono [redacted] appurarlo. Abbiamo chiamato i pompieri anche perchè il [redacted]mo, che oscurava la visuale, non permetteva [redacted] capire l'entità dei danni. Noi stessi [redacted] intervenuti [redacted] gli estintori in dotazione». [e. f.]

Ordinanza del sindaco

Per il Carnevale i negozi aperti a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. In occasione del «XVI Carlevà d'a Ciassa» che si svolgerà domani, nel centro storico di Ventimiglia, il sindaco Claudio Berlengiero ha [redacted] un'ordinanza che consente l'apertura dei negozi in tutta [redacted]. Domani, quindi, i commercianti che vorranno approfittare di questa opportunità, potranno tenere aperti i loro negozi come si trattasse di un «feriale». Nei mesi scorsi il sindaco [redacted] firmato un'ordi[redacted] che consentiva ai bar di aprire tutta [redacted] settimana e tutto l'anno, [redacted] dover rispettare alcuna chiusura. Sono tutti passi avanti per rivitalizzare [redacted] città di confine dal punto di vista commerciale. Alle 15 «Toni» aprirà il corteo di carri allegorici e gruppi mascherati; alle 17, in piazza della Cattedrale, consegna delle arringhe ai «cattivi» del '94 e gran [redacted] di re carnevale. Un'altra ordinanza vieta l'uso di corpi contundenti, petardi, schiumogeni e manganelli di gomma. [d. bo.]

STOP
ALLE TELEFONATE ANONIME

RENDI INACCESSIBILE IL TUO TELEFONO AGLI INDESIDERATI
Per informazioni:
PUNTO SICUREZZA - Via Roma,20 VENTIMIGLIA [redacted]

Dallas
Il Salotto della Sposa
RUGIADA
Il Sogno
NOVARESE
MEG
even
Festeggia 10 anni di attività, e regala ai Futuri Sposi le Fedi in Oro 18k.
(Massimo 10 gr.) Offerta valida dal 1/2/95 al 31/12/95
Sanremo - C.so Garibaldi, 38 - Tel. 0184/500220

INCHIESTA

IMPERIA VERSO LE ELEZIONI

Programmi e orientamenti del pds, parla il segretario provinciale del partito

Da Vassallo un invito al ppi

«Possiamo scendere non solo su un terreno di confronto, ma di comune impegno». I rapporti con la giunta Scajola. Critiche al piano regolatore. Come si prepara il Polo progressista: la scelta dei candidati

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualche frangia progressista sostiene che il pds ha fatto opposizione «morbida» nei confronti dell'Amministrazione Scajola, anche per [illegible] pregiudicarsi alleanze future. Sorride, Fulvio Vassallo, 45 anni, segretario provinciale del partito, commercialista, ex vicesindaco di Imperia nella Giunta «croce e martello»: candidato dei Progressisti al Senato l'anno [illegible] ha ottenuto 44 mila voti, il 25,6 per cento.

Allora, Vassallo, è vero?

L'Amministrazione Scajola ha ereditato e portato avanti anche progetti che erano stati impostati [illegible] pds. Non potevamo non [illegible] essere d'accordo. Erano scelte [illegible] giuste, anche se gestite [illegible] altri. Siamo per la continuità amministrativa.

E' critica, quindi, la posizione del pds, nei confronti della Giunta Scajola?

Certo. Ha continuato con i vecchi canoni della politica, ha vissuto anni turbolenti: più volte sull'orlo della crisi, [illegible] si trascina stancamente verso la fine. Le carenze maggiori le ha dimostrate [illegible] programmi. Non ha affrontato i temi urbanistici, e il Piano regolatore è stato adottato con estremo ritardo.

Quali [illegible] le vostre maggiori osservazioni al Piano?

E' insufficiente la viabilità, soprattutto per l'attraversamento dal centro urbano. Sono state abbandonate le nostre indicazioni che riguardavano un asse interno. Soluzioni indispensabili, per rivitalizzare i centri storici: prima delle isole pedonali, servono più parcheggi.

E poi?

La massiccia espansione prevista nasconde la volontà di non scegliere, per farci ridimensionare dalla Regione. E le aree produttive sono state poste in zone difficili (valle Impero): chi vuole trasferire le attività ne è scoraggiato e, magari, andrà altrove.

Quali sono gli obbiettivi primari, per Imperia?

La città attende in modo assillante una risposta sul lavoro. Eppure, non deve necessariamente esserci contrasto tra sviluppo dell'occupazione e tutela del territorio, anzi, quest'ultima può agevolare l'incremento.

Per esempio?

Attraverso l'agriturismo, le risorse culturali, le infrastrutture sportive.

Elezioni: in quale direzione andrà il pds?

Anche per la realtà di questa provincia, è necessario saldare le esigenze dello schieramento progressista con quelle culturali, e anche economiche, di strati della popolazione moderati, di centro, dove i valori sono la moralità, la trasparenza, la partecipazione e la democrazia. E' patrimonio comune di chi vuol rinnovare la politica, ma non solo [illegible] gli [illegible] chiali di destra.

Fulvio Vassallo segretario del pds

Significa che gli ex pci aprono agli ex democristiani?

Pds [illegible] ppi possono scendere [illegible] solo [illegible] [illegible] terreno di confronto, ma di comune impegno, demandato [illegible] una persona onesta e capace, in grado [illegible] coniugare efficienza e solidarietà.

Le consultazioni sono già iniziate?

Su programmi e sugli orientamenti, nel Polo progressista il dibattito è avviato da tempo, [illegible] che con le parti sociali e le associazioni di categoria. La discussione è aperta pure sui metodi di scelta dei candidati.

Chi [illegible] il candidato ideale?

Deve possedere requisiti fondamentali, come la moralità [illegible] la capacità. E deve scaturire da una consultazione che sia la più ampia [illegible] partecipata possibile.

Nomi?

E' prematuro farne. Siamo ancora in una fase complessa [illegible] lo schieramento (che sarà lo stesso anche per Provincia e Regione) non è compiutamente definito.

Esistono preclusioni per qualcuno? Verdi, Ad e Cristiano sociali sembrano contrari a convergere su Scajola.

Per carattere, sono contrario alle preclusioni. Bisogna lavorare [illegible] a favore delle candidature, [illegible] contro. Occorre un candidato che sappia conquistare consensi anche al di fuori della coalizione che lo ha espresso. Presto arriveremo [illegible] una proposta unitaria, su uomini e programmi.

Cosa preoccupa di più [illegible] segretario pds, nell'imminente campagna elettorale?

Temo che il clima ammorbato dalle tensioni faccia prevalere la politica urlata a quella della ragione, la sola che può aiutare la gente. Perchè la società dev'essere ricucita, e non spaccata.

Stefano Delfino

Appello e volantinaggio

Il Movimento Cittadini avvisa Volti noti e le mani sulla città

IMPERIA. «Soliti noti: giù le mani da Imperia». Con quest'appello, nell'agone elettorale scende anche il Movimento Cittadini per [illegible] Partito Democratico, che da oggi comincia [illegible] volantinaggio pubblico, e proseguirà con una raccolta [illegible] firme, dal 10 febbraio [illegible] 7 maggio: le bancarelle saranno poste in via Cascione, davanti al Caffè Vittorio e sulla passeggiata di Borgo Marina a Porto Maurizio; in piazza Dante, in via Bonfante (all'incrocio di via Vieusseux e piazza Bianchi) [illegible] sulla Splanata [illegible] Borgo Peri a Oneglia.

Spiega Angelo Berti, il coordinatore del Movimento: «Ci rivolgiamo [illegible] tutti gli imperiesi, perchè si impedisca [illegible] questa città [illegible] [illegible] di nuovo preda di sordidi giochi di potere, di essere [illegible] per anni bottino dei "soliti noti". E' necessario un netto segnale di cambiamento, che tenga conto del bisogno di rinnovamento del personale politico e amministrativo. E' doverosa la ferma volontà [illegible] disgregare i "gruppi [illegible] interesse", i "comitati d'affari" che proprio in questi giorni tramano per sopravvivere, [illegible] continuare nel saccheggio di Imperia». Insomma, secondo Berti, deve mettersi il [illegible] in pace chi già adesso pensa «di poter fare di Imperia [illegible] dei suoi abitanti merce di scambio».

Per il Movimento, sono indispensabili programmi semplici, «diretti a soddisfare l'estrema necessità di posti di lavoro, si rilancio economico, di spazi sociali per giovani e anziani, di speranze per il futuro». Ed è necessario quindi «un accordo tra [illegible] forze [illegible] democratiche: chiaro e trasparente, che risponda [illegible] questi bisogni, [illegible] queste necessità, irrisolvibili per la nuova destra conservatrice e i suoi alleati». Una scelta di campo orientata quindi sul fronte dei progressisti, popolari, leghisti, laburisti, socialdemocratici, «per un sindaco onesto, capace, leale, slegato da interessi di parte o di partito». [s. d.]

DALLA CITTA'

Il dissesto della strada provoca caduta di una donna

Il dissesto stradale [illegible] fatto una nuova «vittima». Liliana Pazzini, 74 anni, residente in via Diano Calderina a Imperia, è incampata sull'asfalto sconnesso e si è fratturata il piede destro. La prognosi emessa dai medici del pronto soccorso imperiese è [illegible] 30 giorni. [s. f.]

Nuovo numero telefonico della Croce di Pornassio

E' cambiato il recapito telefonico della Croce Bianca di Pornassio, importante punto [illegible] riferimento per i soccorsi in un territorio molto vasto [illegible] quello della Valle Arroscia, [illegible] nuovo numero, che sostituisce il 38.980, [illegible] 325.132. [e. f.]

Bloccato in [illegible] bar a [illegible] processato [illegible] condannato

E' [illegible] processato per direttissima e condannato a 2 mesi e 20 giorni di [illegible] [illegible] cittadino extracomunitario, [illegible] permesso di soggiorno [illegible] con vari decreti di espulsione sulle spalle, che era sorpreso giovedì notte dalla p[illegible]zia in un bar di Diano. Sadik Kevir, [illegible] [illegible], marocchino, [illegible] [illegible] fissa dimora ed era già stato espulso dall'Italia in diverse occasioni. Per questo motivo, dopo averlo identificato durante [illegible] serie di controlli nei locali notturni, gli agenti hanno dovuto arrestarlo. [e. f.]

La risposta del Ministero sulla Tosap e le tariffe

Riduzione delle tariffe e slittamento dei termine per il pagamento della Tosap, la [illegible] sul suolo pubblico: sono le risposte del ministero delle Finanze alla Confesercenti di Imperia, che ha chiesto diverse modifiche [illegible] le normative. Dicono i responsabili: «In seguito alle sollecitazioni della nostra Confederazione, assieme alle associazioni di categoria [illegible] l'Anva degli ambulanti, la Fiba per i gestori degli stabilimenti balneari [illegible] la Fiep nei pubblici esercizi, il ministero ha preso importanti impegni e predisporrà al più pre[illegible] un provvedimento, anticipato con [illegible] comunicato. Dovrebbe essere risolto il problema di applicazioni di tariffe maggiorate in molti Comuni: l'aumento sarà infatti contenuto entro il [illegible] rispetto [illegible] quanto pagato nel '94. I termini per il pagamento vengono poi spostati al 31 marzo». [e. f.]

Tutti i dati del '94 Imperia perde abitanti

L'ufficio Statistica del Comune [illegible] Imperia [illegible] comunicato i dati relativi [illegible] movimento della popolazione residente per il '94. I nati sono [illegible] 278 contro i 287 dell'anno precedente (139 maschi e 139 femmine), mentre i morti sono stati [illegible] contro [illegible]. Anche in questo caso, per una coincidenza, il [illegible] degli uomini [illegible] corrispondente [illegible] quello delle donne: 271. La popolazione ammonta [illegible] 40.449 persone (40.477 nel '93). 1 maschi su[illegible] 19.254, le femmine 21.195. [m. v.]

Morto [illegible] 69 anni, fu deputato [illegible] primo al vertice della Regione

Un infarto stronca Dagnino presidente storico della Carige

GENOVA. Il presidente della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, avv. Gianni Dagnino, 69 anni, è morto improvvisamente ieri mattina. Il suo cuore, già provato da due infarti, non ha retto. S'è sentito male nel suo ufficio alle 11,30. Soccorso dai collaboratori, è stato trasportato all'ospedale Galliera, dove però è giunto privo di vita. Era alla testa dell'istituto di credito dal 1981; entro la primavera avrebbe lasciato definitivamente l'incarico.

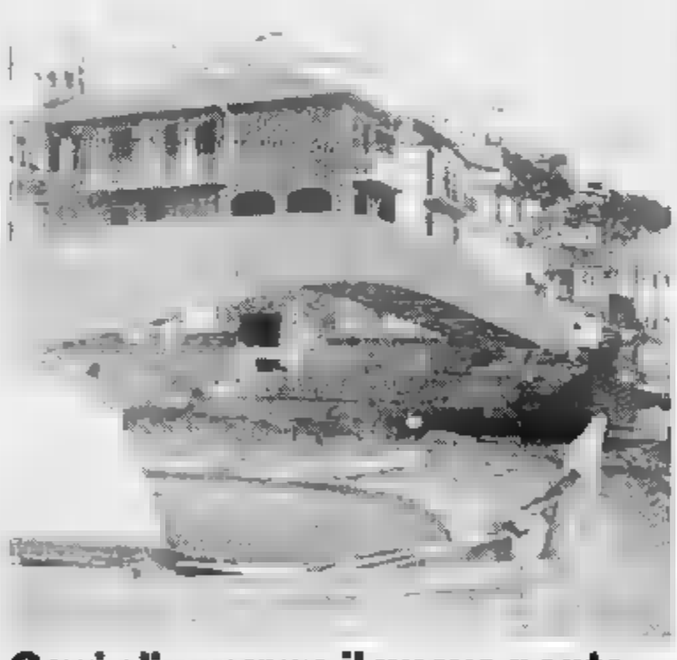
Eppure, Dagnino riassumeva in sé, sia pure negli aspetti positivi, le caratteristiche peculiari dell'uomo politico della Prima repubblica. Nato nel quartiere di San Fruttuoso nel 1926, aveva studiato al Classico «Doria» e poi si era laureato in giurisprudenza, intraprendendo la carriera di avvocato. Ma l'avvocatura [illegible] era [illegible] suo mestiere: sin dal dopoguerra, era entrato nella dc ed era diventato uno dei fedelissimi di Paolo Emilio Taviani. Poco più che ventenne era completamente calvo: lo chiamavano Yul Brynner e lui si era cucito addosso il personaggio. Era [illegible] simissimo: «Tre persone - raccontava - mi hanno condizionato nella vita, tutte prepotenti: mia madre che [illegible] iperprotettiva, Taviani e [illegible] cardinale Siri».

Gianni Dagnino aveva 69 anni

Fu segretario giovanile [illegible] dirigente nazionale. Ricoprì, negli anni Cinquanta e Sessanta, ininterrottamente, la carica di segretario provinciale della dc. Abile diplomatico, uomo d'apparato [illegible] di direzione più che di tribuna o di comizio, tenace tessitore di alleanze esterne e «cucitore» instancabile di correnti e componenti interne, Gianni Dagnino conosceva a memoria tutti gli iscritti. Era il padrone dei congressi. [illegible] 1956 venne eletto [illegible] consiglio provinciale, dove fu confermato nel 1960, quando fu la «spalla» di Taviani per la realizzazione «storica» della prima amministrazione di centrosinistra in Italia, quella che Vittorio Pertusio realizzò con psi, psdi e pri nel 1960 a Palazzo Tursi. Deputato nel 1963, confermato nel '68, si dimise da Montecitorio nel '70, quando fu eletto primo presidente della Regione Ligure, carica che mantenne sino al '75. Caduta la giunta per l'uscita dei socialisti, non volle presiedere per un solo [illegible] [illegible] maggioranza di centro destra.

[p. l.]

PORTO MAURIZIO



Oggi s'inaugura il nuovo ponte

Si svolge oggi, alle 11, la cerimonia d'inaugurazione del ponte pedonale che collega lungomare Colombo con la cosiddetta «passeggiata degli innamorati», via Domenico Moriani, e quindi con via Boine e Borgo Marina. Saranno presenti il direttore [illegible] lavori, architetto Roberto Beniamini, il presidente della prima circoscrizione Romualdo Marvaldi, i responsabili [illegible] Circoli Borgo Cappuccini [illegible] Due Ponti, oltri agli alunni dell'elementare [illegible] Prino. La passerella, lunga oltre 30 metri e larga [illegible] metri e mezzo, permette la creazione un percorso pedonale che unisce i [illegible] borghi marinari di Porto: Marina, Foce e Prino. [e. f.]

Il calendario

Enti locali gli incontri sul contratto

IMPERIA. Parte lunedì la serie di consultazioni dei 2700 operatori degli Enti locali in provincia, sull'ipotesi [illegible] nuovo contratto di lavoro, [illegible] dovranno prendere decisioni sul testo siglato [illegible] 22 dicembre '94 [illegible] Roma dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil: l'accordo prevede un aumento del 6 per cento per il '94-'95, pari a un incremento medio mensile di 165 mila lire. Le normative contemplano una diversa disciplina delle assenze, in vista della privatizzazione.

La prima assemblea si svolgerà lunedì, alle 12, nella sala del Comune di Vallecrosia. Si proseguirà martedì, con vari incontri programmati [illegible] Sanre[illegible] dalle 8,30, e un dibattito al Municipio di Taggia (ore 16,30). Le consultazioni andranno avanti fino a martedì 14.

Commenta Vincenzo Cimellaro, responsabile del settore alla Camera del lavoro: «Il contratto, pur [illegible] contenendo aumenti esaltanti, consente di interrompere un periodo negativo». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lavori e buon gusto ecco [illegible] intervento

Ho notato che anche questa volta c'è stata carenza di buon gusto per i lavori pubblici di via Manzoni relativi al rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido. In occasione dell'intervento [illegible] poteva infatti arricchire la strada con disegni [illegible] possibili dall'utilizzo di cubetti di marmo bianco.

Ora la strada è piatta e direi squallida ma si è ancora in tempo per fare qualcosa. Visto che tra non molto sarà rifatta anche [illegible] pavimentazione di piazza Colombo e via Asquasciati mi auguro che questo suggerimento possa essere preso in considerazione. Diamo finalmente un tocco di signorilità a Sanremo. E' così bello, in altre città vedere marciapiedi ricamati e arabescati. Qui, invece, i marciapiedi sono piastrellature da «terzo mondo». Vorrei che si provvedesse ad un intervento anche per la fontana dei giardini di Palazzo Bellevue dove gli zampilli non sono attivati nemmeno nei giorni di festa.

Leandro Bianchi, Sanremo

La tomba di Wood [illegible] Lions

A seguito della lettera [illegible] plauso, apparsa sulla cronaca di Imperia de La Stampa il 2 febbraio scorso, per [illegible] rifacimento della tomba del pittore inglese Edgard Wood, situata nel Cimitero degli Inglesi a Diano [illegible]rina, mi corre l'obbligo di precisare che la stessa è stata ricostruita totalmente a cura e a spese del Lions Club di Diano Marina, e non dal Comune.

Il Lions Club di Diano Marina ha ritenuto l'intervento oltremodo doveroso per la riconoscenza dovuta a questo esimio pittore per [illegible] immortalato su tela e fatto conoscere nel mondo le bellezze paesaggistiche della nostra riviera e, in particolare, del Dianese. Quanto prima [illegible] nostro club provvederà ad apporre sulla [illegible] una targa commemorativa del restauro.

Tanto si doveva per dovere [illegible] verità e chiarezza.

Marcello Damonte, presidente Lions Club, Diano Marina

Scrivere alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

TURNI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353.
[illegible]mo Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: [illegible]
Ospedaletti: telefono 6[illegible].
Pieve di Teco: telefono 36.377.
[illegible]o: telefono 279.700.
[illegible] telefono [illegible]
Riva Ligure: telefono 485.754.
[illegible] al [illegible] telefono 485.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, telefono 61.584.

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 486, telefono [illegible].

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 85, tel. 495.095.
Dolceacqua: [illegible], via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni [illegible], telefono 38.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 485.882.
Sanremo: *Bosso*, [illegible] Imperatrice 9, tel. 578.174.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quelrolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, tel. 293.266.

OSPEDALI

[illegible] **SOCCORSO Imperia:** telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono [illegible]. **Costarainera:** telefono 91.524.

[illegible] **MEDICA Imperia soccor**[illegible] telefono (0183) 290.777. **Sanre**[illegible] telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgenza: telefono 115
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

4 FE[illegible]

NATI. A Imperia: Lisa Pastore; M[illegible]simo Baracco.

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di San Bartolomeo ha approvato [illegible] bilancio di previsione per complessivi 15 miliardi. Tra gli interventi in programma, 3 miliardi [illegible] no impiegati per realizzare [illegible] punto nautico [illegible]. Altri 700 milioni saranno destinati [illegible] 49 a 6° lotto della passeggiata a mare, per il tratto fra l'azienda elettrica e il complesso «Mareverde». Con 1 miliardo e 160 milioni verrà assicurata la manutenzione di aree verdi e la realizzazione di impianti automatici d'irrigazione.

RINGRAZIAMENTI

Il Sig. **Giovanni Oddo** esprime profonda gratitudine ai medici, all'equipe infermieristica e al personale tutto della Clinica Ameria di Sanremo per la costante ed affettuosa assistenza prestata al proprio fratello **MARIO.**

La famiglia Berta, Mariuzi, Pinna commossa, per la manifestazione di stima ed affetto, tributata in occasione [illegible] del loro caro

Silvano [illegible]

impossibilitata a farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che partecipando a funerali, inviando scritti e facendo opere di bene, hanno voluto onorarne la memoria e unirsi al dolore della famiglia.
— Sanremo, 2 febbraio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Zanni da «Mr. Magoo»

Giancarlo Zanni, un artista che [illegible] spesso protagonista delle mostre della Galleria Vento [illegible] Cervo, tiene [illegible] personale al negozio [illegible] dischi «Mr. Magoo», via Doria 12, a Oneglia. [e. f.]

IMPERIA

Corsi di ballo [illegible] Soms

Ogni martedì alle 21, alla Società operaia di mutuo soccorso di via [illegible] Lucia, [illegible] Imperia, si tengono lezioni di valzer, tango, samba. [e. f.]

IMPERIA

Le iscrizioni a Cant'Italia

Sono aperte fino al 28 le iscrizioni [illegible] concorso «Cant'Italia» per gruppi e solisti, organizzato dall'agenzia Gioia Star di via Privata Risso 2, nel capoluogo. Informazioni: 720.001. [e. f.]

[illegible]

Corsi di difesa personale

[illegible] palestra dello Shotokan karate, in via Argine Destro 581, a Oneglia, ha in programma [illegible] di difesa personale. Il recapito è 299.196. [e. f.]

[illegible]

Borse di studio Anpi

L'associazione partigiani di Sanremo ha indetto un [illegible] so per gli studenti delle elementari, medie e superiori. Gli elaborati dovranno [illegible] sviluppati su «Il significato della Liberazione con le problematiche [illegible] nostra società». [g. ga.]

[illegible]

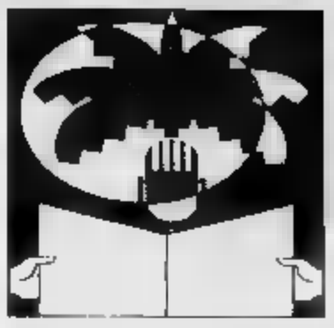
Incontro con Rognoni

«Situazione politica nazionale e uso corretto dei mezzi di comunicazione» è [illegible] tema dell'incontro organizzato per le 16,30 dal pds nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Interviene Carlo Rognoni, vice presidente del Senato. [g. ga.]

[illegible]

Nuovi arbitri [illegible] basket

Sono aperte le iscrizioni [illegible] «Progetto Arbitri» della Federazione Italiana Pallacanestro. Informazioni al [illegible] 0184/543.296. [g. ga.]



Sanremo: ieri mattina la conferenza stampa di presentazione del 45° Festival

Due grattacapi per Pippo Baudo

Preoccupazioni per la sicurezza del cantante algerino Cheb Kaled (condannato a morte dagli integralisti islamici) e la performance di Madonna, criticata da monsignor Barabino

Annie Lennox, tra gli ospiti

SANREMO. Due grosse incognite pesano sul 45° Festival della canzone: una di natura, per così dire, politica; l'altra religiosa. Riguardano la protezione del cantante algerino Cheb Kaled, condannato a morte dagli integralisti islamici, e la dura presa di posizione del vescovo di Sanremo e Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, contro Madonna, un nome che per il prelato, davvero, è una garanzia».

Si è parlato dei due problemi alla conferenza stampa che si è svolta ieri all'ora di pranzo al teatro dell'Opera del casinò, presenti il solito Baudo (direttore artistico e presentatore del «campionato della canzone»), le due supervallette Claudia Koll e Anna Falchi, il direttore di Raiuno, Brando Giordani, l'inossidabile Mario Maffucci, capo struttura di Raiuno; il sindaco Rivieccio con l'assessore Tofi e altri «addetti ai lavori» della grande kermesse di fine febbraio.

Baudo ha detto di avere la massima fiducia per il servizio di sicurezza. «L'ordine pubblico - ha sottolineato Superpippo - era assicurato alla perfezione durante la guerra del Golfo, quando c'era davvero da aspettarsi qualche clamorosa azione dimostrativa da parte dei commandos di Saddam». Del resto quale miglior palcoscenico di Sanremo per diffondere il loro messaggio di morte?

Per quanto riguarda Madonna, Baudo ha cercato di stemperare i toni di una polemica difficile da gestire: «Madonna è un personaggio di caratura mondiale che non ha mai partecipato ad un festival. Riuscire ad ingaggiarla è stato un grande colpo. Posso assicurare che il suo show non prevede scene scabrose, nulla contro il comune senso del pudore. La cantante si esibirà in un brano diverso dal suo solito repertorio: dolce, raffinato, soft. Sarà l'esordio della sua seconda vita artistica».

Madonna e il vescovo; Kaled e gli integralisti. E che dire del confronto fra i Take That e le fans che hanno annunciato una calata degna dei barbari? L'anno scorso i cinque ragazzi di Manchester erano poco conosciuti. Le fans vennero facilmente contenute fuori dall'Ariston. Quest'anno i Fans club sono nati come i funghi lungo l'intera penisola. Non c'è ragazzina fra i 10 ed i 18 anni che non abbia un poster dei «miticì» sul muro, a fianco del letto. In occasione dell'ultima loro apparizione italiana, a Buona Domenica, ne contarono mila assiepate fuori dai cancelli degli studi di Cologno Monzese.

Pippo Baudo dopo la conferenza stampa con Claudia Koll (sinistra) e Anna Falchi

Secondo un sondaggio di Video Music, la tv più attendibile del settore, a Sanremo le rivedremo tutte, con striscioni, bandiere e tutti i gadget che raffigurano il quintetto inglese.

Come bloccarle? Tempi duri per i responsabili dell'ordine pubblico che, quello stesso giorno, dovranno fare i conti con i fans di Madonna. Sono il pepe del Festival, la scarica di adrenalina che ha continuato a tenere in vita una manifestazione che si ripete da 45 anni. L'unica al mondo che propone la formula del concorso con canzoni inedite.

L'anno scorso le immagini del «Sanremo» sono state trasmesse in una ventina di Paesi, per lo più europei. Quest'anno è prevista anche una diretta radio per l'Australia, in onda alle 5 del mattino. Dall'edizione '96, grazie ad un satellite, la Rai irradierà le note del Festival, «a pioggia», in tutto il globo. «L'incresce», ha sottolineato Baudo ricordando che «nel '94, il serioso Le Monde aveva dedicato mezza pagina a Sanremo. Mai accaduto».

Gian Piero Moretti

«Explorer»

Il sondaggio tra i giovani

SANREMO. Giurie all'insegna dei giovani per il festival che, con Take That, Madonna, Sting, Bruce Springsteen, i Duran Duran, Annie Lennox, rischia di diventare «vietato ai maggiori di anni 18». L'Explorer quest'anno ha privilegiato le fasce giovani, che sono poi le maggiori consumatrici di musica. Mille giurati le prime tre serate del Festival; le ultime due. Saranno dislocati presso venti sedi Rai e opereranno sotto la diretta responsabilità dell'agenzia demoscopica che dovrà curare il delicata fase del voto.

Giovani e giovanissimi la seconda e la terza serata del Festival: il più vecchio dei mille «giudici» non supererà i 24 anni. La prima, i mille giurati, soltanto cento più di 44 anni. La quarta e la quinta, gli ultra quarantaquattrenni 150 per sera. La fascia privilegiata sarà quella compresa fra i 19 e i 24 anni. L'età della discoteca. Uomini e donne, divisi esattamente a metà come numero, ma legati da un denominatore: la passione per la musica. L'Explorer infatti li ingaggerà scegliendoli fra gli acquirenti di dischi. Ieri Pippo Baudo ha ricordato l'assoluta trasparenza garantita da un campione demoscopico ben distribuito. I dati verranno raccolti nelle sedi Rai da un notaio, trasmessi allo Explorer e quindi ad un notaio dietro le quinte del Festival che consegnerà poi i risultati a Superpippo. [g. p. m.]

In 15 istituti dell'Imperiese i corsi su iniziativa del ministero dell'Interno

La Protezione civile entra a scuola

Il ciclo si concluderà a maggio con un'esercitazione che simulerà l'intervento dopo un terremoto Impegnati volontari, vigili del fuoco e Croce Rossa. Una borsa di studio dalla prefettura di Taranto

IMPERIA. La Protezione civile entra nelle scuole. Quella di Imperia, provincia a rischio sismico, è stata scelta con altre 40 in Italia, per partecipare al progetto «Scuola sicura». All'iniziativa, presa dal ministero dell'Interno, hanno aderito 15 istituti scolastici di Imperia, Taggia, Sanremo e Ventimiglia: complessivamente, interessati 1170 studenti. «Si tratta, in pratica, di educare giocando», precisa il prefetto Cesare Ricci. Il ciclo si concluderà in maggio, con una manifestazione finale, organizzata durante la «Settimana della Protezione Civile», che prevede una grande esercitazione in località San Lazzaro, con volontari, militari, vigili del fuoco, Croce rossa.

Scuola sicura. Lo scopo, sottolinea il prefetto Ricci, «è quello di sensibilizzare alla protezione civile i ragazzi e le loro famiglie», di vuole creare «una coscienza civica nella popolazione, sin dalla tenera età». I corsi ai giovani delle medie inferiori, tenuti con l'ausilio di «videogames» e altri moderni supporti didattici, per meglio catturarne l'attenzione, sfoceranno il 19 maggio prossimo in una competizione tra squadre di cinque componenti ciascuna: «Sarà una prova selettiva, disputata all'aperto, in regione San Lazzaro. E i vincitori saranno ammessi alla finale nazionale di giugno, a Roma».

D'accordo con il Provveditorato agli Studi, nell'ambito della settimana dedicata alla Protezione Civile, tutti gli allievi, dalle scuole elementari alle medie superiori, potranno partecipare a un concorso per una borsa di studio, messa a disposizione dalla prefettura di Taranto. «E gli elaborati, che perverranno alla prefettura per il primo esame e la scelta dei migliori, potrebbero (a fine manifestazione) essere raccolti in una pubblicazione da distribuire poi alla popolazione scolastica, a cura dei Comuni e del provveditorato agli Studi», informa ancora il prefetto Ricci.

A maggio si terrà un'esercitazione

Esercitazione. Vorrà simulato un allertamento per un evento tellurico teorico in un piccolo Comune dell'entroterra, una parziale evacuazione della popolazione e sistemazione dei cittadini in alloggi sicuri. Vi prenderanno parte centinaia di uomini, dalle squadre di volontari della Protezione Civile ai militari della caserma Camandone di Diano Castello, da vigili del fuoco a radioamatori, dalla Croce Rossa alla marina al corpo forestale. L'obbiettivo, spiega il prefetto Ricci, «è quello di individuare la capacità di risposta dell'intera struttura di intervento della protezione civile, in caso di calamità».

Ma non è tutto, perché nell'ampio piazzale affacciato sul mare troverà posto anche una mostra: negli stand, allestiti in una tenso-struttura, saranno esposti materiali e mezzi della protezione civile, con pannelli per fotografie, disegni e cartografie. Provincia e Comune di Imperia hanno fornito ampia disponibilità. Altri enti e organismi sono coinvolti nella riuscita di un esperimento che dovrebbe spingere la gente a rendersi conto individualmente di un problema spesso demandato alle istituzioni. [a. d.]

Appello da Cuneo per la merce rubata in case e canoniche liguri

«Una montagna di refurtiva aspetta ancora i proprietari»

CUNEO. Ci sono anche due biglietti della lotteria Italia, un pendolo a muro, una collezione di cartoline, un organo elettronico, caffè, zucchero, pasta, scatolami «eccedenze Cee», una decina di quadri e un antico mandolino, nell'elenco della refurtiva sequestrata ai rapinatori dei parroci (arrestati dalla Squadra mobile di Cuneo il 31 ottobre) e ancora riconsegnata alle vittime dei «colpi», perché non è stata riconosciuta e perché nessuno si è presentato a sporgere denuncia di furto.

In carcere è l'accusa di rapina e sequestro di persona sono finiti Calogero di Maria, 32 anni, e il cugino Bruno di Maria, originari di Agrigento e abitanti a Cunéo, in corso Brunet 5/d.

Era stata denunciata invece per ricettazione Loredana Vinizio, 31 anni, nata a Nocera e abitante in via Torino 1/C, a Madonna dell'Olmo, in provincia di Cuneo.

I due cugini in passato avevano preso d'assalto numerose canoniche e case isolate nelle frazioni.

Secondo i dati delle forze dell'ordine i due cugini sarebbero i responsabili di ben 28 rapine messe a segno negli ultimi tempi.

Si tratta dei colpi nel Cuneese, in provincia di Piacenza, Alessandria, Torino, Montezemolo (don Giovanni Calleri), Cossoria in provincia di Savona (ai danni di Luigi Merlino), Mezzano di La Spezia (don Alfredo Sironi); Chiavari (don Giulio Caffarello, parroco della chiesa di San Pietro), Bastia di Albenga (don Giovanni Ramone).

Nelle abitazioni dei due arrestati gli uomini della questura hanno sequestrato oro, denaro, generi di prima necessità, biancheria, ferramenta, radio, televisori, videoregistratori, telecamere, bottiglie, attrezzi da cucina e da lavoro, detersivi e saponi.

La squadra mobile ha lanciato un appello a tutti i parroci e i religiosi che hanno subito furti, ma anche a commercianti e privati visitati dai ladri.

Per ogni informazione è possibile telefonare all'assistente Angeloni, al numero 0171/443527.

L'elenco completo della refurtiva, ancora depositata nei magazzini della questura, è riassunto in decine di pagine del verbale di sequestro.

Nelle celle blindate di piazza Torino è conservata anche una cassetta di sicurezza contenente oltre un chilo e mezzo d'oro: bracciali, vere, catenine, collane, ciondoli, orecchini, spille, lingotti, orologi da taschino, «cipolle» e monete, medagliette votive e orologi da polso.

Secondo gli inquirenti i gioielli sarebbero stati rubati non solo nelle canoniche, ma anche nelle abitazioni private.

Gianpaolo Marro

Pietra Ligure: l'inchiesta sulla nomina del primario di Chirurgia generale

Concorso pilotato, sei a giudizio

Sono medici e amministratori del Santa Corona

PIETRA L. Si è chiuso con sei imputati l'inchiesta sul concorso da primario in Chirurgia generale all'Usl finalese, svolto nell'aprile '93. Il gip ha deciso il rinvio a giudizio di un gruppo di medici e amministratori. Il processo è fissato per il primo marzo. L'accusa è di abuso d'ufficio, per aver agevolato il dottor Giorgio Pastorino ai danni del dottor Achille Gramegna, che si è costituito parte civile. Saranno processati: Umberto Catalano (78 anni, di Genova, amministratore straordinario dell'Usl), Massimo Gazzaniga (75 anni, Genova, componente della commissione esaminatrice), Antonio Ferro (47 anni, Savona, piazza Popolo 9, coordinatore sanitario), Giovanni De Lucis (56 anni, Varazze, via Fossello 19, coordinatore amministrativo), Giuseppe Becchi (59 anni, Genova, membro della commissione), Sandro Elena (44 anni, Pietra Ligure, Italia 2, ex presidente Usl) che non è accusato di abuso d'ufficio. Al centro del processo l'ambita nomina a primario del reparto di Chirurgia generale del Santa Corona. Il «vincitore» dev'essere, secondo la ricostruzione dell'accusa, il dottor Giorgio Pastorino, aiuto di un altro luminare, Massimo Gazzaniga. Catalano, allora amministratore straordinario dell'Usl, il coordinatore sanitario De Lucis e Ferro coordinatore sanitario (tra l'altro presidente della Commissione esaminatrice del concorso, secondo copione Giorgio Pastorino) avrebbero privilegiato il sistema del concorso, abbandonando la procedura del semplice trasferimento, sollecitata da Achille Gramegna.

L'inchiesta all'ospedale Santa Corona

A questo punto s'inizia il balletto delle nomine della presidenza della commissione. Al verdetto avrebbe dovuto insediarsi il dottor Alessandro Vitali, che fu «cortesemente» invitato a rinunciare all'incarico. Ma il dottor Vitali non ben deciso a non lasciarsi condizionare pressioni; indicava però re disponibile a convocare la commissione il aprile 1993. La mossa dell'Usl fu velocissima: il 29 1993 ecco un'altra delibera con cui si nominava presidente, posto di Vitali, Nicolino Zinicola. A sette giorni dalle prove d'esame, altro giro di valzer. Zinicola fu sostituito (a sua insaputa) dal coordinatore sanitario Antonio Ferro.

Ed ecco, finalmente, sospirato prof. Giorgio Becchi, membro della commissione, al ritiro degli elaborati scritti dai concorrenti, commette uno «strano» errore: la prova di Gramegna era siglata non già all'interno lembo di chiusura della busta, prescrive la legge, ma un poco più Rendendola subito riconoscibile. Sarebbe lo professor Gazzaniga a «ordinare» a Becchi di compiere l'errore. E lo stesso Gazzaniga deve rispondere di corruzione: avrebbe indotto Catalano, in cambio di promesse sulla sua riconferma al vertice del S. Corona, a organizzare il balletto delle [m. nu.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Fallimento LANGELLOTTO Ferdinando. Il sottoscritto cancelliere che con ordinanza in data 1995 il sig. G. ha disposto la vendita ad incanto della quota 500/1000 del seguente immobile: appartamento al N.C.E.U. di Alassio, via L. Boni 32 alla part. 10003631 fg. mapp. 747 e 750 Cat. A/3 Cl 1 vani 7 R.C. 2.135.000 per il giorno 28 febbraio 1995 ad ore 12.30 nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale, alle seguenti condizioni:

1) gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, in un unico lotto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritta in perizia e con tutti i diritti, servitù e comproprietà ivi indicati e non indicati;

2) il prezzo base è di L. 100.000.000 (centomilioni). Gli aumenti minimi fissati per la gara di aggiudicazione sono di L. 10.000.000 (diecimilioni);

3) il fondo spese è fissato in L. 10.000.000 (diecimilioni) salvo conguaglio o la cauzione in L. 20.000.000 (ventimilioni).

4) il versamento del saldo del prezzo dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione;

5) tutte le spese relative al trapasso di proprietà, volturi ed accatastamento a carico e cura degli aggiudicatari;

6) chi intenda partecipare all'asta dovrà depositare entro le ore 12 (dodici) del 27 1995 nella Cancelleria del tribunale di Sanremo, mediante distinti assegni circolari intestati al sig. cancelliere delegato, la somma prevista sia per il prescritto fondo spese sia per la cauzione accompagnando l'istanza di partecipazione all'asta resa in carta legale precisando le propria generalità, il domicilio, il codice fiscale e se del caso la partita iva.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a questa cancelleria.

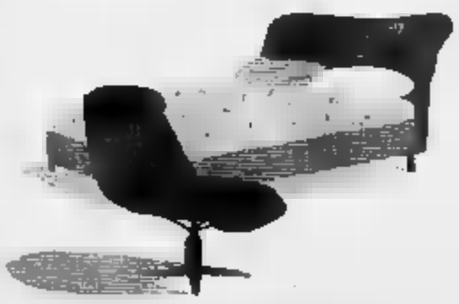
Sanremo, li 28 gennaio 1995

IL

Simonelli

CHI SPOSA UN LETTO FRAU
DICE UN "SI" CHE DURA NEL TEMPO

Comfort di giorno e di notte?
Frau può tenervi comodamente compagnia.
Scegliete entro il 28 febbraio uno dei famosi letti della collezione Frau Notte e avrete in più una straordinaria sorpresa.



C'È PIÙ DI UNA RAGIONE
PER MERITARSI FRAU

Poltrona Frau
fondata nel 1912

Ferrari
arredamenti dal 1900

18100 Imperia • Salita Riccardi, 6 • Tel. e fax 0183/24258

I dati della Legambiente sull'inquinamento dell'aria in città: «Troppo benzene»

Traffico, allarme per i gas

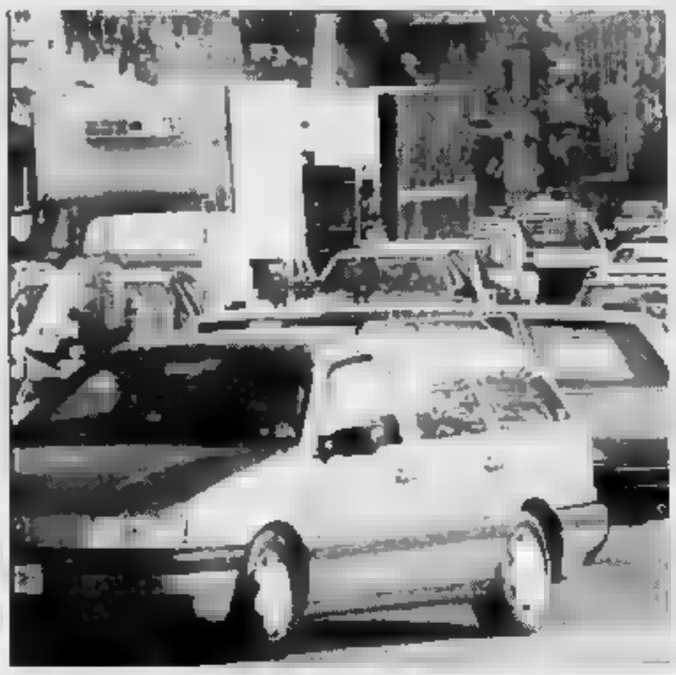
L'alta concentrazione di veicoli alla base dei problemi in centro. Gli ecologisti: «Il Comune deve intervenire per tutelare la salute dei cittadini». Ecco le analisi compiute dal «Treno Verde»

SANREMO. Il benzene «avvelena» l'aria di Sanremo. Questo il messaggio che arriva dalla Legambiente al termine delle analisi relative ai prelievi, fatti nelle scorse settimane, dai tecnici del «Treno Verde». Il problema dell'inquinamento atmosferico, collegato al traffico intenso e alle auto che affollano le strade della città dei fiori nelle ore di punta, sembra farsi quindi particolarmente allarmante anche alla luce della di interventi mirati alla tutela ambientale. I gas di sarebbero i responsabili di quanto sta accadendo a Sanremo ma a contribuire all'alta concentrazione di benzene è anche la mancanza di isole pedonali e una «mappa» della circolazione che costringe il transito dei mezzi di trasporto su numero molto limitato di direttrici (corso Garibaldi, via Roma, via Matteotti, corso Imperatrice).

E' innegabile, comunque, che i sondaggi riportano risultati relativi soprattutto alle zone a rischio, quelle più lontane dai parchi pubblici e dal lungomare che sono considerati ancora oggi i veri «polmoni verdi» della città fiori.

«Si tratta di risultati allarmanti - spiega Luca Odeviane, responsabile del Treno Verde - che possono ignorati e snobbati. L'Organizzazione mondiale della sanità ha infatti classificato il benzene come sostanza sicuramente cancerogena mentre l'Epa, l'agenzia ambientale governativa statunitense, stima che l'esposizione ad una concentrazione di 1 microgrammo per metro cubo di benzene nel della vita dell'uomo sia dell'aumento sensibile delle leucemie». E : «Questi dati spiegano da soli perchè i risultati di Sanremo debbano indurre l'amministrazione comunale a prendere iniziative immediate a tutela della salute dei cittadini». Ecco, in dettaglio, i dati sulla concentrazione per metro cubo d'aria di benzene registrati dalla Legambiente: venerdì 13 gennaio dalle 17 alle 21, 14,8 microgrammi; sabato 14 gennaio, dalle 8 alle 14, 15,2 microgrammi e, dalle 17 alle 21, 8,5 microgrammi.

La Legambiente, proprio con i primi esami «Treno Verde», aveva già denunciato il mese scorso alcuni problemi legati all'inquinamento acustico e all'alta concentrazione di idrocarburi «Le troppe automobili in circolazione - spiega il presidente regionale dell'associazione - sono causa del grave peggioramento delle condizioni ambientali». Gli ecologisti propongono anche inizintive per affrontare in modo concreto il problema: «E' necessario che l'amministrazione promuova un accordo con le aziende produttrici e distributrici di carburante per la vendita di benzine con ridotto volume di benzene. Accordi questo tipo già stati sottoscritti dai sindaci di Roma, Firenze e Torino e pertanto Sanremo dovrebbe avere particolari problemi. Invitiamo inoltre il sindaco Davi-



Un ingorgo in : le auto sono la causa dell'inquinamento atmosferico (CATTI)

Oddo a non perdere più tempo ad attivarsi più presto per difendere la salute e l'ambiente della città».

Con gli Anni '90 l'attività dei gruppi ecologisti ha visto allargarsi il numero dei volontari impegnati a tutela della natura. I dati allarmanti sull'inquinamento atmosferico comunicati ieri dalla Legambiente lo un'ultima denuncia che rientra in un'attività che va dalla lotta alle discariche abusive alla pulizia delle spiagge, dalla salvaguardia del patrimonio boschivo a quella del mare.

Emilio Gavino

La verità

La Lega per l'ambiente lancia l'allarme. Ha «scoperto» che a Sanremo c'è troppo traffico, che circolano troppe e che lo smog ha raggiunto livelli elevati. Tutto vero. Ma bisognerebbe anche dire due

Primo: precisare dove sono stati effettuati i controlli, in quali strade e a che ora. Secondo: capire che senza una vera politica dei trasporti la situazione in Italia sarà sempre questa. D'accordo con l'inviro rivolto al sindaco firmare convenzione, come hanno già fatto altri primi cittadini d'Italia, per ridurre il livello del benzene nella benzina. Anche bisognerebbe sottolineare che Sanremo, e questo angolo di Riviera, godono ancora il privilegio e la fortuna di avere in servizio i filobus che altre città, altre regioni, hanno frettolosamente mandato nell'archivio storico.

Gli ambientalisti fanno il loro mestiere. Un allarme ogni tanto fa bene. Anche alla salute. Purchè si esageri. si dica tutta la verità.

Pier Paolo Cervone

Parere favorevole dalla facoltà di Genova, i programmi

L'Università a Sanremo primo «sì» per Lingue

SANREMO. L'apertura dell'Università a Sanremo non è più un «sogno proibito». Ad alimentare le speranze degli studenti della città dei fiori è stata la notizia, giunta ieri, del parere favorevole (all'unanimità) del Consiglio della facoltà Lingua e Letteratura straniere Genova. Obiettivo: attivare sede decentrata già a partire dal prossimo anno accademico. Per il nulla osta definitivo dovrà comunque attendere, nei prossimi giorni, il verdetto del Magnifico rettore Pontremoli.

«Siamo ad una svolta importante - dice l'assessore ai Servizi Sociali, Marco Lupi - l'apertura dell'Università sta concretizzando con il passare dei giorni. Spero proprio di poter garantire alla città e alle famiglie questo nuovo servizio». E ancora: «La scelta della facoltà Lingue è azzeccata, risponde ai requisiti turistici e internazionali di Sanremo senza contare i suoi trascorsi». Insomma, da Palazzo Bellevue arrivano finalmente buone notizie dopo le schermaglie con la Provincia per la società «Polo Universitario Unico del Ponente».

A caldeggiare i contatti il Comune e l'Università di Genova sono stati anche i sondaggi condotti nelle scuole dove gli studenti che quest'anno affrontano l'esame di maturità si sono detti favorevoli all'attivazione di un corso di laurea a Sanremo. Ma da ogni parte viene chiesta serietà e professionalità a chi si occuperà dell'organizzazione. L'esistenza di una sola facoltà non esclude infatti la necessità garantire agli iscritti una serie importanti servizi che dai centi-studio alla creazione di biblioteche.

Intanto, l'amministazione si è già attivata per individuare l'eventuale sede della nuova facoltà di Lingue. Dopo aver preso in esame l'edificio delle scuole elementari o medie via Volta e l'ex hotel Parigi di corso Imperatrice la scelta sarebbe caduta su «Villa Ormond», immersa nel verde dei giardini pubblici di corso Cavallotti. In questo modo, con la convivenza di Università, Istituto di Diritto Umanitario e centro esposizioni, l'importanre struttura pubblica potrebbe decollare definitivamente e diventare un centro internazionale di scambi culturali.

«Ma sono ancora due gli obiettivi da raggiungere - afferma Lupi - il primo, sempre a Sanremo, è la realizzazione di un corso di Laurea-breve in Agraria e il secondo la soluzione, in collaborazione con gli enti interessati, del problema di gestione globale dell'insieme di facoltà che verranno a trovare sul territorio della provincia di Imperia». E l'«indipendenza» sarebbe ancora oggi dei punti fondamentali che interessa l'amministrazione se. Un'Università del Ponente servizio tutta la comunità. **(g. ga.)**

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Finisce con il parapendio in una coltivazione di fiori

Un giovane appassionato di parapendio è rimasto lievemente ferito, ieri pomeriggio, atterrando con il paracadute in una coltivazione di fiori in zona Baia Verde, Ospedaletti. L'incidente è stato provocato probabilmente da una brusca variazione delle correnti ascensionali. **(g. mi.)**

CONFERENZA

Alessandro Natta a Taggia parlerà della Costituzione

«La Costituzione e i suoi valori» è il titolo dell'incontro in programma alle 16,30 nel salone di Palazzo Lercari, nel centro storico di Taggia. A condurre la relazione e il dibattito è l'onorevole Alessandro Natta, ex segretario del pci. **(g. ga.)**

FLORICOLTURA

Poche sul mercato giro d'affari di 500 milioni

Attività a rilento, ieri mattina, sul plateatico Valle Armea. Sul mercato sono affluite 916 ceste per d'affari milioni. I prezzi sono in ribasso. **(g. ga.)**

INAUGURAZIONE

Oggi il via all'esposizione di mobili e oggetti d'arte

E' previsto per le 18, nella sala Palme Royal Hotel, il cocktail d'apertura dell'esposizione di mobili, gioielli ed oggetti d'arte organizzata da Valerio Busnelli e Giuseppe Corbetta della «Action Aste». I pezzi rari si potranno ammirare fino all'11 febbraio quando si terrà l'asta. **(g. ga.)**

[redacted]

Un gruppo di lavoro sull'handicap a Sanremo

Nasce a Sanremo l'associazione «L'Aquilone» costituita dal Gruppo lavoro sull'handicap del centro sociale «Daniele Vigna». La presentazione è in programma alle 15,30 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. L'obiettivo è quello la per la creazione di una struttura residenziale permanente per handicappati adulti. **(g. ga.)**

SOPRALLUOGO

Un vertice nei vicoli per il rilancio della Pigna

Vertice nella città vecchia, ieri mattina, tra i componenti dell'associazione «Pigna» e i tecnici del Comune. Il sopralluogo ha permesso di indicare le zone dove considerati indispensabili gli interventi di manutenzione straordinaria che interessano l'illuminazione pubblica, la sistemazione dei cassonetti e la ristrutturazione dei «carugi». **(g. ga.)**

AZZARDO

SI AVVICINA IL CASINÒ DELLA DISCORDIA

Da Roma una conferma: «Il Viminale non si occuperà più degli atti delle case da gioco»

Il casinò a due passi dall'appalto

Soddisfazione a Palazzo Bellevue per l'ostacolo del ministero dell'Interno superato senza danni. Già fissate le date della gara che sancirà, dopo 25 anni, il ritorno ad una gestione privata di roulettes e «slot machines»

SANREMO. «Tutti gli atti del Comune di Sanremo relativi alla gara d'appalto del non sono più subordinati all'approvazione del ministero dell'Interno». Le indiscrezioni della vigilia, pubblicate da La Stampa, state confermate ufficialmente dal decreto firmato ieri mattina dal ministro dell'Interno Antonio Brancaccio. Significa che l'ultima fase dell'appalto per l'affidamento della casa da gioco ad un gestore privato, potrà prendere il via subito. E il Comune, dopo la notifica del decreto del Viminale, ha subito attivato gli uffici fissando un calendario con le tappe «rush» finale: 13 febbraio invio di un fax alla Cee per comunicare il bando d'appalto comunitario; 14 aprile termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione; 15 maggio, termine ultimo per la presentazione delle offerte; 24 giugno gara d'appalto vera e propria, l'apertura delle buste e la proclamazione del vincitore.

Per poter indire la gara con cognizione di causa, il Comune ha chiesto ai vertici del casinò alcuni chiarimenti di natura contabile: l'elenco dettagliato dei debiti; parte il contenzioso e il reale stato patrimoniale dell'azienda. «Attendiamo la risposta» ha detto il sindaco Davide Oddo. Ed ha aggiunto: «Appena avremo un quadro preciso dello stato di salute del casinò, fisseremo la base d'asta e daremo il via definitivo all'operazione».

Il ministero dell'Interno ha deciso scrollarsi di dosso la responsabilità sui casinò ricordando che, nel regio decreto del 1927, è prevista «la facoltà di inserire la clausola di approvazione nei provvedimenti autorizzativi, l'obbligo».

Già in occasione del al casinò di Campione d'Italia dell'autorizzazione ad esercitare il gioco d'azzardo, il Viminale aveva rinunciato alla facoltà controllo sugli atti della gestione. In pratica il ministero ha voluto riconoscere una più ampia sfera di autonomia ai Comuni limitando i controlli sui loro atti. «Il mantenimento delle misure di controllo nei confronti del solo comune di Sanremo, che resterebbe l'unico ente sottoposto a tale regime di sorveglianza - si legge nel decreto - costituirebbe ingiustificata disparità di trattamento rispetto ad altre realtà. Campione, davanti a tutte».

Dopo 25 anni di gestione comunale il casinò ritorna nelle mani dei privati

A questo punto non esistono più ostacoli e, se tutto andrà per il verso giusto, a luglio il casinò cambierà : da pubblico a privato.

«Questo colpo di fortuna ci risparmiare almeno sei mesi» ha commentato una punta di soddisfazione il sindaco Davide Oddo. Che ha aggiunto: «Il nostro obbiettivo luglio. E luglio consegneremo il casinò ad un privato».

E finirà dopo quarto di secolo la gestione pubblica delle roulettes iniziata il 12 febbraio del 1969, in seguito fallimento della società Ata di Luigi Bertolini. Venticinque anni caratterizzati scandali, processi, condanne, dentro e fuori dal casinò.

L'azienda sta marciando vento in poppa. A metà dicembre ha sfondato tetto dei 100 miliardi, battendo ogni record incassi. Ora lanciata verso altri traguardi. In gennaio roulettes, slot machines e tutti gli altri giochi, hanno fruttato dieci miliardi. Proiettati nell'arco dei 12 mesi fanno miliardi. Davvero il «Tempio del gioco» di Sanremo, ha cambiato pelle e, ora, non deve più essere messo in vendita a prezzi di realizzo.

Piero

PAUROSO INCIDENTE A OSPEDALETTI

Esce di strada con l'auto e finisce in una fascia

Rocambolesca uscita di strada, fortunatamente senza gravi conseguenze, ieri mattina in via Noci, sul vecchio circuito di Ospedaletti. Erano da poco passate le 10,30 quando, probabilmente per un errore di manovra o per guasto meccanico, la Fiat «Regata» condotta da Rita D'Agostino, 35 anni, è dalla carreggiata precipitando nella fascia sottostante. donna è trasportato al pronto Ha riportato taglio al viso e lievi escoriazioni. L'auto, come si vede nella foto di Manrico Gatti, è stata recuperata Vigili del fuoco. **(g. ga.)**

No allo smantellamento

Gli albergatori «La funivia deve restare attiva»

SANREMO. Gli albergatori della città dei fiori si schierano contro lo smantellamento della funivia che collega Sanremo a Monte Bignone. A prendere posizione contro quanto disposto nei giorni scorsi dal Consiglio comunale sono gli associati della Federalberghi: «Riteniamo necessario salvaguardare una struttura che ha un grande interesse turistico. A dimostarlo sono proprio gli ospiti degli hotel che chiedono continuamente informazioni sulla funivia e che rimangono delusi dalla chiusura».

La Federalberghi, per ridurre i di gestione, lancia anche la proposta di trasformare la funivia in seggiovia stagionale e di creare a San Romolo o a Bignone un parco botanico. E l'amministrazione viene anche invitata a chiedere i finanziamenti necessari allo Stato o alla Comunità Europea nell'ambito dei piani Interreg. **(g. ga.)**

Prime risposte alle proteste di migliaia di utenti, rateizzazione e verifiche

Caro-gas, operazione trasparenza

Lettere per chiarire gli importi delle bollette

SANREMO. Scatta l'operazione trasparenza per le bollette del gas città. Quelle che verranno recapitate nelle prossime settimane a migliaia di utenti saranno accompagnate da una lettera per renderne più comprensibile la lettura. annuncia il consigliere Vittorio Persici, presidente della commissione paritetica Comune-Italgas, che ha cominciato ad affrontare il problema delle tariffe, dopo la valanga proteste per le bollette «pesanti» recapitate con l'arrivo Sanremo del metano.

«Abbiamo raggiunto un primo accordo nell'ambito del rapporto fra utente e gestore degli impianti», sottolinea Persici, che spiega: «L'Italgas si è impegnata a chiarire ogni punto della bolletta. Ma non è tutto. Si è ottenuta pure la rateizzazione degli importi di una certa consistenza considerati i ritardi nell'emissione delle bollette stesse, dovuti agli interventi per l'adattamento degli impianti al metano. La rateizzazione dovrà essere concordata l'Italgas, che, fra l'altro, ha potenziato l'organico degli uffici».

Ma gli utenti «in trincea» chiedono la riduzione delle tariffe. «Quelle praticate a Sanremo fra le più alte d'Italia. E il servizio non è nemmeno dei migliori», sostengono i rappresentanti del «Comitato degli autoriduttori», in guerra da anni con l'Italgas. Prima lo scontro sul rapporto qualità-prezzo (la qualità della miscela di gas antemetano non avrebbe offerto sufficienti garanzie calorifiche), serie di in pretura. Ora gli stessi utenti protestano per la bollette da capogiro che hanno segnato l'arrivo in città dell'«energia pulita».

quanto costa il metano a Sanremo? Le tariffe variano a seconda dell'uso. Per l'impiego più comune (cucina e riscaldamento) il prezzo base è di 834 lire il metro cubo, cui vanno aggiunte l'Iva altre addizionali. Per i consumi fino a 250 metri cubi, l'imposta erariale è di 115 lire; 215 per i livelli superiori.

«L'Italgas sostiene che, a causa della presenza di molte seconde il consumo annuo medio non supera i metri cubi per . E ciò, paradossalmente, fa lievitare le tariffe», spiega Persici, che aggiunge: «In ogni caso stiamo cercando di ottenere riduzioni. Abbiamo anche chiesto all'Italgas documentazioni per studiare a fondo il problema con la collaborazione del nostro consulente, l'ing. Sergio Veneziani».

Il caro-gas sarà uno degli argomenti della prossima seduta del Consiglio comunale (marzo): Persici propone l'istituzione di una speciale commissione amministrativa per affrontare il problema a 360 gradi.

Gianni Micaletto

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI QUARTIERI DI VENTIMIGLIA

Parcheggi, passaggi a livello, sottopasso i principali nodi

San Secondo, le speranze di un rione in ostaggio

VENTIMIGLIA. San Secondo, quartiere «ostaggio» di un passaggio a livello, comincia a sperare. Per la prima volta, infatti, l'amministrazione ha [illegible] a bilancio [illegible] somma per la realizzazione [illegible] un sovrappasso viario che la dovrebbe salvare dall'isolamento, consentendo agli abitanti di raggiungere il centro della città [illegible] dover attenersi ai ritmi dell'orario delle Ferrovie [illegible] senza dover percorrere un tunnel, peraltro troppo piccolo per l'accesso ai mezzi [illegible] soccorso. La popolosa zona [illegible] Ventimiglia (1350 abitanti), che da anni si batte per questa opera, ogni giorno deve far fronte ad altri problemi, che [illegible]re dalla mancanza di pulizia e di parcheggi, alla [illegible] illuminazione.

Parcheggi. San Secondo, «schiacciato» tra la rete ferroviaria [illegible] le colline alle spalle di Ventimiglia, si è sviluppato velocemente negli anni [illegible] boom edilizio [illegible] adesso paga il prezzo [illegible] una crescita incontrollata. Tra questi inconvenienti, notevole [illegible] quello della carenza di posti auto. Gli abitanti chiedono un posteggio. «Tempo fa si parlava della realizzazione di un parcheggio di "speculazione", del costo di 400 milioni per [illegible] sedici posti macchina. Sarebbe stato costruito sopra la Ferrovia, [illegible] l'utilizzo di plinti di cemento armato [illegible] [illegible] impatto notevole. Adesso l'amministrazione [illegible] in trattative con la Ferrovia per attuare un progetto diverso, costruendo un posteggio che in realtà c'è [illegible] - spiega Dario Capelli, consigliere comunale ed ex presidente di [illegible] Secondo -. Spendendo [illegible] trentina di milioni [illegible] possono ottenere cinquanta posti macchina». Il parcheggio dovrebbe sorgere nell'area dell'ex abbeveratorio, in [illegible]a zona dismessa delle Ferrovie. Questo progetto è condiviso anche da Pippo Russo, che recentemente ha scritto una lettera al sindaco per evidenziare le «pecche» [illegible] San Secondo. «Bisogna portare avanti il discorso del recupero della zona dell'ex abbeveratoio - dice Russo -. Un paio di anni fa avevano chiuso la piazza: giustamente la parrocchia ha voluto recuperare uno spazio che era suo, [illegible] si [illegible] perso quel poco posteggio disponibile».

Passaggio a livello. «I vigili non fanno mai rispettare i [illegible] vieti di sosta nelle vicinanze del passaggio a livello [illegible] San Secondo, per cui [illegible] c'è lo spazio sufficiente per due corsie», dice un abitante. Il rischio è che le auto non trovino lo spazio, [illegible] quindi il tempo, per attraversare in tempo i binari. Aggiunge Capelli: «Una volta sono rimasto chiuso dentro le sbarre, imprigionato. Me la [illegible] vista proprio brutta».

Viabilità. «Recentemente hanno fatto alcuni interventi e ci hanno portato, almeno parzialmente, la luce. Lo scavo [illegible] stato coperto alla rinfusa, favorendo la crescita di erbacce, e l'impresa se n'è andata via senza finire l'asfalto, dicendo che avrebbe aspettato il collaudo dell'Enel prima di rimettere in sesto l'area - afferma Russo -. Sono passati mesi, ma non [illegible] cambiato nulla».

Il quartiere di San Secondo chiede di uscire dall'isolamento FOTO GATTI

Pulizia. Continua Russo, ex componente del Comitato di quartiere, intenzionato ad occuparsi nuovamente in prima persona del suo rione: «A San Secondo [illegible] vediamo un netturbino. A quanto pare vale ancora il discorso che ci si ricorda del quartiere solo in campagna elettorale».

Sovrappasso. Gli abitanti di San Secondo incrociano le dita, sperando che sia la volta buona per la realizzazione del sovrappasso, dopo anni di vicissitudini, lettere e petizioni al Comune, progetti e interventi del vescovo. «Il sindaco parlava già di pericolo di impatto ambientale, [illegible] non penso che possa essere un cavalcavia [illegible] deturpare Ventimiglia - dice Russo -. Qualcuno ha già minacciato, in senso bonario, il sindaco: "Che non esca il discorso del decoro ambientale, altrimenti ci ribelliamo veramente", hanno detto. Ammesso che sia questo il motivo che può bloccare il progetto, [illegible] infatti assurdo tirare il ballo questa questione. Noi, ogni giorno, rischiamo di fare la fine del topo in caso di incendi o altri disastri. I soccorsi hanno difficoltà [illegible] raggiungerci in ogni momento della giornata».

Illuminazione. E' stata iniziata l'illuminazione della prima tratta [illegible] San Secondo, partendo dal tunnel, compreso un pezzo di via Maule. «Mi hanno detto che corrisponde ad [illegible] quarto dell'opera totale: [illegible] l'intervento sarà completato, sarà [illegible] bel lavoro. Ci auguriamo solamente che [illegible] si aspetti il prossimo millennio per dotare il quartiere di una normale illuminazione», conclude Russo.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

Tre miliardi dalla Regione per pulire i fiumi

Oltre [illegible] miliardi di lire che la Regione ha devoluto alla provincia di Imperia saranno destinati alla manutenzione [illegible] pulizia di fiumi e torrenti che fanno capo all'estremo Ponente ligure. Ottantacinque milioni [illegible] lire sono stati inviati per ripristinare l'arginatura del Roia nella parte in corrispondenza del campo sportivo, crollata [illegible] seguito all'alluvione dei mesi scorsi. Per Camporosso sono stati stanziati 75 milioni destinati al ripristino dei gabbioni situati lungo il torrente Nervia, mentre altri finanziamenti [illegible] destinati alla manutenzione della sponda destra [illegible] monte dell'Aurelia. Due miliardi [illegible] lire saranno impiegati per il ripristino dell'arginatura e pulizia dello stesso torrente; 990 milioni sono stati preventivati per la manutenzione e pulizia del torrente Verbone nel tratto Vallecrosia-San Biagio.

VENTIMIGLIA

Distribuito [illegible] libretto per una città più pulita

Il libretto «Ventimiglia più pulita» [illegible] stato presentato e diffuso l'altra [illegible]era, nella sala consiliare, nel corso di un incontro con i presidenti e i vice dei comitati di quartiere, le associazioni dei commercianti, degli artigiani, la ditta incaricata della raccolta dei rifiuti e il comando dei vigili urbani. «L'iniziativa [illegible] stata accolta molto positivamente [illegible] i presenti hanno voluto sottolineare [illegible] nuovo rapporto di collaborazione che si sta instaurando tra amministrazio[illegible] e cittadini», dice il sindaco Claudio Berlengiero. Il libretto si prefigge di indicare alcune abitudini [illegible] adottare per ridurre i rifiuti e di diffondere gli orari per il deposito degli stessi.

Arrestati dalla polizia cinque passeur slavi

Le forze dell'ordine francesi hanno arrestato a Nizza cinque passeur slavi provenienti dall'Italia, bloccati [illegible] con [illegible] numero imprecisato di loro connazionali, che avevano varcato il confine abusivamente. La maggior parte di loro era colpita da precedenti penali.

Per la Tosap il Comune promette di intervenire

L'amministrazione [illegible] Ventimiglia, [illegible] merito all'aumento della Tosap, occupazione suolo pubblico, informa che, nonostante le tariffe non sia[illegible] modificabili per effetto di una delibera del commissario prefettizio, sono stati apportati tutti gli abbattimenti consentiti dalla legge.

Le tariffe, a giudizio dell'amministrazione, risultano comunque estremamente elevate. La stessa ha deciso, per il prossimo anno, di ridurle drasticamente. «Non è infatti sostenibile [illegible] aumento tariffario che, in alcuni casi, oscilla intorno al 200% rispetto allo scorso anno», commenta il sindaco.

Ventimiglia: la donna era stata colpita alla schiena con un ferro da spiedo rovente

Ferì la moglie, due anni di carcere

La sentenza pronunciata ieri dal gip di Sanremo che ha ridimensionato l'accusa da tentato omicidio in lesioni aggravate. Il dramma scoppiato per futili motivi: la sorte di alcuni uccellini appena catturati dall'uomo

VENTIMIGLIA. L'accusa era pesante come un macigno: tentato omicidio. Per giunta, nei confronti della moglie, colpita alla schiena con [illegible] ferro da spiedino durante una lite domestica scoppiata per futili motivi: la sorte [illegible] alcuni uccellini appena catturati. Ma ieri l'imputazione nei confronti di Rocco Tavernelli, 42 anni, carpentiere di Ventimiglia (via Piemonte 3), padre di due figlie di 14 e 19 anni, è stata derubricata in lesioni aggravate, durante l'udienza preliminare nell'ufficio del gup di Sanremo, Eduardo Bracco. Che ha condannato [illegible] focoso marito [illegible] due anni di reclusione, al termine [illegible] un patteggiamento fortemente voluto dalla difesa, sostenuta dall'avvocato Marco Bosio.

Il ridimensionamento delle accuse e la scorciatoia concessa dal rito penale non hanno tuttavia evitato all'imputato la permanenza in carcere: [illegible] giudice gli ha revocato i benefici della condizionale concessi per precedenti condanne. In pratica, le pene accumulate in passato per altri [illegible]i ora si sommano ai 2 anni inflitti con il verdetto pronunciato ieri al terzo piano del palazzo di giustizia sanremese.

Per la difesa, è comunque già un successo l'aver dimostrato che Tavernelli, dipinto [illegible] un «uomo violento», [illegible] aveva alcuna intenzione di ferire a morte la moglie, Francesca Macrì, 41 [illegible] (dalla quale si [illegible] separando legalmente), quando con lo spiedo rovente l'ha ferita alla regione lombare. La donna era finita all'ospedale [illegible] [illegible] sospetto [illegible] [illegible] lesione al rene sinistro. L'aveva soccorsa [illegible] [illegible] imputato, aiutato dalla figlia maggiore, non appena si era reso conto della gravità del gesto.

Il dramma familiare [illegible] esploso la [illegible] del [illegible] ottobre scorso. Secondo il racconto della moglie, che al processo si è costituita parte civile (assi[illegible] dall'avvocato Rita Longo), Tavernelli si [illegible] presentato a casa [illegible] alcuni uccellini vivi appena catturati. [illegible] aveva manifestato l'intenzione di ucciderli per farli allo spiedo. Ma la donna si sarebbe opposta [illegible] fermezza, scatenando il gesto di follia del marito. Che l'ha colpita [illegible] uno di quei ferri (lungo circa 40 centimetri) che avrebbe voluto utilizzare per infilzare i poveri volatili da arrostire sulla brace.

Poi, la corsa verso l'ospedale di Bordighera. E il pentimento: «Non [illegible] ferirla». Nella sua disperata difesa ha ottenuto almeno [illegible] cancellazione dell'accusa di tentato omicidio. Per il giudice, che ha esaminato [illegible] fondo la dinamica dell'episodio, [illegible] c'era l'intenzione di uccidere. **[g. mi.]**

Incendio, cane in salvo

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio, alle 15,30, in una vecchia abitazione di Airole per spegnere un principio [illegible] incendio da un divano. Le cause sono ancora da accertare: forse a causa di [illegible] sigaretta, forse per una scintilla provocata da [illegible] stufetta, [illegible] divano ha iniziato a bruciare, producendo un denso fumo che ha annerito tutta l'abitazione, disposta su due piani, in piazza S.S. Giovanni [illegible] Filippo 2. Un cane «breton», Lucky, che si trovava all'interno, ha rischiato [illegible] morire soffocato se non fosse stato salvato dai pompieri. Fortunatamente in casa non c'era nessun componente della famiglia di Teodoro Morgante, 50 anni, sposato e con una figlia di pochi anni. A dare l'allarme sono stati i vigili urbani [illegible] Airole, allertati dai vicini di casa di Morgante. L'intervento dei Vigili del fuoco è durato un paio di [illegible] L'incidente segue di [illegible] paio di settimane un altro simile episodio, accaduto a Roverino. **[d. bo.]**

Dipendente della «Sada» (acquedotto) aveva 134 grammi di eroina

Un operaio dalla doppia vita condannato [illegible] 4 anni per droga

CAMPOROSSO. Di giorno ope[illegible] della «Sada», la società che gestisce l'acquedotto di Ventimiglia; [illegible] di sera spacciatore di eroina. E' la doppia vita di Gianluca Andreetto, [illegible] anni, residente [illegible] Camporosso in via Kennedy 17, condannato a 4 anni, [illegible] mesi [illegible] 10 giorni [illegible] reclusione per la detenzione di 134 grammi di stupefacente.

La sentenza è stata emessa ieri mattina, a Sanremo, dal giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco, [illegible] termine di un rito abbreviato. Al giovane, assistito dall'avvocato Mar[illegible] Bosio, [illegible] stata anche inflitta un multa di 40 milioni.

Il pubblico ministero Vincenzo Testa aveva chiesto [illegible] pena più [illegible] [illegible] anni e [illegible] mesi. Ma la difesa è riuscita [illegible] ridimensionare [illegible] parte le responsabilità addebitate all'imputa[illegible]. Che ha giustificato il possesso [illegible] dell'ingente quantitativo di droga con le necessità derivate dall'uso personale.

«Sono tossicodipendente da alcuni anni. Acquistavo l'eroina con i soldi del mio stipendio: guadagnavo un milione [illegible] settecento mila lire al mese», ha detto Andreetto al giudice.

[illegible] per l'accusa, quella droga sequestrata nel [illegible] alloggio durante il blitz del 5 novembre scorso, serviva anche per alimentare la catena dello spaccio nel comprensorio ventimigliese. Non si spiegherebbe altrimenti la detenzione di un quantitativo di eroina così ingente [illegible] costoso (il valore di «mercato» è di oltre 150 milioni).

Di fronte al peso di accuse schiaccianti, e sotto l'incalzare delle domande del giudice, l'operaio avrebbe comunque ammesso di aver venduto qualche dose di «polvere bianca».

Le manette erano scattate all'inizio di novembre. I carabinieri tenevano d'occhio Andreetto, incensurato, apparentemente insospettabile. Ma con un tenore di vita al di sopra delle proprie possibilità: auto di lusso [illegible] hobby costosi. Quando i militari hanno deciso di fare irruzione nel suo appartamento, si sono trovati di fronte [illegible] una piccola centrale per lo smistamento della droga: 134 grammi di eroina «Brown sugar», mannitolo, [illegible] bilancini di precisione [illegible] [illegible] macinino per miscelare lo stupefacente [illegible] la sostanza da taglio. Per gli inquirenti, [illegible] droga arrivava dalla Calabria. Ieri, la condanna. **[g. mi.]**

Gianluca Andreetto, 25 anni

Allarme inquinamento a Bordighera: «Sulla riva finiscono i rifiuti»

«Terra e fango scaricati in [illegible]»

Un ambientalista: foce del Borghetto a rischio

BORDIGHERA. Allarme inquinamento alla foce del torrente Borghetto. Lo lancia Renato Pianciola, ambientalista della Lega Nord: «Stanno buttando, ancora una volta, della terra con fango in [illegible] Alla base di tutto c'è l'intervento di pulizia del torrente: all'altezza del primo ponticello usato come piccolo parcheggio, vicino al pub [illegible] al negozio "Funelli", il letto del rio [illegible] sporco, pieno di fango [illegible] pietre. Gli autotreni stanno portando in mare tutta l'immondizia che trovano nel torrente: mi sembra un altro di quegli sconci che si potrebbero evitare. Il panorama è sgradevole: nel fango in riva al mare si potrebbero piantare dei cavoli».

I mucchi di «discariche» si sono accumulati sulla spiaggia, in corrispondenza del pizzale del depuratore. «Fango, pietre e limo, soprattutto: quello che si rimuove quando si fa pulizia in un torrente che, tra l'altro, è [illegible] cementificato. Questo [illegible] guifica che alla prima mareggiata [illegible] pioggia grossa tutto torna in mare, si sporca la spiaggia, poi viene la Goletta Verde e dice che l'acqua è inquinata», continua ancora Pianciola, lanciando un appello all'amministrazione comunale di Bordighera (della quale fu parte anche la stessa Lega Nord) affinchè si prendano opportuni provvedimenti.

Aggiunge: «Pulire il torrente è un intervento importante [illegible] andava fatto, [illegible] non bisogna però sporcare le spiagge, come h[illegible] fatto le altre amministrazioni, cosa di cui mi ero lamentato. Adesso che lo facciamo anche noi, mi sembra una [illegible] assurda».

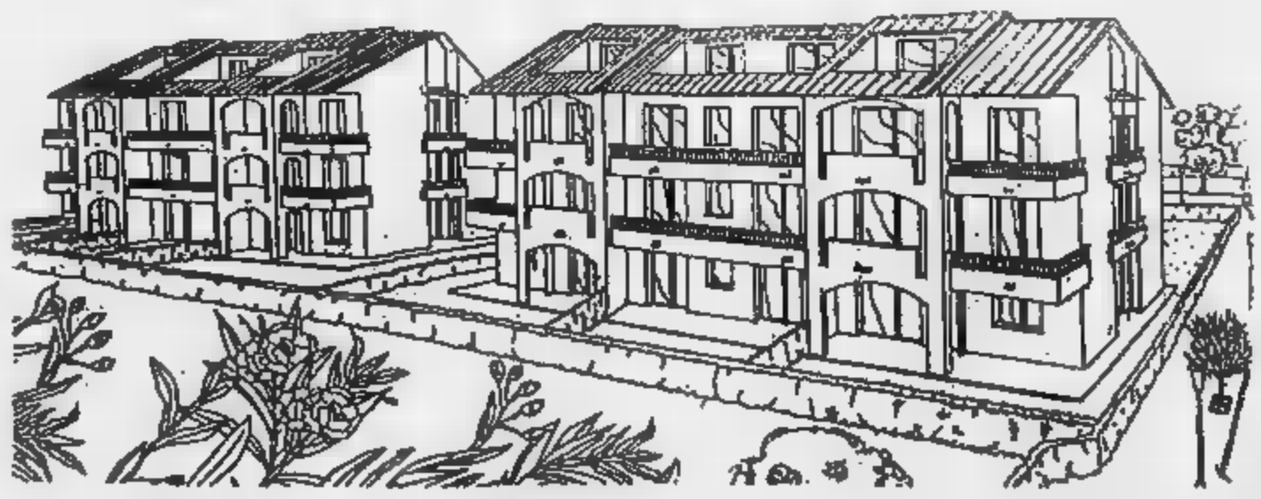
L'ambientalista conclude: «Può sembrare che mi preoccupi del mare perchè ho uno stabilimento balneare, invece sono un cittadino [illegible] tutti gli altri che vorrebbe che il mare fosse pulito. Questi rifiuti sono inerti, e andrebbero portati [illegible] un'apposita discarica [illegible] non in fiume o nel mare».

Sempre in [illegible] di recupero dell'ambiente di Bordighera, c'è da registrare un'interpellanza del consigliere Sergio Lanza [illegible] gruppo «Per il progresso di Bordighera».

Scrive nel documento inoltrato: «Da [illegible]izie [illegible] stampa sappiamo che l'amministrazione comunale intende intervenire per rendere nuovamente praticabili quelle mulattiere comunali che dalla collina scendono verso il mare e di recuperare quelle incamerate in proprietà private».

Lanza chiede inoltre al sinda[illegible] Alvaro Vignali una risposta scritta con l'elenco dettagliato delle mulattiere che si ritiene opportuno riattivare e quelle da restituire al patrimonio comunale. **[d. bo.]**

La Società PRO.EDIL garantisce l'acquisto della Vostra casa nel complesso [illegible] Oleandri» [illegible] il capitale [illegible] versato con fideiussione bancaria



RISCALDAMENTO AUTONOMO - GIARDINI PRIVATI - BOX AUTO - POSSIBILITA' MUTUO BANCARIO

Rivolgersi: AG. POGGI - Vallecrosia - Tel. 29.56.97 - CANTIERE - Camporosso - Tel. 28.88.74

Ecco tutti gli appuntamenti del fine settimana nei locali notturni della Riviera

Bellezze mozzafiato in discoteca

All'«Odeon» di Sanremo la selezione del concorso «Un seno fantastico '95». Nella sala liberty del casinò si esibisce il «mago delle bolle». Rock dal vivo al «Quaver's» di Diano. Ballerine mulatte al «Quartiere Latino»

SANREMO. Il primo fine settimana di febbraio, mese del Festival e della canzone, vede una serie di importanti appuntamenti in discoteche e locali notturni della città dei fiori. Dopo la pausa autunnale ritornano in passerella anche le miss con un nuovo [redacted] particolarmente accattivante, «Un [redacted] fantastico '95». Musica dal vivo e karaoke completano il panorama della serata.

[redacted] la «mappa» del sabato sera parte proprio dalla selezione nazionale di «Un seno fantastico '95» in programma alla discoteca «Odeon» di Sanremo. La manifestazione, giunta alla [redacted] decima edizione, è curata dall'agenzia «L'Italia di diverte» di Alassio e vede nelle vesti di presentatore l'imitatore e fantasista Pecos. Le concorrenti in passerella, con trucco e acconciature a cura della «Top Hair», sfileranno da sole e in gruppo, variando dall'abito elegante all'intimo e, infine, in topless. I titoli [redacted] palio, validi per le selezioni regionali, [redacted] «Un seno Fantastico», «Un seno Ideale» e «Un seno Mozzafiato». Ingresso a partire dalle 22,30. La presenza «eccellente» [redacted] quella di Kim Fontanà, vincitrice del titolo lo scorso anno, che presto inizierà le riprese di [redacted] film diretto da Tinto Brass.

Sempre per quanto riguarda le discoteche di Sanremo l'animazione dei dj della Riviera Adriatica sbarca dalle 23 all'«Hemingway Music & Club» di [redacted] Duca degli Abruzzi dove alla consolle si alterneranno [redacted] migliori rappresentanti [redacted] nuove tendenze musicali: dj Franza [redacted] ballerini. All'«Ambaradan», vicino al casinò, si respira invece un'atmosfera «tropicale» con la [redacted] dal vivo del complesso «Poco Loco» arrivato direttamente dalla Costa Azzurra.

Torna il concorso «Miss Seno Fantastico»

L'intrattenimento in discoteca lascia spazi anche a spettacoli alternativi. E' il caso dello show che presenta la «Sala Liberty» del casinò dove ad esibirsi è Fan Yang, uno [redacted] grandi maghi delle «bolle di sapone». L'artista, che presenta il «Bubbles Show», [redacted] è specializzato nel ricoprire [redacted] le bolle oggetti di ogni dimensione. Una colonna sonora di grandi successi internazionali segue l'esibizione mentre sul palcoscenico del [redacted] sinò, per la prossima settimana, è già atteso l'arrivo di Bobby Solo.

Anche nell'Imperiese gli appuntamenti sono dei più svariati. A Diano Marina è di [redacted] al «Quaver's» di viale Kennedy la musica delle chiterre acustica [redacted] elettrica di Gigi Bottino che presenta un repertorio rock con brani che vanno dai Deep Purple ai Queen. Sempre [redacted] Diano si può scegliere di trascorrere la serata [redacted] dancng «Bella Epoque» dove ad animare la serata è l'orchestra spettacolo «Triangolo». Alla discoteca «Quartiere Latino» [redacted] Imperia [redacted] ravvivare la nottata [redacted] un gruppo di ballerine mulatte.

Per gli appassionati del karaoke i punti di riferimento, con le nuove compilation, [redacted] «Menestrello» di Arma di Taggia e il «Poscià Club» di corso Inglesi. Sempre per [redacted] musica dal vivo spettacolo fino a notte fonda [redacted] «Papagajo» di Arma. [g. ga.]

Sottosuono, Beatles-magia

Serata con il gruppo imperiese e le «atmosfere» di Liverpool

[redacted] **MARINA.** Quando le note [redacted] «Get back» [redacted] spengono negli applausi si ha quasi l'impressione che il pubblico del Quaver's pub, imboccato la strada dei bis e delle richieste, non voglia più andarsene. Resta il, nonostante l'ora, in attesa forse di riascoltare «Revolution» o «Lady Madonna». E per i «Sottosuono» - formazione imperiese emergente e caratterizzata dal repertorio dei Beatles - si tratta della riprova che ricerche [redacted] prove interminabili stanno dando risultati convincenti.

I «Sottosuono» si propongono senza fronzoli [redacted] dialogando con [redacted] pubblico formato [redacted] tanti giovani [redacted] da [redacted] pochi appassionati con i capelli grigi. Ma dietro questo apparente semplicità di contatto e di esecuzione [redacted] intuisce un lungo lavoro («Abbiamo svolto perfino ricerche filologiche [redacted] con spartiti mirati a ricostruire gli intrecci vocali originali» spiegano) che risalta maggiormente proprio nei motivi meno conosciuti.

Infatti il rischio è [redacted] po' questo: chi non conosce i Beatles? Sembra tutto scontato, tutto facile. Le [redacted] in realtà sono ben diverse. Ricostruire sonorità e itinerari senza perdere freschezza costa assai. Piero Rovida (tastiere-voce), Enrico e Roberto Ferrari (rispettivamente batteria-voce e chitarra solista [redacted] cori), Lorenzo Lajolo (basso-voce) [redacted] Amedeo Casella (chit. ritmica-armonica [redacted] cori) - [redacted] dai 28 [redacted] anni - sono nel pie[redacted] di questa sfida. Raccontano: «I Beatles sono sempre stati un grande amore, [redacted] da un anno, anche per il rinnovato interesse [redacted] pubblico, abbiamo trovato nuovi stimoli. Il programma delle serate ricalca sommariamente quello che proporremo in un vero e proprio show con video, canzoni e riferimenti storici che partirà a maggio [redacted] cinema Centrale». Nel frattempo? «Un disco con motivi originali. Stile Beatles, ovviamente»

Fulvio [redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Cavour** Tel. 61.978. Or.: 21 Plat. 35.000 Gall. 25.000 Pren. 9,30-12,30/16,30-19	7/8 febbraio. Teatro dell'Archivolto in **Il bar sotto il mare**	
Centrale [redacted] 63.871 (segr. tel.) Or.: 15 ult. 22,30 Lire 10.000/7000	**Belle [redacted] bar** *di A. Benvenuti, con [redacted] Benvenuti, E. Robin's, A. Sotno (It. '94)* — Un transessuale si [redacted] gino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi [redacted] moglie, e sonna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50'	**Commedia**
Imperia Or.: 15,30 ult. 22,30 Lire 9000/6000 rid. anziani 4000	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [redacted] in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08'	**Fantarcheologia**
Dante Or.: 15,30 ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000 rid. anziani 4000	[redacted] *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'	[redacted]
[redacted] **DI TAGGIA Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Il Re Leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30'	**Cartoni Animati**
[redacted] **Olimpia** Or.: 16/ ult. 22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Intervista con il vampiro** *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — [redacted] vampiro racconta a un giornalista la storia della sua missione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [redacted] romanzo di Anne [redacted] V. M. 14. 2h 02'	[redacted]
[redacted] **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 6000/ridotti 5000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Dianese** Or.: 16/ult. 22,30 Lire 6000/6000	**Stargate** *di R. Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08'	**Fantarcheologia**
[redacted] **Ariston** Or.: Lire:	OGGI CHIUSO [redacted] ALLESTIMENTO FESTIVAL	
Ariston [redacted] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. [redacted] Lire 10.000/rid. [redacted]	**Stargate** *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra [redacted] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08'	**Fantarcheologia**
Ariston Roof [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Timecop** *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende [redacted] viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40'	**Thriller**
Ariston [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Può succedere anche [redacted] te** *di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94)* — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria [redacted] una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e [redacted] amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40'	**Comm.**
Ariston [redacted] **Sala** [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Tre vedove [redacted] delitto** *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan [redacted] pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38'	**Comm.**
Centrale (Sala A) Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Rivelazioni** *di [redacted] Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'	**Drammatico**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: 15,30 / ult. [redacted] Lire 10.000/rid. [redacted]	**Kika** *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna [redacted])* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. [redacted] 1h 56'	**Commedia**
Sanremese Or.: 15,30 / ult. 22,30 Lire [redacted]	**Camerieri** *di L. Pompucci, con P. Villaggio, [redacted] Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni [redacted] un gruppo di camerieri e di volgari [redacted] in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42'	**Comico**
Orfeo Tel. 82.333 Or.: 15,30 / ult. [redacted] Lire 10.000/rid. 6000	**Camilla** *di D. Mehta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Kotsas (Can./Gor. '94)* — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice [redacted] casa e famiglia per [redacted] ad ascoltare un [redacted] cerio e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h36'	**Comm.**
[redacted] **Don Bosco** Ore 21 L. 5000/rid. [redacted]	**Il re leone** *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'	[redacted] **Animati**

SAVONA

[redacted] **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30 - Fest. inizio 18 L. 9000/6000/4000	**Rivelazioni** *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'	**Drammatico**
Ritz T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest/pref 16/18.05/20,20 22,30. L. 9000/6000/4000	**Stargate** *di R. Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08'	**Fantarcheologia**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire [redacted]	**Kika** *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56'	**Commedia**
Astor Tel. 69.997. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/5000	**Sotto il segno del pericolo** *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22'	**Spionaggio**

GENOVA

[redacted]

[redacted] **Carlo** [redacted]: Oggi riposo

Teatro della [redacted]: Zeno e la cultura del fumo, regia [redacted] Marco Sciaccaluga, con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Giorgio Crisafi, Camillo Milli, [redacted] 20.30, lire 40.000/28.000

Teatro Duse: L'attesa di Remo Binosi, regia di Cristina Pezzoli, con Maddalena Crippa ed Elisabetta [redacted]zzi, ore 20.30, lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: Piumo. Quando il sesso vola via, con Zuzzurro e Gaspare, ore 20.30, lire 40.000/30.000

Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Chi la [redacted] l'aspetti ovvero i chiassetti del Carneval, ore 21, lire 28.000. *Sala Dino Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA

[redacted] **1:** Stargate

Ariston 2: Stargate

Augustus: Sotto il segno [redacted] pericolo

Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna

Corallo 2: Belle al bar

Grattacielo: S.P.Q.R. 2000 e mezzo [redacted] fa

Lux: Occhi nelle tenebre

Odeon: Il re leone

Olimpia: Rivelazioni

Orfeo: Timecop

[redacted] Può succedere anche a te

Universale 1: The mask

Universale 2: Kika. Un corpo [redacted] prestito

Universale 3: Tre vedove [redacted] un delitto

Verdi: Warriors

[redacted] **1:** Film a luce rossa

Centrale 2: Film a luce rossa

Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo

Carignano: Oggi riposo

Fritz Lang: [redacted] riposo

Lumière: Persona

Movie club: Oggi riposo

[redacted]

Edenpeglicinema: La bella vita

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIORNO E [redacted]

IMPERIA

Le Harley al Ritual

Al Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio, esposte Harley Davidson modello Sportest. Dj Comix. Dalle 15. [e. f.]

IMPERIA

Le attrazioni al Luna Park

Nello spiazzo [redacted] San Lazzaro molte attrazioni del Luna Park. Dalle 14 alle 20. [e. f.]

[redacted]

I ragazzi dell'«Airone»

Oggi, alle 21, nella sala parrocchiale della Sacra Famiglia, a Oneglia, i ragazzi del Gruppo Airone presentano [redacted] recital. Titolo dello spettacolo è «Dove sei?». [e. f.]

[redacted]IA

Partono i corsi di teatro

Alle 18, nei locali del Circolo Diavolo Rosso in via Bossi 44, a Porto, sarà presentato il corso di teatro del Circolo Antigone di Savona. Insegnanti Federica Granata, Andrea Nicolini e Jo Jo Sulas. [e. f.]

[redacted]

Animazione al «Terziere»

Stasera, al ristorante Terziere di frazione Torrazza, a Imperia, sarà assicurato un intrattenimento musicale. Dalle 20 suoneranno Pino [redacted] Betty. [e. f.]

[redacted]

Musica dal vivo [redacted] dancing

L'orchestra «Moderno» con il repertorio di discoteca-revival è protagonista della serata al nuovo dancing «Hola Hola». Ingresso, [redacted] consumazione, 20 mila lire. [g. ga.]

SANREMO

Replica al casinò per Manfredi

Appuntamento con la prosa alle 21,15 al teatro del [redacted]. In scena «Gente di facili costumi» con Nino Manfredi e Lia Tanzi. Le prenotazioni si fanno allo 0184/ 53.40.01. [g. ga.]

[redacted]

Autopista e giochi di società

Animazione questa sera alla ludoteca «I Malatesta» [redacted] salita San Bernardo. Oltre all'autopista a 4 corsie si segnala l'arrivo di nuovi giochi di società: «Taboo» e «Pictionary». [g. ga.]

SANREMO

Musica live al Tnt

Concerto dal vivo [redacted] al Tnt di via Escoffier. Il circolo arci del centro presenta anche nuovi cocktail. [g. ga.]

Domani al Teatro del Parco lo spettacolo «Dal Danubio al Vesuvio»

Bordighera riscopre operette [redacted] antiche melodie napoletane

BORDIGHERA. Domani Bordighera [redacted] l'operetta [redacted] le grandi melodie napoletane. L'appuntamento [redacted] la Compagnia «Al Tabarin» [redacted] alle 16,30, al teatro del Palazzo del Parco, [redacted] «Dal Danubio al Vesuvio». [redacted] cocktail di melodie indimenticabili riporta nella città delle palme un'atmosfera d'altri tempi, che sia i turisti, sia i residenti hanno dimostrato di apprezzare nei precedenti spettacoli promossi dall'Internazionale Spettacoli di Franco Di Cagno.

Gli interpreti di questa simpatica manifestazione canora [redacted] tutti affermati cantanti lirici che provengono da Piacenza, Parma, Reggio Emilia [redacted] Mantova. Sono il tenore Gianni Zucca, il soprano Tina Lambri, il baritono Bruno Boni, il mezzosoprano Jana Szendiuchova e il pianista-tastierista Gianantonio Manzini.

La [redacted] recitante di Daniela Siboni condurrà il pubblico attraverso le varie situazioni e i luoghi delle tante romanze proposte. [d. bo.]

[redacted]

DOMENICA 5 FEBBRAIO
ore 16,30

DAL DANUBIO AL VESUVIO

Festival dell'operetta e della musica napoletana

PREZZI: primo settore L. 25 mila (più 3 mila di prevendita); secondo settore L. 20 mila (più [redacted] mila di prevendita). Consegnando questo tagliando non si pagheranno i diritti di prevendita.

STASERA ALLE [redacted]

Primocanale

- 8 — **Circuito Junior tv**
- 11 — **Video Top**
- 12 — **Ritualə**, serial tv con Tina Louise
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **F.B.I.**, telefilm
- 14 — **Market**
- 15 — **Arius**
- 17 — **Market**
- 18 — **Arius**
- 19,45 **Primogiornale**
- 20 — **Spazio sporto**
- 20,30 **Totò le Moko**, film
- 22,30 **Primogiornale**
- 22,45 **Dossier**
- 23 — **Arius**
- 1 — **Primogiornale**
- 1,15 **Dossier**

Rete A

- 19,30 **TgA** [redacted], informazione
- 20,30 **TgA speciale**
- 21,30 **TgA News**, informazione

Telenord

- 12 — **Evening** [redacted]
- 14 — **Orchestracompilation**
- 17,35 [redacted] **animati**
- 20 — **The twilight zone**
- 22,30 **Appuntamento con i gioielli**

Telestar

- 14 — **Il medaglione del diavolo**, film
- 16 — [redacted] **con noi**
- 17 — **Rubrica di veggenza**
- 18,05 [redacted], telefilm
- 20 — **Tg8**, notiziario
- 20,30 **Oro sommerso**, film
- 22,40 **Tg8**, notiziario
- 23,10 **In** [redacted] **Lawrence**, telefilm
- [redacted] **Fausto Terenzi**, varietà
- 1,35 **Notti internazionali**
- — **Programmi non stop**

Teleregione

- 11 — **Maxivetrina**, rubrica
- 12,15 **Cuore in rete**, rubrica
- [redacted] — **Telegiornale**
- 16 — **F.B.I.**, [redacted]
- 16,45 **Bilancio familiare**, rubrica
- 17,15 **Pescare insieme**, rubrica
- 19 — **Telegiornale**
- 20,30 **Incontro di basket serie A2**
- 22,30 **Motori non stop**, rubrica
- 23 — **Telegiornale**
- 24 — [redacted] **hit**

[redacted]

- 9 — **Piacere di conoscervi**
- 14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Primo piano**, notiziario
- 20,30 **Oggi golf**, sport
- 22 — **Primo piano**, notiziario
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, programma contenit.
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23 — **Incontri**, attualità

Euro [redacted] Tv

- 11 — **Documentario**
- 12,55 **Collegamento** [redacted] **sat con** [redacted] **Europa**
- 18 — **Tg Imperia**, notiziario
- 18,15 **I Walton**, serial tv
- 20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
- 21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
- 21,45 **Enzo**, miniserie
- 22,45 **Mississippi**, miniserie
- 0,15 **I Walton**, serial tv
- 1,15 **Notturno Euro-Mixer**

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia** [redacted] **Cinquestelle**
- 10 — **Le offerte migliori**
- 11,45 **Tg rosa weekend**
- 12,15 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
- 12,45 **Maxivetrina**, rubrica
- 13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 14 — **Due ore di relax**
- 16,30 **Arreda la** [redacted]
- 17,30 **Pescare insieme**, rubrica
- 18 — **Tg rosa weekend**
- [redacted] **Autoreverse**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,50 **L'opinione di Umberto Sassi**
- [redacted] **Au zenese**, notizie in genovese
- 20,30 **Basket: campionato di Serie A2**
- 22,30 **Motori non stop**, rubrica

Primantenna

- 10 — **Film**
- 12 — **Supersix motori**, rubrica
- 13,30 **Auto** [redacted] **settimana**, rubrica
- 14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
- 18,45 [redacted] notiziario
- 20,30 **Auto** [redacted]
- 21,30 **Blood theatre**, film
- [redacted] — **Supersix motori**, rubrica
- [redacted] — **Film** [redacted] **mezzanotte...**
- 2 — **Buona notte con...**

Telecupole

- 13 — **Romagna mia**, musicale
- 14 — **Tg4**, informazione
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 16 — **F.B.I., telefilm**
- 16 — **Tg rosa**, [redacted]
- 18,45 **Weekend**, [redacted]
- 19,25 **Tg4**, [redacted]
- 20,30 **Basket serie A2**
- [redacted] — **Baskettissimo**, rubrica
- [redacted] **Motori non stop**
- 23 — **Tg4**, informazione
- 23,30 **Speciale con noi**
- — **Programmi non stop**

Canale [redacted]

- 10,15 **La ribelle**, telenovela
- 11 — **Documentario**
- 12 — **L'esperto di religione**, rubrica
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,10 **Huck Finn**, cartoni
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 15 — **Liguria flash** (16; 16.30; 17; 17.30; 18; 18.30)
- 16 — **La ribelle**, [redacted]
- 17,05 **Documentario**
- 17,35 [redacted]
- 18,35 **Cartoni animati**
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 [redacted] **sport Liguria**
- 19,45 **Telenews**, informazione
- 20 — **Tg Imperia**, notiziario
- 20,10 **Huck Finn**, cartoni
- 20,30 **Charlie Brown**, film
- 22 — **The twilight zone 2**, telefilm
- [redacted] **Tg Liguria**, [redacted]
- — **Canale 7 non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Difficile, ma non impossibile, per i biancorossi recuperare [redacted] quattro gol di svantaggio dell'andata

La Rari va all'assalto del Barcellona

Stasera a Imperia la gara di ritorno per la Coppa Len

SAVONA. Questa sera (ore 21) l'Athena Savona saprà se poter continuare l'avventura europea o [redacted].

Nella piscina di Imperia i biancorossi affrontano il Barcellona [redacted] ritorno [redacted] quarti [redacted] finale della Coppa Len. All'andata i catalani sorpresero, oltre ad alcune regole nuove introdotte rispetto al pri[redacted] turno, i savonesi che solo nell'ultima frazione [redacted] a ribattere agli spagnoli [redacted] limitare il passivo a «sole» quattro reti. Finì 12-[redacted] per Oca e compagni: [redacted] grande ipoteca per il passaggio del turno anche perchè in campo europeo il tempo effettivo si riduce a 28 minuti.

Da parte savonese ci sarà comunque il massimo impegno anche se dovranno affrontare l'incontro [redacted] Angelini infortunato al mignolo della mano sinistra (giocherà probabilmente con una fasciatura) e con Petronelli reduce da una fastidiosa influenza. La voglia di provarci è tanta anche se per eccessiva foga si può anche rischiare la brutta figura.

Questo Claudio Mistrangelo lo sa bene ma [redacted] sembra preoccuparsi più [redacted] tanto: «Non abbiamo comunque scelta. In ogni modo siamo fuori [redacted] quindi perso per perso, cercheremo di fare la nostra partita per cerca[redacted] di ribaltare il risultato. Non sarà facile perchè di fronte abbiamo una grande squadra e poi i tempi durano solo 7' ma è nostro dovere provarci».

In questo modo però, o si passa il turno o si [redacted] di perdere anche l'incontro casalingo, magari malamente. Mistrangelo: «Questo è vero ma non abbiamo altre scelta. Anche se dovessimo perdere l'incontro, l'importante [redacted] che l'impegno da parte nostra [redacted] stato il [redacted]. So [redacted] sappiamo benissimo di avere poche possibilità di passare il turno ma deve essere proprio questa la nostra forza».

Chi non fa certo coraggio agli ex compagni è il capitano della Nazionale spagnola, Manuel Estiarte, ex biancorosso e ora nelle fila del Pescara: «Il Barcelona sta attraversando un periodo di forma straordinario. Sia in campionato che in Coppa sta vincendo [redacted] soluzione di continuità. Sono gasatissimi e poi hanno soprattutto il vantaggio di avere quattro gol di vantaggio».

Per la Rari allora nessuna possibilità [redacted] passare questo turno. Estiarte: «Molto poche, bisogna essere realisti. Quattro reti da rimontare sono tante, figuriamoci poi con i tempi da 7'. I miracoli comunque possono essere possibili. La Rari ci [redacted] abituato [redacted] rimonte impossibili perchè in panchina ha un uomo, prima che un allenatore, come Claudio Mistrangelo: un vero combattente che non conosce [redacted] parola resa».

Se dovessi tifare per una delle due squadre, quale sceglieresti. Estiarte: «Non è facile. Sono spagnolo ma con la Rari ho passato periodi stupendi che non si dimenticano. Speriamo sia [redacted] bella partita».

[redacted] la piscina di Imperia sarà gremita in ogni ordine [redacted] posti. La prevendita [redacted] andata molto bene e i ritardatari potranno acquistare i tagliandi rimanenti oggi presso la segreteria dell'impianto imperiese.

Ancora [redacted] volta ci sarà lo scontro tra la pallanuoto italiana e quella iberica. Come nazionali l'Italia ha sempre vinto, Olimpiadi e Campionati del Mondo a Roma. E ora la Rari?

Massimo Novaro

DIRETTA ALLA RADIO

Un pullman da Savona

E questa sera, l'inizio della sfida è per le 21, nell'impianto imperiese [redacted] ci sarà il tutto esaurito. Molti i tagliandi venduti in prevendita e poi [redacted] Savona partirà un pullman carico di tifosi biancorossi che non vorranno far mancare il loro apporto a La Cava e compagni in questa sfida che [redacted] ammette repliche. Il pullman, messo a disposizione dalla società partirà dalla piscina di corso Colombo alle 19. Ancora una volta i tifosi savonesi sono chiamati a dare una prova di calore alla squadra basta che non si trascenda come successo mercoledì nell'anticipo [redacted] campionato contro [redacted] Pescara. A dirigere l'incontro ci saranno l'olandese Bervoets e il greco Iliadis mentre [redacted] delegato Len sarà l'ungherese Salamon. Per chi non potesse assistere all'incontro direttamente nella piscina di Imperia, potrà seguire la diretta radiofonica integrale della partita effettuata come sempre [redacted] Radio Onda Ligure per le voci di Luca Fornasieri, profondo conoscitore della pallanuoto [redacted] di Laura Sicco, attento addetto stampa della società savonese e conoscitrice della pallanuoto sia [redacted] livello nazionale che internazionale. [m. no.]

Questa sera per l'Athena Savona di Claudio Mistrangelo c'è l'impegno di Coppa Len

Le altre partite di oggi

In vasca Allievi e per la A2 nonostante il blocco del Coni

Per confermare che la pallanuoto è uno sport più «immer[redacted] che emergente la Fin si è inventata questo pasticcio della A2 e del campionato Allievi che giocheranno nel weekend dedicato per volontà del Coni alla riflessione ed al silenzio. Fa strepito invece la decisione di mandare oggi in acqua lo stesso le finaliste del torneo precampionato «Coppa Malara» riservato alla A2 ed alla B e le squadre che partecipano al campionato Allievi (under 16). Il programma dovrebbe (ed [redacted] condizionale è quanto mai d'obbligo) essere il seguente. Torneo Malara, [redacted] ultima giornata. Parco Lavagna: dalle 16.45 in poi Torino(p. 2)-Lavagna (p. 4) e Sturla (6)-Bogliasco (5). A Chiavari, piscina del Lido: alle 18 Chiavari (1)-Quinto (2). Il Bogliasco non [redacted] presenterà a Lavagna secondo quanto ha annunciato nei giorni scorsi il presidente Grandona «per rispetto alla memoria del giovane tifoso genoano tragicamente scomparso». La Fin sembra orientata a non dare partita persa al Bogliasco ma facendo leva su un «cavillo» (le gare del torneo non valgono come parti[redacted] ufficiali, sono una via di mezzo tra allenamenti ed amichevoli) farà recuperare la partita in settimana, forse mercoledì [redacted]. Nessuno ci fa una bella figura: le altre squadre vengono [redacted] tra l'incudine ed il martello, il Bogliasco avrebbe fato meglio [redacted] consultarle prima di «sparare» sul torneo, la Federnuoto si ostina a mantenere in piedi una manifestazione che essa stessa considera di nessun valore. Torneo Allievi girone 1 (6a giornata, piscina di [redacted]enzano): [redacted] Nervi-Quinto; 17 Ponente-Andrea Doria; 18 Imperia-Mameli Voltri; 19 Arenzano-Vallescrivia. Girone [redacted] (6a giornata, piscina di Bogliasco): 16 Recco-Sori; 17 Savona-Bogliasco; 18 Chiavari-Lerici; 19 Morisport-Camogli; (Lago Figoi) 18 Sturla-Lavagna. [d. s.]

Barlassina fa i conti e scopre che gli mancano molti titolari

L'Imperia da meno quattro

Costantini e Zennaro sono infortunati, Luca Oddone e Massabò squalificati
Alla ripresa del campionato la sfida con la Sammargheritese. Le possibili soluzioni

IMPERIA. Imbattuta da quattro turni l'Imperia è ora attesa da una fase delicatissima della stagione.

Domenica prossima, alla ripresa del campionato, scenderà al «Ciccione» la Sammargheritese e gli uomini di Barlassina dovranno puntare [redacted] una vittoria per rispettare la media inglese e mantenere il contatto con la capolista Pegliese, che sarà impegnata nel difficile scontro diretto in [redacted] dell'Albenga.

L'allenatore imperiese deve sciogliere alcuni dubbi legati alla formazione da schierare contro la Sammargheritese: «In questo periodo non siamo certamente fortunati. Ogni settimana devo fare i conti con un'infermeria sempre affollata, che mi impedisce di schierare la formazione migliore».

Due settimane di riposo per Danilo Costantini, che [redacted] Ventimiglia [redacted] rimediato una distor[redacted] alla caviglia, [redacted] l'ultimo responso dello staff medico nerazzurro, ma Barlassina deve sostituire anche Zennaro, ancora alle prese [redacted] i postumi di [redacted] infortunio e con la squalifica certa di Luca Oddone e quella probabile di Massabò, mentre Baldisserri appare in ripresa. Quali soluzioni per la difesa? Il ruolo [redacted] libero potrebbe [redacted] coperto da Brignola o da Piccareta, già sperimentato alle spalle del reparto arretrato nell'amichevole [redacted] Genoa, mentre l'ipotesi Minasso sembra ancora prematura perchè [redacted] giocatore deve affinare la propria inte[redacted] con i compagni.

Sulla scorta di quanto messo in evidenza da Limarelli, non è tuttavia escluso che il tecnico faccia ricorso [redacted] uno dei molti giovani che nelle ultime settimane ha aggregato alla prima squadra.

Il derby con il Ventimiglia ha lasciato soddisfatto il tecnico che pur sottolineando i miglioramenti della squadra, pretende [redacted] più: «Al Peglia abbiamo attaccato, [redacted] andati [redacted] pressing, dimostrando una buona condizione fisica e una crescita nella qualità del gioco. Dobbiamo però assolutamente eliminare quelle distrazioni difensive che, come in occasione del gol di Ventura, ci costano care [redacted] ci complicano la vita. Purtroppo alcune assenze aprono dei vuoti difficili da colmare, soprattutto nel reparto offensivo». [l. a.]

L'allenatore dell'Imperia, Barlassina

Sci: primo sulle nevi di Artesina nella fase regionale

Il sanremese Davide Verrando vince i Giochi della gioventù

SANREMO. Il sanremese Davide Verrando ha vinto, sulle nevi di Artesina, la fase regionale dei Giochi della Gioventù di sci e rappresenterà la Liguria alle finali nazionali della manifestazione che sono in programma ad Auronzo, in Trentino, dal 14 al 18 febbraio prossimi. Con lui, a rappresentare la Liguria sulle [redacted] trentine, [redacted] sarà lo spezzino Federico Solignani secondo arrivato.

Verrando, 12 anni, allievo della Scuola Media «Nobel» di Sanremo, già dominatore delle fasi provinciali imperiesi, ha disputato una prova - [redacted] slalom gigante - molto efficace vincendo in 46'12, tempo [redacted] tutto rispetto, davanti a Solignani [redacted] ha chiuso [redacted] 46'32. Terzo un altro sanremese, Francesco Filippone (Scuola Media Pascoli) che ha coperto il percorso [redacted] 47'07.

Più sfortunati i savonesi che hanno dovuto accontentarsi del settimo posto di Ettore Mancuso (Scuola media Alassio) e dell'undicesimo di Davide Arena (Scuola media Albissola); dodicesimo un altro sanremese, Luca [redacted] Carpentieri (Scuola media Pascoli).

In campo femminile ha vinto la spezzina Giulia Morsigli (Scuola Mazzini La Spezia) in 44'71 che ha preceduto l'imperiese Benedetta Isnardi (Scuola Novaro Imperia) che ha coperto [redacted] percorso in 46' e la sanremese Michela Maiga (Scuola media Nobel) che, con 47'40, [redacted] è piazzata al terzo posto.

Al nono posto si è classificata Elena Roggero, anche lei sanre[redacted] (Scuola media Pascoli) [redacted] il tempo di 51'70. La Isnardi, [redacted] il [redacted] bellissimo secondo posto ha, così, staccato il passaporto per le finali nazionali in Trentino.

Nella classifica [redacted] squadre la scuola Nobel di Sanremo è giunta al secondo posto, grazie al successo di Verrando ed al terzo posto della Maiga, dietro alla scuola Mazzini di Spezia.

Alle gare disputatesi ad Artesina hanno preso parte circa 150 ragazzi e ragazze in arrivo da tutta la Liguria, selezionate dopo le fasi comunali e provinciali.

Perfetta la pista allestita al Coletto, a quota 1600 metri alla partenza, con 30 porte e con ne[redacted] artificiale, ma molto compatta e che [redacted] è dimostrata particolarmente selettiva. [b. m.]

Davide Verrando

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211
15100 [redacted]NDRIA
ag. [redacted]
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.545-442.544
11100 **AOSTA**
PI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
[redacted]. 0165/765 019-765.626
14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grande 11
[redacted]. 0171/630 632-699.939
[redacted]
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 15
[redacted]. 0321/33 341 (3 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250 754-62.592
16121 [redacted]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. [redacted] 164-592.560
18100 [redacted]
[redacted] Bonfante 1 - Tel. [redacted]
17100 **SAVONA**
Piazza Marconi [redacted] - [redacted]
Tel. [redacted]

Ma la stagione era incominciata bene: l'organico resta solido [redacted] il bomber Gatti continua [redacted] brillare

In caduta libera, Argentina pronta al riscatto

Per i rossoneri un inizio di '95 da dimenticare, i programmi

[redacted] DI TAGGIA. I conti [redacted] tornano. Il 1995 è tutto in rosso per l'Argentina: 1-2 casalingo contro l'Alassio, fanalino di coda, l'8 gennaio; replay (sempre 1-2) [redacted] Arenzano il 15 gennaio; [redacted] «brodino» (1-1) a Pietra Ligure, sul campo della capolista, il 22 gennaio; nuovo, incredibile k.o. allo «Sciovis» domenica contro [redacted] Molassana: il solito, irritante 1-2.

Un punto solo in quattro partite disputate a gennaio. L'Argentina ha dilapidato in un mese un patrimonio di credibilità che si [redacted] conquistata [redacted] marcia splendida [redacted] settembre a dicembre. Aveva chiuso il 1994 in testa al campionato di Promozione, unica formazione imbattuta fra Eccellenza e Promozione. Il mese di gennaio, nerissimo, ha travolto tutto: pri[redacted]o, imbattibilità, gioco. Ed ora l'Argentina è terza, [redacted] tre punti dal Pietra Ligure capolista, ma [redacted] stata superata anche dal Busalla, ora secondo. E' crisi? «Possiamo chiamarla come vogliamo. Le cose non girano più per il [redacted] giusto», ha detto Ezio Caboni, mister rossonero, dopo la sconfitta di domenica contro il Molassana. Certo ci sono [redacted] attenuanti. Domenica, contro i genovesi, mancavano titolari importanti come Nardini, Nocera [redacted] Buttu. «Non cerco [redacted] ma ho dovuto rivoluzionare una squadra che, sette giorni prima, si [redacted] battuta benissimo [redacted] Pietra Ligure sfiorando anche la grande vittoria», dice Caboni che, per far fronte alle assenze, ha dovuto mandare in campo anche Lupi, un centrocampista che [redacted] ripreso ad allenarsi regolarmente solo da qualche giorno dopo mesi di sosta.

Il «malessere» dell'Argentina non sono, naturalmente, solo le assenze. Probabilmente dopo la gran cavalcata della prima parte del campionato, la squadra ha accusato [redacted] sorta di appagamento che si [redacted] tradotto in una serie di risultati negativi. Senza dimenticare i tanti guai: soprattutto gli infortuni che hanno bloccato uomini importanti come Iannello, tuttora k.o. e, per qualche settimana, Lapa, l'acquisto di lusso dei rossoneri, che non ha ancora trovato [redacted] condi[redacted] migliore. In aggiunta qualche errore di troppo nel reparto difensivo che, negli ultimi 360 minuti, [redacted] ben 7 reti, tutte decisive, contro le [redacted] che aveva incassato nelle precedenti 13 partite quando quello rossonero [redacted] il bunker più effi[redacted] di tutto il girone.

E adesso? Promozione sfumata? E' troppo presto per arrendersi, ma la concorrenza in vet[redacted] è molta dopo che l'Argentina che ha sprecato ghiotte occasioni in serie per andare in fuga. Ma la partita non è chiusa anche perchè, sul piano strettamente tecnico, la squadra di Caboni vanta un organico di tutto rispetto per la categoria. Il recupero [redacted] ancora possibile a patto di chiudere definitivammente con l'attuale momentaccio. Caboni si barcamena tra ottimismo e realismo: «Dobbiamo entrare nella mentalità che dobbiamo inseguire. Quindi è tutto più difficile, ma sarebbe sbagliato arrendersi prima del tempo. Bisogna rimboccarsi le maniche e concentrarsi».

Prezioso potrà essere l'apporto del bomber, Fabrizio Gatti. Lo era nei momenti belli in cui la squadra [redacted] in vetta alla classifica; lo è stato anche adesso in questo nerissimo mese di gen[redacted]io. Ha segnato anche contro Alassio e Arenzano anche [redacted] i suoi gol non sono bastati ad evi[redacted] la sconfitta. Per lui [redacted] stagione tutto sommato felice. Non è più il capocannoniere del girone (a 12 gol lo precede Zito dell'Olimpic), [redacted] dieci reti restano una performance di tutto rispetto. [b. m.]

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta [redacted] scritti che ripercorrono la storia del pensiero [redacted] del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per [redacted] prendere [redacted] realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni [redacted] Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Daniela Gaglardi

Diamo ai nostri soldi delle buone abitudini.

Ogni lunedì leggiamo "Tuttosoldi": il supplemento che insegna ai nostri soldi come diventare grandi.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, c'è Tuttosoldi: il supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, in regalo c'è "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di integrazione dell'Agenda di Tuttosoldi, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

1ª FIERA dell'arredamento

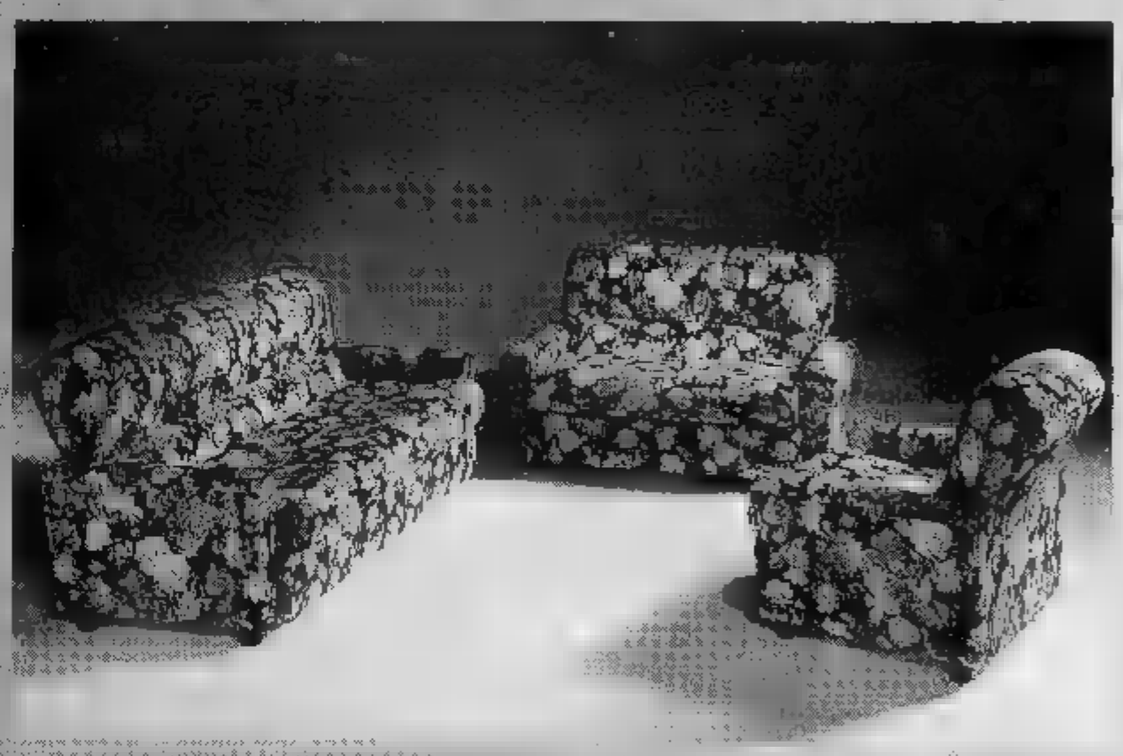
APERTO ANCHE LA DOMENICA

SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI - SPECIALE SPOSI

NOCE... ROVERE... CLASSICA MODERNA...?

LA NOSTRA CAMERA DA LETTO CON ARMADIO SCORREVOLE....L. 2.990.000

A RIGONI... FIORATI... IN PELLE...?



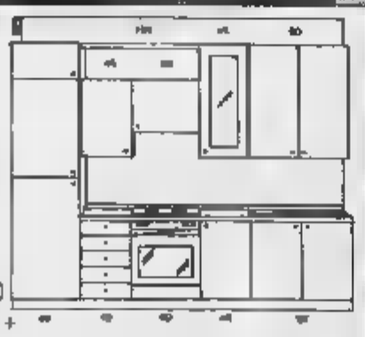
EFF. COM. LEGGE 80

I NOSTRI SALOTTI..... L. 990.000

È VERDE... È BORDEAUX...È AZZURRA...?

Composta da:

Frigo/Freezer 60
Base 90 + Pensile 90
Base angolo 105x60 +
Pensile 60x60 +
Pensile 45
Forno + Piano
Cottura 60 inox+Cappa 60
Lavello 90 - 2 vasche inox +
Colapiatti 90
Cassettiera 45 + Pensili vetri 45



LA NOSTRA CUCINA mt. 3 lineari completa di elettrodomestici L. 2.950.000

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI

MOBILE... CONTROMOBILE... ICOMPONIBILE...?

IL NOSTRO SOGGIORNO..... L. 1.990.000

FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - LOCALITA' PERTI

A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680.422

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gulletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Sabato 4 Febbraio 1995 *n. 33*
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Via Istria, 2 famiglie senza tetto da 27 giorni

Sfrattati dal fuoco e dall'assicurazione

Un momento del drammatico incendio che ha distrutto due alloggi in via Istria

SAVONA. Ventisettesimo giorno fuori casa. Per due famiglie sfrattate dal fuoco, lasciate senza un tetto dall'incendio che il 9 gennaio è divampato in un palazzo di via Istria, si avvicina il record di un mese in albergo. Le macerie sono ancora lì, al quinto piano del civico 3. C'è ancora lo squarcio di due metri nel soffitto, con le travi annerite, e due alloggi devastati. Tutto sembra immobile, pietrificato da un valzer di periti, da un minuetto di sopralluoghi. E consulenze, e tecnici al lavoro. E' il braccio di ferro tra due assicurazioni. Uno scontro sul filo del risarcimento, che impedisce il rientro fra le mura bruciacchiate.

Da una parte la Toro, che assicura l'impresa San Severino (incaricata di ristrutturare il fabbricato), dall'altra la Reale Mutua, per l'Istituto autonomo case popolari (proprietario di un terzo degli alloggi nel condominio). La contesa è delle più ordinarie: un calcolo meticoloso dei danni, una verifica certosina delle spese, con l'obiettivo finale di limitare al massimo la propria quota d'indennizzo. E così, in via Istria 3, ultimo piano, dopo il fuoco si abbattono gli interessi.

Una sistemazione provvisoria non è mancata alle famiglie Maffioli e Tessitore. La prima, ora, è in casa di parenti, l'altra è alloggiata in un albergo del centro. Ma 27 giorni per rimediare a un rogo nel solaio (e il rimedio non è ancora arrivato) sembrano veramente troppi.

Intanto, i sopralluoghi dei tecnici si susseguono. Le perizie delle assicurazioni non si sono ancora viste. E l'unica voce incoraggiante resta quella di Enzo Grenno, amministratore del condominio «dimenticato».

«Gli impianti elettrico, televisivo e dei citofoni, sono stati riparati - spiega l'amministratore -. Si dovrà ripristinare il soffitto, e senza un preventivo delle compagnie non si può davvero procedere. Ma siamo a buon punto». Se tutto andrà per il verso giusto, se i lavori inizieranno in tempi brevi, entro la fine di febbraio le famiglie sfrattate dall'incendio potranno tornare a casa. Ma nessuno potrà mai dire - e questo è un «buco nero» - cosa ha provocato il rogo che avrebbe potuto trasformarsi in tragedia. Per le assicurazioni, la parola d'ordine è «limitare i costi». Della caccia ai responsabili non si scorge traccia. **[m. p.]**

Per tre giorni il Priamar ospiterà un corso di rianimazione

Lezione di soccorso a Rai 3

Questa sera alle 20,30 la dottoressa Fiorella Robba sarà ospite di «Ultimo minuto» Spiegherà come la sua équipe interviene fuori dall'ospedale in caso di gravi incidenti

SAVONA. Per la terza volta in pochi mesi, il Pronto Soccorso del S. Paolo sarà ospite della trasmissione televisiva «Ultimo minuto» di Rai3. Questa volta di turno la dottoressa Fiorella Robba che, stasera alle 20,30, illustrerà a milioni di spettatori, le procedure che tutti devono conoscere, per un corretto approccio al primo soccorso ad un infortunato.

Non è un mistero, se da alcuni anni il modello di pronto soccorso extraospedaliero sul territorio, operato a Savona è divenuto punto di riferimento di molti addetti ai lavori. Attualmente in Italia esiste un sistema integrato di pronto intervento sul territorio, con medici ed infermieri capaci di operare nelle situazioni più pericolose. Lo stesso coordinamento esistente tra il nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova, con i pompieri di Savona, le Forze dell'ordine e soprattutto con i militi delle ambulanze, è un esempio d'intesa tra quanti operano nel soccorso.

Una delle numerose esercitazioni del personale del Pronto Soccorso di Savona

E' per questo che, come per gli anni passati, molti medici ed infermieri provenienti da ogni parte d'Italia, hanno dato la loro adesione al «Corso intensivo di rianimazione cardiopolmonare per il pronto soccorso e il territorio», che si terrà il 16, 17 e 18 febbraio al Priamar di Savona. Il corso è organizzato dall'Associazione scientifica savonese per l'emergenza ed il soccorso, in collaborazione al Rotary Club di Savona.

Michele Costantini

Prevenzione

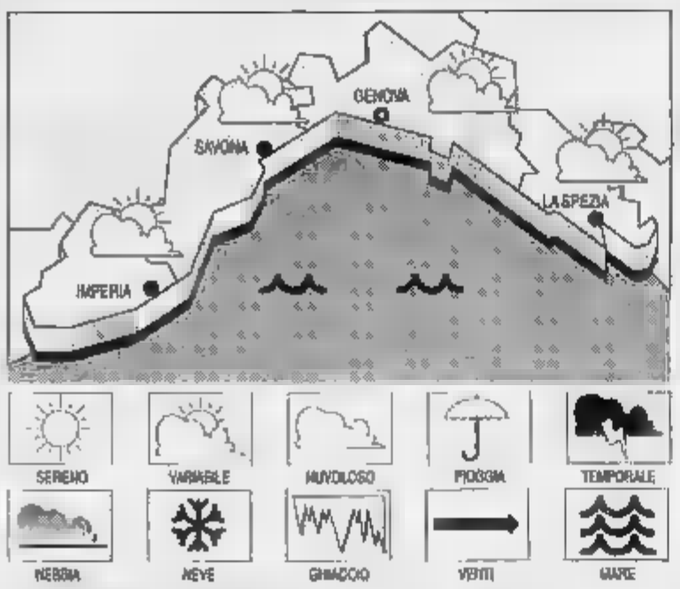
I carabinieri al Chiabrera

SAVONA. «Droga, lotta e prevenzione». E' il tema di un incontro tra il mondo della scuola, i giornalisti de La Stampa e soprattutto i carabinieri impegnati ogni giorno nella lotta agli stupefacenti. E' nato un incontro, il primo di una serie che investirà il maggior numero di istituti superiori della provincia, dedicato agli aspetti più minuti della lotta anti-racket. L'obiettivo, alla fine, è quello di dare ai ragazzi gli elementi per difendersi dagli spacciatori che, ovviamente, frequentano gli ambienti più cari dai giovani. E' stato tracciato un identikit, sfiorando anche il tema, delicato e complesso, del consumo delle droghe leggere, un fenomeno diffuso e pericoloso.

«Lo spacciatore è ovunque, può avere anche le sembianze del compagno di banco che spinge l'amico a "provare" l'ebbrezza di uno spinello. Senza sapere, magari, di incorrere nel reato di spaccio», hanno spiegato i carabinieri. E poi il problema dell'ecstasy e dei francobolli impregnati di acido lisergico. Le cosiddette «droghe da discoteca» (hanno lo scopo di abbattere i freni inibitori e di aumentare la resistenza alla fatica: sono responsabili in particolare delle stragi del «sabato sera») stanno invadendo il territorio, esponendo i giovani a gravi pericoli.

Gli studenti del Chiabrera hanno chiesto ai carabinieri, tra l'altro, «come devono comportarsi se un compagno fa uso di stupefacenti». La risposta è difficile, ma importante per capire il senso profondo della lotta al racket. Spesso, confidarsi con i professori o i genitori, è un modo per bloccare il diffondersi delle droghe. Ancora: «Bisogna però trovare interlocutori validi, in grado di aiutare psicologicamente anche chi si è deciso ad affrontare questo problema. La preside, Teresa Ferrando, ha voluto allargare il dibattito a tutti gli studenti. La posta in gioco è importante, per quanto riguarda la prevenzione». **[m. nu.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. minima flessione, stazionaria nella massima; tendenza per domani: condizioni anticiclo- prevalenza di schiarite e passaggio nuvoloso di modesta consistenza, temperatura stazionaria.

IERI. Temp. mare 13°C, umidità 55%, Sud Ovest 10-12 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1030 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max 12	min 8
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 13	min 7

UN ANNO FA
Max: 14; min: 10. Temp. mare 13

Il Sole sorge alle 7,42 e tramonta alle 17,41. La Luna si leva alle 9,40 e cala alle 22,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I vicini di casa accusati di omertà ed assurda indifferenza

Luceto, la donna aggredita ha chiesto inutilmente aiuto

ALBISOLA S. Luceto come il profondo Sud? La coppia che l'altro pomeriggio è stata aggredita da due venditori pretendevano di entrare nel loro appartamento, ha denunciato che nessun vicino di casa, malgrado le richieste d'aiuto, si è fatto avanti per dare man forte.

I venditori avevano suonato alla porta. La donna ha guardato dallo spioncino e ha detto che avrebbe aperto perché non le serviva nulla. I due, che detto di essere lì per una statistica, avevano in mano un oggetto contundente e un'aria minacciosa.

Al rifiuto della signora, hanno iniziato a battere violentemente contro la porta e a insultare la donna che in quel momento era sola in casa. La donna, affacciandosi al balcone, ha quindi chiesto aiuto ai vicini. Sembra che nessuno, stante i rapporti di pacifica convivenza, l'abbia ascoltata. E' stato un artigiano che si trovava a eseguire dei lavori in un appartamento del condominio a mettere in fuga gli aggressori «porta a porta».

Avvertito di quanto era accaduto, il marito della donna ha cercato nel quartiere i due venditori chiedendo ragione del loro comportamento. Ma per tutta risposta è stato malmenato. «Per fortuna sono intervenuti l'artigiano e i carabinieri - ha commentato uno dei loro figli - Con l'omertà e l'indifferenza dei vicini i miei sarebbero certo finiti all'ospedale». **[a. z.]**

ALBISOLA S.

Sventato furto milionario

Gli agenti della volante hanno sventato, l'altra notte, un furto milionario ai danni della ditta «Carvelli gomme», in corso Ferrari ad Albisola Capo. I poliziotti hanno messo in fuga i ladri che avevano già caricato nel furgone una cinquantina di pneumatici per un valore di quasi venticinque milioni. I malviventi hanno abbandonato la refurtiva in tutta fretta e sono scappati, riuscendo a fare perdere le tracce. La polizia ha poi scoperto che il furgone era stato rubato poche ore prima in piazza della libertà ad Albisola Superiore. «I malviventi - hanno raccontato in questura - non hanno fatto i conti con i controlli notturni che negli ultimi giorni sono stati intensificati in tutto il comprensorio». Ladri in azione anche in via Costacavalli: l'altra notte, hanno preso di mira la Peugeot 106 di A.M., 53 anni. I «soliti ignoti» hanno cercato di rubare la macchina, ma disturbati sono stati costretti alla fuga. **[c. v.]**

sul mare
Ristorante Sirena
Loano
Specialità liguri e provenzali

Cena con musica dal vivo
da ascolto e da ballo
Revival, blues, ritmi latini
Menù da L. 40.000 a L. 70.000
Vino Compreso
Ampia scelta alla carta

Aperto tutti i giorni a pranzo e cena
(chiuso mercoledì)

Per informazioni e prenotazioni:
Lungo Mare G. Garassini, 15
Loano - Tel. 019/668.294

In occasione di compleanni, onomastici
ed anniversari, in omaggio una bottiglia
di champenoise.

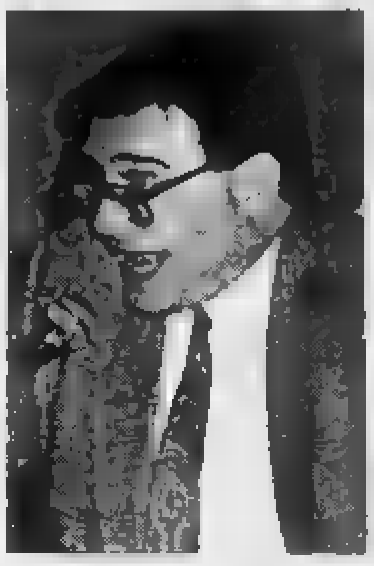
Ieri mattina il sopralluogo di Banti, assessore regionale all'Urbanistica

Legino, in arrivo [redacted] alloggi

Entro fine anno partiranno i lavori del progetto 203, affidati alla «Cooperativa edile» Il piano prevede anche la costruzione di un centro commerciale, un albergo [redacted] parcheggi

SAVONA. Legino cambierà ancora volto, quindici anni circa dopo l'urbanizzazione seguita alla legge 167 e alla più recente edilizia Iacp. Entro la fine dell'anno la Cooperativa edile aprirà il cantiere del grande progetto 203, dal nome della legge [redacted] cui il ministero dei Lavori pubblici autorizza questo tipo di intervento edilizio [redacted] deroga al piano regolatore.

L'accordo di programma tra Comune [redacted] Savona e Regione è datato un paio d'anni. I lavori sono già stati appaltati, [redacted] solo il progetto esecutivo. Il cantiere verrà aperto entro fine anno. E' previsto [redacted] costruzione [redacted] 155 alloggi, un albergo, un centro commerciale, una palazzina da destinare alla Circoscrizione e campi da tennis.



L'assessore regionale Egidio [redacted]

Ieri mattina c'è stato un sopralluogo della Commissione regionale urbanistica guidata dall'assessore regionale all'Urbanistica Egidio Banti, l'ultimo atto burocratico prima di dare il via definitivo al progetto. «La zona [redacted] quella compresa tra piazzale Amburgo e l'insediamento urbanistico della 167. In pratica tutta la valletta che costeggia [redacted] Svizzera - spiega il vicesindaco Dario Amoretti -. Il Comune è interessato soprattutto al fatto che l'intera zona verrà riqualificata sia dal punto di vista ambientale sia da quello della viabilità. L'intervento porrà rimedio agli errori della 167. L'obiettivo primario è quello [redacted] abitazioni e servizi in un'area attualmente abbandonata, ricucire il nucleo storico del quartiere di Legino con gli insediamenti degli Anni Ottanta».

Gli alloggi (buona parte sarà destinata al personale delle forze dell'ordine, il resto come edilizia residenziale pubblica agevolata) fa[redacted]o parte di edifici bassi e isolati. «E' previsto molto verde, parcheggi e una palazzina che la Circoscrizione ci ha chiesto di destinare [redacted] sede per la banda Sant'Ambrogio», dice Amoretti. Del progetto fanno parte anche [redacted]ie di negozi [redacted] un albergo. [p. p.]

[redacted]

Gelo [redacted] Lega e Forza [redacted]

Cappelli incontra Berlusconi «La Lif vuole aderire al Polo»

SAVONA. La Lega Nord savo[redacted] prende le distanze da Forza Italia e auspica la formazione di un nuovo polo di centro aperto alla sinistra democratica. Intanto il senatore Cappelli, fondatore della Lif (lega italiana federalista), ha incontrato il presidente del coordinamento del Polo delle libertà, Silvio Berlusconi, al quale ha confermato la piena adesione del [redacted] movimento al Polo.

A Savona, intanto, la Lega Nord si conta dopo che buona parte degli assessori e dei consiglieri comunali ha deciso [redacted] seguire Cappelli nella Lif. Secondo il segretario provinciale della Lega, Guglielmo Giusti, circa il 75 per cento dei militanti sarebbe rimasto fedele al «Carroccio» ma il fatto che due assessori (Amoretti [redacted] Gianotti) e cinque consiglieri [redacted] otto (Speranza, Varcada, Marson, Di Murro e Nugnez Oreyon) abbiamo costituito un nuovo gruppo potrebbe preannunciare nuovi equilibri nella maggioranza che sostiene la giunta Gervasio.

Ad aggravare la situazione, ieri, il segretario provinciale della Lega ha preso le distanze da Forza Italia: «E' difficile ri[redacted] il carattere popolare [redacted] federalista della Lega in mezzo [redacted] forze che del federalismo non hanno mai parlato. Ormai mi pare quasi improponibile nella nostra provincia un accordo con Forza Italia, [redacted] verranno confermate le recenti dichiarazioni [redacted] coordinatore regionale [redacted] Giordano».

Da Roma, intanto, il coordinamento delle formazioni politiche che aderiscono al Polo delle Libertà ha reso [redacted] che «solo Forza Italia, An, Ccd e federalisti liberal-democratici partecipano al Polo». Un chiaro messaggio alla Lif [redacted] senatore Cappelli, che ha replicato: «Non aderiamo al Polo soltanto perché aspettiamo la nascita ufficiale del nostro movimento in occasione della convention del 12 febbraio a Genova».

Intanto oggi è prevista [redacted] prima assemblea del movimento politico delle donne popolari. [p. p.]

Offerto un nuovo tv color alla «Casa di riposo»

Il Lion's Club [redacted] tra i nonni [redacted] Valleggia

I soci del Lions Club La Torretta con i dirigenti della casa di riposo di Valleggia

VALLEGGIA. La casa [redacted] riposo «S.Giuseppe» di Valleggia è [redacted] più apprezzata della provincia per la qualità dell'assistenza che viene fornita agli ospiti. Ma gli anziani, da qualche tempo, non riuscivano più a godersi gli spettacoli [redacted] perchè il vecchio televisore [redacted] ormai facendo i capricci. E' intervenuto, allora, il Lion's Club Savona-La Torretta che ha offerto alla [redacted] di riposo un nuovo tv-color con tanto [redacted] videoregistratore.

I componenti il sodalizio, assieme alle loro consorti, hanno inoltre deciso, nella circostanza, [redacted] trascorrere un pomeriggio assieme ai «vecchietti» della casa di riposo. Il presidente del Lion's Club, dottor Piero Buscaglia, [redacted] il dottor Marco Galleano h[redacted] brevemente illustrato gli scopi del loro sodalizio, ispirati principalmente alla volontà di «servire». I soci del Lions-Club hanno anche offerto un rinfresco a tutti gli ospiti, intrattenendosi allegramente con gli anziani [redacted] facendo loro dimenticare, almeno per qualche ora, gli acciacchi della vecchiaia.

I responsabili della casa di riposo, la direttrice suor Giovannina Ferrari e il presidente, don Pino Torcello, hanno ringraziato di cuore per l'iniziativa, augurandosi che in futuro altri enti e associazioni rinnovino incontri simili, volti [redacted] donare un sorriso a persone costrette a vivere in solitudine gran parte delle loro giornate. [p. p.]

[redacted]

[redacted]

Blitz dei vigili al circo Togni per scarichi fognari abusivi

L'amministratore del circo «Florilegio», Livio Togni, 44 anni, è stato denunciato dai vigili del nucleo ambiente per violazione del[redacted] legge Merli. Gli agenti hanno fatto un blitz in piazza del Popolo e scoperto che gli scarichi delle acque nere delle roulotte e gli escrementi degli animali finivano direttamente nel piazzale anzichè negli scarichi fognari. [c. v.]

PORTO

Portuale ferito [redacted] una [redacted] carica [redacted] vagone

Grave infortunio sul lavoro, ieri mattina, in porto. Un portuale impegnato a caricare materiale ferroso [redacted] un vagone, ha riportato un trauma da schiacciamento alla mano destra, rischiando l'amputazione di due dita. Agostino Ferrando, 48 anni, abitante in [redacted] Bruzzone, [redacted] stato ricoverato in Chirurgia. Guarirà in due mesi. [c. v.]

VIA [redacted]

La [redacted] della Finanza minacciata da un incendio

Un incendio di sterpaglie è divampato ieri pomeriggio nella [redacted] di via Famagosta, minacciando alcuni capannoni della caserma della Guardia di finan[redacted]. I pompieri hanno dovuto lavorare un'ora. [c. v.]

[redacted] L.

Oscar Bedendo è rieletto alla guida della Lega Nord

Si è rinnovato il consiglio direttivo della sezione della Lega Nord. Il segretario, riconfermato all'unanimità, è Oscar Bedendo. Il vice segretario è Carlo Magistrati. Le nomine di consiglieri [redacted] state affidate ad Alessandra Badano, Giovanni Ruggiero, Marco Ferro. [a. z.]

OMSAV

Assemblea [redacted] lavoratori ieri mattina in Provincia

Ieri mattina in Provincia si è svolta un'assemblea dei lavoratori dell'ex Omsav alla quale hanno preso parte anche il curatore fallimentare Giobatta Auxilia [redacted] il sindaco Gervasio. Auxilia ha ribadito l'interessamento di due imprese a rilevare lo stabilimento. [p. p.]

[redacted]

Allarme per un'auto-bomba Traffico bloccato mezz'ora

Allarme auto-bomba, ieri sera, in via Paleocapa. Per venti minuti, il tratto fra piazza Leonpancaldo e l'incrocio con via Mistrangelo è stato chiuso al traffico per consentire alla polizia di controllare l'auto sospetta, una Mercedes [redacted] targa francese. L'equivoco è stato chiarito quando gli agenti hanno rintrac[redacted] il proprietario. [c. v.]

Per aiutare i debitori ha prelevato 100 milioni dal Tribunale

[redacted] giudiziario nei guai [redacted] le cambiali insolute

SAVONA. Un ufficiale giudiziario forse troppo generoso. Tan[redacted] generoso da cedere alle pressioni dei debitori insolventi, da pagare per loro le cambiali in scadenza, da prelevare più di cento milioni dal conto del tribunale. Un paradosso. Eppure [redacted] questa l'ipotesi dell'accusa nei confronti di Rosalda De Benedetti (53 anni, di Savona, via Nizza 19), ufficiale giudiziario del tribunale di Savona. Ieri, l'impiegata è stata rinviata a giudizio per peculato aggravato. Con lei, sarà processata Carla Barbieri (64 anni, [redacted] Vado, via Fiume 22), che avrebbe istigato la protagonista dei prelievi bancari ad appropriarsi della somma di poco superiore ai 178 milioni.

La vicenda è ancora aperta ad ogni sviluppo, [redacted] fin dall'inizio la difesa ha negato ogni responsabilità. Sta di fatto che le indagini della procura sono approdate, dopo una fitta serie di accertamenti, al doppio rinvio a giudizio.

Sarebbero stati Carla Barbieri e un altro inquisito (morto nel corso della lunga inchiesta) a firmare numerosi titoli cambiari. Alle scadenze, fissate dal 28 aprile '85 al 31 ottobre '86, il pagamento non viene onorato. E accade qualcosa che [redacted] dell'incredibile.

Rosalda De Benedetti - sempre secondo [redacted] capo d'imputazione - mette da parte il [redacted] ruolo di inflessibile ufficiale giudiziario: si presenta alla Carisa, preleva il denaro necessario a pagare le cambiali dal con[redacted] corrente del tribunale (numero 4142), ed effettua i pagamenti. La vicenda approderà in tribunale nei prossimi mesi, ma [redacted] giudice non ha ancora fissato la data del processo. [m. p.]

[redacted]

Tre arresti per furto

Tenta di rubare una 500, ma viene sorpreso da [redacted] pattuglia dei carabinieri [redacted] arrestato. E' successo l'altra notte in piazza Cavour a Vado Ligure, protagonista un giovane di Savona, Alessandro Saba, 20 anni, abitante a Santuario. I militari lo hanno bloccato proprio mentre [redacted] mettere in moto l'utilitaria. Il giovane non ha avuto alcuna possibilità di fuga. Questa mattina comparirà davanti al p[redacted] che lo p[redacted] con rito direttissimo. A Savona, i militari del nucleo radiomobile hanno, invece, arrestato due [redacted]madi, Angelo Re, 20 anni, e Diego Labbiati, [redacted] 19, che avevano appena rubato un motorino, [redacted] Albissola Marina. A Celle, è finito [redacted] manette un extracomunitario che non [redacted] ottemperato al decreto [redacted] espulsione firmato dal prefetto, Mario Della Corte. Nelle ultime sere, i carabinieri hanno intensificato la vigilanza in tutto il comprensorio per contrastare la micro-criminalità. [c. v.]

Agenti di commercio

Il sindacato ha un nuovo direttivo

SAVONA. [redacted] agenti rappresentanti di commercio della provincia hanno eletto nei giorni scorsi il nuovo consiglio direttivo del sindacato [redacted] categoria che resterà in carica per il prossimo triennio.

[redacted] consiglio direttivo eletto dall'assemblea dei soci del sindacato «Sparci» [redacted] formato [redacted] da Pio Mornacchi, in qualità [redacted] presidente, mentre la carica [redacted] vice [redacted] stata affidata a Franco Dova. Segretario è stato eletto Luigi Gervasoni, mentre il tesoriere sarà Pier Tullio Susco.

Del consiglio direttivo fanno parte anche [redacted] consiglieri, Giuseppe Alesi, Federico Alluto e Michele Mola.

L'assemblea del sindacato provinciale degli agenti rappresentanti [redacted] commercio ha eletto inoltre [redacted] Collegio dei Probiviri e dei Revisori dei conti.

Del primo fanno parte Cesare Pata, Bruno Malfatto [redacted] Federico Dacasto. I revisori dei conti saranno Germano e Marco Marangoni [redacted] Maurizio Garbero. [p. p.]

Gianni Dagnino

E' [redacted] il presidente [redacted] Carige

L'avvocato Gianni Dagnino di [redacted] anni [redacted] stato [redacted] ieri mattina da [redacted] infarto

SAVONA. Il presidente della Cassa di Risparmio di Genova, Gianni Dagnino, [redacted] anni, è morto improvvisamente [redacted]. Il suo cuore, già provato da due infarti, non ha retto. S'è sentito male nel suo ufficio alle 11,30 ed [redacted] morto poco dopo all'ospedale Galliera. Era alla testa della banca dal 1981: entro la p[redacted] lasciato definitivamente l'incarico. Iscritto alla dc, deputato nel 1963, confermato nel 1968, si dimise nel '70, quando fu eletto primo presidente della Regione Liguria, carica che mantenne sino al '75. [m. no.]

Aree per artigiani

Vado, [redacted] alla giunta per il «Cav»

VADO L. La minoranza del Comune è sul sentiero di guerra nei confronti della giunta del sindaco Roberto Peluffo. Tutto dipende dalle mancate risposte all'interpellanza presentata sul Consorzio artigiano vadese [redacted] discussa nell'ultimo Consiglio Comunale. Il capogruppo dei popolari Giuliano Tranquili: «E' una cosa scandalosa. Il Comune avrebbe dovuto espropriare i terreni ora di proprietà del Cav, come si legge nella delibera del Consiglio comunale presentata nel lontano 1977. Invece, il Cav ha comprato le aree direttamente dai proprietari, e poi è andato dal Comune [redacted] chidere l'autorizzazione per costruire. Purtroppo l'amministrazione comunale anche in questo [redacted] ha mancato [redacted] chiarezza».

Pronta la replica dell'assessore all'Urbanistica Pietro Bovero: «Questa amministrazione ha sempre fatto le cose giuste. Ha deciso di destinare le aree [redacted] Cav, [redacted] quanto era già titolare del terreno evitando le procedure di esproprio». [r. p.]

[redacted] TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

Locci replica a Cuneo sui lavori [redacted] S. Paolo

L'ingegner Cuneo, neo direttore generale dell'Usl, dopo il primo [redacted] attività [redacted] che [redacted]o troppi sprechi nella gestione. Fra i molti rilievi critica l'aver costruito la nuova portineria invece di aver trasferito Radioterapia [redacted] vecchio [redacted] Paolo [redacted] nuovo ospedale.

La nuova portineria [redacted] Vallorìa non è stata realizzata [redacted] posto del trasferimento di Radioterapia per i seguenti motivi:

1) il nuovo ingresso [redacted] costato meno [redacted] 500 milioni e per il trasferimento di Radioterapia occorrevano circa 4 miliardi; 2) il finanziamento di tale opera c'è stato promesso formalmente dai due assessori che si sono avvicendati alla guida della sanità ligure sia per iscritto sia in pubbliche manifestazioni [redacted] risultato alcuno; 3) sul capitolo di bilancio relativo alla costruzione di [redacted] opere non vi erano fondi e quelli relativi alla manutenzione straordinaria erano di scarsissima entità; 4) la portineria [redacted] finanziata direttamente dalla Regione in quanto siamo riusciti ad ottenere dal fondo dedicato ad iniziative di «Sanità amica» la [redacted] occorrente, dopo aver presentato il relativo progetto, e siamo [redacted] una delle poche Usl ad essere riuscite ad utilizzare tale disponibilità regionale; 5) ottenuto [redacted] fondo ad utilizzo vincolato [redacted] si può poi, una volta acquisito, cambiarne la finalità.

L'aver cambiato la disposizio[redacted] dell'ingresso non è stata una scelta voluttuaria. E' bene ricordare che l'ingresso, ove transita[redacted] i visitatori, [redacted] anche i pazienti dimessi, è ubicato in perfetto allineamento [redacted] la tramontana che è, purtroppo, il vento dominante [redacted] quella zona. Così [redacted] voluto eliminare, almeno parzialmente, l'effetto del vento. Oggi con le modifiche apportate, si è risolto il problema dei pazienti dimessi che non prendono più in faccia la tramontana, non prendono più la pioggia in quanto possono transitare attraverso l'apposita pensilina ed entrare direttamente nell'auto o nel taxi.

Tutto questo senza distrarre una lira dal modesto bilancio della [redacted] Usl. Il neo direttore vada a rivedere i provvedimenti presi sul risparmio: controllo delle telefonate, [redacted] continuando a esercitarlo? (mi piacerebbe vedere i grafici relativi [redacted] consumi del '93 e '94 confrontati con quelli [redacted] '92). Il prontuario terapeutico, che ha visto ridurre il numero dei farmaci acquistati dall'ospedale, [redacted] 6 mila [redacted] poco [redacted] di 500, è sempre in uso? Ed è stata [redacted] filosofia del prontuario esportata anche negli ospedali [redacted] Cairo e Albenga? [redacted] così [redacted] fosse mi saprebbe spiegare il perché?

Sul servizio di trasporto dei rifiuti ospedaliri io [redacted] primi mesi di gestione ho fatto risparmiare circa [redacted] milioni (su [redacted] rispetto alla spesa del periodo precedente. Con l'appalto successivo sono riuscito a risparmiare altri 150 milioni. [redacted]di in due anni [redacted] riuscito a dimezzare la spesa pur essendo il quantitativo di trasporto aumentato. E così via.

Il neo manager, con i nuovi ampi poteri che la nuova legge gli attribuisce, certamente potrà fare di più [redacted] meglio. Auguri [redacted] buon lavoro.

Luciano Locci, Savona

Scrivere [redacted] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

[redacted] UTILI

[redacted]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telef. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.333

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805.885.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.518.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Saettone, via Paleocapa 147, telefono 829.803.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.126.
[redacted]
Vadino, via Tiziano 31, tel 556.599.
ALBISSOLA SUPERIORE
Stella Maris, [redacted] 152, tel. 480.243.
[redacted]
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.616.
[redacted]
Franchi, via Colombo 15, [redacted] 970.038.
CAIRO [redacted]
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CENGIO
Longo, [redacted] Padre Garello 66, tel. 554.046.
[redacted] LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, [redacted] 692.670.
LOANO
Nuova, p.zza Palestro 2, telef. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, [redacted] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, [redacted] 36, tel. 626.021.
[redacted]
Bermano, Valleggia, via [redacted] 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

[redacted] **MEDICA**

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.687
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.55

[redacted] CIVILE

SAVONA 3 FEBBRAIO

[redacted] Elena Parodi, Arianna Denicolai, Chiara Restuccia.

[redacted] Nessuno.

MORTI. Pietro Araldo, [redacted]ni, residente a Savona [redacted] via Verdi 2/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,55 dall'obito[redacted] dell'ospedale San Paolo [redacted]na.

Emilia Giauna, di 96 anni, residente a Savona in via Verzellino 11/4; trasporto diretto [redacted] per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. La Banca San Paolo, la Cassa di Risparmio di Torino e l'Istituto immobiliare italiano hanno attivato finanziamenti agevolati a favore delle imprese industriali, commerciali e di servizi, colpite dall'alluvione [redacted] scorso novembre. Le imprese potranno usufruire [redacted] mutui decennali [redacted] un tasso del [redacted] per cento, con due anni [redacted] pre-ammortamento a tasso zero.

● L'Inail ha attivato [redacted] numero verde [redacted] grado di fornire informazioni sull'autoliquidazione e [redacted] denuncia nominativa degli assicurati. Il numero verde, in funzione ogni giorno dalle 10 alle 17 [redacted] 167015900.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Serata gastronomica

Stasera alle 20 appuntamento gastronomico al ristorante Mado[redacted] del Monte, nell'ambito delle Seianne [redacted] g[redacted] e du ro[redacted] promosse dalla Società «A Campanassa».

Per le prenotazioni bisogna telefonare al numero 019-86.29.69. [e. b.]

SASSELLO

Diapositive sul paesaggio

Domani a Palazzo Cervino proiezione di diapositive su «Rocce e paesaggio, [redacted] sguardo alle forme della terra». Commenta le immagini Claudio Capelli. L'appuntamento [redacted] per le 16. [e. b.]

[redacted]

Incontro con don Damele

Lunedì seminario sull'«Architettura culturale» nella sala «Paolo Cappa» in via dei Mille. L'iniziativa è a cura del Centro Turistico Giovanile. Interverrà don Emilio Damele. L'appuntamento [redacted] fissato per le ore 20,30. [e. b.]

IL CASO

LA TECNOLOGIA SCONVOLGERA' I CONCORSI

Agenzia di Albenga vara Miss Internet collegando i giurati sulle autostrade telematiche

Miss in passerella, addio Il computer sceglie la più bella

Susanna Stoccolma, Miss delle [illegible]: la concorrenza arriva anche dal computer

ALBENGA. Addio concorsi di bellezza con costumi e lacrime nei camerini odorosi di lacche e chewing-gum, addio giurie formate da compassati potentati che dietro facciate perbeniste mungiavano con gli occhi le ragazze in passerella. E addio ragazze in passerella, commesse e studentesse disponibili ad essere guardate, ammirate o criticate per la cellulite, partecipanti per gioco o per avere due minuti di celebrità. Benvenuti nel mondo della bellezza virtuale, delle albermiss o, meglio, di «Miss Internet», primo [illegible] corso che, incredibile ma vero, verrà completamente gestito dai computer.

L'idea è venuta quasi per caso ai ragazzi dell'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga. Cercavano qualche cosa di nuovo, una manifestazione «forte», capace di portare lo spettacolo nel futuro. «Avevamo letto, pochi giorni prima, un lungo articolo su Internet, l'autostrada telematica che collega una [illegible]santina di milioni di computer nel mondo e che, in questo momento, [illegible] avendo un grosso successo anche in Italia. Da Internet a Miss Internet il passo è stato breve», spiegano Luca Galtieri e Marco Dottore.

A curare la parte tecnica, sarà Ivano Carrara che, attraverso una sua società, ha la gestione per le province di Savona e Imperia dello snodo «Internet». Come prima cosa, i titolari di «Eccoci» hanno registrato il marchio «Miss Internet» poi hanno cominciato a studiare nel dettaglio la manifestazione che, a questo punto, sarebbe meglio chiamare evento. «La nostra intenzione è quella di portare in Riviera, possibilmente ad Alassio patria di Miss Muretto e della Miss delle Miss, la finale del concorso. Ma questo è un dettaglio che stiamo ancora studiando», spiegano [illegible] un certo entusiasmo. Molto dipenderà dall'accoglienza di albergatori e amministrazione comunale.

Di certo, c'è la formula del [illegible]: «La promozione avverrà tramite computer. Tutta la comunità virtuale collegata ad Internet, in tutto il mondo, potrà partecipare. Attraverso lo scanner, manderà alla nostra casella postale elettronica la foto e la scheda della ragazza partecipante. La foto sarà [illegible] in circuito e votata da chi [illegible] il computer. Le venti finaliste, speriamo di tanti Paesi diversi, [illegible] invitate in Riviera, unica concessione all'aspetto umano e spettacolare e, durante la passerella finale, la comunità cibernetica mondiale le voterà mentre in diretta verranno [illegible] pubblici i risultati. Nessuna giuria popolare o di esperti, solo il pubblico che assisterà in tempo reale alle votazioni più democratiche e, speriamo, numerose mai avute [illegible] un [illegible]so di bellezza», spiegano gli organizzatori.

Stefano Pezzini

Discoteca, moda che cambia

Mutano i gusti dei giovani anche per colpa della crisi

ANCHE per colpa della crisi, cambiano le forme di divertimento dei giovani. Meno soldi possono significare meno serate in discoteca, tuttavia le luci della notte, almeno in Riviera, non sembrano [illegible]si spente all'improvviso. Giovani e meno giovani [illegible] ancora, semmai scelgono modi diversi per divertirsi diverse. Soprattutto al sabato sera.

A denunciare il fenomeno, sono i titolari del «Caligola» di Finale Ligure, [illegible] locali storici del fine-settimana in Riviera. «Stanno cambiando i gusti del pubblico, si lavora ancora una [illegible] a settimana ma al sabato c'è indubbiamente un calo. Vanno in discoteca i giovani che non escono le altre sere, [illegible] il "popolo [illegible] notta"», spiegano.

«Il problema è che una volta c'erano dieci discoteche e tutte lavoravano al sabato sera e alla domenica. Poi sono aumentate, si è cominciato a uscire durante la settimana e, spesso, si è offerto lo [illegible] prodotto. Alla lunga, simile andazzo ha stancato e così hanno preso ad emergere locali originali che offrono proposte nuove», commenta Fabrizio Fasciolo, titolare di locali come il «Mirò», il «Patio», lo «Sporting club».

Renzo Sinacori, cabarettista e attore, festeggia in questi giorni il primo compleanno de «La piazzetta degli artisti» di Albenga. «La formula ha successo. Musica dal vivo, cabaret, la possibilità di cantare senza karaoke; la voglia di far [illegible] è il cocktail che proponiamo», spiega.

Pienone tutte le sere, anche perchè l'ingresso è libero. «Ma tale opportunità, da sola, non basta. La gente che esce di sera, alla fine, è sempre la stessa. Sino allo [illegible] si lavorava una sera infrasettimanale e il sabato. Adesso la maggior parte lavora una [illegible] alla settimana», spiega Aldo Maggiora del «Black out» di Albenga.

«Vero, il mercato del divertimento è cambiato in questi mesi. Il concetto è che la gente che gira è sempre la stessa. Se tutta la settimana riempie, a turno, sei discoteche diverse, il sabato non ha più voglia di andare a ballare, magari va al cinema o in tavernetta a bere una birra», commenta Danilo, contitolare del «Meta di notte».

La dimostrazione viene dai locali alternativi, paninoteche con musica dal vivo, pub, american-bar, pieni all'inverosimile il sabato sera. Solo un fatto economico, una forma di risparmio visto che [illegible] birra in un pub costa 6-7 mila lire? «Può darsi che influisca anche questo ma credo piuttosto sia un problema di musica. I ritmi della discoteca sono tali che non si riesce a parlare, a fare conoscenza. Dopo una settimana passata ad ascoltare underground e tendenza i giovani si siedono a parlare davanti ad una birra al sabato sera», è il giudizio di Tommy, barman iscritto all'Aibes.

Un giudizio niente affatto condiviso da Barbara Cibelli, diciottenne contitolare del pub «Cavour» di Albenga: «I giovani [illegible] al sabato [illegible] ma non vanno nelle discoteche della provincia. Ci [illegible] moltissimi [illegible] che prendono l'auto nel tardo pomeriggio e raggiungono la Francia o addirittura la Toscana, per esempio la discoteca "Imperiale" di Tirrenia. La settimana prossima, per esempio, partirà un pullman da Albenga per Tirrenia. Il fatto è che le discoteche toscane, romagnole e francesi sono diverse, più grandi, e in locali del genere è più facile fare conoscenze e divertirsi. Il [illegible] non vuole essere un atto di accusa contro le discoteche [illegible] ma mi sembra evidente che bisogna cambiare se si vuole che i giovani restino in zona», conclude.

[s. p.]

Cambiano le mode in discoteca

L'Associazione marinai ricorda le tante feste con l'ufficiale

Un «finalese» in Somalia

Il capitano Luigi Binelli Mantelli comanda l'incrociatore «Garibaldi» La flotta ha già attraversato Suez e tra breve raggiungerà Mogadiscio

Il comandante Binelli Mantelli, al centro, riceve a bordo del «Grecale» una delegazione dell'Associazione Marinai di Finale

FINALE LIGURE. Un pezzo di Liguria nella missione umanitaria della Marina italiana in Somalia. Al comando dell'incrociatore porta aeromobili «Giuseppe Garibaldi» c'è il finalese, o quasi, Luigi Binelli Mantelli, capitano di vascello, nonni paterni di Finalpia. Lui è nato a Breno, in Val Camonica, provincia di Brescia, ma il cuore è rimasto a Finale visto che qui ha sempre trascorso le vacanze e qui, sulla [illegible] dei Bagni Serenval, ha conosciuto la donna della sua vita, la torinese Patrizia Raimondi.

A soli 44 anni, il comandante Binelli Mantelli ha preso il timone dell'ammiraglia della nostra flotta militare proprio alla vigilia della partenza per Mogadiscio. E' volato a New York, dove sono stati posizionati a bordo i Sea Harrier a decollo verticale; e nella «Grande Mela» ha messo piede per la prima volta a bordo del «Garibaldi». Da New York ha fatto rotta per Taranto per preparare la spedizione nel Corno d'Africa. Pochi giorni la flotta italiana ha attraversato il Canale di Suez e ora si trova a poca distanza dalle coste somale.

Al telefono dalla sua casa a Roma, la moglie del comandante ricorda l'ultima telefonata ricevuta pochi giorni fa dal «Garibaldi» in navigazione. «Il viaggio prosegue senza intoppi - dice Patrizia Raimondi - e mio marito è particolarmente orgoglioso di essere al comando dell'incrociatore proprio in occasione di questa spedizione. E' un [illegible] di prestigio e di grande soddisfazione per lui che è giunto a coronamento della sua carriera. Rientrerà in Italia solo a fine marzo. La lontananza? Ormai ci sono abituata e [illegible] di non pensare mai che possa accadere qualcosa di pericoloso».

Il comandante era stato festeggiato dall'Associazione marinai di Finale in occasione del suo ritorno nel mare di Liguria a bordo del «Grecale». **[p. p. c.]**

Denuncia del sindacato di polizia al questore Nicoliello: situazione molto grave

«Insicure le auto della Volante»

Le «pantere» sono troppo vecchie e usurate, in difficoltà anche il Commissariato di Alassio Il Sodipo evidenzia carenze nell'addestramento: molti agenti non sparano al poligono da anni

SAVONA. «Gli agenti della volante rischiano la vita ogni giorno. Le auto sulle quali fanno servizio non sono sicure. Sono vecchie e usurate e avrebbero bisogno di essere sostituite. Ma finora le [illegible] richieste non hanno avuto alcuna risposta». La denuncia dei segretari del «Sodipo», il sindacato di polizia, che nei giorni scorsi si sono incontrati con il questore, Mimmo Nicoliello, per fare il punto di una sit[illegible] definita «molto grave».

Il quadro dipinto dai sindacalisti è decisamente a tinte fosche. Alfa appesantite dai chilometri, che hanno bisogno di continua manutenzione perchè non danno alcun affidamento. Sono fuori uso le tre auto utilizzate dalle sezi[illegible] volanti del Commissariato di Alassio. E nelle stesse condizioni sono altre sei «pantere» che fanno parte del parco macchine della questura. «Così non si può andare avanti, - dicono ancora i sindacalisti -. Se finora [illegible] ci [illegible] stati incidenti, lo si deve solo alla bravura degli autisti». Ma [illegible] è solo la carenza di mezzi a preoccupare il «Sodipo».

Nell'incontro con il questore, i segretari Roberto Centazzo e Nicola Tarantini hanno puntato l'attenzione su altre questioni: dalle frequenze che a Savona continuano ad essere disturbate dai radioamatori e, persino, dai taxisti che comunicano fra di loro al problema dei computer che da anni sono imballati negli scatoloni e attendono di essere installati negli uffici dell'amministrativa.

Poi c'è la questione dell'addestramento dei poliziotti. «Molti di noi - concludono i sindacalisti - non sparano al poligono di tiro da anni. Secondo i programmi del ministero, gli agenti dovrebbero poter esercitarsi una volta [illegible] quattro mesi. Ma qui non succede. Solo gli agenti della squadra mobile e delle volanti si esercitano con una certa regolarità». **[c. v.]**

Un posto di blocco della polizia

Cartiera è polemica

VARAZZE. Toni accesi al Consiglio, che all'ordine del giorno prevedeva l'esame dei problemi tecnico-ambientali e di viabilità determinati dalla cartiera «Continental Paper». Piazza, dei Verdi, ha attaccato la giunta precisando che della cartiera si doveva discutere prima di autorizz[illegible] l'installazione e [illegible] oggi, quando pesa sull'intera comunità il ricatto occupazionale.

Il sindaco ha replicato che all'epoca delle decisioni definitive la giunta commissionò a un esperto [illegible] studio, definito «agghiacciante», che metteva in luce i problemi ambientali. Ha quindi ricordato che nessun consigliere commentò la relazione. Il botta e risposta tra sindaco e Piazza si è concluso [illegible] l'abbandono dell'aula da parte dei Verdi e di Varazze Insieme.

E' stato quindi approvato il regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti con l'astensione dei consiglieri Corruti, Moleti, Bagletto, critici [illegible] ritardi nella definizione del regolamento che prevede riduzioni per single e proprietari di case sfitte. **[a. z.]**

Campo golf un progetto

ALBISOLA S. E' stato presentato a commercianti e [illegible] bagni marini il progetto per un campo da golf sulle sponde [illegible] Sansobbia.

Promotore dell'iniziativa, il comitato La Faraggiana. Il progetto, patrocinato dal Coni, è stato proposto in alternativa all'uso previsto dal prg di Albisola Superiore che designa gli Erchi a sede d'insediamenti produttivi. L'assessore all'urbanistica Massimo Trogu ha ricevuto ieri dal direttore della Nuova Magrini una lettera in risposta a [illegible] sollecito presentato [illegible] settimana fa dallo stesso Trogu e dal sindaco Durante. Invitata ad esprimersi sulle voci di trasferimento in Val Bormida, anziché nella prevista area albisolese, la Magrini ha precisato che qualsiasi decisione sulla futura sede dello stabilimento [illegible] verrà presa dalla società Ips di Savona. Magrini attende l'esame dell'Ips che, ad [illegible], giudica il progetto il trasferimento agli Erchi «difficilmente attuabile» [illegible] tempi previsti. **[a. z.]**

Peugeot 306, la bellezza: 21 versioni, 3 e 5 [illegible], [illegible] e Diesel, da 71 a 150 cavalli, automatica, cabriolet e [illegible] anche berlina. Peugeot 306, la sicurezza: doppie barre di rinforzo laterali, struttura a deformazione progressiva, cinture con pretensionatore, disponibilità di Airbag e ABS. Peugeot 306 ha tutto per piacervi: anche la comodità del servizio [illegible] ASSISTANCE.

Peugeot 306. L'Antagonista.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SU TUTTE LE [illegible]

AUTODORIA di Morchio F. & C. s.n.c.
concessionaria PEUGEOT
Regione [illegible] 54 - Tel. (0182) 54.26.24 - 53.318 - [illegible]
PEUGEOT

Il primo marzo via al processo per il concorso da primario del Santa Corona

All'epilogo la «guerra» tra baroni

Il gip di Savona ha rinviato a giudizio medici, professori e amministratori per una lunga serie di reati
Ora il dottor Achille Gramegna s'è costituito parte civile. I «trucchi» della commissione esaminatrice

PIETRA L. Si è chiusa [redacted] sei imputati l'inchiesta sul concorso da primario in Chirurgia generale all'Usl finalese, svolto nell'aprile '93. Il gip ha deciso il rinvio a giudizio di [redacted] gruppo di medici [redacted] amministratori. Il processo è fissato per il primo marzo.

L'accusa [redacted] di abuso d'ufficio, per aver agevolato il dottor Giorgio Pastorino ai danni del dottor Achille Gramegna, che si è costituito parte civile. Saran[redacted] processati: Umberto Catalano (79 anni, di Genova, amministratore straordinario dell'Usl), Massimo Gazzaniga (75 anni. Genova, componente della commissione esaminatrice), Antonio Ferro [redacted] anni, Savona, piazza del Popolo 8, coordinatore sanitario), Giovanni De Lucis (56 anni, Varazze, via Fossello 19, coordinatore [redacted]istrativo), Giuseppe Becchi (59 anni, Genova, membro della commissione), Sandro Elena (44 anni, Pietra Ligure, corso Italia 2, [redacted] presidente Usl) che non è [redacted] di abuso d'uffi[redacted]. E' la storia di una guerra tra «baroni» della medicina, condotta [redacted] esclusione [redacted]lpi.

Al centro [redacted] processo l'ambita nomina a primario del reparto di Chirurgia generale del Santa Corona. Il concorso c'è, [redacted] fa. Ma [redacted] «vincitore» dev'essere, secondo la ricostruzione dell'accusa, [redacted] dottor Giorgio Pastorino, aiuto di un altro luminare, [redacted] Gazzaniga. Il meccanismo è semplice, il risultato sicuro. Catalano, allora amministratore straordinario dell'Usl, il coordinatore sanita[redacted] De Lucis; [redacted] Ferro coordinatore sanitario (tra l'altro presidente della Commissione esaminatrica del concorso, vinto - secondo copione - [redacted] Giorgio Pastorino) avrebbero privilegiato il sistema del concorso, abbandonando la procedura del semplice trasferimento, sollecitata [redacted] Achille Gramegna.

A questo punto s'inizia il balletto delle nomine [redacted] presidenza della commissione. Al vertice avrebbe dovuto insediarsi il dottor Alessandro Vitali, che fu «cortesemente» invitato a rinunciare all'incarico. Ma il dottor Vitali [redacted] ben deciso a non lasciarsi condizionare dalle pressioni; indicava però di non essere disponibile a convocare la commissione [redacted] 16 aprile 1993. La mossa dell'Usl fu velocissima: il [redacted] 1993 ecco un'altra delibera con cui si nominava presidente, al posto di Vitali, Nicolino Zinicola. A sette giorni dalle prove d'esame, altro giro di valzer. Zinicola fu sostituito (a sua insaputa) dal coordinatore sanitario Antonio Ferro. Lo [redacted] Ferro esprimeva parere favorevole alla [redacted] stessa nomina, cos) [redacted] fece [redacted] Lucis.

Ed ecco, finalmente, il sospirato [redacted]. Il prof. Giorgio Becchi, membro della commissione, violando le norme [redacted] legge, al ritiro degli elaborati scritti dai concorrenti, commetteva uno «strano» errore: la prova di Gramegna era siglata non già all'interno [redacted] lembo di chiusura della busta, come prescrive la legge, [redacted] un poco più sotto. Rendendola subito riconoscibi[redacted]. Sarebbe stato lo stesso professor Gazzaniga [redacted] «ordinare» [redacted] Becchi [redacted] compiere l'errore. E lo stesso Gazzaniga deve rispondere anche [redacted] corruzione: avrebbe indotto Catalano, in cambio di promesse sulla sua riconferma al vertice del S. Corona, a organizzare il balletto delle delibere.

Chiude la vicenda [redacted] serie di complicate manovre finanziarie e di potenziamenti di reparti, avallati dallo stesso Catalano, per favorire - sempre secondo il gip - il dottor Ferro. A Farne le spese fu il dottor Alessandro Vitali, estromesso tout court dalla carica di direttore del servizio ospedaliero e specialistico dell'Usl, e subito sostituito ad interim da Ferro.

Non poteva mancare, in [redacted] storia [redacted] questa, lo zampino dei politici. Sandro Elena, allora presidente dc del comitato di gestione, si prese l'incarico - scrive testualmente [redacted] gip - di «minacciare a Gramegna negative ripercussioni sulla carriera, sino a costringere la moglie [redacted] medico, Carla Maria Dufour, a ritirare la [redacted] candidatura nelle elezioni amministrative di Borgio Verezzi».

Massimo [redacted]

Bufera giudiziaria al Santa Corona

[redacted]

Il «blitz» di Spotorno

E' durata pochi minuti la visita che ha fatto ieri il prof. Lorenzo Spotorno nel [redacted] reparto di arto-protesi al S. Corona. Il «re delle protesi» è al centro di [redacted] inchiesta della magistatura che ha nel mirino gli illeciti commessi nella commercializzazione delle protesi, alcune delle quali «inventate» da Spotorno. Sarebbero una decina gli indagati oltre [redacted] primario. Spotorno avrebbe detto ad alcuni colleghi che la prossima settimana riprenderà ad operare nella clinica San Michele. [redacted] reparto del S. Corona invece l'attività operatoria non ha subito intoppi. Lorenzo Spotorno è in aspettativa [redacted] oltre due anni e il reparto è da tempo organizzato per lavorare anche senza di lui. In questo periodo tutti i medici sono in servizio. Sul fronte giudiziario [redacted] ci sarebbero novità. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha solo confermato che proseguiranno nei prossimi giorni gli interrogatori. Il caso delle «protesi d'oro» [redacted] esploso dopo le rivelazioni di Giorgio Curradini, presidente della società italo-svizzera che commercializzava, fra l'altro, le protesi. Emerge da qui l'ipotesi di concussione per presunte tangenti pagate per forniture di protesi. [a. r.]

[redacted]

[redacted]

Diciassette accuse per la maga «Lucy»

Diciassette capi di imputazione sono contestati dalla polizia stradale [redacted] Adriana Aghemo, conosciuta con il nome di Lucy, la maga [redacted] Andora che proponeva [redacted] miracolose e terapie medianiche. Secondo gli inquirenti, sarebbe, invece, riuscita [redacted] truffare e spesso a soggiogare i clienti più ingenui, minacciando di colpirli con la [redacted]gia nera. Fra le accuse contestate, quelle di violenza carnale, atti di libidine, circonvenzione [redacted] incapace, sequestro di persona, truffa, molestie. [c. v.]

[redacted]

Droga, marocchino arrestato per spaccio

Un marocchino è [redacted] arrestato per spaccio di droga dai carabinie[redacted] di Albenga. L'uomo è stato sorpreso in piazza del Popolo mentre stava vendendo un gram[redacted] [redacted] eroina [redacted] due tossicodipendenti di Borghetto S. Spirito denunciati per favoreggiamento. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Blitz contro i clandestini, cinque arresti

Cinque extracomunitari arrestati [redacted] altri [redacted] espulsi [redacted] il bilancio di un'operazione contro l'immigrazione clandestina voluta dal questore di Savona. L'operazione, che ha visto impegnati agenti e vigili urbani, si è svolta ad Albenga, Ceriale e Laigueglia. [s. p.]

[redacted] L.

Aperte le iscrizioni ai corsi di bagnino

La Società nazionale di salvamento ha aperto le iscrizioni ai corsi professionali di bagnino. Per informazioni rivolgersi alla sezione di Finale Ligure presso «Peluffo Sport» via Molinetti 5 a Finalpia. Oppure telefonare ai numeri 601620 e 606158. Il relativo brevetto è riconosciuto [redacted] tutti i Paesi della Cee. [a. r.]

[redacted] L.

Riaperto il discount «Nuova Distribuzione»

Ha riaperto ieri pomeriggio [redacted] discount «Nuova Distribuzione» in via Aurelia a Finalpia utilizzando un'area inferiore [redacted] 200 metri quadrati. E' la soluzione, [redacted] definitiva, trovata con il Comune, dopo una serie di azioni legali sfociate anche in esposti alla pretura e al Tar della Liguria. [a. r.]

CALICE

La festa dei ragazzi [redacted] Medie ed Elementari

Festa per tutti i ragazzi delle scuole elementari e medie [redacted] Finalese, domani [redacted] 15,30, nel teatro parrocchiale di Calice. In programma uno spettacolo [redacted] animazione. E' previsto anche [redacted] di sensibilizzazione della pace e di «vicinanza con i bambini di Sarajevo». [a. r.]

TURISMO

[redacted]

Riconfermato per la terza volta: «C'è ancora molto da fare»

Marchiano rimane presidente tutti d'accordo gli albergatori

LAIGUEGLIA. Un altro [redacted] sarebbe defilato. Dopo tre anni [redacted] presidenza ottenere giudizi positivi per il lavoro svolto sarebbe stato appagante per chiunque, un'uscita di scena [redacted] gli applausi avrebbe premiato rigore e serietà e, soprattutto, avrebbe evitato ulteriori rogne. Un altro, non certo Angelo Marchiano rieletto, quasi plebiscitariamente alla guida degli albergatori [redacted] e, per buon peso, a di quelli regionali. Per tre [redacted] Marchiano sarà nuovamente sulla principale poltrona di una categoria importantissima per il turismo ma anche divisa.

Le ultime polemiche sulla nomina [redacted] Giancarlo Garassino come manager dell'Azienda di promozione turistica savonese lo dimostra.

«Garassino è sicuramente una persona competente in fatto [redacted] turismo. Il suo curriculum fatto di presidenze della Cit e della Valtur lo dimostra. Nel passato, però, si è sbilanciato a favore dell'unione di Alassio con la provincia di Imperia. I colleghi di Finale e Varazze hanno espresso il loro timore che una simile posizione li possa danneggiare», spiega [redacted] la consueta calma [redacted] Marchiano.

Che i colleghi lo considerino «super partes» [redacted] dimostrato dalla sua elezione: Marchiano è albergatore [redacted] Laigueglia. «Gli interessi turistici non sono quelli [redacted] una località [redacted] di un comprensorio. Siamo tutti sulla stessa barca, se va male ad Alassio va male anche a Varazze», commenta.

Ha accettato altri tre anni di presidenza non solo per il gusto della sfida ma, soprattutto, per terminare un progetto che si [redacted] prefisso all'epoca [redacted] suo primo mandato. «La Liguria, regione [redacted] vocazione turistica, si trova ad avere un'amministrazione regionale che per il turismo fa poco. E' la mia spina nel fianco. Vorrei togliermela nel prossimo triennio facendo cre[redacted] ulteriormente [redacted] peso [redacted] nostra categoria. Quando critico la Regione è perchè sino ad oggi si è mossa con enorme ritardo su tutto il fronte turistico e alberghiero, da quello legislativo a quello [redacted] finanziamenti. Oggi [redacted] albergatore guadagna [redacted] con la struttura ricettiva [redacted] ha bisogno di continui investimenti per rimodernare le [redacted]. Spesso è bloccato nella sua volontà di ristrutturare, che significa migliorare qualitativamente l'offerta turistica da leggi assurde e intoppi burocratici [redacted] dalla Regione», spiega Marchiano.

Negli ultimi anni [redacted] turismo è cambiato. «Certo, e cambierà ancora. Gli albergatori [redacted] disponibili ad adeguarsi, la maggior parte dei colleghi l'ha fatto, ma dobbiamo avere gli strumenti per poter lavorare», aggiunge. A volte non è colpa degli stessi albergatori che, per mentalità, tendono ad agire isolati? «La mentalità dell'albergatore savonese e, più in generale, ligure [redacted] molto cambiata».

Ancora: «Ormai c'è una classe di imprenditori turistici disponibili a rischiare [redacted] a collaborare. In cantiere ci sono molte iniziative che dimostrano quanto detto, spero nei prossimi [redacted] anni di poter provare, con i fatti, il cambio di mentalità che, certamente, andrà [redacted] beneficio di [redacted] il turismo, non solo degli alberghi», conclude Marchiano. [s. p.]

Il presidente Angelo Marchiano

Semafori spenti e parcheggi presi d'assalto: ormai è emergenza

Albenga in tilt per i lavori

I cantieri per la riasfaltatura di piazza del Popolo hanno provocato caos e disagi
Bloccate via Genova, via Trieste e via Milite Ignoto. Problemi anche nella zona a mare

ALBENGA. Lavori in piazza del Popolo ad Albenga e [redacted] traffico, da ieri, è in tilt: riguardano la riasfaltatura di [redacted] la piazza, da via Genova all'incrocio con viale Trieste a quello con via Milite Ignoto. Intervento necessario visto che l'asfalto era deterio[redacted] in molti punti [redacted] che ha provocato disagi notevoli. Il transito veicolare non [redacted] stato completamente interrotto [redacted] deviato su strade alternative e, così, [redacted] automobilisti hanno spesso dovuto fare gimkane mentre i pedoni hanno rischiato [redacted] venire investiti: l'impianto semaforico, infatti, è stato spento [redacted] a regolare il traffico sono stati i vigili urbani.

Ad aggravare la situazione il problema parcheggi. Per permettere il lavoro delle macchine raschia-asfalto e quelle per la nuova bitumazione [redacted] stati messi divieti, validi sino a questa sera, sul lato destro di via Milite Ignoto e di piazza del Popolo, decine di parcheggi aboliti.

Il parcheggio a pagamento di piazza Petrarca è stato riempito sin dal primo mattino mentre, con il ponte interrotto, quasi [redacted] ha portato l'auto [redacted] parcheggio sull'altra parte del Centa. Le auto alla ricerca di un posto hanno aggravato notevolmente il traffico mandando più volte in affanno la rete viaria del centro. «E' uno [redacted] che purtroppo bisogna pagare. Il manto stradale era ridotto ai minimi termini [redacted] necessario intervenire. Giusta anche la scelta del periodo, in queste settimane non c'è un grosso afflusso turistico e abbiamo evitato di cominciare i lavori [redacted] mercoledì, giorno di mercato», spiegano all'ufficio tecnico comunale.

Lavori in [redacted] anche nella zona mare dove una ditta specializzata sta ridisegnando [redacted] segnaletica e la ridistribuzione dei parcheggi sia su viale Italia che nella zona del lungomare. [s. p.]

I lavori in piazza del Popolo hanno provocato disagi e caos in [redacted]. Mancano anche i parcheggi

---

A cura dei medici dell'Ortopedia del Santa Corona

Convegno sull'artroscopia al Residence «Loano due»

LOANO. «La spalla instabile», è [redacted] titolo [redacted] meeting dell'Associazione ligure di artroscopia, [redacted] programma oggi nella sala congressi del residence Loano 2. L'incontro è organizzato dai medici Luciano Galletto [redacted] Enrico Arnaldi della Divisione di Ortopedia [redacted] Traumatologia dell'ospedale Santa Corona, attualmente diretta da Claudio Ameri. E' prevista la partecipazione [redacted] della chirurgia [redacted] spalla italiani e francesi.

Spiega il dottor Galletto: «Si parlerà di chirurgia tradiziona[redacted] e naturalmente di chirurgia artoscopica, ovvero quella chirurgia che consente di operare, con uso di telecamere [redacted] sistemi video, all'interno delle articolazioni [redacted] "aprire" le articolazioni stesse. Oramai questa chirurgia si è estesa dal trattamento delle lesioni più [redacted] del ginocchio (menisci, legamenti) ad altre articolazioni quali caviglia, polso e appunto la spalla». Conclude: «L'esperienza maturata in questi ultimi [redacted] al [redacted] Corona con[redacted] ormai di trattare per via artocopica un buon [redacted] di patologie della spalla che prima [redacted] esclusiva pertinenza della chirurgia tradizionale». Al San Paolo l'artroscopia è curata dal dottor Franco Iacovacci di Ortopedia.

Il meeting [redacted] Loano si svolgerà con una sezione dedicata alle tecniche operatorie, una alla diagnostica per immagini (Rx, Tac, risonanza magnetica) e una [redacted] dedicata alle tecniche [redacted] riabilitazione funzionale presentate da fisiatri [redacted] fisioterapisti. L'Ala è una associazione di chirurghi artoscopisti nata tre anni fa per confrontare le esperienze dei [redacted]ggiori centri liguri con altre a livello nazionale e internazionale. Fra i medici fondatori ci [redacted] oltre a Galletto e Arnaldi, anche medici di Spezia [redacted] Novi. [a. r.]

Nel mirino anche l'edilizia e l'urbanistica, il caso dell'Ortofrutticola

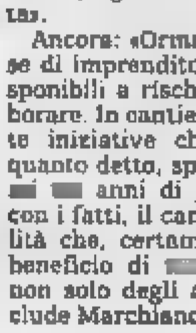
Albenga: Viveri contestato dal Polo

Manifesto sull'ultima «epidemia» di dimissioni

ALBENGA. Il sindaco Angelo Viveri e la giunta comunale sono nel mirino di un manifesto che, [redacted] ieri mattina, [redacted] stato affisso sui muri cittadini. A firmarlo sono Alleanza nazionale, Forza Italia, Unione [redacted] centro, Centro cristiano democratico presieduto da Andrea Repetto, [redacted] pratica i gruppi di opposizione che [redacted] sono rappresentati in Consiglio comunale. Il titolo del manifesto è significativo «Dimettopoli», chiaro riferi[redacted] alle dimissioni che negli ultimi mesi hanno travagliato la maggioranza guidata dal sindaco Viveri.

L'opposizione di destra ricorda sul manifesto come, in poche settimane, si siano dimessi il vicesindaco Danilo Sandiglia[redacted] e l'assessore al personale Osvaldo Giraldi mentre si sia in parte disimpegnata dalla giun[redacted] l'assessore Giovanna Nante. Il manifesto non manca Di [redacted]tolineare come Paolo Cassani, presidente del Consiglio [redacted]nale, diserti da tempo le riunio[redacted] [redacted] maggioranza e insinua [redacted] possibile disimpegno dell'assessore Gianni Lucarelli. I motivi delle difficoltà di maggioranza, tutti espressi con [redacted] punto interrogativo, sono riportati sul manifesto. «Forse perchè non [redacted] rifare gli argini del fiume Centa prima di ricostruire il ponte? Forse perchè non si voleva portare a 115 metri la lunghezza del ponte? Forse perchè si è tentato di trasferire la sede de "l'Ortofrutticola" senza piena soddisfazione di tutti sulle aree dismesse? Forse perchè si [redacted] accantonata una ditta appaltatrice di fiducia dell'amministrazione?», scrivono le opposizioni aggiungendo che il motivo potrebbe venire anche dal nuovo Piano regola[redacted] che interesserebbe già la procura della Repubblica di Savona.

Da palazzo civico la reazione [redacted]a: «L'assessore Giraldi ha motivato con l'età la sua uscita, e lo ha fatto in maniera pacata in Consiglio comunale, l'assessore Nante è rimasta in giunta [redacted] segue il concorso pianistico nazionale mentre Lucarelli ha già smentito qualsiasi attrito con i colleghi. Certi attacchi non meritano nemmeno di essere commentati, si continua a lavorare e i cittadini lo vedono», commentano in maggioranza. [s. p.]


Andrea Repetto fra i contestatori della giunta guidata da Angelo Viveri

Pietra, chiusa l'inchiesta sulla morte di Daolio

Anziano seviziato in [redacted] Imputati moglie [redacted] figlio

PIETRA L. Moglie e figlio imputati, processati per la morte dell'anziano marito e padre sventurato, ucciso dalle sevizie dopo una lunga agonia. E' la dura richiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi, che ha proposto il rinvio a giudizio di Teresa Caneto (cinquantenne, moglie della vittima) e del figlio Lorenzo Daolio (24 anni). Per entrambi l'accusa è di aver provocato lo scorso anno la morte di Luigi Daolio, pensio[redacted] in conseguenza [redacted] atroci maltrattamenti.

Tanto la donna quanto il ragazzo sono liberi, scarcerati dal tribunale del riesame, nonostante i particolari inquietanti affiorati dalle indagini. Secondo il magistrato, in casa Daolio si sarebbe commessa una [redacted] praffazione del congiunto, c[redacted] sofferenze fisiche e morali». E ancora, ingiurie, privazioni, umiliazioni, percosse. Tanto da provocare fratture costali [redacted] del perone, traumi cranici, ematomi devastanti agli occhi.

Angherie, sofferenze continue, per la vittima che non era in condizione di reagire. E' questa tesi dell'accusa che fa scat[redacted] un'aggravante, per i due imputati: avrebbero agito «in modo da ostacolare la difesa». Anziano, malato, debole, prostrato [redacted] condizione di deficienza psichica, Luigi Daolio [redacted] completamente inerme. Ora, ventidue testimoni sono pronti [redacted] sostenere la versione [redacted] fatti ricostruita dal pubbli[redacted] ministero. Mentre non resta che attendere [redacted] eventuale processo, per conoscere meglio la difesa di [redacted] Caneto e [redacted] figlio. Interrogati dal sostituto procuratore Landolfi, i due avrebbero ammesso una parte [redacted] imputazioni, [redacted] però recedere dal racconto iniziale: per loro, la morte di Luigi Daolio sarebbe arrivata come [redacted] tragico incidente. [m. p.]

Per il treno ai veleni di Carcare forse l'inchiesta unificata a quella di Lingotto

Amianto: il caso in Parlamento

Maura Camoirano, parlamentare cairese, ha presentato interrogazioni ai ministri dell'Ambiente e dei Trasporti. La Val Bormida di nuovo «area ad alto rischio?»

CARCARE. I ministri dell'Ambiente, Paolo Baratta, e dei Trasporti, Giovanni Caravale, dovranno spiegare, attraverso una risposta scritta, i provvedimenti che intendono assumere per affrontare l'emergenza dei vagoni all'amianto depositati nel parco merci di Carcare. La richiesta è stata fatta da Maura Camoirano, deputato pidiessino, che sulla vicenda ha presentato un'interrogazione ai due ministri. Spiega il deputato cairese: «E' la seconda volta che insieme a altri deputati progressisti sollevo il problema delle vetture coibentate con amianto. Finora ho avuto risposte soddisfacenti».

Analoga interrogazione è stata sollevata anche da Valerio Calzolaio, vice presidente della Commissione ambiente della Camera, per la situazione scoperta a San Severino Marche, dove si trovano altre vetture all'amianto. Il seguito la questione sarà discussa in una riunione della Commissione ambiente della Camera, di cui è componente Maura Camoirano. I due ministri dovranno chiarire in che modo intendano operare per evitare che «depositi ferroviari in disuso diventino centri di stoccaggio per rifiuti tossico nocivi» e che «le Ferrovie smucchino, senza controllo, cassoni in disuso evitando di procedere a un programma di demolizione con rimozione di sostanze pericolose per l'ambiente e la salute».

Maura Comoirano ha presentato un'altra interrogazione per sapere dal ministro dell'Ambiente se non sia il caso di rinnovare per la Val Bormida la dichiarazione di «area a elevato rischio ambientale e zona a rischio industriale», in considerazione dei problemi ambientali che continuano a emergere nell'entroterra di Savona.

Per quanto riguarda le indagini, il procuratore della Repubblica presso la pretura, Maurizio Picozzi, ha preso contatti con il magistrato torinese che si sta interessando dei vagoni all'amianto scoperte a Lingotto.

Non è escluso le inchieste in corso siano unificate presso una sola procura. Ieri il Tg5 ha confermato che sono almeno le carrozze amianto ancora depositate nelle italiane. Per quelle di Carcare si procederà nei prossimi giorni a interventi tecnici per chiudere le fessure. [e. m.]

Le carrozze all'amianto di Carcare

MILLESIMO

Sarà scandagliata la diga

MILLESIMO. I sommozzatori dei vigili del fuoco scandaglieranno la diga di Millesimo per tentare di trovare tracce di Carlo Mussio, il pensionato ottantaseienne scomparso da casa il 21 dicembre scorso. L'intervento è stato richiesto dal sindaco, Michele Boffa, e dai familiari. «Le ricerche effettuate nei prossimi giorni, non appena le condizioni metereologiche lo permetteranno, visto che il bacino artificiale è tuttora coperto da uno strato di ghiaccio», spiega il sindaco. E aggiunge: «Il sopralluogo interessarà la zona a monte della diga, nei punti indicati a suo tempo dai figli di Mussio». Per loro, infatti, l'intervento dei sommozzatori rappresenta una delle ultime possibilità di ritrovare il corpo del padre, dopo che le ricerche estese ai boschi e alle colline circostanti il paese non avevano dato alcun esito.

L'ultimo tentativo, in ordine cronologico, dopo le innumerevoli ricerche che avevano visto impegnati carabinieri, vigili del fuoco e gruppi di volontari, era stato effettuato dalla sezione cacciatori che il 22 gennaio, con cani al seguito, avevano setacciato alcune zone nei pressi dell'abitazione dell'ottantaseienne. Una «battuta» risultata inutile. Ora l'intervento dei sommozzatori apre un nuovo spiraglio, ridando un filo di speranza ai familiari, i quali nei giorni immediatamente successivi la scomparsa, non riuscendo a trovare alcuna traccia, avevano pensato che il loro padre potesse essere finito nella diga. Un'eventualità che li aveva spinti a scandagliare la superficie del bacino artificiale anche con una barca. [l. b.]

Cengio: in permesso la donna che avvelenò la madre

Una compagna di cella «La Guerinoni sta male»

CENGIO. Marisa Malavasi, la donna di Albissola che nell'89, in preda allo sconforto per una truffa di cui era stata vittima, e conseguenti difficoltà economiche, e nel timore che il figlio, allora minorenne, venisse affidato al marito dal quale si stava separando, decise di farla finita coinvolgendo in questo suo disegno di morte anche il ragazzo e la madre mettendo nel latte un topicida, da qualche giorno vive a Cengio.

Brevi «soggiorni», naturalmente consentiti dall'autorità giudiziaria, che si alternano al carcere «Opera» di Milano, lo in cui si trova Gigliola Guerinoni.

Salvata in extremis insieme al figlio dal medico di famiglia, la Malavasi venne condannata dal gip Fiorenza Giorgi per matricidio. Evitò il processo in corte d'Assise e usufruì del rito abbreviato poiché era appena entrato in vigore il nuovo codice di procedura penale. La madre, Italina Baracca, infatti, dopo aver ingerito il potente veleno morì più tardi al S.Paolo.

Marisa Malavasi condannata per matricidio si trova in carcere assieme a Gigliola Guerinoni

Un che allora suscitò grande scalpore. Poi, lentamente, sulla vicenda scese il silenzio. Sino a pochi giorni fa, quando la Malavasi, senza nascondere la propria identità, chiacchierando in un locale pubblico del paese ha fatto cenno alla storia. Non solo, ma avrebbe anche parlato della «compagna» di carcere, la Guerinoni. A tale proposito avrebbe sostenuto che l'ex gallerista di Cairo, provato psicologicamente tanto da dover ricorrere a psicofarmaci, trascorre le sue giornate immersa nella preghiera. [l. b.]

Condanna all'ergastolo per l'omicidio Stuppia

Ergastolo per Davide Emmanuello, 28 anni, di Gela, accusato di aver fatto parte del commando che giustiziò il siciliano, Angelo Stuppia, contitolare di un autosalone ad Altare con due colpi di pistola il 20 novembre del '90, davanti all'ospedale Celesia di Ge-Rivarolo, dove stava andando a trovare la moglie che aveva partorito. La sentenza è stata depositata ieri pomeriggio dai giudici della Corte d'assise d'appello di Genova. [l. b.]

CAIRO M.

sfugge la motosega e lo ferisce alle gambe

Guarirà in un mese Giovanni Vittone, 60 anni, Cairo, via Cortemilia 44, feritosi ieri mattina alle gambe con una motosega. Nella divisione di Ortopedia del S. Paolo è stato operato per lacerazioni ad alcune fasce scolari [e. m.]

ALTARE

Operaio delle Funivie morsicato da un cane

Un operaio delle Funivie, Renato Crosa, 45 anni, residente ad Altare in via Consolata, è finito al Pronto soccorso di Cairo per essere stato morsicato alla mano destra da un cane. Guarirà in 15 giorni. [e. m.]

DEGO

Riunione alla Pro loco per eleggere il presidente

Stasera si vota per eleggere il nuovo presidente della Pro loco. Un appuntamento atteso, dopo le polemiche e gli esposti alla magistratura. [l. b.]

ALTARE

Serie di incontri culturali a cura della sezione del pds

La sezione del pds ha eletto, in via sperimentale, un gruppo di coordinamento in sostituzione del tradizionale direttivo, il cui programma è quello di organizzare incontri di carattere politico e culturale con esponenti di fama nazionale. [l. b.]

Don Oscar si fermerà tre anni in Val Bormida

Arriva dalla Colombia il vice parroco di Cairo

CAIRO M. A prima vista si potrebbe scambiarlo per un turista. Alto, giacca a vento e calzoni sportivi, senza segni che rivelino la vocazione religiosa, don Oscar de Jesus Montoya Vanegos mostra meno di 30 anni che gli accredita l'anagrafe. Dal 1° febbraio è diventato viceparroco di Cairo. Affianca don Paolino Siri. Il parroco don Giovanni Bianco può finalmente lavorare con maggior tranquillità, dopo l'arrivo del viceparroco colombiano che si fermerà a Cairo per tre anni.

Don Oscar è già popolare. Sa parlare bene l'italiano e al momento evita di fare prediche. Spiega: «Spero di imparare la lingua in poco tempo. Ho trovato grande simpatia e collaborazione e sono certo che questo atteggiamento mi aiuterà a superare gli ostacoli di questo modo di vivere completamente diverso a Una famiglia di 14 figli, sette femmine e sette maschi, lui solo che decide di diventare sacerdote. In Colombia lavorava a Armenia, faceva l'insegnante. Un'attività che intende continuare.

Aggiunge: «Ho già fatto lezioni di catechismo. Mi piace il dialogo con i giovani. Cerco di capire le loro inquietudini e voglio provare a affrontare insieme i problemi di quest'epoca difficile. Mi trovo bene». Le uniche difficoltà? Il freddo e la lingua. Dove abitava la temperatura minima non scende mai sotto i gradi. Non segue il calcio, ma spera di incontrare Asprilla. L'Italia gli piace e lo stupisce: «Più di tutto le autostrade e il grande gallerie. Da noi praticamente non esistono. Poi la facilità incredibile di spostarsi da città all'altra». [e. m.]

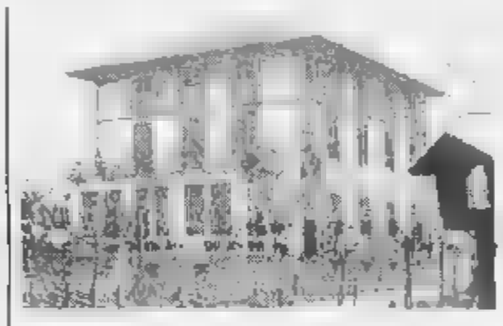
Cairo Montenotte, indagini dei carabinieri sui milioni della donazione

Fondazione Crosa: un'inchiesta

Ipotesi di abuso d'ufficio per i fondi «dirottati»

CAIRO M. Entrano i carabinieri, sul «giallo» della fondazione Crosa fiorisce un'ipotesi di abuso d'ufficio. I militari del Nucleo operativo provinciale hanno avviato accertamenti scoprire dove finiti i soldi - circa 150 milioni - lasciati al Comune dal commendator Pasquale Crosa, con l'intenzione di creare un day-hospital per handicappati.

I fatti. Tutto comincia col gesto nobile applaudito di Cro l'acquisto di villa Sanguineti, la donazione dell'immobile al Comune, lo stanziamento di una somma di tutto rispetto. E un progetto, che giustifica la generosità. Tanto la villa quanto il denaro dovranno servire a realizzare una fondazione, un centro per disabili nel cuore della Val Bormida. L'iniziativa sembra partire per il giusto. L'appalto per la ristrutturazione villa Sanguineti viene affidato a un'impresa dall'Istituto autonomo case popolari. Passano i mesi, i lavori terminano, la struttura da 20 posti letto non sarà inaugurata. L'idea umanitaria sembra prenarsi. Mentre spuntano insistenti domande sulla donazione in denaro.



Villa Sanguineti doveva diventare day-hospital per handicappati ma non è stata inaugurata dal Comune

La comparsa dei carabinieri rompe un silenzio carico di sussurri. Ora, gli investigatori partono alla carica con una fitta caccia ai documenti e alle testimonianze. Il fascicolo è aperto, affidato alla procura della Repubblica savonese. E l'ipotesi dei milioni «dirottati» diventa un caso giudiziario. [m. p.]

MILLESIMO

Originale iniziativa

Apre un negozio dove non il baratto si baratta

MILLESIMO. C'era una volta il baratto, oggi c'è lo scambio. O meglio, ci da fine mese, quando, a Millesimo, in via Garibaldi, aprirà un «negozio» dove i clienti potranno scambiare la merce. Ideatrice e titolare dell'insolito bazar che non poteva non chiamarsi «Lo scambio», Anna Bergero affermata estetista che, in barba alla crisi, ha deciso di dar vita ad un'attività commerciale forse unica in Italia.

L'«iter» da seguire è semplice, a differenza delle innumerevoli difficoltà incontrate per reperire la licenza, trattandosi di un'attività che non figura in nessuna tabella. Al del deposito dell'usato, ai clienti verrà consegnata la relativa ricevuta. Poi, nel caso «scovassero» tra le decine di oggetti, vestiti, articoli da regalo, pelletteria, bigiotteria, giocattoli elettrodomestici, biciclette, e chi più ne ha più metta, una cosa utile, a quel punto avverrà lo scambio merce di pari valore. A «baratto» avvenuto, per un qualsiasi importo, ranno 10 mila lire.

Un'idea indubbiamente originale che come motto «l'inutile diventa utile» e, in pi di recessione, non è poco. Il negozio, da scambirsi, è proprio il caso di dirlo, con un mercatino dell'usato, debutterà, problemi organizzativi permettendo, il giorno 25. Unico timore del pioniere femminile, che la gente, colta di sopresa, non sia ancora pronta ad un'«impresa» di questo g Sarà dunque il tempo, l'unico giudice. [l. b.]

ALTARE

Ingegneria chimica

Due valbormidesi si sono laureati al polo di Savona

Gianfranco Francese e Luca Caviglia

ALTARE. Gianfranco Francese, anni, altarese, e Luca Caviglia di Cairo Montenotte, sono i primi valbormidesi ad essersi laureati all'Università di Savona in ingegneria chimica. Entrambi hanno ottenuto il massimo dei voti.

«Una grande soddisfazione, ma speriamo di riuscire ad inserirci al più presto nel mondo del lavoro. Sì ad ora, infatti, non abbiamo ancora avuto alcun contatto», dice Francese, il quale è approdato all'Università dopo aver frequentato il liceo scientifico «Calasanzio» di Carcare. Un «passato» all'Itis di Cairo Montenotte, invece, per Caviglia.

«La scelta del polo tecnico di Savona-Legino - aggiunge l'altro - è stata indubbiamente positiva: un buon ambiente scolastico e docenti preparatissimi».

Insieme a Francese e Caviglia si è laureato anche Giorgio Anselmo. Un trio che va ad aggiungersi altri quattro ragazzi che hanno conseguito la laurea al polo tecnico savonese nel corso degli ultimi mesi. [l. b.]

COSSERIA

La rapina in canonica

Tutta recuperata la refurtiva dei colpi ladreschi

CUNEO. Ci sono anche due biglietti della Lotteria Italia, un pendolo a muro, una collezione di cartoline, un organo elettronico, caffè, zucchero, pasta, scatolami «eccedenze Coe», quadri e un antico mandolino, nell'elenco della refurtiva sequestrata ai rapinatori dei parroci (arrestati dalla squadra mobile di Cuneo il 31 ottobre) e non ancora riconsegnata alle vittime «colpi», perché non è riconosciuta o perché nessuno si è presentato a sporgere denuncia di furto.

In carcere con l'accusa di rapina e sequestro di persona sono finiti Calogero Di Maria, anni, e il cugino Bruno Di Maria, originari di Agrigento e abitanti a Cuneo in corso Brunet 5/d; è stata denunciata per ricettazione Loredana Finizio, 31 anni, nata a Nocera e abitante in Torino l/C, a Madonna dell'Olmo di Cuneo. Hanno preso d'assalto canoniche e case nelle frazioni di molti paesi, anche della val Bormida.

Secondo le forze dell'ordine di due cugini sarebbero i responsabili di 28 rapine. Si tratta di colpi nel Cuneese, in provincia di Piacenza, Alessandria, Torino, Montezemolo (don Giovanni Callero), Cosseria (ai danni di Luigi Merlino, un ospite nde) parroco), Bastia di Albenga (don Giovanni Ramone).

Nelle abitazioni dei due stati gli uomini della questura hanno sequestrato un piccolo tesoro. L'elenco della refurtiva, depositata nei magazzini della q è riassunto in decine di pagine del verbale sequestro. [g. p. m.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

R.G. 118/90 Es. CRON.

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario S. Paolo di Torino avv. Biamonti

contro

COMPARATO Sergio

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala udienza n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/3/95 ore 12 seguenti immobili:

LOTTO PRIMO: in Comune di Villanova d'Albenga, fraz. Vigo partite C.T. terreni in Bandito, Glazze, Predocco e Però f. 6 n. 5 pascolo cespugliato mq. 3050, f. 6 n. 28 bosco alto fusto mq. ; f. 6 n. 49 ceduo mq. 4210, f. n. 240 bosco alto fusto mq. 850, f. 6 n. 77 castagneto da frutto mq. 130, f. 6 n. 88 ceduo mq. 5480, f. n. 270 bosco alto fusto mq. .

LOTTO : in Comune di Villanova d'Albenga fraz. Case Soprane Abbazia e Fossati f. 6 n. 353 seminativo arborato mq. 640, f. n. 363 uliveto mq. 170, f. 9 n. 76 uliveto mq. 1200, f. 9 n. 381 seminativo arborato irriguo mq. 130, f. 9 n. 85 uliveto mq. 440, f. 9 n. 257 vigneto mq. 170, f. n. 258 uliveto mq. 600, f. 9 n. 392 seminativo arborato mq. 180. Il mappale 85 del f. 9 risulta in parte espropriato.

LOTTO TERZO: in Comune di Villanova ga fraz. Ligo terreni in gione Cannelli f. 7 n. 8 uliveto mq. 610, f. 7 n. 59 seminativo arborato irriguo mq. 470, f. 7 n. 26 uliveto mq. 300, f. 7 n. 29 seminativo arborato irriguo mq. 0.

LOTTO QUINTO: Comune di Garlenda partita C.T. 1377, terreni in regione Prese f. 6 n. 31 bosco alto fusto mq. 650, f. 6 n. 32 bosco alto fusto mq. 190, f. 6 n. 33 pascolo mq. 290, f. 6 n. 34 prato arborato mq. 340, f. 6 n. prato arborato mq. 99, f. 6 n. 53 seminativo arborato mq. 120, f. 6 n. 54 seminativo mq. 140, f. 6 n. 55 seminativo arborato mq. 530, f. 6 n. 58 uliveto mq. 100, f. 6 n. 62 prato arborato mq. 230, f. n. 63 prato arborato mq. 440.

I terreni indicati risultano alla data della consulenza in stato di abbandono.

Prezzo base d'asta lire 8.000.000 per il lotto I°, lire 16.000.000 per il lotto II°, lire 4.000.000 per il lotto III°, lire 16.000.000 per il lotto V°; cauzione lire 800.000 per il lotto I°, lire 1.600.000 per il lotto II°, lire 400.000 per il lotto III°, lire 1.600.000 per il lotto V°; spese lire 1.600.000 per il lotto I°, lire 3.200.000 per il lotto II°, lire 800.000 per il lotto III°, lire 3.200.000 per il lotto V°; offerte minime in aumento lire 500.000 per il lotto I°, lire 1.000.000 per il lotto II°, lire 250.000 per il lotto III, lire 1.000.000 per il lotto V°.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 5 dicembre

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

RG. ES. - Cron.

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Condominio S. Maurizio Albenga avv. Boetti contro **CONTI Gianfranco**, il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione fissato la vendita pubblici incanti nella sala udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/03/95 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di Albenga.

LOTTO UNICO: angolo via Togliatti la traversa per via Patrioti, immobile costituito 4 al piano terreno con servizi igienici e ripostiglio catasto Urbano partita 4152 in capo a Conti Gianfranco f. 14 n. 537 sub 9 - via Dalmazia (ora via Togliatti) piano terreno cat. c/2 cl. 6, mq 158.

Prezzo base d'asta lire 144.000.000 cauzione lire 14.400.000 spese lire 21.600.000.

Offerte minime in aumento 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, dicembre

IL COLLABORATORE
Bellè

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttomotori
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Guida agli appuntamenti con il divertimento nei locali della provincia

Alla ricerca del seno fantastico

Selezione regionale questa sera alla discoteca Odeon con Kim Fontanà, vincitrice lo scorso anno
Quattro disc-jockey si alterneranno alla consolle della mega-discoteca «Hacienda» di Tovo S. Giacomo

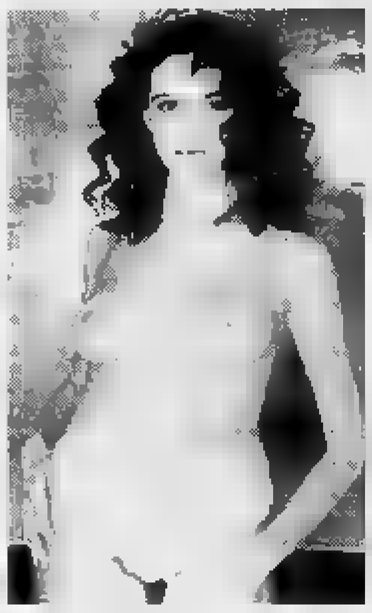
Rock italiano, jazz, rock'n'roll e genere da piano bar questa [redacted] nei principali locali notturni del Savonese che danno spazio alla musica dal vivo.

La serata è però caratterizzata da due appuntamenti nel Ponente. Selezione regionale di «Un seno fantastico '95» all'Odeon di Sanremo e festa [redacted] riapertura alla discoteca «Hacienda produccion de sonidos» [redacted] via Botassano fra Tovo San Giacomo [redacted] Borgio.

A Sanremo ci sarà anche la bellissima Kim Fontanà, vicitri[redacted] dell'edizione '94 di «Un seno fantastico», da pochi giorni sul set per il nuovo film di Tinto Brass. La serata all'Odeon prevede sette finaliste che sfileranno tre volte davanti alla giuria prima di proporsi in topless. La manifestazione è organizzata da l'«Italia che sorride» di Alassio.

Sono quattro invece i dj alla consolle all'Hacidanda di Tovo che riapre alle 22,30. [redacted] tratta di Charlie, Angelo Maizzi, Ugo Sabatino e Andrea Traverso. Il locale, ricavato in un [redacted] capannone industriale, [redacted] due piani da spazio alla musica underground «leggera» [redacted] genere commerciale [redacted] non di tendenza esasperata.

Il rock'n'roll di una volta, prima cioè dell'avvento della [redacted]sica techno, è [redacted] piatto forte della serata al club arci Movida [redacted] via al Giardino a Loano che ospitra oggi i «Plasmon». Sempre a Loano concerto della «Ferrero Band» al circolo arci «Italo Calvino» per la rassegna Taka Banda. Vasto il repertorio [redacted] brani tratti da cantautori italiani arrangiati dal gruppo [redacted] chiave rock elettro-acustico. Fanno parte della band: Michele Ferrero, Claudio Bellato, Piero [redacted]sotto e Paolo Celcatelli. Sempre a Loano appuntamento al Tapetapa di piazzale Cadorna dov'è [redacted] programma un sabato sera «Tutti Frutti» con giochi [redacted] animazione a sorpresa.


Un seno fantastico a Sanremo

«Nives Riggio Quartet» [redacted] concerto, dalle 22, al Blue Monk Pub in via del Pontetto [redacted] Ceriale. Il gruppo propone jazz e blues. La band è composta da Nives Riggio (voce), Ginluca Tagliazucchi (pianoforte), Maurizio Marenco (contrabbasso) [redacted] Massimo Sarpero (batteria).

Fra gli appuntamenticon la musica live di questa sera da segnalare anche il ritorno dei «Fat Cat» alla Biffa di via Mona[redacted] a Noli che si alterneranno alla dance ante-tendenza del dj Roberto Ilardi. Sabato all'insegna del piano bar e della soft music nel Ponente alla Dolce Vita di Finalpia, con [redacted] pianista Pino Caratozzolo, e all'Airone [redacted] Pietra [redacted] Enzo Cioffi. [redacted] balla in quasi tutte le discoteche della Rivera. Fra queste [redacted] Moto [redacted] Notte di Andora, il Devil [redacted] Shark [redacted] il Boccaccio [redacted] Alassio, il Black Out di Albenga [redacted] in quattro locali di Finale: [redacted] Caligola, il Mirò, lo Scotch [redacted] il Covo.

Appuntamenti per i giovani anche nel levante. Dance commerciale, underground e revival [redacted] Gilda [redacted] Varazze, al Thenax di Celle, al Symbol [redacted] Cairo Montenotte [redacted] all'Harmony di Calizzano.

Sempre in val Bormida spazio alla musica dal vivo al Flibus Folk pub di Dego.

Augusto Rembado

Albisola, [redacted] il «live»

Rock al bar Testa con i Bullfrog e le chitarre gitane ai «Tacchi»

ALBISSOLA M. Da questa sera riprende [redacted] via, [redacted] bar «Testa» [redacted] piazza del Popolo, la programmazione di musica dal vivo che ogni sabato di febbraio vedrà [redacted] presenza di gruppi locali [redacted] del nord Italia. Questa sera, dalle 22, sarà la volta [redacted] gruppo torinese «The Bullfrog» che propone un interessante repertorio di musica americana per chitarra e armonica [redacted] bocca stile Missiaipi e Chicago Blues.

Musica dal vivo anche [redacted] «Sun dial» del centro storico di Albisola Capo [redacted] la presenza di diverse formazioni che si alterneranno nello spazio «live». Piano bar [redacted] jam session al night club «La Garitta», nel centro storico [redacted] Albissola Marina, [redacted] Karaoke alla gelateria «Tuttofrutto» di corso Bigliati. Al «Teatro Leone» di Albisola Ca[redacted], in via Colombo 42, avrà inizio alle 21, per la quindicesima rassegna del teatro dialettale ligure, lo spettacolo «A Pegoa Neigra»: tre atti di B. Rambelli. Teatro dialettale questa sera alle 21 anche all'oratorio don Bosco di Varazze con la filodrammatica dei giovani. Nell'entroterra, al «Tacchi Dadi e Datteri» di Stella, località Vetreria, notte di flamenco [redacted] musica latino americana con il gruppo genovese dei «Los Duendes» che propongano un repertorio che spazia dalle co[redacted] dei Gipsy King [redacted] caldi ritmi e alle danze danze soca, salsa e mambo. Inizio del concerto alle [redacted]. E' gradita la prenotazione.

Musica disco e tendenza alla discoteca «Thenax» di Celle con la presenza dei migliori dj. Come ogni sabato, ballo liscio con orchestre spettacolo al dancing [redacted] Carlina». [redacted] ancora liscio [redacted] pomeriggio alla discoteca «Gilda», sul lungomare di Varazze, che per la sera propone le ultime novità in classifica, tendenza e new age. Ballo liscio [redacted] i successi musicali degli anni '60, '70, '80 con orchestra dal vivo al «Nautilus» di via Genova 6. [a. r.]

[redacted] E NOTTE

[redacted]
Si balla [redacted] «Chico tres»

Musica popolare, questa sera, alla Società operaia di Carcare. Un appuntamento tradizionale che vede, ogni sabato, l'esibizione di orchestra di liscio [redacted] revival. Liscio, anche ski dancing «El Chico Tres» di Bragno, frazione di Cairo. [l. b.]

MILLESIMO
Karaoke al «The bowl»

Super-karaoke alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Pubblico in pedana anche a «The Bowl» di Carcare. [l. b.]

SAVONA
Si balla [redacted] Milleluci

Alle 21,30 al Dancing Milleluci di Legino l'Orchestra «Amarcord». [e. b.]

ALBISOLA S.
Teatro dialettale

Stasera al Teatro Leone, via Colombo 42, «A pegoa neigra», opera in tre atti di Rambelli. Ingresso 15 mila lire. [e. b.]

BORGIO V.
Mulino, l'arte del cocktail

Musica d'ascolto, appuntamenti con l'arte e cocktail dalle 21, a «Il Mulino». [a. r.]

LOANO
Suona il gruppo «Axé babà»

Doppio appuntamento, per gli amanti del liscio e del revival, pomeriggio (ore 15) [redacted] (21) al Manhattan Inn in [redacted] Europa che ospita oggi il gruppo [redacted] «Axè Babà». [a. r.]

[redacted]
Revival con i «Mirage»

Serata [redacted] dancing Castello di Spotorno che propone liscio e revival [redacted] i «Mirage». Serata [redacted] orchestra anche al dancing El Patio di Finale. [a. r.]

TOVO S. [redacted]
Strip maschile [redacted] Malibù

Liscio e revival con l'orchestra, questa sera, alle 21, al dancing salone delle feste di Tovo San Giacomo. Liscio e revival anche al Malibù di Pietra che domani propone uno spettacolo di strip maschile. [a. r.]

LOANO
Musica mixata al bar «Luca's»

[redacted] chiama «Luca's club» [redacted] vo mixed music bar che è stato aperto [redacted] Loano in corso Roma (lungomare) di Loano (ex bar bagni «Doria». Il pub rimane aperto dal giovedì al sabato sera. [a. r.]

Il programma dele prime visioni nelle sale della provincia

«Stargate», la fantascienza conquista i [redacted]

«Stargate», il film [redacted] fantascienza [redacted] Roland Emmerich, è uno dei più attesi in programmazione in questo fine settimana nel Savonese. Il film con Kurt Russel, James Spader, [redacted]li Avital [redacted] Jaye Davidson, è in visione all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi I di Varazze. Fra i nuovi arrivi anche il film grottesco «Camerieri», [redacted] Diego Abatantuono e Paolo Villaggio al Diana 2 [redacted] Savona e «Kika» all'Ambra di Albenga.

«Stargate» [redacted] l'avventura di un gruppo di marines e d'un giovane scienziato andati oltre [redacted] «cancello delle stelle» coinvolti in una versione egittologica-fantascentifica del passato e del futuro dell'uomo. Il film, fra grandi effetti speciali, arriva in Italia dopo un grande successo [redacted] negli Stati Uniti. Nutrito il cast di attori italiani di «Camerieri», di Leone Pampucci. Sono: Paolo Villaggio (bravissimo secondo la critica), Dia[redacted] Abatantuono, Marco Messeri, Antonio Catania, Enrico Salimbeni, Antonello Fasseri, Carlo Croccolo e Ciccio Ingrassia. Si tratta di [redacted] film grotte[redacted] che supera i canoni tipici della commedia all'italiana.

Una scena dal film «Stargate»

Continua [redacted] suscitare l'interesse del pubblico il film erotico-drammatico «Rivelazioni» di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland, Roma Maffia [redacted] Dylan Baker. «Quando è lei a molestare lui» è la trama del film che, con [redacted] promozione intelligente dei produttori, è stato anticipato in Italia da polemiche e dibattiti sui giornali e sui settimanali. Rivelazioni [redacted] ancora in programmazione all'Astor di Savona, [redacted] Colombo di Alassio e al Verdi [redacted] di Varazze. Tre le sale del Savonese che propongono ancora «Sotto il segno del pericolo» con Harrison Ford. Sono l'Astor di Albenga, l'Abba [redacted] Cairo Montenotte e all'Ondina di Finale.

Fra i nuovi arrivi sul grande schermo del Savonese è da segnalare «Kika», un corpo in prestito, di Pedro Almodòvar, con Veronica Forquè, Victoria Abril. Com'è nello stile di Almodòvar il film è intricante [redacted] anche comico, erotico ed elegante. Al centro della vicenda [redacted] truccatrice piccante e avventurosa. «Kika» è in programmazione al cinema Ambra di Albenga. [a. r.]

[redacted] AL CINEMA

Sala	Film
[redacted] Teatro Chiabrera	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.827. Or.: 15.30/17,45 20/22,15 Lire 10.000/7.000	**Rivelazioni** [redacted] di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sue ca[redacted] [redacted] str[redacted] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000	**Il fiume della paura** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla poli[redacted] N. V. 1h 52' **Thriller**
[redacted] 2 [redacted]. 825,714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L. 10.000/7000	**Camerieri** [redacted] di L. Pompucci, [redacted] P. Villaggio, [redacted] Abatantuono, [redacted] Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni [redacted] gruppo di [redacted]merieri e di volgari clienti in [redacted] sul [redacted], che rischia di chiudere N. [redacted] 1h 42' **Comico**
Diana 3 [redacted]. 825.714. Or.: [redacted] 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000	**Timecop** di P. Hyams, con J. C. Van Damme, [redacted] Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] Tel. 820.683 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [redacted]	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [redacted] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
Filmstudio Or.: 15,30/20/22,40 Lire 5000	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
Jolly Or.: 16/17,30/20,30/22.30 L. 9000/6000/5000	**Film [redacted] luci rosse**
[redacted] Or.: 21 Fest.: 15.30/17,30 Lire [redacted]	**Botte di [redacted]** di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che [redacted] si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30 - Fest. inizio 16 L. 9000/6000/4000	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua [redacted]po, [redacted] strenuamente [redacted] difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**
Ritz T. 640427. Or. 20,30/22,30 fest/pref 16/18,05/20,20 22,30. L. 9000/5000/4000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce [redacted] un mondo [redacted] e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
[redacted] Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000	**Kika** di P. Almodòvar, [redacted] V. Forquè, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' [redacted]
Astor Tel. 50.897. Or.: [redacted] fest./pref. 15/17,30/20/22.30 L. 8000/5000	**Sotto [redacted] segno [redacted] pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, [redacted] Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: [redacted] [redacted] è in [redacted] [redacted] numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h [redacted] **Spionaggio**
[redacted] Teatro Leone Or.: 21 Lire 15.000	**[redacted] pegoa Neigra** Spettacolo per la stagione dialettale.
[redacted] Abba Orario: 20/22 Spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000	**Sotto [redacted] segno [redacted] pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata [redacted] [redacted] [redacted] droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[redacted] Ondina Tel. 692.200. Or.: 20/22,30 Fest. 15 ultimo 22.30 Lire [redacted]	**Sotto il segno [redacted] pericolo** di P. Noyce, [redacted] H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al [redacted] della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [redacted] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[redacted] Loanese Tel. 668.961. Or.: 20,30 22,30. Fest. anche 16,30 18,30 L. 9000/6000	CHIUSO PER LAVORI
[redacted] Principe Or.: 21 L. 10.000	[redacted]
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,00/20,30 [redacted]. Lire [redacted]	CHIUSO
[redacted] Lux Or.: 21 fest. spett. pom. alle [redacted] L. 7000/5000	**S.P.Q.R.** [redacted] di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,15/20,15/22,30 L. 10.[redacted]	**Stargate** di [redacted] Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**
Verdi 2 [redacted]. 97.249. Or.: 15,10/17,30/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Rivelazioni** di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: [redacted] recensioni [redacted] Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Zeno e la cultura del fumo, regia di M. Sciaccaluga, con G. Bosetti, M. Bonfigli, G. Crisafi, C. Milli, ore 20,30, lire 40.000/26.000
Teatro Duse: L'attesa di R. Binosi, regia di C. Pezzoli, con M. Crippa ed E. Pozzi, ore 20.30, lire 40.000/26.000
Politeama Genovese: Piume. [redacted] il sesso vola via, con Zuzzurro e Gaspare, ore 20.30, lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Chi la fa l'aspetti ovvero i chiassetti del Carneval, ore 21, lire 28.000. *Sala Dino Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Stargate
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna
Corallo 2: Belle al bar
Grattacielo: S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Occhi nelle tenebre
Odeon: Il re leone
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Timecop
Palazzo: Può succedere anche a te
Universale 1: The mask
Universale 2: Kika. Un corpo in prestito
Universale 3: Tre vedove ed un delitto
Verdi: Once were warriors
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

[redacted]

Centrale: Il fiume della paura
Dante: Rivelazioni
Imperia: Stargate

[redacted]

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Stargate
Ariston Roof Sala 1: Timecop
Ariston Roof Sala 2: Può succedere anche a te
Ariston Roof Sala 3: Tre vedove e un delitto
Sanremese: Camerieri
Centrale: Rivelazioni
Orfeo: Camilla
Tabarin: Kika

[redacted] LOCALI

Primocanale
- 7 — Circuito Junior tv
- 11 — Video Top
- 12 — Rituals, serial tv con Tina Louise
- 13 — Notiziario
- 13,15 F.B.I., telefilm
- 14 — Market
- 15 — Arius
- 17 — Market
- 18 — [redacted]
- 19,45 Primogiornale
- [redacted] — Spazio aperto
- 20,30 To[redacted] Moko, film
- 22,30 Primogiornale
- 22,45 Dossier
- 23 — Arius
- 1 — Primogiornale
- 1.15 Dossier

Rete [redacted]
- 19,30 TgA News, informazione
- 20,30 TgA speciale
- 21,30 TgA News, informazione

Telenord
- 12 — Evening Shade
- 14 — Orchestracompilation
- 17,35 Cartoni animati
- 20 — The twilight zone
- 22,30 Appuntamento con i gioielli

Telestar
- 14 — Il medaglione del diavolo, film
- 16 — Amichevolmente con noi
- 17 — Rubrica [redacted] veggenza
- 18,05 Crisis, telefilm
- 20 — Tg8, notiziario
- 20,30 Oro sommerso, film
- 22,40 Tg8, notiziario
- 23,10 In casa Lawrence, telefilm
- 0,05 Fausto Terenzi, varietà
- 1,35 Notti internazionali
- — Programmi non stop

Teleregione
- 11 — Maxivetrina, rubrica
- 12,15 Cuore in rete, rubrica
- 14 — Telegiornale
- 16 — F.B.I., telefilm
- [redacted]45 Bilancio familiare, rubrica
- 17,15 Pescare insieme, [redacted]
- 19 — Telegiornale
- 20,30 Incontro di [redacted]
- 22,30 Motori [redacted] stop, rubrica
- 23 — Telegiornale
- 24 — International video hit

Retemia
- 9 — Piacere di conoscerci
- 14,30 Tv donna, rotocalco femminile
- 18,15 Andiamo al cinema
- 20,15 Primo piano, notiziario
- 20,30 Oggi golf, sport
- 22 — Primo piano, notiziario
- 2 — Notturno per l'Italia

Tv Arcobaleno
- 13,35 Match music, rubrica
- 14,15 Tga, notiziario
- 14,30 Junior Tv, programma contenit.
- 19,20 Lo sport, rubrica
- 19,30 Tga, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — Match music, rubrica
- [redacted] Film
- 22,35 L'opinione, rubrica
- 22,40 Tga, notiziario
- 23 — Incontri, attualità

Euro [redacted] Tv
- 11 — Documentario
- 12,55 Collegamento via sat con [redacted] Europa
- 18 — Tg Imperia, notiziario
- 18,15 I Walton, serial tv
- 20,15 Veronica, il volto dell'amore
- 21,15 Dottore per tutti, miniserie
- 21,45 Enos, miniserie
- 22,45 Mississippi, miniserie
- 0,15 I Walton, serial tv
- 1,15 Notturno Euro-Mixer

Telegenova
- 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
- 10 — Le offerte migliori
- 11,45 Tg rosa weekend
- 12,15 Cuore in rete, rubrica [redacted]
- 12,45 Maxivetrina, rubrica
- 13 — Un'amica a casa vostra, rubrica
- 14 — Due ore di relax
- [redacted] [redacted] casa
- 17,30 [redacted]scare insieme, rubrica
- 18 — [redacted] rosa weekend
- [redacted] Autoreverse, rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 19,50 L'opinione di Umberto Bassi
- 20,05 Au zeneise, notizie in genovese
- 20,30 Basket: campionato di Serie A2
- 22,30 Motori non stop, rubrica

Primantenna
- 10 — Film
- 12 — Superalx motori, rubrica
- 13,30 [redacted] della settimana, rubrica
- 14,30 Aggiudicato a..., rubrica
- [redacted] Tg sera, notiziario
- 20,30 Auto della settimana
- 21,30 Blood theatre, film
- [redacted] — Superalx motori, rubrica
- [redacted] — Film di mezzanotte e...
- 2 — Buona notte con...

Telecupole
- 13 — Romagna mia, musicale
- 14 — Tg4, informazione
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 18 — F.B.I., telefilm
- 18 — Tg rosa, rotocalco
- 18,45 Weekend, rubrica
- 19,25 Tg4, informazione
- 20,30 Basket serie A2
- 22 — Baskettissimo, rubrica
- 22,30 Motori non stop
- 23 — Tg4, informazione
- 23,30 Speciale con [redacted]
- — Programmi non stop

Canale 7
- 10,15 La ribelle, telenovela
- 11 — Documentario
- 12 — L'esperto di religione, [redacted]
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13,10 Huck Finn, cartoni
- 14 — Appuntamento con i gioielli
- 15 — Liguria flash (16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30)
- 16 — La ribelle, telefilm
- 17,05 Documentario
- 17,35 Telefilm
- 18,35 Cartoni animati
- 19 — Tg Liguria, notiziario
- 19,30 [redacted] sport Liguria
- [redacted] Telenews, informazione
- 20 — Tg Imperia, notiziario
- 20,10 Huck Finn, cartoni
- 20,30 [redacted] Brown, film
- 22 — [redacted] twilight zone 2, telefilm
- 22,30 Tg Liguria, notiziario
- — — Canale 7 non stop

● Eventuali errori [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

E la Federazione mette sotto inchiesta Aglialoro per il gestaccio al pubblico savonese

La Rari va all'assalto del Barcellona

Stasera a Imperia la gara di ritorno per la Coppa Len

SAVONA. Questa sera (ore 21) l'Athena saprà se poter continuare l'avventura europea. Nella piscina di Imperia i biancorossi affrontano il Barcellona nel ritorno dei quarti di finale della Coppa Len. All'andata i catalani sorpresero, anche grazie ad alcune regole nuove, i savonesi che solo nell'ultima frazione riuscirono a ribattere agli spagnoli e limitare il passivo a quattro reti. Finì 12-8 per Oca e compagni: una grande ipoteca per il passaggio del turno anche perchè il campo europeo il tempo effettivo si riduce a 28 minuti.

Da parte savonese ci sarà comunque il massimo impegno anche con Angelini infortunato al mignolo della mano sinistra (giocherà probabilmente con una fasciatura) e con Petronelli reduce dall'influenza. La voglia di provarci è tanta anche se per eccessiva foga si può anche rischiare la brutta figura.

Questo Claudio Mistrangelo lo sa bene e non sembra preoccuparsi: «Non abbiamo comunque scelta. Cercheremo di fare la nostra partita per cercare di ribaltare il risultato. Non è facile perchè di fronte abbiamo una grande squadra». O si passa il turno o si rischia di perdere anche l'incontro stesso lingo. Mistrangelo: «Questo è vero, e non abbiamo altre scelta. Anche se dovessimo perdere l'incontro, l'importante è che l'impegno da parte nostra sia stato il massimo. Ci e sappiamo benissimo di avere poche possibilità di passare il turno ma deve essere proprio questa la nostra forza».

Chi ne fa certo coraggio agli ex compagni è Manuel Estiarte: «Il Barcelona sta attraversando un periodo di forma straordinario. Sia in campionato che in Coppa sta vincendo tutto. Sono gasatissimi e poi hanno soprattutto il vantaggio di avere quattro gol di vantaggio». Per la Rari allora nessuna possibilità di passare questo turno? Estiarte: «Molto poche, bisogna essere realisti. Quattro reti sono tante, figuriamoci poi con i tempi da 7'. I miracoli comunque possono essere possibili. La Rari ci ha abituato a rimonte impossibili perchè in panchina ha un uomo, prima che un allenatore, come Mistrangelo: un combattente che non molla la parola».

Se dovessi tifare per una delle due squadre, quale sceglieresti? Estiarte: «Non è facile. Sono spagnolo ma ho la Rari ho passato periodi stupendi che non si dimenticano». E la piscina di Imperia sarà gremita in ogni ordine di posti. La prevendita è andata molto bene e i ritardatari potranno acquistare i tagliandi oggi presso la segreteria dell'impianto imperiese. Ancora una volta ci sarà lo scontro tra la pallanuoto italiana e quella iberica. Con la Nazionali l'Italia ha sempre vinto, e la Rari?

Intanto, il comportamento dell'arbitro Aglialoro nel corso della gara con il Pescara è finito all'attenzione dei vertici della federazione e del gruppo ufficiali di gara. Aglialoro aveva rivolto un gestaccio (il dito medio alzato) al pubblico che lo contestava. L'episodio è stato segnalato da alcuni tifosi ai vertici federali, poichè avvenuto in una gara prima della quale era stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Vincenzo Spagnolo e per sottolineare il particolare momento dello sport italiano.

Massimo Novaro

DIRETTA ALLA RARI

Un pullman da Savona

E questa sera, l'inizio della sfida è per le 21, nell'impianto imperiese ci sarà il tutto esaurito. Molti i tagliandi venduti in prevendita e poi da Savona partirà un pullman carico di tifosi biancorossi che vorranno far mancare il loro apporto a La Cava e compagni in questa sfida che non ammette repliche. Il pullman, messo a disposizione dalla società partirà dalla piscina di Colombo alle 19. Ancora una volta i tifosi sono chiamati a dare una prova di calore alla squadra basta che non si trascenda come successo mercoledì nell'anticipo di campionato contro il Pescara. A dirigere l'incontro ci saranno l'olandese Bervoets e il greco Iliadis mentre il delegato Len sarà l'ungherese Salamon. Per chi potesse all'incontro direttamente nella piscina di Imperia, potrà seguire la diretta radiofonica integrale della partita effettuata come sempre Radio Onda Ligure per le voci di Luca Fornasieri, profondo conscitore della pallanuoto e di Laura Sicco, attento addetto stampa della società e conoscitrice della pallanuoto sia a livello nazionale che internazionale. **[m. no.]**

Questa sera per l'Athena Savona di Claudio Mistrangelo c'è l'impegno di Coppa Len

Le altre partite di oggi

In vasca Allievi e per la A2 nonostante il blocco del Coni

Per confermare che la pallanuoto è sport più «immerso» che emergente la Fin si è inventato questo pasticcio della A2 e del campionato Allievi che giocheranno weekend dedicato per volontà del Coni alla riflessione ed al silenzio. Fa strepito invece la decisione di mandare oggi in acqua lo stesso le finaliste del torneo precampionato «Coppa Malarà» riservato alla A2 ed alla B e le squadre che partecipano al campionato Allievi (under).

Il programma dovrebbe (ed il condizionale è quanto mai d'obbligo) essere il seguente.

Torneo Malara, 4ª ed ultima giornata. Parco Lavagna: dalle 16,45 in poi Torino (p. 2)-Lavagna (p. 4) e Sturla (6)-Bogliasco (5). A Chiavari, piscina del Lido: alle 18 Chiavari (1)-Quinto (2). Il Bogliasco si presenterà a Lavagna secondo quanto ha annunciato nei giorni il presidente Grondona «per rispetto alla memoria del giovane tifoso genoano tragicamente scomparso». La Fin sembra orientata a non dare partita persa al Bogliasco ma facendo leva su «cavillo» (le gare del torneo valgono come partita ufficiali, sono una via di mezzo tra allenamenti ed amichevoli) farà recuperare la partita in settimana, forse mercoledì sera. Nessuno fa bella figura: le altre squadre vengono tra l'incudine ed il martello, il Bogliasco avrebbe fatto meglio a consultarle prima di «sparare» sul torneo, la Federnuoto si ostina a mantenere in piedi una manifestazione che essa stessa considera di nessun

Torneo Allievi girone 1 (6ª giornata, piscina di Arenzano): 16 Nervi-Quinto; 17 Ponente-Andrea Doria; 18 Imperia-Mameli Voltri; 19 Arenzano-Valleserivia. Girone 2 (8ª giornata, piscina Bogliasco): 16 Recco-Sori; 17 Savona-Bogliasco; 18 Chiavari-Lerici; 19 Marisport-Camogli; (Lago Figoi) 18 Sturla-Lavagna. **[d. s.]**

Renato Barra espone i suoi modelli alla Fiera di Genova

Il mago delle auto elettriche

Alla rassegna internazionale porterà prototipi da lui progettati e che hanno vinto gare e titoli nazionali negli ultimi anni. Sua la Mini Cooper Road Runner

SAVONA. Le imprese di Renato Barra, il mago delle vetture elettriche, non sono passate inosservate e da domani sarà presente all'«Autostory» di Genova con uno stand tutto suo per presentare al pubblico i suoi «mostri».

Renato Barra porterà alla rassegna automobilistica genovese i prototipi da lui progettati e che hanno vinto gare e titoli nazionali negli ultimi anni.

Ma ripercorriamo la carriera di Barra. Il suo nome compare per la prima volta nell'albo d'oro della Rives (registro italiano vetture elettro solari) nel 1989 per rimanervi ininterrottamente fino al 1993 quando vince ben cinque titoli nazionali la mitica Mini Cooper «Road Runner» mentre dal '90 al '93 la stessa auto, vinceva anche il campionato Europeo.

Nel 1994 poi tenta l'avventura anche con le due e i successi sono immediati. Barra trasforma una Cagiva Mito messa a disposizione da Romano e subito conquita il titolo italiano. La moto è stata portata in gara da Diego Mortellaro, pilota team di Rocca che ha vinto tutte le gare del campionato lasciando agli avversari solo briciole e staccandoli con distacchi abissali.

Il progettista Renato Barra

L'anno scorso Barra comunque ha realizzato il sogno della sua vita «elaborando» una Fiat 1/9 Bertone con le quali ha disputato la seconda parte della stagione conquistando il posto nella classifica assoluta.

Una vettura straordinaria che, nonostante la trazione data dalle batterie, ha mantenuto quasi inalterate le caratteristiche una vettura a motore a scoppio migliorando però nella ripresa davvero eccezionale e bruciante e non facilmente controllabile. Una vettura che raggiunge comunque i 160 km/h e che, da ferma, raggiunge i km/h in soli 7'.

Tutte queste vetture e la Cagiva Mito saranno esposte da oggi (fino al 12 febbraio) nel salone della Rives, all'Autostory. Renato Barra sarà inoltre a disposizione del pubblico per presentare i segreti di queste vetture apparentemente normali e che nulla hanno da invidiare alle auto a motore a scoppio tranne qualche «chilo» di troppo dettato dal gran numero di batterie usate.

[m. no.]

S'inaugura l'attività del «Pedale», poi via alle classiche

Oggi con Gino Bartali e Motta l'Albenga del ciclismo in festa

Con il battesimo del «Pedale Albanganese 1947», in programma oggi alle 17 nella sala consiliare del Comune, inizia la lunga serie di appuntamenti con il ciclismo in Riviera. Professionisti, dilettanti ed amatori saranno impegnati in un intenso programma che si concluderà solo a fine mese.

Al «prologo» di parteciperanno campioni passati e presenti delle due ruote ad inizore da Gino Bartali e Gianni Motta che hanno accettato con entusiasmo l'invito del neonato sodalizio ingauno. Tra gli ospiti anche Marino Basso, vincitore del mondiale '72, adesso direttore sportivo dello Aki-Gipiemme. A dare il benvenuto (oltre a campioni di altre discipline come Ezio Madonia ed i fratelli Sommariva) anche il presidente del Coni, Lelio Speranza. Archiviata la ricca manifestazione odierna, l'attenzione si sposterà sul «32° Trofeo Laigueglia» in programma martedì 14 febbraio. Presenti i grandi nomi del ciclismo internazionale, compresi i big nostrani Gianni Bugno e Claudio Chiappucci. I professionisti concederanno il bis 24 dopo con la «3a Montecarlo-Alassio» che nella scorsa edizione (vinta allo sprint da Adriano Baffi) fece conoscere al pubblico Berzin, poi vincitore del Giro. Sabato 18 febbraio, al Palasport Ravizza di Alessio, si svolgerà l'atteso «Open su rulli» a cronometro (onuto a battesimo «El Diablo» Chiappucci.

Il campione Gianni Bugno

Ogni corridore (la gara è aperta a tutti) avrà a disposizione tre minuti al termine dei quali verrà visualizzata la distanza coperta. Amatori protagonisti il 19 febbraio con la «12a Ciclopasseggiata» Montecarlo-Alassio, aperta a tutti gli enti della consulta. Già più di le adesioni provenienti da ogni parte d'Europa. Sabato 25 spazio a dilettanti con la «26a Montecarlo-Alassio». La gara, che si snoderà un percorso di 129 chilometri (asperità principali Crocetta e Testico), è organizzata dal Velo Club Alassio in collaborazione con l'Apt Le Sole. L'anno scorso la corsa, che vanta un albo d'oro davvero illustre, è stata vinta da Giuseppe Tartoggio. Ultimo appuntamento domenica 26 con il «26° Trofeo Strazzia organizzato dal Pedale Albenganese su una distanza di 108 chilometri.

[g. o.]

TRIBUNALE DI SANREMO

Fallimento di LANGELLOTTO Ferdinando. Il cancelliere comunica con ordinanza del gennaio 1995 il sig. G. D. ha disposto la vendita ad incanto quota 1000 del seguente immobile: appartamento al N.C.E.U. di Alassio, via L. Bori alla pari 10003631 fg. 25 n. 747 e 750 Cat. A/3 Cl 1 vani 7 2.135 per il giorno 28 febbraio 1995 ad ore 12,30 nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale, seguenti condizioni:

1) gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, in un unico lotto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti in perizia e con tutti i diritti, servitù e comproprietà ed indicati o non indicati;

2) il prezzo base è di L. 100.000.000 (centomilioni). Gli aumenti minimi fissati per la gara di aggiudicazione sono di L. 10.000.000 (diecimilioni).

3) il fondo spese è fissato in L. 10.000.000 (diecimilioni) salvo conguaglio e la cauzione in L. 20.000.000 (ventimilioni).

4) il versamento del del prezzo dovrà avvenire entro (trenta) giorni

5) tutte le spese relative al trapasso di proprietà, voltura ed accatastamento sono a carico e cura degli aggiudicatari;

6) chi intende partecipare all'asta dovrà entro le 12 (dodici) del giorno 27 febbraio presso la Cancelleria del tribunale di Sanremo, mediante distinti assegni circolari intestati al sig. cancelliere dirigente, la somma prevista sul prezzo fondo su per la cauzione accompagnando l'istanza di partecipazione all'asta in carta legale precisando le proprie generalità, il domicilio, il codice fiscale e se del caso la partita iva.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a questa cancelleria.

Sanremo, li 28 gennaio 1995

IL CANCELLIERE
Simonetti

E' proseguita solo l'attività del Csi per i giocatori liberi: pesanti sconfitte per Varigotti ed Ellera

Il calcio si ferma, tutte le date dei recuperi

Le decisioni del giudice sportivo per il campionato di Terza categoria

SAVONA. Il calcio dilettantistico slitta di una settimana. Il presidente regionale Andrea Nicchiotti e quello del settore giovanile Giuseppe Piccardo hanno deciso di comune accordo far giocare le partite in programma, come da calendario, oggi e domani nel weekend successivo.

Giocatori, arbitri, dirigenti e tifosi riprenderanno regolarmente l'attività sabato 11 e domenica 12 febbraio. Per tutti questa sosta, decisa dal Coni nazionale e approvata quasi tutte le federazioni, deve essere un modo anche per riflettere sui tragici episodi successi prima dell'incontro Genova-Milan che ha provocato la morte del tifoso genoano.

Lo sport nazionale e soprattutto quello ligure è in lutto. E mai in questo momento i presidenti solidali con la Federazione per aver preso questa drastica ma sicuramente efficace posizione. Lo stop ai campionati per qualcuno, ma non per tutti, di vitale importanza.

Non si può che fermarsi davanti ad una morte assurda come quella di Genova. Non si gioca quindi dal Nazionale dilettanti fino ai Pulcini. Il comitato provinciale della Federcalcio ha spostato le gare del 5 e del 12 alla settimana successive, mentre le semifinali e le finali della Coppa Mario Frumento in programma per l'11 e 12 febbraio a Legino, state rinviate d'ufficio e 19 febbraio.

Ancora da definire invece la modalità che adotterà il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Giulivi, cui spettano di competenza il Nazionale dilettanti, la Berretti e la Junior Nazionale.

Intanto queste le decisioni del giudice sportivo provinciale. In Terza categoria Pacini Letimbro, dovrà stare fermo per quattro giornate, mentre Rossi dela Carcarese e Tardito del Dego staranno fermi tre turni. Due giornate di squalifica per Molo del Valleggia mentre turno salteranno Rizzo, Pennino e Malatesta dell'Aurora Cairo, Revetria del Bardineto, Pastorino della Carcarese, Varaldo Cosseria, Bernasconi del Dego, Grosso e Burelli della Letimbro, Rossello del Piana Crixia, Pantusa della Priamar, Cionfi della Rocchettese e Tavarone del Valleggia.

Negli Under mano pesante nei confronti del San Bernardino. Gli arancioni perdono per cinque giornate Barberis e per quattro Fittipaldi, mentre i dirigenti Persano, Fresia e Santamaria sono stati inibiti rispettivamente fino al 9 e 16 marzo prossimo.

Una giornata anche a Colombino della Spotornese e Di Adamo del Priamar.

Csi. Questi i risultati del campionato provinciale per liberi valido per l'assegnazione del Trofeo Centro calcio.
Nocetо Marmi-Varigotti 3-0; Sabatia-Golotto 1-3; Campochiesa-Hotel Miramare 1-0; Dancing Il Castello-Angolo Bar 3-1; Miniglostra-Latteria Nicolò 1-5; Gagliostro-Varazze 3-4; Agenzia Bazar-Ellera 0-3; Stella S. Bernardo-Vado Sport 3-3; Supertrip-Bar Gina 2-7; Busalla-Groenwolf 4-3; Balbi Nautica-Immobiliare Dumonte 1-5; Nuova Terralba-Valleggia 5-2; Bar Central-Real Chicco 3-6; Palladino-Past Pala 1-8; Il Pitosforo-Bar Ambo 4-3; Pgs Don Bosco-Panificio Pescio 2-2; Società Operaia Cattolica-Bergeggi 2-4; Macelleria Gambaro-Cucciolo 4-2; Amaretti Besio-Montegreppinoi 8-1; Robery's Style F.lli Peluffo-Avis Vado 1-6.

[r. p.]

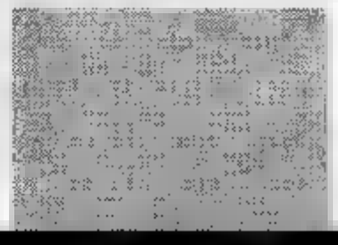
35 Venerdì 3 Febbraio 1995

Come è ormai tradizione a Savona

HA RIAPERTO!

La Casa del Gelato mantiene negli anni, qualità e genuinità dei prodotti.

In questo locale vediamo oggi riconfermare la tradizione dove mamma, nonna, ragazzi e bambini trovano un punto di riferimento integrato nella realtà della nostra bella cittadina..



studio grafico Gabriel Sapienza

Casa del Gelato Via Guidobono 113 r.

BARBELLA GAGLIARDI SAPRIO

Diamo ai nostri soldi delle buone abitudini.

Ogni lunedì leggiamo "Tuttosoldi": il supplemento che insegna ai nostri soldi come diventare grandi.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, c'è Tuttosoldi: il supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, in regalo c'è "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di integrazione dell'Agenda di Tuttosoldi, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

2° anno

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '94,** finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — **CREVOLADOSSOLA** SS Sempione, 207 — **OMEGNA** Via Redi, 2

Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e di un documento di identità.

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

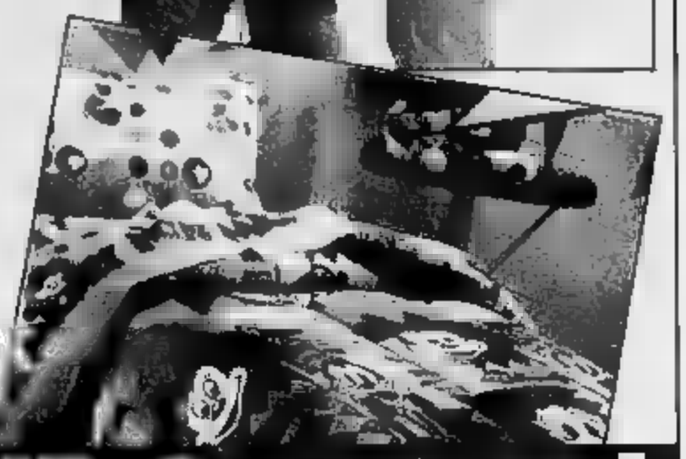
NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

dal 7 gennaio al 7 marzo

SALDI

SU ABBIGLIAMENTO
E ARREDO CASA



Comunicazione effettuata al Comune di Novara

**NON FATEVI INCANTARE
DAI FALSI SALDI,
PER UN EFFETTIVO
RISPARMIO... VISITATECI!**

OGNI GIORNO SEMPRE NUOVE OFFERTE!

AL CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - FERIOLO DI BAVENO

MESE DEL TAPPETO

FINO AL 15 FEBBRAIO 1995 TROVERETE UNA VASTA SCELTA DI

TAPPETI PERSIANI SCONTATI DEL 70%

ECCO ALCUNI ESEMPI DELLA NOSTRA STRAORDINARIA OFFERTA:

BAKHTIARI cm 304x206
LISTINO L. 2.240.000
SC. 70% L. 660.000

KASHAN cm 370x277
LISTINO L. 5.600.000
SC. 70% L. 1.680.000

TABRIZ cm 350x250
LISTINO L. 3.200.000
SC. 70% L. 960.000

KIRMAN IMPERIALE cm 301x203
LISTINO L. 4.200.000
SC. 70% L. 1.260.000

INOLTRE: NAIN, KUM, HERIZ, ISFAHAN, NUOVI - VECCHI - ANTICHI

CATARINELLA MAURO ORARI: 9/12 - 15/19 Chiuso lunedì mattina

Via Sempione, 46 - FERIOLO DI BAVENO (NO) - Tel. 0323 28.383

Tutti la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 393.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623935
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.838

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 4 Febbraio 1995 pag. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Z@M"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

La galleria del Mottarone fatale questa volta a un giovane della val Strona

Vent'anni, morto nel «tunnel»

L'incidente è avvenuto attorno alla mezzanotte di giovedì scorso. Le cause sono ancora in corso di accertamento. L'auto dello sfortunato giovane è andata a schiantarsi contro un «guard-rail»

OMEGNA. Ancora un incidente mortale nella galleria di Omegna. Un giovane di venti anni, Marco Vittoni, residente nella frazione Marmo di Massiola, in Valle Strona, è deceduto l'altra notte mentre a bordo della sua auto transitava sotto il tunnel del Mottarone. Il giovane era alla guida di una Ford Fiesta nuova e percorreva il tratto che da Crusinallo porta in direzione di Pettenasco.

L'incidente è avvenuto attorno alla mezzanotte di giovedì per cause che sono ancora in corso di accertamento; secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, ma l'incidente non ha avuto testimoni oculari, la vettura condotta dallo sfortunato giovane avrebbe sbattuto in pieno contro lo spigolo di un guard-rail che delimita una piazzola per le soste di emergenza. Una dinamica dell'incidente alquanto strana che potrebbe far pensare ad un malore e alla possibilità che il Vittoni possa essere stato anche abbagliato da un'altro automobilista che proveniva in senso Sono soltanto ipotesi. Il luogo dell'impatto è vicino al punto dove già nel mese di Novembre è avvenuto un altro incidente mortale che costò la vita al diciottenne Matteo Barbieri abitante a Santa Maria Maggiore, che si trovava a bordo di una Citroen guidata da un'amico.

Il Vittoni viaggiava invece da solo su un'auto nuova, acquistata pochi mesi fa. L'allarme è stato dato con tempestività da alcuni automobilisti di passaggio che avevano notato la vettura in posizione anomala: immediatamente in galleria si sono recati la Polizia Stradale di Verbania ed i Volontari del Soccorso di Omegna che hanno trasportato Marco Vittoni all'ospedale Madonna del Popolo. Purtroppo per il ragazzo non c'era più nulla da fare. La notizia della scomparsa del giovane è giunta in Valle Strona nottata creando sconforto tra i tanti giovani e coetanei che Marco erano legati da grande amicizia.

Marco Vittoni aveva trascorso la serata ad Omegna insieme ad un coetaneo, Fabrizio Bordes: erano stati a casa della fidanzata di quest'ultimo e poi, attorno alle 11 avevano fatto ritorno a Massiola. Fabrizio era rientrato a casa mentre Marco aveva deciso di ritornare ad Omegna. Da Crusinallo aveva imboccato la galleria che gli è stata fatale. In Valle Strona si piange nuovamente una giovane vita stroncata in un incidente stradale: alla vigilia di Natale morti, in autostrada, una mamma, Luciana Piazza, ed il suo bambino, Andrea di cinque anni.

E' sconvolta la piccola frazione di Marmo, dove il giovane abitava con i genitori, il papà Lidio e la mamma Marianna. Marco era il secondogenito di quattro figli, il più grande dei quali si chiama Luca; aveva altri due fratelli, più piccoli, i gemelli Lisa e Paolo. La famiglia Vittoni era andata ad abitare da pochi mesi a Marmo, dove aveva acquistato una casa. Qui tutti lo ricordano un bravo ragazzo esuberante e pieno di vita, che aveva voglia di lavorare e di crearsi un futuro. Era impiegato infatti in qualità di fabbro presso una piccola azienda artigiana di Omegna.

Vincenzo Amato

Il ventenne **Marco Vittoni** vittima dell'incidente alla galleria del Mottarone

L'AMICHEVOLE
NOVARA-TORINO

Finisce 3-1 per i granata il gol azzurro è di Molino

E' stata vinta dal Torino per 3-1 l'amichevole con il Novara giocata ieri allo stadio di viale Kennedy. Alla gara, disputata all'insegno della correttezza, hanno assistito mille e 500 tifosi. In campo tra gli altri Pastine, Angloma e Rizzitelli per i granata. La rete degli azzurri è stato segnata da Molino.

Marcello Giordani A PAGINA 39

Era di Domodossola, gli agenti lo hanno trovato agonizzante

Tentava di uscire dalla droga è morto a 21 anni, overdose?

DOMODOSSOLA. La droga continua a mietere vittime nell'Ossola. Un ragazzo di 21 anni, Dario Caldera, abitante a Domodossola in via Curale di Masera, è stato trovato agonizzante sulla sua auto lungo la provinciale di Beura Cardezza.

E' stata una pattuglia della polizia a notare l'auto, una Fist Uno, in un fossato sul ciglio della strada. Gli agenti si sono avvicinati: il corpo del giovane era accasciato al posto di guida. E' arrivata subito un'ambulanza. Il ragazzo è stato portato in Ospedale, dov'è purtroppo arrivato in fin di vita. I medici del pronto soccorso hanno tentato di strapparlo alla morte con il massaggio cardiaco.

Il referto parla di collasso cardiocircolatorio ma solo l'autopsia, che è già stata disposta dalla magistratura, potrà stabilire con esattezza le cause del decesso. Sembra però che il giovane sia stato vittima di un malore mentre percorreva la strada provinciale. Si è fermato e l'auto è finita in un fossato nei pressi del cavalcavia ferroviario alle porte di Beura.

Il ragazzo avrebbe cercato di risalire innestando la retromarcia ma non ce l'ha fatta e ha perso definitivamente conoscenza. Il giovane avrebbe avuto in passato problemi connessi all'uso di stupefacenti. Non aveva comunque mai avuto a che fare con la giustizia. Aveva seguito un programma terapeutico presso il centro tossicodipendenze e sembrava uscito dal tunnel. Per troncare i suoi rapporti con certi ambienti, si era anche trasferito presso alcuni familiari a Borgomanero e aveva trovato lavoro in un albergo. Sembrava insomma aver vinto la sua battaglia.

Diventano quindi più inspiegabili, anche se gli inquirenti non sembrano avere molti dubbi, le circostanze della sua morte. La polizia di Domodossola sta conducendo indagini per ricostruire gli ultimi movimenti del giovane. Nel pomeriggio di giovedì si era recato da un meccanico di Borgomanero per far riparare l'auto. Ai familiari non aveva detto che si sarebbe poi messo in viaggio verso l'Ossola, dove probabilmente ha incontrato qualcuno prima della tragica fine.

[a. v.]

Dario Caldera, morto in ospedale

Il difensore del col. Lo Castro precisa la posizione del suo cliente

«Nessuna accusa diretta»

A carico dell'ufficiale ci sarebbero solamente le chiamate in correità di Modellato e Lazzareschi ma lui ha sempre negato ogni responsabilità. Detenuto a Peschiera

NOVARA. «Non ci sono accuse dalla cosidetta 'parti lese' nei confronti del colonnello Ermanno Lo Castro ma solamente la chiamata in correità da parte di due coimputati. Accuse che peraltro il mio assistito ha sempre negato». La precisazione è dell'avvocato Carlo Musso che difende il colonnello Lo Castro comandante del Gruppo Novara della Guardia di finanza. Com'è facile intuire, in assenza di accuse dirette, da parte degli imprenditori che avrebbero pagato le mazzette, la posizione del colonnello è certamente più difendibile anche se vien logico pensare che il provvedimento cautelare non sia stato emesso solo sulla base della chiamata in correità.

L'ufficiale, come si ricorderà, era stato arrestato l'11 gennaio scorso perchè colpito da due distinti ordini di custodia cautelare nei quali si ipotizzava, in uno l'accusa di corruzione e nell'altro quello di concussione per cinque diversi episodio.

Il colonnello **Ermanno Lo Castro**

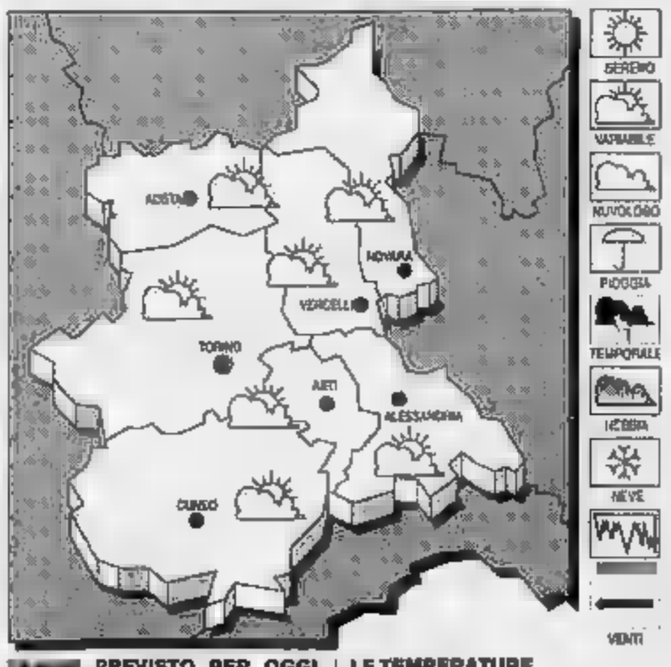
Sentito dal procuratore capo Alberto Oggè e dal gip Adele Stariata, che aveva emesso i provvedimenti cautelari, l'ufficiale ha sempre negato ogni accusa. Analogo comportamento avrebbe tenuto anche durante i confronti cui è stato sottoposto.

In particolare il maresciallo Bruno Lazzareschi ed il maggiore Pietro Angelo Modellato.

Mentre il primo è ancora rinchiuso nel carcere militare di Peschiera, dov'è detenuto anche Lo Castro, il secondo è stato rimesso in libertà e si trova adesso presso il fratello ad Alessandria. Nei giorni scorsi s'era parlato anche di un possibile trasferimento del colonnello Lo Castro al carcere militare di Roma così da evitare qualsiasi possibile contatto con il subalterno. Il possibile trasferimento avrebbe però notevolmente complicato il compito del difensore che sarebbe stato costretto a impegnativi trasferimenti per conferire con il suo cliente. Per adesso l'ufficiale resta dunque a Peschiera visto che il tribunale della libertà ha respinto il presentato dal difensore. La procura procede intanto con tutta una serie di accertamenti anche se non sono previsti sviluppi clamorosi a breve scadenza.

[r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; riduzioni della visibilità per foschie.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. variabili.
TEMPO. Cielo o poco nuvoloso; visibilità ridotta per foschie dense dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 6; min: 0; media: 3

Max: 10; min: 3; media: 7

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 10,4; Alessandria 8; Aosta 10; Cuneo 6; Asti 9; Vercelli 4.

PER FESTEGGIARE IL SUCCESSO DI ALFA 145

Su Tutta la Gamma Alfa Romeo
L. 10.000.000
IN 18 o 12** MESI
SENZA INTERESSI
* VALIDA TUTTO IL MESE DI . *TAN 6% - ** TAN 0%
UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
intermotors

NOVARA
corso Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02
S.S.
Località Piola - Tel.0322/84.64.94
CASALE CORTE CERRO
via Novara,1 - Tel. 0323/86.48.86

CAURIO AGENZIONE

Ieri la discarica della Bicocca è rimasta aperta con l'ordinanza firmata dal sindaco

Rifiuti, lo scontro passa a Torino

Dai Verdi parte l'interrogazione urgente in Regione per chiedere il commissariamento del Consorzio
Merusi incontra lunedì il legale che si occuperà del ricorso al Tar contro la delibera della Provincia

NOVARA. «Certo che la discarica è aperta. Il sindaco ha firmato l'ordinanza». All'impianto della Bicocca ieri gli automezzi entravano e uscivano. Una giornata in apparenza come tante. In apparenza. Perchè gli addetti confermavano ai giornalisti l'apertura e le telecamere e i fotografi, oltre la recinzione, riprendevano l'avvenimento dei camion che scaricavano i rifiuti della città.

Giovedì a Palazzo Natta la giunta non ha revocato la delibera di sospensione dei conferimenti approvata il 23 gennaio e valida dal 1 al 12 febbraio, e comunque fino a quando non saranno applicate le prescrizioni di sicurezza.

Il sindaco Sergio Merusi ha firmato a sua volta un'ordinanza per la riapertura immediata dell'impianto, motivandola con principi di ordine giuridico. In poche parole per non cadere nel precipizio dell'emergenza. C'è comunque un «giallo», a sentire Merusi, che riguarda la comunicazione ufficiale della conferma di chiusura: «Ho saputo dai giornalisti che la Provincia aveva deciso. Ai miei uffici e al Protocollo non è arrivato nulla. E siamo a venerdì mattina». Il presidente della Provincia, Luciano De Silvestri, [illegible] a Venezia per impegni ufficiali.

Merusi annuncia che lunedì andrà invece a Torino. Per prendere contatti con l'avvocato Barosio, legale assai noto e specializzato nelle cause che interessano le pubbliche amministrazioni: «Vogliamo ottenere dal Tar l'accoglimento del ricorso - precisa il sindaco -. L'obiettivo è di far annullare l'atto della Provincia».

Ieri l'altro, sempre a Torino, i consiglieri regionali del gruppo Verde Mario Miglio e Valter Giuliano hanno presentato un'interrogazione urgente per sapere se verrà deciso «in tempi brevi» il commissariamento del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti del Basso Novarese, com'è accaduto in provincia di Asti. Nell'interrogazione Miglio e Giuliano fanno rilevare che «nell'aprile '94 viene nominato, [illegible] indicazione del Presidente del Consorzio, nel Direttivo dello stesso, l'ingegner Cassitto, che in qualità di libero professionista risulta essere anche tecnico progettista delle società Sirtis e Codemonte operanti nel settore dello smaltimento e trattamento dei rifiuti. La qual cosa, pur non configurando una violazione di legge, potrebbe ingenerare conflitti tra interessi pubblici e privati».

Maria Paola [illegible]

Ieri alla discarica gli automezzi [illegible] entrati per [illegible] i rifiuti della città. L'apertura è stata autorizzata dal sindaco con un'ordinanza dopo che la Provincia aveva confermato la delibera di sospensione dei conferimenti

IN BREVE

Il Comune acquisisce campi da tennis pronti da anni

Si sblocca la questione dei campi da tennis di via Gibellini. Costruiti dalla ditta che ha realizz[illegible] i gorage sottostanti, sono finiti da tre anni ma mai utilizzati per [illegible] collaudo comunale. Ora è stato siglato [illegible] accordo. Dopo lavori di manutenzione (gli impianti [illegible] degradati) i campi passeranno di proprietà al Comune e li gestirà il quartiere. **[b. c.]**

Dibattito sul tifo sportivo fra attualità e ricordi

In paese [illegible] anni fa si svolse la festa del tifoso. Domenica scorsa i tragici fatti di Marassi. E domani, a Vespolate, si parlerà di «Tifoso nello sport, passione e non violenza», dalle 9,45 nel municipio. Al dibattito condotto da Gianfranco Quaglia, giornalista de «La Stampa» partecipano Luigi Buraggia, consigliere Federcalcio, Maurizio Nalin, atleta dell'anno, Antonio Larotonda, psicologo, Valerio Busacchi, sportivo, Carlo Zabarini, poeta, e giocatori del Novara. **[b. c.]**

AGRICOLTURA 2000

La scure della riforma colpirà anche la risaia

E' preoccupazione fra i risicoltori per le decisioni che saranno prese a Bruxelles. [illegible] accordi Gatt, che entreranno in vigore a luglio, rappresentano una realtà con la quale la risicoltura dell'Unione [illegible] dovrà misurarsi. Soltanto rinviati nel tempo, gli effetti dell'accordo generale sulle tariffe e [illegible] commercio non possono più essere allontanati. Ricadranno anche sul riso che era stato escluso dalla riforma della Pac (Politica agricola comunitaria).

In altre parole anche per il riso, così come è avvenuto per gli altri cereali, ci sarà un'involuzione. Le decisioni dovrebbero essere assunte entro fine aprile da parte di una commissione che a Bruxelles sta studiando il problema e l'applicazione.

Il dottor Piero Eusebio Garrione, presidente designato dell'En[illegible] nazionale risi, ne [illegible] parlato nel recente convegno organizzato dalla Coldiretti di Novara sulla risicoltura. Garrione non nasconde le conseguenze che possono derivare: «Sappiamo che [illegible] significa la riforma. Anche per il riso saranno diminuiti i prezzi d'intervento con la riduzione di quelli interni. A questo punto è irrinunciabile, come già succede per gli altri cereali, l'integrazione al reddito. E a cascata il pagamento dell'integrazione introdurrà il problema delle superfici di base». Non siamo alle «quote» vere e proprie, così come è avvenuto per il latte, ma lo «superfici di base» (le modalità d'applicazione non sono [illegible] ancora definite) significano contenimento della produ[illegible]. «L'entità delle superfici di base - ha proseguito Garrione - dovrà comunque tener conto del fatto che, essendo la produzione del riso non eccedentaria, la messa a riposo dei terreni non potrà essere applicabile, ancor più se si ha presente la realtà irrigua che, proprio per la sua complessità, necessita di [illegible] distribuzione omogenea sul territorio». In ogni [illegible] le regole degli accordi Gatt prevedono una riduzione del sostegno interno del [illegible] per [illegible]; l'accesso al mercato unico basato non più [illegible] un prelievo mobile ma [illegible] una tariffa [illegible] che sarà ridotta del 36 per cento in sei anni. E nel medesimo tempo dovranno essere diminuite le esportazioni commerciali nella misura del 21% in termini di volume e del 36% in termini di spesa. La commissione dell'Unione europea dovrebbe prendere decisioni e fornire indicazioni entro aprile. Nel frattempo gli agricoltori quali scelte devono operare? E' lo stesso neo-presidente Ente risi a parlare di prospettive: «La varietà Indica ci consente [illegible] una grossa manovra di espansione, [illegible] teniamo conto che la necessità di consumo comunitario è attorno [illegible] 6 milioni di quintali. Gli agricoltori italiani hanno dimostrato di apprezzare questa strada, tanto che negli ultimi anni siamo passati da zero a quasi 50 mila ettari di superficie investita».

Gianfranco Quaglia

Giovane slava in carcere per rapina e furto

Identificata dalle impronte digitali

NOVARA. La notte di capodanno. Sonita Djordjevic, giovane slava diciottenne, era stata [illegible] presa, con due complici, da [illegible] pattuglia della «Volante» mentre rubava in alcuni uffici [illegible] un palazzo in piazza Martiri. Arrestata, e processata in pretura, stava scontando in carcere, a Novara, la condanna a sei mesi. Sarebbe tornata libera se tecnica e fiuto della polizia scientifica [illegible] Novara, non avessero consentito di appurare che la giovane era colpita da due [illegible] di custodia cautelare emessi a gennaio e febbraio dell'anno scorso dai gip dei tribunali di Trieste e Gorizia [illegible] rapina e furto. Subito dopo l'arresto, i poliziotti hanno avuto dei dubbi sulla reale identità dichiarata dalla giovane slava che aveva ammesso alcuni precedenti. Così hanno messo in moto una complessa e raffinata procedura che prevede il [illegible] fronto fra le foto segnaletiche, così come la comparazione delle impronte digitali al casellario centrale della Polizia a Roma. La risposta è arrivata in tempi relativamente brevi. E' così possibile stabilire che le impronte di Sonito coincidevano con quelle di una giovane slava che, a Trieste e Gorizia, si spacciava per Emina Simic. Avuta questa certezza, gli agenti della Mobile di Novara hanno provveduto a notificare in carcere, alla giovane i due provvedimenti cautelari. **[b.c.]**

La giovane slava **Sonita Djordjevic**

Presentato uno studio sui ritorni economici che la città avrà dal centro specialistico

Tera, 8 miliardi l'anno per Novara

Se n'è parlato in [illegible] incontro al Lions Club Ticino. La realizzazione della struttura costerà circa 90 miliardi una parte andranno ad imprese locali già nella fase esecutiva delle opere eppoi per la parte di alta tecnologia

NOVARA. Otto miliardi e mezzo all'anno di ritorno economico ed una città che dovrebbe diventare un «piccolo Cern» della fisica applicata alla medicina.

Sono questi i due elementi che caratterizzano il progetto Tera, la grande struttura per l'adroterapia oncologica che sorgerà a Novara. L'aspetto finanziario e quello sanitario e di ricerca sono [illegible] presentati [illegible] Lions Club dal vicepresidente di Tera, Giampiero Tosi, e dal senatore Silvano Boroli.

Per la prima volta [illegible] stato reso [illegible] noto uno studio, elaborato da Gaudenzio Vanolo, segretario della Fondazione Tera, e da Daniele Campi, del Cern [illegible] Ginevra, sui ritorni economici che Novara avrà dalla installazione del centro.

La realizzazione della struttura [illegible] [illegible] 90 miliardi, quindici dei quali andranno presumibilmente ad imprese locali impegnate sia nella fase esecutiva delle opere tradizionali che per la parte di alta tecnologia.

Ma [illegible] centro, una volta costruito, fornirà altri importanti contributi economici alla città: «La creazione di 80-100 posti di lavoro che coinvolgeranno un certo numero di persone [illegible] posto; l'indotto corrispondente a più di 40 mila presenze annue; i contratti di manutenzione; i contratti di fornitura di energia elettrica ed acqua, quelli di pulizia e giardinaggio; i contratti di ristorazione e le utenze di consumo medicali».

A questo va aggiunto l'indotto derivante dalle [illegible] [illegible] soggiorno dei pazienti e degli accompagnatori che si fermeranno a Novara nel periodo di terapia, oltre alle imposte locali di cui beneficerà il Comune per l'approvvigionamento d'acqua. Complessivamente, secondo lo studio di Campi e Vanolo, ogni [illegible] la città avrà un rientro economico di otto miliardi e 178 milioni, «ma si tratta di una stima per difetto» aggiunge Vanolo.

Proprio citando queste cifre, il senatore Boroli ha sottolineato l'importanza del progetto: [illegible] attiverà anche perché il Ministro della Sanità incontri i rappresentanti della Fondazione», ha assicurato il parlamentare novarese.

Oltre all'aspetto finanziario, pur significativo, Tosi ha messo in evidenza l'importanza [illegible] progetto sotto l'aspetto scientifico e sanitario. A questo proposito è [illegible] ricordata [illegible] frase di [illegible]go Amaldi, presidente della fondazione, che coltiva [illegible] progetto affascinante: «Il nostro sogno - ha detto Amaldi - è che Novara diventi un piccolo Cern sotto l'aspetto della fisica applicata alla medicina, con un importante centro di ricerca».

Marcello Giordani

A NOVARA

Un corso alla De Angeli

Un corso di livello universitario per riqualificare i dipendenti e selezionare nuovi assunti. L'iniziativa è [illegible] gruppo De Angeli, leader nel mondo nella realizzazione di fabbriche per la produzione di cavi per telecomunicazioni e trasporto [illegible] energia, ed è stata organizzata in collaborazione con il Foraz, consorzio di formazione dell'Associazione industriali di Novara. Le lezioni sono suddivise in due incontri settimanali di due ore e sono tenuta da tecnici del gruppo De Angeli e della società «Protecs». Possono partecipare diplomati in materie tecniche e laureati in ingegneria: i posti disponibili [illegible] [illegible] quindicina. «E' un nuovo strumento - dice Luca Moro, amministratore delegato alla De Angeli - per verificare le capacità di un possibile [illegible] assunto. Una sorta [illegible] colloquio di lavoro molto più approfondito e preciso». Per informazioni: Foraz Novara (620145) oppure Gruppo [illegible] Angeli (6711). **[b. c.]**

A Novara

Ambientalisti si dimettono dalla Consulta

NOVARA. E' rottura tra ambientalisti e Comune. Le associazioni hanno abbandonato la Consulta per l'Ambiente. Motivo: in diciotto mesi è stata riunita due volte e soltanto per discutere l'abbattimento di tre alberi e una modifica dello statuto. Si è associata anche [illegible] rappresentante dei quartieri.

La decisione sarà presto ufficializzata in una lettera. Le associazioni l'hanno già comuni[illegible] all'assessore Massimo Leoni. La prima riunione della Consulta risale all'estate del '94, un anno dopo le amministrative. All'ordine del giorno il parere sul taglio di alcune piante. Quindi c'è [illegible] una nuova assemblea a dicembre per discutere variazioni allo statuto. Viene aggiornata a gennaio [illegible] quest'anno quando però esplode la protesta.

«E' mancata la volontà di confrontarsi - dice Mario Campanini, coordinatore degli ambientalisti -. Non escludiamo la possibilità di rientrare nella Consulta purchè sia veramente operativa». **[b.c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il quartiere [illegible] [illegible] acquistato dissuasori

Rispondo alla lettera nella quale viene evidenziata una spesa di lire 10 milioni per l'acquisto e messa in opera di dissuasori stradali. Tengo a precisare che il quartiere Nord, da me presieduto, non ha mai deliberato in tal [illegible]. E' opportuno precisare che, il quartiere Nord ha capacità operative solo all'interno della propria giurisdizione e può quindi occuparsi solo ed esclusivamente del proprio territorio. Mi preme sottolineare alla cortese ed attenta lettrice, che il quartiere Nord ha in bilancio la modesta somma di lire 22 milioni; impegnarne circa la metà per un'opera meritoria certo, ma non certamente prioritaria rispetto alle tante esigenze del quartiere, [illegible] è nostra abitudine. Invito la lettrice, in futuro, ad accertarsi di persona dal sottoscritto od [illegible] quartiere, sul merito di certe iniziative che le possono giungere per avere sempre certezze sul corretto operato [illegible] quartiere.

Claudio Licari
presidente CdQ Nord, Novara

Rastelli intervenga per via Solferino

Ho letto il servizio inerente l'inquinamento indotto dal traffico. Giustamente fate rilevare che tra le zone [illegible] si formano maggiori code vi è l'incrocio tra via Solferino e corso della Vittoria. Astrea aveva già sollevato il problema a settembre con una lettera all'as[illegible] Rastelli alla quale [illegible] sore aveva risposto riconoscendo il problema di via Solferino, e dichiarando che «sarà risolto [illegible] l'apertura [illegible] viale Manzoni a doppio senso di marcia». Oggi, a mesi di distanza da tale ulteriore modifica, il problema permane richien[illegible] l'intervento [illegible] vigili che sono costretti a regolare l'incrocio in una nube di smog. L'assessore Rastelli, con riferimento alle lunghissime code di via Solferino ha dichiarato che «uno dei presupposti del piano è, l'elasticità; significa che è possibile intervenire laddove vengono ravvisate imperfezioni o scarsa funzionalità». Sarebbe ora che l'assessore sostituisse le dichiarazioni ai fatti risolvendo definitivamente il problema [illegible] tale incrocio.

Enrico Camaschella
presidente di Astrea, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gallia**te: 862.222; **Oleggio:** 93.500; [illegible] **gna:** (0323) 51.900 - 63.669, **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 558.161; **Baveno:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible]322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) 83.166.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible], **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola** [illegible] tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157, **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.319.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, corso 23 marzo 216, tel. 40.21.51 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a bat[illegible] aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) a *Comunale*, corso Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] [illegible] zionale di L. 7500).

La farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 5, tel. 91.361.
Comignago: *Vanco*, via Principale [illegible] tel. (0322) 50.055.
Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 20, tel. (0322) 81.467.
Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via [illegible] 37, tel. 99 84.07.
Varbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile 30, tel. (0323) 40.31.75.
Cannobio: *Fida*, p.za Angelo Custode 18, tel. (0323) 70.[illegible].
Stresa: *Patissoni*, via Cavour 16, tel. (0323) [illegible]63.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, [illegible] (0324) 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. (0324) 92.310.
Omegna: *Maniegazza*, p.za Beltrami 5, tel. (0323) 61.290.
Gattinara: *Lorenzetti*, p.za Italia 23, tel. (0163) 83.32.36.

STATO CIVILE

GRAVELLONA TOCE

[illegible] Luca Dallu; Andrea Lusardi; Patrik Mastantuono; Francesco Mollica; Deborah Manzo; Sara valle; Giovanni Lombardi; Nicolò Erbetta; Lorenzo Lomazzi; Giulia Volpin; Andrea Gabriele; Giulia Belloni; Christian Sbraniero; Andrea Duca.

MORTI. Giuseppe Cranna (1923); Irma Dell'Acqua (1929); Marcello Faraone (1907); Agostino Gambero (1929); Antonio Gabbatone (1923); Giuseppe Contato (1929); Tullio Pietrini (1943); Luciano Colombani (1929); Tersilio Bionda (1913); Italina Amalfo (1914); Umberto Broccanelin (1927); Giuseppe Esposito (1973); Adriana Duse (1934); Michelangelo Rocco (1965).

[illegible]

4 Febbraio 1993 — 4 Febbraio 1995

«Non dirci che tutto continua, il mondo non è immenso. E in noi vive solo un suo pezzo di anima incisa, indelebile che ci segue in silenzio»

Nel secondo anniversario della scomparsa del

DOTT. PROF.
Giuseppe Rossi

lo ricordiamo nella S. Messa lunedì 6 febbraio alle ore 19 nella Chiesa Parrocchiale di San [illegible] (Ospedale Maggiore).
— Novara, 4 febbraio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

SERVIZI

Oggi apre centro genealogico

Da oggi i novaresi potranno scoprire le «radici» di famiglia. In via Gnifetti 24 a Novara alle 17 s'inaugura infatti un Centro ge[illegible]logico che si avvale di microfilm provenienti da archivi italiani e da banche dati. E' un servizio gratuito offerto dalla chiesa Mormone, che mette a disposizione anche volontari per spiegare i metodi di ricerca. Il centro sarà aperto il lunedì e il mercoledì dalle [illegible] alle 12, il sabato anche al pomeriggio, 14-20. **[p. ben.]**

TEATRO

All'oratorio di Piedimulera

Spettacolo teatrale domani sera all'oratorio Domenico Savio. La «Olam Company», gruppo dilettantistico di Piedimulera, metterà in [illegible] «La regina delle donne tradite». **[re. ba.]**

[illegible]

La figura di Frassati

La figura di Piergiorgio Frassati è il tema [illegible] un incontro che si terrà domani alle 15 al collegio Rosmini di Stresa. Organizza il centro «Charles Peguy» per il ciclo «Grandi interpreti del proprio tempo». **[b. c.]**

[illegible]

Corso sul volontariato

Prende il [illegible] martedì il corso organizzato dall'associazione «Volontari della Notte». Gli incontri si terranno alle 21 alla parrocchia [illegible] San Francesco in [illegible] Lualdi alla Rizzottaglia [illegible] Nova[illegible]. **[c. m.]**

CONCORSI

Infortuni sul lavoro

C'è tempo fino al 28 febbraio per partecipare al concorso scolastico indetto dall'Associazione invalidi e mutilati del lavoro sul tema dell'infortunio sul lavoro. La documentazione si può richiedere all'Anmil, in [illegible] Cavallotti 22 a Novara, tel. 628239. **[c. m.]**

[illegible] e numismatica

«Collezionare, che passione» è il tema [illegible] una mostra allestita oggi [illegible] domani a Novara, alla Barriera Albertina. Orario: 10-12 e 16-19. **[c. m.]**

Per i borgomaneresi, il Don Milani non può restare sede staccata di Arona

Sos al ministro per l'autonomia

Lo schieramento è compatto dall'assessore provinciale Paolo Bassetti al sindaco di Borgo Maria Piera Pastore, ex allieva dell'istituto. Schierati anche genitori e allievi

Il sindaco di Borgomanero Maria Piera Pastore e l'assessore provinciale Bassetti sono favorevoli all'autonomia dell'istituto Don Milani

BORGOMANERO. Genitori e studenti dell'Istituto Commerciale «Don Milani» chiedono un incontro con il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi per riavere l'autonomia.

A Villa Zanetta il comitato dei genitori della ragioneria, i rappresentanti degli studenti, il sindaco Maria Piera Pastore, l'assessore provinciale Paolo Bassetti e l'ex preside dell'istituto Elena Gioria hanno illustrato la situazione che si è venuta a creare con il piano scolastico provinciale di razionalizzazione.

Dall'anno il «Don Milani» è sede staccata dell'istituto commerciale di Arona, una decisione contestata dai genitori e dagli studenti, che a dicembre hanno incontrato a Borgomanero il provveditore. Quest'ultimo aveva ribadito la legittimità della decisione, per il sottodimensionamento della sede e la mancanza del preside.

La comunità scolastica ha risposto che l'istituto cittadino ha tutte le carte in regola per essere autonomo: «Dispone di 17 classi contro le 13 di Arona - hanno spiegato genitori e studenti - ha attuato iniziative di sperimentazione importanti, corsi di orientamento post-diploma, e dispone di servizi totalmente informatizzati».

Le tesi della comunità scolastica sono state ribadite anche dal sindaco Maria Piera Pastore, ex allieva dell'istituto, che ha confermato la posizione dell'amministrazione: «Il consiglio comunale ha espresso il proprio orientamento con delibera che auspica l'autonomia della scuola Don Milani».

Genitori e studenti hanno accettano neppure la proposta contenuta nel nuovo piano di razionalizzazione, che prevede la possibilità di unire il «Don Milani» all'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» di Borgomanero, e l'istituto tecnico commerciale «San Carlo» di Arona all'istituto tecnico industriale della città.

Questa ipotesi è stata definita dall'assessore provinciale Paolo Bassetti, «il minore dei mali rispetto all'accorpamento fra Arona e Borgomanero, ma la soluzione migliore resta la presidenza a Borgomanero».

La sistemazione definitiva della rete scolastica per il prossimo anno dovrà essere ratificata dal ministero entro il 28 febbraio, e per questo è stata inviata al ministro la richiesta di un incontro urgente.

Studenti e famiglia hanno allegato alla lettera per il ministro anche una ricca documentazione; i consigli comunali di Borgomanero e Cureggio hanno votato una delibera; sette comuni hanno predisposto delibera di giunta ed altri otto, infine, hanno aderito all'appello con una lettera firmata dal sindaco. [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Salvato un canale nel '[illegible] stasera «Ultimo Minuto»

Nel '70 un quindicenne fu investito da un'auto mentre pescava lungo un canale del Novarese. Finì in acqua, rischiò d'annegare, ma fu salvato da militari di passaggio. Oggi Eugenio Bellotti ha 40 anni e stasera a «Ultimo Minuto», su RaiTre alle 20,30 rivivrà la drammatica storia a lieto fine. (m. p.)

Scontro tra automezzi ferito autista di 22 anni

Scontro tra autotreno ed un autoarticolato, ieri alle 12,15 presso il cimitero di Mortara. Ferito degli autisti: Gabriele Aschieri, 22 anni, di Casalmaggiore ha riportato trauma facciale. Guarirà in una settimana. [c. br.]

Giovane condannato per uno scippo

Roberto Terebinto, 27 anni, di Vigevano, è stato condannato a un anno di reclusione e 400 mila lire di multa per uno scippo commesso nel marzo '94. [c. br.]

Un miliardo e 344 milioni per il locale riunioni

Arona, la sala congressi è bella ma costa troppo

ARONA. Brutta fuori, bella dentro. L'hanno dipinta così. Ma alla presentazione del conto, qualcuno è impallidito: un miliardo e 344 milioni.

Non si è trattato di una vera e propria inaugurazione, perché prima bisognerà attendere l'adeguamento dell'impianto anti incendio dei garage sotterranei e la messa a punto dell'impianto di condizionamento. Comunque, la sala congressi c'è e presto sarà ufficialmente inaugurata.

Ne è passato del tempo dagli anni del vagheggiato (e progettato) palazzo dei congressi di «socialista» memoria. Arona, adesso, si accontenta di una «sala» che, però, l'ha definita il sindaco Roberto Barra, «è un autentico gioiello».

Per chi ancora non lo sapesse (e in effetti è facile scoprirlo), la sala congressi sta nel palazzo Ottone, angolo tra corso Repubblica e via Gramsci. Palazzo Ottone è uno dei «grattacieli» del lungo lago: è edificio che è stato al centro di polemiche e di contenzioso tra il suo proprietario, il costruttore Ines Salina, e le varie amministrazioni comunali succedutesi negli ultimi vent'anni.

La costruzione, avendo superato le altezze e le volumetrie previste, doveva essere «abbassata».

Alla fine si è trovata una intesa: tu, di Arona, lo lasci così com'è e io, proprietario dello stabile, ti regalo i vani necessari per la sala congressi. Un affare? In un certo senso sì. In pratica è come se qualcuno ti regalasse un elefante.

Il consuntivo finale delle spese non lascia dubbi: milioni in opere edili, 597 milioni per gli impianti tecnologici, 159 milioni per gli arredi. Il totale fa un miliardo e 334 milioni, senza IVA.

Non sarebbe stato meglio acquistare e rilanciare l'ex cinema Lux di piazza del Popolo, chiuso e inutilizzato da trent'anni? Anche questa era una soluzione. L'argomento tornerà presto di attualità.

La sala congressi è però splendida, luminosa e ben arredata. Ha palcoscenico e poltroncine, tra platea e galleria, per trecento persone. Impianti tecnologici adeguati per convegni e conferenze. E' sede ideale per spettacoli teatrali e concerti.

Qualcuno ha lamentato la scarsa flessibilità, visto che teatro e pur sempre appuntamenti eccezionali.

Insomma avrebbero gradito sale e salette adattabili anche ad altre manifestazioni. Ma non si può tutto.

Sandro Bottelli

A CUREGGIO

Brucia fienile, bestie salve

Un violento incendio ha distrutto 150 quintali di fieno in un'azienda agricola di Cureggio. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato il crollo della stalla e la perdita del bestiame. L'incendio è divampato ieri mattina poco dopo le otto nell'azienda agricola di Peter Reitel, in via Fontaneto 5, sulla strada che dalla frazione Marzalesco porta a Fontaneto d'Agogna, parallela alla provinciale. Le fiamme si sono sprigionate nel fienile accanto alla stalla della cascina ed in breve hanno circondato tutto l'edificio. Sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco di Borgomanero, Romagnano Sesia e Arona, che sono stati impegnati per ben sei ore, ma sono riusciti a mettere in salvo il bestiame, ad impedire che le fiamme provocassero il crollo della stalla, e soprattutto a circoscrivere l'incendio impedendo che si propagasse all'abitazione. Nel rogo andati bruciati 150 quintali di fieno. [m.g.]

Sequestrati dalla Finanza tabacco e videocassette

Varallo, blitz in cascina denunciato un marocchino

NOVARA. Ottocento grammi di tabacchi lavorati esteri, tre autoradio, un televisore, 86 videocassette sprovviste del contrassegno Siae e 1 milione e mezzo di lire in contanti. E' il materiale sequestrato pochi giorni fa in un negozio di Oleggio e in una cascina alla periferia di Varallo Pombia dagli uomini del nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza, durante un volto a contrastare il fenomeno del contrabbando nel Novarese.

Durante l'operazione portata a termine dalle fiamme gialle è stato denunciato a piede libero un cittadino extracomunitario: Koumir Abdelkader, 25 anni, del Marocco. Davanti all'autorità giudiziaria dovrà rispondere dei reati di ricettazione, falsa identità e violazioni alla legge dell'85, riguardante le videocassette sprovviste di marchio Siae. Secondo il comando Gruppo di Novara della Guardia di finanza, al buon esito dell'operazione si è rivelata molto importante la collaborazione fornita dalla polizia municipale di Oleggio.

Ma l'operazione finalizzato alla repressione del contrabbando ha portato a sviluppi anche in ambito cittadino. Parallelamente all'operazione svolta a Oleggio e Varallo Pombia, infatti, una pattuglia di «finanzieri» ha verbalizzato a Novara un privato acquirente sorpreso ad acquistare una stecca di sigarette di contrabbando. «La nuova legge sul contrabbando - [illegible] del comando del Gruppo - prevede, per tale reato, oltre alla sanzione amministrativa di 100 mila lire la pubblicazione della sanzione comminata a spese del soggetto, su uno o più giornali». [m. p.]

Banditi dai volti travisati con maschere di Carnevale sono riusciti a fuggire

Armati di coltello rapinano banca

Il «colpo» ieri a Cerano, bottino di venti milioni

CERANO. Due mascheri di Carnevale sui volti, nelle mani i coltelli. Minacciano gli impiegati della banca, si fanno consegnare tutto il denaro dello e poi dileguano. uomini armati hanno rapinato ieri mattina filiale ceranese della Cassa di Risparmio di Torino, che si trova in via IV Novembre 31.

Il bottino a circa venti milioni. Non ci sono stati testimoni. Sono in corso le indagini condotte dai carabinieri.

I fatti. qualche minuto alle nove. La banca ha aperto da poco. Nei locali della villetta che si affaccia sulla provinciale ci sono clienti. Soltanto i tre dipendenti della filiale sono al lavoro dietro gli sportelli. Il quarto è a casa in ferie.

All'improvviso entrano due uomini. Sono mascherati in volto e armati di coltello. Tutto si svolge con grande rapidità e una tecnica collaudata. Sotto la minaccia dei coltelli i rapinatori si impossessano del denaro contenuto nell'unica cassa in funzione nella banca. Rinchiudono gli impiegati in uno sgabuzzino sul retro della filiale e fuggono.

Sono in corso indagini dei carabinieri

Nessuno allarme alla scena. I due riescono ad allontanarsi indisturbati facendo perdere le loro tracce.

Sono gli stessi dipendenti della filiale della Cassa di risparmio torinese a dare l'allarme, appena riescono a liberarsi. Sul posto intervengono subito i carabinieri, che conducono le indagini. Le ricerche dei due rapinatori sono aperte e seguono ogni pista.

I due sono stati ripresi dalle telecamere del sistema di sicurezza della banca ma il travisamento sui volti rende assai improbabile l'individuazione. Il bottino, secondo i primi calcoli, sarebbe di di venti milioni.

La filiale della Crt è stata inaugurata circa un anno e mezzo fa. Prima che si trasferisse la banca, palazzina di via IV Novembre sede una ditta. [b. c.]

Arona, «Casa gioventù»

Dibattito col [illegible] nel Novarese

ARONA. Stampa, cinema, tv e radio; ma anche informatica, librerie e biblioteche. Di questo e d'altro si è parlato alla Casa della Gioventù di Arona in un incontro-dibattito sulla comunicazione sociale e i mezzi di informazione sul territorio Novarese; incontro al quale è intervenuto con le proprie considerazioni finali anche il Vescovo di Novara Renato Corti. Il tema ha attirato l'attenzione di un uditorio numeroso (forse duecento e più intervenuti) quanto vivacissimo (dieci gli interventi); un tema che tuttavia, al di là di alcune considerazioni sulla esigenza di usufruire anche dei mass media di ispirazione laica, si è concentrato soprattutto sui fasti ma anche i nefasti della stampa cattolica, con particolare riguardo al settimanale «Il Sempione» il quale, come è noto, nel novembre ha compiuto cent'anni di vita. [m. b.]

Oggi alla «Carlo Levi»

Un dibattito con Taggi e Vallino su didattica e tv

NOVARA. «I bambini e le tv: il punto di di chi televisione»: il tema della tavola rotonda che si svolge alle 9,30 nell'aula magna della elementare «Carlo Levi» di via Juvarra a Novara. L'ha organizzato la società Immagina nell'ambito del corso «Didattica e Tv», in collaborazione con l'assessorato provinciale all'Istruzione. Interverranno, fra gli altri, Paolo Taggi, autore televisivo di documentari e programmi come «Bambiricobinate, «Domenica In» e «Stranamore»; Massimo Maritan, del dipartimento intrattenimento della Tv Svizzera e il regista novarese Vanni Vallino, esperto di comunicazione. L'incontro è rivolto ad insegnanti, studiosi delle zioni di massa e genitori. Un dibattito attualità dopo le polemiche sollevate dal film «Full metal jacket» trasmesso da Canale 5 in prima serata. [p. ben.]

HONDA FAVALESI

VERBANIA - Via Filatoio 9 (sulla statale di fronte alla Discoteca Playa)
Tel. 0323 / 402180 - 516120

STOP

OFFRE L'INCREDIBILE:

SCONTI IN CORSO

CBR 600 [illegible]
15.845.000
[illegible].150.000

VFR 750 FR
17.998.000
16.280.000

NX 650 DOMINATOR
[illegible].390.000
[illegible]

CB 1000 R „
18.995.000
16.730.000

CBR 500 R „
9.998.000
8.800.000

CBR [illegible] FR „
19.290.000
16.530.000

VF 750 CUSTOM „
16.895.000
14.890.000

RATEAZIONI SENZA ANTICIPO A INTERESSI ZERO#*
SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO
SINO A 2.800.000 DI ACCESSORI IN OMAGGIO *

#Salvo approvazione dell'istituto finanziatore *Facilitazioni non cumulabili tra loro *Prezzi franco concess., esclusa imm.

«No» del Wwf italiano [redacted] svizzero al collegamento Vigezzo-Onsernone

La strada della discordia

Per gli ambientalisti quel settore delle Alpi è degno di essere inserito nel «Piano Parchi della Regione Piemonte». Prevista nella parte elvetica anche la reintroduzione degli orsi

LOCARNO. La sezione di Biella [redacted] Wwf ha preso posizione contro la realizzazione di un collegamento stradale fra Vigezzo e l'attigua valle svizzera dell'Onsernone. In una lettera inviata a un lungo elenco di autorità pubbliche delle due valli, a firma del consigliere nazionale del Wwf Italia Roberto Vanzi, si rileva che questo settore delle Alpi è stato segnalato co[redacted] meritevole [redacted] inserito nel [redacted] Piano [redacted] Parchi della Regione Piemonte per far[redacted] una riserva naturale.

Insomma, la Valle Onsernone dovrebbe esse[redacted] lasciata com'è: un esempio di natura selvaggia, anche [redacted] dell'eventuale reintroduzione degli orsi ipotizzata da un gruppo di ambientalisti elvetici.

Sull'altro versante, il Wwf svizzero non ha ancora assunto [redacted] posizione definitiva in merito al collegamento stradale previsto interamente nel comprensorio comunale di Craveggia, [redacted] parte a cielo aperto, in parte mediante una galleria che porterebbe l'arteria sul versante geografico ticinese (ma sempre in territorio italiano).

Dal canto suo la Comunità montana vigezzina ha ribadito che l'arteria avrebbe [redacted]mente scopi [redacted] manutenzione e di conservazione agro-silvo-pastorale, senza alcuna finalità turistico-ricreativa. Insomma, l'accesso alla nuova strada (che per ora è solo progettata e parzialmente finanziata) sarebbe regolato da una sbarra e riservato ai proprietari locali di fondi boschivi o agricoli.

Amelia [redacted] di Legambiente

«Se così fosse - afferma la presidente del Wwf della Svizzera italiana, Eva Feistmann - da parte nostra non verrebbe avanzata alcuna opposizione. Non siamo invece d'accordo sull'apertura incontrollata di una strada che riverserebbe flussi turistici in [redacted] zona sicuramente meritevole di protezione». La stessa linea sembra emergere da parte delle autorità elvetiche del Comune di Onsernone, costituito proprio nei giorni scorsi mediante la fusione di tre Comunità prima autonome (Comologno, Crana e Russo). Anche la responsabile del circolo Verbano di Legambiente, Amelia Alberti, [redacted] preso [redacted] durissima posizione contro la realizzazione della strada verso la valle dei bagni di Craveggia, annunciando una massiccia campagna di controinformazione e un'eventuale denuncia alla Cee. In [redacted] nota inviata alla comunità montana vigezzina, che [redacted] prossimi giorni discuterà [redacted] progetto, Legambiente rileva che «il percorso stradale ipotizzato non è previsto dal vigente piano regolatore di Craveggia, a riprova del fatto che l'opera [redacted] riveste alcun interesse per la comunità locale. La nuova strada, dopo oltre quattro chilometri di salita impervia e un chilometro e mezzo [redacted] passaggio in galleria, termina all'imbocco della vale dei bagni, lontano da ogni realtà urbanistica esistente e senza alcuna realistica previsione [redacted] completamento dell'opera in tempi ragionevoli. Appaiono dunque [redacted] prospettive indicate sullo sfruttamento [redacted] acque termali perchè la strada non raggiunge [redacted] fatto il vecchio stabilimento». Amelia Alberti sostiene inoltre che «le riflessioni sugli ultimi eventi alluvionali indicano inequivocabilmente fra le cause dei disastri la costruzione di manufatti imponenti sulle coste ripide delle vallate alpine e le opere di incisione delle pareti montane, tanto più se in galleria».

Adriano Velli
Teresio [redacted]

[redacted]

Dall'Ossola

«Sono processi alle intenzioni»

S. MARIA MAGGIORE. «Processi alle intenzioni»: [redacted] Franco Bonardi, vicepresidente della comunità montana [redacted] Val Vigezzo liquida le accezioni della Legambiente sul progetto della strada per la valle dei bagni di Craveggia. «[redacted]i si possono contestare in modo così pregiudiziale le finalità dell'opera - spiega l'amministratore Vigezzino - vorrei sapere con quali criteri vengono definite irrealistiche [redacted] prospettive [redacted] sviluppo agro-silvo-pastorale e [redacted] recupero dele sorgenti termali. E' chiaro che oggi non c'è collegamento e non si può pen[redacted] di impiantare delle attività. La strada servirà proprio [redacted] aprire nuove opportunità. Non è comunque vero che la strada non arriverà ai bagni di Craveggia. Per ora è finanziato solo [redacted] primo lotto [redacted] abbiamo già ricevuto assicurazioni sulla prosecuzione dell'opera»;

«Credo proprio - conclude Bonardi - che la Giunta della comunità montana la prossima settimana approverà il progetto». [a. v.]

Vittorio Veneto ricorda l'ufficiale morto 50 anni fa

Dalla Georgia ad Orta per il nipote di Stalin

[redacted] GIULIO. Al nonno eroe e martire della Resistenza, Alessandra Zambon ha dedicato una tenera poesia e un dise[redacted]. E domani a Vittorio Veneto [redacted] ricorderà il sacrificio [redacted] Gheorghi Varasascvili, ufficiale dell'esercito sovietico, medaglia [redacted] bronzo [redacted] valor militare, che 50 [redacted] fa scelse di morire [redacted]me al partigiano italiano Giovanni Morandin per [redacted] cadere prigioniero dei tedeschi.

Dai quali [redacted] fuggito tempo prima andando nelle file partigiane. Un sacrificio quello del capitano dell'artiglieria sovietica sul quale [redacted] discusse a lun[redacted] nel dopoguerra. Molti sostenevano, [redacted] sostengono ancora, che i nazisti il capitano «Monti», questo [redacted] suo nome di battaglia, [redacted] volessero a tutti costi vivo. Come eventuale [redacted] scambio coi sovietici. Perchè? La risposta è leggenda quasi quanto il suo martirio: in Georgia [redacted] diceva che Gheorghi Varasascvili fosse figlio di Stalin.

Sicuramente [redacted] grande artista: scultore [redacted] pittore, doti che sembra aver ereditato la nipote Alessandra. Nel periodo trascorso in Italia nelle formazioni partigiane venete, l'ufficiale sovietico conobbe [redacted] ragazza e da quell'amore nacque un figlio che vive ad Orta. E' Giorgio Zambon, consigliere comunale [redacted] titolare di un'impresa edile. «[redacted] ho mai conosciuto mio padre, conservo le [redacted] foto e tanti ricordi - dice Zambon - soprattutto l'affetto dei tanti amici georgiani che vengono sovente a trovarmi. Certo [redacted] curioso di sapere [redacted] padre, Gheorghi Varasascvili, era [redacted]ramente figlio [redacted] Stalin: forse adesso, dopo tanto tempo, [redacted] Russia apriranno gli archivi [redacted] qualcosa si saprà». Intanto la Georgia rende onore all'eroe morto in Italia. Sono arrivati a Orta il vice-sindaco [redacted] Tbilisi, Alexandre Kurtahalia, Demuri Kovsiridze, presidente del Consorzio «Sopmshenì» e Vachtang Esvangia e Lobglanidse Nelli dell'associazione Georgia-Italia. Le celebrazioni in [redacted] del martire georgiano si terranno domani a Vittorio Veneto dove sarà presente, oltre alla famiglia Zambon anche [redacted] delegazione [redacted]. [v. a.]

Giorgio Zambon, nipote di [redacted]

[redacted]

IN BREVE

Cesara

Raccolti sei milioni con «Natale a luci spente»

Ammonta a quasi sei milioni la cifra raccolta nelle parrocchie di Cesara [redacted] Arola [redacted] tradizionale iniziativa «Natale a luci spente». La somma verrà invia[redacted] missionari in Burundi [redacted] Brasile. [v. a.]

[redacted]

Conclusi i lavori, pronti [redacted]nta nuovi posti auto

Sono stati ultimati i lavori di sistemazione del parcheggio pubblico accanto a villa Simonetta sul lungolago di Intra. L'area può accoglie un centinaio di [redacted]tovetture. [s. r.]

P[redacted]CO

Giovane laureato lavora all'Unione Europea

Un giovane pettenaschese, Matteo Fornara, 28 anni, ha iniziato la carriera di funzionario all'Unione Europea a Bruxelles. Laureato in Scienze politiche alla Cattolica di Milano, si è specializzato all'Ispi (Istituto superiore [redacted] Politica Internazionale) [redacted] all'Ecole d'Administration a Parigi. [r. s.]

SCI ALPINO

Una prova sfortunata per Maurizio Feller

San Domenico di Varzo è stata per due giorni la capitale dello sci alpino

Feller «salta» nella seconda manche

Vince l'italiano Koenigsrainer davanti a Uraki

VARZO. La pista del Rododendro [redacted] addice all'altoatesino Hartwi Koenigsrainer. Secondo, giovedì, alle spalle di Invan Bormolini (impegnato oggi nella coppa del Mondo ad Adelboden) ha [redacted] ieri nel secondo gigante internazionale Fis, valido per il «Trofeo Comunità montana valle Ossola» prece[redacted] il giapponese Kenta Uraki (settimo nella prima gara) e poi, nell'ordine, gli altri italiani Stefano Moretti, Samuele Sentieri, [redacted] Heinz Molling e l'austriaco Marko Pfeifer.

Una gara perfetta, [redacted] neve compatta, 46 le porte direzionali per un dislivello di 320 metri. Niente da fare per Maurizio Feller, la punta [redacted] diamante del discesimo ossolano, ed uno fra i giovani più promettenti in campo nazionale. Maurizio che gareggiava praticamente sulle nevi di casa, è stato buon sesto nella prima manche [redacted] è «saltato» nella seconda [redacted] dieci porte dall'arrivo quando si stava comportando bene. E' stato for[redacted] tradito anche dall'emozione pur [redacted] la [redacted] specialità sono [redacted] gare veloci (discesa [redacted] superG). Da segnalare anche i buoni piazzamenti degli altri ossolani: Maurizio Piziali del Domobianca è [redacted]o 57°, Simone Novarese (84°), Fulvio Ardizi (92°), Damiano Maranoli (94°), Stefa[redacted] Del Pedro (100°) Riccardo Lorenzone e Walter Arrigoni. [r. amb.]

Sant'Andrea Novara S.p.A. *ricerca*
PERITI INDUSTRIALI
anche neo diplomati. I candidati segnalino eventuali esperienze già maturate nel campo della progettazione con sistemi CAD. Gli interessati [redacted] pregati di inviare dettagliato curriculum a:
SANT'ANDREA NOVARA S.P.A.
Ufficio personale
via Leonardo da Vinci 18
28100 Novara

ELETTRONICOLIN
Gozzano
[redacted]
APPRENDISTA
età max. 17 anni
[redacted]. 0322/917162

AFFITTASI
PESCHERIA
Tel. [redacted] pasti
0323/924564

in centrocittà [redacted] in centro commerciale
VENDESI
superfici commerciali
[redacted] 100 [redacted] 1[redacted] mq.
rendita [redacted]
Tel. 0321/31377 - [redacted]

ECONOMICI

[redacted] avvisi si ordinano presso: PUBLI[redacted] S.p.A. - NOVARA, [redacted], Francesca [redacted]D, tel. 32.241 - ARONA, [redacted] Baracca 40/a, tel. 48.002 - [redacted].
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto [redacted] numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa [redacted] Rubrica, [redacted] l'[redacted] delle imposte [redacted]
La tariffa è di L. 4000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o necrologi: doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgenti: triplo.

4 Lavoro domande

RAGIONIERA 22enne referenziata cerca lavoro part-time come im[redacted]. Tel. [redacted] ore pasti.

LIQUIDAZIONE TOTALE
A CAUSA DI SFRATTO
10.000 TAPPETI ORIENTALI
PER TRASFERIMENTO SEDE
VERBANIA - INTRA
VIA SAN VITTORE 76 - Tel. 0323/519018
APERTO LA DOMENICA
A PREZZI DA INGROSSO

Il traffico ha raggiunto livelli record ieri tra viale Azari e via Valgrande Martiri

Ponte chiuso, Verbania nel caos

Colonne di auto [redacted] camion si sono snodate fra Intra e Pallanza. Il comandante dei vigili urbani ha già annunciato il rinforzo delle pattuglie: «E troveremo percorsi alternativi per evitare intasamenti»

VERBANIA. Da ieri mattina è chiuso al traffico il ponte «Plusc», sul torrente San Bernardino, che collega Pallanza [redacted] Intra attraverso la [redacted] interna tra viale Azari e via Valgrande Martiri. La chiusura [redacted] stata decisa dall'Amministrazione comunale verbanese per consentire il potenziamento della [redacted] fognaria nel tratto compreso tra via Olanda e [redacted] ponte stesso.

[redacted] ventiquattr'ore la città sembra non essere più la stessa. Il traffico pare averla inghiottita, soprattutto nei punti solitamente nevralgici.

Colonne di auto [redacted] furgoncini si sono snodate a ritmo serrato - tranne qualche pausa a metà pomeriggio - tra il ponte sul San Giovanni, all'ingresso di Intra, e il lungolago, in direzione Ghiffa.

Ma anche nel senso di marcia opposto, verso Pallanza, le cose [redacted] sono apparse migliori. Sul quadrivio della intrese piazza Matteotti, già dalle 7 di ieri, numerose pattuglie di vigili urbani si sono date il cambio per regolare il traffico dei pendolari. Nuove traiettorie [redacted] marcia sono state allestite [redacted] segnalate con cartelli - sulla rotonda antistante palazzo Flaim - per verificare tutte le possibili soluzioni alla nuova e difficile situazione viaria venutasi a creare.

«Stiamo valutando [redacted] alternative migliori - ha precisato il comandante dei vigili urbani, Emilio Ruppen - alla situazione prodotta dalla chiusura del ponte che per gli abitanti della fascia collinare del Verbano, soprattutto, rappresenta un co[redacted] snodo viario. Nei prossimi giorni - ha aggiunto - faremo il possibile per garantire, in ogni ora del giorno, la presenza di pattuglie».

Ma intanto gli automobilisti sferrano il contrattacco. «Speriamo che riaprano in fretta il Plusc - dice Marco, ragioniere impiegato [redacted] una delle banche intresi ed abitante [redacted] Pallanza - perché la situazione rischia di saltare».

«Capisco che la realizzazione della rete fognaria sia importante - sbotta Luca, artigiano di Ghiffa che fa quotidianamente la spola tra [redacted] suo laboratorio e Fondotoce - ma chiudere un collegamento così vitale come il Plusc, e proprio di venerdì, [redacted] sembra quasi una pazzia».

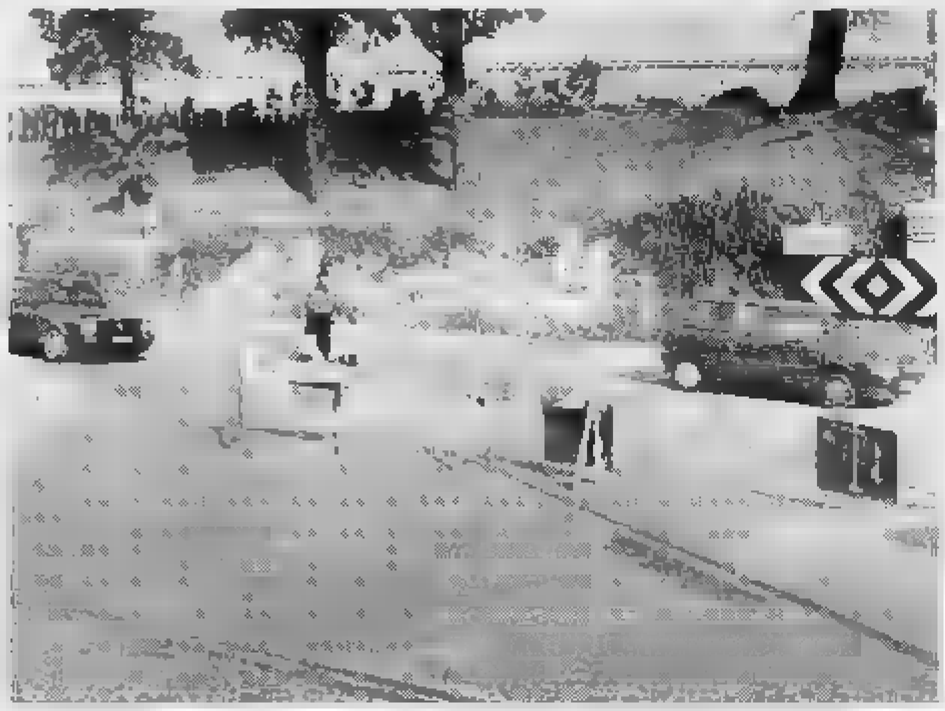
Per capire meglio le lamentele degli utenti della viabilità del Verbano e dintorni, va detto che il ponte serviva ad aggirare le varianti di [redacted] Europa e corso Stati Uniti per chi da In[redacted] volesse raggiungere Fondotoce relativamente in fretta. Rappresenta inoltre un raccordo [redacted] vitale importanza per gli abitanti delle zone di Trobaso, Cambiasca [redacted] dintorni nei loro spostamenti verso la città.

«E' il primo giorno di chiusura - ha ribadito Mario De Benedetti, [redacted] sindaco di Verbania [redacted] alla Viabilità - e i rilievi sul flusso del traffico [redacted] stiamo compiendo oggi ci orienteranno per adottare eventuali soluzioni nei giorni prossimi. Posso affermare che sia l'Amministrazione sia il comando Vigili Urbani sono impegnati al massimo delle possibilità per garantire ai cittadini ed agli automobilisti i minori disagi. Anche attraverso i mezzi di informazione locali terremo costantemente informata la cittadinanza sulle sempre possibili variazioni. Abbiamo anche sollecitato l'azienda appaltatrice dei lavori ad accelerarli, lavorando magari anche [redacted] sabato e la domenica».

«Purtroppo - [redacted] concluso il vicesindaco - non abbiamo mai realizzato quel terzo ponte sul [redacted] Bernardino che per [redacted] è stato al centro di accesi dibattiti [redacted] Consiglio Comunale».

Già; il terzo ponte. [redacted] n'è discusso per mesi, anni, pensando che forse [redacted] sarebbe poi stato così importante. Doveva essere costruito per collegare la zona pallanzese di Sant'Anna con il rione Sassonia a Intra [redacted] le pastoie politico-amministrative ne hanno sempre impedito la realizzazione.

Aristide Ronzoni



Il ponte «Plusc» che collega Intra e Pallanza è chiuso da ieri per consentire i [redacted] potenziamento della rete fognaria tra via Olanda e il ponte stesso. Le conseguenze sull'equilibrio della viabilità cittadina [redacted] annunciano assai pesanti

Accordo-gestione col Comune

Lo stadio dei Pini al Verbania calcio

VERBANIA. Lo stadio comuna[redacted] sarà gestito direttamente dalla società Verbania Calcio. Lo stabilisce la convenzione stipulata con il Comune e approvata nell'ultima seduta del consiglio comunale. Obiettivo che [redacted] intende raggiungere con la nuova conduzione è quello di realizzare una gestione più economica, garantendo il mantenimento del livello dei servizi offerti attualmente. Le clausole dell'accordo tra Società e Comune prevedono tra l'altro gli oneri a carico delle parti, la determinazione delle quota di partecipazione alle spese ordinarie e la durata, fissata in sei anni [redacted] periodo iniziale di 18 mesi a titolo sperimentale. L'amministrazione contribuirà anche con uno stanziamento straordinario di 20 milioni al rifacimento completo del [redacted] erboso, [redacted] in condizioni disastrose.

Oggetto di particolare regolamentazione [redacted] norme che sanciscono fasce [redacted] apertura al pubblico e alle scuole, accesso al Comune per proprie manifestazioni e ad altre società sportive cittadine. A tale riguardo non mancano alcune riserve. «Gli importi richiesti per l'utilizzo dello Stadio dei pini - rileva Paolo Caruso dei Verdi - sembrano eccessivi per piccole [redacted]tà, [redacted] quelle di atleti[redacted]».

La conferma giunge da Paola Zappoli, della Nuova Atletica Verbano: «Per noi potrebbe es[redacted] il colpo di grazia - afferma -. [redacted] per us[redacted] la pista, peraltro disastrata, e [redacted] locale [redacted] riscaldamento dovessimo pagare [redacted] somme previste, la nostra attività finirebbe subito, poichè [redacted] abbiamo introiti adeguati». «Intendiamo tutelare gli interessi di tutte le società», replica l'assessore allo sport Giovanne Agosti.

Il Comune intende promuovere una serie di incontri con tutti gli interessati e venire in[redacted] alle loro esigenze con appositi contributi. [s. r.]

Valle Cannobina

«[redacted]ppo lenti i lavori [redacted] Statale»

CURSOLO ORASSO. Protestano gli amministratori e gli abitanti della Valle Cannobina perchè i lavori di sistemazione sulla strada statale [redacted] il chilometro 17,205 e il 19,513, già definiti dall'Anas «urgentissimi», procedono a rilento. L'impresa appaltatrice ha ridotto drasticamente [redacted] numero di operai occupati nel cantiere e il fatto risulta incomprensibile, data la quantità di opere ancora [redacted] eseguire. Tra queste figurano la pavimentazione stradale, le banchine, l'illuminazione della nuova galleria [redacted] Creves, la sistemazione dell'area di sosta e parcheggio in località Creves e altri interventi. [r. a.]

Eletto dall'assemblea

Nuovo [redacted] Pro [redacted]

PETTENASCO. Cambio della guardia alla Pettenasconostra. In occasione dell'ultima assemblea ci sono stati avvicendamenti per buona parte del Consiglio dirigente della più famosa Pro Loco [redacted] lago d'Orta. Attualmente formano [redacted] direttivo Gianfranco Caldi, Giorgio Adami, Orste Primatesta, Rita Saccardo, Claudio Bianchi, Gino Marconato, Silvano Miazza, Alberta Piralla, Audenzio Nichini, Mauro Manini, Luciano Colombo. In [redacted] di [redacted] un nuovo presidente, l'assemblea l'altra sera ha nominato segretaria Alberta Piralla e ha scelto come coordinatore Gianfranco Caldi. [v. a.]

Verbania, l'ex assessore dovrà comparire davanti ai giudici il venti ottobre

Rinvio a giudizio per Rattazzi

E' accusato di abuso d'ufficio e turbativa d'asta

VERBANIA. Giulio Cesare Rattazzi, ex [redacted] alle finanze [redacted] Comune, è stato rinviato a giudizio ieri mattina dal gip Rosanna Calzolari con le accuse di abuso d'ufficio e turbativa d'a[redacted] mentre è stato prosciolto dall'imputazione di truffa. La vicenda giudiziaria che riguarda Rattazzi, difeso dagli avvocati Giuseppe Russo e Claudio Bottinelli, rientra nell'inchiesta [redacted] Procura di Verbania sulle presunte irregolarità nella gara d'appalto - vinta dalla società Urbe 2000 - per la gestione [redacted] servizio informatico dei dati dei Comuni appartenenti [redacted] consorzio dell'Alto Novarese.

Per abuso d'ufficio e turbativa d'asta ha patteggiato 9 [redacted] e 700 mila lire di multa, l'ex funzionario comunale Giancarlo Borgnani, difeso dall'avvocato [redacted] Renato Possetti.

Della sola imputazione di turbativa d'asta dovevono rispondere i rappresentanti delle ditte partecipanti alla gara d'appalto, che hanno patteggiato pene comprese tra i [redacted] ed i 4 mesi con multe oscillanti tra 600 e 800 mila lire. Sono Ivan Mangialenti e Alberto Bonetta, difesi dall'avvocato Alberto Pelfini; Eraldo Ambrosino, difeso dall'avvocato Giovanni Giacovelli; Giampiero Valterio, difeso dall'avvocato Francesco Sannella e Gianpiero Gaspòn assistito dall'avvocato Vittorio Nizza. Rattazzi comparirà davanti ai giudici il prossimo 20 ottobre. [a. r.]

L'ex assessore alle Finanze del Comune di Verbania **Giulio Cesare Rattazzi** rinviato a giudizio [redacted] pesanti imputazioni

Per 100 mila dollari falsi

Un omegnese [redacted]

VERBANIA. Rimane agli arresti domiciliari nella propria abita[redacted] Omegna, Vincenzo Mirarchi, 57 anni, originario di Reggio Calabria, arrestato nel novembre dell'anno scorso dai carabinieri sul lungolago di Stresa. Era stato trovato in possesso di ben 100 mila dollari falsi dei quali non aveva saputo spiegare la provenienza.

Vincenzo Mirarchi è comparso l'altro ieri dinnanzi al giudice per le indagini preliminari che lo ha ammesso al rito abbreviato e condannato a [redacted] che dovrà scontare.

Dopo il [redacted] arresto il Mirarchi era [redacted] interrogato a più ripre[redacted] magistrato al quale però non aveva mai del tutto confessato attraverso quali canali fosse venuto in possesso [redacted] ingente somma in valuta statunitense contraffatta che poteva anche essere il frutto dell'attività di organizzazioni criminose che agi[redacted] nelle zone di Milano e Varese. Qui, come si ricorderà, nell'autunno del '93, al termine di complesse indagini condotte dalla Guardia di finanza, era stata sgominata una banda di falsari e spacciatori di valuta. [a. r.]

CINEMA VITTORIA - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA

La bravura di una grande attrice:
MERYL STREEP.
L'emozione di un grande thriller.

ŠKODA FELICIA la qualità si è fatta bella

Versione LX 54 CV L. 12.990.000* • Versione GLX 68 CV L. 14.560.000*

Gruppo Volkswagen

VIENI [redacted] VIENI A PROVARLA. [redacted] Concessionario [redacted]

ASRIAUTO s.r.l.

Sede: ARONA (NO) - C.so Liberazione, 44
Amministrazione: 0322-242089 • Ricambi: 0322-48290 • Carrozzeria: 0322-241222
[redacted] e Officina: 0322-45346 • Fax 0322-240644

DAL 7 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE

Authentic Trench Coat — WATERS
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA ANCHE TAGLIE FORTI

ORNAVASSO - 800 m USCITA SUPERSTRADA - Tel. (0323) 837.227 (chiuso mercoledì pomeriggio)

EFF. COM. LEGGE 80

Novara, stasera e domani pomeriggio l'operetta con la compagnia di Abbati

«Libellule» danzano [redacted] Coccia

L'allestimento narra una storia di feste e intrecci amorosi, per le musiche c'è l'orchestra diretta da Marco Fiorini. Il testo è di Carlo Lombardo, l'ha adattato agli spartiti di Lebar

NOVARA. Spumeggiante, piena di gioia di vivere e di contagiosa allegria. E' «La danza delle libellule» che va in scena stasera alle 21 al Coccia. [redacted] replica domenica alle 15,30. L'allestimento racconta una storia di feste e intrecci amorosi. Nel parco del castello [redacted] Nancy si sta organizzando un ricevimento con [redacted] spettacolo teatrale. Il neo proprietario del maniero Piper [redacted] la parte di Adone al cacciatore Carlo. Un giovane pieno [redacted] fascino su cui hanno messo gli occhi le due amiche Carlotta Pomery e Tutù Gratin, albergatrice dell'«Hotel du parc» dove Carlo vive.

L'amore, infine, scoccherà: proprio durante le prove dello spettacolo il bel cacciatore, trascurando la corte delle due ragazze, s'innamora di Elena Cliquot, Venere nella finzione. Durante la recita il colpo di scena finale.

«La danza delle libellule», scritta da Carlo Lombardo con [redacted] musica di Franz Lehar, arriva in città con la Giovane Compagnia di Operetta nel nuovo adattamento [redacted] Corrado Abbati, leader e fondatore del gruppo. Un'operetta nel pieno rispetto delle tradizioni del teatro musicale con la presenza viva dell'orchestra diretta da Marco Fiorini.

Sul palco: [redacted] stesso Abbati (Bouquet Blum), Domingo Stasi (Carlo), Antonello [redacted] Gasperi (Tutù), Fabrizio Macciantelli (Piper), Maria letizia Bazzolo (Elena), Michela Venturini (Carlotta), Stefano Vigo (Gratin) [redacted] Giuseppe Cortis (Pomery). Le scene sono [redacted] Roberto Comotti, i costumi di Artemio e le coreografie di Serge Manguette.

La regia è firmata sempre da Corrado Abbati. E' lui l'anima dello spettacolo: interprete, adattatore, regista e direttore artistico della compagnia nata sei anni fa. Laureato all'istituto di musicologia di Parma, ha vinto il primo premio al Concorso nazionale «Ercole d'oro» per attori [redacted] operetta. Che non è il suo unico interesse. Ha interpretato infatti «L'opera da tre soldi» con il Brecht Ensemble [redacted] ha partecipato alla messa in scena di «L'asicurazione» di Peter Weiss.

Barbara Cottavoz

Costumi sgargianti, balletti e fantasie musicali ne «La danza delle libellule»

[redacted]

Govi per Stresa

Ritorna la figlia da maritare

STRESA. Torna stasera al Palazzo dei Congressi il teatro di Gilberto Govi. Del comico genovese verrà presentata [redacted] delle opere più note del suo repertorio, «Maneggi per maritare una figlia».

L'opera, scritta da Nicolò Bacigalupo, viene presentata alle 21 dalla compagnia «Circolo Mario Capello» del Teatro Carignano di Genova.

La storia [redacted] questa: una madre ambiziosa, la signora Giggia, trama situazioni strane per maritare sua figlia ad un giovanem figlio di un senatore. Il marito, [redacted] droghiere Steva, ha promesso la figlia [redacted] nipote Cesarino. Da qui nascono equivoci, colpi di scena, [redacted] soprattutto una girandola di situazioni comicissime.

Il primo [redacted] portare in scena la commedia [redacted] lo [redacted] autore, Bacigalupo, a partire dal 1865. Ma l'interprete che ne ha fatto un classico del teatro italiano è stato Govi, l'attore [redacted] i «Maneggi» sono diventati il portavoce del teatro «made in Genova». **[m. g.]**

[redacted]

[redacted]

Da «Deejay», Baldini

Irriverente e caustico, Marco Baldini è ospite stasera del dancing «Mirage» di Arona: animatore di «Deejay Network», [redacted] atteso dopo mezzanotte.

MACLEOD

La storia del rock

I «Lab Dip» concedono il bis stasera al «MacLeod Pub» di Pombia. Il quintetto rivisita la storia del rock.

[redacted] ROSE

Nadia al pianobar

Musica nazionale e straniera stanotte al «Caffè delle Rose» di Vigevano con la showgirl Nadia Vallesi. Dalle 22.

CELEBRITA'

Oroscopi [redacted] go-go

Oroscopi personalizzati stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate per tutti i clienti.

[redacted] GELATO

Covers in duo

Gloria e Paolo si esibiscono stasera al «Giardino Gelato» di Turbigo. Genere nazionale e internazionale. Dalle [redacted].

JAZZ PUB

Ecco i Cantares

Luis, Mendoza e Juan (i «Cantares») dalle [redacted] al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Andino-peruviano e latinoamericano.

SANDOKAN

Danze nella gabbia

Animazione nella gabbia stasera al «Sandokan» di Gravellona.

[redacted]

Novara [redacted] Vip — Tel. 625.888. Or.: 15 17,25/19,50/22,20 L. 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, [redacted] K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Araldo — [redacted]. 474.625. Or.: 20,15/22,15 Lire 9000/6000
Once [redacted] warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare [redacted] della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' *Dramm.*

Faraggiana — Tel. 627.678 Or.: 16 18,05/20,10/22,15 Lire [redacted]
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, [redacted] Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' *Comico*

Eldorado — Tel. 624.158 Or.: 15,15 19,45/22,15 L. 10.000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland [redacted] '94) — Un uomo, «molestato» in azienda [redacted] sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Dramm[redacted]*

Vittoria — Tel. 623.395 [redacted]: 20,05/22,15 [redacted]
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' *Thriller*

S. Cuore — Tel. 455.484 Or.: 19,45/22,15 Lire 8000/mart. 5000
[redacted] il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al [redacted] 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy N. V. 2h 22' *Spionaggio*

[redacted] S. [redacted] — L. 7000/5000 Or.: 20,15/22 Lire 7000/5000
Nightmare before Christmas — di H [redacted] E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' *Animazione*

ARONA [redacted] San Carlo — Inform. orari su segr. tel. 24.05.66. Or.: 20 22. L. 8000/5000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. . N. V. 1h 56' *Commedia*

[redacted] Vandoni — Lire 7000/5000 Or.: 20/22 L. 7000/5000
Il [redacted] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[redacted] Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
[redacted] al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Roberts, A. [redacted] (It. '94) — [redacted] si innamora del cugino che non [redacted] da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: in. 20/22,15 L. [redacted]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca [redacted] portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 10.000-8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' *Drammatico*

[redacted] — [redacted] (0337) 244.384 Or. 21 Lire 5000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice [redacted] Michael sono una [redacted] coppia con figli, amore, bella casa [redacted] l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

[redacted] Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240[redacted] Lire 10.000/6000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' *Thriller*

[redacted] 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 Inizio ore 20,30/22,30 [redacted]
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' [redacted]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000
Tre vedove e un [redacted] — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920, una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' *Comm.*

[redacted] — Tel. (0103) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca [redacted] trasforma in un «uomo di gomma» [redacted] a una maschera magica, [redacted] il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

[redacted] T[redacted] — Tel. 91.183. Or.: 19,50 22. L. 9/6000 Lun. solo ler. 7/5000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' *Thriller*

[redacted] Cinema [redacted] — Tel. 81.459 Or.: 19,45/22 L. 7000/5000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Oratorio — Inizio ore 20. [redacted] L. 5000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliati banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

[redacted] S. [redacted] — Tel. 71.417. Or. 20,15/22,15 L. 8000/5000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma [redacted] un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

[redacted] Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20,30/22,30
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 59' *Commedia*

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - Or[redacted]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

[redacted] (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica [redacted].19.40 - Or.: 20,15/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [redacted] 14 2h10' *Drammatico*

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954. Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000
Il fiume [redacted] paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' *Thriller*

«LIVE» STASERA IN P[redacted] [redacted] PROPOSTE

Un «songwriters» questa sera [redacted] Sesto Calende

Smither, la calda voce che arriva dagli States

SESTO CALENDE. E' organizzata da «Music is Live Club», dall'assessorato comunale alla Cultura e dal mensile specializzato «Buscadero» la rassegna di quattro appuntamenti dedicata al rock e blues che stasera dalle 21,30 propone, nell'aula consiliare, il concerto del songwriter Chris Smither, nato a New Orleans [redacted] bostoniano d'adozione.

Dietro le quinte la regia è, come al solito, dell'agenzia «Only [redacted] Hobo» di Carlini & soci, che ha portato in Italia altri bravi artisti americani. Ricordiamo per tutti Dirk Hamilton, Sammy Walker (di scena il 2 marzo a Sesto e il [redacted] a Verbania), Butch Hancock, John Wesley Harding. Smither propone brani inediti e cover celeberrime che [redacted] omaggi fatti [redacted] il cuore, la voce calda [redacted] la chitarra a Chuck Berry, Randy Newman, Mississipi John Hurt. Prossimo appuntamento il 18 con Rich Minus. **[m. p. a.]**

Chris Smither [redacted] da Boston

Il chitarrista presenta il nuovo album, si replica nei prossimi due sabati

Montecrossa e le band dal vivo

Armeno, alla music-ball stasera concerto e video

ARMENO. Dopo il [redacted] ottenuto lo scorso agosto [redacted] il festival a Coiromonte «Spirit of Woodstock», il chitarrista Michel Montecrossa propone una nuova serie [redacted] concerti. «Rock-video-night» è il titolo degli spettacoli che vengono presentati nella music-hall dell'albergo Omnidiet [redacted] Coiromonte.

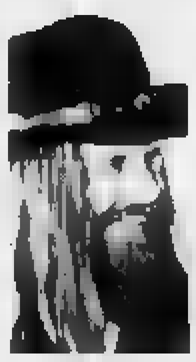
Il primo recital è in programma stasera. I prossimi sono invece sabato 11 e sabato [redacted] febbraio. Insieme a Michel Montecrossa suonerà il suo complesso «The Chosen Few» e quasi certamente anche il gruppo «The Fabulous Sound Sisters», le Lady del rock.

Nel concerto il cantautore austriaco, che da anni vive a Coiromonte, presenterà anche il suo ultimo lavoro discografico: «Like [redacted] woman Rich with love» registrato a Coiromonte [redacted] inciso poi nella [redacted] discografica Mira Sound in Germania. «La nostra musica - dicono gli artisti che ormai [redacted] oncisderano italiani a tutti gli effetti [redacted] vivono nella piccola comunità Mirapuri - esprime una senzazione di vita, [redacted] gioia. Abbiamo creato la music-hall Omnidiet proprio per dare [redacted] tutti la possibilità di es- [redacted] partecipi a questa nostra esperienza culturale».

Sonorità moderne [redacted] accordi dilaniani, rock Anni Novanta con radici nei Sixties, forte espressività [redacted] testi ricchi di messaggi sono gli ingredienti musicali di Montecrossa e del suo gruppo del quale fanno parte la moglie, Mirakali che suona la chitarra e canta, Diana Antara alle tastiere, Vera Springfield alla chitarra [redacted] David Butterfield alla chitarra basso.

Montecrossa, oltre ad essere l'autore delle canzoni, suona tastiera, armonica, chitarra [redacted] percussioni. I tre concerti proposti per il mese di febbraio e che iniziano stasera vogliono essere anche una specie di prova generale per la prossima edizione del festival «Spirit of Woodstock» che si terrà sempre a Coiromonte il 4,5, [redacted] agosto di quest'anno. Verrà aperto ad altri gruppi musicali che si riconoscono negli ideali culturali e musicali che furono protagonisti della vita dei giovani negli Anni Sessanta.

Vincenzo [redacted]



Il chitarrista Michel Montecrossa è il frontman del gruppo «The Chosen Few» e stasera sarà protagonista di «Rock-[redacted] night»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction** Viet. 18. Or - 16,30; 19,15; 22
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
[redacted] C. Salute 77, tel [redacted] Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.. 14,45 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** [redacted].. 14,30. 17,10, 19,50. 22,30. Sala [redacted]. **Sotto il** [redacted] **pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,0
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22. t. 581.[redacted]. **The River Wild - Il fiume della paura.** [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. [redacted] (Commessi) Or 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Bufera [redacted] paradiso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]/e **4 matrimoni e un** [redacted] 16,45; 18,15; [redacted] 22,30
CRISTALLO v. [redacted] 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove [redacted] delitto.** Or. 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino. **Il re leone.** Or 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - [redacted] volta erano guerrieri.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The river wild - Il fiume della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA [redacted] Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 20, 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; [redacted]
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro.** [redacted], min [redacted] Or 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirene - Sirens.** Or.:15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). [redacted] rio 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] s. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity,** [redacted] Deran Serafian. Or 15,45, 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello [redacted] **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.. 16,45. 19,30; 22.15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te.** Or.: [redacted]. 18,10; 20,20. 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or 16,15, 18,30; 20,30; 22,35
[redacted] 1[redacted] Arsenale 31. **The Mask. Da zero a mito.** Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 v. [redacted] 31 [redacted] **al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
REPOSI via XX [redacted] 15, [redacted] 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] via Acqui 2. **Occhi nelle tenebre.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 15 ultime due recite del **Sogno di una** [redacted] [redacted] **estate**, opera in 3 atti di B. Britten. J. Maucerl-D. August dir. Regia di A. Arias. Orchestra del T. Regio. Bigl. (10-12 e 13-18,30) Tel. 8815241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. T. S. T. Ore 20,45 il Centro Teat. Bresciano pres. **La sposa di campagna** di Mycharley, di Sandro Sequi. Sigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, ult. 2 giorni.). T. 517.6246-544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Stas. ore 21 domani ore 16. Ult. 2 recite. Teat. degli Immediati in **Golstenegn**, reg. A. Mendolla. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, teatro in piem. Inf., pren. 9-13 e 15-22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. [redacted] **Camerieri.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr 10.000.
[redacted] Milazzo 9. **Strane [redacted].** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Kika.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.**
ARISTON Galleria Corso. **Timecop.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARLECCHINO Galleria [redacted] Corso. **Il fiume** [redacted] **paura** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour [redacted]. **Può succedere anche** [redacted] Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Sotto il tempio del pericolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 [redacted] **Indimenticabile.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il fiume della paura.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. [redacted]. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,45; [redacted] 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[redacted] del Corso [redacted]. **The mask.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
[redacted] via Torino 64. **Il fiume della paura.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria [redacted]. **[redacted]lazioni** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni.**
[redacted] via Manzoni 40. **Bufera in Paradiso.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave [redacted]. **Stargate.** Or.. 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **Warriors.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 6. **Il re leone.**
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa [redacted]egonda 8. **Intervista col Vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. [redacted] **Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
[redacted] **SALA 4** via S. Radegonda 8. **Vanya** [redacted]. Orario: 16,10; 19,10; 22.10. Ingresso 12.000.
[redacted] **SALA 5** v. Santa Radegonda 8. **Sotto il segno** [redacted] **pericolo.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[redacted]**ON SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12,000
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna [redacted]. [redacted] **- Un corpo in prestito.** Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Tre** [redacted] **un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Camerieri.**
PRESIDENT l. Augusto 1 **Clerks - Commessi.** Or.: 15,30, 17,50; [redacted].10; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Schindler's List.** Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Kika.**
TIFFANY corso Buenos Aires [redacted] **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [redacted] Scala, tel. 7200.3744. [redacted] 14,30 e 20 **Lo schiaccianoci.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Coro Croz Corona.**
[redacted] via C. Correnti 11, [redacted]. 837.5895 Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.57. Ore 21: **La vita** [redacted] **tram**
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Colpo di sole.**
[redacted] Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Goldoni in musica.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono [redacted]. Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'isola degli schiavi.**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Il tacchino.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 e 24. **Uomini enza donne.**
ARIBERTO [redacted]. Crespi [redacted]. Per inf. tel. [redacted] **Un pizzico di follia.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. **Viva la pensione.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0085/87. Ore 21 **Il comico.**
[redacted] **VERDI** via Pastrengo 16, [redacted]lefono 607.16.95, Ore 10,30 **Lear.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,45 Tengo famiglia; 19,30 Amici animali; 19 [redacted] notizie; [redacted] Sabato sport. **VCO:** 19,30 VCO notizie; [redacted] Telefilm; 20,30 Baskettissimo, serie A2: 22,30 Motori non stop; 23 VCO notizie; 23,30 Spazi aperti - Pescare il bel; 1 VCO notizie. [redacted] TV: 20,30 Nelle acque della Florida, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News [redacted] notte; 24 Speciale News - Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale News - Filo d'Arianna.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
- COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film [redacted] prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + Iva)

Finisce 3-1 per i granata di Sonetti l'amichevole di ieri pomeriggio al Comunale

Novara-Torino, un tempo per uno

Gli azzurri tengono testa a Silenzi e compagni nei primi 45' andando in vantaggio con un gol di Molino
Nella ripresa salgono in cattedra gli ospiti. Assente Ferretti, ultimo arrivato alla corte di Colomba

NOVARA. Gli azzurri resistono al Toro fino a quattro minuti dal termine, poi Angloma e Marcao danno il [illegible] granata. E' finita 3-1 per il To[illegible] l'amichevole giocata ieri pomeriggio al Comunale di viale Kennedy, con il Novara tattic[illegible] molto abile [illegible] primo tempo; quando è passato in vantaggio, [illegible] gli ospiti saliti in cattedra nella ripresa. Cercato e non visto il neoacquisto azzurro, Ferretti, ex Pescara.

Alla gara hanno assistito circa 1500 spettatori: nessuno striscione e tifo molto tranquillo. Nel primo tempo l'azione più bella è stata quella del gol azzurro: p[illegible] di Giannini al 36' ed al centro dell'area svetta Molino che infila Pastine [illegible] testa.

Nella prima parte dell'incontro [illegible] Toro non ha combinato granchè; grandi manovre [illegible] centrocampo [illegible] Pelè ed Angloma, ma Rizzitelli e Silenzi hanno sbagliato molte conclusioni e Bini [illegible] salvato [illegible] due occasioni.

Cambia la musica nel secondo tempo col Toro che ingrana un'altra [illegible] e subito [illegible] vicino al gol: Marcao colpisce [illegible] palo al 9' e si vede parare [illegible] bella conclusione cinque minuti più tardi, Rizzitelli ha tre opportunità consecutive (clamorosa quella [illegible] 15' col giocatore solo davanti al portiere azzurro) e le sbaglia, raccogliendo i fischi del pubblico, ma al 24' propizia [illegible] rigore del pareggio granata.

Dopo [illegible] raccolto un assist di Bernardini, l'ala tira a colpo sicuro e Paradisi, subentrato a Bini nella ripresa, respinge in angolo. Sul corner di Lorunzini, nella mischia davanti alla porta salta più alto di tutti Molino che para il tiro con un intervento alla... Pagliuca. Rigore [illegible] trasformazione di Rizzitelli. Gran[illegible] occasione per gli azzurri a cinque minuti dalla conclusione con [illegible] giovane Willy Brizio, che spara a dieci metri dalla porta e si vede [illegible] tiro deviato da Piazza. Il Novara sbaglia il gol e paga dazio: un minuto dopo Marcao in contropiede serve Angloma per il 2-1. A un minuto dal termine ancora Marcao [illegible] evidenza; [illegible] sulla destra e tira angolatissimo in velocità: palla sul palo interno e terzo gol. Soddisfatto alla fine Nedo Sonetti: «Ho visto una squadra precisa e con la concentrazione giusta per affrontare in amichevole u[illegible] squadra di buon livello come il Novara». [m. g.]

A fianco, duello tra capitani di Torino e Novara: **Andrea Silenzi** e **Ugo Armanetti** sotto lo sguardo di [illegible]. L'ex romanista è protagonista anche nella foto sotto contrastato dall'azzurro **Biagianti**
FOTO FINOTTI

SPORT FLASH

BASKET

Fermi i campionati di C [illegible] gioca in C2 e giovanili

Lo stop allo sport deciso per questo weekend blocca i campionati [illegible] C1 maschile e C femminile. Il turno sarà recuperato con [illegible] incontro infrasettimanale in data da destinarsi. Regolarmente in campo, invece, tutte [illegible] squadre giovanili [illegible] le serie minori. Il calendario [illegible] C2: Oleggio-Serravalle Scrivia (alle 21 al palazzetto), Acqui-Brix Novara, San Salvatore Monferrato-Verbania. Riposa Castelletto. [b. c.]

CICLISMO

Il neopresidente Carlesso alla «convention» [illegible] Novara

Raffaele Carlesso, neo presidente della Federazione ciclistica italiana in sostituzione di Agostino Omini, sarà all'Hotel Moya di Novara oggi e domani per discutere dei problemi inerenti l'attività ciclistica. E' stato invitato dal Comitato provinciale, che fa capo al presidente Lauro Galasco. [s. b.]

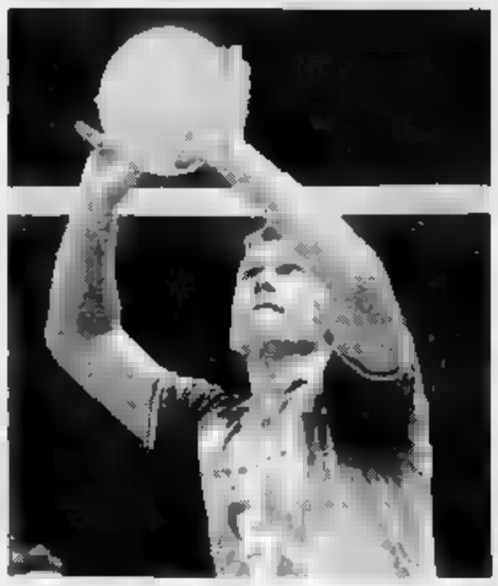
[illegible]

Ufficializzato calendario due «satelliti» novaresi

E' stato ufficializzato il calend[illegible] [illegible] dell'attività nazionale della Federazione Italiana Tenn[illegible] Gli incontri internazionali hanno i due consueti «satelliti» in provincia: dal 12 al [illegible] giugno al Tc «Piazzano» di Novara e dal 19 al 25 al Tc «la Selva» di Ghiffa. [b. c.]

Si è concluso ieri il referendum

«Vota il campione» pioggia di schede



Paolo Tofoli palleggiatore della Sisley Treviso e della nazionale è il vincitore [illegible] referendum «Vota i campioni» del volley. Sarà premiato domani [illegible] alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio

NOVARA. Festa del volley con tanti ospiti d'onore. E' quello che accadrà domani sera alla discoteca «Le Cave» [illegible] Vintebbio, centro alle porte della Valsesia, nella serata di gala del [illegible] referendum «Vota i campioni», che proprio [illegible] ha chiuso i battenti. E' stata [illegible] cavalcata breve [illegible] intensa, partita ai primi giorni di gennaio.

L'iniziativa lanciata da «La Stampa» e [illegible] Pool Pavic Romagnano Sesia ha fatto breccia nelle simpatie dei lettori-appassionati di pallavolo che fin [illegible] primi giorni ci hanno «bombardato» di schede, contribuendo in modo decisivo alla fisionomia della classifica.

Una classifica che, se in campo nazionale ha visto grande protagonista Paolo Tofoli, palleggiatore della Sisley Treviso e della nazionale azzurra, in campo provinciale ancora deve emettere i suoi verdetti.

Già, perchè nelle ultime [illegible] c'è stata una [illegible] e propria corsa all'ultimo tagliando e nella redazione novarese della «Stampa» sono arrivati bustoni stracarichi di preferenze che potrebbero aver sconvolto la classifica a favore dell'uno e dell'altro giocatore. I dirigenti Pavic stanno facendo gli straordinari per gli ultimi conteggi, [illegible] compito non semplice [illegible] la notevole affluenza di schede. E' probabile però che domani sera alle «Cave» si avranno già delle anticipazioni con la presenza dei primi dieci della classifica provinciale. Di [illegible] ci sarà Paolo Tofoli, vincitore del referendum riservato alla serie A. E con lui potrebbero arrivare anche Jeff Stork e Andrea Zorzi, secondo e terzo, che fino all'ultimo gli hanno dato filo da torcere. [m. p.]

SALDI[illegible]SSIMI

PeterVest

dal 7 gennaio al 11 febbraio

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

Il resto entro il 30 giugno 1995 come vuoi tu [illegible] senza interessi!

PAGAMENTO RATEALE su tutti gli articoli [illegible] partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi anche durante i periodi dei SALDI

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Gabriella Gagliardi Saffioli

Diamo ai nostri soldi delle buone abitudini.

Ogni lunedì leggiamo "Tuttosoldi": il supplemento che insegna ai nostri soldi come diventare grandi.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

Per non abbandonare i nostri soldi al loro destino, per farli lavorare di più e crescere meglio, c'è Tuttosoldi: il supplemento de La Stampa che dice tutto, ma proprio tutto, su risparmio, casa, fisco e previdenza.

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, in regalo c'è "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di integrazione dell'Agenda di Tuttosoldi, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

BARBELLA CAGLIARIS SAHIRO

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario e telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

POTETE ANCORA VINCERE LA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

975 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/1/1995

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Barbella Gagliardi Saffirio

"Tutte le cose belle finiscono. Per non rischiare abbonatevi oggi."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che [redacted] può durare in eterno. Ricco perché [redacted] fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto [redacted] così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale [redacted] ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna [redacted] tutti coloro che [redacted] abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta [redacted] Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 [redacted] Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

[redacted] *l'abbonamento postale '95*

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. [illegible]

TIPO 1600 DGT
ROSSA CORSA
£. 9.650.000

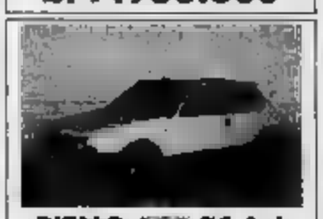
EDAUTO

MULTIMARCHE

VW GOLF GTI
DIVERSE GIÁ DA
£. 7.980.000

PUNTO NUOVE
SUPER SCONTI

PORTER NUOVI
CARRO, FURGONI,
SCONTATISSIMI



RITMO 105 TC 1.6
INTROVABILE A
£. 3.980.000

ALFA 164 T.S.
ROSSO - PERFETTA
£. 13.980.000

SUPERCINQUE 3P
SCURO - AUTORADIO
£. 6.850.000

VW GOLF GTD 3P
C. LEGA - TETTO A.
£. 5.450.000

SCONTI !

INNOCENTI NUOVE
SUPER SCONTI

Y10 FIRE LX 1.1
CAT - STUPENDA
£. 10.950.000

UNO TURBO IE
GIÁ DA
£. 6.950.000

RENAULT NUOVE
SUPER SCONTI

FIAT 126 700 cc.
DIVERSE GIÁ DA
£. 3.980.000

UNO 3P
S MARCE - 900cc.
£. 2.980.000

6X DIESEL
VETTURA PERFETTA
£. 4.980.000

NISSAN NUOVE
SUPER SCONTI

75 1.8 TURBO
MOLTO RARA
£. 9.950.00

RENAULT 5 TL 950 cc.
5 PORTE - REVISIONATA
£. 1.470.000

BMW 316 4P
C. LEGA - STUPENDA
5.950.000

NUOVE
SCONTI

90 S 6v i
£. 5.980.000

316 BERLINA
2 PORTE - REVISIONATA
£. 1.450.000

1.4 CAT
A. - 1993
£. 13.650.000

PEUGEOT
GRINTOSISSIMA
£. 13.650.000

PANDA 1000
DIVERSI MODELLI
£. 5.950.000

2.0 IE
AUTOMATICO
£. 17.950.000

SEAT NUOVE
SUPER SCONTI

650cc.
- REVISIONATO
£. 1.490.000

VW 1.3 3P
£. 8.850.000

DS 1.9
O VETTURA
£. 4.950.000

VW CORRADO 16v
TETTO - ABS - ANTIFURTO
£. 14.950.000

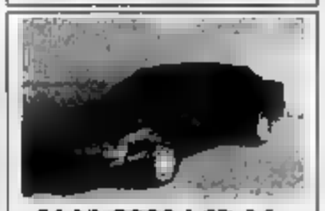
PORSCHE 911 3.2
COME NUOVA
59.500.000

190 E 2.0
TETTO - C. LEGA - ANTIFURTO
£. 9.980.000

NUOVE
SUPER SCONTI

XM D
MEGACCESSORIATA
£. 17.950.000

RENAULT 4
COME NUOVE GIÁ
£. 4.750.000



SAAB 9000 I CD 16v
CLIMATIZZATA
£. 19.950.000

CJ 7 BZ 4.2
C. AUTOM. - A.
£. 15.950.000

MITSUBISHI COLT 1.2
5 PORTE - OTTIMA
£. 4.980.000

DEDRA 1.6 CAT
- 12/92
£. 16.950.000

ROMEO NUOVE
SUPER SCONTI

PANDA 750 FIRE
COLORI
£. 4.950.000

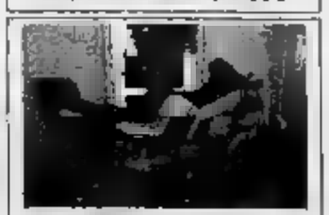
NISSAN 1.2 SLX
PORTE - PERFETTA
£. 7.650.000

UNO IE
£. 9.950.000

2.0 IE
£. 7.950.000

PEUGEOT GL 950 cc.
PORTE - U. PROPR.
£. 5.850.000

FIRE 5P
RESTYLING
£. 7.980.000



BMW K 100
£. 6.950.000

IL TEMPIO DELL'AUTOMOBILE

NUOVI E OCCASIONI GARANTITE !!

VETTURE - FUORISTRADA

VEICOLI COMMERCIALI

AUTOSTRADA TO-MI
USCITA CIGLIANO

CIGLIANO (VC) - STRADA PER LIVORNO, 22

TEL. (0161) **433.923** - CELL. (0337) 200.718

APERTO DOMENICA FAX (0161) 433.924

N.B.: GLI AUTOVEICOLI NUOVI PUBBLICATI SONO UFFICIALI CON GARANZIA DELLA CASA COSTRUTTRICE!
PRATICHIAMO FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, LEASING, DILAZIONI E PERMUTE DI TUTTI I TIPI.

ACQUISTIAMO INOLTRE: VETTURE, FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI

FESTA DEI PREZZI

DAL 3 AL 18 FEBBRAIO 1995

ECCO ALCUNI ESEMPI:

PASTA FRESCA RIPIENA BARILLA gr 250 2.790 (L. 11.160 al kg)
SPAGHETTI BARILLA gr 500 890 (L. 1.780 al kg)
ACQUA MINERALE NATURALE ROCCHETTA lt 1,5 590 (L. 390 al l)
[illegible] PER [illegible] DINAMO fustino kg 4,2 9.500
YOGURT DANONE ALLA FRUTTA 2 vasetti, gr 250 1.710 (L. 6.840 al kg)
RISO ROMA GALLO kg 1 2.590 (L. 2.590 al kg)
SUCCHI DI FRUTTA CONSILIA lt 1 1.420 (L. 1.420 al l)
[illegible] ml [illegible] 2.390
INVERNIZZINA [illegible] gr 200 2.540 (L. 12.700 al kg)
CRACKERS PAVESI gr 500 2.490 (L. 4.980 al kg)
FRASCATI MONTEPULCIANO [illegible] lt 1,5 3.290 (L. 2.190 al l)
BAGNOSCHIUMA NEUTROMED ml 500 5.890
WURSTEL KNAKI VISMARA gr 100 1.230 (L. 12.300 al kg)
[illegible] 2 conf. da gr 250 7.780 (L. 15.560 al kg)
AMMORBIDENTE CONSILIA lt 2 2.510
[illegible] CON ALI [illegible] pezzi 2.580
CAPRICE DES [illegible] BONGRAIN gr 200 3.870 (L. 19.350 al kg)
[illegible] gr 450 1.990 (L. 4.423 al kg)
POLPA DI POMODORO CONSILIA gr 400 710 (L. 1.770 al kg)
SUGO POMODORISSIMO SANTA ROSA gr 700 1.290 (L. 1.840 al kg)
[illegible] CONSILIA ml 500 2.280 (L. 4.560 al l)

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 6 - LEGGE 80 IL 18/01/95. RIBASSI ■ MODIFICHE ALLE LEGGI [illegible] OFFERTE VALIDE FINO AL 18/02/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

E INOLTRE...

AD ESEMPIO:
TAVOLO DA STIRO IN LEGNO 29.000
PORTA ROTOLO CUCINA DA TAVOLA IN LEGNO 6.000

CAFFETTIERA JUNIOR (3 TAZZE) 9.000
TVC 14" TELEFUNKEN A114MC 299.000
SCONTO 25% SU ARTICOLI IN [illegible]
CASSETTA PORTAUTENSILI CON [illegible] 3.900
FRULLATORE AD [illegible]ERSIONE GIRMI MX23 26.900
FELPA UNISEX 14.900
HI-FI [illegible] 199.000
CAMICIA IN JEANS UNISEX 24.900
JEANS UNISEX 19.900
PADELLE ASSORTITE CON COPERCHIO IN VETRO CAD. 9.000
GIUBBOTTO IN JEANS RAGAZZO/A 34.900

[illegible] D'APPARTAMENTO DIAFENBACHIA 9.900

VASTO ASSORTIMENTO UTENSILI E MINUTERIA PER IL [illegible] DA TE

GRANDE ASSORTIMENTO SCHERZI, ABITI E ACCESSORI PER IL [illegible]

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

[illegible]enne
UN AMICO IN PIÙ

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 4 Febbraio 1995 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica ■, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
■ (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 549.33.25

Ronco, nell'alloggio di Mario e Ada Sola trovato un libretto di banca con l'ingente somma

I due anziani uccisi per 290 milioni?

Computer e telecamere nella caccia all'assassino

Il sostituto **Panichi** e il capitano **Villasanta** sul luogo del delitto (PICHIETTI)

BIELLA. C'è una ■■■ ferma e crudele dietro l'omicidio dei pensionati di Ronco. Una mano capace di tramortire ■■■ Oreste Sola, 80 anni e di ucciderlo ■■ ■ coltellate: due, precise, al cuore e una all'avambraccio. Una mano che ■■ ha esitato nemmeno a sfigurare Ada Scaramal, 77 anni, calando per quattro volte la lama sul viso dell'anziana, dilaniandole anche la mascella. I carabinieri, con uno spiegamento di forze impressionante, stanno cercando l'omicida. Tutto il Biellese, attonito e ■■■cora quasi incredulo di fronte a così tanta ed efferata violenza, chiede ■ trovarlo ■ più presto.

Due giorni dopo il ritrova■■■ dei due cadaveri nell'alloggio di via Roma, la caccia all'uomo ha assunto proporzioni finora sconosciute in provincia. Ai carabinieri di Biella si sono affiancati i colleghi del Nor di Vercelli. Per le operazioni di controllo e accertamento, coordinate dal sostituto Panichi, gli investigatori si avvalgono di sofisticate apparecchiature: computer, telecamere, kit per il prelievo delle impronte digitali. All'intervento dei militari si aggiunge poi quello degli ■■■ del commissariato, che stanno impegnando nelle indagini personale e mezzi senza economia. Nulla ■■■ lasciato al caso, tutti i particolari, anche i più insignificanti, ■■■ approfonditi.

Un esempio. Tra le sfumature che hanno attirato l'attenzione degli inquirenti, vi è stata anche quella relativa ■ pane consumato ogni giorno ■■ due pensionati. Giovedì mattina, quando i vicini di casa hanno scoperto il delitto, gli investigatori si sono accorti che nessuno aveva portato le pagnotte fresche. Certo un caso, poi subito chiarito. Ma questo particolare rende l'idea di quanto le forze dell'ordine svolgano con determinazione il loro compito.

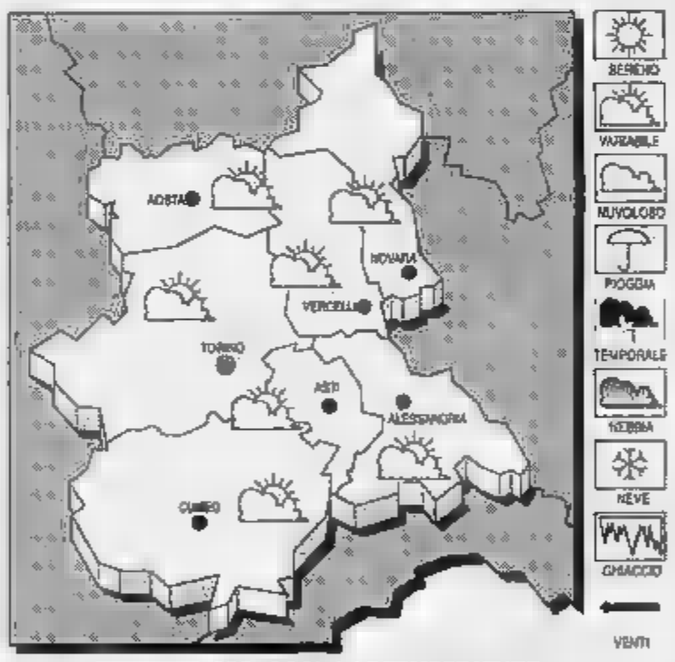
L'indagine è a 360 gradi, anche ■■ con il trascorrere delle ■■ ■■ pista sembra svanire: quella relativa all'entrata in ■■na di un tossicodipendente, alla ricerca di denaro facile per u■■ dose d'eroina. E' vero che l'efferatezza e la crudeltà dell'omicidio di Ronco ben si confà alla follia capace d'invadere la mente ■ ■■ drogato in crisi d'astinenza. ■■■ i coniugi Sola (lo sostengono un po' tutti ■■ paese), ■■■ avrebbero aperto la porta, per ■ più ■ notte, ad uno sconosciuto. Mentre invece mercoledì, poco prima della 22, l'ora in cui secondo il medico legale sono stati uccisi, Ada e Mario hanno fatto entrare in casa il loro assassino: nella serratura dell'ingresso e nelle finestre dell'appartamento, non ■■■ ■■■ ■■■■ segni di scasso.

Carabinieri e polizia ■■■ propensi a ritenere che l'omicidio abbia molti collegamenti ■■■ il libretto di risparmio trovato in ■■■ degli anziani, cointestato a tre nipoti e comprovante che in banca i coniugi tenevano ■■■ milioni. Forse quei soldi, frutto della vendita di un alloggio a Vigliano, ■■■ dav■■■ l'obiettivo dell'assassino. Una persona che sapeva dell'affare concluso e che per questo credeva che in casa tenessero ■■ piccolo tesoro. Per ulteriori elementi ora si attende l'esito dell'autopsia prevista per la prossima settimana.

Daniele Pasquarelli

I parenti ■■■ ■■■■ con **Enzo Botta** (a destra), il vicino di ■■■ che ha trovato gli anziani coniugi morti. ■ sito **Mario Sola** e sotto la moglie **Ada Scaramal** assassinati mercoledì a coltellate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■ ■■■■ **PER OGGI.**
Prevalenti condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; riduzioni della visibilità per foschie.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità ri■■■ per foschie dense dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 4; min: -1; media: 2

UN ANNO ■■
Max: 9; min: 2; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,4; Alessandria 8; Aosta 10; Cuneo 6; Novara 5; Asti 9.

«Conoscevano i loro killer»

E' l'ipotesi di un intero paese

RONCO
DAL NOSTRO INVIATO

«Secondo ■■■ non è opera di qualche balordo, non è un delitto occasionale, ma qualcosa di terribilmente div■■■. Il dottor Eugenio Caccia è il farmacista di Ronco e conosceva bene i coniugi Sola. «Due vecchietti miti e tranquilli - ricorda -. Non li vedevo da qualche mese. Non uscivano quasi più di casa e qualcuno veniva a prendere le medicine di cui avevano bisogno per curare i loro acciacchi».

■ duplice omicidio ha sconvolto la piccola comunità. La gente è attonita di fronte alla ferocia con cui gli assassini si sono accaniti su Mario Sola e Ada Scaramal; una determinazione omicida ingiustificata per neutralizzare un uomo di 90 anni, che si reggeva in piedi a fatica, e una donna ■ 76, reduce da due gravi interventi chirurgici, che* camminava appoggiandosi ■■ un bastone.

«E' un delitto assurdo come come quello ■ Genova - commenta il sindaco Gianni Penna . Ronco deve combattere problemi di droga e ■ microcriminalità come molti altri centri. Ma non ■■ sento di puntare il dito su qualcuno: ■■■ ingiustificata ferocia per impadronirsi di ■■ pugno di soldi è qualcosa di inspiegabile».

■ paese quasi tutti sono convinti che i coniugi siano stati uc■■ proprio perchè ■■■■■■■ i loro assassini. Racconta il macellaio Roberto Furno: «Proprio perchè tutti glielo ripetevano in ■■■■■■■■ non d■■■ ■■■ fidenza agli estranei. Domenica scorsa in paese è iniziata la festa per il Carnevale. Nel comitato c'era anche uno dei nipoti del Sola, ma quando il gruppo del Carnevale è arrivato alla loro ■■■ ha avuto problemi nel farsi aprire. Finchè Mario non ha riconosciuto il nipote».

Tra i vicini, Erica Brandolini più di una volta ha preparato ■ pranzo ai due anziani coniugi. E ■■■ non riesce a darsi pace perchè ■■■ ha visto nè sentito nulla. «Se fossi stata già a letto sicuramente avrei capito qualche rumore - dice -. La mia ca■■■ confina ■■■ la loro entrata. Il signor Mario aveva già avuto tre infarti e io temevo che ■ notte potesse sentirsi male. Così gli dicevo: "Mario, se hai bisogno batti sul muro che io ti sento". Invece mercoledì sera ■■■ rimasta a vedere la televisione in cucina, la ■■■ più lontana. E non ho sentito nulla».

Solo al mattino Erica Brandolini ha avuto i primi sospetti. «Eravamo d'accordo che Mario e Ada, per dirci che andava tutto bene, verso le 8,30 alzavano la tapparella - racconta -. Poi magari tornavano a letto ma intanto noi eravamo tranquilli. Invece mercoledì gli avvolgibili sono rimasti chiusi. E quando l'altro vicino, Enzo Botta, è riuscito ad entrare da una finestra li ha trovati ormai morti».

Carabinieri e polizia hanno rivoltato il paese alla ricerca di un indizio. E anche i numerosi nipoti (sono quaranta) da giovedì stanno raccontando e ripetendo agli inquirenti tutto quello che sanno. Giuseppina Mattotaja, una delle nipoti più affezionata agli anziani zii, è distrutta dal dolore e dalla tensione.

«E' tutto così assurdo che non si sa cosa pensare - racconta -. Gli zii erano benvoluti in paese e ■■■ ■■ risulta avessero litigato ■■■ qualcuno. In famiglia poi siamo molto uniti, non ci sono stati mai problemi per questioni di eredità o altro. Io non ■■■■■ neppure a quanto ammontasse il loro conto. E' vero: è stato trovato un libretto con 290 milioni, frutto della vendita ■ un alloggio. Ma era ■■■ cosa vecchia». «Giovedì scorso - continua la donna - ho accompagnato io la zia Ada in banca a Biella. Doveva fare un versamento, non prelevare. E in casa teneva una piccola somma per le spese di tutti i giorni. Non riesco davvero a spiegarmi tanta ferocia».

Maurizio Alfisi

Tonin e Lo Porto ko

Pro, confermate le squalifiche ■ giocatori

VERCELLI. Niente riduzione di pena per Castagna, Montebugnoli ■ Storgato: ieri sera la Commissione di secondo grado della Lega a Firenze ha confermato le squalifiche dei difensori della Pro. Terzino e stopper salteranno i prossimi impegni con Sassaritorres (12 febbraio) ■ Lecco (sabato 25) mentre il capitano dovrà restare alla fi■■■ anche per il match di Trento (5 marzo).

■■ soprattutto la giornata di ieri si è rivelata nefasta per Tonin e Lo Porto: entrambi i giocatori accusano dille gravi lesioni al crociato anteriore di ■■ ginocchio e dovranno sottoporsi ad ■■ intervento chirurgico. Per loro la stagione è finita in quanto i tempi di recupero non sono inferiori ai sei mesi. Considerato che Roda sarà disponibile solo con il Lecco, mister Caligaris si ritrova al momento senza un difensore autentico. Ma soprattutto la situazione si complica in prospettiva.

SERVIZIO A PAGINA 38

L'agguato del commando davanti alla porta di casa: ma restano un mistero i motivi dell'assassinio

Guatemala, ucciso cronista d'origini biellesi

La vittima è Alberto Antoniotti, cugino dell'ex assessore Luciano

BIELLA. Un giornalista guatemalteco di origini biellesi è stato assassinato l'altra sera di fronte alla sua abitazione. Alberto Antoniotti, 55 anni, malgrado da sempre avesse la cittadinanza nel Paese dell'America Centrale, era ■■■ persona nota anche in Italia, e ha tuttora numerosi parenti in provincia. Fra questi, l'ex assessore comunale di Biella Luciano Antoniotti, che ■■■ suo cugino.

L'agghiacciante delitto è accaduto ■ Guatemala City, la città dove l'uomo risiedeva con la famiglia. I killer hanno atteso che rientrasse ■ casa, poi sono entrati in azione: il «commando» ha freddato il giornalista con alcuni colpi di pistola. Ancora sconosciuti i motivi dell'uccisione, anche ■ pare probabile che l'assassinio si da ricollegare alla professione di Alberto Antoniotti.

Ieri pomeriggio Paolo Venier, primo segretario dell'ambasciata italiana in Guatemala, ha confermato ufficialmente l'accaduto: «Antoniotti non aveva la cittadinanza italiana, perchè la ■■■ famiglia, da più di una generazione, risiedeva qui. Era comunque ■■■ persona molto vicina alla nostra comunità, e faceva parte ■■ "Club italiano"».

Il giornalista era corrispondente della catena televisiva messicana «Eco», e in occasione del colpo di Stato del '■ aveva documentato il «golpe» con servizi e inchieste. Già in quell'occasione, la sua vita ■■■ stata messa in pericolo; Antoniotti riuscì a scampare a un attenta■ insieme al figlio Italo, anch'egli cronista.

Aggiunge il funzionario dell'Ambasciata: «Sarebbe sbagliato, comunque, collegare il delitto a questo episodio accaduto due anni fa: in Guatemala, purtroppo, gli assassinii si susseguono quasi ogni giorno, e raramente i colpevoli vengono identificati e puniti».

La notizia della morte di Alberto Antoniotti si è presto diffusa fra i parenti dell'uomo. Già il nonno del giornalista, originario di Pralungo, aveva lasciato l'Italia per stabilirsi, appunto, in America Centrale, dove aveva trovato lavoro e ■ era sposato ■■■ una donna del luogo. «Alberto veniva spesso in Italia - diceva ieri sera la cugina, moglie di Luciano Antoniotti -: l'ul■■■ volta fu nel '■■ e sarebbe dovuto tornare quest'anno. Della sua uccisione abbiamo saputo per caso, l'altro giorno: è stata una notizia terribile». **[g. bu.]**

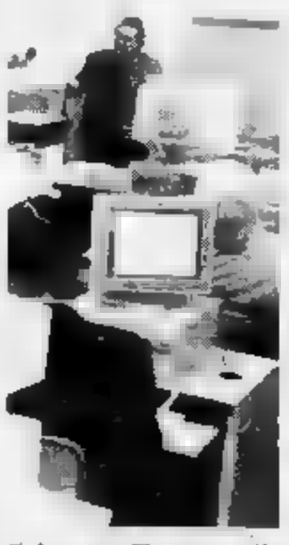
CATTANEO

«Fiducia nell'appello»

VERCELLI. «Non ho mai minacciato l'architetto Savoino, con il quale sono sempre stato in buoni rapporti e che continuo a stimare, come serio e preparato professionista. E soprattutto non gli ho mai chiesto soldi. Per questo motivo sono fiducioso nel ricorso in appello». Sandro Cattaneo, consigliere regionale eletto nelle liste della dc, è sereno all'indomani della condanna a due anni ■■ reclusione (probabilmente condonati) per estorsione. Il tribunale di Vercelli ha ritenuto che, pur non minacciando mai esplicitamente l'architetto Antonio Savoino, egli gli abbia imposto di versargli il dieci per cento su ogni incarico professionale ottenuto a Vercelli. Nonostante lo stesso Savoino abbia cercato di scagionarlo, Cattaneo è ■■■ riconosciuti colpevole ■ un tipo di estorsione che lo stesso pm, Luciano Scalia, ha definito «ambientale, fine, sublimata». Una ■■■■■■ innovativa, che farà discutere.

ROSSO E L'ATENEO

«Nessun complotto»



■ deputato ■ Forza Italia smentisce Valeri: contro la Facoltà di Vercelli non c'è stata alcuna congiura. Solo un errore tecnico ■ scrittura.

A PAGINA 34

REFERENDUM DI CARNEVALE

Col tagliando de «La Stampa»

Torna l'iniziativa che consentirà ■ votare il miglior ■■■ e ■ miglior gruppo mascherato della affiata di Vercelli, Borgosesia e Santhià.

A PAGINA 36

Il deputato di Forza Italia smentisce la tesi del complotto per favorire Alessandria [redacted] Novara

Rosso: nessuna congiura sull'Ateneo

«Ho parlato con Podestà e Lantella: il nome di Vercelli non compariva sulla ripartizione dei fondi '94 solo per un errore tecnico». Interrogazione del sen. Cormegna al nuovo ministro dell'Università Giorgio Salvini

VERCELLI. Università: la battaglia [redacted] tutt'altro che finita. Adesso scendono in campo i parlamentari: Roberto Rosso (Forza Italia) ha chiesto agli altri deputati e senatori vercellesi e biellesi di trovarsi, la prossima settimana, al ministero dell'Università per fare sì che Vercelli non sia più «dimenticata» [redacted] documenti ufficiali [redacted] ministero.

Com'è noto, il ministro uscente Stefano Podestà aveva presentato alle commissioni di Camera e Senato una proposta di ripartizione degli investimenti che escludeva la nostra città. Ed era esplosa una polemica dai toni molto caldi: [redacted] presidente della Provincia, Gilberto Valeri, [redacted] parlato di «smaccata operazione clientelare fatta per giunta [redacted] "articulo mortis" (del governo Berlusconi, s'intende). [redacted] aveva pure avanzato il sospetto che i dieci miliardi previsti per il '94 solo a Novara e ad Alessandria fossero l'esito di una manovra cui [redacted] sarebbe estraneo l'ex preside universitario di Alessandria Lello Lantella, ora esponente di area governativa (ex leghista, [redacted] ora parte dei federalisti di Michelini).

Anche se adesso la proposta di Podestà è stata respinta dalla commissione della Camera, presieduta da Ortensio Zecchino, e anche [redacted] il ministro dell'Università è cambiato (ora c'è Giorgio Salvini), Rosso ha parlato sia [redacted] Podestà sia [redacted] Lantella. «Podestà - dice il parlamentare vercellese - è caduto totalmente dalle nuvole, poi è andato [redacted] vedersi la bozza che aveva preparato [redacted] ha spiegato semplicemente che la parola "Vercelli" era stata omessa per un errore. Ma è chiaro, ci ha confermato, che parlando di ateneo tripolare [redacted] intendeva anche Vercelli».

Dal canto suo, Lantella, sempre secondo Rosso, [redacted] disposto [redacted] venire a Vercelli per spiegare pubblicamente che nessuno ha intenzione di penalizzare la nostra città a vantaggio di Alessandria [redacted] Novara.

«In ogni caso - aggiunge [redacted]so - è giusto che noi tutti, parlamentari vercellesi, ci troviamo per rilanciare il discorso delle nostre Facoltà, anche perchè ho l'impressione che [redacted] Vercelli (frecciata a Valeri-ndr) [redacted] viaggi a velocità ridotta rispetto ad altre realtà».

Anche il senatore Gilberto Cormegna (passato [redacted] recente dalla Lega al Ccd) è intervenuto sulla questione sollevata venerdì scorso da Valeri e ha inviato un'interrogazione al ministro Salvini per chiedergli conto della «omissione» di Vercelli dalla «tranche» 1994 del piano [redacted] sviluppo dell'Università.

Enrico De Maria

L'on. Roberto Rosso di Forza Italia e il senatore del Ccd Gilberto Cormegna

Parte il «toto-sindaco»

Tra smentite e precisazioni sarà scontro Radaelli-Valeri?

VERCELLI. Sono ormai partite da tempo le «grandi manovre» che, in primavera (o [redacted] autunno?), porteranno all'elezione del sindaco e del Consiglio comunale.

Oggi come oggi si profila un faccia a faccia tra il rappresentante di Forza Italia Francesco Radaelli ed il presidente della Provincia Gilberto Valeri.

La candidatura di Radaelli a sindaco [redacted] sinora data per scon[redacted] da Forza Italia e da An, mentre [redacted] Ccd non si è [redacted] pronunciato. Dice il portavoce dei cristiano-democratici, Giuseppe Vaccaro: «Ci dobbiamo ancora incontrare con le altre forze del Polo. Per ora è prematuro dire e scrivere che il Polo è "compatto" per Radaelli». L'incontro avverrà comunque lunedì.

Altra precisazione dal segretario dei popolari, Alessandro Bizjak, che [redacted] dà affatto per scontato l'accordo con il pds per la candidatura di centro-sinistra di Valeri, anticipata a La Stampa [redacted] socialdemocratico Emanuele Caradonna.

Dice Bizjak: «Non so come Caradonna abbia avuto questa "sensazione". Noi stiamo lavorando per la creazione di un forte "blocco moderato", [redacted] non abbiamo assolutamente fatto nomi, con nessuno».

E, visto che siamo in tema, «precisa» anche Caradonna. «La proposta [redacted] candidare il viceprefetto Pisani - spiega - non [redacted] assolutamente mia. Io penso che [redacted] dottor Pisani possa essere [redacted] nome, autorevolissimo, in grado [redacted] essere espresso da un polo di centro, o centro sinistra, molto consistente. E la penso nello stesso modo nei riguardi di Ennio Baiardi. Ma [redacted] sono candidature "mie" o dei padi. Sono nomi prestigiosi [redacted] cui, [redacted] mio avviso, si può aprire una seria discussione».

Nonostante le smentite ufficiali, la sensazione, stavolta tutta nostra, [redacted] che si andrà al bipolarismo e che, alla fine, lo scontro per la poltrona [redacted] sindaco sarà proprio tra Francesco Radaelli [redacted] Gilberto Valeri, appoggiati da più liste.

[e. d. m.]

OBIETTIVO SULL'AGRICOLTURA

Le «strategie» regionali al convegno di Sassone

NEL corso dell'annuale convegno agricolo che il senatore Irmo Sassone organizza per conto del pds, si è trattato quest'anno il tema «Per una nuova politica agraria, agro-industriale e alimentare». E anche quest'anno l'ex parlamentare della Quercia è riuscito a proporre un argomento [redacted] grande rilievo. Sul piano generale, secondo Sassone, sono necessari programmi integrati territoriali di sviluppo, che attivino gli abitanti dei «bacini di vita e di lavoro», con una visione a lungo termine [redacted] una concezione imprenditoriale di vita locale.

Occorre [redacted] sostegno alle strutture ed un pool di banche locali che riservino una quota di risorse bancarie a bassi tassi di interesse per gli operatori del distretto, [redacted] un intervento della Regione affinchè si possa allineare il tasso pagato dalla impresa [redacted] quello di inflazione.

L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba ha parlato delle strategie regionali per ottenere [redacted] un miglioramento qualitativo delle produzioni, rilevando che l'iniziativa per i distretti viene ripresa dall'esperienza francese; la Regione approverà alcune leggi per l'agricoltura, compresa una per la montagna.

IL RISICOLTORE

Tutte le prove dimostrative

Ai 6629 risicoltori italiani è stato inviato in questi giorni [redacted] supplemento [redacted] periodico mensile «Il risicoltore», interamente dedicato alla «Relazione sulle prove dimostrative eseguite nel 1994».

Si tratta [redacted] uno dei tanti servizi resi dall'Ente Nazionale Risi al comparto [redacted] fra i più importanti dell'agro-alimentare italiano.

I contenuti della pubblicazione si riferiscono alle prove istituzionalmente svolte in ogni [redacted] di coltivazione dai servizi [redacted] assistenza e di divulgazione tenica dell'Ente Risi, su varietà, concimazioni, diserbi, riso di prodotti innovativi, lotta all'infestante.

La relazione dedica spazio, fra l'altro, al «riso crodo», un riso selvatico e spontaneo che l'anno scorso ha provocato danni alla coltura per [redacted] miliardi di lire circa.

Le imprese risicole che l'anno scorso hanno garantito la propria disponibilità, consentendo l'utilizzo dei terreni per le sperimentazioni, sono state 91 situate in provincia [redacted] Vercelli, Biella, Alessandria, Novara, Pavia, Milano, Ferrara, Rovigo, Mantova, Verona, Oristano.

L'opera in distribuzione è stata curata nel lavoro [redacted] stesu[redacted] editoriale da Walter Rissone [redacted] Carlotta Caresana, coordinatori delle prove con cui hanno strettamente agito i tecnici dell'Ente operanti nelle [redacted] territoriali di Vercelli, Novara, Pavia e Codigoro.

Walter [redacted]

Un progetto dell'Enel per utilizzare l'acqua delle turbine

Serre con ciclamini e fragole vicino alla centrale di Leri

VERCELLI. Fioriranno ciclamini e matureranno fragole attorno alla centrale di Leri Cavour: l'ipotesi potrà concretizzarsi se diventeranno operativi il progetto [redacted] massima e lo studio tecnico ed economico di fattibilità per la realizzazione di un impianto di agritermia commerciale preparato dall'Enel.

[redacted] ha parlato ieri mattina nell'aula magna dell'Istituto agrario di piazzale Aeronautica lo [redacted] autore, l'ingegnere Francesco Parrini, nel convegno organizzato dalla Provincia [redacted] Vercelli, dalla Regione e dal Comune di Trino con la partecipazione dell'Ente elettrico, sul tema: «Il calore refluo della centrale di Leri: [redacted] nuova opportunità per l'agricoltura».

L'impianto previsto dal progetto di massima, e di [redacted] si è parlato nel convegno di ieri, rappresenta uno degli aspetti più importanti tra quelli inclusi nella convenzione firmata a [redacted] tempo dall'Enel e dagli Enti locali competenti, in quanto offre agli imprenditori eventualmente interessati notevoli facilitazioni [redacted] buone prospettive.

L'Enel infatti si [redacted] dichiarato disponibile per mettere a disposizione, gratuitamente e per la durata di [redacted] anni, cinque ettari di terreno posti a ridosso della centrale a ciclo combinato, [redacted] la fornitura di cinque metri cubi al secondo di acqua proveniente dai sistemi [redacted] raffreddamento delle turbine, alla temperatura di [redacted] gradi ideale per le coltivazioni di serra. Impianti del genere sono già operativi in diverse località: a Tavazzano, a Gualdo Cattaneo, a La Casella, [redacted] Torrevaldaliga ed a Castelnuovo Val di Cecina. Ne hanno parlato ieri i responsabili [redacted] Danilo Casarotti, Ferdinando Caneponi e Paolo Bronzi. Le conclusioni le ha tratte, ieri sera, [redacted] presidente della provincia Gilberto Valeri.

[w. ca.]

Nella [redacted] [redacted] Renato Greppi il pubblico che ha seguito ieri il convegno all'istituto Agrario

L'incidente, in cui ha perso la vita un contadino di 50 anni, sulla statale per Torino

Scontro furgone e bici, un morto

La vittima, che viveva nella frazione di Montonero, stava probabilmente rientrando [redacted] dal lavoro. Portato in ospedale, è spirato poco dopo. I carabinieri indagano per chiarire la dinamica della disgrazia

VERCELLI. Incidente mortale sulla statale 11, che collega il Vercellese con la provincia di Torino: un contadino, di [redacted] anni, ha perso la vita in uno [redacted]tro.

La vittima si chiamava Giuseppe Montagna [redacted] abitava [redacted] frazione Montonero al numero 22, a pochi chilometri dall'abitato di Cascine Strà.

Le cause dell'incidente, [redacted] cui stanno indagando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli immediatamente intervenuti sul posto, sono ancora tutte da verificare.

Secondo una prima ricostruzione dei militari, erano passate da pochi minuti le 16, quando Giuseppe Montagna, che in bicicletta probabilmente rientrava dal lavoro percorrendo la strada in direzione Vercelli, si sarebbe scontrato con un furgoncino «Fiat Ducato» che arrivava in senso opposto, condotto da un operaio torinese.

[redacted] violento impatto Giuseppe Montagna sarebbe stato sbalzato dalla bicicletta, finendo sull'asfalto. Soccorso dalla Croce rossa, l'uomo è [redacted] dopo qualche [redacted] all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, dove era stato trasportato.

Le indagini dei carabinieri sono [redacted] a tutto campo. Tre le ipotesi per accertare le responsabilità dell'incidente. [redacted] si sa, infatti, con certezza se sia stato l'automobilista [redacted] investire il ciclista. [redacted] non si esclude neppure che Giuseppe Montagna, non accorgendosi del furgoncino, magari [redacted] un momento di disattenzione, possa essere finito in mezzo alla strada, invadendo così la corsia opposta.

Infine non è da scartare l'ipotesi che [redacted] contadino sia sbucato all'improvviso da una stradina laterale e non abbia visto il furgone, che in quel momento stava arrivando dalla statale 11 per Torino.

Giuseppe Montagna, nato a Trecenta in provincia di Rovigo, [redacted] era sposato e viveva in frazione Montonero.

[g. mo.]

La vittima Giuseppe Montagna

IN OSPEDALE

Rubate ricette in bianco

VERCELLI. Due blocchetti intestati per prescrizioni mediche [redacted] scomparsi dai cassetti della scrivania negli uffici della Guardia medica nell'ospedale Sant'Andrea: [redacted] medico Pier Angelo Bassini, 38 an[redacted] via Asiago 9, [redacted] ha denunciato il furto alla polizia.

Sempre agenti della squadra mobile hanno sorpreso in città [redacted] uomo [redacted] tribunale di Arona aveva vietato di allontanarsi dal centro lacustre fino all'ottobre dell'anno prossimo. Così Fabrizio Capra, 43 anni è stato denunciato a piede libero per inosservanza degli [redacted]ghi della sorveglianza speciale. E' stato invece arrestato dall'equipaggio di una «Volante» Salvatore Randazzo, 24 anni, [redacted] Bormida 12: l'altro pomeriggio è stato sorpreso in flagranza mentre rubava l'apparecchio autoradio dalla «Panda» di Vito Fontana, 32 anni, che il proprietario aveva parcheggiato in corso Salamano.

[w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile [redacted] indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda [redacted] [redacted] di via della Repubblica [redacted]

Antica panetteria perché il restauro

Scrivo per rispondere alla lettera pubblicata [redacted] giorni scorsi sul vostro giornale e che faceva riferimento alla nuova panetteria di via Italia, recentemente rinnovata. L'esigenza di cambiare l'arredamento nel negozio è dovuta a questioni di spazio. Infatti malgrado fossero sicuramente belle e storiche, le scaffalature di legno erano tutte di compensato, difficili anche da restaurare ed eventualmente recuperare per la nuova gestione. Nella ristrutturazione abbiamo quindi voluto pensare soprattutto al cliente, creando uno spazio funzionale e luminoso in cui le persone possono muoversi agevolmente. Purtroppo come spesso capita non tutti i gusti sono alla menta.

Lettera firmata, Biella

Grazie alla Famija per il premio a Donna

Sono un vercellese appassionato d'arte e vorrei, attraverso le colonne de «La Stampa», sottolineare l'iniziativa della Famija Varsleisa che ha deciso di assegnare il premio di «Vercellese dell'anno» alla memoria di Armando Donna.

Come molti estimatori del maestro scomparso, non posso che [redacted] soddisfatto di questa decisione. Ma Armando Donna merita di [redacted] ricordato anche in altri modi dalla [redacted] città (che in tanti anni [redacted] è stata [redacted] prodiga di riconoscimenti nei suoi confronti). Un gruppo di persone [redacted] di estimatori dell'artista sta lavorando all'allestimento di una mostra dedicata al celebre incisore vercellese: mi auguro che possa portare [redacted] compimento [redacted] sua opera [redacted] che altri enti o privati (magari anche il Comune) appoggino l'iniziativa. Che spero non resti isolata.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 44.800; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.81; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Biella:** telefono (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** telefono (0161) 966 066; **Cossato:** (015) telefono 922.123; **Varallo:** telefono (0163) 54.454; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[redacted] S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000 [redacted] telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n.4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

[redacted] **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Farmacia Gamberova*, [redacted] [redacted] 61, tel. (015) 22.390

Orario turno principale delle farmacie: [redacted] 9-12.30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie [redacted] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presentazione di ricetta [redacted] urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341
Bagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460
Mongrando: *Dr. Federico Beragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250
Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zano*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.
Quaregna *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi [redacted], tel. (015) 922.241.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [redacted] (0161) 424.524; [redacted]to: tel. (015) 922.201; **Crescentino:** tel. (0161) [redacted]; [redacted] tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.686.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Federico Franco, Luca Niemen, Gaia Pescarolo, Domenico Capone.

MORTI. Maurizio Carbonini, [redacted] anni, meccanico; Ciro Antignano, 76 anni, pensionato.

SI [redacted], Massimo Buccino, 24 anni, operaio con Antonella De Rosa, 20 anni, casalinga; Vincenzo Carluccio, 33 anni, meccanico con Maria Grazia Presti, 26 anni, impiegata.

[redacted]

NATI. Michela Bevilacqua, Martina Vaiz.

MORTI. [redacted] Negro, [redacted] anni, pensionato; Sandro Anzola, 60 anni, impiegato; Domenica Casu, 79 anni, pensionata.

CROSA

MORTI. Pietro Giuseppe Enoch, 62 anni, impiegato.

SALUSSOLA

[redacted] Giacomo Montalbano, [redacted] anni, pensionato; Attilio Musa, 71 anni, pensionato.

GATTINARA

SI [redacted] Giorgio Zannatti, 27 anni, operaio con Cinzia Mapelli, [redacted] anni, operaia; Maurizio Crozzoletto, [redacted] anni, perito elettronico e Manuela Imezio, 22 anni, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Il corso [redacted] Controluce

Lunedì alle 21, nella sede del club fotocine Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli, continua il [redacted] di fotografia con lezioni a cadenza settimanale. Dopo l'escursione esterna della settimana scorsa alla ricerca di soggetti da fotografare, l'incontro di lunedì sarà invece dedicato alla visione delle fotografie realizzate in quell'occasione e alla discussione tecnica.

MOSTRE

Guido Villa espone [redacted] Lissone

Continua a Lissone (Milano) la mostra collettiva [redacted] la presenza del pittore di origine vercellese Guido Villa. L'esposizione raccoglie, tra l'altro, opere di Pietro Cascella, Giacomo Manzù e Arnaldo Pomodoro. La mostra [redacted] «Arte e spazio del sacro» e si tiene (fino al 27 marzo) nel palazzo «Cento firme». Guido Villa è presente con studi preparatori di grande formato relativi al ciclo di pitture che hanno [redacted] tematica il Vecchio Testamento, in [redacted] di realizzazione da parte [redacted] Villa nella cattedrale di Isiolo in Kenya.

[redacted]

Destinazione Roma

La Società operaia [redacted] mutuo soccorso [redacted] Villata ha messo in programma una gita [redacted] pullman a Roma di cinque giorni, da venerdì 21 (con partenza alle 12) a martedì [redacted] aprile (ritorno alle 24). Prezzo complessivo 450 mila lire comprendente il viaggio e il pernottamento a mezza pensione a villa Ariccia. All'atto della prenotazione è necessario [redacted] l'importo di 100 mila lire. Per informazioni, chiamare lo 0161.310.291.

DIAPOSITIVE

Cai, proiezione del trekking al [redacted]

Giovedì prossimo alle 21.15, nelle sale [redacted] sezione vercellese [redacted] Club alpino italiano in via Stara 1, verrà proposta una delle proiezioni della rassegna «Immagini dal mappamondo». Giuseppe Trichero presenterà un documentario dal titolo «Pakistan: trekking al campo base del K2».

Torna il referendum de «La Stampa» per premiare carri e gruppi delle sfilate

Carnevale, riparte la sfida

Tre classifiche distinte per Vercelli, Santhià e Borgosesia. Si vota dal 21 febbraio con il tagliando pubblicato ogni giorno dalle cronache provinciali. Gran festa finale, al teatro Civico, il 24 marzo

RE e regine del Carnevale, rioni e compagnie, figuranti e pubblico semplice attenzione. Dal 21 febbraio torna, su «La Stampa», il tagliando che consentirà di votare allegorici e gruppi mascherati: una sorta di referendum popolare, che coinvolge anche le sfilate organizzate dei quartieri, e che consentirà di premiare i protagonisti del regno delle sfilate e coriandoli.

Questa volta, però, abbiamo deciso di modificare le regole del voto: niente sistema maggioritario, no, e neppure niente di complicato. Vogliamo soltanto consegnare il maggior numero di riconoscimenti possibile. Il tagliando, infatti, offre la possibilità di votare per tre sfilate: i corsi mascherati di Borgosesia, Santhià e Vercelli. E ogni città avrà diritto ad una classifica distinta. Così, quando dopo il 6 marzo (termine ultimo per consegnarci i coupons), inizieremo il conteggio dei tagliandi, distribuiremo tre primi premi per i carri e tre per i gruppi mascherati. Tutto chiaro?

«La Stampa» pubblicherà il tagliando ogni giorno, sino al marzo. Per facilitare le operazioni di voto, abbiamo stabilito che i coupons possono consegnati alla redazione di Vercelli de «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20, al Centro Pro loco di Borgosesia, in via Sesone, al negozio di Mario Pistono in corso Nuova Italia 104 Santhià. Niente paura, comunque: tutte queste indicazioni sono contenute anche nei coupons.

La battaglia tra gruppi carri mascherati inizierà domenica 12 febbraio: si sfila a Borgosesia, sul circuito che unisce le piazze Martiri e Mazzini. Il 19 replica, ma parte anche il Carnevale di Vercelli, con Bicciolano in pole position in piazza Battisti. Il 25, infine, la sfida è a tre: Borgosesia, Vercelli e Santhià, che inaugura il primo dei tre circuiti previsti dal calendario. Corso Nuova Italia, infatti, si animerà ancora lunedì 27, con una suggestiva sfilata in notturna, e martedì 28, ultimo giorno del Carnevale ufficiale.

Qualche giorno di tempo, per il conteggio dei tagliandi, poi «La Stampa», l'aiuto di Ascom e Comitato manifestazioni vercellesi, chiamerà a raccolta tutti i protagonisti del Carnevale per una grande festa al teatro Civico. L'appuntamento è fissato per il 24 marzo, con una serata benefica dedicata ai ragazzi dell'Anffas: il ricavato dello spettacolo contribuirà alla ristrutturazione della Lavino.

Quello di marzo non sarà però l'unico appuntamento organizzato a quattro mani da «La Stampa» e dall'Associazione commercianti, che quest'anno festeggia il mezzo secolo di vita. Tra aprile e giugno inaugureremo infatti il «Premio sorriso», dedicato alla figura dolcissima di Giulia Catricalà, che coinvolgerà commessi, impiegati, operatori del settore assistenziale. Sono esclusi invece bar, ristoranti e pizzerie: per loro tornerà la sfida in casa «Premio simpatia».

Roberta Martini

Da sinistra i vercellesi Bicciolano e Bela Majin (Enzo Grotta e Sabrina Franzi) e Peru Magunella e Gin Fiammaè Borgosesia (Andrea Petrarca e Michela Fradegrada)

Chrystelle Richert e Daniele Venturino sono Majuan e Stevulin di Santhià

Varallo, maschere a raduno

Da Gianduja al Re Bertoldo i «big» arrivano in Valsesia

VARALLO. Dopo dieci anni torna in Valsesia il raduno nazionale delle maschere. A Varallo, oggi si danno appuntamento i rappresentanti di alcuni dei più famosi Carnevali storici italiani. Accolti dai «rognanuti» locali Marcantonio e Cecca, partecipano Gianduja e Giacometta di Torino, Berberina e Spumantino di Asti, Lasagnon e Ciuciabarlet di Alba, la Famiglia Pavironica (Sandrone, Pulonia e Sgorghiguelo) di Modena, Re Bertoldo di San Giovanni in Persiceto, Cicciolin di Savona.

E ancora: il Papà del Gnocco di Verona, il Gnocco di Castelgoffredo Mantovano, il conte e la contessa di Verres, le maschere della Coumba Froide di Allain. Con loro ci saranno anche Bicciolano e Bela Majin di Vercelli, Peru Magunella e Gin di Borgosesia. Stasera appuntamento al Civico per il Gran ballo reale, domani il raduno prosegue una visita. **(p. q.)**

Per i negozianti soltanto mutui agevolati, polemiche sugli aiuti post alluvione

In rivolta i commercianti di Trino

L'Ascom organizza una raccolta di firme con cui chiedere finanziamenti a fondo perduto. Sollecitati altri interventi: la proroga fino a giugno della cassa integrazione il rimborso dei danni subiti dagli immobili

TRINO. Dopo le proteste dei singoli imprenditori, scende campo l'Associazione commercianti di Trino per cercare ottenere dal governo interventi in favore dei titolari di attività che hanno subito danni durante l'alluvione del 5 novembre.

La vicenda ormai è tutti i decreti legge emanati sulla ricostruzione non sono stati previsti particolari aiuti per le aziende, solo i mutui con tasso agevolato. Al contrario invece, per privati e agricoltori si trovate diverse formule di intervento che permetteranno a chi ha subito danni di rientrare quasi completamente delle spese sostenute per poter riprendere la vita normale.

La prima iniziativa decisa dall'Ascom riguarda una petizione che verrà poi inviata a tutti gli organi competenti, parlamento compreso, la quale si chiede innanzitutto l'erogazione di finanziamenti a fondo perduto anche per le aziende.

«Siamo stanchi di aspettare. Le aziende commerciali di Trino, a parte il tempestivo, ma per forza di limitato, supporto della Camera di commercio e delle associazioni di categoria, hanno ricevuto solo promesse, e ormai trascorsi tre mesi dall'alluvione». Franco Ardizzone, presidente della delegazione Ascom spiega così l'attuale stato d'animo dei commercianti trinesi, che si sentono completamente dimenticati. Secondo loro infatti, il decreto legge 691 (che regolamenta tutti gli interventi post alluvione) ha discriminato le imprese ed ha previsto «forme di intervento di difficile applicazione».

«Per reagire a questo stato di cose - prosegue Ardizzone - abbiamo iniziato una raccolta di firme con cui sollecitare ai parlamentari della provincia, al prefetto Gallitto e alle amministrazioni locali, immediate sostanziali modifiche al decreto legge».

L'Ascom chiede quattro forme di intervento immediate. E' il presidente trinese a sintetizzarle: «E' indispensabile che siano previsti indennizzi a fondo perduto, che siano elevate le garanzie dello stato a fronte di finanziamenti bancari, che sia riconoscimento dei danni anche per gli immobili delle imprese e non solo privati e che la integrazione prorogata fino al 30 giugno».

La decisione di raccogliere firme stata presa autonomamente dalla locale dell'Ascom e copia della petizione verrà inviata alla Confcommercio che la utilizzerà a livello parlamentare per cercare di ottenere i miglioramenti richiesti. I commercianti che intendono aderire all'iniziativa dovranno rivolgersi alla sede Ascom di Trino in Cavour 79. **(i. fo.)**

I commercianti contestano ritardi e inadeguatezza degli aiuti per la ricostruzione

Nei progetti del sindaco Buonanno diventerà centro turistico

Dopo i rischi di smottamento Vintebbio rinasce la rocca

VINTEBBIO. La millenaria rocca di Vintebbio sarà ripristinata e la zona circostante zzata per finalità turistiche: se ne è preso l'impegno il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno. «Al termine dei necessari lavori di pronto intervento - spiega il primo cittadino - indispensabili per scongiurare frane e gli smottamenti provocati dall'alluvione del novembre, ci siamo resi conto che vale la pena utilizzare il castello risorsa turistica».

La rocca, la parte più antica della quale è costruita sulla roccia viva e risale al IX secolo, purtroppo ridotta allo stato di rudere. Rimangono però ancora in piedi alcune torri alte 20 metri costruite con massi erratici della Sesia che scorre ai suoi piedi: costituivano i punti dali del sistema di fortificazione. Ci sono ancora anche molti tratti della cortina muraria, che in alcuni punti spessi metro e mezzo.

La posizione strategica della rocca, in cima alla collina di Vintebbio, la rese inespugnabi- al punto che neppure gli Spagnoli, al momento della loro ritirata, riuscirono a distruggerla del tutto. «Purtroppo - dice Buonanno - gli ultimi interventi risalgono ormai agli inizi del nostro secolo, e di conseguenza la rocca ormai diventata un rudere. Penso tuttavia che valla pena di recuperare quanto rimane, almeno per riconoscenza verso i nostri .

Il tentativo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul destino della rocca, operato qualche anno fa da un gruppo di volontari guidato dall'avvocato Ce- Canoli, era caduto nel vuoto per mancanza di fondi. Ora ci vuole provare Buonanno, con l'obiettivo ultimo recuperare l'antica rocca altomedievale.

Walter Camurati

La Vintebbio risale al IX secolo Costruita in posizione strategica ha resistito a numerosi attacchi a quello del tempo

Medaglia d'oro per il giovane direttore di gara di Serravalle

Un premio all'arbitro Vercella

Soccorse il guardalinee colpito da infarto

BORGOSESIA. Fischiati dal pubblico per ogni decisione a sfavore indicati dai tifosi come causa della sconfitta della propria squadra, per la categoria degli arbitri settimanalmente sono più gli insulti che i riconoscimenti. Questa volta invece un «giacchetta nera» valsesiana è stata premiata per un gesto altruistico avvenuto durante una partita di calcio di inizio dicembre: il giovane direttore di gara ovv o cercato di salvare la vita un guardalinee colpito da infarto.

Il riconoscimento è stato assegnato al borgosesiano Massimiliano Vercella Marchese, da alcuni mesi abitante in frazione Arva di Cellio. All'arbitro valsesiano stata consegnata una medaglia d'oro: il conferimento è avvenuto a Torino nel di una riunione fra la Federcalcio la Lega nazionale dilettanti.

La motivazione del premio fa appunto riferimento al drammatico episodio che si verificò nella mattina di giovedì 8 dicembre, quando Vercella Marchese venne designato ad arbitrare Vercelli l'incontro Piemonte Sport-Sparta Novara valido per il campionato regionale degli allievi. Dopo a decina minuti dall'inizio della gara uno dei guardalinee, Pierangelo Moretti (57 anni, dirigente dello Sparta e padre di un ragazzo che stava giocando) si accasciò al suolo per un infarto.

L'arbitro fermò immediatamente il gioco per portare all'uomo accortosi della gravità della situazione, cercò di offrire le prime cure, praticando il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale. tempestivo intervento del direttore di gara consentì l'arrivo dell'ambulanza per trasporto verso il Sant'Andrea dove il guardalinee novarese venne ricoverato in vita. Purtroppo le condizioni dell'uomo peggiorarono nelle ore successive e in serata Moretti cessò vivere. Nel dolore per questa disgrazia è comunque rimasto b gesto di Vercella Marchese, ora giustamente oggetto del riconoscimento della Federcalcio. **[p. q.]**

Massimiliano Vercella Marchese

Per chi visita la Valsesia

E' nata a Varallo l'associazione guide turistiche

VARALLO. E' sorta in Valsesia un'altra iniziativa a favore del settore turistico. Si è infatti costituita a Varallo la prima associazione di accompagnatori naturalistici guide turistiche. Il gruppo si propone di avvicinare con competenza di tipo professionale sia singoli che gruppi giovani scolastici ed escursionisti di qualsiasi livello, agli ambienti naturali e ai valori storico-culturali della tradizione valsesiana.

Gli accompagnatori che pongono il gruppo si sono formati dopo seguito dei corsi regionali che hanno posto l'attenzione sul territorio della valle con particolare riferimento alla presenza dei Parchi naturali dell'Alta Valsesia, dal monte Fenera e della Riserva speciale del Sacro Monte di Varallo.

Presidente dell'associazione accompagnatori e guide turistiche è Enrico Rondelli. **[p. q.]**

Per il '95 a Borgosesia

Il calendario d'apertura negozi giorni festivi

BORGOSESIA. Nelle domeniche 12, 19 febbraio, giorni delle sfilate carnevalesche i negozi del centro valsesiano potranno restare aperti. Lo ha comunicato l'amministrazione comunale nel rendere noto il calendario delle deroghe alla chiusura domenicale negozi e delle altre attività commerciali di vendita al dettaglio.

Il calendario prevede, al là del periodo carnevalesco, la possibilità ottenere l'apertura domenicale dei negozi periodo primo aprile-30 giugno e dal primo ottobre al 15 gennaio del '96.

Fanno eccezione le frazioni di Agnona e di Foresto: in quecaso i negozi, oltre ai periovalidi per gli altri esercizi, possono tenere le saracinesche aperte nei giorni festivi compresi pure tra il 14 giugno il 13 settembre. Le due borgate sono infatti considerate delle zone turistiche. **[p. q.]**

CINEMA MAZZINI - BIELLA

La bravura di una grande attrice: MERYL STREEP.
L'emozione di un grande thriller.

Il manager Fulvio Moirano diffida i camici bianchi: «Scegliete dove operare»

«Medici: o la Vialarda o l'Usl»

Il nuovo direttore all'attacco: chi lavora all'ospedale non potrà più avere rapporti con la clinica privata, come prevedono le recenti leggi. A rischio le convenzioni per Tac [redacted] risonanza magnetica?

BIELLA. Il manager dell'Asr diffida i medici e i primari dell'ospedale: i camici bianchi che prestano servizio nei reparti del «Degli infermi» non potranno più operare alla clinica Vialarda, [redacted] esclusivamente nel nosocomio cittadino.

Secondo le [redacted] normative, infatti, l'attività dei medici dipendenti dell'ospedale è incompatibile, se svolta anche al di fuori di esso, cioè in strutture convenzionate con l'Usl (vedi in questo caso la Vialarda). In altre parole, è possibile da parte di uno specialista esercitare [redacted] libera professione: ma a patto che ciò avvenga in ambulatori o cliniche che non hanno rapporti con l'Unità sanitaria.

La stessa [redacted] era già stata intrapresa dall'ex amministratore Maurizio Russo, che lo scorso anno, [redacted] luglio, aveva fatto firmare agli specialisti [redacted] lettera nella quale dichiaravano [redacted] non essere in «situazioni di incompatibilità» (secondo la legge dell'ex ministro Costa). Avevano firmato molti medici, ma circa quaranta di loro si erano astenuti.

Questa volta, non ci saranno tentennamenti. Fulvio Moirano, dopo aver consultato un legale e quindi aver appurato che non esistono dubbi di interpretazione sulla normativa, ha deciso [redacted] mandare una nuova diffida. Ora spetta ai medici scegliere ed [redacted] seconda battuta anche alla Vialarda. Negli ultimi [redacted] del '94, infatti, la clinica aveva mandato una lettera all'Usl nella quale revocava le convenzioni per le analisi, gli e[redacted] [redacted] radiologia e cardiologia e i trattamenti di fisiatria: un servizio per il quale [redacted] ma[redacted] stipulato una convenzione di oltre 300 milioni.

Le prestazioni per la Tac e la risonanza magnetica, apparecchiature di cui il Degli Infermi è privo, sono attualmente ancora in corso (la convenzione in que[redacted] caso supera [redacted] miliardo), ma resta la possibilità che, con l'irrigidirsi delle posizioni del nuovo manager, la clinica privata decida di [redacted] anche queste ultime.

«E' un problema che risolveremo [redacted] qualche modo - spiega Ada Fattorini, direttore sanitario dell'Asr -. L'ospedale deve andare verso l'autonomia, ma per far questo occorrono macchinari adeguati, letti, [redacted], soprattutto, un organico in grado di far funzionare le apparecchiature e seguire i pazienti. [redacted] verranno sospese le convenzioni per Tac e risonanza, si troveranno altre soluzioni».

Se la Vialarda dovesse chiudere il rapporto con l'Asr, Fulvio Moirano ha già pensato a come correre ai ripari: ad esempio, si potrebbero [redacted] strutture mobili attrezzate (con tanto di personale in grado di farle funzionare), che potrebbe[redacted] a Biella un paio di volte la settimana. Una soluzione provvisoria, con l'obiettivo [redacted] arrivare presto all'autonomia.

Paola Guabello

Il manager del «Degli Infermi» torna alla carica sulla questione del doppio lavoro dei medici: d'ora in poi, chi presta servizio all'ospedale [redacted] potrà più operare nelle cliniche convenzionate

[redacted]

Proteste

«Mesi d'attesa per gli esami»

BIELLA. [redacted] sempre, [redacted] Degli Infermi, gli utenti si lamentano delle liste d'attesa troppo lunghe. Periodicamente le prenotazioni [redacted] bloccano, l'Asr non «concede» più gli appuntamenti: e i malati, così, spesso si trovano costretti a rivolgersi ad altri ospedali per risolvere i lo[redacted] problemi di salute.

«Una radiografia? - rincara la dose un irritato cittadino, che è appena [redacted] dagli uffici di via Belletti Bona -. Mi tocca aspettare tre mesi per avere l'appuntamento. La [redacted] con la Vialarda non c'è più. Cosa si può fare? Si aspetta, sperando che la situazione non peggiori».

Ma i tempi d'attesa lunghissimi non si limitano alle radiografie. Gli esami ecografici periodicamente vengono sospesi; per Oculistica, come per Cardiologia [redacted] per gli esami di laboratorio, la situazione [redacted] è certo migliore, [redacted] il rischio, scadute le convenzioni con la clinica del Bottalino, è che la situazione si aggravi ancor di più. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Edili: nasce un comitato contro gli infortuni sul lavoro

E' nato il super-comitato contro gli infortuni sul lavoro. L'hanno promosso il Collegio dei costruttori edili e le associazioni degli artigiani, insieme ai sindacati edili Fenea (Uil), Filca (Cisl) e Fillea (Cgil). La sede è in via Botalla 3: fra gli scopi del «comitato paritetico» la prevenzione, la salvaguardia dell'igiene nei luoghi di lavoro e la vigilanza sul rispetto delle norme anti-infortuni. [p. g.]

[redacted]

Lesioni, reato estinto per l'industriale Piacenza

Il pretore, ieri mattina, ha dichiarato il non luogo a procedere contro l'industriale di Pollone Enzo Piacenza, 44 anni, uno dei titolari dell'omonima industria tessile. L'uomo [redacted] accusato di lesioni: due anni fa, nel centro storico di Biella, aveva investito la pensionata Amalia Varmiglio, 84 anni. La donna (che aveva riportato una frattura alla caviglia) ha poi ritirato la querela, e il reato è stato dichiarato estinto. [r. b.]

[redacted]

[redacted] paese [redacted] nuovo «movimento d'opinione»

[redacted] è costituito nei giorni scorsi «Bioglio insieme», un «movimento d'opinione» che si propone di sensibilizzare i cittadini sui problemi del paese. La prima iniziativa decisa dall'associazione è un questionario, che sarà distribuito fra gli abitanti. [g. co.]

BIELLA

Studi medici: Galli presidente dell'associazione

Nuovo direttivo per l'Asmo (l'Associazione studi medici e ospedalieri): è stato eletto presidente Tonino Galli, che sarà affiancato da Pietro Piglia (vice presidente), Paolo Santarelli (bibliotecario), Tullio Borella (tesoriere) e Fabrizio Merlo (segretario). [p. g.]

GAGLIANICO

Domani il pranzo tipico sardo pro-Anffas

E' in programma domani a mezzogiorno, nella sede Anffas di strada Trossi 104, il tradizionale «pranzo tipico sardo», organizzato dal circolo «Su Nuraghe» di Biella per aiutare l'associazione. Per raccogliere fondi, saranno messi all'asta i lavori artistici realizzati dai ragazzi dell'Anffas. [p. g.]

[redacted]

Questo [redacted] «bagna cauda» in San Lorenzo

Appuntamento con la «bagna cauda», questa [redacted] all'ex istituto Faccenda di frazione San Lorenzo. La cena è organizzata da «Per contare di più», l'associazione che riunisce i parenti dei malati psichici. L'appuntamento è per le 20. [g. co.]

Dopo il «summit»

Il Consiglio di Chiavazza per [redacted] è salvo

BIELLA. Il Consiglio di quartiere, per ora, è salvo. Ma il Comune, l'altra [redacted] dopo il summit [redacted] palazzo Oropa, non ha «assolto» la presidente Anna Rosoni, finita sotto accusa per la sua attività amministrativa (pochissime delibere, solo 100 mila lire di spese in tre anni). L'assessore ai quartieri, Doriano Raise, è perentorio: «Il [redacted] non è chiuso: [redacted] giunta, da sola, non può decidere lo scioglimento della circoscrizione, e forse sarebbe inopportuno farlo [redacted] due mesi dalle elezioni. Ma gli accertamenti sull'attività del Consiglio [redacted] quartiere proseguiranno, perchè restano ancora molti aspetti su cui fare luce».

Anche l'altra sera, Raise ha ribadito il suo giudizio («durissimo», come lo definisce lui) su Anna Rosoni: «E martedì la questione sarà di nuovo discussa dalla giunta». L'ipotesi dello scioglimento, così, almeno [redacted] teoria non è tramontata, anche [redacted] gli stessi consiglieri di Chia[redacted] (almeno quelli rimasti) sembrano intenzionati a finire il loro mandato. [g. bu.]

Le rivelazioni del curatore fallimentare ieri al processo per la bancarotta Finval

Sardi, la dolce vita dietro il crack

Auto di lusso, gioielli firmati Cartier e giocate super al tavolo verde: le spese folli del playboy d'oro avrebbero contribuito al crollo dell'impero di famiglia. Martedì seconda udienza per i tre imputati

BIELLA. La vita da play-boy? Eccitante, ma costosa: nel gara[redacted] una Ferrari fiammante e una Mercedes, alla fidanzata un prezioso servizio da tavola di Cartier, sui tavoli del casinò giocate milionarie. E pazienza [redacted] poi [redacted] denaro così dissipato ha contribuito a far crollare l'impero economico della famiglia.

E' quanto [redacted] emerso [redacted] nell'udienza del processo per bancarotta ai soci ed [redacted] collaboratori di Silvio Sardi, il finanziere rubacuori, biellese d'adozione, [redacted] agli arresti domiciliari nella lussuosa villa di Mazzè. Sardi ha già patteggiato [redacted] condanna [redacted] anni di carcere, lasciando così [redacted] suo commercialista Bentivoglio Massaro, 38 anni di Ravenna, e Giordano Bergomi, 49 anni, di Biella ed al procuratore legale Sergio Conte, l'ingrato compito di sedersi sul banco degli imputati. Il primo è accusato di bancarotta per il crack Finval, il secondo di favoreggiamento ed il terzo [redacted] tentata estorsione: avrebbe approfittato della sua condizione di curatore fallimentare per farsi «regalare» le due fuoriserie.

Ma ieri, nonostante fosse assente, il play-boy già fidanzato [redacted] l'attrice Lory del Santo [redacted] ora due volte marito, (pare contemporaneamente, per questo è accusato anche di bigamia), è [redacted] ugualmente il vero protagonista dell'udienza.

La testimonianza del curatore fallimentare, [redacted] noto commercialista biellese Massimo Sola, ha infatti rivelato particolari curiosi: di fronte alle precise domande del pm Maria Luisa Ferrari, il professionista ha confermato che Sardi conduceva un tenore di vita assai elevato. Alla fidanzata [redacted] allora (Massimo Sola, commercialista gentiluomo, non ne ha fatto il nome), il play-boy [redacted] regalato un servizio da tavola [redacted] Cartier, compilando un assegno con parecchi zeri. Che dire poi della sua passione per il gioco: 200 milioni in assegni, risultati scoperti, Sardi giura [redacted] averli vinti a un napoletano durante [redacted] serata al Casinò.

«Siccome esiste la legge non scritta secondo [redacted] i debiti di gioco vanno sempre pagati, rimisi in circolazione quegli assegni, convinto fossero coperti» aveva a suo tempo spiegato lo stesso finanziere. Invece quegli effetti bancari valevano solo come carta straccia.

La testimonianza di Gabriele Pessina, l'ultimo curatore fallimentare del crack Finval, ha in parte scagionato il procuratore legale Conte: il professionista ha spiegato che l'avvocato aveva mire solo sulla Mercedes: l'avrebbe chiesta [redacted] pagamento delle sue spettanze. La Ferrari, una volta venduta, sarebbe servita per ridurre il deficit. [redacted] processo è stato infine rinviato a martedì 17. [d. p.]

COSSATO

L'evaso catturato al bar

COSSATO. E' stato catturato l'altra mattina Pietro Calcagno, [redacted] anni: [redacted] il detenuto che, alcuni giorni fa, n[redacted] rientrato nel carcere di Biella da un permesso, e che quindi era ricercato per evasione. I carabinieri di Cossato l'hanno trovato in un bar, ch[redacted] affaccia sulla piazza della chiesa: il giovane s'è lasciato ammanettare senza fare resistenza. Calcagno (che è originario di Pray ma abitante a Cossato) ha deciso di fuggire quando mancavano appena 20 giorni alla [redacted] scarcerazione. Ma l'accusa di evasione, ora, gli costerà probabilmente una nuova, pesante condanna.

I motivi della fuga, quasi inspiegabile, vanno forse cercati nelle precarie condizioni psicologiche del giovane, che da tempo soffre di disturbi nervosi. Pietro Calcagno, fra l'altro, aveva ottenuto il permesso di uscita proprio per sottoporsi ad esami medici all'Usl. Il giovane [redacted] detenuto per reati di droga. [r. b.]

Il black-out a Piedicavallo, Rosazza e Campiglia: in rivolta gli abitanti

«La posta? Arriva ogni 2 giorni»

Proteste in valle Cervo: mancano i portalettere

In valle Cervo il servizio postale è ko

BIELLA. Nel '97 diventeranno una spa. [redacted] frattempo le Poste, almeno nel Biellese, lavorano a singhiozzo: un giorno da una parte, [redacted] giorno dall'altra.

I disservizi nella consegna di lettere e plichi sono ormai all'ordine del giorno. Ma quello che da qualche tempo accade in valle Cervo, oltre che fastidioso, è anche singolare: a causa della carenza di personale, i portalettere si danno, per così dire, il «turno» e la posta viene consegnata a giorni alterni.

Nell'occhio del ciclone sono soprattutto i paesi di Pi[redacted]vallo, Rosazza e Campiglia Cervo. Quando ad esempio il postino lavora a Piedicavallo e Rosazza, le buche delle lettere di Campiglia restano a secco. E viceversa.

Da giorni la nostra redazione è subissata di proteste. A lamentarsi sono soprattutto gli abbonati de «La Stampa», che ricevono il giornale un giorno sì e l'altro no. [redacted] questo caso i nostri lettori fanno da portavo[redacted] per tutti i residenti nella vallata montana.

«E' [redacted] situazione che si [redacted] facendo insopportabile - spiega un abitante di Campiglia -. Ho telefonato alla sede Pt [redacted] Biella e di Vercelli, mi ha hanno risposto che più di tanti chilometri al giorno un portalettere non può fare. E siccome il loro numero è esiguo, possono servire soltanto un paese alla volta. Ma com'è possibile che, quando sono invitati in televisione, i dirigenti d[redacted] P[redacted] sostengano sempre la necessità inderogabile di tagli al personale per via di troppi esuberi?».

Il problema purtroppo non riguarda solo la valle del Cervo. Ad esempio anche [redacted] Graglia [redacted] in altri paesi vicini, la posta arriva [redacted] giorni alterni. E anche a Biella, ricevere lettere e giornali alle 8 del mattino è ormai un lontano ricordo. [d. p.]

Oggi le celebrazioni

Sala e Donato [redacted]

SALA. Si celebra oggi, in paese [redacted] a Donato, il 50° anniversario [redacted] battaglia partigiana di Sala [redacted] cattura del comando [redacted] Settima divisione «Garibaldi». Per ricordare quel che accadde il primo febbraio del '45, i due Comuni [redacted] l'Anpi (l'associazione provinciale dei partigiani), hanno invitato alle manifestazioni il giornalista Saverio Tutino, [redacted] combattente nella lotta di Liberazione.

Il famoso inviato, oggi alle 16, nel salone della Cooperativa, parteciperà alla presentazione del volume «Sala nella Resistenza, 1945-1995», curato da Bruno Pozzato e Roberto Blotto. Il programma prosegue poi alle 16, [redacted] un concerto [redacted] Coro Baiolese.

A Donato Lace, invece, alle 18,30 [redacted] prevista una fiaccolata di commemorazione: parlerà l'ex partigiano Primo Corbelletti. La giornata si conclude alle 20,30, [redacted] il pranzo. [p. g.]

Lettera di Magaraggia

La Lega: «Valeri [redacted] tergiversi [redacted]»

BIELLA. Anche la Lega Nord interviene nella polemica sulla [redacted] Provincia. Con una lettera a Gianluca Susta, il segretario Fausto Magaraggia [redacted] compiace per il fatto che anche il sindaco di Biella «difenda gli interessi della nostra [redacted] Poi si accoda nelle critiche al presidente Gilberto Valeri, colpevole di aver rinviato il «divorzio» da Vercelli. Parlando dell'incontro [redacted] Maroni del 3 novembre scorso, Magaraggia ricorda che già in quella occasione aveva denunciato la [redacted] «preoccupazione» per l'atteggiamento di Valeri, tutto preso «dai propri interessi di bottega». E aggiunge: «Non vorrei che [redacted] tergiversare del presidente della Provincia sia da intendersi come la speranza [redacted] una divisione, tra Biella [redacted] Vercelli, dei finanziamenti destinati alla nuova Provincia. Proprio il [redacted] novembre Valeri parlò di suddivisioni in parti eque». [g. bu.]

CIGLIANO CARNI di CAUSONE PAOLO
Via Giovanni Bobba, 38
Telefono (0161) 424010
13043 CIGLIANO (VC)

Azienda specializzata nella macellazione e vendita di carni bovine e suine

[redacted] FEBBRAIO AL 31 MARZO 1995

CARNE DI VITELLO: 1 kg. fettine - 1 kg. arrosto - 1 kg. spezzatino - 1 kg. [redacted] - 1 kg. tritato	TOTALE 5 kg. £. 60.000	PRESENTANDO QUESTA INSERZIONE ALLA CASSA AVRETE £. 10.000 DI SCONTO PER SPESA SUPERIORE A £. 150.000
CARNE DI SUINO: 1 kg. braciole - 1 kg. costine - 1 kg. arrosto - 1 kg. cotechini - 1 kg. salsiccetta	TOTALE [redacted] kg. £. 55.000	
[redacted]: 1 kg. petti di pollo - 1 kg. fesa di tacchino - 1 kg. cosce di pollo - 1 kg. cosce di tacchino - ali di pollo	TOTALE 5 kg. £. 45.000	OFFERTA NON CUMULABILE

COM. EFF.

SONO INIZIATE LE NOSTRE
OFFERTE SPECIALI
Tutta la gamma SCI TUA a prezzi di fabbrica
SUPER OFFERTA
SCI TUA + ATTACCHI SALOMON DA £. 180.000
OCCHIEPPO SUPERIORE (Biella) Strada per Graglia - Tel. 015 - 591230

«Invito al restauro», lodevole iniziativa del Gruppo Giovani Industriali e del docBi

Biella, nuovi mecenati salvano le opere d'arte

Sopra: il Crocifisso della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta a Vigliano Biellese. A sinistra: affreschi delle Storie [illegible] Vergine e di Cristo nella [illegible] di San Pietro a Castellengo [illegible] Cossato

[illegible] SANTA [illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Dalla plancia di comando della sede di Mosso Santa Maria, sulle prime pendici delle Prealpi Biellesi, l'architetto Giovanni Vachino guida infaticabile la corazzata del docBi, il Centro per la documentazione della cultura biellese, che di recente si è fuso con un'altra vecchia e gloriosa istituzione culturale, il Centro studi biellesi.

Da anni il docBi opera in difesa dei valori storici e artistici del Biellese, con una predilezione per la cultura industriale tessile. Sarà forse questo sforzo [illegible] a favore delle fabbriche e di ciò che esse rappresentano ad aver indotto il Gruppo Giovani Industriali di Biella a scendere in campo a fianco del docBi: sta di fatto che ha preso il via un'iniziativa destinata ad assumere importanza eccezionale. L'operazione si chiama «Invito al restauro» e consiste nella disponibilità a salvare, con un intervento mirato, un certo numero di tesori artistici biellesi individuati fra i tanti a disposizione.

L'operazione, che i giovani industriali hanno definito un «patto per la cultura», va salutata con i migliori auguri: ha ottenuto il contributo del Soprintendente ai Beni Archeologici piemontese, Liliana Mercando, della sua collega ai Beni Artistici e Storici, Sandra Pinto (che opportunamente ha parlato di «nuovo mecenatismo»), del Comune di Biella tramite l'assessore Vittorio Barazzotto e della Curia per bocca di don Alceste Catella. Tutte queste istituzioni agiscono in «sinergia», come si usa dire oggi, per ridare splendore ad antiche opere in condizioni di precarietà.

In breve: sono stati individuati 49 possibili interventi in vari Comuni. Due di essi sono già compiuti e illustrati in una mostra che si è svolta in dicembre: sono stati salvati numerosi [illegible] trovati sul [illegible] Rubello, presso Trivero, appartenuti alla comunità pauperista [illegible] Dolcino che lassù [illegible] rifugiata prima di [illegible] sterminata dal vescovo di Vercelli nel 1307, e un prezioso piviale francese del Settecento conservato nella chiesa di San Giacomo a Biella Piazzo.

Altri due interventi richiedono impegni economici massicci, che soltanto l'intervento pubblico può garantire: quello sulla Chiesa di Santa Caterina, nel capoluogo, e quello sul comprensorio della Bessa (nei Comuni di Mongrando, Cerrione, Zubiena e Borriana, con gli antichi laveggi auriferi romani, che esigono entrambi spese per circa 350 milioni (suddivisibili in lotti).

[illegible] in maggior parte le operazioni di restauro prevedono impegni meno onerosi e attendono che si faccia avanti [illegible] sponsor disposto a legare il proprio nome al lavoro. Non potendo citare tutte le priorità individuate, ricordiamo: il «vicus» [illegible] di Dorzano San Secondo, la croce processionale di Magnonevolo, i Crocifissi di Mongrando San Lo[illegible] e di Vigliano; e ancora gli affreschi in chiese di Cossato, Occhieppo Superiore, Crevacuore; tele preziose e tempere di Ponderano, Candelo, Biella, Mottalciata, Graglia. Inoltre opere della cosiddetta arte minore ma non meno preziose, come la meridiana dell'Oratorio di San Pietro a Lessona, paramenti liturgici di Mosso Santa Maria, mobili di sacrestia di Valle Mosso e Rialmosso, una bella mappa catastale conservata [illegible] mune di Candelo.

Spiega l'architetto Vachino: «L'iniziativa "Invito al restauro" è la positiva conseguenza del convegno che avevamo promosso sulla legge 512, che concede agevolazioni fiscali a chi contribuisce economicamente a operazioni di restauro artistico. La mostra [illegible] reperti dolciniani e sul paramento di Biella hanno documentato, anche agli occhi degli increduli e dei perplessi, la praticabilità del progetto». Di [illegible] oggetto artistico prescelto esistono già: la scheda artistica, la scheda operativa, il preventivo di spesa, l'attribuzione del lavoro a un ben preciso restauratore. Tocca ora ai potenziali sponsor farsi avanti: «La dislocazione delle opere in tutto il territorio biellese - precisa ancora Vachino - ci fa ben sperare che per ognuna di esse si trovino mecenati locali desiderosi di legare il loro nome al salvataggio di un bene culturale». Forse per il patrimonio biellese si aprono orizzonti più rosei: e naturalmente si spera che l'esempio crei proseliti anche in altre zone del Piemonte.

Leonardo [illegible]

RASPELLI

Risotto con i durelli sulla strada della neve

SAN SECONDO DI PINEROLO

LUNGO una delle vostre strade della neve, a metà strada tra Torino ed il Sestriere, andatevi a cercare in [illegible] a questo piccolo paese collinare La Ciau, cioè la Chiave, un angolino romantico, appartato, silenzioso e tranquillo, ideale per una serata a grande freddo.

Certo, [illegible] potrete godervi la bella veranda all'aperto che deve essere una gioia per la calda stagione, ma dentro vi aspettano alcune salettine all'insegna della bellezza e dell'intimità. E [illegible] abbiate paura per i prezzi: fuori, sulla strada, il menù espone a chiare lettere quello che spenderete.

All'entrata vi sembrerà di essere in un salotto di casa, [illegible] qualche ninnolo, qualche buona bottiglia e soprattutto, da mettervi gola, un vassoio ricchissimo dei formaggi della zona (alcuni prodotti anche dai familiari della coppia titolare).

A vostra disposizione poi, sulla sinistra, una saletta quadrata dal soffitto affrescato oppure, poco avanti, un pugno di tavoli cui fa assiepo soprattutto un pubblico di habitué.

Il tutto, di qua o di là, condito dalla buona volontà di chi serve a tavola [illegible] grazia ed entusiasmo (anche se servirebbe un poco di meno di verbosità [illegible] ampollosità).

Difetti? Certo: il menù elencato a voce, la carta dei vini difficile a leggersi, i tovaglioli modellati...

L'assortimento dei piatti è di quelli pieni di buona volontà: si mangia discretamente ma, ogni tanto, scappa una forzatura. Forse, [illegible] ottenersi ancora più grande al- la tradizione porterà risultati migliori.

Comunque ecco, [illegible] una flute di Prosecco di Valdobbiadene, i pomodori alle erbe, le zucchine ripiene di crema di tonno, il fegato grasso crudo marinato, la treccia di sogliola, le quagliette su letto di porri fritti con ratatouille di verdure [illegible] profumo di cannella» (boh!), i taglioli ai funghi, il [illegible] con durello di pollo, il buon capretto arrosto della casa, i funghi fritti.

Al dessert, troppo pieno per accettare i seppur invitantissimi formaggi locali, ho optato per frutta caramellata con gelato alla frutta. Pranzo medio completo con 60-70 mila lire.

(Provato il 3 settembre 1994)

Edoardo Raspelli

San Secondo di Pinerolo (Torino)
LA CIAU
Via Castello Miradolo 8
Tel. (0121) 500.611
Chiuso mercoledì.
Ferie in gennaio
Carte di credito: Deutsche Bank, Visa, Cartasì
Fascia di prezzo: [illegible] 13/20

SOTTO I **10/20** DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

A+	**90** MILA LIRE E OLTRE
B+	**70/90** MILA LIRE
C+	**45/70** MILA LIRE
D+	SOTTO LE **45** MILA LIRE

Vercelli, dalle 22,30 spettacoli e cabaret a «La Segreta» per i nottambuli del sabato sera

E la discoteca anticipa [redacted] fiesta

Parte l'iniziativa «Early in the night»: oggi è di scena la micromagia di Paky. Non solo musica anche al «Due» di Cigliano, con la sfilata dello stilista fiorentino Sandro Pestelli: la moda tra Rinascimento e dark

VERCELLI. Si va troppo tardi [redacted] discoteca? Ci [redacted] anche discofans che vogliono anticipare la fiesta prima che la notte diventi troppo fonda?

L'idea [redacted] «partire» subito dopo cena con una serata di animazione e musica [redacted] nato [redacted] La Segreta di via Piero Lucca che da stasera dedicherà ogni sabato l'etichetta «Pre Disco» agli eventi per coloro che vogliono... cominciare prima. Apertura quin[redacted] alle 22,30 e, [redacted] la puntualità di un orologio svizzero, inizio immediato con cabarettisti, fantasisti, show-girls, esibizione di ballerini, danze tipiche e tanti altri spettacoli, karaoke compreso.

Antonio Zecca, in arte Kc dee jay, che solitamente plana dalle 23 in poi sul pubblico con le sonorità techno [redacted] underground dalla regia dischi de La Segreta, ha lanciato [redacted] Vercelli questa linea disco «early-in-the-night», il dancing della buon'ora. [redacted] dee jay e il pi erre Francesco Gravanese spiegano le nuove strategie attuate nel club: «Ci si è abituati ad una frequentazione discotereccia arrivando sulle pedane [redacted] mezzanotte circa, per poi "tirare tardi". Tentiamo allora una maniera di offrire al pubblico questo anticipo serale, anche per accontentare chi non vuole andare sempre a [redacted] all'alba. E chissà che la "moda" riesca, in un modo o nell'altro, [redacted] cambiare le abitudini».

Come s'inizierà il «Pre Disco Party»?

Qui sopra [redacted] spiritosa ospite [redacted] party a «La Segreta». Il «Due» [redacted] Cigliano propone invece [redacted] moda fiorentina di Pestelli

Dalle 22,30 [redacted] mezzanotte sarà possibile avere al bar le consumazioni con le ormai classiche «happy hours», [redacted] felici in [redacted] se [redacted] paga una e se ne possono bere due. Poi, almeno per questa sera, esordirà Paky con la sua micromagia, aggirandosi fra i tavoli [redacted] creando incredibili giochi di prestigio [redacted] domicilio», coinvolgendo tutti quanti con il sottofondo di musica soft.

E il resto sarà [redacted] «boom surprise», ferma restando la prosecuzione della festa per gli «irriducibili», dopo mezzanotte e fino alle tre, [redacted] Kc dee jay e la «sua» musica disco, Geppo dee jay che girerà il vinile [redacted] piatti a colpi [redacted] underground-garage e l'elezione di Miss Segreta, ovvero la proclamazione della più bella d[redacted] nottumo vercellese.

Ma questa notte non ci si trasforma solo a La Segreta. Qualche chilometro più il là, in quel di Cigliano, al Due Music Club la dance [redacted] muterà in moda di prestigio con una sfilata dalle raffinatezze darkeggianti ed alternative presentate da Sandro Pestelli, giovane stilista toscano con «bottega» in Firenze, che ha scelto [redacted] trend a metà strada tra ispirazioni botticelliane per poi sfumare [redacted] il mondo delle «drag queens».

Per il popolo della notte, con la coreografia di Alex Sieff, sfileranno Katia Gwendaline, Miss Divina Kate, Black Nadia, Alexia, Roby «Full Blast» e Lady Enjoy from Miami. E' un modo anche per lanciare nuovi messaggi [redacted] dettami di come ci si può paludare in questi scorci di stagione per [redacted] banale presenza nei clubs.

Sandro Pestelli solitamente veste, nella [redacted] base fiorentina di via Tosinghi (si chiama «Sandro P. 2 La vendetta»), anche personaggi [redacted] Raf, Roberto D'Agostino e Piero Pelù. Lo stilista spiega [redacted] telefono, anticipando le mosse di questa sera [redacted] Due: «Le mie creazioni partono dal Rinascimento, ma arrivano alla moda da strada, ciò che si definisce fashion-street. Tessuti dipinti a mano e abiti da damigelle [redacted] kilt per uomo. Poi pantaloni e gilè militari, tute Adidas originali Anni '50...».

Nella prima parte il défilé sarà [redacted] sorta di storia delle creazioni «by Pestelli», nella seconda invece verrà presentata la nuova collezione dello stilista rampante.

La sfilata sarà commentata da una base progressive [redacted]lizzata al mixer da Gigi D'Agostino, Sergio Datta [redacted] Maurizio De Stefani. Il tutto ripreso dalle telecamere di Match-Music.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

[redacted] Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo 69.633, Ap.: 19,30. L. 10.000
Timecop — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94)* — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo [redacted] — Inf. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Ap.: 18,20, Lire 10.000
[redacted] — *di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94)* — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [redacted]

Principe — Inf. or. tel. 30.547, Informaspett. 69.633, Or.: 19,30. L. 10.000
Belle [redacted] bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sama (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.645, Informaspettacolo 69.633, Or.: 19,30 L. [redacted]
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico parallelo N. V. 2h 08' [redacted]ogia

[redacted] — Inf. or. tel. 21[redacted], L. 9000/6000, Or.: 19,30
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, [redacted] destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Lux — Inf. orari tel. 212.375
[redacted]

Teatro [redacted] — Via Parini 1, L. 10.000
Alle ore 21,15 il Gruppo Teatrale Attori Simposio (Teatro Intento) di Vercelli in **Vincent (Lapilalu)**. Regia [redacted] Luca Ber[redacted].

[redacted] — Inf. [redacted] tel. 255.544, Or.: 21
OGGI RIPOSO

[redacted] Splendor — Lire 9000, Or.: 21.30 Spett. unico
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie [redacted] una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] Parrocchiale — Lire [redacted], [redacted] Spett. [redacted]
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [redacted] V. 2h [redacted] **Comico**

[redacted] Italia — Inf. tel. (0163) [redacted], [redacted]: 20,30/22, Lire 9000/6000
[redacted] vietato ai minori di 18 anni

[redacted] Sala Co[redacted]
CHIUSO

[redacted] Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/6000, Or. 20/22
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo [redacted] invidiano la radiosa bellezza [redacted] Natale e cercano di emitarla N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted] Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600, L. 9000/6000/8000/5000, Or. 20.05/22.15
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted] Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, Lire [redacted]
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Intervista [redacted] vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 02' **Drammatico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire [redacted]
Il fiume della paura — *di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94)* — [redacted] famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in [redacted] pericolosa banda di rapinatori che [redacted] sfuggire alla [redacted] N. V. [redacted]

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo d[redacted] una misteriosa iscrizione e[redacted]zia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10,000
[redacted] nella [redacted] — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

[redacted] Lux — Inf. tel. (0163) 22.686, Or. 20,30/22,20, Lire 10.000/9000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gang[redacted] affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted] Verdi — Inf. tel. (015) 253,88.27, Or.: 20/22,15, Lire 10.000/7000
Prima [redacted] pioggia — *[redacted] M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, [redacted] Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h [redacted]

[redacted] Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Or.: 21/22,30, Lire 10.000/9000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted] N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820, Or.: 14,30/16/17,30/19, 20,30/22,15 Lire 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] Ex[redacted] — Inf. tel. (015) 787.323, Or. 21 spett. continuati [redacted]
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

[redacted] Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

[redacted] Sottoriva — Inf. (0163) 54.285, Or. 20,30/22,30, Lire [redacted]
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted] E NOTTE

[redacted]
[redacted] Gazebo musica dal vivo

Si fa musica dal vivo questa sera alla birreria Gazebo. Alle 22,30, sulla pedana del noto locale cossatese, salgono gli «Ice Thunder».

MOTTALCIATA
Rock italiano per il Fun Club

Questa sera al Fun Club sono di turno i «Dubio». La band lecchese proporrà puro rock italiano, canzoni scritte e arrangiate dal sestetto ma anche cover di autori [redacted] g[redacted] famosi, da Vasco Rossi a Ligabue fino ai Litfiba, per un totale [redacted] due ore e mezzo di sfrenato [redacted] divertente spettacolo.

[redacted]
Prevendite per i concerti rock

Da Paper Moon proseguono le prevendite per i concerti rock organizzati nella cintura milanese. Venerdì prossimo, al Palasesto, [redacted] attesi i «Black Crowes». Sabato 25 febbraio al Forum di Assago tocca ai «R.E.M.», che saranno accompagnati in pedana da Grant Lee Buffalo. Mercoledì 19 marzo, sempre al Forum, arriveranno invece i «Take that».

P[redacted]
Rock mediterraneo [redacted] Babylonia

Questa sera, sulla pedana della music-hall di Babylonia, arrivano i «Bisca/99 Posse». Il gruppo si presenta nel Biellese per una tappa del [redacted] giro di concerti intitolato «L'adunata sediziosa tour».

[redacted]
Lo show di Gaspare [redacted] Zuzzurro

E' in programma per martedì [redacted] all'Odeon la commedia «Piume - quando il sesso vola via», interpretata dalla coppia di ferro Gaspare [redacted] Zuzzurro. In scena [redacted] i due comici Beatrice Palme. I biglietti sono in vendita alla cassa [redacted] teatro.

[redacted] E CASALE
I film del fine settimana

All'Araldo di Novara oggi [redacted] proietta «Once Were Warriors», al Faraggiana «Stargate - L'avventura». Al Poli [redacted] Casale «Rivelazioni» e all'Italia di Ghem[redacted] «The mask».

Vercelli, solo vernacolo nella versione del Teatro Bellini. Le prevendite

Russo, Shakespeare [redacted]

In scena al Civico il celebre «Sogno di una notte»

VERCELLI. Il «Sogno» di Shakespeare riveduto, corretto [redacted] messo [redacted] scena [redacted] Teatro stabile «Bellini» di Napoli con la traduzione, l'elaborazione e la regia di Tato Russo, che giovedì [redacted] ritorna con questa pièce suggestiva sul palcoscenico del teatro Civico per la stagione presentata dalla Compagnia di spettacoli Belvedere.

L'originale del drammaturgo di Stratford-upon-Avon, il «Sogno di una notte di mezza estate», in questo allestimento assume contorni tipicamente partenopei. E' lo stesso Tato Russo a spiegare, illustrando lo spettacolo: «L'idea base della "mia" versione ha preso lo spunto dalla contrapposizione linguistica tra [redacted] verso nobile dei re [redacted] la prosa volgare dei comici adottata da Shakespeare. Il ricorso [redacted] al dialetto napoletano, bensì alla "parlata partenopea" non [redacted] quindi occasionale né pretestuoso. I napoletani [redacted] come condizione, [redacted] non come clowns: tragici [redacted].

L'attore Tato Russo

Le musiche originali sono di Patrizio Marrone, i costumi [redacted] Giusi Giustino e le coreografie di Aurelio Gatti. Collaboratori alla regia Livio Galassi ed Elena Proto.

I biglietti della rappresentazione potranno [redacted] acquistati in prevendita negli uffici della Compagnia di spettacoli Belvedere, in corso Marcello Prestinari 100 (telefono 0161, 210.882).

La stagione teatrale curata dalla Cooperativa Belvedere proseguirà martedì 14 febbraio [redacted] «Dove sta Zazà» (Polvere di stelle), mentre martedì 21 febbraio Zuzzurro e Gaspare presenteranno [redacted] loro «Piume». Martedì 14 [redacted] infine andrà in scena «Al Cavallino bianco» con il Bellini Opera Musical, ultima delle rappresentazioni del «Festival dell'Operetta».

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. [redacted]. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. [redacted]. Sala 1 **Stargate**. Or.: 14,45; [redacted], 22,30. Sala 2 **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala [redacted] **Il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,0.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. C. Alberto 27, [redacted] 540.110. [redacted] **(Commessi)**. [redacted]: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e. **Bufera in paradiso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 16,45; 18,15; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [redacted] **vedove e un delitto**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il re [redacted]na**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza [redacted] **Occhi nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] - [redacted] **volta erano guerrieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Intervista col Vampiro**. Viet. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Trapani [redacted]. [redacted] **al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirene - Sirene**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 3. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª strada** (v.o. sottotitolata). Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Terminal velocity**, di Deran Serafian. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Può succedere anche a te**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
[redacted] 1 v. Arsenale 31. **The Mask. Dazero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [redacted] **al bar**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [redacted]. Subalpina. **Camerieri**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]
STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted] **nelle tenebre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani ore 15 e martedì 7/2 ore 19 ultime due recite del **Sogno di una notte di mezza estate**, opera in 3 atti di B. Britten. J. Mauceri-D. August dir. Regia di A. Arias. Orchestra del T. Regio. Bigl. (10-12 e 13-18,30). Tel. [redacted]/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. [redacted] S. T. Ore 20,45 Il Centro Teat. [redacted] pres. **La sposa di campagna** di Mycherley, di Sandro Sequi. Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (or. 12-18, ult. 2 giorni). T. 517.5246-544.562.
ERBA. c. [redacted] 241. T. 651.5447. [redacted] ore 21 domani ore 16 Ult. 2 recite. Teat. degli Immediati in **Gotafansogo**, reg. A. Mendolla. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemp., [redacted], danza, teatro in piem. Inf., pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Delitto in silenzio**, film
[redacted] [redacted]e, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
[redacted] [redacted]itoriale
20,30 **Unplugged**, musica dal vivo
22,15 [redacted]
[redacted] **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Sampei [redacted]** [redacted] **pescatore**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Principe della città**, film
0,30 **Alice**, telefilm
1,15 **Crazy Dance**, musicale

Quinta [redacted]
19 — **Calcio fans**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il [redacted] di Cuccagna**, rubrica
1,30 [redacted]

Quarta [redacted] Tv
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Il mago**, [redacted]
21,30 **Legwork**, telefilm
22,30 **Vizi privati**

0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Primantenna Supersix
21,30 [redacted]**d theatre**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
[redacted] — **Film di mezzanotte e...** [redacted]
2 — **Buona notte con...**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeo regione**, show
20,30 **La divisa strappata**, miniserie
22,45 [redacted] **rosa**
23,15 **Oh...** [redacted]

[redacted] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
[redacted] **OK motori**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,45 **Trauma Center**, [redacted]
0,25 **T.S.D.**, [redacted]

Telecampione
20,30 **Forza bruta**, film
22 — [redacted] **al cinema**
22,30 **Non** [redacted] **cola**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
20,30 **Count Down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
[redacted] — **GRP monitor settimana**

0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Alì Babà e i 40 ladroni**, film
3,30 **Amarti è la mia dannazione**, film

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il sole nel cuore**, film
22,30 **I santi non abitano più qui**, doc.
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

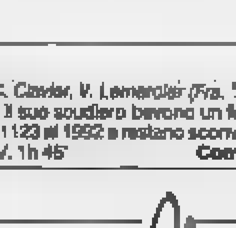
Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **La civiltà della comunicazione**
23,40 **Informasette**
24 — **Pescare insieme**
1,15 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**, varietà
2 — [redacted]

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,50 **Alaska**, film
22,35 **Tmr giornale**

[redacted] Tv
21 — **Nella a[redacted] della Florida**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale News - Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Speciale News - Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA



... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 6018 (lire 952 al minuto + iva)

Doppia tegola sulla Pro: i due difensori dovranno essere operati al ginocchio

Tonin e Lo Porto, stagione finita

Per entrambi lesione al crociato anteriore: il ritorno in campo non prima di sei mesi. Ieri la sentenza sull'appello: confermate le squalifiche di Castagna, Montebugnoli e Storgato. Si gioca domenica 12

VERCELLI. Piove sul bagnato in casa Pro. O più precisamente è un'alluvione. Gli esami medici a cui ieri mattina si sono sottoposti Corrado Tonin e Stefano Lo Porto hanno dato il peggiore dei responsi possibile: rottura del crociato anteriore e di due menischi per il terzino-libero, lesione al crociato anteriore per il biondo marcatore, questa la duplice sentenza delle onde magnetiche che ha «passato ai raggi x» il ginocchio infortunato dei due giocatori.

Tradotto in parole più accessibili non solo entrambi dovranno sottoporsi a un intervento chirurgico, ma il campionato per loro può considerarsi finito. Se tutto filerà per il verso giusto Tonin e Lo Porto ricominceranno ad allenarsi al raduno del prossimo anno. Tanto per fare un esempio recente e noto, i due vercellesi accusano lo stesso infortunio subito l'anno scorso dall'interista Berti e i tempi per una guarigione completa variano da sei a otto mesi.

Tonin, tra l'altro, si è infortunato da solo, posando male la punta del piede in un avallamento del Comunale torinese.

Ora la Pro potrebbe cercare sul mercato un altro difensore, anche se ci sono molti dubbi in questo senso. Ieri sera comunque, voci rimbalzate dalla Lombardia parlavano di un possibile contatto con Daniele Lampugnani, classe '69, ex Pisa, Lazio, Mantova, un giocatore ancora in cerca di sistemazione dopo il fallimento della società virgiliana.

Ma le «disgrazie» non vengono mai sole e ieri sera la Commissione giudicante dopo aver preso visione dell'appello della Pro e sentito il vice-presidente Oreste Cassetta, ha emesso il suo giudizio, confermando le «pene» decretate in prima istanza: per Castagna, Montebugnoli e Storgato sono state mantenute le giornate di squalifiche (tre per terzino e stopper, quattro per il capitano).

Sempre ieri la Lega ha comunicato il nuovo calendario delle partite della C2, un cartellone che ha suscitato, in parecchi club, non poche perplessità. Infatti Pro-Sassari, come previsto, andrà in scena domenica 12 al Robbiano (inizio alle 15); poi i bianchi resteranno fermi il 19, quindi anticiperanno a sabato 25 il match con Lecco.

In pratica il calendario subirà uno slittamento di una settimana che verrà «recuperata» sabato 15 aprile, vigilia di Pasqua, data inizialmente indicata come sosta. In questo caso il cartellone assegna alla Pro il match interno con il Saronno.

Infine oggi la Pro giocherà una partita al Lamarmora contro la Biellese. La gara che sarà disputata senza alcun crisma di ufficialità (niente arbitro e guardalinee della Federazione, ingresso libero) avrà alle due squadre per tenersi in esercizio. «Invece di disputare una partitella con la Berretti abbiamo scelto di dar vita a questa gara come se fosse un allenamento in famiglia» spiegano i mister Caligaris e Sollier.

Roberto Eynard

Nella foto grande Corrado Tonin in quella piccola Stefano Lo Porto: entrambi i difensori dovranno essere sottoposti a un intervento chirurgico al ginocchio. Gli esami medici hanno rilevato una lesione al crociato anteriore. I due giocatori non potranno essere disponibili prima dell'inizio del nuovo campionato

Biellese e Borgosesia

Oggi si decide per la Serie D Il nuovo calendario dilettanti

VERCELLI. Campionati fermi. Quando e come la ripresa? E questo l'interrogativo maggiore per società e tifosi. Mentre per C2 e serie D si tratterà soltanto di trovare la formula migliore, per Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria i disagi aumentano a causa della lunga teoria di soste forzatamente compiuto nell'arco della stagione.

Ecco comunque, in dettaglio, la situazione nei vari tornei.

Serie D. La decisione sarà presa oggi. Questa mattina, alle 9,30 nella sede federale di via Po a Roma è stato convocato un consiglio straordinario della Lega nazionale dilettanti. Alla presenza del presidente Antonio Matarrese e del segretario Zappacosta, verranno prese in esame le modalità per il recupero.

In particolare si discuterà se ricominciare con le gare della quinta di ritorno, originariamente in cartellone questo pomeriggio, o ripartire con la sesta e disputare infrasettimanalmente (o facendo saltare il turno di sosta d'inizio marzo) l'odierna giornata. Tenendo conto di quanto successo nelle ultime maggiori l'ipotesi più accreditata sembra essere la prima anche se non si possono scartare ipotesi a sorpresa.

Qualunque sia la decisione i calendari saranno, almeno in parte stravolti, ed è possibile che il termine dei campionati slitti di una settimana, il che dovrebbe comportare grossi disagi organizzativi visto che la chiusura era fissata per il 6 maggio data che può essere dilazionata senza eccessivi problemi.

Eccellenza e Promozione. Sarà un bel rebus per il Comitato Regionale recuperare i turni ancora in sospeso. Domenica 12 febbraio i campionati si avvieranno con la terza di ritorno. Questi i match in programma: Eccellenza girone A: Asti-Borgomanero, Trino-Cerano, Juve Domo-Derthona, Libarna-Fulvius, Casale-Arona, Oleggio-Monferrato, Omegna-Novese, Caltignaga-Verbania.

Promozione girone A: Varalpombiese-Bellinzago, Barengo-Castellettese, Intra-Crevolese, Trecate-Dufour Varallo, Sunese-Feriolo, Valsesserа-Val Mos, Momo-Vignale, Gattinara-Villadossola.

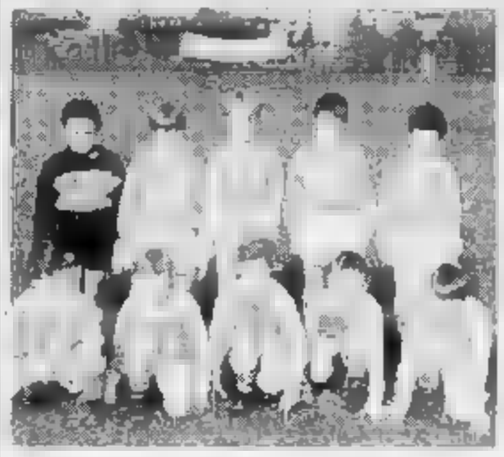
Promozione girone B: San Mauro-Gassino, San Gillio-Cossatese, La Cervo-Domo, Casalle-Sarrecogne, San Benigno-Settimo, Fenusma-Venaria, Castellamonte-Volpiano, Crescentinese-Vaudese.

I problemi, però, non sono finiti: restano da recuperare ancora due turni (l'ultimo d'andata e il secondo di ritorno) più alcuni incontri rinviati in precedenza (tra questi Valsesserа-Villadossola e Sarrecogne-Domo). E' possibile (in qualche Regione è già stabilito così) che le giornate in sospeso vengano disputate in coda al torneo.

Prima e seconda categoria. Si rientra in campo il 12 febbraio con le partite della seconda di ritorno.

Terza categoria. La ripresa sarà decisa dai vari Comitati provinciali. In molti casi i campionati, ancora fermi, non subiranno mutamenti. **(p. m. f.)**

Castigliano al debutto nel «Trofeo granata»



I «debuttanti» Castigliano saranno in scena oggi nel secondo trofeo «Baby granata» La partite si disputeranno allo stadio «Delle Alpi» di Torino

Ci saranno anche i «debuttanti» del Castigliano al 2° trofeo «Baby Granata», organizzato dal Torino, che prenderà il via domani. Il torneo, ideato dalla società granata, vedrà quale teatro lo stadio «Delle Alpi» e anticiperà i match casalinghi dell'undici di Sonetti. Gli incidenti di Genova e il conseguente stop del calendario hanno rivoluzionato un po' il programma della manifestazione che si concluderà a maggio inoltrato. Le formazioni che prendono parte al «Baby Granata» sono state divisi in otto gironi. Il Castigliano, nel primo turno, se la vedrà contro i Granata Boys e il Pozzomaina. Il team vercellese, guidato da mister Franzi schiererà: il portiere Fraternali, Vagni, Paganotti, Pultronaggio, Riccio, Gherzi, Impellizzieri, Fonsato, Marocchino e Romano. L'inizio del match è per le 13.

SCI

Piana numero 1 nello slalom

Sulle piste di Cervinia, si sono svolti i campionati studenteschi di sci. Si sono confrontati più di cento giovani sciatori delle scuole superiori della provincia. Questi i risultati delle prove di slalom gigante. Allieve: 1° Samantha Piana, 2° Francesca Ronco, 3° Veronica Givone, 4° Claudia Portegato, 5° Giorgia Portegato. Allievi: 1° Stefano Ottobrelli, 2° Martino Nicoloso, 3° Davide Novello, 4° Filippo Vercellone, 5° Roberto Ferraris. Juniores femminile: 1° Isabella Guglielmino, 2° Tiziana Valzer, 3° Paola Vercellotti, 4° Elena Vercellotti, 5° Federico Carpano. Juniores maschile: 1° Alberto Ferraris, 2° Simone Bergamasco, 3° Francesco Negro, 4° Andrea Casse, 5° Nicola Fumarolo. Risultati delle gare di fondo. Allieve: 1° Silvia Giardino, 2° Irene Giva, 3° Erika Zanalla, 4° Elettra Bertaglia, 5° Laura Romano. Allievi: 1° Simone Grosso, 2° Andrea Caneparo, 3° Alessio Giardino, 4° Renato Doffini, 5° Carlo Maggia. Juniores femminile: 1° Elisabetta Onida, 2° Giuditta Colombo, 3° Valeria Romagnolo, 4° Elena Savietti, 5° Alessia Petri. Juniores maschile: 1° Andrea Fiori, 2° Alessandro Carolo, 3° Massimiliano Morscher, 4° Marco Fardo, 5° Paolo Marchioro.

CALCIO

Otto squadre al Sacro Cuore

Prende il via oggi pomeriggio il torneo «Calcioinsieme», un torneo riservato alle formazioni giovanili in cartellone alla palestra del Sacro Cuore. Queste le squadre che scenderanno in campo alle 15: pulcini delle Scuole cristiane «A» e «B», Amici del Villaggio Concordia, Pontestura, Robbio, Ronco, Audax Santa Rita di Novara e Santhià.

Piermario Ferraro
Ivan Fossati

Dalle 14,30 in gara 15 società e molte star a livello mondiale

Tante primedonne a Biella nella seconda prova di serie A

Grande spettacolo con la seconda prova per il campionato di serie A

BIELLA. Appuntamento con la grande ginnastica oggi pomeriggio al Palazzetto dello sport di Biella per la seconda prova del campionato nazionale di serie «A» ritmica. La manifestazione, che porta la firma della Pietro Micca, s'inizierà a partire dalle 14,30.

Saranno di scena le migliori quindici società d'Italia, nelle cui fila militano i nomi più prestigiosi della ginnastica internazionale. E il pubblico, oltre a tifare per la squadra di casa, potrà applaudire le portacolori della Flaminio Roma 70, Aurora di Fano, Colombo di Cagliari, Astra Stadium di Catania, Bentegodi di Verona, Udinese, Petrarca di Arezzo, Muggiò '75, Lamezia Terme. Inoltre si esibiranno le ginnaste di moltissimi altri sodalizi emergenti.

La spettacolarità della sfida sarà garantita anche dalla presenza di Katia Pietrosanti e Irene Germini, rispettivamente dodicesima e quattordicesima ai campionati del mondo.

Tra le «star» che sfileranno sul parquet del Palasport ci saranno tutte le portacolori del team Italia che stanno preparando per i campionati del mondo, gli Europei e le Olimpiadi. Inoltre dalle tribune si potranno ammirare in gara alcune straniere di altissimo livello come Ekaterina Serebrianskaya dell'Ucraina, quarta ai Mondiali e prima assoluta in tutte le finali per attrezzo, la bulgara Diana Popova ottava ai Mondiali, la russa Yana Batyrchina, la bulgara Anna Sokolova e la francese Carole Pellegrin.

Il valore indiscusso delle ginnaste non offuscherà, comunque, la prestazione delle ragazze della Pietro Micca. Valentina Rattone, capitana e numero uno della squadra, dovrà trascinare al risultato le giovanissime che oggi pomeriggio le saranno a fianco: gareggeranno per i colori biellesi Federica Gabasio, esordiente di 13 anni, mentre resta incerto sino all'ultimo se in pedana scenderà Valentina Busato o Emma Gulmini. L'ultimo test per saggiare la condizione di forma delle due ragazze è tenuto ieri sera.

Anna Miglietta, responsabile della Pietro Micca, pur non facendo un pronostico, vede tra le formazioni favorite a salire sul podio l'Aurora di Fano. «E' una squadra fortissima, che, pur non contando sull'apporto di atlete straniere, schiera ginnaste di notevole talento».

Riguardo alla squadra di casa Anna Miglietta aggiunge: «Sicuramente le nostre ragazze faranno del loro meglio, anche se prima di tutto miriamo a conquistare una posizione salvezza». Le gare si concluderanno alle 17,30 e per le due ore di spettacolo l'entrata è ad ingresso libero.

Intanto nel prossimo fine settimana a Vercelli saranno di scena i ginnasti della Libertas nella seconda gara del campionato di serie A.

Oltre ai campionissimi di casa, potremo vedere in pedana l'atleta bielorusso Andrei Fiodorov, che già si è messo in evidenza nella prima prova di campionato, disputatasi la scorsa settimana. **(g. mo.)**

BANDELLA CADRIANO SATTINO

Diamo ai nostri soldi delle buone abitudini.

Ogni lunedì leggiamo "Tuttosoldi": il supplemento che insegna ai nostri soldi come diventare grandi.

La vita di oggi pone ai nostri soldi molti interrogativi, ai quali spesso non sappiamo rispondere.

Qual è il mutuo più conveniente? E l'investimento più sicuro? Quanto è necessaria la pensione integrativa? In che cosa consiste il condono?

In più, l'ultimo lunedì di ogni mese, in regalo c'è "Il Mese di Tuttosoldi": 8 pagine di integrazione dell'Agenda di Tuttosoldi, con tutte le scadenze fiscali ed economiche del mese successivo.

Ogni lunedì in edicola con La Stampa, c'è Tuttosoldi. Il supplemento che aguzza l'ingegno.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

MONTEBELLO

DAL 27 GENNAIO ALL' 11 FEBBRAIO

IPER MONTEBELLO

LUNEDI 6 FEBBRAIO

50
Cucine ■ fuochi, forno ■ grill a gas con sicurezza, vano scaldavivande, termostato regolabile Mod. BO710 DL "BOMPANI-FOX"
~~L. 338.000~~
sc. 30% **L. 236.000**

4.000 pezzi
Detersivi liquidi per piatti "NELSEN" flacone lt. 1,5
al lt. L. 1.353
~~L. 2.900~~
sc. L. 30% **L. 2.030**

200 pezzi
Prosciutti cotti ■■■ polifosfati "ANTICA FATTORIA BERETTA"
~~L. 16.500~~
sc. L. 40% **L. 9.900**

1.500 sacchetti
Patate
kg. 10 al kg. **L. 300**

MARTEDI 7 FEBBRAIO

300
Biciclette classiche uomo/donna "CICLO MECCANICA"
~~L. 175.000~~
sc. 40% **L. 105.000**

150
TV Color 25" con telecomando, televideo, stereo, 100 canali, 40 programmi, presa scart, presa cuffia Mod. 25 M 1 ST TVD "MIVAR"
~~L. 859.000~~
sc. 30% **L. 598.000**

■■■■ **pezzi**
Ammorbidente per lavatrice "COCCOLINO" flacone lt. 4
al lt. L. 1.207
~~L. 6.900~~
sc. 30% **L. 4.830**

1.000 pezzi
Coppe Parma stagionate
al kg. L. 11.890
~~L. 16.900~~
■■. 30% **L. 11.890**

1.000 pezzi
Spinaci in foglia surgelati "ARENA" busta kg. 1
~~L. 4.350~~
sc. 40% **L. 2.610**

MERCOLEDI 8 FEBBRAIO

■■
Congelatori orizzontali 265 lt., interno in alluminio, congelamento rapido, termostato regolabile Mod. AFE 927 "IGNIS"
~~L. 469.000~~
sc. 25% **L. 349.000**

4.000
Pannolini bimbo/a mis. mini-midi "PAMPERS"
~~L. 16.390~~
sc. 26% **L. 12.100**

Pannolini bimbo/a mis. maxi "PAMPERS" conf. ■ 72
~~L. 29.950~~
sc. 23% **L. 23.000**

Pannolini bimbo/a mis. junior "PAMPERS" conf. x 60
~~L. 29.950~~
sc. 23% **L. 23.000**

1.000 confezioni
Caffè macinato per moka Qualità Rossa "VERGNANO" conf. 1 kg.
~~L. 17.900~~
■■. 30% **L. 12.530**

60.000 pezzi
Acqua minerale naturale / gasata "S. CARLO" bott. lt. 1,5x6
al lt. L. 186
~~L. 2.400~~
sc. 30% **L. 1.680**

GIOVEDI 9 FEBBRAIO

80
Lavatrici ■ kg., 16 programmi, vasca acciaio inox, tasto mezzo carico, capacità variabile Mod. LOGICA PL 4 "ZOPPAS"
~~L. 619.000~~
sc. ■■■ **L. 458.000**

5.000 pezzi
Arance in cassetta
al kg. **L. 500**

3.000 pezzi
Carta igienica "TENDERLY" 24 rotoli
~~L. 8.800~~
sc. 33% **L. 5.980**

GIOVEDI 9 FEBBRAIO

■■■■ **pezzi**
Vino Riesling/Barbera/Bonarda "MANGIAROTTI" bott. lt. 1,5
al lt. L. 2.033
~~L. 4.700~~
sc. 35% **L. 3.050**

VENERDI 10 FEBBRAIO

50
Sistemi HI-FI midi con telecomando, 2x30W (din) analizzatore di spettro da 7 bande, compact disc ■ 3 dischi ■ sistema rotante, funzione edit e repeat, uscita ottica digitale, BBE + super T-BASS, karaoke in registrazione, sintonizzatore digitale, 32 memorie, funzione orologio, doppio autoreverse, dolby B, duplicazione veloce, autoparlanti ■ ■ vle con sistema front surround Mod. Z1200 "AIWA"
~~L. 1.098.000~~
sc. 27% **L. 798.000**

3.000 pezzi
Biscotti secchi "ORO SAIWA" conf. kg. 1
~~L. 5.600~~
sc. 33% **L. 3.750**

VENERDI 10 FEBBRAIO

■■■ **kg.**
Branzini freschi intero di circa 300/600 gr.
■ kg. L. 15.800
~~L. 26.500~~
sc. 36% **L. 15.800**

1.000 kg.
Parmigiano Reggiano "BONI" a pezzi di circa 1 kg.
~~L. 29.500~~
sc. 30% **L. 20.650**

■■■ **pezzi**
Plaid imbottito misto cotone "SCALDOTTO CALEFFI"
mis. cm. 130x185 ■ mis. cm. 155x155
~~L. 78.900~~
sc. 24% **L. 59.900**

SABATO 11 FEBBRAIO

■
Telefoni cellulari 99 memorie, blocco tastiera, block notes, allarme furto, accessoriati di: batteria slim XT batteria standard XT, carica batteria rapido da rete, cavetto per accendisigari auto, Mod. MICRO TAC GOLD "SIP"
~~L. 1.298.000~~
sc. 15% **L. 1.098.000**

■
Lavastoviglie 12 coperti, 7 programmi, 2 temperature ■ lavaggio, 41 dBA, silenziosità, ecosystem, Mod. ZITTA RZ "REX"
~~L. 926.000~~
sc. 25% **L. 690.000**

2.000 pezzi
Dadi gusto classico "KNORR" conf. 30x2
al kg. L. 8.320
~~L. 8.200~~
sc. 33% **L. 5.490**

3.000 pezzi
Carta da cucina "KLEENEX" conf. x6 rotoli
~~L. 8.900~~
sc. 33% **L. 2.600**

■■■ **kg.**
Orate fresche intere ■ circa 300/600 gr.
~~L. 23.500~~
sc. 36% **L. 14.900**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	■■.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

IPER MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383 / 8941

Evoluzione nell'informazione.

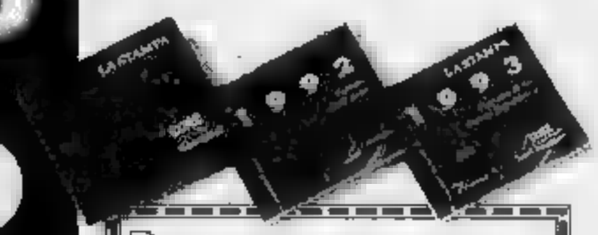
SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale ■ un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta ■ innovativa.



Desidero ricevere ulteriori informazioni.
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. [redacted].
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact [redacted] e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
[redacted]
con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P. IVA o cod. fiscale _____
Via _____ N. _____
C.A.P. _____ Città _____
Tel. _____
Firma _____

Distribuzione Ing. Pero Migli & Partners Srl [redacted] (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 12 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

SCUOLA E LAVORO

Per un rapporto armonico tra due realtà sociali

LA SITUAZIONE

L'alternanza [illegible] è pratica [illegible] il punto chiave di un processo educativo e formativo integrato, al passo con i tempi e, soprattutto, realmente capace di coniugare domanda e offerta di lavoro.

In Italia, per una sorta di diffuso ritardo culturale, stenta ad affermarsi la definizione di un quadro in cui possa svilupparsi un rapporto [illegible]ico tra [illegible]ne teorica [illegible] sapere pratico-applicativo: alla mancanza [illegible] regole del gioco chiare sul piano legislativo, fa infatti riscontro, da un lato, una certa rigidità delle istituzioni [illegible] processi formativi; dall'altro una legittima diffidenza di alcuni segmenti del mondo produttivo.

Negli altri Paesi, invece, i processi di alternanza scuola-lavoro [illegible] pratica corrente [illegible] già da lungo tempo assicurano ai giovani una qualificazione professionale spendibile sul mercato.

IL QUADRO NORMATIVO: GLI STAGES

L'alternanza scuola-lavoro così come si realizza nel nostro Paese è prevista, ma non certo favorita, da alcune norme più o meno recenti [illegible] nostro ordinamento. Di stages [illegible] occupa, ad esempio, la cos[illegible]detta legge-quadro 845/1978 per la formazione professionale, i cui art. 7 e 15 stabiliscono che «gli enti [illegible] formazione» possono stipulare convenzioni con le imprese per l'effettuazione [illegible] periodi di tirocinio pratico e di esperienza... oppure per applicare sistemi di alternanza tra studio e lavoro (la copertura degli [illegible] [illegible] rischi [illegible] infortunio sarebbe assicurata dalle Regioni). Anche [illegible] 286/[illegible] della norme in materia di stage per gli allievi della formazione scolastica, professionale e universitaria, per gli utenti in uscita dai sistemi di formazione, per gli allievi di corsi post-secondari già in possesso di diploma secondario: ma [illegible] totale assenza di agevolazioni finanziarie alle aziende e, anzi, la serie di vincoli [illegible] oneri posti a loro carico, hanno soffocato l'offerta di posti-stage da parte del mondo produttivo.

LA FORMAZIONE-LAVORO

Introdotto in [illegible] già da qualche anno, il contratto di formazione-lavoro è stato ridisegnato nella sua attuale configurazione dalla L. 451/1994, che ne ha previsto due possibili tipologie, [illegible] seconda della finalità specifica - l'acquisizione di competen[illegible] professionali intermedie o elevate o l'inserimento in aziende - con [illegible] numero [illegible] ore [illegible] istruzione «da effettuarsi in luogo della prestazione lavorativa» compreso tra 20 e 130.

LE ESPERIENZE EUROPEE: GERMANIA E FRANCIA

Le cose vanno in maniera ben diversa negli altri sistemi economici con cui ci confrontiamo. In Germania, ad esempio, dove vige il sistema duale, che prevede periodi [illegible] alternanza scuola-lavoro, il tasso di disoccupazione giovanile è molto contenuto. A 16 anni, completato l'obbligo, 3 giovani su 4 intraprendono un corso di formazione professionale e, contemporaneamente, fanno pratica [illegible] azienda. L'«apprendistato» dura tre anni, riguarda tutti i settori dell'industria e dei servizi e prepara [illegible] ben 400 mestieri, i cui profili professionali sono definiti [illegible] un regolamento emanato dallo Stato.

[illegible] Francia, l'apprendistato non ha uno sviluppo paragonabile a quello tedesco, anche se si intende potenziarlo [illegible] breve. Molto usato nei settori tradizionali (artigianato e commercio) fino al 1987, [illegible] stato rilanciato e aggiornato nel 1992: si rivolge alla fascia d'età 16-26 anni ed è un particolare contratto di lavoro che associa periodi di formazione in un centro specializzato [illegible] esperienze [illegible] aziende abilitate, sotto la guida di un «maestro di apprendistato». La formazione in alternanza, prevede comunque altri strumenti, [illegible] il contratto di qualificazione (per conseguire una qualifica riconosciuta); il contratto di adattamento (per adattare agli impieghi disponibili chi sia già in possesso di una qualifica); [illegible] contratto di orientamento (per un primo inserimento nel mondo del lavoro che sia in grado di orientare professionalmente il giovane).

UNA RISPOSTA ITALIANA

Non si può evidentemente pensare ad una trasposizione meccanica, nel nostro Paese, di formule ed esperienze realizzate altrove, anche se con successo. Occorre invece individuare soluzioni capaci [illegible] colmare il ritardo che in tema di alternanza [illegible] caratterizza l'Italia rispetto [illegible] suoi partners europei e soprattutto [illegible] abbattere lo steccato che ancora divide i processi formativi esterni dal fabbisogno [illegible] professionalità delle imprese. E' un obiettivo che richiede:

- regole del gioco chiare
- un uso delle risorse finanziarie coerente con gli sforzi delle imprese e con le attese dei giovani e [illegible] lavoratori interessati alla formazione in alternanza [illegible] alla formazione continua
- un rinnovato impegno delle istituzioni formative
- un ruolo attivo [illegible] Parti sociali, in ossequio agli accordi raggiunti tra Confindustria e Sindacati.

ALLUVIONE NOVEMBRE 1994

definitivamente approvati i primi provvedimenti

E' di pochi giorni la [illegible] notizia dell'avvenuta definitiva conversione in legge (Legge 21 gennaio 1995 n. 22) del De[illegible] Legge n. 646 del 24 novembre u.s.

Come si ricorderà, questo provvedimento contenava delle disposizioni particolarmente importanti in quanto sospendeva i termini di [illegible] di tutte le imposte da parte [illegible] quei contribuenti che risiedevano [illegible] Comuni alluvionati [illegible] che avevano [illegible] dei rilevanti danni.

Proprio in merito al concetto di rilevante danno la legge di conversione è intervenuta per individua[illegible] precisi parametri di riferimento. Infatti, viene stabilito che, per **«rilevante danno»** si intende il danno **superiore ad [illegible] sesto del reddito [illegible] per l'anno d'imposta 1993**, dai soggetti colpiti dall'alluvione, aventi domicilio, residenza o sede alla data del 4 novembre 1994. *I danni di importo inferiore a 2 milioni non sono considerati rilevanti.*

Altre importanti modifiche apportate in sede di conversione in legge del decreto sono le seguenti:

- viene indicata al 30 giugno 1995 [illegible] durata [illegible] periodo d'emergenza, stabilendo che il Comitato a ciò preposto sia composto dal solo Ministro dell'Interno [illegible] Presidenti delle Regioni interessate;
- viene modificato un articolo della legge sull'Iva, nel senso che vengono considerate «operazioni esenti» le cessioni gratuite di beni di propria produzione fatte dalle imprese nei confronti delle popolazioni dichiarate danneggiate;
- viene previsto che per i residenti alla data del 4 novembre 1994 nei Comuni danneggiati che non ave[illegible] versato i tributi dovuti alla data del 30 novembre 1994, se l'adempimento è stato eseguito entro il 20 dicembre 1994, si applicherà solo [illegible] sovrattassa del 3%.

Viene infine disposto che [illegible] si applicherà l'accertamento induttivo ai fini fiscali qualora il soggetto passivo d'imposta, per cause inerenti gli eventi alluvionali, abbia denunciato al Carabinieri o alla Polizia la distruzione [illegible] scritture contabili.

Un altro provvedimento definitivo approvato dal Ministero del Tesoro è il Decreto 11 gennaio 1995 concernente «Condizioni e modalità dell'intervento agevolativo [illegible] favore delle imprese dei vari settori danneggiate per effetto delle eccezionali avversità atmosferiche e degli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994».

Si tratta, in questo [illegible] [illegible] provvedimento molto importante per le imprese e per gli operatori economici (artigiani, commercianti, ecc. ecc.) in generale, in quanto diventano operative le disposizioni contenute del Decreto Legge 19/12/1994 n. 691 in merito all'erogazione di finanziamenti [illegible] [illegible] agevolato agli operatori economici danneggiati dall'alluvione del novembre scorso.

Si tratta, vale la pena di ricordarlo, di finanziamenti erogati dal sistema bancario ordinario [illegible] gestiti dal Mediocredito Centrale. [illegible] questi finanziamenti che avranno una durata massima di 10 anni non verrà addebitato alcun interesse alle imprese per i primi due anni (il cosiddetto periodo di preammortamento) mentre per i successivi verrà richiesto un tasso fisso pari al 3%.

Le modalità per ottenere tali finanziamenti sono le seguenti:

1. Presentazione alla Banca di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio [illegible] [illegible] legale rappresentante [illegible] cui risulti:

a) lo stato di azienda danneggiata
b) la spesa [illegible]aria per il ripristino degli impianti e delle strutture
c) la spesa per la ricostituzione delle scorte
d) dettagliato piano di investimenti corredato da preventivi di spe[illegible].

La aziende definiranno contrattualmente [illegible] la Ba[illegible] l'importo del finanziamento, la durata, il periodo di preammortamento, sempre nei limiti previsti dall'art. 2 [illegible] D.L. 691/94.

[illegible] [illegible] **dell'erogazione del finanziamento l'azienda dovrà presentare alla Banca:**

a) attestazione [illegible] impresa danneggiata rilasciata dalla locale Camera di Commercio
b) documentazione idonea ad attestare gli impegni di spesa.

3. [illegible] Il termine del periodo di preammortamento l'impresa danneggiata presenta alla B[illegible] finanziatrice le fatture o altra idonea documentazione che attesti la spesa sostenuta, unitamente a una relazione [illegible] beneficiario del contributo dalla quale risulti l'utilizzo del finanziamento ottenuto.

Se sull'iter [illegible] pratica di finanziamento non dovrebbero crearsi problemi, qualche difficoltà potrebbe manifestarsi nel rilascio [illegible] garanzie a fronte dei finanziamenti ottenuti. Su tale delicato problema sta scendendo in campo per le aziende iscritte all'Unione Industriale il Confidi Asti che ha avviato una richiesta alla Regione Piemonte al fine di ottenere risorse per costituire [illegible] apposito f[illegible] di garanzia a favore delle impr[illegible] danneggiate.

AUDIT FISCALE

Uno strumento per [illegible] "litigare" con il Fisco

Proseguono le iniziative di formazione e aggiornamento professionale realizzate dall'Unione Industriale. La S.I.A. (Servizi Imprese Astigiane) S.r.l., dopo il corso sul Bilancio di Gruppo, ha programmato un seminario di una giornata sul tema dell'**Audit Fiscale**. L'Audit Fiscale è [illegible] strumento di au[illegible]gnosi [illegible] permette di fornire alle aziende, in imminenza della chiusura dell'esercizio, gli strumenti per porre rimedio, in tempo utile, [illegible] eventuali errori [illegible] omissioni riscontrati durante la revisione delle scritturazioni, per escludere o limitare le conseguenze sanzionatorie derivanti dalle stesse irregolarità.

L'iniziativa si svolgerà **giovedì 16 febbraio p.v.** presso la sede dell'Unione Industriale (P.zza Medici n. 4) e avrà come relatore il **dott. Carlo Mussa** affermato consulente e collaboratore di noti gruppi industriali.

Il programma di dettaglio è il seguente:

- iniziative per ottenere dalla Pubblica Amministrazione un orientamento sui casi dubbi o, comunque, la non applicabilità [illegible] sanzioni più gravi.
- Norme che regolano l'attività di verifica e di controllo da parte degli Organi della Pubblica Amministrazione.
- La normativa portata [illegible] D.L. del 17/9/1994 che reitera con modifiche il precedente decreto del luglio '94, meglio conosciuto [illegible] «nuovo concordato fiscale».
- le fasi della verifica:
  * l'accesso e la raccolta di documenti
  * lo sviluppo della verifica [illegible] [illegible] verbalizzazione delle operazioni compiute
  * la verbalizzazione conclusiva
  * le operazioni di «chiusura» della verifica.

Ulteriori informazioni sull'ini[illegible] potranno essere richieste direttamente alla segreteria del S.I.A. (tel. 436965).

L'ISOLA DEL RUSTICO

Arredamenti in legno pregiato
presenta

SAPORE D'ALTRI TEMPI

Ricordiamo la nostra produzione di cucine, camere da letto, sale, soggiorni, tavernette e mansarde con legnami pregiati quali il noce nazionale, rovere slavonia, castagno, pino

QUALSIASI LAVORO SU MISURA

APERTO LA DOMENICA

L'ISOLA DEL RUSTICO DI SARACCO GIUSEPPE ISOLA D'ASTI

ESPOSIZIONE C.SO VOLPINI 182 - TEL. E FAX (0141) 958.611

I Rivenditori Autorizzati Berloni in favore delle famiglie alluvionate.

Ricominciamo dal centro della casa.

Nell'alluvione c'è chi ha perduto tutto. Ma non ha perduto la volontà di tornare alla vita di ogni giorno. Anche la Mobili Berloni vuole dare il suo contributo perché tutti possano ricominciare partendo dal centro di ogni casa: la cucina. Basta rivolgersi ai Rivenditori Autorizzati delle zone colpite per acquistare una cucina completa a condizioni estremamente agevolate.

- ❑ **Forno Ariston, Indesit, multifunzione 5 programmi elettrico o Rex multifunzione 4 programmi elettrico, al costo di 10.000 lire, compresi di base per forno.**
- ❑ **Sconto del 30% sul prezzo di listino, Iva inclusa, per pagamento in contanti.**
- ❑ **Sconto del 27% sul prezzo di listino, Iva inclusa, e finanziamento in 18 mesi ■ tasso zero sull'intero valore oppure fino ■ 24 mesi a tasso zero, con un anticipo del 20% sull'intero valore della cucina.**

Condizioni valide fino al 31 marzo 1995.

Esempio: costo cucina £. 10.000.000 (Iva inclusa e comprensivo di trasporto ■ montaggio); sconto 27% £. 7.300.000; finanziamento di £. 7.300.000 in 18 mesi ■ tasso zero, quota mensile di £. 405.556. TAN 0%, TAEG 0%.

Finanziamento erogato presso le filiali del Monte dei Paschi di Siena, a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali in possesso di idonea autocertificazione.

CUNEO

ELLI ANFOSSI A.&D. S.N.C.
Via Spinetta, 137/141 - Fraz. Spinetta - Tel. 0171/401766
ANFOSSI ARR.TI S.N.C. DI ANFOSSI FRANCESCO & C.
C.so Cortemilia, 17/D - Alba - Tel. 0173/290126
ARREDAMENTI GILI E PIETROBON S.N.C.
Via Torino, 4 - Casalgrasso - Tel. 011/975098
L'ELITE DEL MOBILE DI VIGLIETTI PIETRO & C. S.N.C.
Via S. Bernardo, 19 - Fossano - Tel. 0172/62481
QUARANTA SILVANO E FIGLI S.N.C. MOBILI
C.so Francia, 239 - S. Rocco Castagnaretta - Tel. 0171/491366
VIGLIETTI ARREDA DI VIGLIETTI DANIELE
Via Mondovì, 48 - Morozzo - Tel. 0171/772543
F.LLI FONTANA MOBILI S.N.C. DI FONTANA GERMANO & C.
Via Codevilla, 67 - Dogliani - Tel. 0173/70538

IN TESTA

CUCINE BERLONI

Dopo un lungo periodo di chiusura per rinnovo locali

BAR RISTORANTE PICCHIO ROSSO

Vi aspetta sabato 18 febbraio alle ore 20,30
per un grandioso rinfresco
accompagnato dalle note dell'orchestra "Boglio & Company"

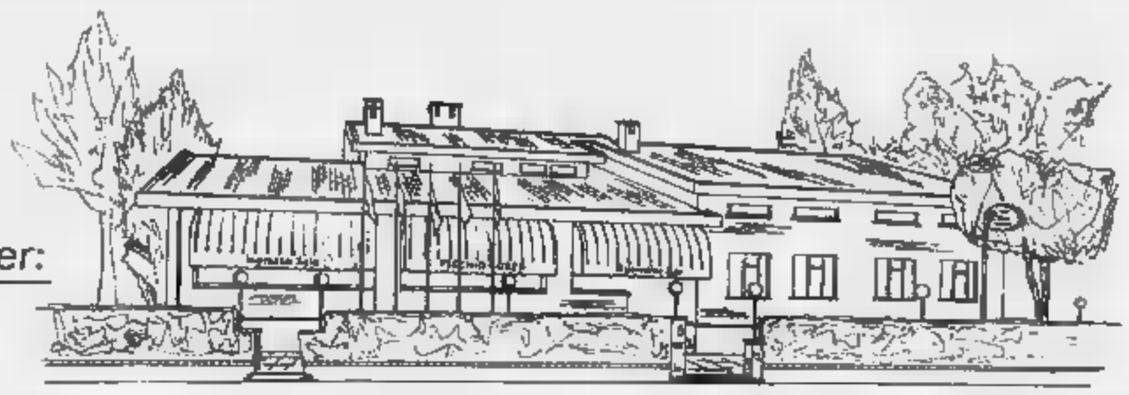
Il **PICCHIO ROSSO** *oltre a pranzi nuziali, banchetti vari Vi aspetta numerosi per farVi gustare la sua nuova forchetta*

Durante la settimana Vi propone:

GELATERIA DI PRODUZIONE PROPRIA
AMPIE SALE CONGRESSI
DEHORS ESTIVO
MINI PARCO GIOCHI
SALA VIDEO GAMES

Oltre a tutto questo dal giovedì alla domenica Vi aspettiamo per:

PESCE E CARNE ALLA BRACE
SPAGHETTI TUTTI GUSTI
BIRRA ALLA SPINA



Tutto questo naturalmente a prezzi contenuti

Vi aspettiamo numerosi non mancate

RISTORANTE PICCHIO ROSSO
Via Caterina Benso 8 - Tel. ■ fax 0171 719.101 - 682.417
ROATA CHIUSANI - CENTALLO (CN)

MONTEBELLO

DAL 27 GENNAIO ALL' 11 FEBBRAIO

IPER MONTEBELLO

LUNEDI 6 FEBBRAIO

50
Cucine 4 fuochi, forno e grill a gas con sicurezza, vano scaldavivande, termostato regolabile Mod. BO710 DL "BOMPANI-FOX"
~~L. 338.000~~
sc. 30% **L. 236.000**

4.000 pezzi
Detersivi liquidi per piatti "NELSEN" flacone lt. 1,5
al lt. L. 1.353
~~L. 2.900~~
sc. L. 30% **L. 2.030**

200 pezzi
Prosciutti cotti senza polifosfati "ANTICA FATTORIA BERETTA"
~~L. 16.500~~
sc. L. 40% **L. 9.900**

1.500 sacchetti
Patate
kg. 10 al kg. **L. 300**

MARTEDI 7 FEBBRAIO

300
Biciclette classiche uomo/donna "CICLO MECCANICA"
~~L. 175.000~~
sc. 40% **L. 105.000**

150
TV Color 25" con telecomando, televideo, stereo, 100 canali, 40 programmi, presa scart, presa cuffia Mod. 25 M 1 ST TVD "MIVAR"
~~L. 850.000~~
sc. 30% **L. 598.000**

2.000 pezzi
Ammorbidente per lavatrice "COCCOLINO" flacone lt. 4
al lt. L. 1.207
~~L. 6.900~~
sc. 30% **L. 4.830**

1.000 pezzi
Coppe Parma stagionate
al kg. L. 11.890
~~L. 16.990~~
sc. 30% **L. 11.890**

1.000 pezzi
Spinaci in foglia surgelati "ARENA" busta kg. 1
~~L. 4.350~~
sc. 40% **L. 2.610**

MERCOLEDI 8 FEBBRAIO

40
Congelatori orizzontali 265 lt., interno in alluminio, congelamento rapido, termostato regolabile Mod. AFE 927 "IGNIS"
~~L. 469.000~~
sc. 25% **L. 349.000**

4.000
Pannolini bimbo/a mis. mini-midi "PAMPERS"
~~L. 16.390~~
sc. 26% **L. 12.100**

Pannolini bimbo/a mis. maxi "PAMPERS" conf. x 72
~~L. 29.950~~
sc. 23% **L. 23.000**

Pannolini bimbo/a mis. junior "PAMPERS" conf. ■ 60
~~L. 29.950~~
sc. 23% **L. 23.000**

1.000 confezioni
Caffè macinato per moka Qualità Rossa "VERGNANO" conf. 1 kg.
~~L. 17.900~~
sc. 30% **L. 12.530**

60.000 pezzi
Acqua minerale naturale / gasata "S. CARLO" bott. lt. 1,5x6
al lt. L. 186
~~L. 2.460~~
sc. 30% **L. 1.680**

GIOVEDI 9 FEBBRAIO

■
Lavatrici 5 kg., 16 programmi, ■ acciaio inox, tasto mezzo carico, capacità variabile Mod. LOGICA PL 4 "ZOPPAS"
~~L. 619.000~~
sc. 26% **L. 458.000**

■ **pezzi**
Arance in cassetta
al kg. **L. 6■■**

3.000 pezzi
Carta igienica "TENDERLY" 24 rotoli
~~L. 9.600~~
sc. 33% **L. 5.980**

GIOVEDI 9 FEBBRAIO

4.000 pezzi
Vino Riesling/Barbera/Bonarda "MANGIAROTTI" bott. lt. 1,5
al lt. L. 2.033
~~L. 4.700~~
sc. 35% **L. 3.050**

10 FEBBRAIO

■
Sistemi HI-FI midi ■ telecomando, 2x30W (din) analizzatore ■ spettro da 7 bande, compact disc a 3 dischi ■ sistema rotante, funzione edit e repeat, uscita ottica digitale, BBE + super T-BASS, karaoke in registrazione, sintonizzatore digitale, 32 memorie, funzione orologio, doppio autoreverse, dolby B, duplicazione veloce, autoparlanti a ■ vie con sistema front surround Mod. Z1200 "AIWA"
~~L. 1.098.000~~
sc. 27% **L. 798.000**

3.000 pezzi
Biscotti secchi "ORO SAIWA" conf. kg. 1
~~L. 5.600~~
sc. 33% **L. 3.750**

VENERDI 10 FEBBRAIO

400 kg.
Branzini freschi intero di circa 300/600 gr.
■ kg. L. 15.800
~~L. 25.500~~
sc. 38% **L. 15.800**

1.000 kg.
Parmigiano Reggiano "BONI" a pezzi di circa 1 kg.
~~L. 29.500~~
sc. 30% **L. 20.650**

250 pezzi
Plaid imbottito misto cotone "SCALDOTTO CALEFFI"
mis. cm. 130x185 e mis. cm. 155x155
~~L. 78.900~~
sc. 24% **L. 59.900**

SABATO 11 FEBBRAIO

50
Telefoni cellulari 99 memorie, blocco tastiera, block notes, allarme furto, accessoriati di: batteria slim XT batteria standard XT, carica batteria rapido da rete, cavetto per accendisigari auto, Mod. MICRO TAC GOLD "SIP"
~~L. 1.298.000~~
sc. 15% **L. 1.098.000**

■
Lavastoviglie 12 coperti, 7 programmi, 2 temperature di lavaggio, 41 dBA, silenziosità, ecosystem, Mod. ZITTA ■■ "REX"
~~L. 920.000~~
sc. 25% **L. 690.000**

■■■ **pezzi**
Dadi gusto classico "KNORR" conf. 30x2
al kg. L. 6.320
~~L. 8.200~~
sc. 33% **L. 5.490**

3.000 pezzi
Carta da cucina "KLEENEX" conf. x6 rotoli
~~L. 3.900~~
sc. 33% **L. 2.600**

400 kg.
Orate fresche intere di circa 300/600 gr.
~~L. 23.500~~
sc. 36% **L. 14.900**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - ■■■■
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

IPER MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383 / 8941

Evoluzione nell'informazione.

SCS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

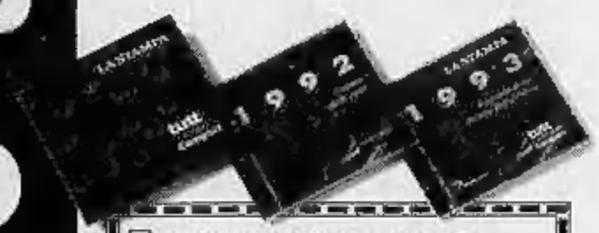
Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact



- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 500.000).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 in offerta speciale (L. 600.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome _____

Cognome _____

Società/Ente _____

P. IVA o cod. fiscale _____

Via _____

_____ N. _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel. _____

Firma _____

Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ 82.71.11 (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate

VOLETE CAMBIARE CASA? FATEVI ASSISTERE DA PROFESSIONISTI!!

Esempio matematico
Valore "vecchia" casa (ancora da vendere) £. 1.000.000
Costo della nuova casa (individuata o da individuare) £. 2.000.000

FINANZIAMO IL 100%

Sull'esempio, il finanziamento dei 2 milioni Vi mette in grado, da un lato, di trattare al meglio l'acquisto della nuova casa e, dall'altro, di non svendere la "vecchia". Quando sarà venduta quest'ultima, il mutuo si ridurrà ad 1 milione ed entrerà in ammortamento all'11,15% di interessi annui, con un piano di pagamento da un massimo di 20 ad un minimo di 5 anni a rate minime di £. 10.424 al mese e sino all'80% del valore reale dell'immobile. Gli interessi - se 1ª casa - saranno detratti nella dichiarazione dei redditi sino al 27%.

VI INTERESSA? PARLIAMONE

Senza alcun impegno e previo appuntamento (tel. 019/80.77.48) la nostra segreteria finanziamenti è a Vostra disposizione per un colloquio, personalizzato sui Vostri specifici problemi.

Ed a proposito della Vostra nuova casa, i nostri Funzionari vendita, sono a disposizione (tel. 019/82.71.11) per farVi vedere le planimetrie ed illustrarVi le caratteristiche dell'immobile giusto per Voi.

Immobiliare COSA

Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

SAVONA - Villapiana: Appartamento al piano rialzato con: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balcone, riscaldamento. Completamente ristrutturato. **L. 140.000.000**
SAVONA - Villapiana: Magazzino al piano terra, carrabile, di circa 100 mq coperti + cortile antistante di circa 30 mq. con servizio, acqua, luce e cantina. Doppio ingresso. **L. 160.000.000**
SAVONA - Chiavella: Magazzino al piano terra, carrabile, di circa 65 mq coperti + cortile antistante di circa 40 mq. con acqua e luce. Adatto anche per attività artigiana. **L. 165.000.000**
SAVONA - Ponente: Alloggio in ordine sito al 1° piano con ascensore: ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, posto auto. **L. 250.000.000**
SAVONA - Via Mignone: Appartamento sito al 4° piano senza ascensore, composto da: ingresso ampio, 2 camere, cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Riscaldamento centrale. Perfette condizioni con rifiniture accurate. **L. 250.000.000**
SAVONA - Legino: Alloggio perfetto con accurate rifiniture, posto al 5° piano con ascensore, ingresso nel soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, balcone, zona notte con 2 camere e bagno. Cantina e box auto. Riscaldamento autonomo. **L. 300.000.000**
SAVONA - Centro: Alloggio di 160 mq al 3° piano con ascensore, ingresso a sala, 6 camere, cucina, bagno. Completamente da ristrutturare. **L. 350.000.000**
SAVONA - Centro: Alloggio completamente ristrutturato, al 3° piano, ingresso, 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno grande con vasca e doccia, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo. **L. 370.000.000**
SAVONA - Centro: Appartamento al 2° piano, completamente ristrutturato, ingresso nel salone, 3 camere, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, doppi servizi + lavanderia, balcone, termoautonomo, cantina. **L. 400.000.000**
SAVONA - Centro: Signorile alloggio al 5° piano con ascensore, ingresso a sala con finestra, 3 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. **L. 490.000.000**
PONTINVREA: Alloggio in residence con mansarda, doppi servizi, 3 camere, soggiorno, cucinino, terrazzo, giardino. **L. 170.000.000**
PONTINVREA: Alloggio ben rifinito, in casa bifamiliare, composto da: salone, 3 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, soffitta ampia, giardino. Riscaldamento autonomo. **L. 225.000.000**
TORRE DEL MARE: Ampio bilocale con ingresso indipendente, grande terrazzo vista mare, giardino recintato, box auto. Riscaldamento autonomo. Completamente arredato 6 posti letto. Perfetto. **L. 320.000.000**

Prima CASA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

RICERCHIAMO URGENTEMENTE UN APPARTAMENTO DA ACQUISTARE A SAVONA IN V. NIZZA/C.SO VITT. VENETO/C.SO COLOMBO/ C.SO MAZZINI TRAVERSE ED OLTRELETIMBRO, DA 3 A 7 VANI PAGAMENTO IMMEDIATO ASSOLUTA DISCREZIONE RICOMPENSA A CHI FORNISCE SEGNALAZIONI.

SAVONA luminosissimo appartamento con vista su giardini ideale per sposi ingresso grande ristrutturabile a saloncino due ampie camere cucina abitabile bagno due balconi mutuo agevolato libero subito.

SAVONA (Marmorassi) soleggiatissimo appartamento in casa bifamiliare indipendente composto da salone cucina abitabile due camere bagno dispensa due balconi cantina termoautonomo semiristrutturato. Prezzo interessante.

SAVONA centralissimo ufficio da locare in palazzo prestigioso, oltre 300 mq con 14 camere doppi servizi doppio ingresso eventualmente frazionabile.

VARAZZE assolutamente panoramico, appartamento di 90 mq in palazzo signorile di recente costruzione piano alto con terrazza esposta a sud ovest, con splendida vista garage di proprietà cantina e parcheggio condominiale prezzo interessante.

---

immobiliare commerciale eurocasa SAS di Nadia Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

Tel.019/484859 - 0337/267835 - C.so Ferrari,40 ALBISOLA CAPO

ALBISSOLA MARINA
PANORAMICO, VISTA MARE
CONDIZIONI PERFETTE
TERRAZZO DI 40 MQ,
GIARDINO LASTRICATO,

Annesso GARAGE, TAVERNETTA
con cucina, CANTINA, per totali 50 mq.

L. 380 MILIONI

ALBISSOLA MARINA: CENTRO STORICO, a pochi metri dal mare, libero, ristrutturato perfettamente. Composto da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. Secondo piano, termoautonomo, ideale per coppia, ottimo investimento. **L. 260 milioni.**
ALBISOLA CAPO: libero a 200 mt dal mare, 4° piano, da riordinare. Composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, 2 balconi, soffitta. **Lire 235 milioni.**
ALBISOLA CAPO: libero, centrale, termoautonomo. Composto da: ingresso, salone di 35 mq, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, cantina e garage. **Lire 390 milioni.**
ALBISSOLA MARINA: SPLENDIDA VISTA MARE, in palazzina trifamiliare alloggio libero composto da: ingresso, salone, 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconata, cantina e piccolo appezzamento di terreno. Trattativa riservata.
STELLA: SPLENDIDA VILLA a 12 km dal mare, splendida posizione, panoramica, rifiniture di lusso, 260 mq su 2 piani, più mansarda di 80 mq, terreno circostante. Trattativa riservata.
ALBISOLA SUPERIORE: a 5 km dal mare, progetto approvato per villa unifamiliare su 2 piani per mq 155 totali, più 3.000 mq di terreno circostante. **Lire 120 milioni.**

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI
del Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

SAVONA LAVAGNOLA in buono stato, alloggio mansardato composto da ingresso, cucina abitabile, salotto, 2 camere, bagno. Molto luminoso. **110 milioni.**

SAVONA OCCASIONE molto luminoso, alloggio in buono stato composto da ingresso, cucina, tinello, 2 camere, dispensa, bagno. 2 balconi + soffitta. **170 milioni.**

SAVONA VILLETTA molto comoda per il centro città, in perfetto stato di manutenzione, accuratamente rifnito: ingresso, cucina, sala, dispensa, camera, bagno + cantina. Termoautonomo. **170 milioni.**

SAVONA CENTRO in buono stato 130 mq. Composto da: ingresso alla genovese, cucina abitabile, 4 camere, dispensa, bagno. 2 balconi. Zona comoda. Alloggio molto luminoso. **340 milioni.**

SAVONA LA RUSCA in perfetto stato di manutenzione, vista panoramica. Composto da ingresso, cucina abitabile, 3 camere, dispensa, bagno. Riscaldamento autonomo + cantina. **330 milioni.**

ALBISOLA MARE in buono stato. In edificio di recente edificazione. Composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno + cantina + posto auto. 2 balconi. Molto soleggiato. **235 milioni.**

PORTOVADO nel tipico borgo ligure, a due passi dal mare, casa a schiera su due piani + piccolo giardino. Possibilità di due alloggi indipendenti, 65 mq ogni piano. Classica architettura ligure. **300 milioni.**

PONTINVREA vera occasione. Causa trasloco urgente, vendiamo villetta indipendente disposta su 2 piani + mansarda. Terreno circostante 1000 mq zona residenziale di buon pregio. Tutto in ottimo stato. **160 milioni.**

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. **019/80.27.87**

VENDESI

SAVONA (SANTA RITA). Appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 260 milioni.
SAVONA (ZONA VIA CAVOUR). Appartamento con ascensore e riscaldamento autonomo composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi e sottoscala.
SAVONA (CENTRALISSIMO). Appartamento panoramico composto di: ingresso ampio, 2 camere, camera buia, cucina, 1 balcone. Piano alto con ascensore. Da riordinare. Rich. L. 160 milioni.
SAVONA (VIA CLIVETTA). Appartamento luminosissimo composto da: ingresso, cucinotto, soggiorno, 1 camera, bagno, dispensa, 1 balcone verandato, cantina in ordine. Richiesta L. 175 milioni.
SAVONA (CENTRALISSIMO CON VISTA MARE). Appartamento composto da: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, due bagni, spogliatoio, 3 balconi con ascensore e riscaldamento.
SAVONA (CORSO TARDY E BENECH). Ideale giovane coppia. Appartamento con ascensore, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, con possibilità di terrazzino. Magnifica vista.
SEGNO RUSTICO SEMI-INDIPENDENTE posto su due piani con piazzale recintato stupenda vista. Rich. L. 190 milioni trattabili.
SAVONA CASA INDIPENDENTE posta su due piani al piano terra: ingresso, cucina, sala e salone doppio, bagno al 1° piano: 4 camere e bagno con possibilità di ulteriori 2 camere con terreno e 2 posti auto in ordine. Riscaldamento autonomo. Soleggiatissime.
SAVONA (NELLA ZONA DELLA RUSCA). Appartamento con stupenda vista. In ordine e con ascensore composto di: ingresso, cucinino, tinello con terrazzo e balcone, camera con terrazzo e soprastante camera parzialmente mansardata e 2 dispense.
SAVONA (VIA PIA). Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, ampio salone, camera, bagno, cucina. Richiesta L. 250 milioni.
SAVONA. CENTRALISSIMO stupendo appartamento composto di: ingresso a sala, 4 camere, sala, cucina, due bagni, balcone, dispensa. Con rifiniture di lusso.
SAVONA (VICINANZE LAVAGNOLA). Appartamento composto di: ingresso, camera, balcone, soggiorno, cucinotto, dispensa, bagno con giardino di mq 120 c.a. Completamente rimesso a nuovo. Richiesta L. 142 milioni trattabili.
SAVONA (VIA MONTENOTTE). Magazzino di mq 50 c.a. Richiesta L. 50 milioni.
SAVONA (CORSO TARDY E BENECH). Garage di mq 50 c.a. Richiesta L. 100 milioni.

PUBBLICITALIA - Savona

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Disegno di Gabriella Giacometti Salvatico

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Caronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Battiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Mila, T. Reggio, S. Moravia e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 260.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scanuffi a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/88.470

10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Machiavelli 60 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.NU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.819-765.828

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLI *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-599.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13
Tel. 0321/32.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
BALDONI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Isabella 20
Tel. 0161/250.754-82.592

PENNY
IL PIÙ CONVENIENTE

A BORGOSESIA
Corso Vercelli, 203

Parcheggio clienti

Discount con prodotti freschi

Confrontate i nostri prezzi... e pensate a quanto potreste risparmiare

Tagliatelle o tagliolini freschi
250 g lire **1100**

Panna da cucina
a lunga conservazione
(lire 3750 al litro)
200 ml lire **750**

Sugopronto
(lire 1940 al kg)
670 g lire **1300**

8 wurstel di puro suino
(lire 6250 al kg)
360 g lire **2250**

Petit baguette
Pane speciale di tipo "0" con destrosio, parzialmente cotto e surgelato
1 kg lire **3950**

Insalata di mare
surgelata
(lire 12375 al kg)
400 g lire **4950**

Minestrone Fidél
surgelato
1 kg lire **2450**

Crackers integrali
NOVITA'
750 g lire **1850**

Muesli naturale Swissy
1 kg lire **3950**

Caffé classico
250 g lire **1450**

Mele Golden o Stark
al Kg lire **990**

Tiramisù Brossard
500 g lire **2500**

Vermouth Cora
rosso o bianco
1 litro lire **2950**

Perborato di sodio
NOVITA'
1 kg lire **2590**

Detergente intimo Bathoo
500 ml lire **1650**

Proteggi slip ripiegati Spring
30 pezzi lire **1750**

Detersivo concentrato Blik
per lavastoviglie
1100 g lire **5950**

Polvere abrasiva Lem
per bagno e cucina
750 g lire **950**

Trielina pura Juwet
NOVITA'
500 ml lire **2550**

Cibo per gatti Katto
al tonno e gamberetti o al pollo
100 g lire **750**

5 panni spugna Kekasa
lire **1450**

VALIDO SOLO PER ACQUISTI LIMITATI A QUANTITATIVI FAMILIARI